GIOCO DEL LOTTO
Vincere è un gioco.

LA STAMPA

Non rinunciate ai vostri sogni. Giocateveli.
LOTTO

ANNO 133. N. 13. GIOVEDI' 14 GENNAIO 1999

L. 1.500 (*) / EURO 0,77 / L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011.6568111, FAX 011.655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06.47661, FAX 06.486039; 06.484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02.762181, FAX 02.780043. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.56381, FAX 011.5627858. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 950105) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E ANCHE IL «CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4,00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Brl 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 6; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

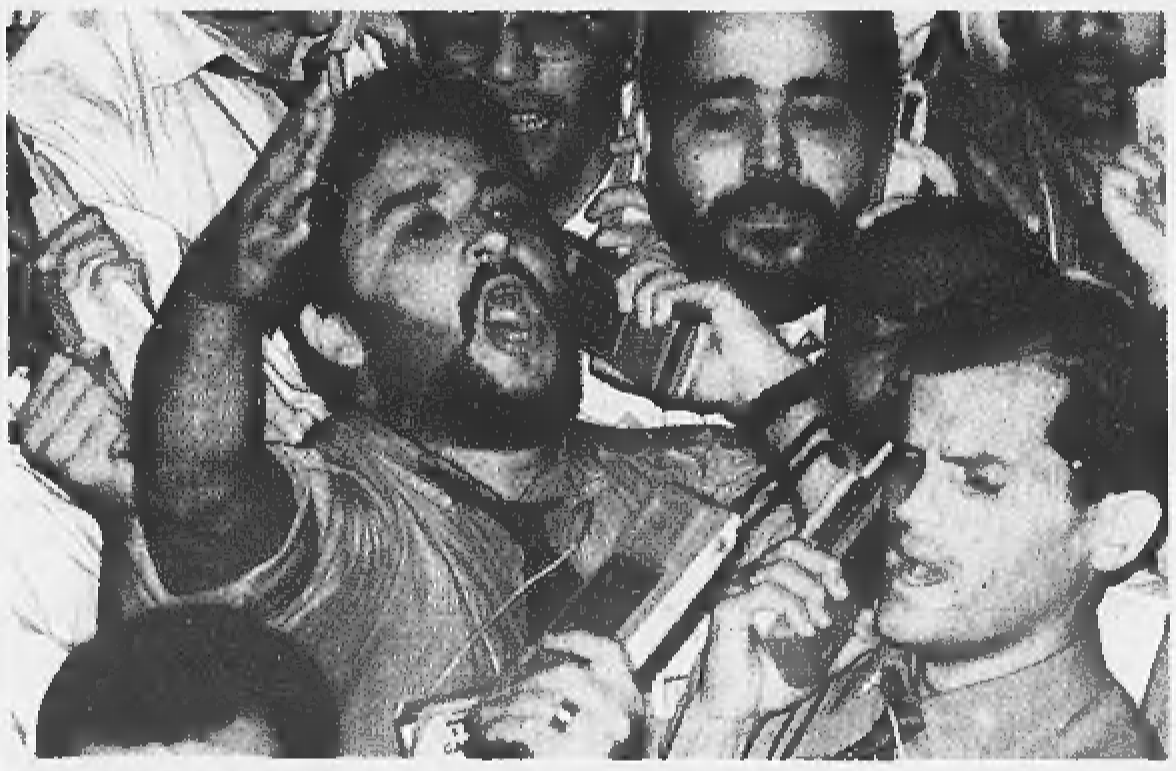
CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20122 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02.24424.611, FAX 02.24424.490. 10126 TORINO, C. MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011.6665211, FAX 011.6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30 TARIFFE IN EURO (IN LIRE TRA PARENTESI). OCCASIONALI EURO 816 (LIRE 1.579.986), COMMERCIALI 765 (1.481.247), SABATO 867 (1.678.746), RIC. PERS., IL VENERDI' 638 (1.235.340), VENERDI' + SABATO 867 (1.678.746), VENERDI' + DOMENICA 791 (1.531.590). FINANZIARI E LEGALI 663 (1.283.747). NECROLOGI 8,25 (15.974) LA PAROLA, FAMIGLIA 6,45 (12.489), ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 7,75 (15.006). PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

9 771122 176003 90114

Si dimette il presidente della banca centrale, crolla il real. Clinton salva Wall Street

L'uragano Brasile sulle Borse

A Piazza Affari (-4 %) bruciati 50 mila miliardi



Operatori della Borsa di San Paolo, che ha chiuso ieri con un ribasso del 5,11%. **Di Robilant, Lepri e Zeni ALLE PAG. 2 E 3**

ECONOMIA PER CUORI FORTI

L'ECONOMIA di mercato consente risultati meravigliosi ma non una vita spensierata: come quella dell'occupazione, anche la sicurezza dei capitali si è, infatti, molto ridotta. A posti di lavoro sempre più precari corrispondono prezzi delle attività finanziarie sempre più oscillanti; e se la concorrenza asiatica può talora far chiudere fabbriche in Europa, una crisi finanziaria in Brasile è sufficiente a far cadere le quotazioni nelle Borse di tutto il mondo.

E' successo ieri, dopo che in Brasile si è (comprensibilmente!) delineata una forte opposizione a un «pacchetto» di misure impopolari, tra le quali molti tagli pensionistici. Questa opposizione metteva a rischio la stabilità finanziaria del Paese. Gli interessi dei pensionati brasiliani si sono così scontrati con quelli dei pensionati degli Stati Uniti, i cui fondi pensione, con forti investimenti in Brasile, hanno innescato un'ondata di vendite.

Il pericolo si è poi ridimensionato, ma chi cerca la tranquillità vive male su questi mercati dinamici e affascinanti. Al di là del caso brasiliano, infatti, due tendenze si scontrano nelle Borse mondiali. Le quotazioni dovrebbero ridursi per il rallentamento delle economie che portano con sé la riduzione di utili e dividendi; d'altra parte, il calo del debito pubblico spinge milioni di risparmiatori all'acquisto di azioni per compensare i rendimenti ormai esigui dei titoli di Stato. Il risultato? Le Borse caotiche, a un tempo avventurose e timorose, di questi giorni.

Il risparmiatore, frastornato, dovrebbe cercare di decidere se accettare la speranza di forti guadagni e la contestuale paura di forti perdite e forse potrebbe meditare sul vecchio aforisma del leader quacchero William Penn il quale sosteneva che rischiare molto per guadagnare molto «tiene più dell'avarizia che della saggezza».

Mario Deaglio

I SERVIZI

L'ASSEDIO A CARDOSO

Dietro il tracollo ci sono le difficoltà del Presidente a varare le misure di austerità

di Carlo Rossella A PAGINA 3

INTERVISTA CON SARCINELLI

«Il rischio-recessione esiste ma non è imminente In pericolo sono i Paesi emergenti del Sud America»

di Ugo Bertone A PAGINA 2

UN PATTO SULL'EURO

Francia e Germania puntano a un accordo con gli Usa per la stabilizzazione del cambio con il dollaro

di Carlo Bastasin A PAGINA 2

PENSIONI

LA RICETTA DI FRIEDMAN «TUTTE PRIVATE»

Il premio Nobel propone di eliminare totalmente i contributi pubblici «I diritti già acquisiti dovrebbero essere pagati dallo Stato con obbligazioni»

di Milton Friedman A PAGINA 14

SPECCHIO

IL PRIMO CD DEDICATO ALLA SINFONIA

Sabato con «La Stampa» sarà in vendita «Specchio» con il primo cd della serie «L'Albero della Musica» dedicato alle sinfonie

IN EDICOLA A 14.900 LIRE

Anche Verdi e Cossutta contrari a liste con l'ex pm. Veltroni: l'Ulivo non si riduca a un frammento

Prodi: alle europee con Di Pietro

«Il Ppi si allei con noi». Secco no di Marini

L'EX PREMIER

«Non voglio escludere nessuno ma Tonino è stato sempre leale»

Ugo Magri A PAGINA 5

L'EX PM

«Affiancherò il mio camper al pullman del professore»

A PAGINA 5

ROMA. Romano Prodi ha deciso di andare alle elezioni europee con una lista unitaria composta da tutte quelle forze politiche, movimenti e personalità della società civile che intendono costruire in Italia la «seconda gamba» dell'Ulivo accanto alla Quercia. «Vado avanti, con o senza i popolari. Se il Ppi insiste nella pregiudiziale nei confronti di questo o di quello (Di Pietro, ndr), andremo avanti lo stesso. Basta con i veti incrociati». Molto soddisfatto Di Pietro: «Fermiamo subito il nostro camper e affianchiamolo al pullman di Prodi». Ma il leader Ppi Franco Marini risponde con uan cannonata: «Diciamo no alla proposta di Prodi. Un insieme indistinto di sigle e di persone con posizioni politiche contraddittorie è il peggio che possa offrire la politica». Anche Verdi e Cossutta sono contrari a liste con l'ex pm. E il leader Ds Veltroni ammonisce: «L'Ulivo non si riduca a un frammento».

Rapisarda A PAG. 5

LA VENDETTA

PRIMO: il risentimento. Secondo: il ruolo. Terza, ma solo terza: la linea politica. Per comprendere la scelta di Prodi di fare una lista per le europee con Di Pietro e i sindaci bisogna coniugare questi tre problemi. Perché le decisioni dell'ex-premier rispondono non solo a un desiderio di vendetta (considera Marini uno degli assassini del suo governo), ma soprattutto a una necessità: il Professore deve dimostrare di non essere finito politicamente, anzi di poter contare su un consenso maggiore dei popolari (a meno che questi non accettino le sue condizioni). Deve contarsi, per chiarire che tra i tanti protagonisti dell'area centrista (Marini, Dini, Cossiga), il più forte è lui. E in fondo i suoi alleati (Di Pietro, Rutelli, Orlando) hanno lo stesso problema se vogliono ambire ai posti dei vari Mattarella, Bindi, Scognamiglio.

Perché la linea politica è solo l'ultimo problema? Perché questa sorta di congresso post-democristiano, che coinvolge gli elettori, non potrà cambiare la collocazione di queste aree sul versante del centro-sinistra: dopo due ribaltoni neppure un Mastella potrebbe tornare più indietro.

Augusto Minzolini

MILANO, UN ALTRO ACCOLTELLATO

Milano, la protesta degli abitanti del quartiere Adriano dopo l'ultima aggressione

Dopo la denuncia della Stampa sui parcheggi a pagamento

Torino, abolite le doppie multe Il Comune: «Ci siamo sbagliati»

Vuoi diventare una Modella?
Telefona a...
WANT
MODEL MANAGEMENT
VIA BORGONUOVO 10
20121 MILANO
TEL 02 2906631
FAX 02 29014477

TORINO. Per circa tre mesi il caro-sosta ha giocato un brutto scherzo ai torinesi. Due multe sul parabrezza per la stessa infrazione: quella di non aver rispettato la dura legge del parcometro. Due verbali identici (sia per l'ora in cui sono stati staccati e sia per l'addetto che li ha compilati), ma non nell'importo: 18 mila per la prima multa, 60.800 per la seconda. «E' la Bassanini che lo prevede» rispondevano le persone abilitate a lasciare la coppia di verbali sul parabrezza.

Due giorni fa la ribellione: gli automobilisti hanno preso d'assalto i centralini del giornale gridando allo scandalo per il doppio balzello. E ieri, dopo una riunione-lampo fra i vertici del settore Mobilità, il Comune ha fatto marcia indietro: «Ci siamo sbagliati, gli uffici hanno interpretato la legge nel modo più sfavorevole agli automobilisti».

Minucci IN CRONACA

Perquisizioni e manette sono scattate dopo un'insolita impennata nelle vincite

Indagine sul Lotto, nove arresti

Milano: sospetti di irregolarità nelle estrazioni

MILANO. Perquisizioni e nove arresti in un'inchiesta sulle estrazioni del Lotto a Milano. Alcune delle persone finite in cella sono accusate di aver tentato di estorcere denaro a funzionari dell'Intendenza di finanza dicendo di sapere che avevano vinto al Lotto grazie a irregolarità nelle estrazioni. Fra i reati ipotizzati, infatti, ci sarebbero anche l'abuso d'ufficio e la truffa. Le indagini sarebbero state avviate dopo che era stata notata una impennata nelle vincite al Lotto nel Milanese.

Barbiero A PAG. 12

OGGI

di Guido Ceronetti

La realtà non si rivela che quando è illuminata da un raggio poetico. Tutto è sonno intorno a noi.
Georges Braque, *QUADERNI* (1917-1952)

FRETTE
BIANCHERIA E LINGERIE DAL 1860
Dal 7 Gennaio
Più Valore al Bianco
con Sconti fino al
50%
negozio FRETTE di TORINO
Via XX Settembre 64/d - tel. 011.5629643

QUEL BANCO VUOTO

VENTIMILA saracinesche abbassate. Un gesto corale per dare ieri l'ultimo saluto a Ottavio e Salvatore, i due giovani commercianti di periferia, uccisi in queste nere giornate di Milano.

Non c'è solo il lutto. Il loro sacrificio impone rispetto per chi in queste ore, con diversi gradi di responsabilità, deve affrontare - in mancanza di ricette salvifiche - la complessa sfida della nuova criminalità. «Vogliamo garantire la sicurezza dei nostri cittadini», ha detto D'Alema. Un impegno solenne, ed è tanto ingeneroso quanto pericoloso perdersi in polemiche.

In altri momenti della nostra storia si è trovata la freddezza e la determinazione per costruire, con il concorso di tutti, una risposta a sfide anche più tremende. Ma, per riuscirci, occorre recuperare la capacità di essere in sintonia anche con i sentimenti, le emozioni, il dolore dei cittadini.

Dori Ghezzi

L'ADDIO A DE ANDRE'

Ventimila persone a Genova per il funerale

Sapegno A PAG. 24

«Questo Paese perde una persona gentile, sensibile e profonda che non si è mai dimenticata degli umili», ha dichiarato il ministro Melandri, ieri a Genova, per i funerali di Fabrizio De André. Intanto, però, a Milano per dire addio a Ottavio e Salvatore, due umili ragazzi come tanti, sul banco delle autorità non si è visto un solo ministro. E neppure un sottosegretario.

Chiara Beria di Argentine

Il Dow Jones parte in forte discesa, poi il presidente rassicura i mercati e l'indice riduce le perdite

Parla Clinton e Wall Street inverte la rotta

«Seguiamo il caso da vicino». Rubin: il problema è politico

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nel mercoledì nero delle borse europee e latinoamericane, Wall Street ha contenuto i danni e ha fermato, per ora, la grande ondata al ribasso scatenata dalla crisi brasiliana. Alla fine di una giornata convulsa, il Dow Jones ha perso poco più dell'un per cento. La grande paura è passata poco dopo le dieci ieri mattina, mezz'ora dopo l'apertura in picchiata della borsa americana, quando il Presidente Clinton è intervenuto per mostrare di essere ancora saldamente al timone e rassicurare i mercati.

La crisi brasiliana, il crollo delle borse europee, l'apertura del processo a Clinton - l'insieme di questi elementi aveva fatto balenare nelle prime ore del mattino lo spettro di un pericoloso crack finanziario.

I titoli a Wall Street sono precipitati nei primi minuti di contrattazione. Il Dow Jones perdeva già 260 punti - il 3 per cento - quando Clinton ha convocato i giornalisti alla Casa Bianca per cercare di frenare la caduta. «Ho appena ricevuto un briefing dal segretario al Tesoro Rubin e dalla mia squadra economica sulla situazione in Brasile e sui mercati nel mondo», ha detto. «Stiamo seguendo gli sviluppi da molto vicino. Rimaniamo in stretto contatto con le personalità-chiave in Brasile, con il G7 e con il Fondo monetario».

Nessun annuncio, nessuna misura concreta: solo un atto di presenza, nella speranza di bloccare sul nascere l'ondata di panico che soffiava dall'Europa e dall'America latina, e che rischiava di travolgere anche Wall Street, con conseguenze imprevedibili sul processo.

Poco dopo l'intervento del Presidente la caduta dei titoli si è fermata e la tendenza si è capovolta. Il Dow Jones ha risalito la china riguadagnando quasi tutto il terreno perduto, per poi calare ancora a fine giornata, chiudendo a 9351, con una perdita di 124 punti, ossia poco più dell'1 per cento.

Ma la giornata era cominciata in tutt'altro clima. La notizia della crisi del real brasiliano e del crollo delle borse europee aveva buttato giù dal letto i consiglieri economici del Presidente prima dell'alba. La prima avvisaglia che l'amministrazione si preparava a vivere una giornata d'emergenza era venuta a mercati ancora chiusi, quando le agenzie di stampa avevano annunciato che Larry Summers, il numero due del Tesoro e l'uomo di punta di Clinton per la crisi della finanza internazionale, aveva appena annullato una sua visita a New York per poter seguire la crisi a Washington e tener informato il Presidente.

Il team economico di Clinton, guidato dal segretario Rubin, si era subito messo in contatto con il G7 (coordinato dalla Germania), il Fondo monetario e la Banca mondiale per approntare un piano d'emergenza, ma è soprattutto con le autorità brasiliane che Rubin e i suoi sono rimasti in contatto per tutta la giornata. Rubin è stato l'artefice del controverso mega-prestito internazionale di 41,5 miliardi di dollari al Brasile approvato l'autunno scorso dal Fondo monetario per evitare che la crisi asiatica contagiasse anche l'America latina. E ieri il segretario al Tesoro ha dovuto sudare parecchio per evitare che la svalutazione del real non mandasse all'aria il salvataggio del Brasile.

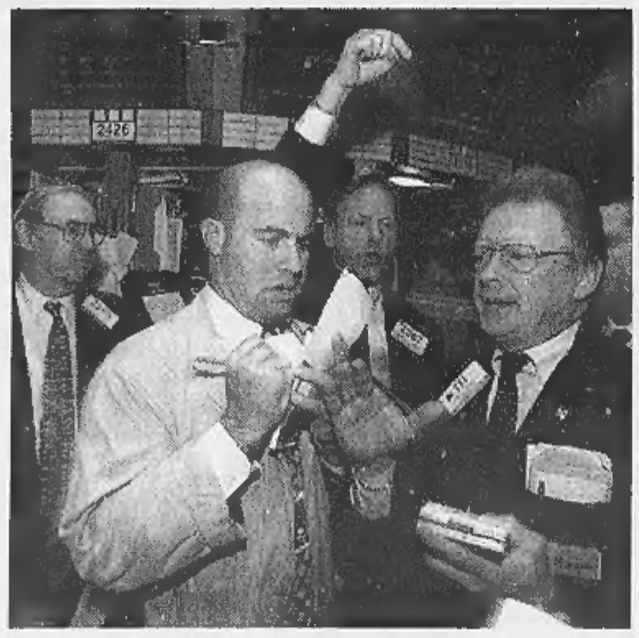
Un crack brasiliano, ha ammonito Clinton, avrebbe subito forti ripercussioni anche sull'economia americana. «L'America latina è il nostro mercato più in crescita, e il Brasile è il più grande Paese dell'America latina. Per cui speriamo che la situazione si risolva il più rapidamente possibile, non solo nell'interesse del Brasile ma di tutti i Paesi delle Americhe».

«Il problema a questo punto è soprattutto politico», ha aggiunto il segretario Rubin, riferendosi ai contrasti interni in corso in Brasile tra il governo del Presidente Cardoso, che ha sottoscritto il severo programma di risanamento prescritto dall'Fmi, e alcuni governatori regionali che si oppongono. «Ma abbiamo ricevuto assicurazioni che il Brasile intende rispettare i suoi impegni».

Andrea di Robilant

Il presidente Bill Clinton

Washington ribadisce l'impegno di Cardoso «Vogliono rispettare tutti gli accordi presi»



Giornata convulsa a Wall Street sull'onda delle incertezze brasiliane

Dubbi sulle terapie del Fmi

Il G7 è pronto ad un intervento e attende gli sviluppi della crisi

ROMA. Il G7 ha deciso di restare per il momento dietro le quinte, lasciando il caso Brasile nelle mani del Fondo monetario internazionale. C'è molta preoccupazione ma si ritiene di non trovarsi di fronte a un crollo inarrestabile: sarebbe ancora possibile al governo di Brasilia e alla banca centrale di restaurare un minimo di fiducia. La richiesta di nuovi aiuti finanziari, adombrata ieri dal presidente Cardoso nel suo discorso alla nazione, non è ancora giunta per vie ufficiali; finora il Fmi ha versato soltanto la prima rata, 5,3 miliardi di dollari, dei 41,5 di aiuti deliberati in autunno, e definiti confidenzialmente «gli ultimi soldi che abbiamo in cassa».

Anche al Tesoro italiano, in via 20 settembre a Roma, si sono accesi ieri i monitor e le telecamere della «videoconferenza» a cui i 7 grandi Paesi industriali (Usa, Giappone, Germania, Francia, Gran Bretagna, Italia e Canada) ricorrono da qualche mese per le consultazioni di emergenza. Alcuni Paesi erano rappresentati dai ministri, altri dai loro vice, nel caso italiano il direttore generale del Tesoro Mario Draghi. Il ministro Carlo Azeglio Ciampi — che è anche presidente dell'*Interim Committee*, importante organismo del Fmi — ha però avuto più tardi un colloquio telefonico con il direttore generale del Fondo, Michel Camdessus.

Riunione speciale in videoconferenza dei Sette grandi Scetticismo sulla possibilità di nuovi aiuti D'Alema: «Ci vuole l'impegno comune per favorire lo sviluppo»

In concreto, il problema non sembra di aumentare gli aiuti (cosa che comporterebbe anche un onere per l'Italia); sembra piuttosto quello del decidere se accelerare le rate successive del pacchetto già deciso, e a quali condizioni subordinarlo specie se alcune delle scelte brasiliane muteranno.

Una eventuale stretta in campo del G-7 sembra riservata al caso che la crisi si aggravi nei prossimi giorni. In queste ore, non è risultato chiaro quanto sia cambiato nei piani di risanamento economico e finanziaria del Brasile. La lieve svalutazione del real rispetto al dollaro ieri non è stata concordata con il Fmi, che ufficialmente non ha diramato alcun commento.

Un disastro in Brasile potrebbe forare la «bolla» delle quotazioni troppo alte di Wall Street e trascinare tutto il continente americano nella recessione. L'euro protegge l'Europa dalle turbolenze valutarie, è «una garanzia di stabilità», ha rilevato ieri il presidente del Consiglio Massimo D'Alema; ma le ripercussioni di una crisi oltre Atlantico resterebbero gravi. Per il Fmi non è soltanto una questione di risorse che sono agli sgoccioli.

La nuova crisi brasiliana è un'altro colpo alla dottrina del risanamento finora prevalsa nei suoi uffici di Washington, già dopo il trauma asiatico, sotto attacco sia da destra che da sinistra.

A far detonare le difficoltà in Brasile è stata una rissa politica tra il governo centrale e un importante governo locale, ma se la demagogia anti-rigore ha un ritorno di fiamma in Brasile è perché il piano approvato dal Fmi sta facendo pagare un prezzo pesante di recessione economica. La tenuta del cambio del reel brasiliano, ritenuta necessaria a evitare un «effetto domino» nell'America latina e a battere l'inflazione interna, ha richiesto tassi di interesse elevatissimi per un periodo troppo lungo; e anche tra i Paesi del G7 si avvertono perplessità. Il governo italiano coglie l'occasione per schierarsi a favore di una riforma del Fmi che ne aumenti le risorse e lo metta in grado di svolgere azione preventiva.

Il presidente del Consiglio Massimo D'Aloma ritiene poi necessario «un impegno comune dei Paesi più forti per sostenere una azione economica anticongiunturale a favore dello sviluppo». E' un Paese molto importante per l'industria italiana il Brasile, con presenza tra l'altro di Fiat, Pirelli, Telecom Italia, Banca commerciale, Parmalat. Il saldo commerciale è a nostro favore per 1800 miliardi di lire. Grazie alla loro scarsa internazionalizzazione, le banche italiane sono però solo all'ottavo posto, precedute anche dalle spagnole, tra i creditori, con 3,6 miliardi di dollari. **[s. l.]**

INTERVISTA

MARIO SARCINELLI

Mario Sarcinelli

«C'è un rischio recessione ma non nell'immediato»

IL rischio recessione? «Non è imminente, ma non è da escludere. L'errore da evitare è credere che sia possibile evitare i cicli: le recessioni ci saranno, anche se è augurabile, e possibile, che durino meno di un tempo per la maggiore capacità di reazione dei mercati». Così parla Mario Sarcinelli, una lunga militanza alle spalle nelle istituzioni finanziarie italiane (Bankitalia, Tesoro) e internazionali (è stato, tra l'altro, il vicepresidente operativo della Bers), da tempo attento studioso proprio dei problemi della globalizzazione.

Nonostante gli allarmi, il bubbone Brasile è esploso...

«Non è stata una sorpresa. E' una magra consolazione, lo so, ma i mercati finanziari non sono stati sorpresi dal fatto che la crisi sia esplosa proprio lì».

Quali sono i rischi più immediati?

«Il rischio maggiore lo corrono i Paesi emergenti, a cominciare dal Sud America. L'Argentina, in particolare, corre il pericolo di veder compromessa la politica di risanamento imperniata sulla parità monetaria con il dollaro. La crisi, poi, può travolgere altri Paesi emergenti, tipo il Sud Africa».

E per l'Europa?

«Io sono ancora fiducioso che l'economia andrà, nel '99, più o meno come previsto, con tassi di crescita non eccezionali ma comunque positivi. Purché, ovviamente, non si allarghi troppo la falla del Brasile».

Dal punto di vista dei risparmiatori la prudenza, a questo punto, diventa d'obbligo...

«Io ripeto sempre che bisogna essere cauti di fronte ai guadagni di capitale conseguiti perché "io credo che tu credi che questo titolo salirà". Delle due l'una: o le aspettative trovano il conforto di un'ascesa dei profitti, oppure, se gli utili non sono adeguati, i titoli finiranno per ridimensionarsi...».

Ed è la situazione attuale?

«Il vero problema è che il rapporto tra i prezzi e gli utili, il "price earnings", è continuato a salire a Wall Street. Ma, nello stesso tempo, le aziende hanno ritoccato al ribasso la previsione degli utili. Certo, in parte questo si spiega con il fatto che i risparmiatori sono disposti ad accettare un premio sul rischio più ridotto, ma la situazione è comunque molto tesa. Ma predicar prudenza non vuol dire, ovviamente che sia arrivata la recessione o che questa sia inevitabile».

Meglio, però, che i risparmiatori si rassegnino per un po' ai bassi interessi dei titoli di Stato, area euro o dollaro poco importa?

«Se guardiamo alla serie storica dell'andamento dei titoli di Stato, scopriamo che, negli ultimi 100-150 anni, la media dei rendimenti reali oscilla tra il 2 e il 3%. L'attuale 1,5 non è abissalmente diverso. Certo, un tasso del genere non è accettabile nel lungo periodo, ma nella situazione di turbolenza attuale sì. E il risparmiatore tende a sovrastimare la novità della sostanziale scomparsa dell'inflazione».

E' l'unica nota positiva, o quasi, a guardare in giro...

«La situazione non è facile. Cominciamo dal Giappone alle prese con la caduta del prodotto interno lordo nel '99, forse dell'1%, forse di più, e dalla crisi drammatica del sistema bancario. In questi giorni assistiamo all'ascesa dello yen, ma non credo che sia il frutto di una scelta cosciente di politica economica. Tokyo non può voler indebolire l'unica area, l'export, che ha dato ossigeno all'economia anche se, entro certi limiti, lo yen forte ha i suoi vantaggi. Rasserena gli Usa e permette al Giappone di rinnovare i vincoli con il Sud-Est asiatico. L'unico fatto sicuro è che una delle tre grandi locomotive dell'economia mondiale, il Giappone non darà il suo contributo alla ripresa».

E gli Stati Uniti?

«L'espansione americana dura ormai da molto, troppo tempo. Presto o tardi la Federal Reserve dovrà affrontare scelte delicate: o sostenere la congiuntura che si va indebolendo oppure usare la leva dei tassi al rialzo, di fronte alla ripresa dell'inflazione. Ma le conseguenze su Wall Street potrebbero essere, in quel caso, molto pesanti. L'importante, ripeto, è però non cadere nell'illusione che, lo sviluppo dei mercati finanziari e, in particolare, dei derivati possa evitare l'insorgere delle congiunture negative. Sarebbe un errore tragico».

Resta l'euro. Dopo l'euforia ecco le prime prove difficili..

«Era da mettere nel conto. La mia opinione è che, per qualche tempo, i tassi europei non si muoveranno. Nella situazione attuale, del resto, non ha senso un euro più forte. L'inflazione è sotto controllo, dal fronte delle materie prime non c'è notizia di inversione di tendenza. L'Europa, più che di manovre monetarie, ha bisogno di far scendere il costo dello Stato e mantenere stabile quello del lavoro, abbinando la flessibilità del mercato del lavoro e del mercato finanziario».

L'euro debole, quindi, non deve spaventare...

«Un modesto indebolimento, in questa congiuntura, può dare semmai un contributo a stimolare la domanda estera».

Ugo Bertone

Parigi e Bonn: blindiamo l'Euro

Patto con gli States per stabilizzare il cambio

FRANCOFORTE
DAL NOSTRO INVIATO

Nel giorno della rinnovata crisi della finanza mondiale, Bonn e Parigi hanno reso pubblico un comune programma d'azione politico-economica che punta a un accordo con Washington per la stabilizzazione del cambio euro-dollaro, a un approccio interventista per rilanciare la crescita economica in Europa e a una più stretta interazione con la Banca centrale europea (Bce) in presenza di rischi di deflazione.

Un documento congiunto dei ministri delle Finanze, Oskar Lafontaine e Dominique Strauss Kahn, pubblicato oggi su «Die Zeit» e «Le Monde» conferma inoltre per la prima volta l'intenzione di utilizzare «Euro-11», il gruppo dei ministri finanziari dell'area dell'euro, come ambito in cui varare, con votazioni a maggioranza, il coordinamento fiscale dei Paesi aderenti alla moneta unica, saltando gli ostacoli, soprattutto inglesi, frapposti dalla necessità di accordo unanime nell'Unione europea. Il progetto, anticipato a dicembre da «La Stampa», giunge nelle ore di maggiore difficoltà della Commissione europea a Bruxelles e potrebbe modificare gli equilibri istituzionali europei.

Nonostante le proteste espresse ieri dai rappresentanti della Bce a Bruxelles durante la prima riunione del Comitato economico e finanziario sul pericolo di una minore disciplina fiscale dei governi, Lafontaine e Strauss Kahn hanno annunciato di non voler puntare tanto a obiettivi di riduzione dei deficit, quanto a contenere la crescita della spesa pubblica sotto l'aumento del reddito potenziale, per restituire margini di intervento allo Stato nel rilancio delle economie. Secondo Bonn e Parigi ciò non pregiudicherà la stabilità finanziaria e insieme a una politica dei redditi in cui gli aumenti salariali siano pari agli aumenti di produttività, dovrebbe permettere alla Bce di non assumere una politica monetaria restrittiva.

«Quando il costo del lavoro cala come di recente - scrivono i due ministri - i tassi dovrebbero addirittura scendere, per evitare la deflazione». Preoccupati per il grave rallentamento dell'economia europea, Lafontaine e Strauss Kahn sono tornati così all'attacco della Bce suscitando per la prima volta pubblicamente lo spettro della deflazione.

Il riemergere in queste ore della crisi globale fa da sfondo alla proposta di Bonn e Parigi di predisporre «una nuova architettura per le istituzioni finanziarie internazionali». «Turbolenze in ogni altra parte del mondo - spiegano - possono ripercuotersi sulla crescita europea». sarà ancora l'Euro-11 a dover «sorvegliare gli sviluppi sui mercati dei cambi e a formulare prese di posizioni conseguenti». Strauss Kahn e Lafontaine non hanno avuto alcuna remora nel chiarire di sentirsi i veri responsabili dell'area dell'euro. Il grado di protagonismo dei due ministri è tale da essersi tradotto in un'indicazione esplicita di politica valutaria: «Gli operatori dei mercati devono sapere che non approveremo un apprezzamento sproporzionato dell'euro».

Bonn e Parigi chiamano anche la Bce a collaborare a stabilizzare il cambio euro-dollaro «chiudendo il differenziale di crescita» tra Europa e Stati Uniti, in modo da riequilibrare le bilance dei pagamenti dei due Paesi. Un appello quindi a politiche attive, anche da parte della Bce, per rilanciare la crescita in Europa. Un ulteriore passo verrebbe da accordi con Washington di maggiore cooperazione economica per «stabilizzare le aspettative dei mercati finanziari». Estendendo poi il coordinamento ai Paesi dell'Asia, dell'America Latina e dell'Est Europa.

L'obiettivo di Strauss Kahn e di Lafontaine è di sfruttare l'euro come un «nuovo strumento politico» attraverso cui i governi dovrebbero riuscire ad aggredire il problema della disoccupazione in Europa, «finanziando le proprie priorità politiche», facendo leva sulla maggiore convergenza filosofica che accomuna i 13 governi europei (su 15) nei quali governano partiti socialisti o socialdemocratici». **[c. b.]**

Stretta di mano fra i ministri delle Finanze francese e tedesco; Strauss-Kahn e Lafontaine

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Marcello Sorgi
CONDIRETTORE
Gianni Riotta
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA: Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI: Franco Tropea, Roberto Bellotio
REDATTORE CAPO MILANO: Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Peluschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
e La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino — Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
SeBe srl, via Carlo Pesenti 130, Roma — L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
STS spa, Quinta Strada 35, Catania — Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Haubuis (Fr)
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO 20121 v. G. Carducci 29, tel. 02 34434.611, fax 02 24424.490. TORINO 10125 c. M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. BARI v. Amendola 166/5, tel. 080 5485111. BOLOGNA v. Ancona 13, tel. 051 255952. PADOVA v. Cattaneiata 108, tel. 049 8073144. CATANIA c. Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. FIRENZE v. Don Minzoni 46, tel. 055 561102. GENOVA v. C.R. Cocardi 1/14, tel. 010 540184. PALERMO v. Lincoln 19, tel. 091 6235100. ROMA v. Barberini 86, tel. 06 4200691, fax 06 42011668.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 306.000 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 6627668; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 55391; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12650 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-233283; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 6627668
internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it

© 1998 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 613/1926

Certificato n. 6599 del 9/12/1998
La tiratura di mercoledì 13 Gennaio 1999 è stata di 468.776 copie

Crollano i mercati latinoamericani, mentre si riaccendono i timori di una crisi globale

La crisi brasiliana travolge le Borse

Piazza Affari brucia 50 mila miliardi. L'Euro tiene

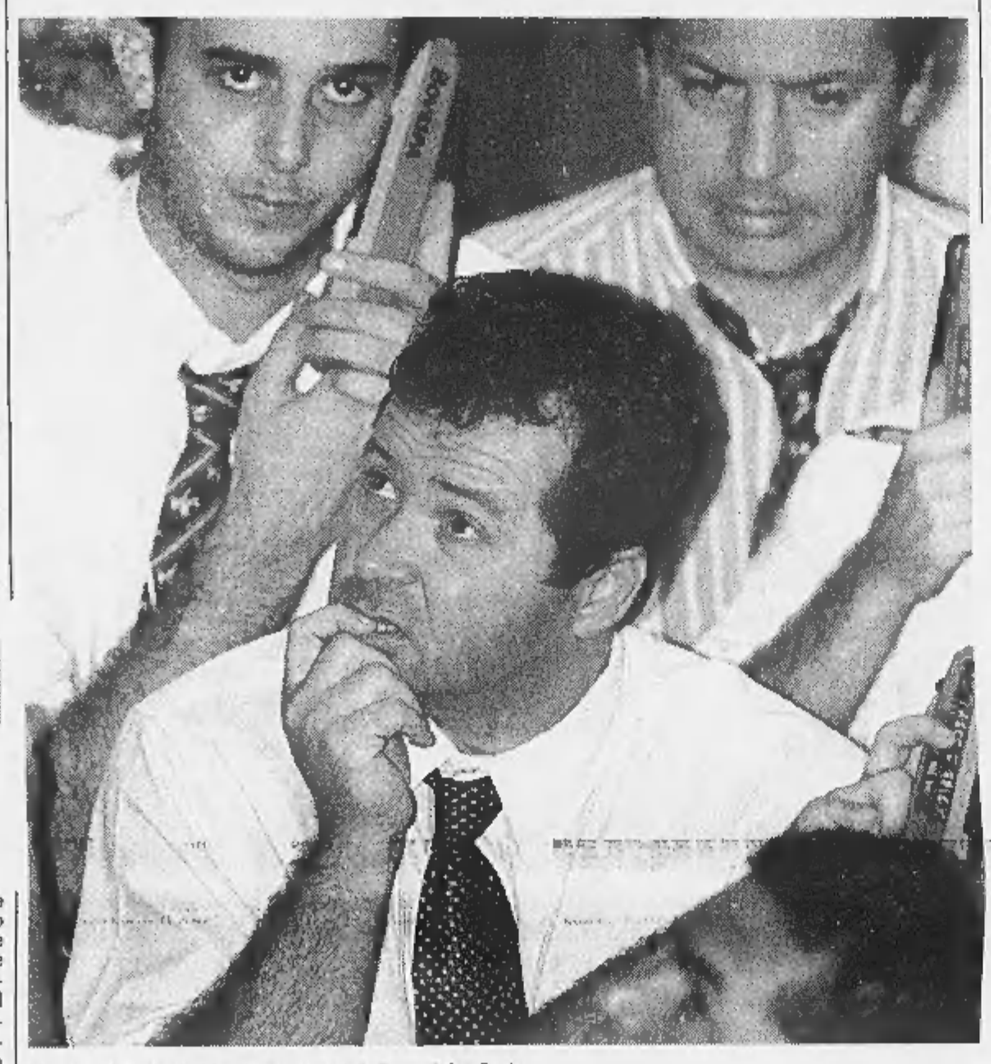
MILANO. Più di 50 mila miliardi andati in fumo in Piazza Affari e, da un rapido calcolo, altri 500 mila miliardi almeno persi nelle Borse d'Europa, a Parigi, a Londra, a Francoforte, a Zurigo, ad Amsterdam, a Madrid. Finisce così, con i mercati finanziari nella tempesta, il mercoledì del quasi crack in Brasile. Un gran brutto mercoledì destinato, inevitabilmente, a restare nella storia dei giorni più neri delle Borse, come quel 28 ottobre del '97 quando Wall Street precipitò e l'Europa chiuse in picchiata dopo il crack della Borsa di Hong Kong, come il 27 aprile '98 quando finì la grande corsa al rialzo di Piazza Affari. Un'altra giornata nera, resa un po' meno fosca dal parziale recupero di Wall Street (che ha chiuso a -1,32%), che si è chiusa con la Borsa di Milano in calo del 4,08%, Parigi del 3,46%, Londra del 3,04%, Francoforte del 4,1%, Madrid del 6,88%.

Brasile shock, dunque. E crack quasi annunciato, venerdì scorso, dopo la richiesta del Minas Gerais di una moratoria sul debito, dal nervosismo (e i ribassi) della Borsa di San Paolo e l'andamento altalenante del real, la moneta brasiliana. Il Brasile è a un bivio, spiegavano economisti ed analisti: o continua a difendere il real dalla svalutazione sul dollaro, come vuole il governatore Gustavo Franco, oppure cede. Ci si aspettava una gestione morbida, un approccio graduale. Non la notizia bomba diffusa ieri mattina: la svolta è questione di ore, anticipano giornali e tv brasiliani, spiegando che il real è indifendibile e che è inutile che la Banca do Brasil si sveni bruciando le proprie riserve in difesa della moneta, meglio svalutare, concludono, e se il governatore non è disposto a farlo, che si dimetta.

«Gustavo Franco se ne va», trasmette il tam tam dei mercati alle 10 e qualche minuto di ieri mattina. In un attimo è crollo. L'indice Mibtel in Piazza Affari da -1,49 sprofonda a -3,20%. L'indice Cac della Borsa parigina precipita da -1,68% a -3,10. L'indice Ft londinese passa da -0,78% a -2,10%. La paura dell'effetto Brasile riaccende di colpo i timori di una crisi globale che sembrava scongiurata dopo il mezzo crack delle Tigri asiatiche, la recessione in Giappone, il disastro economico russo. Non sarà il Giappone, non sarà la Cina, il Brasile, sintetizzano gli addetti ai lavori, ma è pur sempre la maggiore economia sudamericana, il Paese guida di un'America latina che in percentuale rappresenta il 20% dell'export americano, mica briciole. Guai a sottovalutare i pericoli di un allargamento della crisi, ammoniscono gli analisti: l'effetto domino di una recessione brasiliana, spiegano, potrebbe essere pesante in un '99 che sta già ridimensionando le previsioni di crescita dell'economia mondiale. A soffrirne potrebbero essere molti, le grandi banche Usa, molto esposte nell'area, ma anche grandi istituti di credito europei, dalle tedesche Dresdner e Deutsche alle francese Société Générale alla spagnola Santander, compresa l'italiana Comit presente nell'area con Sudameris. Per non parlare dell'industria di mezzo mondo presente in forza in Brasile: aziende americane, tedesche, francesi, spagnole, portoghesi e ovviamente anche italiane visto che l'Italia è al quinto posto per scambi con il Brasile. Non a caso ieri, in Piazza Affari, il conto più salato (con ribassi tra il 6 e l'8%) è stato pagato da Fiat, Pirelli, Parmalat, cioè dai gruppi che per tradizione hanno grandi investimenti nel Paese carioca.

Così, all'una del pomeriggio il crollo dei mercati sembra incontenibile. Gli investitori istituzionali, fondi, banche, sim, vendono a tutto spiano, i borsini seguono a ruota. Dopo la conferma delle dimissioni del governatore brasiliano e la svalutazione (tra il 12 e il 15%) del real, le parole del presidente Cardoso («Onoreremo tutti gliimpegni») sembrano passare inascoltate. Il dollaro perde colpi sull'euro ma recupera sullo yen. I titoli del reddito fisso, compresi gli italianissimi Btp (che a un certo punto fanno segnare il record storico a 115,05 lire) vanno a mille. Le Borse, per contro, crollano. Venti minuti prima delle tre Piazza Affari tocca il fondo a -7,09%, la Borsa di San Paolo è in picchiata a -10%, e Wall Street non promette niente di buono. Apre in ribasso (-1,3%), la Borsa di New York, poi sembra cedere, -2,14%, -2,67%, irrefrenabile fino al colpo di reni che riporta su l'indice Dow Jones (-1,8%, -1,5%, -1,2%) che se Dio vuole rianima un pochino i mercati europei. Recuperano Londra, Parigi, Francoforte. Piazza Affari in meno di un'ora migliora da -5,6% al -4,08% finale, quanto basta per archiviare questo 13 gennaio solo come il decimo ribasso nella storia del Mibtel.

Armando Zeni



Momenti di panico ieri fra gli operatori della Borsa di San Paolo

ANALISI

LA GUERRA DEL REAL

La bomba del debito federale dietro la caduta della moneta

LASCIARE in fretta e furia le vacanze estive di gennaio per un brasiliano è sempre un bel fastidio. Ma il presidente Fernando Enrique Cardoso, 69 anni, rieletto l'ottobre scorso col 54% dei suffragi, ha dovuto rientrare di corsa ieri mattina a Brasilia, nel bel palazzo progettato da Oscar Niemeyer. Il presidente della Banca Centrale, l'economista Gustavo Franco, stava per lasciare il suo posto, anzi, la sera prima aveva già ripulito la sua scrivania. Il ministro della Finanze Pedro Malan minacciava di andarsene. La Borsa di San Paolo era crollata. Le Banche americane suonavano campane a morto per l'economia del Brasile.

Tutto ciò che Cardoso, autore del «piano real» per il risanamento dell'economia aveva costruito in cinque anni rischiava di saltare. E tutto per l'ostinazione di un dannato rompiscatole: Itamar Franco, governatore dello Stato di Minas Gerais, uno dei più ricchi fra i 27 Stati del Brasile.

A fine anno, a poche ore dall'insediamento ufficiale di Cardoso, Franco aveva stabilito che per un periodo di 90 giorni Minas Gerais si sarebbe rifiutata di pagare gli interessi del debito verso lo Stato centrale (in tutto 15 miliardi di dollari «asseverati» dal Fmi). La moratoria decretata da Franco, secondo il giudizio unanime degli ambienti finanziari e politici brasiliani, metteva in discussione la credibilità del Brasile, impegnato col Fondo Monetario Internazionale in un piano di austerità.

Da qui un continuo, inarrestabile scivolare della Borsa e un inevitabile aumento del cambio fra il real e il dollaro.

Cardoso non si sarebbe mai aspettato da Franco, appartenente al Movimento democratico, uno dei partiti che sostengono la coalizione di governo, un tiro così perfido per il Paese. Ma Franco, e lo si sa da sempre, ha un odio davvero incontrollabile per Cardoso.

Sessatottenne, con un carattere difficile e ombroso (si scaglia spesso contro fotografi e giornalisti), Franco, vicepresidente ai tempi di Fernando Collor, diventò presidente nel 1992, in seguito alla deposizione di Collor per corruzione.

Cardoso fu prima il suo ministro degli Esteri e poi il suo ministro delle Finanze. Raffinato, colto, amato dagli americani, Cardoso è il contrario del vecchio politicante Franco. Da qui una incomprensione diventata prima antipatia e poi inimicizia vera.

Appena nominato governatore di Minas Gerais, Itamar Franco ha subito cercato di silurare Cardoso. Pensava che altri governatori populisti potessero seguire il suo esempio, che ci fosse una rivolta degli Stati contro lo Stato federale, che Cardoso potesse cadere, travolto dalla crisi e dal calo di prestigio internazionale. La ostinazione di Franco, che nemmeno dopo i primi crolli in Borsa ha voluto mollare, ha avuto solo pesanti conseguenze economiche. La Borsa è crollata di nuovo, il presidente della Banca Centrale è stato sacrificato e al suo posto è stato nominato Francisco Ropes, ma Cardoso è rimasto al suo posto a lottare per far uscire il Brasile dalla crisi.

L'inflazione è ridotta a zero, grazie a una dura politica economico monetarista ma i tassi di interesse sfiorano il 40% «un livello punitivo», come hanno scritto in un loro documento gli industriali di San Paolo. In cambio di un prestito del Fondo Monetario Internazionale (45 miliardi di dollari), Cardoso si era impegnato a ridurre il deficit pubblico dall'8,4 al 4,6% del prodotto interno lordo, attraverso l'abbassamento delle spese e l'aumento delle entrate fiscali.

Ma la legge che incrementava i contributi pensionistici dei dipendenti governativi è stata bloccata dal Parlamento e il progetto di riforma tributaria naviga con difficoltà. Altre misure previste dall'intesa col Fmi sono state approvate (il 70% in tutto), ma manca un 30% prima che gli impegni presi dal Brasile siano completati.

«L'importante è che il Paese riprenda fiducia nelle qualità quasi taumaturgiche di Cardoso e che la fuga di capitali finisca, altrimenti il real si indebolirà e tutto diventerà più difficile», dicono a San Paolo gli analisti di grandi banche come la Goldman Sachs. In questi giorni la fuga di capitali ha assunto aspetti allarmanti: 1850 milioni di dollari dal primo di gennaio in poi. La svalutazione di fatto del real (quasi l'8%) scatena la corsa verso il dollaro. Cardoso, che in ottobre, quando vinse le elezioni, disse che non sarebbe andato a Brasilia per gestire la crisi ma per far progredire il Paese, promette di mantenere la credibilità e la stabilità verso gli investitori stanieri. Ha detto Cardoso nel «dia negro» dell'economia brasiliana: «Dobbiamo dare la percezione che stiamo cambiando il sistema fiscale,con una nuova filosofia del bilancio statale e della politica pubblica, con l'eliminazione delle spese non previste che squilibrano i conti». Ma anche fra i partiti di centrosinistra (Cardoso è socialdemocratico) che sostengono il presidente vi è una dura opposizione al ridimensionamento delle spese per scuola e sanità. E molti governatori attaccano con durezza la linea economica di Cardoso. «E' dettata dalle multinazionali» ripetono non solo i politici dell'estrema sinistra ma anche governatori molto popolari come Cristovan Buarque di Brasilia. Dice Buarque: «Cardoso si occupa solo di ridurre l'inflazione ma il Paese è pieno di disoccupati e la crisi sarà ancora più dura nel 1999». Lo ammettono anche gli analisti internazionali pur riconoscendo che il Brasile, ottava potenza economica del mondo, è ben lontano dai drammi della Russia.

Le capacità di recupero di Cardoso sono notevoli. I brasiliani dimenticano facilmente e quindi può anche darsi che nei prossimi giorni il panico finisca e che Cardoso possa rimettere mano ai suoi progetti. Il presidente ha poco tempo davanti a sè. A fine febbraio il Fondo monetario farà la prima verifica e dirà se Cardoso è si o no sulla buona strada.

Il presidente aveva sperato che il suo secondo mandato sarebbe passato alla storia per le riforme sociali e politiche:Invece si vede costretto a far fronte,ancora una volta alla precarietà economica e alla instabilità finanziaria.

Se il Congresso voterà le misure di austerità e se tutti i governatori pagheranno i loro debiti nei confronti dello stato, Cardoso avrà vinto la sua battaglia. Gli ambienti finanziari e industriali che hanno avuto fiducia nel Brasile se ne stanno occupando molto da vicino, visti gli effetti globalizzanti della crisi sulle Borse e sulle economie di tutto il mondo. Paolo Cantarella, amministratore delegato della Fiat, è partito ieri sera per il Brasile per seguire gli sviluppi della situazione. Industriali e finanzieri sanno che il 1999 sarà un anno difficile per il grande Paese americano ridotto con le riserve in valuta a 30 miliardi di dollari e con una livello di crescita quasi allo zero.

Cardoso, un ottinista che ama la samba confida che per il carnevale tutto andrè a posto. Bisognerà ballare e si ballerà.

Carlo Rossella

STORIA DI UNA CRISI

- **10 settembre.** La Borsa di San Paolo registra un crollo del 15,8 per cento e 2 miliardi di dollari lasciano il Paese. Il Banco Central innalza il tasso di interesse al 49,75 per cento all'anno e il governo avvia contatti con l'Fmi.
- **4 ottobre.** Il Presidente Fernando Henrique Cardoso ottiene un nuovo mandato.
- **28 ottobre.** Il governo annuncia un programma di riforma fiscale destinato a generare benefici per il Tesoro per 67.800 milioni di dollari in tre anni.
- **13 dicembre.** L'Fmi approva l'accordo con il Brasile e annuncia la concessione di crediti per 18.100 milioni di dollari.
- **15 dicembre.** Il Brasile riceve una prima tranche di aiuti: 9.200 milioni di dollari che confluiscono nelle riserve.
- **6 gennaio** Il nuovo governatore di Minas Gerais, Itamar Franco, decreta una moratoria dei debiti per 12.700 milioni di dollari con il Tesoro.

GLI AIUTI

IL PIANO PER IL RILANCIO DELL'ECONOMIA BRASILIANA

	MILIARDI DI DOLLARI
FMI	18,0
STATI UNITI	5,0
BANCA MONDIALE	4,5
BANCA PER LO SVILUPPO INTERAMERICANO	4,5
ALTRI	9,5
TOTALE	41,5

L'ECONOMIA BRASILIANA

CRESCITA DEL PIL terzo quadrimestre	- 0,1%
PRODUZIONE INDUSTRIALE dato di novembre	- 9,2%
INFLAZIONE dato di novembre	+ 2,6%

Cantarella

Missione lampo in Sud America

Cantarella

ROMA. L'amministratore delegato della Fiat Paolo Cantarella - che ieri ha partecipato a Roma alla riunione del direttivo della Confindustria - è partito in serata per il Brasile per seguire da vicino gli sviluppi della situazione nel Paese dove il gruppo torinese è una delle maggiori presenze industriali, con oltre 30 mila dipendenti e con tutti i propri principali rami di attività. Fonti del gruppo hanno sottolineato come viaggi dei manager Fiat in Brasile siano molto frequenti e come sia quindi del tutto naturale che Cantarella abbia deciso di partire per seguire da vicino la situazione del Paese in una giornata che ha fatto del Brasile il protagonista dei mercati finanziari mondiali. [r. e. s.]

Le banche

L'esposizione a 6000 miliardi

Sella (Abi)

ROMA. Anche se i rapporti economici tra Italia e Brasile sono intensi, con investimenti di rilievo da parte di grossi calibri come Fiat, Pirelli, Telecom Italia e Parmalat, il sistema finanziario italiano non è tra i più esposti nei confronti del Paese sudamericano. Secondo gli ultimi dati disponibili della Banca dei Regolamenti Internazionali (Bri), aggiornati allo scorso 30 giugno dello stesso anno, le banche italiane sono esposte nei confronti del Brasile per 3,6 miliardi di dollari, pari a quasi 6000 miliardi di lire (circa 3,09 miliardi di euro). Un livello che pone il sistema creditizio italiano all'ottavo posto nella graduatoria dell'esposizione verso nei confronti del sistema brasiliano. [Agi]

Parmalat

«I consumi non calano»

Calisto Tanzi

ROMA. La Parmalat, presente in forze in Brasile con un fatturato di circa 2.000 miliardi di lire (grosso modo il 10% del fatturato totale della multinazionale italiana) non ha ancora registrato contraccolpi legati alla crisi finanziaria del Paese sudamericano. «Finora - ha dichiarato all'Agenzia Italia un portavoce del gruppo guidato da Calisto Tanzi - non abbiamo registrato alcun segnale negativo sui consumi dei nostri prodotti». La sostanziale tenuta delle vendite della Parmalat, che in questo momento conta in Brasile circa una ventina di unità produttive, viene attribuita anche al livello contenuto del prezzo medio - compreso tra 1 e 1,5 dollari - dei prodotti venduti dalla società di Parma. [Agi]

Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

Presentata la memoria difensiva. Frattini fa appello «al Polo perché aderisca all'iniziativa»

«Referendum, siamo in una botte di ferro»

Occhetto ormai sicuro del sì. Segni: è inattaccabile

ROMA. Le voci di bocciatura non fanno più paura. Almeno non tanta da lasciar trasparire qualche espressione di allarme. I leader referendari, tutti tranne Di Pietro rimasto nella sua Curno, si ritrovano alla Camera con una dose di ottimismo che lascia spazio alle battute: «E' meglio che vai a sinistra tu, non ci siamo ancora scambiati i posti...», dice Antonio Martino ad Achille Occhetto seduto alla destra di Segni. «Più fanno obiezioni al nostro referendum e più scopriamo i suoi pregi», sorride Claudio Petruccioli. «La nostra iniziativa ha un solo limite: non serve a far guarire i calli», aggiunge un Occhetto sempre più allegro. Poi, tornato serio, l'ex leader del pds aggiunge la frase che riassume lo stato d'animo di tutti: «Noi siamo in una botte di ferro...».

Alla presentazione della memoria difensiva che il Comitato referendario presenterà lunedì prossimo alla Consulta, l'ottimismo non spreca. Tanto da costringere Mario Segni a bloccare sul nascere ogni possibile dietrologia: «Non ho canali segreti con la Corte - spiega -. Non ci sono indiscrezioni privilegiate: la mia fiducia nasce dalla forza inattaccabile del quesito». Qualche ora più tardi, alla presentazione del volume «Verso il bipolarismo in Italia», curato dal professor Pierluigi Mantini, si sprecheranno pure gli inviti a Berlusconi, chiamato a battere un colpo dall'interno del suo stesso schieramento: «Mi appello al leader del Polo della Libertà perché faccia sentire la sua scelta positiva - dirà Alfonso Urso, il portavoce di An -. Il referendum è una scelta politica che può cambiare le sorti del Paese: anche l'elezione del Capo dello Stato avverrà sull'onda della decisione referendaria...». Franco Frattini, subito dopo, esprimerà «l'auspicio e la convinzione che la stragrande maggioranza dei colleghi e dei responsabili di Forza Italia aderisca all'iniziativa». Compreso Berlusconi? «Mi auguro che sia convinto della funzione quantomeno strumentale del referendum, unica via per le riforme».

Nei due appuntamenti romani, Di Pietro è sostituito da Elio Veltri, l'ex portavoce che dal leader di Italia dei Valori ha ereditato il linguaggio diretto, fatto di schemi e di esempi: «I tecnici mi assicurano che con una quota di proporzionale superiore al dieci per cento, nessuno può vincere le elezioni con la certezza di governare». E poi via, a sparare bordate sui ribaltoni e sul finanziamento ai partiti. Persino Augusto Barbera, il professore diessino, ruba uno degli intercalari più cari a Di Pietro: «Piaccia o non piaccia - attacca Barbera - esiste una giurisprudenza consolidata sull'ammissibilità dei referendum elettorali: sono possibili soltanto se il sistema che ne esce rimane comunque funzionante. Nel nostro caso, non ci sono problemi...».

Per dire «no», sostengono i referendari, la Corte dovrebbe sconfessare se stessa. La «memoria» è ricca di riferimenti: nel '91 i giudici avevano respinto le richieste dell'avvocatura dello Stato, che miravano ad aggiungere le leggi elettorali all'elenco delle norme che non possono essere sottoposte a referendum. Nell'87 avevano indicato nell'«omogeneità», nella «matrice unitaria» e nella «chiarezza» le condizioni perché un quesito potesse passare l'esame. Tutte condizioni, sostiene il testo redatto dai costituzionalisti Paolo Barile, Federico Sorrentino, Giovanni Motzo e Beniamino Caravita, cui questo referendum risponde fino in fondo. «E a chi definisce "strambo" e "bizzarro" il sistema di recuperare i migliori esclusi dal voto maggioritario - aggiunge Barbera - basterà ricordare che quello stesso sistema, sia pure in un contesto e con un significato diversi, è stato ripreso dalla riforma proposta del ministro Amato. Una proposta sulla quale noi avremmo molto da dire...».

«Fuori luogo» anche le perplessità sulle possibili conseguenze politiche del referendum: «La Corte non deve occuparsi di questo», frena Segni. Ma Calderisi e Petruccioli vanno oltre: «Chi ci accusa di voler far nascere un sistema che, recuperando i perdenti, rischierebbe di non dare la maggioranza ai vincitori - dice il radicale di Forza Italia - è proprio chi ha inventato il Mattarellum: un sistema che, grazie allo scorporo, ha davvero questo limite. E' un'accusa senza senso, un'eventualità matematicamente impossibile». Petruccioli continua: «Per eliminare ogni rischio, anche quelli che non esistono, basterebbe un sistema interamente maggioritario. Il referendum non lo può fare, ma il Parlamento sì. Noi, quando sarà il momento, saremo in prima fila».

Guido Tiberga

«Più fanno obiezioni più ci convinciamo che la Corte non potrà bocciarci»

Barbera: piaccia o non piaccia la giurisprudenza sull'ammissibilità dei quesiti fa testo

COSA CAMBIA CON IL REFERENDUM

SEGGI ATTRIBUITI NEL 1996		SIMULAZIONE REFERENDUM	
COLLEGI UNINOMINALI		**COLLEGI UNINOMINALI**	
ULIVO	246	ULIVO	246
PROGRESSISTI	15	PROGRESSISTI	15
POLO	169	POLO	169
LEGA NORD	39	LEGA NORD	39
ALTRI	6	ALTRI	6
PROPORZIONALE		**SEGGI AGGIUNTIVI**	
ULIVO	38	ULIVO	57
RIFONDAZIONE	20	PROGRESSISTI	3
POLO	77	POLO	90
LEGA NORD	20	LEGA NORD	5
TOTALE		**TOTALE**	
ULIVO	284	ULIVO	303
PROGR/RIF.	35	PROGRESSISTI	18
POLO	246	POLO	259
LEGA NORD	59	LEGA NORD	44
ALTRI	6	ALTRI	6

FONTE: Antonio Agosto, «La riforma elettorale: analisi e proiezioni», in «Verso il bipolarismo in Italia. Referendum elettorale, riforme costituzionali e partiti politici». A cura di Pierluigi Mantini - Maggioli editore, 1998

A sinistra Giuliano Amato Qui sopra Achille Occhetto e Mario Segni

Amato incontra il Polo «Ma si può procedere»

RIFORME

LE TRATTATIVE DEL MINISTRO

ROMA SARA' Marco Follini, capogruppo del Ccd, il primo uomo dell'opposizione a discutere con il ministro Giuliano Amato del «doppio turno eventuale», il progetto di riforma elettorale uscito dal vertice di maggioranza. Il faccia a faccia tra i due è in programma per oggi. Domani dovrebbe toccare a Domenico Comino, che nella serata di ieri era ancora incerto sulle mosse da fare: «Purtroppo o per fortuna nella Lega ci sono diverse anime - spiega -. Dipendesse da me, io al ministro direi un no secco. Ma c'è anche chi pensa che si possa discutere: dobbiamo parlarne. Non è affatto deciso che la nostra sia un'adesione tout court. E non è neppure detto che io vada da Amato...».

Il ministro - che ieri avrebbe dovuto essere ascoltato in un'audizione alla commissione Affari Costituzionali, slittata a oggi - avrebbe preferito un tavolo unico con l'opposizione: «Sarebbe stata la cosa più semplice - ha detto ieri alla Camera -. Invece è risultata la soluzione più complicata...». Sull'esito del dibattito con il Polo, pesano le dichiarazioni di Gianfranco Fini, che martedì aveva definito la bozza Amato «un'operazione di facciata», liquidata dal vertice di An «in un minuto di discussione». E anche la posizione di Forza Italia, nonostante il silenzio di Berlusconi rimasto ad Arcore, sembra orientata verso il no: «Non capisco che cosa ci sia da discutere - taglia corto Giuliano Urbani -. Non c'è materia di dibattito, perché noi e il ministro dovremmo incontrarci? Per dirci cosa?». Più drastico Franco Frattini: «La proposta di Amato? Serve solo a mettere i bastoni tra le ruote al referendum».

Amato, nonostante i venti di di guerra, non intende cambiare il suo programma: «Mi rendo conto che gli esponenti del Polo vogliano prima di tutto attendere la decisione della Consulta sul referendum - dice il ministro -. E' una posizione comprensibile e legittima. Ma questo non significa che non si possa proseguire il lavoro che abbiamo fatto fin quì». Un Amato conciliante, anche di fronte alle parole più dure di Gianfranco Fini: «Gli do atto di non avere attaccato la mia proposta nel merito - continua -. Spero che la voglia approfondire. Una sola cosa non accetto delle sue critiche: io accetto tutte le critiche ma non quella di non essere chiaro. Fini ha parlato di bizantinismi, quando la mia proposta è scritta in una paginetta e mezzo, in modo comprensibilissimo...».

Nonostante la bozza unitaria, le due anime della maggioranmza continuano a guardarsi in cagnesco. A Walter Veltroni, che in un'intervista aveva lasciato la porta aperta «su cifre e quorum», il numero due dei popolari Dario Franceschini ripete che la disponibilità del ppi dipende tutta da quei numeri: «Noi non abbiamo accettato il doppio turno di collegio in quanto tale - ribadisce - Abbiamo ritenuto una mediazione possbile l'idea di un doppio turno nei soli collegi in cui nessuno abbia superato il 40 per cento dei voti...». Più acido il dipietrista Elio Veltri: «Noi al vertice di maggioranza che ha definito quel progetto non siamo neppure stati invitati, ma non ci siamo offesi: in fondo è stato un gesto di rispetto nei nostri confronti. Amato sapeva bene che noi, a quei pasticcio, avremmo detto di no». **[g. tib.]**

Così la legge

Dopo il «make up» referendario

ROMA. Come diventerebbe la legge elettorale per la Camera se il referendum andasse in porto e, all'esame degli elettori, conquistasse la maggioranza dei sì? Ecco il testo degli articoli fondamentali, così come risulterebbero dopo il «make up» referendario.

ARTICOLO 1.1. «La Camera dei deputati è eletta a suffragio universale, con voto diretto e uguale, libero e segreto, espresso in un unico turno elettorale».

Violante

ART. 1.2. «Il territorio nazionale è diviso in circoscrizioni elettorali (...)».

ART. 1.3. «In ogni circoscrizione, il 75 per cento del totale dei seggi è attribuito nell'ambito di altrettanti collegi uninominali, nei quali risulta eletto il candidato che ha riportato il maggior numero di voti».

ART. 1.4. «In ogni circoscrizione, il 25 per cento del totale dei seggi è attribuito a norma degli articoli 77 e 84».

ART. 77.1. «L'ufficio centrale costituzionale (...)
1) proclama eletto, in ciascun collegio uninominale, in conformità dei risultati accertati, il candidato che ha ottenuto il maggior numero di voti (...);
3) determina, ai fini di cui all'articolo 84, la cifra individuale di ciascun candidato presentatosi in uno dei collegi uninominali della circoscrizione, e non proclamato eletto ai sensi del numero 1) del presente comma. Tale cifra viene determinata moltiplicando per cento il numero dei voti validi e dividendo il prodotto per il numero complessivo dei votanti nel collegio uninominale.
4) determina la graduatoria dei candidati nei collegi uninominali non proclamati eletti, disponendoli nell'ordine delle rispettive cifre individuali. A parità di cifre individuali prevale il più anziano di età».

ART. 84.1. «Il presidente dell'Ufficio centrale circoscrizionale proclama eletti, sino alla concorrenza del numero dei seggi e seguendo l'ordine delle rispettive cifre individuali, i candidati della graduatoria di cui all'articolo 77, comma 1, numero 4».

ART. 84.2. «Dell'avvenuta proclamazione il Presidente dell'Ufficio circoscrizionale invia attestato ai deputati proclamati e ne dà immediata notizia alla segreteria generale della Camera dei deputati nonché alle singole prefetture, che la portano a conoscenza del pubblico». **[r.r.]**

Dopo la visita al Papa

I vescovi: D'Alema è il tempo delle risposte

ROMA. «E' tempo delle risposte». Lo afferma l'agenzia dei vescovi dopo la visita di Massimo d'Alema in Vaticano. «Al di là dell'affermazione del personale impegno - si legge - , già espressa anche dal suo predecessore, non sembra che siano emerse quelle novità che invece sono sempre più necessarie.

Sempre più necessarie non tanto per assecondare rivendicazioni, ma per fare uscire il Paese da una situazione di stallo, che ormai si protrae da tempo e che produce in prospettiva effetti negativi sull'intero sistema-Paese». «Ecco quindi l'interesse che per tutti rappresenta un effettivo riconoscimento della parità scolastica», delle politiche per la famiglie e di una effettiva creazione di nuovi posti di lavoro. Per il Sir il colloquio con il Papa e con il cardinale Sodano è servito per «confermare» anche il quadro concordatario. [r. i.]

Non c'è Emilio Fede

Tanti giornalisti fra i vip della Garzantina

ROMA. L'ultima edizione della «Garzantina» ha preferito registrare Enrico Mentana, direttore del Tg5, piuttosto che Emilio Fede direttore del Tg4.

La redazione della Nuova Enciclopedia Garzanti, fondata nel 1962 e da allora venduta in due milioni di copie, spiega che non si tratta di una dimenticanza, ma di una scelta: Mentana è stato inserito perché è stato l'ideatore del primo e più importante notiziario televisivo privato.

Accanto ai decani del giornalismo Biagi, Bocca, Montanelli e Zavoli, la «Garzantina» ha inserito fra gli altri: Bruno Vespa, considerato l'emblema dell'anchorman della Rai, Roberto Cotroneo, Enrico Deaglio, Ferruccio De Bortoli, Gad Lerner, Gianni Riotta, Maurizio Costanzo, Michele Santoro, Giuliano Ferrara. Tra le firme femminili si segnala Lucia Annunziata, ex direttore del Tg3.[r. i.]

Chiuse le pagine in Emilia e Toscana. Fnsi: decisione irresponsabile

L'«Unità» taglia le edizioni regionali

In mobilità 55 cronisti, tre giorni di sciopero

ROMA. DAl 15 gennaio l'Unità perde le pagine di cronaca della Toscana e dell'Emilia Romagna. E 55 giornalisti, «messi in mobilità» insieme con i 25 poligrafici che lavorano nelle redazioni di Bologna e Firenze. L'annuncio del consiglio di amministrazione dell'Unità Editrice Multimediale scuote l'editoria italiana. I giornalisti della testata Ds (il partito possiede ancora il 25% delle azioni) si riuniscono in assemblea, proclamano tre giorni di sciopero e un corteo di protesta, stamattina alle 11 e 30, tra Botteghe Oscure e Palazzo Chigi. Il segretario della Federazione nazionale della stampa Paolo Serventi Longhi invita alla «mobilitazione tutti i giornalisti italiani» di fronte a una decisione «irresponsabile», «senza precedenti nella storia dell'editoria del nostro Paese», che «mette in pericolo la sopravvivenza del giornale». I primi a raccogliere l'appello di Serventi Longhi sono i redattori dell'Ansa, che attraverso il cdr accusano «gli imprenditori che scaricano i loro fallimenti sulle spalle dei giornalisti». Esprime solidarietà ai lavoratori messi in mobilità il segretario Ds della Toscana, Agostino Fragai: come si fa a «tagliare proprio laddove il giornale è più diffuso?». Protesta anche il senatore Ds Franco Mele, della sinistra del partito. Tacciono per ora Walter Veltroni e Massimo D'Alema, entrambi ex direttori del quotidiano. I giornalisti hanno già chiesto un incontro con il segretario, non appena sarà rientrato da Londra.

Non c'erano alternative, è la linea dell'editrice, che ha respinto le proposte avanzate l'altro ieri dall'assemblea dei redattori: incentivi individuali alle dimissioni «con cifre predeterminate e non a trattativa individuale», dilatazione dei periodi di inattività (con conseguente riduzioni di stipendio) previsti dal contratto di solidarietà già sottoscritto dalle parti. Ma la nota di ieri del consiglio d'amministrazione esclude «la possibilità di intese sufficienti a gestire l'aggravamento della situazione generale verificatasi nel corso del 1998» (la diffusione del giornale del primo partito italiano è sceso attorno alle settantamila copie). Ma si impegna a tentare il rilancio della testata, «confermando l'uscita degli inserti tematici di servizio entro il mese di aprile».

Per oggi a mezzogiorno, dopo il corteo tra Botteghe Oscure e Palazzo Chigi, è annunciata un'assemblea aperta nella sede romana del quotidiano. A Bologna una delegazione vedrà il leader della Cgil Sergio Cofferati. Domattina si riunirà d'urgenza la giunta della Federazione nazionale della stampa. Preannuncia Serventi Longhi: «L'azienda voleva lo scontro e questo sicuramente avranno». **[el. ca.]**

Le amministrative

A Bologna i Verdi candidano Giorgio Celli

BOLOGNA. L'entomologo Giorgio Celli, conduttore del programma di Raitre *Nel regno degli animali*, sarà il candidato a sindaco di Bologna per i Verdi se il coordinamento provinciale dell'Ulivo, il 19 gennaio, deciderà per le elezioni primarie. «Ho accettato - dice Celli - anche se sono consapevole che la candidatura ha un significato simbolico. Mi sono stufato di stare alla finestra e di essere prevaricato, voglio provare a fare qualcosa per cambiare una città diventata autoritaria e degradata». Nato per caso a Verona, Celli è bolognese da sempre, ha «più di 60 anni» e da 15 è in cattedra a Entomologia: «Credo che oltre alla fede occorra competenza scientifica per evitare che il partito Verde diventi fondamentalista». [Ansa]

Giorgio Celli

Kissinger ai cinesi

«Gli Stati Uniti osteggiarono l'ascesa del Pci»

WASHINGTON. Henry Kissinger informò il governo cinese nel 1974 che gli Stati Uniti avrebbero impedito ai comunisti italiani di entrare nel governo per non creare un precedente in Europa. Lo si apprende dai verbali di un colloquio tra Kissinger, allora segretario di Stato, e il vice primo ministro cinese Deng Xiaoping. Il testo è stato pubblicato dai ricercatori della Washington University, che lo hanno ottenuto in base al «freedom of Information Act».

«Dovete capire - disse Kissinger a Deng - che noi facciamo e diciamo cose destinate a paralizzare non soltanto la nostra sinistra ma anche la sinistra europea. Siamo contrari a resisteremo alla inclusione della sinistra nei governi europei. Faremo così in Portogallo perché non vogliamo che sia un modello per altri Paesi. E lo faremo in Italia, e naturalmente in Francia». [Ansa]

Il leader dell'Ulivo (che ha incontrato Bianco e Dini e sentito Rutelli): basta veti incrociati

Prodi-Di Pietro, sì alla lista per le europee

L'ex premier: avanti comunque. Il Ppi: non ci stiamo

ROMA. Romano Prodi ieri ha, di fatto, scoperto le sue carte. Quella di formare una lista con Di Pietro per le elezioni europee potrebbe essere solo un'ipotesi. L'ex premier ha incontrato Enzo Bianco, sindaco di Catania e Dini e si è messo in contatto con Rutelli per confermare una linea ulivista per l'Europa.

Tutto è cominciato, come accade talvolta per Romano Prodi, con una reazione risentita ad una indiscrezione giornalistica. *Il Corriere della Sera* di ieri aveva parlato di un patto segreto tra Marini e Prodi in base al quale il Ppi si presenterebbe alle europee anche con simbolo dell'Ulivo (prendendo un po' le distanze da Francesco Cossiga), mentre Prodi non si presenterebbe alle elezioni con Antonio Di Pietro e i sindaci.

Alle 14 si muovono le avanguardie prodiane (Arturo Parisi per definire «destituita di ogni fondamento» l'indicrezione e per commettere una piccola gaffe. Dice, infatti, il più stretto collaboratori di Prodi, che alla prossima riunione ulivista del 19 gennaio non si parlerà del problema del simbolo dell'Ulivo («problema già risolto»), ma del più impegnativo programma comune col quale presentarsi. Più tardi lo dovrà correggere Franco Monaco, dicendo che si parlerà solo di simbolo.

Alle 15 è Prodi in persona che, a Montecitorio, detta all'Ansa una dichiarazione dirompente: «Vado avanti, con o senza i popolari. Se il Ppi insiste nella pregiudiziale nei confronti di questo o di quello (Di Pietro, ndr), andremo avanti lo stesso. Basta con i veti incrociati».

Poco più tardi, manda avanti il suo portavoce Franco Monaco, a «puntualizzare» che «non si danno né rapporti preferenziale, né pregiudiziali esclusioni verso chi nell'Ulivo davvero si riconosce». Alle 17 parla di nuovo Prodi in prima persona, che forse comincia ad avere qualche dubbio udendo il vociare di protesta ora sconfortata, ora indignata che si alza dal fronte dei popolari, anche di fede prodiana: «La mia è una specificazione, non una decisione».

A quell'ora il segretario dei popolari, Franco Marini, sta registrando da Maurizio Costanzo. All'uscita i cronisti gli riferiscono quel che ha detto Prodi ma Marini, incredulo, risponde che vuole leggere il testo delle dichiarazioni dell'ex presidente del Consiglio prima di esprimersi.

Torna a Piazza del Gesù, legge, trasecola, fa un veloce consulto con il suo vice Franceschini e risponde con una cannonata: «Diciamo no alla proposta di Prodi. Un insieme indistinto di sigle e di persone con posizioni politiche contraddittorie è il peggio che possa offrire la politica». Il Ppi, comunque, si presenterà alle europee con «un visibile riferimento all'Ulivo».

Così, dopo tre mesi di tira e molla pare proprio che la telenovela tra Ppi e Prodi sia finita. Pare solamente. In realtà, Romano Prodi accusa il colpo e comincia a fare una imbarazzata manovra di conversione a U. «Smentisco di aver già preso decisioni circa inclusioni ed esclusioni. In questa fase il mio lavoro è teso al massimo di aggregazione». «Non c'è nessun ultimatum al Ppi. I popolari rimangono gli interlocutori privilegiati» aggiunge la «coordinatrice» Marina Magistrelli.

I popolari ascoltano corrucciati e prendono atto delle smentite. Prodi lamenta che Marini ha avuto una reazione «precipitosa». E arrivano anche le scuse, tramite Parisi che definisce «comprensibile» la reazione dei popolari, dei Ds, dei verdi.

Il coordinatore dei Verdi, Luigi Manconi, aveva stigmatizzato le «rivalse perniciose» prodiane che arrivano a pochi giorni della riunione degli ulivisti. Fabio Mussi, capogruppo dei deputati diessini (e di simpatie uliviste) esortava: «Nessuno si tagli i ponti alle spalle. Siamo tutti un po' in bilico, Prodi compreso».

L'unico felice era Antonio Di Pietro che aveva presa per buona la prima sortita di Prodi e già esortava a costruire «subito una casa comune». Speranzosi anche i sindaci Orlando e Rutelli.

Il presidente del Consiglio ha, invece, da essere preoccupato, anche se ha cercato di non darlo a vedere nelle interviste in tv («non ho nulla da dire» su Prodi). Comunque, D'Alema si tiene alla larga dalla caotica situazione dell'area di centro e non parteciperà alla riunione dell'Ulivo del 19.

I socialisti democratici di Intini, contrari alla lista dell'Ulivo, rilevano che la «mossa spregiudicata e rancorosa» di Prodi rischia di mettere in crisi la maggioranza. «L'accordo con Di Pietro favorirebbe il Polo» dice Armando Cossutta a Prodi.

Alberto Rapisarda

Durissimo il segretario ppi: «L'insieme indistinto di sigle e persone con posizioni contraddittorie è il peggio che possa offrire la politica»

Il Verde Manconi: «Attenti alle rivalse perniciose» Mussi: «Nessuno si tagli i ponti alle spalle. Siamo tutti un po' in bilico, Prodi compreso»

Qui sopra Romano Prodi con Antonio Di Pietro. A sinistra il segretario del Ppi Franco Marini

Antiribaltone

Il Polo chiede aiuto a Mancino

ROMA. Forza Italia ha chiesto l'intervento del presidente del Senato Nicola Mancino per accelerare l'esame della legge anti-ribaltone. Il provvedimento, ha spiegato l'esponente di Forza Italia, Renato Schifani, doveva essere esaminato dall'aula di Palazzo Madama oggi ma la commissione Affari costituzionali non ha ancora concluso l'esame del testo. «Non capiamo perché - ha detto Schifani - un disegno di legge approvato dalla Camera con urgenza a ridosso del Natale non trovi una analoga attenzione al Senato». Schifani ha chiesto al presidente della Commissione Massimo Villone di convocare con urgenza l'ufficio di presidenza affinchè vengano decisi i tempi di esame della legge. Secondo Schifani il motivo del ritardo potrebbe essere determinato dal fatto che «la maggioranza vuole aspettare che anche le ultime regioni in bilico chiudano i ribaltoni. Crediamo sia opportuno a questo punto l'intervento di Mancino». *[Ansa]*

INTERVISTE

I NUOVI ALLEATI

«Mai pensato di tagliar fuori Marini»

Il Professore: l'ex pm è stato sempre leale

ROMA

PROFESSOR Prodi, questo suo nuovo annuncio...

«Quale annuncio, scusi?».

Che alle elezioni europee lei farà certamente una lista con Di Pietro e poi, se ci staranno, anche con i popolari: non mette un po' Marini con le spalle al muro?

«Ma non c'è stato nessun annuncio, mi creda, nulla di nuovo. Ho solo ripetuto né più né meno quello che vado dicendo da almeno due mesi in qua».

E cioè?

«Cioè rivolgo un invito, un invito forte, a tutti coloro che vogliono fare una lista unitaria per salvare il bipolarismo nel nostro Paese. Speravo che fosse la lista dell'intero Ulivo...».

Ma poi ha constatato che questo suo sogno non è realizzabile.

«Allora ho detto che dovrà esserci un'aggregazione la più ampia possibile».

Di tutti quelli che, nel centro-sinistra, non abitano a Botteghe Oscure. E' così?

«Esatto. Questo è il senso della mia posizione, che non intende escludere nessuno, proprio nessuno».

Nemmeno i Verdi che detestano Di Pietro?

«E' indirizzata a tutti, ho detto».

Anche ai popolari di Franco Marini?

«Se qualcuno ha interpretato questo invito come escludente nei confronti di chiunque, allora non ha capito il mio spirito, che è lontanissimo da queste cose».

Va bene. Ma se non è un altolà rivolto al Ppi, che senso aveva fare questo annuncio così improvviso?

«Senta, di annunci ne ho visto uno solo: quello di stamane in certi articoli di giornale, secondo i quali io avrei cambiato idea rispetto al mio progetto, e i sindaci pure, con Rutelli pronto ad andarsene a fare il capolista nei Ds...».

Perché, non è così?

«Ma figuriamoci. Gli ho parlato poco fa al telefono, con Rutelli, che era a Francoforte e stava ritornando in Italia dal Giappone. Mi ha detto: "Vuoi che ci vediamo domani? Non c'è assolutamente nulla di vero". E stamattina è venuto Enzo Bianco, il sindaco di Catania, in queste stanze. Il rapporto con il movimento di Centocittà si è anzi consolidato».

Insomma, Professore, lei dice che ha voluto solo correggere una falsa impressione di ritirata...

«Di fronte a notizie sbagliate, io ho voluto rilanciare il mio invito, e lo sottolineo, volto a unire. Di fronte a cose così grandi, così ambiziose come il progetto dell'Ulivo non si può dire "Questi qui li voglio dentro, questi non li voglio..."».

Già, ma mettere insieme Marini e Di Pietro non sarà affatto facile, dopo tutto quello che si sono detti l'altra sera a «Porta a porta».

«Certo, può darsi che sia difficile. E le assicuro che quello scontro televisivo non mi ha fatto piacere, di sicuro non ci ho goduto».

Eppure, dopo la trasmissione di Vespa lei ha telefonato a Di Pietro per complimentarsi. Segno che, a suo giudizio, l'ex pm se l'era cavata meglio di Marini...

«Beh, questo sì».

E perché?

«Nei suoi accenti io ho ritrovato forti e convincenti riferimenti all'unità dell'Ulivo».

E' questo che l'ha spinta ad annunciare una lista Prodi-Di Pietro?

«No, guardi, non è una lista Prodi-Di Pietro. E la trasmissione dell'altra sera non c'entra nulla con la mia posizione di oggi, che è la stessa di prima: ci sono momenti in cui gli ideali debbono prevalere sulle tensioni. Momenti in cui anche gli scontri possono servire per chiarificare e far posto a una strategia comune».

Già, la strategia comune: che cosa può esserci di comune tra lei, professor Prodi, e uno come Di Pietro, accusato a sinistra di essere populista, pericoloso e quant'altro?

«Lui è sempre stato fedele, fedele all'Ulivo. Molto corretto. Non vedo perché non dovrei riconoscerlo».

Nella lista con Di Pietro per le europee lei pensa di scendere in campo personalmente, di candidarsi in qualche circoscrizione? Sposterebbe parecchi voti...

«Su questo non ho meditato. Ma non vedrei nessun aspetto negativo. Non si può lasciar perdere quello che abbiamo seminato in questi anni».

Non pensa che in questo modo si potrebbe mettere a rischio il quadro politico?

«E' perché dovrebbe essere a rischio? Nessuno può ritenere che l'Ulivo sia una realtà effimera, strumentale, quando invece il centro-sinistra deve essere una cosa stabile nella vita italiana».

Quando ha sentito l'ultima volta D'Alema, Professore?

«Sarà quattro o cinque giorni fa. Sabato, credo».

Il governo aveva in animo di sostenere la sua candidatura per la presidenza della Commissione europea. Non teme che adesso, avendo annunciato la lista con Di Pietro, D'Alema possa cambiare idea?

«Se il governo riteneva prima che io come candidato andassi bene, lo può ritenere anche oggi. E se non lo ritiene oggi, vuol dire che non lo riteneva nemmeno prima... La questione europea non può avere alcun rapporto con le posizioni di politica interna».

Si parla di lei anche come di un possibile candidato al Quirinale.

«No, no, io non ne ho mai sentito parlare. Su questo mi trova del tutto impreparato...».

Ugo Magri

«Molto soddisfatto, è la mia linea»

Di Pietro: vedrete, la base popolare è con noi

ANTONIO Di Pietro è davvero soddisfatto. Romano Prodi ha deciso di andare alle elezioni europee con una lista unitaria composta da tutte quelle forze politiche, movimenti e personalità della società civile che intendono costruire in Italia la «seconda gamba» dell'Ulivo accanto alla Quercia. Addirittura il Professore è pronto a rinunciare all'alleanza con il Ppi, se Marini insisterà sulla pregiudiziale anti-Di Pietro perché, sostiene, «con i popolari non abbiamo nessun rapporto esclusivo o escludente». Ieri pomeriggio Di Pietro era a casa sua, a Curno, tra i primi a commentarla con lui è stato Willer Bordon, coordinatore nazionale di «Italia dei Valori». «E quando gli ho telefonato - racconta Bordon ai cronisti - lui mi ha subito detto: "Fermiamo il nostro camper e affianchiamolo al pullman di Prodi"».

Senatore Di Pietro, Prodi propone di dar vita a liste comuni per le elezioni europee. Lei come valuta questa decisione?

«Insomma, sono molto soddisfatto. Del resto è la linea che avevo proposto nell'intervista di fine anno proprio alla *Stampa*. Anche se i popolari se la sono presa, io non ho mai detto che il Ppi doveva sciogliersi. Ho detto invece: "Sciogliamoci tutti e creiamo un corpo unico"».

Ma Marini le ha risposto: «Perché mai il Ppi dovrebbe sciogliersi? Non possiamo allearci e presentarci agli elettori ognuno con la propria identità?». Anche la sua posizione è comprensibile, no?

«Vede, se il Ppi è ormai un partito dal quattro o cinque per cento, una ragione ci deve essere. Vuol dire che gli elettori non hanno fiducia nella classe dirigente del Ppi. Insomma, ci vuole un segnale di cambiamento. E' quel che ha proposto Prodi, e io sono d'accordo con lui».

«Pronto a fermare subito il nostro camper per affiancarlo al pullman»

Lei crede che l'appello di Prodi sarà accolto?

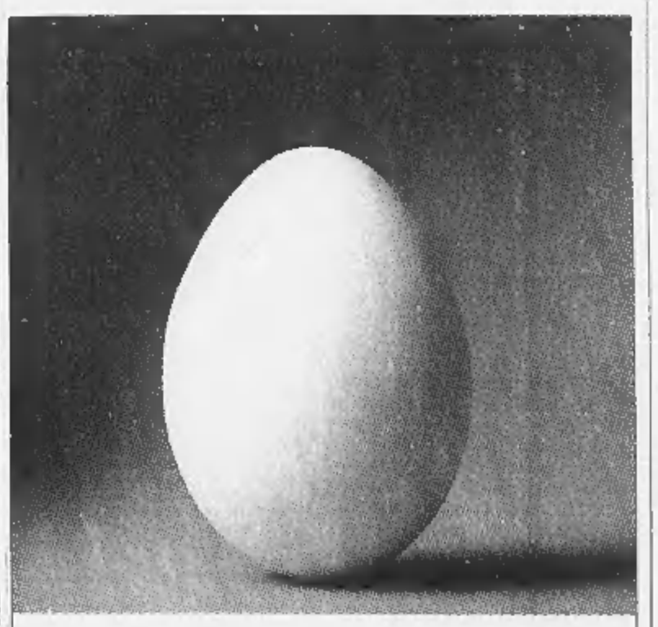
«Prodi propone di fare una cosa unica: è un'affermazione importante. Vedremo chi ci sta. Quel che dev'essere chiaro è che né io né lui chiediamo l'annullamento del Ppi. Piuttosto, sulla base dei nostri valori di libertà e solidarietà, vogliamo ridurre il numero dei partiti e dare più efficienza al sistema».

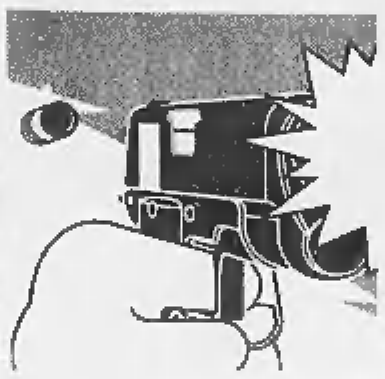
E se i popolari non ci stanno?

«Siamo sicuri che non ci stanno? Certo, se parliamo di segreteria, dopo quel che mi ha detto Marini in tv l'altra sera nel *Porta a Porta* di Bruno Vespa, è chiaro che non ci sta. Ma se parliamo dell'elettorato popolare, non ne sarei così sicuro. Per questo, se il Ppi non ci sta, noi ci rivolgeremo all'elettorato moderato e popolare con l'obiettivo di svuotare il contenitore di quel partito».

La prossima mossa, senatore?

«Per il momento invito tutti gli iscritti e i simpatizzanti dell'Italia dei Valori a unirsi con me e con Prodi in un'unica famiglia con i simpatizzanti, gli iscritti e gli amici del Movimento di Prodi, per costruire da subito una casa comune insieme e un progetto politico unitario». **[r. i.]**





Il commissario Angioni: «Disattesi molti degli accordi con l'Italia per frenare i clandestini»

Senza volto i criminali albanesi

Distrutti gli archivi del ministero di Tirana impossibile ricevere le foto segnaletiche

ROMA. Il Parlamento albanese riunito in seduta straordinaria ha approvato la legge antigommoni ritenuta «indispensabile» dal governo italiano ed ora Tirana e Roma studiano nuove mosse contro i trafficanti di uomini. Il premier, Pandeli Majko, ne parlerà domani a Palazzo Chigi con il presidente del Consiglio, Massimo D'Alema.

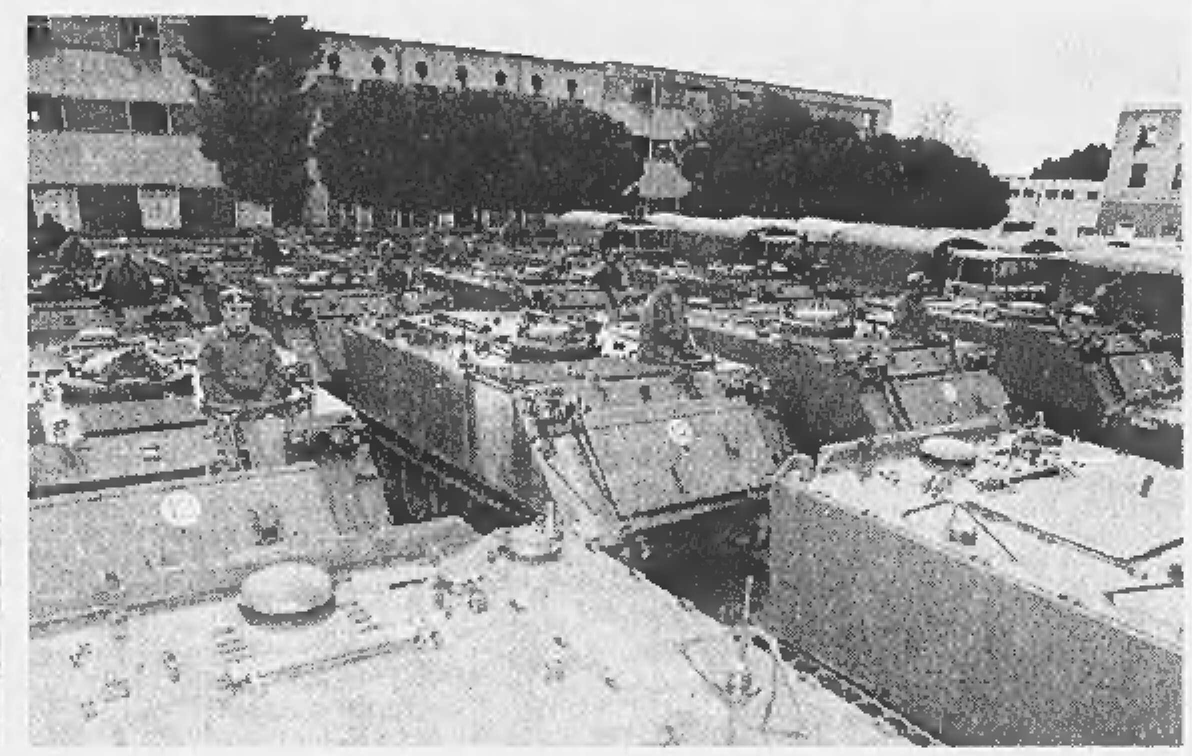
In agenda c'è in primo luogo la vulnerabilità della sorveglianza nell'Adriatico, denunciata ieri su «La Stampa» dal Guardasigilli schipetaro, Thimio Kondi. Il problema avrebbe dovuto essere risolto dalla sigla dei 10 punti dell'accordo D'Alema-Majko dello scorso 10 novembre, che comprendeva rigide misure di cooperazione in materia di ordine pubblico, incluso l'invio di militari italiani in Albania. Ma così non è stato.

«Una parte di quelle intese è rimasta sulla carta», ammette il generale Franco Angioni, commissario straordinario del governo per gli aiuti all'Albania. Angioni assicura che «la collaborazione è buona», ma elenca le «cose che restano da fare»: la riorganizzazione delle forze di polizia non è stata completata; sono pochi i reparti di intervento mobile sul territorio; mancano norme e leggi importanti per la tutela dell'ordine pubblico. «Ma soprattutto - sottolinea - non è ancora operativo il nucleo di frontiera marittima che doveva installarsi sull'isolotto di Saseno per controllare il traffico dei natanti sottocosta».

L'Italia è pronta infatti ad inviare uomini e mezzi promessi, ma gli albanesi non hanno ancora provveduto alle necessarie infrastrutture, lamentando carenza di fondi e chiedendo un intervento straordinario a Palazzo Chigi. «La volontà dell'Albania a cooperare non può essere messa in discussione - dice Angioni -, ma è un Paese con tempi diversi da noi e molti problemi ancora da risolvere». Il primo fra questi, confermano diplomatici e 007 italiani, è «il fatto puro e semplice che le gang criminali non sono state battute né smantellate e si muovono ancora con grande agilità sul territorio».

Prima risposta albanese: approvata la legge antigommoni Domani il premier da D'Alema

Anche al Viminale ritengono che esistano ostacoli reali alla lotta alla criminalità nonostante i buoni rapporti con Tirana, testimonianti da «molti arresti ed estradizioni anche negli ultimi tempi» operati dalle autorità italiane. A Tirana, ad esempio, l'archivio delle foto segnaletiche dei ricercati è largamente carente da quando, durante l'assalto alle carceri, venne violato il ministero dell'Interno, dando alle fiamme centinaia di cartelline personalizzate. «Ora lo stanno ricostituendo - fanno notare al Viminale - ma è un lavoro lungo e complesso che a volte non permette l'immediata identificazione dei criminali che arrestiamo qui in Italia». Comunque, lo scambio di dati e informazioni per il Viminale «è buono» e lo ha dimostrato anche il recente giallo sulla presenza in Italia del super-boss Zani, risolto grazie ad un rapido controllo incrociato che ha permesso di appurare che non aveva lasciato il carcere.



Sopra: i mezzi militari forniti dall'Italia all'Albania. Accanto: il ministro della Difesa Carlo Scognamiglio con il suo collega di Tirana, Luan Hajdaraga

A Tirana negli ambienti governativi si invita però l'Italia a «non dimenticare che l'Albania non è la Svizzera, voi per nove morti a Milano siete in stato di emergenza, noi solo nell'ultimo mese abbiamo avuto 50 vittime e contiamo un kalashnikov ogni due abitanti». Tritan Shehu, ex ministro degli Esteri del partito democratico, invece punta l'indice contro il governo socialista di Majko: «Il Parlamento è lento nel fare le leggi, i capi della polizia nelle zone di frontiera nominati con criteri clientelari devono essere sostituiti, è urgente la creazione di un corpo di Carabinieri grazie al sostegno di consulenti stranieri sul modello della vecchia Gendarmeria di re Zog». «Ma per sconfiggere davvero i criminali - aggiunge - Grecia e Italia devono abolire i visti, che fermano solo la brava gente perché i malviventi passano comunque».

La legge sui gommoni è stato comunque un passo nella direzione giusta: stabilendo il limite di 70 cavalli per i motori e delle 20 miglia di velocità renderà più difficile l'opera dei trafficanti di uomini. «L'Albania adesso ha uno strumento giuridico importante contro gli scafisti», commenta il ministro della Difesa, Carlo Scognamiglio, che a Tirana ha ottenuto «rassicurazioni importanti» sulla lotta alla criminalità nell'Adriatico. Se ne saprà di più dopo l'arrivo di Majko - accompagnato dai ministri di Trasporti, Finanze ed Esteri - atteso domani a Roma da una fitta agenda: prima il Papa in Vaticano, poi Silvio Berlusconi e Gianfranco Fini, Francesco Cossiga all'ora di pranzo e vertice nel pomeriggio a Palazzo Chigi con il presidente del Consiglio su ordine pubblico e aiuti economici.

«L'Italia è consapevole dell'impegno di Majko contro la criminalità e anche dell'esigenza di rendere più concreti e veloci gli impegni della cooperazione», assicura Umberto Ranieri, sottosegretario agli Esteri per l'Europa.

Francesco Grignetti
Maurizio Molinari

Sondaggio Abacus

«Lo xenofobo? vive al Nord ed è operaio»

ROMA. E' per lo più maschio, abita nel Nord Italia, ha la licenza elementare o quella media inferiore, appartiene alla piccola borghesia autonoma o alla classe operaia, vota prevalentemente Lega Nord o Alleanza Nazionale: è l'identikit dello xenofobo, secondo un'indagine svolta negli ultimi due anni dalla Abacus su un campione di 3500 famiglie rappresentative dell'intera popolazione italiana. Il risultato è «Italia al microscopio», il volume, curato da Paolo Natale, che Feltrinelli manderà in libreria nei prossimi giorni.

Sono soprattutto gli abitanti delle grandi metropoli del Nord, ma anche del Centro, secondo la Abacus, a sollevare il problema dell'eccessiva presenza di extracomunitari: le segnalazioni sono tre volte superiori a quelle delle regioni meridionali (27,1% al Nord e 18,1% al Centro contro il 5,1% del Sud, nelle città con oltre 500 mila abitanti). Poco meno della metà degli intervistati (44,9%) punta il dito contro gli extracomunitari perché attribuisce loro un ruolo decisivo per l'aumento della criminalità in Italia. Un terzo (35,3%) manifesta un disagio generico («mi disturba il fatto che nel nostro Paese ci siano così tanti immigrati»), una percentuale di poco inferiore (33,5%) vorrebbe rispedirli a casa. L'ostilità è per lo più maschile e tende a crescere con l'età, raggiungendo i livelli più elevati fra gli intervistati con più di 60 anni (42,7%). Ma al Nord gli atteggiamenti xenofobi sono molto diffusi anche tra i giovani (42% tra i 15 e i 29 anni, 38,3% tra i 30 e i 44). Il 40,9% ha la licenza elementare, il 39% quella media inferiore. Il 47,2% fa il commerciante, il 41% l'operaio. [r. cri.]

Arresti a Rimini

La cocaina spacciata all'edicola

RIMINI. Riviste e giornali con gadget veramente «stupefacenti», dosi di cocaina, vendute in un'edicola a due passi da una discoteca. Ed è stata chiamata proprio «Edicola» l'operazione condotta dalla squadra mobile della questura di Rimini che ha portato all'arresto di 10 persone, accusate di spacciare cocaina nel mondo che gravita attorno alle discoteche della riviera. Tra gli altri, sono finiti in manette i «gestori» dell'edicola, i fratelli riminesi Luca e Roberto Macrelli, di 26 e 33 anni, mentre un'altra persona è ancora ricercata.

Nel corso dell'operazione sono stati sequestrati quasi due etti di cocaina, 30 grammi di marijuana e un po' di hascisc. Ma nell'edicola non solo si smerciavano cocaina e marijuana: la si sniffava e la si fumava, [illegible] hanno registrato le «pulci» e una microtelecamera piazzata dagli agenti della squadra narcotici. Le ordinazioni avvenivano per telefono e in codice («Per questa sera mi servono sette riviste di caccia»), ma c'erano anche clienti che alla spicciolata andavano a rifornirsi.

Secondo gli investigatori, tutto ruotava intorno a Giuseppe Petroni, ex gestore di un centralissimo bar a Rimini, qualche guaio con la giustizia alle spalle. Nel gruppo degli arrestati ci sono molti incensurati, noti imprenditori e professionisti come l'odontotecnico Pietro Nanni, che è agli arresti domiciliari, come l'albergatore Franco Giacobbe e il riminese Rudy Paolizzi, esperto di tatuaggi e di murales. Agli arresti domiciliari anche Stefano Mastrominico, che prima di entrare, qualche settimana fa, in una comunità terapeutica gestiva un ingrosso di articoli casalinghi nel Riminese. Noto nell'ambiente dei ristoratori è Daniele Mami, rinchiuso nel carcere di Rimini e ora a Riccione. Il più giovane dei fratelli Macrelli, Luca, secondo gli investigatori, curava i «rifornimenti» ai clienti delle più note discoteche di Riccione. [Ansa]

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI L'8 GENNAIO 1999

Abatino Denise; Alesia Sophie; Asquino Luigi; Bocchino Isotta; Crinò Carola; Da Paoli Vittoria; Debernardi Luca; Di Savino Eugenio; Fascella Nicolò; Fornasiero Fanny; Fotia Marco; Franchini Franco; Gerosa Corinne; Giampaolo Manuel; Gonzales Paico Fabrizio Paolo; Houcheimine Houda; Hu Fabio; Macri Serena; Marra Matteo; Messinese Martina; Moro Federica; Mousa Engy; Muhlmann Cristina; Rampa Alberto; Rapaj [illegible]; Riezgo Felipe Anna Maria; Rolle Francesca; Scandurra Claudio; Stella Fabio; Toffanin Gabriele; Truculento Alessandro; Venco Clara Celeste; Violi Lorenzo.

Nati 33

NATI REGISTRATI L'11 GENNAIO 1999

Abbas Alia; Acca Al[illegible]; Basile Sabrina; Bkare Yassin; Bousdel Imane; Calarco Raffaella; Capuano Daniele; Celli Vittorio; Forelli Marisa; Gigante Alessio; Joulni Yassin; Lattanzio Alessandra; Medros Francesca; Mici Uendi; Nefri Federico; Robustelli Davide; Robustelli Luca; Santoro Fabio; Triola Giulia.

MORTI DENUNCIATI L'11 GENNAIO 1999

Negli Ospedali: Gavina Maria Greca ved. Cialdella, anni 89, Giovanni Bosco, nata a Corato (BA); Nuzzo Assunta ved. Pischetti, a. 89, Molinette, nata a Durazzano (BN); Manavella Amalia ved. Garavagno, a. 75, Mauriziano Umberto I, nata a Luserna S. Giovanni (TO); Cenni Claudio, a. [illegible], Molinette, nato a Pianezza (TO); Renco Francesco, a. 84, Centro Traumatologico Ortopedico, nato a Torino; Pappalardo Giuseppa ved. Paganini, a. 81, Gradenigo, nata a Vietri sul Mare (SA); Bolumetti Pietro, a. 90, Molinette, nato a Orta Nova (FG); Ghizzini Aldo, a. 69, Molinette, nato a Viadana (MN); Martello Giorgio, a. 57, Giovanni Bosco, nato a Legnago (VR); Parola Catterina, a. 94, Cottolengo, nata a Cuneo; Chiarello Luisa ved. Restino, a. 97, Maria Vittoria, nata a S. Paolo (Brasile); Faranda Salvatore Giuseppe, a. 62, Molinette, nato a Torino; Gallo Dolfina ved. Ferrero, a. 87, Maria Vittoria, nata a Torino; Bignotti Federico, a. 73, Mauriziano Umberto I, nato a [illegible]; Barberis Maria Catterina ved. Brusotto, a. 100, Giovanni Bosco, nata a Bassignana (AL); Boaglio Chiaffredo, a. 85, Cottolengo, nato a Bagnolo Piemonte (CN); Turtora Donato, a. [illegible], Martini, nato a Ripacandida (PZ); Ponte Ermando, a. 83, Martini, nato a Castelletto Molli (AL); Zanega Adriano, a. 55, Martini, nato a Cavarzere (VE); Schenone Consolata ved. Ferrero, a. 87, Molinette, nata a Torino; Cantone Anacleto, a. 71, Molinette, nato a Cerreto d'Asti (AT); Da Casto Floriana ved. Cortese, a. 99, Luigi Einaudi ex Vecchia Astanteria, nata a Neive (CN); Giolito Gioachino, a. 78, Maria Vittoria, nato a Torino; Lombardo Luigi, a. [illegible], Molinette, nato a Montemagno (AT); Milanesio Maria in Dessimone, a. 81, Mauriziano Umberto I, nata a Cavallerleone (CN); Rampinini Bambina, a. 89, Cottolengo, nata a Castellanza (VA); Palmadessa Luigia ved. Capurso, a. [illegible], Martini, nata a Lucera (FG); Mantrin Giuseppe, a. 75, Giovanni Bosco, nato a Conselve (PD); Filippi Mariantonia in Laurita, a. 67, Martini, nata a Potenza; Pesando Carlo, a. 74, Molinette, nato a Pinerolo; Uva Paolo, a. 77, Maria Vittoria, nato a Canosa di Puglia (BA); Matteo Michele, a. 64, Maria Vittoria, nato a Cerignola (FG); [illegible] Giuseppe, a. [illegible], Molinette, nato a Reggio Calabria; Hamompvic Hanifa ved. Halilovic, a. 83, Giovanni Bosco, nata a Livno (Jugoslavia).

Presso residenza: Loschiavo Salvatore, anni [illegible], via Frinco 26, nato a Taurianova (RC); Longo Maria in Ciccone, a. 62, via G. Sirtori 14[illegible], nata a S. Severo (FG); Minetti Bruno, a. [illegible], via Salberirand 57/18, nato a Berra (FE); Sbuardi Silvestro, a. 93, via Verzuolo 48, nato a Riva presso Chieri (TO); Cavallo Carlo, a. 84, via Gonzia 164, nato a Torino; Suman Tulka ved. Lavezze, a. 78, via B. Luini 163, nata a Busti Sarzano [illegible] Rovigo; Colonna Vittorina ved. Lotto, a. 80, via Varaita 10, nata a Torino; Ragazzone Dorina ved. Barile, a. [illegible], piazza Arturo Graf 128, nata a Grana (AT); Salvadore Giuseppe, a. [illegible], via Malta 16, nato a S. Apollinare (FR); Schena Michele, a. 95, corso Racconigi 54/65, nato a Foggia; Magliano Giuseppe, a. [illegible], via Isonzo 89, nato a Torino; Modi Concetta, a. 72, corso G. Salvemini 25/[illegible], nata a Gerace (RC); Siano Elena ved. Simondi, a. [illegible], via [illegible]navo 22, nata a Salerno.

Presso case di cura, di riposo o istituti religiosi: Bailiano Valentina ved. Cortese, anni [illegible], casa di cura Pinna Pintor, nata a Milano.

Presso altro luogo del territorio cittadino: Gariglio Giuseppa ved. Buzzi, anni 97, corso Sebastopoli [illegible], nata a Torino; Coster Angela ved. Zorzetto, a. 87, corso Monte Cucco 9, nata a Treviso; Pilio Angiolina ved. Iorio, a. 91, via Monte Rosa 46, nata a Troia (FG).

Presso Medicina Legale: Dotto Carolina ved. Schina, anni 89, nata a Foglizzo (TO).

Nati 19 - Morti 52

NATI REGISTRATI IL 12 GENNAIO [illegible]

Alessio Nicolò; Allaud Alberto; Barbato Sara; Bassignana Anna; Boccaro Beatrice; Bordiglia Lorenzo; Caglio Edoardo; Cannone Debora; Canta Matteo; Cois Chiara; Costa Miriam; Costanzo Elisa; De Angelis Giulio; De Freitas Yabai [illegible]; Dell'Aquila [illegible]; Gatti Andrea; Genovesi Giulia; Giampaolo Maria; Guccio [illegible]ca; Laganella Sabrina; Lauria Federica; Libardo Vanessa; Lusso Giorgio; Maina Marcella; Marchase Ilaria; Marchiori Umberto; Meleca Alessandro; Monaco Martina; Mozzali Camilla; Novelli Martina; Perracchio Alessia; Rhinama Youssef; Ricci Giulia; Rasel Daniele; Scena Francesca; Spagnuolo Gabriel; Talarico Emma; Tebaldi Estella Lucia; Tomasello Emanuela; Vallarino Garcia Virginia; Vivian Roberta.

MORTI DENUNCIATI IL 12 GENNAIO 1999

Negli Ospedali: Farello Maria Carla in Caponi, anni 71, Giovanni Bosco, nata a Torino; Olearia Gemma ved. Faccioli, a. [illegible], Molinette, nata a Ivrea (TO); Grandi Clotilde in Malorgio, a. [illegible], Cottolengo, nata a Torino; Schiavoni Argentino, a. 64, Molinette, nato a Cingoli (MC); Racca Franceschina Noemi ved. Caslino, a. 90, Molinette, nata a Bra (CN); Gianotto Anurina ved. Bonello, a. 92, Molinette, nata a Albugnano (AT); Ferrara Anna in De Cristoforo, a. 58, Mauriziano Umberto I, nata a Bari; Corradin Elisa in Ololi, a. 54, Molinette, nata a Lesa (NO); Orsi Sergio, a. 76, Giovanni Bosco, nato a Torino; Franchini Franco Pelè, giorni 7, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nato a Torino; Gal Pietro, a. 83, Molinette, nato a Vinovo (TO); Capra Margherita ved. Quaranta, a. 86, Maria Vittoria, nata a Conzano (AL); Bolasso Silvia Maria in Angi, a. [illegible], Mauriziano Umberto I, nata a Centallo (CN); Piovano Michelangelo, a. 92, Martini, nato a Chieri (TO); Lasala [illegible], a. [illegible], Giovanni Bosco, nato a Santeramo in Colle (BA); Molinero Rosa ved. Forporale, a. 83, Cottolengo, nata a Frossasco (TO); Frusciante Emanuela, a. 63, Molinette, nata a Apice (BN); Reviglio Eleonora ved. Milano, a. 89, Gradenigo, nat a Sanfrè (CN); Paulon Umberto, a. [illegible], Molinette, nato a Ponzano Veneto (TV); Illipronti Catenna in Bertolini, a. 68, Mauriziano Umberto I, nata a Novara; Bel Maria in Bonino, a. 78, Molinette, nata a Aosta; Francesetti Antonio, a. 59, Mauriziano Umberto I, nato a Ceres (TO); Coppa Carlo, a. 80, San Vito, nato a Asti; Vicario Gian Paolo, a. 72, Molinette, nato a Torino; Tomaino Giuseppina ved. Pettinato, a. 74, Maria Vittoria, nata a S. Pietro Apostolo (CZ); Marotti Candida in Arossa, a. 66, S. Giovanni Antica sede Oncologica, nata a Neive (CN); Illengo Renzo, a. 64, Molinette, nato a Ceresato (AL); Rizzo Maria ved. Tosio, a. 89, Molinette, nata a Capriata d'Orba (AL); Castelli Laura, a. 74, Molinette, nata a Torino; Gay Riccardo, a. 75, Luigi Einaudi ex vecchia Astanteria, nato a Torino; Cargnino Camillo, a. 44, Molinette, nato a Susa (TO); Tagliabue Rosa ved. Cattino, a. [illegible], Molinette, nata a Torino; Pisanu Dalmazio, a. [illegible], Molinette, nato a Barumini (CA); Bernardi Dorina in Meinardi, a. 55, Giovanni Bosco, nata a Gassino Torinese (TO); Lodise Domenico, a. 76, Martini, nato a Carife (AV); Ruplani Tosca [illegible] Berghi, a. 85, Giovanni Bosco, nata a San Gallo (Svizzera); Di Palma Francesco, a. 78, Giovanni Bosco, nato a Canosa di Puglia (BA); Gumina Francesca in Spalafora, a. 44, Molinette, nata a Bagheria (PA); Marano Saverino, a. 61, Mauriziano Umberto I, nato a Rocchetta S. Antonio (FG); Maccarone Giovanni, a. 88, Molinette, nato a S. Teresa di Riva (ME); Mesturini Pierina ved. Diale, a. 96, Martini, nata a Ticineto (AL); Rispoli Rita ved. Verde, a. 83, Molinette, nata a Napoli; Cogno Emilia in Zampini, a. 87, Gradenigo, nata a Torino; De Ligi Arturo, a. 87, Gradenigo, nato a Roccella Jonica (RC); Berardi Agnese in Flato, a. 52, Molinette, nata a Teano (CE); Argiolu Francesco, a. 70, Molinette, nato a Nurecci (OR).

Presso residenza: Gili Pierina ved. Borla, anni 84, via Carlo Vidua 9, nata a Beinasco (TO); Corapi Vincenzo, a. 55, via Braglio 142, nato a Tiriolo (CZ); Bargero Pierino, a. 90, via Pietrino Belli, nato a Ozzano Monferrato (AL); Conti Ernesta, a. 91, via S. Marino 10, nata a Montafia (AT); Barbieri Carmela ved. Chiarella, a. 84, via Sandro Botticelli 12, nata a Borgia (CZ); Navone Giuseppe, a. 79, [illegible] Moncalieri 411, nato a Moncalieri (TO); Mariella Luigi, a. 84, via G. Fattori 73, nato a Torino; Peri Leonardo, a. 82, strada del Lionetto 33, [illegible] a Montallegro (AG); Beschi Alda ved. Visca, a. 75, strada Val Salice 152, nata a Calcinato (BS); Nocera Achille, a. [illegible], corso Cosenza 33/A, nato a Napoli; Gentile Valeria ved. Rainero, a. 78, strada della Verna 16/22, nata a Rocca d'Arazzo (AT); Chizzolini Maria Giuseppina in Sorrentino, a. 61, via Buenos Aires 87, nata a Asola (MN); Romeo Gustavo, a. 93, via Le Chiuse 23, nato a Torino.

Presso case di cura, di riposo o istituti religiosi: Calabrese Bruno, [illegible] 86, Residenza Sanitaria Assistenziale v. Spalato 14, nato a Loreo (RO); Bergia Agnese ved. Tarasco, a. 92, Istituto Riposo per la Vecchiaia v. S. Marino 10, nata a Manta (CN).

Presso altro luogo del territorio cittadino: Sanella Maria ved. Botti, anni 87, corso Re Umberto 3, nata a Noceto (PR); Goffi Maria Domenica ved. Slicca, a. 94, via Bonaz 8, nata a Torino.

Nati 41 - Morti 63

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Gaetano Paleologo

Ne danno il triste annuncio la moglie Adriana, i figli Silvia, Andrea e Simona con Daniele. Per orario funerale telefonare al 011 53 27 84.
— Torino, 13 gennaio 1999.

L'amico GAETANO resterà sempre nei nostri cuori. Matteo e Mauro.

Le famiglie Spirito con profondo cordoglio si uniscono al dolore della famiglia per la perdita del signor

Gaetano Paleologo

— Grugliasco, 13 gennaio 1999.

La Sicet snc e dipendenti partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita del signor

Gaetano Paleologo

e ne ricordano con stima e riconoscenza l'impegno professionale [illegible] dimostrato.
— Grugliasco, 13 gennaio 1999.

Si è spenta

Rina Bersano ved. Perrero

anni 102

Addolorati ne[illegible] l'annuncio i figli con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali venerdì ore 8.30 presso il Tempio della Cremazione.
— Torino, 12 gennaio 1999.

Sanpaolo Imi S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del rag.

Ubaldo Manzin

funzionario dell'Istituto in quiescenza.
— Torino, 13 gennaio 1999.

La Ditta Astinova ricorda con rimpianto il proprio collaboratore

Nicola Bottero

— Torino, 13 gennaio 1999.

Si uniscono al dolore della moglie [illegible] le signore Valeria ed Edvige.

Le famiglie Bissolino e Cogno partecipano con grande affetto.

Ricorderemo sempre il suo [illegible] ed il suo grande coraggio. Gli Amici commercianti di Largo Racconigi.

«Ho combattuto la mia battaglia
Ho finito la corsa
Ho conservato la Fede».
S. Paolo ai Corinti

E' mancato

Salvino Zamara

Nonno amatissimo

Anna, Barbara con Federico, Lorenzo, Francesca, Eleonora, la sorella Teresa, cognati, nipoti, pronipoti, cugini lo annunciano a quanti lo amarono e stimarono. Grazie Dottor Alberto Viara per quanto si è prodigato. Veglia di preghiera giovedì 14 corr. alle ore 19 nella Chiesa dei Salesiani, via Piazzi 21/23. Per funerali telefonare al n. 011/8214354. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 gennaio 1999.

Partecipano commossi al dolore di Anna e famiglia gli amici:
Janet Brown
Marisa Maina
Anna Morino
Giorgio, Gabriella Servo

La mia dolcissima Mamma

Onorina Bertolotti ved. Ferrero

riposa accanto al mio adorato Papà. Merita espressione profonda gratitudine alla Dott.ssa Patrizia Giuliti per lo premuroso, sollecito cure e a [illegible] per l'amorevole dedizione, affettuosa assistenza, costante vicinanza.
— Torino, 12 gennaio 1999.

I nipoti Amorini, Bertolotti, Ferrero, Gherner, Molino, Orsini, ricordano la carissima zia NORI.

E' mancata

Enrica Artino

anni 91

Lo annunciano la cognata Ada, la nipote Paola con Claudio ed Elena, la sorella Elsa con Mario, la nipote Ada. Un ringraziamento particolare al Dottor Padula per la costante e premurosa assistenza. Alle signore Assunta, Luigina, Maria, Frara, Pescarmona, grazie.
— Torino, 13 gennaio 1999.

E' mancata serenamente

Maria Margherita Belli ved. Bellino

anni 95

A funerali avvenuti lo annunciano addolorati il figlio Alfonso con Mimma, i nipoti Massimo con Marinella e Marco.
— Torino, 13 gennaio 1999.

Le famiglie Astegiano, Boero Raita e Vezza partecipano commosse.

E' mancata

Felicina Serra ved. Taramino

anni 79

L'annunciano: i figli Marilena con Adriano, Alessio con Ornella, Davide e Diego, e parenti tutti. Funerali in Rivarolo giovedì 14 ore 15,00 chiesa S. Giacomo.
— Rivarolo, 13 gennaio 1999.

E' serenamente mancato

Franco Rodino

Lo annunciano la moglie Sandra e la figlia Eleonora. I funerali avranno luogo venerdì 15 gennaio 1999 alle ore 10,00 nella Parrocchia Sant'Antonio da Padova in via Tripoli 2 - Grugliasco - (Torino).
— Grugliasco, 13 gennaio 1999.

E' mancata

Carmela Chiaivo in Ambrosio

Addolorati lo annunciano il marito Nino, il figlio Giancarlo con Maria, la nipote Alessandra e parenti tutti. Funerali venerdì 15 ore 10 parrocchia Gesù Adolescente.
— Torino, 12 gennaio 1999.

E' mancata

Maria Cavallo ved. Bevilacqua

L'annunciano Albina e Silvana. Funerali venerdì 15 ore 11,45 parrocchia S. Alfonso.
— Torino, 12 gennaio 1999.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari e dei suoi amici

Giuseppe Navone

A funerali avvenuti ne danno l'annuncio: Giovanna, Paola, Daniela, Gary, Claudia e Paolo.
— Torino, 10 gennaio 1999.

Gli amici:
Michelina Bal
Caterina e Maria Bollino
Coniugi Brusa
Maria Montaldo
Coniugi Nasenzo
Aldo Rosso.

Le famiglie Bera partecipano commosse.

La famiglia Enrico partecipa al dolore dei famigliari per la scomparsa del caro PINO.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Augusta Calderini ved. Poli

Ne danno il triste annuncio il nipote Carlo con Paola e figli, l'affezionata Anna con Antonio. Funerali in Torino venerdì 15 corr. alle ore 8 partendo dall'ospedale Giovanni Bosco ed in Parrocchia Santa Giulia alle ore 8,15. Il presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 gennaio 1999.

Dopo lunga malattia è mancata

Michelina Marcarini nata Coraglia

L'annunciano la figlia Anna con Giovanni, nipoti Carla con Paolo ed Elena, Luisa con Manuel e Andrea Chiara ed Elisa; sorelle e parenti tutti. Funerali in La Morra giovedì 14 gennaio ore 15,30.
— La Morra, 14 gennaio 1999.

I colleghi del Servizio di Medicina del Lavoro dell'Ospedale Molinette partecipano al dolore di Renzo per la perdita del padre prof.

Luigi Talamo

— Torino, 13 gennaio 1999.

Presidente, consiglieri e soci del Bridge Club Torino ricordano con affetto l'amico e socio

Alex De Rocco

— Torino, 14 gennaio 1999.

Ciao caro ALEX. Ti ricorderò sempre Fiorenza.

Gli amici dell'Asso Bridge Torino sono vicini a Roberta per la perdita del carissimo socio

Alessandro De Rocco

— Torino, 13 gennaio 1999.

Gli amici del Torino Baseball Club onorano l'ultimo home-run di

Adriano Faletti

— Torino, 13 gennaio 1999.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Vittorio Serra

Ne danno l'annuncio Caterina, Gabriella e Barbara. Si uniscono al dolore Mario, Francesco, Walter, Mena e Battista.
— Torino, 14 gennaio 1999.

Sanpaolo Imi S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.

Giovanni Berchiatti

funzionario dell'Istituto in quiescenza.
— Torino, 13 gennaio 1999.

Il Lions Club Torino Reale partecipa al dolore della socia Amalia Del Piano Brogi per la scomparsa del padre

Giacomo Del Piano

— Torino, 13 gennaio 1999.

Amministrazione medici e personale del Poliambulatorio Statuto partecipano al dolore della dottoressa Amalia Del Piano per la scomparsa del PADRE.

Paolo e Paola Caccamo sono affettuosamente vicini ad Amalia.

E' mancato

Stefano Siccardi

anni 88

L'annunciano Ottavia con Ermanno, Gianmario con Luciana e il piccolo Giandrea. Un particolare ringraziamento al dott. Enrico D'Alessandro. Funerali venerdì 15 corr. ore 9.45 dall'abitazione di via Galilei [illegible] - Borgaretto per la Chiesa S. Maria.
— Borgaretto, 13 gennaio 1999.

Luca ed Eva con Rosanna e Marcello partecipano al dolore di Ottavia e Gianmario.

La famiglia Mozzano si unisce al dolore della famiglia Siccardi.

Ci ha preceduto nel Segno della Fede il

NOB. PROF. DOTT.

Paolo dei baroni Schmidt Muller di Friedberg

Ne danno il doloroso annuncio: la consorte Chantal Scaler; le figlie Ottavia e Marcella con il marito Gustav Adolf Pogatschnigg Schneditz e figlie, e la loro madre Adriana Perrone di San Martino; il fratello Edmondo con la consorte Giuliana Roberti di Castelvero, i figli e loro famiglie; la zia Maria Vagliasindi del Castello. Una S. Messa sarà celebrata a Genova nella Cappella del Cimitero di Staglieno lunedì 18 gennaio alle ore 12 prima della sepoltura nella tomba di famiglia.
— Ginevra, 11 gennaio 1999.

Elio, Gherardo e Mailli, Marco e Cristina piangono l'amico PAOLO e sono vicini a Chantal ed alla famiglia tutta nel loro grande dolore.

Vittorio, Maria Laura e Niccolò Calsetti di Chiusano con la madre Bianca Parea profondamente addolorati sono molto vicini ad Edmondo per la scomparsa del carissimo cugino ed amico

Paolo Schmidt Muller di Friedberg

— Torino, 14 gennaio 1999.

Laura Bortoletto

Ti ricordiamo con grande affetto per la tua vitalità e disponibilità. Sarai sempre nei nostri cuori. Gli amici di Torino.
— Torino, 13 gennaio 1999.

ANNIVERSARI

1995 1999

Rosaria Melgara

Sempre con noi.

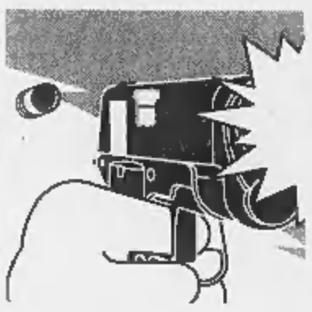
1997 1999

Lorenzina Bruni in Agliata

maestra

«Dammi... dacci la mano»

Sei sempre presente nel cuore e nella mente. Franco con Vanna, Mariella e rispettive famiglie.



Bloccata la strada dove è avvenuto l'agguato, portato uno striscione: «Abbiamo finito la pazienza»

Un altro accoltellato, riesplode la rabbia

Milano, giovane colpito da un albanese alla fermata del tram

MILANO. Alla fine di via Padova, a neanche un chilometro dalla chiesa dei funerali di Ottavio Capalbo, il tabaccaio ammazzato a colpi di pistola in un tentativo di rapina, la gente è tornata per le strade a protestare contro la violenza quotidiana, a mostrare i cartelli e gli striscioni con quella scritta perentoria: «La tranquillità è finita, abbiamo finito anche la pazienza».

Sono in settanta, a bloccare la strada. Tutti abitanti di via Adriano all'altezza del numero 100, all'altezza delle case costruite da Salvatore Ligresti negli Anni 80 tra la nebbia e i campi abbandonati. Tutta gente che conosce bene Vincenzo, il barista diciottenne del *Caffè & caffè*, quello con l'insegna verde sotto ai portici. Quello davanti al quale, alle sei del mattino, qualcuno ha tirato una coltellata a Vincenzo .

«Sono scesa dall'autobus lì davanti, non mi sono accorto se c'era gente sotto ai portici. Ho sentito dei passi, qualcuno che mi apostrofava...», fa mettere a verbale Vincenzo, dal letto dell'ospedale San Raffaele, dove lo hanno ricoverato per la coltellata al fianco, per fortuna non in gravi condizioni.

Dice che forse era un punteruolo, ma sotto ai portici trovano un coltello da cucina con il manico di plastica nero. Dice che forse era un extracomunitario, un albanese magari. Ma non c'è un perchè, a spiegare quella coltellata alle sei del mattino, a un passo dalla fermata dell'autobus 53, da dove era appena sceso Vincenzo.

Basta questo, a riaccendere la protesta. Basta questo, a far puntare il dito contro i capannoni dismessi della ex Marelli. «Lì ci stanno gli extracomunitari, abbiamo paura...», dice una signora tenendo un bambino per mano. «Sono albanesi, russi, ucraini, hanno le armi...», aggiunge un altro, mentre racconta le aggressioni quotidiane, il quartiere blindato dietro ai citofoni con la telecamera, ai cancelli con il telecomando, alla terra di nessuno che va da qui che è ancora Milano a Sesto San Giovanni, che inizia dove finisce la strada.

Una protesta che dura da anni, quella contro la ex Marelli. Una protesta che aveva visto in prima fila i negozianti sotto ai portici, dove si presentano gli extracomunitari a chiedere l'acqua per lavarsi o i soldi per vivere, dove portano la loro rabbia, i loro traffici, la loro disperazione. «Una volta c'erano i marocchini, i tunisini, spacciavano droga», ricorda un signore, scesso per strada mille volte.

Alle finestre spuntano le lenzuola, sulle cancellate ci sono i cartelli di chi chiede «sicurezza». E dalla strada dove il traffico impazzisce, non si muove nessuno per tutto il giorno. Nemmeno a sera, quando a illuminare la strada sono i lampioni e le luci blu delle cinque auto di pattuglia dei vigili urbani.

«Staremo qui, tutta la notte», assicurano gli abitanti di via Adriano. «Staremo qui fino a quando la zona non sarà ripulita e non saremo più tranquilli», giura un altro, adesso che anche i politici, dopo i funerali del tabaccaio e dell'edicolante, sono costretti a venire qui, nell'ultima frontiera di Milano.

«La sicurezza non è un cavallo di battaglia della destra, è una esigenza reale dei cittadini», tuona il parlamentare di an Ignazio la Russa, il primo a venire in via Adriano. E poi chiedo di adottare anche per Milano, il modello Usa, quello della tolleranza zero: «Se non hai il permesso non entri. Se sei un extracomunitario senza permesso, te ne devi andare».

Una ricetta che fa presa, sui settanta di via Adriano, arrivati nelle case nuove dieci anni fa, quando non c'era ancora un negozio, la Marelli non era ancora ex e gli extracomunitari non c'erano ancora. «Costruiscono un muro di cinta e quelli lo smontano di notte», giura una signora.

«Bisogna intervenire con forza, incontrerò venerdì il comitato di via Adriano, bisogna risolvere la situazione della ex Marelli. Ma invito anche alla calma», fa quello che può l'assessore alla Sicurezza Paolo Del Debbio.

Mentre il sindaco, Gabriele Albertini picchia i pugni sul tavolo e al governo chiede almeno 100 espulsioni di extracomunitari al giorno: «E ancora non bastano. In via Adriano dove hanno accoltellato un giovane, se ne trovano più di 500 senza il permesso di soggiorno».

Fabio Poletti

La Jervolino

«Superate la psicosi da abbandono»

ROMA. I primi strumenti di contrasto all'emergenza criminalità a Milano sono stati predisposti, seguiranno quelli politico-legislativi, ma il ministro dell'Interno Jervolino, riferendo al Senato sul pacchetto di misure predisposte martedì, ha ribadito la necessità che «i cittadini superino la psicosi di abbandono».

«Nel corso dell'ultima riunione a Milano con i responsabili delle forze dell'ordine - ha affermato il ministro - li ho invitati ad avviare "l'operazione verità"» perché informino con chiarezza la cittadinanza su ciò che si sta facendo in modo che superino la paura di essere stati abbandonati dallo Stato. Ciò non corrisponde a realtà ed è pericoloso».

Ma non si placano le polemiche. Ieri l'ex ministro dell'Interno Giorgio Napolitano ha attaccato duramente il sindaco di Milano, Albertini: «Accadono fatti drammatici e il sindaco trova più conveniente cavalcare anche lui la protesta puramente negativa nei confronti del governo». Napolitano, intervenuto ad un dibattito dei Ds milanesi, ha ricordato il protocollo sulla sicurezza firmato l'anno scorso da lui e dal sindaco. «Sono abbastanza stupito - ha continuato Napolitano - di certe reazioni del sindaco Albertini, perché quando sono venuto a Milano nell'aprile scorso e abbiamo firmato insieme, solennemente, il protocollo d'intesa sulla sicurezza, il sindaco non ha lesinato riconoscimenti al governo».

[r. cri.]

REPORTAGE

IL GIORNO DEL DOLORE

A sinistra un momento dei funerali di Ottavio Capalbo, il tabaccaio ucciso a Milano Sotto, uno dei negozi chiusi per lutto cittadino

Una città chiusa per lutto e protesta

Tra saracinesche abbassate, tensione e paura

MILANO SONO quattro scene di un'unica rappresentazione, di un'unica trama di tensione e civiltà, e pure di un qualcosa di eccessivo e di esibito, persino d'isterico, come ad esempio quella donna che si mette a urlare di fronte alla chiesa di San Basilio quando la voce del prete dall'altoparlante tuona «Dal libro della Sapienza: le anime dei giusti sono nelle mani di Dio"» e in molti si tolgono il cappello, chi si fa il segno della croce e chi si inginocchia. Sono i funerali di Ottavio Capalbo, il barista tabaccaio ucciso sabato. E' la prima scena. La donna grida: «Dio! Dio! Io rischio la vita. Applaudite!». Chiamano un'autoambulanza, lei non ci vuole salire, il vigile dice che non può mica obbligarla, e lei urla anche di fronte al sindaco.

Gran forze. Gran brutta giornata da un capo all'altro della città fra saracinesche abbassate e cartelli di protesta e di lutto per i funerali dei due morti ammazzati a bruciapelo da chissà chi, delinquenti sconosciuti che fanno bollire il sangue agli abitanti d'interi quartieri. Serpeggia nelle migliaia di persone in strada un'aria cruda, pesante, a tratti torbida e violenta, tutto il contrario della tramontana e del bel sole pieno che c'è.

Qui è la Zona 10, a Nord Est di Milano verso Monza, un quartiere popolare e abbastanza antico pieno di casette a due piani e di negozi, di fabbrichette e laboratori. Non una zona anonima, una fetta di città dove non ci si conosce l'un l'altro, ma al contrario quasi un villaggio d'una volta, tanto è vero che Ottavio Capalbo era amico di tutti. Per questo c'è protesta e le vie sono bloccate da tanta gente ai funerali, pensionati, donne con bambini e giovani in look nerissimo. E poi di mattina presto hanno accoltellato un diciottenne, un giovane barista, a un chilometro da qui. Non si sa chi sia stato né perché. Tanto basta per aumentare ancora la tensione. Volano parole ad alto voltaggio contro gli assassini, contro tutti i delinquenti e tutti gli immigrati, parole tipo «Alla tortura», «Abbiamo paura di noi stessi, di come possiamo reagire», «Giornalisti, attaccate le istituzioni, siete liberi o no?». Un idraulico dice che tutti i giorni entrano nel suo negozio da dieci a quindici giovani a chiedere l'elemosina, ma lui non dà niente a nessuno e quelli se ne vanno bestemmiando: «Ho paura che tornino e mi picchino. Ammazzano la pietà».

C'è uno striscione dei commercianti di Torino, sono arrivati in pullman in una cinquantina. Uno di loro, il fioraio Giuseppe De Maria, il presidente, fa capire che il barista morto Ottavio Capalbo è diventato quasi un simbolo, un detonatore, catalizza e fa venir su un groviglio di malesseri che covano da tempo: «L'insicurezza è troppa - dice, e gli occhi sono d'un nero di fiamma -. Soltanto un vetro divide noi commercianti della strada e molti tengono chiuso e han messo il campanello come fossero gioiellieri. Aggiungo che lo Stato sembra tutelare più i delinquenti delle vittime e non caccia gli immigrati clandestini, e poi all'insicurezza si somma l'incertezza economica, gli affari delle nostre imprese che attraversano un momento difficile per via pure delle tasse. I problemi scoppiano tutti insieme».

Un'aria cruda e pesante «Abbiamo paura anche di come possiamo reagire»

La parola più spesa in mezzo alla folla è «confusione». Dicono che non capiscono più nulla, che alle loro debolezze e paure non pensa più nessuno e che sono «schifati» da quel che leggono sui giornali e ascoltano alla tv perché «da una parte i magistrati danno la colpa alla polizia e ai carabinieri che non sanno più fare indagini e dall'altra parte i poliziotti se la prendono con i magistrati che mandano subito liberi quelli che arrestano, mentre i politici non fanno che litigare come ieri sera da Vespa a "Porta a porta"».

Seconda scena, quella dove hanno accoltellato Vincenzo poco dopo le sei del mattino, appena sceso dall'autobus 53 per aprire il bar lì di fronte. E' la notizia che ha fatto salire la pressione ai funerali di Ottavio. Vincenzo l'ha ferito uno sconosciuto incappucciato. L'hanno operato, se la caverà. Negozianti e impiegati di via Adriano chiudono tutto e bloccano lo stradone immenso pieno di palazzoni recenti. Ai cancelli dell'ex fabbrica Marelli appendono un cartello: «Aiuto! Non viviamo più. Siamo al limite della sopportazione». La Marelli è la loro ossessione: in un capannone vivono gli albanesi, in un altro i marocchini, in un altro ancora i rumeni. Centinaia e centinaia di persone nello sporco e nella rissa continua. «Ci pisciano addosso», dice una signora in pelliccia. Chi ha accoltellato Vincenzo? «Un albanese», risponde Daniela, un'impiegata. Chi l'ha detto? Nessuno, la voce s'è sparsa. L'albanese come capro espiatorio.

Terza scena, il bar di Ottavio Capalbo, chiuso. In mezzo ai fiori, una lettera: «Tu, gentiluomo che hai ucciso, oggi ai funerali costituisciti, così eviterai la vendetta di odio. E se non lo farai ci sarà la vendetta di Dio che giorno x giorno ti logorerà come un CANCRO». Firmato: «Maria, una signora che ha 3 figli». Questo è il clima.

Quarta e ultima scena, i funerali dell'edicolante Salvatore Corigliano nel pomeriggio. Siamo da tutt'altra parte della città, a Ovest, in un quartiere complesso, di benestanti e di immigrati. Qui c'è tristezza, dolore calmo, poche centinaia di persone in chiesa e fuori. L'altro volto, minoritario, di una Milano infuocata.

Claudio Altarocca

PRECISAZIONE

Signor Direttore, mi rendo conto che è molto appetitoso per i mass media inscenare scontri e contrasti tra ministri di sesso femminile, ma inventarsi di sana pianta conflitti che non ci sono, mi pare davvero troppo. In una breve dichiarazione rilasciata ad Aldo Cazzullo e correttamente riportata nell'articolo pubblicato su *La Stampa* di ieri, 13 gennaio, avevo detto di concordare con il ministro Jervolino sull'opportunità di rivedere la legge Merlin al fine di ridurre il disagio dei cittadini per la prostituzione di strada e avevo anche ricordato le misure già assunte dal governo per combattere la tratta delle donne costrette dai racket alla prostituzione. Dov'è «lo scontro» con il ministro Jervolino? Eppure *La Stampa* di ieri, a pag. 2, titola così.

Livia Turco

Il sindaco di Milano Gabriele Albertini

E ai funerali scende il silenzio

Migliaia all'addio all'edicolante ucciso

Il padre abbraccia Albertini «Ma dovevate esserci prima» Il sacerdote: «Chi grida vendetta guardi prima questa famiglia»

MILANO. Dopo il sangue, le polemiche, i morti, le urla e le dichiarazioni dei politici, dopo il corollario di una settimana da cani, a rompere il frastuono adesso c'è solo la tromba che suona il silenzio al funerale di Ottavio Capalbo, il tabaccaio di via Padova ammazzato per venti milioni a colpi di pistola.

E poi c'è la fede, quella che esce dalle parole degli amici di Salvatore Corigliano, l'edicolante, stessa fine ma un funerale così diverso dall'altra parte della città, zona Baggio, strade di nebbia, eroina, prostituzione e immigrati. Un funerale in punta di piedi, malgrado i mille e passa che affollano la chiesa di San Giovanni Bosco.

«Ci sono giovani che in questi giorni si sono rivolti a me con parole di rabbia, rivendicando il diritto di dare la morte per vendetta. Bene, a loro dico di guardare questa famiglia...», parla ai seimila dentro e fuori la chiesa di San Basilio, don Livio. Ma gli occhi sono tutti alla bara del tabaccaio con le roselline bianche e gialle, alla fila dei parenti con lo zio vecchio sulla sedia a rotelle dopo la sparatoria.

E poi al sindaco Albertini con la fascia tricolore, al vicesindaco De Corato che si guarda le mani, al presidente della Regione Formigoni che fa la comunione, al prefetto Sorge che arriva con la scorta, agli assessori e a metà consiglio comunale, diviso tra le navate con i vetri colorati e il sagrato.

E tutti guardano ai tanti nessuno, quelli con gli occhi rossi, quelli che dall'Ottavio almeno una volta sono andati a prendere le sigarette. O a quella che grida «bastardo» non si sa se ai politici, a chi ha sparato o ai fulmini del cielo che hanno fatto fermare il quartiere in lutto, abbassare le saracinesche e raccogliere tutti qui, a battere le mani quando passa la bara.

«Venite di notte, a vedere cosa succede in questo quartiere...», una signora in pelliccia urla davanti a Gabriele Albertini. «E' il giorno in cui piangiamo i nostri morti, non voglio dire nulla», se la cava il sindaco. «Chiamerò il presidente D'Alema, così non va, ci vogliono interventi più decisi», non si frena Roberto Formigoni.

Ma il silenzio, quello vero del dolore che toglie il fiato, arriva solo nel pomeriggio nella chiesa di via Mar Nero. C'è un momento, quando la bara con le rose bianche dell'edicolante arriva tra gli applausi, quando il padre di Salvatore ha già in mano il fazzoletto e la mamma lo scialle in testa come quell'altra mamma d'Algeria, c'è un momento in cui il sindaco Albertini e il suo vice De Corato rimangono soli e lontani, seduti sulle panche in legno ancora tutte vuote, con il cartello «riservato» per le autorità.

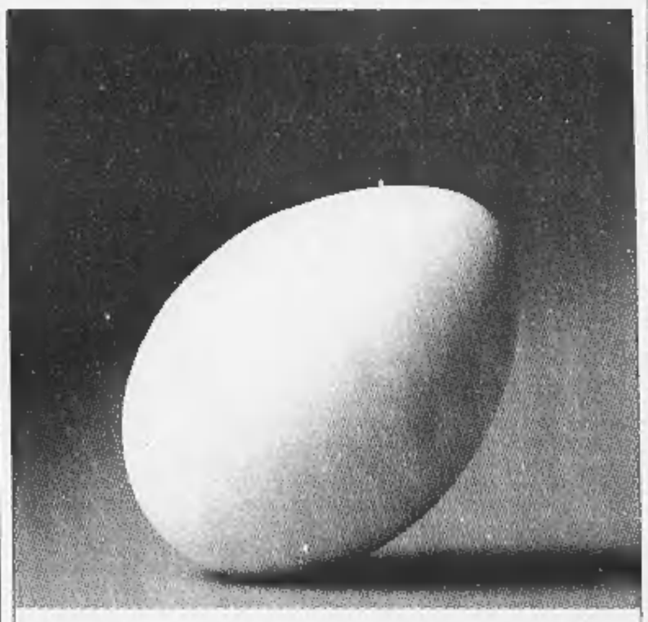
Tra loro e la gente in chiesa c'è appena un corridoio: di qui la politica, di là Amalia, sorella di Salvatore, e poi Isabella, la fidanzata che piange, stringe mani, abbraccia il chierichetto, si alza e si siede secondo i tempi della liturgia in questa chiesa con i vetri trasparenti.

«Una scia di luce nascerà...», cantano e suonano con le chitarre i ragazzi del coro. «Fratello Salvatore che anche quella mattina hai accolto con un sorriso il tuo freddo giustiziere... Quello a cui avresti voluto chiedere solo perché», dice nell'omelia don Francesco, dipingendo questo ragazzo ammazzato a colpi di pistola come un altro Gesù sulla croce, un altro povero Cristo ucciso da un balordo come ce ne sono troppi in questo quartiere.

«Hanno ucciso i tuoi sogni, ricordiamo il tuo sorriso...», legge dall'altare un'amica, prima delle offerte, della croce della comunità di Taizé che Salvatore portava al collo, della sua chitarra, del mattone e del cemento con cui si costruisce tutto. Prima di un altro amico che sulla sedia a rotelle si avvicina alla bara, si piega per accarezzare almeno un fiore.

C'è un abbraccio, un abbraccio forte tra il sindaco Albertini e il padre dell'edicolante. Un abbraccio quasi senza parole, se non fosse per quel «Dovevate esserci prima...», che non è nemmeno una protesta. Forse solo un ringraziamento per esserci almeno adesso, come quello che si sente fuori dalla chiesa per far tacere chi ha ancora voglia di gridare.

[f. pol.]



Per una parte della sinistra e i Verdi sarebbe anticostituzionale. Il ministro Berlinguer: non mi pronuncio

Parità all'emiliana, si vota

E a sera trovato un accordo in extremis

Malumore nella base, si dimette segretaria nel Ravennate

Il ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer

BOLOGNA. La «parità all'emiliana» potrebbe passare con il voto contrario dei verdi e l'approvazione di un ordine del giorno della maggioranza che indica i criteri di applicazione dell'articolo 12 e la necessità di collegarsi alle decisioni del Parlamento. Con una decisione in extremis la Regione ha trovato l'accordo dopo una giornata ricca di contrasti nel centro sinistra. L'iniziativa del presidente della Regione Antonio La Forgia per il diritto allo studio, che prevede sussidi anche per le rette delle scuole private per gli studenti «meritevoli e in condizioni di disagio economico», non piace alla componente di sinistra della Quercia, mentre il ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer preferisce non commentare: «Non conosco il testo della legge, dunque non mi pronuncio». Berlinguer frena anche sulla presa di posizione del ministro per gli Affari regionali Katia Bellillo, che definisce il progetto «incostituzionale». «Io sono il ministro della Pubblica Istruzione - ribadisce Berlinguer - e non mi pronuncio su un testo di legge che non conosco».

All'interno della Quercia, intanto, Adriano Vignali, Walter Bialli, Fulvia Bandoli e Gloria Buffo replicano alla collega Claudia Mancina - vicepresidente del gruppo alla Camera e sostenitrice dell'iniziativa emiliana - affermando che «solo prescindendo dai contenuti concreti della proposta emiliana» la Mancina può dire che questa legge «è in accordo con la posizione dei Ds». In realtà, dicono i quattro, la legge emiliana «è in contrasto con tre punti fondamentali: no all'aggiramento dell'art. 33 della Costituzione; regole precise di non discriminazione per insegnanti e studenti; strumenti di controllo. Nella legge emiliana invece vi è il pagamento parziale delle rette; si mette un vincolo alla libertà di insegnamento e apprendimento; tra chi decide gli aiuti vi sono i rappresentanti degli stessi destinatari degli aiuti».

Ma il malumore è esteso anche alla base del partito. Nel Ravennate, la segretaria della sezione Ds «Enrico Berlinguer» di S.Antonio-S.Romualdo, Daria Della Casa, si è dimessa, con motivazioni condivise dalla quasi totalità dei presenti, proprio in contrasto con il comportamento di La Forgia, «che ha portato la Regione sull'orlo di una grave crisi». «Per la complessità e delicatezza il tema richiedeva un ben altro approccio politico e culturale - dice Daria Della Casa -. Quanto sta avvenendo aumenta il distacco dei dirigenti delle istituzioni dai cittadini elettori».

Molto critici naturalmente anche i Comunisti Italiani, che ribadiscono il loro no ai finanziamenti alle private e sottolineano che le leggi regionali non devono fare da apripista per il Parlamento. «Nessuna legge regionale - dice il senatore Pier Giorgio Bergonzi - può costituire un banco di prova della legge sulla parità scolastica, su cui solo il Parlamento è titolato a decidere. Credo invece ci sia un banco di prova per il Parlamento: quello di riuscire ad approvare un progetto di riforma della scuola pubblica e affrontare i nodi strutturali dell'edilizia scolastica del diritto allo studio, del ruolo e della funzione dei docenti».

Di tutt'altro avviso l'altra faccia della maggioranza, nella persona di Ombretta Fumagalli Carulli. «L'iniziativa emiliana si muove nella stessa direzione del Ddl del Governo in materia del diritto allo studio - dice -. Per questo motivo è lodevole che una regione faccia da apripista a quella che dovrebbe diventare una legge dello Stato. E' una legge pilota che, ipotizzando un contributo di 350 mila lire per gli studenti delle scuole pubbliche e di 3 milioni e mezzo per quelle private, a patto che vengano rispettate alcune condizioni sul reddito e sul profitto attuerebbe di fatto la tanto auspicata parità».

Ma per le autorità ecclesiastiche resta «deludente la posizione del governo sull'effettiva parità scolastica»: lo afferma Monsignor Attilio Nicora, vescovo emerito di Verona e delegato della Cei per le questioni giuridiche. «Tolta una attenzione alle scuole materne - dice il Vescovo - le prospettive sembrano limitarsi a provvedimenti riconducibili al cosiddetto diritto allo studio: ora il diritto allo studio è un principio molto importante previsto dall'articolo 34 della Costituzione, ma è una cosa ben diversa dalla parità contemplata nell'articolo 33». Ma «la posizione del governo è molto avara e al limite di specifiche prospettive di contenuti».

[r. i.]

L'obbligo

Il ddl oggi va in aula

ROMA. Il ddl sull'innalzamento dell'obbligo scolastico a 18 anni, approvato il 16 settembre scorso a Montecitorio, sarà in discussione al Senato da stamattina e potrebbe diventare legge. La durata obbligata degli studi sarà novennale, in attesa della legge complessiva sul riordino dei cicli scolastici che porterà l'obbligo formativo fino ai 18 anni.

E il ministro della Pubblica Istruzione Berlinguer, come del resto il presidente della commissione Pubblica Istruzione di Palazzo Madama, Adriano Ossicini, è apparso fin da ieri sera ottimista sui tempi della discussione e definisce «molto probabile» l'approvazione dell'articolato di legge entro la giornata di oggi.

«Non c'è un problema politico - spiega - perché non ci sono emendamenti da parte della maggioranza». L'opposizione ha invece presentato oltre ottanta emendamenti all'articolato di legge. [Agi]

PERSONE

Il medico dei sani

SE inventano la pillola contro la calvizie maschile (e, naturalmente, vanno a inventare e diffondere il rimedio per far ricrescere i capelli proprio quando le teste virili rasate sono così trendy che pure Leonardo DiCaprio ha il cranio rapato senza più una ciocca), il primo avvertimento è: possono esserci effetti collaterali rilevanti, prima di prenderla consultate il dermatologo. E' successo lo stesso con il Viagra o con la melatonina: insieme con l'esaltazione del farmaco prodigioso veniva sempre indicato come indispensabile, pena chissà quali guai, il ricorso al medico. Sono segni di come si vada organizzando il cambiamento di comportamenti tra i professionisti della medicina: non tra tutti, si capisce, ma tra molti.

Lasciamo perdere quei casi di disaffezione verso il proprio lavoro, di evanescenza o insensibilità che pure risultano per i malati dolorosi come una ferita, avvilenti: medici attaccati al telefonino anche durante le visite, medici costantemente irreperibili o indisponibili, medici che si farebbero tagliare la testa piuttosto che andare a visitare a casa un paziente allettato, medici che a ogni telefonata di malato rispondono insofferenti, scostanti e ostili come se a chiamarli fosse il peggiore nemico, medici sempre in partenza per un congresso a Boston, medici senz'altra voce che quella della segreteria telefonica, medici che danno appuntamento alle quattro e alle sei ancora non si sono visti, medici che tagliano corto «guardi io non so cos'altro fare, non ci capisco nulla». E' piuttosto un'altra la mutazione: il passaggio (o almeno il tentativo, la tentazione di passaggio) dalla medicina alla prevenzione o alla para-medicina, dalla malattia alla salute eventualmente minacciata, dal compito di guarire il malato a quello di non far ammalare il sano.

Si moltiplicano allo scopo medici che da specializzazioni remote passano baldanzosamente alla dietologia: l'insuccesso non esiste, se la persona grassa dimagrisce è merito loro, se non dimagrisce è colpa sua che non segue scrupolosamente la dieta, e non muore nessuno. Si moltiplicano i curanti dediti alla fitness, al benessere; e si può immaginare il sollievo dei dermatologi, spesso alle prese con incurabili o ritornanti disturbi della pelle di origini misteriose, nell'occuparsi della pillola anticalvizie. Si moltiplicano i dentisti che, scartando le affezioni gravi o meno gravi, si specializzano in pulizie approfondite, terapie pre-carie, candore dei denti, freschezza del cavo orale; oppure medici che scelgono di curare i guai della vecchiaia, certo non quelli tremendi come l'Alzheimer ma le depressioni senili o la riduzione di forze o la disidratazione della pelle o l'aridità delle mucose, fastidi per i quali quasi non c'è altro rimedio che qualche parola incoraggiante.

Sappiamo tutti, ci è stato ripetuto centomila volte, quanto la medicina preventiva sia importante, per gli ipotetici malati futuri e anche per l'organizzazione sanitaria. Sappiamo tutti, l'abbiamo letto e ascoltato a non finire, che l'alimentazione e lo stile di vita corretti sono la miglior cura per numerose malattie. Ma la fuga di tanti medici dai malati verso i sani rimane una bella evasione professionale, un bel sottrarsi alle responsabilità, una contraddizione piuttosto eloquente.

Lietta Tornabuoni

Potrebbe essere l'azienda dove sperimentare il nuovo politically correct voluto dal governo D'Alema

Rai, tornano le «quote»?

La proposta per assumere più donne

Il ministro per le Pari Opportunità Laura Balbo

Il ministro Balbo «Se non ci fossero forse non sarei diventata professore»

ROMA. Sarà la Rai il terreno sperimentale del *politically correct* di genere del governo di centro-sinistra, il fiore all'occhiello della politica «paritaria» post-femminista targata D'Alema, il primo luogo in cui verranno riesumate - magari per legge - le famigerate «quote»? I tempi sono maturi, a sentire la convergenza di proposte fra il sottosegretario alle Comunicazioni Vincenzo Vita, il presidente Rai Roberto Zaccaria, il ministro Laura Balbo e la giornalista Lilli Gruber al convegno «Donne, politica e informazione» organizzato non a caso dagli uffici parità del Comune di Roma e Rai.

Le quote. Quel meccanismo che dovrebbe assicurare al cosiddetto sesso debole di non essere perennemente scavalcato dai colleghi maschi nelle candidature elettorali e non, nelle assunzioni, nei concorsi, nelle promozioni. Quel congegno astratto, puramente numerico e forse anche un po' sleale che ha sfinito le femministe d'antan in dibattiti estenuanti. Gruber che da buona sud-tirolese conosce bene quelle etniche, dice di non averle mai amate, le quote. E però, tanto per restare nel concreto - racconta che i tedeschi di un canale radiotelevisivo pubblico, che come tutti i sassoni sono assai pragmatici, non le hanno affatto snobbate. Anzi, han messo su un perfetto sistema di verifiche e controlli per far applicare la regola che impone - a parità di meriti - di scegliere una donna, «fino a che non abbiano occupato il 50% dei vari posti». Con ottimi risultati, pare. Alla Rai invece, è sempre la solita storia, si assume e si promuove secondo criteri obliqui a cui il gentil sesso è solitamente estraneo. «Non è vero che non abbiamo coraggio», ribatte Zaccaria, e snocciola dati di dirigenti femmine non esaltanti (7 contro 9 a RaiUno, 6 contro 7 a RaiDue, 1 sola a RaiTre, 4 contro 12 alla Radio). Il problema è che alla Rai si fanno troppo pochi concorsi dove le donne sarebbero vincenti, spiega il presidente. E propone di «battersi» per questo.

Si dice «sensibile al problema», Zaccaria. E anche Vita che, pur «senza piaggeria» e anzi, «vergognandosene un po'» avvisa la platea femminile di non disdegnare le fatidiche quote, «perchè i maschi il loro potere, se non costretti non lo cederanno mai». Al Senato c'è il nuovo disegno di legge sulle tv che tratta anche di riassetto Rai. «Perchè non ci date una mano a scrivere nuove regole?» propone serafico, come se fosse la cosa più semplice del mondo E forse lo sarà pure. Il ministro Balbo gli dà infatti ragione. «Se non ci fosse stato un larvato sistema di quote non sarei diventata professore, nè preside di facoltà e non sarei qui», confessa. Racconta delle assicurazioni ottenute dal premier D'Alema di esaminare candidature femminili prima di fare altre nomine. Ma i curricula bisogna averli. E' necessario sapere dove trovare le «donne brave» emerse o emergenti nelle varie professioni. «Si tratta di fare delle mappe e stiamo cominciando », annuncia la presidente della commissione nazionale parità Silvia Costa concludendo la prima giornata. La ricerca condotta da Rai e commissione nazionale parità che sarà presentata oggi darà una mano in questo compito. E dirà anche in quali ruoli le donne partecipano alle trasmissioni. E' vero, per esempio, che gli esperti intervistati sono sempre uomini, come denuncia la sociologa del Censis Elisa Manna (e per di più sempre gli stessi?, come aggiunge Guber). Visto che l'altra metà del cielo è anche una buona metà del pubblico, c'è anche una convenienza di mercato. [m. g. b.]

FINANZIAMENTO

Critiche dall'Osservatore

CITTA' DEL VATICANO. Occuparsi di finanziamento ai partiti «mentre il Paese viveva gravi emergenze come la recrudescenza della criminalità o la piaga della disoccupazione, non aiuta a riavvicinare i cittadini ad una politica che, lo ammettono anche i suoi protagonisti, non riesce a volare alto».

A criticare l'avvio dell'iter parlamentare di una legge simile è l'Osservatore Romano che in un articolo che sarà pubblicato oggi non manca di sottolineare che il «dibattito politico su questo argomento» ha «suscitato nell'opinione pubblica giustificate perplessità». «Il vero problema in realtà - afferma il quotidiano della Santa Sede - non è tanto quello di assegnare ai partiti del denaro, quanto quello di riuscire a infondere degli ideali, restituendo alla politica il ruolo e lo spessore che le spettano». [AdnKronos]

A due mesi dalla sfiducia alla giunta del Polo definito il nuovo esecutivo

Fatto il «ribaltino» in Calabria

L'Udr scioglie le riserve, presidenza a Meduri (Ppi)

REGGIO CALABRIA. Il ribaltone alla fine ha visto la luce anche alla Regione Calabria, proprio quando pareva che l'ennesima riunione del Consiglio regionale fosse da archiviare come l'ennesimo nulla di fatto. Ricomposti equilibri e aspettativa nella schiera degli otto consiglieri dell'udr, ieri sera sono stati depositati nella segreteria generale del Consiglio regionale la composizione del nuovo esecutivo di centrosinistra e il documento programmatico. E così, a due mesi dalla sfiducia alla giunta del Polo guidata dal coordinatore regionale di Forza Italia, Giovan Battista Caligiuri, i partiti del centrosinistra sembrano al traguardo (la riunione del Consiglio per l'elezione del nuoco esecutivo potrebbe essere convocata già in questa settimana). Presidenza a Luigi Meduri, del ppi (sulla presidenza ai Popolari il segretario nazionale del partito, Marini, era stato inflessibile sin dall'inizio), vice presidenza a Beppe Bova, segretario regionale dei Democratici di sinistra, altri tre assessorati ai ds (compreso quello per un laburista, Franco Laudadio), cinque all'udr, uno ai comunisti di Cossutta, uno a Rinnovamento italiano e uno ai Socialisti democratici. La riunione consiliare finita nella notte di ieri era praticamente sfumata e si era persa negli ennesimi incontri ristretti, che si sono succeduti negli ultimi due mesi. Riunione per certi versi movimentata, visto che i consiglieri del Polo hanno occupato l'aula per protesta, insistendo sul fatto che di fronte ad un'alternativa per nulla pronta (costruita con gli udierrini eletti nelle file del centrodestra e poi trasmigrati in quelle del partito di Cossiga), l'unica cosa che restava era quella dello scioglimento anticipato del Consiglio per ridare la parola agli elettori. Già da tempo, tutti i consiglieri del Polo hanno depositato le proprie dimissioni nello studio di un notaio reggino. Posizione analoga - quella cioè che portebbe alle elezioni anticipate - quella di Rifondazione comunista. Nel pomeriggio di ieri, l'udr ha però indicato i suoi assessori (le altre forze della nuova coalizione l'avevano già fatto) e la strada verso il ribaltone è parsa all'improvviso in discesa. In giunta entrano anche il capogruppo regionale dei ds, Nicola Adamo, e l'ex vicepresidente del Consiglio - anche lui diessino - Saverio De Santis. Del vecchio esecutivo rimane in carica, in quota udr, Michele Ranieli, già assessore alla Cultura. La nuova maggioranza dovrebbe poter contare su 23 o 24 voti, a seconda delle decisioni, ancora non rese note, di Marilina Intrieri, del gruppo misto. Ecco le deleghe: ai ds Bilancio e Affari Ue, Lavori pubblici, Industria e Trasporti; all'udr Sanità, Agricoltura, Pubblica istruzione, Formazione professionale e Personale; Turismo a Rinnovamento italiano; Lavoro e Forestazione ai cossuttiani e Ambiente allo Sdi. [r. v.]

Gli 80 anni del senatore

Giulio Andreotti «Io più fortunato di Craxi e Forlani»

ROMA. Giulio Andreotti si ritiene «più fortunato» di Craxi e Forlani, nonostante le sue vicende giudiziarie, anche se tiene a precisare che «il Caf come tale poi non è mai esistito». Lo ha detto lo stesso senatore a vita al Tg3 alla vigilia del suo ottantesimo compleanno (oggi è in programma una festa al Senato): «Io sul camper, per esempio, non ci sono andato. Ma ritengo che la situazione peggiore sia quella di Craxi, perchè vive 365 giorni all'anno ad Hammamet che è un po' una Cayenna. Anche un altro che non mi pare sia giustamente trattato è Forlani». Andreotti si sente «trattato bene in generale nonostante la troppo lunga parentesi giudiziaria che però alla fine terminerà». Qui Andreotti esclude un complotto: «Ma certamente - aggiunge - hanno creduto a dei falsificatori che qualche volta sono stati anche fortemente remunerati. E questo non mi piace». [Ansa]

Pronte le liste

Anche Davigo si ricandida per l'Anm

ROMA. Grandi manovre per eleggere il nuovo «parlamentino» dell'Associazione nazionale magistrati il 7, 8 e 9 febbraio dopo le dimissioni del Comitato direttivo centrale. Le quattro correnti delle toghe hanno già definito l'elenco dei magistrati che scenderanno in campo. Fuori gioco gli ex presidenti Elena Paciotti (Md) e Nino Abate (Unicost), così come Livio Pepino, che è stato tra i fondatori di Md: tutti e tre non possono più ricandidarsi. Sono 36 i candidati di Magistratura democratica, Magistratura indipendente e Unicost; 24 quelli dei Movimenti riuniti.

Nelle file di Magistratura indipendente si ricandida il sostituto procuratore di Milano Piercamillo Davigo, già eletto alle precedenti consultazioni. Tra i candidati di destra debutta l'ex consigliere del Csm Antonio Patrono, oggi pm a Torino. [r. i.]

Dalla Casa Bianca memoria difensiva di 130 pagine: «Il Sexgate è un giallo mal scritto»

Clinton: Il processo? Ho altro da fare

Oggi al Senato parola all'accusa

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ci siamo. Oggi alle tredici - le sette di sera in Italia - Henry Hyde, l'anziano deputato dalla chioma bianca che fa le veci del pubblico ministero nel processo al Presidente, illustrerà al Senato la sua tesi d'accusa.

Avrà 24 ore a disposizione, è sarà assistito dai dodici deputati - tutti repubblicani di destra, tutti avvocati - che completano il collegio d'accusa. Dopo toccherà agli avvocati della Casa Bianca. Avranno anche loro 24 ore per convincere i cento senatori - i giurati di questo processo - che le accuse di spergiuro e ostruzione di giustizia sono infondate, e che comunque non giustificano l'impeachment.

Ieri la Casa Bianca ha presentato ai senatori - 55 repubblicani e 45 democratici - una memoria difensiva di 130 pagine per controbattere punto per punto il documento presentato dall'accusa, che a detta del portavoce della Casa Bianca Joe Lockhart «si legge come un giallo di terza categoria».

«Non è necessario aggiungere altro», ha detto il Presidente Clinton, che in questi giorni ha evitato il contatto con i giornalisti proprio per tenere le distanze dal processo. Ma la sua reticenza ha fatto infuriare i reporter della Casa Bianca. I giornalisti tanto hanno fatto che alla fine Clinton ha deciso di accettare un paio di domande. Quando una cronista gli ha chiesto se a suo avviso spergiuro e ostruzione di giustizia davvero non giustificano l'impeachment, il Presidente è sbottato: «Piuttosto dovreste chiedervi come mai 900 costituzionalisti si sono dichiarati convinti che questa storia non merita l'impeachment. La mia opinione non conta. E comunque la mia opinione è che mi devo occupare delle faccende del Paese».

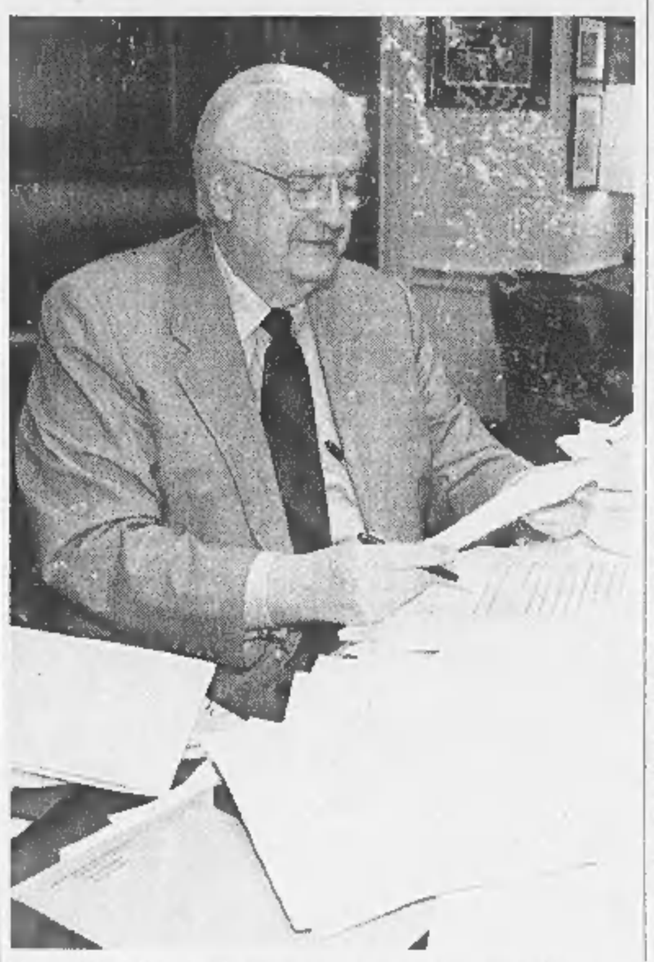
Una volta illustrata la difesa, i senatori democratici cercheranno di mettere fine al processo introducendo una richiesta di archiviazione. Basterà una maggioranza semplice (50 più 1) per approvarla. Ma allo stato tutto sembra indicare che sarà bocciata e che il processo andrà avanti.

A quel punto i senatori dovranno prendere due decisioni importanti. La prima riguarda la riservatezza delle deliberazioni e della votazione finale. Le regole del Senato impongono che tutto questo avvenga a porte chiuse. Ma una mancanza di trasparenza nel momento culminante di una vicenda che si è sviluppata giorno dopo giorno sotto gli occhi del mondo intero non avrebbe senso, si dice. E i senatori sono sotto forte pressione da parte di tutti i maggiori organi d'informazione affinché sospendano le regole e accettino lo scrutinio del pubblico.

L'altra questione - questa più di sostanza che di procedura - riguarda la convocazione dei testimoni. Venerdì scorso, tra pacche sulle spalle e reciproci complimenti, i senatori hanno annunciato di essersi messi d'accordo rinviando il problema: la convocazione dei testimoni sarà decisa di volta in volta, e solo quando sarà assolutamente necessario.

Ma il fragile consenso rischia di andare in pezzi quando i senatori si troveranno di fronte a testimonianze scritte contrastanti. Perché la maggioranza dei senatori democratici, in questo appoggiata dalla Casa Bianca, si oppone comunque alla convocazione di testimoni. Mentre la maggioranza dei repubblicani ritiene che la convocazione di alcuni testimoni sia inevitabile se si vuole che il processo rimanga credibile.

Andrea di Robilant



Henry Hyde è il deputato che nel processo fa le veci del pubblico ministero

DAL PRESIDENTE

Un assegno a Paula Jones

WASHINGTON. Con una firma su un assegno da 850.000 dollari, Bill Clinton ha messo ufficialmente la parola fine al caso Paula Jones. L'assegno con la somma pattuita tra i legali delle due parti è stato spedito martedì all'ex impiegata dell'Arkansas che accusò Clinton di molestie sessuali. L'ingente somma, è stato spiegato dalla Casa Bianca, è stata messa insieme pescando dal patrimonio personale dei Clinton e da una polizza assicurativa. Circa 375.000 dollari sono stati prelevati dai fondi personali di Bill e Hillary Clinton e il resto è stato coperto grazie a una polizza legale del presidente. L'anno scorso, il fondo nel quale i Clinton hanno «parcheggiato» i loro soldi era accreditato di una somma oscillante tra gli uno e i cinque milioni di dollari. Alla vigilia della ripresa del processo al Senato, Clinton ha dunque messo la parola fine sulla vicenda dalla quale sono nati il Sexgate e l' impeachment. [Ansa]

Il 3° in tre giorni

Usa-Iraq Continuano i duelli aerei

BAGHDAD. Per il terzo giorno consecutivo, un nuovo incidente militare ha coinvolto aerei americani e postazioni missilistiche della contraerea irachena nella zona di interdizione aerea a Nord del 36° parallelo, il settimo scontro tra Washington e Baghdad dai bombardamenti anglo-americani della operazione «Desert Fox» di dicembre.

Il Pentagono ha reso noto che una pattuglia composta da un F-16, quattro F-15 e un «Prowler» partita dalla base aerea di Incirlik, Turchia, nell'ambito dell'operazione «Northern Watch» ha lanciato tre missili anti-radar «Harm» e a guida laser «Paveway» contro due postazioni di missili «Sam» situate nei pressi di Mossul. Una delle postazioni, poi colpita dai missili americani, aveva lanciato due «Sam-6» contro gli aerei americani, che sono tornati tutti indenni alla base.

E in un copione che si ripete sempre uguale, l'Iraq ha invece comunicato che la sua contraerea aveva colpito un aereo nemico nei cieli dell'Iraq settentrionale. Notizia immediatamente smentita dal Pentagono. In un apparente cambiamento di politica, le autorità di Baghdad hanno poi fatto sapere di essere favorevoli a un dialogo per risolvere la crisi che li oppone a Usa e Gran Bretagna. «L'Iraq vede la necessità di un equo dialogo basato sulla buona volontà sotto l'ombrello della nazione araba», ha detto un portavoce governativo.

Ieri il governo turco ha espresso preoccupazione che la fine del mese musulmano del Ramadan possa portare una nuova escalation militare nel Golfo Persico, avvertendo che la base di Incirlik, da dove opera la forza multinazionale, non potrà essere utilizzata per azioni offensive contro l'Iraq. Il portavoce del governo turco, ambasciatore Necati Utkan, ha espresso la «preoccupazione» per una eventuale nuova escalation militare nel Golfo, affermando che «tutta la regione e la Turchia specialmente ne soffrirebbe». Utkan ha sottolineato che il compito della forza multinazionale «Northern Watch», che sorveglia i cieli del Nord Iraq, ha scopi di controllo e per impedire eventuali voli degli aerei di Saddam Hussein. «L'uso di Incirlik al di fuori di tale contesto è fuori questione, non esiste un simile impegno e non vi sarà», ha avvertito.

La Francia ha invece sottoposto all'esame del Consiglio di Sicurezza dell'Onu un nuovo regime di ispezioni e monitoraggio per il disarmo che entrerebbe in vigore con la revoca dell'embargo petrolifero e alla graduale eliminazione delle altre sanzioni economiche imposte contro Baghdad dopo l'invasione del Kuwait. La proposta di Parigi prevede una «ristrutturazione» della Commissione speciale dell'Onu (Unscom) che porterebbe alla suddivisione delle attività per il disarmo dell'Iraq tra diverse agenzie e il mantenimento dell'embargo militare. La proposta è stata subito contestata da Clinton e da Blair. [AdnKronos-Ansa]

LO SCANDALO DELLE FRODI

Si tenta di evitare la sfiducia di Strasburgo e le dimissioni della Commissione Ue

Sotto tutela il governo d'Europa

E' l'ultima proposta di compromesso: oggi il voto

Il presidente della Commissione Europea, Jacques Santer, minaccia le dimissioni in caso di sfiducia ai «ministri» Cresson e Marin

STRASBURGO
DAL NOSTRO INVIATO

Jacques Santer che minaccia dimissioni immediate. I socialisti europei che tentano un disperato «indietro tutta» su una mozione di censura contro la Commissione, presentata in origine per aiutare l'esecutivo ma che ora si rivela un missile impazzito. I popolari spaccati a metà, con tedeschi e inglesi che impallinano il compagno di partito Santer e gli altri che tentano invece di salvarlo. I verdi che in un matrimonio contro natura si schierano con i democristiani bavaresi.

Le alleanze storiche si infrangono e le certezze cadono come birilli al Parlamento europeo, dove stamattina alle undici si voterà sul futuro della Commissione, guidata - malauccio, è l'opinione diffusa - da Santer e tormentata da una serie di piccoli scandali e favoritismi. Una censura vera e propria appare fuori discussione, visto che per approvarla servono i voti di due terzi dei deputati, ma Santer e i suoi Commissari saranno comunque irrimediabilmente azzoppati nell'anno che (forse) gli resta da passare a Bruxelles. La prospettiva più rosea che hanno è quella di trascorrere i prossimi mesi sotto l'occhiuta tutela di un gruppo di «saggi», la peggiore è di dimettere in massa se i Commissari Manuel Marin e soprattutto Edith Cresson - bersaglio privilegiato di tutte le opposizioni - saranno accusati esplicitamente da una risoluzione e se la mozione di censura otterrà comunque un maggioranza semplice.

La giornata più lunga per l'esecutivo comunitario comincia martedì sera, quando a cena con una ventina di leader dei popolari europei Santer serve un piatto indigesto e inaspettato. Pur di non subire l'onta di una sfiducia mirata a Cresson e Marin, o peggio ancora di un voto che investa tutta la Commissione, è pronto a dimettersi prima del voto. Il suo rilancio suona come ultimo appello ai popolari tedeschi e ai conservatori britannici, ma provoca anche serie preoccupazioni nell'esecutivo Ue. Se il presidente si dimettesse i suoi «ministri» non potrebbero che seguirne l'esempio. Così nel pomeriggio la Commissione si riunisce per portare Santer a più miti consigli e si riaggiorna alle nove di stamani, due ore prima del voto.

Intanto si tesse la trama della mediazione, anzi delle mediazioni, visto che oggi i deputati, oltre che sulla censura della Commissione, dovranno esprimersi su due risoluzioni di compromesso. Una porta le firme dei capigruppo di popolari, verdi e liberali e chiede «alla signora Cresson di accettare le sue responsabilità personali e quindi dimettersi», mentre per Marin domanda alla Commissione «di trovare una soluzione... compresa la possibilità che si faccia da parte». L'altra, che è firmata dai capigruppo dei socialisti, dei radicali e della sinistra unitaria, rifiuta invece di attaccare singoli Commissari e chiede «che sia formato un comitato di esperti indipendenti sotto gli auspici del Parlamento e della Commissione» per esaminare come Bruxelles «scopra e tratti le frodi, la cattiva gestione e il nepotismo». Il comitato dovrebbe presentare entro il 15 marzo un primo rapporto proprio sui Commissari, mettendo di fatto sotto tutela Bruxelles.

E' su questa risoluzione che ieri si spostano i capigruppo di molte delegazioni nazionali dei popolari - italiani e spagnoli in testa - garantendole quindi, almeno sulla carta, una maggioranza in aula. Dovrebbero essere un centinaio, infatti, i deputati popolari pronti a votare contro la sfiducia contro Cresson e Marin espressa dal loro gruppo. Ma allo stesso tempo nelle file dei socialisti mancheranno molti dei 40 deputati tedeschi della Spd, orientati a «punire» comunque la Commissione. Il gioco di numeri, insomma, è incerto e complesso e potrebbe riservare sorprese.

Il clima pesante tra Parlamento e Commissione intanto, fa nuove vittime: è scoppiato il caso del Commissario portoghese João de Deus Pinheiro, la cui moglie lavora nell'esecutivo - grazie a lui, è l'accusa - e che tra i membri del suo gabinetto annovera anche il cognato.

Francesco Manacorda

MAXITANGENTE

«L'Eliseo dirottò 5500 miliardi»

PARIGI. Rivelazione-bomba del quotidiano francese «France Soir», che ieri ha pubblicato le dichiarazioni di un ex consigliere speciale dell'Eliseo sulla misteriosa sparizione di 18 miliardi di franchi (5500 miliardi di lire) che erano l'ammontare di un prestito accordato nel 1983 alla Francia dall'Arabia Saudita. Bernard Pichon, ex membro dei servizi segreti, rivela che i 18 miliardi di franchi, parte di un prestito «in nero» di 180 miliardi di franchi (54.000 miliardi di lire) elargito a Parigi dai sauditi, sono «scomparsi». Secondo Pichon, dalla sua inchiesta è risultato un «sottilissimo gioco di scritture fondato sulla manipolazione dei tassi di interesse» che portò alla'evaporazione» dell'enorme somma. L'ex consigliere speciale dell'Eliseo cita il nome di diversi responsabili politici francesi «coinvolti». Fra gli altri, Jacques Delors, Pierre Mauroy, Roland Dumas e François de Grossouvre. [Ansa]

La risoluzione per il «commissariamento» appoggiata anche dai Popolari italiani

MEDIO ORIENTE

Vittima del furto un consulente che ha già lavorato per le campagne elettorali di Mandela, Blair e Clinton

Israele al voto con un Watergate

Rubati dossier laboristi in un ufficio a Washington

TEL AVIV. Un furto con scasso avvenuto nella notte fra lunedì e martedì in un ufficio di consulenza politica a Washington, a pochi passi da Capitol Hill, ha avuto immediate ripercussioni nella già acrimoniosa campagna elettorale israeliana: gli ignoti scassinatori hanno prelevato dischetti di computer contenenti dati, rilevazioni e programmi del leader dell'opposizione laborista Ehud Barak.

«I ladri sapevano con esattezza che cosa prendere», ha detto Tal Silberstein, un consigliere di Barak. «Hanno preso solo i dossier relativi alla imminente campagna elettorale israeliana» preparati nelle settimane scorse in Israele con il leader laborista dal titolare dell'ufficio Stanley Greenberg e da James Corville, un consigliere politico che nel 1992 lavorò con Bill Clinton. La stampa israeliana ha immediatamente intravisto nella vicenda gli elementi di una nuova Watergate.

In una prima reazione, vari deputati laboristi hanno guardato con sospetto in direzione del Likud. «Quei dossier non hanno alcun interesse per gli americani, per i francesi o per gli arabi - ha detto il deputato laborista Benyamin Ben Eliezer - sappiamo bene chi sono i nostri rivali politici qui e quali sono gli appoggi di cui dispongono a Washington». Un'allusione fin troppo evidente al premier Benyamin Netanyahu, che ieri si è astenuto dal commentare in alcun modo la vicenda.

Barak è stato ieri impegnato in un aspro confronto con i dirigenti del partito nel tentativo di concordare la composizione della lista dei candidati al Parlamento. Secondo l'ex segretario generale Nissim Zvilli, «Barak vuole manipolare a modo suo quella lista per aggiudicarsi la carica di premier, anche a costo di vedere decurtata la presenza del partito in Parlamento».

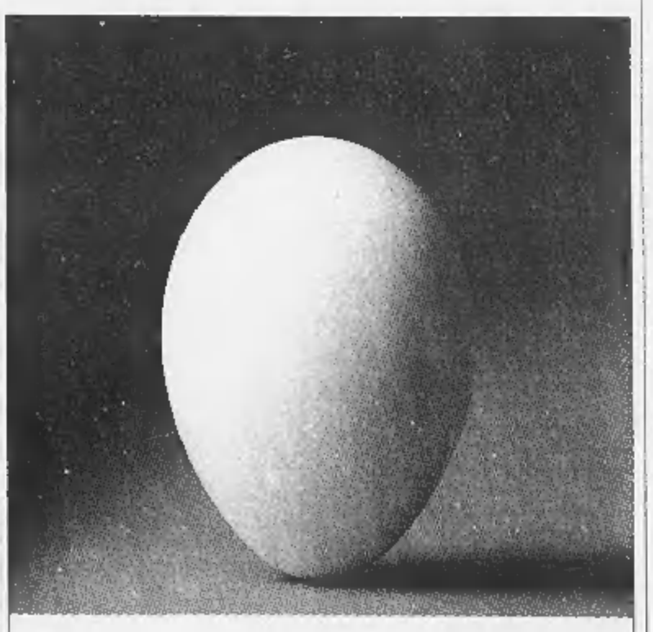
I ladri, hanno spiegato i dirigenti della Greenberg Quinlan Research, sono entrati praticando un foro nel tetto della palazzina vicina. Hanno strisciato lungo i condotti dell'aria condizionata e neutralizzato i sistemi d'allarme. Si sono quindi diretti verso il settore specializzato in campagne elettorali straniere (Greenberg ha lavorato anche per Nelson Mandela e Tony Blair): in questo momento, l'ufficio è coinvolto solo nella campagna israeliana. Prima di andarsene hanno prelevato alcuni spiccioli. Data la natura delicata del furto, l'Fbi è stato subito informato.

I dirigenti laboristi non hanno voluto chiarire che cosa ci fosse nei dischetti: probabilmente vi erano abbozzati i temi della campagna elettorale e i consigli di Greenberg e Carville a Barak, ad esempio trasformare il sorriso in un ghigno da mastino e attaccare sempre ed ovunque Netanyahu, a testa bassa.

Ieri Barak si è rivolto ai 3400 delegati del Congresso del partito alternando il sentimentalismo («Questo governo - ha detto - sarà abbattuto della lacrime dei figli dei disoccupati») alla fredda Realpolitik: «Dobbiamo costituire un governo a favore di tutti, non degli estremisti». Per raggiungere questo obiettivo il partito laborista dovrà trasformarsi in un «fronte allargato» che venga rappresentato in Parlamento anche da ex rivali politici quali David Levy e Yitzhak Mordechai. Una linea che incontra però forti resistenze fra i dirigenti laboristi, alcuni dei quali minacciano ora di lasciare il partito. «Dobbiamo assolutamente superare i malintesi e proseguire uniti - ha concluso Barak - perché questi sono giorni fatali per il popolo israeliano». **[e. st.]**

Il leader laborista Ehud Barak Dopo il misterioso furto di Washington, la campagna elettorale si fa sempre più aspra

Ovvi i sospetti sul Likud: «Quei dischetti non hanno interesse per gli americani, i francesi o gli arabi»



I militari di Kabila assaltano due villaggi, sequestrati i ragazzi in età di combattere

Nuovo eccidio in Congo, 300 fucilati

Sei suore sono sfuggite alla caccia dei killer nascondendosi nella foresta

KINSHASA. Più di trecento civili congolesi sono stati uccisi la settimana scorsa dai militari del presidente Laurent Desirè Kabila che si sono abbandonati a violenze di tutti i tipi contro la popolazione della provincia dell'Equateur (Nord-Ovest della Repubblica democratica del Congo, ex Zaire). Il nuovo massacro di civili è stato denunciato da emittenti radio che citano la testimonianza di sopravvissuti rifugiatisi in Centroafrica.

Il bilancio di queste vittime innocenti è provvisorio. Le fonti dicono che esso è stato fatto da «alcuni ufficiali» di Kabila: i morti sarebbero 120 a Zongo e 200 a Libenge, due località al confine con la Repubblica centroafricana in un'area che è attualmente sotto il controllo dei governativi.

Le Forze armate congolesi (Fac) «rapinano e danno fuoco alle case, sequestrano gente, arrestano sistematicamente i ragazzi tra i dieci e i 25 anni e fucilano decine di persone inermi», ha affermato un abitante di Libenge, teatro la settimana scorsa degli scontri tra i ribelli di Jean-Pierre Mbemba e l'esercito di Kinshasa.

Il settore contro cui si sono maggiormente accaniti i soldati di Kabila, secondo testimoni, è il piccolo agglomerato di Mobe, «dove essi hanno ucciso bambini e donne, hanno costretto la popolazione al saccheggio e hanno strappato alle famiglie e portato via ogni maschio in età da combattere».

La conquista di Libenge ad opera dell'esercito congolese è avvenuta il 9 gennaio, quando i ribelli del gruppo di Jean Pierre Bemba avevano già abbandonato la città, come riferiscono fonti riprese dall'agenzia Misna, secondo le quali i governativi si sono abbandonati ad un saccheggio indiscriminato: la città, sul fiume Oubangui, 120 chilometri a sud di Bangui (la capitale della Repubblica Centroafricana), è stata depredata da cima a fondo, tanto che perfino le suore Oblate del Saro Cuore (cinque africane ed una centro-americana) hanno rischiato di essere uccise, poichè i soldati fedeli al presidente Kabila erano convinti che la loro casa fosse un covo dei ribelli. Le religiose si sono nascoste nella boscaglia con l'aiuto della gente del posto, e poi hanno attraversato clandestinamente il fiume Oubangui per mettersi in salvo nella capitale della Repubblica Centroafricana.

Il capo del Movimento di liberazione congolese, Bemba ha detto che l'offensiva governativa è stata appoggiata da bombardamenti fatti «ogni giorno» da aerei sudanesi. Il Sudan ha smentito ogni intervento.

Sono invece 8 mila i militari dello Zimbabwe che nella Repubblica democratica del Congo combattono a fianco delle truppe governative contro i ribelli. Il ministro della Difesa Moven Mahachi ha fatto sapere che i soldati dello Zimbabwe hanno catturato 40 militari del Ruanda alleati dei ribelli. I prigionieri sono stati trasferiti nello Zimbabwe e il governo di Harare cercherà di scambiarli con 17 soldati delle forze armate nazionali catturati dai ribelli congolesi.

Sul fronte diplomatico, domenica ci sarà un vertice dei capi di stato del Sadc, l'organismo che riunisce i Paesi dell'Africa sub sahariana, per discutere possibili strade di intesa. Il vertice sarà preceduto da una riunione dei ministri degli Esteri e della Difesa. Ma la vera novità del summit è che, stando all'annuncio, ai lavori prenderà parte a pieno titolo una delegazione degli oppositori al governo ufficiale di Laurent Desiré Kabila. Che aveva sempre rifiutato contatti con quelli che chiama «ribelli». Una posizione che aveva vanificato sul campo ogni intesa, e portato anche al sostanziale congelamento del dialogo poiché numerosi Paesi (e soprattutto l'influente Sud Africa) avevano rifiutato ogni invito a negoziati che non prevedessero la partecipazione diretta degli oppositori.

Al vertice sono attesi Angola, Ciad, Namibia, Zimbabwe (Paesi che appoggiano militarmente Kabila), Ruanda ed Uganda (schierati coi ribelli), Botswana, Gabon, Kenya, Mozambico, Sud Africa, o Tanzania, oltre che Congo e Zambia, il cui presidente Frederick Chiluba tira le fila della mediazione. Oggi, a Lusaka in Zambia, è previsto un altro vertice a cui partecipano dodici Paesi. [Ansa-Agi]

Un gruppo di ribelli armati in marcia nella zona di Lumumbashi

Un terzo ancora prigioniero dei ribelli

Sierra Leone, liberati due missionari italiani

«Ci hanno scambiati per mercenari abbiamo rischiato di essere uccisi»

ROMA. Due dei tre missionari rapiti lo scorso 10 gennaio mentre si trovavano nella loro comunità di Freetown, in Sierra Leone, Maurizio Boa e Giuliano Pini, sono stati liberati ieri. Ne ha dato notiza l'agenzia missionaria «Misna», che ha sede a Lungi. I due uomini, che appartengono all'ordine dei «Giuseppini del Murialdo» e sono originari uno di Padova e l'altro di Modena, sono incolumi.

«Siamo stati catturati alle 14 di domenica pomeriggio e condotti dai ribelli al Palazzo Presidenziale - ha raccontato padre Giuliano Pini, 45 anni, durante una ricostruzione concitata degli ultimi tre giorni - e abbiamo trascorso la notte sotto i bombardamenti. L'indomani abbiamo lasciato l'edificio e siamo stati nascosti in un'abitazione adiacente. Ma alle 14 di quello stesso giorno siamo stati intercettati da una pattuglia dell'Ecomog, la forza di pace africana, che ci ha scambiati per mercenari europei e ci ha picchiati. Volevano ucciderci, poi si sono convinti a portarci allo Stato Maggiore, nella zona di Wilberforce, dove finalmente un sacerdote locale ha confermato la nostra identità. In sostanza siamo stati rimessi in libertà lunedì sera». Solo ieri mattina, però, sono riusciti a raggiungere Lungi.

Entrambi i padri hanno comunque ringraziato l'Ecomog e «perdonato i militari autori del pestaggio, comprendendone l'abbaglio e lo stato emotivo dovuto ai combattimenti in corso».

Martedì era stato liberato, ma solo per poche ore, padre Mario Guerra, il terzo missionario in mano ai ribelli della Sierra Leone. Al religioso era stato concesso di andare nella casa dei saveriani a Freetown per parlare in collegamento radio con monsignor Biguzzi, il vescovo di Makeni, centro del Nord attualmente controllato dai ribelli, che conduceva le trattative per la liberazione.

E' stato lo stesso vescovo a spiegare ieri, dai microfoni di Radio Vaticana, le motivazioni del sequestro: «I ribelli hanno tentato di trarre un po' di notorietà da questi episodi. Forse speravano che ci fosse maggior clamore a livello internazionale, per ottenere qualche concessione. Noi, invece, abbiamo adottato la nostra linea ufficiale di sempre, per la quale non si accettano assolutamente condizioni per il rilascio dei nostri missionari. Poi abbiamo deciso di non fare troppo chiasso con la stampa, per non dare loro importanza».

Il vescovo ha riferito anche che la capitale «ormai è quasi tutta in mano alle forze dell'Ecomog». Dal punto di vista umanitario, però, la situazione «è veramente molto preoccupante soprattutto nelle zone in mano ai ribelli». [Ansa]

JUGOSLAVIA

Successo della mediazione Osce, Belgrado nega concessioni ai guerriglieri

Kosovo, il baratto dei misteri

L'Uck libera gli 8 soldati: in cambio di cosa?

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Era raggiante William Walker, il capo della missione dell'Osce nel Kosovo, quando ha annunciato che gli otto militari jugoslavi presi in ostaggio venerdì scorso dall'Uck sono stati rilasciati ieri pomeriggio. In una conferenza stampa organizzata nel villaggio di Likovac, roccaforte dei guerriglieri separatisti albanesi, Walker ha dichiarato che la liberazione dei sette soldati e di un ufficiale delle forze armate jugoslave è il risultato di un accordo «onesto ed equilibrato». «Ci rallegriamo che l'Uck abbia liberato gli ostaggi», ha detto il diplomatico americano, rifiutando tuttavia di precisare se la parte serba sia stata costretta a qualche concessione. Ma fonti vicine ai verificatori dell'Osce affermano che tra una decina di giorni Belgrado rimetterà in libertà nove prigionieri albanesi.

L'accordo con l'Uck era stato raggiunto martedì dal nuovo presidente di turno dell'Osce, il ministro degli Esteri norvegese Knut Wollebaeck. Gli ostaggi verranno rilasciati incondizionatamente, aveva dichiarato il capo della diplomazia norvegese al termine della sua prima visita ufficiale nel Kosovo. Ieri i verificatori dell'Osce hanno ammesso che gli albanesi hanno avanzato nel frattempo nuove richieste, ma che è stato detto loro che devono rispettare l'accordo con Wollebaeck. Al momento della cattura degli otto soldati jugoslavi l'Uck aveva chiesto, in cambio della loro liberazione, che venissero rilasciati tutti gli albanesi rapiti o detenuti nelle carceri di Belgrado. Poi aveva insistito sulla liberazione dei suoi uomini arrestati il mese scorso lungo il confine con l'Albania mentre tentavano di entrare illegalmente nel Kosovo.

E' difficile quindi credere che abbia accettato di liberare i militari jugoslavi senza ottenere nulla in cambio. William Walker non ha voluto rispondere alle domande in merito, anche perché le autorità di Belgrado hanno dichiarato fin dal primo giorno di non avere alcuna intenzione di trattare con l'Esercito di liberazione del Kosovo, che considerano un'organizzazione terroristica. Un compromesso con l'Uck sarebbe mal visto dall'opinione pubblica serba. Il regime non vuole rischiare di perdere la faccia, per questo probabilmente non ammetterà mai di aver fatto concessioni ai «terroristi». Bisogna però vedere se tra qualche giorno scoppierà una nuova crisi per un'eventuale inadempienza dell'accordo da parte serba.

Il successo della mediazione dell'Osce ha temporaneamente allentato la tensione nella regione, allontanando il pericolo immediato di un conflitto più ampio. Ma la situazione rimane critica. Anche ieri sono stati uccisi due albanesi, e i cadaveri di due uomini non identificati sono stati ritrovati nei pressi di Pristina. Il Centro informativo del Kosovo afferma che le truppe di Milosevic continuano a concentrarsi nella regione, pronte a lanciare una nuova offensiva. I media di Belgrado accusano i ribelli albanesi di nuovi attentati: quattro poliziotti serbi sono rimasti feriti quando il loro veicolo è saltato in aria su una mina anticarro, nel Kosovo occidentale. Per motivi di sicurezza i verificatori dell'Osce non hanno potuto fare un sopralluogo sul posto dell'incidente. A Pristina sono scese in piazza alcune centinaia di civili serbi: «Siamo alla mercé degli albanesi. Belgrado non è capace di proteggerci». Scandendo slogan contro le autorità jugoslave, i manifestanti, tutti aderenti al «Movimento della resistenza serba», hanno deciso di costituire un consiglio nazionale che dovrebbe essere guidato dai capi della Chiesa ortodossa. «D'ora in poi sarà il consiglio a rappresentare i nostri interessi nelle trattative», hanno spiegato gli organizzatori del raduno.

Ingrid Badurina

Bambini albanesi nella zona del Kosovo controllata dai ribelli salutano i passanti brandendo pistole giocattolo

FRANCIA

Contro la violenza

Jospin deporterà i baby-criminali dalle periferie

PARIGI. «Bisogna allontanare dalle banlieue i 6-700 capibanda minorenni che minacciano l'ordine pubblico. Per la Gauche, la sicurezza del cittadino è un imperativo prioritario. M'impegno dunque a restaurarla nei quartieri difficili con misure adeguate. La repressione non ci fa paura. Ma occorre integrarla con misure preventive e il prezioso apporto che la scuola può fornire disciplinando i ragazzi difficili». Da premier a sceriffo. Lionel Jospin esordisce in tv nei panni del superflic buono. Sa che la delinquenza costituisce, dopo l'impiego, la preoccupazione N° 1 dei suoi connazionali. E si adegua. La Francia deporterà, in somma, i «casseur» notori dalla violenza facile. Come, e dove? Lo sapremo il 25 gennaio. Si ipotizzano riformatori - oggi pressoché inesistenti - o, forse, «centri di soggiorni educativo» dai contorni ancora vaghi. Ma niente galera per gli under 16. E nemmeno rappresaglie economiche (abolire gli assegni familiari, per esempio) contro i genitori. [e. bn.]

GERMANIA

Ieri l'annuncio dei due partiti, dopo settimane di tensione e difficili negoziati con Francia e Gran Bretagna

Bonn, accordo rosso-verde sull'abbandono del nucleare

Tra un anno sarà proibito riciclare le scorie: è il primo passo verso il dopo-atomo

BONN. Per il cancelliere socialdemocratico Gerhard Schroeder era una spina nel fianco, un motivo di pericolosi dissensi con gli alleati di governo ecologisti, ma dopo settimane di tensioni i due partner hanno potuto annunciare ieri di aver raggiunto un accordo sulle modalità per l'abbandono del nucleare.

La notizia dell'intesa si è diffusa probabilmente prima del previsto: i due partiti avevano programmato da tempo una riunione per ieri sera a Berlino ed era lecito attendersi che i risultati dei colloqui sarebbero stati resi noti al suo termine. Ma già nel pomeriggio di ieri una televisione aveva anticipato l'accordo e al governo non è rimasto che confermare. I rappresentanti della Cancelleria e dei ministeri dell'Economia e dell'Ambiente hanno raggiunto un'intesa sulla strada da seguire, ha detto a Bonn la vice portavoce governativa, Charima Reinhardt, senza però indicare il tenore dell'accordo. Tuttavia da tempo erano note le linee principali di una possibile intesa: un progetto di legge, il primo sulla via della rinuncia all'atomo, largamente impiegato nella produzione di energia elettrica, sancirà il divieto di riciclare le scorie nucleari, divieto che però entrerà in vigore solo fra un anno.

Il governo di Bonn doveva darsi il tempo di discutere con i partner contrattuali in Francia e in Gran Bretagna, i Paesi dove l'industria atomica tedesca fa rigenerare le sue scorie: francesi e britannici già si erano mostrati preoccupati per le conseguenze di un arresto delle commesse. Ed era proprio il divieto di riciclaggio, che il ministro dell'Ambiente Juergen Trittin, leader dell'ala «integralista» degli ecologisti, voleva imporre al più presto, a rappresentare il principale motivo di dissenso all'interno del governo. Adesso

Il ministro verde Joschka Fischer

Schroeder potrà avviare i negoziati ufficiali con gli industriali del settore nucleare, già fissati da tempo per il 26 gennaio.

La schiarita giunge dopo giornate tempestose. Arrivata al governo appena alla fine dello scorso ottobre, la coalizione rosso-verde era stata scossa duramente dalle divergenze fra Trittin, che dimostrava di essere pronto a scontrarsi duramente con le industrie e con i partner stranieri della Germania, e lo stesso Schroeder che, spalleggiato dal ministro dell'Economia Werner Mueller, un indipendente, raccomandava invece un atteggiamento più prudente e più conciliatorio.

Il cancelliere aveva così ripetuto più volte che l'uscita dal nucleare doveva avvenire solo d'intesa con le aziende del settore e a dicembre era giunto al punto di congelare una bozza di legge preparata dal suo ministro dell'Ambiente, che però non prendeva in considerazione gli impegni assunti con francesi e britannici. Raggiunto ormai l'accordo, la vice portavoce Reinhardt ha detto di attendersi che la riunione della serata, convocata per coordinare le azioni dei due partiti, si sarebbe svolta «senza problemi». Le sue parole hanno trovato conferma presso il segretario generale del partito socialdemocratico, Ottmar Schreiner, secondo cui la vertenza sul nucleare è ormai «svuotata» dei suoi contenuti.

Sullo sfondo rimane però la questione dell'arresto delle 19 centrali elettriche nucleari in funzione in Germania, che provvedono a circa un terzo del fabbisogno nazionale. I due alleati di governo non hanno in pratica stabilito scadenze precise, anche se gli ecologisti premono per tempi relativamente ravvicinati. Ma gli industriali minacciano di chiedere risarcimenti per somme colossali, qualora l'abbandono del nucleare si risolvesse in un danno per loro.

Alberto Gini

Palermo: i giudici hanno autorizzato la donna alla fecondazione con il seme del coniuge morto un anno e mezzo fa

Avrà un figlio dal marito defunto

Primo caso in Italia: è polemica

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Vedova da un anno e mezzo, una donna di 31 anni è stata autorizzata dal giudice di Palermo all'impianto di tre embrioni, fecondati con il seme del marito due mesi prima che lui morisse di infarto. In precedenza era fallito un primo tentativo di fecondazione in vitro con transfert di embrioni. La donna ha voluto ad ogni costo il «bambino venuto dal freddo». E' un caso senza precedenti in Italia (dove circa mila gli embrioni attualmente congelati), rivelato ieri dal quotidiano palermitano «Il Mediterraneo».

La vedova vive a Barrafranca, un paesone svuotato dall'emigrazione nell'interno della Sicilia, in provincia di Enna. Tempo fa la sua richiesta di avere un figlio da quegli embrioni era stata rifiutata dai medici del Centro di medicina della riproduzione di Palermo, diretto dal professor Ettore Cittadini, uno dei padri della fecondazione artificiale. Il codice di autoregolamentazione dei medici proibisce infatti l'uso «post mortem» di gameti ed embrioni. E un disegno di legge giace da un anno a Montecitorio, tra contrasti politici e più di 200 emendamenti. La donna ha allora deciso di portare il suo caso in un tribunale. E il giudice, Giovanni D'Antoni, le ha dato ragione.

«Adesso siamo davanti a una decisione del magistrato», commenta il professor Cittadini. A suo parere l'intervento è da considerarsi «normale», con 30-40 per cento di probabilità di successo di riuscita, cioè di nascita del bambino senza problemi.

Attualmente la legge riconosce la paternità entro 10 mesi dalla morte del marito, ma la norma è antecedente alla frontiera della fecondazione artificiale. La decisione del giudice D'Antoni (prima sezione civile del tribunale palermitano) in qualche modo contrasta con questa norma. D'altra parte, nella loro istanza al tribunale i legali della signora, gli avvocati Matteo Raimondi, Giacomo Ciani e Loris Mantia, hanno rilevato che la Costituzione garantisce l'individuo fin dal suo concepimento e che l'embrione è già un ovulo fecondato. E il teologo Salvatore Privitera - che dirige l'Istituto siciliano di bioetica - ha evidenziato che «per la Chiesa l'embrione è già una vita umana che va tutelata», pur riconoscendo tutta una serie di problemi che la vicenda della vedova sta ponendo. Un non trascurabile elemento di riflessione, secondo padre Privitera, è rappresentato dal fatto che il bambino nascerebbe comunque orfano del padre.

Quanto ai problemi etici, il professor Cittadini ha rilevato che «l'ovocita è già fecondato, e l'alternativa sarebbe la distruzione dell'embrione». «Anche umanamente - ha aggiunto il clinico - mi sembra giusto che questa donna abbia la possibilità di avere un figlio dopo il dramma della morte del marito».

Il ministro della Sanità Rosy Bindi ha criticato il vuoto legislativo, e ha negato che sia possibile far ricadere sui giudici l'intero peso delle decisioni «in un ambito così delicato ed eticamente impegnativo, in assenza assoluta di una normativa organica». «Non è così che si può tutelare in modo responsabile il diritto alla vita e a una maternità consapevole», ha aggiunto il ministro, parlando di «insostenibile vuoto legislativo».

Dal Centro di medicina della riproduzione di Palermo la biologa Eleonora Cefalù concorda: «La decisione di impiantare un embrione fecondato con il seme di un uomo morto apre numerosi problemi. Non solo di carattere giuridico per l'assenza di una normativa in materia, ma soprattutto etici. Ora bisogna rispettare la sentenza del magistrato». La dottoressa Cefalù teme che si scateni la caccia a questa donna, che deve affrontare con serenità un passo importante e difficile della sua vita. Come donna, comprendo il dramma di una moglie che vuole diventare madre ad ogni costo, anche dopo la morte del marito. Tuttavia, come biologa, ho un codice di autoregolamentazione da rispettare».

Antonio Ravidà

4
SPERMOTECA

La Bindi: non si può affidare ai magistrati la decisione in questo ambito, ma le nostre leggi sono inadeguate
La Chiesa: scelta illecita

Accanto: provette utilizzate per la fecondazione artificiale. E' il sistema a cui ricorrerà la vedova di Palermo. In alto, la vedova inglese che, per prima al mondo, ha vinto la battaglia legale per poter concepire un figlio con il seme del marito defunto

L'aspetto PROGRAMMATO

Ma quel bimbo nascerà con l'impronta della morte

LA donna siciliana, incinta col seme del marito morto da oltre un anno, mette in crisi il nostro Diritto. Non un articolo o due, ma l'idea portante di maternità e paternità. Perché il figlio nascerà a due anni dalla morte del padre. E la legge non permette l'attribuzione di paternità a oltre dieci mesi dalla morte. Fino a ieri era una legge giusta, utile, indispensabile. Adesso risulta sbagliata e indifendibile. Fino a ieri, il marito che stava in guerra dieci mesi, e tornando in casa trovava un neonato sconosciuto, anzitutto domandava: «E questo di chi è?». Ma questa donna siciliana e suo marito sono andati insieme a fornire ovulo e seme perché si producesse l'embrione; se suo marito potesse tornare in casa fra alcuni mesi, e vedesse il marmocchio in culla, per prima cosa domanderebbe alla moglie: «E' nostro? Ci siamo riusciti?».

La legge che tutelava il marito di ieri, soldato o mercante o viaggiatore di malato..., che sta fuori casa dieci mesi, non tutela il marito di oggi, che può diventare padre anche stando via un anno, due anni, o lecco il nostro casol per l'eternità. Oggi ma può non tornare mai più, e diventar padre in qualsiasi momento. La psicologia ha sempre pensato al figlio come strumento del padre-che-non-vuole-morire. Da adesso in poi, dovrà cambiare. Casi come questo introducono il concetto di figlio come strumento del padre morto-che-vuol-rinascere. La legge che vieta l'attribuzione della paternità per l'assenza del marito più lunga di dieci mesi, vuol proteggere la paternità indubbia e volontaria. Ma se c'è un caso di paternità indubbia e volontaria, è proprio questo: questi casi di fecondazione artificiale inseguiti tra viaggi, visite, umiliazioni, fallimenti e spese di ogni genere, sono atti d'amore, molto più di quelli che la Chiesa ritiene indispensabili perché possa parlare di figlio voluto. Su sei miliardi di esseri umani viventi, i nati-voluti quanti saranno? Una piccola percentuale. In questa piccola percentuale il bambino siciliano che nascerà fra otto mesi ci sta di pieno diritto. La scienza ha creato un mondo nuovo, ma il diritto che lo governa è quello vecchio. E' un diritto precientifico. Qui non esiste problema che riguardi l'attribuzione della paternità e l'esistenza della coppia genitoriale: quando è stata realizzata la fecondazione la coppia esisteva e funzionava, e voleva dare la vita. Qui esiste un altro problema, che il diritto non abbraccia: ed è la vita vista da quello che comincia a vivere, il bambino. Nasce dall'amore, certo. Ma cresce nel vuoto d'amore. E' orfano due anni prima di nascere. Non è una fatalità, che subisce vita. E' un dato, che esiste prima di lui. Lui viene programmato orfano. Certo, una madre come questa gli darà il doppio di affetto rispetto a qualunque altra madre, ma questo doppio affetto femminile non contiene l'affetto maschile. Con l'avvento della fecondazione artificiale post-mortem del coniuge, la vedova ottiene di diventar madre. Il morto di tornare in vita. E' il nascente che nasce con l'impronta della morte: apre gli occhi e ha il lutto sulla testa.

Ferdinando Camon

IL CASO

IL DIRITTO DI FAMIGLIA RIVOLUZIONATO

«Dalla sentenza uno spiraglio per riconoscere la paternità»

L'avvocato Annamaria Bernardini De Pace

LA legge è vecchia, e questo caso lo dimostra in pieno». Però qualcosa si può fare, almeno a sentire Annamaria Bernardini De Pace, avvocato esperto di diritto di famiglia.

Fare cosa, avvocato?

«Basterebbe assimilare il concetto di "concepito" a quello di "embrione", vale a dire dell'ovulo già fecondato in vitro. Basterebbe una lettura attenta e diligente della legge, che potrebbe permettere al giudice di riconoscere giudizialmente la paternità. Vede, quella norma è stata fatta in anni in cui la tecnologia non era quella attuale, e di fecondazione artificiale nessuno ancora parlava, tanto meno di bambini nati da un padre morto da anni».

Questo bambino si trova al centro di una querelle giudiziaria ancora prima di nascere.

«Sì, è proprio così. E' una specie di groviglio. Da una parte la legge dice che il marito è padre del figlio se questo è concepito 180 giorni dopo il matrimonio o entro 300 giorni dallo scioglimento del matrimonio. Ora, il matrimonio cessa o per divorzio, o per annullamento, oppure per la morte di uno dei coniugi, come in questo caso. Questo bimbo in particolare nascerà dopo 300 giorni, e giuridicamente non potrà essere dichiarato figlio del morto».

E allora?

«Allora c'è un altro articolo di legge, il 234, che prevede l'ipotesi della nascita del figlio dopo i fatidici 300 giorni. In pratica, la legge consente a ciascuno dei coniugi, e in questo caso alla vedova, di provare con qualsiasi mezzo che il figlio è stato concepito durante il matrimonio».

E qui sta il problema.

«Sì, perché questa donna non potrà forse provare che è stato concepito durante il matrimonio, ma che il suo ovulo è stato fecondato con il seme del marito, questo sì. Perché il marito ha donato il seme sicuramente con la volontà di concepire. In altre parole, se l'ovulo è stato fecondato quando il marito era ancora vivo, allora è chiaro che il concepimento è avvenuto durante il matrimonio. Se dopo la morte, allora sarà necessaria una interpretazione allargata della legge».

Ma è una battaglia fattibile, o no?

«Questo dipende dal giudice. Io credo di sì, anche perché penso che abbia già risposto in questo senso concedendo l'impianto immediato dell'embrione. Certo è che a quel punto si aprirebbero altri problemi giuridici mica da poco. Ad esempio: l'ovulo è stato fecondato quando il marito era ancora vivo, l'embrione ha un'aspettativa ereditaria, cioè può ereditare il patrimonio. Ma se tutto è avvenuto e padre già morto, come la mettiamo? Bisognerà allora stabilire se l'ovulo fecondato va già inteso tecnicamente come "concepito", oppure no. Come vede, da questa storia nasceranno non solo un bambino, ma anche grossi problemi con cui noi avvocati ci troveremo a fare i conti in futuro».

Ma lei - al di là dell'aspetto professionale - cosa pensa di questa vicenda?

«Io ritengo che i sentimenti e le emozioni debbano essere proiettati nel presente e nel futuro, non nel passato. E come madre, mi sentirei molto a disagio a far nascere un orfano. Io non lo farei».

Brunella Giovara

Originario di Pisa, Grossi viveva negli Usa da 40 anni

Addio all'italiano che inventò il «satellite al guinzaglio»

BOSTON. Mario Grossi, l'ideatore del «satellite al guinzaglio» che volò due volte a bordo dello Shuttle con i primi astronauti italiani, è morto a Boston, dove viveva dal 1958. Era nato 74 anni fa a Giuncarico, in Maremma, e si era laureato in ingegneria a Pisa. Poco noto in Italia, Grossi è stato invece una personalità importante per la ricerca spaziale americana. Lavorando alla Smithsonian Institution, collaborò alla missione Viking, che fece scendere due sonde su Marte negli Anni 70. Prima ancora aveva preparato la missione Apollo-Soyuz che nel 1975 inaugurò la collaborazione tra Usa e Urss: evento notevole anche dal punto di vista diplomatico. Un altro lavoro di Grossi culminò nel lancio di satelliti destinati a studi sulla propagazione delle onde radio da satellite a satellite.

La sua idea più originale rimane comunque quella del «satellite al guinzaglio», che sviluppò con Giuseppe Colombo, matematico dell'università di Padova morto una quindicina di anni fa, e che portò ad applicazioni scientifiche con la partecipazione di Franco Fuligni e di Valerio Iafolla, dell'Istituto di fisica dello spazio interplanetario del Cnr, a Frascati.

Il satellite, realizzato da Alenia, volò con il primo astronauta italiano, Franco Malerba, e poi con Umberto Guidoni e Maurizio Cheli. La prima volta il filo a cui era legato si bloccò a 200 metri dallo Shuttle. La seconda volta il filo si srotolò regolarmente per 19 chilometri e poi si spezzò, furono possibili tutti gli esperimenti previsti. Questa tecnologia è molto interessante per produrre energia nello spazio e per le antenne adatte a onde radio lunghissime. La Smithsonian l'ha già applicata con a tre satelliti.

[p. bia.]

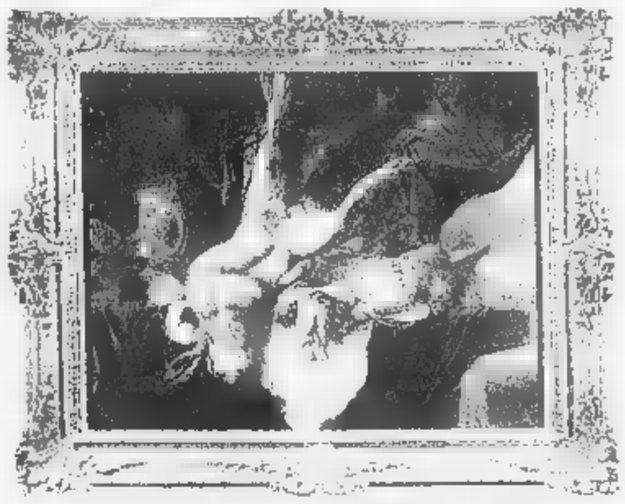
L' avanguardia tecnologica non è un lusso.

LOUIS ROBERT ITALIA
Dal 1979
C.so Vittorio Emanuele II. 109 TORINO Telefono /Fax: 011.54.11.50

IMPORTANTE VENDITA ALL'ASTA
SU MANDATO NOTARILE

Comprendente: mobili antichi ed arredi, icone, bronzi, marmi, maioliche, vetri, porcellane, tappeti persiani e caucasici del XIX secolo.
Preziosi argenti '800 da collezione italiani, inglesi ed americani.

STRAORDINARIA RACCOLTA DI DIPINTI ANTICHI DAL XV al XVIII SEC.
di Maestri pittori italiani, olandesi, tedeschi e fiamminghi
PROVENIENTI DA PRESTIGIOSE COLLEZIONI INTERNAZIONALI
(Duca di Wellington - Naval and Military Club Londra - Katz Dierem - Historical Society of New York - Kunsthaus Malmedè Colonia - Louis Durr e J.H.Weitzer di New York).
ED ALTRE COMMITTENZE PRIVATE



Jan Fyt Anversa 1611 - 1661 *"Natura morta"* Lotto n. 69
Olio su tela, cm 73 x 90 Opera firmata e datata Joannes Fyt 1645
Esposto al Musée Rath, Collections Romandes Ginevra. Catalogato al n. 16

ASTA
Venerdì 22 Gennaio ore 21.15 - Dipinti antichi
Sabato 23 Gennaio ore 15.30 - Antiquariato
Domenica 24 Gennaio ore 15.30 - Argenti ed arredi

ESPOSIZIONE
Dal 15 AL 21 Gennaio (domenica compresa) ore 10.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
CATALOGHI IN SEDE E SU RICHIESTA

«Alcuni eccessi favoriscono le correnti atee che vedono nel Signore la proiezione dell'immagine paterna»

Il Papa: Dio non ha la barba

«Sbagliato immaginarlo come un uomo»

All'udienza del mercoledì Giovanni Paolo II ha parlato anche dello Iahvè degli ebrei «Non è vero che è un giudice crudele»

La Cappella Sistina affrescata da Michelangelo in cui il Dio della Bibbia che crea l'uomo ha le sembianze di un vecchio saggio

CITTA' DEL VATICANO. Il Dio dei cristiani nulla ha che vedere con l'immagine classica del vecchio con la barba. Lo ha ripetuto ieri Giovanni Paolo II a tre giorni dall'ultima messa che, guarda caso, si è svolta nella Cappella Sistina, sotto la volta affrescata da Michelangelo in cui il Dio della Bibbia ha le sembianze di un grande e saggio vecchio. Il tema delle rappresentazioni antropomorfe di Dio è stato spiegato nella catechesi che ha aperto l'udienza del mercoledì, nell'anno di preparazione al Giubileo dedicato ad approfondire la figura di Dio. Come già in passato, Giovanni Paolo II inizia le sue riflessioni da aspetti concreti e dall'iconografia prende spunto per arrivare a considerazioni teologiche. Tematiche di questo tipo sono emerse durante le catechesi dedicate a Gesù e alla Madonna, attraverso ricostruzioni della vita quotidiana dell'epoca.

Con Dio non si può partire da una «vita quotidiana» e allora la riflessione ha preso le mosse dall'iconografia: «Partendo dalla sua esperienza, l'uomo è tentato di immaginare la divinità con tratti antropomorfici che rispecchiano troppo il mondo umano». Si tratta di una pista rischiosa, che porta ad una ricerca di Dio che procede a tentoni». Non solo, ma insistere troppo nel raffigurare Dio con i tratti umani porta acqua al mulino di quelle correnti di pensiero che criticano il cristianesimo, instillando il sospetto che dietro di esso si celi un desiderio dell'immagine paterna perduta. Senza far nomi, il Papa in questo modo si è richiamato ai maestri del sospetto: a Marx, a Nietzsche, a Freud.

Il Papa ha poi parlato della ricerca del «volto di Dio» presente nelle grandi religioni. E' noto che solo il cristianesimo raffigura il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo, mentre ebraismo e Islam vietano di rappresentare il volto di Dio. Ciò non vuol dire che la loro spinta verso il divino non sia accettabile, tutt'altro. E Giovanni Paolo II ha ribadito che la «Chiesa guarda con rispetto ai tentativi che le religioni compiono per cogliere il volto di Dio, distinguendo nelle loro credenze ciò che è accettabile da quanto è incompatibile con la religione cristiana. In questa linea si deve considerare un'intuizione religiosa positiva la percezione di Dio come Padre universale».

Il discorso si è concluso respingendo l'idea che il Dio degli ebrei sia un giudice crudele, concezione avallata da interpretazioni un po' frettolose dell'Antico Testamento in cui si presenta Iahvè a volte alleato e a volte nemico dell'uomo. Per il Papa nell'antico Israele «il riconoscimento della paternità di Dio è progressivo e insidiato dalla tentazione idolatrica che i profeti denunciano con forza». Col cristianesimo, invece, c'è una radicale novità: Gesù si manifesta come «Figlio» e si offre «come unica strada per giungere al Padre».

Luca Tomasi

L'immaginazione è libera di rappresentare una divinità piena di misericordia

Ma Wojtyla non dà lezioni all'arte

DIO creò l'uomo a sua immagine, a immagine di Dio lo creò», dice la Bibbia. Invece è spesso l'uomo a costruirsi Dio a propria immagine e somiglianza. Lo hanno fatto i nostri grandi e colti antenati nella storia, i greci e i romani: divinità irose, sensuali, capricciose, vendicative... Si fa anche adesso, magari tra cristiani: un Dio giudice, condannante, indifferente, un Dio che sta silenzioso su tutte le più tragiche vicende umane.

Contro questa immagine deformata di Dio, ridotta soltanto a raffigurazione umana, ha parlato ieri Giovanni Paolo II nella consueta udienza generale del mercoledì. La preoccupazione di Wojtyla, in verità, è di controbattere certe correnti atee che considerano l'idea di Dio soltanto come una proiezione dell'immagine paterna: un Dio inventato, insomma, per accontentare le nostre esigenze affettive terrene.

Non credo, invece, che Wojtyla abbia voluto rinnegare certe raffigurazioni pittoriche che si trovano anche nelle nostre chiese, le quali mostrano il Padre eterno come un gran vecchio solenne, dalla lunga barba maestosa. E', in genere, l'immagine che si ammira nella composizione della Trinità di pittori famosi, con il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo. Talvolta il Padre appare solo: è il caso di uno splendido affresco del Pordenone, potente pittore cinquecentesco, in una cupoletta di una chiesa francescana a Cortemaggiore: un Padre eterno dalla barba fluente portato a volo da uno stormo di angeli, che è in fondo l'attuazione della frase biblica: «E il Signore cavalcò un cherubino, a volo sulle ali del vento».

Forse, però, anche in qualche nostra vecchia chiesa è rimasta una raffigurazione, non umana, ma simbolica, che potrebbe anch'essa prestarsi come immagine distorta di Dio Padre.

Padre David Maria Turoldo narrò una volta in una predica: «Sotto il soffitto della mia chiesa, c'era dipinto un triangolo, con un occhio là, l'occhio di Dio, fisso, terribile, che mi inculcava spavento. Ricordo che sono perfino andato un pomeriggio, da solo, in chiesa, e lui lì sempre che mi guardava. E mi sentivo sempre: "Guarda che Dio ti vede!". Sono andato sotto l'organo e mi vedeva, sono andato sulla porta della sacrestia, e mi vedeva. Sono andato sull'altare, e mi vedeva...».

Poi Turoldo raccontava di essersi andato a confessare da padre Leopoldo, oggi San Leopoldo, il famoso confessore della basilica di Sant'Antonio a Padova, e padre Leopoldo gli parlò dell'amore infinito di Dio.

«Io», diceva Turoldo, «avevo altri confessori, ma nessuno mi aveva mai parlato così. Anzi, c'era mia madre che mi diceva sempre: "Guarda che Dio ti vede! Guarda che Dio ti vede!". Ebbene, quando sono uscito da quel confessionale di padre Leopoldo, ho sentito quell'occhio polifemico rompersi e cadere in frantumi».

Credo che anche papa Wojtyla voglia frantumare questo tipo di immagini, quelle di un Dio sempre pronto a braccare l'uomo, e non impedire all'immaginazione di rappresentarselo come un vecchio buon Padre, sempre «ricco di misericordia», come il Papa stesso ha scritto appunto nella sua enciclica *Dives in misericordia*.

Domenico Del

Grande riserbo da parte degli inquirenti e degli investigatori che cercano di accertare se siano state compiute delle irregolarità

Lotto sotto inchiesta: 9 arresti

La Procura di Monza indaga su alcune estrazioni

Le indagini sono scattate dopo la scoperta di un tentativo di estorsione a funzionari dell'Intendenza

Nei mesi scorsi sarebbe stata notata anche un'insolita «impennata» delle vincite nella zona di Milano

Nella foto, una giocatrice al botteghino del Lotto intenta a puntare

MILANO. Perquisizioni e arresti in un'inchiesta sulle estrazioni del Lotto a Milano. L'indagine è svolta dagli agenti del commissariato di polizia di Cinisello Balsamo, comune dell'hinterland milanese, ed ha portato, finora, in tempi diversi, all'arresto di nove persone, le ultime tre delle quali fermate ieri.

Sull'inchiesta, condotta dalla Procura della Repubblica di Monza, c'è grande riserbo da parte di inquirenti e investigatori che stanno cercando di accertare se siano state compiute irregolarità che possano in qualche modo aver influito sulle estrazioni. Per quanto si è potuto sapere finora, la polizia ha arrestato sei persone nella prima settimana dello scorso mese di dicembre. Secondo quanto si è appreso, si tratta di individui accusati di aver tentato di estorcere somme elevate di denaro a funzionari dell'Intendenza di Finanza di Milano. Per cercare di ottenere il denaro, i sei avrebbero detto ai funzionari di essere a conoscenza che avevano vinto somme di denaro al Lotto grazie ad irregolarità nelle estrazioni.

Il tentativo di estorsione ai danni dei funzionari è venuto a conoscenza della Polizia che, dopo i primi arresti ed interrogatori, ha compiuto altre indagini, nell'arco di circa un mese, che l'altro ieri hanno portato all'arresto di altre tre persone e ad alcune perquisizioni in uffici dell'Intendenza di Finanza di Milano.

Titolare dell'inchiesta è il sostituto procuratore di Monza Walter Mapelli. I reati ipotizzati nei confronti degli indagati, secondo alcune indiscrezioni, sono quelli di associazione per delinquere, estorsione, abuso d'ufficio e truffa. E sono proprio questi ultimi due reati che fanno pensare che gli investigatori ipotizzano delle irregolarità.

Il responsabile della direzione generale delle entrate della Lombardia, Giuseppe Conac, ufficio dal quale dipende anche l'Intendenza di Finanza, ieri sera ha partecipato alla cerimonia di inaugurazione dell'anno dei dottori commercialisti, nel Circolo della stampa di Milano. Avvicinato da un giornalista, ha detto di aver solo saputo delle perquisizioni, ma di non essere a conoscenza di altro. «Se ci sono state irregolarità - ha dichiarato con f[illegible] - le stroncheremo».

Il riserbo da parte degli inquirenti sulle indagini che hanno portato agli arresti è pressochè totale. Secondo indiscrezioni trapelate a Roma, però, le indagini sarebbero state avviate dopo che, nei mesi scorsi, era stata notata una «impennata» nelle vincite al lotto nella zona di Milano. Una prima valutazione avrebbe portato a concludere che forse era stato predisposto un nuovo sistema informatico capace di individuare i numeri ritardanti e quindi di «azzeccare» meglio le estrazioni.

Però, sempre secondo indiscrezioni, peraltro non confermate, con una ulteriore lettura dei fatti, sarebbero state notate stranezze ed anormalità che avrebbero permesso agli inquirenti di giungere alle conclusioni di questi giorni. Stando a quanto si è appreso, tra le tre ultime persone arrestate ci sarebbero un vigile urbano ed una donna. [Ansa]

IN BREVE

Delitto Marta, l[illegible] compatibile [illegible] delitto

ROMA. L'aula sei è perfettamente compatibile come punto di provenienza del colpo che ha ucciso Marta Russo e le prove sparo con una pistola calibro munita di silenziatore confermerebbero tutte le tesi avanzate dall'accusa. Sono queste le indiscrezioni che trapelano sulla perizia ordinata dalla prima corte d'assise di fronte alla quale si svolge il processo per l'omicidio della studentessa di giurisprudenza Marta Russo, uccisa il maggio 1997. [Agi]

Udine, Fisco contro il negoziante

UDINE. Informazioni di garanzia per presunti reati fiscali sono state inviate ai proprietari del negozio «Centro autoradio» di viale Ungheria, a Udine, dove il 23 dicembre una bomba uccise tre agenti. L'invio delle informazioni di garanzia, spiegano gli inquirenti, non ha collegamenti con l'inchiesta sulla morte degli agenti. [m. m.]

[illegible] carico dello Stato

ROMA. I farmaci antidepressivi saranno immessi nella fascia «A» (a totale carico del Servizio sanitario nazionale). Lo ha stabilito ieri la commissione unica del farmaco. La spesa a carico dello Stato sarà di circa 300 miliardi l'anno. [Agi]

Gay, [illegible] blocca [illegible] commemorazione

ROMA. «Il Vaticano non ci lascia nemmeno celebrare i nostri martiri». Sotto una pioggia battente una ventina di poliziotti ha impedito a una delegazione delle maggiori organizzazioni omosessuali di deporre una corona di alloro al centro di piazza S. Pietro, sul luogo dove, un anno fa, si diede fuoco Alfredo Ormando per protestare contro la discriminazione della Chiesa nei confronti degli omosessuali. [Adnkronos]

Venezia, [illegible] barca [illegible] le onde

VENEZIA. Potrebbe essere, in un futuro nemmeno troppo lontano, uno strumento determinante tra i tanti necessari per la salvaguardia di Venezia. Si chiama «Mangia onda» ed è il prototipo di un imbarcazione che abbatte quasi totalmente l'inquinamento sonoro e il moto ondoso. Il prototipo della barca - realizzata dalla ditta statunitense «Moco» - è stata presenata ieri e sarà testata dall'Actv, l'azienda che cura il trasporto pubblico. [m. l.]

A destra: una marcia organizzata a Tortoli per chiedere la liberazione di Silvia Melis. Sopra: Pietro Folena

Importanti novità nell'ultima normativa antirapimenti in discussione da ieri in Parlamento

«Sì a un blocco dei beni più morbido»

E la nuova legge riconoscerà la figura dell'intermediario

ROMA

LO Stato potrebbe approvare il pagamento di riscatti per liberare i sequestrati, purché tutte le operazioni siano condotte sotto il controllo della magistratura e della polizia. E' cominciata la discussione sulla nuova legge antirapimenti. Relatore è Pietro Folena, coordinatore della segreteria Ds. Dopo le accese discussioni dello scorso anno sul blocco dei beni, e dopo il tragico epilogo del caso-Lombardini, il Parlamento ha deciso che l'attuale legge (non poi così vecchia, risale al '91) è superata.

«Vogliamo che lo Stato sia visto come amico dalle famiglie colpite da un rapimento, non arcigno e di[illegible], dice Folena in trasparente riferimento alle polemiche di papà Melis. Di qui la necessità di innovazioni. Ma in Parlamento sono pochi quelli che vogliono buttare a mare l'intera legge. Il blocco dei beni, dicono, ha funzionato come buon deterrente contro l'industria del rapimento. Quindi si tenga fermo il caposaldo: la famiglia di un rapito non deve condurre la trattativa in solitudine, tantomeno maneggiare liberamente i suoi soldi.

La mediazione a cui pensa Folena è un blocco dei beni più flessibile dell'attuale. Perché attualmente la norma è davvero rigida. Il magistrato autorizza il pagamento di un riscatto solo se serve a arrestare la banda dei sequestratori. Così volle l'ispiratore della linea dura, quel Pier Luigi Vigna, che era procuratore di Firenze e oggi è procuratore nazionale antimafia. In un prossimo futuro, invece, il magistrato potrebbe autorizzare il pagamento anche «quando non appaia probabile la liberazione in tempi brevi della persona sequestrata». Su richiesta del pubblico ministero, ma anche su istanza dei famigliari del rapito. Il che amplia di molto la possibilità.

Esiste già un testo-base per la nuova legge. Lo hanno redatto alcuni giuristi che hanno lavorato in collaborazione con il Comitato contro i sequestri di persona (aderirono i sindacati, la Curia, le coop, gli industriali, le associazioni artigiane, allevatori, coltivatori). E su questa base s'era già trovata una larghissima convergenza delle forze politiche. Una schiera di parlamentari sardi, a prescindere dai partiti, ha promesso di sostenere la proposta.

La nuova legge - visto che vuole allargare la possibilità di pagamento - intende anche regolamentare meglio le forme del riscatto. La cosiddetta «zona grigia», ad esempio, formata di intermediari troppo contigui alla criminalità: in futuro potrebbero trovarsi a convivere due intermediari molto diversi, quelli autorizzati dal magistrato e quelli clandestini. «Non è che faremo l'albo degli intermediari autorizzati», si schermisce Folena. Ci dovrebbe essere un articolo di legge appositamente dedicato agli intermediari, però, su cui ha lavorato a lungo un sottocomitato dell'Antimafia. L'idea è di favorire le forme di pagamento controllato dallo Stato immaginando la non-punibilità dell'intermediario che opera in collaborazione con la polizia. Pugno di ferro, invece, per l'intermediario che aggira le regole e imbroglia lo Stato. Questo intermediario «cattivo» rischia da 1 a 8 anni se omette di fornire informazioni. E la pena viene molto aumentata se ha partecipato a fasi clandestine di pagamento. Con la nuova legge potrebbero [illegible] anche nuclei di polizia antisequestro. C'è chi immagina di metterli a disposizione del procuratore nazionale antimafia. Ma sul punto le opinioni sono discordanti. [fra. gri.]

Giallo di Cattolica

Scoperto [illegible] legato a [illegible]

RIMINI. L'assassino ha un nome, la vittima no. E' stato arre[illegible] mattina a Fratta Valera, in provincia di Lodi, un milanese di 25 anni sospettato di aver ucciso con un colpo di pistola alla tempia la giovane sconosciuta trovata morta il 2 gennaio ai margini dell'A14 tra Riccione e Cattolica. Si chiama Rocco Alex Donati, ed è accusato di omicidio volontario e porto abusivo d'arma da fuoco. Era legato sentimentalmente alla vittima ed è un consumatore di cocaina. Era ricercato per evasione dagli arresti domiciliari dalla sua casa di Buccinasco dove era detenuto per rapina. Il momento dell'arresto era in compagnia di una giovane donna e di due uomini appena arrivati da Milano.

Gli investigatori riminesi sono arrivati al presunto colpevole partendo da un [illegible] di telefono cellulare annotato con la biro blu sul palmo della mano sinistra della vittima. Ma a incastrare il milanese c'è un testimone che ricorda di aver visto la coppia a Riccione. [a. ro.]

Chiude Milano Collezioni. Calzoni al contrario, giubbotti scomponibili e sciarpe portatutto per D&G

Uomo, è il momento di osare

Armani fa sparire cravatte e camicie

A sinistra un modello di Armani, sopra uno di Missoni

[redacted]
[redacted] NOSTRO INVIATO

Rinunciare alle vecchie regole, eliminare con coraggio, dimenticare il bel vestire comune in nome della logica. Giorgio Armani, guru del buonsenso estetico, ancora una volta cambia il guardaroba di lui senza ridicolizzarlo o travestirlo, [redacted] colpi di sottrazioni. Cravatte e camicie scompaiono, al loro posto una sofisticata maglietta col collo a cratere, a barcahetta o a dolcevita, in filo o maglina appena lucida. La giacca ha bottoni nascosti oppure invisibili automatici. Ai piedi, scarponcini serrati da una linguetta di velcro sfrattano le scarpe stringate. «E' un grande passo avanti, [redacted] non si tratta di rivoluzio[redacted] da poco. Il buon gusto? E' una parola da dimenticare, relegata ai ricordi di mamme e [redacted]. Oggi il concetto di semplificazione è più attinente al tipo di vita dinamica che ognuno di noi fa. Per l'uomo è arrivato il momento di osare. Questo [redacted] significa diventare un pagliaccio», spiega Giorgio Armani dopo aver ricevuto i complimenti di Tom Ford e le lodi di Bernard Arnault. E' virile il ragazzo Armani che si compiace di passare inosservato per la [redacted] eleganza nuova ma discreta, i capelli ordinati, i blazer [redacted] double di grisaglia [redacted]clinati in ogni sfumatura. Un maschio senza fronzoli e bagliori ambigui che la [redacted] sceglie completi [redacted] velluto [redacted] giacche [redacted] casacche dal collo clargy-man, adattani [redacted] qualsiasi età e professione. Il pubblico applaude l'uomo liberato [redacted] rassicurante, che ogni donna vorrebbe conoscere meglio. I riferimenti militari sono appena accennati nel taglio di qualche capo «Perché si sà - dice Armani - le donne subiscono il fascino della divisa». Pantaloni da lavoro, golf pelosissimi [redacted] ampi, maxi parka catarifrangenti da spedizione al polo Nord punteggiano la linea Emporio, dedicata ai giovani che amano i giubbotti in neoprene, le giacche di [redacted] rigido, come quello delle scarpe, [redacted] addomesticare [redacted] l'usura, ma anche [redacted] nero totale da scassinatore. Tutto scivola, accarezza, avvolge, nei colli a scialle, nei pantaloni morbidi, nelle spalle scese.

Viva i ragazzi dalla faccia pulita. Corneglianì li ritrae in una oc[redacted] semi mondana, durante un cocktail. E fa indossare i suoi abiti dalla classicità rinnovata ai figli di: Piero Ostellino, Francesco Alberoni, Vittorio Chiusano. Il torinese Filippo Chiusano, 31 [redacted]ni, manager di una società sportiva, è disinvolo nel ruolo di indossatore, ma confessa spiritoso: «Non accetterei di mostrarmi in slip, per convincermi dovrebbe proprio valerne la pena».

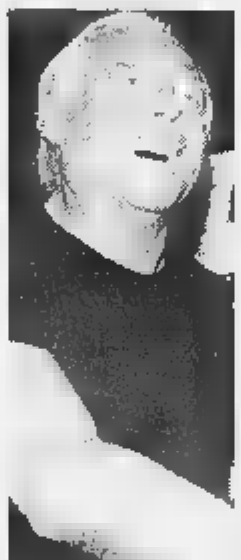
Il classico incrocia il mondo sportivo da Reporter, linea del gruppo Inghirami, nei gonfi giacconi di ecopelliccia [redacted] blazer di taffetas foderati [redacted] confortevole jersey. Come nel film «La [redacted] fa bella», dove Maryl Streep aveva il collo avviticchiato al contrario Dolce e Gabbana per D&G fanno calzoni col davanti dietro. [redacted] gioco del front-back è una delle tante trovate per una collezione ricca di idee, che offre sciarpe portatutto, golfetti tagliuzzati, pantaloni casseforte con zip laterali che nascondono tasche [redacted] taschine; giubbotti scomponibili grazie zip strategiche. Capi trasformabili mischiati a indumenti etnici che rappresentano le radici folk dei giovani di tutto il mondo.

Golf a profusione, di giorno e di sera, al posto del cappotto e della giacca, doppiati e termosaldati al cuoio dei giacconi, lavorati con effetti tridimensionali. Li propone Angela Missoni ispirandosi a [redacted]ureyev che adorava lo stile Missoni. Il tour della moda termina col giro intorno al globo di Romeo Gigli, autore [redacted] globe trotter in pastran di feltro ricamato con [redacted] spago [redacted] graffiti rupestri; giacche in silico[redacted] spalmato a pennellate nere conme l'asfalto delle autostrade; completi stropicciati [redacted] tessuto metallico. Su Milano Collezioni cala il sipario, oggi s'inaugura a Firenze Pitti Immagine Uomo.

[redacted] Amapane

«Tom Ford? [redacted]astu»

Il re del lusso: con Prada una trattativa veloce



Lo stilista Giorgio Armani

MILANO. Due re. Della moda e della finanza. Bernard Arnault arriva alla corte di Giorgio Armani [redacted] semina agitazione e curiosità.

Il presidente delle Lvmh (polo del lusso con 14 mila miliardi di fatturato) compare alle 16,30 nel teatrino di via Borgonuovo, accompagnato dalla moglie. I flash scattano impazziti. «E' lui la star del fashion system in questo momento», spiega Armani.

Ma che intenzioni ha [redacted]sieur Arnault con la Gucci? «Non lancerò nessuna opa, ho più del 15 per cento ma non posso precisare quanto». Sostituirà Tom Ford? «No, è bravisimo».

E' stata facile la trattativa con Prada? «Certo, e anche veloce. Bertelli ed io [redacted] sentivamo da tempo regolarmente al telefono». Ma perchè oggi [redacted]qui, ha dei progetti su Armani? «Oggi mi trovavo a Milano per parlare con il presidente di Gucci Domenico De Sole [redacted] con Tom Ford. Ho accettato molto volentieri l'invito di Giorgio Armani. Lo considero un grande, mi interessava vedere una [redacted] sfilata». Asciutto ermetico come sempre, il creso francese bisbiglia poche parole nell'orecchio dello stilista al termine della sfilata, durante un abbraccio: «Magnifique, dopo parliamo un attimo da soli, senza giornalisti».

Giorgio Armani mette le mani avanti: «Non traete conclusioni affrettate. Per il momento procedo da solo. Ma s[redacted]no un imprenditore, guardo al futuro. Penso alla borsa o [redacted] partner importanti». Come Arnault? «Lui o altri, non fatemi dire... sembra che il presidente della Lvmh sia qui per questo e non è vero. In ogni caso se i francesi fanno lavorare bene le aziende italiane, ben vengano. Sono bravissimi a valorizzare quel che hanno e anche quel che non hanno».

[a. ama.]

Sanremo: furto su commissione all'Istituto di Floricoltura

Rubata la formula per nuovi fiori
Spie industriali in azione in Riviera

SANREMO. Spionaggio industriale e «furto su commissione» nel mondo della floricoltura, un'industria che solo in Riviera fattura un giro d'affari di 1200 miliardi l'anno. Dopo [redacted] famosissima e choccante «pecora Dolly» i confini della clonazione investono come un tornado anche il regno dei fiori. Dai laboratori di «ricerca genetica» dell'Istituto Regionale per la Floricoltura di Sanremo, infatti, per la prima volta nella storia, sono stati rubati dischetti di computer contenenti anni di studi e risultati, ancora inediti, sulla possibilità di clonare e mettere sul mercato mondiale nuove varietà di garofani, rose, bulbose, fiori diversi. Un business di miliardi.

«In una sola notte - ha dichiarato Giam-Beppe Lercari, direttore tecnico dell'Istituto - ci hanno rubato anni [redacted] lavoro, di ricerche e di sperimentazioni di studiosi illuminati. Tutto lascia pensare a un furto mirato. Un ladro qualunque n[redacted] si limita a rubare dischetti di computer di [redacted] conosce il contenuto. In genere porta via televisori, macchine per scrivere, computer, attrezzature varie. Invece si sono impossessati proprio dei dischetti di computer che contenevano studi, rivoluzionari e preziosissimi, sulla "clonazione in vitro" di nuove qualità di Ranuncoli. Un fiore richiestissimo che ha però l'handicap di riprodursi e "moltiplicarsi per seme". Con la clonazione in vitro si possono ottenere varietà pregiate, più forti da coltivare, più belle, maggiormente commerciabili nel mondo».

Dalle poche indiscrezioni trapelate pare che I carabinieri, che svolgono le indagini nel più rigido «top secret», non trascurino l'ipotesi che [redacted] furto possa essere stato commissionato in Israele. «Anche in quel Paese - ha [redacted] fermato lo stesso Lercari - si stanno facendo studi e sperimentazioni proprio [redacted] possibili clonazioni [redacted] Ranuncolo».

Nessuno accusa nessuno, però tra ricercatori e floricoltori liguri si fa strada la tesi che [redacted] tratti di un «colpo» [redacted] a segno da concorrenti stranieri scorretti o, addirittura, da Holding internazionali senza scrupoli che producono [redacted] vendono, in ogni parte del globo, montagne di fitofarmaci e anticrittogamici. Tra i dischetti [redacted] computer sottratti ci sono anche studi ed esperimenti sulle «lotte biologiche moderne», dati tecnici di entomologia e [redacted] formule per combattere gli insetti e le muffe che ogni anno distruggono sul Pianeta milioni e milioni di piante e di fiori.

Roberto Basso

Biella: è stata denunciata da una vicina, pagherà 200 mila lire

Fa troppo rumore durante l'amore
Multata per disturbo della quiete

BIELLA. Facendo l'amore si può anche «disturbare la quiete pubblica»: lo sa bene una donna quarantenne di Biella, condannata [redacted] 200 mila lire [redacted] multa con un decreto penale.

Motivo: faceva troppo baccano durante gli incontri notturni col suo compagno e non lasciavano dormire un'anziana vicina di [redacted]. La dirimpettaia ha presentato la denuncia, [redacted] il magistrato le ha dato ragione.

La pensionata ha raccontato di sussurri e rumori «inequivocabili», e ha descritto le notti passate sveglia a udire le performance amorose della coppia. Alla fine, probabilmente stremata dall'insonnia, l'anziana ha deciso di procurarsi anche i testimoni: nella denuncia, infatti, [redacted] parla di due amiche invitate a casa, per constatare di persona la situazione. E l[redacted] «percezione del reato» [redacted] divenuta evidente.

Con la denuncia sul tavolo, il pm Nicola Serianni ha firmato un decreto penale che prevede la sanzione. Il magistrato però, per evitare di dare troppa eco alla vicenda, soprattutto in una provincia dove il ricordo di «Vallettopoli» è ancora vivo, si è limitato a contestare alla donna gli aspetti meno pruriginosi sottolineati dalla vicina di casa: «Rumori dovuti allo spostamento [redacted] mobilio, all'effettuazione di lavori domestici [redacted] all'utilizzo di calzature tipo zoccoli indossati durante la notte, all'interno dell'appartamento».

Ieri l'avvocato della donna, Paolo Solivo, era [redacted]. «Non posso certo oppormi a questo decreto obbligando la mia cliente a sostenere un processo - commentava il legale nei corridoi di palazzo di giustizia -. Anche se ritengo ampiamente possibile un'assoluzione, davanti al pretore finirebbero per comparire anche le testimoni e l'intera vicenda verrebbe a galla, compresi i particolari a "luci rosse". E pure se alla mia cliente non si può rimproverare nulla, sarebbe poi lei a trovarsi in difficoltà ed a subire pressioni immeritate. Così pagheremo le 200 mila lire e la faccenda si chiuderà. Mi chiedo però se, nel Duemila, la giustizia penale debba ancora occuparsi di cose simili».

Daniele Pasquarelli

LOTTO CONCORSO N. 4

MERCOLEDI' 13 [redacted] 1999

Bari	23	19	63	52	22
Cagliari	65	89	47	85	22
Firenze	86	12	77	22	42
Genova	15	[redacted]	[redacted]	43	69
Milano	51	70	3	25	71
Napoli	18	32	14	15	87
Palermo	61	19	40	62	27
Roma	45	36	82	48	56
Torino	36	54	37	81	30
Venezia	29	[redacted]	[redacted]	11	72

[redacted]

18 - 23 - 45 - 51 - 61 - 86
Numero jolly 29

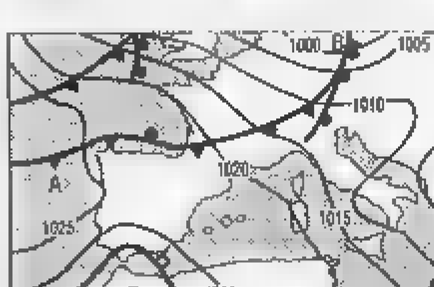
Montepremi L. 27.648.784.340

Nessun 6
Jackpot L. 31.237.276.100

All'unico «5+1» L. 5.529.756.900

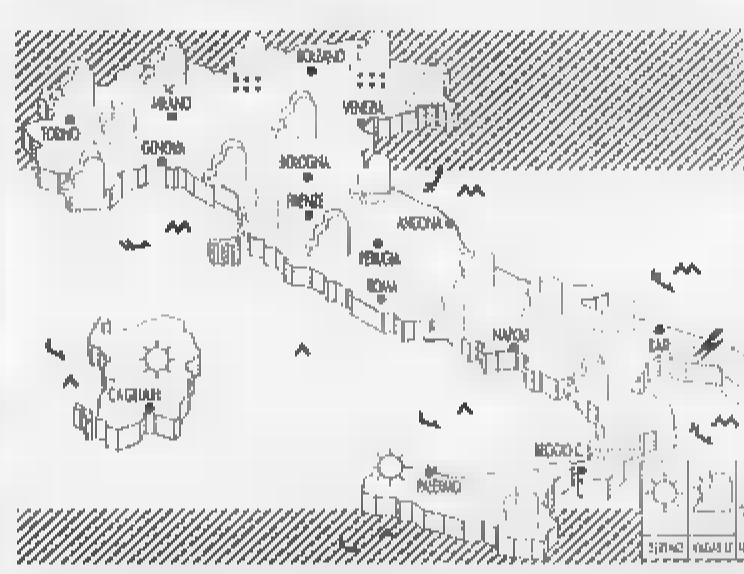
	Punti	Lire
Ai 67	5	82.533.700
Ai 6.639	4	832.900
Ai 247.423	3	22.300

IL TEMPO a cura di [redacted]



[redacted] **STABILE.** Cambia la circolazione atmosferica [redacted] l'offensiva del maltempo si accinge a lasciare l'area del Mediterraneo. Dopo [redacted] transito dell'ultima perturbazione avanzerà l'alta pressione: da domani quanto meno al Nord e al Centro prevarrà il cielo poco nuvoloso.

[redacted] **per dopodomani.** Sulle regioni settentrionali, quelle centrali [redacted] sulla Sardegna generalmente poco nuvoloso. Foschie [redacted] locali banchi di nebbia nelle valli. Al Sud da poco nuvoloso [redacted] localmente nuvoloso specialmente sulla Puglia, sulla Basilicata [redacted] sulla Calabria Ionica. Temperature notturne in diminuzione.



[redacted] Al Nord e al Centro da variabile a temporaneamente nuvoloso con brevi nevicate sulle Alpi Centro-Orientali e sulla vette appenniniche; possi[redacted] piogge sulla Liguria sul Triveneto, sulle Marche e sull'Abruzzo. Al Sud nuvolosità variabile con residue piogge [redacted] Puglia, Basilicata e Calabria.

DOMANI. Al Nord, sulla Sardegna e sulle regioni tirreniche da sereno a poco nuvoloso; sulle regioni di Nord-Est e su quelle adriatiche nuvolosità variabile a tratti intensa su Marche, Abruzzo, Molise e Puglia. Temperature notturne in diminuzione.

CITTA' ITALIANE

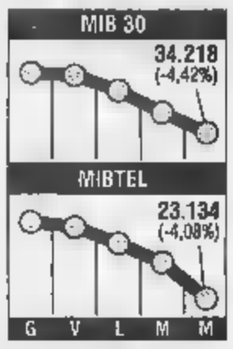
	min	max		min	max		min	max
Aosta	-2	5	Bologna	3	8	Bari	9	15
Bolzano	-1	6	Firenze	2	8	Napoli	8	13
Verona	2	6	Pisa	4	9	Potenza	4	9
Trieste	6	8	Ancona	5	10	S.M.Leuca	12	13
Venezia	2	7	Perugia	4	9	R.Calabria	8	18
Milano	5	9	Pescara	7	16	Palermo	13	18
Torino	-1	9	L'Aquila	3	5	Catania	6	18
Cuneo	-3	5	Roma Urbe	5	12	Messina	10	17
Genova	6	10	Roma Ciamp.	6	11	Alghero	6	13
Imperia	6	11	Campobasso	2	7	Cagliari	3	15

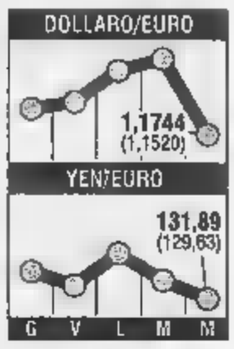
CITTA' [redacted]

	min	max			min	max	
Amsterdam	3	1	neve	Lisbona	4	6	sereno
Atene	13	17	variabile	Londra	-4	4	neve
Bangkok	23	28	nuvoloso	Los Angeles	12	23	variabile
Berlino	2	1	neve	Madrid	4	4	sereno
Bruxelles	-3	1	neve	Montreal	-22	-9	neve
Bucarest	2	3	pioggia	Mosca	-18	-13	neve
Budapest	1	3	neve	New York	6	-4	neve
Buenos Aires	14	23	variabile	Nizza	3	7	variabile
Copenaghen	-2	0	neve	Parigi	3	0	neve
Dublino	3	6	pioggia	Pechino	-10	-1	sereno
Francoforte	-1	1	neve	Praga	-1	3	neve
Gerusalemme	8	17	sereno	Rio de Janeiro	24	28	variabile
Ginevra	-1	1	neve	Sofia	2	9	pioggia
Helsinki	-11	-5	neve	Sydney	22	26	variabile
Johannesburg	18	23	pioggia	Tokyo	3	11	sereno
Il Cairo	10	15	sereno	Varsavia	-3	3	neve
Istanbul	9	13	variabile	Vienna	-2	4	neve

Carbon tax, domani si decide

Domani si dovrebbero conoscere con esattezza gli aumenti della benzina previsti per ■ 1999 in seguito all'introduzione della carbon-tax. I ministeri competenti ▬ ancora al lavoro e sarà probabilmente un Cipe a indicare al Consiglio dei ministri le variazioni delle aliquote sui carburanti da applicare per il 1999: ■ Governo dovrebbe quindi varare l'atteso decreto che stabilirà i rincari per quest'anno. L'aumento è previsto dalla legge finanziaria: è ■ Governo ogni anno a stabilire, con un Dpcm, il rialzo delle aliquote in ▬ una misura compresa tra il 10% ed il 30% della differenza tra quelle in vigore ■ quella fissata a regime, nel 2005, in 1.150,248 lire al litro (unificando la tassazione su super che comunque scomparirà dal mercato, e verde; oggi, rispettivamente, a 1.111,49 e 1.022,28 lire). Per la verde si va da un aumento minimo di 12,7 lire al litro ed uno massimo di ▬ lire, ■ per la super tra 4 e 13 li▬.



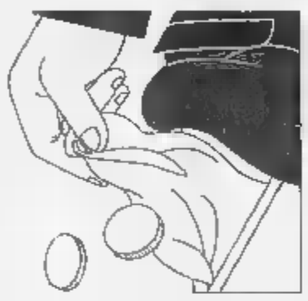


L'Antitrust da Tim e Omnitel

L'Antitrust, avvalendosi dei suoi poteri ispettivi, ha inviato gli uomini della Guardia di Finanza nelle sedi di Tim e Omnitel, che assieme a propri funzionari hanno acquisito documentazione relativa alla recente mano▬ tariffaria per le chiamate da fisso a mobile. L'Antitrust ha recentemente aperto un procedimento nei confronti delle due società per verificare se vi sia stata un'intesa nella fissazione delle tariffe. Intanto Tim ieri ha comunicato che - d'intesa con Telecom - in relazione alla manovra di rimodulazione dei prezzi da fisso a mobile, per la fase transitoria tra le vecchie condizioni e quelle che era▬ entrate in vigore il 6 gennaio, verranno applicate le condizioni ■ «miglior favore» per la clientela fino alle ore 24 del 12 gennaio 1999. Omnitel, in relazione a quest'offerta, ha commentato: «Noi rispettiamo le decisioni dell'Authority». Come dire: volevano le vecchie tariffe? Avranno le vecchie tariffe.

il fisco RIVISTA
ogni settimana in edicola

il fisco
per essere o diventare esperti tributari



Il Nobel boccia la previdenza obbligatoria e propone una rivoluzione a costo zero

«Ecco come si privatizzano le pensioni»

Friedman: obbligazioni pubbliche per i diritti acquisiti

IL sistema previdenziale è diventato sempre più obsoleto via via che il numero dei beneficiari è aumentato in proporzione a quello dei lavoratori che versano i contributi: è un disequilibrio che non smetterà di crescere. Questa tendenza spiega l'ampio favore che incontrano le integrazioni personalizzate. I lavoratori più giovani, in particolare, ▬ scettici: non credono che riceveranno una pensione commisurata a quanto versano.

Ma ▬ la situazione è questa, perché limitarsi a rimpiazzare solo una parte e non la totalità ▬ contributi pubblici? La spiegazione corrente è che ▬ non è possibile, perché i prelievi - ■ parte di essi - servono a pagare le attuali pensioni. Lo stretto legame fra contribuzione e pensioni fa parte di una vera e propria truffa per convincere l'opinione pubblica che ▬ che il sistema previdenziale chiama «programma di assicurazione sociale» equivale a un'assicurazione privata e che - secondo la definizione ufficiale - «i lavoratori stessi contribui▬ alle *loro* future pensioni attraverso i versamenti in un fondo comune».

Ma queste sono solo sciocchezze. I contributi di ▬ vengono usati per pagare i pensionati di oggi. E se dei soldi risultano in eccesso non fanno che alimentare le spese statali. Tuttavia, per mantenere la ▬zione dell'assicurazione, le entrate vengono contabilizzate in un fondo che è allo ste▬ tempo ▬ attivo ■ un passivo. Il giorno in cui le pensioni supereranno le entrate, ▬ che accadrà in un non lontano futuro, allora la differenza dovrà essere colmata alzando la contribuzione, con una serie di prestiti, stampando cartamoneta o riducendo la spesa.

Per avere poi una prova dell'inesistenza dei «costi di transizione» (vale a dire il presunto costo legato alla privatizzazione del sistema previdenziale) si può considerare la seguente ipotesi: il 1° gennaio del 2000 ■ ▬ viene rivoluzionato. A quel punto, per onorare gli impegni, ogni persona riceve dallo Stato un'obbligazione equivalente ai suoi diritti acquisiti.

Per chi è già in pensione si tratterebbe di un titolo del Tesoro, ▬ ▬ valore di mercato uguale all'attuale valore della pensione meno la contribuzione futura. Per tutti gli altri, si tratterebbe di un'obbligazione da riscuotere al momento in cui maturano i diritti della pensione. ■ valore finale dovrebbe equivalere all'attuale valore della pensione, ▬ quello della tassazione futura.

Il risultato sarebbe una transizione completa a un sistema totalmente privato, nel pi▬ rispetto delle regole. ■ il debito statale ▬ muterebbe di un solo dollaro. Quindi, non ci so▬ «costi di transizione».

Ma come sarebbe ripagato quel debito? Attraverso i prelievi, i prestiti, stampando cartamoneta o riducendo le spese pubbliche. Non ci ▬ altri modi.

Il nuovo sistema privatizzato dovrebbe essere obbligatorio? L'attuale sistema lo è. Si deve quindi dare per scontato che lo debba essere anche quello privatizzato.

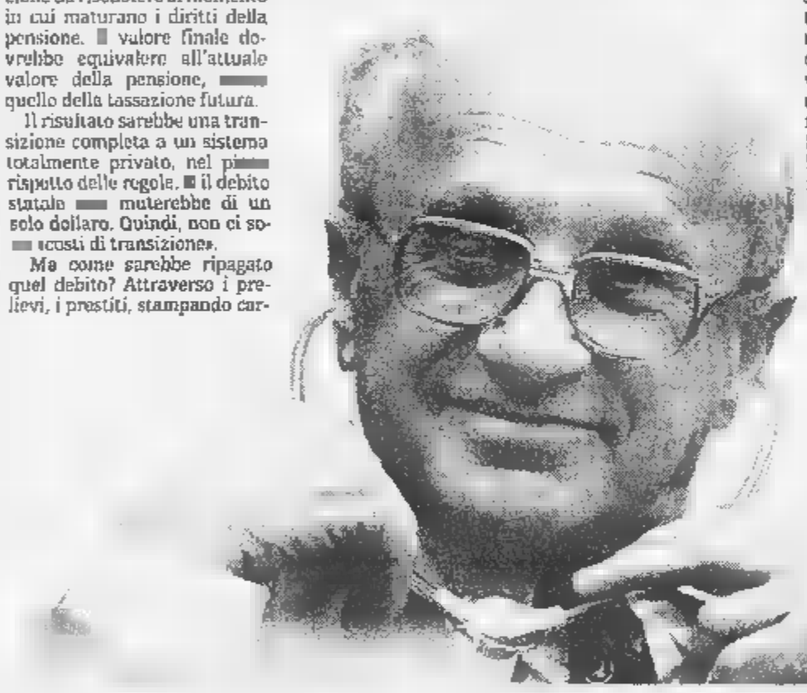
Nel ▬ l'economista Martin Feldstein sottolineò che i contributi debbano essere obbligatori per due ragioni. «Primo, alcune persone sono troppo superficiali per provvedere da sole alla propria pensione. Secondo, l'alternativa di un sistema uguale per tutti può spingere chi ha un basso reddito a non mettere da parte nulla per ■ vecchiaia, sapendo che comunque riceverà una determinata cifra».

■ paternalismo della prima ragione e l'estremismo della seconda sono ugualmente sgradevoli. Inoltre, Feldstein non ha dedicato neanche una parola all'evidente ingiustizia di un piano pensionistico obbligatoriamente uguale per tutti.

L'esempio ▬iù evidente è quello di una persona ammalata di Aids e, quindi, con un'attesa di vita limitata e con scarsi mezzi finanziari: questa, comunque, sarebbe costretta a utilizzare una parte consistente del reddito per accumulare ciò che quasi certamente si rivelerà un diritto di cui non potrà mai usufruire. Più in generale, la frazione di reddito che si può ragionevolmente accantonare per la pensione dipende sia dalla condizione che dai valori di ▬ individuo. Imporre una quota minima per tutti non avrebbe molto più senso che costringere la gente a una spesa predeterminata per la casa o per i trasporti. Il mio criterio di base, invece, è che ciascuno dev'essere libero di decidere come destinare le proprie risorse.

Nel 1964 Barry Goldwater fu violentemente contestato per ▬ proposto che l'adesione al sistema pensionistico dovesse ▬ volontaria. Già allora la giudicai una buona idea. E lo penso tuttora.

Trovo difficile giustificare il fatto che il 100% della gente debba adottare un sistema prestabilito dallo Stato. Ma non mi faccio illusioni sulla praticabilità politica della mia proposta. La tirannia dello status quo e gli interessi che ha ▬ so▬ ormai troppo forti. Comunque, sono convinto che il dibattito in corso sulla privatizzazione del sistema pensionistico migliorerebbe di molto se si concentrasse sui fondamentali economici, anziché ▬ pro e contro di un'innovazione.



«Il sistema è in disequilibrio e la situazione peggiorerà Perché limitarsi a rimpiazzare solo una parte dei contributi?»

Il premio Nobel per l'Economia Milton Friedman

▬ Friedman
Premio Nobel per l'Economia '76
Copyright «N. Y. Times»-«La Stampa»

TUTTI I SOLDI

Rendimento del 9%? Buono, a questi tassi

All'inizio del '98 avevo 350 milioni ■ lire investiti in titoli di Stato, ma anche ▬ qualche azione (che ho comprato e venduto emotivamente, ■ quindi non sempre al momento giusto) e in tre fondi (un azionario specializzato ■ titoli Usa, uno in azioni europee ■ un bilanciato). Dai miei calcoli ora ho circa ▬ milioni, cioè ▬ realizzato poco meno del 10%. Devo ▬ soddisfatto? Su che cosa avrei dovuto puntare per ottenere ▬ risultato migliore? P. P. (Roma)

SODDISFATTO, direi proprio ■ sì. Ricavare dai propri impieghi il 9% è, in assoluto, un buon risultato. Si potrebbe dire addirittura ottimo in un contesto di tassi di interesse molto basso, che deprime di conseguenza la componente obbligazionaria. Il lettore non fornisce il dettaglio della sua diversificazione, ma evidentemente ha saputo alzare ▬ successo i rendimenti di Bot ■ Btp con performance brillanti sulle Borse, probabilmente più ▬ la scelta di rimanere stabile nei fondi tutto l'anno che non con la movimentazione «emotiva» dei singoli titoli.

La seconda richiesta (quali vie avrebbero fatto guadagnare di più?) ci consente invece un esame riepilogativo dell'andamento delle diverse forme di risparmio.

Cominciando dai titoli di Stato, ci ▬ due dati che fotografano la situazione: la prima asta dei Bot annuali del 1998 assegnò un tasso lordo del 5,3%, le ultime di dicembre hanno dato poco più del 3% (e al netto di imposte e commissioni hanno sfondato anche quel pavimento). Anche ■ emissioni di lungo termine, a ▬ anni, sono ▬ significativamente, dal 6% scarso al 4,8%. Una riduzione pesante, che si è aggiunta ai cali già vistosi del 1987: la forza di attrazione dell'euro ha calamitato insomma i tassi d'interesse italiani e spagnoli verso quelli centrali. Fino al punto, toccato proprio con le ultime sedute dell'anno, di annullare il differenziale che divideva prima marcatamente il nostro Btp dal Bund tedesco: era di ▬ punti base a gennaio, ora è sceso a zero, ■ ▬ qualche seduta ha persino superato il Bund.

Nel ▬ del ▬ si è parallelamente consolidata la tendenza che vede diminuire costantemente il volume dei Bot sul totale dei titoli del debito pubblico: ciò ■ frutto del piano del Tesoro per l'allungamento delle scadenze, che ha portato l'insieme dei titoli in circolazione ■ 270 mila miliardi ■ lire, circa 30mila in meno da fine dicembre '97. Per la grande ▬ si tratta ■ titoli pluriennali ■ cedola fissa, in particolare Btp a tre e cinque anni: in via di estinzione invece i Cct.

Il disamore per i titoli pubblici è stato un po' il leit motiv dell'anno, dirottando capitali sulle azioni e, invertendo una tendenza che ha depresso per anni il mercato, pure sugli immobili. Dalle rilevazioni di Scenari immobiliari, per esempio, emerge che il settore residenziale ha registrato un aumento percentuale medio dei prezzi di oltre i 10 punti al netto dell'inflazione. ▬ ▬ è certo l'investimento speculativo su questo comparto quello che ■a dato le maggiori soddisfazioni quest'anno.

Chi avesse saputo leggere nella classica sfera di cristallo (cioè nessuno) si sarebbe infatti rivolto con decisione alle Borse. E ad alcuno con più successo di altre. Agli investitori italiani e spagnoli, così, è toccata la sorte migliore: gli indici Ibex 35 di Madrid e Mib ▬ di piazza Affari, rappresentativi delle blue chips di due mercati in via di affermazione a livello europeo, hanno reso rispettivamente il 35,6% e il 40,6% (in valuta domestica), più del Dax tedesco (16,6%), del Cac 40 francese (31,5%), ▬ Ftse 100 inglese (14,6%) e del Dow Jones americano (16,7%). Chi ▬ invece sperato nella ripresa delle azioni giapponesi dopo il lungo letargo degli anni precedenti avrebbe avuto motivo di pentirsi: la crisi ▬ ■ ancora finita (-9,3%), anzi nel corso del 1998 il mercato di Tokyo ■ sprofondato ai minimi di 12 anni fa.

Ma il gioco del «se l'avessi saputo prima» non si ferma qui. Una volta individuati i titoli nostrani come la miniera più ricca, il problema ▬ di scegliere il filone giusto. Nell'anno dell'euro ha avuto ragione chi ha comprato azioni dei comparti finanziario, bancario ■ assicurativo, tutti e tre ben oltre il 45%. Molto meno entusiasmanti gli incrementi delle quotazioni nei settori industriali (12-13% circa), ▬ il minimo dei tessili, attorno allo zero. In linea ▬ il dato medio del Mib30, infine, i titoli dei servizi e delle utilities, tra il 35% e il 40%.

Non stupisce che ■ questo livello medio (35%-40%) si siano attestate anche le due categorie di fondi comuni dedicato alla Borsa milanese, che hanno battuto la concor▬ delle altre specializzazioni: i fondi italiani che lavorano su Wall Street hanno dato ■ 18% e quelli sulle azioni europee circa il 22%.

Nessun miracolo dal Pacifico: segno ▬ anche dopo la ripresa di Corea e Hong Kong (-4,8%). E vero annus horribilis per i Paesi emergenti (-24%).

Glauco Maggi

Il sindacato

«Una sonora bocciatura e senza nessun appello»

ROMA

TROPPO astratto, troppo individualista: le idee dell'economista Milton Friedman sono bocciate in blocco e senza appello dal segretario della Cisl Sergio D'Antoni.

Friedman parte dalla constatazione che aumentano più i pensionati dei lavoratori che versano i contributi.

«Il ▬ assunto è tutto da dimostra▬. Ci sono miliardi ■ persone sulla terra che devono entrare nel mondo del lavoro. In Italia la situazione è diversa: si allunga l'età media della vita e questo ovviamente è positivo; però basta sommare il numero dei disoccupati ■ dei lavoratori in nero per avere una platea molto numerosa di potenziali contribuenti».

Ma in Italia non c'è consapevolezza che è difficile l'equilibrio del sistema pensionistico?

«C'è una grossa differenza tra la ricerca dell'equilibrio e le proposte ■ Friedman totalmente astratte. La ri▬ dell'equilibrio è garantita ▬ ■ riforma del 1995 con un doppio canale: il sistema contributivo prevede che la pensione sia calcolata in base a quanto è stato versato e quindi solo per ■ fase transitoria c'è qualche problema risolvibile; la previdenza integrativa si aggiunge ■ quella di base».

Ma Friedman critica che solo la pensione integrativa sia affidata ai privati.

«Tra i diritti ■ cittadinanza per me sono indiscutibili la pensione e ■ tutela sanitaria. Garantire a tutti un futuro certo ■ la difesa della salute è un compito essenziale di uno ▬ civile: Friedman sembra ignorarlo accusando gli altri di «estremismo».

La distanza con Friedman ■ abissale?

«Non è in gioco solo il problema dello Stato, ma la concezione dell'individuo. Per ▬ un individuo è una persona che deve realizzarsi con gli altri; pe▬ realizzarsi con gli altri deve fare comunità; per riuscirci deve esercitare ■ solidarietà. Da qui ▬ sistema, come quello pensionistico italiano, basato sulla solidarietà ▬ generazioni. ■ contemporaneamente c'è ■ garanzia dello Stato per la tutela di diritti fondamentali».

Sono queste le ragioni che per lei confermano la validità delle pensioni obbligatorie?

«L'obbligatorietà nasce dal principio di solidarietà. Il nostro sistema è basato sul principio della mutualità: pago contributi per pagare gli attua▬ ■ pensionati; i lavoratori che verranno pagheranno i contributi per la mia pensione. Lo Stato è il garante ■ questo processo».

Nulla di accettabile nell'impostazione di Friedman?

«Lui è un economista, io non competo. Ma vorrei capire il meccanismo delle obbligazioni proposto per ▬zerare l'attuale sistema pensionistico. Chi pagherebbe? Lo Stato dovrebbe tirar fuori l'equivalente della ▬ di pensioni attuali e future. Oltre che sbagliata, questa impostazione mi sembra irrealistica, impraticabile. Come potrebbe non aumentare vertiginosamente il debito pubblico?». [r. ipp.]

INTERVISTE

A CONFRONTO DUE ESPERTI ■ PENSIONI

Il segretario della Cisl Sergio D'Antoni

Guidalberto Guidi consigliere della Confindustria

Sergio D'Antoni: «E' un contributo tutto da dimostrare» Guidalberto Guidi: «Buona intuizione ▬ va troppo in là»

Gli industriali

«Ma accelerando troppo si può anche sbandare»

ROMA

MOLTO sagge, troppo brusche: le tesi dell'economista Milton Friedman sulle pensioni presentano spunti interessanti per Guidalberto Guidi, consigliere incaricato per il Centro studi della Confindustria.

Dottor Guidi, come giudica le idee di Friedman?

«Le ▬ analisi sono lucide, intelligenti. Ma vorrei leggerle in un contesto come quello europeo e italiano: credo sia pericoloso un cambiamento di direzione di marcia troppo rapido».

Friedman vuole pensioni privatizzate.

«Le pensioni sono un tassello di ▬ mosaico più complesso: è inevitabile che lo Stato non prelevi più tutto e ridistribuisca, si deve ritira▬ dando meno copertura, prelevando meno ricchezza e lasciandola a chi la produce (cittadini e aziende). Si deve però tener conto che può essere solo graduale il passaggio da un sistema che ha abituato generazioni a essere tutelate dalla culla alla tomba a un sistema in cui ognuno è arbitro ▬ proprio destino. Oggi i giovani vogliono lavoro, ▬a hanno la certezza del posto fisso, hanno grossi dubbi sull'entità della pensione che riceveranno e perfino sul fatto di poterla percepire. Si cammina verso una maggiore libertà».

Di versare o no contributi per le pensioni?

«Non sono d'accordo nel lasciare piena libertà di essere cicala o formica. Ripeto che serve gradualità per arrivare ■ un nuovo sistema».

Quindi è contrario alla fine della pensione obbligatoria?

«Penso a ▬ parte di pensione ancora obbligatoria, ma con grossi vantaggi fiscali a ▬ vuole ▬ copertura diversa».

E cosa pensa della completa privatizzazione?

«Io sarei per la privatizzazione. Ma questo comporta l'ingresso in ▬ mercato libero. Gran parte dell'economia in Italia ■ in Europa è protetta. La libera concorrenza non è nel dna. Ci vuole competizione ▬ le compagnie ■ assicurazione».

Privatizzerebbe l'Inps?

«Non mi addentrerei ▬ soluzioni particolari. Occorre un'evoluzione a tappe. Bisogna accettare quello che ■ nei fatti: ■ ormai deteriorato il sistema previdenziale tradizionale che garantisce teoricamente a tutti, ▬ non la sopravvivenza».

Vuole maggiore spazio alla previdenza integrativa?

«Certo. Inoltre è necessario eliminare le pensioni ■ anzianità. Non si può dire a chi ha 40-50 che non avrà la pensione, ma si può negare la pensione d'anzianità elevando in pratica l'età in cui si lascia il lavoro».

In sintesi ▬ valuta Friedman?

«Le sue osservazioni sono lucidissime, ma mi sembrano globalmente troppo spinte: se la vettura accelera troppo può sbandare».

Roberto Ippolito

Il premier disponibile ad un sistema più elastico. Pininfarina: bisogna rispettare le regole

«Sui contratti letture distorte»

D'Alema: salari tutelati dall'inflazione-zero

ROMA. Il contratto nazionale è in pericolo a favore di quello aziendale o territoriale? Appena un [illegible] al riguardo, fatto martedì dal presidente del Consiglio D'Alema nel [illegible] intervento al Senato sul patto sociale, ha scatenato una valanga di reazioni contrastanti, innescando nuove polemiche e ritorsioni. Tanto che lo stesso D'Alema ha ritenuto ieri di chiarire alla Camera i termini esatti delle sue parole per bloccare sul nascere il riaprirsi di una vecchia «guerra di religione», strumentale e trasversale, che certo non faciliterebbe il decollo del nuovo accordo triangolare governo-sindacati-imprenditori.

«Mi sono state attribuite affermazioni - precisa - che io non ho mai fatto e [illegible] questo rileggo quanto ho già letto al Senato». Cioè D'Alema non ha affatto detto «Addio al contratto nazionale», oppure «Contratti da rivedere», come hanno titolato alcuni autorevoli quotidiani. Ha fatto, invece, [illegible] discorso molto più cauto e realistico e, soprattutto, guardando ai prossimi anni.

In particolare, ripete testualmente: «Il governo si era dichiarato disponibile ad un sistema contrattuale più elastico. Su questo punto si è aperta una discussione vera che ha evidenziato la preoccupazione seria dei sindacati sul rischio che un accesso di articolazione della contrattazione potesse far perdere loro la leva della politica dei redditi. Una preoccupazione legittima che consideriamo con rispetto, pur nella consapevolezza che questa struttura contrattuale incentrata sul contratto nazionale tenderà con il tempo ad essere superata dai fatti».

E qui D'Alema spiega: «La moneta unica, l'assenza di inflazione e il nuovo quadro di diritti europei farà sì che la contrattazione del salario avverrà dove si produce ricchezza, e di ciò sono coscienti anche i sindacati. Noi, comunque, intendiamo sostenere la transizione verso quel livello [illegible] inflazione europea che cambierà nella sostanza gli assetti contrattuali». E conclude: «Allorché la tutela del salario dall'inflazione perderà significato il contratto nazionale sarà superato dai fatti».

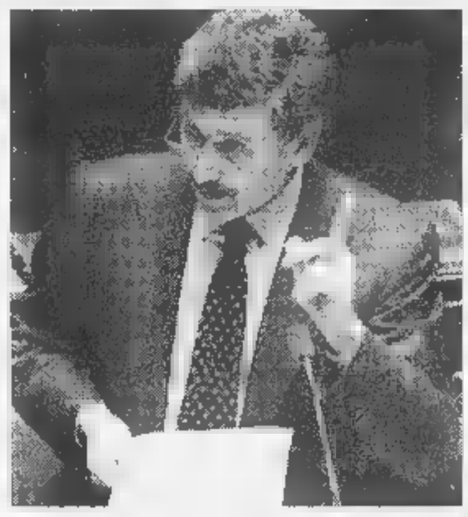
Dunque, nulla [illegible] immediato o a breve distanza che possa inficiare minimamente gli impegni sottoscritti solo qualche settimana fa dalle parti sociali nel delicato capitolo dell'assetto contrattuale. Tra i sindacalisti c'è qualcuno che strilla, ma nessuno dei leader delle tre maggiori confederazioni insorge contro le dichiarazioni del presidente del Consiglio.

Il segretario generale della Cgil Cofferati conferma che attualmente il contratto nazionale resta per milioni di lavoratori uno strumento fondamentale di redistribuzione della ricchezza prodotta, ma si affretta ad osservare: «E' ovvio, però, che [illegible] un basso tasso di inflazione il peso specifico del contratto nazionale è destinato a diminuire e che ci sarà una naturale evoluzione verso un contratto europeo».

[illegible] capo della Cisl D'Antoni ammette che il contratto nazionale debba perdere sempre più i suoi connotati distributivi a favore [illegible] quelli decentrati e il leader della Uil Larizza rileva: «Quella di D'Alema è una visione più profetica che politica. Quando ci sarà l'Europa politica, saranno le nuove generazioni a dare le risposte giuste».

Non è d'accordo il segretario generale della Uil metalmeccanici Angeletti: «Quella di D'Alema è un'affermazione sbagliata. Sarebbe errato nel futuro confondere la moderazione salariale con la fine del contratto nazionale». Dal presidente di Federmeccanica Pininfarina una dichiarazione distensiva: «Ora ci [illegible] delle regole da rispettare e a quelle ci atterremo. Un'opinione in prospettiva non ha riflesso immediato nella trattativa [illegible] sul rinnovo del contratto dei metalmeccanici. In futuro ci sarà l'esigenza di depotenziare i contratti nazionali».

Gian Carlo Fossi



Massimo D'Alema

Cofferati: verso gli euroaccordi
D'Antoni: avremo patti decentrati
Angeletti: affermazioni sbagliate
[illegible]

Indagine Istat

Lavoro atipico oltre il 50%

ROMA. [illegible] dal punto di vista della sua composizione lo «stock» degli occupati manifesta in Italia tuttora un alto grado di «rigidità» e anzi vero che in base alla tendenze più recenti [illegible] sta verificando un vero e proprio boom delle assunzioni a tempo determinato, con tanti saluti al mito consolidato del posto fisso. Le indicazioni sull'andamento del mercato del lavoro per quanto riguarda la flessibilità sono fornite dall'Istat in un'indagine [illegible] condotta nelle imprese industriali e dei servizi, con riferimento a quelle con almeno 10 addetti, per [illegible] totale di 8 mila società che comprendono in ogni caso tutte quelle con oltre 500 posti di lavoro.

L'istituto di statistica fa infatti presente, sulla base di questi dati, che per quanto si riferisce alle assunzioni fatte nel 1996 (anno di riferimento della rilevazione), solo il 45,3% è costituita da contratti a tempo indeterminato, mentre oltre il 50% riguarda una tipologia differente. Il 26,3% ha un contratto a termine, il 16,1% un contratto stagionale, il 9,5% di formazione lavoro, il 2,9% infine un contratto di apprendistato.

In pratica, sottolinea l'Istat, si è in presenza di una netta prevalenza dei contratti atipici nelle assunzioni, con la conseguenza di una «progressiva ricomposizione dell'occupazione [illegible] tipo di contratto».

Infatti l'occupazione aggiuntiva che nel '96 si è determinata nei settori industriale e dei servizi (più 145 mila unità) è totalmente attribuibile a contratti atipici. Rispetto al '95 si è avuta una diminuzione dei contratti a tempo indeterminato (107 mila in meno), mentre sono in aumento i contratti a termine (più 125 mila), gli stagionali (+ 9 mila), i formazione lavoro (+ 104 mila) e gli apprendisti (+ 14 mila).

Malgrado quest'inversione di tendenza, la struttura del mercato del lavoro è ancora molto rigida, considerato che sempre nel '96 il 92% degli occupati aveva un contratto a tempo indeterminato. L'Istat si sofferma anche sulla diffusione della contrattazione aziendale, che nel '95-'96 ha interessato appena il 9,9% delle unità produttive con almeno 10 addetti fino a toccare peraltro il 61,1% in quelle con più di 500 addetti. **(Ansa)**

Il ministro Bassolino esulta, ma invita alla prudenza: «La vera sfida sta ora nell'attuare l'intesa»

[illegible] del Senato arriva il primo «sì» al Patto Sociale

Polo furibondo: il governo negozia le leggi fuori dal Parlamento

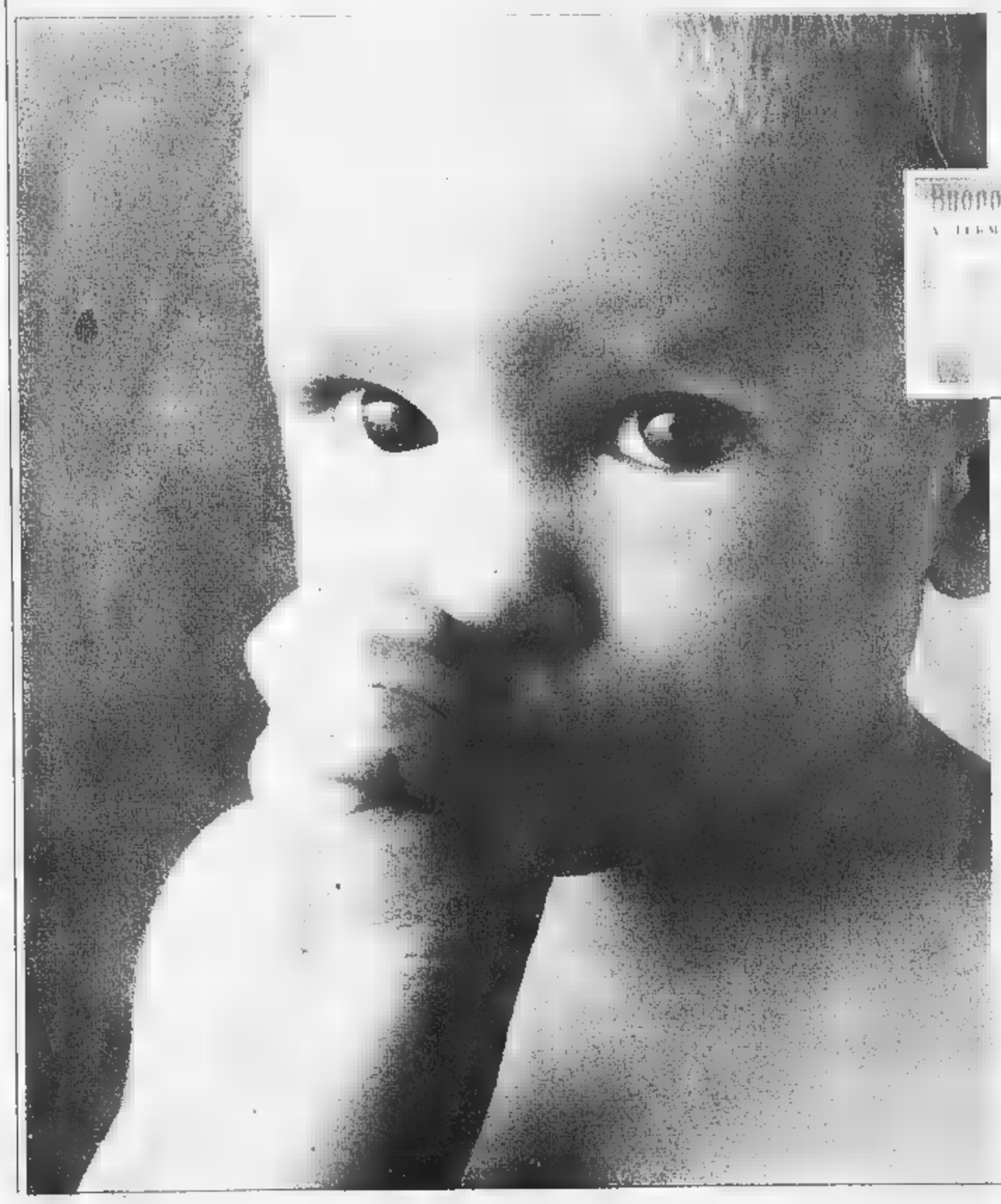
ROMA. Arriva il primo sì del Senato per il patto sociale. Contrari Polo, Lega e Rifondazione Comunista, soddisfatto Massimo D'Alema. Che però avverte ancora gli industriali: «Se volete gli aiuti, non pensate solo ai profitti e agli investimenti all'estero, ma allo sviluppo e all'occupazione in Italia, altrimenti smetteremo di erogarli». L'appello è poi ripreso anche dal ministro del Lavoro Antonio Bassolino: «Non è venuta alcuna minaccia per nessuno. Noi puntiamo piuttosto ad una piena responsabilizzazione di tutti. Il patto sociale può dare una risorsa importante, la fiducia, che è una risorsa immateriale, ma che spesso conta di più di quelle economiche».

Per la maggioranza quindi il Patto - che passa alla Camera - come sinonimo di ottimismo. «Ma - avverte lo stesso Bassolino - la vera sfida [illegible] è quello di attuarlo e per questo serve l'impegno di tutti, anche dell'opposizione».

L'operazione - anche [illegible] D'Alema ha fatto notare che il programma è stato firmato anche da sindacati e da associazioni di destra - è per adesso difficile: per la Lega infatti si tratta «di un documento pieno di bugie», per Rifondazione di «un'inutile ritorno al passato». E il Polo è addirittura sul piede [illegible] guerra: «Il governo negozia [illegible] leggi fuori dal Parlamento. E il Patto è solo un pacco natalizio eversivo della Costituzione, uno strumento dalle spiccate caratteristiche conservatrici». La protesta dei senatori di Fi, An e Ccd è tutta in un documento scritto a margine del dibattito in Aula. «L'accordo - si legge - non fornisce una risposta in termini di sussidarietà e di federalismo al sistema economico ma accelera invece il ritorno ad un sistema fortemente centralistico e mira a mantenere al di fuori della ripartizione della ricchezza chi attualmente [illegible] è escluso».

Il parere negativo - articolato in sei punti - si abbatte soprattutto sull'attuazione del sistema della concertazione. «E' uno strumento di carattere contingente - sostiene il Polo - che confonde i differenti ruoli delle parti sociali e delle autonomie territoriali e che porterà ad un peggioramento della capacità competitiva dell'azienda-Italia». A difendere il valore della concertazione è il ministro Bassolino: «Non è la panacea per ogni questione, ma senza di essa l'Euro non sarebbe stato raggiunto e ci porterà allo sviluppo e occupazione». Obiettivi «condivisi in pieno» dal Parlamento e sottolineati dalla risoluzione della maggioranza approvata dall'Aula di Palazzo Madama [illegible] cui si rileva «la convergenza di governo, autonomie locali e parti sociali».

Comunque non mancano gli allarmismi. «Noi - annuette Bassolino - non potremo mai competere con i paesi emergenti sul costo del lavoro. In Italia però deve prendere il via una 'competizione alta' per avere una riduzione della pressione fiscale e per aprire la strada a nuove tecnologie». E il maggior problema è proprio quello legato alla formazione. E' D'Alema a farne un cavallo di battaglia: «E' l'obiettivo principale che ci poniamo: al recupero sono dedicate molte delle risorse mirate alla riqualificazione e all'attività formativa». **[g. lam.]**



Per la capogruppo il preconsuntivo 1998 indica un fatturato di 2250 miliardi

Snia, via [redacted] ristrutturazione

Fusione in vista per Caffaro e Sorin Biomedica

MILANO. Sorin Biomedica e Caffaro potrebbero essere fuse nella Snia e lasciare così la Borsa. E' questa la principale novità del piano di razionalizzazione del gruppo annunciata dall'amministratore Umberto Rosa davanti alla platea agli analisti finanziari.

Quanto ha pesato in questo progetto la prossima battaglia assembleare con il duo Giribaldi-Valetto? «Io vedo saltuariamente questi azionisti, ma non ho mai discusso il piano con loro. Questo è il piano del management Snia - replica secco Rosa - Se poi gli azionisti hanno altre idee in mente le diranno». L'accorpamento [redacted] Sorin e Caffaro in Snia, del resto, non può essere letto come una mossa contro un eventuale «progetto-spezzatino» dei nuovi soci di maggioranza. «Volendo - riconosce lo stesso Rosa - il break-up si può fare comunque».

Da Torino, del resto, il piano «maxi-Snia» non sembra dispiacere. Luigi Giribaldi ha rastrellato, oltre alle azioni Snia, anche quote non trascurabili di Caffaro e Sorin Biomedica e pa[redacted] soddisfatto dall'ipotesi [redacted] una società più compatta, frutto di cessioni ma anche di acquisizioni. Una delle frasi che ama ripetere, al proposito, è che «le aziende, anche la Snia, non devono solo liberarsi del grasso superfluo, ma anche sviluppare i muscoli».

Queste considerazioni, del resto, fanno parte della cornice di un'interminabile guerra dei nervi, destinata a proseguire nei prossimi giorni. L'assemblea Snia si terrà, con ogni probabilità, a fine mese, il [redacted] gennaio, in seconda convocazione. Fino ad allora proseguiranno, probabilmente, le grandi manovre su più terreni. La Borsa, innanzitutto, dove ieri Snia ha contenuto le perdite al 3,53% mentre Caffaro e Sorin, sull'onda dei progetti annunciati da Rosa avevano un andamento contrastante: in salita (+2,79) la Caffaro, [redacted] ribasso la Sorin (-2,97%). Ma, oltre la fronte dei listini, ci saranno abboccamenti, incontri più [redacted] meno ufficiali, per arrivare a definire il panorama azionario della Snia, destinata a divenire, se i progetti di Rosa andranno in porto, una grande Snia rinnovata e diversa d[redacted] quella attuale. E non solo per l'accorpamento delle due controllate.

Il piano illustrato da Rosa, infatti, [redacted] imperniato sia sul rin[redacted] del portafoglio che sull'ascesa progressiva del giro d'affari: dai 2.250 miliardi del preconsuntivo '98, ai 2.550 di quest'anno, fino ai 2.700 del duemila, per culminare nell'obiettivo dei 3 mila miliardi nel 2.002. Nel corso della crescita ci [redacted] numerose novità. Il prossimo anno, ha rivelato Rosa, vedrà la dismissione di attività «marginali che incidono negativamente sulla redditività del gruppo». Si tratta di tagliare nella chimica [redacted] base e salire in quella chimica specialistica; di rafforzarsi nell'energia, settore dove «intendiamo trovare un partner per sviluppare l'attività»; uscire, nelle fibre, dalle attività non nylon (i film di poliestere) mentre la Sorin cederà I «vascular grafts».

Dal punto di vista finanziario, la Snia non prevede aumenti di capitale ma, al contrario, di «restituire ai soci tutto il cash-flow in eccesso [redacted] con la politica dei dividendi che il riacquisto di azioni proprie». Ed è con questa promessa (dividendi più buy-back comporte[redacted] aumenti tra il '99 [redacted] il 2002 di 400-450 miliardi) che la Snia s'avvicina all'esame assemblea **[u. b.]**

[redacted] E TLC

Mannesmann non punta al controllo del gruppo

[redacted] impegno [redacted]

Roberto Colaninno

IVREA. La tedesca Mannesmann non si prepara, attraverso un'ipotetica fusione fra Olivetti e Oliman (la holding del settore telecomunicazioni del gruppo di Ivrea) ad assumere il controllo della gestione di Olivetti, aumentando la sua partecipazione fino [redacted] conseguire la maggioranza del capitale sociale. [redacted] gruppo guidato da Roberto Colaninno lo ha ribadito ieri, anche su richiesta della Consob, con una nota diramata «per troncare illazioni e fantasie diffuse da alcuni organi di stampa». Il contratto Olivetti-Mannesmann - spiega [redacted] comunicato - stabilisce che con il perfezionamento della «fase 2» (acquisto da parte di Mannesmann dell'ultima quota necessaria a totalizzare la partecipazione del 49,9% del capitale) gli impegni reciprocamente assunti per la compravendita di azioni Oliman sono [redacted]clusi ed esauriti, essendo destinata a rimanere di proprietà Olivetti la maggioranza assoluta del 50,1%». In sostanza, l'accordo stipulato nel settembre 1997 o eventuali intese ulteriori non hanno mai previsto una fusione con Oliman «in qualsiasi modo [redacted] forma», [redacted] neppure [redacted] prevista l'incorporazione della stessa Oliman in Olivetti.

Nel comunicato il gruppo di Ivrea smentisce anche le «indiscrezioni fantasiose [redacted] dissensi o contrasti fra Olivetti [redacted] Mannesmann, che viceversa - si legge - hanno sempre operato e continuano a operare in pieno accordo per il migliore successo dell'iniziativa comune accentrata nella joint venture Oliman». La maggioranza assoluta resta quindi solidamente nelle mani di Olivetti [redacted] non è prevista alcuna vendita aggiuntiva di capitale della Oliman in favore [redacted] Mannesmann, né obblighi relativi a operazioni straordinarie sul [redacted]pitale di Oliman, come una fusione tra questa [redacted] Olivetti.

«E' frutto di inventiva la supposizione - [redacted] legge nella nota - che Mannesmann si accinga, per mezzo di una fusione solo immaginata, ad assumere il controllo della gestione di Olivetti, aumentando la sua partecipazione fino a conseguire la maggioranza del relativo capitale». Lo stesso portavoce della Mannesmann, da Duesseldorf, ha poi smentito voci di dissapori con [redacted] Bell di Robert Colaninno, socio di riferimento del gruppo eporediese: «Non è vero che [redacted] sono contrasti con Olivetti, con la quale [redacted] in [redacted] una partnership sensata per entrambe [redacted] parti». **[fr. bu.]**

INDUSTRIA

Ottenuto il riconoscimento di rispetto ambientale

[redacted] ecologico [redacted]

LONDRA. Produrre inquinando poco si può. Lo standard è fissato dalla norma internazionale Iso 14001. Ieri a Londra la Skf, gigante svedese di cuscinetti a sfera [redacted] nove stabilimenti in Italia, ha ottenuto il riconoscimento dei requisiti [redacted] tanto di certificazione da parte dei Lloyd's. L'attestato Iso 14001 riguarda [redacted] unità produttive in 17 Paesi fra cui alcuni tradizionalmente poco avvertiti alla tematica ambientale come India, Sud Africa, Polonia. Skf l'ha ottenuto [redacted] un *tour de force* di due [redacted] che ha assorbito il 20 per cento degli investimenti del gruppo.

I risultati sono stati così riassunti da Mike Abbott, responsabile del Gruppo Skf per l'Ambiente: «In alcuni dei nostri impianti, grazie allo smaltimento integrale, abbiamo ridotto a zero [redacted] produzione [redacted] rifiuti pericolosi. In tutti ricicliamo [redacted] 100% delle materie [redacted] scarto. [redacted] abbiamo ridotto le emissioni atmosferiche e [redacted] consumi di energia passando dagli oli combustibili al metano».

L'ing. Giorgio Bruno, coordinatore ambientale per l'Italia, spiega che lo sforzo non è stato fatto solo per ragioni di immagine: «Ci aspettiamo anche un ritorno economico. Standardizzare al più alto livello qualitativo [redacted] nostre procedure nei cinque Continenti è già di per sé un vantaggio». Sune Carlsson, amministratore delegato del gruppo, aggiunge che [redacted] si aspetta una forte riduzione del rischio di incidenti, sia a persone che all'ambiente, «che possono essere costosissimi». Skf nel mondo conta 43 mila dipendenti per oltre 8 mila miliardi di fatturato. In Italia Skf Industrie, di cui è amministratore delegato Giuseppe Donato, ne ha 5 mila (per 1800 miliardi) distribuiti fra i due stabilimenti di Villar Perosa e quelli [redacted] Pinerolo, Airasca, Massa, Cassino [redacted] Bari, più i due della Rft (specializzati in guarnizioni) di Villanova d'Asti e Varese. **[lui. gra.]**

[redacted] s.r.l.

in amministrazione straordinaria
(legge 3 aprile 1979, n. 95)

Invito a presenta[redacted] offerte migliorative per l'acquisto di immobile sito in Torino - Via Servais, n. 112/L composto da alloggio ad uso abitativo con annessa cantina, da porzione di autorimessa per un posto macchina e da posto macchina in schiera di posteggi a cielo aperto attualmente condotto in locazione.

Il Commissario della Intereurotrade s.r.l. in amministrazione straordinaria

comunica

[redacted] aver ricevuto offerta per l'acquisto di immobile e sue pertinenze siti in Torino, Via Servais, n. 112/L per il [redacted] di L. 340.000.000 (trecentoquarantamilioni), accompagnata da cauzione di L. 34 milioni; [redacted] da pagarsi: quanto [redacted] L. 206.000.000 (duecentoseimilioni) alla data di autorizzazione a vendere [redacted] parte dell'Organo di Vigilanza, [redacted] l'imputazione della cauzione e [redacted] il saldo di 100.000.000 (centomilioni) [redacted] rogito notarile da stipularsi entro [redacted] giorni dalla data di autorizzazione a vendere.

In conformità alla disposizione dell'Autorità vigilante, impregiudicata ogni opportuna successiva verifica e valutazione, il Commissario

invita

chi vi abbia interesse a presentare offerte migliorative, conformi alle condizioni previste nell'offerta pervenuta, [redacted] la relativa cauzione, da depositare nel termine di giorni 15 dalla presente pubblicazione ed entro le ore 18 del giorno di scadenza, presso lo studio del notaio Placido Astore, in Torino, Corso Duca degli Abruzzi, n. 16.

Copia dell'offerta pervenuta è depositata presso gli uffici della procedura in Be[redacted], Strada Torino, n. 31 (tel. 011.38.61.111; fax 011.34.99.295).

Intereurotrade s.r.l. in a.s.
Il Commissario
dott. ing. Aurelio Guccione

[redacted]

Presso la Pretura Circondariale Ufficio Esecuzione Penale - Torino n. 1615/97 Res. - n. 8[redacted] - n. 1750/96 RG PM

Il Pretore di Torino [redacted] data 17/2/1997; ha pronunciato la seguente sentenza, irrevocabile il 4/4/1997 contro [redacted] **Armando** nato a Siderno il 16/6/1950 - residente a Siderno via [redacted] Commercio 7 - imputato - del reato di [redacted] all'art. 2 Legge 15/12/1990 [redacted] per [redacted] in Torino [redacted] Livorno dal 15/2/1992 [redacted] 20/1/1996 su Cassa di Risparmio [redacted] Torino e Banca Commerciale Italiana n. 9 assegni bancari di L. 26.013.000 complessive che, presentati in tempo utile, non sono stati pagati per difetto di provvista

...omissis...

condanna il suddetto alla pena [redacted] 4 di reclusione oltre [redacted] spese di procedimento; ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale "La Stampa" vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di anni 1. Per estratto conforme all'originale.

Torino, li 29/12/1998

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Carlo Bardi

[redacted]

Presso la Pretura Circondariale Ufficio Esecuzione Penale - Torino [redacted] 1703/97 RES - n. 1506/95 R.G. n. 4353/90 RG PM

[redacted] Pretore di Torino in data 13/3/1995 ha pronunciato la seguente sentenza, irrevocabile il 7/4/1997 contro **FIGUCCIA Leonardo**, nato a Marsala il 5/12/1933, residente a Torino via Nizza 13 - imputato - del reato di cui all'art. 2 Legge 15/12/1990 n. 386 per avere e[redacted] in Torino, Napoli, Roma [redacted] 29/3/1990 al 20/7/1990 [redacted] Banca Commerciale Italiana, Banco Ambrosiano Veneto e Cassa di Risparmio di Torino n. 51 assegni bancari [redacted] L. 516.514.527 complessive che, presentati in tempo utile, sono stati pagati per difetto di provvista

... omissis ...

condanna il suddetto alla [redacted] di mesi 36 di reclusione oltre le spese [redacted] procedimento; ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale "La Stampa", vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di [redacted] 1. Per estratto conforme all'originale.

Torino, li 29/12/1998

IL DIRETTORE [redacted] CANCELLERIA
Carlo Bardi

[redacted]

Presso la Pretura Circondariale Ufficio Esecuzione Penale - Torino n. 1480/97 RES - n. 570/96 R.G. - [redacted]. 4250/91 RG PM

Il Pretore [redacted] Torino in data 1/12/95 ha pronunciato la seguente sentenza, irrevocabile il 18/3/1997 contro [redacted] **Armando**, nato a Siderno [redacted] 4/2/1950, residente a Siderno Contrada Pellegrina 2 - imputato - del reato di cui all'art. 2 Legge 15/12/90 n. 386 per avere emesso in Genola e Torino [redacted] 30/11/90 al 20/12/90 su Banca Nazionale del Lavoro n. 5 assegni bancari di L. 36.800.000 complessive che, presentati in tempo utile, [redacted] sono stati pagati per difetto di provvista

...omissis...

condanna [redacted] suddetto alla pena [redacted] giorni [redacted] reclusione oltre le spese di procedimento; ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale "La Stampa", vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per [redacted] durata [redacted] anni 2. Per estratto conforme all'originale.

Torino, li 29/12/1998

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Carlo [redacted]

SERVIZIO [redacted] NAZIONALE
REGIONE [redacted]

[redacted] LOCALE 5 - [redacted]

Sede Legale: Corso Svizzera, 164 - 10149 Torino

AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA PER ESTRATTO

Fornitura, installazione e manutenzione di ecotomografi ad alta e medie prestazioni da destinare ai Servizi di Radiologia dell'Ospedale Maria Vittoria e Divisione C - Malattie Infettive dell'Ospedale Amedeo di Savoia.

Importo a base d'asta: L. 600.000.000 + IVA suddiviso nei seguenti lotti:

- Lotto 1: ecotomografo interdisciplinare digitale ad alte prestazioni dotato di modulo color Doppler e sonde, importo a base d'asta L. 350.000.000 + IVA;
- Lotto 2: ecotomografo di medie prestazioni con modulo color Doppler, importo a base d'asta L. 250.000.000 + IVA.

Requisiti richiesti: precisati nel bando integrale di gara e nelle istruzioni per la presentazione delle domande di partecipazione.

Criteri di aggiudicazione: a favore dell'offerta più vantaggiosa art. 16, c. 1, lettera b) D.Lgs. n. 358/92.

Scadenza presentazione richieste d'invito: entro le ore 12.00 del 19 febbraio 1999.

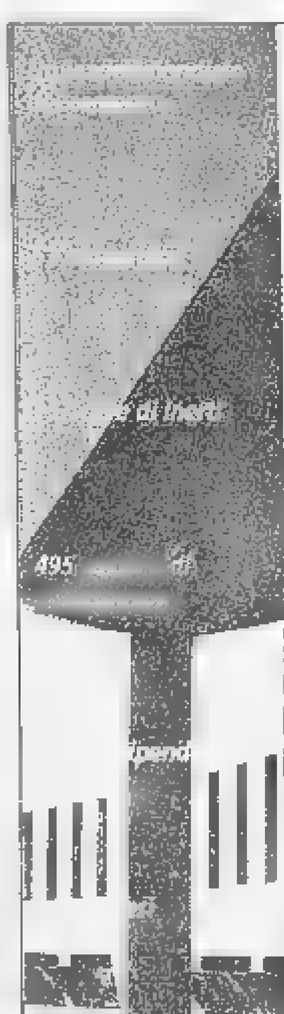
Invio Ufficio Pubblicazioni Ufficiali CEE: 08 gennaio [redacted].

Il bando integrale e le istruzioni per la presentazione delle domande di partecipazione sono disponibili presso la Segreteria del Servizio Tecnico dell'A.S.L. [redacted] - Torino, [redacted] Medail n. 16 (tel. 011/4388308-9 - Fax 011/4390287) e su Internet al sito: http://sanita.polednet.it.

Torino, [redacted] gennaio 1999

Per delega del Direttore Generale
[redacted] Giuseppe DE INTINIS

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Antonio GESMUNDO



Convocazione di Assemblea

Gli Azionisti sono convocati in Assemblea in prima convocazione il giorno 4 febbraio [redacted] alle ore 10, in Bergamo, via Madonna della Neve n. 8, ed in seconda convocazione il giorno 5 febbraio 1999, stessa ora e medesimo luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

PARTE ORDINARIA

1) Nomina di un Consigliere previa rideterminazione del numero dei componenti il Consiglio [redacted] Amministrazione.
2) Integrazione del Collegio Sindacale.
3) Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie e alla disposizione delle stesse.

PARTE STRAORDINARIA

1) Statuto sociale
Modifica dei seguenti articoli (vecchia numerazione):
Art. 6: Azioni; Art. 7: Convocazione; Art. 8: Intervento e rappresentanza; Art. 9: Costituzione dell'assemblea e validità delle deliberazioni; Art. 11: Votazioni; Art. 12: Numero degli Amministratori e durata in carica; Art. 13: Cariche sociali - Comitato Esecutivo; Art. 14: Riunioni del Consiglio e convocazioni; Art. 19: Collegio Sindacale.
Introduzione dei seguenti articoli (nuova numerazione):
Art. 7: Caratteristiche delle azioni di risparmio; Art. 16: Riunioni del Consiglio; Art. 20: Doveri di informazione; Art. 23: Nomina del Collegio Sindacale; Art. 24: Poteri del Collegio Sindacale; Art. 29: Disposizione transitoria.
2) Proposta di attribuzione agli amministratori della facoltà, ex art. 2443 cod. civ., di aumentare, in una o più volte, gratuitamente e/o a pagamento, il capitale sociale per un importo massimo di nominali lire 2.000.000.000 mediante emissione di n. 1.000.000 azioni ordinarie e/o di risparmio, da riservare, ai sensi della normativa vigente, a dipendenti della Società e sue controllate, controllanti e delle altre società controllate da queste ultime. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Conferimento poteri.

Ai sensi di legge sarà depositata presso la sede della società e la società di gestione del mercato, a disposizione del pubblico, una relazione sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno; i soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Avranno diritto di intervenire all'Assemblea i signori azionisti titolari di azioni ordinarie che presenteranno le apposite certificazioni previste dall'art. 15 della delibera Consob n. 11600 del 15 settembre 1998, il cui rilascio dovr[redacted] richiesto ai rispettivi "intermediari".

I signori azionisti titolari di azioni ordinarie non ancora dematerializzate dovranno preventivamente consegnare le stesse ad un "intermediario" per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 32 della delibera Consob n. 11600 del 15 settembre 1998 e chiedere il rilascio della citata certificazione.

L'esecuzione delle operazioni suddette potrà essere richiesta alla Società, quale "intermediario" ai sensi del 3° comma - lettera e) - dell'art. 5 della Delibera Consob n. 11600 del 15 settembre 1998, presso la sede sociale in Bergamo, via [redacted] Camozzi n. 124.

(Avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 304 del 31 dicembre 1998, parte II, foglio delle inserzioni)

La Consob, [redacted] delibera n. 11763 del 23 dicembre 1998, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 30 dicembre 1998, ha abrogato la propria delibera n. 11600 del 15 settembre 1998. I richiami agli articoli 15, 32 e 5 della delibera Consob n. 11600 del [redacted] settembre 1998 sono da considerarsi, pertanto, ora riferiti rispettivamente agli articoli 34, 51 e 24 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

Italcementi
Italcementi Group

Italcementi S.p.A.
Sede legale [redacted] Bergamo, via G. Camozzi n. 124
Capitale Sociale versato Lire 542.363.392.000
Registro delle Imprese di Bergamo n. 634 sez.ord.

[redacted]

Piazza A. Moro, 37 - 70122 Bari

Avviso di Gara
Procedura aperta

La Regione Puglia, in esecuzione delle direttive approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 4172 [redacted] 23/12/1998 indice pubblico incanto, ai [redacted] dell'art. 23 - comma 1° lett. a) del D.L.vo n. 157/95, per contrarre un mutuo di L. 403 miliardi [redacted] definitivo ripiano [redacted] disavanzo di amministrazione accertato [redacted] 31/12/1992, per le [redacted]genze espressamente indicate nell'art. 15 della L.R. 14/98.

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'Istituto che avrà offerto [redacted] maggior ribasso [redacted] punti percentuali rispetto al tasso effettivo praticato dalla Cassa Depositi e Prestiti alla data fissata per l'espletamento [redacted] gara.

Il tasso di aggiudicazione rimane fisso per tutta la durata ventennale di ammortamento del mutuo.

Gli Istituti / Aziende di credito interessati possono chiedere di partecipare inviando apposita offerta redatta in lingua italiana, entro il termine perentorio dalle ore 12 del giorno 5 marzo 1999, in plico sigillato e firmato sui lembi [redacted] chiusura, a mezzo raccomandata con ricevuta [redacted] ritorno del [redacted] postale [redacted] di agenzia di recapito autorizzata. La domanda di partecipazione non vincola in nessun modo l'Amministrazione regionale, che si riserva, in sede di autotutela, [redacted] modificare, sospendere [redacted] revocare [redacted] presente gara.

Le condizioni [redacted] le modalità di partecipazione alla gara possono essere desunte dal Capitolato speciale d'oneri, che può essere richiesto direttamente all'Ufficio Contratti [redacted] Appalti dell'Assessorato Affari Generali della Regione Puglia con sede in Piazza Aldo Moro n. 37 - 70122 Bari (tel. 080/5404072 - 4251 - fax 080/5404067 - 71), previo versamento della somma di L. 10.000 sul c.c.p. 287706 intestato a Regione Puglia Servizio Tesoreria - Bari

IL VICE PRESIDENTE DELLA G.R.
dott. Rocco Palese

amiat

Estratto di avviso di gara
(rif. AP18/98)

E indetta gara ad asta pubblica per la fornitura di ricambi originali per veicoli industriali Iveco.
Importo a base di gara L. 800.000.000 (Euro 413.165,52) + IVA esclusa.
Il bando di gara integrale è disponibile presso l'AMIAT - Div. Approvvigionamenti, Servizio Gare e Contratti - via Germagnano, 50 - 10156 - Torino (Tel 011 2223 233)
Sito internet: http://www.amiat.it.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. ing. Mauro Stefanelli

IL PRESIDENTE
prof. ing. Bernardo Ruggeri

[redacted]

Estratto avviso di gara

Il Comune di San Remo - Corso Cavallotti 59 - tel. 0184.53.40.11 indice licitazione privata per l'affidamento del servizio integrativo di assistenza infermieristica [redacted] socio assistenziale a favore degli ospiti della struttura residenziale per [redacted] "Casa Serena" - Poggio, per la durata di anni uno.
Importo a base di gara: L. 363.540.000 oltre IVA.
Richieste d'invito entro e [redacted] oltre il 28 gennaio 1999.
L'avviso integrale di gara (acquisibile presso l'Ufficio Contratti del Comune - tel. 0184.53.40.11 - fax 0184.502.371 - ovvero alla pagina http://www.sanremonet.com/sanremo/appalti.htm di Internet) è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune.

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE LEGALE CONTRATTI
avv. Antonio Borea

La Stampa - [redacted]ento '99

Copie a sett.	7	6	5
Copie in 1 anno	359	308	257
Prezzo (L. 1000 a copia)	L.359.000	L.308.000	L.257.000

Se vi abbonate per 12 mesi e pagate in un unico versamento, avrete un mese di lettura gratis in più.

LA [redacted]
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Specchio

In edicola da sabato 16 gennaio

✓ ***Anno sabbatico, chi non si ferma [redacted] perduto.*** *È il sogno di molti: avere un lungo periodo a disposizione per scoprire i propri talenti e i propri limiti. Vi spieghiamo come riuscirci.*

✓ ***Graffiti, [redacted]a città tutta da colorare.*** *Forma d'arte o flagello urbano? Loro si definiscono semplicemente "writer". Sono quelli che dipingono sui muri: per passione, per rabbia, per protesta.*

✓ ***Il destino sulla pelle.*** *Dalla Nuova Guinea alle metropoli occidentali, ornare, decorare, incidere, dipingere il corpo è un messaggio sociale fortemente simbolico. Un fenomeno che attraversa la storia, le consuetudini, le etnie.*

✓ ***[redacted] deve farci paura?*** *"Il principe d'Egitto", film natalizio di animazione, presenta il dio della tradizione biblica: vendicativo, possessivo, spietato. È un'immagine giusta da proporre ai bambini? Apriamo il dibattito.*

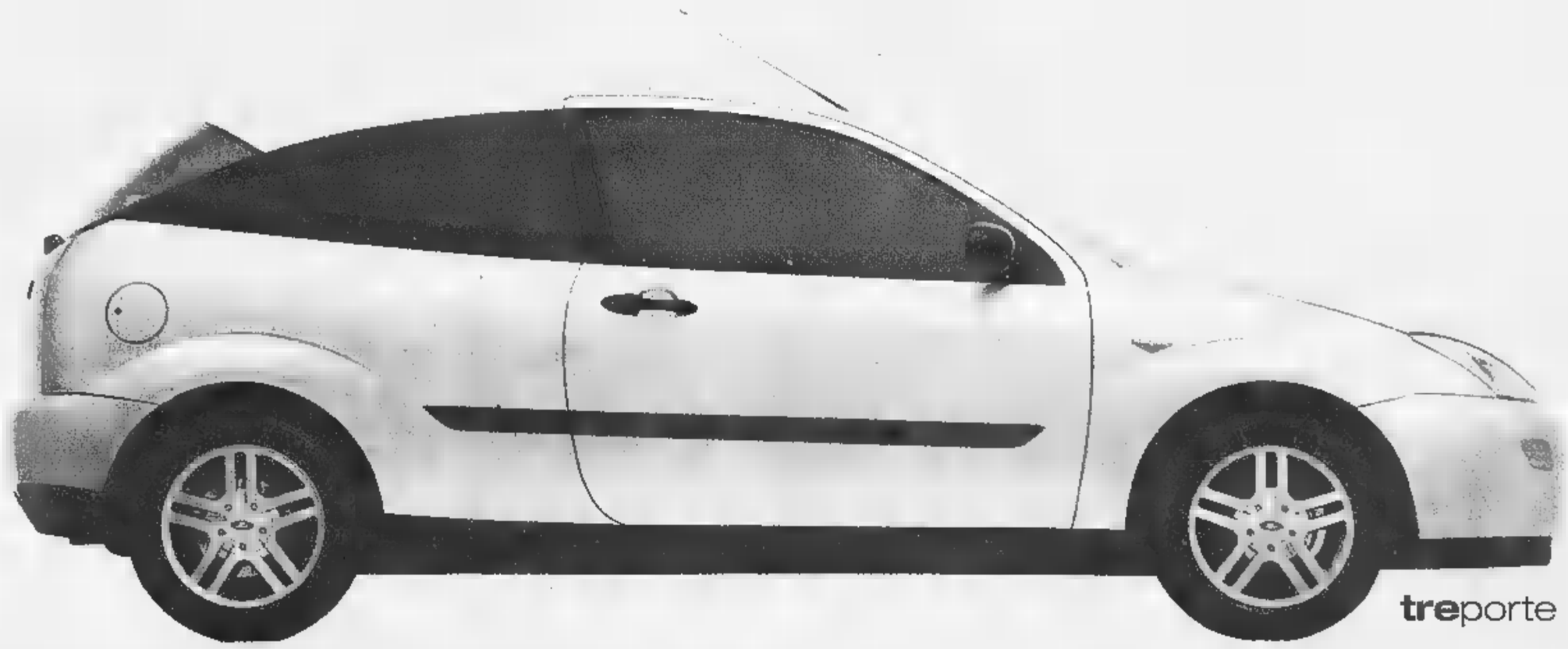
L'Airbag è di serie su tutte le Ford. Ricordate di allacciare sempre le cinture.

fordfocus.
scopritela treporte.

ford presenta focus treporte.
un'auto moderna, piena d'ingegno e di sostanza.
prima per comfort, spazi interni e sicurezza.
ford focus. in 30 versioni e 3 soli prezzi.
lire 26.950.000 · 28.550.000 · 30.150.000.
euro 13.918 · 14.744 · 15.571.

rompere gli schemi oggi.

fordfocus



treporte

vieni a provare l'auto dell'anno 1999
sabato 16 e domenica 17 dai concessionari ford.

Ford
Bellezza ■ Coscienza

LA DINAMICA DELL'IMMOBILE D'IMPRESA

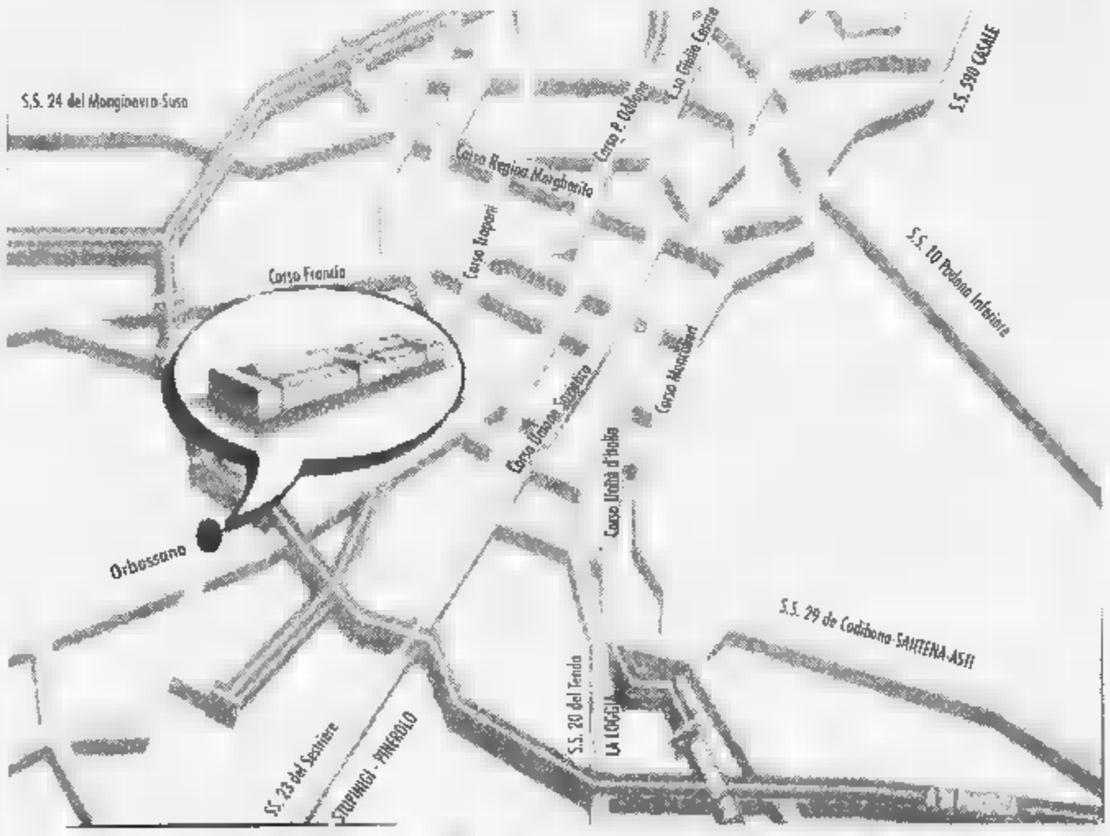
® HELVETIA Immobiliare

sarà qui il Vostro nuovo Ufficio

LIRE 1.950.000
EURO 1.007
AL METROQUADRO

HELVETIA COMMUNICATIONS

Orbassano - Via Torino 41-43
Strada Statale Torino-Pinerolo



VENDITE e AFFITTI

COMPLESSO EUROPALACE

uscita Tangenziale Orbassano

mq. 24.000 in vendita o locazione

UFFICI NEGOZI LABORATORI

BOX E POSTI AUTO

CONSEGNA ESTATE '99

Numero Verde 167 - 032729

Ufficio di Torino
Corso Matteotti 16 ☎ 011 65.03.103 r.a.

GLI SPECIALISTI DEL BAMBINO VI ATTENDONO PER PRESENTARVI LA NUOVA COLLEZIONE '99

CASA [redacted] BIMBO VIA CROCE DI CITTA' 13/15 AOSTA AO
BABY IN PARADISE VIA [redacted] 110 SAINT VINCENT AO
DANIELA [redacted] BABY VIA FAA'DI BRUNO 48 ALESSANDRIA AL
I HOUHOURS [redacted] OTTAZZI P.ZZA GARIBALDI 17 ALESSANDRIA [redacted]
[redacted] GIO' C.SO ITALIA 38 ACQUI TERME AL
SOTTO IL [redacted] SNC VIA PAOLO DA NOVI 17 NOVI L. AL
FRANCA BABY VIA CAIROLI [redacted] OVADA [redacted]
[redacted] GIANLUIGI VIA EMILIA [redacted] TORTONA AL
PRIMI SOGNI VIA M.D'AZEGLIO 10 ASTI AT
BABILANDIA VIA PIO CORSI 49 NIZZA MONFERRATO AT
[redacted] MONDO CORSO [redacted] 17 ALBA CN
[redacted] BIMBI 1 P.SSO BORGOMERCATO [redacted] S. DALMAZZO CN
PAOLA BIMBI 2 VIA G. MARCONI 8 [redacted] S. DALMAZZO CN
BARALE GIOCATTOLI VIA PEVERAGNO 6 BOVES CN
CENTRO BABY VIA VITTORIO [redacted] 169 BRA CN
IL MONELLO SAS VIA ROMA 35 CANALE CN
BONDI GIOCATTOLI VIA ROMA 50 CUNEO CN
[redacted] PER GIOCO SS.LAGHI AVIGLIANA 96 MANTA CN
MONDOBABY C.SO ITALIA 42 MONDOVI' CN
NUOVI EROI VIA BECCARIA [redacted] MONDOVI' CN
[redacted] [redacted] VIA G. ABATE 8 PEVERAGNO CN
8 COME BABY VIA PALAZZO DI CITTA' SALUZZO CN
BABY MANIA [redacted] P.ZZA CAVOUR SAVIGLIANO CN
INTIMODA VIA MURATORI 17 SAVIGLIANO CN
[redacted] BIMBO C.SO MARCONI 69 VILLANOVA MONDOVI' CN
ANTONIOLI CARLA VIA VERDI 2 BORGOMANERO NO
[redacted] BLUE VIA CAVOUR 14 CAMERI NO
CREMONESI ELISA VIA ROMA [redacted] CARPIGNANO SESIA [redacted]
BARBERI S.R.L. VIA CAVOUR 113 DORMELLETTO NO
LE COCCOLE VIA SEMPIONE 54 OLEGGIO NO
BABYLANDIA STRADA MATHI 1 BALANGERO TO
CERATO A.M. VIA BETTOIA 87 CALUSO TO
LA PRIMULA VIA V.VENETO 1 CALUSO TO
DADDI E GIOGGI CORSO ONDRIO LISA 44 CAMBIANO TO
ZERO IN CONDOTTA VIA SALOTTO [redacted] CARIGNANO TO
GIRANDOND VIA TORINO 57 CASELLE TO
BIEI ROSALBA VIA CONTE DI CAVOUR 27 CAVOUR TO
[redacted] STRADA BALDISSERO 3 CHIERI TO
LA CICOGNA VIA S.MAURIZIO [redacted] CIRIE' TO
[redacted] VIA VITT.EMANUELE 31 CIRIE' TO
CALINERO VIA BORLA 1 FIANO TO
ANNA BIMBI VIA XX SETTEMBRE 5 GIAVENO TO
CANPOGRANDE L. V.LE REGINA ELENA 31 GIAVENO TO
LA RINASCENTE SHOPVILLE LE GRU-V.CREA [redacted] GRUGLIASCO [redacted]
[redacted] C.SO M.D'AZEGLIO [redacted] IVREA TO
FULVIA PAGLIUGHI [redacted] CORSO VERCELLI 254 [redacted] TO
IL MAGO DI OZ VIA PIAVE 6 IVREA TO
IL DADINO VIA I° MAGGIO 23 LUSERNA SAN GIOVANNI [redacted]
IDEE VIA TENIVELLI 1 MONCALIERI [redacted]
L'EMPORIO VIA DEL [redacted] 43 PINEROLO TO
LA CICOGNA VIA F.LLI PIOL 1 RIVOLI TO
BIMBI BELLI VIA TRINITA' 37 SANTENA TO
LA TARTARUGA VIA MATTEOTTI [redacted] SETTIMO TORINESE TO
BAMBY C.SO VITTORIO 24 BIS TORINO TO
BONGHI CARMELA LUCIA VIA CADORE 33/E TORINO TO
CAROSELLO DEI [redacted] VIA MARTORELLI TORINO TO
CELENTANO VIA RISMONDO 8 TORINO TO
GIOVANI LEONI SRL VIA MADAMA CRISTINA [redacted] TORINO TO
GIULIA VIA N.FABRIZI [redacted] TORINO TO
IL MIO BEBE' VIA ROSARIO DI SANTA FE' 31/a TORINO TO
IPERBIMBO CORSO BRAMANTE TORINO [redacted]
IPERBIMBO VIA MONFALCONE TORINO [redacted]
IPERBIMBO VIA BIBIANA TORINO TO
YO-YO VIA GRAMSCI 9 TORINO TO
LA RINASCENTE VIA GIOLITTI 1A TORINO TO
MAGAZZINI BIGI GALLERIA UMBERTO I° TORINO TO
LA NUVOLETTA VIA MATTEOTTI 14 TORRE PELLICE TO
IL [redacted] VIA UMBERTO I° 39 VIGONE TO
COLIBRI' VIA FRANCESCO D'ASSISI 28 VILLAFRANCA TO
ARTIGIANLANE VIA PROVINCIALE 135 PONZONE VC
CASTAGNO TILDE V.LE MATTEOTTI 104 IMPERIA IM
PRINCIPE BABY'S STYLE VIA MATTEOTTI 185-187 SANREMO IM
BENEDETTI ADELE VIA CAVOUR 1/A VENTIMIGLIA IM
OLIVER VIA PALEOCAPA 61-R SAVONA SV
STEFI E LELLA VIA LEONARDO [redacted] VINCI 185 ALASSIO SV
[redacted] [redacted] D'ORO VIA MAZZINI 39 ALBENGA SV
FANTASIA VIA 4 NOVEMBRE 13-R ALBISOLA SUPERIORE SV
IL BATTELLO A [redacted] VIA A. DORIA 18 ANDORA SV
MARCO ALOO E F. VIA ALONSO 2 FINALE LIGURE SV
SCARAMACAI VIA DANTE 100 LAIGUEGLIA SV
NOBERASCO SORELLE VIA G. GARIBALDI 36 LOANO SV
CUCCIOLO SAS VIA I° MAGGIO 19 VADO LIGURE SV
APOSTROFO ROSA VIA BALETTINI VERBANIA-INTRA [redacted]

VUOI APRIRE O TRASFORMARE IL TUO NEGOZIO IN FRANCHISING? PARLIAMONE...!

MAGNOLIA S.p.a. - 20027 RESCALDINA (MI) - FAX: 0331/57.60.49

DA 50 ANNI VESTIAMO I GIOVANI LEONI

CAMBI VALUTE

VALUTA	LIRA	EURO
VALUTE EURO		
Marco tedesco	990,00	1,9558
Franco belga	47,99	40,3399
Franco lussemb.	47,99	40,3399
Peseta spagnola	11,63	166,3860
Franco francese	295,20	6,5596
Lira irlandese	2458,66	0,7875
Fiorino olandese	878,65	2,2037
Scellino austriaco	140,71	13,7603
Escudo portogh.	9,65	200,4820
Marco finlandese	325,66	5,9457

ALTRE VALUTE	denaro	[illegible]	lettera	[illegible]
Dollaro Usa	1646,73	1660,79	1,1744	1,1520
Yen giapponese	14,56	14,91	131,8560	128,6300
Dracma	[illegible]	5,96	325,6560	321,8660

VALUTA	LIRA		EURO	
Corona danese	260,14	260,15	7,4432	7,4430
Corona svedese	211,85	212,86	9,1450	9,0955
Corona norvegese	221,36	224,89	8,7470	8,6100
Franco svizzero	1215,41	1204,75	1,5901	1,6072
Sterlina	2733,20	2748,26	0,7084	0,7048
Dollaro austral.	1029,89	1070,35	1,8620	1,8090
Dollaro canadese	1068,40	1113,31	1,8123	1,7392
VALUTE MINORI	denaro	[illegible]	[illegible]	prezzo
Corona Ceca	50,82	54,93	36,1130	35,2500
Dollaro N. Zelanda	890,48	[illegible]	2,1744	2,1710
Fiorino Ungherese	7,59	7,77	255,0100	249,2890
Lira Cipriota	3327,50	3330,26	0,5819	0,5814
Rand Sudafricano	nr	nr	nr	nr
Tallero Sloveno	10,13	10,27	191,2816	189,5052
Zloty Polacco	460,65	463,11	4,2053	[illegible]

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett	3,214	3,226
1 mese	3,206	3,213
2 mesi	3,196	3,203
3 mesi	3,183	3,190
4 mesi	3,170	3,177
5 mesi	3,157	3,165
6 mesi	3,141	3,150
7 mesi	3,135	3,147
8 mesi	3,132	3,142
9 mesi	3,121	3,125
10 mesi	3,095	3,120
11 mesi	3,089	3,123
12 mesi	3,157	3,122

QUOTAZIONI BOT

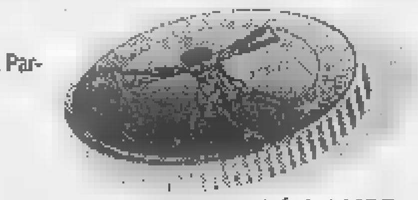
Scadenza	Giorni	Prezzo	Rend %
15.01.99	nr	nr	nr
15.02.99	31	99,730	3,497
15.03.99	59	99,561	2,424
15.04.99	90	99,280	3,108
15.05.99	119	98,913	3,380
15.06.99	151	99,000	2,474
15.07.99	181	99,700	0,614
16.08.99	215	98,379	2,850
15.09.99	243	98,090	2,948
15.10.99	275	97,780	3,056
15.11.99	[illegible]	97,660	2,972
15.12.99	334	[illegible]	2,255

[illegible]

Amsterdam (Aex) 507.29 (-5.40); Bruxelles (Bel 20) 3415.15 (-2.34); Francoforte (Dax) 4931.60 (-5.16); Hong Kong (Hang Seng) 10273.77 (-4.09); Londra (Ftse 100) 5650.10 (-3.04); Madrid (Ibex 35) 9321.70 (-6.88); Parigi (Cac 40) 3958.72 (-3.46); Sydney (Allord) 2822.00 (-0.85); Tokyo (Nikkei) 13403.60 (+0.32); Zurigo (Smi) 7125.00 (-4.07); New York (Dow Jones) 9349.56 (-1.32), Nasdaq 2317.32 (-0,15).

[illegible]

CR. Bologna 15.750; Villa Este 6.400; Kariba 0.023; Cr. Parma e Piacenza 1.600; B.Pop.Ravenna 18.790.
WARRANT: Milano 0.500; Kariba 2005 0.010.



1 EURO = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot	Euro	Var %
Aetast. Mand.	27011	[illegible]	+7,31
B. Pop. Crema	94490	48,8000	+0,80
B. Pop. Cremona	16013	8,2700	+0,12
B. Pop. Emilia	111336	57,5000	-2,54
B. Pop. Luino-Varese	11250	5,8100	-0,17
B. Cr. Pop. Siracusa	30496	15,7500	+0,32
B. Pop. Sondrio	24010	12,4000	-4,62
Italiana Assicurazioni	17601	9,0900	0,00
Napoletana Gas	8649	4,4670	0,00
Ifette	22073	11,4000	0,00
Ferrovie Nord Milano	2711	1,4000	0,00
Fin. priv	1690	0,6730	0,00
Helios Holding Milano	267	0,1380	-1,43
Borgosesia	80	0,0413	0,00
Borgosesia r	97	0,0500	0,00
Base H priv	150	0,0775	0,00
Bonaparte	56	0,0290	-1,09

FIB 30

Scadenza	Apert	Chius.	Min.	Max.
Mar. 99	35450	34197	32920	35670
Giu. 99	35510	34805	33010	35620
Sep. 99	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

INDICI BORSA

Valori di Milano	13-01-99	%
MIB	969	-5,65
MIBTEL	23134	-4,08
MIB 30	34218	-4,42
MIDEX	23481	-2,68
IMR (Ristretto)	1002	-1,96
DJ Eurostoxx 50	3336	-4,74

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	5,00
Prime rate ITA	6,37
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	3,00
Tasso di sconto USA	4,50
Tasso di sconto GIA	0,50
Fed funds	4,93

ORO: CHIUSURE

(Prezzi in dollari per oncia) Un'oncia troy = gr. 31,1035

MERCATI	13-01-99	12-01-99	EURO
Hong Kong	287,80	291,50	245,0813
Zurigo	286,40	289,70	243,0177
Londra	285,40	291,55	243,0177
Francoforte	nr	nr	nr
Milano (L/gr.)	15301,00	15791,00	7,9033

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	4,75
USA 30 anni	5,17
GER 10 anni	3,71
FRA 30 anni	4,64
GIA 10 anni	1,72
GB 10 anni	nr,00

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	118000 - 127999	60,9420 - 66,1060
Sterlina (n.c.)	124001 - 137001	64,0419 - 70,7550
Sterlina (post.74)	120999 - 135001	62,4910 - 69,7220
Marengo italiano	112000 - 118000	57,8430 - 60,9420
Marengo Svizzero	91001 - 115001	46,9980 - 59,3930
Marengo Francese	90000 - 107000	46,4810 - 55,2610
Marengo Belga	90000 - 107000	46,4810 - 55,2610
Marengo Austriaco	90000 - 107000	46,4810 - 55,2610
20 Marchi	116999 - 131999	60,4250 - 68,1720
10 Dollari liberty	523999 - 630000	270,6230 - 325,3680
10 Dollari Indiano	549999 - 660001	284,0510 - 340,8620
20 Dollari liberty	763001 - 825000	394,0570 - 426,0770
20 Dollari St.Gaudens	775000 - 840000	400,2540 - 433,8240
4 Ducati Austria	266001 - 320000	137,3780 - 165,2650
100 Corone Austria	466000 - 495000	240,6690 - 255,6450
100 Pesos Cile	265000 - 315000	136,8610 - 162,6840
Krugerrand	[illegible]	247,8890 - 273,7230
50 Pesos Messico	579001 - 628000	299,0290 - 324,3350

LEGENDA. Mercato azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in [illegible] con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. ***Call*** è il prezzo di chi acquista; ***put*** quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro; lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

IL PUNTO SUI MERCATI

Gucci, niente opa

Il gruppo francese Louis Vuitton Moet Hennessy ha affermato ieri di non avere alcun piano - «vista l'attuale situazione» - di lanciare un'offerta di acquisto per il gruppo di moda italiano Gucci. Lo ha reso noto l'azienda francese in un comunicato e lo ha ribadito lo stesso presidente, Bernard Arnault, intervistato a Milano al termine della sfilata di Armani. «Non lancerò nessuna opa, ho più del 15% ma non posso dire quanto», ha detto il numero uno della Vuitton (Lvmh) ai cronisti che gli chiedevano chiarimenti sull'operazione con la quale si è aggiudicato la quota (9,5%) di Prada. «Con Bertelli - ha affermato - la trattativa è stata rapida e facile: d'altra parte era da tanto che ci parlavamo al telefono». Come mai è qui a Milano? insistono i cronisti. «Ma per Gucci, naturalmente», replica quasi sorpreso. Le piace la collezione disegnata da Tom Ford (lo stilista di Gucci)? «Molto». E del presidente Domenico De Sole che ne pensa? «Lo stimo molto e li vorrei entrambi al mio fianco», risponde ancora, definendo poi la collezione di Armani «magnifica». Intanto dalle comunicazioni alla Consob olandese si è appreso che il gruppo Lvmh era in possesso al 6 gennaio del 5,38% del capitale Gucci, poi il [illegible] gennaio è salito al 15,02%. Lo stesso giorno compare una comunicazione di M. P. Bianchi (si tratta di Prada in quanto l'indirizzo è Corso di Porta Romana 93 a Milano dove ha sede il gruppo guidato da Patrizio Bertelli) che esce del tutto dal capitale di Gucci. La vendita di Prada [illegible] Arnault è stata comunicata lunedì.

OBBLIGAZIONI DEL 13-01-99

Titoli	Prezzo	Titoli	Prezzo
Enel 88-2000 Ind. II	112,45	CCT 1.98-03	101,59
Enel 85-00 Ind. II	102	CCT 1.11.96-03	100,61
Enel 86-01 Ind. I	102	CCT 1.1.97-04	100,40
Enel 86-99 Ind. II	106,60	CCT [illegible]	101,12
Enel 91-01 2	107,05	CCT [illegible]	100,60
Enel 91-03 Ind. I	116,36	CCT [illegible]	100,55
Enel 92-02 Ind. I	126,20	CCT [illegible]	101,15
Enel 93-03 Ind. I	124,20	CCT [illegible]	100,62
Enel 93-03 II 6% 2	114,50	CCT [illegible]	101,11
Eni 93-03 Ind.	106,60	CCT [illegible]	100,62
[illegible]	94,13	Ctz [illegible]	99,53
[illegible]	175,60	Ctz 15.5.97-15.5.99	98,95
CCOP 85-75 09	105,50	Ctz 15.7.97-15.7.99	98,51
[illegible] 4,00 Ind.	101,40	Ctz 15.5.98-15.5.2000	99,57
[illegible]	112,40	Ctz 30.9.97-30.9.99	97,64
[illegible]	100,45	Ctz 15.12.97-15.6.99	98,73
[illegible]	107,55	Ctz 15.12.97-15.12.99	97,29
[illegible]	100,98	Ctz 16.3.98-16.3.00	96,57
[illegible]	[illegible]	Ctz 15.4.98-15.10.99	97,76
[illegible]	131	Ctz 29.5.98-31.5.00	95,97
[illegible]	[illegible]	Ctz 31.7.98-31.1.00	95,90
[illegible]	99,62	Ctz 31.7.98-31.7.00	95,49
[illegible]	114,54	Ctz [illegible]	[illegible]
[illegible]	115	Btp 1.1.89-99 12%	101,68
[illegible]	104	Btp 1.3.89-99 12,5%	103,53
[illegible]	107,57	Btp 1.6.01 12%	119,52
[illegible]	107,59	Btp 1.9.01 12%	121,54
[illegible]	103,59	Btp 1.5.02 12%	125,62
[illegible]	100,65	Btp [illegible]	107,34
[illegible]	99,95	Btp [illegible]	129,05
[illegible]	115,50	Btp [illegible]	131,41
[illegible]	121	Btp [illegible]	130,82
[illegible]	121,21	Btp [illegible]	139,14
[illegible]	55,60	Btp [illegible]	127,71
[illegible]	97,60	Btp [illegible]	123,95
[illegible]	94	Btp [illegible]	161,37
[illegible]	113,05	Btp [illegible]	125,66
[illegible]	[illegible]	Btp [illegible]	100,94
[illegible]	100,84	Btp [illegible]	122,50
[illegible]	100,60	Btp [illegible]	102,34
TITOLI DI STATO		Btp [illegible]	125,36
BOT [illegible]	[illegible]	Btp [illegible]	153,36
BOT [illegible]	[illegible]	Btp [illegible]	138,96
BOT [illegible]	[illegible]	Btp [illegible]	130,35
BOT [illegible]	[illegible]	Btp [illegible]	110,60
BOT [illegible]	[illegible]	Btp [illegible]	138,55
BOT [illegible]	99,70	Btp [illegible]	156,21
BOT [illegible]	[illegible]	Btp [illegible]	137,42
CCT [illegible]	99,09	Btp [illegible]	112,70
CCT [illegible]	97,78	Btp [illegible]	135,15
CCT [illegible]	99,76	Btp [illegible]	100,15
CCT [illegible]	99,41	Btp [illegible]	117,48
CCT [illegible]	100,11	Btp [illegible]	113,51
CCT [illegible]	100,21	Btp [illegible]	123,85
CCT [illegible]	100,35	Btp [illegible]	101,74
CCT [illegible]	100,31	Btp [illegible]	129,71
CCT 1.11.99	100,40	Btp 01.07.96-01 8,25%	112
CCT 1.1.00	100,71	Btp 15.9.96-01 7,75%	113,32
CCT [illegible]	101,19	Btp [illegible] 7,75%	102,01
CCT [illegible]	101,84	Btp [illegible]	126,06
CCT [illegible]	101,25	Btp [illegible]	108,45
CCT [illegible]	101,34	Btp [illegible]	109,74
CCT [illegible]	101,44	Btp [illegible]	137,40
CCT 1.10.00	101,90	Btp [illegible]	113,58
CCT [illegible]	101,37	Btp [illegible]	102,51
CCT 1.4.01	101,11	Btp [illegible]	104,68
CCT [illegible]	101,75	Btp [illegible]	104,77
CCT [illegible]	101,25	Btp [illegible]	129,39
CCT [illegible]	101	Btp [illegible]	129,23
CCT [illegible]	100,40	Btp [illegible]	129,96
CCT [illegible]	101,74	Btp [illegible]	106,43
CCT [illegible]	101,76	Btp [illegible]	115,14
CCT [illegible]	101,19	Btp [illegible]	129,45
CCT [illegible]	101,29	Btp [illegible]	100,75
CCT [illegible]	101,07	Btp [illegible]	108,36
CCT [illegible]	101,42	Btp [illegible]	103,02
CCT 12.95-03	101,36	Btp 1.3.93-03 8,5%	128,54
CCT 1.4.96-03	101,90	Btp [illegible]	102,67
CCT 1.5.96-03	101,06	Btp [illegible]	102,27
CCT 1.7.96-03	101,35	Btp [illegible]	102,85
CCT 1.1.96-06	106,39	Btp [illegible]	104,84

CONVERTIBILI

	Lire	Euro
B.ca Intesa FV 98 03 c.v.	266,60	0,1377
B.ca Intesa FV 98 03 r.n.c.	219,32	0,1133
B.ca Pop. Bergamo FV 95-00	166,83	0,0861
B.ca Pop. Brescia 5%	442,50	0,2703
Cred. Fond. 94-01 6%	109,55	0,0567
IMI Cred. It. FV 10%	121,83	0,0629
Mediob. Alleanza 4% 93-99	219,10	0,1132
Mediob. [illegible] 6% 93-99	170,63	0,0882
Mediob. Sai 6%	125,44	0,0649
Mediob. Unicem 4,50% CV	134,00	0,0692
Mediob. Unicem 5,50% CV	130,60	0,0674
Olivetti FV 93/02	552,69	0,2854
Rinn. De Medici 95-00 9,25%	115,60	0,0597

IL MERCATO AZIONARIO DEL 13-01-99

Elaborazione dati su fonte ADB SpA

Azioni	Prezzo ufficiale	Prezzo in Euro	Diff. %	Prezzo di rif. Euro	Divid.	Minimo 1999	Massimo 1999	Quantità trattate
A Acque De Ferrari	7687	3,9720	-1,49	3,9760	140	3,9700	4,0840	6000
Ac. De Ferrari r.n.c.	3615	1,8670	-2,76	1,8550	150	1,8670	2,0090	11000
Acq. Nicolay	4045	2,0890	-2,84	2,1400	110	2,0890	2,3750	1400
Acqua Marcia	497	0,2568	-3,46	0,2550	40	0,2566	0,2678	90000
Aedes	12359	6,3830	-5,44	6,3000	320	6,3830	7,0500	3200
Aedes r.n.c.	6095	3,1470	-5,01	3,2900	230	3,1470	[illegible]	6000
Aem	3557	1,8370	-1,77	2,0400	nr	[illegible]	[illegible]	14280000
Aeroporti di Roma	13785	7,1200	-5,43	7,1350	350	7,1200	7,6010	1052500
Alitalia	6173	3,2910	-7,27	3,2900	45	3,1910	3,5490	7165000
Alleanza	22739	11,7430	-5,12	11,6150	200	11,7430	12,9330	3379000
Alleanza r.n.c.	13792	7,1180	-3,97	7,0820	225	7,1160	7,7140	350250
Allianz Subalpina	19783	10,2200	3,76	9,9000	400	10,2200	10,7450	17500
AMGA	1975	0,9965	-3,44	1,0600	45	0,9965	1,2150	2935000
Ansaldo Trasporti	2914	1,5050	-5,94	1,4950	150	1,5050	1,6040	292500
Arquati	2279	1,1770	1,42	1,1530	nr	1,1770	1,2910	107500
Assitalia	10368	5,3550	-3,66	5,3160	200	5,3550	5,7740	53500
Auschem	6506	3,3601	0,00	3,3601	56	3,3601	3,3601	0
Autogrill Spa	13156	6,7750	-2,28	6,8620	nr	6,7750	7,0700	293500
Autostrada TO-MI	8541	4,4110	-3,56	4,3240	550	4,4110	4,5690	48000
Autostrade ord	10093	5,2140	-2,87	5,5100	nr	5,0900	5,5440	1976000
B [illegible]	126	0,0653	-6,94	0,0647	nr	0,0653	0,0733	[illegible]
B. Agr. Mantovana	27507	14,2060	+0,06	14,0470	450	13,9540	14,4300	471250
B. Agr. Mantov. w. 01	2401	1,2400	-2,83	1,2190	nr	1,2070	1,3670	[illegible]
B. Carige	15494	8,0020	-2,37	7,9650	500	8,0020	8,4050	60500
B. Legnano	9547	4,9540	-6,69	4,8930	350	4,9540	5,6810	108000
B. Roma	2620	1,3530	-6,69	1,3450	25	1,3530	1,5040	42032500
B. Fideuram	10840	5,6000	-9,14	5,5660	150	5,6000	6,6470	4342000
BAM	6727	3,4740	-6,94	3,4500	150	3,4490	3,6220	24800
BAM w. 1998-2000	1259	0,6500	-3,09	0,6500	nr	0,6425	0,7000	4000
B. Intesa	9145	4,7230	-3,16	4,7420	55	4,7230	5,3590	7658000
B. Intesa w. 98/02	1882	0,9722	-10,73	0,9827	nr	0,9722	1,1580	4995000
B. Intesa r.n.c.	4864	2,5120	-6,41	2,5385	75	2,5120	2,7770	3497000
B. Int. w. 98/02 r.n.c.	1022	0,5276	-6,10	0,5249	nr	0,5276	0,5966	2121000
B. Lombarda	22267	11,5000	-3,33	11,5870	400	11,4050	12,2130	179500
B. Lombarda w. 97/99	6113	3,1570	-4,48	3,1790	nr	3,0990	3,3200	107000
BNL	4761	2,4590	-1,72	2,4790	nr	2,4590	2,5990	9325000
BNL r.c.	4436	2,2910	-2,05	2,2650	1000	2,2910	2,3900	79000
B. Pop. Berg. Cr. Var.	39074	20,1800	-2,75	20,1500	1100	20,1850	21,3500	169250
B. P. Bergamo w. 00	1996	1,0310	-7,35	1,0950	nr	1,0310	1,1970	19400
B. P. Bergamo w. 02	1652	0,8534	-3,21	0,8345	nr	0,8534	0,9307	423000
B. Pop. Brescia	42501	21,9500	-6,60	21,9400	450	21,5400	23,0600	996250
B. P. Comm. e Ind.	31106	16,0650	-6,09	16,1060	nr	16,0650	17,5160	150000
B.P. Co. [illegible]	29625	15,3000	-7,75	15,3000	nr	15,3000	17,4050	1600
B. P. Intra e Lario	27394	14,1480	-2,13	14,2260	nr	14,1480	15,1000	29800
B. Pop. Intra	21291	10,9950	-1,76	11,1060	nr	10,9560	12,3670	38000
B. Pop. Lodi	17725	9,1540	-2,67	[illegible]	nr	9,1540	9,7370	[illegible]
B. Pop. Milano	13769	7,1110	-6,10	7,0740	315	7,1110	8,0440	1047500
B. Pop. Novara	13275	6,8550	-5,53	6,8540	nr	[illegible]	7,4810	460000
B. Pop. Spoleto	15916	8,2200	-2,03	8,3500	450	8,2200	8,6370	11000
B. Pop. Verona	147776	76,3200	-4,10	76,0800	nr	76,3200	86,8400	38800
B. Desio e Brianza	[illegible]	3,2000	[illegible]	3,1760	100	3,2000	3,3560	41000
Bca [illegible]	2581	1,3330	-1,56	1,3140	65	1,3330	1,4660	250000
[illegible]	1061	0,5480	-5,00	0,5350	30	0,5480	0,9032	85000
[illegible] r.c.	1456	0,7518	-2,92	0,7451	30	0,7518	0,8261	535000
B. Toscana	7799	4,0280	-4,13	4,0050	109	4,0230	4,2390	66000
B. Chiavari	5770	2,9800	-2,07	2,9500	180	2,9800	3,2190	37000
B. Napoli	2231	1,1520	-4,79	1,1470	nr	1,1520	1,2470	2297500
B. Napoli r.n.c.	2151	1,1120	-4,22	1,1210	240	1,1120	1,1960	457500
B. Sardegna r.n.c.	25716	13,2810	-2,88	13,3580	500	13,2610	14,9570	23500
Bassetti	11441	5,9090	-2,54	5,8000	350	5,9090	6,0670	3500
Bayer	67499	34,8600	-2,57	34,7500	15	34,8600	37,3500	5000
Bayerische Ver.	9307	5,2900	-4,22	5,1900	nr	5,1900	5,6300	177000
Beghelli	3038	1,5690	-4,80	1,5940	nr	1,5690	2,2130	404000
Benetton	3081	1,5910	-8,30	1,5920	525	1,5910	1,7680	14155000
[illegible]	36	0,0186	0,00	0,0186	40	0,0186	0,0186	0
[illegible]	12585	6,5000	0,00	6,5000	300	6,1975	6,5000	0
Bonifiche Ferraresi	16456	8,4000	0,00	8,5000	300	8,3000	9,7000	0
Brembo SpA	18445	9,5260	5,50	9,3420	150	9,5260	10,2570	35750
Brioschi	497	0,2567	-0,50	0,2576	nr	0,2422	0,2560	410000
Bulloni	5631	2,9080	-2,29	2,9100	nr	2,8580	3,3010	67000
Burgo	10151	5,2420	-6,43	5,1670	77	5,2420	5,9690	1172600
C Caffaro	2283	1,1630	+1,30	1,1850	100	1,1280	1,1800	6255000
Caltag. r.c.v.	2324	1,2000	+2,56	1,2000	120	1,1770	1,2250	5000
Calcemento	2025	1,0460	-5,51	1,0180	150	1,0460	1,2080	412000
[illegible]	5800	3,0620	-1,95	3,0600	[illegible]	3,0580	3,2230	14000
Caltagirone	1779	0,9190	-3,19	0,9100	45	0,9190	[illegible]	25000
Caltagirone r.n.c.	1565	0,8100	0,00	0,8100	65	0,8100	0,4300	0
Cam Finanziaria	3580	1,8490	+1,59	1,8400	70	1,7500	1,9050	37000
Cantoni	8864	4,5780	-3,74	4,5030	250	4,5780	5,0950	45500
Cit	4299	2,2200	1,60	2,1920	350	2,2060	2,3700	6000
Cart. Burgo	10363	5,3520	-4,97	5,3370	400	5,3520	5,7340	351500
Cart. Burgo pm	15341	7,9250	0,00	8,0700	873	7,9000	8,0100	0
Cart. Burgo r.n.c.	12585	6,5000	0,00	6,5000	723	6,3762	6,5000	0
Castelgarden	5259	2,7210	-0,44	2,7450	nr	2,7210	3,1150	177000
Cem. Ar.	5774	2,9820	-2,09	3,0900	155	2,9380	3,0930	18000
Cementir	1727	0,8921	-3,88	0,8861	30	0,6921	0,9971	400000
Cem. Augusta	3214	1,6600	-0,60	1,6600	120	1,6600	1,7500	2500
Cem. Barletta	6887	3,5570	0,00	3,6000	280	3,5570	4,0090	0
Cem. Barletta r.n.c.	6487	3,3500	0,00	3,3500	300	3,3500	3,3500	0
Centenari Zinelli	284	0,1467	-4,32	0,1450	3	0,1467	0,1576	225000
Ceramiche Ricchetti	1748	0,9030	-4,14	0,8938	50	0,9030	1,0220	380000
Ceram. Ricchetti w	386	0,1991	0,00	0,1979	nr	0,1967	0,2169	0
Cerpinvest	1305	0,6742	-2,91	[illegible]	50	0,6742	0,7033	845000
Ciga Hotels r.n.c.	1450	[illegible]	-6,36	0,7500	[illegible]	[illegible]	0,8530	100000
Cir	1702	0,8797	-4,59	0,8773	50	0,8797	0,9721	965000
Cir r.n.c.	1638	0,8459	-3,85	0,8409	90	0,8459	0,9304	425000
Cir r.n.c. 8/97	1549	0,8000	0,00	0,8000	nr	0,8000	0,8306	5000
Cir r.n.c. 8/98	1549	0,8000	[illegible]	[illegible]	nr	[illegible]	0,8263	0
Cmi	1026	0,5299	-5,21	0,5306	25	0,5299	0,5851	615000
Cmi w	448	0,2321	-4,45	0,2311	nr	0,2321	0,2578	[illegible]
Class Editori	5156	2,6630	-2,63	2,6500	nr	2,1310	2,7350	667000
Cofide	973	0,5027	-5,29	0,4959	29	0,5027	0,5515	660000
Cofide r.n.c.	950	0,4906	-3,63	0,4515	70	0,4906	0,5360	340000
Comau Fin.	4835	2,4970	-4,04	2,4700	280	2,4970	2,7780	46000
Comit	10833	5,5950	-8,73	5,6250	105	5,5950	6,5660	14547000
Comit r.c.	8872	4,5820	-6,07	4,6250	156	4,5820	4,9700	83000
Compart	1219	0,6298	-5,82	0,6254	45	0,6298	0,7352	2135000
Compart r.n.c.	1188	0,6137	-1,56	0,6000	100	0,6137	0,6674	720000
Cond. Acque P. Torino	8132	4,2000	0,00	4,2000	90	4,2000	4,4420	0
Cr. Bergamasco	29824	15,4030	-3,02	15,4400	250	15,4030	16,9860	61250
Credem	4870	2,5150	-4,04	2,4750	45	2,5150	2,6440	[illegible]
Credem 1.1.99	[illegible]	[illegible]	0,00	2,6200	nr	2,6040	2,6200	0
Cremonini	4717	2,4360	-1,93	2,4910	nr	2,4360	2,8770	470000
Cr. Fondiario	3934	2,0470	-4,97	2,0480	100	2,0470	2,2750	344000
Cr. Valtellinese	20544	10,6100	-2,71	10,5450	630	10,4680	10,9050	161000
Crespi	3410	1,7610	-1,89	1,7600	130	1,7610	1,8630	[illegible]
CSP	9747	5,0340	-4,31	5,0320	300	5,0340	5,5010	[illegible]
Cucirini Cantoni	1630	0,8420	[illegible]	0,8460	100	0,7700	0,8500	0
D Dalmine	461	0,2380	-3,93	0,2362	4	0,2293	0,2732	3440000
Danieli	[illegible]	5,6150	-2,64	5,4720	250	5,6150	6,5340	[illegible]
Danieli r.n.c.	6055	[illegible]	-4,25	3,0270	240	3,1170	3,4020	106000
Danieli w.	2023	1,0450	+0,36	0,9896	nr	1,0410	1,1360	48000
[illegible]	1304	0,6732	+3,33	0,6384	nr	0,6515	0,7375	54000
Dicema	11817	6,1000	-4,76	6,0500	330	6,1000	6,6020	15500
E Edison	19385	[illegible]	-2,53	10,2110	220	10,0160	11,6820	4313000
Ed. L'Espresso	16774	8,6620	-8,54	8,7700	230	7,8850	9,4740	501000
Emak	4033	2,0830	-2,63	2,0400	nr	2,0830	2,1490	29000
Eni	10669	5,5100	-6,66	5,4400	290	5,5100	5,9030	36293500
ERG	5476	2,8280	-2,44	2,8620	80	2,8280	3,0450	276000
Ericsson	68873	35,5700	-5,52	35,2400	400	35,5700	39,2700	[illegible]
Eridania Beghin-Say	274137	141,5800	-3,29	139,8700	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1675
Esaote	3789	1,9570	-1,21	1,9460	50	1,9570	2,2480	96000
F Falck	13389	6,9150	-1,02	6,8480	175	6,9150	7,2360	45500
Falck r.n.c.	13657	7,0500	0,00	7,1000	275	7,0500	7,1130	0
Fiar	5962	3,0800	0,00	3,0900	350	3,0800	3,2000	0
Fiat	5573	2,8720	-5,43	2,8630	120	2,8720	3,3450	44135000
Fiat priv.	3106	1,6040	-6,53	1,5800	120	1,6040	1,8640	5313000
Fiat r.n.c.	3245	1,6760	-6,79	1,6570	150	1,6760	1,9130	2992000
Finarte Asta	2132	1,1010	-7,57	1,0500	50	1,0370	1,1350	38000
Fincasa 44	402	0,2074	-9,75	0,2050	50	0,2074	0,2590	50000
Finmeccanica	1661	0,8580	-8,61	0,8720	140	0,8580	1,0610	29770000
Finmec. 98-00 w.	133	0,0688	-3,51	0,0685	nr	0,0688	0,0775	7975000
Finmeccanica r.n.c.	1375	0,7102	-7,48	0,7126	180	0,7102	0,8231	575000
Fin. Part	1221	0,6306	-0,80	0,6210	20	0,6143	0,6426	[illegible]
Fin. Part w	145	0,0736	-11,30	0,0747	nr	0,0755	0,0857	7840000
Fin. Part priv.	695	0,3587	-1,40	0,3660	50	0,3587	0,3781	[illegible]
Fin. Part r.n.c.	769	0,3969	-1,47	0,3909	150	0,3569	0,4168	316000
G Gabetti	2389	1,2340	-1,67	1,2500	30	1,2340	1,3380	37500
Garboli Rep.	2235	1,1800	0,00	1,1600	200	1,1100	1,1800	0
Gefran	6301	3,2540	-3,43	3,2100	nr	3,2540	3,5560	24000
Gemina	1145	0,5910	-3,01	0,5944	20	0,5970	0,6454	495000
Gemina r.n.c.	1335	0,6900	-3,59	0,6800	30	0,6900	0,7499	20000
Generali	68699	35,4800	-5,49	35,5100	385	35,4800	40,4700	7982900
Generali w. 01	79878	41,1500	-5,63	40,8300	nr	41,1500	45,4800	44700
Gewiss	30384	15,6500	-1,90	15,5590	250	15,6530	18,0740	97750
Gildemeister	5890	3,0420	-4,70	3,0150	200	3,0420	3,5920	43000
Gim	1605	0,8288	-1,52	0,8231	360	0,8288	0,9219	135000
Gim w. 1997	290	0,1500	-0,73	0,1500	nr	0,1500	0,1511	25000
Gim r.n.c.	[illegible]	[illegible]	+0,08	1,2450	115	1,2470	1,3050	15000
H HDP	1119	0,5781	-4,84	0,5795	75	0,5781	0,6373	1630000
HDP r.n.c.	[illegible]	0,5072	-3,72	0,5092	15	0,5072	0,5306	102000
I I Grandi Viaggi	1691	0,8732	[illegible]	0,6531	nr	0,8732	0,9356	75000
Idra Presse	[illegible]	2,0270	-1,43	[illegible]	[illegible]	2,0270	2,1400	26000
Ifi priv.	28215	14,5720	-7,04	14,6730	530	14,5720	17,1290	250750
Ifil	6146	3,1950	-6,69	3,2250	140	3,1950	3,9140	896000
Ifil r.n.c.	4263	2,2120	-3,19	2,2750	160	2,2120	2,5290	[illegible]
Ifil w. 99	1850	[illegible]	[illegible]	0,9209	nr	0,9295	1,1520	226000
Ifil r.n.c. w. 99	1715	0,8856	-9,64	[illegible]	nr	[illegible]	1,0640	172000
Ima SpA	12549	6,4810	-1,70	6,4420	220	6,4810	6,8470	41000
[illegible]	[illegible]	0,9935	-2,21	0,9900	60	0,9935	1,0690	100000
[illegible]	1292	0,6674	-4,82	0,6515	185	0,6674	0,7668	2730000
Impregilo r.n.c.	1349	0,6960	-5,31	0,6870	50	0,6960	0,7930	25000
Impregilo w. 99	191	[illegible]	-2,27	0,1002	nr	0,0989	0,1747	2350000
Impregilo w. 01	796	0,4110	-4,95	0,4065	nr	0,4110	0,4536	355000
Ina	4175	[illegible]	-5,15	2,1540	70	2,1560	2,3300	3303000
Intek	1234	0,6320	-0,46	0,6370	40	0,6200	0,6380	70000
[illegible] r.n.c.	873	0,4510	-7,96	0,4600	50	0,4510	0,5252	10000
[illegible]	7945	4,1030	-0,58	4,1420	60	4,1030	4,3510	177000
IPI	2943	1,5200	-5,02	1,4900	[illegible]	1,5200	1,6670	5000
Irce	8314	4,2940	-4,04	[illegible]	300	4,2940	4,7160	29000
[illegible]	17039	8,8000	-4,51	8,6400	140	8,8000	9,7300	332500
Italcementi r.n.c.	7907	4,0810	-5,49	4,0810	200	4,0810	4,5450	299500
[illegible]	18203	9,4000	-6,07	9,4030	400	9,4000	11,0000	580
Italgas	8719	4,5030	-4,42	4,5670	130	4,5030	4,9930	3061000
[illegible]	43662	22,5500	-5,17	22,2500	1000	22,5500	27,2900	75550
Italmobiliare r.n.c.	30674	15,6160	-4,79	15,6400	1150	15,6160	17,6590	[illegible]
Ittierre	4275	2,2080	-4,62	2,1850	52	2,2080	2,4620	233000
J Jolly Hotel	8804	4,5470	-2,42	4,4900	150	4,5470	4,8880	13500
Jolly Hotel r.n.c.	[illegible]	5,2730	0,00	5,2730	[illegible]	5,2730	5,2730	0
L La Doria	5214	2,6930	-2,36	2,7200	100	2,6930	2,8130	13000
La Fondiaria Ass.	9532	4,9230	-4,26	4,9660	135	4,9230	5,5130	1273000
La Fond. Ass. r.n.c.	6951	3,5900	-3,73	3,6050	175	3,5900	4,0880	51000
La Gaiana	4357	2,2500	0,00	2,2500	320	2,2500	2,2500	0
Lazio S.S.	5813	3,0020	-4,58	2,9300	nr	2,9960	3,2700	148000
Linificio	807	0,4167	-3,05	0,4080	6	0,4167	0,4594	140000
Linificio r.n.c.	784	0,4050	-3,34	0,4050	19	0,4050	0,4450	[illegible]
Locat	1975	1,0200	-5,82	1,0070	40	1,0200	1,1450	147500
M Maffei	2696	1,3870	-0,72	1,3630	80	1,3870	1,4080	27500
Magneti Marelli	2575	1,3300	-4,86	1,3290	40	1,3300	1,5190	677500
Magneti Marelli r.n.c.	2616	1,3510	-2,74	1,3450	100	1,3510	1,5680	25000
Manuli Rubber	5561	2,8720	[illegible]	2,8550	55	2,8720	3,3400	109000
Marangoni	5561	2,8670	-4,51	2,8500	200	2,8670	3,1400	[illegible]
Marzotto	16631	8,5890	-4,09	8,4500	340	8,5890	9,5720	92750
Marzotto risp.	18762	9,7000	0,00	9,7000	350	9,7000	9,7091	0
Marzotto r.n.c.	12089	6,2430	-0,73	[illegible]	400	5,9999	6,4700	3000
Mediaset	13591	[illegible]	-4,60	7,1470	230	7,0710	7,7050	8062500
[illegible]	20739	10,7110	-7,55	10,6250	280	10,7110	12,4500	4954000
Mediobanca w. 98-00	5174	2,6720	-6,54	2,6140	nr	2,6720	3,1470	552000
Mediolanum	11978	6,1860	-8,95	6,2290	450	6,1860	7,5690	4376500
Merloni	[illegible]	4,5530	-1,30	4,3470	105	4,5530	4,8420	52600
Merloni r.n.c.	4213	2,1760	-3,63	2,1270	128	2,1760	2,4630	72000
Milano Ass.	6008	3,1030	-2,27	3,0750	100	3,1030	3,5190	779000
Milano Ass. r.n.c.	3921	2,0250	-4,12	2,0220	130	2,0250	2,2940	148000
Mittel	2430	1,2550	-3,90	1,2500	50	1,2550	1,3540	[illegible]
[illegible]	22951	11,8530	-6,32	11,9610	500	11,6070	12,8870	337750
Mondadori r.n.c.	18815	9,7470	-0,45	9,7500	520	8,9520	10,1020	750
Monrif	1278	0,6600	+0,72	0,6600	50	0,6553	0,7072	4000
Montedison spa	1961	1,0130	-7,23	1,0100	40	1,0150	1,1940	53045000
Montedison spa risp.	2130	1,1000	-6,22	1,1000	60	1,1000	1,2340	2500
Montedison spa r.n.c.	[illegible]	0,7831	-3,31	0,7825	60	0,7831	0,8727	[illegible]
Montefibre	1319	0,6814	-5,86	0,6800	40	0,6814	0,7341	225000
Montefibre r.n.c.	1355	0,7000	-1,78	0,7000	60	0,7000	0,7446	[illegible]
N Navig. Mont.	2978	1,5380	-2,53	[illegible]	50	1,3800	1,5780	16500
Necchi	767	0,3961	-3,13	0,4008	100	0,3961	0,4337	240000
Necchi r.n.c.	1940	1,0019	0,00	1,0019	140	1,0019	1,0019	0
O Olcese	1274	0,6578	+4,41	0,6600	150	0,6208	0,6584	225000
Olivetti	5575	2,8800	-6,25	3,0030	270	2,8800	3,3900	126387504
Olivetti w. 98/02	4573	2,3620	-7,45	2,4790	nr	2,3620	2,7420	24715000
Olivetti priv.	5534	2,8580	-8,69	2,9660	270	2,8580	3,6770	520000
Olivetti r.n.c.	4431	2,2950	-5,14	2,5220	125	2,2950	3,1250	3215000
P Pagnossin SpA	8440	4,3590	-1,46	4,3260	150	4,3590	4,7680	36500
Parmalat Fin.	2672	1,3800	-7,62	1,3500	nr	1,3800	1,6660	22807500
Parmalat w	1696	0,8757	-10,49	0,8512	nr	0,8757	1,1320	1515000
Parmalat w. 03	1971	1,0150	-4,59	1,0060	nr	1,0150	1,2020	162500
Perlier	761	0,3931	+4,33	0,3742	5	0,3193	0,3931	790000
[illegible]	17694	9,1380	+1,47	9,0000	nr	8,4260	9,1380	24500
[illegible] r.n.c.	7790	4,0230	-2,94	3,9120	nr	[illegible]	4,2860	9590
[illegible]	36588	18,8960	-4,22	18,4390	300	18,8960	20,2410	[illegible]
Pininfarina risp	36799	19,0000	0,00	19,0000	340	19,0000	19,1606	0
[illegible]	[illegible]	2,4760	-7,51	2,4430	120	2,4760	2,8460	20802009
Pirelli spa r.n.c.	3723	1,9230	-3,05	1,9400	140	1,9230	2,1780	150000
Pirelli & C.	3003	1,5510	-4,79	1,5440	100	1,5510	1,7840	1337500
Pirelli & C. r.n.c.	2928	1,5120	-1,95	1,4970	120	1,5120	1,6540	152500
Poligrafici Ed.	3528	1,8220	-1,88	1,8300	70	1,8220	1,9510	48000
Premafin	1292	0,6699	-6,04	0,6667	200	0,6699	0,7377	390000
Premuda	1832	0,9460	-6,15	0,9502	95	0,9460	1,0670	45800
Premuda r.n.c.	4100	2,1175	0,00	2,1175	120	2,1175	2,1175	0
R Ras	21520	11,1140	-6,12	11,0000	340	11,1140	12,9680	2836750
Ras r.n.c.	15300	7,8500	-5,39	7,9160	400	7,8500	8,8650	169750
Ratti	3760	1,9420	-2,07	2,0020	100	1,9420	1,9930	27000
Recordati	15490	8,0000	-3,57	8,0000	[illegible]	8,0000	8,4800	500
Recordati r.n.c.	9372	4,8400	-2,69	4,8400	350	4,8400	5,0651	2500
Reno De Medici	4527	2,3370	-2,65	2,3510	100	2,3370	2,6590	88000
Reno De Medici r.c.v.	6293	3,2500	0,00	3,2500	120	3,2500	3,2537	0
Reno De Medici r.n.c.	4434	2,2900	+0,88	2,2900	120	2,2700	2,5000	1000
Richard Ginori 1735	1853	0,9572	-2,43	0,9314	nr	0,9490	1,0340	204000
Rinascente	16426	8,6900	-3,85	8,6700	200	8,6900	9,3390	297000
Rinascente priv.	8429	4,3530	-1,74	4,3050	200	4,3530	4,7150	48500
Rinascente r.n.c.	9569	4,9420	-4,68	4,9350	200	4,9420	5,3490	194500
Rinascente prid. w.	3454	1,7840	-7,55	1,7590	nr	1,7840	2,0750	240000
Rinascente risp. w.	1804	0,9317	-8,19	0,9374	nr	0,9317	1,0730	1454000
Risanamento	31728	16,3860	-0,89	16,6710	470	16,3860	16,8940	10500
Risanamento r.n.c.	16112	8,3210	-0,94	8,4100	530	8,3210	8,1843	1750
Riva Finanziaria	5480	2,8300	-2,88	2,7900	55	2,8300	3,1800	73000
Roland Europe	4664	2,4090	-3,97	2,3900	301	2,4090	2,5450	10000
Rolo Banca 1473	41243	21,3000	-7,51	21,1400	575	21,3000	24,4200	1557400
[illegible]	4713	2,4340	-2,01	2,3500	350	2,4340	2,5950	10000
S [illegible]	14158	7,3120	-2,63	7,2540	nr	7,3120	8,1840	11500
[illegible]	4277	2,2090	+1,99	2,1000	nr	2,1090	2,2870	20000
Saes Getters SpA	16352	8,4450	-5,51	8,2670	330	8,2330	9,0330	27250
Saes Getters priv.	15189	7,8440	-1,33	7,6500	350	7,8440	8,3015	2000
Saes Getters r.n.c.	9100	[illegible]	-4,78	4,7050	350	4,7000	4,9610	57000
Saffa	[illegible]	4,1040	-6,54	[illegible]	500	4,1040	4,6560	175500
Saffa r.n.c.	11811	6,1000	0,00	6,1000	530	6,1000	6,1000	0
Sai	17449	9,0110	-4,38	8,9220	200	9,0110	10,3889	362500
Sai r.n.c.	9749	5,0350	-4,24	5,0120	240	5,0350	5,7030	471250
Saiag	10857	5,6070	-2,67	5,5510	210	5,6070	6,1640	17000
Saiag r.n.c.	6070	3,1350	-6,42	3,0750	230	3,1350	3,4960	55000
Saipem	6580	3,4090	-4,80	3,3990	150	3,4090	3,6470	2328000
Saipem r.n.c.	6560	3,3880	-4,29	3,4500	180	3,3880	3,6950	8000
San Paolo-Imi	28225	14,5770	-6,86	14,4260	170	14,5770	16,1130	7421000
Savino Del Bene	2446	1,2630	-4,25	1,2500	115	1,2410	1,3560	80000
Schiapparelli	398	0,2058	-3,56	0,2080	10	0,2058	0,2322	1460000
Scd-P. Galileo ord	1690	0,8726	-5,73	0,8656	nr	0,8201	0,9400	70185000
Scd-P. Galileo r.n.c.	1372	0,7085	-6,43	0,7252	2	0,6788	0,7572	17750000
Simint	11166	5,7670	-1,00	5,7980	150	5,7670	6,1750	65050
Sirti	9435	4,8730	-2,13	4,8840	320	4,8730	5,3050	254000
Smi	1016	0,5246	-2,73	0,5734	35	0,5244	0,5782	780000
Smi r.n.c.	1147	0,5925	-2,05	0,5702	210	0,5925	0,6208	235000
Smi w. 99	290	0,1500	-4,82	0,1438	nr	0,1500	0,1719	570000
Smurfit Sisa	1399	0,7225	0,00	0,7225	20	0,7225	0,7225	0
Snia Bpd	2612	1,3490	-5,33	1,3560	60	1,3490	1,4390	6245000
Snia Bpd r.c.v.	2643	1,3650	-1,37	1,3500	80	1,3540	1,4180	27500
Snia Bpd r.n.c.	1769	0,9137	-4,10	0,9021	90	0,9137	0,9805	247500
Sogefi	4087	2,1110	-1,03	2,1260	170	2,1110	2,3300	128000
Sol	4676	2,4150	+3,38	2,4150	nr	2,3360	2,4200	585000
Sopaf	1138	0,5876	-2,41	0,5791	120	0,5876	0,6487	115000
Sopaf r.n.c.	1034	0,5335	3,00	0,5260	140	0,5335	0,5647	125000
Sondel	6742	3,4820	-1,22	3,5510	100	3,4820	4,1260	484000
Sorin Biomedica	7428	3,8420	-0,45	3,7500	350	3,8120	3,8900	365000
Stayer SpA	1514	0,7818	-2,42	0,7800	50	0,7818	0,9086	56000
Stefanel	3373	1,7420	-5,67	[illegible]	70	1,7420	2,0070	[illegible]
Stefanel r.c.v.	4512	2,3300	0,00	2,3300	nr	2,1830	2,3300	0
Stefanel w.	811	0,4189	-6,60	0,4104	[illegible]	0,4189	0,5632	45000
St Microelectronics	137563	71,0400	-8,09	72,3700	nr	69,4300	78,0680	32400
T Targetti Sankey	5319	2,7470	-3,00	2,7460	nr	2,7470	2,9110	14500
Tecnost	5792	2,9450	+1,55	2,9800	200	2,8230	2,9610	4000
Telecom It.	14789	7,6380	-4,14	7,5880	180	7,5750	8,1530	51231000
Telecom It. r.n.c.	10812	5,5840	-8,21	5,6300	210	5,5840	6,1560	11558000
Telecom Italia Mobile	11397	5,8860	-6,23	5,8350	85	5,8860	6,6580	36193500
Telecom It. M. r.n.c.	7410	3,8270	-5,88	3,8620	85	3,8270	4,3510	5310000
Terme Acqui	1533	0,7915	+1,05	0,7940	15	0,7833	0,9165	20000
Terme Acqui r.n.c.	1365	0,7050	-0,28	0,7050	22	0,7050	0,7616	5000
Toro	25580	13,2110	-3,05	13,0400	440	13,2110	14,5170	108000
Toro w.	14818	[illegible]	-5,24	7,6520	nr	[illegible]	[illegible]	33250
Toro priv.	13515	6,9800	-5,26	6,9710	440	6,9800	7,8220	58000
Toro r.n.c.	13627	7,0380	-3,92	7,0050	460	7,0380	7,8370	120750
Trevisan	3768	1,9460	-0,51	1,9450	50	1,9020	2,0790	46000
U Unicem	15256	7,8790	-6,34	7,7810	300	7,8790	8,5720	33500
Unicem r.n.c.	8008	4,1360	-4,52	4,0960	240	4,1360	4,4420	109500
UniCredito	8980	4,6380	-4,78	4,6570	60	4,6380	5,7870	28734000
UniCredito r.n.c.	7060	3,6460	-4,00	3,6610	95	3,6460	4,0820	112000
UNIM-Un. Immobiliare	797	0,4118	-8,56	0,4118	nr	0,4118	0,4657	4480000
Unipol	6262	3,2340	-5,49	3,1990	140	3,2340	3,7210	386000
Unipol ord. w. 96-99	991	0,5117	-8,54	0,5075	nr	0,5117	0,6021	411000
Unipol priv.	4147	2,1420	-3,82	2,1210	150	2,1420	2,3340	652000
Unipol priv. w. 96-99	958	0,4947	-5,03	0,4836	nr	0,4947	0,5619	165000
V Vianini Industria	1556	0,8035	+1,36	0,8250	15	0,7831	0,8150	50000
Vianini Lavori	3654	1,8870	-2,37	1,9170	95	1,8870	2,0360	42000
Vittoria Ass.	7952	4,1070	-3,84	4,0130	170	4,1070	4,6050	36000
Volkswagen	134164	69,2900	-6,74	69,7300	9	69,2900	77,3000	19750
Z Zignago	17363	8,9670	-2,00	8,9000	580	8,9670	10,2250	3800
Zucchi	14599	7,5400	0,00	7,5400	350	8,9000	7,5400	0
Zucchi r.n.c.	9352	4,8300	+0,62	4,8260	400	4,4310	4,8400	500
Zucchini	10318	5,3290	-4,12	5,1830	[illegible]	[illegible]	5,7460	53000

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

EURO 50

Azioni	13-01-99	12-01-99	Var. %	Azioni	13-01-99	12-01-99	Var. %	Azioni	13-01-99	12-01-99	Var. %
Royal D. Petrol	38,4500	39,0000	-1,41	DaimlerChrysler Ag	86,1000	91,5000	-5,90	Portugal Telecom	39,8000	42,8000	-7,01
Aegon NV	90,7500	96,0000	-5,47	Deutsche T. Ag	31,2000	32,8500	-5,02	France Telecom	70,5000	[illegible]	-1,61
Ing Groep NV	49,0000	54,0000	-9,26	Allianz Ag	316,5000	335,0000	-5,52	L'Oreal	589,5000	597,0000	-1,26
Unilever NV	67,8000	72,0500	-5,90	Mannesmann Ag	106,6300	113,5000	-4,14	Axa-Uap	68,1000	73,0500	-6,78
ABN Amro H. NV	17,5000	19,1500	-8,62	Siemens Ag	59,0000	61,7700	-4,48	Vivendi	236,0000	239,0000	-1,26
Philips Elect.	59,3500	63,4500	-6,39	Deutsche Bank Ag	49,9000	53,8500	-7,34	Elf Aquitaine	101,9000	105,0000	-3,07
Koninklijke KPN NV	42,0000	45,0000	-6,67	Bayer Ag	33,5000	34,7000	-3,46	Carrefour Superm.	623,5000	668,0000	-6,66
Koninklijke A. NV	32,8500	34,7000	-5,33	Veba Ag	46,4000	50,8500	-8,75	Alcatel	105,6000	112,0000	-5,54
Akzo Nobel	31,7000	33,2000	-4,52	Rwe Ag	43,3000	46,1000	-6,07	Rhone-Poulenc	43,2000	45,2000	-4,42
Elsevier	11,9500	12,2000	-2,05	Metro Ag	64,7000	64,8000	-0,15	LVMH Moet H.	194,1000	206,4000	-5,96
Fortis AG	32,3000	33,5500	-3,73	Lufthansa Ag	18,8000	19,7000	-4,57	Societe Generale	141,6000	152,9000	-7,26
Electrabel SA	388,0000	402,0000	-3,48	Telefon. de Espana	37,1200	40,0000	-7,20	Air Liquide	155,0000	152,3000	+1,77
Petrofina SA	418,5000	435,2000	-3,84	B. Bilbao Vizcaya	11,6900	13,5200	-13,54	Paribas	75,0000	78,3500	-4,28
Nokia	109,9000	117,3000	-6,31	Endesa	23,8500	25,2100	-5,39	Saint Gobain	118,0000	125,2000	-7,35
				Repsol Sa	46,5000	48,4500	-4,02	Schneider	50,6000	52,0000	-2,69

adesso con **directa** tutti i risparmiatori possono comprare e vendere le azioni in Borsa via Internet col PC in un minuto allo 0,35%

directa www.directa.it ☎ 011.530101

on line dal 1996

FONDI D'INVESTIMENTO

	12-01 Lire	11-01 Lire	12-01 Euro	11-01 Euro
AZIONARI ALTRE SPECIALIZZAZIONI				
Amerigo Vespucci	14093	14234	7,2819	7,3360
[redacted]	18411	18718	9,5300	9,6670
Capital Italia	128135	128586	66,1757	66,4102
Capital It. Euro	128766	128766	66,5020	66,5020
Carifondo Atlante	23166	23345	11,9640	12,0564
Carifondo Benessere	11186	11201	5,7760	5,7850
Carifondo Beni Cons.	11709	11751	6,0470	6,0690
Carifondo Delta	47226	48016	24,3900	24,7980
Carifondo Ca. M. Fi	11271	11405	5,8210	5,8900
Carifondo Finanza	11974	12125	6,1840	6,2620
Carifondo Tecn. Av.	11821	11918	6,1050	6,1550
Centrale Az. Imm. Int.	8911	8911	4,6020	4,6020
Cristoforo Colombo	26710	26993	13,5480	13,7060
Dual Consum. Goods	12171	12239	6,2859	6,3210
Dual Energy	10694	10731	5,5230	5,5420
Dual Indiv. Care	12871	13091	6,6998	6,7610
Dual Multimedia	14344	14549	7,4080	7,5140
Euromob. Gr. Eq. Fund	17792	17972	9,1890	9,2820
Euromob. H.T. Eq. Fund	27392	27805	14,1470	14,3600
Euromob. Risk Fund	48149	48766	24,8670	25,1850
F&F Select Germ.	19065	19258	9,8460	9,9460
Ferdinando Magellano	[redacted]	[redacted]	4,1290	4,1710
[redacted]	[redacted]	30241	15,6270	[redacted]
[redacted] Natura	[redacted]	6264	3,2290	3,2350
Gesticredit Pharm	24443	24705	[redacted]	12,7500
Gestielle W. Consum	14731	14886	[redacted]	7,6880
Gestnord Ambiente	13636	13643	6,9500	7,0450
Gestnord Banking	18898	19223	9,7600	9,9280
Ing Indonesia	29731	29930	15,3550	15,4650
Ing I.T. Fund	12989	13411	6,7602	6,9260
Ing Olanda	27236	27611	14,0668	14,2600
Italfortune F	13093	13490	6,7622	6,9668
Italfort. F Euro	13012	13263	6,7200	6,8500
Oasi Francoforte	22530	22815	11,6360	11,7830
Oasi Londra	14458	14567	7,4630	7,5230
Oasi New York	20482	21098	10,5780	10,8960
Oasi Pac. Borse	16152	16412	8,3420	8,4760
Oasi Parigi	24609	25173	12,7050	13,0010
Oasi Tokyo	9486	9487	4,9000	4,8970
PerneSpecial	22791	22658	11,3070	11,7020
Putnam Int. Opp. L.	10012	10144	5,2380	5,1710
Putnam I. Opp. Euro	10017	[redacted]	5,1740	5,2380
Risparmio Azionario	29518	30024	15,2452	15,5060
S.Paolo Az. Int. El.	15267	15492	7,8850	8,0010
S.Paolo Finance	40395	41059	20,8630	21,2050
S.Paolo H. Tech	13306	13571	6,8729	7,0090
S.Paolo Industr.	25854	26491	13,3730	13,6852
S.Paolo Sal. Amb.	31182	31592	16,1040	16,2360
Zeta Medium Cap	9799	9883	5,2618	5,1040
AZIONARI AMERICA				
Adriatic Am. Fund	33987	34406	17,5560	17,7690
America 2000	27325	27965	14,1122	14,2680
Arca Azioni Am.	38532	39152	19,9000	20,2100
Azimut America	21642	21943	11,1770	11,3310
Az. N.Am. Romagest	27849	28291	14,3730	14,6110
Capitalgest Am.	19297	19568	9,9610	10,1060
Carifondo Az. Am.	14385	14533	[redacted]	7,5080
[redacted]	31770	32115	16,4080	16,5860
Centrale Am. ($)	31770	32114	16,5857	16,4080
Centrale Em. Am.	10425	10556	5,3840	5,4519
Ducato Az. Am.	12429	12532	6,4190	[redacted]
Epta Selez. Am.	[redacted]	[redacted]	5,5420	5,6514
Euromob. Am. Eq. Fund	37027	37287	19,1200	19,2570
F&F Select Am.	24624	24976	12,7170	12,9000
[redacted]	24428	24744	12,6160	12,7780
Fondicri Sel. Am.	14148	14282	7,3060	7,3760
Fondinv. W. Street	11714	11880	6,0500	6,1400
Fondit. Eq. Usa	23237	23340	11,9469	12,0550
Genercomit Nordamer.	46866	47460	24,1950	24,5100
Gestifondi Amer.	19154	19448	9,8920	10,0440
Gesticredit Am.	18400	18569	9,5020	9,5900
Gestielle Am.	23005	23342	11,8570	12,0550
Gestnord America	33993	34508	17,5550	17,8200
Gestnord Am. ($)	33993	34527	17,8210	17,5564
Ing West	39489	40338	20,3560	20,8330
Ing America	36940	37329	19,0760	19,2780
Interfund St. Ch. Euro	13512	13756	6,9750	7,1040
Interfund S. C. Euro	9499	9648	4,9060	4,9830
Investire Am.	38084	38625	19,6690	19,9380
Mediceo America	18466	18621	9,5070	9,6170
Oportun. Americhe	10642	10777	5,4960	5,5660
Prealpina	26955	27268	13,9210	14,0830
Prime Merrill Am.	37636	38064	19,4230	19,6570
Putnam Usa Eq. ($)	15044	15257	7,7700	7,8797
Putnam U.S.A. Eq.	15045	15258	7,7700	7,8800
Putnam USA Opp. $	13086	13292	6,7587	6,8649
Putnam USA Opp.	13087	13292	6,7590	6,8650
Rolo America	22183	22391	11,4153	11,5643
Rom. N. Am. Ind. ($)	34305	34863	17,7170	18,0050
Rom. N. Am. I. Euro	34306	34863	17,7178	18,0050
S.Paolo America	20997	21100	10,6050	10,8479
AZIONARI AREA EURO				
Alto Azionario	25264	25684	13,0580	13,2130
Aureo Emu Eq.	23790	23980	12,2870	12,3850
Cisalpino Azion.	31453	31952	16,2440	16,5020
Clam Secure	16476	16817	8,5080	8,6850
Conto Plus	21921	22232	11,3210	11,4820
Fondit. Eq. Europe	20381	20628	10,5260	10,6540
[redacted]	24443	24786	12,6240	12,7900
[redacted]	15645	15781	8,0800	8,1500
Interfund Eur. Eq. Euro	13993	14177	7,2273	7,3219
Rom. Fr. Ind. Euro	1112929	1141067	574,8110	589,2809
Rom. G. Ind. Euro	1046154	1053770	540,3140	544,2970
RSA Azionario	23673	24037	12,2260	12,4140

	12-01 Lire	11-01 Lire	12-01 Euro	11-01 Euro
[redacted]	35058	39813	29,1730	29,5650
AZIONARI EUROPA				
Adriatic Eur. Fund	[redacted]	[redacted]	17,0810	17,2750
Arca Az. Europa	21876	22184	[redacted]	11,4290
Adrese Europa	10710	10657	5,5310	5,5070
Azimut Europa	21453	21752	11,1300	11,2340
Azzurro E. Romagest	[redacted]	26297	13,4860	13,6330
Capitalgest Europa	13041	13293	6,7350	6,8650
Carifondo Az. Europa	14409	14959	[redacted]	7,7460
Centrale Em. Europa	10936	[redacted]	5,6480	5,6700
Centrale Eur. Euro	47645	48107	24,6070	24,8450
Ducato Az. Europa	14900	15132	7,6970	7,8150
Epta Selez. Europa	10003	10136	5,1660	5,2350
Euroazionario	12632	12745	6,5249	6,5820
Euromob. Eur. Eq. F.	[redacted]	31972	16,3230	16,5120
Europa 2000	34063	33959	17,5870	17,8174
Eurorisp. F. Eq. Euro	[redacted]	88546	45,2500	[redacted]
F&F Potenziale E	12437	12435	6,4230	[redacted]
F&F Select Eur	35203	35699	18,1810	[redacted]
Fondersel Eur	26403	26417	13,6360	13,6500
Fondicri Sel. Eur	13874	14100	7,1630	[redacted]
Fondinvest Eur	31631	31945	16,3360	16,4980
Fondinvest Sel. E	10682	10470	5,5730	5,6140
Fondit. Eq. Brit.	18604	19198	9,7630	9,9100
Genercomit Europa	39959	40431	20,6050	20,8610
[redacted]	21711	21957	11,2130	[redacted]
Gesticredit Euroaz.	33671	[redacted]	17,3410	17,5130
Gestielle Europa	25954	26440	13,4250	13,6550
Gestnord Europa	20575	20835	10,6250	10,7610
Im Europe	36111	36524	18,6500	18,8630
Ing Europa	[redacted]	[redacted]	18,5470	18,8040
Interf. Br. Eq. Euro	11341	11466	5,8570	5,9170
Investire Europa	27092	27756	13,9930	14,1350
Mediceo Mediter.	22375	22327	11,6145	11,5660
Mediceo N. Europa	15368	15469	7,9370	7,9890
Phenixfund Top	24341	24341	12,4160	12,5710
Prime Merit E	38835	39512	20,1060	20,4050
Putnam Europe Eq.	16843	17066	8,6930	8,8140
Quadrifoglio Az.	30683	31290	15,7950	16,1600
Rolo Europa	19822	[redacted]	10,2830	10,3640
Rom. Brit. Ind. (GBP)	21785	22073	11,2510	11,3993
Rom. Brit. Ind. Euro	21785	22073	11,2510	11,4000
S.Paolo Europa	[redacted]	18774	9,5710	9,6960
Zetaswiss	42441	[redacted]	21,9150	22,0260
AZIONARI INTERNAZIONALI				
Adriatic Gl. Fund	[redacted]	26457	[redacted]	13,6650
Apulia Inter.	14834	15017	7,5810	7,7720
Arca Venezia	26835	27222	13,6560	14,0590
Aureo Global	22054	22151	11,3900	11,5560
[redacted]	24347	24026	12,5500	12,0140
[redacted] Romagest	19375	19663	10,0070	10,1550
[redacted]	24337	24567	[redacted]	12,6850
[redacted]	16633	17177	8,7450	8,9110
Carifondo Ariete	25758	26000	13,3030	13,4280
[redacted]	14112	14239	7,2880	7,3540
Carifondo M. Gr. Az.	12405	12611	6,4140	6,5130
Centrale Gl. Bl. Ch.	20339	20523	10,5040	10,5950
Centrale Global	32930	33331	17,0080	17,2140
Clam Sole	16456	16550	8,4990	8,5390
Credis Svis. Azion.	15643	15943	8,0790	8,2340
Ducato Az. Inter. All.	10148	10158	5,2410	5,2460
Ducato Azion. Int.	60280	61099	31,1320	31,5550
Epta Internat.	28099	28765	14,5260	14,8680
Euromobiliare Bl. Ch.	26958	27218	13,9230	14,0570
Euromob. Gr. Eq. F.	15500	15622	8,0050	8,0680
F&F Gestione Int.	29708	30086	15,3430	15,5380
F&F Lageat Az. Int.	25584	25689	13,6380	13,2690
F&F Top 50	12167	12344	6,2840	6,3750
Fideuram Az.	26866	27038	13,8370	14,1190
Fondicri Inter	35173	35661	18,5070	18,6800
Fondinvest W	25201	25524	13,0150	13,1820
Fondit. Global	205849	208294	106,3120	107,5750
Fondo Trading	17237	17382	8,9020	8,9770
Galileo Inter	24180	24436	12,4880	12,6202
Genercomit Inter	33869	34226	17,4910	17,7020
Geode	25344	25607	13,0890	13,2200
Geoplanet	14259	14398	7,3640	7,4310
Gesfim Globale	38095	38613	19,6750	19,9420
Gestimi Internaz.	19965	20055	10,3110	[redacted]
Gesticredit Azion.	28881	29267	14,9210	15,1150
Gestielle B	23800	23344	11,7750	12,0560
Gestielle I	21041	21374	10,8670	11,0390
Gestnord Az. Int.	24033	24399	12,4120	12,6010
Gotoglobal Intern.	[redacted]	13426	6,9350	6,9350
Ing Indice Glob.	26739	27081	13,8050	13,9760
Int. Secur. Euro	136079	138735	70,2780	71,5510
Internat. St. Man.	25115	25545	12,9710	13,1930
Investire Intern.	22128	22389	11,4260	11,5630
Italfortune B	37851	37842	19,5486	19,5436
[redacted]	37602	37196	19,4202	19,2100
Oltremare Stock	19682	20032	10,1650	10,3330
Optima Internaz.	10617	10742	5,4800	5,5470
Performance Az. E	21361	21651	11,0320	11,1870
PrimeGlobal	28788	29183	14,8680	15,0720
PrimeClub Az. Int.	15180	15332	[redacted]	7,9440
Putnam Global Eq.	16260	16315	8,3980	[redacted]
Putnam Gl. Eq. $	16049	16314	8,2880	8,4260
Rom. It. Borse Int.	35174	35633	18,1660	[redacted]
[redacted]	20765	21054	10,7242	10,8720
Rom. Uni. I. Euro	79192	80384	40,8990	41,5150
[redacted]	11108	11275	5,7370	5,8230
Sofidam Bl. Ch.	11536	11615	5,9580	6,0140
S.Paolo Internat.	26422	26868	13,6460	13,8450
Symphony Az. G.	16952	17139	8,7550	8,8510

	12-01 Lire	11-01 Lire	12-01 Euro	11-01 Euro
Iltare	14876	15037	7,6830	7,7680
Zeta Swiss	33329	33770	17,2130	17,4409
AZIONARI ITALIA				
A.D. Azioni It.	11116	11216	5,7410	5,8440
Alberto Primo	12309	12603	6,3570	6,5080
Alpi Azionario	16880	17242	8,7180	[redacted]
Apulia Azionario	[redacted]	21961	11,1120	11,3420
Arca Azioni It.	38632	39333	19,9520	20,3140
Aureo Previdenza	38106	[redacted]	19,6800	20,0350
Azimut Cr. Italia	34991	34936	17,9880	18,0400
Azzurro	57365	58454	29,6270	30,1900
Bim Ch.	[redacted]	[redacted]	8,4150	8,9840
[redacted]	22608	23057	11,6760	11,9080
BPB Tiziano	30117	30685	15,5540	15,8250
Capitalgest A.	[redacted]	34395	17,3380	17,7120
Capitalrend	36889	37631	19,0510	19,4250
Carifondo Az. Italia	[redacted]	18997	9,6750	9,8115
Centrale Capit.	46647	47894	24,2460	24,6320
Centrale Italia	28295	28785	14,6130	14,8650
Cisalpino Index	25318	25609	13,0760	13,3810
Clam Az. Italiane	17550	17885	9,0640	9,2370
Comit Azione	23522	23288	11,9200	12,0270
Consultinvest Az.	21395	22354	11,0500	11,3900
Credis Az. Italia	24571	25044	12,6900	12,9340
Dual P.zza Aff.	14886	15169	7,6880	7,8340
Ducato Az. Italia	24649	25179	12,7300	13,0040
Elle Az. Italia	12473	12784	6,4420	6,5820
Epta Az. Italia	24895	25427	12,8570	13,1320
Euromob. Az. It.	32307	32737	16,6850	16,9070
F&F Gestione Italia	39765	40642	20,5370	20,9900
F&F Lageat Az. Italia	47588	48468	24,5770	25,0470
F&F Select It.	22426	22842	11,5820	11,7970
Fondersel Italia	29294	29848	15,1290	15,4150
Fondersel P.M.I.	18869	19252	9,7450	9,9400
Fondicri Selez. It.	38668	39257	19,9710	20,3260
Fondinvest P.zza Aff.	36230	38894	18,7110	19,0830
Fondit. Eq. Italy	23173	23700	11,9560	12,2400
G4 Azion. Italia	[redacted]	10770	5,4790	5,5629
G4 Bl. Ch. Italia	10847	[redacted]	[redacted]	5,6670
G4 Small Caps	10334	10498	5,3370	5,4220
Galileo	30297	30420	15,6245	15,8630
Genercomit Az. It.	23268	23785	12,0270	12,2840
Genercomit Cap.	25291	25842	13,0510	13,3660
Geocapital	32783	33356	16,9310	17,2270
Gesfim Italia	25295	25752	13,0640	13,3000
Gestirr Borsit.	29171	29708	15,0657	15,3430
Gestiev Crescita	22405	22954	11,6170	11,6170
Gestielle A	24377	25342	12,6480	[redacted]
Gestimp Az. It.	24632	25073	12,7130	12,9490
Gestnord P.zza Aff.	20951	21435	10,8210	11,0720
Gestipiù	20786	20766	10,7350	10,7350
Im Italy	42036	42920	21,7090	22,1330
Ing Azionario	36736	38221	18,9723	19,7390
Ing Sviluppo Az.	47269	48009	24,4100	24,7970
Interfund It. Eq. Euro	18168	18580	9,3830	9,5960
Investire Azion.	34934	35556	18,0420	18,3640
Italfort. A Euro	165614	165826	85,5300	85,6100
Italy St. Manag.	23925	23880	12,3560	12,3370
Mediceo Ind. It.	15790	16108	8,1550	8,3190
Mida Azionario	34347	35232	17,7390	18,1030
Oasi Az. Italia	21431	21934	11,0680	11,3280
Oasi Cresc. Az.	22164	22486	11,4470	11,6170
Oasi It. Eq. Risk	27362	27920	14,1340	14,3600
Oltremare Azion.	24452	25398	12,6250	13,1170
Optima Azion.	[redacted]	11054	5,7000	5,7090
Padano Ind. It.	23789	24314	12,2860	12,5570
Padano Az. It.	21392	21841	11,0480	11,2800
Primecapital	88970	90664	45,9490	46,9120
PrimeClub Az. It.	31737	32384	16,3910	16,7250
Prime Italy	32209	33451	16,6345	17,2410
Quadrifoglio Bl. Ch.	11542	12111	5,9610	6,2550
Risparmio It. Cr.	26012	26442	13,4330	13,6770
Rolitaly	21125	21729	11,9140	11,2140
Rom. Ital. Eq. Ind.	24918	25370	12,8690	13,1070
RSA Small Cap	20780	21394	10,7360	10,9490
S.Paolo Aldeb. It.	36456	36239	19,3280	18,7160
S.Paolo Azion.	35641	36421	18,4040	18,8100
S.Paolo Az. It.	17561	17941	9,0860	9,2660
Symphony Az. It.	18377	18718	9,4910	9,6670
Venetoblue	31580	32071	16,3070	16,5670
Venetoventure	23783	23536	12,0470	12,1880
Zecchino	22851	23431	11,9450	12,1010
Zeta Azion.	22984	23259	11,8700	11,9330
Zeta Azior	35252	35673	18,2070	18,6000
AZIONARI PACIFICO				
Adriatic F.E. Fund	9943	10080	5,1350	5,2060
Arca Azion. F.E.	9469	9531	4,8900	4,9560
Azimut Pacifico	9998	10131	5,1500	5,2340
Az. Pacif. Romagest	9191	9301	4,7470	4,8200
Capitalgest Pac.	6942	7052	3,5650	3,6420
Carifondo Az. Asia	7173	7418	3,6150	3,8300
Centrale Em. A. Euro	9994	9910	5,1612	5,1200
Centr. Em. Asia $	9963	9916	5,1214	5,1420
Centrale Giapp.	8161	8281	4,2150	4,2770
Centr. Giapp. (yen)	8151	8281	4,2150	4,2770
[redacted]	10687	10795	5,5040	5,5750
Ducato Az. Asia	6523	6581	3,4000	3,3960
Ducato Az. Giapp.	7867	8074	4,0630	4,1700
Epta Selez. Pac.	10981	10859	5,5062	5,6080
Euromob. Tiger F.E.	14661	14725	7,5730	7,6050
F&F Select Pac.	9376	9602	4,8520	4,9590
Fondersel Or.	9218	9350	4,7562	4,8290
Fondicri Sel. Or.	7695	7813	3,9742	4,0350
Fondinvest Pac.	10380	10440	5,3660	5,3990

	12-01 Lire	11-01 Lire	12-01 Euro	11-01 Euro
Fondinv. Sol. Lev.	10983	10945	5,5070	[redacted]
Fondit. Eq. Jap.	6047	[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	9184	9282	4,7400	4,7940
Gesfim Pacif.	8351	8452	4,3130	4,3650
Gestielle P. E.	7550	7545	3,8990	[redacted]
[redacted]	9069	9097	4,6840	[redacted]
Gestnord Far East	12452	[redacted]	6,4310	6,5070
Gestnord F. E. (yen)	12452	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Ing Est	10528	10711	5,4370	[redacted]
Ing Asia	7259	7369	3,7540	[redacted]
Inter. Jap. Eq. Euro	[redacted]	7133	3,6110	3,6640
[redacted]	11219	11331	5,7940	5,8600
Mediceo Asia	6002	6061	3,1000	3,1350
Mediceo Giapp.	8562	[redacted]	4,4230	4,4900
[redacted]	13599	13740	7,0230	7,0960
Prime Merrill Pac.	20513	20708	10,5940	10,6950
Putnam Pacific Eq.	7832	7862	4,0450	4,1120
Putnam Pac. Eq. $	7832	7961	4,0451	4,1117
Rolo Oriente	8640	[redacted]	4,4620	4,5290
Rom. Pacif. I. Yen	1075	1083	0,5554	0,5620
Rom. Pacif. I. Euro	1075	1088	0,5550	0,5620
S.Paolo Pac.	8930	9068	4,6120	4,6830
AZIONARI PAESI EMERGENTI				
Azimut A. Em.	7706	7834	3,9800	4,0460
Carifondo P. Em.	7490	7550	3,8730	3,9510
Ducato Az. P. Em.	5511	5657	2,8460	2,8990
Epta Merc. Em.	8975	9108	4,6350	4,7040
Euromob. Em. M. E.F.	7611	7105	3,9210	[redacted]
F&F Select E. M.	7050	[redacted]	3,6350	3,6590
Fondicri A. Pot.	14884	[redacted]	7,6870	7,7420
Fondinvest Am. Lat.	8891	9213	4,5920	4,7580
Fondinvest P. Em.	[redacted]	10276	5,1830	5,3070
Fondit. Em. M. Asia	5096	5143	2,6320	2,6560
Geode Paesi Em.	[redacted]	7734	[redacted]	4,0090
Gesticredit M. Em.	7034	7113	3,6330	3,6760
Gestielle Em. M.	10227	10415	5,2820	5,3750
Gestnord P. Emerg.	9106	9257	4,7030	[redacted]
Ing Em. M. Eq.	7317	7478	3,7790	[redacted]
Interfund Em. M. Euro	[redacted]	7365	3,6850	[redacted]
Mediceo Am. Lat.	7259	7795	3,9040	4,0280
Prime Em. Market	11100	11292	5,7340	[redacted]
Putnam Em. M.	6825	6938	3,5250	3,5830
Putnam Em. M. $	6825	6937	3,5429	3,5252
RSA Em. M.	8653	8824	4,4690	4,5570
S.Paolo Ec. Em.	8726	8812	4,4950	4,5510
BILANCIATI				
Adriatic M. Fund	22066	22215	11,3960	11,4730
Alto Bilanciato	22687	22844	11,7170	11,7980
Arca BB	56541	58133	29,1990	30,0240
Arca TE	25332	25351	13,0860	13,1060
Armonia	21982	22096	11,3630	11,3950
Aureo	45562	46202	23,5410	23,8850
Azimut	33352	33879	17,2250	17,4940
Azimut Bil. Int.	10757	10823	5,5760	5,5950
BPB Bil. Italia	17349	17533	8,9600	9,0500
Capitalcredit	23347	23712	12,0530	12,0540
Capitalgest	38696	39065	19,9710	20,1760
Carifondo Bl. Ch.	17310	17415	[redacted]	8,9940
Carifondo Libra	57897	58284	29,7960	30,1010
Centrale	34537	34713	[redacted]	[redacted]
Cisalpino Bilanc.	34553	34959	17,8470	18,0550
Eptacapital	25638	25841	13,2560	13,3140
Euromob. Capital	40472	40929	20,9020	21,1380
F&F Euroing.	34359	34706	17,7456	17,9360
F&F Proiezio	97328	98665	50,2710	50,9570
[redacted]	17105	17252	8,8450	8,9500
[redacted]	[redacted]	[redacted]	40,1870	40,5950
[redacted]	22879	[redacted]	11,8160	11,9180
[redacted]	41417	41612	21,3900	21,5040
G4 Bilanc. Intern.	9854	9917	[redacted]	5,1100
Genercomit	52430	52978	[redacted]	27,3610
Genercomit Espans.	12756	12862	[redacted]	[redacted]
Geoporinvest	29154	29179	15,0570	15,2330
Geoworld	21047	21171	10,8700	10,9340
Gesfim Internaz.	23152	23210	11,9570	12,0500
Gestfin Finanz.	27645	27971	14,2760	14,3950
Giallo	18472	18525	9,5400	9,5650
Grifocapital	31739	31795	16,3920	16,3920
Imicapital	50780	54229	27,7250	28,0070
Imindustria	23471	23720	12,1220	12,2540
Ing Portfolio	33432	33933	17,2620	17,3540
Interf. Glob. Euro	104504	105529	53,9720	54,5010
Intermobiliare	33541	34317	17,3290	17,7230
Investire Bilanc.	26053	26391	13,4450	13,5790
Multiras	40904	40296	21,1660	20,8110
Nagracapital	34193	35135	17,6590	18,1500
Nordcapital	25517	26825	13,1860	13,8540
Nordmix	24345	24702	12,5730	12,5610
Oasi Fin. Pers. 15	10181	10204	5,2580	5,2700
Oasi Fin. Pers. 25	10345	10392	5,3430	5,3670
Primerend	52264	50848	26,9930	26,2610
Quadrifoglio Int.	18583	18795	9,4960	9,7070
Rolointernat.	23111	23261	11,9358	12,0130
Rolomix	23688	23845	12,1025	12,3150
S.Paolo Soluz. 3	11709	11753	6,0472	6,0700
S.Paolo Soluz. 4	10438	10475	5,3906	5,4100
S.Paolo Soluz. 5	41471	41873	21,4180	21,6270
Spazio Bil. 8	11109	11151	5,7310	5,7590
Venetocapital	25451	25721	13,1450	13,2840
Visconteo	49131	49451	25,3740	25,5400
Zeta Bilanciato	36544	36209	18,5670	18,5940
FONDI DI LIQUIDITA' AREA EURO				
Azimut Garanzia	19239	19207	9,9360	9,9200
Azimut Liquidità	10135	10136	5,2350	5,2350
BN Liquidità	10720	10720	5,5250	5,5250
Carifondo Tesoreria	11575	11577	5,9782	5,9790

	12-01 Lire	11-01 Lire	12-01 Euro	11-01 Euro
Centrale C. Corr.	15413	15413	7,9600	7,9600
Clam C. Impresa	10702	10702	5,5270	5,5270
Ducato Monetar.	13037	[redacted]	6,7330	6,7200
Elle Monet. It.	[redacted]	[redacted]	5,3630	5,3650
Eptamoney	21382	21392	11,0430	11,0480
Eugenio	11349	11352	5,8619	5,8630
Euromob. Contov.	18513	18513	[redacted]	9,5610
Euromob. Tesor.	17155	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Fideuram Mon.	[redacted]	22742	11,7700	11,7460
Fondersel Cash	13780	13782	[redacted]	7,1180
Gestcredit C. Mon.	12776	12777	6,5990	6,5990
Genova Monet.	12239	12243	6,3210	6,3230
Ing Eurocash	10238	10229	5,2770	5,2760
Investire Cash	33964	33954	17,5420	17,5400
Investire Monet.	15715	15715	8,1160	8,1160
Mida Monetario	18948	18952	9,7860	9,7880
Oasi Cr. Risparmio	12737	12736	6,5780	6,5780
Oasi Tes. Imprese	12491	12488	6,4510	6,4500
Perform. Monet. 3	10921	10921	5,6400	5,6400
Perseo Monet.	11305	11307	5,8540	5,8560
Personal Liquid.	10092	10092	5,2120	5,2120
Risparmio It. Mon.	10553	10553	5,4500	5,4530
Rolo Cash	12820	12822	6,6213	6,6220
S.Paolo Liquid.	11345	11342	5,8590	5,8580
FONDI FLESSIBILI				
Azimut Trend	24580	24753	[redacted]	12,8170
Azimut Tr. Italia	22186	22573	11,4580	11,7080
BN Opportunity	12116	12266	6,2740	6,3450
Ducato Secury	17328	17603	8,9590	9,0910
F&F Lageat Port. 1	11022	11062	5,6930	5,7130
F&F Lageat Port. 2	10673	[redacted]	[redacted]	[redacted]
F&F Lageat Port. 3	11139	11256	5,7530	5,8130
Fondaltura	20637	20733	10,6580	10,7180
Fondersel Trend	16535	16582	8,5140	8,5640
Fondinvest Opport.	10050	10075	5,2149	5,2040
Gestnord Trading	10919	11393	[redacted]	[redacted]
Investilibero	13051	13375	6,7020	6,8850
Oasi High Risk	17246	17527	8,9070	9,0520
Performance Plus	10855	10883	5,6263	5,6230
Quadrifoglio Bilanc.	35502	35716	18,3350	18,5490
RSA Free	10658	11265	5,7110	5,8180
S.Paolo High Risk	11161	11225	5,7640	5,7970
Spazio Azion.	12361	12553	6,3840	6,4510
Zenit Target	16313	16313	8,4250	8,4250
OBBLIGAZIONARI ALTRE [redacted]				
Adriatic Sgr. Fund	10111	10105	5,2220	5,2190
Agrifuturo	25851	25872	13,2510	13,3620
Aureo Gestiob.	16209	16220	8,3710	[redacted]
Azimut R. Fiss.	11951	11951	6,1720	6,1720
Azimut Tr. Tassi	12857	12903	6,6410	6,6640
Azimut Tr. Valute	10735	10768	5,5430	5,5610
BN Valuta Obl.	12365	12352	6,3810	6,3790
Cooperazione Monet.	10454	10452	5,3990	5,3940
Eurorisp. F. D. Euro	185975	185373	95,0500	95,6500
Eurorisp. F. D. $	186011	187277	97,1007	96,5064
Oasi J. Mer	11273	11271	[redacted]	5,8210
Oasi Fr. Svizzera	8948	8934	[redacted]	4,6140
Oasi Gest. Liq.	12605	12602	6,5100	6,5080
Oasi Obbl. Gl.	21487	21442	11,0510	11,0740
Oasi Prev. Integr.	12561	12569	6,4870	6,4960
Personal Fr. (Chf)	19536	19594	10,0900	10,1200
Personal Fr. Y. ($)	17100	17111	8,8315	8,8374
Risparmio It. Redd.	26804	26937	13,8593	13,9120
S.Paolo B. Fr. Sv.	10297	10086	5,3130	5,3170
S.Paolo B. H. Yield	9681	9681	5,0000	5,0000
S.Paolo Obbl. E. Bl.	10634	[redacted]	5,4920	5,4900
[redacted]	10828	10945	5,6440	5,6530
[redacted]	12661	12675	6,5390	6,5460
[redacted]	[redacted]	[redacted]	5,6440	[redacted]
Vasco De Gama	21500	21477	11,1040	11,0920
OBBLIGAZ. AREA DOLLARO				
Arca Bond Dollari	12725	12648	6,5720	6,5320
Capitalgest B. $	11056	11006	5,7150	5,6840
Cari. D. Obbl. Lt.	12615	12533	6,5150	6,4730
Cari. D. Obbl. $	12615	12534	6,5174	6,4730
Centrale B. Am. $	21723	21520	11,2179	11,1144
Centr. C. Dollaro ($)	20117	20042	10,3894	10,3509
Columbus Int. $	12641	12633	6,5255	6,5125
Columbus Int. B. $	12856	12801	6,6391	6,6115
Ducato Obb. Dol.	11429	11334	5,9030	5,8533
Euromob. N. Am. Bond	12583	12549	6,5142	6,4813
F&F Riv. Dol.	10342	10357	5,3432	5,3180
F&F Riv. Dollar ($)	10339	10296	5,3394	5,3177
Fondersel Dol.	13141	13084	6,7870	6,7470
Fondit. Dollar	12054	12002	6,2100	6,2140
Gestic. Am. B. Lt.	12117	12053	6,2590	6,2320
Gestiel. Am. B. $	12116	12058	6,2573	6,2276
Gestnord Dol.	11133	11082	5,7473	5,7132
Gestnord $	11138	11081	5,7474	5,7187
Interf. B. Dol. Lt.	10815	10773	5,5853	5,5635
Mediceo Mon. Am.	11674	11621	6,0290	6,0030
Nordf. Area $	21418	21259	11,0610	11,0001
Nord. A. Dollaro	21417	21299	11,0610	11,0000
Oasi Dol. Euro	11582	11452	[redacted]	5,9500
Putnam Usa B. $	9814	9759	5,0402	5,0365
Putnam Dol. B	22075	22050	11,4665	11,5554
Putnam Usa Bond	9815	9759	5,0560	5,0400
Rom. N. Am. Bonds ($)	33984	33845	17,5515	17,5589
Rom. N. Am. B. Euro	28895	28645	14,9230	14,9640
Rom. N. Am. Sh. T. $	54294	54504	28,0754	28,1947
Rom. N. Am. Sh. T. Lt.	54296	54504	28,0792	28,1493
S.Paolo B. Dol.	10485	10413	5,4150	5,3810
OBBLIGAZIONARI AREA EURO A BREVE TERMINE				
Alto Monetario	10519	10521	5,5350	5,4330
Arca BT Sh. T.	12343	12341	6,3710	6,3660
Arca MM	21144	21143	10,9200	10,9190
Adriatic Monet.	10273	10237	5,3050	5,2870

	12-01 Lire	11-01 Lire	12-01 Euro	11-01 Euro
Aureo Monet.	[redacted]	10721	[redacted]	5,5370
Azimut Solid.	11947	11953	6,1700	6,1730
BN Eurmonetario	[redacted]	18499	9,5550	9,5540
[redacted]	[redacted]	12016	6,2060	6,2060
Capitalgest Mon.	15997	15999	8,2620	8,2630
Cari. Cargo Mon.	[redacted]	16931	8,7430	8,7440
Cari. Euro Per	22885	22849	11,8190	11,8210
Cari. M. Gr.	[redacted]	14332	7,4000	7,4020
Centrale Cash	13327	13327	6,8830	6,8830
Centr. Tasso Var.	[redacted]	10630	5,4900	5,4900
Cisalpino Cash	15235	15237	7,8420	7,8430
Clam Liquid.	[redacted]	[redacted]	8,6630	8,6650
[redacted]	11789	11785	6,0880	6,0860
Cr Conto Val.	10164	10167	5,2490	5,2510
Credis Monet. Lire	11945	11939	6,1690	6,1660
[redacted]	[redacted]	[redacted]	5,4410	5,4410
Epta TV	10663	10663	5,5070	5,5070
Euromob. Liquid.	11521	11521	5,9500	5,9500
Euromob. Reddit.	13143	13157	6,7880	6,7950
Eurorisp. F. DM Euro	103697	103697	53,5500	53,5500
F&F Euromonet.	14106	14108	7,2850	7,2860
F&F Lageat M. Euro	12590	12592	6,5020	6,5030
F&F Moneta	10746	10746	5,5500	5,5510
F&F Riserva Euro	12736	12717	6,5640	6,5650
Fideuram Security	15054	15053	7,7750	7,7740
Fondersel Reddito	20830	20856	10,7580	10,7710
Fondicri Indic. Plus	14861	14867	7,6750	7,6780
Fondicri Monet.	21684	21694	11,1990	11,2040
Fondit. Deut. Mark	9201	9201	4,7520	4,7520
Fondit. Lira	12146	12146	6,2740	6,2730
Fondoforte	16832	16836	8,6930	8,6950
Genercomit B. Rem.	11414	11414	5,8950	5,8950
Genercomit Monet.	20038	20040	10,3490	10,3500
Gesicash	11101	11108	5,7330	5,7370
Gesfim Monet.	17906	17928	9,2530	9,2590
Gestimest Mon.	21107	21114	10,9010	10,9040
Gestielle El Euro	11356	11358	5,8650	5,8660
Gestnord Monet.	15298	15300	7,9016	7,9029
Grifocash	11577	11577	5,9790	5,9790
Im 2000	26639	26636	13,7850	13,7570
Ing Eurobond	13657	13656	7,0530	7,0540
Interfund Lira Euro	10231	10236	5,2860	5,2880
Interf. Sw. Fr. Euro	8579	8644	4,9470	4,8290
Investire Redd.	11023	11029	5,6930	5,5963
Italfort. E Euro	12276	12295	6,3400	6,3500
Lauro	10446	10448	5,3953	5,3957
Malerage	[redacted]	13089	6,7575	6,7600
Mediceo Monet.	13103	13105	6,7675	6,7680
Mediceo Mon. Eur.	11359	11401	5,8670	5,8830
Monet. Romagest	20100	20102	10,3810	10,3820
Nordfondo Cash	[redacted]	13658	7,0540	7,0545
Oasi Famiglia	11451	11451	5,9140	5,9140
Oasi Monet. [redacted]	13725	13723	[redacted]	7,0900
[redacted]	12266	12258	[redacted]	5,3460
Opera Reddito	10065	10083	5,1962	5,2000
Padano Monetario	10866	10866	5,6120	5,6120
Perseus Monet.	10413	10413	5,3780	5,3780
Performance Cedola	10057	10055	5,2490	5,3460
Performance Mon. 12	15533	15532	8,0220	8,0220
Perseo Redd.	10589	10581	5,4740	5,4750
Personal Cedola	10086	10084	5,2080	5,2080
Personalfondo Mon.	21549	21547	11,1290	11,1280
Phenixfund 2	25607	25613	13,2250	13,2280
Prime Monet. Euro	24679	24680	12,7450	12,7460
Quadrifoglio Monet.	10431	10435	5,3872	5,3893
Rendifit	23942	23944	12,3650	12,3660
Risparmio It. Corr.	20862	20860	10,6590	10,7700
[redacted]	10863	10867	5,6100	5,6110
Rom. Euro Sh. T.	382795	382704	197,6970	197,6500
Rom. Fr. Sh. T. Euro	345390	345351	178,3820	178,3590
Rom. Germ. S. T. Euro	339554	339429	175,3630	175,3990
RSA Monetario	11426	11429	5,9030	5,9020
Sicilcassa Mon.	13744	13746	[redacted]	7,0960
Sogni Ca.	[redacted]	10788	5,5700	5,5680
S.Paolo Ob. Euro Br. T.	11453	11455	5,9153	5,9140
S.Paolo Cash	14609	14594	7,5460	7,5370
S.Paolo Soluz. 1	10783	10747	5,2000	5,5500
Spazio Monet.	10749	11351	5,5500	5,5510
Tesoriere Monet.	10788	10762	5,5600	[redacted]
VenetoCash	13434	13432	[redacted]	[redacted]
Zeta Monet.	10979	10973	5,6700	5,6700
Zeta Monet	12648	12646	6,5310	6,5320
OBBLIGAZIONARI AREA EURO A MEDIO/LUNGO TERMINE				
Apulia Obblig.	11453	11472	5,9350	5,9240
Arca RR	14294	14319	7,3820	7,3950
Azimut Fixed Rate	14487	14528	7,4820	7,5030
[redacted]	11103	11106	5,7342	5,7250
Brianza Redd.	10635	10642	5,4930	5,4960
Capitalgest B. Euro	15300	15302	7,9020	7,9100
Carifonce Ar.	15719	15732	8,1150	8,1250
Carifondo Euro Obbl.	12564	10603	5,4850	5,4760
Centrale B. Euro	11162	11440	5,7650	5,7840
Centrale L. B. Euro	12898	12925	6,6550	6,6550
Centrale Redd.	31157	31238	16,1100	16,1330
Centrale T. Fisso	12590	12617	6,5020	6,5150
Cisalpino Ced.	11352	11374	5,8630	5,8740
Clam Obbl. It.	12458	12476	6,4330	6,4430
Consultinvest Redd.	11596	11618	5,9900	6,0000
Credis Obbl. It.	12561	12550	6,4870	6,4820
Ducato O. Euro 2000	11156	11172	5,8650	5,7730
Elle Obbl. It.	10764	10791	5,5590	5,5690
Epta LT	12535	12540	6,4740	6,4760
Epta MT	11366	11353	5,8720	5,8750
Eurasia	32230	32250	16,6450	16,6570

	12-01 Lire	11-01 Lire	12-01 Euro	11-01 Euro
Euromob. M.E. Bond	11654	11666	6,0190	[redacted]
Euromob. Reddito	21917	21942	11,3190	11,3320
F&F Eurobond	11891	11880	6,0380	6,0370
F&F Eurorend.	19645	19864	10,1490	10,2590
F&F Lageat Obbl. Euro	[redacted]	28288	14,5960	14,6100
Fondersel Euro	10963	11019	5,6570	5,6910
Fondit. Bond Lira	14934	14960	7,7130	7,7260
Fondit. Fl. Rate Lira	11540	11533	5,9550	5,9630
Alleanza Obbl.	11099	11099	5,7320	5,7320
G4 Obbl. Italia	10152	10154	5,2430	5,2440
Gestnord Ca.	10859	10866	5,6080	5,6130
Gestim Redd.	12723	12751	6,5710	6,5850
Gesticredit Cedol.	11451	11465	5,9130	5,9210
Gestielle Cedola	12975	12979	6,6010	6,6030
Gestiras Rsp	43322	43345	22,3740	22,4190
Imirend	12777	12798	6,5990	6,6100
Ing Reddito	27622	27927	14,2660	14,4230
Interf. B. Lira Euro	11217	11236	5,7930	5,8030
Interf. B. M. Euro	10705	11228	5,8440	5,8490
Interf. R. R. L. Euro	10191	10191	5,2640	5,2630
Italfortune D	23359	23371	12,0700	12,0640
Mainmoney	13592	13604	7,0190	7,0260
Italy B. Manager	13370	13327	6,9050	6,8830
Mida Obbligaz.	20359	20435	10,5150	10,5540
Nordfondo	24656	24651	12,6370	12,7310
Oasi BTp Risk	14346	14397	7,4090	7,4350
Oasi Euro	11560	11594	5,9700	5,9880
Oasi Obbl. Italia	29554	29911	15,2630	15,4480
Oltremare Obbl.	11901	11916	6,1460	6,1540
Optima Obblig.	10087	10085	5,2092	5,2080
Padano Obblig.	14510	14547	7,4940	7,5120
Perform. Obb. Euro	14336	14325	7,4040	7,3980
Personal Euro	11011	11050	5,6870	5,7060
Personal Italia	14175	14167	7,3210	7,3170
Prigeos	11541	11541	5,9610	5,9610
Prime Bond Euro	14124	14134	7,2950	7,3000
PrimeClub Obbl. Euro	27529	27548	14,2180	14,2280
Quadrifoglio Rend.	10865	10887	5,6110	5,6230
Rom. Euro Bonds	22650	22541	11,6980	11,6420
Rom. Fr. B. Euro	187704	187752	96,9400	96,9650
Rom. Germ. B. Euro	251621	252264	129,9510	130,2830
RSA Obbligazionario	22740	22763	11,7440	11,7560
S.Paolo Obb. Euro D.	18463	18461	9,5350	9,5340
S.Paolo O. Euro L. T.	10901	10928	5,6300	5,6440
S.Paolo O. Euro M. T.	11534	11554	5,9570	5,9670
Vela	11556	11573	5,9680	5,9770
Zeta Obblig.	25365	26435	13,1000	13,6530
Zeta Reddito	11434	11496	5,9050	5,9370
OBBLIGAZ. AREA EUROPA				
Arca Obblig.	10251	10307	5,2940	5,3230
Aureo Reddito	29440	29524	15,2050	15,2480
Azimut Reddito	22495	22426	11,6170	11,5820
Cisalpino Redd.	21825	21884	11,2710	11,3020
Clam Obbl. Estero	10612	10515	5,4810	5,4340
Credis Reddito	10609	10524	5,4810	5,4350
Epta Europa	10390	10413	5,3660	5,3780
Euromoney	15057	14990	7,7760	7,7420
Euromob. Fund B. Euro	83551	83566	43,1480	43,1580
Fondicri I	13014	13001	6,7210	6,7140
Generc. Europ. Euro	12025	12025	6,2100	6,2100
Geporend	11552	11554	5,9660	5,9670
Gestielle Liquid.	20925	20945	10,8070	10,8170
Personal Conv.	12583	12624	6,5200	6,5180
Putnam E. Sh. T	10152	10152	5,2430	5,2430
Rom. Br. B. (GBP)	34034	34136	17,5770	17,6300
Rom. Br. B. Euro	34034	34136	17,5770	17,6300
[redacted] (GBP)	62231	62453	32,1390	32,2540
Rom. Br. Sh. T. Euro	62232	62452	32,1400	32,2540
Quadrifoglio Obbl.	24479	[redacted]	12,6490	12,8020
Venetopay	10692	10698	5,5220	5,5250
[redacted] AREA YEN				
Euromob. Yen Bond	17020	17423	8,7900	8,9980
Fondit. Yen	7966	8125	4,1090	4,1960
Interf. B. Yen Euro	10076	10491	5,2040	5,4180
Nordfondo Eurola	12609	12561	6,4580	6,4870
Oasi Yen Euro	8776	8966	4,5320	4,6300
Personal Yen Yen	14402	14421	7,4380	7,4480
Rom. Japan B. Yen	11197	11216	5,7830	5,7930
Rom. Japan B. Euro	11197	11216	5,7830	5,7930
Rom. Jap. Sh. T. Yen	7430	7520	3,8410	3,8820
Rom. Jap. Sh. T. Euro	7430	7521	3,8420	3,8830
S.Paolo B. Yen	10394	10624	5,3680	5,4860
OBBLIG. INTERNAZIONALI				
A.G. Ced. Globale	10203	10215	5,2700	5,2760
Azimut G. Fond	24912	24914	12,8670	12,8680
Arca Bond	17809	18078	9,1980	9,3370
Azzolinvest	29669	29958	15,3230	15,4720
Aureo Bond	13845	13876	7,1510	7,1660
Azimut Fixed Int.	11086	11130	5,7250	5,7480
BN Obblig. Int.	10522	10510	5,4340	5,4280
BPB Rembrandt	12057	12071	6,2270	6,2340
Carifondo Bond	13857	13849	7,1570	7,1520
Cari. Cargo Obbl.	15484	15495	7,9970	8,0030
Carifondo M. Gr. O.	10814	10814	5,5850	5,5850
Centrale Mondo	22962	22978	11,8590	11,8670
Cisam Obbl. Est.	14123	14154	7,2940	7,3100
Comit Obbl. Est.	11371	11334	5,8730	5,8540
Credis Obbl. Int.	12179	12132	6,2900	6,2660
Ducato Redd. Int.	13721	13737	7,0860	7,0950
Epta 92	15014	15041	7,7540	7,7680
Euromob. Int. Bond	14622	14640	7,5520	7,5610
F&F Lageat Obbl. Int.	12007	12021	6,2010	6,2080
F&F Reddito Int.	12071	12065	6,2340	6,2310
Fideuram Inter.	20888	20874	10,7880	10,7810
Fondicri Pr. Bond	17584	17583	9,0810	9,0810
Genercomit Obbl. E.	11742	11792	6,0640	6,0900

	12-01 Lire	11-01 Lire	12-01 Euro	11-01 Euro
[redacted]	[redacted]	13436	6,9730	6,9700
Gestim Pianeta	12574	[redacted]	6,4940	6,4980
Gestnord Global	18259	18251	9,4320	9,4250
Gestielle Bond	16741	16737	8,6470	8,6440
Gestielle BT Ocse	[redacted]	11197	5,7910	5,7830
Gestnord Obbl. Int.	13809	13809	7,1320	7,1320
[redacted]	13126	13124	6,7790	6,7780
Imibond	23556	23512	12,1660	12,1430
Ing Bond	24417	24405	12,6100	12,6040
Intermoney	14311	14313	7,3910	7,3920
Interf. B. Mond.	11918	11924	6,1550	6,1580
Investire Bond	14168	14155	7,3170	7,3100
Italfortune F	22940	23113	11,8480	11,9370
Italfortune E. Euro	22780	22732	11,7700	11,7400
Mida Obblig. Int.	18779	18762	9,6990	9,6900
Nordfondo Glob.	20724	20762	10,7030	10,7230
Oasi B. Risk	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Oasi Obbl. Int.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Oltremare Bond	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Optima Obbl. Int.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Padano Bond	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Perform. Obbl. Int.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Persona Bond	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Prime Bond	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Primeclub Obbl. Int.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Putnam Gl. Bond	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Putnam Gl. B. $	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rolo Bond	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
RSA Bond	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S.Paolo Bonds	11948	11933	6,1710	6,1630
Scudo	12235	12095	6,3190	6,2470
Sofidam B.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Symphony Obbl. G.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Zenit Bond	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Zeta Bond	24959	24691	12,8910	12,7520
OBBLIGAZIONARI MISTI				
Ale Obblig.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Arca Obbligaz.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Arca Obbligaz. Eu	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
BN Previdenza	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
BPB Tiepolo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Carif. Sel. Obb.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cooperazione Obb.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Eurobbligazionario	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fondo Spes	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Gestielle M	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Investire Obblig.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Mediceo Reddito	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Nagrarend	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Quadrifoglio Conv. B.	15665	15725	8,0519	8,1210
Rendicredit	13631	13588	7,0400	7,0540
Rolorend	27097	27337	14,0050	14,1230
Sforzesco	15334	15324	7,9040	7,9140
S.Paolo Soluz. 2	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Spazio Obbligaz.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Venetorend	24356	24685	12,5790	12,5940
Zeta Obbligaz.	[illegible]	[illegible]	6,2660	6,0580
OBBLIGAZIONARI PAESI EMERGENTI				
Arca B. Paesi Em.	10646	10641	5,4980	5,4990
Capitalgest Em. M.	11106	11135	5,7360	5,7460
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
F&F Emerging M. B.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Investire St. Bond	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
ASSICURATIVI				
Fondo Ali	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fondo Ali ES	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
LUSSEMBURGHESI STORICI				
S.Paolo F.B. Eur.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

OPZIONI DI BORSA

Opzioni	Mese	Base	Prezzo	Vol	Int
CALL					
Mib30	Gen	33000,0000	1200,0000	n.r.	n.r.
[redacted]	Gen	33500,0000	950,0000	n.r.	n.r.
Mib30	Gen	34000,0000	680,0000	n.r.	n.r.
Mib30	Gen	34500,0000	450,0000	n.r.	n.r.
Mib30	Gen	35000,0000	280,0000	n.r.	n.r.
Mib30	Gen	35500,0000	150,0000	n.r.	n.r.
Mib30	Gen	36000,0000	80,0000	n.r.	n.r.
Mib30	Gen	36500,0000	30,0000	n.r.	n.r.
Mib30	Gen	37000,0000	20,0000	n.r.	n.r.
[redacted]	[redacted]	37500,0000	50,0000	n.r.	n.r.
[redacted]	Gen	38000,0000	1,0000	n.r.	n.r.
Mib30	Gen	38500,0000	5,0000	n.r.	n.r.
Mib30	Gen	39000,0000	5,0000	n.r.	n.r.
Mib30	Gen	39500,0000	20,0000	n.r.	n.r.
Mib30	Gen	40000,0000	1,0000	n.r.	n.r.
Mib30	Gen	41000,0000	4,0000	n.r.	n.r.
Mib30	Feb	32500,0000	2500,0000	n.r.	n.r.
Mib30	Feb	34000,0000	[redacted]	n.r.	n.r.
Mib30	Feb	35000,0000	1600,0000	n.r.	n.r.
Mib30	Feb	35500,0000	1300,0000	n.r.	n.r.
[redacted]	Feb	36000,0000	1250,0000	n.r.	n.r.
[redacted]	Feb	36500,0000	1000,0000	n.r.	n.r.
[redacted]	Feb	37000,0000	800,0000	n.r.	n.r.
Mib30	Feb	37500,0000	720,0000	n.r.	n.r.
Mib30	Feb	38000,0000	680,0000	n.r.	n.r.
Mib30	Feb	38500,0000	540,0000	n.r.	n.r.
Mib30	Feb	39000,0000	460,0000	n.r.	n.r.
Mib30	Feb	[redacted]	[redacted]	n.r.	n.r.
[redacted]	Feb	[redacted]	310,0000	n.r.	n.r.
Mib30	Feb	40500,0000	254,0000	n.r.	n.r.
Mib30	Feb	41000,0000	220,0000	n.r.	n.r.
Mib30	Feb	41500,0000	150,0000	n.r.	n.r.
Mib30	Feb	42000,0000	130,0000	n.r.	n.r.
[redacted]	Mar	30000,0000	4800,0000	n.r.	n.r.
Mib30	Mar	31000,0000	4500,0000	n.r.	n.r.
Mib30	Mar	31500,0000	3250,0000	n.r.	n.r.
Mib30	Mar	32000,0000	2850,0000	n.r.	n.r.
Mib30	Mar	33000,0000	2005,0000	n.r.	n.r.
Mib30	Mar	34000,0000	1900,0000	n.r.	n.r.
Mib30	Mar	35000,0000	2345,0000	n.r.	n.r.
Mib30	[redacted]	35500,0000	1995,0000	n.r.	n.r.
Mib30	Mar	36000,0000	1530,0000	n.r.	n.r.
Montedi	Gen	1,0845	0,0100	n.r.	n.r.
Montedi	Feb	1,0600	0,0580	n.r.	n.r.
Montedi	Feb	1,0820	0,0445	n.r.	n.r.
Montedi	Feb	1,1000	0,0450	n.r.	n.r.
[redacted]	[redacted]	1,1184	0,0470	n.r.	n.r.
[redacted]	Feb	1,2000	0,0486	n.r.	n.r.
Montedi	Feb	1,2200	0,0139	n.r.	n.r.
Montedi	Mar	0,9813	0,1000	n.r.	n.r.
Montedi	Mar	1,1000	0,0700	n.r.	n.r.
[redacted]	Gen	3,1400	0,0200	n.r.	n.r.
[redacted]	Gen	3,4500	0,0550	n.r.	n.r.
[redacted]	Feb	2,6402	0,2140	n.r.	n.r.
Olivetti	Feb	2,9000	0,3000	n.r.	n.r.
Olivetti	Feb	2,9434	0,1965	n.r.	n.r.
Olivetti	Feb	2,9600	0,2250	n.r.	n.r.
[redacted]	Feb	3,1000	0,2100	n.r.	n.r.
Olivetti	Feb	3,1500	0,1700	n.r.	n.r.
Olivetti	Feb	3,2000	0,1300	n.r.	n.r.
Olivetti	Feb	3,2500	0,1370	n.r.	n.r.
Olivetti	Feb	3,3000	0,1200	n.r.	n.r.
Olivetti	Feb	3,3500	0,0800	n.r.	n.r.
Olivetti	Feb	3,5000	0,1000	n.r.	n.r.
Olivetti	Mar	2,6038	0,4750	n.r.	n.r.
Olivetti	Mar	2,9434	0,3100	n.r.	n.r.
Olivetti	Mar	2,9855	0,0875	n.r.	n.r.
Olivetti	Mar	3,0000	0,3750	n.r.	n.r.
Olivetti	Mar	3,2000	0,2700	n.r.	n.r.
Olivetti	Mar	3,3000	0,2550	n.r.	n.r.
Olivetti	Mar	3,4000	0,0600	n.r.	n.r.
Olivetti	Gen	2,9000	0,5870	n.r.	n.r.
Olivetti	Gen	3,2000	0,3820	n.r.	n.r.
Pirelli spa	Feb	2,3500	0,1700	n.r.	n.r.
Pirelli spa	Feb	2,4000	0,0800	n.r.	n.r.
Telecom It.	Feb	7,4666	0,6900	n.r.	n.r.
Telecom It.	Feb	7,8000	[redacted]	n.r.	n.r.
Telecom It.	Feb	8,0000	[redacted]	n.r.	n.r.
Telecom It.	Feb	8,1000	0,3000	n.r.	n.r.
Telecom It.	Feb	8,5000	0,3000	n.r.	n.r.
Telecom It.	Mar	8,2533	[redacted]	n.r.	n.r.
Telecom It.	Mar	8,5000	0,3160	n.r.	n.r.
TIM	Feb	6,0000	0,3545	n.r.	n.r.
TIM	Feb	6,3000	[redacted]	n.r.	n.r.
TIM	Feb	6,4537	0,1000	n.r.	n.r.
TIM	Mar	7,0000	1,5000	n.r.	n.r.
PUT					
Mib30	Gen	30000,0000	13,0000	n.r.	n.r.
Mib30	Gen	31000,0000	18,0000	n.r.	n.r.
Mib30	Gen	31500,0000	45,0000	n.r.	n.r.
Mib30	Gen	32000,0000	51,0000	n.r.	n.r.
Mib30	Gen	32500,0000	136,0000	n.r.	n.r.
Mib30	Gen	33000,0000	200,0000	n.r.	n.r.
Mib30	Gen	33500,0000	294,0000	n.r.	n.r.
Mib30	Gen	34000,0000	430,0000	n.r.	n.r.
Mib30	Gen	34500,0000	653,0000	n.r.	n.r.
Mib30	Gen	35000,0000	1000,0000	n.r.	n.r.
Mib30	Gen	35500,0000	1250,0000	n.r.	n.r.
Mib30	Gen	36000,0000	1950,0000	n.r.	n.r.
Mib30	Gen	36500,0000	2700,0000	n.r.	n.r.
Mib30	Gen	37000,0000	3400,0000	n.r.	n.r.
Mib30	Gen	37500,0000	2600,0000	n.r.	n.r.
Mib30	Gen	38000,0000	3000,0000	n.r.	n.r.
Mib30	Gen	38500,0000	5000,0000	n.r.	n.r.
Mib30	Feb	29500,0000	430,0000	n.r.	n.r.
Mib30	Feb	30000,0000	560,0000	n.r.	n.r.
[redacted]	Feb	30500,0000	[redacted]	n.r.	n.r.
Mib30	Feb	31000,0000	770,0000	n.r.	n.r.
Mib30	Feb	[redacted]	925,0000	n.r.	n.r.
[redacted]	Feb	[redacted]	1050,0000	n.r.	n.r.
Mib30	Feb	32500,0000	[redacted]	n.r.	n.r.
[redacted]	Feb	33000,0000	[redacted]	n.r.	n.r.
[redacted]	Feb	33500,0000	1620,0000	n.r.	n.r.
[redacted]	Feb	34000,0000	1825,0000	n.r.	n.r.
Mib30	Feb	34500,0000	1850,0000	n.r.	n.r.
[redacted]	Feb	[redacted]	[redacted]	n.r.	n.r.
[redacted]	Feb	35500,0000	[redacted]	n.r.	n.r.
[redacted]	[redacted]	36000,0000	3445,0000	n.r.	n.r.
Mib30	Feb	37000,0000	4000,0000	n.r.	n.r.
Mib30	Mar	23000,0000	140,0000	n.r.	n.r.
Mib30	Mar	24000,0000	200,0000	n.r.	n.r.
Mib30	Mar	25000,0000	330,0000	n.r.	n.r.
Mib30	Mar	26000,0000	160,0000	n.r.	n.r.
Mib30	Mar	27000,0000	500,0000	n.r.	n.r.
Mib30	Mar	28000,0000	700,0000	n.r.	n.r.
Mib30	Mar	29000,0000	850,0000	n.r.	n.r.
Mib30	Mar	29500,0000	850,0000	n.r.	n.r.
Mib30	Mar	30000,0000	1150,0000	n.r.	n.r.
Mib30	Mar	31000,0000	1600,0000	n.r.	n.r.
Mib30	Mar	31500,0000	1300,0000	n.r.	n.r.
Mib30	Mar	32000,0000	1650,0000	n.r.	n.r.
Mib30	Mar	32500,0000	1700,0000	n.r.	n.r.
Mib30	Mar	33000,0000	1500,0000	n.r.	n.r.
Montedi	Feb	1,0600	0,0800	n.r.	n.r.
Olivetti	Gen	3,1000	0,2300	n.r.	n.r.
Olivetti	Gen	3,1500	0,2900	n.r.	n.r.
Olivetti	Gen	3,2000	0,3000	n.r.	n.r.
Olivetti	Feb	2,8600	0,2945	n.r.	n.r.
Olivetti	Feb	3,0000	0,3500	n.r.	n.r.
Olivetti	Mar	2,6858	0,2225	n.r.	n.r.
Olivetti	[redacted]	[redacted]	0,2800	n.r.	n.r.
Olivetti	Gen	2,8500	0,4700	n.r.	n.r.
Olivetti	Gen	3,0500	0,4600	n.r.	n.r.
Pirelli spa	[redacted]	2,4300	0,1800	n.r.	n.r.
Telecom It.	[redacted]	6,9575	0,0620	n.r.	n.r.
Telecom It.	[redacted]	7,3585	0,4700	n.r.	n.r.
Telecom It.	[redacted]	[redacted]	0,4500	n.r.	n.r.
Telecom It.	Feb	7,6000	0,2720	n.r.	n.r.
Telecom It.	[redacted]	[redacted]	0,1000	n.r.	n.r.
Telecom It.	Mar	7,3000	0,3350	n.r.	n.r.
TIM	Mar	5,8000	0,4325	n.r.	n.r.

ECONOMIA [redacted]

■ **AUTOSTRADE.** Ieri il presidente della società Autostrade, Giancarlo Elia Valori, ha firmato a Parigi, presso la sede dell'Ambasciata Italiana, un protocollo d'intesa tra le principali concessionarie autostradali italiane e francesi: la Società Autostrade e la Autostrada dei Fiori per l'Italia, la Escota (Société Esterel Cote d'Azur) e la Autoroutes du Sud de la France per la Francia.

■ [redacted] Il gruppo Ermenegildo Zegna ha siglato un accordo per l'acquisizione della quota di maggioranza assoluta delle Lanerie Agnona di Borgosesia. A cedere la partecipazione al gruppo Zegna è stata la famiglia Ilorini che manterrà una quota della società fondata negli anni '50.

■ **ALBACOM.** Albacom taglia il listino da febbraio con una riduzione del 5% della tariffa ordinaria e del 15% medio per le chiamate internazionali. Per la fine del primo trimestre si prepara a valutare l'esito dei test per il servizio a clientela residenziale. Intanto aggiorna la previsione di fatturato (l'esercizio chiude al 31 marzo '99) a 344 miliardi (145 miliardi nel '97, 364 la precedente stima).

■ **PASSINI.** Il gruppo Passini, società modenese che produce componenti per il sottocarro di macchine cingolate, ha rilevato dal gruppo Wirtgen la società Intertractor. L'operazione, perfezionata tra la finanziaria della famiglia Passini e il gruppo tedesco, consentirà alla società modenese di posizionarsi come leader mondiale del settore e di raggiungere un fatturato stimato in 600 miliardi di lire.

Via Duchessa Jolanda, 3 – TORINO

DONALD SHIMODA SPORT

SALDA TUTTO

Fino a -80%

incredibile offerta!
Sci+attacchi+bastoncini 159.000

ATOMIC

βrace 9.28	1.100.000	**490.000**
βrace 9.34	1.300.000	**570.000**
βcarve 9.18	980.000	**450.000**

DYNASTAR

Speed sf hard	1.100.000	**540.000**
Speed sx soft	1.080.000	**540.000**
Max 3 carving	390.000	**170.000**

ROSSIGNOL

9x dualtec	1.090.000	**490.000**
9s pro	1.098.000	**490.000**
Viper x 9.3	950.000	**490.000**

SALOMON

Equipe axe series	1.130.000	**490.000**

Fino ad esaurimento scorte

CON. FF. LEGGI SU

tel. 011/4470012 - 011/4471262
ORARIO CONTINUATO DAL MARTEDI' AL SABATO LUNEDI' 15,30 - 19,30

SOCIETÀ & CULTURA SPETTACOLI

LA STAMPA

ANNO 133 NUMERO 13 21

GIOVEDI' 14 GENNAIO 1999

DEDICATO A MAGRIS

Sabato prende il via a Pordenone «Dedica», rassegna su Claudio Magris. Per un mese si svolgeranno mostre, spettacoli e incontri dedicati all'autore di *Danubio*.

IL NUOVO TOUR DI GINO PAOLI

Venerdì 22 gennaio, nel teatro Marchetti di Camerino, Gino Paoli offrirà l'anteprima del nuovo tour musicale «Sono 40 anni che ho 20 anni». Eseguirà i brani del nuovo cd *Pomodori*.

La più clandestina delle rivoluzioni sociali, tra illegalità e integrazione: una ricerca sugli extracomunitari a Torino

Gli italiani invisibili

Quasi la metà ha almeno un parente: si ricongiungono le famiglie

TORINO

SONO gli italiani del nuovo secolo: i Mohamed e le Fatima, i Jabal e le Rached, gli Ivan e le Juana, nati nelle nostre città ma figli di immigrati extracomunitari, volto inedito d'un Paese che vive la più clandestina delle rivoluzioni sociali. Vent'anni dopo i primi arrivi che ci colsero del tutto impreparati, gli immigrati sono protagonisti di un inatteso processo di integrazione. Il fenomeno è sotterraneo perché dell'immigrazione sono più visibili le attività illegali e i fastidi quotidiani. Inoltre le diversità generano profondi e reciproci pregiudizi. Perciò questi Mohamed e Fatima, Jabal e Rached, Ivan o Juna stranieri, per la maggior parte di noi. In realtà migliaia e migliaia di loro svolgono attività legali, assimilano i nostri comportamenti, crescono i figli nelle nostre scuole. Nell'indifferenza di chi continua a chiamarli *neri* e *marocchini*, stanno diventando italiani, anche se per ora invisibili.

Le prospettive e le contraddizioni del processo di integrazione sono state messe a fuoco in recente indagine: *Torino, città di immigrazione*, promossa dal comitato Giorgio Rota (che si propone di mettere in contatto accademia, imprese ed enti pubblici). Realizzata dal sociologo Luca Davico, dal giurista Ferruccio Pastore e dall'economista Giovanni Ronca, la ricerca è stata pubblicata in sintesi sul 145 della rivista *Biblioteca della libertà* del Centro Einaudi. Nel capoluogo piemontese la massa degli immigrati è attorno al 4 per cento della popolazione, quindi sotto la media nazionale (che è del 2,2) e decisamente inferiore a quella milanese (3,3 per cento). Però sembra caratteristico di Torino il livello di drammaticità che l'immigrazione ha prodotto, soprattutto in ordine pubblico, facendone un simbolo dell'Italia degli immigrati e un banco di prova dei pregiudizi razziali.

Tuttavia a Torino il processo di integrazione è più evidente che nelle altre grandi realtà metropolitane. Come si legge in una pagina della ricerca, l'immigrazione si è trasformata da un problema di prima accoglienza in tendenza all'insediamento stabile. Una spia è l'aumento delle donne immigrate sul totale degli stranieri: tra la fine degli Anni Ottanta e la fine degli Anni Novanta il loro rapporto è gradualmente passato dal 29 al 38 per cento. Questo significa soprattutto una cosa: che gli immigrati extracomunitari tendono ormai ad avere famiglia. Infatti il 40 per cento di loro ha con sé almeno un parente e le domande di ricongiungimento familiare in costante aumento.

La tendenza degli immigrati degli Anni Novanta a mettere radici si sposa con la propensione ad assimilare i modelli di vita italiani, nonostante la forza della cultura d'origine. L'esempio più lampante è la struttura delle famiglie immigrate, che ormai presenta «caratteri *mediani* tra la cultura di origine e quella di approdo». Infatti il livello di fecondità è di tre figli per famiglia, più alto della media italiana, ma anche più basso di quelle dei territori d'origine. Per quanto le comunità etniche di accoglienza e la fede religiosa, nel caso degli islamici, possano conservare costumi e tradizioni, la ricerca di inserimenti stabili si rivela fattore di superamento delle vecchie identità.

Il tormentato passaggio di maghrebini, nigeriani, senegalesi, ivoriani, iraniani, cinesi, peruviani, filippini, dalla condizione di immigrati allo status di italiani avviene soprattutto nella scuola, che in tutte le grandi migrazioni del mondo è stato un potente fattore d'integrazione. Gli immigrati torinesi mediamente abbastanza istruiti: su 19.000 iscritti all'anagrafe nel 1997, un terzo aveva conseguito un diploma, altro terzo la licenza media. Quindi risultano sensibili al problema dell'istruzione dei figli. Sino a un fa erano 45.000 i bambini genitori extracomunitari che frequentavano asili e scuole del nostro Paese. E' dei più chiari segnali di inserimento. Perché la scuola offre due chance fondamentali: apprendimento della lingua italiana e socializzazione coi bambini italiani.

Più complessa la questione del lavoro. Gli immigrati iscritti all'Ufficio di collocamento di Torino nel 1996 erano diecimila, gli avviati al lavoro sono stati solo duemila. Gli intralci burocratici che impediscono il riconoscimento dei titoli di studio e le scarse opportunità di formazione professionale fanno sì che prevalgano le vie informali, come l'opera di mediazione svolta dagli enti caritativi. Ma il grande canale di collocamento è costituito dalle reti etniche, in cui chi ha già un posto tende a raccomandare i connazionali parenti o amici. Per cui per cento dei marocchini fa il venditore ambulante e il 65 per cento dei filippini fa il collaboratore familiare, alimentando l'idea di rapporto particolare tra nazionalità e professione: i marocchini ambulanti per vocazione, le filippine coll'provette.

Naturalmente la strada dell'integrazione è ancora molto lunga. Una larga percentuale di immigrati continua a vivere ai margini della normalità sociale. E' anzi la stessa condizione di immigrato che espone o commettere reati specifici.

Secondo le statistiche raccolte nel saggio *L'immigrazione straniera in Italia*, di Corrado Bonifazi (il Mulino), dal '91 al '96 la quota di immigrati sul totale dei condannati è esattamente raddoppiata (dal 4,8 per cento al 9,5 per cento). Fra i reati registrati, quasi il 40 per cento riguarda la prostituzione, il 25 per cento lo spaccio di stupefacenti e il 14 per cento furti e rapine.

Una famiglia extracomunitaria in piazza Carignano a Torino, durante la rassegna etno-culturale «Identità e differenza»

Gli immigrati mettono radici e assimilano il nostro modello

La condizione più critica è quella dell'immigrato di strada, che matura gradualmente un atteggiamento di sfiducia nelle possibilità di integrazione, come confessa Adnan, un giovane algerino intervistato nel volume *Etnografia di un'economia clandestina* del sociologo Asher Colombo (sempre Mulino): «C'è una cosa che è ormai dentro di me. E cioè che adesso sono diventato pigro. Mi sono abituato alla pigrizia». Questa marginalità è anche il prodotto di politiche sociali pubbliche inadeguate. Particolarente carenti, secondo gli autori della ricerca torinese, le politiche per dare una casa agli immigrati.

Come dice un altro algerino, «La vita di un emigrante non è organizzata, è spontanea». Tutte le storie di vita degli immigrati, a partire da quelle della prima impegnativa indagine torinese, *Uguali e diversi* (Rosenberg & Sellier), mostrano come possano coltivare grandi progetti, in cui accettano di cambiare totalmente la loro esistenza e di rischiare la pelle (come chi si affida agli scafisti albanesi). Ma l'integrazione è modellata dalle condizioni concrete in cui si trovano a vivere nel loro nuovo mondo.

Ciò significa che dipende soprattutto da noi. «Questa responsabilità ci richiamano i tre autori di *Torino, città d'immigrazione*: «Quei 45.000 bambini stranieri che oggi in Italia frequentano dagli asili alle superiori, tra qualche anno potrebbero guardarsi allo specchio e vederci un italiano cui non spettano, nella vita più che sulla carta, le stesse opportunità di un signor Rossi o Bianchi qualsiasi. L'integrazione passa anche attraverso il conflitto e l'Italia potrebbe non esserne immune».

La storia insegna che l'immigrazione fa parte dei processi di formazione dell'identità nazionale. In un prezioso libro, *Gli immigrati e l'America* (tradotto da Donzelli), William L. Thomas, sociologo della famosa Scuola di Chicago, descriveva all'inizio degli Anni Venti l'isolamento della comunità degli immigrati siciliani e come il loro patrimonio culturale fosse diverso da quello americano. «Ciononostante questa massa - scriveva - comincia a diventare più fluida e a trasformarsi grazie ai contatti informali con la vita americana, tenuti specialmente dalla generazione più giovane, e soprattutto attraverso la scuola pubblica». Come l'identità americana si è formata in questo modo, anche quella italiana è destinata a essere modellata dall'integrazione degli immigrati. Loro sono noi.

Alberto Papuzzi

«MI STROFINI LA SCHIENA?»

Nel primo hammam femminile dove non si è più straniere

TORINO

SCUSA, mi laveresti schiena?». Nel vapore si intravedono faccia e schiena di una ragazza del Marocco i capelli a chignon: «E' la prima volta che vieni al bagno turco? Sei magra. Mangi abbastanza? E come ti chiami?». Prima volta sì, all'hammam femminile, il primo aperto in Italia (nel '92) dall'Alma Mater, costola multietnica della Casa delle donne: da venti a sessanta donne al giorno che si lavano insieme (niente separé, niente costume da bagno) e si fanno massaggiare, e intanto chiacchierano, o magari si trovano anche fuori da questo posto pieno di cuscini, musiche e nebbie profumate. Una mezzo tra una palestra e un salotto, all'ombra di una chiesa della periferia di Barriera Milano, in una Torino che adesso è davvero completa, come dice la Sheherazade delle *Mille e una notte*: «la città non sarà veramente perfetta se non il giorno in cui avrà un hammam».

E allora che fare? Restare lì una cretina e dire «di solito non lavo schiene sconosciute», o prendere il guanto di crine e dare una energica passata alla schiena emigrata Kourigba? «Si vede che non hai mai fatto bagno. Devi strofinare più forte». Si strofina e si parla, mentre il vapore appanna mattonelle bianche e blu, tra secchiate d'acqua, profumi sconosciuti, bicchierini di tè alla menta, olii e ciotole di argilla da spalmarsi senza la paura sporcare, chiacchiere arabe, confronti tra supermercati, schegge di vita, in ritardo, il tram ha fatto una deviazione lunghissima», racconti tribolazioni, «sono in Italia mesi, mio marito è ancora a Casablanca, è difficile vivere così», «il mio è di Torino, sarebbe meglio se vivesse a Tunisi».

«Qui si parla delle cose della vita. E di si parla, tra donne, tra uomini?». Raiba è addetta al peeling, massaggio ruvido «che ti fa respirare la pelle». Visto dal luttino di pietra l'hammam sono quattro donne sulla destra, ognuna con secchio per attingere l'acqua, tre sulla sinistra. Un medico italiano, «lo miglio alle mie pazienti, il bagno turco»; Fatja e Amin, sorelle, una fa le pulizie in una palestra, l'altra lo . Fatima, che fa anche lei le pulizie e viene qui ogni dieci giorni. Due ragazze torinesi che respirano il vapore e parlano dei fatti loro. Monica, che aspetta la ceretta «tunisina», studia Lettere e dice «qui si sta bene, è un posto rilassante». E Elkebira, che cerca un lavoro «purché "halel", onesto» Mounira spiega che «per l'Islam la purificazione del corpo è la base della cultura», e che «anche l'italiana, quando si libera delle cellule morte, si sente meglio». E quel po' di vergogna che le italiane provano, la prima volta? «Passa. Non preoccuparti e strofina la schiena».

Brunella Giovara

Da Mozart a Bartók, con «Specchio» la nuova serie di cd dedicati alla regina della musica

Che secolo: ventimila sinfonie

Nel Settecento ne fu composta una ogni 36 ore

SUONARE con, suonare assieme, in un'orchestra che diventa più numerosa, più sonora, più sicura del proprio potere. Luogo di illuminata disciplina e di confronto, dove ognuno fa la sua parte e tutti costruiscono l'opera. Non poteva esplodere che nel Settecento l'idea moderna di Sinfonia: parola antica, di origine greca, valida per un ventaglio molto ampio di applicazioni e significato (perfino una pianta porta questo e i suoi steli vengono suonati come flauti), ma la più di due secoli sposata saldissimo matrimonio alla musica. Dopo le uscite dedicate al Concerto e alla Sonata, «L'albero della musica», l'iniziativa della *Stampa* e di *Specchio*, in collaborazione con Deutsche Grammophon, ritorna in edicola da sabato: quattro compact-disc, dieci titoli sinfonici, da Carl Philipp Emanuel Bach a Béla Bartók. Occhi puntati anzitutto sul compositore e il suo lavoro, scelta delle esecuzioni che la storia del disco ci consegna come testimonianza alta del gusto degli interpreti, nella continua reinvenzione e approfondimento dell'opera. Nella prima uscita, stupiscono la diversità dell'approccio a Emanuel Bach di Trevor Pinnock e di Bruno Walter a Mozart, le sonorità più misurate dell'English Concert rispetto al peso sinfonico e drammatico imposto dai Wiener Philharmoniker, ai quali tuttavia Karl Böhm impone, dirigendo Haydn, la rinuncia di una luminosa levità. Una guida all'ascolto, un glossario, le considerazioni degli autori, le biografie degli esecutori completano il libretto unito al disco.

Nel periodo compreso tra 1720 e 1810 sono state composte in Europa circa ventimila sinfonie: una ogni 36 ore. Né prima, né dopo, e probabilmente mai più si raggiungerà altrettanta intensità, segno evidente che quell'arco di tempo questo genere impone il proprio peso specifico, interpreta la sensibilità nuova del diciottesimo secolo. Nel 1774 Goethe pubblica *I dolori del giovane Werther*: un anno prima, Carl Philipp Emanuel Bach, figlio di Johann Sebastian, compone a Berlino la serie delle sei Sinfonie per archi. Si richiudono i capricciosi ventagli del Settecento, si dissolve il velo delle ciprie; vive in questa musica una sensibilità nervosa, dolorosa, scattante, un'instabilità parente molto, molto lontana della galanteria della prima metà del secolo. Il barone van Swieten, nume tutelare di tanti artisti del tempo, aveva chiesto a Bach di «abbandonarsi alla propria ispirazione, senza tener conto delle difficoltà che possano derivarne per l'esecuzione»: il compositore non si fa pregare e ci consegna, in particolare nella terza Sinfonia, un'opera fortemente personale, proiettata verso un dinamismo e un conflitto di idee e sentimenti espressivi che schiude la prospettiva dell'imminente età romantica.

Poi, la Praga di Mozart (1787) e la Oxford di Haydn (1791): la durata si dilata ormai fino a trenta minuti, e nella scrittura della musica il tempo non è mai un'opzione secondaria, la forma delle Sinfonia celebra i propri primi definitivi trionfi consegnandoci opere entrate nella cultura universale. La maestà delle battute introdutive, la vitalità dell'Allegro, la sospensione del tempo del racconto nell'Andante, quando il suono si fa attesa, presagio: solidità classica e sensibilità febbrile convivono in Mozart, la melodia stringe la mano alla scrittura polifonica, il canto all'architettura. Da Praga a Oxford, dove Haydn celebra la libertà nuova dell'artista che si sottrae al mecenate e si affida all'impresario e al pubblico. La sua Sinfonia offre l'impressionante spettacolo della potenza della forma-sonata, dove l'immediata potenza di un'idea si sposa alla necessità dello sviluppo, del tragitto. La forza dialettica del pensiero si unisce all'immediatezza dell'emozione: è il segreto dell'età classica della musica.

Cappelletto

IL CAPOLAVORO

All'«Albero della musica» è stato assegnato dalla Polygram il premio come miglior programma speciale 1998 per il settore classico. La serie dedicata alla Sinfonia si apre sabato con il cd che raccoglie brani di C. Ph. E. Bach (*Sinfonia per archi n. 3* - Trevor Pinnock, The English Concert), Mozart (*Sinfonia n. 38, Praga* - Bruno Walter, Wiener Philharmoniker) e Haydn (*Sinfonia n. 92, Oxford* - Karl Böhm, Wiener Philharmoniker). Seguiranno, il 23 gennaio Beethoven e Schubert; il 30 Brahms e Richard Strauss; il 6 febbraio Berg, Stravinsky e Bartók.

Sesto San Giovanni, nuova frontiera del paesaggio italiano: oggi si presenta il progetto per far rinascere l'area delle acciaierie

Là dove c'era il ferro, ci sarà il verde

Falck, una nuova città nell'ex Stalingrado d'Italia

SESTO SAN GIOVANNI
DAL NOSTRO INVIATO

I centri storici e le mega-fabbriche, i simboli dell'arte e i buchi neri delle aree industriali ormai inutili, che si fronteggiano sul territorio digrignando i denti: restaurare e abbattere, così si gioca il futuro del paesaggio italiano, armonia da riscrivere sullo spartito dei pieni e dei vuoti. La nuova frontiera degli architetti e degli urbanisti comincia alla periferia di Milano, dov'erano le acciaierie Falck di Sesto San Giovanni, ex Stalingrado d'Italia. Un milione e 800 metri quadri, un'area immensa da trasformare in una nuova città, con un grande parco di 400 mila metri quadri.

Il concorso internazionale d'idee indetto dal Gruppo Falck, dal Comune e dall'Agenzia sviluppo Nord Milano è giunto alla fase conclusiva. Oggi a Sesto San Giovanni viene premiato il vincitore: è Paola Viganò, che guida un team di giovani architetti e paesaggisti milanesi. Propone una «spina verde» lungo lo spazio dei binari, un parco che viaggia dentro una *new town* fatta di centri per la produzione tecnologica avanzata, spazi aperti e zone residenziali. Sarà anche inaugurata, fino al 30 gennaio, una mostra con i plastici, i disegni e le planimetrie dei nove gruppi partecipanti. Tra essi quelli di Benedetto Camerana (autore dell'Environment Park a Torino, progetto pilota per il recupero di aree industriali dismesse), quello di Roberto Gabetti, i due dell'italiano Mario Bellini e del berlinese Stefan Tischer, secondi classificati ex aequo.

Così era Sesto San Giovanni prima di diventare, con Bagnoli, il simbolo del passato industriale italiano, lo rivela il Municipio, un palazzo dipinto con i colori del ferro che fonde: in alto il grigio dei rottami, che scendendo si fa sempre più rosso, fino al fuoco della bocca (la finestra della sala consigliare) dove usciva l'acciaio fuso.

L'altoforno, orgoglio di un borgo fra Milano e Monza - al sesto chilometro da piazza del Duomo - che aveva acqua, terreni liberi e la ferrovia verso Nord. Un secolo fa le industrie pesanti (Breda, Marelli, Falck, l'Osva, Officine Sestesi Valsecchi) fecero il quinto polo industriale italiano. Avrebbe dato lavoro a 50 mila operai. Nel '38, ricorda Antonio Pizzinato, entravano in fabbrica 32 mila persone. Il borgo non arrivava a 25 mila abitanti. Senza contare la Pirelli, sui cui terreni il cantiere di Gregotti (700 mila metri quadri) è la Potsdamler Platz d'Italia.

Il regno della ruggine sarà smantellato e bonificato: un parco unirà industrie, spazi aperti e zone residenziali

Il grande sforzo produttivo delle «Acciaierie Ferriere Lombarde Falck» resta nella cittadina con un labirinto di binari che attraversano le strade, entrano ed escono dai cancelli sbarrati degli stabilimenti. Il regno della ruggine e delle erbacce è in periferia, lungo corso Italia, sull'area Vulcano e soprattutto nelle aree Vittoria, Unione e Concordia, nomi patriottici di inizio secolo («Attraverso il vulcano - si diceva - con l'unione e la concordia, arriveremo alla vittoria».

Il vuoto con cui gli architetti dovranno misurare sarà lasciato da decine di capannoni lunghi e bassi, da cancellate, cimiteri, silos di cemento, cunicoli di rottami e recinti di tubi invasi dai rovi. Una metropoli di gru e grate color sangue, scalette e ringhiere di metallo, bocconi di muri dove si legge la rabbia operaia: «ope Stalingrado» «Basta con la concertazione», «Rompiamo il patto sociale», «No all'inquinamento della Falck», scritto dagli abitanti del Quartiere 6. Una «cascina Parpagliona» è annegata in mezzo agli orti urbani, arredati con bidoni, vasche da bagno e lamiere ondulate. Vicino all'area Vulcano il «landmark» più famoso: un luciferino forno di fusione alto 40 metri, immensa pagoda arrugginita a colmo aperto, per far uscire i fumi. In tutte le gronde terriccio fatto di acqua e ruggine, dove crescono piante aliene: una vegetazione pioniera di betulle e buddleia, un mondo e di adattamenti biologici finora inimmaginato solo da Philip Dick. Qualcuno ha cercato di trapiantarle nel terriccio fertile, sono morte.

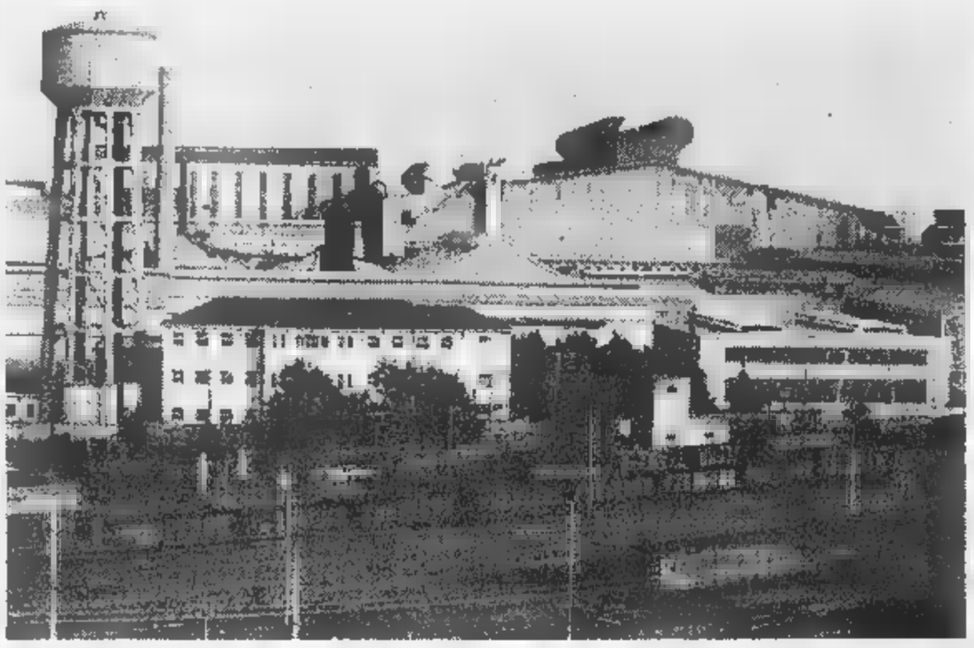
Ci sarà molto da fare, tra smantellamenti e bonifiche. Analisi del suolo, carotaggi, ricerca delle aree a rischio: molte sono scoperte, i rifiuti venivano buttati un po' a caso. La spada di Damocle (per la verità oggi molto virtuale) dell'«Hai inquinato? Paghi» non pendeva ancora sugli imprenditori. Ci sono vasche di venti metri piene di acidi, terreni (non tanti, sembra) impregnati di piombo, cadmio, cianuro, arsenico, polveri metalliche, residui di petrolio usciti dai serbatoi forati. Ma anche ditte americane e tedesche all'avanguardia nel disinnescare i veleni. A volte bisogna togliere tutto il terreno, impacchettarlo, coprirlo di terra e farne un parco, le «collinette Falck». Se le concentrazioni sono basse basta ossigenare. Demolizioni, bonifica, prevenzione: un mercato enorme, che attira le economie. Rifiuto chiama rifiuto, dicono i professionisti. Anche l'acqua, in questa zona, da risorsa è diventata problema: alimenta la rete dei canali e dei navigli, ma adesso che le industrie non la pompano più fa alzare la falda di Milano e a sud i parcheggi privati 2 o 3 metri nel sottosuolo vengono periodicamente allagati.

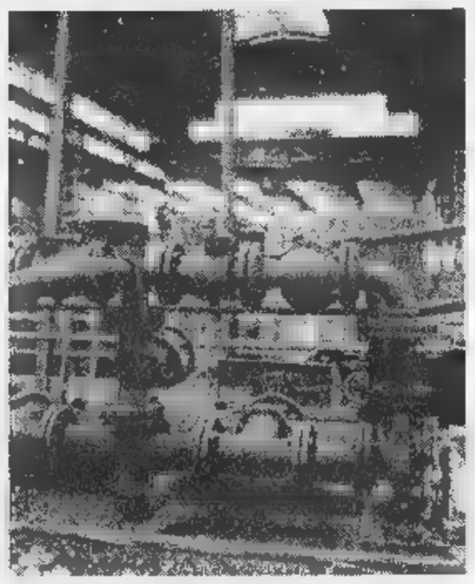
E' un'eredità del passato, come la mensa e il villaggio Falck Anni 30, con chiesa dei santi Giorgio, Irene e Ambrogio e case vincolate dalla Soprintendenza. Oggi Sesto ha 85 mila abitanti e meno di mille addetti alla grande industria. L'area Falck diventerà per il 75% proprietà comunale. All'inizio di corso Italia si fronteggiano ancora la sede Anni 30 del sindacato regionale (qui è nato politicamente Cossutta) e il palazzo nuovo dell'Impregilo, dov'era la sede della Marelli. Più in là sorgerà la sede italiana della Deutsche Bank. Il futuro è già cominciato, ma di memoria storica, per i più giovani, rimane tanta.

Carlo Grande

E' MORTO **WHYTE**

NEW YORK. E' scomparso William Whyte, scrittore-editorialista che negli Anni 50 richiamò l'America ai valori dell'indipendenza individuale contro la soffocante cultura d'azienda. Whyte, che insegnò e scrisse di urbanistica, è noto per il libro *The Organization Man* (L'uomo impresa), pubblicato nel 1956 quando era direttore manageriale della rivista *Fortune*.





Una veduta dell'area Falck com'è oggi e l'interno di uno stabilimento. Per far rinascere la zona il Gruppo Falck, il Comune di Sesto e l'Agenzia sviluppo Nord Milano hanno indetto un concorso internazionale d'idee

UN MONDO SCOMPARSO

Pizzinato ricorda: «La città viveva al ritmo delle sirene»

L'ALBA, la nebbia, il freddo nelle strade che si riempivano di biciclette, gli operai che scendevano dagli autobus e dai treni, che uscivano dalla metropolitana. I ritmi di una città scanditi giorno e notte dal suono delle sirene, in base ai tre turni di lavoro: dalle sei alle due del pomeriggio, dalle due alle dieci sera, dalle dieci alle tre di mattina. Ora tutto questo non esiste più. Il senatore Antonio Pizzinato, 68 anni, è stato operaio, ha lavorato a Sesto San Giovanni. Lì è diventato un protagonista del sindacato italiano: segretario della Fiom di Sesto dal '63 al '75, segretario provinciale, segretario della Camera del lavoro di Milano e quindi segretario regionale della Cgil. Fino al balzo, nell'84, nella segreteria nazionale e dall'86 al '91 alla segreteria della Cgil, successore di Luciano Lama.

Antonio Pizzinato

Cosa ha significato Sesto per l'industria italiana?

«Viaggiando per il mondo ho trovato quasi sempre ciò che si produceva a Sesto: pezzi della Falck nelle miniere di rame in Cile, carri ferroviari Breda in Giappone e Cina, turbine Marelli in Siberia».

Oggi rappresenta?

«Dobbiamo disegnarle una nuova missione: con due milioni e mezzo di aree da rivitalizzare è un simbolo di rinascita del territorio italiano. L'emendamento alla legge Bagnoli che ha esteso anche a Sesto i fondi per la bonifica l'ho prposto io, come sottosegretario del ministero del Lavoro».

Cosa diventerà Sesto?

«Diventerà un altro mondo, ancora da definire. Un secolo fa furono cinque industriali a disegnarle il futuro, oggi l'elaborazione non può essere affidata solo agli imprenditori, dev'essere collettiva».

[c. g.]

LETTERE AL GIORNALE

I miracoli del latte in polvere, la lotteria dell'incrocio maledetto

Non possiamo mandare in Africa il «tappo rosso»

Quarant'anni fa, quando ho cominciato a bazzicare l'Africa tropicale (ovvero la parte più povera del mondo povero) ho trovato un radicato costume, che pativa poche eccezioni. Il bambino che aveva la sfortuna di nascere quando la madre non aveva ancora slattato il fratellino, semplicemente veniva lasciato morire, a causa dell'impossibilità di nutrirlo. In relazione a tale costume, esisteva un tabù sessuale sulle donne in fase di allattamento, ma, si sa, i tabù mica sempre funzionano.

Le cose sono cambiate quando è arrivato il latte in polvere, che si trova a basso costo anche in villaggi sperduti. E' vero che bambini muoiono di dissenteria a causa dell'acqua infetta con la quale il latte viene diluito. Forse morirebbero lo stesso, assumendo quell'acqua in altro modo. Ma per ogni bambino morto di dissenteria, quanti hanno evitato di morire per fame?

E' concesso di parlare anche dei milioni di bambini che il latte in polvere ha salvato? Pare di no, a rischio di passare per «servi delle multinazionali». Penso ai fanatici che fanno gesti vandalici contro i produttori, e mi chiedo quali alternative propongono, a costi realistici. Mandiamo in Africa il latte «tappo rosso»?

I vandali se la caveranno a buon mercato: gli andrebbe peggio se fosse previsto l'ergastolo per stupidità.

Lino Sacchi
Torino

Allo stato il controllo dei servizi essenziali

Nei giorni scorsi si è ampiamente discusso dei rincari delle tariffe telefoniche concordate tra Telecom e Omnitel, fino a qualche tempo fa acerrime rivali, e non si è riflettuto su un fatto importantissimo, cioè sulle cause che hanno portato a questi comportamenti da parte di un ex ente pubblico. Il problema è nato dalla massiccia privatizzazione intrapresa in modo errato dallo Stato italiano, il quale ha perso il controllo dei servizi fondamentali causando miriadi di situazioni simili a quelle avvenute recentemente.

Tra queste una su cui non si sente la minima lamentela è relativa agli aumenti tariffari delle polizze Rc Auto che le compagnie di assicurazione «concordano» ogni anno con valori che superano di molti punti percentuali il reale andamento inflazionistico. In 6 anni mi sono ritrovato a pagare per la stessa auto senza aver mai provocato incidenti il 180% in più.

Recentemente mi è arrivato a casa l'avviso di scadenza della mia assicurazione Rc Auto e mi sono ritrovato un aumento «solo» del 7%, mentre l'indice inflazionistico si è assestato circa all'1,5%. A me sembra che si tratti di un furto legalizzato e la colpa è solo dello Stato che non controlla a dovere tutti i servizi essenziali. Proprio perché non se ne può fare a meno tutti questi servizi dovrebbero rimanere sotto il controllo statale che ne dovrebbe regolare tutte le tariffe come per gas, elettricità, telefono, acqua, prodotti petroliferi, assistenza medica generale e specialistica (vedi dentisti) ecc.

Angelo Fognani
Sassuolo (MO)

Uno spettacolo con troppe repliche

«Rallentare. Incrocio pericoloso». Questo è quanto riportato su un cartello stradale posto a poche decine di metri da Largo Fioritto, nei pressi delle Terme di Caracalla. E' un incrocio maledetto, dove ogni giorno si sfida la morte.

Non tutti la fanno però; andate a vedere i mazzi di fiori appoggiati ordinatamente sugli alberi che delimitano le corsie e leggete i nomi e l'età di quanti, ignari della sorte, hanno imboccato l'incrocio senza uscirne vivi.

Divertitevi ad assistere ai piccoli tamponamenti quotidiani che cospargono la strada di migliaia di pezzetti di vetro. Se avrete fortuna, e credetemi non è affatto improbabile, riuscirete pure a vedere un incidente un po' più serio, con tanto di autoambulanza, carri attrezzi e vigili urbani. E non abbiate fretta, sembra che non si faccia assolutamente niente per cambiare la situazione e lo spettacolo durerà a lungo.

Dimenticavo. Il 30 dicembre mio fratello stava andando come ogni giorno a lavorare, con la moto che io gli ho regalato, e nonostante conoscesse bene l'incrocio si è scontrato violentemente con un'automobile. E' stato molto fortunato: è giovane, robusto, sano, incredibilmente forte e dopo essere stato qualche ora in fin di vita per un'emorragia interna se l'è cavata con la «sola» perdita della milza e di un rene.

Io mi ritrovo a scrivere questa lettera, forse in parte responsabile dell'accaduto, addolorato per quanto successo a mio fratello, per quello che stanno passando i miei genitori, ormai senza più lacrime, e con tanta rabbia in corpo. Rabbia per l'evidente incompetenza di chi, preposto alla viabilità stradale, non ha trovato niente di meglio che collocare nei pressi dell'incrocio un semplice cartello di avviso. Non si è pensato a un semaforo, a migliore segnaletica stradale, a uno stop. Niente di tutto questo. E magari tra qualche giorno un altro motociclista, colpevole solo di non aver prestato molta attenzione a un cartello seminascosto dagli alberi, sarà più sfortunato di mio fratello e incontrerà la morte in quell'incrocio maledetto.

Probabilmente queste mie poche righe andranno perse, ma se così non fosse e venissero pubblicate spero tanto che siano di aiuto a quanti transitano ogni giorno nella zona, e che smuovano la coscienza di chi, unico colpevole dell'accaduto, assiste senza muovere un dito a una tragedia quotidiana.

Alessandro Testa
Roma

Fumo e tabacco tra Parini e Tex

L'accusa dal Codacons, comitato dei consumatori, al fumetto Tex di istigare i giovani a fumare e a bere (*La Stampa* del 3 gennaio) richiama alla memoria il saggio ammonimento che il poeta Giuseppe Gioacchino Belli ha rivolto al giovane fumatore: «E' la morte che paghi al tabaccaio, / folle, cangiala in libri / e ti daranno vita più lunga, onorata e gaia...».

Il bello è che autore di un libro stupefacente, intitolato *Il fumo fa bene*, è il medico australiano William Whiteley, secondo cui più nicotina procura meno malattie cardiovascolari e polmonari.

Dapprima, nelle cosiddette «tabagie», si fumava il sigaro, si pipava e annusava il tabacco (la sigaretta sarà nota in Italia nel 1854). Già sotto il pontificato di Benedetto XIII, annullata la scomunica decretata da Urbano VIII, ecclesiastici e nobili si erano dati a tabaccare ch'era una delizia, tanto che il letterato e poeta Girolamo Baruffaldi scrisse una satira dei costumi settecenteschi, *La tabaccheide*, dando l'opportunità di prendere qualche spunto umoristico a Giuseppe Parini, di cui ricorre quest'anno il bicentenario dalla morte.

Angelo Giumento
Palermo

«Wellness» in inglese esiste davvero

Mi spiace per il signore di Canelli sposato con una donna di Birmingham (*La Stampa*, Lettere al giornale, domenica 3 gennaio), ma se prima di indignarsi avesse consultato il *Chambers Dictionary*, edizione 1993, avrebbe scoperto, sotto la voce «well», che la parola «wellness» esiste davvero. Sono riuscito a trovare la stessa parola anche nelle Pagine Gialle della British Telecom.

Anthony Charles Dewhurst
Rimini

LA STAMPA

Caro Del Buono, lo Stato per merito di propri consiglieri che, fino a prova contraria, sono dei pozzi di sapienza, dovrà probabilmente rinunciarne a una categoria di benemeriti servitori, quando consentirà ai militari la libera adesione ai sindacati. A quel punto risulterà anche impossibile continuare a privarli del diritto di sciopero. E sarà proprio lo Stato, dopo gli stessi militari, che sconterà ulteriormente a pagare lo scotto maggiore, poiché i militari potranno entrare in azione solo se e quando piacerà ai sindacati. Ma è proprio il caso di aumentarne ancora il potere?

gen. **Paolo Matucci**, Barzana

Il simulacro delle Forze Armate

GENTILE Generale, confesso che questa eventualità mi era sfuggita. Ma viviamo in tempi di grandi mutamenti. Così la ringrazio di tenermi aggiornato circa le conseguenze dell'evento di cui lei parla: «Si rammentino le condizioni tipiche di intervento dei militari» lei dice «e si rifletta se sarà ammissibile, di fronte all'esigenza di entrare in azione, di ritrovarsi invece in una situazione ad esempio del tipo di quella riscontrata proprio oggi nelle ferrovie con un ministro dei Trasporti che corre qua e là tentando di attenuare disagi e cattive figure.

«Tutti sapevano e tutti riconoscevano l'indispensabilità della rinuncia da parte militare ad alcuni diritti riconosciuti a tutti i cittadini. Proprio in questo sta l'*atipicità* della condizione militare, necessaria per poter svolgere la specifica funzione con efficacia e responsabilità.

«Ora è proprio lo Stato per l'iniziativa degli attuali reggitori di estrazione progressista ben coadiuvati dai portatori d'acqua di altra estrazione aggregati a dare il colpo di grazia a quella impostazione seria ed efficace: con il che aumenterà il caos nello Stato. I militari sono scandalizzati nell'odire il pensiero dei giudici amministrativi; e verrebbe loro neanche lontanamente l'idea di seguirne il dettato. Ma, in effetti, all'interno della compagine ci sono i deviati - non risulta ormai più possibile definirli militari - che saranno felici di darsi al sindacalismo.

«Ma forse una profonda riflessione potrebbe consigliare ai nostri deviati pan-sindacalisti-arrivisti di desistere dai loro intendimenti poiché potrebbero accorgersi che a essere fregati sarebbero proprio loro, quando risultando evidente l'inesistenza delle Forze Armate, potrebbe farsi strada l'idea di eliminarne anche il simulacro...».

Gentile Generale, lei ne è sicuro? Avverrà o è già avvenuto?

Oreste del Buono

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

L'Almanacco Bompiani 1999 ripercorre la vita dello scrittore siciliano e ricorda la sua passione per le opere di Simenon

L'autore del «Giorno della civetta» credeva nel giallo come strumento narrativo, erede della grande letteratura epico-popolare

Leonardo Sciascia e Renato Guttuso in Consiglio comunale a Palermo nel 1975. A destra, nel 1936, a Caltanissetta, il futuro scrittore quindicenne, portato a spalla compagni scuola

Sciascia, indagine su Maigret

Scoprì la «vera» nascita del commissario

LA domanda, maliziosa, gliele fece Italo Calvino in una lettera del '65 a proposito di *A ciascuno il*. Era una domanda implicita, che «tradotta» potrebbe suonare così: perché mai non è possibile scrivere un giallo ambientato in Sicilia? Secondo Calvino proprio l'opera di Leonardo Sciascia dimostrava questo assunto. E sempre secondo Calvino, tutto nasceva dal fatto che la Sicilia, ad onta della sua complessità, è «prevedibile come una partita a scacchi».

Lettera perfida, nello stile leggero e sorridente grande scrittore di *Marcovaldo*, che viene opportunamente ripubblicata nell'Almanacco Bompiani dedicato a Sciascia, a cura di Matteo Collura, in aggiunta a una lunga serie di contributi editi (da Nascimbeni a Barzini, da Biagi a Carlo Bo, da Pasolini al critico inglese Ian Thomson) e in minima parte inediti (da Gianni Riotta, a Massimo Onofri). C'è anche un testo dimenticato dello scrittore Siciliano, una «intervista impossibile» con Napoleone, l'interesse della pubblicazione risiede certamente, oltre che nelle tante foto quasi tutte sconosciute, proprio nei fili che legano i vari interventi, nati quasi tutti vivente lo scrittore, e cioè prima dell'89.

Le fotografie sono molto belle. Si va dalla sua immagine di bambino, con il fratello Giuseppe e la sorella Anna, dove già sul viso gli si dipinge quella immancabile aria corrucciata, vagamente ironica, a quella da quindicenne con i compagni di scuola, scattata a Caltanissetta nel 1936; a una curiosa posa con il fucile imbracciato e puntato, lui figlio e nipote di cacciatori; alle immagini con i nipoti. La ragnatela degli interventi, tuttavia, è forse ancor più stimolante. Ad esempio per quanto riguarda il tema del «giallo», molto caro a Leonardo Sciascia, grande lettore di Simenon, e sul quale la critica di Calvino deve aver fatto un pessimo effetto.

Sciascia credeva al «giallo» come strumento narrativo, erede della grande letteratura epico-popolare, e al giallo siciliano come percorso (l'osservazione è di Moravia) da chiarezza a mistero. Tanto da aver forse antiveduto proprio in Andrea Camilleri (che mise in contatto con Elvira Sellerio) un altro «maestro» colto e popolare in grado di dare una risposta, trent'anni dopo, all'implacabile Calvino. Li univa una passione comune, per Maigret, cui proprio Sciascia si deve una scoperta filologica significativa, ricordata da Giulio Nascimbeni.

A sinistra una curiosa «posa» di Sciascia con il fucile A destra lo scrittore con Valentino Bompiani Le immagini sono tratte dall'Almanacco Bompiani 1999

Nella sterminata bibliografia di Simenon, fatta di pseudonimi d'ogni specie, proprio l'autore del *Giorno della civetta* aveva scoperto il vero momento della nascita di Maigret. E il bello è che non se n'era accorto nessuno, prima di lui. Lo scrisse sul *Corriere* nell'83, il giorno in cui Simenon compiva anni. Rese omaggio alla vulgata, secondo cui Maigret nasce nel romanzo *Pietr il Lettone* (1930) e poi, con certa vaghezza aggiunse «credo che bisogna spostare un po' indietro la data», citando romanzo firmato come «George Sim».

Nascimbeni scartabellò e trovò *La casa dell'inquietudine*. Il mitico poliziotto stava proprio nell'incipit, che diceva: «L'evento per se stesso sorprese appena il commissario Maigret». Fumava la pipa, aveva già l'indirizzo parigino dei suoi libri futuri. Non era un abbozzo, era lui. La data di pubblicazione in Italia era il 1931: bisognava risalire all'edizione originale. Nascimbeni risalì allo stesso Simenon, che per un bel po' fu evasivo. Poi, stimolato da Sciascia, gli scrisse, e quello finalmente «confessò»: *La casa dell'inquitudine* era davvero precedente anche «rimane più un romanzo popolare che un vero Maigret». Ora, dopo la monumentale biografia di Stanley Eskine, sappiamo che quel romanzo fu pubblicato in rivista tra il luglio e l'ottobre del '30, quindi quasi contemporaneamente a *Pietr il Lettone*. Il dubbio su quale storia fu scritta per prima resterebbe. Lo risolve solo la confessione di Simenon, il padre dell'amato commissario, «indagato» da Sciascia. A suggello di un giallo solo filogico, certamente tutto «siciliano».

Mario

FATTI E

mila gli oppositori di Franco

MADRID. Francisco Franco avrebbe fatto fucilare o morire in prigione più di 130.000 oppositori, cioè più del doppio di quanto finora gli storici spagnoli calcolato. Le vittime invece dei repubblicani sarebbero attorno a 55 mila, e non vicino a 80 mila come si pensava. A rivelarlo è il numero di gennaio di *Historia* in uno studio dal titolo *Il terribile segreto del franchismo*. [Ansa]

Palestrina reperti Romolo e Remo

ROMA. Romolo e Remo, i mitici gemelli delle origini di Roma, non sarebbero frutto di una leggenda, ma sarebbero esistiti davvero. Lo provano i reperti archeologici portati alla luce a Gabii, vicino a Palestrina, a 16 chilometri dalla Capitale, dove la Soprintendenza archeologica di Roma sta scavando da tempo. I documenti emersi dal sottosuolo confermerebbero che i due fratelli avevano studiato e parlavano correttamente il greco, come riferiscono le fonti antiche. E' quanto sostiene il professor Emilio Peruzzi, ordinario di glottologia alla Scuola Normale di Pisa, nel libro *Civiltà greca nel Lazio preromano*, pubblicato dall'editore fiorentino Olschki. [Adnkronos]

Il sociologo Cavalli ai Venerdì Letterari

TORINO. Domani pomeriggio alle 18, nella Sala Congressi dell'Istituto Bancario San Paolo, in via Santa Teresa 1/G, per i Venerdì Letterari è in programma una conferenza del sociologo milanese Alessandro Cavalli, direttore della rivista *Il Mulino*, sul tema «Si è rotto il ponte tra le generazioni».

Lincei si discute l'università

ROMA. Nella sede dell'Accademia dei Lincei, a Palazzo Corsini, in via della Lungara, si svolge oggi una giornata di studio sul tema «L'insegnamento universitario in Italia». Interverranno Francesco Paolo Casavola, Piero Dino Giarda, Fulvio Tessitore e Luigi Biggeri. Parteciperà all'incontro il Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica Ortensio Zecchino.

Fingerma finanzia la vostra Audi. Audi è presente su Internet: http://www.autogerma.it/audi

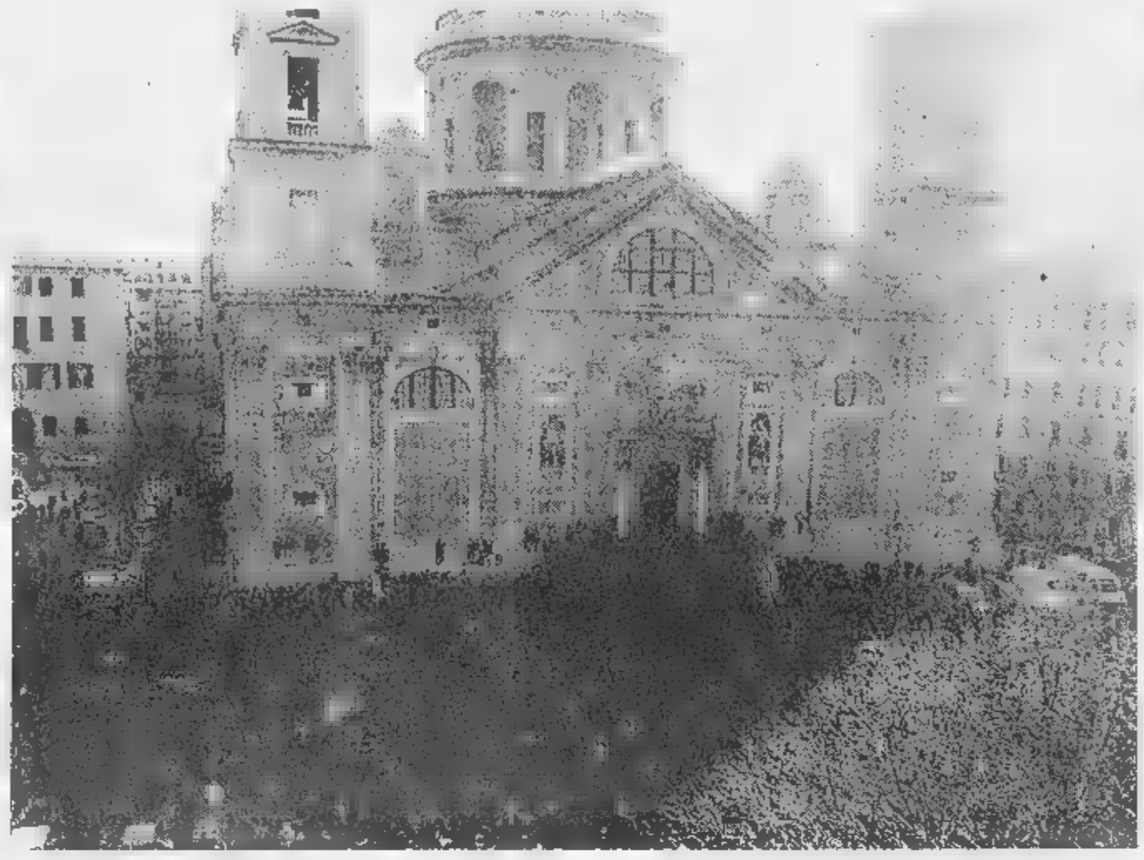
La perfezione del nuovo motore 6 cilindri.
Non è più un lusso. Audi A6 V6 2.4

Audi
All'avanguardia della tecnica

Ieri si è svolto a Genova il funerale del cantautore seguito da 20 mila persone: oggi la salma sarà cremata

De André, l'addio degli sconfitti

La bara accompagnata dagli «eroi» delle sue canzoni



Due mondi uniti nel lutto: gli artisti e i politici, con tossici prostitute e bandiere degli anarchici

Qui accanto e sotto, due immagini dei funerali di Fabrizio De André che si sono svolti ieri a Genova; in alto, il figlio Cristiano, a destra, Dori Ghezzi

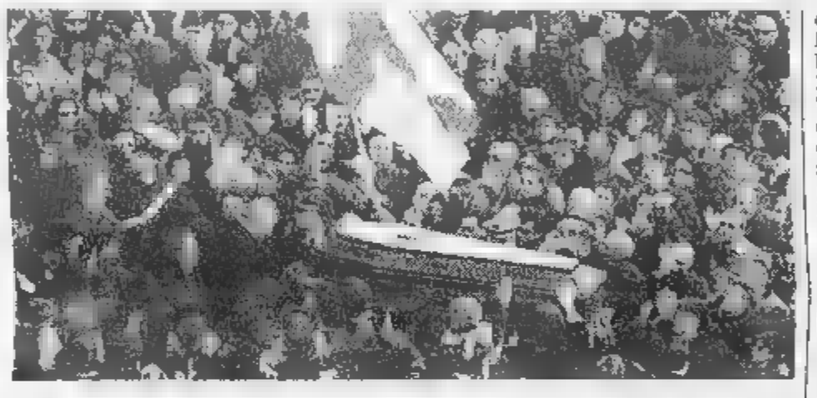
Il prete nella breve omelia dice: «Ha insegnato l'alfabeto dell'amore ora farà musica anche per gli angeli»

In Chiesa, eseguito il Requiem di Mozart. La storica palazzina di famiglia sta per essere venduta

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

La musica un po' commuove, con tutta questa gente che passa e s'accalca, con le parole che vanno al cielo e i ricordi che vengono, con quest'aria ■ partecipazione e ■ comunanza da tempi andati, tutti attorno alle stesse cose e allo stesso sentimento, come se si fosse vicino a un fuoco e non a un funerale, perché è morto De André, e come dice Roberto Vecchioni «oggi se ne va anche un pezzo di noi, muore un pezzo della vita». Ma è un funerale di emozioni lente, proprio come le canzoni di Fabrizio, è una ■rimonia di contraddizioni e ■ sentimenti. Genova non s'è fermata. Una ■■■ dal porto può arrivare fin quassù a spezzare le note, sul colle di Carignano, dove c'è la basilica di Nostra Signora dell'Assunta arroccata sul sagrato che scende verso ■ viuzze. Le finestre sulla piazza stanno chiuse: dentro lavorano, e la folla, i rumori, la musica disturbano. Però, c'è tutta la gente che ■ può stare ■■ davanti, e saranno 15 mila, forse venti, e non è possibile averne di più. ■on cantano. Ascoltano. Piangono dolcemente. E' strano questo funerale della memoria. C'è chi rivede l'amico dopo vent'anni come Franco Barbitti, da Imperia, e c'è chi risente «Tutti morimmo a stento», come Piero Barberi, da Gorgonzola, Milano, «ed era una vita che ■■■ la sentivo».

Poi c'è il funerale dentro, quello sempre «rigorosamente pubblico» come ha chiesto la famiglia, ma anche un po' più privato. Ci sono gli amici e i parenti, i nomi dello spettacolo e della politica. Ci sono Giovanna Melandri, ministro della Cultura, ■ poi Mussi, Manconi, Massimo Mauro ex calciatore e presidente del Genoa, e Freccero direttore di Raidue, e Cori direttore di Italia 1, e poi Ivano Fossati, Fiorella Mannoia, Beppe Grillo, Paolo Villaggio, Gianna Nannini, Vecchioni, Antonio Ricci, Ricki Gianco... Solo che bisognerebbe contare quelli che non ci ■■■no, e che sono tanti, ■ sapere perché. Non c'è Francesco De Gregori, che aveva lavorato ■■■ lui ■■■ ventennio fa, ai tempi de «La cattiva strada», ■ «Oceano», «Le storie di ieri». Non c'è Francesco Guccini, non c'è Lucio Dalla, non ci sono Ron, Morandi, Venditti, non ci sono tutti i ■■■■i e i bolognesi, a parte Vasco Rossi, l'unico che arriva, mischiato in mezzo alla calca, quasi anonimo, incollato come un bimbo spaurito ■ Tania Sachs che gli fende la folla come una sentinella. E ■■ c'è neanche Gino Paoli, che è genovese come lui, che lo conosceva bene. Però, se alla fine della messa vieni qui, al cimitero di Staglieno, tagliato dal freddo e dal vento che picchia le facce ■ scompiglia i capelli e solleva i giacconi, se aspetti davanti al piccolo tempio dove hanno portato la salma di Fabrizio De André, allora vedi passare tutto il mondo delle sue canzoni, vedi passare i senzatetto, i tossici, i barboni, gli ubriachi, le ragazze che hanno perso in amore e i ragazzi battuti dalla vita, gli anarchici che non esistono più con il pugno chiuso e la loro bandiera, e vedi le puttane e tutti i disperati che l'hanno sentito e cantato almeno una volta, e li vedi che alzano un fiore, un biglietto, qualcosa da lasciare ancora vicino a quel corpo senza vita.



In fondo, sembrano quasi due i funerali per Fabrizio, «che ora farà musica per gli angeli, lui che ci ha insegnato l'alfabeto dell'amore», ■■■ dice don Antonio Balletto nella sua breve omelia. Quello ■ chi lo conosceva e quello della sua gente. Ci sono i tifosi del Genoa con le sciarpe rossoblù. C'è un ragazzo che piange come un forsennato e dice che anche lui ■ un ospite dell'istituto dei tumori ■ Milano: «Mi hanno dato venti giorni di vita. Muoio assieme a lui». C'è questo Vasco Rossi stranito, quasi impacciato. E c'è questo silenzio che rincorre le parole di don Antonio, «il silenzio che non significa vuoto, ■■■ che costruisce lo splendore delle persone», lo stesso incredibile ■■■ lenzio che forse abbiamo ascoltato ■■ tre giorni. Con il sacerdote concelebra un ex professore di liceo del cantautore. Nella Chiesa, la famiglia arriva alle 11,35 accompagnata da un lungo applauso. Un minuto dopo in quattro portano la bara ■ la posano sotto all'altare, appoggiando sopra le rose bianche ■ blu. Dice don Antonio: «La dignità umana Fabrizio l'ha trovata ■■ tutta la sua vita. Conserviamo questo oro che ■ ha lasciato». E dice Giovanna Melandri, prima di uscire dalla Basilica: «Questo Paese perde ■■■ persona gentile e sensibile che ■■■ si è mai dimenticata degli umili».

Fuori, mentre Genova continua lentamente la ■■■ vita, vanno le canzoni di De André e vanno anche sotto ■ colle di fronte, in via Garibaldi, ■■■■■■■ da un bar, ■■■■ per avvolgere tutta la città. Eppure, è tutto così strano, così particolare. Il giorno che è morto Fabrizio, su Internet, settecentomila hanno chiamato, e alcuni giornali raccontano di essere stati inondati dai fax. Però, pure quando sono in tanti ■ come ■ non ci fosse mai ■■■■. Poche code davanti alla camera mortuaria di Milano, ed erano appena in cento stamattina venuti a salutare l'ultimo viaggio di Fabrizio. Adesso torna a casa, a Genova: proprio in questi giorni stanno vendendo la palazzina dove visse fino al 1983. E lui fra un mese, ha raccontato la sua prima moglie Puni, avrebbe comprato un'altra casa vicino al molo per tornarci a vivere. L'ha preceduto la morte. Il sagrato è già stracolmo. In Chiesa, nella lunga attesa, il requiem di Mozart. Oggi, sono venute anche le scuole ■ portar le poesie ■ i messaggi dei bambini, incollate a un mazzo di fiori, attaccate ■ un palo fuori dalla chiesa, lasciate cadere per terra in ■■■■ alla rinfusa. Hanno deposto strisce ■ bigliettini sotto all'altare. I bambini ■ volte ■■■ sanno ancora cos'è la morte: «Io non ti conoscevo e mi hanno stupito di come sono belle le tue canzoni. Ti vorrei conoscere. Enrico». E molti di loro l'hanno ascoltato solo adesso per la prima volta: «Da Imeri. Oggi è la prima volta che ti sento e mi hai colpito. Sei un bravo cantante». «Fabrizio, io non ti ■■■■■■■ ma adesso ho sentito le tue canzoni. Sono bellissime e mi fanno pensare all'allegria. Spero che tu riposi in pace».

La sua «Ave Maria Sarda» lo sta salutando alla fine della Messa. Lo portano al cimitero di Staglieno, in mezzo a qualche inutile polemica per il servizio d'ordine, perché c'è ■ Genova che lavora e ci sono questi 15 mila che piangono qua fuori, e anche ■ corteo si schiaccia nella calca ■ qualche ambulanza pure è costretta a fermare la sua corsa. ■ Staglieno, di nuovo lacrime, di nuovo applausi. Oggi lo cremeranno. La bara è al centro della sala della piccola cappella, ai piedi di un altare sovrastato ■ un grande crocifisso. Di nuovo la moglie e i figli, di ■■■ le processioni, e di nuovo queste tribù ■■ disperati ■ ■■ perdenti che hanno perso il loro cantore. Continuano a piangerlo fino a sera, continuano a cantarlo. Due anarchici stanno immobili come sentinelle ■■■ il pugno chiuso al cielo per ore intere finché la gente sfila. Non sventola nemmeno la bandiera, rossa ■ nera. Eppure, ■ tutto come nelle parole ■ una bambina, abbandonate accanto ■ un piccolo mazzo di fiori, nella basilica di Nostra Signora ormai svuotata: «Questa canzone di Fabrizio De André mi fa pena perché lui ■ morto oggi». Non fate troppo rumore. Chissà se sarebbe piaciu■ a De André. S'è firmata: «Ciao Nicol».

Pierangelo Sapegno

LA STONATURA DELL'EROICA

CHE relazione ci sarà tra l'«Eroica», composta da Beethoven in ■■■ di Napoleone, condottiero portatore di nuovi ideali, e Fabrizio De André? Forse l'assonanza nel titolo con «La ballata dell'eroe» scritta da De André e incisa da Luigi Tenco? La risposta potrebbe spiegare la sconvolgente scelta del Teatro dell'Opera di Genova che, organizzando un omaggio al cantautore scomparso, sabato alle 18, ha pensato ■ ■■■ commemorazione di Fernanda Pivano con Marco Sciaccaluga ed Elisabetta Pozzi che leggeranno brani dall'antologia di Spoon River di Edgar Lee Masters, da cui fu ispirato «Non al denaro, non all'amore né al cielo». Poi, l'Orchestra del Carlo Felice eseguirà appunto l'«Eroica». In quanto al Comune, ha fatto tempestivamente affiggere i manifesti ■■■ la foto di De André sullo sfondo del mare e della Lanterna, ■ un grande «Grazie Fabrizio» sotto i primi versi di «Creuza de mä»: peccato che nell'ultima riga ci sia un errore di stampa.

[a. pie.]

«Caro domani»: dal 18 gennaio, 90 puntate su Sat 2000, il canale tv dei vescovi

Avati, un clan per la soap cattolica

L'intera famiglia del regista di «Impiegati» impegnata nella prima fiction satellitare europea

Una famiglia per una soap: «Caro domani» parla di parenti, amici e quotidianità

ROMA. ■e la famiglia, quella che ■ ha già ■ quella che si vorrebbe formare, è al centro della prima soap via satellite realizzata in Europa per conto di Sat 2000, ■ tv dell'episcopato italiano, una famiglia in carne e ossa, con tanto di padri e figli, è il motore di questa nuova operazione televisiva siglata dagli Avati. Pupi Avati è infatti il direttore artistico della tv che ha commissionato la soap, suo fratello Antonio la finanzia come Duea, la figlia di Pupi Mariantonia ne cura la regia, il figlio Tommaso ha coordinato la sceneggiatura, il genero Andrea Scorzoni fa il produttore esecutivo. Una famiglia per una soap, dunque. In onda dal 18 gennaio «Caro domani», un titolo scelto perché contiene in sé la speranza, verrà trasmessa, dal lunedì al venerdì, con tre appuntamenti al giorno, sia dal canale satellitare Sat 2000, ricevibile solo da chi possiede parabola e decoder, sia da una rete di tv locali, vicine a questa emittente che a febbraio si avvia a compiere ■ primo anno di vita. Si gira negli studi della Filmhouse di Formello, alle porte di Roma, un tempo capannoni per lattine di birra, oggi studi cinematografici ■ televisivi in via ■ espansione.

Il metodo delle riprese è quello delle telenovela brasiliana: girato ■ montaggio quasi in contemporanea; attori giovanissimi e ignoti di provenienza teatrale con l'eccezione di Angiola Baggi, testo scritto e riscritto su di loro, produzione di mezz'ora di girato al giorno, pari ad una puntata finita. Costo, bassissimo, ■ 30 milioni a puntata per 90 puntate previste che potrebbero perfino diventare 150. «C'è molta attesa per questa fiction», ha ricordato Emmanuele Milano, oggi direttore di Sat 2000, anni fa capo di una trionfante Raiuno, «perché la fiction è un prodotto di forte interesse e, se la nostra tv vuole imporsi, ha bisogno anche di storie». Al momento niente spot commerciali per la tv dell'episcopato, ma anche grazie alla fiction, ■ attendono inserzionisti compatibili con i valori cattolici.

La storia, apparentemente semplice, si svolge in un appartamento che una vedova con figlia universitaria ha trasformato ■■ un pensionato per studentesse: amori, problemi, litigi, padri e madri in crisi, fanno da sfondo, come in tutte ■ soap, alla vicenda. Però qui i toni sono tenuti bassi, i ragazzi ■ le ragazze non sono né belli né lustri né disperati, la vita ordinaria domina la scena. E, come ■■■ succede nelle soap di Mediaset ■ della Rai, c'è spazio per i problemi spirituali: la preghiera, la morte, la fede, perfino la scelta di abbandonare questo mondo per diventare missionari nell'altro. Mariantonio Avati, figlio deciso nonostante la giovane età, e grande entusiasmo, nonostante i pochi soldi a disposizione, racconta che si sente molto appoggiata dalla supervisione di suo padre.

«Nella vita privata abbiamo scontri violenti ma professionalmente l'accordo ■ totale. Abbiamo scelto di ambientare la vicenda in un pensionato perché una mia nonna ■■■ gestiva uno. Anche se mi trovo più a mio agio con i maschi ho voluto che le protagoniste fossero ragazze perché la loro capacità analitica è maggiore».

Integra la risposta Emmanuele Milano: «Pupi Avati ha caldeggiato questa scelta soprattutto per un problema di linguaggio: le ragazze sono credibili anche ■■■ non dicono parolacce, i ■■■schi no. E, visto che questa è la tv dell'episcopato, non avevamo alternative».

Simonetta Robiony

Nel toto-Sanremo

Teocoli-Berti ■■■■■ dopofestival?

ROMA. Si definiscono i ■■■■ismi del prossimo Festival di Sanremo. Fabio Fazio, autori e responsabili della gara canora si sono riuniti anche ieri per individuare la migliore formula per la gara canora. In particolare, l'attenzione del gruppo di Fazio è concentrata sul Dopofestival, che da quest'anno viene chiamato «Sanremo Notte». Se le indiscrezioni danno per la conduzione coppia Teo Teocoli-Oriotta Berti, resta da «oliare» tutta la struttura del programma che sembra anco■ poter riservare molte sorprese. L'idea di base potrebbe essere quella di allargare e adattare la formula vincente di «Quelli che il calcio», cosa che - su vasta scala - potrebbe valere anche per il San■■■ vero e proprio. In quest'ottica, l'ultimo «tam tam» sanremese, non confermato ufficialmente, ripete il nome di Anna Marchesini, protagonista del programma domenicale di Fazio. La presenza dell'attrice sarebbe una risposta inconsueta a chi attende sul palco dell'Ariston la top model o la bellona di turno, la cui presenza non è da escludere anche se in «vesti» e funzioni assolutamente inedite. Sul fronte dei personaggi, ■ circolato anche il nome ■ Enzo Biagi, ■■■ ■■ ruolo tutto da definire.

TIVU' & TIVU'

Vinca il peggiore, così va la guerra delle fiction

FORSE aveva ragione Orwell: il Grande Fratello esiste. Però non è che ci spii dall'alto di telecamere nascoste per ogni dove alla «Specchio segreto». Il Grande Fratello organizza i palinsesti delle televisioni. Non della Rai, [illegible] della Mediaset, non di Telemontecarlo o delle altre televisioni private. Di tutte le reti, in modo sinergico [illegible] rigorosamente coordinato. Il Grande Fratello, [illegible] esempio, ha deciso ultimamente che gli italiani, almeno quelli interessati alla fiction, cioè ai racconti per immagini, [illegible] questi giorni vogliono avere storie legate alla caduta del fascismo, alla liberazione, all'Italia del come eravamo. Vogliono ricordare la borsa [illegible] e le tessere annonarie, vogliono ricordare le amanti [illegible] regime, e le deportazioni [illegible] le speranze e le illusioni di un Paese povero e allo sbando, ma vivace e movimentato. E perché proprio adesso noi del pubblico vorremmo tutto ciò? Vattelapesca, non si conoscono i motivi del Grande Fratello, [illegible]nnò non sarebbe tale. Perché a un certo punto si dà la stura ai medici, agli avvocati o ai poliziotti? Anche se in fondo quelle sono categorie professionali che si possono immaginare come logici motori di avventure. [illegible] la fine del fascismo [illegible] della guerra è più curioso. Comunque, l'altra sera su Raidue è andato in onda «La vita che verrà», un sontuoso sceneggiato scritto da Stefano Rulli e Sandro Petraglia, gli stessi della «Piovra», con la regia di Pasquale Pozzessere, lo stesso di «Verso Sud». Lavoro replicato nel pomeriggio, per invogliare il pubblico a seguire la seconda puntata, stasera. Quattro milioni 835 mila telespettatori per questa vicenda agra che si ispira al neorealismo, alla «Storia» di Elsa Morante, [illegible] Valeria Golino, Antonella Ponziani, Stefano Dionisi e Roberto De Francesco.

Cinque milioni 810 mila spettatori per la fiction di Canale 5, «Tre stelle», scritta [illegible] diretta a Pier Francesco Pingitore (il regista del Bagaglino), tutta giocata sulla farsa. Farsa e avanspettacolo che sono la specialità dell'esperto uomo [illegible] spettacolo Pingitore. Soltanto che si [illegible] di generi difficilissimi, che andrebbero supportati da grandi professionalità. A parte invece Pippo Franco, a parte i ruoli marginali di Enzo Cannavale, [illegible] Maurizio Mattioli, di Gian, dove non c'eravamo proprio era nel firmamento delle «tre stelle»: Alba Parietti, Eva Grimaldi [illegible] Mandala Tayde. Tre belle donne, naturalmente, tre attrici che cercano di barcamenarsi dopo la caduta del fascismo: ma che gareggiano tra di loro non tan[illegible] in bravura quando in esposizione [illegible] labbra. Nel cast c'è anche Silvana Pampanini, che è la madre della Parietti.

Tra le due storie all'antica italiana, tra le due facce della storica medaglia, tra la maschera tragica [illegible] la maschera comica, si è inserita quella cronistica di Bruno Vespa, che parlando di criminalità di spettatori [illegible] ha raccolti una media di 5 milioni 610 mila, con punte di oltre 7 milioni alla fine (quando erano terminati gli sceneggiati). [illegible] stato anche questo calcolato dal Grande Fratello?

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Un poliziotto venuto dall'Est

[illegible]
1988, Raitre alle 20,50; dur. 106'

Sottovalutata avventura poliziesca di Walter Hill, maestro del cinema d'azione e autore dei fortunati «I guerrieri della notte» e «48 ore». «Danko» [illegible] [illegible] un capolavoro, ma [illegible] primo film americano girato sulla Piazza Rossa di Mosca e [illegible] [illegible] interprete Arnold Schwarzenegger, in [illegible] dei primi ruoli autoironici, assecondato da James Belushi, Peter Boyle e Gina Gershon. Danko, integerrimo poliziotto sovietico, [illegible] reca [illegible] Chicago sulle tracce di un trafficante di droga che ha ucciso un suo collega. Ma visto che il suo lavoro, nel paese del capitalismo, non è facile viene aiutato da un collega americano...

FX - EFFETTO MORTALE
1986, Tmc alle 20,40; dur. 106'

Originale giallo-thriller di Robert Mandel per la coppia Bryan Brown (australiano) [illegible] Brian Dennehy (americano). Intelligente variazione sul tema (il testimone scomodo da proteggere) sostenuta dalla giusta dose di azione [illegible] suspense, ma anche da un ritmo mozzafiato. Un esperto in effetti speciali viene assunto dal dipartimento della Giustizia per organizzare [illegible] finto attentato contro un boss mafioso pentito...

[illegible]
1968, Rete 4 alle 16; dur. 91'

Dramma noir o commedia nera [illegible] [illegible] per la grande Bette Davis, diretta da Roy Ward Baker sulla scia del successo dei thriller di Robert Aldrich. Un anziana, vedova [illegible] dieci anni, obbliga i parenti [illegible] festeggiare l'anniversario di matrimonio per poterli torturare (soprattutto psicologicamente) [illegible] dovere ma...

[illegible] [illegible] [illegible]
1963, Italia 1 alle 10,15; dur. 110'

Commediola, allora maliziosa, su misura per Jack Lemmon, diretto da David Swift. Un padrone [illegible] [illegible] cerca con ogni mezzo di sottrarre, [illegible] successo, la sua bella inquilina al fidanzato gnoccolone ma...

LA [illegible]
1987, Rete 4 [illegible] 20,40; dur. 108'

Omaggio-parodia del telefilm «Dragnet» (poco noto in Italia) firmata Tom Mankiewicz con Dan Aykroyd e Tom Hanks. Un poliziotto morigerato deve fare coppia con [illegible] collega dalla vita squinternata e dissoluta per mettere [illegible] mani su un falso predicatore.

[illegible] ROSSA
1984, Tmc alle 23,10; dur. 114'

Il film più «ideologico» di John Milius («Un mercoledì da leoni») e quindi retorico e [illegible] non prendere sul [illegible]. Nel cast Patrick Swayze e C. Thomas Howell. L'Unione Sovietica invade gli Stati Uniti e [illegible] gruppo di studenti coraggiosi si scatena organizzando la resistenza...

Walt Radio
Vasta esposizione di TV con schermo
PANORAMICO
• [illegible]
• Tutte le marche
• [illegible]
16:9
A BEINASCO APERTO ANCHE LA DOMENICA: 01 [illegible]

I PROGRAMMI DI OGGI

EURO[illegible]

[illegible] **Euronews** Il telegiornale europeo [6207]
6.30 **Tg1 - Rassegna stampa - Che tempo fa** [1265172]
6.50 **Unomattina** Un programma di R. Baldini, P. Caltanizzetta, R. Chiaci, L. Giurato, G. Mingoli, C. Raspolini. Condotto da A. Clerici, L. Giurato. Regia di L. Mancini [9006733]
7.00 **Tg1 Rassegna stampa** (anche alle 7.30, 8.00, 9.00, 9.30 [illegible] 11.30) [2152337]
8.30 **Tg1 Flash L.i.s.** [4582714]
9.40 **Linea verde - Meteo** verde [5220337]
[illegible] [illegible] [illegible] **tutto** [illegible] (comm., 1967) [illegible] G. Giannini, L. Falana. Regia [illegible]. Fizzarotti [37667172]
11.35 **La vecchia fattoria** Rubrica [illegible] L. Sardella e J. Majello [5352337]
12.25 **Che tempo fa** [8308849]
12.30 **Tg1 flash** [10424]
13.30 **Telegiornale** [95733]
13.55 **Tg1 Economia** [9511085]
14.05 **Il tocco di un angelo** Telefilm "Il canto degli angeli" [9991559]
15.40 **Solstizio** [1903004]
17.35 **Oggi al Parlamento** [9316088]
17.45 **Prima del Tg** Rotocalco quotidiano [illegible] Tg1 con D. Sassoli. A cura di F. De Carolis [734269]
18.00 **Telegiornale** [31356]
18.10 **Prima** - [illegible] [illegible] **prima di tutto** [6906801]
18.35 **In bocca al lupo!** Gioco condotto da C. Conti. Regia [illegible] Jocelyn [405171]
18.50 **Che tempo fa** [462]
20.00 **Telegiornale** [58649]
20.35 **Il fatto** [5417801]
20.40 **Le zingare** [9459172]
20.50 **Primofestival - [illegible] edizione voci e volti nuovi** con E. Gardini, E. De Caro. [illegible] diretta da Castrocaro Terme [62256066]
23.15 **Telegiornale** [7463714]
23.20 **Pellegrinaggio sull'isola degli dei** Doc. [6279066]
0.10 **Tg1 - Notte - Agenda - Zodiaco - Che Tempo fa** [62806]
0.40 **Rai educational** [illegible] grillo - Aforismi [9472405]
1.10 **Sottovoce** [5708931]
1.35 **Il regno della luna** [34749912]
1.40 **Racconti romani** Film (comm., 1955) [7542554]
3.45 **Helzecomics** [50641776]

RAIDUE

7.00 **Go cart mattina** Varietà per ragazzi. All'interno [illegible] trasmessi cartoni animati [74840207]
9.45 **Quando si [illegible] Forsyte** Soap opera [6656085]
10.05 **Santa Barbara** Soap opera [4308559]
10.50 **Tg2 Medicina 33** Rubrica [illegible] di attualità medica a cura di L. Onder [9229207]
11.10 **Meteo** [2375812]
11.15 **Tg2 Mattina** [7310375]
11.30 **Anteprima I fatti vostri** con M. Giletti [5606]
[illegible] **I fatti vostri** Varietà con M. Giletti [17337]
13.00 **Tg2 Giorno** [9733]
13.30 **Tg2 Costume e società** A cura di M. De Scalzi [99559]
13.45 **Tg2 Salute** [4878714]
14.00 [illegible] [illegible] **gli animali** [illegible]brica con Paolo Limiti [4060511]
14.40 **Ci vediamo in tv** Varietà con Paolo Limiti [8563882]
16.00 **La vita in diretta** Rubrica presentata da M. Cucuzza [9135]
16.30 **Tg2 flash** [4174375]
17.15 **Tg2 flash** [592424]
18.10 **Meteo** [2275008]
18.15 **Tg2 flash** [1120379]
18.20 **Rai sport sportsera** [3068917]
18.[illegible] **In viaggio con sereno variabile** [7098443]
19.05 **Squadra speciale Cobra 11** Telefilm "Aracnofobia" [356085]
20.00 **Il lotto alle otto** Gioco con M. Giletti [917]
20.30 **Tg2 - 20.30** [81356]
20.50 **La vita che verrà** Film-tv con V. Golino, S. Dionisi, A. Ponziani, R. De Francesco [653530]
22.35 **Amada mio, amado mio** [8268795]
23.35 **Tg2 - Meteo** [1450998]
0.10 **Oggi al Parlamento** [5185047]
0.25 **Appuntamento [illegible] cinema** [3912468]
0.30 **23ª Rassegna della canzone d'autore - Premio Tenco** [7666405]
1.15 **Non lavorare stanca?** [3848554]
2.00 **Sanremo compilation** [5532221]
2.50 **Consorzio Nettuno - [illegible] piomi universitari a distanza** Rubrica di cultura universitaria [54234931]

RAITRE

[illegible] **Tg3 [illegible] Tgr - Sveglia Tv** (anche alle 6.15, 6.30, 6.45, 7.00, 7.15, 7.30, 7.45, 8.00, 8.15) [44086]
6.30 **La saga [illegible] Forsyte** Film (comm., 1949) con E. Flynn, G. Garson. Regia di C. Bennett [5479714]
[illegible] **Rai educational** Pulsar - La storia siamo noi [720666]
12.00 **Tg3** Notiziario diretto da E. Chiodi [24848]
12.15 [illegible] **sport notizie** [5379337]
12.20 **Telesogni** Rubrica di attualità a cura di C. Ferrotti [272849]
[illegible] [illegible] **Media/Mente - Tempo** [18563]
13.40 **Tgr Regionalitalia** [1649356]
14.00 **Tg regionale** Notiziario diretto da E. Chiodi [35337]
14.20 **Tg3** [1052337]
14.40 **Articolo 1 - Notizie e offerte di lavoro** [8127545]
14.55 **Tgr Leonardo** [3230375]
15.05 **Onda anomala** [2121820]
15.35 **Rai sport pomeriggio sportivo** [7999269]
17.00 [illegible] **& gac** Documentari a cura di S. Sagramola [40443]
18.30 **Un posto [illegible] sole** Soap opera [2086]
19.00 **Tg3 - Tg regionale** [18207]
19.55 **Blob** [5433649]
20.00 **Le nuove avventure [illegible] Superman** TF [22424]
20.50 **Danko** Film (pol., 1988) con A. Schwarzenegger, J. Belushi. Regia di W. Hill [658085]
[illegible] **Tg3** [6492240]
23.00 **Tgr** [66004]
23.10 **Per [illegible] pugno di libri** Rubrica con P. Roversi [3339056]
0.05 **Prima della prima** "Madama Butterfly" di [illegible]. Bronzetti. Dal Teatro Comunale di Teramo [92283]
[illegible] **Tg3 La notte - In edicola - Notte cultura - Meteo** [2501405]
1.10 **Fuori orario. Cose (mai) viste** [34758306]
2.10 **Dalle parole ai fatti** [3133060]
2.20 **Star trek** Telefilm [6524950]
[illegible] **Colomba solitaria** Telefilm [24274252]

CANALE 5

[illegible] **Tg5 Prima pagina - Oroscopo - Meteo** [4066578]
[illegible] **Tg5 Mattina** [4693530]
8.45 **Vivere bene** Rubrica di attualità e medicina con M.T. Ruta [8857240]
10.00 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show condotto da M. Costanzo con la partecipazione di [illegible]. Bracardi. Regia di P. Pietrangeli [7464876]
11.25 **Un detective in corsia** Telefilm "Bella da morire" con D. Van Dyke, [illegible]. Saio [51964795]
12.30 **Nonno felice** Telefilm [illegible] giorno dell[illegible] prima" [illegible] G. Bramieri [3207]
13.00 **Tg5 Giorno** [1606]
13.30 **Sgarbi quotidiani** Rubrica di attualità condotta da V. Sgarbi. Regia di F. Martinez [50172]
13.45 **Beautiful** Soap Opera con [illegible]. Moss, K.K. Lang, J. McCook, S. Flannery, H. Tylo, D. Mc Vicar [251482]
14.15 **Uomini e donne** Talk-show condotto da M. De Filippi. Regia di L. Basile [9017004]
15.45 **Famiglia segreta** Film-tv (dramm., 1997) [illegible] A. Dickinson, T. Musante, R. Crenna. Regia di A. Seidelman [5263714]
17.45 **Verissimo** Rubrica di attualità condotta da C. Parodi, con la partecipazione di M. Liorni [5159511]
18.35 **Passaparola** Gioco condotto da G. Scotti con la partecipazione [illegible] A. Mancini [8578849]
20.00 **Tg5 Sera** [6612]
20.30 [illegible] **la notizia - La voce dell'inavvertenza** Varietà presentato da E. Greggio, E. Iacchetti. Regia di R. [illegible]ini [9443]
21.00 **Tre stelle** Miniserie con A. Parietti, [illegible]. Grimaldi, M. Tyde. Regia di P. F. Pingitore [97048]
23.00 **Maurizio Costanzo show** Talk-show condotto da M. Costanzo con la partecipazione [illegible] F. Bracardi al pianoforte. Regia di [illegible]. Pietrangeli [77882]
1.00 **Tg5 Notte** [1380950]
1.30 **Striscia la notizia** (Replica) [5036979]
[illegible] **Hill street giorno e notte** Telefilm [3077979]

ITALIA 1

6.10 **Happy days** Telefilm "Prove terribili" [6280559]
6.40 **Cartoni animati** Un vagone di desideri e un'ondata di guai per Nick - Alf Tales - Nel covo [illegible] pirati con Peter Pan - Mummies Alive: quattro mummie [illegible] metropolitana - Yoghi salsa [illegible] [illegible]randa [72941882]
9.20 **McGyver** Telefilm "Un pendaglio [illegible] guai" con R. Dean Anderson [1054240]
10.15 **Sotto l'albero Yum Yum** Film (comm., 1963) con J. Lemmon, C. Lynley, D. Jones, E. Adams. Regia di [illegible]. Swift [4568172]
12.20 **Studio sport** [9994356]
12.25 **Studio aperto** [1626849]
12.50 **Fatti e misfatti** Rubrica di attualità a cura di P. Liguori [719065]
[illegible] **Baby sitter** Telefilm "Una soluzione inaspettata" [2578]
13.30 **Lupin, l'incorreggibile** Lupin Cartoni [2337]
14.00 **I Simpson** [38060]
14.20 **Colpo di fulmine** Varietà [606153]
15.00 **Fuegol** Varietà [2714]
15.30 **Beverly Hills, 90210** Telefilm "Un successo improvviso" con J. Priestley, J. Garth - 1ª parte [5601]
16.00 **Bim bum bam Bim bum bam** Varietà per [illegible]gazzi. All'interno verranno trasmessi cartoni animati: Beethoven - Alvin rock'n roll - È quasi magia Johnny [13004]
17.30 **Baywatch** TF [51209]
[illegible] **Studio aperto** [9085]
[illegible] **I Simpson** [2530]
19.30 **Innamorati pazzi** Telefilm "Anniversario di matrimonio" [1801]
20.00 **Sarabanda** Gioco [93424]
20.45 **Moby Dick** Attualità [illegible] M. Santoro [6843153]
23.15 **Night express - Viaggio al centro della musica** [3068172]
0.35 **Studio aperto - La giornata** [1532950]
0.45 **Fatti e misfatti** [3457047]
1.05 **Italia 1 sport** [9708641]
1.20 **Fuegol** Replica [3035028]
1.50 **Ercole al centro della terra** Film (avv., 1961) con C. Lee [1[illegible]
4.00 **I ragazzi della 3ª C** Te[illegible]lm [6068488]

CANALE[illegible]

[illegible] **Un volto, due donne** Telenovela con A. Rivera [6946559]
[illegible] **Regina** Telenovela con A. Gutierrez, D. Alvadaro [2830153]
[illegible] **Tg4 Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani [4911917]
8.50 **Guadalupe** Telenovela [4865085]
9.40 **Paste e corna - A tu per tu con Roberto Gervaso** Rubrica di attualità a [illegible] di R. Gervaso [5626714]
[illegible] **Alan** Telenovela [illegible] G. Bermudez [1266795]
10.45 **Febbre d'amore** Soap opera [6466952]
11.30 **Tg4** Notiziario diretto da [illegible]. Fede [7713627]
11.40 **Forum** Rubrica di attualità con P. Perego [2913420]
12.30 **Tg4** Notiziario diretto da [illegible]. Fede [4268]
14.00 **La ruota [illegible] fortuna** Gioco con M. Bongiorno, M. Trevisan [22269]
15.00 **Sentieri** Telenovela con K. Zimmer, R. Raines, R. Newman [82627]
16.00 **L'anniversario** Film (dramm., 1968) con B. Davis, J. Hedley. Regia di R. Ward Baker [38153]
18.00 **Ok il prezzo è giusto** Gioco condotto da I. Za[illegible] [14004]
18.55 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [3392356]
19.30 **Colombo** Telefilm "Alibi calibro 22" [5815240]
20.40 **La retata** Film (comm., 1987) con T. Hanks, D. Aykroyd. Regia [illegible] T. Mankiewicz [277375]
22.40 **Prosciutto Prosciutto** Film (dramm., 1992) con S. Sandrelli, A. Galiena. Regia di J. Bigas Luna [6464004]
0.50 **Rassegna stampa** [3192709]
1.10 **Raffaella Carrà show** Varietà con [illegible]. Carrà (Replica) [illegible]
2.20 **La [illegible] giovane** Film (dramm., 1964) con L. Efrikian, J. Elliot. Regia di B. Paolinelli [90574757]
3.55 **Paste e corna** (Replica) [53062399]
4.00 **Rassegna stampa** [4516221]
4.20 **Eurovillage** [4138221]

[illegible]

7.00 **Airwolf** Telefilm [25882]
8.00 **Trauma center** Telefilm [4899714]
8.50 **Telegiornale** Notiziario diretto da A. Lubrano [4146578]
9.00 **Femmina contessa** Film (comm., 1953) con R. Widmark, [illegible]. Stewart. Regia di R. Brooks. All'interno il **Telegiornale** Notiziario diretto da A. Lubrano [4042998]
11.00 **Specialmente tu** Rubrica di bellezza e fitness a cura di D. Dalla Palma [9233443]
11.35 **Agenzia Rockford** Telefilm [4157172]
12.30 **Tmc sport** [45849]
[illegible] **Telegiornale** Notiziario diretto da A. Lubrano - [illegible] [7038269]
13.05 **Quincy** Telefilm [4485530]
14.00 **Due donne e un pure sangue** Film (comm., 1944) con W. Brennan, J. Crain. Regia di H. Hathaway [659820]
[illegible] **Tappeto volante** Talk-show [illegible] L. Rispoli e la partecipazione di S. De Grenet, C. Trieste [646356]
16.00 **Zap zap** [2221849]
19.15 **La signora e il fantasma** Telefilm [181004]
19.45 **Telegiornale** Notiziario diretto da A. Lubrano [396578]
20.10 **Tmc Sport - Meteo** [7060307]
20.40 **Fx - Effetto mortale** Film (thriller, 1988) con B. Brown, [illegible]. Dennehy. Regia di R. Mandel [552578]
22.40 **Telegiornale - Meteo** [5070356]
23.10 **Alba [illegible]** Film (dr., 1984) con P. Swayze, C.T. Howell. Regia di J. Milius [1499608]
1.20 **Telegiornale - Meteo** Notiziario diretto da Antonio Lubrano [3023554]
1.50 **Tappeto volante** Talk-show con L. Rispoli e la partecipazione di S. [illegible] Grenet, C. Trieste (Replica) [9060979]
3.50 **Cnn** Collegamento in diretta tv con la rete televisiva americana che trasmette notizie di attualità e cronaca ventiquattro [illegible] su ventiquattro [472661961]

AMICI MIEI

[illegible]
Un agricoltore veronese che incontra spesso gli extraterrestri a *I fatti vostri* (Raidue, alle 11,30), un reportage di Demetrio Volcic sul ruolo delle donne calabresi nella mafia (*Sotto le gonne della madonna*, Tele+ bianco, alle 23,05), Biagio Anto[illegible] e i Nomadi a *Night Express* (Italia 1, alle 23,15), Elisabetta Gardini ed Enzo Decaro presentano la quarantesima edizione del festival di Castrocaro (Raiuno, alle 20,50), la Premiata Ditta contro Amanda Sandrelli, Barbara D'Urso [illegible] Mimmo Liguoro da Patrizo Roversi (*Per [illegible] pugno di libri*, Raitre, alle 23,10). Bertinotti, Bossi e Marini discutono del finanziamento pubblico alle scuole private (*Maurizio Costanz Show*, Canale 5, alle 23).

HAPPY DAYS
Che fine hanno fatto i protagonisti di *Happy days*? Ron Howard (Richie Cunningham) è sposato, ha quattro figli ed è uno dei più quotati registi di Hollywood. Henry Winkler (Fonzie), sposato, tre figli, dai tempi del telefilm è stato produttore, regista, ancora attore; oggi è ambasciatore Unicef nel mondo. Tom Bosley (il papà di Richie) lavora soprattutto [illegible] teatro, negli ultimi tre anni ha girato gli Usa con i musical «La bella e la bestia» e «Show boat». Marion Ross (la mamma [illegible] Richie) ha avuto una parte nel telefilm *Oltre il ponte*, trasmesso da Rete 4. Erin Moran (Joanie, la sorella di Richie), dopo *Happy days*, ha lavorato [illegible] *Love Boat* e *La signora in giallo*, ha avuto qualche problema personale (droga e divorzio), ora però si è risposata e sta scrivendo un libro. Anson Williams (Potsie Weber) è diventato un regista e ha diretto episodi [illegible] *Beverly Hills 90210*, *Star Trek*, *Melrose Place*, *Hercules* e la nuova serie di *Love Boat*. Don Most (Ralph [illegible]alph) ha recitato in *Chips* e *Baywatch*, poi a teatro nel musical «Grease».

[illegible]
Secondo le previsioni astrali che Ciro Discepolo, astrologo del «Mattino», ha elaborato per alcuni napoletani noti, Luciano De Crescenzo avrà un [illegible] «difficile, caratterizzato da una rivoluzione solare che potrebbe tradursi anche in problemi patologici, stress e altre problematiche fisiche. Gli astri consigliano di pensare di più a se stesso e meno all'amore, data anche l'età non più verdissima». Marisa Laurito «allenterà più di un freno», si sentirà sicura senza motivo, avrà poco senso critico e metterà su qualche chilo di troppo. Alla fine dell'anno si riscatterà con uno spettacolo tutto suo [illegible] avrà successo e vivrà un momento «davvero magico», ma «solo se sceglierà bene la località dove trascorrere il prossimo compleanno».

BRILLI
Quella volta [illegible] una costumista mostrò a Nancy Brilli le scarpe originali indossate da Raffaella Carrà a *Mille luci*. La Brilli le volle comprare subito (a tutti i costi).

[illegible]
Adriano De Zan vorrebbe non aver mai fatto la telecronaca della corsa ciclistica in cui morì Fabio Casartelli: «Terribile. Ero commosso, non sapevo cosa fa[illegible]. Poi ho pensato a mio padre, che faceva l'attore, e [illegible] andato avanti. Tremendo».

[illegible]
«La tv ha [illegible] grande pregio: la puoi spegnere» (Paolo Bonolis).

Giorgio [illegible]i

ALLA RADIO [illegible]

RADIOUNO Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17.30; 18; 19; 21.35; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30. 6.21 Settimo cielo; 6.30 Italia, istruzioni per l'uso; 9.00 Cultura; 10.30 Titoli; 11.17 Radioacolori; 12.05 Come vanno gli affari; 12.32 Millevoci sport; 13.27 Parlamento news; 14.15 Senza rete; 16.30 Titoli; [illegible] Come vanno gli affari; 18.32 Ascolta, si fa [illegible]a; 19.40 Zapping; 20.47 Le speranze d'Italia; [illegible] L'udienza [illegible] [illegible]a; 22.03 Per noi; 23.10 All'ordine [illegible] giorno; 23.45 Uomini e camion; 0.33 La notte dei misteri. [illegible] Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 19.30; [illegible]
6.00 Buongiorno [illegible] Radiodue... E ora?; 8.50 "Una sola debole voce" orig. rad.; 9.13 Il ruggito del coniglio; 10.35 Incenso, Mira... belle e Garrani; 11.54 Mezzogiorno con Roberto Vecchioni; 1[illegible] Hit-parade; 14.15 Alcatraz; 15.00 Crackers. Navigatori solitari unilevi; 16.07 Jefferson; 18.02 Caterpillar; 20.02 I Duellanti; 21.20 Suoni [illegible] ultrasuoni; 22.40 Alcatraz; 0.30 Stereonotte.
RADIOTRE Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 18.45.
[illegible] Mattinotre; 7.12 Vocabolariando; 7.15 Prima pagina; 9.45 Giornali [illegible] classe; 10.35 L'opera fatta a pezzi; 11.00 Accadde domani; [illegible] Cento lire; 13.00 La Barcaccia; [illegible] Lampi d'inverno; 19.01 Hollywood party; 19.[illegible] Radiotre suite; 20.30 Teatro [illegible] Scala di Milano - Stagione lirica 1998/99 "L'angelo [illegible] fuoco" [illegible] S. Prokofiev; 22.30 Oltre il sipario; 23.20 Storie alla radio; 24.00 Notte classica.

TMC2

9.30 **Help** Replica [850882]
[illegible].00 **Coloradio giallo** [30072511]
13.00 **Arrivano i nostri** [776849]
14.00 **Tg Flash** Telegiornale [288563]
14.05 **1+1+1** [5[illegible]
14.30 **Vertigine** [6430172]
15.20 **Coloradio rosso** [4538207]
16.30 **Show Case** [872065]
17.00 **Help** con R. Ronnie [129558]
18.00 **Coloradio rosso** [540220]
19.30 **Tg Flash** Notiziario [783191]
19.35 **Help** con R. Ronnie [923356]
[illegible] **meglio [illegible] The lion [illegible]** [337337]
20.40 **Oltre i limiti** Telefilm [4312561]
21.30 **Poltergeist** Telefilm [827379]
22.30 **Coloradio viola** [503337]
23.00 **Tmc2 Sport** [667714]
23.10 **Tmc2 Sport Magazine** [7324287]

TELE +

6.50 **Wilde** Film [2913356]
[illegible] [illegible] Film [9127375]
12.30 **Una donna molto speciale** Film [4355288]
14.10 **Billy Wilder Doc.** [8168849]
15.10 **Tre uomini e [illegible] gamba** Film [7820269]
16.50 **L'incredibile volo** Film [4040207]
[illegible] **segreto di [illegible] half** Miniserie [4428998]
20.35 **Naked truth** Telefilm [195645]
21.00 **Christmas oratorio** Film [4828376]
23.05 **Sotto le gonne della madonna** Documentario [9945068]
24.00 **Una verità scomoda** Film [487028]
1.30 **Un giorno, un giorno, una notte...** Film [7844883]
3.00 **Miriam si sveglia a mezzanotte** Film [29548216]

TELE +

9.50 **Mi fai [illegible] favore** Film [6817511]
11.30 **Goldrush** Film [975646]
13.00 **Werner mangia la polvere** Film [4546288]
14.20 **Leon director's [illegible]** Film [5636882]
16.30 **La seconda guerra civile americ[illegible]** Film [9564397]
18.05 **Il club delle prime mogli** Film [4452085]
19.45 **The Directors** Film [9183172]
20.45 **Fuga [illegible] Los Angeles** Film [874004]
22.20 **1997 - Fuga [illegible] New York** Film [5754520]
[illegible].00 **Romanzo popolare** Film [8706196]
1.45 **Il vincitore di Alex Cox** Film [7123467]
3.10 **Hana-bi** Film [8164979]
4.50 [illegible] **tango** Film [44227202]

RETE A / MTV

6.00 **Kickstart** [50867207]
9.00 **Shopping club** [43288]
10.00 **Mtv [illegible]** [4832646]
12.00 **Kitchen** [18578]
13.00 **Mtv Easy** [479646]
14.30 **Dance floor chart** [99443]
15.30 **Mad 4 Hits** [28733]
17.00 **Select Mtv** [648714]
19.00 **News [illegible] News** [4998]
19.30 **Mtv Easy** [3269]
20.00 **Dance floor chart** [9707]
21.00 **Beavis & Butt-head** [7462]
21.30 **Celebrity Death Match** [6733]
22.00 **Super Adventure** [3648]
22.30 **Kitchen** [1[illegible]
23.30 **Mtv Sports** [8269]
[illegible] **Apt 2F** [4252]
0.30 **Pop up video** [1372831]
1.00 **Night [illegible]** [26604318]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, (stampati vicino [illegible] programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato [illegible] sistema ShowView) [illegible] sull'Unità Show-View (nel caso che [illegible] vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
(02)269.218.15.
Dicitura del Copyright
SHOWVIEW© [illegible] un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

DA RITAGLIARE E FOTOCOPIARE PER GLI AMICI.
Non ti scordar del canone.
RAI. DI TUTTO, DI PIÙ

Il regista Martin Brest racconta «Vi presento Joe Black» dedicato alla fine della vita

«La morte? E' come Pitt»

Potente ma anche vulnerabile

«La New Age e l'ossessione dell'aldilà non c'entrano: questo film è soltanto una riflessione sulla bellezza e la brevità dell'esistenza»

ROMA. Non è ateo, non ha nessun riferimento la filosofia new-age, non parla dell'ossessione della morte: Martin Brest, il regista che ha prodotto e diretto, dopo una gestazione durata dieci anni, «Vi presento Joe Black», protagonisti due star del calibro Brad Pitt e Anthony Hopkins, fa di tutto per rendere ardua la comprensione delle ragioni alla base del film. A Roma per promuovere l'uscita della pellicola (il 29 gennaio), Brest, newyorkese nato e cresciuto nel Bronx, autore della americana «Profumo di donna» interpretata da Al Pacino, rico- riferimento cinematografico: «La morte in vacanza», girato nel '34 da Mitchell Leisen, con Frederich March nel ruolo della temuta Signora.

A parte la confessione di questo debito artistico, Brest non ha molto da spiegare. «Non conosco la "new-age" - dice - e comunque le storie di angeli e fantasmi risalgono a molto tempo fa, hanno origini nella letteratura». Il motivo per cui ha così tenacemente inseguito il progetto del film è un altro: «Mi sempre chiesto come sia possibile vivere con la consapevolezza di avere una fine come questa realtà influisca sull'esistenza di ognuno. Il concetto su cui ho più riflettuto, mentre realizzavo il film, è che la vita è meravigliosa, anche ha un termine, e per questo bisogna viverla tenendo sempre ben presenti le priorità, mantenendo un atteggiamento equilibrato rispetto a tutto quello che accade».

A proposito di Brad Pitt, un angelo della morte più seducente che mai, anche quando aggira imbambolato negli ambienti austeri della magione Anthony Hopkins, l'uomo d'affari destinato a seguirlo, Brest dice: «Una delle cose fondamentali che volevo era allontanare l'idea della morte da qualunque tipo di stereotipo legato all'immaginazione popolare. Per questo la scelta è caduta su Brad Pitt, capace, a mio avviso, di essere una morte potente e inflessibile, ma anche debole e vulnerabile». Nonostante l'argomento della pellicola regista e interprete principale non hanno mai avuto modo di scambiare idee su religione e spiritualità: «Sono argomenti personali, non ne abbiamo parlato. Le nostre discussioni hanno riguardato piuttosto il personaggio di Joe Black. Brad ha enormi capacità interpretative e ci tiene molto a farle venir fuori. La bellezza, per lui, non è altro che un dato di fatto, un punto di partenza, non vuol essere utilizzato solo per quello anzi, pensando alla varietà di ruoli che ha interpretato finora, si ha l'impressione che sia capace di svitarsi ogni volta la testa dal collo per mettersene una nuova».

Accanto a Hopkins e Pitt, c'è l'emergente Claire Forlani. «Per il ruolo femminile ero sicuro di non aver problemi visto il gran numero di attrici giovani e belle nel cinema americano. In realtà la ricerca è stata più difficile del previsto. Ho trovato Claire per caso, notandola in un minuscolo ruolo di "Basquiat"». La presenza del divo, e la recitazione di Hopkins, hanno regalato al film un buon successo di pubblico negli Stati Uniti. Mentre la critica è stata feroce. «I giornali - racconta Brest - si sono molto arrabbiati me, a differenza degli spettatori che invece restano profondamente coinvolti dalla storia. Il mio amico Warren Beatty, di cui sono sempre stato un fan tenato, mi ha telefonato mi ha detto: "Ehi, hai visto come se la sono presa con te? La prossima volta cerca fare qualcosa cui tieni di meno"». Per il momento, però, Brest non ha nulla in cantiere: «Rispetto al mio lavoro sono profondamente monogamo: fino a quando preso da uno, non riesco a pensare a nessun altro».

Fulvia Caprara

Qui sopra Anthony Hopkins; a destra, Brad Pitt: è l'angelo della morte nel film diretto da Martin Brest «Vi presento Joe Black»

Sette milioni di spettatori per Vespa

«Porta a porta» record di ascolti

ROMA. Vespa batte fiction. Sulla guerra degli sceneggiati tv proposti l'altra in tv vince il talk-show: il programma Raiuno, sull'emergenza criminalità, è stato visto da 7 milioni 610 mila spettatori con il 22,11% di share, ma verso la fine ha raggiunto il 44% di share, con 7 milioni mila spettatori. Bruno Vespa è raggiante: «E' risultato che nessuna trasmissione di informazione può vantare. Contro due fiction costose ha vinto "Porta a porta" che costa quattro soldi: l'informa- quando tocca temi di interesse reale fa ascolto». Ma sulla puntata piovute le critiche dell'Arci, parla di «spettacolo offensivo»: «l'assunto implicito era criminalità=immigrazione». D'accordo Sergio Bellucci (Prc), per cui lo show «è stato trasformata in un tribunale contro la presenza degli immigrati nel nostro Paese», e che ha preannunciato un'interrogazione parlamentare al proposito. Tornando agli ascolti, «Tre stelle» su Canale 5 ha ottenuto lusinghiero 21,25% di share (5 milioni 810 mila); meno bene «La vita che verrà» di Raidue: 4 milioni mila l'ascolto, 16,92% lo share.

Sarà presentato all'«Alpe Adria cinema»

Kusturica, ritrovato il suo primo film

TRIESTE. Il primo lungometraggio di Emir Kusturica, il regista bosniaco di «Underground» e di «Gatto nero gatto bianco», sarà presentato in anteprima mondiale a Trieste 23 gennaio, negli Incontri con il cinema dell'Europa centro-orientale «Alpe Adria cinema». Il film si intitola «Le spose verranno», è del 1978 e, dicono al festival, «è forse il miglior film di Kusturica, e un capolavoro assoluto della storia del cinema». Girato in 35 millimetri è stato miracolosamente salvato dalla tv bosniaca alla distruzione del patrimonio culturale Sarajevo. Tratto da un'idea di Ivica Matic, una complessa vicenda familiare che si snoda in un'osteria isolata: una parabola sulla vita, la morte e il caso narrata i toni tragicomici divenuti poi il marchio di Kusturica. Oltre alla retrospettiva del regista bosniaco decima edizione di «Alpe Adria ospiterà come consueto dieci film concorso. Fuori concorso, presentati alcuni film di Goran Paskaljevic, tra cui «La polveriera», candidato all'Oscar per il miglior film straniero.

LA RECENSIONE

Rara commedia di Eduardo al Colosseo

Pulcinella, star della politica

TORINO. E chi se l'aspettava un Eduardo così struggente, di così acuto rovello politico così proiettato verso l'esterno, lui, che tendeva a restringere il mondo dentro una stanza? «Il figlio di Pulcinella» è la commedia dell'Italia elettorale, opportunistica e imbrogliona, corruttrice eppure desiderosa di rinascita morale. Dopo averla scritta nel 1958, Eduardo De Filippo la rappresentò una sola volta, nel 1962; poi la dismise. Dopo di lui, ci furono un paio di compagnie che la allestirono tra gli Anni 60 e 70, ma senza lasciare particolari tracce. L'attuale ripresa, in scena al Colosseo fino domenica, arriva perciò dalla distanza di quarto di secolo. Ne sono responsabili lo Stabile di Palermo e la Gitiesse Spettacoli che, affidando la regia a Roberto Guicciardini, hanno dato vita a uno spettacolo ricchissimo di suggestioni, di spunti polemici, di favolosità amara, la cui «modernità» s'intreccia con la tradizione delle maschere della Commedia dell'Arte.

Pulcinella e suo figlio

Pulcinella, servitore del barone Vo Fà Vo Fà, vive dentro uno sgabuzzino sopra i tetti d'un palazzo. E' solo, dimenticato. Per non impazzire, dialoga con una lucertola che lui, a volte, vede trasfigurata in una donna. Ma arriva il momento in cui il padrone ha bisogno del suo servo. Il barone (che ricorda l'armatore Achille Lauro) in corsa per il Parlamento. E poiché Pulcinella è molto popolare, ne il proprio accompagnatore: lo riveste, gli ritinge i capelli, lo sfama. Ma anche i comunisti vogliono Pulcinella; anche i democristiani. Pulcinella, in cambio di sostanziosi pacchi-dono, dice di sì a tutti.

In piena campagna elettorale, e mentre il racconto teatrale si dirama in sottoracconti sentimentali e in gustosi, anche se acidi, spaccati di vita, appare il figlio di Pulcinella, un ragazzo vissuto fino ad allora in America, evitato dai bianchi per la faccia nera a metà, ma anche dai neri perché la faccia è bianca a metà. Il giovane non accetta il servilismo del padre, né la logica dei padroni. Figuratevi quel che succede quando Pulcinella convoca a Napoli tutte le maschere italiane per presentar loro quel figlio apparso nel cielo opaco come un sole inatteso. Il ragazzo scappa. Non sopporta di stare fra tutti quei servi. Nel suo orizzonte c'è la libertà.

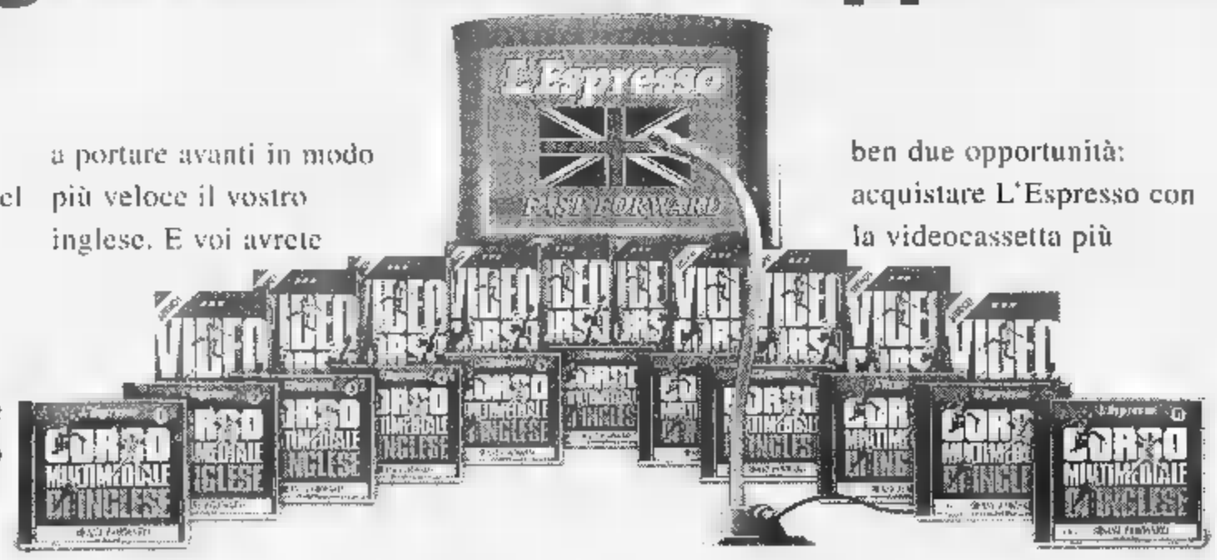
Il messaggio è fin troppo chiaro, ma non è questo che segna il valore della commedia. Il pregio del «Figlio di Pulcinella» sta nella coesistenza di due mondi opposti, nell'affettuosità sentimentale che sgretola e addolcisce il cinismo, l'avidità, i cerchi chiusi delle classi sociali. In questo senso si può non apprezzare la leggerezza con cui Roberto Guicciardini ha dato forma acidula allo spettacolo. Ricreando con lo scenografo Piero Guicciardini i ambienti caratteristici della Commedia dell'Arte, ha montato un'azione di forte presa, orchestrando l'eccellente lavoro degli attori. A cominciare da quello di Geppy Gleijeses, un Pulcinella magnifico, diviso tra melanconia, buffoneria e cupo cinismo: una prova di trascinante livello teatrale. Accanto a lui, l'ottimo Antonio Casagrande ha disegnato a dovere il personaggio del barone; Regina Bianchi una deliziosa baronessa; Nunzio Gallo il sapido affarista che, con la forza del proprio denaro, sposa la figlia del barone, una decorativa e algida Gieda Desideri. Viviana Lombardo in guépière e calze verdi è la lucertola. Vivacissima Marilù Prati nella parte di Annetta. Luigi Lo Cascio è John Pulcinella. Essi, e tutti gli altri, hanno ricevuto alla fine l'applauso entusiastico del pubblico.

Osvaldo Guerrieri

Il microfono è in regalo

15th January.

Per non lasciare il vostro inglese a metà oggi avete ben due opportunità.



Il 15 gennaio arriva in edicola l'altra metà del vostro inglese.

Con L'Espresso il videocorso BBC Advanced che in 30 lezioni in 10 videocassette con fascicoli, è destinato a portare avanti in modo più veloce il vostro inglese. E voi avrete ben due opportunità: acquistare L'Espresso con la videocassetta più fascicolo a sole 12.900 lire, oppure proseguire con il corso multimediale Fast Forward in CD-Rom che, 24.900 lire, include anche la videocassetta più fascicolo BBC Advanced.

Domani L'Espresso la prima videocassetta fascicolo Advanced a sole 12.900 lire.

Oppure L'Espresso + 2° CD-Rom + 1ª videocassetta fascicolo + microfono in regalo, a sole 24.900 lire.

L'Espresso

Jordan: esausto mentalmente

CHICAGO. «Sono esausto mentalmente: non mi [illegible] di affrontare sfide, anche [illegible] fisicamente sto benone. E' il momento giusto per mollare tutto. Me ne sono fatto una ragi[illegible] Passerò il resto della mia vita a Chicago, mia moglie non mi permetterebbe [illegible] trasferirmi in un'altra città. Continuerò a essere un tifoso [illegible] Bulls, la squadra in cui ho giocato». Così Michael Jordan (foto) ha confermato la sua decisione [illegible] ritirarsi. «Mi [illegible] molto divertito - ha spiegato -. [illegible] giocato al meglio che potevo, cercando di essere il miglior giocatore di basket che potevo [illegible] Questa decisione è definitiva. Volevo dire solo tre parole: ma [illegible] vado. Ma ho pensato che dovevo molto di più ai miei fan. La mia nuova sfida sarà essere genitore». A Michael [illegible] arrivati gli auguri del presidente Clinton: «Auguriamo [illegible] Michael [illegible] meglio. Lo ammiriamo e lo ringraziamo per tutte le emozioni».

Belmondo e Pantani fanno festa

Compleanni, ieri, per due grandi nomi dello sport azzurro. Stefania Belmondo ha festeggiato a Vinadio 30 anni. E' lei la migliore [illegible] nelle classifiche Fis (3ª assoluta in classifica, dietro alla norvegese Martinsen e alla russa Lazutina). Nel gruppo rosso donne, anche Paruzzi (16ª), Valb[illegible] (21ª) e Moroder (30ª).

A Milano Marittima, Marco Pantani ha festeggiato 29 anni, con un look stravagante: parrucca, papalina, vestiti trasandati. Il Pirata è parso innervosito dalla presenza [illegible] giornalisti e fotografi (che non hanno potuto fare scatti). Alla festa - nel locale vip che ha ospitato i compleanni di Vieri, Inzaghi e Capirossi - hanno preso parte amici e compagni di squadra, i fedelissimi del Club Magico Pantani di Cesenatico, i centauri Lucchi [illegible] Melandri e l'ex ciclista Cassani. Momento clou della serata, il concerto di Tony Hadley, ex cantante degli Spandau Ballet.

OGGI IN TV

12,15 Sport notizie	**Raitre**
12,20 Studio sport	**Italia 1**
12,30 Tmc sport	**Tmc**
13,35 Pomeriggio sportivo	**Raitre**
[illegible] Como-Ruzomberok di Eurolega femminile	**Raitre**
18,20 Sportsera	**Raidue**
18,55 Studio sport	**Italia 1**
20,00 Tmc sport	**Tmc**
23,00 Tmc2 sport. Magazine	**Tmc2**
0,45 Studio sport	**Italia 1**
0,55 Italia 1 sport motori	**Italia 1**
1,20 Sport notizie	[illegible]

CITIZEN
Dal polso al cuore

LA STAMPA
SPORT
Giovedì 14 Gennaio 1999 27

CITIZEN
Dal polso al cuore

Nel recupero di Coppa Italia i bianconeri, in vantaggio con Perrotta, sconfitti nel finale da Boselli e Ingesson

Juve, diventa amaro l'arrivo di Hakan

Ko col Bologna e il turco non ha ancora firmato

TORINO. E meno male che la Coppa Italia dovrebbe essere il rifugio in cui mettere al sicuro la stagione dello scudetto in fuga. La Juve non maltratta [illegible] Bologna e [illegible] fa nulla di ciò che dovrebbe fare chi ha molto da farsi perdonare. La sconfitta con gli emiliani [illegible] la obbliga a [illegible] «ritorno» disperato, marchiato dalla paura di veder sfuggire un altro traguardo.

Come previsto Hakan non c'è. E' rimasto in albergo a meditare sul contratto che Moggi gli ha proposto. Meglio per lui, così non sente i cori di odio che la curva continua a riservargli (in coppia [illegible] Ancelotti a cui insultano anche la mamma) incurante del fatto che ormai la firma sia soltanto questione di ore. La tv non gli ha trasmesso immagini indimenticabili dei nuovi compagni. Juve a ritmo di slow, [illegible] fronte a [illegible] Bologna poco disposto [illegible] dare un senso alla sua trasferta.

Nella Juve, come previsto, Inzaghi e Ferrara sono in tribuna e Zidane assiste dalla panchina. Lippi [illegible] affida ai meno titolari [illegible] non ne riceve una risposta esaltante. Del [illegible] nel solito squallore di [illegible] stadio deserto, trovare gli stimoli giusti è sempre impresa eroica.

Schieramenti in fotocopia, Bologna pilotato da Menichini in as[illegible] di Mazzone, squalificato. Lippi sposta Blanchard a sinistra e affida la zona di destra del centrocampo a Perrotta. E proprio il giovane centrocampista vivacizza le prime fasi della partita con un tiro (9') che un Antonioli in serata disastrosa respinge di pugno. E' il primo squillo, il segnale che la Juve anche se con poca verve ci prova. Infatti quattro minuti dopo arriva il gol del vantaggio. Fa tutto Amoruso che difende bene la palla sulla sinistra e trova Perrotta ben piazzato in area: botta violenta e tiro in rete con la complicità di un Antonioli dormiente alla grande.

Il Bologna non sembra animato [illegible] sacro furore. Nella miseria di un primo tempo povero [illegible] emozioni, gli emiliani danno il loro valido contributo ad immiserire lo spettacolo arrivando al tiro in porta per la prima volta al 30'. A mettere in azione Rampulla è Kolivanov [illegible] una punizione senza troppe pretese. Esce di scena Iuliano per il solito dolore al piede, entra Tudor che rileva l'incombenza di fare da sentinella ad Andersson. Quel poco che il menù offre è ancora cucinato dalla Juve che sul finire del tempo mette di nuovo in brividi al solito, precario, Antonioli con Fonseca che non [illegible] approfittare dell'occasione che il portiere gli offre. A proposito dell'uruguaiano: in curva c'è uno striscione che ne proclama l'incedibilità. Prima del fischio di Messina, ancora una conclusione [illegible] volo [illegible] Tacchinardi (43') meritevole di miglior sorte.

Il tono moscio della partita resta tale anche nella ripresa che [illegible] Bologna inizia con Brunner al posto di Antonioli e il solito Marocchi pronto [illegible] farsi in quattro per la causa. Al 9' Fonseca estrae il pennello e confeziona [illegible] assist perfetto per Amoruso che non arriva in tempo per la conclusione. A fatica si resta svegli e si capisce perchè a certe partite la gente continui a preferire la pizza con gli amici. Qualcuno potrebbe obiettare che si è visto anche di peggio, ma soltanto dopo aver visitato il museo degli orrori. Si abbiocca anche Rampulla che perde palla in mischia e crea una situazione ad alto rischio da cui la Juve si salva a stento. Ma sono piccoli fuochi, spunti avulsi dal contesto di una partita di incredibile monotonia.

A ridare fiato alle speranze di un Bologna in cui diventa davvero difficile eleggere il meno deludente, ci prova [illegible] 22' il russo Simutenkov subentrato al connazionale Kolivanov. Ancora a muscoli freddi spara un gran destro che colpisce il palo. Un segnale, visto ciò che succederà in seguito. Entra Zidane al posto di Perrotta. Lippi gioca la carta della fantasia, [illegible] Bologna quella della sorpresa. Alla mezz'ora il pareggio è [illegible] fatta: punizione di Binotto, testa di Boselli [illegible] Montero che gli dà via libera. Ma non basta. Al 50' arriva addirittura il ko: Deschamps, cadendo, aggancia con il braccio sinistro Binotto in [illegible] e Ingesson trasforma [illegible] netto rig[illegible] E' vero, sono stati pochissimi i meriti del Bologna (che chiude in 10 per l'espulsione di Andersson), [illegible] [illegible] ha fatto la Juve per mettersi al riparo da fregature di questo tipo e per dare corpo alle ambizioni di qualificazione? Nulla.

Fabio Vergnano

JUVENTUS (4-4-2)	1
RAMPULLA	6
MIRKOVIC	6
IULIANO	6
(35' pt Tudor)	6
MONTERO	5,5
PESSOTTO	5,5
PERROTTA	6,5
(23' st Zidane)	6
DESCHAMPS	5
TACCHINARDI	6
BLANCHARD	5,5
(36' st [illegible]	sv
FONSECA	6
AMORUSO	6
All.: LIPPI	6

BOLOGNA (4-4-2)	2
ANTONIOLI	4
(1' st Brunner)	6
RINALDI	6
BOSELLI	6,5
MANGONE	5,5
TARANTINO	6
MAGONI	6
(21' st Bonino)	6
INGESSON	6
[illegible]	6
FONTOLAN	5
KOLYVANOV	5,5
(21' st Simutenkov)	6
ANDERSSON	5,5
All.: MENICHINI	6

Arbitro: MESSINA 6,5

Reti: pt.: 13' Perrotta; st.: 30' Boselli, [illegible] Ingesson (rig.). **Ammoniti:** Deschamps, Fontolan, Bo[illegible], Andersson. **Espulsi:** st. [illegible] Andersson. **Spettatori:** 5724 paganti, incasso di 47.580.000 [illegible].

A sinistra, Perrotta mentre segna il gol bianconero; in alto, Hakan martedì notte al suo arrivo a Torino

Per il bomber resta un nodo da sciogliere

Divergenze su ingaggio e durata dei diritti d'immagine

[illegible] E' più difficile del previsto l'accordo fra la Juve [illegible] Hakan Sukur. Ieri sera il probabile nuovo attaccante di Lippi non aveva ancora firmato il contratto che dovrebbe legarlo alla Juve per i prossimi tre anni. Tutto rinviato a oggi, sempre che il turco del Galatasaray [illegible] si impunti e riprenda la strada di casa senza aver concluso nulla. Un'ipotesi comunque piuttosto remota. Nonostante i problemi dell'ultima ora, Moggi non pare affatto preoccupato e soprattutto resta fermo sulle sue posizioni: o Hakan accetta le condizioni imposte, oppure salta tutto.

Dov'è l'inghippo? Sono sorte difficoltà legate all'ingaggio e allo sfruttamento dell'immagine. Pare che arrivando [illegible] Torino il giocatore si [illegible] trovato di fronte a [illegible] realtà diversa da quella che aveva immaginato dopo l'incontro della scorsa settimana [illegible] Lugano. Nei primi contatti si [illegible] ipotizzato un accordo in base al quale Hakan avrebbe ricevuto una somma di 3 miliardi all'anno e la Juve [illegible] sarebbe riservata lo sfruttamento dell'immagine dell'attaccante per due stagioni. Ma adesso l'offerta della Juve è di 2 miliardi e 700 milioni annui, ma con lo sfruttamento dell'immagine per quattro stagioni, ovvero anche oltre la possibile permanenza di Hakan in bianconero. Ed è questo l'ultimo nodo da risolvere.

> Nel suo primo giorno bianconero, Sukur ha giocato [illegible] nascondersi Oggi incontro decisivo

> «Devo essere all'altezza di una squadra che ha tanti campioni: farò ciò che Lippi vorrà»

Tutto è in mano a Celattelin Bilgic, il mediatore che per primo ha messo in contatto la Juve e il Galatasaray [illegible] che in queste [illegible] assiste Hakan. Moggi ha lasciato al giocatore il tempo per riflettere. Oggi pomeriggio ci sarà finalmente l'atteso incontro e, [illegible] Hakan accetterà, la firma diventerà un dettaglio. Quindi domattina il cannoniere sosterrà le visite mediche e nel pomeriggio sarà presentato. A quel punto sarà a disposizione di Lippi che deciderà [illegible] utilizzarlo già [illegible] Venezia, anche [illegible] è una possibilità remota visti i tempi ristrettissimi. In ogni caso nei prossimi giorni Hakan tornerà ad Istanbul [illegible] preparare il trasloco.

Dal momento del suo convulso arrivo a Torino, martedì sera, il centravanti ha fatto soprattutto il turista e si è impegnato, con l'aiu[illegible] della Juve, nel depistaggio dei cronisti, soprattutto dei numerosissimi giornalisti turchi, arrivati [illegible] Istanbul per seguire il trasferimento del campione più famoso del loro Paese. Nascosto dalla Juve con stratagemmi quasi comici, il turco martedì sera è stato prelevato direttamente sulla pista di Caselle [illegible] relegato in un albergo di Leini. Dopo un lungo sonno è uscito per una passeggiata nel centro di Torino e ha casualmente incontrato Mazzone, l'allenatore del Bologna, che gli ha dato il bentornato in Italia. Poi all'ora di pranzo si è fermato in un bar-gelateria del centro per uno spuntino in compagnia di due dei suoi tanti accompagnatori. Quindi è di nuovo sparito e non ha neppure assistito alla partita con il Bologna, seguendo in questo [illegible] suggerimento della Juve che voleva evitargli contatti con i media.

Dal momento del suo arrivo, Hakan ha parlato una sola volta, ovviamente [illegible] turco, l'unica lingua che conosce, consegnando le sue prime sensazioni cariche di ottimismo e buoni propositi a «Pronto Juve» la chat line bianconera. Con la traduzione di Bilgic, Hakan ha detto alla giornalista che lo intervistava quanto segue: «E' un sogno essere qui, ma ora devo essere all'altezza di [illegible] che mi chiederanno. Del Piero? Lui è un numero uno, ma nella Juve sono tutti campioni, non pensarla [illegible] sarebbe fare un torto agli altri». Ha elogiato la Juve: «La squadra che ho visto all'opera contro di noi mi ha fatto una grossa impressione. Da parte [illegible] ho fatto il possibile per metterla in difficoltà». Adesso aspetta gli ordini di Lippi: «Non sarà un problema, giocherò [illegible] qualunque ruolo l'allenatore vorrà».

Ma il mercato di riparazione potrebbe anche non essere chiuso. Dalla Spagna danno Esnaider in partenza. Forse è soltanto una voce, ma nella Juve delle sorprese è ormai tutto possibile. **[f. ver.]**

Dopo l'esonero mancato del tecnico, i fans sono «padroni» della società

Salerno, Rossi reintegrato dai tifosi

«Ma non c'è chiarezza e qui non ha vinto nessuno»

SALERNO. Delio Rossi ieri mattina [illegible] in campo, [illegible] San Gregorio Magno, a dirigere l'allenamento. La città si [illegible] svegliata un po' stranita. Era proprio la sala stampa dell'Arechi quella vista in tutti i tg nazionali, [illegible] proprio il presidente Aliberti quell'uomo col viso sofferente immortalato su tutte le pagine dei quotidiani, [illegible] proprio i tifosi della Salernitana quelli che hanno messo sottosopra la sala stampa dello stadio? La risposta è una sola: sì. Non ci voleva proprio, dopo la pubblicità negativa che già aveva provocato il «rezzo» che estromise la Fiorentina dalla Coppa Uefa.

Il sindaco di Salerno [illegible] ci sta e affida [illegible] una dichiarazione tutta la sua rabbia. Amareggiato per l'aggressione ad Aliberti ma inviperito perché l'immagine di una città che cresce è stata svilita in 20' di follia. Il sindaco [illegible] Luca ha incaricato i legali del Comune di chiedere [illegible] responsabili [illegible] risarcimento dei danni provocati. La polizia, ieri, ha operato alcuni fermi e ulteriori sviluppi [illegible] attesi nei prossimi giorni.

Delio Rossi mantiene [illegible] lucidità e le sue parole for[illegible] meglio [illegible] altre definiscono quanto è accaduto martedì sera: «Sono cose che non stanno né in cielo [illegible] in terra, siamo tornati indietro di 4 anni». E' sconsolato, il tecnico ora chiede che si torni [illegible] parlare solo di calcio: «Si deve tornare al tifo vero». Da dove [illegible] partita quest'ondata che si è frantumata sul tavolone della sala stampa facendolo cadere addosso ad Aliberti? E' ancora Rossi che fornisce la chiave giusta per capire: «C'è stata poca chiarezza, [illegible] tre mesi che manca, non c'è lealtà: in questa storia [illegible] ha vinto nessuno».

Una telenovela la notte di martedì: Oddo lascia, Rossi viene convocato, Aliberti che si dimette e lascia tutto nelle mani del cugino. Una notte terribile. Ieri mattina c'è stata una riunione in prefettura del comitato per la sicurezza e l'ordine pubblico, e in questa sede Michele Aliberti, amministratore delegato della Salernitana e plenipotenziario dell'ex presidente ha chiesto maggior sicurezza per gli spostamenti della squadra granata. Salerno si guarda nello specchio [illegible] non si riconosce.

Rossi chiede di tornare al calcio. Domenica c'è il Piacenza e tanti interrogativi sorgono sulle teste degli appassionati. La squadra sarà rinforzata? Intanto il centro di coordinamento clubs granata, l'organizzazione che raccoglie i tifosi organizzati nei club degli appassionati della Salernitana, ieri sera ha tenuto una conferenza stampa. Ha preso le distanze da coloro che hanno invaso la sala stampa dell'Arechi. «Un fatto gravissimo», ha affermato [illegible] presidente Salvatore Griglia che ha ribadito l'estraneità del tifo organizzato alla vicenda, [illegible] ha assicurato pieno sostegno alla squadra domenica contro il Piacenza. L'Arechi [illegible] pieno perché, ha ribadito Griglia, «vogliamo che la Salernitana si salvi, che resti in serie A».

Michele Capone

CALCIO BOLLENTE E MANIE USA

Delio Rossi (in alto) è [illegible] ieri [illegible] allenare la Salernitana; il campione Usa Mark McGwire (sopra) è già [illegible] mito del baseball

E' quella del 70° fuoricampo di Mark McGwire, nuovo recordman del baseball

Una pallina da 4 miliardi e mezzo

Comprata all'asta da un collezionista privato

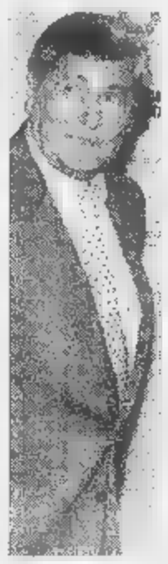
NEW YORK. E' diventata un cimelio storico la palla del 70° fuoricampo di Mark McGwire, [illegible] il quale il campione dei St. Louis Cardinals ha concluso la sua trionfale stagione battendo il record (61) stabilito nel 1961 da Roger Maris dei New York Yankees ed entrando nella leggenda del baseball. Un cimelio e anche un tesoro. La palla è stata infatti comprata all'asta da un anonimo acquirente per [illegible] milioni e 700 mila dollari, circa quattro miliardi e mezzo [illegible] lire. L'acquirente, che ha partecipato all'asta per telefono, dovrà [illegible] più [illegible] tre milioni [illegible] [illegible] di dollari, commissione inclusa, alla società di vendite all'asta «Guernsey's». Il valore di mercato della palla, costruita in Costa Rica, è di circa 5 dollari. La cifra sborsata dal collezionista è notevolmente superiore a quella pagata da un altro anonimo appassionato, ch[illegible] solo due [illegible] fa si era aggiudicato per 126.500 dollari (215 milioni di lire) la prima palla mandata fuoricampo allo Yankee Stadium di New York da Babe Ruth, uno dei più grandi giocatori di baseball della storia.

McGwire e Sammy Sosa, dei Chicago Cubs, hanno catturato l'attenzione dei tifosi di baseball del mondo intero nel testa a testa per superare il record di Maris. McGwire ha chiuso la stagione con 70 fuoricampo, [illegible] con 66. Durante l'asta è stata acquistata anche [illegible] palla dell'ultimo «home run» di Sosa, al prezzo [illegible] 150 mila dollari. [illegible] palla del 70° fuoricampo di McGwire, ottenuto lo scorso 27 settembre al Busch Stadium di Saint Louis, dove molti tifosi avevano pagato oltre 1000 dollari per assistere alla gara, [illegible] stata presa [illegible] volo da Philip Ozersky, un ricercatore scientifico alla Washington University, che ha preferito l'asta piuttosto che cedere il cimelio a un collezionista privato per un milione di dollari. Già un paio di settimane prima, il giocatore americano aveva realizzato il suo 62° fuoricampo, ma in quel [illegible] la palla era finita in un settore dello stadio chiuso ai tifosi.

Finora, il record di un cimelio sportivo americano apparteneva ai 640 mila dollari pagati tre anni fa per la figurina di [illegible] campione di baseball del 1910. Per evitare truffe ai danni dei collezionisti, la Lega di baseball aveva chiesto ed ottenuto dalle squadre di porre sulle palle destinate ad essere lanciate contro McGwire [illegible] marchio segreto. Prima del record, misure di sicurezza erano state approntate [illegible] settori dello stadio dove sarebbe potuta cadere la palla per evitare che la ressa per conquistarla degenerasse in incidenti [illegible] disordini. I tempi sono davvero cambiati anche nello sport: quando Maris nel 1961 strappò il record a Babe Ruth, il tifoso che riuscì ad afferrare la palla in tribuna la restituì al giocatore senza chiedere nulla in cambio. McGwire, che dopo il record [illegible] stato ricevuto anche alla Casa Bianca dal presidente Clinton, aveva fatto sapere che riteneva giusto che la palla finisse al Museo del Baseball e non nella vetrina di un collezionista. **[r. ba.]**

Doping: Lazio e Salas nel mirino di Guariniello

Nizzola dai giudici «Non ho segreti»



Luciano Nizzola è stato interrogato per oltre due ore in procura a Roma: «Ho risposto a tutto collaborando con serenità»

ROMA. Il presidente della Federcalcio, Luciano Nizzola, è stato interrogato [illegible] dai sostituti procuratori Silverio Piro e Vincenzo Roselli, che conducono la parte romana dell'inchiesta sul doping. Nizzola, per il quale l'ipotesi di reato sarebbe aver provocato illecito vantaggio alle società celando casi di doping, è stato accompagnato dagli avvocati Severino e Mittone. «Sono sereno e confermo d'aver risposto alle domande collaborando. Ho fiducia nella giustizia e nell'esito finale di questo procedimento», ha detto alle 16 lasciando la procura dopo circa due [illegible] e mezzo. Nizzola non ha fatto altre dichiarazioni in merito, appellandosi al segreto istruttorio. Ha però commentato i fatti ▪ Salerno ▪ le proposte ▪ Blatter: «Il primo è un fatto estremamente increscioso di violenza senza giustificazioni. Sono solidale col presidente della Salernitana e con i suoi giocatori ma ai tifosi vorrei dire che non possono dimenticare il miracolo che ▪ ha portati in serie A». Identità di vedute anche col presidente Fifa Sepp Blatter sull'uso del mezzo tv in campo: «Se servisse per giudicare gli arbitri [illegible] potremmo essere d'accordo, [illegible] invece contribuisse ad aiutare saremmo disponibili». Martedì, a Parigi, Blatter si era detto d'accordo sull'eventuale uso di un monitor per accertare ad esempio se un pallone ha varcato la linea di porta, ma dichiarandosi contrario sull'uso della moviola integrale.

Intanto prosegue a Torino l'inchiesta del procuratore Guariniello. Sono almeno un centinaio i calciatori che negli ultimi 4 anni avrebbero dichiarato, ma solo dopo il sorteggio antidoping, di aver assunto farmaci a «restrizione d'uso» (corticosteroidi, beta-agonisti, anestetici locali). Fra questi, alcuni laziali ▪ sicuramente Marcelo Salas: il campione cileno ha più volte assunto una miscela di corticosteroidi e anestetici. La mancata «notifica preliminare» a Federmedici e Figc è stato l'argomento della deposizione di ieri, davanti a Guariniello, del medico sociale laziale Claudio Bartolini. Il dottore ha dichiarato di essersi posto il problema, ma di non aver avuto chiarimenti dagli organi federali. La Figc ha diramato sabato una circolare sul rispetto delle «notifiche preventive». [r. do.]

In A stop a 10 giocatori (compresi Padalino e Ziege)

Per Bettin sempre il Milan è la terza volta in un mese

MILANO. Dieci giocatori sono stati sospesi in serie A per un turno. Sono Padalino (Fiorentina), Pagani (Bologna), Ziege (Milan), Ambrosetti e Stovini (Vicenza), Bressan (Bari), Candela (Roma), Giannichedda (Udinese), Sensini (Parma) e Tosto (Salernitana). In B stop di due turni ad Annoni (Monza); uno a Bellucci e Cozza (Lecce), Beghetto e Orlando (Treviso), Briano e Giacchetta (Reggina), Cavallo (Monza), Cristante (Ravenna), Doni e Sottil (Atalanta), Franchini (Fidelis Andria), Frezza (Chievo), Mantelli (Cesena) e Nunziata (Brescia). Multa di 25 milioni al Brescia, sospeso l'allenatore Baldini per un turno (insulti all'arbitro).

Continua a riservare sorprese il sorteggio arbitrale, che nel ritorno dovrebbe subire piccole modifiche. Bettin ritrova ▪ Milan per la 3ª volta nelle ultime 4 giornate. Polemiche ▪ Genova il 20 dicembre (2-2, mancata espulsione di Costacurta) e il 6 gennaio (in Milan-Juve 1-1 negò un rigore per fallo di Davids su Leonardo e annullò un gol regolare ▪ Tudor). Bazzoli ritrova subito la Lazio.

Serie A (17ª giornata): Bari-Samp Bolognino, Bologna-Inter Boggi, Fiorentina-Cagliari Rodomonti, Milan-Perugia Bettin, Parma-Lazio (20,30) Bazzoli, Roma-Vicenza Farina, Salernitana-Piacenza Cesari, Udinese-Empoli Tombolini, Venezia-Juve De Santis. **B** (18ª giornata): Atalanta-Treviso Rosetti, Chievo-Monza Sputore, Cosenza-Lucchese Paparesta, Genoa-Cesena Rossi, Napoli-Verona (sab. 14,30) Serena, Pescara-Lecce Cardella, Ravenna-Cremonese Bertini, Reggiana-Brescia Pirrone, Ternana-Reggina Castellani, Torino-F. Andria Bonfrisco.

Mondonico cambia il centrocampo, ma non si parla di crisi

Toro, piccoli ritocchi

Asta: «Continuiamo la marcia»

Antonino Asta

TORINO. Il centrocampo del Toro è sotto tiro dopo le prime due giornate di campionato dell'anno nuovo. L'accusa è di non aver saputo gestire al meglio partita e risultato con Treviso e Brescia. Se è vero che il discorso dovrebbe riguardare tutta la squadra e e non soltanto il reparto mediano, resta il fatto che Mondonico, per la prossima gara interna con la Fidelis Andria, sta pensando di correggere la formazione con i rientri di Tricarico ▪ Sassarini (o Crippa). Sempre che superino l'odierno collaudo a Orbassano, accanto verranno schierati con Asta, Scienza, Scarchilli e Lentini. ▪ sacrificato di turno sarà Sanna che finirà in panchina insieme con Mercuri. Si prospetta un centrocampo più tecnico, per vincere e cercare di approfittare di eventuali passi falsi di Verona ▪ Treviso impegnate rispettivamente a Napoli e a Bergamo con l'Atalanta. Senza dimenticare il confronto fra Pescara e Lecce, due dirette inseguitrici che vanno tenute a distanza di sicurezza.

Il Treviso ha strappato [illegible] punti al Delle Alpi e il Brescia [illegible] ha conquistati tre in casa sua impedendo al «cervello» granata di ragionare. Scarchilli - che in settimana conta di riaprire le trattative per il contratto che scadrà il 30 giugno -, ammette che gli avversari hanno attuato mosse valide, pressando sulle fasce laterali, ma respinge la parola crisi: «Volevamo vincere e abbiamo peccato di ingenuità. Tutto qui. Basterà limare qualcosa e imparare ad amministrare meglio le varie situazioni di gioco. Dopo l'infortunio ho faticato a ritrovare ritmo ma ora sto bene e conto di dare un contributo superiore».

Dopo il fantasista, si ribella alle critiche anche Scienza: «Evitiamo processi e disfattismo. Siamo terzi, non complichiamoci la vita con problemi che [illegible] esistono. A conti fatti sarebbe stato realistico accontentarci dopo il pari di Asta, ma avevamo già assunto l'iniziativa e avvertivamo nel Brescia la paura di perdere. Ci ha castigati un gol casuale, in contropiede. La nostra ▪ una squadra atta a imporre il proprio gioco. E' una questione di spirito e di carattere».

I probabili rientri di Tricarico sulla fascia destra accanto ad Asta ▪ di Sassarini sulla sinistra in tandem [illegible] Lentini, consentiranno al Toro di riproporre quelle che, sino alla vigilia di Natale, erano le accoppiate vincenti di Mondonico. Anche Ficcadenti (ieri il suo procuratore Carpeggiani si è accordato con la società per il rinnovo del contratto fino al giugno 2000) è in preallarme per il ruolo di libero, ma sembra scontato il recupero di Maltagliati, che ieri era totalmente sfebbrato.

Così disposto, il Toro potrà riacquistare i suoi equilibri indispensabili per alimentare le offensive di Asta, Ferrante e Lentini senza scoprirsi troppo. E Asta dice che per la Fidelis Andria non sarà facile pressare Scarchilli e Scienza, i portatori di pallone: «A Brescia, i nostri due registi hanno comunque lavorato bene ▪ fornito assist pregevoli sia a me che ▪ Ferrante».

Il centrocampista si sente bene. La sosta non lo ha appesantito: «Il Toro ha solo rallentato la sua corsa. Durante l'arco della stagione c'è sempre un appannamento. Noi l'abbiamo avuto nelle prime due gare '99. Ma non ci sono problemi, tutto fila ancora nel verso giusto».

Nel primo tempo domenica scorsa c'era stato un vivace battibecco tra Ferrante a Asta: il bomber, smarcato sotto porta, pretendeva ▪ passaggio dal compagno che, invece, aveva concluso fuori. Asta poi aveva firmato il temporaneo pareggio su cross dal fondo di Scarchilli. Segnare per Asta è sempre stato un optional. ▪ sente più centrocampista che attaccante ma, dopo due reti di piede e una di testa, ci sta prendendo gusto: «Ora tutti hanno fiducia in me». E lui, quando è in zona-gol, non si tira più indietro.

Bruno Bernardi

NELLO SWAZILAND

Le giocatrici accusano [illegible] perché non [illegible] i [illegible] fanno solo [illegible]

JOHANNESBURG. Una secca sconfitta (15-0) con il Sudafrica ha aperto un increscioso e boccaccesco vaso di Pandora sulla nazionale femminile di calcio dello Swaziland, ▪ piccolo regno che si trova sotto il Mozambico. «Perdiamo così perchè i nostri allenatori pensano ▪ chiederci solo sesso. Di come giochiamo non gliene importa niente», dichiarano ▪ ragazze al *Times*, quotidiano locale.

Una delle giocatrici ha affermato che chi rifiuta i propri favori ai componenti dello staff tecnico viene automaticamente esclusa dalla nazionale. Non è chiaro è se la nazionale abbia giocato male perchè poco allenata o stanca a causa dell'eccessiva attività sessuale, o se fosse stata selezionata impropriamente in virtù, oltre che della disponibilità, della avvenenza delle giocatrici. [a. a.]

SPORT FLASH

■ **SCOPPIO** ■ [illegible] Esplosione davanti alla palazzina che fino al '94 ospitava la sede del Pisa: si teme possa essere un avvertimento per il processo a [illegible] gruppo ultrà, in programma domani, dopo gli incidenti in Pisa-Pontedera di aprile.

■ **SALTI ALL'INTER.** Dopo Dabo al Vicenza, l'Inter ha dato il portiere Mazzantini e il difensore Mezzano in prestito al Perugia. Oggi amichevole con la Biellese ad Appiano.

■ **CONSIGLIO DI LEGA.** Oggi si parlerà di diritti tv, delle 2ª piattaforma digitale per la prossima stagione e delle trattative con la serie C.

■ **RECUPERO IN C.** Recupero di C2/A: Borgosesia-Voghera 0-0. Di Marzio è il nuovo ds del Padova (C1).

■ **F1, [illegible] IN PISTA.** Primi test dell'anno per ▪ F1 a Barcellona. Da oggi ▪ pista anche la Ferrari con Eddie Irvine e Luca Badoer.

■ **CEDUTO WEMBLEY: 280 MILIARDI.** Il gruppo Enic, padrone del Vicenza, non avrà il glorioso stadio di Wembley, ceduto per 280 miliardi dalla società Wembley alla Federcalcio inglese che lo ricostruirà per l'eventuale Mondiale 2006.

■ **BASKET: DERBY.** Oggi in Eurolega (12ª) derby bolognese Kinder-Teamsystem e Panathinaikos Atene-Varese. La Giudicante della Fip ha annullato il punto ▪ penalità inflitto alla Polti Cantù dopo gli incidenti nel match con Varese.

■ **IPPICA: TRIS [illegible].** A Cagnes sur Mer, in Francia (trotto), combinazione 13-14-2, quota L 5.309.500, coppia (rit. n. 15) L. 149.400.

INCHIESTA/1

LO SPORT TRADITO DAI GIOCHI

Il Coni è in piena crisi economica per il calo degli introiti di Totocalcio, Totogol e Totosei

Allarme rosso, mancano i soldi per Sydney

Tagli ai bilanci e all'attività

ROMA

DICE Massimo Fabbricini, capo dell'ufficio stampa, che il Coni ha superato i tempi delle vacche magre: «Ormai sono diventate anoressiche». E' solo una delle battute che cercano di nascondere il disagio nel palazzone dove è passato lo sport della nostra Repubblica. Nel giro d'un paio d'anni s'è dissolto il clima di euforica salute che s'accompagnava alle abitudini del generone romano.

Le botte sono state pesanti. L'ultima: il gran pasticcio del laboratorio dove si truffava sull'antidoping, il colpo che ha azzerato l'immagine» ammette Bruno Grandi, che ora guida il Baraccone in attesa che si elegga un presidente. Quello che c'era, Pescante, il Supermario che tutto poteva, l'hanno fatto dimettere. Tuttavia molto, se non tutto, si sopporterebbe nel ministero dello Sport, dove hanno digerito scandali anche peggiori, se ci fosse almeno la certezza del futuro. A guastare gli animi non è più la semplice e ricorrente lotta in difesa dell'autonomia dai politici: c'è, ed è enorme, un problema di soldi che non arrivano più in abbondanza dal rubinetto che per 50 anni li ha fatti fluire. Il Totocalcio è in crisi, il Totogol non basta più a riequilibrarne le perdite perché, dopo stagioni trionfali, si flettendo. L'ultimo nato, il Totosei è stato un mezzo flop: troppo complicato, e poi le possibilità di vincere sono 1 su 16.777.000, dieci volte più difficile della schedina. Chi vuole sfidare la fortuna a quel punto gioca al Superenalotto: vincere è molto più improbabile ma chi ci riesce rastrella denari per la famiglia fino alla trentesima generazione.

In anno, il '98, i tre concorsi hanno portato nelle casse del Coni 160 miliardi meno che nel '97 e il trend è peggiorato con le prime due schedine di gennaio. «Nell'ultimo semestre - ricorda Fabbricini - abbiamo dovuto rettificare quattro volte il bilancio». Un dolore da nulla nell'Italia dello stellone, dove da anni la vita del Coni e dello sport è affidata alla schedina e alle sorelle. Se cala il gettito, crolla l'impianto. Ci si avvia al punto di crisi. Anzi ci siamo già. «Ormai si sono fatte tutte le economie possibili», afferma Raffaele Pagnozzi, segretario generale.

A chi ricorda i tempi non lontani del gigantismo (assunzioni clientelari, delegazioni con mogli amanti e segretarie al seguito, «suite» e regali) è un'affermazione che suona incredibile. Ma è piuttosto vera. Dei 3200 dipendenti previsti in organico, ve ne sono 2750: gli altri non saranno sostituiti. «Si sono abbattuti i costi di beni e servizi, non si reintegrano i mobili, si investe meno in tecnologia e impianti - cita Pagnozzi -. Abbiamo raschiato il fondo del barile: in passato, quando gli introiti erano stati minori del previsto, si era remediato con gli attivi degli anni precedenti. Ora di residui non ce ne sono più».

Il vero problema per l'Italia che fa sport o vuole lo facciano i suoi figli, è che, se il trend negativo non si inverte, quando si sarà finito di risparmiare su mobili, computer o stipendi, si taglieranno i pochi fondi che arrivano in periferia. «Il modello Coni va ripensato - dice Pagnozzi -. Ha funzionato per anni, ora bisogna riorganizzarlo: dovrà mantenere un ruolo centrale nella pratica agonistica, che riguarda pure l'avviamento allo sport dei giovani, ma in tempi di carestia non ha più senso che le Federazioni investano sull'attività di chi fa sport per tenersi in forma o a livello amatoriale». I contributi ai piccoli club sono già prosciugati; le Federazioni senza appeal per tv e industria dovranno inventarsi qualcosa per sopravvivere. E la crisi investe lo sport di vertice. I previsti tagli del bilancio colpiranno la preparazione ai Giochi di Sydney solo nella partecipazione (non un gran danno pensando a dirigenti, tecnici e atleti lottizzati che ingigantirono certe nazionali: qui si parla di bloccare, o ridurre, l'attività internazionale di chi punta a medaglie e dintorni.

Tutto questo per colpa della vecchia schedina che non funziona più e per la nascita del Superenalotto che nel '98 ha raccolto 4130 miliardi, un boom epocale. «Non si cerchino alibi - dice Simone Perotti della Sisal, la società che gestisce il più ricco gioco mai inventato in Italia -. Il Totocalcio era in crisi profonda ben prima che esplodesse il Superenalotto: la formula è vecchia e non ripensata, come quella del nostro Totip. Le vincite sono basse e gli anticipi del campionato hanno impoverito la schedina. E il Totogol è bello e funziona ma dopo gli anni di crescita era normale si assestasse». Secondo la Sisal dunque «non si può scaricare sul Superenalotto la colpa della crisi economica dello sport italiano. Anzi, una ricerca dimostra che il nostro gioco ha portato nelle ricevitorie gente che prima non scommetteva: il 49% degli intervistati ammette che mentre gioca la nostra schedina punta anche su altri concorsi e lotterie». Ai sondaggi non si comanda, ma quando il jackpot del Totogol è interessante, si abbassano le giocate al Superenalotto. E allora come non pensare che, con i miliardi che offre, anche l'ultimo sogno degli italiani stia impoverendo lo sport?

Marco Ansaldo

(1 - continua)

A sinistra Bruno Grandi, vicepresidente e reggente del Coni in vista delle prossime elezioni; a lato Raffaele Pagnozzi, segretario generale del Coni

Pagnozzi: «Ora non ha più senso spendere per chi fa attività amatoriale», col rischio di tagliare l'attività degli atleti di vertice

TUTTI I NUMERI

Ecco le maggiori vincite (in milioni) nella storia dei concorsi gestiti dal Coni:

10-12-1995	**7.688**	TOTOGOL
31-05-1998	**7.118**	TOTOGOL
1-03-1998	**6.021**	TOTOGOL
23-03-1997	**6.020**	TOTOGOL
1-02-1998	**5.791**	TOTOGOL
14-12-1997	**5.402**	TOTOGOL
7-11-1993	**5.256**	TOTOCALCIO
4-05-1997	**5.214**	TOTOGOL
24-03-1996	**4.848**	TOTOGOL
23-09-1998	**4.570**	TOTOGOL
8-09-1996	**4.379**	TOTOGOL
20-11-1988	**4.361**	TOTOCALCIO

- La prima schedina miliardaria del Totocalcio fu giocata a Milano: 31 dicembre 1977 per **1.185 milioni**. In totale sono stati **228 i miliardari** nella storia del Totocalcio per un totale di **366.912 milioni**, nel Totogol i miliardari sono stati **162** per un totale di **295.005 milioni**.

- Il '98 dei concorsi Coni si è chiuso con un netto calo rispetto al '97 (già in flessione rispetto al '96). Nel Totocalcio calo del **15,68%** nel Totogol del **17,09%**. I dati in milioni di lire.

	Totocalcio Incassi	Quota Coni	Totogol Incassi	Quota Coni
'98	1.676.286	466.526	1.288.038	358.473
'97	1.987.895	553.249	1.553.603	432.382

Nel '98 il Coni ha ricavato **13.944 milioni** dal Totosei (non esisteva nel '97) che ha incassato **50.106 milioni**.

Ecco le tappe fondamentali nel gettito dei concorsi pronostici:

Prima volta oltre 100 miliardi: '72-'73 **110.446** milioni
Prima volta oltre 1000 miliardi: '82-'83 **1.202.934** milioni
Prima volta oltre 2000 miliardi: '87-'88 **2.183.500** milioni
Prima volta oltre 3000 miliardi: '91-'92 **3.133.579** milioni

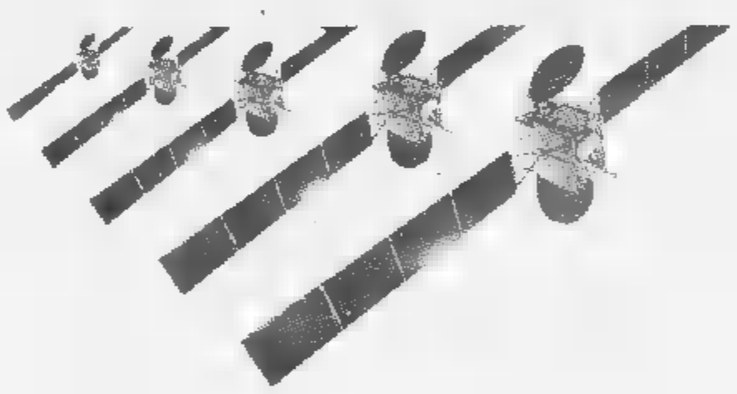
Il record è stato stabilito nel **'96-'97 con 3.534 miliardi**. Depurando i dati dall'inflazione, la stagione migliore è stata il **'91-'92** con un che equivarrebbe oggi a **4.062 miliardi**.

Nuoto nel caos

Commissariato per malagestione?

Acque torbide alla Federnuoto. Dopo le dimissioni del presidente Bartolo Consolo, che pareva voler puntare alla massima poltrona del Coni (ma ha poi rinunciato a sorpresa), è emerso che i due candidati alla successione - gli ex vicepresidenti Paolo Barelli e Fabio Frandi - non avrebbero i requisiti per guidare la Federnuoto (elezioni il 23 a Riccione). Lo statuto federale vieta infatti la candidatura di chi abbia una fonte prevalente di reddito legata ad attività collegate alla federazione in oggetto. E sia Barelli che Frandi gestiscono impianti sportivi, dunque ci sarebbe un doppio vizio di incompatibilità.

Il problema è però marginale di fronte alle accuse lanciate da Frandi alla Fin. «Nella Federazione sono successe cose stranissime - ha detto -. Delibere in mio possesso sono del tutto difformi da quelle alle quali si è poi dato seguito e riguardano spese per centinaia di milioni. Ho saputo per caso che una persona (sarebbe Stefano Testini, ndr) risulta aggregata alla Federnuoto, ma nessuno l'ha mai visto nel ruolo previsto di tecnico azzurro di pallanuoto. Ho contattato due magistrati perché so cose molto importanti». Frandi ha anche attribuito a Barelli episodi di «malagestione», auspicando - al pari dello stesso Consolo - il commissariamento della Fin (e si è già il di Guglielmo Negri). Il Coni deciderà lunedì. [g. vib.]



Con il ricevitore digitale, oltre ai canali Stream, si possono vedere altri 80 canali in chiaro. I sei satelliti HOT BIRD di EUTELSAT a 13° Est trasmettono tutti i canali italiani: RAI 1, 2 e 3, RAI Sat 1, 2 e 3, Canale 5, Italia 1, Retequattro. Moltissimi canali europei come Viva, Viva Zwei, RTL7, Fashion TV, TV5 ed una serie di magnifici canali ispano-americani, tra i quali il famoso SOLO TANGO: ventiquattro ore al giorno di e colore argentino.

Fantastica TV

DIVENTATE TELEINDIPENDENTI CON STREAM.

Da oggi entrare nel mondo Stream è più facile che mai. Per chi sottoscrive l'abbonamento annuale entro il 16/1/99 i primi 6 mesi di Blu Stream sono gratis. Con Stream scegliete di avere il pacchetto Blu Stream comprensivo di almeno 12 canali tematici. Scegliete la pay-per-view Stream: pagate solo ciò che vedete. Cosa c'è da vedere? Anche qui scegliete voi. C'è PrimaFila Cinema: un sacco di film al giorno, uno ogni ora, tutti recentissimi, sia italiani che internazionali, senza alcuna interruzione pubblicitaria. C'è PrimaFila Spettacoli: sport, eventi speciali, concerti, ogni giorno un grande appuntamento. Questa è la teleindipendenza. Se la volete, non avete scelta: abbonatevi a Stream.

Il servizio cavo è disponibile solo per le abitazioni cablate.

Stream
La TV cavo e satellite.

Per informazioni e abbonamenti 167-567 765
www.stream.it

In tutti i negozi insip e rivenditori autorizzati.

IN REGALO

il

servizio di piatti
in finissima porcellana

dal 15 Gennaio,
subito con la spesa, ritornano
i piatti in porcellana per completare il tuo servizio.
Chiedi le date ed il regolamento al tuo punto vendita CRAI

CRAI Fa, per te.
SUPERMERCATI E NEGOZI ALIMENTARI

■ Vedi regolamento presso il punto vendita. - Aut. Min. n. 6/130434 del 21/8/1998 - Scade il 25/5/1999 - L'offerta è valida SOLO ■ punti vendita che espongono il materiale pubblicitario relativo all'operazione.

■ di CODE ■ r.l. - Centro distribuzione CRAI - Tel. 011/99.70.111

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ricevono presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. [redacted]; **MILANO**, via G. Carducci 29 t. 24424611; **ALBA**, c.so M. Coppino 8, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 23.14.24; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, [redacted] Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 30[redacted] **CA**[redacted] **MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 608122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561182-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Gerino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273071-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. [redacted] **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SA**[redacted], via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; [redacted], via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-52592; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande	
	operai autisti fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part time	L. 7.700
	tecnici	L. 13.500
	altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendite	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà composto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per ciascuna oltre un rimborso di L. 5000 per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata [redacted] cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. AGENZIA operante con le banche italiane/straniere procura a tutte le categorie finanziamenti agevolati. Un consulente presso di voi C.C.I.A.A. 629627 Tel 011 220 7870

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Fiduciari anche firma singola. No spese anticipate Seirelli (U.I.C. n° 4395) "PRESTIT" 011 561 7521 corso Re Umberto 67 To

FAIT FINANZIAMENTI
autoveicoli, immobili Srl dal 1968. Competenza, rapidità, riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino via Avogadro 19. Telefono 011 562.0079 - 562.0136. Iscrizione Ufficio Italiano Cambi n. 16414.

FINTIME C.C.I.A.A. 294710/97 prestiti commerciali a tutti 10 milioni firma singola bollettini postali o rid. Tel. 011 667.0771.

SVIZZERA Tarsky LLC finanziamenti a tutte le categorie L. 10 milioni - 1 miliardo liquidità riconversione mutui liquidità aziendale. Tel. 004191 880.0465. Registro n 000094083 Londra

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI [redacted] ACQUISTO / GESTIONE

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti compenso fine operazione Azienda Italia Spa Istituto P[redacted] Chiamata gratuita 167 866.440

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02 295.18014.

[redacted]

ACTIVA 011 642.758 cede bar con piccola gastronomia incasso L. [redacted] al dì anticipo L. 75 milioni. Rif. [redacted]

ACTIVA 011 642.758 cede gelateria artigianale adiacenze piazza Bengasi attrezzature e locali nuovi. Rif. 8404.

ACTIVA 011 642.758 cede merceria intimo zona collinare locali nuovi di 25 mq anticipo L. 25 milioni. Rif. 8411.

ACTIVA 011 642.758 cede mobilificio [redacted] mq Torino Sud corso importante fatturato L. 1 miliardo 700 milioni Rif 8405

BAR gestione familiare su corso commerciale buone sistemazione vendesi. Tel. 011 385.5298.

CEDESI avviata orologeria oreficeria zona commerciale zona ottimo Tel. [redacted] 856.836.

CORSO Vercelli/piazza Crispi cedo attività non alimentare ottimo volume affari buon utile. Baldini Srl 011 596.771.

GRAN Madre bella caffetteria pasticceria arredi d'epoca ristrutturata a norma [redacted] incrementabile. Tel. 011 884.383

[redacted] prima cintura cedo libreria didattica multimediale angolare 6 vetrine alto giro d'affari. Baldini 011 596.771.

PARRUCCHIERE signora (Zona Crocetta) alto incasso dimostrabile causa ritiro, cedo L. 90 milioni. Baldini 011 596.771.

PARTICOLARE [redacted] artigianale di facile gestione. Buon utile. Attrezzatura completa. Cedo. Baldini Srl 011 596.771.

STELLA 011 447.4802 negozio minimarket L. 800 mila incasso al dì per 2 persone zona via Bologna cedo per maternità.

STELLA 011 447.4802 negozio videogame con computer arredamento nuovo alto giro affari adatto 2 persone dilazioni.

TABACCHI bar totocalcio Ivrea con [redacted] gio utile netto L. 250 milioni cede anticipo L. 350 milioni. Frana 011 562.3250

TABACCHI centrale con alloggio tre addetti utile netto L. [redacted] milioni cede anticipo L. 500 milioni. Frana 011 562.3885

T[redacted] giornali centrale levata L. 16 milioni moderna ampie due addetti anticipo L. 300 milioni. Frana 011 562.3885.

TABACCHI superenalotto levata L. 34 milioni zona prestigio forti utili anticipo L. 800 mila. Frana 011 562.3250

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

A.A.A. CERCASI tracciatori aggiustatori attrezzisti collaudatori e montatori per calibri. Tel. 011 391.3141 - 397.1901.

A[redacted] florovivaistica ricerca giardiniere specializzato, capace, buon uso attrezzi meccanici. Tel. 011 660.3018.

CARPENTIERE in ferro cercasi conoscenza disegno pratico saldatura [redacted] continuo. Tel 011 997.3971. ore ufficio.

CERCASI coppia per portineria condominio Sansicario Torino con capacità di seguire lavori di manutenzione. Defilippi Immobili 011 203.450 - 011 246.5716

CERCASI custode coniugato referenziato per palazzina precollinare Torino con servizio anche festivo, possibilmente pratico giardino. Telefonare 011 660.2090.

SERNA ditta cerca fuochisti I° grado generale vapore di provata esperienza zona Torino sud Tel. 011 [redacted] - 0338 798.9220

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

[redacted] 2 ragazze/i [redacted] inserire [redacted] commesse/i per settori abbigliamento e calzature. Età massima 25 anni. Tel. 011 [redacted]

[redacted]

AZIENDA di produzione elettronica cerca impiegato/a per settore commerciale, età 25/40, perfetta conoscenza tedesco parlato e scritto, disponibilità, brevi trasferte in Europa. Telefonare ore ufficio 0335 636.9208

CASAFFITTI cerca impiegata/o anche primo impiego max 25 anni conoscenza lingue. Rivolgersi corso Duca Abruzzi 53/E

CONCESSIONARIA auto primaria casa automobilistica ricerca responsabile magazzino con pluriennale esperienza specifica settore auto gestione scorte uso computer. Gradito titolo di studio. Inviare curriculum manoscritto a: Publikompass 2840 10100 Torino

GRUPPO leader nel settore gestione risparmio globale seleziona per propria struttura in Torino e provincia n. 5 elementi da destinare previa formazione di elevato [redacted] alla gestione risorse umane nell'ambito delle proprie sedi. [redacted] richiede età 25-35 anni, titolo di studio preferibilmente universitario dinamismo e capacità relazionali. Se interessati inviare curriculum a cassetta postale n. 66 corso Ferrucci 24 - 10138 Torino

SELEA
ricerca segretaria di direzione generale di 30/40 anni, diplomata/laureata con ottima conoscenza dell'inglese francese per importante azienda zona Alba. Inviare curriculum a: Selea corso Vittorio Emanuele II 94 - fax 011 561.1466.

[redacted] amministrazione stabili ricerca esperta/o nel settore tecnico e contabile con provata esperienza autonomia e referenze. Tel. ore ufficio 011 531 [redacted]

STUDIO dottori commercialisti cerca ragioniere/a esperto bilanci, IVA, adempimenti fiscali esperienza almeno decennale studi professionali. Fax 011 539.7031.

TIPOLITOGRAFIA [redacted] responsabile reparto fotocomposizione. Conoscenza programmi Macintosh. Scrivere Publikompass 5627 - 10100 Torino

TECNICI

AZIENDA impianti elettrici ricerca responsabile ufficio tecnico ed acquisti. Requisiti richiesti: diploma o laurea in elettrotecnica, provenienza dal settore, conoscenza ambiente Windows. Scrivere: Publikompass 5619 10100 Torino.

AZIENDA leader settore arredamento con diverse filiali operative in Italia ricerca giovani età max 30 anni da avviare alla professione di arredatrice/ore di interni 0444/361003-380349.

AZIENDA meccanica prima cintura di Torino cerca tecnico 27/40enne disposto assumersi la direzione aziendale riguardante l'esecuzione della programmazione e la conduzione delle macchine a CNC. Telefonare 0347 406.5437

FLENCO [redacted] ricerca per la sua divisione componenti automotive disegnatore progettista con esperienza in componentistica meccanica/deodinamica. E' richiesto un titolo di studio ad orientamento tecnico e la conoscenza di sistemi Cad. L'insegnamento avverrà in una posizione chiave, con effettive possibilità di sviluppo professionale. Inviare dettagliato curriculum a: Flenco spa [redacted] Torino 8 - 10051 Avigliana (Torino)

[redacted] ricerca personale specializzato nella progettazione e costruzione stampi per materie plastiche con mansione di fresatori C.N. aggiustatori progettisti su tecnigrafo. Tel. ore ufficio allo 011 945 8618.

STUDIO [redacted] operante nel settore Cad-Cam ricerca operatrice/ore Tebis e n. 1 operatore Omnicad con esperienza Tel. 011 411 0166.

[illegible]

ATHENEA seleziona responsabili di area per le zone Piemonte/Liguria per la promozione dei propri servizi formativi. Si richiede laurea, disponibilità a viaggiare in ambito regionale, capacità organizzativa. Inviare dettagliato curriculum via fax 06 723.5208.

[redacted] DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI baby-sitter referenziata automunita libera subito [redacted] ore 13 alle ore 20, disposta a trasferirsi nei periodi di vacanza scolastica. Telefonare al n° 0335 636.4055.

CERCO coppia pensionati lui esperto giardino lei per servizi casa, per villa padrone le Pantelleria isola vicino Sicilia. Offro [redacted] sita indipendente con auto e motorino più stipendio. Scrivere: P[redacted] 2643 - 10100 Torino.

LAVORI VARI E PART TIME

[redacted] seleziona per produzioni pubblicitarie, televisive volti nuovi, modelle/i, bambini. No corsi. Tel. 011 397.0941

AGENTI E RAPPRESENTANTI

[redacted] Generale [redacted] Torino. Offre una importante opportunità di sviluppo nella rete commerciale. Professione - Assicuratore. Vogliamo [redacted] trare candidati motivati a: sviluppare le capacità di problem solving, di proporre cioè l'assicurazione quale risoluzione di problemi specifici del singolo cliente; sviluppare la capacità di stimolo nei confronti della decisione finale; acquisire clienti soddisfacendo i loro bisogni previdenziali con le soluzioni INA ASSITALIA: posizionarsi su livelli di guadagno medio/alti. I prescelti seguiranno un percorso formativo dedicato, in aula e sul campo, per essere poi inseriti in un team di specialisti. E' previsto un contributo economico di avviamento. Per un'approfondimento [redacted] progetto, telefonare ai numeri 011 517.0016 - 011 517.0017.

AZIENDA orafa provincia di Varese ricerca agenti monomandatari per le regioni Liguria e Piemonte. Richiesta istruzione media superiore. Età massima [redacted] anni. Per contatti: fax 0331 300 383

[redacted] multinazionale di casa madre tedesca leader nella distribuzione di alimentari surgelati a domicilio ricerca per la zona di Torino sud n° 2 venditori/trici. Si richiede dinamismo, serietà costanza, età 23/40 anni. Si offre periodo di tirocinio [redacted] retribuito, fisso mensile, premi, provvigioni oltre all'automezzo aziendale in dotazione. Per appuntamento telefonare 011 640.7495 ore ufficio.

FONDIARIA agenzia generale Torino centro offre due posti in stage formativo tecnico pratico per ambosessi max trentenni da avviare alla professione assicurativa ai n[redacted] diploma o laurea precedenti rela[redacted] lavorative saranno considerate titolo preferenziali di selezione Tel 011 812.4075.

[redacted] struttura nazionale ricerca collaboratori/trici per vendite [redacted] sede. Interessante trattamento economico. Tel 011 397.0940.

[redacted] seleziona ambosessi automuniti per vendita su appuntamento. Offresi fisso mensile di L. 1 milione 500 mila più provvigioni e carriera. Tel. 011 316.0796.

LA Progetto S.p.A. Concessionaria Fiat, azienda leader nel settore della vendita d'automobili e veicoli commerciali ricerca, per ampliamento proprio organico venditori Enasarco con provata esperienza specifica nel settore per attività di sviluppo e vendita interna ed esterna. In[redacted] curriculum vitae e precisi dati anagrafici e dettaglio precedenti esperienze a: Progetto S.p.A. Ufficio Marketing [redacted] Moncenisio angolo via delle Fonderie - 10024 Moncalieri (To)

[redacted] abbigliamento cerca collaboratore/trice. Si richiede spirito organizzativo età [redacted] 30 anni, auto propria, residenza Torino. Si offrono provvigioni ed anticipi [redacted] sicuro interesse, portafoglio clienti training pratico. Per appuntamento tel. allo 011 405.6976

RICERCHIAMO 18/35 anni per attività commerciale anche part-time alle quadragesi · carriera Tel. 011 817.8000.

TECNOCASA affiliato studio Piossasco ricerca giovani diplomati/e militesenti da inserire nel proprio settore per Torino e cintura sud, Tel. 011 595.203

TECNOCASA affiliato studio Settimo 2 ricerca 1 diplomato/a/laureato/a automunito militesente da inserire nella professione immobiliare settore residenziale industriale. Tel. 011 897.0576

[redacted]

ASSISTENTE alla poltrona segretaria odontoiatrica, igienista dentale qualificate cercasi. Tel. 011 548.605.

FO[redacted]IONE & LAVORO

[redacted] 16 febbraio iniziano [redacted] su P.C. con stage in aziende per Office Automation Cad editoria grafica pubblicitaria contabilità amministrazione del Personale Visual Basic tecnico riparatore P.C. inserimento lavoro automatico. Tel. 011 489.780

[redacted] opportunità lavoro in centri sportivi estetico medico palestre a ambosessi dopo breve formazione pratica su tecniche [redacted] massaggio sportivo terapeutico/estetico riabilitativo primo soccorso. Stage operativi presso centri massofisioterapici SAL 011 437.4515.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[redacted] presse con esperienza offresi a seria Azienda stampaggio plastica [redacted] Torino Nord. Tel. 011 997.6275 [redacted] 201.1313

AUTISTA o fattorino patente C-D qualificato, serio, con esperienza, offresi anche per altri lavori. Tel. 011 411 7830

OPERAIO in mobilità offresi come autista fattorino magazziniere con patente D - E, C.A.P. tipo KD, e iscrizione a ruolo Tel. 011 [redacted].

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO 39enne qualifica alberghiera referenziato buona esperienza ristoranti di alto livello esamina serie proposte di lavoro. Tel. 011 960.7245.

[redacted] diplomata, esperta in vendita, valuta proposte come commessa settori vari. Tel 0338 314.4052.

IMPIEGATI

CONTABILE pluriennale esperienza bilanci gestione commesse, EXCEL cerca lavoro telefonare ore pasti al 011 385.6461

DIPLOMATA perito aziendale buona conoscenza Windows95 e97, francese inglese offresi. tel. 011 958.4280

[redacted] scuola amministrazione aziendale in qualità (110/110) 2 anni esperienza cerca [redacted] rapporto professionale. Tel. 0347 295.7544 dopo le 18.

DIPLOMATO 24enne diverse esperienze lavorative cerca impiego anche part-time. Tel 011 248 9228 0347 686.4797

IMPIEGATA esperienza commerciale e amministrativa offresi anche part-time Tel. ore pasti 011 606.6739.

IMPIEGATA esperienza commerciale e amministrativa offresi anche part-time tel ore pasti 011 606.6739

IMPIEGATA pluriennale esperienza acquisti PC Office Access Scanner Internet inglese francese scopo miglioramento, cerca. Tel. 011 309.7898

[redacted] aziendale corrispondente in lingue estere offresi. Telefonare mattino 011 334.829

RAGIONIERA buona esperienza in contabilità e amministrazione cerca impiego part-time Tel. 011 262.1998

RAGIONIERA 27enne con esperienza amministrativa commerciale cerca urgentemente lavoro. Tel 011 958.6546.

RESPONSABILE ufficio contabile/commerciale decennale esperienza valuta proposte Tel 0347 818.0214

22ENNE, maturità scientifica, pratica PC, lingua inglese, [redacted] lavoro come impiegata o segretaria Tel 011 314 0359

31ENNE diplomata [redacted] esperienza decennale cerca lavoro urgentemente presso seria ditta Tel. 011 779.3457

36[redacted] ragioniera decennale esperienza lavori ufficio conoscenza Internet posta elettronica offresi. Scrivere: Publikompass 2642 10100 Torino

TECNICI

PERITO chimico con esperienza offresi Telefonare 011 354 841

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COLLABORATRICE famigliare referenze controllabili disponibile dal lunedì al sabato 3/4 ore giorno. Tel. 011 405.1925.

47ENNE governante pratica assistenza anziani colla patente B disposta viaggiare e trasferirsi. Tel. 0347 429.5562.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. CASA signorile d'epoca Crocetta mq 260 ingresso 4 camere cucina 2 saloni 3 bagni Flavio 011 318.5276

A. GEDIM 011 562.7546 S. Rita Sporting al miglior prezzo di zona inizio nuova costruzione alloggi da 35 mq a 115 mq box auto giardino condominiale.

A. GEDIM 011 562.7566 via Assarotti adiacente via Cernaia [redacted] piano alto ampio ingresso 4 camere cucina bagno.

A. GEDIM 011 562.9801 libero via Vigliani signorile ristrutturato saloncino camera tinello cucinino bagno

A. [redacted] 562.9801 via Lombroso 16 nuovo signorili saloncino 2/3 camere cucina biservizi posti auto.

A. TOSCANO SPA corso Casale nel verde soggiorno con angolo cottura camera bagno terrazzino posto auto L. 149 milioni. Tel 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA corso de Gasperi ristrutturato soggiorno cucinino camera bagno balconi L. [redacted] 011 561.3050

A. TOSCANO SPA largo Re Umberto panoramico salone 3 camere cucina bagno balconi soffitta L. 389 milioni Tel 011 561.3050

A. TOSCANO SPA Palazzo di Città signorile saloncino camino 4 camere cucina 2 bagni balconi L. 329 milioni Tel 011 561.3050

A. TOSCANO SPA piazza Montanari salone 2 camere cucina bagno balconi L. 238 milioni 800 mila (53898) [redacted] 011 561.3050

A. TOSCANO SPA piazza Sabotino signorile soggiorno 3 camere cucina 2 bagni 2 balconi L. 229 milioni. Tel 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA piazza Toti soggiorno 2 camere cucinino bagno balconi L. 159 milioni. Tel 011 561.3050

A. TOSCANO SPA piazza Zara vendiamo appartamenti 2/3 camere cucina bagno [redacted] abbinabili da L. 189 milioni Tel 011 561.3050

A. TOSCANO [redacted] pressi corso Sebastopoli alto terrazzato 2 camere cucina bagno balcone L. 149 milioni. Tel. 011 561.3050

[redacted] **SPA** pressi via Fratelli Carle panoramico ampio ingresso [redacted] cone [redacted] balcone L. 145 milioni Tel 011 561.3050

A. TOSCANO SPA pressi via S. Marino camera tinello cucinino bagno balconi L. 135 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA strada S. Vito salone doppio 3 camere cucina 2 bagni box L. 695 milioni. Tel. 011 561.3050.

[redacted] **SPA** via Accademia Albertina ristrutturato panoramico open space [redacted] notte cucina bagno L. [redacted] 800 mila. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA via Accademia Albertina signorile panoramico soggiorno cucina bagno L. 124 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA via Accademia Albertina soggiorno camera cucina bagno terrazzo [redacted] balconi L. 149 milioni 800 mila. Tel 011 561.3050

A. TOSCANO SPA via Barletta ristrutturato ingresso living su soggiorno cucinino [redacted] bagno 2 balconi L. 147 milioni [redacted] Tel 011 561.3050

A. TOSCANO SPA via Vespucci signorile saloncino 2 camere cucina agno balconi L. 285 [redacted] (83698). Tel 011 561.3050

Adiacente lungo Po Antonelli libero signorile 2 camere cucina servizi cantina Euro case 011 580 6023

[redacted] Peschiera ristrutturato ingresso cucina 2 camere bagno L. 185 milioni. Studio Asiago 011 386.544.

ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO Ca Turin in prestigioso e suggestivo palazzotto Liberty si frazionano appartamenti da ristrutturare. Tel. 011 504.333.

ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO Crocetta via Lamarmora palazzo signorile esclusivo appartamento 200 mq elegantemente ristrutturato Tel 011 504.333

ARCASE IMMOBILI [redacted] Rita pressi Vecchio Ovarlo attico 200 mq più terrazzo vista 360° box ottimo prezzo. Tel. 011 504 333

ATTICO corso Tassoni salone 4 camere cucina 2 bagni casa recente L. 150 milioni e mutuo Tel. 011 817.8000

BARBAROUX via stesso stabile alloggi da ristrutturare e ristrutturati 50/60 mq Tel 011 640.3793 Activa.

BORGO San Paolo via Vinle 20 impresa [redacted] ultimi alloggi in palazzina di sei anni da mq 35 (monocamera) a mq 60 a 110, box auto, Tel 011 780.4213 - 0336 217 718

CENTRALISSIMO stabile signorile d'epoca salone 2 camere [redacted] servizi Esem 011 480.135

CENTRO a pochi mt da corso Vittorio libero signorile piano alto in stabile d'epoca restaurato nelle parti comuni mq 200 circa Interrau 011 812 4208

[redacted] ultimi [redacted] appartamenti signorili bellissimo palazzo [redacted] ristrutturazione conservativa. Tel 011 [redacted]

[redacted] via [redacted] Quintino libero signorile ingresso 4 camere cucina doppi servizi. Gabetti Crocetta 011 581.8338.

CORSO Agnelli libero signorilissimo salone 3 camere cucina 2 servizi box mq 160. Monticono 011 317.6632.

[redacted] Dante pressi bella casa salotto cucina camera bagno ben ristrutturato ottimo prezzo. Tel. 011 696.5600.

CORSO Francia libero camera tinello cucinino 4° piano ascensore 1. 20 milioni e mutuo Tel. 011 817.8000

CORSO Giulio Cesare (Novara) [redacted] con portineria 2 camere tinello cucinotto servizi. Eurocase 011 580.6023.

CORSO Monicucco libero saloncino 2 camere tinello cucinotta 2 bagni posto auto. Gabetti 011 335.8703

CORSO Montegrappa pressi finemente ristrutturato salone living angolo cottura 2 camere biservizi. Tel. 011 517.2817.

CORSO Rosselli largo Orbassano alloggio mq 60 ristrutturato piano 4° L. 150 milioni trattabili. Tel. 011 273.5361

CORSO Sella lussuoso appartamento ristrutturato mq 150 in villa epoca. Giardino privato. Studio Cenrolli 011 640.7153

C[redacted] Vinzaglio via [redacted] Quintino ultimo piano stabile d'epoca signorile grande salone 3 camere cucina biservizi più mansarda. Interrau 011 812.4208.

CROCETTA in palazzina Liberty pregevole particolare su 2 piani mq 100 più mq 70 mansardati. Tel. 011 669 8760.

CROCETTA libero signorile alloggio prestigioso salone 3 camere cucina biservizi piano alto garage. Finci 011 505 691.

CROCETTA signorile 7° piano ingresso 3 camere cucina doppi servizi 120 mq L. 420 milioni. Studio Asiago 011 386 544

CROCETTA via Da Verrazzano libero alloggio ultimo piano 3 camere cucina bagno terrazzo 2 arie Emmedue 011 562 8487

EDILCASE A 011 561.3535 precollina corso Gabotti [redacted] in costruzione in pronta [redacted] segna. Mq 134 [redacted]. Ufficio vendite sul posto. Possibili permute.

FALLA & BERTINETTO 011 741.2874 libero in bella palazzina via Lessona 2 camere tinello cucinino bagno L. 195 milioni

FALLA & BERTINETTO 011 741.2874 libero via S. Quintino/corso Galileo Ferraris signorile [redacted] 3 camere cucina abitabile doppi servizi e box auto.

FRINTER IMMOBILI corso Galileo Ferraris fronte isola Pedonale 240 mq in bella casa d'epoca. Tel 011 517.0021.

FRINTER IMMOBILI corso Massimo d'Azeglio fronte Valentino lussuoso 270 mq portineria box [redacted] 011 517.0021

FRINTER IMMOBILI piazza Castello via Viotti piano alto 215 mq bella casa d'epoca L. 690 [redacted]. Tel. 011 517.0021

FRINTER [redacted] via Governolo casa epoca salone [redacted] camere cucina bagni box L. 750 milioni Tel. 011 517.0021

FRINTER IMMOBILI via Lamarmora bel kasina [redacted] epoca salone 2 camere studio cucina 2 bagni Tel. 011 517.0021.

FRINTER IMMOBILI via Tirreno recente piano alto sala 3 camere cucina 2 bagni 2 box L. 390 milioni Tel 011 517.0021.

GABETTI corso Toscana 2 camere tinello e servizi bello stabile portineria ascensore. Agenzia Lucento 011 253 747

GABETTI SPA corso Novara vendiamo libero ingresso salone 2 camere cucinino bagno Ag. Giulio Cesare 011 248 1653

GABETTI SPA Lingotto Fiere piano alto ampio 2 camere cucina bagno ristrutturato. Agenzia Nizza 011 663.3574

GABETTI SPA Mirafiori nord via Nallino soggiorno living cucinino 2 camere bagno Agenzia Santa Rita 011 359 393

GABETTI SPA via Cibrario libero 2 ingressi salone sala 3 camere cucina 2 bagni Agenzia Parella 011 756.688.

GABETTI SPA via Frinco pressi largo Tirreno [redacted] 2 camere [redacted] bagno L. 180 milioni. Ag. Santa Rita 011 359 393

GABETTI SPA via Paisiello vendiamo libero ingresso 3 camere cucina abitabile bagno. Agenzia Giulio Cesare 011 244.1653.

G.E.A. corso Francia Areonautica piano 8° soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo e cantina Tel 011 562 9939

G.E.A. libero corso Turati signorile salone 2 camere cucina studio doppi servizi. Tel. 011 562.9939

GRAN MADRE pressi grazioso bilocale mq [redacted] vista Po tre arie ristrutturato Ambrosiano Immobiliare 011 669.8768.

GRIMALDI 011 505.917 Borgata Vittoria casa indipendente su 4 lati disposta su 2 piani con 750 mq di giardino

GRIMALDI 011 505.917 Campidoglio libero 4° piano termoautonomo ingresso 2 camere cucina servizi L. 90 milioni

GRIMALDI 011 505.917 corso Raffaello adiacenze ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio.

GRIMALDI 011 505.917 corso [redacted] Maurizio adiacenze decoroso ingresso soggiorno 2 camere cameretta cucina bagno

GRIMALDI 011 505.917 piazza Castello adiacenze in casa barocca mq 240 ingresso salone 4 camere cucina servizi

L.G.I. 011 663.5440 via Guido Reni pressi ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno 5° piano L. 129 milioni

LIBERO corso Orbassano (Pignon) spazioso [redacted] tinello cucinino bagno L. 125 milioni. Tel. 011 533.947 - 545.239.

LIBERO corso Palermo affare 5 vani servizi da ristrutturare L. 115 milioni. Tel. 011 533.947 - 545.239

LUCENTO nuova costruzione libero 2 camere cucina bagno termoautonomo terrazzi L. 185 milioni. Edilcase 011 561 3535

MANSARDA corso Valdocco signorile soggiorno camera cucina bagno ristrutturata finiture pregio Tel 011 546 065.

[redacted] corso in palazzina alloggio da ristrutturare mq 100 box. Tel 011 640.3793 Activa.

MONTECUCCO signorile ingresso salone studio 2 camere cucina 2 bagni 7° piano, Agem 011 561 2686 0335 490.589.

PIAZZA Doria [redacted] ristrutturato soggiorno camera grande cucina bagno L. 155 milioni. Interrau 011 812 4208.

PIAZZA Galimberti libero ristrutturato doppia aria ingresso [redacted] abitabile 2 camere bagno cantina. GR 011 505 039.

PIAZZA Montanari libero signorile salone doppio 3 camere cucina 2 bagni [redacted] sore 3 arie. Emmedue 011 562.8487

PRECOLLINA corso Chieri casa quadrifamiliare ristrutturata alloggi varie metrature box giardino. Tel. 011 273.5361.

PRECOLLINA largo Tabacchi in bifamiliare ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno box. Gabetti 011 660.4240.

[redacted] strada Alberoni appartamento mq 140 Terrazzi panoramici, giardino privato. Studio Cenrolli 011 640.7153

PRIVATO vende via Postumia alloggi liberi 8 camere tinello servizi box piani 4° - 5° Tel 011 749.5285

SERVAIS via impresa prenota alloggi in prestigiosa palazzina dominante sul parco. Tel. 011 581 1137

S. PAOLO via Crissolo libero affare 2 camere cucina bagno tutto nuovo termoautonomo 2 arie Emmedue 011 562 8487

S. PAOLO via Morozzo libero piano alto 2 camere tinello cucinino bagno Gabetti Vigeti 011 335.8703

S. RITA libero ingresso camera cucina bagno balcone termo ascensore IPI 011 561.7091

S. RITA via Mombasiglio ampio 2 camere tinello [redacted] servizi come nuovo. Immobiliari Associati 011 319 6888

VALSALICE
prestigiosa villa moderna panoramica di circa 500 mq con ampio giardino. Gabetti 011 660.4240.

VIA Amendola 10 vendesi ultimo appartamento 3° piano mq 80 Tel 011 562.9227.

VIA Frejus libero soggiorno [redacted] cucinotta bagno balconi termo ascensore L. 186 milioni. IPI 011 561 7091

VIA Giuria 26 libero 3° piano ascensore doppia aria ingresso tinello cucinino 2 camere bagno cantina GR 011 505.039

VIA Mazzini ristrutturato ingresso su salone studio cucina 2 camere 2 bagni. Studio Classe 011 884.383

VIA Nizza angolo [redacted] Thesauro piano alto [redacted] ristrutturato 2 camere cucina bagno 2 arie. Gabetti 011 561 [redacted]

VIA Pietro Cossa pressi via Servais signorile costruzione ottimamente rifinito mq 119 volendo box Interrau 011 812.4208

VIA Rimini 12 vendo salone 2 camere office cucina biservizi box 2 auto 3° piano signorile Baldini 011 596.771.

ZONA Borgo via Damiano Chiesa alloggio mq 75 piano 4° ascensore. Tel 011 273.5361

[redacted] Cittadella via Saffi grande ingresso salone cucina 2 [redacted] bagno piano rialzato Studio Classe 011 884 383

TORINO PROVINCIA

A. ADIACENZE Chivasso collina impresa vende direttamente villa L. 290 milioni dilazioni. Tel. 0335 281.383.

AVIGLIANA corso Laghi (precollina) vista pittoresca sul lago villa uni/bifamiliare di mq 300 più box giardino adatta anche per 2 famiglie stesso nucleo L. 790 milioni. Edilmarket 011 837.259

BALDISSERO TORINESE (Rivodora) villa panoramica indipendente salone studio cucina 3 camere tripli servizi garage giardino 800 mq. Esim 011 480.135

BARDONECCHIA vendesi mono/bilo e trilocali. Prezzi a partire da L. 90 milioni Gabetti Op Im 0122 901.965

CHIVASSESE (in campagna) comodo tangenziale villetta libera 3 lati mq 130 oltre a fabbricato con forno barbecue dehor ampio giardino cintato L. 295 milioni. Edilmarket 011 837.259

CHIVASSO nuova palazzina signorile mq 240 su 2 livelli salone cucina 4 camere 2 bagni terrazzo box Tel 011 595.214

CLAVIERE splendido appartamento mq [redacted] bellissima posizione ampia vetrata panoramica box. Tel. 011 669.2962

GRAN[redacted] bilocale con box auto arredato soleggiato ottima vista panoramica Gabetti Op Imm 0[redacted] 965

GRUGLIASCO Borgata Lesna ampio bella casa [illegible] bagno L. 160 milioni. Gabetti 011 405 3670

GRUGLIASCO ottima posizione bifamiliare 1973 2 piani mq 120 cadauno giardino mq 400 Fenocchio 011 437 6226.

MONCALIERI fronte parco Vallere libero ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti 011 642 563.

MONCALIERI in palazzo settecentesco 480 mq su 2 piani più casetta indipendente [illegible] 120 mq box giardino privato Frinter Immobili 011 517 0021

NICHELINO complesso "I Portici" [redacted] costruzione alloggi [redacted] soggiorno 1/2/3 [redacted] servizi disponibilità immediata. M Case Sas 011 770 7531

ORBASSANO libero soggiorno living cucina camera ripostiglio bagno box auto cantina termoautonomo. GR 011 505.039

OULX-ROYERES vendesi in baita ristrutturata alloggi a partire da L. 130 milioni [redacted] betti Op Imm 0122 901 965.

OULX vendesi rustico da ristrutturare. Possibilità di 3/4 alloggi con piccolo giardino Gabetti Op Imm 0122 901.965

POIRINO centrale living su salone 2 camere cucina biservizi box auto ottime rifiniture L. 195 milioni I.G.I [redacted] 663.5440

Rivalta villa libera su 3 lati salone 2 camere cucina biservizi mansarda taverna terreno Eurocase 011 580.[redacted]

RIVOLI in palazzina salone living 2 camere cucina biservizi cantina [redacted] doppio giardino in uso. Gabetti 011 956.6022

ROLETTO villa panoramica [redacted] ristrutturata 200 mq su 2 piani, ampio parco trattative riservate. Tel. 0335 822.1006.

ROSTA [redacted] splendida unifamiliare ampia metratura giardino mq 1000 pregevoli finiture Verna 011 956 1302.

[redacted] **D'OULX** vendesi monolocale con posto auto in residence con piscina e tennis Gabetti Op Imm 0122 901 965

TROFARELLO alloggi in costruzione di 1/2/3 vani e servizio o doppi servizi consegna agosto '99 Tel. 011 649.0378.

TROFARELLO (collina) porzione di villa bifamiliare [redacted] 1994 mansarda tavernetta lavanderia cantina box 3 auto giardino 1000 mq. Serim 011 562.9801.

VILLA collina di Moncalieri posizione di prestigio panoramica mq 800 totali più 2500 di terreno. Edicase 011 561.3535.

275.000.000 Rubiana villotta panoramica libera sui 4 lati composta da 2 alloggi e giardino 'La Borsa' 011 368.482.

LIGURIA

ALASSIO casa indipendente 90 mq con giardino 500 mq vista mare unica 1 km mare L. 400 milioni. Tel. 0182 471.239.

ALASSIO Moglio trilocale ristrutturato con grande terrazzo affacciato sul mare L. 170 milioni. Tel 0182 471.239

ALBENGA affare vicino mare nuovi stupendi bi/trilocali da L. 180 milioni ampie terrazze Area Casa 0182 555.627

ALBENGA vicinanze porzione di casa indipendente volendo bifamiliare 180 mq su 2 piani con giardino e garage. Affare L. 250 milioni Tel 0182 992.598

ARMA [redacted] **TAGGIA** tre minuti a piedi dal [redacted] bi/trilocali arredati stessa casa terrazzo o giardino. CHIUSANO & C. 011 568 7858 0335 542.4340

BORGHETTO S.S. a 100 mt dal mare attico di 68 mq più terrazzo. Cantina. Meravigliosa vista mare. Termoautonomo L. 180 milioni. AURELIA 0182 973.027

DIANO MARINA [redacted] spiaggia, bilocale 55 [redacted] 4 posti, cantina e posto auto L. 207 milioni. Tel. 0183 409.030

FINALE LIGURE bilocale ordinato con cantina e garage ideale casa [redacted] L. 210 milioni. Fend[redacted] 19 880 710.

[redacted] **LIGURE** centrale bilocale terrazzo vista mare buone condizioni L. 200 milioni. Fondocasa 019 626 660

PIETRA LIGURE 150 mt mare alloggio 55 mq ordinato termoautonomo solo L. 180 milioni. Fondocasa 019 615.951.

SANREMO residence in costruzione lussuosi mono bilocali terrazze vista mare da L. 120 milioni Sagor 167 019 318.

SANREMO vendesi 1 camera tinello angolo cottura bagno posto auto. Tel. 011 649.0378 - 0338 279.3403.

SPOTORNO centro storico trilocale balconata soffitta ristrutturato ed [redacted] Fondocasa 019 741 5007.

[redacted] a Carlale ampio bilocale [redacted] con spaziosa balconata e posto auto Tel 0182 992.181

[redacted]

A. AREA CASA 0182 555.627 Cannes zona Croisette affare nuovi alloggi da L. 34 milioni più piccolo mutuo.

A. AREA CASA 0182 555.627 Mentone vicino mare nuovi splendidi alloggi da L. [redacted] milioni terrazzo vivibile. Affare

A. AREA CASA 0182 555.627 Nizza zona centro musicisti affare nuovi alloggi L. [redacted] milioni più piccolo mutuo reddito netto garantito 8%.

A. NIZZA centro vicinanze mare e place Massena mono/bilocali [redacted] terrazzo L. 25/60 milioni più mutuo pagato da affitto assicurato. Anche in pronta [redacted] gna. Interim 011 599 787.

AFFARE Antibes Les Pins fronte mare alloggi nuovi sulla spiaggia L. 28 milioni più piccola rata. Italgest 0184. 449.072

AFFARE Cannes-Theoule villetta sul mare vista mozzafiato piscina da L. [redacted] più rata mutuo Italgest 0184 449.072

AFFARE Cap Martin liquidiamo appartamenti [redacted] scontati 50% vista mare/Montecarlo piscina tennis. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Mentone Caravan fronte mare in privato alloggi nuovi da L. 27 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449 072

AFFARE per investitori Nizza alloggi nuovi L. 24 milioni più mutuo pagato da affitto garantito 7% Italgest 0184 449 072

A Mentone ampio monolocale vista mare in casa signorile L. 96 milioni Italimmobili 011 771 1918 - 771.1560.

[redacted] Palm Beach 50 mt spiaggia piccola palazzina appartamenti ottime finiture da FF. 375.000 Sagor 167 019.318.

CAP MARTIN fronte mare monolocale con terrazzino posto auto. Studio Classe 011 884.383.

MENTONE residenziale in palazzina sul mare bilocale nuovo, cucina arredata terrazzo 10 mq L. 220 milioni Eurovest 0033 493 282 300

NIZZA splendido bilocale centralissimo 100 mt spiaggia F 170 milioni ISIT numero verde 167 140 420

NIZZA vicino mare splendido appartamento, terrazza 4° piano luminoso parking FF 350.000 Giovanni 0033 612 103 365.

OCCASIONE in nuovo residence pressi Promenade ultimi mono/bilocali disponibili ISIT n. verde 167 140 420

PROMENADE splendido alloggio bilocale [redacted] ampia terrazza [redacted] mare ISIT n verde 167 140.420.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ALASSIO nel Budello vendesi grande negozio ottimo investimento trattativa riservata. Sagittario 0182 640.966

BRUINO vendesi capannone industriale mq 1050 con uffici e servizi cortile 4 lati libero subito [redacted] 011 904.6141

[redacted] via Juvarra 20 negozi angolare plurivetrine nuovi da 100 a 600 mq con sottonegozi box. Tel 011 812 5060

CORSO Agnelli basso fabbricato mq [redacted] su 2 livelli adatto show-room - [redacted] posti auto. Tel. 011 596.195.

LENI [illegible] adiacenze Mappano capannone 1000 mq più 130 mq uffici più 600 mq cortile ottimo stato Flavio 011 318 [redacted]

PALAZZINA TorNord 3 piani angolare 1000 mq open space. Agem 011 561 2686 0335 490.903

REDDITO [redacted]
vendiamo su grande corso locale affittato ad importante banca. Tel. 011 646.[redacted] **- 01**[redacted]

BOX AUTO

[redacted] in blocco 6 boxes nuova costruzione a L. 78 milioni totali vendita [redacted] che singola. M Case 011 770.7531

TROFARELLO vendesi box doppi nuovi validi per impegno di capitale alto reddito Tel 011 649 0378

TERRENI

VILLARBASSE vendesi terreno edificabile di 2260 mq per la costruzione di 1 grossa bifamiliare. Tel 011 650.2132

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

ALLOGGIO piccolo 2/4 vani referenze vendita - garantiti contanti - no perditempo. Signor Massimo 011 817 8215

BORGO VITTORIA Madonna di Campagna 2/3 camere cucina termoscensore sicura vendita. Personalcase 011 210 4115.

C[redacted] Cit Turin salone 2/3 camere anche da ristrutturare rapida definizione in contanti. Personalcase 011 771 8507

[redacted] PROVINCIA

A. RICERCHIAMO in acquisto casa/villa di 2 alloggi con giardino per famiglia con genitori pensionati. [illegible] 011 837 259

BARDONECCHIA e Sauze d'Oulx cercasi urgentemente per nostra selezionata clientela alloggi piccoli o medi in vendita. Gabetti Op Imm 0122 901 965

RICERCASI casa villetta o rustico anche da rifare con terreno attiguo massimo 40 km da Torino 'La Borsa' 011 368 482

LIGURIA

Genova e dintorni in zona tranquilla
cerco in acquisto
villetta o appartamento
mq 180/200 e box 2 auto
trattiamo per conto nostro cliente
Baldini Srl 011 596.771
fax 011 505 403 via Massena 63 Torino

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A.A. [redacted] Crocetta Pedonale [redacted] ristrutturato semi arredato mq 120 terrazzo mq 75. Tel. 011 593.901.

A.A. CASAFFITTI Crocetta piccolo attico mq 65 vuoto [redacted] terrazzo mq 25 contratto 8 anni. Tel 011 593.901

A.A. CASAFFITTI S. Rita piccolo attico mq 65 arredato con terrazzo mq [redacted] adatto foresteria. Tel. 011 593.901.

ABBIAMO arredati bene anche mono/bilocali vuoti varie metrature stessa casa qualità prezzo. Inforesta 011 568.3629.

AFFITTASI zona Lingotto alloggio su 2 piani con giardino privato soggiorno cucina/camera mansarda servizi termoautonomo L. 750 mila Tel 011 610.359

CENTRALE [redacted] casa appartamenti e uffici signorili da 100 a 600 mq. Agem 011 561.2686 - 0335 490.589

CORSO Belgio alloggio camera tinello arredato piano 6° ascensore L. 700 mila più spese. Tel. 011 273.5361

CORSO [redacted] Febbraio [redacted] piano, ingresso camera, cucina, bagno L. 700 mila Tel ore ufficio 011 518 4353

GRAN MADRE prestigioso appartamento di mq 180 con terrazzi e posti auto L. 36 milioni annui. G.&V. 011 660 4291

PRECOLLINA villa indipendente mq 250, garage, giardino mq 1400. Referenze. Trattative riservate. IPI 011 561.7091

VIA [redacted] Quintino appartamento 1° piano ingresso, salone, doppi servizi, cucina 2 camere ripostiglio 120 mq ristrutturato L. 1 milione 200 mila. Tel ore ufficio 011 518.4353

LIGURIA

SANREMO affitto bi/trimestrale trilocale cucina abitabile in villa zona residenziale. Tel. 0184 667 055 pasti

LOCALI UFFICI [redacted]

AFFITTASI [redacted] commerciale mq 210 zona via Cigna autonomo fronte strada cinque vetrate Tel 011 [illegible] 3116

AFFITTASI negozio/laboratorio 2 vetrine mq 70, via Maria Ausiliatrice angolo corso Principe Oddone Tel. 011 561.3943

AFFITTASI ufficio mq 90, 4 vani ingresso servizi termoautonomo via Villperga Calleso 14 1° piano Tel 011 [illegible]

AFFITTASI via Genova 238 rimesso a nuovo negozio con retro e cantina [illegible] L. 1 milione. Serim 011 562 9801

CAPANNONI affitto mq [redacted] [illegible] o multipli di minima mq [illegible] zona casello Settimo autostrade, uffici, ribalta, ampi parcheggi interni ed esterni, cabina elettrica ed antincendio. Tel 011 640.1142 oppure 0347 273 8836

CORSO Fiume splendida posizione prestigioso piano rialzato mq 255 e mq 66 archivio 2 posti auto. Finci 011 505 691.

CORSO Tortona libero dal 1° maggio affitto negozio di mq 90 bivetrinato più soppalco. Baldini Srl 011 596 771.

CORSO Vittorio Emanuele pressi affittasi uso ufficio 6 vani servizio e cantina. Piano rialzato Emmedue 011 562.8487

GRUGLIASCO capannone mq 1500 uffici mq 400 magazzini cortile privato affittasi Verna 011 956.1302

GRUGLIASCO
strada del Portone capannoni da 1000 a 5000 mq con uffici e piazzale Gabetti Impresa 011 530.087.

LA GINEVRA 011 447.5651 capannone Settimo mq 4600 uffici mq 300 cortile mq [illegible] con mensole per carro ponte

LARGO Re Umberto ufficio prestigioso mq 235 piano 1° triservizi portineria [redacted] 011 597 116.

PRIVATO affitta capannone industriale circa mt 400 in Fornace Bonnasco via San Giovanni 6. Tel. 011 [illegible]1.571.

SETTIMO TORINESE vicino autostrade proprietario affitta capannone libero a febbraio mq 4.350 industriale, mq 580 uffici, mq 6.000 piazzale. Telefono il fax 0184 5[illegible]

S. RITA (via Gorizia) affittasi negozio 130 mq 5 vetrine posizione unica molto commerciale Mina 011 329 3131

VIA Massari affitto ufficio-studio mq 100 climatizzato protetto [redacted] interno Baldini Srl 011 596 771

VIA Principessa Clotilde locali fronte [redacted] [illegible] vetrine 8 vani, doppi servizi mq 280 L. 2 milioni 500 mila. Tel [redacted] ufficio 011 518 4353

AFFITTI [redacted]

TORINO [redacted]

A.A.A.A.A. A clientela referenziata affittiamo vostri immobili vuoti arredati e assicuriamo serietà Komarco 011 533 9[illegible]

A.A.A.A.A. CASAMARKET 011 650 9215 [redacted] alloggi ville [illegible] arredati per clientela selezionata senza vostre spese

TORINO PROVINCIA

SOCIETA' francese per dipendente in Italia cerca alloggio zona Moncalieri Agenzia Alpi 011 669 8901

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] cerca urgentemente capannone con o senza ribalta, mq 1.000 [illegible] cortile privato uffici mq 200/250 Tel 011 812 6175 817.4596

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via San Ottavio 32 Torino (zona Mole) Tel 011 817.7242

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 41. Tel. 011 351 328

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Moncalieri 24 D. Tel. 011 776.1890 Torino.

AUTOGIULIA acquista con voltura immediata [redacted] fuoristrada e furgoni max [redacted] tà. Corso Umbria 35 To. Tel 011 488 295

AUTOTORTONA acquista vetture ogni tipo max valutazione, serietà Corso Tortona 9 Tel 011 817 1643 011 889.664.

VIAGGI E VACANZE

[redacted] PENSIONI RESIDENCES

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 lungo passeggiata [illegible] servizi, scelta menu. Prezzi speciali.

DIANO MARINA [illegible] riscaldatissime tutti [redacted] parking. Promozione [illegible] 0183 497.304.

FINALE LIGURE Hotel Corti [illegible] camere con servizi, telefono diretto Tv color satellitare, colazione a buffet scelta menu. Offerta speciale inverno [illegible] Da L. 385 mila a L. [redacted] mila settimanali Tel 019/690.[illegible]

LOANO [illegible] servizi [illegible] balcone vista mare sala [redacted] piano terrazza palestra solarium U.V.A. colazione buffet scelta menu a partire da L. [redacted] mila. Tel 019 670 243

[redacted] Hotel Villa [redacted] [illegible] 019 608 [illegible] con bagno [illegible] telefono, colazione a buffet scelta menù per riposo, gratuito, palestra [illegible]

SANREMO albergo camere servizi [illegible] vicino mare centrale [illegible] Prezzi speciali Tel. 0184 501.460

MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI [redacted] **SOCIATE & AUTORIZZATE.** La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio Torino. Tel 011 561.19[illegible]

V[redacted]

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011 334.832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163. Torino.

A. ALBA GIOIELLI 323.002 compra oro argento preziosi numismatica francobolli. Valuta al massimo. Torino, via Tripoli 65.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via M. Cristina 42. Tel 011 650.2212

AGENZIA spettacolo seleziona volti nuovi, modelle/i, bambini per produzione [redacted] da pubblicità Telefonare n° verde gratuito 167 518.974 no corsi

BELLISSIMA pelliccia visone selvaggio Fendi, giacca volpe argentata, persiano grigio, giacca visone royal, giacca leopardo stupenda vendo. Tel. 011 590.977

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Gioielleria Gerneli via Beriola 22/E Torino. Tel 561 3086

PUBLICIS

Voglio andare a sconto sicuro.

[illegible] il tuo de[illegible]iderio di grande convenienza.
Dal [illegible] gennaio, [illegible] fino al 50%

E con carta SpesAmica: tanti sconti esclusivi per i titolari

Ecco alcuni esempi:

Paste surgelate Arena *penne alla Puttanesca/mezze penne alla Sorrentino* g 500 — £ 5.660 — SpesAmica sconto 40 — **3.390** (al Kg £ 6.780)

Caffè Emozioni Qualità Oro Segafredo *g 250* — 50 — **2.770** (invece di £ 5.540 (al Kg £ 11.080))

Passata Pummarò Star *conf. 3 pz. g 400* — 50 — **1.630** (invece di £ 3.270 (al Kg £ 1.358))

Pizzaiola Locatelli g 125 — £ 2.490 — SpesAmica sconto 50 — **1.240** (al Kg £ 9.920)

Sangiovese del Rubicone Lt 1,5 — £ 5.890 — SpesAmica sconto 40 — **3.530** (al Lt £ 2.353)

Arance Tarocco *(in rete da Kg 2) orig. Sicilia-calib. 160* — **780** al Kg

Olio extravergine di Oliva Il Poggiolo Monini *ml 750* — 30% — **4.890** (invece di £ 6.990 (al Lt £ 6.520))

Riso GS Originario sottovuoto Kg 1 — £ 2.370 — SpesAmica sconto 40 — **1.420**

Tonno Rio Mare all'Olio d'Oliva conf. 3 pz. g 120 — £ 6.250 — SpesAmica sconto 30 — **4.370** (al Kg £ 12.138)

Pollo Pianeta Verde *pronto da cuocere al Kg* — SCONTO 30% — **4.510** (invece di £ 6.450)

Detersivo Lavatrice Lanza *conf. in fustino* — 40 — **5.990** (invece di £ 9.990 (al Kg £ 1.996))

Partecipa alla grande collezione GS "Voglio regali di tutto punto" riservata ai titolari di carta SpesAmica Club. Tanti bellissimi regali, tutti GRATIS ti aspettano.

GS

Sa cosa voglio.

Liceo EUROPEO VITTORIA
l'UNICO
PERCHÉ?
CHIEDI IN P.ZZA VITTORIO VENETO 13 - TORINO - TEL. 011/859870

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Giovedì 14 Gennaio 1999 TORINO PROVINCIA 31

via Marenco 32, telefono 011.65.68.111

Liceo EUROPEO VITTORIA
l'UNICO
PERCHÉ?
CHIEDI IN P.ZZA VITTORIO VENETO 13 - TORINO - 011/859870

Vertice dopo la denuncia de «La Stampa»: resteranno in vigore soltanto le penali da 18 mila lire

Doppie multe, retromarcia del Comune

Abolite (per ora) quelle da 60 mila lire dei super-vigili

Un vertice fra Comune e Atm. Si è svolto ieri mattina a Palazzo civico fra il vicesindaco Domenico Carpanini, il presidente dell'Atm Gianni Guerra, l'assessore alla Viabilità Franco Corsico e vari dirigenti dell'azienda di corso Turati. Sul tavolo della riunione la prima pagina di ieri de La Stampa. Oggetto dell'incontro: la doppia multa, elevata per lo stesso divieto commesso da chi non paga la sosta, inflitta dai «super-addetti» delle strisce blu. Conclusione del summit: la seconda multa non c'è più. E l'ordinanza comunale che traduceva quanto previsto dalla legge Bassanini in due contravvenzioni distinte, staccate nello stesso istante e dalla stessa mano, è stata sospesa. In attesa di un secondo dispositivo, per i prossimi tre mesi, l'Atm si «accontenterà» delle solite 18 mila lire previste dalla penale elevata dal personale in divisa blu. Mentre i trenta addetti dotati di quei super-poteri che li trasformano in ibrido fra vigile urbano e semplice esattore del carososta dovranno lasciare a casa il blocchetto delle multe da 60.600 lire.

Che cosa è successo a Palazzo civico? Forse che i vertici del Comune si sono accorti (dopo una raffica di proteste) che quell'applicazione della legge Bassanini è un po' vessatoria? «Io me ne sono reso conto fin dall'inizio - spiega il vicesindaco Carpanini, quasi a sottolineare che la revoca dell'ordinanza non è un risultato della denuncia apparsa sui giornali - già prima di Natale avevamo pensato che questo sistema andasse rivisto. Ma c'erano le vacanze di mezzo e allora la riunione è slittata a gennaio...».

Con un ritardo che molti torinesi considerano «inaccettabile», dunque, l'amministrazione aggiusta il tiro. E promette che la prossima ordinanza prevederà soltanto che gli addetti Atm possano compilare multe da 60.600 lire per chi espone il voucher e 18 mila per chi è in ritardo. Resta un problema (emerso in alcune delle interpellanze che i gruppi consiliari stanno preparando sul tema): chi restituirà il «maltolto» ai torinesi che hanno già ricevuto sul parabrezza quella doppia multa? «Nessuno - risponde, azzerando ogni speranza il vicesindaco - proprio perché quell'ordinanza non era stata giudicata da nessuno illegittima, non ci sarà alcun rimborso». Peccato, però, che alcuni giuristi non la pensino esattamente così. Come l'avvocato Luigi Sanfelici, per esempio, esperto di diritto amministrativo: «Una violazione comporta una sola sanzione. E il fatto che il Comune abbia incaricato l'Atm di gestire la partita del carososta non deve ricadere sulle spalle del cittadino. Trovi l'amministrazione il modo per stabilire in quali casse deve finire l'introito delle multe. Due verbali compilati alla stessa ora per la stessa infrazione non si erano mai visti».

In corso Turati, però, continuano a sostenere che se i super-addetti avessero staccato soltanto la penale da 18 mila lire sarebbero andati, loro, nei guai: «Il nostro personale ricopre un duplice ruolo: quello di chi deve far rispettare la legge del parcometro e quella del codice della strada - spiega il direttore della divisione parcheggi Piero Craveri - è evidente che non l'abbiamo fatto per perseguitare i cittadini». Peccato (anche in questo caso) che in nessuna altra città d'Italia accadano queste cose. Da Milano a Napoli, infatti, succede che la multa per non aver esibito il voucher sul parabrezza si paga una sola volta e a un solo controllore. Vero anche che mediamente la multa è più salata (quasi ovunque si staccano verbali da 60.600, minimo, 36 mila il documento di sosta è scaduto), ma per lo meno è quanto previsto - a chiare lettere - dal codice della strada.

E mentre gli automobilisti sperano che il «secondo balzello» venga eliminato al più presto a Palazzo civico si scatenano le opposizioni. Daniele Cantore, capogruppo di Forza Italia: «E' uno scandalo, si sperimentano sulla pelle degli automobilisti nuovi e diversi metodi di sanzione. Ma dove siamo? L'amministrazione ci ha provato, ma non c'erano proteste tutto passava in sordina: è assurdo». Stessa posizione da parte di Agostino Ghiglia (An) che, attraverso un'interpellanza, chiede all'assessore Corsico ragione di un provvedimento che punisce due volte l'automobilista per lo stesso illecito.

Emanuela

TORINO	
AUTO CIRCOLANTI	
POSTI CON PARCOMETRO	
MULTE NEL '98 (AUTO SENZA VOUCHER)	357.630
COSTO MULTA	

MILANO	
AUTO CIRCOLANTI	
POSTI CON PARCOMETRO	
NEL '98 (AUTO SENZA VOUCHER)	
MULTA	60.600

ROMA	
AUTO CIRCOLANTI	
POSTI CON PARCOMETRO	
MULTE NEL '98	
	DA 36.000 A 60.600

NAPOLI	
AUTO CIRCOLANTI	
POSTI CON PARCOMETRO	18.000
MULTE '98	
COSTO MULTA	

I super-addetti dell'Atm che l'ordine di applicare la doppia sanzione

IL GIOCO DELLE DUE CARTE

PREMESSA indispensabile: al là di ogni alchimia giuridico-societaria, il lettore-cittadino-automobilista deve sapere che l'azienda dei trasporti è interamente di proprietà del Comune. Il sindaco, di fatto, sceglie chi la guiderà, il Consiglio ne autorizza la politica tariffaria, la collettività dovrebbe ripianarne l'immancabile passivo.

Nessuno, quindi, può sostenere di non conoscere quel che fanno vigili, simil-vigili e similsimil)-vigili. Se un dirigente Atm dice che la multa aggiuntiva di 18 mila lire «non è certo una nostra trovata», è la pubblica amministrazione che lo dice. Qualcuno (il presidente dell'azienda, un funzionario, l'assessore competente, il sindaco) deve pur aver trasmesso l'ordine di applicare all'automobilista indisciplinato la doppia sanzione. E questo signore aveva il dovere di motivare la propria decisione.

Altrimenti, avrebbe reso legittimo uno sgradevole sospetto. Che il Comune, in difficoltà nel controllare l'evasione dei suoi diversi balzelli, abbia scelto di incassare tutto l'incassabile dall'unico cittadino impossibilitato a difendersi: l'automobilista. E' così facile: i vigili le loro mini-telecamere, un esercito di ragazzi armati di pettorine e blocchetti, e ancora carri attrezzi, ceppi, auto-velox. Non basta una multa? Facciamone due: alla stessa, dalla stessa mano, per la stessa infrazione. Per tornare indietro, se qualcuno se ne accorge, c'è sempre tempo. Come è accaduto ieri: intanto, chi ha avuto ha avuto, con quel che segue.

Crediamo che questo sospetto sarebbe infondato. L'assessore Corsico ha preso su di sé il fardello di ogni responsabilità per l'accaduto, ammettendo una colpa «in vigilando» e, insieme con il vice-sindaco, mettendosi al lavoro per rimediare. Il risultato finale è stato un ritorno alle norme dettate dal buon senso prima ancora che dalla legge. E' un segnale positivo: restituire i quattrini incamerati nel frattempo lo renderebbe anche un segnale concreto di mai come oggi si avverte la necessità. **[g. pav.]**

«Scusate, ci siamo sbagliati»

L'assessore: ma la legge è troppo complessa

Assessore Corsico, bel pasticcio questo della doppia multa.

«Sì, bisogna ammetterlo. Il nostro errore è figlio della complessità di certe nuove leggi. Nel marasma delle disposizioni inedite, alcune figlie della Bassanini, altre del nuovo codice della strada, può succedere che qualcosa sfugga. Non passa giorno che non si debba rivedere un regolamento o un'ordinanza. E' così possono anche verificarsi inconvenienti».

Inconveniente, però, cui il Comune ha posto rimedio soltanto nel momento in cui è esplosa la protesta...

«Il nostro errore è stato quello di controllare sino in fondo quanto disposto dall'Atm. Una volta che si affida un servizio, e l'azienda di corso Turati si occupa interamente della partita del caro-sosta, si dà per scontato un certo grado di autonomia. Non è mai esistita un'ordinanza del Comune che prevedeva la doppia multa. Esiste piuttosto un dispositivo che stabilisce il compito degli ausiliari del traffico: nuova figura nata proprio per castigare chi compie illeciti più gravi del parcheggiare in doppia fila. All'Atm si è fatta un po' la somma fra quanto previsto dalla Bassanini e dal codice, non tenendo conto che una sola multa era sufficiente».

D'ora in poi, allora, che cosa rischieranno gli automobilisti torinesi all'interno delle strisce blu?

«Per il momento abbiamo deciso di tornare al vecchio sistema delle penali da 18 mila lire. Poi pensiamo di applicare un criterio di scalarità alle multe elevate dai super-addetti Atm. La sanzione più pesante, quella da 60.600, a chi lascia l'auto in seconda fila. Quella meno gravosa, da 30 mila a chi invece non espone il voucher, come del resto accade nella maggior parte delle città italiane».

A questo 18 mila, però, non si aggiungeranno altre penali o simil-multe, vero?

«No di certo. A pretendere la penale Atm saranno soltanto gli addetti semplici, quelli in divisa blu».

Non resta che augurarsi di aver parcheggiato in un tragitto fuori per i super-addetti...

«Guardi che Torino resta una metropoli fortunata rispetto alle altre: non esistono infatti in nessun altra città le penali da 18 mila lire...». **[e. min.]**

LA STORIA

Stazione

Sui treni dormitorio

Stazione Dora-Vanchiglia: sui treni abbandonati, vivono, se così si può dire, decine di extracomunitari. Una esistenza al limite della legge, ma anche al limite di condizioni umane sopportabili. E l'altro giorno alcuni vagoni sono andati a fuoco.

Bramardo e Mascarino A 33

ANNUNCIO

Politecnico

Gli esami più selettivi

Il Politecnico prova a diventare più internazionale (ma anche più severo), utilizzando il metodo dell'esame a scadenza obbligatoria tipico degli Stati Uniti. E intanto avvia un master per chi ha già conseguito la laurea, interamente via Internet.

G. Favro A PAG. 32

INCHIESTA

Hamburger

Qualità così così

Nessun problema igienico, qualche riserva sulla qualità soprattutto nei locali meno controllati. E' l'esito della ricerca condotta da Altroconsumo sugli hamburger che si vendono a Torino e altre grandi città italiane.

A. Mondo A PAG. 34

SCUOLA

Iscrizioni

La guida agli scientifici

Ultimi giorni per le pre-iscrizioni negli istituti scolastici. E prosegue il nostro viaggio-inchiesta tra pregi e difetti delle scuole torinesi. Dopo i cinque licei classici pubblici, questa volta ci occupiamo dei nove licei scientifici.

SERVIZI

GIORGIO MONTEVERDI®
puro cashmere
SALDI
SOLO IN:
GALLERIA SAN FEDERICO 10/12
VIA LAGRANGE 22
CORSO DE STEFANIS 0/E
VIA ROMA 316
ORARIO CONTINUATO
TEL. 011.5625595
COMUNICIAMO
INFORMIAMO I NS. CLIENTI CHE
ALCUNI PUNTI VENDITA
HANNO CAMBIATO SEDE
DEL MEDESIMO GRUPPO
SCONTI DAL 10% AL 30% 7/1/99-7/3/99

Accuse dai comunisti, risposta da Palazzo Lascaris: mancava il tempo per aggiornarla

«Troppi errori in quell'agenda»

Nel mirino l'annuario della Regione Piemonte

«L'utente ha cambiato numero. Il nuovo numero è...». La voce metallica della Telecom Italia informa che il recapito telefonico della Provincia Verbano Cusio Ossola è cambiato. Fin qui niente di strano se non fosse che il vecchio numero è contenuto nelle tremila agende 1999 distribuite dal Consiglio regionale Piemonte e che la voce metallica non funzionerà per tutto quest'anno. Pino Chiezzi e Laura Simonetti, consiglieri regionali del Gruppo Comunista, hanno scovato altri errori tanto che il capogruppo Chiezzi ha scritto una lettera al presidente del Consiglio perché «provveda in tempi brevi alla correzione dal momento che la divulgazione di profili politici distorti può creare agli interessati rilevanti danni d'immagine, passibili anche di richiesta di risarcimento».

Ma quali questi errori? Scrive Chiezzi: «Lascia stupiti e sconcertati la circostanza che nell'elenco della composizione del Governo nazionale a pagina 25, il Sottosegretario al Ministero del Lavoro, Claudio Caron e quello dell'Università e Ricerca Scientifica, Antonio Cuffaro, vengano indicati come appartenenti ai Verdi mentre risultano iscritti al partito dei Comunisti Italiani». Non solo. Sono sbagliati anche i profili dei parlamentari nazionali ed europei eletti in Piemonte: «Non si tiene conto delle scelte compiute da quelli che hanno aderito al PdCi».

In Consiglio c'è chi si consola segnalando che anche l'agenda della provincia di Torino è sbagliata: il segretario regionale dei Ds è ancora Sergio Chiamparino invece di Luciano Marengo in carica da più di un anno. Ma Luciano Conterno, direttore generale del settore Comunicazione, replica serio: «Abbiamo cercato di aggiornare l'agenda in tempi reali. E' stata chiusa in redazione a dicembre e dopo due settimane è in distribuzione. Praticamente nessuno offre aggiornamenti così immediati. Le notizie sui sottosegretari sono state richiesto direttamente a Palazzo Chigi. Noi abbiamo riportato i dati contenuti in un fax inviato dall'ufficio cerimoniale della Presidenza dei Ministri l'11 novembre».

Non solo. Un altro errore nell'agenda - la pubblicazione a pagina 21 dell'indirizzo, numero di telefono e fax della Ec.Bic - ha provocato una dura polemica politica. Il capogruppo del ppi, Antonio Saitta, ha presentato un'interrogazione per sapere mai state pubblicate queste informazioni nonostante la società è stata messa in liquidazione nel 1997». E Saitta attacca direttamente la Giunta: «Vorrei sapere se quei dati siano un mero errore di stampa oppure se questa nuova dimenticanza della Giunta - la Giunta non ha segnalato la liquidazione al Consiglio regionale - non stiano invece a dimostrare che sulle società partecipate l'esecutivo è quanto meno poco aggiornato».

Maurizio Tropeano

PER NON AVERE SORPRESE.
FIMAI
Se vuoi vendere o acquistare una casa, rivolgiti ad un Agente immobiliare o Agenzia associata alla FIMAI. I soci FIMAI operano con professionalità, serietà e competenza, in regola con la Legge 39/89 che disciplina la mediazione ed aderiscono ad un "Codice di Comportamento Professionale" a tutela di coloro che si avvalgono dei loro servizi. L'iscrizione alla FIMAI può essere verificata in ogni momento con una semplice telefonata al numero 011/59.58.39.
FIMAI
FEDERAZIONE ITALIANA MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI
C.so Galileo Ferraris, 77 - 10128 TORINO
Tel. 011/59.58.39
ITALIA
F.I.M.A.A.

Domani cerimonia d'inaugurazione dell'anno accademico con il presidente della Camera Violante

Il Politecnico rivoluziona [redacted]

«Tutti insieme agli appelli come in America»

Flessibilità, internazionalizzazione, sviluppo, costruzione in parallelo dell'università «virtuale». Sono le parole d'ordine del rettore del Politecnico, Rodolfo Zich, che alla vigilia della cerimonia d'inaugurazione dell'anno accademico (prevista domani con il presidente della Camera Luciano Violante) ha illustrato le linee programmatiche dell'ateneo. Se l'anno appena avviato consentirà di raccogliere i frutti degli accordi siglati nel '98 con Motorola, Fiat, ministero e Compagnia San Paolo, tra le più grosse novità in arrivo inedite in Italia c'è un master interamente via Internet che si potrà seguire da ogni parte del mondo. E, soprattutto, allo studio degli organi di governo della nostra università una rivoluzione nella scansione degli studi imposta dagli [illegible]: si tratta di costringere gli studenti a sostenere gli esami tutti insieme alle date stabilite dall'ateneo [illegible] serrati che [illegible] tempi di laurea. Vuol [illegible] almeno in parte spazzar via [illegible] cardini dell'università che [illegible] i ragazzi liberi di organizzarsi lo studio e la scansione degli esami [illegible] possibilità di rinviare [illegible] chi non tiene il passo.

Il rettore parte dall'[illegible] di tutte le università del Paese: troppi abbandoni, e tempi di laurea troppo lunghi. «Anche se i nostri parametri sono migliori della media, si tratta sempre di numeri esorbitanti». Così, il «Poli» ha deciso da un lato [redacted] limare i carichi didattici di alcuni corsi, spostando alcuni contenuti sul post-laurea. Dall'altro lato, si sta pensando di adottare, «per il 70% dei corsi del primo ciclo», il modello dei college statunitensi, «con l'obbligo per gli studenti di sottoporsi a verifica alle date stabilite». E chi è [illegible]? Zich è categorico: «Negli Usa, è consentito procedere negli studi se manca il 15-20% degli esami. Chi supera questo tetto, viene espulso. Da noi, purtroppo, accade l'opposto: i ragazzi vanno avanti a frequentare con il 15-20% di esami sostenuti». Secondo Zich, ciò [redacted] significherebbe un'iper-selettività: «I dati dimostrano che il modello dei college funziona meglio del nostro. In Italia non si laurea neppure uno studente su tre: il 66% abbandona. Si tratta di una forma indiretta [redacted] selezione assai più feroce, nei numeri, di quella d'oltreoceano». Per il rettore, inoltre, «i docenti migliorerebbero la didattica, non potendo più contare su un eventuale "recupero" sui libri da parte degli studenti».

Zich ha quindi illustrato il nuovo «Joint master» post-laurea via Internet, che partirà forse già entro il '99, «in collaborazione con le università di Chicago e Hong Kong», con meccanismi «di validazione in tempo reale degli esami». E poi, ha parlato delle grandi linee di sviluppo impostate nel '98, di cui quest'anno [redacted] coglieranno i frutti: «L'accordo con il ministero per un cofinanziamento fino [redacted] 70 miliardi sul progetto-raddoppio». Quello con Fiat, «che consentirà di far partire a novembre, negli spazi ristrutturati del Lingotto, il primo [redacted] di laurea [redacted] ingegneria dell'auto del Paese». Infine gli accordi con Motorola e Compagnia di San Paolo per «la nascita di un Centro di ricerca avanzata e dell'Istituto superiore dell'ingegneria dell'informazione e delle telecomunicazioni». Oltre all'ampliamento dei legami con le università straniere, con decine di titoli pluri-nazionali per laureati e diplomati dell'ateneo.

[redacted] Favro

CONFRONTO EUROPEO

«Il governatore ha ragione»

Recuperare competitività culturale. [redacted] rettore del Politecnico Rodolfo Zich ha fatto proprio, ieri, il grido d'allarme lanciato dal Governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, che ha sottolineato il dislivello di istruzione tra l'Italia e gli altri Paesi Ue e la necessità di maggiori investimenti nella formazione. «Fazio ha ragione - ha detto -: il nostro Paese parte da una situazione di forte debolezza e di pericolosa arretratezza formativa». E ha mostrato alcuni dati: in Italia completa un corso di studi post-secondario l'8% della popolazione, contro il 20 della Germania, il 23% del Regno Unito, il 24 della Francia e il 32% degli Stati Uniti. «Per far fronte alle nostre debolezze, occorre che le riforme avviate non abbiano rallentamenti. L'università moderna deve agire su tre livelli: flessibilità, apertura verso il sistema socio-economico, dimostrando di saper non solo produrre conoscenza, ma anche attrarla, e internazionalizzazione, con una costante ibridazione di percorsi formativi».

Il rettore Rodolfo Zich: «I tempi di laurea sono lunghi, e ancora troppi gli abbandoni» Al decollo un corso post laurea via Internet

I responsabili del Politecnico prevedono di ampliare i legami con le università straniere proseguendo in quella «internazionalizzazione» del Politecnico già avviata in passato

I [redacted] «POLI»

- **23.900** iscritti
- **150.000** ore di didattica l'anno
- **1.611** dipendenti
- **1.400** corsi
- **320** miliardi di entrate l'anno
- **1[redacted]** accordi [redacted] università straniere
- **40** titoli [redacted] valore pluri-nazionale
- **2.066** laureati e diplomati nel '98

[redacted] DELL'UNIVERSITA'

Regno Unito	19%
Germania	28%
Stati Uniti	37%
Francia	48%
Italia	66%
Politecnico Torino	[redacted]

FONTE: Rapporto Ocde 1998

«Giuseppini»

[redacted] certificata all'Engim

L'Ente nazionale Giuseppini del Murialdo (Engim), che da centocinquant'anni prepara al lavoro giovani [redacted] adulti, [redacted] ottenuto la certificazione di qualità Iso 9001 dall'istituto Quaser. L'Engim è così il terzo ente piemontese - con Amma (l'associazione degli imprenditori metalmeccanici) e Isvor - [redacted] veder riconoscere l'elevata qualità della formazione che dà a oltre mille giovani all'anno.

In [redacted] secolo [redacted] mezzo ovviamente sono molto mutate le caratteristiche di chi ha necessità di formarsi prima del lavoro, ma è rimasta costante l'attenzione degli Artigianelli verso i più deboli, la stessa che ha portato Leonardo Murialdo a diventare uno dei più importanti santi sociali italiani.

Dice il direttore Engim, Tommaso Panero: «Nell'Ottocento [redacted] ancora a inizio Novecento i giovani erano più poveri e spesso completamente privi di cultura. Sono cambiati insieme al cambiamento della società: c'è stata la stagione in cui erano in prevalenza contadini, poi immigrati dal Sud, [redacted] ci sono gli stranieri oppure gli adulti che devono aumentare la loro formazione o che hanno perso il lavoro».

Aggiunge: «Abbiamo fatto corsi agli ex dipendenti della Viberti e [redacted] facciamo ogni anno per chi partecipa ai lavori socialmente utili del Comune di Torino». Adesso nei [redacted] corsi proposti a Torino, Nichelino e Pinerolo imparano un lavoro manuale, ma anche le nuove professioni legate alla tecnologia e all'informatica.

Una formazione che [redacted] garanzia di ingresso nel mercato del lavoro. Semmai [redacted] problema è che la quantità di corsi non basta per tutte le richieste. Panero: «La disponibilità di posti nelle aziende sarebbe superiore al numero di ragazzi che noi formiamo ed era così anche nei recenti anni di crisi economica».

E Paolo Bornengo che si occupa in particolare della [redacted] Pinerolo aggiunge: «Arriviamo a avere un numero di potenziali iscritti doppio della disponibilità di corsi. Purtroppo mancano i fondi per farne di più. E non [redacted] vero che manca la cultura del lavoro manuale. A Pinerolo e anche a Nichelino c'è, al contrario, un modello sociale che riconosce il valore del lavoro [redacted] sono moltissimi i giovani che hanno l'aspirazione di diventare operai specializzati».

A Torino dove si fanno [redacted] particolare [redacted] per una formazione superiore (dopo il diploma o di Internet) è più forte la parte dedicata alla cosiddette fasce deboli, riprendendo la vocazione formativa tipica di don Murialdo di cui il prossimo anno ricorre il centenario della morte. Dice don Alessio Rocchi: «Si tratta di ragazzi segnalati dai servizi o che vivono in comunità [redacted] con difficili percorsi scolastici. Il nostro obiettivo è di cercare di portarli [redacted] essere ben accetti nelle imprese, di dar loro un atteggiamento positivo verso il lavoro». Sono realizzati anche corsi per giovani portatori [redacted] handicap e nel complesso la formazione dedicata alle fasce deboli occupa il 15 per cento dell'attività dell'Engim.

Marina Cassi

Massimo, la mattina dell'Epifania del '95, è stato colpito da un'emorragia al naso: in ospedale non si è più svegliato

«Mio figlio è in [redacted]

La madre: chi ha sbagliato in ospedale deve pagare

Due medici del Martini a processo in pretura «Non abbiamo colpe per quanto è successo»

«Da quattro anni mio figlio è in coma irreversibile, inghiottito dal buio. Voglio sapere perché, voglio sapere la verità, solo la verità». Carla Gecchelin, la mamma di Massimo Pregnolato, 28 anni, parla fissando negli occhi il pretore, dottoressa Ivana Pane. Per l'accusa due medici dell'ospedale Martini sarebbero colpevoli di quanto è accaduto la notte dell'Epifania del '95 quando, per fermare una emorragia al naso, Massimo fu operato. Da quel momento è in coma. «Un errore», per l'accusa. «Nessuna colpa», per la difesa.

Carla Pregnolato in aula ha raccontato di quel ragazzo, «forte e sano», che lavorava per una ditta di Moncalieri, che giocava al pallone, «giocava in una squadra, nel vivaio torinese del Foggia Calcio, si allenava, era sempre sotto controllo, mai avuto un problema».

Poi, gli occhi fissi in quelli del pretore, ha parlato di quel giorno: «Era il 6 del gennaio. Il mattino dell'Epifania. Massimo si stava preparando per portare sotto il cane. Era un lupo, allora un cucciolo, adesso è grande. Si stava mettendo le scarpe, ha perso sangue dal naso. L'emorragia si è quasi subito fermata. Ma ha ripreso verso le 10. Lo abbiamo accompagnato al pronto soccorso. I medici gli hanno messo un tampone, [redacted] tornato a casa. Non stava bene, ha rimesso. Ancora in ospedale».

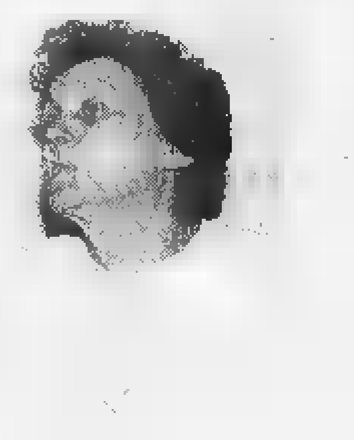
Un lungo sospiro. «Lo ha accompagnato suo fratello, Gabriele, aveva 40 anni, è morto per un tu[redacted]re, due anni fa, era l'11 gennaio. Io sono andata più tardi in ospedale. Massimo era in reparto, perdeva sangue dalla bocca. Gli infermieri mi dissero di stare tranquilla, era sangue che scendeva dal naso. Lui respirava a fatica. Verso [redacted]sera, erano le 20, l'otorino mi ha detto che dovevano operarlo, bisognava mettergli un tampone dall'interno per bloccargli l'emorragia. Ho accarezzato [redacted] figlio, gli ho detto di stare tranquillo. Lui mi ha sorriso, mi ha chiesto se lo avrebbero addormentato. E quelle sono state le sue ultime parole».

Poi, ha continuato la mamma in aula, tutto è precipitato. «L'ho rivisto più tardi, respirava a fatica, un rantolo continuo. Verso le 23,15 era molto agitato, cercava di togliersi il tampone, gli hanno dato parecchi sedativi. Respirava sempre più [redacted] fatica. Poi è diventato viola, le mani, le dita. Ho chiamato gli infermieri. Mi hanno mandata fuori, dalla porta socchiusa ho visto che gli alzavano le gambe. Poi mi hanno detto che stava dormendo. Dottoressa, dorme ancora, la sua vita si è fermata quella notte».

E da quattro anni, tutti i giorni, i genitori si alternano al suo capezzale. Gli parlano, gli raccontano della casa, degli amici, della squadra di pallone. «Abbiamo registrato la sua musica preferita, anche l'abbaiare del suo cane, un lupo. Gli mettiamo le cuffie e aspettiamo. Forse inseguiamo un miracolo. Intanto voglio sapere perché tutto questo è accaduto». Il processo continua a febbraio.

Ezio Mascarino

Tutte inutili finora le cure per «risvegliare» Massimo Pregnolato


Carla Pregnolato

Peculato militare

L'ex ministro Corcione sotto [redacted]

Il generale Domenico Corcione, ex Capo [redacted] stato maggiore dell'Esercito e ministro della Difesa nel governo «tecnico» presieduto da Lamberto Dini è indag[redacted] dalla procura presso il tribunale per il reato di peculato militare.

L'inchiesta è uno stralcio di quella condotta dalla procura militare conclusa qualche settimana fa con una richiesta di rinvio a giudizio, per il medesi[redacted] reato, a carico del generale Bonifazio Incisa di Camerana, già capo di Stato Maggiore e oggi sindaco di Saluggia. All'epo[redacted] dei fatti contestati Corcione era ministro ed è per questo che contro di lui proceda la magistratura ordinaria. L'accusa è circoscritta: i due avrebbero incaricato un ufficiale in servizio presso il comando della Regione Nord-Ovest, a Torino, di compilare i loro «740» anticipando l'importo da versare all'erario. L'ufficiale prelevava il denaro dalla [redacted] dell'amministrazione militare e i due generali, dopo qualche mese, lo rimborsavano.

Specchio d[redacted]empi

«L'Opera Pia Crocetta: gli aumenti [redacted] motivati e giustificati; l'assessore Lepri: è un ente autonomo che deve coprire i costi» - «Ma Torino non vuole turisti?» - «A scuola mancano le spine per dieci pc»

Il presidente dell'Opera Pia Convalescenti alla Crocetta ci scrive:

«La lettera inviata da presunti parenti di ricoverati all'Opera Pia Convalescenti alla Crocetta è totalmente priva di fondamento. L'aumento, ampiamente giustificato e motivato dall'Ente, che opera in regime di diritto pubblico e senza scopi [redacted] lucro, è in linea con le tariffe attualmente praticate nel settore. La buona qualità delle prestazioni erogate dall'Istitu[redacted] [redacted] sempre stata apprezzata dall'intera cittadinanza ed inoltre [redacted] stata in varie occasioni pubblicamente riconosciuta dalle autorità preposte alla tutela delle fasce deboli e al controllo dell'attività assistenziale.

«Si coglie l'occasione per ringraziare l'assessore Stefano Lepri, interlocutore sensibile e competente che ha assunto con coraggio decisioni "politicamente" difficili disdegnando la facile demagogia [redacted] non risolve i problemi.

«Il contenuto della nota in questione, lesivo e diffamatorio nei confronti di chi opera all'interno della struttura, viene respinto totalmente [redacted] l'amministrazione si riserva di tutelare per vie legali il buon nome di un ente che opera sul territorio fin dal 1600, non venendo mai [redacted] allo scopo statutario di tutelare con onestà [redacted] trasparenza anziani e bisognosi».

Carlo Raselli

L'assessore comunale ai Servizi Sociali ci scrive:

«In riferimento alla lettera del gruppo di parenti di anziani dell'O.P. Crocetta, desidero precisare che l'Opera Pia è un'istituzione pubblica di assistenza e beneficenza: quindi un ente pubblico del tutto autonomo nelle proprie determinazioni, inclusa quella di fissare rette [redacted] degenza tali da garantire la copertura dei costi di gestione.

«Questi ultimi, [redacted] seguito [redacted] importanti lavori di ristrutturazione dell'istituto, che hanno comportato una drastica riduzione dei posti letto a parità di spese generali (in primo luogo per stipendi al personale, che non ha subito alcuna riduzione), sono lievitati ben oltre il tasso tendenziale d'inflazione.

«Il Comune ha comunque nei mesi scorsi richiesto, a fronte dell'aumento, all'amministrazione dell'Opera Pia di valutare la possibilità di differirlo almeno parzialmente. Purtroppo, analizzati i conti, ciò non sembra possibile, per cui abbiamo dovuto accogliere l'aumento, limitatamente agli anziani poveri in carico al Comune».

Stefano Lepri

Un lettore ci scrive:

«Domenica d'inverno. Decidiamo, io e mio figlio (14 anni) di vivere la dimensione turistica della città. Dopo una faticosa esegesi degli orari dei musei, ipotizziamo che [redacted] Palazzo Reale sia aperto. Affrontiamo la pioggia battente, parcheggiamo in piazza Arbarello, e nuotiamo fino a piazza Castello. Nella biglietteria, c'è un clima da pronto soccorso disorganizzato, con gente che si annoia in modo conclamato. Visite libere, neanche a parlarne. La prima visita organizzata parte f[redacted] 90 minuti. Possiamo anche tornare più tardi, ma non [redacted] detto che tro[redacted] posto. Calcolo mentalmente, che per quell'ora potrei raggiungere Milano, e scommetto che potrei visitare il Castello Sforzesco con minore complicazione burocratica.

«Commento fra [redacted] [redacted] me che non c'è da stupirsi che una città probabilmente meno bella come Milano sia percepita dai turisti [redacted] tappa d'obbligo, mentre Torino [redacted] considerata una città laterale nei circuiti turistici. Non so da cosa dipenda. Due settimane fa avevo cercato [redacted] organizzare un tour in inglese per alcuni miei parenti statunitensi, [redacted] riuscirci. Unica chance, pagare di tasca mia alcune visite guidate presso alcuni monumenti. Peraltro, due settimane prima di Natale, non era dato sapere quali monumenti sarebbero stati visitabili nelle giornate del 25 e 26 dicembre. Poco male. Quei giorni li ho accompagnati in Francia, dove [redacted] tutto aperto.

«Unica eccezione, la mostra [redacted] Leonardo. Gli addetti sono gentili, ma il video di presentazione è solo in italiano.

«Forse, noi torinesi, i turisti non li vogliamo».

Segue la firma

La direzione didattica statale «Sibilla Aleramo» ci scrive:

«Gli alunni della elementare "Margherita di Savoia" di Torino hanno i computer ma non possono usarli perché l'ufficio comunale competente non ha "... i soldi per installare le dieci prese elettriche necessarie". Questo [redacted] quanto la scuola è riuscita [redacted] sapere, solo telefonicamente, dopo ripetute telefonate e dopo avere atteso invano per due mesi una risposta dall'Ufficio impianti elettrici di via Vigone 80. Ogni commento è superfluo».

Antonio Rocco Padula

Allo scalo Vanchiglia, nei convogli abbandonati, trovano rifugio centinaia di disperati

Rogo nel «villaggio sui vagoni»

Distrutte un paio di carrozze

Un chilometro di vagoni merci abbandonati, disposti su più file. Allo scalo ferroviario Vanchiglia i treni in disuso son tornati ad [illegible] la casa di almeno un centinaio di clandestini che tirano a campare a Torino e dintorni. E nelle scorse notti si è nuovamente sfiorata la tragedia: due carrozze in cui gli immigrati [illegible] cercato di riscaldarsi accendendo un fuoco, sono andate distrutte da due diversi incendi. I clandestini che erano all'interno hanno fatto in tempo a fuggire, prima dell'arrivo dei vigili del fuoco.

Il tratto di ferrovia di cui si sono appropriati centinaia di disperati [illegible] dietro il muro grigio di corso Regio Parco: da [illegible] parte c'è il perimetro del cimitero monumentale, sull'altro lato, al di là di un fosso, il «popolo dei vagoni» ha stabilito l'insediamento. Sfollati alcune volte, dopo qualche giorno tutto torna come prima. Siamo andati a verificare, al mattino.

Per entrare nello scalo ferroviario non dobbiamo neppure ricorrere, come fanno loro, ai varchi aperti nel muro di cinta: basta entrare dal cancello di [illegible] Novara, sotto lo sguardo indifferente di chi sta scaricando i cassoni con i muletti. Sulla neve le impronte di centinaia di piedi hanno lasciato [illegible] sentiero che, costeggiando il muraglione [illegible] gli arbusti, porta dritto ai due binari morti. Dopo duecento metri si passa accanto ad una costruzione abbandonata. Una volta era un deposito per il materiale della manutenzione dei binari, ora è diventato il rifugio di un gruppetto [illegible] fortunati. Sì, fortunati. Perché loro hanno una porta di legno, finestre, un pavimento con alcuni materassi e attaccapanni dove appendere i vestiti sporchi. Dentro ce ne [illegible] tre o quattro, stanno ancora dormendo nella penombra, dietro una tenda di stracci. Tutti insieme, sotto [illegible] unico piumone bianco rimediato chissà dove che copre anche la testa, perché i gradi sopra lo zero si contano sulle dita di una [illegible]. Nella [illegible] accanto, hanno ricavato la loro toilette: bottiglie vuote, rifiuti, mucchi di abiti sporchi ed escrementi. Loro, sono ancora puliti: [illegible] non altro, hanno capito l'esigenza di due locali diversi.

Si esce. Al fondo della costruzione c'è una tettoia arrugginita. E sotto [illegible] tettoia, la carcassa di una vecchia Fiat 131. Pezzi di cartone al posto di vetri e parabrezza. Sui sedili mucchi di immondizia su cui - non c'è dubbio - qualcuno ci dorme. E un preservativo, quasi certamente il segno di un rapporto sessuale con cui la tossica di turno ha pagato [illegible] sua dose allo spacciatore.

La passeggiata lungo la ferrovia continua. Altri cento metri e le tracce sulla neve entrano tra due file di treni merci, abbandonati da [illegible]. Sono carrozze-bestiame. Sa- [illegible] 60, forse di più. A quest'ora sono [illegible] vuote. Il «popolo dei vagoni» si è già disseminato per la città: chi a mendicare al semaforo, chi a tentare di rapinare qualche portafoglio, chi semplicemente a far passare un'altra giornata. In ogni vagone dormono dalle [illegible] alle 8 persone. Sono circa un centinaio tra rumeni, albanesi, moldavi e marocchini. Quasi tutti i portelloni [illegible] chiusi, in modo che da fuori sembri tutto normale (a parte quintali di rifiuti sotto le carrozze). Ma aprendo un vagone a caso, si scopre che sono abitati. Ogni due-tre carrozze una è destinata ai bisogni fisiologici e il pavimento è disseminato da decine di passaggi. Nelle altre, la scena si ripete: cumuli di stracci, scarpe, giacche appese ai chiodi, scatoloni anneruffiti per armadio, borse della spesa ricolme di spazzatura e cianfrusaglie. Odori di fritto [illegible] cibi avariati [illegible] mescolano agli insopportabili fetori di chi, per orinare, non fa neppure la fatica di scendere dalla carrozza. I due vagoni bruciati dagli incendi sono in fondo ai convogli. E' rimasta solo la carcassa, e attraverso si vedono i palazzoni di via Bologna. Stasera alle undici, il popolo dei vagoni sarà di nuovo qui.

Giacomo Bramardo

Due immagini dei vagoni «parcheggiati» allo scalo Vanchiglia [illegible] l'interno di uno di essi trasformato in un accampamento dalle centinaia di immigrati che altrimenti non saprebbero dove trovare [illegible] riparo per la notte

Presi [illegible] casello 3 spacciatori

La polizia finge un incidente Sequestrato un chilo d'eroina

Trasportavano droga, un chilo di eroina. Gli agenti della squadra mobile li hanno arrestati al casello autostradale di Brandizzo della Milano-Torino, fingendo un incidente d'auto: [illegible] hanno imbottigliati tra alcune vetture. Sono un italiano e due marocchini. L'eroina arrivava dal capoluogo lombardo, ed era nascosta sotto il sedile dell'auto. I tre si difendono: «Siamo innocenti, eravamo andati [illegible] Milano per bere [illegible] caffè. L'eroina sull'auto? La vettura ci è stata prestata, non sappiamo chi ha lasciato la droga».

Inchiesta partita nell'autunno scorso, raccogliendo voci che parlavano di una nuova organizzazione che andava a prendere droga a Milano e la trasportava su auto, lungo l'autostrada. Le prime indagini degli uomini del commissario Marco Martino, capo della narcotici, poi l'identificazione di un primo personaggio, una serie di intercettazioni telefoniche, giorni [illegible] pedinamento.

E i sospetti sono finiti due marocchini, Abdelkhal Ouelmes, 3[illegible] anni, di Rivalta, (considerato dagli agenti [illegible] capo della banda), Bouaza Mousj, di 43, [illegible] Orbassano, [illegible] Samuele Andrea Barba, di 39, di Venaria Reale. I tre sono stati seguiti, [illegible] quando si è intuito da una intercettazione telefonica che stavano partendo per andare a ritirare droga a Milano, sono stati pedinati.

La banda si muoveva [illegible] due auto, una Bravo e una Punto, una a far da staffetta dell'altra, per controllare che non ci fossero poliziotti sull'autostrada, per segnalare che la via fosse libera. Era il 20 dicembre scorso. I tre sono stati fermati al ritorno da Milano. Gli agenti li hanno bloccati al casello di Rondissone dell'autostrada Torino-Milano: hanno fatto passare la vettura di Ouelmes, che fungeva da «staffetta», poi è arrivata l'auto di Bouaza che è stata bloccata [illegible] il finto incidente. **[e. mas.]**

Sokol, adottato dalla piazza

Fermo al semaforo, non tende mai la mano

E' il ragazzino del semaforo, al fondo del cavalcavia di corso Bramante. Passa [illegible] le sue giornate. E parla alle auto che si fermano al rosso. Si chiama Sokol, [illegible] dall'Albania e dice di avere 14 anni (ma forse ne ha solo dieci), di essere arrivato in Italia un anno fa.

Qualcuno lo manda [illegible] quel semaforo per chiedere l'elemosina. Ma non tende mai la mano. Resta appoggiato alla palina, lo sguardo fiero, perso nel nulla. «Ha vergogna, lo si legge negli occhi», dicono i titolari dei negozi che si affacciano [illegible] quell'angolo di piazza Carducci. Così tutto il giorno, appoggiato alla palina, le spalle alla piazza, [illegible] sguardo [illegible] la cima del cavalcavia, le montagne, il cielo.

[illegible] conosce ancora l'italiano, ha difficoltà a parlare. Si, mormora, [illegible] arrivato con un fratello maggiore che lavora in una stalla, a Nichelino. Vivo con lui [illegible] una casa brutta e fredda. Prendo il bus, scendo in questa piazza con tanta altra gente. Mamma e papà sono rimasti [illegible] Albania.

Passano [illegible] auto. Se il semaforo è rosso qualche automobilista lo guarda. Nessuno può fare [illegible] meno di vederlo. Un giubbotto [illegible] grosso e lungo, calzoni di velluto rimboccati sul fondo, capelli castani [illegible] due bellissimi occhi verdi. Ogni tanto si abbassa [illegible] finestrino [illegible] c'è chi porge qualche moneta. La vigilia di Natale, i titolari dei negozi le cui vetrine si affacciano su quell'angolo di piazza, hanno regalato a Sokol un panettone. Il titolare del «Bar tranvai» racconta che lo vedono da quasi un [illegible] taciturno, non ha mai dato fastidio. E, sottovoce, aggiunge che ogni tanto gli porta [illegible] panino dicendogli che è stato pagato da un cliente. Alla cremeria «La mela stregata», pochi metri più in là, quasi ogni mattina gli offrono colazione, qualcosa di caldo, [illegible] brioche. Sokol è stato adottato dalla gente che ogni giorno passa su quelle strisce pedonali, là dove comincia (o finisce) il cavalcavia di corso Bramante. Così c'è la signora anziana che gli chiede di essere aiutata ad attraversare, [illegible] giovane che lo saluta ridendo, dandogli una pacca sulla spalla.

Piccoli gesti, per giustificare l'offerta di qualche monetina. Forse un modo sbagliato per affrontare il problema. Certo, ha ragione chi dice che bisognerebbe non dare alcuna elemosina [illegible] questo [illegible] ad altri bambini. Ma il problema vero, a ben pensarci, è [illegible] altro. Possibile che [illegible] così tanti mesi nessuno, carabinieri, polizia, vigili urbani, si sia accorto di Sokol? Per scoprire chi lo sfrutta, chi lo costringe a elemosinare in quell'angolo [illegible] città. Per aiutarlo, inserirlo [illegible] un istituto, mandarlo a scuola.

Parla alle auto che vanno e vengono. «E' come vedere la tv», sorride. Un mondo che affascina, ma che corre veloce e se ne va. Lui guarda la cima del cavalcavia, le montagna, il cielo. E' un segreto che cosa racconti Sokol alle auto che passano veloci. Forse confida loro i suoi sogni, le sue paure, le sue speranze. Dimenticandosi di tendere la [illegible]. **[e. mas.]**

Sokol
Il giovane albanese che attende la carità al semaforo di piazza Carducci, all'inizio del cavalcavia. Dice di avere 14 anni ma forse [illegible] ha solo 10 -

Dopo la denuncia del Codacons, oggi viene presentato il brevetto che potrebbe risolvere il problema

La lattina «anti-batteri» è nata ad Alpignano

E il procuratore Guariniello ordina ai Nas di analizzare i contenitori

Un torinese ha brevettato un nuovo sistema per rendere più igienico [illegible] dispositivo di apertura delle lattine. E un altro torinese ha da mesi aperto un'indagine sul problema sollevato dal Codacons: il procuratore Guariniello, dopo aver ricevuto numerosi esposti di associazioni e cittadini, ha annunciato di [illegible] incaricato i [illegible] [illegible] analizzare le lattine sul mercato. Poi ha affidato all'ente regionale per l'ambiente il compito di controllare i contenitori per verificare se esista il pericolo di contaminazioni [illegible] microbi. Per ora c'è il parere dell'Istituto Superiore di Sanità che prospetta rischi infettivi dall'attuale dispositivo di apertura delle lattine, [illegible] «di non significatività epidemiologica».

Il brevetto italiano che sarà presentato oggi [illegible] ministero della Sanità potrebbe risolvere la questio- [illegible] è firmato Alessandro [illegible] Cesare Mongarli, fratelli-inventori di Alpi- [illegible] che già nel '94 iniziarono a pensare ad un'alternativa alla linguetta che affonda nella bibita. «Abbiamo lavorato anni - spiega Alessandro -, ottenendo alla fine [illegible] giudizio positivo del ministero, secondo cui il nostro sistema rappresenta una valida soluzione per evitare l'eventuale contaminazione della bevanda all'atto di apertura». Il genio dei fratelli Mongarli si confronterà [illegible] questo punto [illegible] i brevetti di altri Paesi.

Ma in che cosa consiste [illegible] nuovo metodo apri e bevi? Spiega Alessandro Mongarli: «L'opercolo della bevanda, che oggi affonda nel liquido, col nostro sistema si piega all'indietro, rimanendo attaccato alla lattina e mantenendo una posi- [illegible] a zeta tale da non provocare pericoli [illegible] tagli». Lo studio ha già preso in considerazione le modifiche che saranno necessarie nella catena di produzione delle lattine, [illegible] dopo questo studio di fattibilità ha ottenuto il placet della «Continental Can», multinazionale che si occupa [illegible] produrre i contenitori in alluminio per le bibite. «E' stato calcolato che il nostro sistema richiederà un aumento minimo dei [illegible] di produzione, circa [illegible] per cento, che non significherà però aumento dei prezzi delle lattine».

Alessandro Mongarli
[illegible] la [illegible] lattina la cui linguetta resta agganciata all'esterno anziché finire a contatto della bevanda

Saper spendere è rinviato per [illegible] [illegible] spazio

«Appalto irregolare»

Trasporto disabili Dolcetti a giudizio

Giancarlo Dolcetti, l'ex dirigente del Comune sotto inchiesta, è stato rinviato [illegible] giudizio dal gip Nasi per la prima delle delibere contestategli dal pm Cristina Bianconi: l'assegnazione alla Gs Auto di Luigi Giaretti (pure lui rinviato a giudizio) dell'appalto del servizio di trasporto disabili alle scuole (150 milioni nel 1995). La società di Giaretti non [illegible] iscritta all'albo fornitori del Comune e tanto meno aveva i requisiti (licenze e automezzi adatti) per ottenere l'affidamento. Dolcetti aveva invitato alla gara una buona trentina di ditte e alla fine era stata scelta quella di Giaretti sulla base di una trattativa privata. I reati di cui Dolcetti dovrà rispondere il 21 settembre davanti alla prima sezione penale del tribunale sono quelli di abuso in atti di ufficio [illegible] turbativa d'asta. Giaretti verrà processato per falso [illegible] truffa ai danni di un ente pubblico.

SUPERMARKET ENTERTAINMENT
Il nuovo indirizzo della musica di qualità.
gio 14 MUSICA 90 presenta: [illegible] YORK [illegible] Featurin': STUBBORN ALLSTARS, SKINNERBOX, [illegible] T. (ingresso Lire 12.000). Un piccolo Festival newyorkese concentrato [illegible] una notte raduna le più colorite personalità sulla scena attuale dello Ska. Gli Stubborn Allstars presentano le originali composizioni ispirate alle radici dello Ska giamaicano, al Rock Steady ed al Reggae. Gli Skinnerbox in un'altalena tra il Punk ed il Soul, tra il Reggae e lo Ska. I Rocker T tra i fondatori e maggiori rappresentanti della scena Ragga Hip Hop della Grande Mela.
sab 16 MUSICA 90 presenta: Le KO-JAK loves ya, baby! Le KO-JAK is: [illegible] D (from MTV e Radio Deejay) + d.j.DI MAGGIO. Featurin': official scratcher: d.j. DIGIA - live percussions: VITO MICCOLIS (TRIBA') +Special Guest: [illegible] (BLUVERTIGO). (ingresso libero, consumazione obbligatoria) Le KO-JAK è un progetto di MAO [illegible] di d.j. [illegible] MAGGIO [illegible] che propone un metodo differente di vivere il club: strumenti suonati [illegible] dischi mixati.
Viale Madonna di Campagna 1 (angolo via Stradella) TORINO

E il DELF...?
Come? Non lo sai! Corri al Centre! Sono aperte le iscrizioni!
DELF ...Sessione del 4 [illegible] del 5 Febbraio 1999.
Se vuoi sostenere le prove per le unità A1, A2 e A1 specifica per adolescenti, o il Test di Verifica (CO), non dimenticare l'iscrizione al Centre Culturel Français di Torino entro il 22 gennaio 1999!
E lo sai che...
INIZIANO NUOVI CORSI al Centre Culturel Français!
- Corso intensivo per principianti, dal 14.01.1999 al 31.03.1999.
- Corso intensivo per livello intermedio, dal 14.01.1999 al 31.03.1999.
- Corso semi-intensivo per principianti, dal 02.02.1999 al 14.05.1999.
- Corso semi-intensivo per livello intermedio, dal 22.02.1999 al 31.05.1999.
Per ragioni pedagogiche, il numero di studenti è limitato a 17 per classe. Rimangono alcuni posti... Non aspettate!
CENTRE CULTUREL FRANÇAIS DI TORINO
Via Pomba, 23 - 10123 Torino - Tel. 011 562 35 13 - Fax 011 54 02 20
LE BON FRANÇAIS EST AU CENTRE

13ª edizione
Giovedì Scienza
Città di Torino
Provincia di Torino
Regione Piemonte
M.U.R.S.T
CentroScienza
STASERA
ROBERTA PARODI
MEDITERRANEO
In collaborazione con il Centro Subacqueo Leviathan
TEATRO COLOSSEO, VIA MADAMA CRISTINA 71 TORINO
ORE 17.45 INGRESSO GRATUITO
COMPAGNIA di San Paolo
AEM
LA STAMPA tuttoscienze
Info 011 8394913 La Vetrina per Torino 167-015475
www.vetrinatorino.it - centroscienza@vetrinatorino.it

CELEBRAZIONI

LA [illegible] DI BAROLO

Cent'anni fa venne traslata la salma nella chiesa di Vanchiglia

«Carità sempre e subito»

Si occupò di carcerati, poveri e malati
Fondò il «Buon Pastore» per le ragazze

L'ultimo [illegible] regalo a Torino fu il mezzo milione per l'edificazione della chiesa di Santa Giulia in Borgo Vanchiglia (a sinistra). Il 19 gennaio 1864 la marchesa Giulia di Barolo (nel [illegible] a fianco) morì all'età [illegible] 78 [illegible]: dovrà attenderne altri 35 per poter riposare, [illegible] avva scritto nel testamento, [illegible] l'altare maggiore della parrocchia che è il cuore di Vanchiglia

Questa sera il cardinal Carlo Maria Martini ricorda la figura del Cottolengo in gonnella

UN'ANIMA di ferro celata in un delicato viso incorniciato da boccoli color fuoco e ingentilito da uno sguardo colmo di dolcezza e compassione: così era, [illegible] la mano del pittore non è stata ingannatrice, la marchesa Giulia di Barolo, «quel diavolo di donna» che da un secolo riposa nella chiesa di Vanchiglia. Lei la fece edificare: dal 19 gennaio 1899 vi dorme il [illegible] eterno. E, qui, stasera alle 19, con qualche giorno di anticipo sulla storica data della traslazione, l'arcivescovo di Milano, Carlo Maria Martini, inaugurerà le [illegible]festazioni del centenario: le celebrazioni continueranno domenica alle 11 con il pontificale officiato dal cardinale Saldarini. Oratori concerti e una tavola rotonda porteranno alla messa conclusiva martedì alle 18,30 del vescovo ausiliare Pier Giorgio Micchiardi.

Giulia di Barolo - «quel diavolo di donna» come la chiama scherzosamente il poeta Lamartine, ammirato dal fervore e dalla tenacia, era francese, venne al mondo in Vandea, nella terra più cattolica d'Europa. Nata nel 1786 in una famiglia discendente da quel Colbert che aveva amministrato le finanze [illegible] Re Sole, Luigi XIV, ricchissima, Giulia fu un Cottolengo in gonnella, dedicò l'esistenza ai poveri. E, la dedicò a Torino, il destino ve la condusse ventenne, sposa del marchese Carlo Tancredi Falletti di Barolo. Tancredi e Giulia furono, nella città taurinense della prima metà '800, due titani dell'assistenza, della guerra alla miseria, morale e materiale. Il vasto atrio del loro lussuoso palazzo Barolo di via delle Orfane ogni giorno diventava il rifugio di disoccupati, ex galeotti, [illegible]fermi di qualsiasi età, anziani in solitudine. Una quotidiana sfilata di circa duecento persone in cerca di cibo, denaro, un vestito. La coppia di titani provvedeva, come ri[illegible] il libretto biografico di Angelo Montonati riportando la cronaca di Silvio Pellico, [illegible], il patriota risorgimentale delle «Mie prigioni», della terribile reclusione nello Spielberg: «Non di rado venivano donne e uomini con piaghe alle gambe ai piedi, Giulia lavava loro le piaghe con vino caldo, vi applicava cerotti, le fasciava, forniva pannolini. [illegible]segnava a curarsi». Spettacolo abituale per il Pellico che visse anni nei palazzi: i Barolo ne avevano fatto il loro segretario. Ogni lunedì la marchesa si faceva cameriera e serviva il pranzo a dodici persone, le più bisognose: aveva stanziato per le elemosine spicciole 10 mila lire annue (qualcosa come 80 milioni attuali).

«Carità sempre e subito» era l'imperativo di questa donna che giovinetta era stata a Parigi, damigella di Napoleone imperatore [illegible] che conoscerà gli spiriti più alti del [illegible] tempo, che Cavour ragazzetto chiamerà «la mia cocotte», che la gratitudine popolare appellerà «madre dei poveri» e che, una volta giunta la morte, papa Pio IX lodò «se le porte del paradiso non si so[illegible] spalancate per lei, nessuno [illegible] noi entrerà».

La vita al servizio degli altri. Però, anche [illegible] vita visitata dall'ironia, [illegible] uno spirito che oggi diciamo imprenditoriale: quando Carlo Alberto si complimentò «Voi Barolo producete ottimo vino», gli mandò subito trecento carri, ciascuno portava una botte capace di contenere sei ettolitri. Risultato: un intasamento di cavalli e carriaggi in via Nizza, la definitiva elezione del Barolo [illegible] nettare dei [illegible]. Giulia rimase vedova nel '38: continuò a praticare la filantropia superando i pregiudizi (fu la prima donna a occuparsi dei carcerati), vincendo in tribunale sulle malelingue «assistè le ragazze povere per darle cameriere alla nobiltà», sopportando l'invenzione giornalistica (un becero scoop della stampa rosa scriveremmo adesso) «s'è sposata con Silvio Pellico»: palla colossale divulgata dal foglio «La croce di Savoia» nel 1852. La «madre dei poveri» fondò i primi asilo [illegible] ospedale infantile d'Italia, l'ordine delle [illegible] infermiere [illegible] oblate di S. Giuseppe, l'istituto del «Buon pastore» per le giovinette: l'ultimo suo regalo a Torino fu il mezzo milione (cifra straordinaria per quel 1855) per l'edificazione della chiesa di Santa Giulia in borgo Vanchiglia. Il 19 gennaio 1864 Dio chiamò a sé quest'anima di ferro celata dietro [illegible] volto tutta dolcezza: Juliette Colbert diventata «Giulia, la santa dei miserabili» aveva quasi 78 anni. Dovrà attenderne altri 35 per poter riposare, come avva scritto nel testamento, sotto l'altare maggiore della parrocchia che, nata in mezzo all'erba, è il cuore di Vanchiglia.

Claudio Giacchino

Mense scolastiche

A Mirafiori un centro di cottura

Non più precotti, cibi freschi, cotti poco prima del consumo per gli alunni di Mirafiori. Sarà sperimentato in questo quartiere il primo centro di cottura per la preparazione dei pasti delle mense scolastiche. Lo chiede il Consiglio della [illegible] 10, [illegible] lo propongono al Consiglio comunale Rifondazione comunista e il capogruppo dei Comunisti Italiani, Mariangela Rosolen. Il centro-sinistra è d'accordo. Il presidente di Mirafiori, Maurizio Trombotto, motiva la richie[illegible] con il fatto che «le aziende occupate nella distribuzione [illegible] pasti per [illegible] mila studenti torinesi [illegible] solo 4» [illegible] perché «i casi di tossinfezione alimentare nel passato hanno colpito [illegible] Torino oltre 900 bambini (23 settembre '94), a Chivasso 500 (2 dicembre '92), oltre agli alunni della succursale della scuola Salvemini». Il consiglio vuole provare a servirsi di un centro di cottura per la refezione delle scuole dell'obbligo e per le [illegible] pubbliche del quartiere.

E' il sogno di Mario Contu, capogruppo [illegible] Rifondazione. Prima come promotore del coordinamento genitori, poi come consigliere comunale ha sempre sostenuto [illegible] possibilità di eliminare [illegible] «precotto». Come avviene [illegible] Bologna, da 10 anni. Ieri Contu ha presentato una mozione firmata anche dai colleghi Marco Revelli, Ennio Avanzi, Daniela Alfonzi, oltre a Rosolen, in cui precisa che «i pasti serviti quest'anno nelle scuole dell'obbligo della decima circoscrizione sono prodotti in un impianto localizzato a San Mauro, di proprietà della ditta appaltatrice: molte delle inefficienze lamentate dalle scuole [illegible] dai genitori sono dovute proprio all'eccessiva distanza tra l'impianto e i terminali di distribuzione». E' opportuno, dice Contu, avviare in questo quartiere la sperimentazione per garantire qualità sia per quanto riguarda la sicurezza sia per l'appetibilità dei pasti.

BIANCA&NERA

[illegible] Messa di trigesima, questa mattina, alle 9,45, negli hangar dell'Elinucleo dei carabinieri a Volpiano, per ricordare la tragedia di un mese fa, nella quale persero la vita il generale Franco Romano, il maggiore Paolo Cattalini e i marescialli Gennaro Amiranda e Giovanni Monda. Celebra la messa [illegible] provicario della diocesi di Torino, monsignor Franco Peradotto, insieme ai cappellani militari dei carabinieri.

[illegible] **TRAUMA CRANICO.** Si parla di trauma cranico (prima causa di morte per i giovani fra i 14 e i 36 anni), oggi e domani, al Centro congressi di Villa Gualino. Organizza l'Azienda ospedaliera San Giovanni Battista, sotto la direzione scientifica dei rianimatori Adriano Fungi, Loren[illegible] Mussano, Paolo Narcisi e Paolo Manno, e del neurochirurgo Franco Benech. Appuntamento alle 17.

[illegible] **CTO, ESAMI.** Da oggi è possibile prenotare telefonicamente alcuni [illegible]i. Chiamando i numeri 011/6933646 o 011/6933647 dalle 10 alle 15,30 si possono fissare i seguenti esami: ecocardiogramma (con o senza visita cardiologica, mono o bidimensionale e color doppler), monitoraggio dell'Ecg delle 24 ore (Holter Ecg), test ergometrico, monitoraggio della pressione arteriosa sistemica delle 24 ore (Holter pressorio).

[illegible] La 5ª Lega Fiom ha invito alla Asl un esposto in [illegible] chiede un intervento «per verificare la situazione ambientale e di sicurezza presente nelle officine». Sostiene: «Sulle questioni ambientali - fumi derivati dagli scarichi delle vetture, rischi causati dalla assenza di regole sulla viabilità interna - non sono tollerabili leggerez[illegible] e rinvii».

[illegible] **R.B.I.** Sciopero [illegible] due [illegible] per turno oggi con presidio alle [illegible] del mattino di fronte allo stabilimento. Secondo Antonio Italiano della Uilm i lavoratori non condividono l'estensione dell'orario 6x6 a tutti.

GRANDI AFFARI

Offerte valide fino al 16 Gennaio '99

Indagine di Altroconsumo sui locali fast-food e sul loro principale piatto

Le condizioni igieniche sono buone, la carne è il punto debole

«Mangiarne spesso, specie fuori pasto, può causare una dieta sbilanciata»

Punto vendita	carne %	carne Giudizio	...ità carne Origine carne	Giudizio	Amido	Collageni/Proteine	TOTALE	Igiene	Kcal a porzione	Kcal da grassi/Kcal totali	Sale	Giudizio globale	Porzione	Per 100 gr
BUSINESS DEL PANINO S.N.C., Via Nizza, 3	61	●●●●	maiale	●	●●●●●	n.v.	●	●●●●●	470	●●●●●	●	●●●/●●	4500	2639
CHIOSCO INTERNO AI GIARDINI S. VALENTINO, vicino a Game Show	59	●●●●	bovino	●●●●●	●	●●●	●	●●●●●	430	●●●	●●	●●●/●●	4000	2663
MCDONALD'S, P.zza Castello, 59	45	●●●	bovino	●●●●●	●●●●●	●●	●●●	●●●●●	370	●●●	●●	●●●/●●	2900	2210
MELLOW SINES S.R.L., C.so Siccardi, 15	43	●●	bovino	●●●●●	●●●●●	●	●●●/●●	●●●	280	●	●●●	●●	3300	3591
R.G. S.R.L., Via Gramsci, 12	45	●●●	bovino	●●●●●	●	●●●●	●	●●●●●	480	●●●●●	●	●●	3800	2070
SOLINAS SANTO COSTA SMERALDA, c/o Stadio c.so Grande Torino	43	●●	bovino	●●●●●	●	●	●	●●●●●	710	●●●●	●	●●	6000	2568
SPICCO S.N.C., Via Nizza, 9/B	46	●●●	bovino	●●●●●	●	●	●	●●●●●	590	●●●	●	●●	3000	1214

●●●●●: ottimo ●●●●: buono ●●●: medio ●●: mediocre ●: pessimo (1) I campioni sono stati prelevati tra marzo e luglio '98

Fonte: Comitato Consumatori Altroconsumo

I segreti della polpetta

Ecco cosa c'è nell'hamburger torinese

Hamburger e patatine: istruzioni per l'uso. A fornirle ci pensa il Comitato consumatori Altroconsumo, nell'ambito di un'inchiesta pubblicata sull'ultimo numero della rivista omonima. Siete degli irriducibili del «cheeseburger»? Non volete negarvi il piacere di un morso liberatore? Amate perdervi nell'estasi di croccanti e dorate patatine fritte? Nulla di male, a patto di non farne una regola alimentare. Specie se la golosa accoppiata, innaffiata da sorsate di birra [redacted] Coca cola, viene consumata fuori pasto. Questa la sintesi che emerge dall'inchiesta (in collaborazione con l'Ue) sulla base delle analisi effettuate.

L'indagine del movimento - che per i mesi di gennaio e febbraio ha attivato con altre associazioni di consumatori [redacted] verde 167-264.462 al fine di raccogliere segnalazioni sugli alimenti - nasce da una considerazione: ogni giorno gli italiani spendono più di [redacted] miliardi di lire per pasti fuori casa, e fra i pranzi di lavoro il 55% dei consumi è costituito da panini, tra cui gli hamburger. Trionfo del «cibo-veloce» rincorso [redacted] bar, paninoteche, pizzerie, fast-food e chioschi di va[redacted] genere da un esercito di persone con un'occhio al menu ed uno all'orologio. Da qui la decisione di vederci chiaro sulle caratteristiche degli alimenti, con particolare attenzione alla gustosa polpetta di [redacted] già prediletta dall'ingordo Poldo (l'amico di Braccio di Ferro, ve lo ricordate?), analizzata dagli esperti di Altroconsumo in 25 punti vendita di di[redacted] città italiane. Risultato: ottime garanzie sul fronte dell'igiene, è non è poco, ma anche parecchie lacune dal punto di vista merceologico e quantitativo: carne diversa da quella bovina o di bassa qualità, amido, grassi e sodio talora in eccesso. Senza considerare gli oli utilizzati per le fritture. Da Mc Donald's alla paninoteca, dal bar al chiosco dietro l'angolo, prevalgono giudizi poco lusinghieri.

Torino non fa eccezione, anzi. Cosa emerge esattamente dai campioni, prelevati fra marzo e luglio '98? Intanto la variabilità del peso della carne, compreso fra 34 e 156 grammi. «Si va da meno del 30% a poco più del 60%», informa la relazione. Ma forse bisognerebbe chiedersi di quale carne si parla. A parte Mc Donald's, nessuno degli altri punti vendita dà indicazioni sull'origine della [redacted] usata: da qui hamburger realizzati con [redacted] bovina, di maiale, di pollo, quando non «ibridi». Eccessiva, in alcuni casi, la percentuale di amido, proteine di soia, sodio. Quanto ai grassi, anche loro peccano per eccesso o per difetto: nei prodotti esaminati variano dal 16 al 46%, contro il 30-35% indicato dall'Istituto nazionale della nutrizione. «Prodotti non equilibrati - commenta Franca Braga, tecnica alimentare di Altroconsumo - Un utilizzo continuo, specie se fuori pasto, può causare una dieta sbilanciata». Buone notizie sul fronte dell'igiene: assenti i batteri legati a contaminazioni o a mancata pulizia della materia prima.

Risultati destinati a far discutere. Mc Donald's sottolinea subito quello che considera il vizio di fondo dell'indagine: e cioè mettere sullo stesso piano, indistintamente, la grande multinazionale e il chiosco anonimo. Quanto ai dati raccolti, ne contesta l'interpretazione. «Servirsi dei prodotti Mc Donald's non crea problemi, a patto che il menu sia vario - spiega Lu[redacted] Bollani, responsabile qualità - E noi offriamo di tutto: carne [redacted] e bianca, prodotti [redacted] base vegetale, pesce. Integrazioni dannose? [redacted] maggior parte dei clienti pranza e cena nei nostri fast food». Altra obiezione sulla variabilità del peso della carne. «La quantità dell'hamburger è standard - aggiunge Bollani - Le differenze fra i nostri punti vendita sono fisiologiche e dipendono da una serie di variabili: tempi di cottura e di attesa della carne prima di essere servita, presenza di sale...». Tutto da rifare? «Diciamo che questi giudizi ci lasciano quantomeno perplessi».

Alessandro Mondo

IL [redacted]

«Contiene troppi grassi»

«Il rischio è quello della sovralimentazione, legata all'aumento dei grassi». Franco Balzola - direttore del Servizio di dietetica delle Molinette - è chiaro: chi fa dell'hamburger una regola alimentare, specie se consumato fuori pasto e con altri alimenti (patatine, birra, coca cola), può [redacted] in patologie che vanno dall'obesità all'arteriosclerosi. «La prevenzione si fa in età giovanile - precisa -, [redacted] tendenza all'accumulo di grasso [redacted] difficilmente reversibile». Problema sentito: «Fino a 60 anni fa il consumo di grassi pro capite era di 60 grammi. Oggi siamo a 100, l'America fa da apripista con 100-150». Hamburger da bandire, quindi? «No, ma a patto che [redacted] loro consumo sia saltuario». **[ale. mon.]**

In questo modo si eviterà la strozzatura

Porta Palazzo, il tunnel sarà allargato di 3 metri

Il progetto sarà ridisegnato in base alle proposte di quattro consiglieri

Il progetto del sottopasso di Porta Palazzo sarà ridisegnato: l'ha deciso l'assessore Franco Corsico, dopo la riunione della seconda commissione (presidente Marziano Marzano) che, ieri mattina, ha esaminato e discusso la mozione presentata in autunno dal capogruppo del Ppi, Giovanni Porcellana, e dai consiglieri Paola Monaci (Alleanza per Torino), Alessandro Cherio (Forza Italia) e Renato Bressan (Rinnovamento italiano).

Alessandro Cherio

A suo tempo quel documento, firmato da popolari e Alleanza per Torino (che fanno parte della maggioranza) con rapresentanti dell'opposizione, aveva creato qualche turbolenza nella coalizione che sostienbe sindaco e giunta. Ma ieri i 4 consiglieri hanno dimostrato, misure alla mano, che il tunnel potrebbe essere allargato di tre metri, consentendo di farvi passare la doppia corsia per verso di marcia, evitando - rilevano Cherio e Bressan - la strozzatura che in prospettiva avrebbe potuto determinare code e disagi».

I conti sullo spazio disponibile sono stati esposti dallo stesso Porcellana. «La galleria ha detto - ha un'apertura di 12,70 metri, dei quali, secondo l'attuale progetto, 4,20 (2,10 per lato) sono occupati dai marciapiedi. Riducendo la loro larghezza [redacted] 0,60 come nelle rampe, si potrebbero utilizzare altri tre metri». Che, anche a giudizio dei tecnici municipali, potrebbero consentire la realizzazione della doppia corsia.

Una valutazione di buon sen[redacted] che l'assessore ha accolto, rinviando ogni decisione ad una prossima commissione, durante la quale gli uffici municipali porteranno i disegni del progetto «corretto» secondo le indicazioni dei quattro consiglieri, in modo da valutare se sia o no possibile la variante da inserire nel progetto definitivo prima che s'inizino i lavori per il tunnel.

«Si tratterebbe - precisa l'assessore Corsico - di aggiustamenti tecnici che non modificano la sostenza dell'opera». «Comunque - ribatte Cherio - gli uffici, dopo aver accolto la proposta di allargare le rampe, ora valuteranno la possibilità della doppia corsia. Un miglioramento indibbio rispetto a due soli sensi di marcia. Che, inoltre, non dovrebbe danneggiare l'alberata più di quanto già avvenga». Anche perchè per deviare il traffico in corso Regina sono state già abbattute sei piante.

Conclude Porcellana. «Quella mozione, firmata con esponenti della minoranza, si è finalmente rivelata per ciò che doveva essere: un appello al buon senso, nell'interesse di una zona, Porta Palazzo, e della città».

Giuseppe Sangiorgio

MOTORIZZAZIONI ▪ 2.0 T.S.: 155 CV-CEE - 213 km/h ▪ 2.5 V6 24V: 190 CV-CEE - 225 km/h ▪ 2.0 V6 TB: 205 CV-CEE - 237 km/h ▪ 3.0 V6 24V: 226 CV-CEE - 243 km/h • 2.4 JTD: 136 CV-CEE - 202 km/h

ALFA 166. LA SICUREZZA DELLA FORZA.

Benvenuti nel mondo dei servizi

TARGA Services

A fianco di chi guida Alfa Romeo con servizi assicurativi, finanziari e di assistenza stradale

VI INVITIAMO AD UNA PROVA SU STRADA PERSONALIZZATA.

E' Alfa 166. E' linee forti, sicure, ricche di personalità. E' entrare in un ambiente ideale, disegnato per offrire il massimo comfort e il pieno controllo. Tre versioni di ambienti interni (elegante, classico, sportivo) e due allestimenti speciali ([redacted]e Style e Red Style) per uno spazio totalmente personalizzato e dedicato al piacere [redacted] guida e del viaggio, con le sensazioni che solo una Alfa Romeo può offrire. Con soluzioni evolute come l'Integrated Control System, che raggruppa le funzioni principali per una miglior qualità di vita a bordo: impianto radio, climatizzazione, trip computer e, volendo, hi-fi, sistema di navigazione GPS e telefono integrato GSM. Con la sicurezza di tutte le dotazioni più avanzate, dagli airbag full size ai sistemi di controllo della trazione TCS ed ASR. E' una guida entusiasmante, fluida, sempre nel pieno controllo. E' la sicurezza del sofisticato equilibrio delle sospensioni a quadrilatero alto anteriori e multibraccio posteriori, per un comportamento stabile e preciso in ogni condizione. Una frenata forte e sicura, con ABS a sen[redacted] attivi e ripartitore elettronico di frenata (EBD). Nella forza dei motori, la sicurezza di poter gestire una grande potenza sempre pronta a risolvere situazioni impegnative. Alfa 166. La sicurezza della forza, dedicata a chi non conta i chilometri che mancano all'arrivo.

FORMULA Informatevi [redacted] Concessionari Alfa Romeo sulle condizioni e i vantaggi del Programma Formula. INTERNET: http://www.alfa166.com

Un Corso al Centro Internazionale Guida Sicura migliora la vostra qualità di guida. Per informazioni: 167-166166

ARCAR MONCALIERI (TO) - Via Moncenisio, 3 - Tel. 0116056111 Show-room: MONCALIERI (TO) - Via Martiri della Libertà, 9 - Tel. 0116407272 Show-room: PINO TORINESE (TO) - Strada Chieri, 67 - Tel. 0118112044

BOZZALLA S. SECONDO DI PINEROLO [redacted] - Via Val Pellice, 16 Tel. 0121500444

CAR SAM CHIVASSO (TO) - Stradale Torino, 161 - Tel. 0119100810 Show-room: SETTIMO T.SE (TO) - Via Schiapparelli, 3 - [redacted] 0118005693

LONGO [redacted] (TO) - Via Druento, 92 - Tel. 0114550121 CIRIE' (TO) - Via Provana, 3 - Tel. 0119210107

MI.TO. TORINO - Corso Turati, 63 - Tel. 0113193993 Show-room: TORINO - Corso Giulio Cesare, 187 - Tel. 011201001

S.E.A. BUROLO D'IVREA (TO) - S.S. [redacted] per Viverone, 41 - Tel. 012557585 RIVAROLO CANAVESE (TO) - Corso Re Arduino, 69 - Tel. 012425603

SOGEA TORINO - Corso Siracusa, 40 - [redacted] 0113299333 COLLEGNO (TO) - Corso Francia, 332 - Tel. [redacted]114055000

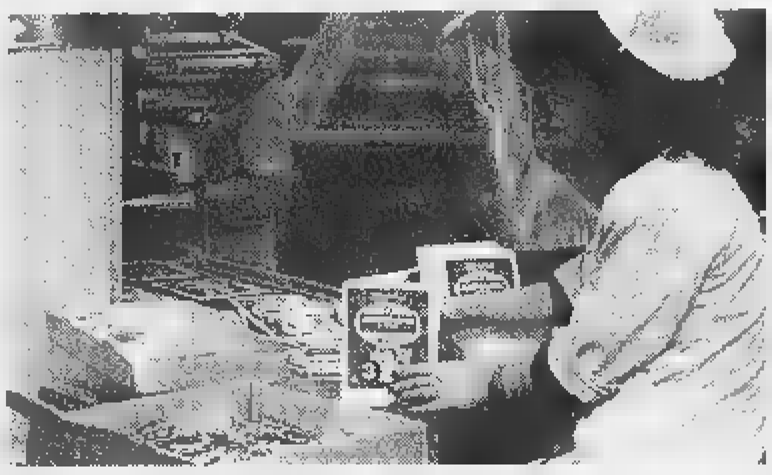
Concessionari Alfa Romeo

Voci contraddittorie e mobilitazione di amministratori e sindacati

La Bertolini va in Val d'Aosta

Sarà venduto la stabilimento di Collegno

COLLEGNO. «Lo stabilimento di Collegno [redacted] chiuderà, ma rischia di essere venduto. I 73 dipendenti? Non ho [redacted] più pallida idea della fine che possano fare». Così Raffaele Bellizia, amministratore delegato della fabbrica [redacted] lievito Bertolini. [redacted] ditta, nata a Collegno nel 1911, sta per aprire una nuova sede in Val d'Aosta, [redacted] Champdepraz, grazie ad [redacted] finanziamento regionale di 1 miliardo e 750 milioni. «Nessuno [redacted] dipendenti di Collegno verrà trasferito in Val d'Aosta - prosegue Bellizia -, quella operazione [redacted] ha nulla a che vedere con [redacted] vecchia fabbrica torinese. Noi non avevamo intenzione di chiudere [redacted] Collegno, ma la situazione sta precipitando, e non è pertanto esclusa una cessione dell'attività. Del resto, esistono già dei potenziali acquirenti».



Collegno, operaia al lavoro nella storica ditta del lievito Bertolini

E i lavoratori? In loro difesa sono scesi in campo i sindacati e il sindaco di Collegno che ieri pomeriggio si sono incontrati per fare il punto della situazione. «E' necessario fare chiarezza al più presto possibile - afferma Enrico De Paolo, della Filcea-Cgil -. Ci [redacted] 73 famiglie che aspettano di capire che cosa succederà veramente con l'apertura del nuovo opificio a Champdepraz. L'azienda continua a trattare sottobanco e ci tiene all'oscuro dei passi che intende fare». Alla ricerca di [redacted] mediazione è anche il sindaco Umberto D'Ottavio: «Fisseremo un confronto con l'amministratore delegato della Bertolini. Al telefono mi ha assicurato che non esiste l'intenzione di chiudere lo stabilimento di Collegno, ma occorrono maggiori garanzie sull'ipotesi della [redacted] vendita». Giulia Gigante, della Flerica-Cisl, aggiunge: [redacted] venuti a conoscenza del trasferimento in Val d'Aosta solo dai giornali. La Bertolini investirà 5 miliardi e 300 milioni e darà lavoro a 60 persone. [redacted] contributo della Regione Val d'Aosta prevede, inoltre, anche il trasferimento della sede legale della [redacted]cietà. Come mai?».

L'ipotesi del secondo polo produttivo, della ditta in espansione che preferisce [redacted] Val d'Aosta [redacted] Collegno solo per il contributo miliardario, non pare insomma molto convincente. L'azienda ha un bilancio in attivo, con un fatturato di 25 miliardi all'anno e una produzione che occupa il 62 per cento del mercato nazionale, e non ha mai dovuto ricorrere alla cassa integrazione. Eppure, ciononostante, non ha [redacted] dato segnali di ulteriore sviluppo. «Ci hanno tranquillizzati [redacted] la scusa che in Val d'Aosta si produrrà solo il lievito di birra - dicono alcuni operai di Collegno -. Ma com'è possibile? Questo tipo [redacted] lavorazione avviene, attualmente, solo dieci giorni all'anno». [redacted] l'amministratore delegato della Bertolini conclude: «Abbiamo un assenteismo che sfiora il 33 per cento e operai che ci denunciano alla Asl 5 perché devono scaricare sacchi di spezie da 50 chili l'uno. La situazione a Collegno è davvero esasperante, tanto da poterci indurre a vendere». [gr. lon.]

[redacted]

OP Computers

A Roma si parla del suo futuro

SCARMAGNO. Torna d'attualità la questione della OP Computers di Scarmagno. A sollevarla (soprattutto per il persistere dei problemi finanziari) sono stati i segretari di Fim, Fiom e Uilm, ieri a Roma al tavolo del ministro dell'Industria Bersani insieme ai vertici della Olivetti, nel corso del primo incontro sul piano industriale dell'azienda eporediese.

Il ministro ha assicurato che la prossima settimana le parti interessate, le stesse che nell'estate scorsa [redacted] partecipato ad una estenuante trattativa, verranno nuovamente convocate a Roma. E per lunedì prossimo il presidente del Consiglio comunale di Ivrea, Bruno Zanotti, ha indetto un riunione del «Comitato di crisi», composto dai capigruppo, per fare un esame della situazione. [redacted] Intanto il ministro Bersani ha fissato un calendario [redacted] incontri per discutere il piano industriale della Olivetti, uno per ogni settore dell'azienda; entro fine mese, inoltre, verrà esaminato anche il piano della Wang.

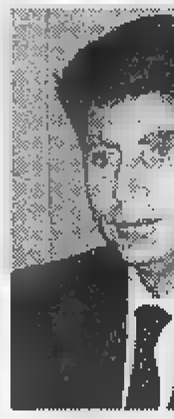
Confermati quasi tutti i rappresentanti

Consiglio «fotocopia» ai vertici della Sitaf

Lo decideranno domani gli azionisti Inutile richiesta di rinviare il rinnovo

Nuovo consiglio d'amministrazione per la Sitaf, la società del Frejus: in realtà quasi la fotocopia di quello che ha appena terminato il mandato. Lo decideranno domani gli azionisti. Solo [redacted] dei due rappresentanti dell'Anas, Giannino Postiglioni, potrebbe essere sostituito dal dirigente del compartimento di Milano, Carlo Bartoli.

La presidente della Provincia Bresso riconfermerebbe Alessandro Braja, quota Ppi [redacted] cognato dell'assessore Rivalta. La Cassa di Risparmio [redacted] Torino, che con lo scambio di azioni fra spa e Fondazione ha salvato la veste pubblica della Sitaf, manterrebbe Sergio Morra. E riconferma anche per il presidente, Felice Santonastaso.



Felice Santonastaso

Cade quindi nel vuoto sia la raccomandazione del valsusino on. Massa, che ha chiesto il rinvio del rinnovo fino a quando l'Anas completerà l'indagine sulle irregolarità nella costruzione delle gallerie, sia il ventilato tentativo dell'ex patron della Sitaf, Franco Proio, di far entrare in consiglio l'ex direttore generale Giovanni Desiderio. Massa, in una lettera al sindaco Castellani e alla presidente della Provincia Bresso, ricorda che fra i costruttori delle gallerie c'è uno degli azionisti privati più importanti, Marcellino Gavio.

Qualche movimento sarà forse [redacted] possibile fra quattro mesi, quando scadrà il collegio sindacale, presieduto da Ugo La Cava, sponsorizzato dal ragioniere generale dello Stato, Francesco Monorchio, e sindaco anche alla Società Autostrade, al Monte Bianco, alla Telecom e alla Finsiel (Iri). Fra i sindaci vorrebbe [redacted] Froio, ma dall'Anas pare sia arrivato un veto assoluto. E la trasformazione in società pubblica (in corso) dell'azionista Sitraci (Ciriegia) che detiene lo 0,7647 per cento di Sitaf, potrebbe consentire alla società di rimanere pubblica anche quando, [redacted] marzo, saranno cedute al gruppo Gavio le azioni della Camera di commercio di Torino (1,3823 %). [redacted] capitale pubblico passerebbe dall'attuale 51,0043 per cento al 50,3867. Una frazione minima che consente però di mantenere la garanzia dello Stato per i mutui.

Gianni Bisio

[redacted]

PROVINCIA [redacted]

■ [redacted] **RAPINA.** E' durata [redacted] pena pochi istanti la [redacted]ina all'agenzia San Paolo di Candiolo, [redacted] via Pinerolo 11. Un bandito, volto scoperto e armato di taglierino, ha fatto irruzione ieri intorno alle 12,30 mentre all'interno della banca c'erano due clienti. «Ha estratto dalla tasca un coltellino, forse un taglierino, [redacted] a prima vista sembrava costruito artigianalmente» hanno raccontato gli impiegati ai carabinieri. Il rapinatore solitario, sui 30 anni, ha minacciato la cassiera e si è fatto consegnare [redacted] circa 10 milioni, poi è fuggito con un complice a bordo di [redacted]'auto di grossa cilindrata.

■ [redacted] **ESPLOSIVO.** I carabinieri della Compagnia di Susa con il nucleo artificieri ieri hanno fatto brillare vicino [redacted] campo sportivo di Mompantero [redacted] chilogrammi di esplosivo. Il materiale bellico (acido picrico) risaliva [redacted] 1929 ed è [redacted] trovato in una scatola metallica in un vecchio [redacted] di [redacted] cantina che una ditta stava demolendo in frazione Urbiano di Susa. La ditta Mantica stava facendo dei lavori di ristrutturazione di un'abitazione di proprietà [redacted] Stellio Dallasio.

■ [redacted] **ARRESTATO.** Enrico Sansò, 39 anni, pregiudicato per reati contro il patrimonio, residente a San Giorio [redacted] Susa [redacted] è stato arrestato dai carabinieri della Compagnia di Susa per spaccio di sostanze stupefacenti e ricettazione. I militari gli hanno trovato in [redacted] kg di marijuana.

■ **SETTIMO, ASSOLTI.** Gabriele Bragato e Renato Amabile, entrambi di 51 anni, residenti a Settimo Torinese, [redacted] stati assolti ieri in pretura a Rivarolo. I due, difesi dagli avvocati Obert [redacted] Pettiti, erano accusati di lesioni. I fatti risalgono ad un paio di anni fa, quando Guido Tofani si ferì cadendo da un'impalcatura di proprietà dei due impalcatori di Settimo. Il giudice Ferrero li ha assolti perché il fatto non costituisce reato.

■ **LUSERNA, RIPETITORE.** E' stata formalizzata l'istituzione del comitato dei residenti [redacted] Luserna Alta, sorto per ottenere lo spostamento del ripetitore Tim installato [redacted] 50 metri da una scuola elementare. Del comitato fanno parte Celeste Martino, [redacted] coordinatore, gli altri membri sono: Lorella Piccato, Giorgia Tortone, Giuseppe Bo[redacted] e Vera Cognazzo.

■ **CHIVASSO,** [redacted] Stasera alle ore 20,30, presso la saletta riunioni di Via Togliatti [redacted] Chivasso, il sindaco Andrea Fluttero e gli assessori Bruno Matola (Affari Sociali) e Massimiliano Verna (Lavori Pubblici), incontreranno i cittadini del quartiere Sud-Est per illustrare le proposte dell'amministrazione sul quartiere e per ascoltare i suggerimenti degli abitanti.

■ **PARCO DELLA VAUDA.** Saranno ampliati i confini della riserva naturale orientata della Vauda? E' quanto propongono i comuni di Leinì [redacted] Lombardore ai sindaci [redacted] Volpiano, [redacted] Benigno, San Fran[redacted] al Campo, San Carlo, Vauda, Nole, Front e Rivarossa, e al presidente dell'Ente Parco della Riser[redacted] Naturale venerdì 15 gennaio, durante l'incontro in programma presso la sala consiliare di Leinì. Una proposta che [redacted] lo scopo di una migliore tutela del territorio e soprattutto vuole evitare il possibile insediamento di impianti di smaltimento rifiuti nell'area della Vauda.

Giaveno, l'incidente a causa del ghiaccio

Un pensionato muore nello scontro frontale

GIAVENO. Un pensionato settantottenne, ha perso la vita nella tarda mattinata di ieri, mentre si stava recando a casa sulla sua auto. L'incidente è accaduto sulla strada provinciale che da Giaveno conduce alla borgata Provonda. Giovanni Dematteis, 78 anni, abitante in borgata Girella Provonda 1, era alla guida di una Fiat [redacted] Bianchina e stava salendo lungo la ripida salita, quando [redacted] senso contrario è giunto un fuoristrada Toyota condotta da Silvano Usseglio Nanot, 55 anni, residente in borgata Provonda 12. I due [redacted] si sono scontrati quasi frontalmente con [redacted] tale violenza che il [redacted] dell'utilitaria [redacted] è disintegrato. Giovanni Dematteis è rimasto imprigionato tra le lamiere contorte e sarebbe morto in pochi attimi. Al sinistro non avrebbe assistito nessun testimone, un automobilista di passaggio giunto poco dopo ha telefonato con un cellulare, ai mezzi di soccorso e alle forze dell'ordine. In pochi attimi sono giunti i carabinieri, i vigili del fuoco e una ambulanza del 118, [redacted] per l'anziano automobilista non c'era più nulla da fare. Nell'impatto l'uomo [redacted] rimasto schiacciato dalle lamiere e dal piantone. I vigili del fuoco hanno lavorato con divaricatore e flessibile per tagliare la carrozzeria. Il medico legale avrebbe riscontrato che Giovanni Dematteis sarebbe morto per politrauma e sfondamento della base toracica. I carabinieri stanno indagando per stabilire eventuali responsabilità nel sinistro, in quel tratto di strada la carreggiata è particolarmente stretta e il manto stradale era viscido per il ghiaccio. Il corpo di Giovanni Dematteis è stato trasportato nella camera mortuaria del cimitero di Giaveno. L'uomo era molto noto in zona per la sua attività di commerciante in frutta e verdura. [g. mar.]

[redacted]

Giovanni Dematteis morto nell'incidente avvenuto nel territorio di Giaveno

Falso allarme-bomba

Ivrea invasa dai tir
Traffico in tilt

IVREA. La telefonata è arrivata al centralino del 113 intorno alle 17 e 10: «C'è una bomba nella galleria di Quassolo, sulla A5 Torino-Aosta». In [redacted] attimo è scattato l'allarme: il tratto [redacted] autostrada tra Ivrea e Quincinetto è rimasto chiuso per oltre due ore, il tempo necessario per gli agenti della Polizia stradale di cercare le tracce dell'ordigno sotto le due gallerie. Solo verso le 19 e 30 l'allarme è cessato ed è stato possibile riaprire l'autostrada. Si è trattato solo di uno scherzo, ma tanto è bastato per creare pesanti disagi alla circolazione. In particolare a Ivrea, che in un attimo è andata in tilt a causa del traffico che si è riversato in centro. Decine e decine di Tir hanno dovuto infatti attraversare la città in piena ora di punta, mentre molta gente usciva dagli uffici. Le situazioni più critiche si sono registrate lungo via Jervis, nei pressi di Palazzo Uffici, in corso Nigra, sul Lungo Dora, in via Circonvallazione e in corso Vercelli. In questi [redacted] registrate code di diversi chilometri. Molte le persone che [redacted] state colte di sorpresa: numerose, infatti, le telefonate di protesta di automobilisti.

Proteste in Consiglio

Foglizzo cede ed entrerà nell'Aisa

FOGLIZZO. Dopo anni di infinite discussioni, proteste e battaglie, l'altra sera il consiglio comunale di Foglizzo guidato dal sindaco Giuseppe Bertolino, al fine di risolvere il problema dei rifiuti urbani in paese, ha finalmente deciso di entrare con gli altri 32 comuni a far parte del consorzio A.I.S.A. (Azienda Intercomunale Servizi Ambientali). Con i voti [redacted] maggioranza (astenuti i tre consiglieri presenti di opposizione) l'assemblea ha approvato lo statuto e la convenzione con il consorzio, che prevede fra l'altro che Foglizzo metterà a disposizione il proprio territorio per eventuali impianti [redacted] e smaltimento, alla pari di tutti i comuni del bacino 16, e la progettazione di discariche da effettuarsi in base al decreto Ronchi. Dalla affollata assemblea si è sollevato un coro di protesta degli ambientalisti, contrari di entrare in A.I.S.A., e chiedendo invece un referendum tra la popolazione. Adesso [redacted] accettare [redacted] l'ingresso di Foglizzo in A.I.S.A. aspetto soltanto più all'assemblea generale dei comuni, che si riunirà domani alle 21 presso la sala consiliare di Chivasso.

Manifestazione ieri davanti alla Regione

«Nessuna discarica nell'ex Amiantifera»

[redacted] «La Regione rilancia la bonifica del sito dell'ex amiantifera di Balangero che non potrà ospitare attività industriali». Parole chiare quelle che [redacted] vice presidente della giunta regionale Antonino Masaracchio ha detto ieri al termine della riunione tra gli amministratori di [redacted] quindicina di Comuni della Val di Lanzo, i rappresentanti dei ministeri di Ambiente, Industria e Sanità e gli assessori regionali e provinciali all'ambiente Cavallera [redacted] Gamba. L'incontro, infatti, oltre a tracciare il punto sui lavori della bonifica (per la quale si stanno spendendo 30 miliardi) è servita soprattutto [redacted] sondare la consistenza della proposta avanzata dalla società romana Era 2000 che intenderebbe riconvertire l'ex cava in una discarica di rifiuti tossico-nocivi. «Quella che ci è stata presentata è solo una semplice richiesta - ha continuato Masaracchio cercando di tranquillizzare le oltre 200 persone (molte delle quali indossavano le mascherine usate una volta dagli operai della cava) giunti in pullman ieri pomeriggio da Balangero e Corio fino in piazza Castello per ribadire un no secco alla discarica -. Per adesso non c'è nessun allarme». Poi ha aggiunto: «La gente ha paura di strategie politiche che scavalchino anche la volontà degli amministratori. Bene, se do[redacted] succedere, mi dimetterò». Il timore più grosso, però, è un altro: quello che tutta l'area [redacted] in mano al curatore fallimentare, su decisione del tribunale, [redacted] che lo Stato non ha presentato ricorso per rientrarne in possesso. Quella che una volta terminata la bonifica scadrà anche l'accordo di programma interministeriale. «Tutti i firmatari dell'accordo devono definire già ora le proposte di un futuro utilizzo dell'ex amiantifera - hanno sottolineato i sindaci -. In più chiediamo ai ministeri tutti i chiarimenti possibili in [redacted] di riforme delle normati[redacted] vigenti». [g. gia.]

Toyota Corolla Clima '99

Provate la differenza

VETTURE DISPONIBILI

[redacted]	listino*	NOSTRA OFFERTA
1.300	~~25.167.000~~	22.900.000
1.300 LUNA	~~26.667.000~~	24.500.000
1.600 LUNA	~~27.667.000~~	25.450.000

Corolla Clima '[redacted] ha di [redacted]:

• Climatizzatore • ABS elettronico • Doppio airbag • Doppie barre antintrusione • Servosterzo • Alzacristalli elettrici • Retrovisori elettrici riscaldabili • Chiusura centralizzata con telecomando • Antifurto immobilizer • Garanzia di 3 anni o fino a 100.000 km.

Motori: 1.3 16V (86 CV), 1.6 16V (110 CV), 2.0 Diesel

Oppure potete scegliere l'eccezionale finanziamento ToyotaFin [redacted] L. 12.000.000 [redacted] tasso [redacted] in 36 [redacted]i.

TAN 0% TAEG 1,38% L. 250.000 spese istruttoria. Salvo approvazione.

Offerte valide fino al 31 gennaio.

AUDIELLO & VARALLO
Strada Carignano 58
angolo strada Carpice 2
MONCALIERI (TO)
tel. 011/646679

MR Auto
V. Giustetto
PINEROLO
tel. 0121/202842

APERTI ANCHE SABATO 16 E DOMENICA 17 GENNAIO

* Prezzo chiavi in mano. A.P.I.E.T. esclusa

TOYOTA

Vi hanno partecipato 25 mila studenti di Piemonte, Liguria e Val d'Aosta

«Carta Bianca» allo sprint finale

Domani ultimo giorno per presentare i lavori

Siamo al dunque. Domani scade il termine per la presentazione (o la spedizione) degli elaborati di «Carta Bianca», l'iniziativa promossa da La Stampa in collaborazione con il Premio Grinzane Cavour presso i ragazzi delle scuole superiori, statali e non, per invitarli ad inventare un proprio giornale. Gli ultimi lavori devono essere indirizzati a Programmaidea, via Condove 11, 10128 Torino.

GLI ISCRITTI. Sono circa 25 mila gli studenti che, divisi in 2.500 gruppi di lavoro, hanno partecipato a «Carta Bianca». Torino è in testa con 181 istituti, seguono Cuneo con 57 e Genova 51, quindi Novara (47), Vercelli (36), Savona (30), Alessandria (21), Asti (20) e Aosta (12). Tutti hanno affrontato la prova con grande impegno e serietà. In fondo, quanti giovani sognano di diventare inviati speciali dai più remoti angoli della terra o di bollare con parole di fuoco qualcuna delle tante ingiustizie cui vedono circondati?

LE I lavori devono essere composti da dodici pagine, con testi scritti a macchina o al computer: «prima» portante, come in quasiasi giornale, poi due pagine di cronache locali; quindi la quarta dedicata a politica, società e costume. Le scienze sono argomento della quinta, mentre e settesono dedicate ad arte-cinema e televisione-viaggi. Non manca l'economia, che è ospitata in ottava e pagina. Infine, in decima, quello sport che rappresenta per tanti giovani uno degli argomenti preferiti.

Ma pagina più affascinante è sicuramente l'undicesima, la «pagina che non c'è». I suoi contenuti, infatti sono lasciati alla libera scelta e valutazione degli studenti.

Infine, visto che ogni quotidiano per farsi conoscere deve essere adeguatamente lanciato, una pagina di pubblicità.

I PREMI. Gli elaborati saranno esaminati da una giuria formata da giornalisti, insegnanti, pubblicitari e grafici editoriali coordinati dal Premio Grinzane Cavour. Ogni provincia avrà un montepremi a propria disposizione (quella di Torino è stata suddivisa in tre zone: città, cintura e provincia). Tremila Euro andranno agli autori del giornale migliore, 350 all'articolo migliore e ciascuna pagina. I premi in denaro saranno depositati su libretto Junior dell'Istituto San Paolo che aggiungerà un altro premio di mille Euro per la miglior idea pubblicitaria sulla Card San Paolo. Saranno anche assegnate tre targhe e tre abbonamenti a La Stampa e Specchio alle migliori idee pubblcitarie. Le scuole con almeno cinque giornali riceveranno un computer e l'abbonamento per un anno a Internet. Quello che sarà giudicato il giornale migliore verrà tirato in 30 mila copie e presentato al Salone del Libro 1999.

Per chi ancora dubbi, è a disposizione il numero verde 167-243514, tutti i giorni feriali dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18.

Nel montepremi migliaia di Euro abbonamenti a La Stampa e Specchio, computer

L'iniziativa de La Stampa in collaborazione con il Premio Grinzane Cavour ha interessato molto gli studenti delle superiori

Alla Falchera

Un «Forum» per gli anziani del quartiere

E' il primo Torino e probabilmente del Piemonte, il «Forum della Terza Età» inaugurato ieri nella Circoscrizione che si allarga da Regio Parco alla Falchera.

Ieri pomeriggio la presentazione dell'iniziativa, illustrata dalla presidente Mara Battaglia in collaborazione con Salvatore Bevilacqua e Francesco Dante. D'ora in poi, ogni secondo mercoledì del mese, tutti gli anziani del quartiere (26.740 gli ultrasessantenni rispetto ad un totale di 105.416 residenti) sono invitati a ritrovarsi presso la Sala-Consiglio di via San Benigno 22 per conoscere i vari servizi messi a loro disposizione nel quartiere o nell'ambito del Comune, ottenere consigli misura», aggiornarsi e stare in compagnia. La serie di incontri affiancata da apposito servizio gratuito di trasporto, tramite un pulmino messo a disposizione di chiunque abbia difficoltà a recarsi al centro. Per avere conferma della disponibilità di posti, bastera telefonare al 4435.609 oppure 4435.650. Spiega Mara Battaglia: «Nel nostro quartiere vivono moltissimi anziani, ma ci sfugge la dimensione reale della loro solitudine o di una loro eventuale emarginazione». Di qui la necessità raggiungere tutti, comprese ovviamente le varie associazioni di anzianato attive nel quartiere, facendo emergere i singoli bisogni e le realtà più piccole e isolate. Compresi per la prima volta i tanti anziani ugualmente tagliati fuori da qualsiasi iniziativa e sostegno, per incapacità o mancanza di informazione.

IN

MAURIZIANO. E' nato all'Umberto I il reparto di Oculistica. Al primo piano del padiglione centrale, è diretto dal dottor Bruno Oldani, ha nove ve letti e tre .

AUTOMOBILISTI INDAGATI. La Procura di Torino ha chiesto il rinvio a giudizio di sei automobilisti, accusati di aver taciuto disturbi di salute in occasione delle visite mediche per il rinnovo della patente di guida. Il reato contestato è falso per inganno. Nell'indagine, condotta dal pm Vittorio Corsi sono finiti anche alcuni medici: si giustificati spiegando di essersi fidati dei clienti. Per loro è stata proposta l' archiviazione.

MASTER Gli allievi del master internazionale in Financial management della Scuola di amministrazine aziendale incontreranno gruppi e istituzioni finanziarie piemontesi dell'Associazione Torino Finanza. L'accordo tra i due enti consentirà a quanti frequentano il master, che si svolge tra Torino, Monaco e New York, l'apprendimento sul campo dei criteri di gestione delle multinazionali.

WELFARE. La Provincia e Cgil, Cisl e Uil per il welfare: gli assessori Maria Pia Brunato e Aldo Miletto (Sicurezza sociale e Sanità) hanno siglato un documento con i confederali per garantire l'accesso ai servizi a tutti i cittadini, con l'impegno ad un confronto con il sindacato su temi come servizi, occupazione e contratto.

ALZHEIMER. L'Associazione solidarietà volontariato a domicilio organizza un corso di formazione per l'assistenza domiciliare ai malati di Alzheimer in collaborazione con l'Asl 4 e il Centro diurno Aurora. Si chiede una disponibilità di tre ore la settimana. Informazioni al 011 7412338.

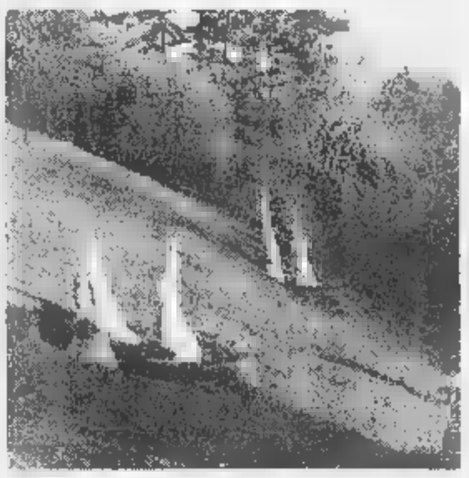
REPORTAGE

I SEGRETI DEI GIARDINI D'INVERNO

Da ottobre a marzo, i cancelli chiusi, i 32 dipendenti lavorano senza sosta per preparare una scenografia naturale unica al mondo

Sotto la neve mille tesori verdi

Villa Taranto, cantiere botanico che non si ferma mai



Sotto e a fianco alcune immagini di Villa Taranto durante l'apparente letargo invernale. Sono mediamente 175 mila all'anno i visitatori del giardino botanico che s'affaccia sul Lago Maggiore

VERBANIA

LA «Sequoia gigantea» si erge maestosa e folta a forma di cuspide contro il cielo grigio. Sotto, il prato lavato dalla pioggia e dal gelo sembra rabbrividire. l'albero, che appare forte, certamente più solido di quando, nel settembre 1965, Giulio Andreotti lo mise a dimora. Una sequoia, appunto, che sfida il peso degli anni e gli inverni.

E, accanto alla sequoia andreottiana, il rododendro di Aldo Moro (1966). E i fusti, ormai adulti, tenuti a battesimo da Adenauer, Rognoni, Thatcher. Poi decine altre piante, etichettati con i nomi di ambasciatori, capi di stato, regnanti. La «Davidia involucrata» fu a dimora da Don Jaime (Infante di Spagna) nel '38: è l'«albero dei fazzoletti» e spettacolare composizione durante la fioritura.

I giardinieri, tutt'attorno, rastrellano il fogliame, qualcuno pota rami rinsecchiti. Più lontano i segni di un temporale estivo, con il fulmine che ha scavato un lungo solco nella corteccia del pino: sarà abbattuto, perchè hanno deciso gli esperti dopo un carotaggio. Un frammento storia che ne va.

Villa Taranto, uno dei giardini botanici più famosi d'Europa, in inverno è un cantiere silenzioso. Chiuso ai visitatori, riaprirà a fine marzo-aprile. Ora sono i giorni del letargo, ma oltre i cancelli che s'affacciano sul Lago Maggiore c'è un'operosità intensa e febbrile. Sul campo e nelle serre. Perchè - come dice il direttore Roberto Ferrari - la primavera arriva sempre presto e da tutto il mondo giungeranno i primi turisti, scolaresche, per la visita guidata a questo paradiso terrestre sbocciato da un'invenzione del capitano scozzese Watson McEacharn, arciere della Regina d'Inghilterra, che nel 1931 acquistò la proprietà a seguito di un'inserzione apparsa sul «Times».

E ogni anno la sfida di profumi e colori, lanciata dall'amministrazione dei Giardini Villa Taranto (presidente l'ingegner Sergio Baratti) si ripete e si rinnova, puntuale.

Ma il segreto è custodito nell'autunno-inverno, sotto la pioggia o la neve, arriva a corroborare il terreno. Quando si parla di giardini Villa Taranto occorre considerare un'area collinare di circa 15 ettari, con un patrimonio costituito da mille piante mai coltivate in Italia (complessivamente 20 mila varietà e specie). Per preservare tanta ricchezza botanica occorre una cura costante. Da ottobre a marzo, i cancelli chiusi, i 32 dipendenti (impiegati compresi) preparano come fossero sul set una scenografia naturale che poi dovrà essere rappresentata a 175 mila spettatori, a tanto ammonta il pubblico ogni anno.

Il direttore, con il dottor Franco Caretti, assistente botanico, ci accompagna nell'itinerario invernale lungo i sentieri, fra conifere, aceri, piante tropicali: «Quella appena conclusa è stata un'annata difficile, con piogge di tipo monsonico che hanno eroso il terreno in alcuni punti. In altri ha provocato disastri. Non solo: siamo andati incontro a una stagione invernale molto rigida».

La prima operazione da eseguire, in autunno, è sempre la verifica dello stato di salute delle piante, con l'evvenutale sostituzione là dove è necessario: «Negli ultimi anni abbiamo notato moria maggiore, e non escludiamo che abbiano influito le piogge acide».

Poi il ricovero degli esemplari più sensibili: come le felci arboree australiane, estratte dal terreno, travasate in serra per essere riportate nei luoghi d'origine. E sotto le strutture riscaldate ha trovato riparo anche la «Coffea arabica» (la pianta del caffè), che espone già i frutti.

C'è poi la Victoria Amazonica, una ninfea perenne che nei nostri climi ha però uno sviluppo annuale: da un seme a foglie di quattro metri di diametro, forti da sorreggere il peso di un bimbo. Scoperta nella Guyana inglese, arrivò per la prima volta a Villa Taranto nel 1956. Da allora ogni anno si ripete la coltivazione, partendo dal seme, la cui germinazione s'inizia in febbraio.

Sembrano sonnecchiare alcuni esemplari, come l'Alocasia (Orecchie d'elefante) e il banano, in attesa di pavoneggiarsi ai tepori dei prossimi mesi.

Sotto le vetrate che trattengono calore interno e irradiano quello di un sole avaro, i giardinieri rinvasano, riproducono dalie, ibiscus, controllano lo stato di salute e vegetativo. Per arricchire il terreno utilizzano concimi organici (guano) e sintesi (composti).

Accanto agli interventi degli esperti in botanica, è sempre indispensabile la manualità: come nella rotazione delle aiuole, vangate per 25 giorni. E', questo, uno dei momenti a cui si attribuisce particolare importanza. A fine aprile, infatti, l'immenso giardino dovrà essere pronto con una grafia trionfale: mila bulbose fiorite (tulipani, narcisi, crocus). Profumi e colori per una settimana, durante la quale saranno regalate ai visitatori cinquemila fucsie.

Ma in questi giorni ci sono già presagi primavera: sbocciate alcune delle mila viole, in fiore la «camelia sasanqua» che resiste all'aperto e sfida l'inverno. Nella palazzina accanto alla villa principale (oggi sede della prefettura) tremila volumi scritti in inglese sulle varietà botaniche: in primavera e in estate arrivano studiosi e ricercatori da tutto il mondo per consultarli.

Gianfranco Quaglia

I CONSIGLI DELL'ESPERTO

Il momento più propizio per scoprire i parassiti

Giardini e fiori d'inverno, nelle città oppresse dalle brume e dai freddi invernali. Come difenderli ed essere pronti al risveglio? Risponde Franco Caretti, assistente botanico di Villa Taranto esperto: «Con le piante a riposo, innanzitutto occorre ridurre l'irrigazione. Gli esemplari più delicati naturalmente devono esser ritirati in appartamento: come i gerani, le fuxie».

Il ricovero migliore è un locale luminoso, riscaldato ma con tasso umidità sufficiente. Ideali le verande e le stanze con vetrate, che ripropongono il microclima dell'«orangerie», vanto ogni palazzo nobiliare.

E giardini? «Prima di tutto la pulizia del prato, pareggiando le irregolarità per dare aria al terreno. Per le piante ricordarsi di riparare le bungavillee, i limoni i gelsomini». Un altro consiglio: liberare le aiuole dalla vegetazione appassita e vangarle accuratamente, mettendo nel terreno stallatico e altro concime a lenta cessione. Così i contadini di tempo facevano, per preparare giardini e orti alla primavera.

Ma l'inverno è anche il periodo più propizio per osservare attentamente le piante e scoprire la malaugurata presenza di dannosi parassiti, come il ragnetto rosso che si può combattere con gli appositi preparati. E c'è, invece, chi ricorre all'esperienza suggerita da antichi adagi, riportati anche Barbanera: ad esempio una soluzione con acqua e sapone di Marsiglia.

Semifinale di andata della Coppa Italia Primavera: secco 3-0 in Emilia

Il Toro non dà scampo al Bologna

I granata (in dieci per un tempo) dominano

Un grande Toro rifila tre gol al Bologna in trasferta e col 3-0 ipoteca la qualificazione alla finale di Coppa Italia Primavera. E' stata la più bella prestazione stagionale dei granata, guidati in panchina da Pigino (Sala era squalificato): dal 1' del primo tempo i ragazzi granata hanno dovuto giocare in dieci (espulso Grauso) e pure in inferiorità numerica hanno dilagato.

Il primo tempo è cominciato con i granata all'attacco: ottima difesa, grazie anche alla presenza di Mercuri e Comotto, gran pressing a centrocampo e velocità impressionante dei due attaccanti Semioli e Lazzaro. E la difesa del Bologna vacilla ogni qual volta il Torino attacca, come al 15' quando Lazzaro impegna il portiere rossoblù: la respinta va a Fissore il cui colpo di testa esce di poco a lato. Al 23' Veschi è costretto al fallo in area per fermare Semioli. Rigore, che lo stesso Semioli realizza. Ci pensa poi Sorrentino, il più in forma dei granata, a sventare l'unico pericolo portato alla sua porta deviando in angolo un pericoloso tiro di Pompei. Quindi l'espulsione di Grauso al 38', neppure così, nella ripresa, la cambia: c'è solo il Toro in campo. E allora il risultato prende rotondità. Al 12' il raddoppio: punizione dalla destra di Semioli e imperioso stacco di Fissore che schiaccia di testa in rete. Appena 3' e arriva il terzo gol, capolavoro di tecnica e potenza di Lazzaro che, presa palla al limite, se la porta sul fondo superando in dribbling due avversari, quindi crossa in mezzo all'area dove Semioli è puntuale per l'impatto vincente di testa. Al 38' viene espulso il bolognese Veschi (fallo da ultimo uomo su Lazzaro), ma il Toro chiude poi in dieci (cartellino rosso al nuovo entrato Broccanello). Oltre ai due espulsi, nel ritorno (17 febbraio) ai granata mancheranno Comotto, Fissore e Lazzeri, ieri ammoniti. [a. b.]

SPORT PIU'

Hockey ghiaccio Sparea travolto

Pesante sconfitta per il Valpellice Sparea a Zoldo (11-3) nell'ultimo turno della prima fase di A2. Nella seconda fase i biancorossi (settimi) disputeranno il girone a quattro con Val Venosta, Asiago e Como.

Calcio giovanile questo weekend

Proseguono nel week-end i tornei giovanili. Sabato parte (14,45, v.Pratopuovo) la seconda fase dei tornei Robinson del Leinì per Esordienti e Pulcini ed inizia (v.Galvani) il Città di Moppano per Pulcini. Domenica continuano altre manifestazioni: Tornei Asterix (11,25, campo Sempione e Michelin): Salus Bianchi-Alto Canavese (Pulcini 90), Salus Blu-Pozzomaina, Alto Canavese-Borgaro, Kl-Gassino, Rivalta-Salus Gialli (Pulcini 89); Tornei dell'Amicizia (14,30, v. Vinci): Grugliasco-Bacigalupo, Chisola-Nizza Millefonti, Beinasco-Pozzomaina, Gabetto-Borgo San Remo (Esordienti).

Judo, nazionale per Francesca Congia

Francesca Congia (Akiyama Settimo) è stata aggregata alla nazionale senior in Giappone per uno stage e domenica prossima disputerà il famoso torneo di Fumuoka.

Atletica, domenica Cross della Colletta

Mentre la Mandria ospita i Societari di cross anche per amatori e master, domenica via al Campionato campestre Uisp col Cross della Colletta (ore 8, p.zza Sofia).

BASKET

La retrocessione sempre più vicina non spaventa il presidente Chiadò

Caffarel baby, ma il futuro è questo

«Forse però la nostra città non ama la pallacanestro»

Il confronto stride. Mentre Carmagnola (B2) si appresta a fare esordire domenica Carlo Della Valle, play dei tempi d'oro della Torino che lottava per lo scudetto, la Caffarel (B1) - erede dell'allora Berloni - vede la retrocessione dietro l'angolo: «Dobbiamo solo ringraziare i giocatori e lo staff per quello che stanno facendo - commenta Chiadò, presidente della società giallobiu -. Senza Muyango e con l'infortunio di Merli, la cui operazione alla spalla è stata rinviata ad oggi, era impossibile pretendere di più. Se retrocederemo, lo faremo con grande dignità, consci di avere i conti in regola e di non avere ricevuto aiuti da parte di nessuno. La sola Caffarel, sponsor arrivato grazie ai buoni uffici di Varese (società con la quale è in atto una forma di collaborazione, ndr), non basta. Probabilmente in Piemonte il futuro del basket è riservato alla provincia: nella grande città il mondo dei canestri interessa pochi, e meno che un giorno non arrivi un magnate e si costruisca di colpo la grande squadra».

Ma qualche *mea culpa* deve essere recitato: dalla questione-Muyango (partito per la formazione militare di Vigna di Valle a stagione in corso) affrontata con troppo ottimismo alle condizioni di Merli, arrivato praticamente «rotto», all'organico troppo giovane ed inesperto per una B1. «Abbiamo messo le basi per il futuro entrando nelle scuole - replica il presidente -. Vero: la squadra è giovane, ma questo è il gruppo sul quale puntare, B1 o B2 poco importa».

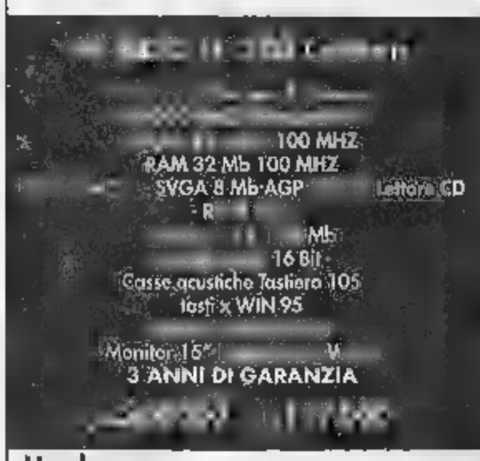
Alle accuse di alcuni tifosi che la società è stata poco presente, Chiadò replica che «impegni di lavoro mi hanno tenuto lontano da Torino, l'amministratore delegato Squarcina ha svolto perfettamente i miei. Intanto, il gm Colucci sta cercando di chiudere la trattativa per portare a Torino Matteo Tassinari, 25enne ala di 196 cm proveniente da Ozzano (B1) ma di proprietà della siciliana Barcellona: un rinforzo utile che però difficilmente consentirà alla truppa di Tassone di recuperare i punti che la separano dalla coppia Padova-Udine ed evitare così il capitombolo in B2. Il suo arrivo è in ogni caso auspicabile: dopo di che, se retrocessione sarà, c'è già chi spera nel ripescaggio: «Non è da escludere», conclude Chiadò. [d. l.]

EURO COMPUTER

I VERI SALDI COMINCIANO ADESSO!

Per le Aziende:

Se state cercando una soluzione semplice per informatizzare la vostra attività Aziendale, aggiornare il parco macchine o installare reti locali lo Euro Computer è a vostra completa disposizione per qualsiasi tipo di consulenza GRATUITAMENTE.



Aggiorniamo il tuo vecchio Personal

PROCESSORE PENTIUM II 350
Motherboard BX 100 Mhz
VGA 8 Mb AGP 100 MHZ 128 BIT
SCHEDA AUDIO 16 BIT PNP
32 Mb 100 MHZ
£ 799.000

OPPURE CON

PROCESSORE AMD K6/2 3D NOW 300 Motherboard BX 100 Mhz
VGA 8 MB AGP 100 MHZ 128 Bit
SCHEDA AUDIO 16 PNP
DIMM 32 100 MHZ
£ 455.000

Hardware:

Hdd 3,2 Gb	268.000
Hdd 4,3 Gb	283.000
Hdd 6,4 Gb	339.000
Hdd 8.4 Gb	389.000
Dimm 32 Mb 100 Mhz	95.000
Dimm Mb 100 Mhz	194.000
Dimm 128 Mb 100 Mhz	384.000
Vodoo II 12 Mb	257.000
Creative 3D Banshee 16 MB Creative Blaster	233.000
Riva TNT 16 Mb Matrox G200 Millenium	347.000
8 Mb AGP	206.000
Matrox G200 Mystique 8 Mb AGP	257.000

Tutti i Prezzi Sono iva Inclusa

Le Offerte sono valide fino ad esaurimento scorte

Euro Computer Via Bibiana 83/B 10147 TO

Tel 011 - 21.82.43 r.a.

LIDL ... da Giovedì 14 Gennaio

OFFERTA PREZZO ASSAGGIO

RIDUZIONI PREZZO VALIDE DA GIOVEDI 14/01/99 A MERCOLEDI 27/01/99

Golden Ball chicchi di grano ricoperti di miele 500 gr. L. 3.980 / Kg. 2.990 1.990

L. 9.96 2.890 2.490

Birra tedesca 0,5 l; L. 1.580 / l. 990 790

Vongole al naturale 130 gr. L. 9.154 / Kg. 1.490 1.190

di carne 420 gr. 1.990 1.490

Besciamella 500 ml. L. 3.380 / l. 1.690 ottima in cucina

POOL Sapone 150 gr. L. 4.333 / Kg. 650 rinfrescante

Dessert cacao/vaniglia goloso dessert 4x125 gr. L. 3.180 / Kg. 1.590 3/4 cacao e 1/4 vaniglia

Fette di formaggio fuso 150 gr. L. 11.933 / Kg. 1.790 affumicato anche con prosciutto

Solvente per unghie * 250 ml. L. 5.960 / l. cien 1.490

Smalto e rossetto * per un make up elegante e alla moda, 8 colori coordinati Amarella Paris 6.990 2 pz.

Croissants sfogliati 8 pz. confezionati singolarmente 400 gr. L. 6.225 / Kg. 2.490 per una fragrante prima colazione ideali se scaldati

Dolce al marzapane * 400 gr. L. 4.975 / Kg. 1.990 ottimo per la colazione

Ciambella con glassa al cacao * 500 gr. L. 5.980 / Kg. 2.990 al cacao

Cuscino termoelettrico * federa in cotone rimovibile e lavabile a 60°C, protezione contro il surriscaldamento, ottimo per riscaldare spalle, schiena e pancia, ideale per alleviare i tipici dolori invernali, semplice da , 2 livelli di temperatura, 1 anno di garanzia, 230 V, 50 W, beneficio immediato, dim.: 30x40 cm. 24.900

Slip da donna * alta vestibilità 4.990 3 pezzi taglie: 36-46 100% cotone

Completo intimo da donna * 100% poliammide, colori: nero e bianco, reggiseno con ferretto, chiusura a ganci, con pizzo, slip con pizzo, taglio seducente alta vestibilità 16.900 taglie: 36-46

Slip fantasia da bambino / bambina * 100% cotone superpettinato, alta vestibilità, lavabile 60/95°C, comodi e resistenti 4.290 3 pezzi tg. da 104 a 164 cm.

Caricabatterie * evita gli sprechi e i costi di batterie proteggendo il nostro ambiente, 1,2 V, 600 mAH, 1 anno di garanzia, per tutti i formati di batterie ricaricabili, incluse batterie ricaricabili tipo "AA" 4 pile ricaricabili tipo "AA" 19.900 caricamento rapido dim.: 21,5x10,5x5,5 cm.

Set pennelli da trucco * 7 pennelli diversi 1 spazzolino per sopracciglia, 1 applicatore in spugna 8.990 9 pezzi

Specchio da * doppio specchio: normale ad ingrandimento, con 2 lampadine di , 2 batterie C incluse, con illuminazione 14.900 dim.: 10x13 cm.

Borsa dell'acqua calda * colori: rosso, blu, e verde, capacità 2 l., massa in congelatore è utilizzabile anche come borsa ghiaccio, lappo con guarnizione gomma, con gancio per appenderla 5.990 in PVC made in Germany dim.: 36x20x4,5 cm.

Camicia da uomo * con taschino sul davanti, diversi colori, a manica lunga 100% cotone 17.900 2 pezzi taglie: M-XXL

Tutina da neonato * cotone, 20% poliestere, con comoda cerniera sul retro per vestire il bebè in modo pratico e veloce, con ricamo sul davanti, colore bianco 13.900 in stoffa tg. da 62 a 86 cm.

Guarnizione per porte e finestre * lunghezza 5 m x2 rotoli, colori: bianco e marrone, resistente agli agenti atmosferici in morbida gomma con autoadesivo 5.490

Riduttori gas * in metallo, aumentano la stabilità la sicurezza del fornello 1.990 2 pezzi

Set sonagli per bebè * assortito in 3 diverse varianti divertirsi imparando 9.990 5 pz.

Protezione antigelo * per lavaggio vetri, in cestino, protegge sino a -30°C non diluito, per la protezione del vostro impianto ed uso immediato dello stesso 5 litri con pratico beccuccio dosatore 6.990

Cassetta pieghevole 32 l. * misure: da chiuso 48x35x5 cm., da aperta 48x35x23,5 cm. 4.990 fino a 9 Kg. leggera, resistente, salvaspazio 32 LITRI in polipropilene

LIDL Melegnano. Per conoscere il nostro punto vendita più vicino telefonate al numero 02/98231680

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZ. 20/01/99 SALVO ESAURIMENTO SCORTE - PREZZI ERRORI ED OMISSIONI. TUTTE LE IMMAGINI HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO

Stasera al Lingotto l'atteso concerto per la Stagione Sinfonica Rai

Sinopoli e la Quinta di Mahler

Anche i cinque Rückert-Lieder

Giuseppe Sinopoli continua il ciclo dedicato a Gustav Mahler (foto sopra)

«Santo cielo, verrebbe voglia di ritirarsi in mezzo alla boscaglia e non più nessun contatto con il mondo», «Come sarebbe bello il mondo se si possedessero due iugeri di terra da poter circondare con un recinto e starvi dentro da soli». Queste due frasi, tratte da lettere di Gustav Mahler alla moglie Alma, illuminano un aspetto importante del grande compositore. Il rapporto con gli altri fu sempre per lui conflittuale, e la vita non gli risparmiò certo i colpi bassi. Il desiderio di estraniarsi fu dunque una costante nel pensiero e nell'arte di Mahler, che affidò alla musica il compito totalizzante di esprimere il senso dell'esistenza tra il sogno di ciò che non è e la cruda realtà quale invece è.

Punto focale di tutto ciò è il Lied «Ich bin der Welt abhanden gekommen» (Io sono ormai perduto per il mondo), su testo di Friedrich Rückert. Esso fa parte di un gruppo di cinque che presentati stasera alle 20,30 al **Lingotto** per la Stagione Rai, nell'interpretazione del baritono Dietrich Henschel e Giuseppe Sinopoli sul podio. Il direttore, che aggiunge così un altro tassello al «ciclo pluriennale Mahler», ha voluto abbinare i cinque Lieder all'esecuzione della «Quinta Sinfonia in do diesis minore», e la scelta non è certo casuale.

Intanto esiste rapporto di quasi contemporaneità fra «Ich bin der Welt», composta nell'agosto del 1901, e la sinfonia, scritta fra il 1901 e il 1902. C'è poi un legame espressivo ed artistico profondo con quell'Adagietto che nella «Quinta» rappresenta appunto il momento catartico, l'oblio del mondo. L'andamento discendente del finale di questo quarto tempo richiama le battute conclusive del Lied, a coronamento di un testo che dice: «Sono morto al frastuono del mondo e riposo in un posto silenzioso, vivo solitario nel mio cielo, nel mio amore, nel mio canto». La cinquina dei Lieder di Rückert annovera, oltre a quello citato, «Respiravo un dolce profumo» (ispirato alla fragranza di un tiglio), «Se ami per bellezza» (invito ad amare per puro amore), «Non guardare nelle mie canzoni» (il musicologo Deryck Cooke vi ha colto allusioni maliziose), «A mezzanotte» (dagli accenti nietzschiani, la cui orchestrazione esclude la sezione degli archi).

La «Quinta Sinfonia», oltre al celebre Adagietto che al contrario impegna esclusivamente gli archi (con il solo lieve interloquire un'arpa), propone la Marcia Funebre iniziale, l'energico secondo tempo («Impetuosamente mosso e con la massima veemenza»), lo Scherzo con l'intervento concertistico del primo corno, il Rondo-Finale che riecheggia l'Adagietto.

Il concerto, in particolare la Marcia Funebre della «Quinta», sarà dedicato alla memoria del generale Franco Romano, comandante della Regione Carabinieri Piemonte-Valle d'Aosta e estimatore dell'Orchestra Rai, del maggiore Paolo Cattalini, dei marescialli Gennaro Amiranda e Giovanni Monda, morti il 14 dicembre in un elicottero precipitato a Volpiano.

Leonardo Osella

Da oggi tradizionale rassegna

Un dipinto di Massimo Quaglino intitolato «Il Laboratorio». L'artista è nato nel 1899 a Refrancore (At) ed è morto nel 1982. Insegnò pure all'Accademia Albertina

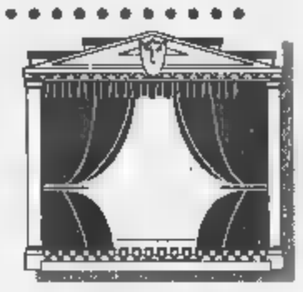
Arte figurativa in otto gallerie

Una città per l'arte figurativa. Promossa dall'Associazione Piemontese Gallerie d'Arte Moderna, s'inaugura oggi, alle 18, la rassegna **ArteEuropa** che racchiude otto mostre in altrettante gallerie dell'area torinese. Si tratta, ormai, di un appuntamento ricorrente, che in questa edizione è caratterizzato da una scelta di autori e di opere di sicuro interesse.

Accompagnata dal catalogo testo di Franco Fanelli, la manifestazione si snoda a partire dall'Accademia, in via Accademia Albertina 3/c, dov'è stata allestita una retrospettiva del pittore **Massimo Quaglino** (1899-1982), che ha insegnato all'Accademia Albertina. I suoi paesaggi, i disegni dalla disinvolta ed immediata grafia, i quadri dedicati al «Ratto d'Europa», esprimono un mondo di interiori sensazioni. All'Area, via Napione 15, Cinzia Caramagna propone l'esperienza del fiorentino **Franco Bonetti**. Autore di scene e costumi per opere teatrali e cartelle di grafica, Bonetti presenta un ciclo pittorico tratto dal «Gattopardo» di Giuseppe Tomasi di Lampedusa. Proseguendo, s'incontra alla Berman in via Arcivescovado 9/18, una selezione di dipinti del **Gruppo Cobra** i vitali e cromatici lavori di artisti di statura internazionale come Jorn, Appel, Costant e Alechinsky. Alla Carlina, piazza Carlina 17/a è di scena la graffiante denuncia sociale del tedesco **George Grosz** (Berlino 1893 - New York 1959), realizzata con un segno incisivo, aspro, essenziale che mette in evidenza, ha scritto Giulio Carlo Argan, «sotto la maschera della rispettabilità borghese, la perversione degli istinti». La Micrò, in piazza Vittorio Veneto 10, ha organizzato una personale di **Franco Borga** il cui discorso rivela una particolare adesione alla lezione surrealista, una preziosa ed elegante resa del soggetto che è impaginato in un'atmosfera magica e rarefatta. Elio Pinottini della Narciso, piazza Carlo Felice 18 presenta una mostra dell'inglese **Graham Sutherland**. I dipinti prendono forma e consistenza da una visione della realtà tradotta in intense composizioni: «mi interessa... le corrispondenze tra forme naturali, animali, umane, geologiche, botaniche...». Alla **Tesoriera**, in corso Francia 268, «collettiva europea» con Casorati e Tamburi, Capello e Gallo, Carrà e un'opera di Ugo Nespolo.

La Cenasco, in via Santa Croce 44 a **Moncalieri**, concorre a delineare gli aspetti dell'arte straniera «pezzi» di Mitsuuchi, Keating, Ibanez, assieme agli italiani Aime, Fico, Eandi, Gatti, Soffiantino. Un modo di unire arte e varia tendenza in un simpatico politismo culturale.

Angelo Mistrangelo



L'ironica storia di una casalinga che tra una salsa e un bucato diventa nota scrittrice eversiva

UN'ITALIA piccola piccola, quasi da operetta. Un Belpaese reduce dal fascismo, schierato sugli opposti fronti democristiano e comunista, ma solidale nell'abitudine alla recita: dalla commedia della vita alla farsa della politica. In questa cornice (datata almeno nelle sigle dei partiti politici) si ambienta «Una donna di casa», testo che Vitaliano Brancati pubblicò nel '50 e che fu subito proibito dalla censura e infine rappresentato da Olga Villi e Gianni Santuccio. «Una donna di casa» è ora proposto dalle Compagnie Torino Spettacoli e Mario Chiocchio all'Alfieri, dove rimarrà in scena sino al 17 (biglietti 35-42 mila, tel. 011/562.38.00). Lo spettacolo, adattato dalla figlia dello scrittore siciliano, Antonia, è diretto da Alvaro Piccardi e interpretato da Paola Gassman e Ugo Pagliai. Accanto a loro, Isa Gallinelli, Carlo Molfese, Cristina Liberati, Edmondo Tieghi, Carlo Ragone, Evelina Meghnagi e Carlo Ragone. Un cast dai toni variati (a volte modulato su registri persino dissonanti: dal piglio burlesco della farsa a quello asciutto della commedia a tesi), per illustrare le due prevalenti dimensioni del testo, una corale e una fortemente individualista. Da un lato c'è un piccolo ma rappresentativo drappello di italioti: tipi e macchiette per un grottesco ritratto della Penisola Anni 40, sospesa tra malcelate nostalgie del regime e una consapevolezza embrionale della libertà. Nel Paese dove la politica è fazione, clientela e favoritismo, si muove un popolo di «commedianti» e lacchè: vecchi ribelli più per rabbia che per coscienza civile e giovani nobilotti che fanno ideologia per «andare dove il mondo», politici trasformisti e critici asserviti. Fuori dal coro petulante di questa fauna di parassiti - che regia di Piccardi dipinge con marcata caratterizzazione - suona l'assolo della protagonista. Quella «donna di casa» la Gassman conferisce il carisma, i tratti ieratici, di una intelligente determinazione. La donna, moglie di un attore (un Pagliai efficacemente pavido e «dietrologo») vive, per scelta, imbozzolata nel guscio domestico, tra salotto e cucina (le scene sono di Lorenzo Ghiglia). E dal suo piccolo mondo di salse e bucati, non si allontana neppure per assistere al debutto di una nuova commedia interpretata dal marito. Viene stanata dalla volontaria clausura quando si scopre che è scritto da lei quel testo eversivo di cui il marito si era assunto la paternità. Per un poco la donna subisce l'assalto dei postulanti che cercano di assicurarsene i favori, in nome di una o dell'altra fazione politica. Ma con orgogliosa fermezza, opporrà il gran rifiuto al compromesso, tornando al suo defilato rifugio. A quello che per lei è tutt'altro che un fondale opaco: piuttosto, una serra dove coltivare pensieri e libertà. L'indicazione, per gli intellettuali dell'epoca no, è chiara.

Francia

Paola Gassman e Ugo Pagliai

Gassman&Pagliai interpretano Vitaliano Brancati al Teatro Alfieri

MANGIAR bene

a cura di Edoardo Ballone

Cucina tradizionale

Nella ex cucina c'è un «carretto» carico di ricette

All'imbocco delle Valli di Lanzo, precisamente a Ciriè, esiste un posticino davvero interessante. E' il **Nuovo Carretto** del giovane preparato (in fatto di ricette e di vini) Francesco Eblovi. Lui è figlio d'arte poiché mamma e nonni, da quelle parti, hanno gestito lungo una frequentata trattoria. Ora il rampollo ha un locale tutto per sé, e in verità non è più trattoria, bensì un elegante ristorante cui ci sentiamo fare un ampio elogio. Piatti della tradizione piemontese leggermente ritoccati, o meglio, ingentiliti per il gusto moderno sono la voce forte del menù: volete conoscerne qualcuno? A rappresentare il repertorio del Canavese ci sono la zuppa di lingua e lo stufato di testina «rifatto» con pomodoro e cipolla (ghiotto piatto quest'ultimo che ben si sposa con un piacevole Ruchè dell'Astigiano). E poi, a della bella gastronomia di Lanzo, i plin con fonduta e toma, per generazioni una ghiottoneria contadina per «i giorni della festa». Questi agnolottini pretendono compagnia dal Rosso Canavese, un doc che arriva dai vigneti intorno ad Agliè. Il pane è fatto in casa e il servizio (nella civettuola sala c'è Eblovi) fa proprio una grinza: strano per questi tempi.

Ristorante
via Baune
Nuova gestione
(da undici mesi)
mila senza vino
Chiuso lunedì, tel. 011/920.32.06

APPUNTAMENTI qua e là

INCONTRI

LINGUISTICA. Oggi, alle 17 al Centro Congressi Torino Incontra, in via Costa 8, terrà una tavolta rotonda dal titolo «Prospettive e attese occupazionali nell'era della globalizzazione: l'importanza della formazione linguistica». Partecipano Franco Bulfoni, Alexander Cameron, Giuseppe Castorina e Claudio Gorlier. E' organizzata dalla Scuola Superiore per Interpreti e Traduttori Vittoria.

FORDISMO. Alle 21,15 all'Unione Culturale, in Cesare Battisti 4/b, serata titolo «Dopo il fordismo: il lavoro nell'epoca della "globalizzazione"». Ne discutono Pino Ferraris, Luciano Gallino, Gabriele Polo, Riccardo Bellofiore, Fulvio Perini, Vittorio Rieser e Vittorio Valli. Ingresso libero.

Alle 17,45 Teatro Colosseo, in via Madama Cristina 71, per GiovedìScienza conferenza di Roberta Parodi sul «Mediterraneo». Ingresso gratuito

SALONE VALDESE. Alle 20,45 nel Salone Valdese, corso Vittorio Emanuele 23, si svolge il dibattito su «La novità pentecostale», con gli interventi di Francesco Toppi, Giorgio Bouchard e Eugenio Stretti.

Alle 21 all'Associazione Pensiero e Energia, in corso Unione Sovietica 170, Giacomo Bo presenta l'incontro che si terrà domenica 24 gennaio sulle «Diadi», particolare tecnica comunicazione. Il di questa è «Il fini della vita». Informazioni allo 011/318.36.51.

MATEMATICA. Alle 17 al Dipartimento di Matematica, in via Carlo Alberto 8, il professor M. Borga terrà la conferenza su «Logica, fondamenti e epistemologia della matematica: quali rapporti oggi?». A cura dell'Associazione Subalpina Mathesis.

M. PO. Alle 18 all'Archivio di Stato, in piazzetta Mollino, conferenza tenuta Luigi Griva «Il Po via d'acqua. Storia ricerca archeologia nelle acque interne». Organizza l'Associazione Amici Museo di Antichità.

Alle 17,15 Palazzo Cisterna, in via Maria Vittoria 12, il Centro Studi Parisi organizza la conferenza Mario Chiauzza su «Bolero e la ragion Stato». Ingresso libero.

PASTEL. Alle 21 all'associazione «Amici dell'Arte e dell'Antiquariato», in via Accademia delle Scienze 11, Attilio Bonci parlerà dei «Pastri piemontesi». Ingresso libero.

Alle 17,30 al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35/h, Michele Jamiolkowski interviene su «La Torre di Pisa, situazione attuale».

LIBRI

EBRAISMO. Alle 16 alla Comunità Ebraica, in piazzetta Primo Levi 12, presentazione del volume di Joseph B. Soloveitchok «Riflessioni sull'ebraismo» edito da La Giuntina. Ne parlano Rav Giuseppe Laras e Rav Josef Levi. l'intervento Rav Alberto Somekh, curatore dell'edizione italiana.

IDENTITA'. Alle alla libreria Campus, in via Rattazzi 4, presentato il libro «Identità culturale europea: idee, sentimenti e relazioni» a cura di Luisa Passerini e pubblicato dalla Nuova Italia Editrice. Partecipano Luigi Bobbio, Vanessa Maher, Gian Enrico Rusconi e curatrice

CORSI

A La Scuola di paracadutismo «Blu Sky» a Cumiana organizza lanci in caduta libera da mila metri, in tandem l'istruttore. Non è necessario aver già partecipato a altri corsi. Tel. 011/907.04.82

«Hockney» alla Gam

Piero Chiambretti premierà i giovani dei «laboratori»

La Galleria d'Arte Moderna premia gli allievi che hanno partecipato ai laboratori didattici organizzati occasione della mostra **David Hockney - L'opera fotografica**, rassegna che rimarrà allestita sino al 31 gennaio in via Magenta 31.

I riconoscimenti verranno assegnati sabato 13 febbraio (ore 16) nel di «Visitors 2 il ritorno e la premiazione», un incontro con Piero Chiambretti durante il quale giuria composta da Michelangelo Pistoletto, Franco Fontana, Richi Ferrero e Pier Giovanni Castagnoli premierà le rielaborazioni degli studenti del Liceo Artistico Statale Renato Cottini e dei ragazzi della scuola dell'obbligo che hanno aderito all'iniziativa. I migliori progetti verranno inoltre esposti nella Sala Didattica.

gesto, questo della Gam, che consolida la collaborazione scuola-museo. **(e. d. s.)**

Prima «lezione» alla Galleria d'Arte Moderna

Con le letture e i filmati si celebra Vittorio Alfieri

Tre lezioni con letture e filmati per celebrare **Vittorio Alfieri, dalla vita al teatro**. Le organizza, in occasione del 250° anniversario della nascita del «grande astigiano», il Centro Studi del Teatro Stabile di Torino in collaborazione con il Centro Nazionale di Studi Alfieriani, nella sala conferenze della Galleria d'Arte Moderna (via Magenta angolo corso Galileo Ferraris). Il primo incontro in calendario è per questo pomeriggio alle ore 17,30. In cattedra, a parlare «Un piemontese in rivolta, nell'Europa di fine Settecento» ci sarà Simona Costa, docente di Letteratura Italiana all'Università Macerata, autrice di numerosi saggi su Alfieri e curatrice dell'intero ciclo. Sono inoltre previsti interventi di Marco Cuaz, storico del '700, e letture a cura di Andrea Romero. La lezione affronterà la biografia del conte Alfieri, giovane aristocratico che trova nella trasgressione il codice personale: «dal grand tour europeo alla "spiemontizzazione" pagata con la donazione del proprio patrimonio alla sorella, agli anni francesi chiusi sulla precipitosa fuga da Parigi in armi, fino all'ultimo isolamento fiorentino». Giovedì 21 gennaio, l'argomento tratterà «Le tragedie politiche: il conflitto tra l'eroe e il tiranno» ovvero del periodo in cui Alfieri «cresce» tragico per fondare la tragedia italiana in competizione con il teatro francese del Corneille e dei Racine», ricorre alla penna per dar voce alla prima delle sue passioni: la politica. Ultimo incontro, giovedì 28 gennaio dove si parlerà sul tema «L'ambiguità delle passioni: nascita del personaggio moderno». Tutte le lezioni si svolgono dalle 17,30 alle 19. L'ingresso è libero sino ad esaurimento posti disponibili. Informazioni allo 011/516.94.05. **(e. d. s.)**

MUSICA dove

Due serate «Festa Occitana»: l'Hiroshima Mon Amour propone oggi e domani nei locali di via Bossoli 83 appuntamenti all'insegna dell'almosfera occitana «portata» dai Lou Dalfin con la loro e dei prodotti tipici della regione, dai vini e liquori. Questa sera la band Sergio Berardo viene affiancata sul palco dal Rou Vert e dall'Orchestra dell'Istituto Musicale. comincia alle 22, i biglietti d'ingresso costano 12 mila lire.

RICORDO

«Ciao Gigi amico maestro» è il titolo dell'omaggio musicale che questa sera a «Zona Castalia» (via Principe Amedeo 6/a) alcuni gruppi cittadini dedicano a Gigi Restagno nel secondo anniversario della morte. Suonano Subsonica, Violectra, Carl Lee, Mao, Mambassa, Statuto. S'inizia alle .

MARIO

Lo Zoo Bar, corso Casale 127, propone questa sera il Mario Venuti. L'ex Denovo presenta al pubblico le canzoni recente album dal titolo «Mai come ieri» e alcuni pezzi della sua band d'un tempo. S'inizia alle 22,30, i biglietti costano 15 mila lire e sono comprensivi della consumazione.

Sono tre i protagonisti dello Ska Festival intitolato «New York Ska Mob» e proposto da Musica 90 questa e al «Supermarket» (viale Madonna di Campagna 1): Stubborn Allstars, Skinnerbox, Rocket T. S'inizia alle 21,30, ingresso a 12 mila lire.

Il rock del Megajam di scena questa sera al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22), serata funky al «Reddocks» (via Valprato 68, ore 22,30) con il Mendoza Dance Parti, Claudio Cogli suona al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 348, 22).

Fuori città segnaliamo il concerto Soulmania «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano , 22) e il duo acustico Enne Enne protagonista al «Robin Hood» Robascomero (via Ciriè 8, 22). Al «Mc Ryan's Pub» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22), concerto dei Big 70.

DOVE andiamo

Prende il questa Teatro di Torino (piazza Massaua) la rassegna «Giovedì Rido»: protagonisti della prima serata, a partire dalle 21, Luciano Gardin Tranto e il milanese Fabrizio Canciani. I biglietti d'ingresso costano 18 mila lire.

E' in programma questa sera al Teatro Matteotti di Moncalieri spettacolo sul mito titolo «La discesa». Gli interpreti sono Silvia Iannazzo, Gabriella Dario e Fay Prendergast. E' per rassegna «Nascondigli». Il sipario si alza alle 21, i biglietti costano 20 mila lire (ridotti a 15 mila).

CULTURA

Concerto pomeridiano oggi nei locali dell'Associazione Pro Cultura Femminile (via Accademia Albertina 40): Annalise Sollied, soprano, e Mirko Godio pianoforte propongono brani di Schubert, Grieg, Wolf, Tosti. S'inizia alle 17.

L'Opera Munifica Istruzione organizza questa al Centralino Club (via delle Rosine 16) un omaggio a Gershwin: in concerto, a partire dalle 21,15, Luisa Cottifogli (soprano), Giulio Giurato e Paola Borganti al pianoforte. Nel pomeriggio, alle 17, incontro dei musicisti i giovani. L'ingresso è libero in entrambi gli appuntamenti.

Il Café Procope, via Juvarra 15, ospita questa lo spettacolo «Delirio multiabre» diretto interpretato dalle torinesi Elena Canone e Barbara Cinquatti. S'inizia alle 22,30, i biglietti costano 10 mila .

Giovedì sera all'insegna del cabaret allo Storyville: il locale di via San Massimo 14 propone performance di Pongo. S'inizia alle 22.

«Non sono ubriaco» è il titolo dello spettacolo cabaret proposto questa sera all'Arnold Pub di Moncalieri (strada Barauda 7/4) Renato Trinca. S'inizia alle 22,30.

Sempre a Moncalieri, rassegna «Risate in Anteprima» propone questa all'Officina Magia, via dei Mille 13, la coppia Alberto Valente e Alberto Barbi in «Flabadaba Circus». S'inizia alle 22,30.

Guida [redacted] 3

E' il 25 gennaio il termine entro cui 17 mila studenti devono iscriversi alle superiori

Scientifico, [redacted] dei numeri

E' in testa alle preferenze

Entro il [redacted] gennaio i ragazzi che finiscono la terza media (in tutta la provincia sono 17.293) devono iscriversi alla scuola superiore. Continua il viaggio de *La Stampa* negli istituti pubblici [redacted] Torino (per ragioni [redacted] spazio dobbiamo limitarci alla città): dopo i cinque classici [redacted] ieri, ecco oggi i [redacted] licei scientifici, sempre con il giudizio degli studenti della classe 5ª o di [redacted] ha affrontato la maturità lo scorso anno.

Tra i licei, lo scientifico è decisamente - lo dicono le cifre - quello preferito dalle famiglie [redacted] dai ragazzi. In provincia di Torino, so[redacted] circa 17.700 i giovani che lo frequentano. Le iscrizioni, [redacted] anno fa, avevano registrato un lieve incremento di preferenze (2,17 per cento). La ragione? Privilegiando l'approfondimento delle discipline scientifiche senza trascurare la formazione umanistica, appare [redacted] il corso di studi capace [redacted] aprire le porte del maggior nu[redacted]o di facoltà universitarie. Con il classico, lo scientifico è la scuola di buona parte degli studenti che ottengono buoni piazzamenti ai test [redacted] ammissione ai corsi con sbarramento.

Nello specifico, questo liceo approfondisce la conoscenza della logica matematica e delle scienze sperimentali con il loro metodo di osservazione ed analisi. Ma quali doti devono possedere gli aspiranti allievi? Per frequentarlo con profitto, dicono gli esperti, sono necessari spiccati interessi per lo studio delle scienze fisiche, matematiche [redacted] naturali, per il disegno, per l'indagine scientifica.

A «correggere» il piano di studio tradizionale (in tabella) sono intervenuto, negli anni scorsi, varie sperimentazioni. Oltre a quelle del Piano Nazionale Informatico, che modernizzano lo studio di matematica e fisica, oltre a quella che estende lo studio di Scienze anche al primo anno, c'è il bilinguismo per cinque anni. Ma non è tutto. Come per gli altri indirizzi di studio, anche qui le scuole, avviate verso l'autonomia didattica, propongono attività opzionali, spesso di carattere umanistico, che aumentano di [redacted] in anno. [redacted] caso del liceo «Einstein», che ne offre addirittura [redacted] a scelta (quattro ore settimanali sono obbligatorie ed entrano nel curriculum), è l'esempio apripista di un nuovo modo di studiare. Che per i ragazzi tenuti oggi a scegliere gli studi superiori è ormai realtà.

SERVIZI A CURA DI Maria Teresa Martinengo, Jacopo Iacoboni [redacted] Paci

PIANO DI STUDIO

[redacted]	I	II	III	IV	V
RELIG[redacted]ATIVO	1	1	1	1	1
LINGUA [redacted]	4	4	4	3	4
LINGUA E LETTERE LATINE	4	5	4	4	3
LINGUA E LETTERATURA STRANIERA	3	4	3	3	4
STORIA	3	2	2	2	3
FILOSOFIA	-	-	2	3	3
GEOGRAFIA	2	-	-	-	-
SCIENZE NATURALI, CHIMICA E GEOGRAFIA	-	2	3	3	2
FISICA	-	-	2	3	3
MATEMATICA	5	4	3	3	3
DISEGNO	1	3	2	2	2
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2	2
TOTALE	25	27	28	29	30

*Quadro orario del corso ordinario

TANTE PROPOSTE DAI NOVE ISTITUTI CITTADINI

[redacted]

Cinema come materia

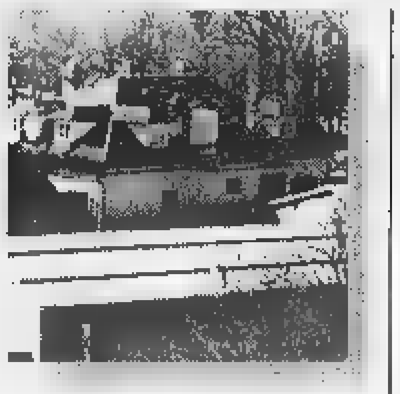
Il liceo «Cattaneo» offre agli studenti le consuete discipline scientifiche integrate, [redacted] alcune sezioni, con sperimentazioni di scienze [redacted] informatica a partire dal primo anno di corso. «Oltre alle attività extracurricolari [redacted] teatro, pittura, sport - dice il preside Carlo Fantini - i ragazzi svolgono anche corsi di integrazione con materie come ad esempio il cinema».

GLI STUDENTI.

Perché [redacted] Professori preparati; laboratori di informatica, fisica, chimica e lingue; sale con videoregistratore e tv.

Perché no: Edificio cadente e [redacted] ristrutturato, senza sistemi di sicurezza; infiltrazioni d'acqua nella palestra; problemi di riscaldamento.

[redacted] Via Asinari di Bernezzo 19, tel. 011-7493453.
e-mail: cattaneo@arpnet.it
ALLIEVI. 1136.
[redacted] Francese e inglese.
SPERIMENTAZIONI. P.N.I. con fisica dal primo anno. Scienze naturali [redacted] biologiche con ore integrative di laboratorio.
SERVIZI. Bar, lab. informatico, chimico, fisico, aula di disegno.



Il «Cattaneo» visto dall'alto

COPERNICO

Alle Olimpiadi

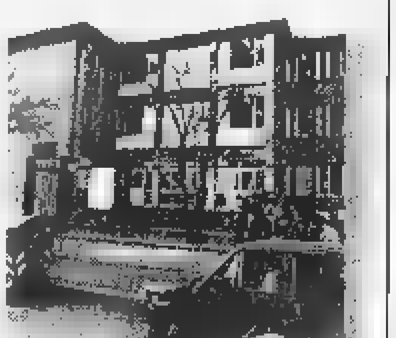
Il liceo di corso Caio Plinio 2, spiega il preside Stefano Grosso, oltre alle tradizionali discipline scientifiche «prevede corsi di matematica e fisica secondo il P.N.I. (piano nazionale informatica) e due lingue straniere: inglese base più, a scelta, tedesco o francese». Le attività extracurricolari comprendono laboratori teatrali, sport (sci, snow board, pattinaggio, karate, yoga). Il liceo è scuola-polo per le Olimpiadi di matematica.

GLI STUDENTI.

Perché sì: Laboratori sperimentali di lingua, anche se mancano le cassette da ascoltare e le aule video; palestra ben attrezzata; buoni rapporti con i professori.

Perché no: Sei aule nel seminterrato al freddo, «dove ci si dimentica anche della pulizia»; non [redacted] sono uscite di sicurezza; mancano strutture per disabili.

[redacted] Corso Caio Plinio 2, 011-616197.
e-mail: coper@arpnet.it
ALLIEVI. 1025.
LINGUE STRANIERE. Inglese, francese e tedesco.
[redacted] Seconda lingua straniera [redacted] scelta; P.N.I. (matematica e fisica).
[redacted] Un bar, laboratori di lingua e informatica.



Maxi-sperimentazione all'Einstein

EINSTEIN

30 corsi «optional»

«Il nostro liceo ha una maxi-sperimentazione di autonomia, un'esperienza - spiega la preside Maria Grazia Sestero - abbastanza unica in città, con l'inserimento di 4 ore obbligatorie di materie opzionali». Gli «optional» sono 30. Esempi? Ambiente, diritto ed economia, musica, cinema, «imparare ad imparare», Internet, letteratura americana, «Da Bach ai Beatles», teatro. «I ragazzi scelgono ogni quadrimestre. I corsi sono di 10 ore e sono organizzati contando sui loro suggerimenti».

GLI STUDENTI.

[redacted] sì Autonomia della scuola che consente corsi come arrampicata, lezioni di giornalismo; buone le due palestre [redacted] le strutture per disabili; docenti preparati.

Perché no: Biblioteca scarsa; bagni trascurati e spesso rotti; strutture (come tapparelle e banchi) antiquate.

[redacted] Via Pacini 28, tel. 011/2476103.
e-mail: einstein@arpnet.it
[redacted] 603
[redacted] Inglese, francese e tedesco.
[redacted] P.N.I. matematica-fisica 5 anni, 2ª lingua, scienze 5 anni.
SERVIZI. Laboratori d'informatica, lingue, chimica, biologia, fisica, sala musica, audiovisivi.

GALILEO FERRARIS

Sportello studenti

L'offerta formativa extra-curriculare di questo liceo dalla lunga tradizione comprende per esempio, spiega il preside Mario Perrini, «corsi multimediali [redacted] lingue, teatro, body building». La scuola propone consulenza psicologica per studenti [redacted] consigli di classe - «per l'ambientamento degli alunni in funzione di una scuola serena» -, un progetto di recupero delle carenze, uno sportello per gli iscritti e stage (in orario scolastico [redacted] non) per la «valorizzazione delle eccellenze».

GLI [redacted]

Perché sì: Insegnanti preparati; servizi igienici e aule efficienti; bar ben fornito.

[redacted] Palestre insufficienti; rapporti difficili con alcuni docenti e con il preside; niente gite all'estero; i corsi d'informatica sono diventati matematica in più.

[redacted] Corso Montevecchio 67, tel. 011/5628394.
e-mail: ferraris@arpnet.it

ALLIEVI: 1134.
[redacted] Inglese, francese e tedesco.
[redacted] P.N.I. scienze-matematica e matematica-informatica, 2a lingua 5 anni.
[redacted] Bar, laboratorio d'informatica, lingue, scienze, fisi[redacted] e (prossimamente) multimediale; locale audiovisivi.

[redacted]

Laboratorio musicale

L'offerta formativa del liceo di via Marinuzzi è ampia. Discipline scientifiche, sperimentazione linguistica, aggiornamento tecnolgico. Spiega la preside Maria Luisa Vighi: «Vado particolarmente orgogliosa delle ripetizioni estive fornite dalla scuola agli studenti. Gratuitamente. Ma grazie alla struttura ampia possiamo dedicarci anche a: teatro, danza (salsa e merengue), corsi di autodifesa femminile». C'è anche un laboratorio musicale.

GLI [redacted]

[redacted] sì: Attività extra scolastiche: cineforum, teatro e gite; laboratori: multimediale e linguistico; bar interno; barriere del traffico [redacted] infrastrutture per disabili.

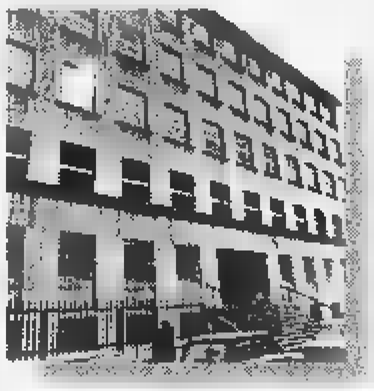
Perché [redacted] Palestra con infiltrazioni d'acqua; docenti di livello medio; la pulizia dei bagni lascia a desiderare.

[redacted] Via Marinuzzi 1, tel. 011-2624884.
e-mail: giobru@tol.it
ALLIEVI. 1136.
LINGUE STRANIERE. Francese, inglse, tedesco.
[redacted] Minisperimentazione: P.N.I. (con fisica dal primo anno) e seconda lingua straniera. Maxisperimentazione: area linguistica, area scientifico-tecnologica, area scientifica con laboratorio integrativo.
[redacted] Bar, due palestre (con attrezzi per body building), planetarium. Laboratori [redacted] informatica, lingue, scienze.

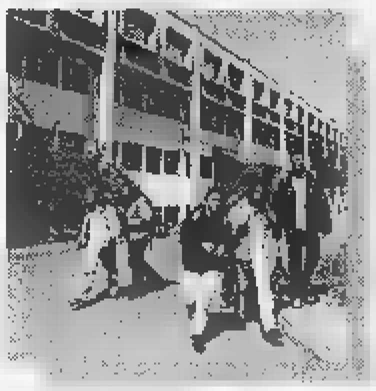
[redacted]

Lo studio è assistito

L'istituto è equamente diviso tra sede centrale e sezione di Venaria. «Nella formazione extra-curriculare - spiega il preside Italo Carè - rientrano corsi di teatro, musica, viaggi e scambi con l'estero e visite didattiche come quella che faremo al Cern di Ginevra, cineforum, gruppi sportivi, corsi di preparazione agli esami d'inglese Preliminary [redacted] First Certificate». Inoltre, ascolto psicologico, studio assistito pomeridiano, giornale d'istituto e il Progetto-accoglienza.



Dal Gobetti molte visite didattiche



Ripetizioni estive al Giordano Bruno

GLI STUDENTI.

[redacted] sì: Docenti preparati ma un po' troppo severi; attività extrascolastiche: pianoforte, teatro, biblioteca.

Perché [redacted] Scarsa pulizia generale, forse [redacted] causa del poco personale; assenza di un servizio bar funzionale [redacted] macchinetta inadeguata.

[redacted] Via Maria Vittoria [redacted] via Buozzi 16 a Venaria, tel. 011/8395219.
e-mail: gobetti@arpnet.it
[redacted] 490 sede, 490 Venaria.
[redacted] Inglese [redacted] francese.
[redacted] Doppia lingua [redacted] anni, P.N.I matematica-fisica (con fisica dalla Ia), scienze 5 anni.
SERVIZI. Laboratorio d'informatica [redacted] multimediale

[redacted]

Un polo sportivo

Nel '98 l'istituto ha accorpato l'XI Itc ed ha così raggiunto l'autonomia. La sezione tecnico-commerciale ha un [redacted] serale. «L'istituto - dice il preside Giacomo Zingaro - è uno dei 4 poli sportivi scolastici della provincia. E' obbligatoria la 3ª ora di sport». Tra le attività: snow board, windsurf, vela. Si organizzano stage in banche [redacted] aziende ospedaliere.

GLI [redacted]

Perché sì: Docenti preparati; due palestre attrezzate; sicurezza e strutture per disabili ben funzionanti.

Perché no: Edificio trasandato (ma pulito); pochi laboratori non attrezzatissimi; confuso il piano delle visite all'esterno e delle gite.

[redacted] Corso Tazzoli 188 (scientifico) e 209 (tecnico), tel. 011/3099128.
e-mail: etmajor@arpnet.it
ALLIEVI: 1100.
[redacted] Inglese, francese [redacted] (nel tecnico) tedesco.
SPERIMENTAZIONI. Scientifico: P.N.I. matematica e fisica, doppia lingua straniera 5 anni, scienze 5 anni (ind. ambientale). Tecnico: giuridico-economica linguistica, informatica, aziendale.
[redacted] Bar con fast-food, lab. d'informatica, chimica, fisica, scienze, aula multimediale.

[redacted]

Tutor per tutti

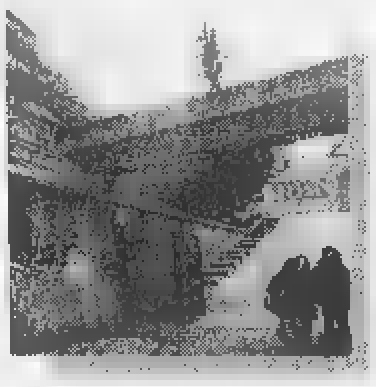
Il preside Primo Merlisenna sottolinea la validità del Progetto-accoglienza, per «coinvolgere gli studenti nella gestione del proprio lavoro, scoprire i propri punti deboli [redacted] forti, costruire il rapporto [redacted] gli adulti e mettere [redacted] punto un metodo di lavoro non imposto dagli altri. Ogni studente, poi, può scegliere il proprio tutor tra gli insegnanti». La scuola ha corsi aggiuntivi di diritto ed economia, di storia del Novecento (letteratura, cinema [redacted] teatro).

[redacted] STUDENTI.

Perché sì: Ha ottimi spazi per attività sportive; offre gare di sci, viaggi estivi con fondi europei; qualità dei docenti; scale antincendio; strutture per disabili.

Perché no: Internet ancora non si può usare; un po' trascurato l'arredo; bagni non curati; difficoltà a fare gite lunghe (buone quelle di un giorno).

INDIRIZZO. Corso Alberto Picco 14, tel. 011/81945709
e-mail: licsegre@tin.it
ALLIEVI. 600;
LINGUE STRANIERE. Inglese, francese e tedesco
SPERIMENTAZIONE. Doppia lingua [redacted] anni, P.N.I. matematica, mini-sperimentazione [redacted] fisica (in 3ª).
SERVIZI. Laboratorio per video-conferenza super-moderno, informatico, scienze (in trasformazione), sala lettura nuova, ed anche ampi spazi per le attività sportive.



Progetto accoglienza [redacted] Segrè

Consulenza psicologica al Galfer

[redacted]

Offre tante attività

Discipline scientifiche tradizionali, P.N.I. (matematica e fisica), lingue straniere (inglese e francese): è l'offerta di corsi del «Volta» spiegata dal preside Ciccino Cuscunà. In più, attività fuori dalle ore di studio: teatro, sport, cineforum, corsi di disegno e di musica.

GLI STUDENTI.

Perché sì: Struttura ampia [redacted] in buone condizioni; laboratori di chimica e biologia ottimi, quello [redacted] informatica è in allestimento; docenti prepa[redacted] e disponibili.

Perché [redacted] Due palestre inefficienti; sistema di sicurezza inadeguato; biblioteca poco aggiornata.

INDIRIZZO. Via Juvarra 14, tel. 011-544126.
e-mail: volta@arpnet.it
ALLIEVI. 952.
[redacted] Inglese e francese.
[redacted] P.N.I. (matematica e fisica), [redacted] sperimentazione [redacted] scienze naturale.
SERVIZI. Tre laboratori multimediali; uno a testa di lingue, chimica, fisica, scienze. Sale audiovisivi. Un bar.

[redacted]

BOLLETTINO [redacted]

Giovedì 14 Gennaio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso. Temperatura stazionaria. [redacted]: moderati da Sud-Ovest. [redacted]: ridotta per foschie in dissolvimento nelle [redacted] centrali della giornata.

[redacted]

[redacted] IN CITTA'

MASSIMA	6,5
MINIMA	-1,5
UMIDITA' (ore 14)	53%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	[redacted] mm
MEDIA (1913-1994)	38,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[redacted] DI [redacted]

MASSIMA	9,3	MINIMA	-0,7
PRESSIONE (ore 20)			1010 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	19,4	16 gennaio 1983
MINIMA	-15,4	21 gennaio 1954

UN ANNO FA

MASSIMA	1,5	MINIMA	-0,2

[redacted]

IL SOLE: sorge alle [redacted] 8 e 5 minuti; tramonta alle ore 17 e 12 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 5 e 2 minuti; cala al[redacted] 14 e 48 minuti.

Luna piena 2 gennaio ore 4
Ultimo quarto 9 gennaio ore 15
Luna nuova 17 gennaio ore 17
Primo quarto 24 gennaio ore 20
Luna piena 31 gennaio ore 17

[redacted]: brilla esattamente 10 volte più intensamente della stella Polare.
[redacted] tramonta in direzione Ovest-Sud-Ovest quasi 2 ore dopo il Sole
[redacted] si trova nella parte inferiore della costellazione della Vergine
GIOVE: ci appare grande [redacted] da 500 lire vista da 151 metri.
[redacted]: a [redacted]9 milioni di km o 76 minuti-luce dalla Terra che si allontana.
IL [redacted] il 14/1/1742 moriva Halley, lo scienziato che legò il suo nome alla più celebre delle comete; non la scoprì ma previse per primo il ritorno.

[redacted]

LE [redacted]

[redacted] **Orario 7-19,30**
Atrio stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Belgio 180; via Bellardi 3; via Cibrario 72; via Monginevro 27/b; via Filadelfia 271; via Passo Buole 59/H; corso Grosseto 256; corso Re Umberto 38; corso Regina Margherita 134; via Verbene 11; via San[redacted] Teresa 21; via Mazzini 24; cor[redacted] Taranto 15; corso Sebastopoli 143.
DI [redacted] (19,30-9)
[redacted] Nizza 65; piazza Massaua 1; corso Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele 66.
[redacted]
Venaria, via Leonardo da Vinci 50 (Portici) aperta tutto.
INFORMAZ[redacted]
011/65.90.100

[redacted]

IL [redacted]

CONTRATTO 3 SA DA SUD — ATTACCO 1[redacted] DA OVEST

LA LICITA: SUD [redacted] (12-14) — [redacted] — [redacted] — [redacted] FINE

LA SMAZZATA COMPLETA

Nord: ♠ R 9 ♡ D 7 4 ◇ R D 9 4 ♣ R F 9 2
Ovest: ♠ A F 7 6 ♡ 10 9 8 5 2 ◇ 10 3 ♣ 7 5
Est: ♠ 10 8 2 ♡ A 3 ◇ 8 6 5 2 ♣ A 10 8 4
Sud: ♠ D 5 4 3 ♡ R F 6 ◇ A F 7 ♣ D 6 3

Ovest attacca 10♡ contro il 3SA di Sud. Il morto gioca una cartina, Est impegna l'Asso e Sud risponde con il 6. Coprite le carte di Sud e Ovest e provate a definire la difesa ideale con le carte di Est. la base su cui cominciare a trarre deduzione è data dalle carte del morto e dalle informazioni dichiarative.
A) Il morto espone 14 P.O. Est ne possiede 8 e Sud ne deve avere 12/13/14 (gioca il S.A. di apertura debole): ne consegue che Ovest abbia da 4 a 6 P.O.
B) Ovest attaccando con il 10 nega il possesso del Fante e promette [redacted] sequenza 10 9 8 o una combinazione R 10 9...
C) Se Ovest avesse il Re di ♡ egli non avrebbe carte utili a rientrare in mano dopo aver affrancato il seme e Sud realizzerebbe certamente 1♡/4◇/ e poi 3♠ e 1♣ (Donna di ♣ in Ovest) oppure 2♠ [redacted] 2♣ (Donna di ♠ in Ovest). In ogni caso la difesa [redacted] andrebbe oltre le 3 prese.
D) per battere il contratto occorre riuscire a realizzare [redacted] prese oltre i 2 Assi posseduti da Est: certamente ciò [redacted] impossibile a [redacted] e a ♡ (per i motivi precedenti) e non [redacted] che verificare [redacted] esistano combinazioni di carte a ♣ o a ♠ che permettono di battere l'impegno.
E) Ovest possiede la Donna di ♣ e sul ritorno del compagno in tale palo la impegna per far «saltare» il Re [redacted] Nord. Est ha [redacted] la teorica possibilità di realizzare 3 prese nelle ♣ purché Ovest possa andare in presa 2 altre volte e muovere, lui per primo, il palo. Dal conteggio dei punti fatto in precedenza è impossibile che Ovest possegga [redacted] vincenti necessarie al buon esito del piano.
F) Ovest possiede 4 carte di ♠ comandate da A F 7 6 o A D 7 6: [redacted] così fosse con un ritorno a ♠ immediato e la possibilità di rigiocare il palo dopo aver vinto con l'Asso di ♣ la difesa potrebbe realizzare 5 prese prima che il giocante affranchi e realizzi le proprie 9.
In presa con l'Asso di ♡ [redacted] deve ritornare a ♠ [redacted] sperare in [redacted] 2 combinazioni sopradescritte. Una avvertenza: cercate di scegliere la carta ideale per il movimento del palo al fine di ottenere 3 prese. Se giocaste il 10 il vostro compagno lisciarebbe fino alla presa di Re e, successivamente, in presa con l'Asso di ♣ il ritorno di 6 [redacted] ♠ non assoggetterebbe l'onore di [redacted] (quarto in origine visto l'attacco a ♡ [redacted] non a ♠ fatto che nega 5 carte in mano a Ovest) riducendo a 2 le prese [redacted] colore. Ritornare di 2 vedrebbe il compagno spendere il proprio onore più piccolo per far saltare il Re: quando rigiocherete ♠ la combinazione 10 8 bloccherà il palo impedendovi [redacted] realizzare le 3 prese necessarie. La [redacted] carta [redacted] da giocare [redacted] primo giro di ♠ [redacted] l'otto: cartina da Sud, Fante [redacted] Ovest e Re di Nord. Ora il giocante dispone di 7 prese (4◇, 2♡, 1♠) [redacted] muove ♣ per affrancare [redacted] mancanti. Vinta la presa [redacted] Asso, giocate il [redacted] di ♠ e Sud è senza difesa: se coprisse il 10 con la Dama Ovest realizzerebbe A 7 6, se lisciasse il 10 il successivo giro del colore [redacted] la Dama imprigionata nella forchetta A 7 di Ovest (con questa giocata rendete nullo il valore [redacted] di Nord). In difesa c[redacted] in gioco [redacted] il morto dovete [redacted] di trarre informazioni dalla fase dichiarativa ma, soprattutto, dovete immaginare le carte che vi s[redacted]no per il vostro obiettivo e come sperare siano distribuite. Non c'è errore se, stabilito un filo logico e una idea controllata dai dati emersi, risultasse diversa la [redacted] delle carte: il bridge non è gioco per indovini bensì di scelte statistiche e logiche.

IL PROBLEMA SUCCESSIVO:

LA LICITA: SUD [redacted] (21-23) — [redacted] — [redacted] — [redacted]

Ovest: ♠ 8 7 4 ♡ F 10 8 ◇ 7 5 3 2 ♣ 5 6 4
Est/Sud: ♠ A D 6 ♡ 9 9 2 ◇ A R 8 ♣ A D F 2

Ovest attacca [redacted] Cosa fate e perché?

(A cura di TONI MORTAROTTI & ANDREA BURATTI)

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47; **CRI,** serv. generico e pediat., ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Serv. pediatrico a pagamento 56.21.606; **Soccorso dentistico,** Molinette (20-23); [redacted] Anna, 313.44.44; M. Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801. [redacted] **farmaci** 167-00.66.22. **Eliambulanza [redacted] Soccorso urgente** 118; [redacted] 244.5411; **C. [redacted]** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C. [redacted]** 433.66.03; [redacted] 783.425. [redacted] **Vigili [redacted]** 115; **CC** 112; **P. S.** 113, **Questura** 55.881; [redacted] 55.891; **Vigili** 460.60.60; **Stradale** 56.401; **Forestale** 1678/07.091; [redacted] 150; **Municipio** 442.11.11; [redacted] **dom.:** pren. 436.01.66; inf. 167.019.95.85; **Tel. [redacted]** (funerali) 436.77.00; **Centio** 262.12.16; [redacted] 116; **Europ [redacted]** 53.06.55; [redacted] 167.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Satti** 167.217.216. [redacted] (Alzheimer) 63.35.328; [redacted] 313.47.16; [redacted] 812.37.49; **A.V.O.** 319.89.16; **Ass. G. Adelina contro la malasanità,** 0360 55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Epi '76** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili,** 52.11.261; [redacted] **Azzurro** 051 48.10.46; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **T[redacted] amico** 319.52.52; **Stranieri** Ciscat, 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; [redacted] 436.85.66; **Amnesty International** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Assistenza genitori di omoses.) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; [redacted] **Insieme** 590.225; **Salute donna** 415.63.26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.666; **Emergenza anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; **Telesenior** (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-68.115. **Fond. Osteoporosi** 663.83.52 ore 9,30-12,30. **Harvest** (tossicod.) 898.00.63. **Le [redacted]** (tossicod.) 167-012.729.

SALDI ECCEZIONALI

Schenone

Spolt

EFF. COM. LEGGE 80 RACCOMANDATA 3992

SCONTI dal 20% al 60%

FILA BELFE pantofolandia TECNICA HEAD ROSSIGNOL

COLMAR Australian GEOX® LANGE BALO

adidas NIKE asics diadora Champion Rollerblade JANSPORT

FISCHER VOLKL NORDICA GARR&Co. ellesse MAUI

MARKER SALOMON Invicta Reebok FILA

BRIKO RACING SYSTEM reusch® DIANA LINEAFLEX CA CAO ASOLO LOOP

Una montagna di proposte eccezionali

SCHENONE SPORT

Via Madama Cristina 66 - Torino - Tel. 011/669.8778

TEATRI

AUDITORIUM "GIOVANNI AGNELLI" - Lingotto. Ore 20.30 (turno rosso). Orchestra Sinfonica Nazionale della [illegible]. Direttore Giuseppe Sinopoli. Baritono: Dietrich Henschel - 12° concerto della Stagione Sinfonica 1998/99. GUSTAV MAHLER Cinque Lieder da Ruckert, per voce e orchestra (Ruckert Lieder). GUSTAV MAHLER Cinque Lieder [illegible] Ruckert, per voce e orchestra (Ruckert Lieder). GUSTAV MAHLER - Sinfonia n. 5 in [illegible] diesis minore. Poltrona L. 55.000/Ingresso L. 30.000 Ridotto giovani L. 18.000. Per informazioni tel. 810.4653/810.4961.

RITROVI

AMERICA: Tel 447.7171: Da noi è sempre festa, d.j. Marco.
BEVERLY HILLS: Santhià il salotto [illegible] liscio: 0161-935.243: Questa sera ballo e divertimento orchestra Lela Porrè a mezzanotte spaghettata omaggio per tutti. T.0347.718.6503.
CLUB 84: 15,30 I Reporter. [illegible] Liscio DOC by Mike & I Simpatici.
DU PARC: "Giardini Reali" 011.521.5275 ore 21 Rex e Gruppo. La serata attesa... da lei e [illegible] lui.
FANS CLUB: Nino D'Angelo a Vercelli. Tel. 0161.54754. Per informazioni chiedere di Barbara.
FEMINABAR: v. Pomba 7 Tel.011 812 7395. oggi pornoshow 17.45-23.45 Lana Roxan Katerina Tabledance soliv. ass.t.
GARDEN DANZE 660.3443: h. 15 Laura c'è. h. [illegible] Tango Argentino è moda!
LA LUCCIOLA c.so Taranto 206 T. 200 097 21 orch. Roki dame gratis.
LE [illegible]: ore 21 chiuso.
PATIO+INVIDIA - 661.4841. Ore 22,30.
TANGO Sala danze: sera ore 21 [illegible] anni 60/70.
TROCADERO Night club via A. Doria 9: oggi orchestra spettacoli. T. 562.0968.

GALLERIE E MUSEI

DAVICO: Sergio Zanni.
FOGLIATO: Benny Dobelli.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [illegible]

[illegible]: Il Gruppo Cobra. Appel, Jorn, Alechansky, Corneille. Inaugurazione oggi ore 18.
CENASCO: Natura, Nature. Tel. 645.247.
MICRO': Franco Borga. Inaugurazione alle ore [illegible]
NARCISO: ArteEuropa: "Graham Sutherland"

CENTRO STUDI TEATRO STABILE TORINO
In collaborazione con
CENTRO NAZIONALE DI STUDI ALFIERIANI
presentano alla
GALLERIA CIVICA D'ARTE MODERNA
Sala Conferenze, ore 17.30
VITTORIO ALFIERI
DALLA VITA AL TEATRO
TRE LEZIONI CON LE LETTURE E IL MIMO A CURA DI
SIMONA COSTA
Interverrà il Professor
MARCO CUAZ
Lettore di
ANDREA ROMERO
INGRESSO LIBERO
(fino ad esaurimento dei posti a sala)
Informazioni Centro Studi del T.S.T. tel. 011/5169400

SCEGLI IL [illegible]
Dove c'è fantasia per la [illegible] fantasia.

DOMANI AMBROSIO - CIAK - EMPIRE

L'universo è [illegible] luogo sconsigliato per sbagliare strada

DOMANI AL NAZIONALE

DAL GENIO DI JOHN GRISHAM UN THRILLER MOZZAFIATO FIRMATO ROBERT ALTMAN.

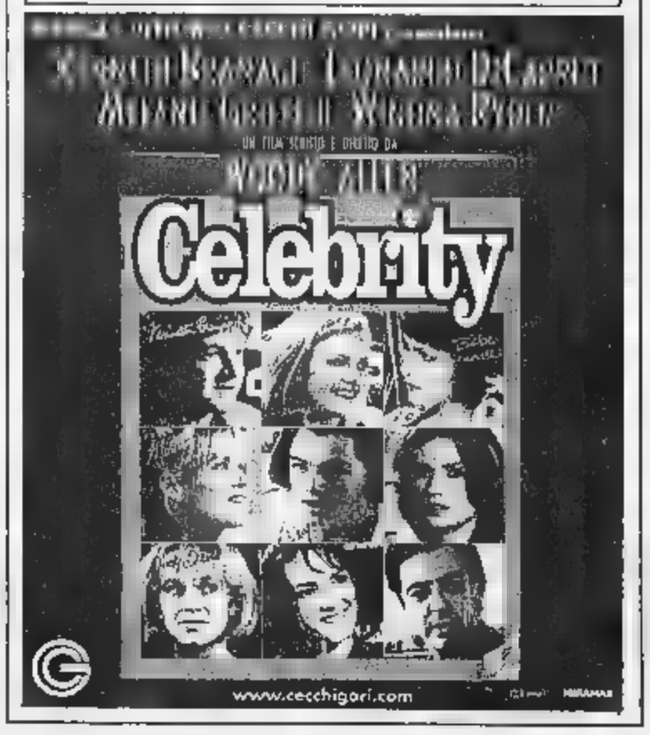
DOMANI AI CINEMA
FIAMMA - KONG
REPOSI

DAL PRODUTTORE DI ARMAGEDDON E THE ROCK
DAL REGISTA DI TOP GUN E ALLARME ROSSO
CON WILL SMITH, INTERPRETE DI INDIPENDENCE DAY E MAN IN BLACK
DOMANI AL VITTORIA

CAPITOL
IL FILM PIÙ DIVERTENTE DELL'ANNO!

ROMANO

- Una straordinaria commedia, intelligente brillante. *(LA REPUBBLICA)*
- "Dolce vita [illegible] fine secolo" *(La Stampa)*
- Con Allen sivola davvero e si ritrova un buonumore dimenticato da tempo. *(IL MESSAGGERO)*
- Un susseguirsi di battute folgoranti e situazioni da ridere. *(IL CORRIERE DELLA SERA)*



adua - eliseo
NAZIONALE - VALENTINO

La colonna sonora è disponibile su CD e MC Sony Music

CHARLIE CHAPLIN 2

LE TV PRIVATE

[illegible]
8.25 Julia, Telefilm; 9.55 Amichevolmente con...; 12.00 Musica insieme; 14.00 Tg9; 14.30 Amichevolmente; 19.00 Amore in soffitta, Telefilm; 19.30 Le adorabili creature, Telefilm; 20.00 Tg9; 20.30 **Nuda dal fiume**, Film; 1.15 Tg9.

[illegible]
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; [illegible] paese di Cuccagna; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Musica e spettacolo; 20.30 **Film**; 22.[illegible] Tg4; 23.30 Varietà; 24.00 Le auto della settimana.

TORINO TV
7.45 Reporter. Notiziario condotto da P. Caramella; 8.00 I grandi documentari; 9.30 Rubrica di cinema; 10.30 Reporter; 13.10 Rubrica automobilistica; 15.20 Rubrica di cinema; 15.30 Reporter; 17.15 I grandi documentari; 20.00 Rubrica di cinema; 22.00 Bioritmo; [illegible].10 Rubrica di cinema.

TELECITY
13.00 Telecity per voi; 14.40 Poliziotto a quattro zampe, [illegible]film; 17.20 Alice, Telefilm; 17.55 La grande vallata, TF; [illegible] Tg7; 19.30 Cartoni animati; 20.40 **Il grande inganno**, Film; 23.55 Codice avventura; 0.30 Telecity per voi; 1.30 Tg7.

[illegible]
8.00 Buongiorno ...Ida; 8.30 Auto expò; 9.00 Vg per voi; 12.00 Andiamo al cinema; 13.30 Auto expò; 18.00 Fun Tv; 19.30 Cartoni animati; 21.00 Tutto Toro; 22.30 Speciale Vn; 23.00 Auto expò; 24.00 Doppio gioco; 2.00 Notte Vg.

PIEMONTENSA
11.40 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali, news; 13.00 Le [illegible] settimana; 14.05 Cronache regionali, [illegible]; 14.30 Videocome; 16.30 Magia e salute; 19.00 Fun tv; 19.15 Cronache regionali, news; 20.05 Le auto della settimana; 21.00 Volley time; 21.30 Europa Europa; 22.00 Hard Trak; 22.30 Tg diario - I fatti del giorno.

QUARTA RETE TV
7.00 Le auto della settimana; 8.15 Maria, TN; 10.30 Affari d'oro; 12.30 Maria, TN; 13.30 Team tv news; 13.45 Tg4 flash; 19.00 Agri news; 20.10 Game Watch; 20.45 Toro amore mio; 23.05 Voci nella notte; 24.00 Le auto della settimana.

TELESTIMA
9.30 Il mercatino; 11.00 Cartomanzia; 18.00 Auto oggi; 19.00 Fun tv; 20.30 Juvemania; 22.10 Time sette; 22.45 Cartomanzia; 1.00 Telestima by night.

QUINTA RETE
11.30 Sceneggiato; 12.00 Telegiornale; 12.30 Cantalalia; 13.00 Una strana coppia di sbirri, TF; 14.00 [illegible]usicale; 15.30 Documentario; 16.00 Telefilm; 17.00 Musicalmente tue; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Get smart, TF; 19.00 Tg; 19.30 Documentario; 20.00 Documentario; 20.30 **Film**; 22.30 Tg.

[illegible] ODEON TV
7.00 Reporter, notiziario condotto da Paola Caramella; 18.00 Video top , Reportage di eventi di musica, cinema e teatro; 18.30 Crazy dance odeon; 19.00 Italia oh!; 19.15 Motown, Quotidiano di informazione sul mondo dei motori; 19.25 Rush finale Quotidiano di informazione sportiva; 19.30 Il regionale; 20.00 Tg rosa; 20.30 **Film**; [illegible].30 Il regionale; 23.30 Sudigiri; 24.00 On-Line; 0.30 TG Rosa; 1.00 Crazy Dance.

RETE CANAVESE
9.00 Disperatamente tua, TN (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Attraverso l'Italia, Documentario; 12.45 Canavese notizie (anche alle 15.45, 18.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Fun tv; 21.10 Paper Moon, TF; 23.00 Le auto della settimana.

[illegible]STA
6.30 Cartoni animati; 8.00 Shopping in poltrona; [illegible]0 Evening shade, TF; 13.00 Tg; 13.30 Musicale; 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 Tg; 19.00 Musicale; 20.00 Documentario; 20.[illegible] Film; 22.30 Sexy; 23.30 Auto d'oggi; 0.30 Folle no stop.

G.R.P.
7.30 Vivere Torino; 9.00 Teleshopping; 13.00 Squadra speciale, TF; 13.30 Vivere Torino; 13.45 Avvenimenti; 19.00 Teleshopping; 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor; 20.05 Avvenimenti; 20.30 Vivere Torino; 20.40 **Film**; 22.30 Copertina; 23.30 Le [illegible]to della settimana; 0.40 Monitor.

RETE 7
6.15 Informa 7; 6.30 J Tv Programmi per ragazzi; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Day; 19.00 Auto d'oggi; 19.55 Informa 7; 20.40 Film; 22.40 Informa 7; 23.15 Telefilm.

[illegible]
9.00 **Dove sono andate a finire?**, Film; 10.30 Vita della Chiesa; 12.00 I predatori dell'idolo d'oro, Telefilm; 13.00 **Ellery Queen, TF**; 14.00 Cartoni; 16.15 **Il Goliath [illegible]**, Film - 2ª parte; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Documentario; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni; 20.40 **La storia di Davide**, Film; 22.30 Documentario; 23.00 Il regionale.

[illegible]
9.00 **Il giorno del grande crollo**, Film; 10.30 Vita della Chiesa; 12.00 I predatori dell'idolo d'oro, Telefilm; 13.00 **Ellery Queen, TF**; 14.00 Cartoni; 16.15 **Il Goliath attende**, Film - 2ª parte; 18.15 Cartoni animati; [illegible].45 Documentario; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.10 Puzzle; 20.40 **La storia di Davide**, Film; 22.30 Documentario; [illegible] regionale.

[illegible] 21
12.00 Tg21 network (anche alle 14.00, 17.00, 19.00, 23.[illegible]; 14.55 Vicino alla gente (anche alle 20.25); 19.30 Matrimonio proibito, TN; 20.30 Il condominio; 21.30 Le auto della settimana.

TELE A[illegible]
12.40 Alpi time, notiziario (anche alle 19.00, 22.00, 24.00); 11.00 Istruzioni per l'uso; 14.00 Le auto della settimana; 18.00 Programma con cinquestelle; 19.40 Le auto d[illegible] settimana. 20.45 Programma con [illegible] questelle; 23.45 Le auto della settimana.

TELESTUDIO
7.00 Marcellina, TN; 7.15 Oroscopo; 8.30 Documentario; 9.0[illegible] Concerto; 11.00 Telefilm; 13.00 Cartoni [illegible]; 14.00 Tg; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Documentario; 19.30 Tg; 20.00 Cartoni [illegible]ati; 20.45 Film.

[illegible]
12.00 Grande ippica; 12.30 Telefilm; 13.30 The box; 16.30 Film; 18.00 Telefilm; 19.10 Tg9; 19.40 Auto d'oggi; 20.05 Grande ippica; 20.30 **Film**; 22.10 Telegiornale - Oroscopo; 22.20 Auto d'oggi; 23.[illegible] Club tele-[illegible].

Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

L'AMICO DEL CUORE. Commedia. Un malato grave esprime l'ultimo desiderio: andare a letto [redacted] bella moglie del suo migliore [redacted]... **[Capitol]**

AL DI LA' [redacted] SOGNI. Fantasy. Un medico e [redacted] pittrice si amano: tanto che lui è disposto addirittura a seguire lei anche in paradiso. **[Studio Ritz]**

A PERFECT MURDER. Thriller. Un marito potente che ha una moglie bella, ricca e infedele, ingaggia l'amante di lei per ucciderla. Versione in lingua originale. **[Reposi 4]**

CELEBRITY. Commedia. L'ultimo film di Woody Allen. Kenneth Branagh è un giornalista in crisi professionale e coniugale, attorno al quale gira [redacted] ridda [redacted] personaggi, artisti, arrampicatori, miliardari: la «bella gente» di [redacted]. **[Romano]**

LA CENA. Commedia. Scola e l'Italia [redacted] oggi vista attraverso i clienti di [redacted] ristorante. Un bel cast di attori, [redacted] Vittorio Gassman alla Sandrelli, da Giannini alla Ardant; sentimenti, disagi, meschinità, in una visione della [redacted] alla fine ottimistica. **[Kong]**

[redacted] TE. Commedia. Tom Hanks e Meg Ryan si riuniscono per [redacted] nuovo girotondo sentimentale. [redacted] film so[redacted] due navigatori telematici che lavorano uno accanto all'altra e si detestano, [redacted] che «in rete» si amano virtualmente. **[Ambrosio 2, Arlecchino, Olimpia 1]**

COSI' E' LA VITA. Commedia. I comici tv Aldo, Giovanni e Giacomo nel loro secondo film vestono i panni d'un piccolo truffatore specializzato in furti [redacted] carte [redacted] credito, [redacted] poliziotto aspirante scrittore, un inventore [redacted] giocattoli cui non [redacted] va una bene. Un'evasione, [redacted] fuga con ostaggi, un incontro [redacted] una donna misteriosa. **[Ambrosio 1, Empire, Ideal, Reposi 1]**

[redacted] Drammatico. Premiato a Cannes, racconta [redacted] un pranzo [redacted] famiglia in cui il primogenito decide [redacted] rendere noti i segreti del presente. **[Due Giardini]**

LA GABBIANELLA [redacted] GATTO. Cartoni animati. La risposta italiana [redacted] Disney [redacted] Spielberg [redacted] la tenerissima favola di Sepúlveda animata da D'Alò e prodotta da Cec[redacted] Gori. Quella della gabbianella orfana che [redacted] allevata [redacted] gatto Zorba è una storia-simbolo, parla della tolleranza [redacted] diversi e sostiene la necessità della cultura. **[Adua 400, Eliseo Grande, Nazionale 1, Valentino 2]**

[redacted] NERO, [redacted] BIANCO. Commedia drammatica. Emir Kusturica, per questo [redacted] Leone d'Argento all'ultima Mostra di Venezia, racconta le avventure di due gruppi [redacted] gitani. **[Erba 1]**

LA [redacted] SULL'O[redacted]. Drammatico. La storia di Novecento, dall'omonimo racconto lungo di Alessandro Baricco, [redacted] sul piroscafo Virginian, dal quale [redacted] è mai [redacted]. Il protagonista [redacted] un pianista bravissimo e autodidatta. Un kolossal tutto italiano [redacted] Giuseppe Tornatore: ma nei panni [redacted] Novecento c'è Tim [redacted]. **[King]**

LA MASCHERA DI ZORRO. Avventura. Anthony Hopkins è uno Zorro invecchiato che addestra a succedergli «ufficialmente» Antonio Banderas, un giovane povero, scapestrato e ignorante. La «lei» [redacted] film è un'esplosiva bellezza mediterranea di nascita gallese, Catherine Zeta-Jones. **[Adua 200, Eliseo Blu, Vittoria]**

IL MIO WEST. Western. Pieraccioni, nel film dell'amico Veronesi, è un pacifista capitato tra le pistole più veloci del West (in questo caso, la Garfagnana). Con Keytel. **[Eliseo Rosso, Nazionale 2, Valentino 1]**

MULAN. Cartoni. La principessa cinese Mulan si traveste da guerriero per combattere gli invasori Unni. **[Doria, Etoile, Faro]**

MY NAME IS JOE. Drammatico. Joe è un ex alcolizzato disoccupato che allena una squadra [redacted] calcio [redacted] Glasgow [redacted] s'innamora di un'assistente sociale. **[Massimo 1]**

IL NEGOZIATORE. Thriller. Ingiustamente accusato di omicidio, l'agente di polizia Danny Roman decide di rispondere alle accuse prendendo in ostaggio il capo degli Affari interni. **[Reposi 5]**

PAPARAZZI. Commedia. Un viaggio nell'Italia pettegola e caciarona, con [redacted] regia di Neri Parenti, casi sicuro per Natale (De Sica, Boldi, Abatantuono, Nino D'Angelo) [redacted] tanti volti celebri da contorno. **[Lux]**

IL PRINCIPE D'EGITTO. Animazione. La storia di 80 anni di vita di Mosè trattata come un kolossal alla Cecil [redacted] Mille: un cartone animato pensato e realizzato non solo per i bambini, ma anche per gli adulti. **[Ambrosio 3, Ciak, Fiamma, Reposi [redacted]]**

RONIN. Thriller. De Niro in una storia di spie internazionali rimaste senza «padrone» e [redacted] ideologie, incaricate da un misterioso mandante del recupero di una valigetta. **[Cristallo, Reposi 3]**

[redacted] NED. Commedia. Un abitante di [redacted] villaggio irlandese vince un'enorme somma al lotto: due suoi concittadini lo scoprono. **[Centrale, Due Giardini]**

TANGO. Commedia. Saura [redacted] l'allestimento di uno spettacolo, tra tensioni, gelosie, vicende poco pulite. Protagonista-simbolo, il tango. **[Chaplin 2]**

[redacted] TRUMAN SHOW. Commedia. L'impiegato Jim Carrey è l'inconsapevole protagonista di una soap-opera trasmessa in diretta tv. **[Olimpia 2]**

TUTTI PAZZI PER MARY. Demenziale. Anteprima. Nella pazza storia [redacted] fratelli Farrall, Cameron Diaz è una scriteriata combina-guai. **[Chaplin 1]**

LA STAGIONE DELLA STEFANO TEMPIA

Palpitante Ciaikovski con il Trio di Torino e un inquieto Sestetto

La musica da camera di Ciaikovski [redacted] alcune perle che troppo di rado vengono esibite nel normale repertorio concertistico. Siamo grati quindi alla Stefano Tempia [redacted] aver affidato al Trio di Torino l'esecuzione del Trio in la minore op. 50 che Sergio Lamberto (violino), Dario Destefano (viola) e il pianista Giacomo Fuga hanno suonato l'altra sera al Conservatorio con molto slancio, passione e sensibilità. Il pezzo è avvincente: Ciaikovski voleva scrivere un omaggio funebre per Nikolaj Rubinstein, ma ad un [redacted] punto gli è scappata la mano e nel Tema [redacted] variazioni, il pezzo più bello, ha concentrato un'immagine [redacted] proprio mondo avventuroso e fiabesco, appassionato e morbido, popolare e aristocratico insieme. Colpisce la scrittura raffinata, il suono sinfonico, degno d'un Brahms: Ciaikovski predispone un contenitore lussuoso in cui riversa frammenti di walzer, corali maestosi, canti lirici, atmosfere rarefatte come quella ottenuta dall'assottigliarsi del suono pianistico in un tintinnio di campanelle. Giacomo Fuga ha suonato benissimo la sua parte, molto sontuosa e difficile, e i suoi compagni andavano a gara nel pungolarsi reciprocamente per ottenere quel fervore senza di cui Ciaikovski non è Ciaikovski: davvero un'esecuzione emozionante, [redacted] ogni particolare.

Nella seconda parte Sergio Lamberto, Dario Destefano, Marina Bertolo, Gustavo Fioravanti, Andrea Repetto, Marco Decimo si [redacted] uniti per dar vita al Sestetto in re minore op. 70 per due violini, viole e violoncelli. Il pezzo è sottointitolato «Souvenir de Florence», ma più che un ricordo dell'Italia, di cui c'è traccia nella melodia che apre l'adagio, sembra un ricordo della «Dama di picche» composta a Firenze: il sestetto ha infatti un carattere inquieto, talvolta fremebondo, con quelle voci interne in perenne agitazione, i disegni ansiosi che trascinano in un'aura notturna e visionaria, più pietroburghese che fiorentina, anche la danza vivace del terzo movimento e l'empito russo dell'ultimo. Pure questa esecuzione è stata vitalissima e il pubblico l'ha salutata con molti applausi.

Paolo Gallarati

PRIME VISIONI

LOCALE CON [redacted] — HANDICAP

ADUA 200 — c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La maschera [redacted] Zorro** di M. Campbell con A. Banderas, A. Hopkins, C. Zeta-Jones. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

ADUA 400 — c.so G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La gabbianella e il gatto**, di E. D'Alò. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 1 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo, con M. Massironi. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. pom. 7000 cinecard 5000; sera 12.000 cinecard 10.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 2 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **[redacted] posta per te** di N. Ephron con Tom Hanks e Meg Ryan. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. pom. 7000 cinecard 5000; sera 12.000 cinecard 10.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 3 — c. Vittorio 52, t. 011-547.007 **Il principe d'Egitto**, regia di B. Chapman, S. Hickner, S. Wells. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 70[redacted] cinecard 5000; sera 12.000 cinecard 10.000. ●●●

ARLECCHINO — c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **C'è posta per te**, regia di Nora [redacted]hron con Tom Hanks, Meg Ryan. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000 ●●

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **L'amico [redacted] cuore** di V. Salemme con [redacted] Herzigova e V. Salemme. Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30. [redacted], sera 11.000. ●●

CENTRALE — via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **Svegliati [redacted]** regia K. Jones con I. Bannen, D. Kelly. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 5000 ●●●

C. CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Tutti pazzi per Mary** [redacted] F. Brother con C. Diaz e M. Dillon. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 12.000 ●●●

C. CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Tango**, di C. Saura con M. A. Solà, C. Narova. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●●

CIAK — c.so G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **Il principe d'Egitto** regia di B. Chapman, S. Hickner, S. Wells. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●●

CRISTALLO — via [redacted] 5, tel. 011-650.71.00. **Ronin** di J. Frankenheimer con R. De Niro, J. Reno, J. Pryce. Or.: 15.05. 17,35; 20,05; 22,35. Ingr. [redacted] 7000; sera 12.000. ●●

[redacted] — v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **Mulan**, regia B. Cook, T. Bancroft. Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35. Ingr. pom 7000 anziani giovani cinecard 5000; sera 12.000 ●●

DUE GIARDINI - Sala Nirvana — v. Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **Svegliati Ned** di Kirk Jones con Jan Bannen, David Kelly, Su[redacted] Lynch. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse — v. Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **Festen** di T. Vinterberg con U. Thomasen (premio giuria Cannes 1998). Vist. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom 7000, sera 11.000. ●●●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **La gabbianella e il [redacted]o**, di E. [redacted]. Or.: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21.30; 23. Ingr. pom. 7000 [redacted] 11.000. ●●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **La maschera di Zorro**, di M. Campbell, con [redacted] Banderas, A. Hopkins, C. Zeta-Jones. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. [redacted], sera 11.000. ●●●

[redacted] — p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Il mio West** di G. Veronesi con L. Pieraccioni, M. Keitel. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000 ●●

EMPIRE — p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. **Così è la vita** di Aldo, Giovanni e Giacomo, con Aldo, Giovanni e Gia[redacted]: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22.40. Ingr. [redacted] 7000; sera 12.000, Aiace 6000. ●●

ERBA 1 — c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Gatto nero gatto bianco**, di E. Kusturica, con F. Adjini. Or.: 19,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. ●●●●

ETOILE — [redacted] Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **Mulan**, regia B. Cook, T. Bancroft. [redacted]: 15,35; 17,35; 19,35; 21,35, Ingr. pom. 7000 anz. giov. cinecard 5000; sera [redacted]

FARO — via Po 30, tel. 817.3323. [redacted]. regia B. Cook, T. Bancroft. Cartoni animati. [redacted]: 20,30; 22,30 Ingr. 12.000; rid. 9000. [redacted]

[redacted] — c.so Trapani 57, tel. 011-385.20.57 **Il principe d'Egitto** regia di B. Chapman, S. Hickner, S. W[redacted] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000 ●●●

[redacted] — c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo, Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [redacted] 7000; sera 12.000. ●●

[illegible] — [redacted] Po 21, tel. 011-812.59.96 **La leggenda del pianista sull'oceano**, di G. Tornatore con T. Roth e P. Taylor. Or.: 15,30; 18,45. [redacted] Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Aiace 6000. ●●

[redacted] — via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **La cena** di E. Scola con F. Ardant, V. Gassman, G. Giannini. Or.: 17; 20; 22,30 [redacted]. pom. 7000; sera 12.000; Aiace 6000. ●●●

LUX — Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **Paparazzi**, di N. Parenti, con D. Abatantuono, C. De Sica, M. Boldi. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40 Ingr. pom. [redacted] anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000. ●●

MASSIMO 1 — v. Montebello 8, 817.1048. **My name is Joe**, di K. Loach, con P. Mullan, L. Goodall, (F/Germania/GB 1998). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000 ●●●

NAZIONALE 1 — v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. **La gabbianella e il gatto**, di E. D'Alò. Or.: 15,55; 17,40; 19,20; 21. 22,35 Ingr. pom. 7000; sera 11.000 ●●●

NAZIONALE 2 — v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. **Il mio West**, di G. Veronesi con L. Pieraccioni, H. Keitel, D. Bowie, A. Marcuzzi. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, tel. 011-532.448 **C'è posta [redacted]** regia di Nora Ephron con Tom Hanks, Meg Ryan, Parker Posey, Jean Stapleton [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **The Truman show** regia di P. Weir con J. Carrey, L. Linney, [redacted] Emmerich, N. McElhone Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30 Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●●●

REPOSI 1 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Così è la vita** di Aldo, Giovanni e Giacomo, con Aldo, Giovanni e Giacomo, M. Massironi. Or. 15,45; 18, 20,15; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●

REPOSI 2 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Il principe d'Egitto**, regia di Brenda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells. Or.: 15,30; 17.50; 20,10, 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●●

LIETTA TORNABUONI *consiglia*
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

[redacted] — via XX Settembre 15, [redacted] 011-531.400. **Ronin**, regia di J. Frankenheimer con R. De Niro, J. Reno, N. McElhone, J. Pryce Or.: [redacted]; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. [redacted]

REPOSI 4 — via XX Settembre 15, tel. 531.400. **[redacted] perfect murder** film in lingua originale con sottotitoli Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30. Ingr. pom. 8000, [redacted] 12.000 [redacted]

REPOSI 5 - LILLIPUT — via XX Settembre 15, tel. 011-53.71.00 **Il negoziatore** regia di F. Gary Gray con S. Jackson, [redacted] Spacey. Or.: 15,15. 17.40; 20,05; 22,30 Ingr. pom. 8000; sera 12.000. [redacted]

[redacted] — Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45. **Celebrity**, di e con W. Allen con L. DiCaprio, M. Griffith. Or.: 15,30; 17,50; 20,10. 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

STUDIO RITZ — v. Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **Al di là dei sogni**, di V. Ward con R. Williams, A. Sciorra, C. Gooding jr. [redacted] 15.30. 17.50; 20.10; 22.30. [redacted]. pom. 7000; sera 12.000 ●●●

[redacted] — Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, [redacted] 011-650.02.00. **Il mio West**, di G. Veronesi, con L. Pieraccioni, H. Keitel Or. 20.30, 22,30. Ingr. 11.000; [redacted]

VALENTINO 2 — Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17. tel. 011-650.02.00. **La gabbianella e il gatto**, di Enzo d'Alò. Or.: 20.20 22,20 Ingr. 11.000, rid. 8000 [redacted]

[redacted] — via Roma 336, tel. 011-562.17.89. **La [redacted] di Zorro** di [redacted] Campbell Or.: 16.15; 19,45; 22,30. Ingr. pom. 7000 [redacted] e giov. cinecard 5000; [redacted] 12.000 [redacted]

ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, t. 612.136 Da domani **Sliding doors** di P. Howitt, con G. Paltrow. Ingr. [redacted]; Aiace [redacted]. 5000, 2 film 13.000

[redacted] via Nizza 56, tel. 011-668.7668. Riposo [redacted] mani **L'uomo che sussurrava ai cavalli**, con R. Redford, K. Scott Thomas. Or.: 19; 21,45.

[redacted] via Bagetti 30, tel. 011-433.7474 Ore 19,15 e 21,30 Cineclub Plasir [redacted] film - Ingresso soci. Sabato e domenica **Small soldiers** di Joe Dante con G. Smith, K. Dunst.

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis, tel. 011-817.93.73 **Out of sight**. Ore 20,30; 22,30. Ingr. 8000; rid. 6000.

LANTERI c. G. Cesare 80, tel. 011-284.134. Sabato e [redacted] **Cinderella (La leggenda di un amore)** con D. Barrymore Or.: 16,20; 18,30; 21

CARDINAL MASSAIA v. [redacted] Massaia [redacted]. RIPOSO [redacted] DI TEATRO.

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 011-284.028 Domenica 17/1, ore 15; 17; 19, 21 **Sliding doors**.

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 011-522.4279 RIPOSO

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi [redacted] Tel. 011-562.12.93. **[redacted] gita scolastica nei boschi**, [redacted] Luana Borgia, Eva Henger. Ap. 14,30; ult. 22,30. Da lun. a ven. int. 8000, rid 7000. anziani 5000.

AMBRA via Chiesa Salute 77/b. Tel. 011-210.985. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le più famose e giovani pornostars. [redacted]. Prezzi da L. 10.000 a L. [redacted]. [redacted]: 16; 21. Spett.: 17,30; 22,30; 24.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31. Tel. 011-484.621. Prima visione. **Selen calda e disponibile** Fer. ap. 10,30, ult. 22,30; fest. ap. 14,30, ult 22,30

[redacted] corso Regina Margherita 106. Tel. 011-521 23.85. **Corpi speciali**, con Simona Valli Or.: ap. 10,30; ultimo 24; festivi 14,30; ultimo 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. [redacted] 011-655.334. Prima visione: **La bella nel bosco col lupo**, con Anita Rinaldi. Apertura feriali 10,30; ult. 22,30; festivi 14,30; ult 22,30.

METROPOL [redacted]. Tommaso 6. Tel. 011-650.54.70. Prima visione. **Taboo [redacted] greti nell'harem**, con Deborah Wells. Ap. 10,30 oggi solo film domani e sabato spettacolo dal vivo con Maurizio Paradiso.

[redacted] corso Regina Margherita [redacted]. Tel. 011-436.20.92. **[redacted] sul sesso**, di Joe D'Amato. Or.: [redacted]. 15; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40. T. 011-487.785 **Giochi di coppia fino allo spasimo**, con Jessica Rizzo, Jeanna Fine. [redacted]: ap. 15; ult. 22,30. Lire 7000

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011-696.36.17. **Con [redacted] al la tutto**, con Anita Ri[redacted]. Ap. 15; ult. 22,30 Da lunedì a venerdì ingr. L. 8000, rid. 7000, anziani 5000

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario [redacted] Tel. 011-749.2907 Prima visione. **Eva, provocazione [redacted] ninfomane.** [redacted] Eva Orlowsky [redacted]: ap. 15; ult. [redacted].

[redacted]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS v. Pomba 23. 011-562.33.13. Ore [redacted] Architettura: video **La ville**

TANGRAM TEATRO. V. Don Orione 5, t. 011-[redacted]. Il teatro della differenza: dal 15 al 17 gennaio 1999, ore 21. Cesare Vodani in **le sarai anche contro... ma ditomi a che casa**: musiche originali degli Africa Unite e Madaski. Informazioni e prenotazioni allo 011 338.698.

CINEMA

MASSIMO DUE via Montebello 8, tel. 011-817.1048 tram 15. Prima visione **Per caso e per azzardo** (Hasard ou coïncidences) di C. Lelouch (F. 1998). Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom 7000, sera 11.000.

[redacted] v. Montebello 8, t. 011-817.1048 tram 15. Sessi d'autore: **[redacted] perduta** (Lost Highway) di D. Lynch. con B. Pulmann, P. Arquette, B. Getty (Usa 1996) V. M. 18. Or. 17; 19,30; 22 Ingr. 7000.

FUORI CITTA'

AVIGLIA[redacted]
CORSO 011-931.24.03: Riposo

BARDONECCHIA
[redacted] 0122-99.633. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**

BUSSOLENO
NARCISO 0122-49.[redacted]: Riposo

[redacted]
MARGHERITA [redacted] 011-971.65.25: **La maschera di Zorro**

CASCINE VICA
[redacted] BOSCO DIGITAL: 011-959.18.40 Riposo

CESANA TORINESE
S. SICARIO: Non pervenuto

CHIERI
SPLENDOR 011-942.16.01: Riposo
[redacted] 011-941.18.67: **Torino film festival rassegna**

CHIVASSO
CINECITTA' 011-911.15.86: **Celebrity**
MODERNO: **La gabbianella e il gatto**
POLITEAMA 011-910 14.33: **Paparaz[redacted]**

CIRIE'
NUOVO: **La maschera di Zorro**

COLLEGNO
PRINCIPE: **C'è posta per te**
[redacted] UNO: Riposo
REGINA DUE: Riposo
[redacted] pervenuto
STUDIO [redacted] **La gabbianella e il gatto**

CONDOVE
[redacted]: Riposo

[redacted]
MARGHERITA: **Così è la vita**
PERONA: Chiuso per lavori

[redacted]
T. S. LORENZO 937.59.23: Riposo

[redacted]
ASCINEMA 0125-425.084: **My name is Joe**
BOARO: **Il principe d'Egitto**
POLITEAMA: **C'è posta per te**

LEINI'
[redacted] 011-998.80.98: Riposo

MONCALIERI
K.K. CASTELLO 011-641.236: **Così [redacted] la vita**

NONE
EDEN: Riposo

[redacted]
LUMIERE: Riposo

PINEROLO
ITALIA 200 0121-393.905: **Il mio West**
ITALIA 500: Cineforum

RIVOLI
GIOIELLO 011-958.67.80: **Così è la vi[redacted]**

SAUZE D'OULX
SAYONARA 0122-850.974: **[redacted] pazzi per Mary**

[redacted]
FRAITEVE: 0122-76.338: **Tutti pazzi per Mary**

SUSA
CENISIO 0122-622 686: Non perv

TORRE PELLICE
TRENTO 0121-933.096: **Gatto nero, gatto bianco**

[redacted]
AMBRA UNO 0124-617.122: **Ronin**
AMBRA DUE 0124-617 122: **La gabbianella e il gatto**

VINOVO
AUDITORIUM 011-965.1108: Riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. Sabato 16 ore 20,30 Concerto. Lu Jia dirige il Trio di Milano ([redacted] Canino piano, M. Sirbu violino, R. Filippini violoncello) e l'Orchestra del Teatro Regio. Musiche di Beethoven, Brahms. L. 30.000 (rid. [redacted] giovani 21.000). Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815 241/242.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Il Regio Itinerante. Ore 21 al Teatro Civico di Gavi (Al). Concerto degli Strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio. Ensemble di fiati e archi. Musiche di Weber, Hasenorl, R. Strauss, Francaix. Posti a L. 10.000 in vendita dalle 20,30 [redacted] Comune di Gavi. Tel. 0143/642 712

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/i. Il 16 e 17 la Comp. lirica intern. presenta **Cavalleria Rusticana** di P. Mascagni. [redacted]. 17/1 ore 16 per teatro ragazzi la Comp. Fieramosca presenta lo spettacolo di ombre **Mamma li turchi**. Si prenota per **Cin-ci là** dal 22 al 31/1. Per inf. e [redacted] tel. 011 819.3529.

[redacted]. Piazza Solferino 2. telefono 011 562.3800. Ore 20.45 Mario Chiocchio e Torino Spettacoli presentano Ugo Pagliai e Paola Gassman con Carlo Molfese in **Una donna di [redacted]** di Vitaliano Brancati regia Alvaro Piccardi. Ultimi 4 giorni. Inf. e bigl. tutti i giorni or. cont. dalle 9 alle 19.

ARALDO. Via Chiomonte 3. «Zuppa d'Araldo» - Teatro per buongustai». Domani e sabato ore 21.15 la compagnia Erbamil presenta **Languori** spettacolo comicissimo. Biglietti L. 15.000/12.000. Inf. e pren. a partire da giovedì [redacted] 15-19 tel. 011 331.764

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - [redacted]. Via Nizza 280. [redacted] 20,30 (turno rosso). Orchestra Sinfonica Nazionale della [redacted]. Direttore Giuseppe Sinopoli. Baritono Dietrich Henschel. **12° Concerto [redacted] Stagione Sinfonica 1998/99.** In programma musiche di Mahler. Poltrona L. 55.000/ingresso L. [redacted] 000/ridotto giovani L. [redacted]. Per inf. tel. 011 810.4653/810.4961

CARIGNANO. Piazza Carignano 6 [redacted] 20.45 il Teatro Stabile Veneto presenta **[redacted] Guerra** di Carlo Goldoni, regia di Luigi Squarzina. Biglietteria Tsl. via Roma 49. orario 12-18 lunedì riposo, tel. 011 517.6246

COLOSSEO. [redacted] Madama Cristina 71. telefono 011 669.80.34. Questa sera ore 21 R. [redacted] il Gleyeses ne **Il figlio di Pulcinella**. Il 19-1-99 **The Parsons Dance Company**. Dal 22-1-99 P. Marocco in **Ole the Flamencomedy Show**. Prosegue [redacted] 98-99 [redacted] e [redacted] da lunedì a sabato [redacted] 10-13. 15-19

ERBA. Corso Moncalieri 241, telefono 011 661.54.47. Ore 21 Adriana Innocenti e Piero Nuti in **Un matrimonio difficile** di G. Feydeau. A grande richiesta rappresentazioni sino al 17 gennaio. Ultimi 4 giorni. Inf. feriali 9-13 e 15-22, festivi 15-22

GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5. telefono e fax 011 530.238. La Comp. Marionette Lupi pres. [redacted] domenica alle ore 15 lo spettacolo di marionette **Gianduja al circo delle meraviglie** e prosa per ragazzi. Nei giorni 24 e 31 gennaio con **La favola dell'arte** e nei giorni 9 e 16 con **Lo spettacolo della luna**. Sempre alle 15.30 gli spettacoli sono replicati per [redacted] prev. prenotaz. telefonica

CONSERVATORIO «G. VERDI». Orchestra Filarmonica di Torino. Stagione Sinfonica 1998/99. Il 18 e il 19-1 [redacted] - 4° concerto. Direttore J. Bernard Pommier, viola R. Righetti, viola G. Fioravanti. Musiche di Mozart. 17/1 ore [redacted] prova generale. Ingr. L. 15.000. Inf. e pren. tel. 011 436.0691-436.1540

[redacted] Via Juvarra 15. telefono 011 532.067. Teatro Stabile Torino/Stagione in abbonamento. ore 20.45 via [redacted] **Ue'[redacted]**, da Achille Campanile, regia di Antonio Calenda, con Piera Degli Esposti. Biglietteria Tsl via Roma 49, orario 12/18 lunedì riposo, tel. 011 517.6246. [redacted] **Prosegue:** ore 22,30 Elena Canone e Barbara Cinquatti in **Delirio mulliebre**. Inf.: 011 540.675.

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, telefono 011 817.93.73 La Compagnia Comica Giorgio Molino in **Due nel pianerottolo**. Prenotazioni e informazioni, [redacted] 011 817.93.73

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17. tel. 011 650.02.00. Ven. 29 e sab. 30 gennaio Grand Théâtre De Genève **Steptext** con W. Forsythe. **Soliloqui des cor.** di Manciv Cor[redacted] con N. Duato, **Axioma 7** con O. Naharin. Bigl. 15-23

TEATRO AGNELLI. Via P. Sarpi 111, tel. 011 619.23.51. Il 17/1 ore 11 rassegna Domenicamattinateatro la Comp. Il Baule Volante presenta **Cuore di stagno**. Il 20-21-22/1 ore 21 [redacted] rassegna Insolito 1998/99 con la comp. Amici e Verdenni pres. **La follia della libertà**. Per inf. Ass. Teatrulo tel. 011 437.6230 (dal lun. al ven. ore ufficio)

TEATRO VALDOCCO. via Salerno 12. RIPOSO

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Il 14/1 ore 21.30 **Giovedì ride al Teatro di Torino** rassegna spettacoli comici realizzati da artisti delle due ultime edizioni del Festival naz. del Cabaret [redacted] Fabrizio Cancian e Luca Gardini. Ingr. L. 16.000 abb. posto fisso 5 serate L. 70.000. Il 15/1 ore 21 **An ideal husband** di Oscar Wilde. Teatro in [redacted] originale inglese. Inf. e pren. 011 (779.5603 [redacted] al sab. 10-13 15-19)

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104. telefono 011 257.881. Ore 21 la Compagnia Raffaella De Vita presenta **Il figlio della colpa** divertissement melo[redacted] un atto con Raffaella De Vita e Fabio Rossini. Ingr. 20.000 e rid. 15.000. Inf. e [redacted] tutti giorni [redacted] ore 16/19 allo 011 257.7831

MONTEROSA. Via Brandizzo 65. telefono 011 284.028 Per [redacted] rassegna di Teatro Piemontese **Tuttodandere** possibilità di abbon. agli ultimi 5 spettacoli scegliendo il posto fisso (L. 60.000). Vendite abbon. [redacted] 20/1 dalle 17 alle 19.

GARYBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4. Settimo T.se. Dall'8 al 17/1 inizia spett. ore 21, dom. ore 18.30. Teatro Settimo presenta **Antonelli** un progetto di R. Tarasco in col[redacted] con L. Diana e A. Zamboni con R. Biagiarelli, L. Mascino, L. Valpecina. A [redacted] regia R. Tarasco. Ingresso 20.000 rid. 15.000. Tinvio alla porta L. 10.000. Prenotazioni 011 897 1746 [redacted].

[redacted]. Via Cotta 20 Grugliasco. telefono 011 787 117. RIPOSO

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1. Moncalieri. **La discesa** con S. Iannazzo, G. Dano, E. Prendergast. L'ambizioso numero segna il debutto stagionale della rassegna Nascondigli a cura del Teatro degli Illusi. Ore 21. Interi L. 20.000 rid. L. 15.000

CASCINA DELLA MARCHESA. C.so Vercelli 141 a. Santibriganto Teatro, Reg. Piem. Ass. Cultura, Città di Torino Circoscr. VI, Città di Moncalieri, Ass. Cultura, Arci Nuova Ass. Coord. Moncalieri Teatro, Progetto Giovani Resistenze: dal 17 al 24 gennaio **Giovanni malato**, di F. Bruckner, regia di M. Babuin. Ser. ore 21, festivi ore 17, posto unico Lire 12.000

PICCOLO TEATRO PEREMPRUNER. Piazza Matteotti 39, Grugliasco, tel. 011 401.3328. Il 15 e 16 gennaio ore 21 **La discesa** regia Fay Prendergast, con Gabriella Dano, Silvia [redacted]. Il 20 gennaio ore 20.30 **Corpo di Stato** di e con Marco Baliani. Pren. Tel. 011 401.3328 Ingr. L. 20.000 rid. L. 15.000.

MUSEI E MOSTRE

[redacted]. ALBERTINA BELLE ARTI (v. A. Albertina 6, tel. 011.889.020). Orario: 10-13; 15-19.

ARCHIVIO DI STATO (p.zza Castello 209, tel. 011.540.382): lunedì-venerdì 9-18; sabato 9-14. Mostra: «Il paesaggio nella pittura umbro-marchigiana tra il '500 e l'800». Fino al 14/1, Orario: 9-18, chiuso lunedì.

ARMERIA REALE (telefono 011.543.889). Orario: mar., gio. 13,30-19; merc., ven., sab. 9-14. [redacted]. 9-19. Lunedì chiuso. Mer. e ven. mattina visite gruppi su prenotazione.

[redacted] SUPERGA E TOMBE [redacted] (telefono 011.898.0083). Orario: 10-12; 15-17. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (p.za C. Alberto 3, tel. 011.889.737). Or.: lun.-sab. 8,30-13,50 (fino al 5/1).

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). «Le Meraviglie di Leonardo». Fino al 31/1. Or.: lunedì, mercoledì e giovedì 10-19; martedì 15-19; venerdì, sabato e domenica 10-22.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.

CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-17. [redacted]. visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Informazioni telefono 011.459.36.75.

[redacted] DI MONCALIERI (telefono 011.681.645.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Pren. per gruppi e scolaresche.

ENVIRONMENT PARK Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, tel. 011.22.57.244. Mostra: «Erre come... Conoscere e giocare con i rifiuti». Or.: lun.-sab. 9-17 su prenot.; domenica 15-19.

[redacted] ITALIANA [redacted] FIA (via Avogadro 4, tel. 011.54.65.94). Orario: lunedì-venerdì 15-18,30; sabato e domenica 15-19. Mostra: «The sensual world of coffee - Calendario Lavazza 1999». Fino al 10/1.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEM[redacted] (via Magenta 31, tel. 011.562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiu[redacted]. Visite guidate: collezioni permanenti: venerdì 15,30-17. Sabato 9,30-11. Domenica 15,30. Mostra: «David Hockney - L'opera fotografica». Fino al 31/1.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.547.440). Tutti i giorni 9-14; giove[redacted] 10-19. Lunedì chiuso.

GALLERIA DI SAN FILIPPO (via Maria Vittoria 5): Or.: da lun. a ven. 15-18,30; sab. e dom. 15-19. Mostra: «Primario Studio». Fino al 24/1.

MUSEO DI ANTROPOLOGIA ED [redacted] FIA (via A. Albertina 17, telefono 011.670.72.62) Mostra in allestimento.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (telefono 011.958.7256). Or.: da martedì a venerdì 10-17; sabato e domenica ore 10-19; primo e terzo giovedì del [redacted] dalle ore 10 [redacted] 22; chiuso al lunedì. Mostra: «Emilio Vedova», prorogata fino al 14/2.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCA[redacted] DI RUFFIA» (c. Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Mostra: «Jacovitti - 300 opere originali». Fino al 31/1. Chiuso il lunedì

MUSEO [redacted] ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, tel. 011 521.22.51). Orario: mar.-sab. 9-19; dom. e festivi 14-19; lun. chiuso. Mostra: «La villa dei Volusii e Lucus Feroniae». Fino al 14/2.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Da mar. a sab. 9-19; dom. e festivi 9-14; lunedì chiuso.

[redacted] ETNOGRAFICO E DI SCIENZE NATURALI (c.so Ferrucci 14, tel. 011.44.00.400). Or.: 8,30-12,30; 14,30-18. Fest. 14,30-18. Lun. chiuso.

MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - via M. Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Or.: sab.-dom.-lun. 9-12,30; 14,45-19,15; da mar. a ven. 8,30-19,15. Mostra: «Ecuador. Le Ande dipinte». Fino al 28/2. Video: «Verticale». Fino al 10/1.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p.zza Carignano, tel. 011.562.1147). Ora[redacted]: da mar. a sab. 9-19; Domenica e festivi 9-13. Lunedì chiuso

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, [redacted] 011.436.58.32). Orario 9-12/15-19 tutti i giorni tranne martedì.

[redacted] (corso Galileo Ferraris angolo [redacted] Cernaia, telefono 011 560.34.061 - 562.71.97). Orario: tutti i giorni dalle ore 10 alle 19. Mostra: «Venti di Guerra». Fino 15/1. Prenotazione visite guidate telefonare (dal lunedì al venerdì) 011.884.432.

[redacted] NUMISMATICA - ETNOGRAFIA AR[redacted] (Bricherasio 8, tel. 011.541.557). Tutti i giorni 9-19; lunedì chiuso.

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI [redacted] (via Giolitti 36, tel. 011.432.30.80).

MUSEO [redacted] MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni 9-19; lunedì chiuso.

MUSEO S[redacted] NATURALE DON [redacted] (viale Thovez 37, telefono 011.660.1066). Domenica dalle 14,30-16,30. Feriali: scuole o gruppi su prenotazioni. Visite guidate (15-16,30) tutte le 2° domeniche del mese.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MU[redacted] AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, [redacted] 011.358.1220). Or. 10-16,20, [redacted] chiuso. Mostre: «Gli orientalisti italiani». Orario [redacted] stra 10-19, chiuso [redacted]. Fino [redacted] 6/1.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, tel. 011.436.03.11): Orario; lunedì e mercoledì 10-12, 15-17. Venerdì 10-12.

PALAZZO [redacted] (via Lagrange 20, telefono 011.517.1660) Mostra: «Christo and Jeanne-Claude» Fino al 17/1. Tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19. Prenot. visite guidate tel. (da lun. a ven.) 011.562.9604.

[redacted] CISTERNA (via Maria Vittoria 12, telefono 011.861.21.11).

PALAZZO REALE (p.zza Castello, tel. 011.436.1455). [redacted] martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

PINACOTECA ALBERTINA BELLE ARTI (via Accad. [redacted] 8, tel. 011.817.78.62), da mar. a dom. 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.

PORTICI DEL LINGOTTO (via Nizza 262, tel. 011 664.47.46). Mostra: «Arstab - I labirinti del corpo in gioco». Fino al 31/1. Or.: tutti i giorni 10-19. Pren. visite guidate tel. 011 839.49.13.

[redacted] (viale Crivelli 11, tel. 011.669.25.45).

SPAZIO ESPOSITIVO [redacted] (via P. Micca 18). Or.: tutti i giorni 9.30-19,30, sabato e domenica compresi.

dì per dì IL SUPERMERCATO — La spesa fresca di giornata — dì per dì IL SUPERMERCATO

ANNO NUOVO, BANCA NUOVA.

Grandi novità dal primo di gennaio. Banca San Paolo di Brescia e CAB uniscono le loro forze e danno vita al Banco di Brescia: una struttura più grande per continuare ad offrire servizi più evoluti ed efficienti, per dare più spazio agli interessi del cliente.

Dalla loro fusione nasce anche Banca Lombarda, quotata in borsa, holding dell'omonimo gruppo bancario del quale, oltre al Banco di Brescia, fanno parte anche la Banca di Valle Camonica, la Banca di Genova e San Giorgio, CAB International, SBS Leasing, Capitalgest, Unigest.

Sotto le insegne del Banco di Brescia, c'è l'agilità di una grande banca regionale. Una banca che assomma in sè le caratteristiche della Banca San Paolo di Brescia e del CAB e quindi con una profonda conoscenza del territorio ■ delle esigenze dei suoi abitanti, per offrire sempre maggiori opportunità alla clientela.

BANCO DI BRESCIA: 384 FILIALI IN 24 PROVINCE DI 8 REGIONI.

BANCO DI BRESCIA

«Alcuni eccessi favoriscono le correnti atee che vedono nel Signore la proiezione dell'immagine paterna»

Il Papa: Dio non ha la barba

«Sbagliato immaginarlo come un uomo»

CITTA' DEL VATICANO. Il Dio dei cristiani nulla ha che vedere con l'immagine classica del vecchio con la barba. Lo ha ripetuto ieri Giovanni Paolo II a tre giorni dall'ultima messa che, guarda caso, si è svolta nella Cappella Sistina, sotto la volta affrescata da Michelangelo [redacted] cui il Dio della Bibbia ha [redacted] sembianze di un grande e saggio vecchio. Il tema delle rappresentazioni antropomorfe di Dio è stato spiegato nella catechesi che ha aperto l'udienza del mercoledì, nell'anno di preparazione al Giubileo dedicato ad approfondire la figura di Dio. Come già [redacted] passato, Giovanni Paolo II inizia le sue riflessioni [redacted] aspetti concreti e dall'iconografia prende spunto per arrivare a considerazioni teologiche. Tematiche di questo tipo sono emerse durante le catechesi dedicate a Gesù e alla Madonna, attraverso ricostruzioni della vita quotidiana dell'epoca.

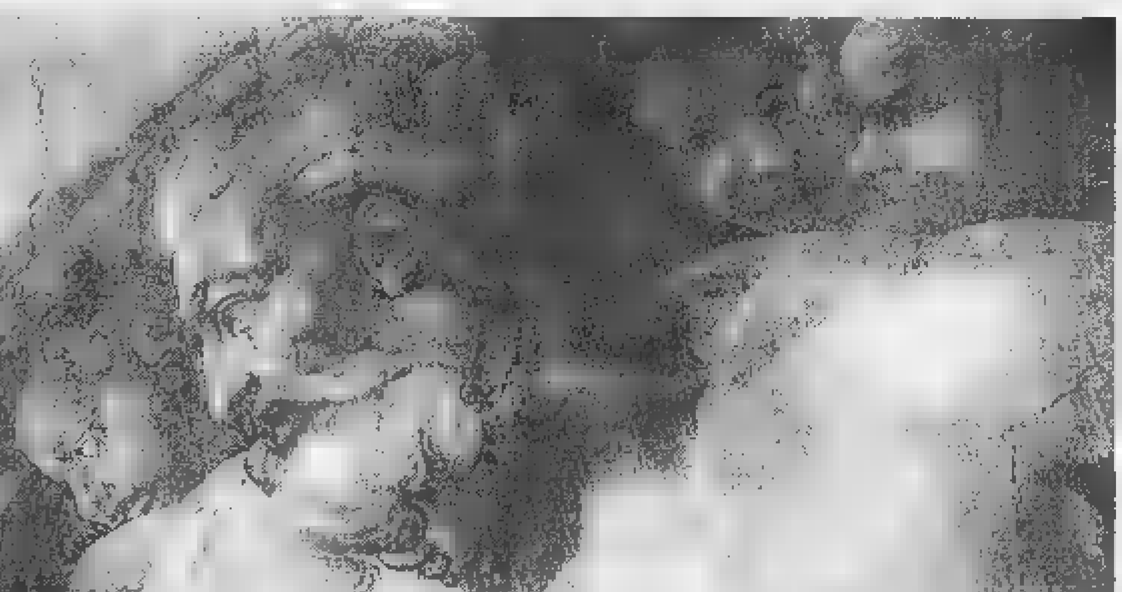
Con Dio non si può partire da una «vita quotidiana» e allora la riflessione ha preso le mosse dall'iconografia: «Partendo dalla [redacted] esperienza, l'uomo è tentato di immaginare la divinità con tratti antropomorfici che rispecchiano troppo [redacted] mondo umano». [redacted] tratta di una pista rischiosa, che porta ad una ricerca di Dio che procede «a tentoni». Non solo, ma insistere troppo nel raffigurare Dio con i tratti umani porta acqua al mulino di quelle correnti [redacted] pensiero che criticano il cristianesimo, instillando il sospetto che dietro di [redacted] si celi [redacted] desiderio dell'immagine paterna perduta. Senza far [redacted], il Papa in questo modo si è richiamato ai «maestri [redacted] sospetto»: [redacted] Marx, [redacted] Nietzsche, a Freud.

Il Papa ha poi parlato della ricerca del «volto di Dio» presente nelle grandi religioni. E' noto che solo il cristianesimo raffigura il Padre, il Figlio e [redacted] Spirito Santo, [redacted] ebraismo e Islam vietano di rappresentare il volto di Dio. Ciò non vuol dire che la loro spinta verso il divino non [redacted] accettabile, tutt'altro. E Giovanni Paolo II ha ribadito che la «Chiesa guarda con rispetto ai tentativi che le religioni compiono per cogliere il volto di Dio, distinguendo nelle loro credenze ciò che è accettabile da quanto è incompatibile [redacted] la religione cristiana. In questa linea si deve conside[redacted]re un'intuizione religiosa positiva la percezione di Dio come Padre universale».

Il discorso si è concluso respingendo l'idea che il Dio degli ebrei sia un giudice crudele, concezione avallata da interpretazioni un po' frettolose dell'Antico Testamento in cui si presenta Iahvè a volte alleato e a volte nemico dell'uomo. Per il Papa nell'antico Israele «il riconoscimento della paternità di Dio è progressivo e insidiato dalla tentazione idolatrica che i profeti denunciano con forza». Col cristianesimo, invece, c'è una radicale novità: Gesù [redacted] manifesta come «Figlio» [redacted] si offre «come unica strada per giungere al Padre».

Luca Tomasi

All'udienza del mercoledì Giovanni Paolo II ha parlato anche dello Iahvè degli ebrei «Non è vero che è un giudice crudele»



La Cappella Sistina affrescata da Michelangelo [redacted] cui il Dio della Bibbia che crea l'uomo ha le sembianze di [redacted] vecchio saggio

L'immaginazione è libera di rappresentare una divinità piena di misericordia

Ma Wojtyla non dà lezioni all'arte

DIO creò l'uomo a [redacted] immagine, [redacted] immagine di Dio lo creò», dice la Bibbia. Invece [redacted] spesso l'uomo a [redacted]struirsi Dio a propria immagine e somiglianza. Lo hanno fatto i nostri grandi [redacted] colti antenati nella storia, i greci e i romani: divinità irose, sensuali, capricciose, vendicative... Si fa anche adesso, magari tra cristiani: un Dio giudice, condannante, indifferente, un Dio che [redacted] silenzioso su tutte le più tragiche vicende umane.

Contro questa immagine deformata di Dio, ridotta soltanto a raffigurazione umana, ha parlato ieri Giovanni Paolo II nella consueta udienza generale del mercoledì. La preoccupazione di Wojtyla, in verità, era di controbattere certe correnti atee che considera[redacted] l'idea di Dio soltanto come una proiezione dell'immagine paterna: un Dio inventato, insomma, per accontentare le nostre esigenze affettive terrene.

Non credo, invece, che Wojtyla abbia voluto rinnegare certe raffigurazioni pittoriche che si trovano anche nelle nostre chiese, le quali mostrano il Padre eterno come un gran vecchio solenne, dalla lunga barba maestosa. E', in genere, l'immagine che si ammira nella composizione della Trinità di pittori famosi, con il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo. Talvolta [redacted] Padre appare solo: è il caso di uno splendido affresco del Pordenone, potente pittore cinquecentesco, in una cupoletta di una chiesa francescana [redacted] Cortemaggiore: un Padre eterno dalla barba fluente portato a volo da uno stormo [redacted] angeli, che è in fondo l'attuazione della frase biblica: «E il Signore cavalcò un cherubino, a volo sulle ali del vento».

Forse, però, anche in qualche nostra vecchia chiesa è rimasta una raffigurazione, non umana, ma simbolica, che potrebbe anch'essa prestarsi come immagine distorta di Dio Padre.

Padre David Maria Turoldo narrò una volta in una predica: «Sotto il soffitto della mia chiesa, c'era dipinto un triangolo, con un occhio là, l'occhio di Dio, fisso, terribile, che [redacted] incuteva spavento. Ricordo che sono perfino andato un pomeriggio, da solo, in chiesa, [redacted] lui [redacted] sempre che mi guardava. E mi sentivo sempre: "Guarda che Dio ti vede!". Sono andato sotto l'organo [redacted] mi vedeva, [redacted] andato sulla porta della [redacted]crestia, e mi vedeva. Sono andato sull'altare, [redacted] mi vedeva...».

Poi Turoldo raccontava di essersi andato [redacted] confessare da padre Leopoldo, oggi San Leopoldo, il famoso confessore della basilica di Sant'Antonio a Padova, e padre Leopoldo gli parlò dell'amore infinito di Dio.

«Io», diceva Turoldo, «avevo altri confessori, ma nessuno mi aveva mai parlato [redacted]. Anzi, c'era mia madre che mi diceva sempre: "Guarda che Dio ti vede! Guarda che Dio ti vede!" Ebbene, quando sono uscito da quel confessionale di padre Leopoldo, ho sentito quell'occhio polifemico rompersi e cadere in frantumi».

Credo che anche papa Wojtyla voglia frantumare questo tipo di immagini, quelle di un Dio sempre pronto a braccare l'uomo, e [redacted] impedire all'immaginazione di rappresentarselo come un vecchio buon Padre, sempre «ricco di misericordia», come il Papa stesso ha scritto appunto nella sua enciclica *Dives in misericordia*.

Domenico Del Rio

IL CASO

CAMBIANO LE NORME ANTISEQUESTRI

Saranno autorizzati i pagamenti anche quando la liberazione non è immediata. «Così lo Stato non sarà nemico delle famiglie»

«Sì a un blocco dei beni più morbido»

E la nuova legge riconoscerà la figura dell'intermediario

A destra: [redacted] marcia organizzata a Tortolì per chiedere la liberazione di Silvia Melis. Sopra: Pietro Folena

ROMA

LO Stato potrebbe approvare il pagamento [redacted] riscatti per liberare i sequestrati, purché tutte le operazioni siano condotte sotto il controllo della magistratura e della polizia. E' cominciata ieri la discussione sulla nuova legge antirapimenti. Relatore è Pietro Folena, coordinatore della segreteria Ds. Dopo le accese discussioni dello scorso anno sul blocco dei beni, e dopo il tragico epilogo del caso Lombardini, [redacted] Parlamento ha deciso che l'attuale legge (non poi così vecchia, risale al '91) è superata.

«Vogliamo che lo Stato sia visto come amico dalle famiglie colpite da un rapimento, non arcigno e distante», dice Folena in trasparente riferimento alle polemiche di papà Melis. Di qui la necessità di innovazioni.

Ma [redacted] Parlamento sono pochi quelli che vogliono buttare [redacted] [redacted]re l'intera legge. Il blocco dei beni, dicono, ha funzionato come buon deterrente contro l'industria del rapimento. Quindi si tenga fermo il caposaldo: la famiglia di un rapito [redacted] deve condurre la trattativa in solitudine, tantomeno maneggiare liberamente i suoi soldi.

La mediazione a cui pensa Folena [redacted] un blocco dei beni più flessibile dell'attuale. Perché attualmente la [redacted] è davvero rigida. Il magistrato autorizza il pagamento di un riscatto solo se serve a arrestare la banda dei sequestratori. Così volle l'ispiratore della linea dura, quel Pier Luigi Vigna, che era procuratore di Firenze e oggi è procuratore nazionale antimafia. In un prossimo futuro, invece, il magistrato potrebbe autorizzare [redacted] pagamento anche «quando [redacted] appaia probabile la liberazione in tempi brevi della persona sequestrata». Su richiesta del pubblico ministero, ma anche su istanza dei famigliari del rapito. Il che amplia di molto le possibilità.

Esiste già un testo-base per la nuova legge. Lo hanno redatto alcuni giuristi che hanno lavorato in collaborazione [redacted] il Comitato contro i sequestri di persona (aderirono i sindacati, la Curia, le coop, gli industriali, le associazioni artigiane, allevatori, coltivatori). E su questa base [redacted]'era già trovata una larghissima convergenza [redacted] forze politiche. Una schiera di parlamentari sardi, [redacted] prescindere dai partiti, ha promesso di sostenere [redacted] proposta.

La nuova legge - visto che vuole allargare le possibilità di pagamento - intende anche regolamentare meglio le forme del riscatto. La cosiddetta «zona grigia», ad esempio, formata di intermediari troppo contigui alla criminalità: in futuro potrebbero trovarsi a convivere due intermediari molto diversi, quelli autorizzati dal magistrato e quelli clandestini.

«Non è che faremo l'albo degli intermediari autorizzati», si schermisce Folena. Ci dovrebbe essere un articolo di legge appositamente dedicato agli intermediari, però, su cui ha lavorato a lungo un sottocomitato dell'Antimafia. L'idea [redacted] di favorire le forme [redacted] pagamento controllato dallo Stato immaginando [redacted] non-punibilità dell'intermediario che opera in collaborazione con la polizia. Pugno di ferro, invece, per l'intermediario che aggira le regole e imbroglia lo Stato. Questo intermediario «cattivo» rischia da due a otto anni se omette di fornire informazioni. La pena viene molto aumentata se l'intermediario ha partecipato a fasi clandestine di pagamento.

Con la nuova legge potrebbero nascere anche dei nuclei di polizia antisequestro. C'è chi immagina di metterli a disposizione del procuratore nazionale antimafia. Ma sul punto le opinioni sono discordanti. Folena teme di costituire l'ennesima polizia.

[fra. gri.]

IN **BREVE**

Delitto Marta, l'aula 6 compatibile col delitto

ROMA. L'aula sei [redacted] perfettamente compatibile come punto di provenienza del colpo che ha ucciso Marta Russo e le prove di sparo con una pistola calibre 22 munita di silenziatore confermerebbero tutte le tesi avanzate dall'accusa. Sono queste le indiscrezioni che trapelano sulla perizia ordinata dalla prima corte d'assise di fronte alla quale si svolge il processo per l'omicidio della studentessa di giurisprudenza Marta Russo, uccisa [redacted] 9 maggio 1997. **[Agi]**

[redacted] Udine, Fisco contro il negoziante

UDINE. Informazioni di garanzia per presunti reati fiscali sono state inviate ai proprietari del negozio «Centro autoradio» di viale Ungheria, [redacted] Udine, dove il 23 dicembre [redacted] bomba uccise [redacted] tre agenti. L'invio delle informazioni di garanzia, spiegano gli inquirenti, non ha collegamenti con l'inchiesta sulla morte degli agenti. **[m. m.]**

Farmaci antidepressivi a carico dello Stato

ROMA. I farmaci antidepressivi saranno immessi nella fascia «A» (a totale carico del Servizio sanitario nazionale). Lo ha stabilito ieri la commissione unica del farmaco. La spesa a carico dello Stato sarà di circa 300 miliardi l'anno. **[Agi]**

Gay, Vaticano blocca una commemorazione

ROMA. «Il Vaticano non ci lascia nemmeno celebrare i nostri martiri». Sotto una pioggia battente una ventina di poliziotti ha impedito a [redacted] delegazione delle maggiori organizzazioni omosessuali di deporre una corona di alloro al centro di piazza S. Pietro, sul luogo dove, un anno fa, si diede fuoco Alfredo Ormando per protestare contro la discriminazione della Chiesa nei confronti degli omosessuali. **[Adnkronos]**

Venezia, una barca contro le onde

VENEZIA. Potrebbe essere, in un futuro nemmeno troppo lontano, uno strumento determinante tra i tanti necessari per la salvaguardia di Venezia. Si chiama «Mangia onda» ed è [redacted] prototipo di [redacted] imbarcazione che abbatte quasi totalmente l'inquinamento sonoro e il moto ondoso. Il prototipo della barca - realizzata dalla ditta statunitense «Moco» - è stata presentata ieri e sarà testata dall'Actv, l'azienda che cura il trasporto pubblico. **[m. l.]**

Risolto il giallo di Cattolica: l'albanese uccisa dall'uomo al quale era legata per amore

Il killer della ragazza nella scarpata

Tradito dal numero di telefono sul polso della vittima

RIMINI. L'assassino ha un nome, la vittima [redacted]no. E' stato arre[redacted] ieri mattina a Fratta Valera, in provincia di Lodi, [redacted] milanese [redacted] anni sospettato di aver ucciso con un colpo di pistola alla tempia la giovane sconosciuta trovata morta il 2 gennaio ai margini dell'A14 tra Riccione e Cattolica. L'uomo, che si chiama Rocco Alex Donati, è accusato [redacted] omicidio volontario e porto abusivo d'arma da fuoco. Donati - legato sentimentalmente alla vittima, consumatore [redacted] e ricercato per evasione dagli arresti domiciliari dalla sua [redacted] di Buccinasco dove era detenuto per rapina - al momento dell'irruzione delle forze dell'ordine era [redacted] compagnia di una giovane donna e [redacted] altri due uomini appena arrivati da Milano.

Gli investigatori riminesi, in trasferta in Lombardia, sono arrivati al presunto colpevole partendo da un numero di telefono cellulare annotato con la biro blu sul palmo della mano sinistra della vittima. Ma a incastrare il milanese c'è anche [redacted] testimone che ricorda [redacted] aver visto la coppia a Riccione poco prima dell'omicidio avvenuto, secondo l'autopsia, tra mezzanotte e le due [redacted] 1° gennaio. L'uomo quella sera, [redacted] bordo della sua auto sequestrata ieri nel blitz milanese, sarebbe passato a prendere la ragazza all'hotel Splendor di Riccione, dove lei alloggiava e dove in passato [redacted] stati anche assieme.

Il giallo dell'autostrada [redacted] può considerarsi però ancora risolto, né [redacted] in archivio come delitto passionale. Manca l'identikit certo della vittima, quasi di sicuro albanese, clandestina, sui 18-20 anni, conosciuta come Silvia. E soprattutto, [redacted] suggeriva la spietata esecuzione, dietro all'omicidio c'è dell'altro: le indagini hanno aperto [redacted] squarcio su un grosso traffico [redacted] droga. Più di una persona [redacted] nel mirino degli inquirenti che non escludono un collegamento con uno dei delitti che hanno insanguinato il Milanese nelle ultime settimane.

La ragazza era stata trovata morta verso le 10 del mattino del 2 gennaio scorso in una scarpata lungo la corsia sud [redacted] un chilometro dall'uscita per Cattolica. Avvolta in un giacchetto con la foto di Di Caprio stampata sul cuore. Alla diffusione della notizia, però, non erano seguite segnalazioni in grado di portare a una identificazione certa. Dall'autopsia intanto arrivavano conferme di segni di bruciature sulle braccia e di una vaccinazione anti-vaiolosa sulla coscia, oltre a una novità inattesa: la vittima era malata di tubercolosi.

A circoscrivere le ricerche è stata la testimonianza di un automobilista pesarese che si è presentato dai carabinieri dicendo di aver dato [redacted] passaggio da Misano a Riccione alla giovane assassinata la sera [redacted] 31 dicembre. L'ordine del sostituto procuratore Daniele Barberini di setacciare gli alberghi della zona ha portato alla svolta: l'individuazione dell'hotel Splendor, a Riccione, dove la giovane [redacted] trascorso le sue ultime notti. **[a. ro.]**

I pm firmano l'arresto di 31 persone

Gioia Tauro, il porto nel mirino dei clan

GIOIA TAURO. Le pretese della 'ndrangheta - in termini [redacted] mazzette o di partecipazione agli utili attraverso l'accaparramento di appalti con ditte riconducibili alla mafia spa - non si sono affievolite [redacted] neppure davanti ai colossi impegati nel decollo del porto di Gioia Tauro, primo nel Sud Europa per il traffico di containers nell'anno appena passato. Con il risultato che, almeno a sentire [redacted] procuratore aggiunto della distrettuale antimafia di Reggio Calabria, Salvo Boemi, «il porto di Gioia Tauro è occupato stabilmente dalle organizzazioni mafiose». Considerazioni che Boemi ha tratto leggendo e rileggendo centinaia di pagine dei rapporti investigativi [redacted] Criminalpol, Ros dei carabinieri e Dia, [redacted] [redacted]o alla base dell'inchiesta nell'ambito della quale, all'alba di ieri, è stata eseguita gran parte delle 31 ordinanze di custodia cautelare in carcere firmate dal gip distrettuale di Reggio Calabria. Nel mirino degli investigatori, con l'accusa di associazione mafiosa, elementi delle cosche Molè-Piromalli, di Gioia Tauro, e numerosi imprenditori. Dieci gli arresti eseguiti, 13 ordinanze notificate in carcere, [redacted] indagati irreperibili, [redacted] dei quali già latitanti. Infiltrazioni negli appalti e subappalti per opere e servizi, anche con la costituzione [redacted] società di comodo facenti capo [redacted] prestanomi, tentativi di estorsione di rilevante entità. **[r. v.]**

Un'inchiesta dopo la sentenza del Tar

Lo stop alle lattine Rischi e polemiche

[redacted] igieniche o potenzialmente pericolose? La guerra delle lattine continua, dopo la sentenza del Tar del Lazio che ne mette in dubbio la sicurezza. «Il rischio di trasmissione di malattie infettive dalle lattine [redacted] bibite è una frottola», è il commento del professor Gaetano Maria Fara, presidente della Società italiana di igiene, medicina preventiva e sanità pubblica. L'Anfima, associazione che raggruppa i fabbricanti di imballaggi metallici, ritiene «ingiustificato qualsiasi allarmismo», mentre l'Assobibe (aziende produttrici [redacted] bevande analcoliche) afferma che la sentenza del Tar [redacted] impone la modifica del sistema di apertura delle lattine. An [redacted] Udr si schierano invece con il Codacons e chiedono risposte serie dai responsabili della sanità, mentre il pretore torinese Raffaele Guariniello indaga sul problema già da aprile. Si torna anche a parlare di soluzioni di chiusura innovative: il «sistema Mamone» prevede [redacted] anello che determina l'apertura di una fessura. La corsa della linguetta viene però fermata da due rinforzi ed essa ri[redacted] attaccata al coperchio, senza immergersi nel liquido. Il «sistema Mongarli»: prevede una linguetta che, una volta sollevata, si ripiega su se stessa a forma di «zeta» rimanendo esterna alla lattina. Il «sistema Shess» (Ronchail il suo inventore): tirando il classico anello, dalla lattina fuoriesce un piccolo beccuccio. E' l'unico sistema che evita ogni contatto della bocca [redacted] la superficie esterna della lattina. **[r. cri.]**

L'Airbag è di serie su tutte le Ford. Ricordate di allacciare sempre le cinture.

http://www.ford.it/focus

fordfocus.
scopritela treporte.

ford presenta focus treporte.
un'auto moderna, piena d'ingegno e di sostanza.
prima per comfort, spazi interni e sicurezza.
ford focus. in 30 versioni e 3 soli prezzi.
lire 26.950.000 · 28.550.000 · 30.150.000.
euro 13.918 · 14.744 · 15.571.

rompere gli schemi oggi.

fordfocus

vieni a provare l'auto dell'anno 1999
sabato 16 e domenica 17 dai concessionari ford.

Ford
Bellezza e Coscienza

Doping: Lazio e Salas nel mirino di Guariniello

Nizzola dai giudici «Non ho segreti»

Luciano Nizzola è stato interrogato per oltre due ore in procura a Roma: «Ho risposto a tutto collaborando con serenità»

ROMA. Il presidente della Federcalcio, Luciano Nizzola, è stato interrogato ieri dai sostituti procuratori Silverio Piro e Vincenzo Roselli, che conducono la parte romana dell'inchiesta sul doping. Nizzola, per il quale l'ipotesi di [illegible] sarebbe aver provocato illecito vantaggio alle società celando [illegible] di doping, è stato accompagnato dagli avvocati Severino e Mittone. «Sono sereno e confermo d'aver risposto alle domande collaborando. Ho fiducia nella giustizia e nell'esito finale di questo procedimento», ha detto alle 16 lasciando la procura dopo circa due ore e mezzo. Nizzola non ha fatto altre dichiarazioni in merito, appellandosi al segreto istruttorio. Ha però commentato i fatti di Salerno e le proposte di Blatter: «Il primo è un fatto estremamente incresciosi di violenza senza giustificazioni. Sono solidale col presidente della Salernitana e con i suoi giocatori ma ai tifosi vorrei dire che [illegible] possono dimenticare il miracolo che li ha portati in serie A». Identità di vedute anche col presidente Fifa Sepp Blatter sull'uso del mezzo tv in campo: «Se servisse per giudicare gli arbitri non potremmo [illegible] d'accordo, ma se invece contribuisse ad aiutare saremmo disponibili». Martedì, a Parigi, Blatter si era detto d'accordo sull'eventuale uso di un monitor per accertare ad esempio se un pallone ha varcato la linea di porta, [illegible] dichiarandosi contrario sull'uso della moviola integrale.

Intanto prosegue [illegible] Torino l'inchiesta del procuratore Guariniello. Sono almeno un centinaio i calciatori che negli ultimi 4 anni avrebbero dichiarato, ma solo dopo il sorteggio antidoping, di aver assunto farmaci a «restrizione d'u[illegible] (corticosteroidi, beta-agonisti, anestetici locali). Fra questi, alcuni laziali e sicuramente Marcelo Salas: [illegible] campione cileno ha più volte assunto una miscela di corticosteroidi e anestetici. La mancata «notifica preliminare» a Federmedici [illegible] Figc è stato l'argomento della deposizione di ieri, davanti a Guariniello, del medico sociale laziale Claudio Bartolini. Il dottore ha dichiarato di essersi posto il problema, ma di non aver avuto chiarimenti dagli organi federali. La Figc ha diramato sabato una circolare sul rispetto delle «notifiche preventive». [r. do.]

GIUDICE E ARBITRI [illegible]

In A stop a 10 giocatori (compresi Padalino e Ziege)

Per Bettin sempre il Milan è la terza volta in un mese

MILANO. Dieci giocatori sono stati sospesi in serie A per un turno. Sono Padalino (Fiorentina), Pagani[illegible] (Bologna), Ziege (Milan), Ambrosetti e Stovini (Vicenza), Brassan (Bari), Candela (Roma), Giannichedda (Udinese), Sensini (Parma) e Tosto (Salernitana). In B stop [illegible] due turni ad Annoni (Monza); uno a Bellucci e Cozza (Lecce), Beghetto e Orlando (Treviso), Briano e Giacchetta (Reggina), Cavallo (Monza), Cristante (Ravenna), Doni [illegible] Sottil (Atalanta), Franchini (Fidelis Andria), Frezza (Chievo), Mantelli (Cesena) e Nunziata (Brescia). Multa di 25 milioni al Brescia, sospeso l'allenatore Baldini per un turno (insulti all'arbitro).

Continua a riservare sorprese il sorteggio arbitrale, che nel ritorno dovrebbe subire piccole modifiche. Bettin ritrova il Milan per [illegible] 3ª volta nelle ultime 4 giornate. Polemiche a Genova [illegible] 20 dicembre (2-2, mancata espulsione [illegible] Costacurta) e il 6 gennaio (in Milan-Juve 1-1 negò [illegible] rigore per fallo di Davids su Leonardo e annullò [illegible] gol regolare a Tudor). Bazzoli ritrova subito la Lazio.

Serie A (17ª giornata): Bari-Samp Bolognino, Bologna-Inter Boggi, Fiorentina-Cagliari Rodomonti, Milan-Perugia Bettin, Parma-Lazio (20,30) Bazzoli, Roma-Vicenza Farina, Salernitana-Piacenza Cesari, Udinese-Empoli Tombolini, Venezia-Juve De Santis. **B** (18ª giornata): Atalanta-Treviso Rosetti, Chievo-Monza Sputore, Cosenza-Lucchese Paparesta, Genoa-Cesena Rossi, Napoli-Verona (sab. 14,30) Serena, Pescara-Lecce Cardella, Ravenna-Cremonese Bertini, Reggiana-Brescia Pirrone, Ternana-Reggina Castellani, Torino-F. Andria Bonfrisco.

Mondonico cambia il centrocampo, ma non si parla di crisi

Toro, piccoli ritocchi

Asta: «Continuiamo la marcia»

Antonino Asta

TORINO. Il centrocampo del Toro è sotto tiro [illegible] dopo le prime due giornate di campionato dell'anno nuovo. L'accusa è di [illegible] aver saputo gestire al meglio partita e risultato [illegible] Treviso e Brescia. Se [illegible] vero che il discorso dovrebbe riguardare tutta la squadra e [illegible] non soltanto il reparto mediano, resta il fatto che Mondonico, per la prossima gara interna con la Fidelis Andria, sta pensando di correggere la formazione con i rientri di Tricarico e Sassarini (o Crippa). Sempre che superino l'odierno collaudo a Orbassano, accanto verranno schierati con Asta, Scienza, Scarchilli e Lentini. Il sacrificato di turno sarà Sanna che finirà in panchina insieme con Mercuri. Si prospetta un centrocampo più tecnico, per vincere e cercare di approfittare di eventuali passi falsi di Verona e Treviso impegnate rispettivamente a Napoli e a Bergamo con l'Atalanta. Senza dimenticare il confronto fra Pescara e Lecce, due dirette inseguitrici che vanno tenute a distanza di sicurezza.

Il Treviso ha strappato un punto al Delle Alpi e il Brescia [illegible] ha conquistati tre in [illegible] [illegible] impedendo al «cervello» granata di [illegible] giocare. Scarchilli - che in settimana conta di riaprire le trattative per il contratto che scadrà il 30 giugno -, ammette che gli avversari hanno attuato mosse valide, pressando sulle fasce laterali, ma respinge la parola crisi: «Volevamo vincere e abbiamo peccato di ingenuità. Tutto qui. Basterà limare qualcosa [illegible] imparare ad amministrare meglio le varie situazioni di gioco. Dopo l'infortunio ho faticato [illegible] ritrovare ritmo ma ora sto bene [illegible] conto di dare [illegible] contributo superiore».

Dopo il fantasista, si ribella alle critiche anche Scienza: «Evi[illegible] processi [illegible] disfattismo. Siamo terzi, [illegible] complichiamoci la vita con problemi che non esistono. A conti fatti sarebbe stato realistico accontentarci dopo il pari di Asta, [illegible] avevamo già assunto l'iniziativa e avvertivamo nel Brescia la paura di perdere. Ci ha castigati [illegible] gol casuale, in contropiede. La nostra è una squadra atta a imporre il proprio gioco. E' una questione [illegible] spirito e di carattere».

I probabili rientri di Tricarico sulla fascia destra accanto ad Asta [illegible] di Sassarini sulla sinistra in tandem con Lentini, consentiranno al Toro di riproporre quelle che, sino alla vigilia di Natale, erano le accoppiate vincenti di Mondonico. Anche Ficcadenti (ieri il [illegible] procuratore Carpeggiani si è accordato con la società per il rinnovo del contratto (fino al giugno 2000) è in preallarme per il ruolo di libero, ma sembra scontato il recupero di Maltagliati, che ieri era totalmente sfebbrato.

Così disposto, [illegible] Toro potrà riacquistare i suoi equilibri indispensabili per alimentare le offensive di Asta, Ferrante e Lentini senza scoprirsi troppo. E Asta dice che per la Fidelis Andria non sarà facile pressare Scarchilli e Scienza, i portatori di pallone: «A Brescia, i nostri due registi hanno comunque lavorato bene e fornito assist pregevoli sia a me che a Ferrante».

Il centrocampista si sente bene. La sosta [illegible] lo ha appesantito: «Il Toro ha solo rallentato la sua corsa. Durante l'arco della stagione c'è sempre un appannamento. Noi l'abbiamo avuto nelle prime due gare [illegible]. Ma non ci sono problemi, tutto fila [illegible] nel verso giusto».

Nel primo tempo domenica scorsa c'era stato [illegible] vivace battibecco tra Ferrante [illegible] Asta: il bomber, smarcato sotto porta, pretendeva il passaggio dal compagno che, invece, [illegible] concluso fuori. Asta poi aveva firmato il temporaneo pareggio su cross dal fondo di Scarchilli. Segnare per Asta è sempre stato [illegible] optional. Si sente più centrocampista che attaccante ma, dopo due reti di piede [illegible] una di testa, ci sta prendendo gusto: «Ora tutti hanno fiducia in me». E lui, quando è in zona-gol, [illegible] tira più indietro.

Bruno Bernardi

NELLO SWAZILAND [illegible]

Le giocatrici accusano

«Perdiamo perché [illegible] i più forte solo [illegible]»

JOHANNESBURG. Una secca sconfitta (15-0) con il Sudafrica ha aperto un increscioso e boccaccesco vaso di Pandora sulla nazionale femminile di calcio dello Swaziland, il piccolo regno che si trova sotto il Mozambico. «Perdiamo così perchè i nostri allenatori pensano a chiederci solo sesso. Di come giochiamo non gliene importa niente», dichiarano le ragazze al *Times*, quotidiano locale.

Una delle giocatrici ha affermato che chi rifiuta i propri favori ai componenti dello staff tecnico viene automaticamente esclusa dalla nazionale. Non è chiaro è se la nazionale abbia giocato male perchè poco allenata e stanca a [illegible] dell'eccessiva attività sessuale, [illegible] fosse stata selezionata impropriamente in virtù, oltre che della disponibilità, della avvenenza delle giocatrici. [a. a.]

SPORT **FLASH**

[illegible] Esplosione davanti alla palazzina che fino al '94 ospitava la sede del Pisa: si teme possa essere un avvertimento per il processo a un gruppo ultrà, in programma domani, dopo gli incidenti in Pisa-Fontedera di aprile.

[illegible] **ALL'INTER.** Dopo Dabo al Vicenza, l'Inter ha dato il portiere Mazzantini e il difensore Mezzano in prestito al Perugia. Oggi amichevole con la Biellese ad Appiano.

[illegible] **CONSIGLIO DI LEGA.** Oggi [illegible] parlerà di diritti tv, della 2ª piattaforma digitale per la prossima stagione e delle trattative con la serie C.

[illegible] **RECUPERO IN C.** Recupero di C2/A: Borgosesia-Voghera 0-0. Di Marzio è il nuovo ds del Padova (C1).

[illegible] **F1,** [illegible] Primi test dell'anno per la F1 a Barcellona. Da oggi in pista anche la Ferrari con Eddie Irvine e Luca Badoer.

[illegible] **CEDUTO** [illegible] Il gruppo Enic, padrone del Vicenza, [illegible] avrà il glorioso stadio di Wembley, ceduto per 280 miliardi dalla società Wembley alla Federcalcio inglese che [illegible] ricostruirà per l'eventuale Mondiale 2006.

[illegible] Oggi in Eurolega (12ª) derby bolognese Kinder-Teamsystem [illegible] Panathinaikos Atene-Varese. La Giudicante della Fip ha annullato il punto di penalità inflitto alla Polti Cantù dopo gli incidenti nel match con Varese.

[illegible] **IPPICA:** [illegible] **RICCA.** A Cagnes sur Mer, [illegible] Francia (trotto), combinazione 13-14-2, quota L. 5.309.500, coppia (rit. [illegible] 15) L. 149.400.

Telefonata anonima segnala l'ordigno nella galleria di Quassolo, chiusa l'autostrada

Falso allarme bomba sulla A 4

Deviato il traffico, centro di Ivrea in tilt

IVREA. La telefonata è arrivata al centralino del 113 intorno alle 17 e 10: «C'è una bomba nella galleria di Quassolo, sulla A5 Torino-Aosta». In un attimo è scattato l'allarme: il tratto di autostrada tra Ivrea e Quincinetto è rimasto chiuso per oltre due ore, il tempo necessario per gli agenti della Polizia stradale di cercare le tracce dell'ordigno nelle due gallerie. Solo alle 19 e 30 l'allarme è cessato ed è stato possibile riaprire l'autostrada.

«Non è stata trovata nessuna bomba - hanno detto gli agenti della Polstrada - l'emergenza può rientrare». Si è trattato solo di uno scherzo, dunque, ma tanto è bastato per creare pesanti disagi alla circolazione. In particolare a Ivrea, che in un attimo è andata in tilt a causa del traffico che si è riversato in centro.

Decine e decine di Tir hanno dovuto infatti attraversare la città in piena ora di punta, mentre molta gente usciva dagli uffici. Le situazioni più critiche si sono registrate lungo via Jervis, nei pressi di Palazzo Uffici, in corso Nigra, sul Lungo Dora, in via Circonvallazione e in corso Vercelli. In questi tratti si sono registrate code di diversi chilometri. Una parte degli automobilisti diretti in Valle d'Aosta sono stati dirottati lungo la provinciale Banchette-Quincinetto ma questo non è stato sufficiente a limitare i disagi.

Molte le persone che sono state colte ovviamente di sorpresa: numerose, infatti, le telefonate di protesta di automobilisti che chiedevano spiegazioni e che volevano sapere che cosa fosse successo. Tra le tante voci di protesta qualcuno, imbottigliato tra i lunghi serpentoni di automobili, ha anche avuto voglia di sdrammatizzare: «Era dai tempi in cui funzionava l'Olivetti che in città non c'era una traffico di queste proporzioni».

Ancora problemi al già caotico traffico nel centro di Ivrea. Questa volta un falso allarme ha obbligato i tir a deviare dall'autostrada e la città è stata invasa

Ma tanti sono stati i commenti di automobilisti inferociti. Soprattutto perchè l'episodio ha riscatenato vecchie polemiche. Legate soprattutto al fatto che Ivrea non ha un sistema di tangenziali in grado di limitare il traffico nel centro cittadino durante le ore di punta oppure di arginare emergenze come quella di ieri pomeriggio. E' stato sufficiente, infatti, che l'autostrada venisse interrotta per un paio d'ore per mandare in tilt l'intero sistema cittadino. L'unica alternativa all'attraversamento del centro epodiese è la provinciale Banchette-Quincinetto; che però si restringe nel tratto di Dora, la frazione Borgofranco dove, oltretutto, per mesi è rimasta in vigore un'ordinanza che vietava l'attraversamento ai Tir.

E mentre il centro di Ivrea restava paralizzato, gli agenti di polizia cercavano la bomba setacciando palmo a palmo i due tunnel. Solo dopo un paio d'ore è stato possibile riaprire il tratto autostradale. E' la prima volta che si verifica un fatto del genere: è già successo in passato che qualcuno telefonasse annunciando la presenza di una bomba in quelle gallerie. E anche in quelle circostanze è stata vista la stessa scena: nessuna traccia di ordigni e Ivrea paralizzata da ore e ore.

Giampiero Maggio

Ivrea, l'extracomunitario arrestato

Autista pestato da un marocchino

Prima ha riempito di insulti un autista della Satti, sputandogli anche addosso, al capolinea della tratta Ivrea-Pont Canavese. Poi, quando ha visto che stava per chiamare la polizia, gli ha sferrato un pugno sul viso, andando quindi a rifugiarsi con i suoi amici in una vicina birreria. Rachid Khanani, 27 anni, marocchino abitante in frazione Campore di Cuorgnè, non è però riuscito a farla franca. Sul posto, infatti, è subito arrivata una pattuglia dei vigili urbani e poi del commissariato di Ivrea.

Grazie alle descrizioni dell'autista (Luciano Vecchio, 51 di Cuorgnè) e di una ragazza, che aveva assistito alla scena, l'extracomunitario è stato identificato e ammanettato dagli agenti. Ora è in carcere, con l'accusa di violenza ai danni di un incaricato di pubblico servizio; una la querela della Satti, scatterà anche l'imputazione di interruzione di pubblico servizio.

I fatti successi martedì, alle 18.30. Khanani e altri 3 suoi connazionali (tutti denunciati per oltraggio, anche perchè sprovvisti di documenti) volevano salire sull'autobus, fermo all'incrocio di porta Vercelli a Ivrea, pagare il biglietto. Agli inviti dell'autista, hanno risposto con insulti e minacce. E quando l'uomo è sceso per dare l'allarme, Khanani lo ha seguito e lo ha colpito sulla bocca con un pugno, causandogli una ferita guaribile in 7 giorni. I 4 marocchini si sono poi nascosti nel bar Fabiana (ex Number One), ma sono stati subito raggiunti e fermati da poliziotti e vigili.

[m. rev.]

IN BREVE

CUORGNE', INSEGUIMENTO. Inseguimento, la scorsa notte sulla provinciale Castellamonte-Cuorgnè. La pattuglia dei carabinieri di Vico ha inseguito una «Volkswagen Golf» con tre persone a bordo; l'autista Golf, alla vista dei militari, ha fatto inversione tentando di seminare gli inseguitori. La corsa è terminata a Cuorgnè, in via Provinciale, con la fuga dei tre in mezzo ai boschi. Sull'auto, risultata rubata a Torino e di proprietà di Bruno Milanesio, 55 anni, di Mercenasco, gli uomini dell'Arma hanno rinvenuto materiale rubato.

RIVAROLO, ... E' stato rinviato il prossimo il processo in pretura a Rivarolo che vedeva come imputato per omicidio colposo Gaspare Iosolo, proprietario dell'elicottero precipitato nel maggio dell'94 a Oglianico. Nell'incidente morirono tre persone: Livio Baussano, Elio Fossat, Giorgio Gallo. Ieri non è stato possibile nominare il consulente tecnico d'ufficio che dovrà analizzare la carcassa dell'elicottero.

..., LAVORI. Molti automobilisti protestano per la situazione della statale 26, tra Montalto e Borgofranco, interessata dai lavori di completamento del canale scolmatore. Il «by-pass» realizzato per consentire il transito, infatti, viene ritenuto poco segnalato e quindi pericoloso. «Soprattutto di notte - sono le proteste - l'area dovrebbe maggiormente illuminata. Invece la deviazione improvvisa ha già causato diversi incidenti».

..., ... Resta in carcere William Zambara, anni, lo scippatore di Borgofranco arrestato sabato scorso dai carabinieri subito dopo una rapina ai danni di un'anziana donna a Ivrea. Il gip ha convalidato l'arresto del giovane (difeso dall'avvocato Campanale), che deve rispondere anche di altri due scippi.

... ESTORSIONE. E' stato rinviato al 10 maggio il processo per l'... alla concessionaria Peila di Pavone e per l'estorsione nei confronti del titolare. L'udienza dell'altro ieri non si è tenuta, per problemi di salute di uno degli imputati.

Castellamonte, era stato condannato per concussione

Pena ridotta in appello all'ex primario Fiorina

CASTELLAMONTE. «Sconto» di pena per il professor Lorenzo Fiorina, 69 anni, di Torino, l'ex primario della divisione di medicina dell'ospedale di Castellamonte condannato nel settembre del '97 a 2 anni e 2 mesi di reclusione (con interdizione dai pubblici uffici per un identico periodo) per ..., abuso d'ufficio, omissione d'atti d'ufficio e falso materiale e ideologico. I giudici della Corte d'Appello di Torino hanno accolto l'istanza dei suoi legali, concordando una pena di anni con i relativi benefici di legge.

Il professor Fiorina è stato arrestato nel settembre del '94, al termine di una lunga e delicata indagine dei carabinieri, coordinata dal sostituto procuratore di Ivrea Lorenzo Fornace. Secondo le accuse, l'ex primario avrebbe intascato mazzette di 100 o più mila lire per agevolare il ricovero di malati o per evitare dimissioni di un paziente. In alcune occasioni, inoltre, avrebbe dimesso pazienti appena deceduti come se fossero ancora in vita.

Con Bersani si parla del piano industriale dell'Olivetti

A Roma torna d'attualità la vicenda OP Computers

SCARMAGNO. Torna d'attualità la questione della OP Computers di Scarmagno. A sollevarla (soprattutto per il persistere dei problemi finanziari) sono stati i segretari di Fim, Fiom e Uilm, ieri a Roma al tavolo del ministro dell'Industria Bersani insieme ai vertici della Olivetti, nel corso del primo incontro sul piano industriale dell'azienda epodiese.

Il ministro ha assicurato che la prossima settimana le parti interessate, le stesse che nell'estate scorsa avevano partecipato ad una estenuante trattativa, verranno nuovamente convocate a Roma. E per lunedì prossimo il presidente del Consiglio comunale di Ivrea, Bruno Zanotti, ha indetto un riunione del «Comitato crisi», composto dai capigruppo, per fare un esame della situazione. Intanto il ministro Bersani ha fissato un calendario di incontri per discutere il piano industriale della Olivetti, per ogni settore dell'azienda; entro fine mese, inoltre, verrà esaminato anche il piano della Wang.

Proteste in Consiglio

Foglizzo ...

FOGLIZZO. Dopo anni di proteste e battaglie, l'altra sera il consiglio comunale di Foglizzo, per risolvere il problema dei rifiuti urbani in paese, ha deciso di entrare con gli altri 32 comuni a far parte del consorzio Aisa. Con i voti della maggioranza (astenuti i consiglieri presenti di opposizione) l'assemblea ha approvato lo statuto e la convenzione con il consorzio. Adesso se accettare o meno l'ingresso di Foglizzo in A.I.S.A. aspetta soltanto più all'assemblea generale dei comuni, che si riunirà domani alle 21 presso la sala consiliare di Chivasso.

Lavori a Ivrea

...

IVREA. Stanno creando polemiche e proteste i lavori di rifacimento di piazza San Francesco, realizzati dalla Ivrea Parcheggi. Nei giorni scorsi, infatti, sono stati abbattutti alcuni pioppi di circa anni. «Questa amministrazione - insorge la portavoce dei Verdi, Graziella Bronzini - prosegue l'opera della giunta precedente, che ha fatto tagliare decine di alberi con motivazioni assurde».

Remo Iosio, neo all'arredo urbano, assicura che si informerà sulla vicenda. «Ma non ci devono essere dubbi - dice - che per ogni albero abbattuto ne deve essere piantato un altro». Con questi lavori, la piazza verrà chiusa e delimitata da una sbarra; l'accesso sarà consentito soltanto alle auto di servizio del commissariato.

DOVE & QUANDO

... Visita guidata domenica 7 febbraio alla mostra dei Bruegel allestita al Museo Civico di Cremona. Partenza ore dal piazzale Pam di Rivarolo. Informazioni e prenotazioni Libreria dell'Orco, via Ivrea 70, Rivarolo (tel. 0124.26012). Costo mila. Iscrizioni entro il 31 gennaio.

MUSICA ... Al circolo La Piazzetta di piazza Gioberti a Ivrea, alle 21, Carla Zanetti presenta il terzo concerto della stagione dell'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte - luogo sabato alle 21 e domenica alle 16 al Teatro Giacosa -, imperniato su opere di Beethoven e Mozart. Segue un rinfresco offerto ai presenti dall'Orchestra. Informazioni allo 0125/49026 o allo 0347/2941236.

... Entro la fine di gennaio inizieranno, al Centro civico del quartiere Bellavista di Ivrea, i corsi di recitazione promossi dall'associazione Quartiere e gestiti da Dominpoiteatro. Sono previste tre settimanali di lezione; il costo è pari a 90 mila lire mensili (80 mila per i giovani fino a 25 anni). Informazioni allo 0125/234544.

... **FOTO.** Il Consorzio organizzatore della manifestazione ha indetto la quinta edizione del ... fotografico nazionale «Storico Carnevale di Ivrea». I partecipanti devono inviare le loro diapositive (nel numero massimo di sei) entro il 20 marzo a Consorzio per l'organizzazione dello Storico Carnevale di Ivrea - casella postale 260 - 10015 Ivrea (To). I lavori possono anche essere consegnati alla segreteria del Gsr Olivetti in via Montenavale 1. La quota di partecipazione (20 mila lire, 15 mila per i tesserati Fiaf), dev'essere inviata a mezzo vaglia postale a: Consorzio per l'organizzazione dello Storico Carnevale di Ivrea - Antico palazzo della Credenza - 10015 Ivrea (To).

... Sono aperte le iscrizioni alla rassegna musicale «Tavagnasco rock '99», che si terrà dal 23 aprile al 1°maggio. Le domande di partecipazione devono pervenire entro il 17 gennaio all'associazione Spazio Futuro (via Dora Baltea 3 - 10010 Tavagnasco). Per informazioni telefonare allo 0125/658450.

... Domani, alle 19.30 nel padiglione degli impianti sportivi di Cascinette, si aprono i festeggiamenti dedicati a Sant'Antonio Abate con una per Coscritti (quegli degli anni che finiscono con 4 o 9), Alpini, familiari, amici e simpatizzanti. Prenotazioni allo 0125/615829 e allo 0125/615830.

Radio Dimensione Suono NETWORK

ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

SOCCORSI
Emergenza sanitaria [redacted]
Guardia medica 58201030
Cri [redacted]
Ambulanze [redacted]
Assistenza al cittadino 5875322
[redacted] 4897.0660-7705.5563
Centri Antiveleni 490663-3054343
[redacted] **a domicilio** (anziani, disabili) [redacted]
Alcolisti [redacted] 6636620
Droga che fare [redacted]
Ambulatorio veterinario [redacted]
PUBBLICA SICUREZZA
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale 55441
Vigili Urbani (Pronto intervento) [redacted]
Vigili del Fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di finanza (Pronto intervento) 117
PREVENZIONE
Telefono Azzurro (Abuso minori) 58320802
Telefono Rosa (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Ricordando Lorenzo Perosi

QUANDO morì, nel 1956, tutto il mondo ricordò questa figura di musicista che aveva dato [redacted] splendore all'oratorio musicale. A Roma viveva al secondo piano del Palazzo del Sant'Uffizio, ora trasformato in ufficio, dove ha sostato anche papa Wojtyla. Qui era solito comporre [redacted] suo pianoforte che gli era stato donato negli anni Trenta dalla città di Tortona, dove [redacted] nato. Sul pianoforte, in mezzo ai libri di musica, anche un piccolo busto del Bellini. La prima idea di scrivere un oratorio la ebbe a tredici anni leggendo lo «Jephte» di Carissimi. Cominciò gli studi musicali sotto la guida [redacted] padre, il maestro Giuseppe, direttore della cappella del Du[redacted] Nel 1891 trascorre otto mesi nell'abbazia di Montecassino a studiare il canto gregoriano, successivamente nel 1893 è a Ratisbona a studiare il Palestrina e i grandi polifonisti grazie al mecenatismo del conte musicologo Lurani che [redacted] perdeva occasione di illustrare il talento di Perosi ai suoi amici, a Verdi, prima di tutto e, poi, a Boito. Con il Cardinale Sarto patriarca di Venezia, poi Pio X, fu alla Cappella Marciana. Leone XIII lo nominò direttore della Cappella Sistina. Tra i suoi amici Puccini, Mascagni, Toscanini, Massenet, Respighi, Pizzetti, Fogazzaro e Carducci che con il Vangelo in mano aveva assistito ad [redacted] sua esecuzione. Oggi alle 18.30 presso l'Oratorio dei Borromini (piazza Chiesa Nuova 18), l'appuntamento è con il **Sermone - Ritratto di Lorenzo** Perosi tenuto da **Arcangelo Paglialunga**. Ingresso libero.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI [redacted]
Centralino 67101
Ama (Pulizia della città) 167.867035
GUASTI
Acea (Pronto intervento elettrico) 167.228833
Acea (Pronto intervento acqua) [redacted]
Aci [redacted] [redacted] 116
Enel [redacted]
Italgas 167.803020
Pronto intervento Idraulico 5295969
Telecom [redacted]
TRASPORTI
Atac 46954444
Metrebus 167.431784
Ferrovie dello Stato
F.S. Informazioni [redacted]
Biglietti Eurostar a domicilio 4681 [redacted]
Informazioni andamento [redacted] [redacted]
Aeroporti
Leonardo da Vinci [redacted]
Ciampino [redacted]
Taxi [redacted]-4994-88177-6645-4157

Radio Dimensione Suono NETWORK

ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

TEATRI

AGORA' 065874167 v.della Penitenza, 33. Sala A: **La Russa** da Dostoevskij, Cechov, Bulgakov. Regia di S. Di Mattia. Alle ore 21. Sala B: **Reunion Dark Pony** di D. Mamet, con P. Giusti, G. Lepore. Regia M. Farau. Alle 21.

ALFELLINI 065757570 v. Francesco Carletti, 5. Tutte le sere **Serata di cabaret e musica** con la Compagnia dell'Alfellini e attori ospiti a sorpresa. Alle 22.30. Domenica riposo.

ANFITRIONE 065750827 v. S. Saba, 24 **La signora è da buttare** di E. Testoni, S. Stern, regia di Sergio Ammirata. Alle 21.15

ARCILIUTO 066879419 p.za di Montevecchio 5. La comp. Quinte e senza presenta **[illegible] d'amore** di Gabriella Nicolosi. Alle 21. Domenica riposo.

ARGENTINA 66804601/2 l.go di Torre Argentina, 52. **Questa sera si recita a soggetto** di L. Pirandello, regia di L. Ronconi. Alle 17

ARGILLA TEATRI 066381058 v. dell'Argilla, 18. **Brecht e Valentin I corvi parlanti** di M. Casé. Alle 21.

ARGOT 065898111 via Natale del Grande, 27. **[illegible] a teatro: Grand hotel Italia** prima parte - **Anni '40 "Il gregario"** [illegible] Pieratini - **Anni '50 "Il vizio assurdo"** di P. Palladino - **Anni '60 "Boom"** di C. Jannuzzo. Alle 21

BELLI 065894875 p.za S. Apollonia, 11a. **Nel nome del padre** di L. Lunari, con Paola Della Pasqua, Gianluca Machelli. Alle 21.

BRANCACCIO 06485498 v. Merulana, 244. **Les aiguilles et l'opium** scritto e diretto da Robert Lepage, con Nestor Saied. Alle 16.30 (turno abbonati 14D)

[redacted] piaz.le Clodio, tel. 0637512055. Spettacolo ispirato al fine '900 con acrobati trapezisti e animali esotici. Alle 16.30, 21.15.

CIRCO DEGLI ANIMALI 0636005404 Villa Borghese, Valle Giulia. Riposo.

[redacted] v. Capo d'Africa, 5/A. **Toilettes** di F. Caruso, con S. Colombari, L. Colussi, A. Costanzo, M. Francioso. Alle 21.

COLOSSEO Ridotto 067004932 v. Capo d'Africa, 5/A. **[illegible] a teatro** "Performance a colori" per voce e violino. Alle 22.30

DAFNE 065687824 v. Mar Rosso, 329/331 (Ostia lido). **In portineria** di G. Verga, con L. Ascone, C. Barbromo. Alle 21. Domenica 17 **Il mago di Oz** (prima) di L.F. Baum, con E. Capo, A. Coletta. Alle 16.

DEI COCCI 065783501-2 v. Galvani 69. **Tre pecore viziose** di Eduardo Scarpetta regia di A. Avallone, con A. Avallone, F. Abategiovanni, G. Fiorenzano. [redacted] 21.

DEI CONTRARI 068845953 v. Taro 33/A **[illegible]** regia di L. Dalanis, con Gus e P. De Oliveira. Alle 21.

DEI SATIRI Sala A 066871639 v. di Grottapinta, 18. **[illegible]** di e con Grazia Scuccimarra. Alle 20.45

[redacted] **Sala B** 06687163[illegible] v. di Grottapinta, 18. **[illegible] Natale** regia di Luca Biglione. Per la stagione 1998/1999 [redacted] a tre spettacoli a scelta. Alle 22.30.

DELLA COMETA 066784380 v. del Teatro Marcello, 4. **Il mitico 11** di A. Benvenuti, con Vito e [redacted] Muzzi. Alle 21.

DEL CENTRO 066867610 vicolo degli Amatriciani 2. **Riccardo III** di W. Shakespeare, regia di E. Giglio (solo per scuole e gruppi organizzati)

DELL'ANGELO 063720928 v. Simone De Saint Bon, 19. **Democrazia** (Lia e Rachele) di A. Balzola, con [redacted] Fabbri [redacted] 17.

DELL'OROLOGIO Sala [redacted] v. dei Filippini, 17/A. Prothea presenta **Capelli senza tempo** di e con Miranda Martino, al pianoforte Cinzia Gangarella, al contrabbasso Ermanno Dodaro e con Roberto Albin. Alle 21.

DELL'OROLOGIO Sala Caffè 066830735 v. [redacted] Filippini, 17/A. **La sedia** con L. Ambesi, A. Massasso, regia C. Boccaccini. Alle 21.30.

[redacted] **Sala Artaud** 066830735 v. dei Filippini, 17/A. La compagnia Teatro Perchè presenta **[illegible]** con Y. Rosa, G. Pazzino. Alle 22

[redacted] **Sala Orfeo** [redacted] dei Filippini, 17/A. La compagnia Teatro del Tradimento presenta **[illegible]** di F. Morichini. Alle [redacted].

[illegible] 065744034 v. N. Zabaglia, 42. Lunedì 18 **[illegible] e Pinocchio** di Salvo Bitonti. Alle 21.

DI VIA SPERONI 064112287 v. Luigi Speroni, 13. Giovedì 28 (Prima) **Campionato di calcio** di A. Campanile. Regia di G. Calviello. Alle 20.45

ELISEO 064882114 v. Nazionale 183/E **Plaza Suite** con M. Dapporto, M.A. Monti, regia di G. Ferro. Alle 20.45 (L2)

ELISEO PICCOLO 064885095 v. Nazionale, 183. Giovedì [redacted] gennaio [redacted] (prima) di M. Duras, con A. Tieri, G. Lojodice. Alle 20.45 (turno 1).

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 v. delle Vergini, 7. La Casanova Entertainment presenta **Il cielo sopra il letto** con L. Barbareschi, L. Lante della Rovere, regia di L. Barbareschi. Alle 20.45 (abb GS/A)

ETI TEATRO [redacted] 0668803794 v. del Teatro Valle, 21. **Bambini cattivi** regia di Tonino Conte, musiche di Oscar Prudente. Alle 16.45. [redacted] 19 **Reading** letture su testi di E. Moscato. (Serata ad inviti) Alle 20.45

FLAIANO 066796496 v. S. Stefano del Cacco, 15. Sabato 16 (Prima) **Cartellina Pirandelliana** La Trappola - L'uomo dal fiore in bocca. Regia di U. De Vita. Alle 21

GHIONE 066372294 v. delle Fornaci, 37. **La Rafiletta** di Raffaele Viviani, con Gigi Savoia, [redacted]o Santella, Sergio Solli. [redacted] 17 (5° spettacolo in abbonamento).

GRECO 068607513/14 v. R. Leoncavallo, 10/16. La compagnia 3/13/33 diretta da Gigi Proietti presenta Donatella Pandimiglio in **Malandrina** con M. Simeoni, A. Bianchi al piano. Alle 21.

I MITI 065742240 v. Beniamino Franklin 7 (Testaccio). **[illegible]** scritto e diretto da G. Purpi. Con C. Angrisani, L. Fanelli, R. Malizia. Alle 21

[illegible] DELL'UMORISMO 068416057 v. Taro 14. **Mi** [redacted] **che scoppia** con D. Granata, M. Bachca; regia di B. Toscani. Alle 21.

IL PUFF 065810721-065800989 v. Giggi Zanazzo, 4. [redacted] **Il fascino** di Natali, Fiorini, con L. Fiorini, O. Di Nardo, T. Zevola, N. Pistorello. Alle [redacted]

IL VASCELLO 065881021 v. G. Carini [redacted]. Eti Comp. Krypton **Il Gioco [illegible]** da Endgame [redacted] 21.

IVELISE 065868582 v. Capo d'Africa, 6. Giovedì 14 **Come dire** di A. Della Ferrera, con A. Di Maggio, I. Ghione, M. Giampietro, F. Grillo. Alle 21

LA CHANSON 064873164 l.go Brancaccio, 82/A. [redacted] di Dino Verde, con D. Verde, Ric e Gian, regia e coreografia di Don Lurio. Alle 21.30

LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA 0658330817 v. Aurelio Saliceti 1/3. **Il viaggio di [illegible]** di R. De Torrebruna, con A. Crimi, M. amato, D. Bartoli, G. Borghetti, E. Macchiniz, B. Rizzo. Alle 21

MANZONI 063223634 v. Monte Zebio, 14. **Mi presento da** [redacted] scritto e diretto [redacted] Alessandro Benvenuti, con Alessandro Benvenuti, [redacted] Trambusti, Sonia Grassi. Alle 21.

[illegible] 065139405 v. G. Genocchi, 15. **Il brutto anatroccolo** con i burattini del Teatro Glug. Alle [redacted]

OLIMPICO 063234890 p. G. da Fabriano, 17. Domani **Parlano da sole** di M. Misuroli, [redacted] Anna Marchesini. Alle 21.

PARIOLI SALA A 068088299-068083523 v. G. Borsi, 20. **Cose di casa** di e con R. Laganà, Paola Tiziana Cruciani. Alle 21.30.

[redacted]**TI** 0639740503 v. degli Scipioni 98. Martedì 19 (Prima) **Il medico dei pazzi** di Eduardo Scarpetta, con Fabio Gravina, Claudio Giova, Silvana Sileri. Alle 21.

POLITECNICO 063219891 v. Tiepolo, 13A. Venerdì 15 (Prima) **[illegible] a teatro: Il gene del**[redacted] di Vincenzo Gianni. Alle ore 21.

[redacted] 0668802770 p. S. Chiara, 14 **Il** [redacted] **del** [redacted] regia di A. Alfieri, con A. Alfieri, R. Merlino, [redacted] Palani, L. [redacted], P. Romano, M. Di Vincenzo, S. Esposito, T. Piergentili, M. Fonzi. Alle 21. Per prenotazioni tel. 0668802770/ 6832281.

[redacted]**CA PETROLINI** 065757488 v. Rubattino, 5. Sala Aldo Fabrizi: **Hop là... [illegible]** scritto e diretto da M. Zadra con [redacted] Zadra e la Comp. Dei Sarci. Alle 21.30.

SALA TESTACCIO 065755482 v. R. Gessi 8. Sala Teatro: **Don Perlimplino** di [redacted], regia di Barbara Olivieri. Alle 21. Saletta: [redacted] **c'è** [redacted] di [redacted] Sciré, con S. De Meo, L. Laurini, F. Querci. Regia di L. Frazzetto [redacted] 21.30

[redacted] 066798269 v. Due Macelli, 75. **Il [illegible]** di Castellacci e Pingitore, con [redacted] Lionello, N. Caldonazzo, Manlio [redacted]. Regia di P.F. Pingitore. Alle 21.15

[redacted] **GENESI** 063223432 v. Podgora 1. [redacted] **[illegible]** Regia di Silvio Giordani. Alle 17 - 21

[redacted] 064200711 v. Sistina 129 **Rugantino** con Sabrina Ferilli, Valerio Mastandrea, Maurizio Mattioli, Simona Marchini, regia [redacted] Pietro Garinei. Alle 21 (GIO2)

[redacted] 065895765 vicolo dei Panieri, 3. La comp. [redacted] Begli Ingegni in **[illegible]** di Felix Mitterer, con Bruno Crucitti, Giulia Jovane, [redacted] Bruno Crucitti. Alle 21

[redacted] 0630311335 v. Cassia, 871. **Doppio caso** regia di S. Scandurra, con A. Tidona, M. [redacted]. Alle 21.30.

[illegible] 0624406952 v. Carlo della Rocca 6/a. Sala Marilyn **Va bene la pizza per cena?** di M. Vitolo, L. Ferrillo, Con M. Vitolo, N. Giandomenico, D. Tolani. Alle 21.

TEATRO D'ORO 067003495 v. Labicana, 42. Venerdì 15 **Il malato immaginario** di Molière, con F. De Vita, F. Venturini. Alle 21.

TEATRO DELLA VILLA 067825483 villa Lazzaroni (v. Appia Nuova, 522). **Vestire gli ignudi** di L. Pirandello, con M. Esda, M. Reale, R. Savagnone, S. Reggi, G. Martini, A. Lavagnino. [redacted] 16.45

TEATRO DUE 066788259 vicolo Due Macelli, 37 **[illegible] Eva** di e con P. Ammendola, [redacted] Pistoia, con P. Ammendola, N. Pistoia, [redacted] Conti, M. Pintarello, C. Rondinella. Alle 21

TEATRO LIBERO 0658331120 v. Innocenzo X, 2. Sabato 16 La compagnia danzatori scalzi di P. Carroni in **Follie d'amore**. Ore 21. Domenica 17 **Al sorgere del sole e della luna** Ore 16

TEATRO SETTE 0644236382 v. Benevento, 23. **Onde** da A. Levante, con Elisabetta Cristiano, Fabrizio D'Agostino, Stefania Luciano. Alle [redacted]

TEATRO STABILE S. [redacted] 065125531 p.za Nerazzini, 5. Dal 22 gennaio [redacted] **Otello** [redacted] Aufieri e Valastro. Regia di C. Aufieri. Alle 21

TEATRO 20° SECOLO 065881444-065881637 Fontanone [redacted] Gianicolo, via Garibaldi, 30. **Ballata in nota di tango** di M. Palmieri con M.A. D'Erme, A. Astolfi, M. Palmieri, S. Mazzotta, [redacted] Lucarelli. Alle 21

TEATRO VERDE [redacted] Circonvallazione Gianicolense, 10. **La principessa e i [illegible]** Regia di P. Ferrara. Alle ore 10.30.

[redacted] degli Acquasparta, 16. Sala Pirandello. La Comp. Morgan presente [redacted]**e Catanea** di Rossella Monaco, con Alessandro Fontana, Rossella Monaco. Alle 21.

VITTORIA 065740170 P.zza S.M.Liberatrice, 8. Sala A: La comp. Attori e Tecnici e Teatro stabile delle Marche presentano [redacted] **posto con tutto il cuore** di E. Vaime. Con M. Wertmuller, regia di Attilio Corsini. Alle [redacted] 21. Venerdì 15 **The literary** letture integrali di testi della letteratura italiana. Ingresso libero. Alle 17.

VELAVEVODETTO 065744194 v. [redacted] Monte Testaccio, 97. Giovedì **Primo** [redacted] regia di p. Castellacci. Con G. Valeri. Alle 21

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 p.za B. Gigli 1. Martedì 26 (prima) **Il barbiere di Siviglia**. Libretto di C. Sterbini, musica di G. Rossini, direttore E. Pidò. Orchestra e coro del Teatro dell'opera di Roma. Alle 20.30. Sabato 16 gennaio **Conservatoire** da A. Ecornoville, [redacted] **- [illegible]** Alle 20.30

ACCADEMIA FILARMONICA [redacted] 063201752 v. Flaminia 118. Giovedì 21 al teatro Olimpico (P.zza G. Da Fabriano 17) concerto dedicato a J. S. Bach, (Magnificat e cantata 119 e 120) diretto da P. Herreweghe, con il collegium vocale Gent. Alle 21.

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA S. CASELLA 063201752 v. Flaminia 118. Conferenza spettacolo sul Bharatanatyam di Giovanna Leva Joglekar. Alle [redacted] 17.30

[redacted] **S. CECILIA** 0668[redacted]44 v. della Conciliazione. Venerdì 15 Concerto dell'Amsterdam Baroque Orchestra and Chorus diretti da Ton Koopman con la partecipazione di Suize Le Blanc (soprano), Paul Agnew (tenore), Michael Chance (contralto), Klaus Mertenz (basso). In programma tre cantate di Bach. Alle 20.45

ACCADEMIA ROMANA D'ORGANO CÉSAR FRANCK 0685353316, v. Ufente, 11. Domenica 17 Presso la chiesa di S. Paolo entro le mura concerto dell'organista J. C. Geiser. Musiche di Bach, Ropartz, Brahms

[redacted] **DELLE ARTI** 0651963475, v. Grezar, 7. Sabato 16 presso la chiesa del Beato J. Escrivà (via Grezar 7 - via [redacted] Tintoretto) Festival per[redacted]nte di Musica Sacra, Concerto dell'Organista Jimmy Goettsche. Musiche di Bach. Alle [redacted] 20.30. Sono aperte le selezioni per la formazione del coro semi-professionista.

ARI SPEVI 067843421 via Amulio, 13. Venerdì 15 a Palazzo Barberini Circolo Ufficiali via Quattrofontane, 13. Il soprano Ilaria Piccin accompagnata al pianoforte dal maestro Massimiliano Canadori interpreterà brani d'opera, Lieder e Songs di Gershwin (prima parte). Il maestro G. Caporilli spazierà con la fisarmonica tradizionale [redacted] al classico al jazz. Alle 20.30

ARTS ACADEMY 0644252208 via Guattani 17. Giovedì 14 XX stagione da Camera Sala Accademica Musiche di Paganini, Bach, Bartok. Alle 20.30

[redacted]**. CORALE ROMANA VOCES** Sabato [redacted] concerto È sempre Natale. Direttore A. Lattanzi, organista G. Girlando. Musiche [redacted] Brahms, Mozart, Schubert. Alle 21

ASS. CULT. A.M.S. 069363022. Sabato 16 presso la sala Ciampi in v. S. Tommaso d'Aquino 85 concerto del pianista Sarah Ferrando. Musiche di Chopin. Alle 17.30

ASS. CULT. ECHOS 065754178 circ. Ostiense, [redacted]. Domenica 27 presso il Museo Napoleonico (v. Zanardelli, 1) "Fantaisie" musiche [redacted] Paganini, Sor, [redacted], Rodrigo, Walton. Stefano Cardi (chitarra). Alle 17

ASS. CULT. MUSA 0688640399 Venerdì 15 concerto Milza Catono (violino), Danilo Panico (pianoforte). Musiche di Beethoven, Brahms. Alle 19

[redacted] **MUS. ACC. AMADEUS** 0666013112 Domenica 17 Recital [redacted] tenore C. Millauro, [redacted] pianoforte W. Catalisi. Musiche [redacted] Mascagni, Puccini, [redacted]. Alle 17

ASS. [redacted] **G. TORELLI** 0679840155 via [redacted], 120 Giovedì 14 al teatro della Biblioteca Comunale in via Longhena, 98 concerto di violino e chitarra con L. Traietto, E. Giraldi. Alle 17

[redacted]**. MUSICA E MEDICINA** 068080678 via di Vigna Fiorardi, 9 Venerdì 15 presso la chiesa S. Maria Porta [redacted] (via Ripetta) Quartetto Roma Musiche di Mozart, Schubert, Respighi. Alle 20.45

[redacted] **DEL LAZIO** 0665743115 via [redacted] Colli Portuensi, 538. Domenica 17 presso la chiesa S. Marcello al corso (P.zza S. Marcello 5) Le ore dell'organo musiche di J. [redacted] Bach, H. Monopoli. Organista R. Bellatti. Alle [redacted]

[redacted] **I.U.C.** [redacted] Lungotevere Flaminio 50. Sabato 16 Presso l'Aula Magna dell'Università La Sapienza (Piazzale Aldo Moro 3) Concerto di Wolfgang Holzmair (baritono), Till Fellner (pianoforte) musiche di Schubert. Alle 17.30

[redacted] 06485498 v. Merulana, 244. [redacted] concerto dell'Orchestra regionale del Lazio. Musiche [redacted] Brahms, Schubert, Kodaly. Alle 21

CENTRO CULTURALE UNIVERSITARIO ASSUNZIONE 065430003 via Romania, 32 Martedì 19 presso la chies S. Maria Assunta. Orchestra Cluj - Napoca (Romania). Musiche di Beethoven, Ravel. Direttore P. Gallo, pianista P. Aldenghi. Alle 20.30

CENTRO [redacted] **DI MUSI**[redacted] **ANTICA** [redacted]2085 via Marianna Dionigi 59 (P.zza Cavour). Tutti i lunedì dalle ore 17.30 sono riaperte le iscrizioni al Coro Polifonico del C.I.M.A. in programma la "Passione [redacted]" di G.F. Haendel

CLUB ORPHEUS 0647818485 v. delle Fornaci 37. Sabato 16 al Teatro Ghione in via delle Fornaci, 37 recital [redacted] soprano Anna Tomowa-Sintow. Helmut Deitel pianoforte. Musiche [redacted] P.I. Tchaikowsky, J. Brahms, [redacted] Strauss. Alle 21

CON LA MUSICA [redacted] **IL** [redacted] 0661561932 Sabato 16 presso la chiesa S. Filippo Neri concerto del chitarrista Antonio Scar[redacted]. Musiche di [redacted]. Alle 20.45

CONCERTI DEL TEMPIETTO - AREA ARCHEOLOGICA DEL TEATRO MARCELLO [illegible]77209128 v. del Teatro Marcello, [redacted] Venerdì [redacted] presso la Sala Baldini concerto di Arcangelo [redacted] Mecco (pianoforte). Musiche di Beethoven, Chopin, clementi, Prokofiev, Liszt. Alle 21

GHIONE 066372294 v. delle Fornaci, 37. Giovedì 21 Joan Logue (soprano), Stephen Kramer (pianoforte), Claudia Vendito (danzatrice), con la Comp. Immagine danza. Musiche di Gershwin, "Songbook 1932". Alle 21

[redacted] 066875952 v. del Gonfalone 32. Giovedì 14 presso l'Oratorio [redacted] Caravita (via del Caravita, 7) "San Giovanni Battista" di Alessandro Stradella con l'Orchestra Barocca [redacted] Gonfalone diretta da Federico Amendola. Alle 21

MENDELFLOR MUSIC 0665795117. Presso la Chiesa Valdese p.zza Cavour 30. Venerdì 15 "Tosca" opera in tre atti di G. Giacosa e L. [redacted], musica di G. Puccini. M° del coro P. Ciogli, orchestra diretta dal M° G. Galli con A. Mencarini, B. Salles Seglies, A. Florusi. Alle 20.30. Domenica 17 presso la chiesa Valdese (p.zza Cavour, 30) "Traviata" opera in 3 atti di F.M. Piave, musica di G. [redacted]. Jubileus Orchestra diretta dal M° G. Galli. M° del coro Paolo Ciogli. Alle 20.30

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3 tel [redacted]. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì [redacted] venerdì 9.00-13.00/16.00-19.00, sabato 9.00-12.00

ORBIS p.za Esquilino 37 tel 4744776-4827403. Chiuso domenica. Orario 9.30-13/16-19.30

[redacted] via Veio [redacted] tel 70450122. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 10.00-13.00/16.00-19.30, sabato 10.00-13.00

PREBIS via S. Martino 3/8 tel 9066535. Orario (solo feriali) 9.00-13.00/15.00-19.00

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel 520721

QUADRIFOGLIO via di Macchia Saponara, 74/D tel [redacted]. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario: 9.00-13.00/15.00-19.30.

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA AMERICANA via Angelo Masina, 5 (Trastevere) tel. 0658461. Orario: martedì-venerdì ore 11-13 e 14-19, sabato e domenica ore 11-18. "Maya Lin". Fino al 21 febbraio

[redacted] piazzale Winston Churchill, 5 tel. 063268939. Orario: mercoledì-sabato ore 14.30-19.30. "Cerith Wyn Evans e Dino Pedriali" due personali realizzate lo scorso 15 luglio a Ostia in occasione della commemorazione di Pier Paolo Pasolini. Fino [redacted] 20 gennaio.

ACCADEMIA DI UNGHERIA via Giulia, 1 (Centro storico) tel. 68896721. Orario: lunedì-sabato ore 10-12. "Fotoesordio '98" rassegna fotografica di giovani esordienti. Fino al 26 gennaio.

ART CENTER ACEA via Ostiense, [redacted] tel 066991191. Orario: martedì-venerdì ore 10-14/17-22, sabato-domenica ore 10-22. £ 12.000. "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini. Fino al 2000

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, 31 tel. 066796546. Orario: lunedì-venerdì visita su prenotazione ore 10-13. £ 10.000. "Mostra permanente" nella [redacted] dove il maestro visse con la moglie.

CHIOSTRO DEL BRAMANTE arco della Pace, 5 tel. 0668809098. Orario: martedì-giovedì e domenica ore 10-24, venerdì e sabato ore 10-20. "Giacomo Balla - Futurismo tra arte e moda". £ 12.000. Fino al 31 gennaio

COLOSSEO (Centro storico) tel. 064815576 (informazioni e prevendita) [redacted] tutti i giorni ore 9-16. [redacted] Noleggio audioguide e visite guidate.

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel 068548577. Per visitare [redacted] collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica con giorno e fascia oraria, telefonando al 328101. Orario: martedì-sabato ore 9-22, domenica [redacted] 9-20. £ 12.000. Visite guidate £ 6.000. Accesso disabili. "L'Artemisia del Prado - Rembrandt" una delle più celebri opere dell'artista olandese che è possibile vedere grazie ad uno scambio con il Museo del Prado di Madrid. Fino al [redacted] gennaio

EX [redacted] **BIRRA PERONI** (Galleria Comunale d'Arte Moderna) via Cagliari, 29 tel. 0674[redacted]. Orario: martedì-sabato ore 10-19, domenica ore 9.30-13.30. £ 5.000. "Lavori in corso 5". Fino al 17 gennaio.

[redacted]**LE DI ARTE** [redacted] via Francesco Crispi, 24 tel 4742848. Orario: martedì-venerdì ore 9-19, domenica ore 9-13.30. £ 10.000. "72 [redacted] a Roma - Helmut Newton" l'esposizione delle fotografie inedite scattate la scorsa primavera nella capitale per realizzare il libro "72 ore a Roma". Fino al 21 [redacted]

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, 131 tel. [redacted]. Orario: martedì-domenica ore 9-19. £ 8.000. Accesso disabili. "Picasso 1937-1953 gli anni dell'apogeo in Italia". Fino al 14 marzo

GALLERIA SAN [redacted] San Marcello, 42 tel 066784174. Orario: lunedì-venerdì ore 9-18.30. "Il gatto e [illegible]" mostra collettiva di pittura, scultura, fotografia e fotocollages su legno [redacted] gatto. Fino al 28 gennaio

GOETHE INSTITUT via Savoia, 15 tel. [redacted]. Orario [redacted] ore 15-19. Ingresso libero. "In-der-Welt-sein o dei diversi modi possibili". Fino al 29 gennaio

ISTITUTO [redacted] **CULTURA** via [redacted]tonio Gramsci, 74 tel. 063224794-063224754. Orario: lunedì-venerdì ore 9-12.30 e 14-18.30, mercoledì fino all' 17.30 (chiuso dal 23 dicembre al 6 gennaio). "Immagini [redacted]" - Jun Shiraoka fotografo giapponese. Fino al [redacted] gennaio

ISTITUTO [redacted] via Ludovisi, 48 tel. 064734234. Orario: lunedì-venerdì ore 12-17 (chiusa dal 21 dicembre al 7 gennaio). "L'Italia di Jacob Burckhardt - Paolo Rosselli" [redacted] lezione di fotografie in bianco e nero che lo storico acquistava [redacted] viaggi. Fino al 27 gennaio

LA CASA DI [redacted] via [redacted] Corso, 18 (Centro storico) tel. [redacted]. Orario: mercoledì-lunedì ore 10-18. £ 5.000. "Frank Horvat Goethe in Sicilia. Fotografie". Fino al [redacted]

[redacted] **DEL VATICANO** viale Vaticano, tel. 0669883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-12.45. £ 15.000. L'ultima [redacted] del [redacted] l'ingresso è gratuito. "Diventare Santo" [redacted] Sistino [redacted] mostra [redacted] scritti, opere, stampe, miniature e incisioni che illustrano il cammino verso la santità di alcune delle più importanti figure della Chiesa. Fino al 16 marzo

MUSEO BARRACCO piazza dei [redacted] 1 tel [redacted] martedì-sabato ore 9-19, [redacted] ore 9-13. £ 3.750. "Colore e disegno. Antico e moderno - Annamaria Russo". Fino al [redacted] gennaio.

[redacted] **CIVILTÀ ROMANA** piazza Agnelli, 10 tel. 5926135. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 5.000. Acc. disabili

[redacted] **DELLA COMUNITÀ EBRAICA** lungotevere Cenci (Tempio) tel [redacted]. Orario: lunedì-giovedì ore 9-17, venerdì 9-14, domenica 9-12.30

MUSEO DELL'ARTE CLASSICA piazzale Aldo Moro, 5 - Facoltà di Lettere (Castro Pretorio) tel. 0649913294. Orario: lunedì-venerdì ore 10-16. "Arco di Costantino progetto unitario e reimpiego" mostra, libro e cd-rom per raccontare la storia degli [redacted] dedicati all'Arco. Fino a febbraio.

MUSEO DELLE NAVI ROMANE via Alessandro Guidoni tel. [redacted]1089. Orario: martedì-venerdì ore 9-14, martedì e giovedì anche 14.30-17. £ [redacted].

MUSEO DEL RISORGIMENTO (nel Palazzo del Vittoriano) via dei Fori Imperiali tel. 063225380. Orario: tutti i giorni ore 9-20. £ 14.000. "Miró la trasgressione" esposizione di 50 olii realizzati negli anni '60 e '70. Fino al 21 febbraio.

MUSEO DI CRIMINOLOGIA via del Gonfalone, 29 tel. 066868849 [redacted] martedì-mercoledì-[redacted] sabato ore 9-13, giovedì ore 14.30-18.30, martedì anche ore 14.30-18.30. £ [redacted]

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL [redacted] lungotevere Castello 50 tel. 066875036. Orario: martedì-sabato ore 9-22, domenica 9-20. £ 8.000

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO [redacted] piazza G. Marconi, 14 tel. 06549521 [redacted] martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. £ 8.000. "Lo splendore del guerriero - Armi africane antiche". Fino al 28 febbraio

MUSEO [redacted] **DELLA ZECCA** via XX Settembre, 94 tel. 0647613317 [redacted] ore 9-12.30. Ingresso libero.

MUSEO STORICO DELLA LIBERAZIONE via Tasso, 145 tel. 067003866. Orario: martedì-venerdì ore 16-19, sabato e domenica ore 9.30-12.30

PALATINO ingresso da [redacted] di Santa Maria Nova, 53 e [redacted] San Gregorio 30 (Centro storico) tel [redacted]. Orario: lunedì-sabato ore 9-16, domenica 9-14. £ 12.000. Visite guidate

[redacted] (Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare, 44 [redacted] 4815576 (informazioni e prevendita). Orario: martedì-domenica ore 9-19. £ 1[redacted]

PALAZZO DELLE [redacted] Nazionale 194 tel. 064745903-064835465. Orario: 10-21 (chiuso martedì). £ 12.000. "Valori plastici" 120 opere di De Chirico, Carrà, Savinio, De Pisis, Boccioni, Sironi, De Pero e altri. Fino al 18 gennaio. "Nicolas Poussin. I primi anni romani" [redacted]zioni di 41 opere [redacted] al 1 marzo

PALAZZO MASSIMO largo di Villa Peretti 1 (Centro storico) tel. 06481[illegible]. Orario: martedì-domenica 9-19. £ 12.000. Visite guidate

PALAZZ[redacted] del Corso, 418 tel. 0668[redacted]. Orario: tutti i giorni ore 9.30-19.30. "Alla scoperta del Barocco italiano - L[redacted] Denis Mahon". [redacted] Fino al 2 maggio

[redacted] via del Plebiscito, 118 tel. 066994212. Orario: tutti i giorni ore 9-19. £ 12.000. "La Gloria di Venezia - Tesori del Settecento da Ca' Rezzonico" 130 capolavori del '700 veneziano. Fino al 28 febbraio

TESTACCIO [redacted] piazza Giustiniani, tel. 063328151. Orario: martedì-giovedì ore 15-20.30, venerdì e sabato [redacted] 15-23, domenica e festivi [redacted] 10.30-20.30. [redacted] Mostra [redacted] Troisi" fotografie e video. Fino al [redacted] gennaio

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle [illegible]

USL RM/A: via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 46; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza del Cinquecento 49.

USL RM/B: [redacted] Tiburtina 437; via Tuscolana 925/c in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220.

USL RM/C: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/c; via Collatina 112.

USL RM/D: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Ginu Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10.

USL RM/E: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Pacacciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213.

LIBRERIE DI NOTTE

BIBLI - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario: lunedì ore [redacted] dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 16.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. 7886089. Orario: Tutti i giorni [redacted] 9.00-23.00.

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6861395/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, le[redacted]i ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) e particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00

LIBRERIA NEWTON - via [redacted] Corso, 26/27 tel. 3204942. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 15.30- 21.00.

LIBRERIA VIA DI [redacted] - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00.

[redacted] - via dei Giubbonari, 76/77 [redacted] 68804192; via Nazionale, 71 [redacted] 4826985; via [redacted] Governo Vecchio, 46 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1 [redacted] Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla [redacted] ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni.

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 [redacted] 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00.

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-[redacted]. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazioni di libri.

TERMINI - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. [redacted]. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00.

I LOCALI

ALEXANDERPLATZ via Ostia, 9 (Prati) tel. 063974217. Alle 22.30 concerto di musica jazz

OLIEE'S CAFÈ viale G. Massaia, 15 (Ostiense) tel. 0651882490. Dalle 18 alle 2 birra, piadine, crepes, dolci e musica. A disposizione [redacted] clienti cinque postazioni multimediali. Un ciber-caffè di ispirazione newyorchese. Drink, birra alla spina, gastronomia e televisione satellitare.

ANNO LUCE via La Spezia, 46/a tel. 067023464. Domani alle 21 "Storie antiche di oggi" musical-fiabesco ispirato alle antiche tradizioni

ARRIBA ARRIBA via delle Capannelle, 104 [redacted] [redacted] Alle 21 musica brasiliana e sudamericana con kamar.

BABYLON CAFÈ via Aragonia, 468 tel. 0679846343. [redacted] musica dal vivo. A seguire disco: selezioni commercial degli anni Settanta e anni Ottanta, groove e funky.

BARRACA PIZZA Y PASSION via Capilare, 23 tel. 068411988. Alle 22 concerto jazz con Carlo Loffredo e la sua band.

BAR DEL FICO piazza del Fico, 26/28 tel. 066865205. Un [redacted] che offre due accoglienti salette interne e tappa obbligatoria per i nottambuli.

BIG MAMA vicolo San Francesco a Ripa, 18 (Trastevere), tel. 065812551. Alle 22 concerto di musica dal vivo con I Carol's One.

BLUES RIVER via F. Compagna 35 (ponte Mammolo) tel. 064070111. Alle 22 concerto dei Distrito

CARUSO via di Monte Testaccio, 36, [redacted] Alle [redacted] i caldi ritmi caraibici proposti dallo storico gruppo colombiano dei [redacted] guidato da Alvaro Hugo

I CHERUBINI via Annia 38 [redacted] Giovanni), tel. [redacted] Alle [redacted] concerto di musica jazz con i [redacted] che [redacted] originali utilizzando testi poetici di Neruda, Prevert e Carroll

EX MAGAZZINI via dei Magazzini Generali, 8 bis. Tel 065758040. Alle 22 Panucca Night presenta "Bikini Beat" con le selezioni dei dj Luzy L e Corry X.

EL ESCARABAJO via della Magliana, 63/e [redacted] 065561239. Alle 21.30 musica con i Tres de Oros.

FOUR GREEN FIELDS via C. Morin, 42 (Prati), tel. 063725091. Domani alle 22 concerto di musica soul con Carolina Brandes Trio.

[illegible] via dei Reti 38/a (San Lorenzo), tel. 064454382. Alle 21.30 concerto con le cover dei Rolling Stones e degli U2 suonate dagli Unix

[redacted]**ILDA** via Mario De' Fiori 97, [redacted] Alle 21.30 "Dinner Party" in onore di Mara Parmegiani con la presentazione [redacted] "I segreti della seduzione". Madrina della serata sarà Marina Ripa Di Meana, tra gli ospiti, [illegible] la Forte, Licia Colò, Carmen Russo, Fabio Testi e altri ancora. In consolle i dj Alfredo [illegible] Valter Paoli

GIULIO PASSAMI L'OLIO via di Monte Giordano, 28 tel. 066803288. Dalle 15.30 alle 2.30 cocktail, birra, panini e 58 tipi diversi di tè

[redacted] via Casilina km 49,600 (Colleferro) tel [redacted]71. Alle 22 cabaret con gli [redacted] Rubati

GROOVE vicolo Savelli, [redacted]. 066872427. Dalle 22 alle 2.30 atmosfera calda per degustare gli oltre 100 cocktail proposti e la birra di tutte le marche. [redacted] accompagnato dalle selezioni musicali a cura dei dj delle più famose radio romane

[illegible] via Ostiense, 13/h (Ostiense) tel 065783146. Alle 21.30 selezioni musicali curate dal dj Federico Grilk. A seguire le selezioni funk e black di Alex Morelli

MAX via Giuseppe Meri, 35 tel [redacted] Ristorante, campi da tennis, piscina, concerti e cabaret nello spazio diretto dall'attore Nino Frassica

PANNEL CLUB via Amelia, 13 b/c tel. [redacted] Domani alle 22 "La Febbre del Venerdì Sera" concerto con i successi degli anni '70 e '80 suonati da Danny Zuco.

SPEEDY GONZALES via Libetta, 13 (Ostiense) [redacted] 0657287338. Dalle 20.30 atmosfera e sapori sudamericani. Piatti tipici. Concerti di musica dal vivo e disco-[redacted]

STAZIONE [redacted] via Placanica 172 (fazione di Morena Sud), tel. 79845958-79896350. Dalle 20 alle 2 pizza, specialità gastronomiche e musica.

LE STREGHE via dell'Artigianato 40 (Colleferro). tel. [redacted] Alle 22 consueto appuntamento con "Ordinary Pub"

THE DRUNKEN SHIP piazza Campo de' Fiori, 20/21 (Centro storico) tel [redacted] Musica in sottofondo in un [redacted] nel cuore del centro storico

TOP [redacted] lungotevere Thaon Revel, 11 tel 0635452576. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di bridge tenuti dal campione italiano Claudio Petroncini, che [redacted] il 18 gennaio. Lezioni gratuite per chi ha meno di 25 anni.

TRANSILVANIA via delle Conchiglie, 23 (Fiumicino) tel. 0360-705864. Disco bar "horror" che offre cocktail, panini e tanta musica

TRILLO DEL DIAVOLO via Libetta, 1 tel. 065728[illegible]. Alle 21.30 concerto di musica dal vivo

[redacted] **COLLEGE** via del Collegio Romano, 6 tel. 066786472. Pub realizzato su due piani arredato in stile irlandese.

TUTTO ESAURITO via Alberto da Giussano, 13 tel. 0644249803. Alle 21.30 concerto di musica dance e rock con i Never & The Less

VICTORIA HOUSE via Gesù e Maria 18, tel. 06320[illegible]. Un pub in stile britannico che offre numerose specialità inglesi: torte rustiche, stufati e patate al forno. Ma anche [redacted] insalate e piatti freddi.

TRAME

CELEBRITY. Commedia. Il nuovo film di Woody Allen [redacted] di un giornalista che si aggira per Broadway alla ricerca di celebrità.
[Admiral, Ambassade 3, Atlantic 5, Augustus 1, Capranica, Ciak 2, Excelsior 2, Quirinale 1, Quirinetta, Roma, Royal 2, Warner Village Sala 2]

CENTRAL [redacted] BRASIL. Drammatico. Orso d'oro [redacted] ultimo Filmfest di Berlino, il secondo lungometraggio di Walter Salles si incentra sul rapporto che nasce a Rio de Janeiro fra [redacted] donna che sbarca il lunario scrivendo lettere per gli analfabeti e un bambino rimasto orfano di madre.
[Greenwich 1, Intrastevere 2, Mignon 1]

COSÌ È LA VITA. Commedia. Aldo, Giovanni e Giacomo sono tre [redacted] in fuga: un detenuto [redacted], un poliziotto [redacted] il sogno di diventare scrittore, un metico[redacted] inventore di giocattoli.
[Alhambra 1, Barberini 1, Eden, Embassy, Eurcine 1, Giulio Cesare 2, Jolly 1, Lux 1, Maestoso 1, Odeon 1, Superga, Warner Village Sala 7 e 11]

LA LEGGENDA DEL PIANISTA SULL'OCEANO. Drammatico. La storia di Novecento (Tim Roth), nato a cavallo del secolo sul piroscafo Virginian che fa scalo tra Europa e America, dal quale non è mai sceso. Di mestiere fa il pianista.
[Giulio Cesare 3, Sala Umberto]

LA MASCHERA DI ZORRO. Avventura. Ritorna sugli schermi il celeberrimo personaggio di Zorro: l'eroe mascherato, in questo caso, Antonio Banderas.
[Academy Hall, Antares 2, Archimede, Doria 2 e 3, Galaxy Sala Venere, Madison 1, Missouri 1, Nuovo Olimpia A, Savoy 1 e 2, Trianon 2 e 3, Tristar Sala Rossa, Warner Village Sala 9 e 18]

[redacted]. Commedia. Uomini e donne alle prese con legami matrimoniali «complicati» per il nuovo film di Cristina Comencini.
[Savoy 4]

IL MIO WEST. Commedia. Ritorna sullo schermo Leonardo Pieraccioni: nel film di Giovanni Veronesi, ambientato nel Far West, è un medico pacifista in [redacted] do con il padre pistolero.
[[redacted] 5, Broadway 3, Empire 1, Galaxy Sala Giove, Reale 2, Warner Village 15]

MY NAME IS JOE. Drammatico. Nel suo nuovo film Ken Loach racconta la storia di Joe, un ex alcolizzato disoccupato che allena una squadra di calcio di quartiere a Glasgow e s'innamora di un'assistente sociale.
[Lux 2, Nuovo Sacher, Odeon 4, Quattro Fontane 2]

OMICIDIO IN[redacted]. Thriller. Match di boxe truccati, due omicidi sincronizzati in contemporanea e una testimone; e il poliziotto corrotto Cage e l'ufficiale Sinise: ma chi è il buono e chi il cattivo?
[Madison 2, Missouri 3, Quattro Fontane 4, Tiziano]

***PAPARAZZI**. Commedia. Massimo Boldi, Christian De Sica, Diego Abatantuono, Roberto Faunetti e Nino D'Angelo sono i cacciatori di scoop fotografici per il film di Neri Parenti*
[Antares 1, Doria 1, Europa, Galaxy Sala Marte, Garden, Madison 4, Missouri 3, Trianon 1 e 4, Tristar Sala Verde e Blu, Warner Village Sala 5 e 16]

IL PRINCIPE D'EGITTO. Cartoni animati. Per l'esordio nel cartoon la Dreamworks di Steven Spielberg ha scelto la storia di Mosè, neonato ebreo trovato nel Nilo e cresciuto in Egitto con il figlio del faraone.
[Alhambra 3, Barberini 2, Cola di Rienzo, Eurcine 4, Jolly 3, Lux 4, Maestoso 3, Odeon 3, Sisto, Warner Village Sala 4 e 14]

RADIOFRECCIA. Commedia drammatica. Storia di provincia negli anni '70 per l'esordio alla regia di Ligabue, tratto dal libro del musicista «Fuori e dentro il borgo».
[Dei Piccoli Sera, Rialto]

[redacted]. Azione. Cinque spie (fra cui Robert De Niro e Jean Reno) di Paesi diversi vengono convocate a Parigi per una missione segreta: recuperare una misteriosa valigia.
[Alhambra 2, Eurcine 3, Jolly 2, Lux 5, Maestoso 2, Metropolitan, Warner Village 1 e 12]

IL SILENZIO. Drammatico. L'ultimo lavoro di Makhmalbaf descrive un'amicizia in un villaggio del Tagikistan: lui è un ragazzino cieco, lei i suoi occhi sul mondo.
[Intrastevere 3]

SLIDING DOORS. Commedia. Una metropolitana persa per un attimo di ritardo è al centro della giornata di Helen (Gwyneth Paltrow): l'avesse presa avrebbe scoperto il convivente con l'ex fidanzata.
[Politecnico, Rialto]

SMALL SOLDIERS. Fantasy. Nel nuovo film di Joe Dante un gruppo di soldatini si trasforma in una squadra di guerrafondai.
[Dei Piccoli]

LA SPADA MAGICA - ALLA RICERCA DI CAMELOT. Cartoni animati. La giovane figlia di uno dei cavalieri della Tavola Rotonda e il cavaliere solitario Garrett vanno alla ricerca della spada magica di Re Artù.
[Dei Piccoli]

[redacted]. Commedia drammatica. Il nuovo film di Carlos Saura racconta la storia di un famoso regista che, lasciato dalla moglie, decide di dedicarsi anima e corpo ad un film sul tango.
[In[redacted]tevere 1, Quattro Fontane 1]

[redacted] **SHOW**. Commedia. Nel film di Peter Weir, fenomeno dell'estate americana, Jim Carrey impersona l'inconsapevole protagonista di una soap-opera trasmessa in diretta televisiva 24 ore su 24.
[Labirinto A]

TUTTI PAZZI PER MARY. Commedia. [redacted] Diaz è l'ambita Mary nella [redacted] irriverente pellicola dei fratelli Farrelly «Scemo + scemo».
[Galaxy Sala Mercurio, Savoy 3]

PRIME VISIONI

S/G/M/P DIMENSIONI DELLO SCHERMO S=Super, G=Grande, M=Medio, P=Piccolo — 0000 POSTI A SEDERE — RISTORO — LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

ACADEMY HALL G 1100
via Stamira 5 tel. [redacted]
[redacted] di [redacted] di Martin Campbell, con Antonio Banderas. Orario 14.30-17.10 L. 8.000 19.50-22.30 L. 12.000

ADMIRAL G 372
piazza Verbano 5 tel. 068541195.
Celebrity di Woody Allen; con Kenneth Branagh. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

ADRIANO S 1343
piazza Cavour 22 tel. 063211896.
[redacted]use [redacted] lavori

ALCAZAR G 210
via Merry del [redacted] 14 tel. 065880099
C'è posta per te di Nora Ephron, con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario 13.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA Sala 1 S 340
via Pier delle Vigne, 4 tel. 0666012154
Così è la [redacted] di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.05-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA Sala 2 S 229
[redacted] Pier delle Vigne, 4 tel. 0666012154
Ronin di John Frankenheimer, con Robert De Niro, Jean Reno. Orario 15.00-17.30 L. [redacted] 20.00-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA Sala 3 G 148
via Pier delle Vigne, 4 tel. 0666012154.
Il principe d'Egitto di Brenda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells. Orario 15.00-16.50-18.45 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000

AMBASSADE via Accademia Agiati 57 tel. 065408901. S 1 **L'amico del cuore** Or 16-18.10 [redacted] 22.30 L. 13.000 S 2 **La gabbianella e il gatto** Or: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 13.000 S 3 **Celebrity** Or 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [redacted]

AMERICA S 750
via Natale del Grande 6 tel. 065816168
Mulan Orario 15.00-16.40 L. 8.000 18.20 L. 10.000 **Il negoziatore** Orario: 20.05-22.30 L. 10.000

ANTARES Sala 1 S 400
viale Adriatico, 15-21 tel. 068184388
Mulan Orario 14.30-16.15 L. 8.000 **Paparazzi** Orario: 18.10-20.20-22.30 L. [redacted]

ANTARES Sala 2 M 120
viale Adriatico, 15-21 tel. 068184388.
La maschera di Zorro di Martin Campbell; con Antonio Banderas. Orario 14.30-17.10 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.000

A[redacted] S 740
via dei Galla e Sidama 20 tel. [redacted].
Mulan di Barry Cook, Tony Bancroft. Orario 16.45-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ARCHIMEDE G 250
via Archimede, 71 tel. 063242508
La maschera di Zorro di Martin Campbell; con Antonio Banderas. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[redacted] G 583
via Cicerone 19 tel. [redacted].
Chiuso per lavori

ATLANTIC Sala 1 S 544
via Tuscolana 745 tel. 06[redacted]
L'amico del cuore di Vincenzo Salemme; [redacted] Vincenzo Salemme, Eva Herzigova. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 2 G 595
via Tuscolana 745 tel. 067610656
La gabbianella e il gatto di Enzo D'Alò. Orario 15.10-17.00 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. [redacted]

ATLANTIC Sala 3 140
via Tuscolana 745 tel. [redacted]
Mulan di Barry [redacted], Tony [redacted]. Orario 15.10-17.00 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 4 G 140
via Tuscolana 745 tel. 067610656
[redacted] di là [redacted] sogni di Vincent Ward, con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 5
via Tuscolana 745 tel. 067610656
Celebrity di Woody Allen, con Kenneth Branagh. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 6 G 238
via Tuscolana 745 tel. 067610656
Il mio west di Giovanni V[redacted] nardo Pieraccioni, David Bowie. Orario [redacted] 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 1 G 400
corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455.
Celebrity di Woody Allen, con Kenneth Branagh. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 2 G 160
corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Al di là dei sogni di Vincent Ward; con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario. 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

[redacted] **Sala 1** S 580
piazza Barberini 24-25-26 tel. [redacted]27707
[redacted] è la vita di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.05-22.30 L. [redacted]

[redacted] **Sala 2** S 350
piazza Barberini 24-25-[redacted] 064827707.
Il principe d'Egitto di Brenda Chapman, Steve Hickner. Orario: 15.00-16.50-18.45 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000

BARBERINI Sala 3 G 100
piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707.
The confession di David Jones, con Alec Baldwin. Orario: 15.25-17.50 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

BROADWAY Sala 1 G 174
via dei Narcisi 36 tel. 062303408
[redacted] gabbianella e il gatto di Enzo D'Alò. Orario 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30 L. 8.000

BROADWAY Sala 2 G 200
via dei Narcisi 36 tel. 062303408
L'amico del [redacted] di Vincenzo Salemme; con Eva Herzigova. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Robin Williams al di l[redacted] d[redacted]i sogni

FAMIGLIA sventurata: due figli bambini muoiono in un incidente d'automobile, il padre Robin Williams muore pure lui in un altro incidente d'auto, la madre Annabella Sciorra si uccide per il dolore.
Tratta da un romanzo di Richard Matheson, la storia racconta che l'amore può tutto e vince su tutto: benché la moglie suicida sia all'inferno e lui in paradiso, Robin Williams riesce a ricomporre la famiglia nell'aldilà. Fino a un certo punto, il film ha qualche interesse nella rappresentazione dell'universo oltre la morte: Robin Williams si ritrova dentro un quadro a olio che la moglie aveva dipinto ritraendolo, e accanto ad angeli custodi che lo guidano indottrinandolo «Il pensiero è reale, la materia è illusione», «L'inferno è perdere la ragione, è la follia».
L'idea di entrare nel quadro appartiene a Kurosawa in «Sogni», l'idea dell'inferno popolato di corpi nudi è dei grandi illustratori di Dante: le soluzioni figurative sono comunque curiose, mentre vicenda e dialoghi precipitano irrimediabilmente nella melensaggine. Costumi sorprendenti, Williams è in maxicappotto anche turchino, con colletto alla Byron.

AL DI LÀ [redacted] SOGNI
[redacted] Vincent Ward, con Robin Williams, Annabella Sciorra, Maximilian Schell. Produzione americana, 1998.
[Atlantic 4, Augustus 2, Holiday]

BROADWAY Sala 3 G 100
via dei Narcisi 36 tel. 062303408
[redacted] mio west di Giovanni Veronesi, con Leonardo Pieraccioni, David Bowie. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

CAPITOL S 675
via G. Sacconi 39 tel. 063236619
La gabbianella e il gatto di Enzo D'Alò. Orario 15.00-16.50 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. 12.000

CAPRANICA S 946
piazza Capranica 101 tel. 066792465
Mulan di Barry Cook, Tony Bancroft. Orario. 15.00-16.40 L. 8.000 18.20 L. 13.000 [redacted] di Woody Allen. Orario: 20.15-22.30 L. 13.000

CAPRANICHETTA P 121
piazza Montecitorio 125 tel. 066796957
[redacted] nero, gatto bianco di Emir Kusturica, con Bajram Severdzan. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]

CIAK Sala 1 S 600
via Cassia 692 tel. 0633251607
L'amico del cuore di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Eva Herzigova. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

CIAK Sala 2 95
via Cassia 692 tel. 0633251607.
[redacted] gabbianella e il gatto di Enzo D'Alò. Orario: 14.30-16.20 L. 8.000 18.00 [redacted] di Woody Allen. Orario: 20.10-22.30 L. 12.000

C[redacted] G 331
Borgo Santo Spirito, 75 tel. 066832724
Svegliati Ned! di Kirk Jones; con Ian Bannen, David Kelly. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

COLA DI RIENZO S 986
piazza Cola di Rienzo 88 tel. 063235693.
Il principe d'Egitto di Brenda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells. Orario: 15.45-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

DEI PICCOLI P 63
viale della Pineta 15, Villa Borghese tel. 068553485.
La spada magica... Or.: 17.00 **Small soldiers** Or.: 18.30 L. 7.000 **Radiofreccia** Orario 20.30-22.30 L. 8.000

[redacted] G 220
via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446.
Paparazzi di Neri Parenti; con Christian De Sica, [redacted] Boldi [redacted]: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

DORIA Sala 2 S 120
[redacted] Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Mulan di Barry Cook, T. Bancroft. Orario 16.30 L. 8.000 18.30 L. 13.000 **La maschera di Zorro** Orario 22.00 L. 13.000

DORIA Sala 3 M 110
via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
La maschera di Zorro di Martin Campbell; con Antonio Banderas. Orario 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. [redacted]

EDEN G 420
piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449.
Così è la vita di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 16.00-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[redacted] G 700
via Stoppani 7 tel. 068070245
Così è la vita di e con [redacted], Giovanni e Giacomo. Orario: 15.15-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

[redacted] S 884
viale Regina Margherita 29 tel. 068417719.
Il mio west di Giovanni Veronesi, con Leonardo Pieraccioni, David Bowie. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]

EMPIRE 2 S
viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. 065010652
L'amico del cuore di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Eva Herzigova. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

ETOILE S 797
piazza in Lucina 41 tel. 066876125
L'amico del cuore di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Eva Herzigova. [redacted] 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]

EURCINE Sala 1 S 429
via Liszt 32 tel. 065910986.
[redacted] è la vita di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.15-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 13[redacted]

[redacted] M 220
via Liszt 32 tel. 065910986
C'è posta [redacted] te di Nora Ephron, con Tom Hanks, Meg Ryan. [redacted] 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

EURCINE Sala 3 M 220
via Liszt 32 tel. 065910986
Ronin di John Frankenheimer; con Robert De Niro, Jean Reno. Orario 14.30-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. [redacted]

[redacted]
via Liszt 32 tel. [redacted]
Il principe d'Egitto di Brenda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells. Orario: 15.309-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

EUROPA S 710
corso Italia 107 tel. 0644249760.
Paparazzi di Neri Parenti, con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 16.00-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

[redacted] G 400
via Beata V. Carmelo 2 tel. 065292296.
L'amico del cuore di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Eva Herzigova. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

EXCELSIOR [redacted] G 130
via Beata V. Carmelo 2 tel. 065292296.
Celebrity di Woody Allen; con Kenneth Branagh. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

EXCELSIOR Sala 3 G 130
via Beata V. Carmelo 2 tel. 065292296.
La gabbianella e il gatto di Enzo D'Alò. Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 13.000

FARNESE G 290
Campo de' Fiori 56 tel. [redacted]
[redacted] opposite [redacted] sex di Don Roos; con Christina Ricci. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

[redacted] G 500
via Bissolati 47 tel. 064827100.
C'è posta per [redacted] di Nora Ephron; con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario. 14.30-17.10 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.000

FIAM[redacted] M 178
via Bissolati 47 tel. 064827100
Festen-Festa in famiglia di Thomas Vinterberg, con Ulrich Thomsen. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

GALAXY via P[illegible], 10 tel. [illegible] S 1 **Paparazzi** Or: [illegible] S 2 **L'amico del cuore** Or: [illegible] S 3 **Tutti pazzi per Mary** Or: [illegible] S 4 **La maschera di Zorro** Or: 14.30-17.10 L. 8.000 19.50-22.30 S 5 **Mulan** Or: [illegible] **Il mio West** Or: 20.30-22.30 L. 13.000

GARDEN S 550
viale Trastevere 246 tel. 065812848.
Paparazzi di Neri Parenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 16.00-18.10 L. 7.000 20.20-22.30 L. 13.000

GIOIELLO P 217
via Nomentana 43 tel. 0644250299.
[redacted] nero, gatto bianco di Emir Kusturica; con Bajram Severdzan. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000

GIULIO CESARE 1 S 404
viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720[redacted]
C'è posta [redacted] te di Nora Ephron; con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario 14.30-17.15 L. 8.000 19.50-22.30 L. [redacted]

GIULIO CESARE 2 M 227
viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795.
Così è la vita di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario. 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

GIULIO CESARE 3 M 221
viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
La leggenda del pianista sull'oceano di Giuseppe Tornatore; con Tim Roth. Orario 15.20 L. 8.000 18.40-22.00 L. 13.000

[redacted] S 940
viale Taranto 36 tel. [redacted]
La gabbianella e il gatto di Enzo D'Alò. Orario 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 10.000

GREENWICH Sala 1 G 280
via [illegible] tel. 065745825.
Central [redacted] Brasil di Walter Salles; con Fernanda Montenegro. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]

GREENWICH Sala 2 M 145
via Bodoni 59 tel. 06[redacted]
Festen-Festa in famiglia di Thomas Vinterberg, [redacted] Ulrich Thomsen. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]

GREENWICH Sala 3 M 80
via Bodoni 59 tel. 065745825.
La vita sognata degli [redacted] di Eric Zonca, con Elodie Bouchez. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

GREGORY G
via Gregorio VII 180 tel. 066380600.
La gabbianella e il gatto di Enzo D'Alò. Orario 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 13.000

HOLIDAY G 274
largo Benedetto Marcello 1 tel. 068548326.
[redacted] di là [redacted] sogni di Vincent Ward; con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [redacted]

INTRASTEVERE 1 G 214
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 065884230.
Tango di [redacted] Saura; con Miguel Angela Solà, Cecilia Narova. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

INTRASTEVERE 2 M 100
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 065884230.
Central do Brasil di Walter Salles; con Fernanda Montenegro. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

INTRASTEVERE 3 P 80
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 065884230.
Il silenzio di Mohsen Makhmalbaf; con Tahmineh Normatova. Orario: 16.00-17.30 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L. 10.000

JOLLY Sala 1 327
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190.
[redacted] la vita di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

[redacted] M 180
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190.
Ronin di John Frankenheimer; con Robert De Niro, Jean Reno. Orario: 14.45-17.20 L. [redacted] 19.55-22.30 L. 13.000

[redacted] M 125
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190.
Il principe d'Egitto di Brenda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

[redacted] **4** M 100
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190.
C'è posta per te di Nora Ephron; con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

KING G
via Fogliano 37 tel. 0686206732.
[redacted] per lavori

LUX 1 S 330
via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960.
[redacted] è la vita di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000

LUX 2 M 80
via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960
[redacted] name is Joe di Ken Loach; con Peter Mullan, Louise Goodall. Orario: 16.15-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

LUX 3 G 110
via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960.
C'è posta per te di Nora Ephron; con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario. 15.30-17.45 L. 8.000 20.35-22.50 L. 13.000

LUX 4 M 62
via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960.
Il principe d'Egitto di Brenda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells. Orario: 15.30-17.30 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000

LUX 5 G 175
via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960.
Ronin di John Frankenheimer; con Robert De Niro, Jean Reno. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.30-22.50 L. [redacted]

LUX 6 M 80
via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960.
Svegliati Ned! di Kirk Jones. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[redacted] **1** G
via Chiabrera 121 [redacted] 065417926.
[redacted] maschera di Zorro di Martin Campbell, con Antonio Banderas. Orario: 15.00-17.30 L. [redacted]

[redacted] **2** G
via Chiabrera 121 tel. [redacted]
Mulan Orario: 15.10-17.00 L. 8.000 18.50-20.40 L. 12.000 **Omicidio in diretta** di Brian De Palma Orario. 22.30 L. 12.000

[redacted]**SON Sala 3** M 100
via Chiabrera 121 tel. 065417926.
Out of sight di Steven Soderbergh; con George Clooney. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

[redacted] **4** P 100
[redacted] Chiabrera 121 tel. 065417926.
Paparazzi di Neri Parenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 15.00-16.55 L. 8.000 18.45-20.40-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Sala 1 S 634
via Appia Nuova 416 tel. [redacted]
Così è la vita di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.00-17.25 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

MAESTOSO Sala 2 M 130
via Appia Nuova 416 tel. 06786086.
Ronin di John Frankenheimer; con Robert De Niro, Jean Reno. Orario: 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000

[redacted] M 140
via Appia Nuova 416 tel. 06786086.
Il principe d'Egitto di Brenda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells. Orario: 15.10-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

MAESTOSO Sala 4 M 130
via Appia Nuova 416 tel. 06786086.
C'è posta per te di Nora Ephron; con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

[redacted] G 462
v[redacted] Apostoli 20 tel. 066794908.
[redacted]

[redacted] G 312
via del Corso 7 tel. 063200933.
Ronin di John Frankenheimer; con Robert De Niro, Jean Reno. Orario: 14.45-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

[redacted] G
via Viterbo 11 tel. 068559493.
Central do Brasil di Walter Salles con Fernanda Montenegro. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

[redacted] M
via Viterbo 11 tel. 068559493.
La vita sognata [redacted] angeli di Eric Zonca; con Elodie Bouchez. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

[redacted] S 400
via E. Bombelli 25 tel. 0655383193.
[redacted] maschera di Zorro di Martin Campbell; con Antonio Banderas. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

MISSOURI Sala 2 G 210
via E. Bombelli 25 tel. [redacted]
Mulan di Barry Cook, Tony Bancroft. Orario: 15.10-17.00 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. 12.000

MISSOURI Sala 3 M 112
via E. Bombelli 25 tel. 0655383193.
Paparazzi Orario: 15.00-16.50 L. 8.000 18.50 L. 12.000 **Omicidio in** [redacted] Orario: 20.40-22.30 L. 12.000

NEW YORK S 1100
via Cave 36 tel. 0[redacted]
L'amico del cuore di Vincenzo Salemme; con [redacted] Salemme, [redacted] Herzigova. Orario. 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

NUOVO OLIMPIA A S
via in Lucina 16/G tel. 066861068.
La maschera di [redacted] di Martin Campbell; con Antonio Banderas. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[redacted] G
via in Lucina 16/G tel. [redacted]
Il gigante Orario: 17.00-21.00 L. [redacted]

NUOVO SACHER G
largo Ascianghi 1 tel. 065818116.
My name is Joe di Ken Loach; con Peter Mullan, Louise Goodall. Orario. 16.15-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. 13.000

[redacted] S
piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171
Così è la vita di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000

[redacted] M 126
piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171.
[redacted] posta per te di Nora Ephron; con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario. 15.30-17.45 L. 8.000 20.35-22.50 L. 13.000

ODEON 3 M
piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171.
Il principe d'Egitto di Brenda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells. Orario: 15.30-17.30 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000

[redacted] G 100
piazza S. Jacini, 22 tel. [redacted]
My name is Joe di Ken Loach; con Peter Mullan, Louise Goodall. Orario: 16.15-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[redacted] S 1100
via Magna Grecia 112 tel. [redacted]
L'amico del cuore di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Eva Herzigova. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

[redacted] M 166
Vicolo del Piede, 19 tel. 0[redacted]
The Avengers - Agenti speciali VO Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 1 S 345
via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Tango di Carlos Saura; con Miguel Angela Solà, Cecilia Narova. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

QUATTRO FONTANE 2 S
via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
My name is Joe di Ken Loach; con Peter Mullan, Louise Goodall. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

QUATTRO FONTANE 3 G 140
[redacted] Quattro Fontane 23 tel. 064741515.
Svegliati Ned! di Kirk Jones; con Ian Bannen, David Kelly. Orario 16.00-17.40 L. 8.000 19.20-21.00-22.40 L. [redacted]

QUATTRO FONTANE 4 M 70
via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Omicidio in [redacted] di [redacted] De Palma; con Nicolas Cage. Orario: [redacted] L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

QUIRINALE Sala 1 G
via Nazionale 190 tel. 064882653.
Celebrity di Woody Allen; con Kenneth Branagh. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

[redacted] **2** G 100
via Nazionale 190 tel. [redacted]
La gabbianella e il gatto di Enzo D'Alò. Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.40-22.30 L. 13.000

[redacted] G
via Minghetti 4 tel. [redacted]
Celebrity VO di Woody Allen; con Kenneth Branagh. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

REALE Sala 1 S 725
piazza Sonnino 7 tel. 065810234
L'amico del cuore di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Eva Herzigova. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

[redacted]
piazza Sonnino 7 tel. 065810234.
Il mio west di Giovanni Veronesi; con Leonardo Pieraccioni, David Bowie. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000

RIALTO M
via IV Novembre 156 tel. 066790763.
Sliding doors di Peter Howitt Orario: [redacted] L. 8.000 [redacted] di Luciano Ligabue Orario: 20.20-22.30 L. 12.000

RITZ S
viale Somalia 109 tel. [redacted]
La gabbianella e il gatto di Enzo D'Alò. Orario: 15.30-17.15 L. [redacted] 20.45-22.30 L. 13.000

RIVOLI S
via Lombardia 23 tel. 064[redacted]
La cena di Ettore Scola; con Vittorio Gassman. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

[redacted] G 274
piazza Sonnino 37 tel. 065812884.
Celebrity di Woody Allen; con Kenneth Branagh. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

[redacted] S
via Salaria 31 tel. 068554305.
La gabbianella e il gatto di Enzo D'Alò. Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 13.000

ROYAL Sala 1 S
via E. Filiberto 175 tel. 0670474549.
La gabbianella e il gatto di Enzo D'Alò. Orario 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 13.000

ROYAL Sala 2 G 252
via E. Filiberto 175 tel. 0670474549.
Celebrity di Woody Allen; con Kenneth Branagh. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

[redacted] S 372
via Girolamo Induno 1 tel. 065812495
[redacted] gabbianella e il gatto di Enzo D'Alò. Orario: 15.30-17.10 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. 13.000

[redacted] G
via della Mercede 50 tel. 066794753.
La leggenda del pianista sull'oceano [redacted] Giuseppe Tornatore; con Tim Roth. Orario: [redacted] L. 8.000 19.00-22.00 L. 12.000

SAVOY Sala 1 S
via Bergamo 25 tel. 0685300948
La maschera di Zorro di Martin Campbell; con Antonio Banderas. Orario: 15.00 [redacted] 13.000

[redacted] S
via Bergamo 25 [redacted] 0685300948.
Mulan Orario. 15.30 L. 8.000 17.30-19.30 L. 13.000 **La** [redacted] di Martin Campbell. Orario: 22.00 L. [redacted]

SAVOY Sala 3 M 130
via Bergamo 25 tel. 0685300948.
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.30-18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

[redacted] M
via Bergamo 25 tel. 0685300948.
Matrimoni di Cristina Comencini; con Diego Abatantuono. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

[redacted] G
via dei Romagnoli [redacted] (Ostia) tel. [redacted]
Il principe d'Egitto Orario. 14.45-16.30 L. 8.000 18.20 L. 12.000. **C'è posta per te** Orario: 20.10-22.30 L. [redacted]

SUPERGA G
viale della Marina 44 (Ostia) tel. 065672528.
[redacted] è la vita di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.45-17.50 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]

[redacted] S
via Muzio Scevola 99 tel. 067858158.
Paparazzi di Neri Parenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

TRIANON Sala 2 [redacted]
via Muzio Scevola 99 tel. 067858158.
La maschera di Zorro di Martin Campbell; con Antonio Banderas. Orario: 15.00 L. 8.000 18.00-21.30 L. 13.000

TRIANON [redacted] G
via Muzio Scevola 99 tel. 067858158.
Mulan di Barry Cook Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 **La maschera di Zorro** di M. Campbell; con A. Banderas. Orario: 19.30-22.30 L. 13.000

TRIANON Sala 4 G
via Muzio Scevola 99 tel. 067858158.
Paparazzi di Neri Prenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 14.30-17.00 L. 8.000 19.30-22.00 L. 13.000

TRIANON Sala 5 G 140
via Muzio Scevola [redacted] tel. 067858158.
La gabbianella e il gatto di Enzo D'Alò. Orario: 14.30-16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 13.000

TRISTAR MULTIPLEX-SALA BLU
via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. 064080I464.
Paparazzi di Neri Prenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

TRISTAR MULTIPLEX-SALA ROSSA
via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. 064080I464.
La maschera [redacted]. Orario: 15.00-17.35 L. 8.000 20.10-22.45 L. 13.000

[redacted]**-SALA VERDE**
via G. [redacted] Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. 064080I464.
[redacted] Orario: 15.00-17.15 L. 8.000 **Paparazzi**. Orario: 19.30-21.45 L. 13.000

[redacted] S
via Bari [redacted] tel. 0644231216.
L'amico del cuore di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Eva Herzigova. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

[redacted]

AL RAFFAELLO via Terni, 94 (Villa Fiorelli) tel. 0670302515. **Riposo**
ARCOBALENO via F. Redi 1/A tel. [redacted]. **Riposo**
[redacted]. **LABIRINTO** via Pompeo Magno, 27 tel. 063216283 L.10.000.
Sala A: [redacted] **Truman show** Orario: 20.30-22.30
Sala B: **Racconto d'autunno** Orario: 20.30-22.30.
Sala C: **L**[redacted] **e un giorno** Orario 20.00-22.30.
AZZURRO SCIPIONI via degli Scipioni, 82 tel. [redacted]97371[redacted]. Ingresso con tessera.
[redacted] Lumiere: **L'ora di tutti** Orario: [redacted]; **[illegible] ricordi di Belli Bell** Orario: 20.00; **Il tempo dei gitani** Orario: 22.00.
Sala Chaplin. **Uova di garofano** Orario: 20.00. **[illegible]** Orario: 20.30-22.30
CARAVAGGIO Via Paisiello 24/B tel. 068554210. **Giorno di festa** Orario: 21.15
DELLE PROVINCIE viale delle Provincie 41 tel. 0644236021 L.7.000. **L'uomo che sussurrava ai cavalli** Orario: 16.30-19.30-22.30
DON BOSCO via Publio Valerio [redacted]. 0671588058 L.5.000 **Riposo**
DRIVE IN piazza Fonte degli Acilii 6/9 [redacted]. 0650930649. L.10.000. **Chiuso per lavori**
PASQUINO CLUB piazza S. Egidio, 10 tel. 065803622. L 8.000
Sala 1: **Illuminata** Versione originale inglese Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30
Sala 2: **Mulan** Orario: 16.30-18.30-20.30-22.20.
POLITECNICO via G. B. Tiepolo, 13/A [redacted]. 063227559. Ingr. con tessera. L.8.000. **Sliding Doors** Orario: 18.30-20.30-22.30.
TIZIANO via G. Reni, 2 tel. 068236588. Ingr. con tessera L. [redacted]. **Omicidio in diretta** Orario: 20.30-22.30.

RDS RADIO DIMENSIONE SUONO È SEMPRE SINTONIZZATA SULLE TUE FREQUENZE
Radio Dimensione Suono

PATROCINIO:

IDEA SPOSA '99

TORINO ESPOSIZIONI

MOSTRA MERCATO

21 - 31 Gennaio 1999

ORARI: dal Lunedì al Venerdì ore 17.00/24.00
Sabato e Domenica ore 15.00/24.00

SFILATE: tutti i giorni dal Lunedì al Venerdì ore 20.45
Sabato e festivi ore 17.00 e 20.45

TORINO ESPOSIZIONI - Corso Massimo d'Azeglio, 15 Torino - INFOLINE 011.66.44.970

Expo 2000 — KRONOS | expoService

Allo scalo Vanchiglia, nei convogli abbandonati, trovano rifugio centinaia di disperati

Rogo nel «villaggio sui vagoni»

Distrutte un paio di carrozze

Un'immagine dei vagoni «parcheggiati» allo scalo Vanchiglia e l'interno ■ ■ ■ essi trasformato in un accampamento dalle centinaia di immigrati che altrimenti non saprebbero dove trovare ■ riparo per la notte

Un chilometro di vagoni merci abbandonati, disposti su due-tre file. Allo scalo ferroviario Vanchiglia i treni in disuso son tornati ad essere la casa di almeno ■ centinaio di clandestini che tirano a campare a Torino e dintorni. E nelle ■ notti si è nuovamente sfiorata ■ tragedia: due carrozze in cui gli immigrati avevano cercato ■ riscaldarsi accendendo un fuoco, sono andate distrutte ■ due diversi incendi. I clandestini che c'erano all'interno hanno fatto in tempo ■ fuggire, prima dell'arrivo dei vigili del fuoco.

Il tratto ■ ferrovia di cui si sono appropriati centinaia di disperati corre proprio dietro ■ muro grigio di corso Regio Parco: da ■ parte c'è il perimetro ■ cimitero monumentale, sull'altro lato, al ■ là di un fosso, il «popolo dei vagoni» ha stabilito l'insediamento. Sfollati alcune volte, dopo qualche giorno torno tutto come prima. Siamo ■ dati a verificare, ■ mattino.

Per entrare nello scalo ferroviario non dobbiamo neppure ricorrere, ■ fanno loro, ai varchi aperti nel muro di cinta: basta entrare dal cancello di ■ Novara, sotto lo sguardo indifferente di chi sta scaricando i cassoni con i muletti. Sulla neve le impronte di centinaia di piedi hanno lasciato un sentiero che, costeggiando il muraglione ■ gli arbusti, porta dritto ■ due binari morti. Dopo duecento metri si passa accanto ad una costruzione abbandonata. Una volta era ■ deposito per il materiale della manutenzione dei binari, ■ è diventato il rifugio di un gruppetto di fortunati. Sì, fortunati. Perché loro hanno una porta di legno, finestre, un pavimento con alcuni materassi ■ attaccapanni dove appendere i vestiti sporchi. Dentro ■ ne sono tre o quattro, stanno ancora dormendo nella penombra, dietro ■ tenda di stracci. Tutti insieme, sotto un unico piumone bianco rimediato chissà dove che copre anche la testa, perché i gradi sopra lo zero si contano sulle dita ■ una mano. Nell ■ stanza accanto, hanno ricavato ■ loro toilette: bottiglie vuote, rifiuti, mucchi di ■ sporchi ed escrementi. Loro, ■ ancora puliti: se non altro, hanno capito l'esigenza di due locali diversi.

Si esce. Al fondo della costruzione c'è una tettoia arrugginita. E sotto la tettoia, la carcassa di una vecchia Fiat 131. Pezzi ■ cartone al posto di vetri e parabrezza. Sui sedili mucchi di immondizia su cui - non c'è dubbio - qualcuno ■ dor■. E un preservativo, quasi certamente il segno di un rapporto ■ suale con ■ ■ tossica di turno ha pagato la sua dose allo spacciatore.

La passeggiata lungo la ferrovia continua. Altri cento metri e le tracce sulla neve entrano tra due file di treni merci, abbandonati da anni. Sono carrozze-bestiame. Saranno 60, forse ■ più. A quest'ora sono ■ vuote. Il «popolo dei vagoni» si è già disseminato per la città: chi ■ mendicare al semaforo, chi ■ tentare di rapinare qualche portafoglio, chi semplicemente ■ far passare un'altra giornata. In ogni vagone dormono dalle 3 alle 8 persone. Sono circa ■ centinaio ■ rumeni, albanesi, moldavi e marocchini. Quasi tutti i portelloni ■ chiusi, in modo che da fuori sembri tutto normale (a parte quintali di rifiuti sotto le carrozze). Ma aprendo un vagone a caso, si scopre che sono abitati. Ogni due-tre carrozze una è destinata ■ bisogni fisiologici e il pavimento è disseminato da decine di passaggi. Nelle altre, la ■ si ripete: cumuli di stracci, scarpe, giacche appese ■ chiodi, scatoloni ammuffiti per armadio, borse della spesa ricolme di spazzatura e cianfrusaglie. Odori di fritto e cibi avariati si mescolano agli insopportabili fetori ■ chi, per orinare, non fa neppure la fatica ■ scendere dalla carrozza. I due vagoni bruciati dagli incendi sono in fondo ai convogli. E' rimasta solo la carcassa, ■ attraverso si vedono i palazzoni di via Bologna. Stasera alle undici, ■ popolo dei vagoni sarà di nuovo ■.

Presi al casello 3 spacciatori

La polizia finge un incidente Sequestrato un chilo d'eroina

Trasportavano droga, un chilo ■ ■. Gli agenti della squadra mobile li hanno arrestati al casello autostradale di Brandizzo della Milano-Torino, fingendo un incidente d'auto: li hanno imbottigliati tra alcune vetture. Sono un italiano e due marocchini. L'eroina arrivava dal capoluogo lombardo, ed era nascosta sotto ■ sedile dell'auto. I tre si difendono: «Siamo innocenti, eravamo andati a Milano per bere un caffè. L'eroina sull'auto? La vettura ci è stata prestata, non sappiamo chi ha lasciato la droga».

Inchiesta partita nell'autunno scorso, raccogliendo voci che parlavano ■ una nuova organizzazione che andava ■ prendere droga a Milano e la trasportava su auto, lungo l'autostrada. Le prime indagini degli uomini del commissario Marco Martino, capo della narcotici, poi l'identificazione di un primo personaggio, ■ serie di intercettazioni telefoniche, giorni di pedinamento.

■ i sospetti sono finiti due marocchini, Abdelkhal Ouelmes, 32 anni, di Rivalta, (considerato dagli agenti ■ capo della banda), Bouaza Mousj, di 43, ■ Orbassano, e Samuele Andrea Barba, di 39, di Venaria Reale. I tre sono stati seguiti, e quando si è intuito da una intercettazione telefonica che stavano partendo per andare a ritirare droga a Milano, sono stati pedinati.

La banda si muoveva su due auto, una Bravo e una Punto, una a far da staffetta dell'altra, per controllare che non ■ fossero poliziotti sull'autostrada, per segnalare che la via fosse libera. Era il 20 dicembre scorso. I tre ■ stati fermati al ritorno da Milano. Gli agenti li hanno bloccati al casello di Rondissone dell'autostrada Torino-Milano: hanno fatto passare la vettura di Ouelmes, che fungeva da «staffetta», poi è arrivata l'auto di Bouaza che è stata bloccata con il finto incidente. [e. mas.]

Sokol, adottato dalla piazza

Fermo al semaforo, non tende mai la mano

Sokol Il giovane albanese che attende la carità al semaforo di piazza Carducci, all'inizio del cavalcavia. Dice di ■ 14 ■ ma forse ne ha solo 10

E' il ragazzino del semaforo, ■ fondo ■ cavalcavia di corso Bramante. Passa lì le sue giornate. E parla alle auto che si fermano al rosso. Si chiama Sokol, viene dall'Albania e dice di ■ 14 anni (ma forse ne ha ■ dieci), di esse■ arrivato in Italia un anno fa.

Qualcuno lo manda ■ quel semaforo per chiedere l'elemosina. Ma non tende mai la mano. Resta appoggiato alla palina, lo sguardo fiero, perso nel nulla. «Ha vergogna, lo si legge negli occhi», dicono i titolari dei negozi che si affaccia■ ■ quell'angolo di piazza Carducci. Così tutto ■ giorno, appoggiato alla palina, le spalle alla piazza, lo sguardo verso la cima del cavalcavia, le montagne, il cielo.

Non conosce ancora l'italiano, ha difficoltà ■ parlare. Sì, mormora, sono arrivato con un fratello maggiore che lavora in una stalla, a Nichelino. Vivo con lui in ■ casa brutta e fredda. Prendo il bus, scendo in questa piazza con tanta altra gente. Mamma e papà sono rimasti in Albania.

Passano le auto. Se il semaforo è ■ qualche automobilista lo guarda. Nessuno può fare a meno di vederlo. Un giubbotto nero grosso e lungo, calzoni di velluto rimboccati sul fondo, capelli castani e due bellissimi occhi verdi. Ogni tanto ■ abbassa un finestrino ■ c'è chi porge qualche moneta. La vigilia di Natale, i titolari dei negozi le cui vetrine si affacciano su quell'angolo ■ piazza, hanno regalato a Sokol un panettone. Il titolare del «Bar tranvai» racconta che lo vedono da quasi un anno: taciturno, non ha mai dato fastidio. E, sottovoce, aggiunge che ogni tanto gli porta un panino dicendogli che ■ stato pagato da un cliente. Alla cremeria «La mela stregata», pochi metri più in là, quasi ogni mattina gli offrono colazione, qualcosa di caldo, una brioche. Sokol ■ stato adottato dalla gente che ogni giorno passa su quelle strisce pedonali, là dove comincia (o finisce) il cavalcavia di corso Bramante. Così c'è la signora anziana che gli chiede di essere aiutata ad attraversare, o ■ giovane che lo saluta ridendo, dandogli una pacca sulla spalla.

Piccoli gesti, per giustificare l'offerta di qualche monetina. Forse un modo sbagliato per affrontare ■ problema. Certo, ha ragione chi dice che bisognerebbe ■■ dare alcuna elemosina a questo o ad altri bambini. Ma il problema vero, a ben pensarci, è un altro. Possibile che in così tanti ■■ nessuno, carabinieri, polizia, vigili urbani, si ■■ accorto di Sokol? Per scoprire chi lo sfrutta, chi ■ costringe a elemosinare in quell'angolo di città. Per aiutarlo, inserirlo in un istituto, mandarlo a scuola.

Parla alle ■■ che ■■■ e vengono. «E' come vedere la tv», sorride. Un mondo che affascina, ma che corre veloce e se ne va. Lui guarda la cima del cavalcavia, ■ montagna, il cielo. E' un segreto che cosa racconti Sokol alle auto che passano veloci. Forse confida loro i suoi sogni, le ■■ paure, le sue speranze. Dimenticandosi di tendere la mano. [e. mas.]

Dopo la denuncia del Codacons, oggi viene presentato ■ brevetto che potrebbe risolvere il problema

La lattina «anti-batteri» è nata ad Alpignano

E il procuratore Guariniello ordina ai Nas di analizzare i contenitori

Alessandro Mongarli ■■ la sua lattina ■ ■■ linguetta resta agganciata all'esterno anziché finire a contatto della bevanda

Un torinese ha brevettato un nuo■ sistema per rendere più igienico il dispositivo di apertura delle lattine. E un altro torinese ha da mesi aperto un'indagine sul problema sollevato dal Codacons: il procuratore Guariniello, dopo aver ricevuto ■■■■ esposti di associazioni ■ cittadini, ha annunciato di ■■ incaricato i Nas di analizzare le lattine sul mercato. Poi ha affidato all'ente regionale per l'ambiente il compito di controllare i contenitori per verificare se esista il pericolo di contaminazioni da microbi. Per ora c'è ■ parere dell'Istituto Superiore di Sanità che prospetta rischi infettivi dall'attuale dispositivo di apertura delle lattine, ma «di non significatività epidemiologica».

Il brevetto italiano che sarà presentato oggi al ■■■■ della Sanità potrebbe risolvere ■ questio■ ■ firmato Alessandro e Cesare Mongarli, fratelli-inventori di Alpignano, che già nel '94 iniziarono ■ pensare ad un'alternativa alla linguetta che affonda nella bibita. «Abbiamo lavorato anni - spiega Alessandro -, ottenendo alla fine il giudizio positivo del ministero, secondo cui il nostro sistema rappresenta una valida soluzione per evitare l'eventuale contaminazione della bevanda all'atto di apertura». Il genio ■■ fratelli Mongarli si confronterà a questo punto con i brevetti di altri Paesi.

Ma ■ che cosa consiste il nuovo metodo apri e bevi? Spiega Alessandro Mongarli: «L'opercolo della bevanda, che oggi affonda nel liquido, col nostro sistema ■ piega all'indietro, rimanendo attaccato alla lattina ■ mantenendo una posi■■ a zeta tale da non provocare pericoli di tagli». Lo studio ha già preso in considerazione ■ modifiche che saranno necessarie nella catena di produzione delle lattine, e dopo questo studio di fattibilità ha ottenuto ■ placet della «Continental Can», multinazionale che ■ occupa ■ produrre i contenitori in alluminio per le bibite. «E' stato calcolato che il nostro sistema richiederà ■■ aumento minimo dei costi di produzione, circa il ■ per cento, che ■■ significherà però aumento ■■ prezzi delle lattine».

Saper spendere è rinviato per ■■■■■ di spazio

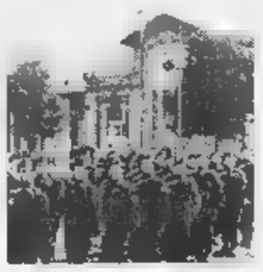
«Appalto irregolare»

Trasporto disabili Dolcetti a giudizio

Giancarlo Dolcetti, l'ex dirigente del Comune sotto inchiesta, è stato rinviato a giudizio dal gip Nasi per la prima delle delibere contestategli dal pm Cristina Bianconi: l'assegnazione alla Gs Auto di Luigi Giaretti (pure lui rinviato a giudizio) dell'appalto del servizio di trasporto disabili alle scuole (150 milioni nel 1995). La società di Giaretti non era iscritta all'albo fornitori del Comune e tanto meno ■■■ i requisiti (licenze e automezzi adatti) per ottenere l'affidamento. Dolcetti aveva invitato alla gara una buona trentina di ditte e alla fine era stata scelta quella di Giaretti sulla base di una trattativa privata. I reati ■ cui Dolcetti dovrà rispondere il 21 settembre davanti alla prima sezione penale del tribunale sono quelli di abuso in atti di ufficio e turbativa d'asta. Giaretti verrà processato per falso e truffa ai danni ■ un ■■ pubblico.

IN BREVE

■■■■, cerimonia all'XI Battaglione ■■■■



CASALE. Il grande cortile d'onore della ■■■■ Nino Bixio che per decenni ha ospitato le cerimonie del giuramento di migliaia di reclute, la prossima settimana sarà scenario dell'ultimo atto di vita dell'XI Battaglin■ Fanteria Casale: venerdì sarà soppresso. Il 104° comandante del Battaglione, tenente colonnello Adolfo Cocchetti, presiederà la cerimonia che avrà luogo in mattinata dopo lo schieramento dei reparti. ■ fatto l'XI Bigf Casale cesserà la propria attività ufficialmente solo ■ 31 gennaio. Non si conosce per ora quale sorte sarà riservata alla caserma Bixio. E' invece certo che l'altra caserma casalese, la «Pietro Mazza», verrà riaperta (almeno in parte) per ospitare il 1° Reggimento logistico di supporto «Monviso», attualmente di stanza a Venaria Reale.

Guerra ■■ prostitute nelle strade ■ Savona

SAVONA. E' guerra di racket, sui marciapiedi di Savona, in via Stalingrado, per il controllo della prostituzione. Martedì sera tre prostitute sono state accoltellate da due «colleghe» di un clan rivale. «Paghiamo ■ "sovraffolamento" di Genova e i nostri continui controlli tra Albenga e Ceriale - spiegano gli inquirenti - che hanno reso l'Aurelia più tranquilla. Savona è impreparata, gli sfruttatori hanno vita facile».

Un torinese vince 300 milioni al casinò

SAINT-VINCENT. Una pioggia di gettoni per un valore di 300 milioni è finita nelle tasche di un fortunato giocatore torinese frequentatore del Casino de la Vallée. Il cliente ha sbancato la top award (vincita massima) di una slot machine dell'area vip dei giochi americani ■■ una giocata di tre gettoni da 5.000 lire l'uno. Lo stesso giocatore ha vinto 100 milioni negli ultimi due anni realizzando 5 scale reali ■■ 20 milioni l'una.

Miglio■■■ le condizioni del piccolo Alessio

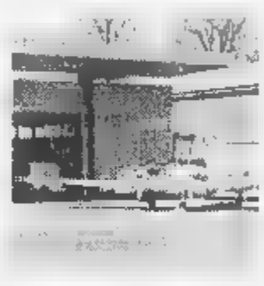
GENOVA. Migliorano le condizioni di Alessio, ■ piccino nato dalla mamma in coma, morta martedì. «Diciamo che le sue condizioni sono soddisfacenti - dichiara il primario del servizio di Patologia neonatale Giovanni Serra - il peso del bimbo (nella foto in incubatrice) è cresciuto anche in queste ultime ■■ ore, respira da solo e fino ad oggi non aveva febbre e nemmeno sintomi clinici che denunciassero infezioni». Da lunedì pomeriggio, infatti, ■ stata sospesa la terapia antibiotica a cui era stato sottoposto fin dalla nascita per scongiurare il rischio di infezioni che nei primi giorni di vita, sarebbero state letali. I funerali della mamma, Paola, morta a 24 anni in seguito ■ un'emorragia cerebrale, saranno celebrati domattina alle 10 nella chiesa di Masone. La donna lascia un altro figlio, Diego, di un anno e mezzo.

Litigio ■■■ ■■■ due coppie alla sbarra

AOSTA. Un morso ■ ■■ braccio ■ il motivo del processo per ■■ lunnia a padre e figlia, coinvolti un anno e ■■■ fa in una lite per il parcheggio sotto casa. I contendenti (e parte civile) sono una coppia di vicini. Le due giovani si ■■■ affrontate: l'imputata ha avuto la meglio, ma ■ padre si è ritrovato un morso sul braccio. «E' stata la figlia» hanno detto i testimoni; «Sono stati loro» sostengono padre e figlia. Fra ■ mesi, la sentenza.

■■■■ ■ criminalità vigili armati a Sanremo

SANREMO. Vigili armati, a Sanremo, per contrastare l'escalation della criminalità legata al fenomeno dei clandestini. Il sindaco Bottini ha ufficializzato la dotazione di pistole e manette agli agenti, lanciando al contempo l'allarme: «Servono leggi adeguate per consentire alle forze dell'ordine di attuare una prevenzione costante». Via anche ■ controlli sulle utenze fisse per stanare chi affitta case «in nero» agli «irregolari».



Caselle, Levaldigi, ■■■■ la ■■■■ ■ discutere

BIELLA. La Commissione trasporti della Regione sta per prendere in esame la proposta ■ disegno di legge sulla fusione dei tre aeroporti piemonte■: Caselle, Levaldigi e Biella-Cerrione (nella foto). Il presidente della Società aeroportuale ■ Biella nonchè assessore ai trasporti della Provincia, Giuseppe Nicolo, è stato convocato per il 21 gennaio a Torino per esprimere un parere sull'iniziativa proposta dalla Provincia di Cuneo. Il progetto però ■■■ trova molto credito a livello biellese: «Le analisi di mercato danno indicazioni molto diverse - spiega Nicolo -. La ■■ca, poi, ha programmi molto diversi. Vogliono insistere sull'attività turistica e provare a sviluppare ■ ramo del trasporto merci. E infine siamo più interessati a confluire ■■■ aeroporto nell'Azienda trasporti».

Marano Ticino, scatta ordinanza ■■■■■■

MARANO TICINO. Il sindaco Franco Merli aveva promesso: farò un'ordinanza per allontanare ■ prostitute dal territorio comunale. ■ questa infatti è stata stata la prima ordinanza del '99. Vieta di contrattare prestazioni sessuali ■ bordo di veicoli sulla pubblica via; di indossare abbigliamento indecente ■■ parte di chi esercita la prostituzione e prevede l'allontanamento delle prostitute perchè quest'esercizio ■ luogo ■ altri reati.

■■■■ scolastica» presentato il piano

VERCELLI. Ieri mattina, ■ presidente della Provincia Gilberto Valeri e l'assessore alla Scuola Giorgio Orsolano hanno illustrato ai funzionari regionali il piano di adeguamento della «rete scolastica» della provincia, che comprende anche la richiesta di non «accorpare» l'istituto agrario di Vercelli a quello di Asti. «Il nostro piano - ha spiegato poi Valeri - ha superato il primo esame regionale ■■■■ obiezioni».

Universitari sulle piste di Limone a prezzi scontati

■■■■■ Dopo l'Università di Torino, la «Riserva Bianca» ha firmato una convenzione anche con l'Ateneo di Genova. Studenti, professori e personale amministrativo, nonché un lo■ accompagnatore, presentando l'«Athena card», dal lunedì al sabato pagheranno lo ski-pass 25 mila lire, con ■■■ sconto del 40% sul prezzo intero di 42 mila; 37 mila la tariffa per i giorni festivi.

L'intesa è stata siglata tra il Consorzio Limone International e il Cus Genova. Confermata, alle stesse condizioni, anche la convenzione ■■■ l'Università di Torino. Per gli universitari torinesi, riduzioni pure sui viaggi in treno da Porta Nuova sui convogli delle 7,30 e 8,40 (ritorno delle 17,08) dal lunedì ■ sabato: il doppio tragitto ■■■■ 14.200 anziché 20.200.

PROMO AFFARI

15100 Alessandria - via Tortona, 60 Tel. e Fax 0131 • 252699

Compravendita attività commerciali, artigianali, industriali, aziende turistiche, alberghiere, agricole, terreni, capannoni e immobiliari

CAMICERIA - CRAVATTERIA

In un'importante località in provincia di Cuneo cedesi attività di camiceria-cravatteria, il locale situato in un modernissimo centro commerciale è completamente nuovo - vanta 4 vetrine di cui 2 ingressi - posizione centralissima - buon giro d'affari - ottima opportunità per giovani.

Prezzo estremamente interessante

PUB

In provincia di Cuneo vendesi attività "PUB BIRRERIA" - il locale perfettamente attrezzato è situato al centro del paese - ottimo giro affari - necessitano tre persone per mantenere l'attuale fatturato.

Richiesta adeguata.

RISTORANTE PIZZERIA

In provincia di Cuneo siamo stati incaricati della vendita di un ristorante - pizzeria situato in una strada di forte passaggio - ristrutturato da pochi mesi - 200 mq. + appartamento soprastante - prezzo molto interessante.

Ottime opportunità per nucleo familiare

ALIMENTARI

In nota località balneare in provincia di Savona cedesi, per motivi familiari, attività di panetteria - alimentari con licenza completa, buon giro affari - conosciuta e unica in zona.

Ottimale per due persone.

RISTORANTE

Cedesi ristorante - pizzeria in provincia di Cuneo situato nella piazza centrale del paese - ampio parcheggio - 40 coperti comodi - attrezzature e arredamenti nuovi - buon giro affari.

Prezzo interessante.

PANIFICAZIONE-PASTICCERIA

In Piemonte si cede attività di panificazione - pasticceria con rivendita ultra trentennale - ottimo giro affari - possibilità di acquisto muri del negozio del forno e di un appartamento soprastante di 140 mq. con 3 box e 1 magazzino.

Opportunità per nucleo familiare almeno [illegible] persone.

RISTORANTE

Vendesi in provincia di Asti ristorante conosciutissimo (oltre 20 anni), accogliente, situato in una zona di forte passaggio, attrezzature efficienti, cucina funzionale, box - magazzino - cantina, fatturato elevato (60 coperti).

Richiesta adeguata.

PIZZA DA ASPORTO

Nella via principale di comune in provincia di Cuneo cedesi attività di pizza da asporto - locale veramente stupendo attrezzature e arredamenti nuovi (6 mesi) - utile molto elevato dimostrabile.

Prezzo molto interessante.

ATTIVITÀ DI VERNICI

In Piemonte cedesi attività di vernici (ingrosso e minuto) con elevato fatturato - clientela consolidata e selezionata - il locale 350 mq. è posizionato in una zona semicentrale della città raggiungibile con estrema facilità.

Richiesta adeguata.

SUPERMERCATO CRAI

In provincia di Asti cedesi supermercato "CRAI" con avviamento ultra trentennale - situato zona centralissima gode di grosso giro d'affari, clientela affezionata da anni, opportunità per almeno tre persone, possibilità di affittare appartamento soprastante di 120 mq. Si cede l'attività per limiti di età.

Richiesta adeguata.

IMMOBILIARE COMMERCIALE

In Val d'Aosta cedesi immobile commerciale di tre piani, 800 mq. per piano, piazzale interno 400 mq., passaggio laterale con cancello e posteggio clienti. L'immobile è completamente ristrutturato e situato in una strada molto trafficata. Ampia documentazione fotografica in sede. Prezzo adeguato.

Trattativa riservata.

HOTEL RISTORANTE TRE STELLE

Siamo stati incaricati della vendita di Hotel-Ristorante a tre stelle in una notissima località della Riviera Ligure di Levante. La struttura (1.100 mq.) è dotata di 25 camere, di cui 15 doppie e 22 con bagno, sala ristorante, ampio salone, sala TV e bar. Notevole fatturato (può contare su 15 presenze fisse tutto l'anno) opportunità per nucleo familiare.

Trattativa riservata.

AGRITURISMO

Cedesi attività di agriturismo nelle alture di una località della Riviera Ligure di Levante. Cucina e sala da pranzo appena ristrutturate. Terreno 5.000 mq. Agricoltura: vino, olio, tutti i tipi di ortaggi e frutta - agriturismo biologico. Gode di un ottimo giro d'affari essendo molto conosciuto. Si prende in considerazione un'eventuale cessione dei muri. (430 mq.)

c.e.a. s.r.l.
Via Bellini ang. Via Cileo,1.
Tel.0131-222048 Fax0131-223546
Valeo
PIONEER PHILIPS

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TEL. 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN ALESSANDRIA
VIA GALIMBERTI,44 - TEL.0131 226633
ARGENTERIE ZUCCHERIERE

Non sono previsti rafforzamenti: «Personale in più non gioverebbe»

L'Enel sfida le nuove bufere

«Le squadre antiguasti vanno bene così»

Ieri il summit in Regione

«Se ci saranno altre emergenze avvertiremo sindaci e prefetti»

TORINO. Primo: entro fine gennaio l'Enel presenterà un piano preliminare per l'ammodernamento della rete distrubutiva di media tensione nelle province di Cuneo, Alessandria e Asti, le zone colpite da lunghi black-out nei giorni scorsi.

Secondo: in tempi più lunghi la società elettrica valuterà la possibilità di realizzare in alcune vallate montane nuove cabine di trasformazione primaria in modo da ridurre il percorso delle linee di media tensione.

Terzo: l'Enel si è detta disponibile ad impegnare nei lavori di manutenzione preventiva delle linee aeree - in sostanza per mantenere liberi i corridoi di attraversamento dei boschi - coltivatori o imprese agricole o cooperative di agricoltori residenti nelle zone montane. E' previsto l'affidamento diretto dei lavori fino a trenta milioni per le prime due categorie e fino trecento milioni per la terza.

Quarto: l'azienda si è impegnata ad informare preventivamente sindaci e prefettura degli eventuali guasti.

Sono i risultati dell'incontro che si è svolto ieri mattina tra gli assessori regionali alla Tutela del Suolo, Ugo Cavallera, e alla Montagna, Roberto Vaglio, e il direttore della rete di distribuzione dell'Enel per il Piemonte e la Val d'Aosta, Luigi Bisiach. Spiega Bisiach: «L'Enel si è presa l'impegno di puntualizzare il programma di investimento previsto già da tempo e che prevede di investire da qui al 2002, 1355 miliardi di lire per l'ammodernamento della rete in Piemonte e in Val d'Aosta. Per le zone colpite dalla mancanza di energia elettrica entro poche settimane sarà pronto il piano operativo di intervento».

Bisiach ammette che: «Nello scorso fine settimana c'è stato un difetto di comunicazione verso l'utenza. Da qui la decisione dell'Enel di diventare parte attiva e di creare un punto di raccolta delle situazioni di emergenza e informare direttamente sindaci e prefetture».

Commenta Cavallera: «Adesso aspettiamo che l'Enel mantenga fede agli impegni presi ieri mattina. Solo allora la Regione potrà definirsi soddisfatta. Da parte nostra c'è l'impegno a rendere più snelle le procedure burocratiche per l'autorizzazione di nuove linee e la ristrutturazione di quelle esistenti».

E aggiunge: «Resta da risolvere il problema dei danni subiti soprattutto dalle categorie produttive. E' probabile che albergatori e altri presenteranno una richiesta, ma spetta questo la competenza è dell'Autorithy».

Massimo Tropeano

E' in arrivo nel weekend la terza ondata di maltempo in provincia. l'Enel non cambierà il piano d'intervento anti black-out

Le previsioni

Sole per 2 giorni brutto il weekend

E' in via di miglioramento tra oggi e domani la variabilità registrata in questi giorni.

Gli addensamenti nuvolosi che, avvicinandosi alle Alpi, avevano fatto temere una nuova ondata di precipitazioni - anche a carattere nevoso e a quote basse - si limiteranno a sfiorare il baluardo alpino che già fin dall'Ottocento veniva riconosciuto (dai pionieri della meteorologia moderna) come un vero e proprio «scudo» a difesa del Piemonte.

Se questo fronte eviterà - come sembra probabile dal satellite - l'Alessandrino, maggiori possibilità di peggioramento saranno invece possibili a partire da sabato sera - domenica notte, quando l'offensiva di un nuovo fronte perturbato atlantico aggirerà l'ostacolo alpino, cercando di giungere fino a noi da sud-est, dopo essersi caricato di nuova umidità sul Mar Mediterraneo.

Fino a sabato, comunque, cielo sereno o quasi con temperature che continueranno a collocarsi su valori più che accettabili, superiori a quelli abituali. Appena sotto lo zero la temperatura notturna di Alessandria, mentre la colonnina di mercurio salirà quasi certamente, di giorno, fino a 7-9 gradi (si pensi che cento anni fa la media del capoluogo era, nel mese di gennaio, di circa un grado sottozero).

Record del freddo stanotte ai 250 metri di quota di Tassarolo, verso Gavi, dove si sono raggiunti, in campagna, i meno 10°, e dove la temperatura resterà rigida ancora per diversi giorni. In tema di grande freddo, non fa testo la stazione di Melazzo, con minime attorno ai tre sotto lo zero.

Romano

Lega e criminali

In piazza un «sit-in» col simbolo

ALESSANDRIA. Sit-in, dalle 18,30 di oggi, in piazza Libertà, davanti alla Prefettura. La manifestazione è organizzata dalla Lega Nord «per protestare - dice il segretario provinciale Fabio Faccaro - contro la lacunosa legge che regolamenta l'immigrazione nel nostro Paese e l'immobilismo ministeriale in materia di ordine pubblico».

In piazza ci sarà anche il sindaco Francesca Calvo che con una delegazione di leghisti alessandrini parteciperà inoltre domenica a Milano alla manifestazione indetta dalla Lega.

Riforma della Polizia municipale. L'importanza del ruolo dei vigili urbani nel garantire l'ordine pubblico è emersa anche nell'incontro di martedì al Lions Club Marengo. «Vogliamo una città sicura, ben protetta», ha detto il presidente Pier Luigi Luparia, presentando il relatore, Pier Giuseppe Rossi, comandante della Polizia municipale alessandrina. «In città - ha detto Rossi - c'è stata una escalation veloce della microcriminalità e purtroppo, non soltanto da noi, è troppo alta la percentuale dei reati non scoperti. Occorre un'opera di prevenzione, importante è quindi fare molti controlli».

Opera che può e deve essere svolta dai vigili urbani («A tutti gli effetti agenti di polizia giudiziaria e di pubblica sicurezza»), avvantaggiati dalla capillare conoscenza del territorio.

«*Perchè - dice il comandante - non siamo "quelli che fanno le multe" ma abbiamo tutti i requisiti per svolgere attività di prevenzione e repressione. I sindaci vengono sempre più investiti di poteri in materia di ordine pubblico, occorre quindi una valida Polizia municipale*».

Importante, come ha sollecitato D'Alema al termine dell'incontro a Milano, che il Parlamento approvi al più presto la nuova legge sulla Polizia municipale, equiparandola alle altre forze dell'ordine «con le quali - dice il dottor Rossi - ci deve essere concreta collaborazione».

«Ma - aggiunge - occorre anche la collaborazione dei cittadini, che non devono chiudersi in casa non pensando agli altri. Il "mercato della paura" deve combattere insieme».

Più poteri ai sindaci in materia di ordine pubblico? «Può andare bene - dice Francesca Calvo - ma tutto è poi inutile se il delinquente quando scoperto sa di poter evitare di scontare la condanna. Occorrono leggi migliori e la garanzia che si facciano rispettare».

Franco Marchiaro

Finito il black-out al Parco

La luce è tornata solo ieri alle 18 ci sono disagi anche sulle strade

BOSIO. Ieri alle 18 è tornata la luce anche a Capanne di Marcarolo. La frazione di Bosio, in cui vivono circa trenta abitanti, è rimasta al buio e senza riscaldamento per due giorni e mezzo. Il sindaco Giovanni Ferrettino si è sempre mantenuto in contatto con l'Enel per cercare di porre fine a un'emergenza che ha colpito tutto il territorio comunale e in maniera più prolungata la zona adiacente il parco.

Ora si scruta con preoccupazione il cielo. «Stiamo incrociando le dita - dicono alla trattoria degli Olmi -, perché oltre a rischiare un nuovo black-out elettrico con i disagi conseguenti, c'è il pericolo di restare isolati per l'impraticabilità delle strade». Si è infatti guastato il pesante mezzo (oltre 200 quintali) fornito dalla provincia, che finora ha sgomberato la strade del piccolo paese. Ora il collegamento con l'esterno è garantito dalla strada per Campoligure, la sola e restare aperta in inverno con la neve, perché quella che unisce la frazione con il centro abitato di Bosio resta abitualmente chiusa. A Capanne di Marcarolo hanno ormai imparato a convivere con i black-out che, in maniera più o meno prolungata, si registrano in occasione di ogni nevicata. Si sono dotati di un gruppo elettrogeno: in queste circostanze i disagi sono per il resto della piccola comunità, costituita per la maggior parte anziani.

«Le linee sono nuove ed erano state realizzate nel - si lamentano alla trattoria degli Olmi -. Non si potova costruirle sotterranee, come avviene in ogni località montana?. Il colmo è che in situazione di emergenza è stato predisposto, due anni fa nella cabina in paese, il collegamento con la rete elettrica ligure: nessun addetto ha pensato di attivare questa linea alternativa». Polemiche anche a Roccaforte Ligure, in Val Borbera, località San Martino, confini con Valle Spinti. «La strada provinciale 144 che collega Rocchetta a Grondona è insicura con il maltempo - dice la gente -. In vari tratti, mancano i guard-rail e i paracarri: si rischia di finire contro la montagna e nel burrone». **[m. pu.]**

In alto il sindaco di Bosio Giovanni Ferrettino e qui sopra don Gino Casiraghi parroco al rione Orti di Alessandria

Male le comparse

Problemi al rione Orti «E qui non è nevicato»

ALESSANDRIA. «*Va be', in montagna almeno nevicava: qui?*». La rabbia anti Enel si aggira anche in città, al rione Orti, dove domenica per quattro ore l'elettricità è mancata nella zona attorno alla chiesa parrochiale. All'Enel dicono che «il black-out è stato determinato dal guasto di un fusibile del trasformatore. La città è alimentata quasi interamente da cavi interrati e questo genere di inconvenienti può accadere. Ma crediamo che il disagio sia stato ben minore rispetto a quello di altri centri della provincia: appena individuato il guasto, gli operai l'hanno riparato».

E' su questa affermazione che il parroco, don Gino Casiraghi, vorrebbe forse poter usare parole forti non consone ad un sacerdote: «Sì, è arrivato un operaio e ha teso un cavo volante. La luce è tornata, ma aveva dei "picchi" strani. Ormai era tardi sono andato a dormire. Il lunedì, i "picchi": finalmente, telefona e ritelefona, al pomeriggio è arrivata una squadra Enel e ha scoperto che su quel era stato isolato il "neutro". Risultato: mi sono saltati tutti gli apparecchi in canonica, dal modem del computer, al fax, al forno elettrico: danno di 2 milioni e mezzo». Ma non basta: «Fuori fase anche il meccanismo elettromeccanico che suona le campane: da domenica sera sono mute». Don Gino è andato all'Enel: «Ho parlato via via con quattro o cinque dirigenti e alla fine hanno riconosciuto che avevo ragione. Ho presentato il conto dei due milioni e mezzo, con tutte le fatture. Mi resta da quantificare spesa per far e nuovo le campane. Mi hanno promesso che mi risarciranno: quando però non hanno detto». **[r. al.]**

Finito nel sangue il litigio per l'affitto. In carcere un imbianchino. I vicini: «Un uomo perbene»

Padrone di casa accoltellato dall'inquilino

Rosignano: colpito al collo e alla schiena, ora è in Rianimazione

ROSIGNANO. Una lite fra padrone di casa e inquilino è finita a coltellate: il primo è ricoverato all'ospedale di Casale, in prognosi riservata, l'inquilino è in carcere a Vercelli con l'accusa di tentato omicidio.

Il grave episodio si è verificato poco prima di mezzanotte nel Comune di Rosignano, in una palazzina in via Prielli, nella frazione Stevani.

All'ospedale Santo Spirito, ferito da alcune coltellate (al collo e alla schiena) è finito Silverio De Santis, 50 anni, imprenditore pugliese che si occupa del commercio di macchine usate, mentre l'aggressore è Cosimo Pichierri, 42 anni, compaesano del padrone casa (sono originari di Sava, in provincia di Taranto), imbianchino, sposato, padre di due bambini. De Santis, che abita con la famiglia a Sava, tempo fa aveva fatto ristrutturare una palazzina di quattro appartamenti nella frazione di Rosignano, più dépendance per uso personale. Martedì mattina era giunto a Rosignano per sistemare alcune pratiche e per riscuotere gli affitti. In tarda serata, a causa di un guasto alla caldaia, ha deciso di trasferirsi dalla dependance a uno degli alloggi sfitti, proprio a fianco dell'alloggio affittato a Pichierri. Giunto sul pianerottolo è probabile che abbia suonato alla porta dell'inquilino, forse per d'accordo su alcune questioni d'affitto. Dopo una discussione sarebbe stato accoltellato dall'inquilino. «Abbiamo sentito delle urla, subito pensavamo che si trattasse una semplice lite, poi abbiamo capito che era qualcosa di più grave e abbiamo avvisato i carabinieri» dicono i vicini di casa, che vivono nella stessa palazzina, anche loro inquilini di De Santis.

La palazzina di via Prielli in frazione Stevani di Rosignano dov'è avvenuto il grave episodio. La lite sarebbe dovuta a questioni di affitto

Intanto, il ferito, tamponandosi con una mano la ferita al collo, è uscito dalla palazzina e ha raggiunto la casa della famiglia Caprioglio, poco distante, chiedendo aiuto. Prontamente soccorso è stato condotto all'ospedale e ricoverato nel reparto di Rianimazione.

Cosimo Pichierri, con la moglie Francesca Biasi, disperata per l'inspiegabile gesto del marito, ha atteso in casa l'arrivo dei carabinieri. «Una persona tranquilla, dedita al lavoro e alla famiglia, lo si vedeva poco in giro» dicono gli abitanti della frazione. Dell'inchiesta, coordinata dal sostituto procuratore Maria Paola Marrali, si occupano i carabinieri. **[r. sa.]**

La vittima aveva meno di 14 anni: raccontò tutto a genitori e insegnante

Violentata dopo una gita a cavallo Patteggia un giovane alessandrino

ALESSANDRIA. Violenza sessuale studentessa non ancora quattordicenne che rimase traumatizzata e dovette essere ricoverata in ospedale: con questa accusa è finito davanti ai giudici del tribunale Marco Lorenzutti, ventenne, abitante in sobborgo alessandrino.

Ha patteggiato due anni di reclusione, pena sospesa; dovrà risarcire i danni alla vittima costituitasi parte civile. Il patteggiamento è stato concordato dal difensore del giovane, l'avvocato Mario Boccassi, con il pm, il procuratore della Repubblica Carlo Brusco.

L'imputato, quando fu interrogato nel corso dell'inchiesta penale a suo carico, negò energicamente la violenza: disse di amoreggiato con ragazzina in un prato sotto un ciliegio (era il 31 maggio del '96) e ammise che avrebbe voluto avere rapporti sessuali lei.

Lui ha negato l'accusa di stupro Lei è rimasta a lungo sotto choc

Tentò anche di farlo, poichè la studentessa aveva opposto un secco rifiuto, lui aveva immediatamente desistito.

In base al racconto, cominciato a rotolarsi tra l'erba dopo una passeggiata a cavallo e lui all'improvviso, attratto da lei, avrebbe voluto «andare oltre» ma si era astenuto.

Ben diversa la tesi della studentessa e pesante il capo imputazione nei confronti del ventenne: «Costrinse la minorenne e congiungersi con lui dopo averle abbassato pantaloni e slip».

La stessa i genitori della ragazza accorsero che la figlia non stava bene: lamentava dolori al capo e al ventre, una situazione non migliorò affatto col passare del tempo. Anzi, erano subentrate crisi nervose di una certa gravità, la ragazzina appariva stravolta e depressa; fu necessario un ricovero al reparto di neuropsichiatria dell'ospedale infantile.

Cosa le causato tanto malessere fisico e psichico? Lo confessò lei stessa ai genitori, e parlò anche con una insegnante della scuola media che all'epoca frequentava e che a sua volta si era resa conto quanto l'alunna fosse caduta in una profonda crisi.

Disse di essere stata violentata e indicò il nome del giovane che l'aveva aggredita; i genitori denunciarono l'accaduto e fu aperta un'inchiesta, che si è conclusa col patteggiamento.

Ennio Camagna

BUROCRAZIA

[redacted]

Brutta avventura per una famiglia torinese coinvolta in un tamponamento sull'autostrada: dopo aver collaborato con la Polstrada per la stesura del verbale, [redacted] è vista negare un passaggio sull'auto della pattuglia per raggiungere la propria vettura trasportata dal servizio Aci [redacted] due chilometri di distanza dall'incidente.

Un alessandrino, poi, esprime sdegno per il comportamento adottato nei [redacted]oi confronti dall'Enel, che continua a rinviare la restituzione di una cauzione [redacted] cui ha diritto. Adesso l'ente risponde non è un nostro cliente. Provi a chiedere a Vercelli.

Infine, l'assessore provinciale ai Trasporti, Gian Carlo Scotti, spiega il motivo per cui i bus dell'Arfea [redacted] hanno fatto trasporti nel giorno di Capodanno: troppa poca utenza, si è sempre fatto così. Lo sportello del cittadino è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in piazza della Libertà 15, 15100 Alessandria.

E' possibile scrivere, presentarsi [redacted] persona, telefonare allo 0131/445653 - o anche mandare un fax allo 0131/232508. Ogni giovedì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le relative risposte chieste agli enti competenti.

[redacted]
Selma Chiosso e Silvana Mossano

E il caso della coppia lasciata a piedi sull'A26 dopo un incidente

Il Capodanno [redacted] pullman

«Non viaggiano perché c'è poca gente»

BOTTA & RISPOSTA

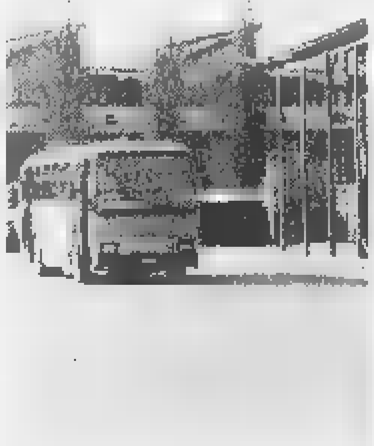
«Noi due, [redacted] cammino al buio in autostrada»

Vorrei segnalarvi quello che può succedere una notte in autostrada. La notte in questione è quella del giorno 5 sul 6 di questo mese. Passata da poco l'una tornavo con la mia famiglia da una vacanza. E' una notte di nebbia. Si viaggia tranquilli ma con la massima attenzione. Ormai [redacted] poco [redacted] Torino. Ma al chilometro 47.500 (quasi [redacted] Asti Ovest) il mio [redacted] viene improvvisamente tamponato da una vettura. Accosto e subito verifichiamo lo stato di salute nostro e del conducente dell'auto che mi aveva tamponato. Per tutti nessun problema. Non era lo stesso ovviamente per i mezzi coinvolti. Dopo poco arriva una pattuglia della polizia stradale proveniente da Alessandria.

Rapido e deciso il loro intervento per scongiurare altri pericoli e quindi si verbalizza l'accaduto. A questo punto arriva anche [redacted] soccorso autostradale per portare via i veicoli. Quanto volevo insegnare a tutti gli automobilisti avviene proprio in questo momento. Il soccorso Aci si allontana per circa due chilometri con i veicoli coinvolti nell'incidente. Solo mio figlio può seguire questa operazione e quindi [redacted] allontano con gli addetti al soccor[redacted]. Chi [redacted] scrive, [redacted] la moglie, invece dovevano collaborare alla stesura del verbale da parte della Polizia stradale. Completata da verbalizzazione abbiamo chiesto alla pattuglia se poteva aiutarci a raggiungere il mezzo di soccorso che, ricordo, era scomparso nella nebbia a circa 2 chilometri oltre. La risposta degli agenti [redacted] stata chiara rapida [redacted] decisa come tutto l'intervento da loro svolto sino [redacted] quel punto: «No, siamo in tre e la volante [redacted] carica». Sconsolati vediamo la volante allontanarsi [redacted] retromarcia verso la stazione di servizio non lontana dal punto delle operazioni. Nel buio, nella nebbia, nel pericolo più totale e nel dubbio di essere gravemente in divieto perché a piedi in autostrada, rassegnati per come terminavamo le nostre lungamente attese vacanze si siamo incamminati verso la prima piazzola di sosta dove il soccorso stava provvedendo al carico dei veicoli. In quei due chilometri ha sentito la *nebbia odorare di inciviltà, maleducazione, illegalità.*

Una raccomandazione, quindi, a tutti. In circostanze simili a quelle descritte non accettate mai di collaborare alla stesura [redacted] un verbale se prima non avete avuto garanzie [redacted] cosa [redacted] succederà nei minuti a seguire.

Renato Nogro, Torino



La sede della società Arfea

[redacted] non [redacted] nostro cliente

Sono un cittadino di Alessandria e vorrei segnalare questo disguido con l'Enel. All'inizio di settembre ho disdetto un contatore della luce in via Bezzecca 34 [redacted] Vercelli, appartenente all'Enel di [redacted] Palestro. Sei anni prima ho dato un deposito cauzionale di 450 mila lire. I signori dell'Enel mi hanno detto che non esistono sul deposito cauzionale gli interessi del 2%, quindi con il saldo della bolletta non mi aspettavano più 450 mila lire, ma solo 350 mila lire e che entro la metà di ottobre 1998 sarebbe arrivato l'assegno. Questo non è arrivato, ho quindi telefonato e mi è stato detto che l'assegno non era ancora andato in pagamento. Inoltre hanno aggiunto che la somma che mi dovevano restituire non [redacted] più di 350 mila lire ma di 250 mila lire [redacted] che sarebbe arrivata a fine mese. Alla fine di novembre sempre a spese mie [redacted] ho richiamati e mi è stato di nuovo detto che il mio assegno non era ancora andato in pagamento, ma di stare tranquillo che mi avrebbero saldato a metà dicembre. Ho ancora sollecitato l'Enel il 4 gennaio, ma tutto è caduto nel silenzio. Allora sentendomi ancora dire che l'assegno per l'ennesima volta non era [redacted] in pagamento, mi sono arrabbiato e ho detto che mi sarei rivolto alla guardia di Fi[redacted]. Mi è stato detto «faccia pure», [redacted] così ho fatto. Non penso che un onesto cittadino che ha sempre pagato le bollette debba essere costretto a prendersi queste arrabbiature, non [redacted] indietro i soldi che gli spettano e soprattutto [redacted] preso così in giro dai signori dell'Enel.

Riccardo Cardella, Alessandria

Segnaliamo che il disguido di cui il signor Riccardo Cardella si lamenta [redacted] è di competenza Enel; infatti non [redacted] mai esistiti contratti di fornitura [redacted] lui intestati. Certamente [redacted] tutto [redacted] di pertinenza dell'Azienda autonoma municipalizzata servizi di Vercelli, che ha la sede [redacted] via Palestro 126, dove il signor Cardella ha stipulato il contratto, come si deduce dalla lettera.

Vittorio Crepaldi
Incaricato Enel
Piemonte [redacted] Valle d'Aosta

E' consueto che i bus restino [redacted] rimessa

La non effettuazione del servizio di trasporto pubblico da parte dell'Arfea nel giorno 1° gennaio è una consuetudine che si protrae da alcuni anni [redacted] che corrispondendo ad un momento di scarsissima mobilità [redacted] ha mai suscitato lamentele. Pur essendo comprensibili i motivi che hanno suscitato la lamentela in oggetto, mi chiedo quale beneficio sociale avrebbe il mantenimento [redacted] un servizio utilizzato durante questa festività da un ridottissimo numero di utenti e tale, quindi, da aggravare ulteriormente la situazione deficitaria del settore.

Per quanto riguarda i contributi economici che la Regione eroga, tengo [redacted] precisare che questi sono calcolati in funzione dei chilometri effettivamente percorsi e in parte a ripiano dei deficit aziendali. Nessuna incidenza quindi dalla mancata effettuazione del servizio nelle predette giornate festive. Tale modalità di contribuzione peraltro verrà superata nel '99 in quanto, a fronte di precise condizioni contrattuali fissate dalla Provincia, il servizio sarà affidato attraverso una gara pubblica che stimolerà condizioni di concorrenzialità.

Gian Carlo Scotti
assessore provinciale
Alessandria

[redacted] CONSUMATORI

L'Euro e gli aumenti dei costi bancari

L'euroentusiasmo degli italiani, largamente favorevoli alla moneta unica ed alla integrazione europea, confermato dai sondaggi effettuati a partire da maggio dello scorso anno, si è rivelato superiore [redacted] quello dei cittadini di altri Stati dell'Unione europea. Certamente riponevano grandi attese nei vantaggi dell'introduzione della moneta unica. Costi e prezzi sarebbero stati immediatamente confrontabili, sarebbero scomparsi i rischi di cambio, favorendo trasparenza e concorrenza: quindi, riduzioni di prezzi.

A quasi due settimane dalla storica data, non si può dire che le cose siano proprio così [redacted] che non [redacted] sia stata una ghiotta occasione di revisione delle condizioni economiche da parte delle banche, sicché i sondaggi d'opinione, effettuati ora, darebbero molto probabilmente risultati diversi, quasi di una gelata calata sull'entusiasmo europeista degli italiani.

A partire da dicembre, talvolta mescolati alle variazioni dei tassi conseguenti quello del Tus, era cominciato lo stillicidio degli aumenti dei costi dei servizi bancari. Sembrava si volesse evitare la coincidenza degli aumenti con l'introduzione dell'euro. Ma è una preoccupazione che non ha turbato più di tanto il mondo bancario, che anche in questi giorni continua [redacted] ritoccare - [redacted] sensibile e senza alcuna correlazione con l'inflazione - il livello di commissioni e spese addebitati alla clientela.

Per rendersene conto, basta recarsi in banca, prendersi i fogli informativi analitici - che devono essere disponibili al pubblico ed asportabili - e confrontare le condizioni esposte con quelle in vigore a dicembre. Oppure domandare alla propria banca [redacted] condizioni che praticherà da gennaio e confrontarle con quelle del '98, che saranno [redacted] note entro il corrente mese nella comunicazione annuale.

Sono aumenti che [redacted] hanno alcuna giustificazione, il costo del personale diminuisce e non sono stati rinnovati contratti. A meno che sia quella di mantenere comunque pingue il [redacted] economico. I clienti devono rifiutare tali aumenti, facendo valere il loro potere negoziale; si può cambiare banca, [redacted] si cambia un negozio qualsiasi. Il cliente che [redacted] vuole accettare le nuove condizioni ha diritto di chiudere il rapporto entro 15 giorni da quando gli [redacted] comunicate, senza penalità.

Intanto, in questi giorni, tutti i principali quotidiani hanno messo in rilievo come, da quando i rapporti delle valute dei Paesi euro sono divenuti fissi [redacted] immodificabili, il loro acquisto è divenuto più caro; anche il ministero del Tesoro ed il commissario europeo alle Politiche dei consumatori, Emma Bonino, si sono espressi criticamente sul comportamento delle banche.

Per ulteriori informazioni [redacted] possibile rivolgersi allo sportello Adiconsum [redacted] Alessandria, in piazza Giovanni XXIII n. 4 (ingresso da via Parma 1), oppure telefonare al numero verde 167/574574 (chiamata gratuita) o allo 0131.25.31.32. L'Adiconsum risponderà anche ai quesiti posti [redacted] «La Stampa».

Selma [redacted]

Calunnia, patteggia

[redacted] di spaccio di [redacted]

ALESSANDRIA. *Dieci mesi e venti giorni di reclusione:* [redacted] la pena patteggiata da Maurizio Serra, un operaio di 21 anni, abitante a San Michele (via Quargnento) accusato di calunnia. Aveva incolpato un suo conoscente, che sapeva innocen[redacted], di aver detenuto e spacciato banconote false.

All'inizio del '98 Serra fu fermato per [redacted] controllo ai giardini pubblici davanti alla stazione ferroviaria da uomini della questura che svolgevano un servizio di repressione allo spaccio di droga. Serra era sospettato (e fu trovato in possesso di sostanze stupefacenti; per questa vicenda è stato, a suo tempo, processato e condannato).

In tasca aveva 700.000 lire e due banconote false da 10.000 lire ciascuna. alla richiesta di giustificarne il possesso, disse di averle acquistate per 5.000 lire da Alessio Lazzarini che invece risultò assolutamente estraneo alla vicenda. Serra fu quindi denunciato e incriminato. [e. c.]

Un anno e 4 mesi

[redacted] di droga [redacted]

ALESSANDRIA. Giovanni Sassi, 35 anni, via Gioia, imputato di detenzione e spaccio di droga, è stato condannato in tribunale [redacted] un anno e 4 [redacted] di reclusione (identica la pena chiesta dal pm Bruscol). Secondo l'accusa, che ha respinto, l'uomo per [redacted] anno, più volte (almeno ogni quindici giorni) [redacted]va rifornito di sostanza stupefacente - modesti quantitativi di hashih - tre tossicomani minorenni.

Il piccolo traffico era stato scoperto dai carabinieri nel gennaio '97, durante le indagini svolte per identificare i responsabili del tragico lancio di sassi dal cavalcavia della Cavallosa vicino a Tortona che aveva ucciso Maria Letizia Berdini.

In quella circostanza le forze dell'ordine si erano recate in alcuni locali pubblici dell'Alessandrino frequentati da giovani e in uno di questi erano venuti a conoscenza della vendita di hashih [redacted] minorenni.

«Non so perché quei tre mi accusino - disse Sassi - due di loro neppure li conosco». [e. c.]

Il referendum fra gli studenti delle superiori quest'anno è dedicato all'amicizia

Torna Jurassic, c'è il primo tagliando

Da consegnare al Libraccio: in palio viaggi da sogno

[redacted] LA [redacted]
radio [redacted]
GIOVEDI' 14 [redacted] 1999
“Vota [redacted] amico, vinci [redacted] tesoro”
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA
la numero uno da noi.
IL LIBRACCIO
Mi chiamo ....
Scuola ....
Il mio amico/a ....
Scuola ....

ALESSANDRIA. Ecco il primo tagliando, riparte Jurassic School: è la sesta edizione del referendum fra gli studenti delle scuole medie superiori della provincia, organizzato da La Stampa, Radio Cosmo e Radio Gamma. Quest'anno non è più dedicato ai «belli» ma all'amicizia, s'intitola infatti: «Trova un amico, vinci un tesoro».

Da oggi fin verso la fine dell'anno scolastico pubblicheremo due volte alla settimana (solitamente [redacted] giovedì e la domenica) i tagliandi-voto. Compilateli, ritagliateli [redacted] recapitateli - a mano o per posta - al Libraccio, via Milano 32, 15100 Alessandria. La nota libreria (ma, attenzione, non [redacted] trovate solo libri) anche quest'anno sarà il punto di riferimento del referendum.

Votate dunque per voi stessi e per una vostra amica, o amico: vincerete entrambi. Primo premio otto giorni a New York in hotel di Prima Categoria; ai secondi invece sette notti (e 9 giorni) [redacted] Tropici. Sono offerte di Passalacqua, Happy Tour, Sassone, sponsor dell'iniziativa assieme a Cassa di Risparmio e Libraccio, appunto. Ci saranno altri premi, diremo in seguito.

Le limitazioni: almeno uno dei due sul tagliando (votante [redacted] votato) deve essere studente delle superiori; età massima per concorrere (anche come «votato»), vent'anni. Stesso sesso? Volendo, tra amici non [redacted] un problema. Si creeranno delle «coppie di fatto» e bisognerà essere davvero legati (se oltre all'amicizia c'è qualche altro sentimento fatti vostri) per superare un'agguerrita concorrenza.

[redacted] Radio Cosmo e Radio Gamma ripropongono ogni sabato (a partire dal 23 gennaio, dalle 16 alle 17) «Jurassic On the air» trasmissione fatta dai giovani per i giovani: animatori quest'anno Fabio Cecconello e due studentesse del Saluzzo, Chiara Tolomei e Serena Albertazzi. Ci saranno interviste, richieste, dediche, grandi ospiti. E, ovviamente, anche la classifica aggiornata, che man [redacted] troverete pure sul giornale. [r. al.]

LETTERE [redacted] GIORNALE

[redacted] nevicate in Val Curone

Vedo con piacere che il signor Bagliani, della Comunità montana Val Curone, ha profondamente [redacted]retto il suo giudizio sull'intervento sgombraneve della Provincia, dando atto del lavoro serio e tempestivo dei nostri uomini.

Evidentemente si era sbagliato, quando aveva parlato alla stampa di «intervento tardivo».

Quanto alla lamentata insufficienza di mezzi che costituiscono motivo del suo lamento, faccio presente, come ho già avuto modo di dire, che la nevicata, diversamente da quanto afferma [redacted] signor Bagliani, evidentemente male informato, ha interessato anche diverse [redacted] di pianura [redacted] collina del Tortonese e che, quindi, nessun mezzo avrebbe potuto essere distolto [redacted] favore dei pur legittimi interessi dei ristoratori della Val Curone.

[redacted]é, d'altro canto, immagino che il sig. Bagliani voglia sostenere l'assurdo organizzativo che si dovessero spostare mezzi da trazione con relativi cottimisti dalle zone, ad esempio, [redacted] Alessandria [redacted] Casale.

Che poi in Alta Val Curone ci sia qualche problema [redacted] dotazione di mezzi, è vero. In modo particolare (e il signor Bagliani dovrebbe saperlo come amministratore della Comunità Montana).

Da tempo la Provincia attende che la Comunità Val Curone, secondo gli accordi da sempre esistenti, reintegri un mezzo da trazione fuori uso che, in occasione delle nevicate veniva messo a disposizione dei cantonieri provinciali e, adeguatamente attrezzato dalla Provincia stessa, ne potenziava le capacità di intervento.

Daniele Borioli
vicepresidente
Assessore alla Viabilità-LIPp

[redacted]

Consiglio [redacted] Amministrazione, Collegio Sindacale, Direzione e [redacted] Docks Consorzio Como partecipano con vivo cordoglio al grande dolore del presidente prof. Francesco Dallera per la perdita della madre signora

Delfina Rossini

- **Como**, 13 gennaio 1999.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** Assp 0131 270.027. [redacted] **L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** Assp 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.010. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 642.263. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.877. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.868. **Ponzano:** Cri 0141 927 317. [redacted]**corie:** Cri 0144 322.300. **S. Salvatore:** Cri 0131 [redacted]**. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. [redacted] Cr. Verde 0131 0337.248.202. **Voghera:** Cri [redacted] 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Comunale Marengo, v. Marengo [redacted] (0131 265.677). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle [redacted] del giorno successivo svolge il servizio a serrande [redacted] per farmaci e assegno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie [redacted] turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui: Bollente, c. Italia [redacted] (0144 322.747) [redacted]**:** Manassero, v. Roma 63 (0142 452.385). **Novi:** Valletta, v. Garibaldi 1 (0143 23.31). **Ovada:** Gardelli, c. Saracco [redacted] (0143 80.224). **Tortona:** Centrale, c. Emilia [redacted] (0131 881.403). **Valenza:** Comu[redacted] 2, v.le Santuario 37 (0131 927.511)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 [redacted], Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** [redacted] 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 57.775; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 856.763; **Cerrina:** 0142 943.423; [redacted] 0131 791.616/7; [redacted] 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S.** [redacted] **C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 635.129; **Tortona:** 0131 868.863; **Valenza:** 0131 953.111

STATO CIVILE

CASALE

NATI. Soukaina El Aliassi, Edoardo Girino, Alex Garruto, Matteo Farina.

SI SPOSERANNO. Luigi Cuomo, magazziniere con Alexandra Le Maire, medico.

MORTI. Nicolò Di Benedetto, 72 anni; Giuseppe Calvi, 80; Cesare Cairo, 63; Marino Merlo, 82; Antonia Aceti, 86; Fabrizio Tacchinardi, 36 anni; Margherita Allione, 76; Romano Zorzetto, 85; Celso Variara, 87; Antonio Gori, 76; Rosalia Bestonso, 85; Luigi Cantamessa, 65; Celeste Corona, 94. [r. sa.]

ACQUI TERME

NATI. Salvatore Scarduilo, Elena Saglietti. [g. l. f.]

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

[redacted] E' uscito in questi giorni il nuovo calendario della Pro Loco [redacted] **Coniolo**, quest'anno dedicato ai festeggiamenti del 25° di attività, con tutte le più belle fotografie del quarto di secolo di iniziative. [r. sa.]

● A **Valenza** l'ultimo numero dell'Informafiume, il notiziario del parco fluviale del Po e dell'Orba, contiene un'analisi lunga [redacted] dettagliata del possibile binomio: agricoltura-ambiente, con le opinioni degli ambientalisti, degli agricoltori [redacted] dei sindacalisti. Il capitolo conclusivo è dedicato ai caprioli, al pascolo sulle sponde dell'Orba. [r. c.]

DA NON PERDERE

Unitrè

Lezioni d'arte su Degas

Questo pomeriggio lezione all'Unitrè di Alessandria sull'arte. Il tema: «Edgar Degas: luce e colore nel movimento e nella figura femminile», relatore la professoressa Silvana Serra. [r. al.]

Conferenze [redacted]

Oggi dalla Coldiretti

Incontro sull'euro al Meeting Point di San Michele. Organizza la Coldiretti, con la collaborazione della Cral. La conferenza si intitola «Euro: quali [redacted]seguenze per le imprese?». I lavori si apriranno alle 9,30 con la relazione del presidente regionale della Coldiretti, Bartolomeo Masino. [r. sc.]

Informagiovani

Cerca docenti madrelingua

L'Informagiovani del Comune di Alessandria cerca insegnanti di madrelingua inglese, araba, francese, spagnola tedesca, per la programmazione di alcuni corsi di lingua. Inviare un curriculum dettagliato entro il 5 febbraio al seguente indirizzo: Informagiovani, via Alfieri 2, 15100 Alessandria. Tel e fax: 0131. 26.60.79., dal lunedì al venerdì 10-12,30; lunedì, martedì, giovedì, anche 16-18. [r. g.]

Solidarietà

Con l'Agenzia famiglia

Ogni martedì dalle 10 alle 12 e ogni giovedì dalle 18 alle 20, nel seminterrato della scuola media Dante, in via Della Non Violenza a Casale, [redacted] aperto lo sportello dell'Agenzia Famiglia. Vi possono fare riferimento genitori in difficoltà [redacted] famiglie di stranieri con problemi [redacted] integrazione. E' possibile prendere appuntamento telefonando allo 0142-71632. [r. sa.]

Croc[redacted]ssa

Fondi per Karlovac

La Croce rossa sezione di Alessandria, ha aperto un conto corrente postale a favore della Croce [redacted] di Karlovac. Il conto corrente è il numero 13.04.11.57. E'necessaria la causale «Pro Karlovac». [r. al.]

Le cifre della Stradale: [redacted] 55 incidenti mortali, cinque nelle feste di fine anno

In un anno multe per 6 miliardi

Numero quasi raddoppiato rispetto al '97

ALESSANDRIA. Ben sei miliardi in multe per eccesso [redacted] velocità e sanzioni varie: sono solo una parte del bilancio dell'attività della Polstrada [redacted] Alessandria, suddivisa in due sedi: quella del comando in [redacted] Lamarmora e quella di San Michele che pattuglia l'autostrada Torino - Piacenza.

Quasi raddoppiate le sanzioni, siamo [redacted] 55 mila (trenta mila con l'autovelox) rispetto all'anno precedente. «Sono aumentati i controlli [redacted] strade [redacted] autostrade - spiegano dal comando della Polizia Stradale - soprattutto quelli per prevenire incidenti quindi in strade che statisticamente fanno registrare un maggior numero di incidenti dovuti alla velocità. Controlli che hanno avuto un incremento particolare durante il periodo delle ferie estive, [redacted] di quelle più recenti delle due settimane di pausa natalizie».

Un'attezione quella degli agenti che non [redacted] riuscita però ad eviatare i 113 incidenti [redacted] due settimane, quelle dal 23 dicembre '98 al sette gennaio del '99. E di 55 incidenti mortali dell'anno, cinque se [redacted] verificati proprio nelle due settimane delle festività. Per quanto riguarda gli scontri meno gravi, sono stati 1200 quelli con feriti (di cui 78 nelle due settimane tra dicembre [redacted] gennaio) e quattrocento [redacted] più quelli con solo danni alle cose.

[redacted]

INCIDENTI: mortali	**55**
[redacted] feriti	**1200**
con danni	**1600**
INFRAZIONI	**55.000**
con autovelox	**30.000**
ARRESTATI	[redacted]
denunciati	430
auto recuperate	[redacted]
PATTUGLIE	**9400**
scorte	**1161**
trasporto organi per trapianto	[redacted]

I controlli con l'autovelox sono stati 30 mila, incremento anche in questo caso rispetto al '97. Per quelli con l'etilometro non ci sono i dati di tutto l'anno 1998, [redacted] solo nelle due settimane a cavallo tra dicembre e gennaio [redacted] stati 720. Come sempre a commento dei dati gli agenti delle pattuglie invitano alla prudenza: «La [redacted] degli incidenti stradali più gravi - dicono - è quasi sempre l'eccessiva velocità, oltre alla distrazione. Da rilevare comunque che durante le feste c'è stata più attenzione da parte dei cittadini al volante, sono calati i sinistri rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente del dieci per cento». Per quanto riguarda l'attività di polizia giudiziaria, ventotto persone [redacted] state arrestate durante l'anno, 430 invece solo denunciate e 84 auto rubate [redacted] stato recuperate.

Tre persone coninvolte nell'attività [redacted] riciclaggio di merce rubata dai Tir, sono state arrestate a dicembre.

[redacted]ella Mariotti

Sono aumentate le pattuglie degli agenti sulle strade e autostrade: soprattutto nelle due settimane delle festività natalizie

[redacted]

Scarico di copertoni

Sull'A26: ora indagano le pattuglie di Belforte

OVADA. La Polizia Stradale di Belforte Monferrato sta svolgendo indagini per rintracciare chi in questi ultimi tempi, per liberarsi di consistenti quantitativi di pneumatici usati, li abbandona sia nelle piazzole dell'autostrada A [redacted] sia [redacted] bordi della statale del Tuchino.

Visti i numerosi punti dove sono stati scoperti questi depositi abusivi e il quantitativo di materiale rivenuto, [redacted] Polstrada non esclude che ci si possa trovare di fronte a un'organizzazione che opera con un vasto giro d'affari, ritirando il materiale da vari gommisti di Genova e altre località delle Liguria. Probabilmente costoro pagano regolarmente, pensando che i copertoni vengano smaltiti secondo le norme di legge nelle discariche autorizzate. Invece la banda, operando sempre di notte, abbandona il materiale inquinante nei punti prescelti: finora è riuscita ad agire inosservata perché l'operazione si limita soltanto allo scarico del materiale dal mezzo di trasporto, che poi può proseguire senza originare sospetti.

Naturalmente [redacted] quel punto l'incombenza [redacted] procedere allo smaltimento resta a carico della Società Autostrade, dell'Anas [redacted] dei Comuni competenti per territorio. Anche [redacted] per il momento non si [redacted] elementi precisi: [redacted] indagini non [redacted] ancora completate, ma la Polstrada sarebbe già in possesso di elementi utili a rintrac[redacted] gli ideatori di questo raggiro. [r. bo.]

Si vivacizza il «valzer delle investiture»

Novi: anche Cuccuru si candida a sindaco

La Lega? Forse si sdoppia in due potrebbe proporre l'ing. Morettini

NOVI LIGURE. Dopo Maria Rosa Porta, candidata scelta da Forza Italia per le prossime elezioni amministrative, [redacted] fa strada un'altra candidatura [redacted] opporre all'attuale sindaco Mario Lovelli: quella del socialista Costanzo Cuccuru.

Due le ipotesi sull'ex assessore allo Sport, [redacted] consigliere comunale: una forte convergenza [redacted] forze politiche dell'area di centro sinistra che non si riconoscono nell'Ulivo; oppure, lo conferma Cuccuru, la formazione di una lista autonoma di socialisti, che a livello nazionale fanno capo all'ex ministro De Michelis. «Ma ci potrebbero essere altri per il ruolo di primo cittadino - precisa Cuccuru - io comunque, dopo 15 anni da consigliere e 10 in giunta, credo di avere l'esperienza e la capacità per propormi».

Costanzo Cuccuru

La disponibilità a varie soluzioni partirebbe però da un punto fisso: la bocciatura ai piani particolareggiati per piazza del Maneggio [redacted] area ex Ilva così come sono stati definiti dalla giunta Lovelli. Un [redacted] che proponga alternative.

Ancora sulla candidatura della maestra, vice presidente del Comitato Lodolino, l'altro avvocato di Fi, Gianfranco Chessa conferma [redacted] l'unicità della proposta per gli [redacted] novesi ritenendo [redacted] anche le altre forze del Polo [redacted] avranno difficoltà ad appoggiarla. «Premesso dell'importanza [redacted] una candidatura femminile - dice Chessa -, quella della signora Porta è espressione della società civile, popolare e non di élite. L'obiettivo è [redacted] sfondare nell'elettorato [redacted] centro».

E la Lega Nord che fa? Si profilano - come conferma il segretario di zona Chicco Soro - due liste d'ispirazione leghista: una della Lega vera e propria [redacted] l'altra, formata da pensionati [redacted] lavoratori vicini al Sinpa, il sindacato padano. Fra i papabili come condidato a sindaco della prima, si parla dell'ingegner Antonio Morettini. «Siamo disponibili ad aggregarci con altre forze politiche - dice Soro - però dovranno accettare come condizione il nostro candidato, altrimenti correremo da soli. Vogliamo portare Lovelli al ballottaggio [redacted] qui la Lega appoggerà il suo avversario». Tutti contro Lovelli dunque che ieri nicchiava sulla [redacted] ricandidatura. [m. pu.]

E il sindacato rettifica in parte le dichiarazioni dell'altro giorno

La smentita della Texo

«I tecnici in Spagna, ma [redacted] spese nostre»

ALESSANDRIA. Con un comunicato, la direzione della Texo - l'azienda di Spinetta Marengo che produce macchine ad alta tecnologia per imballaggi, in liquidazione dal dicembre scorso - contesta la notizia apparsa nell'edizione di ieri, perchè «fin dal titolo («Texo, un disperato blitz») [redacted] corrisponde a verità perchè [redacted] [redacted] assolutamente reale il fatto che alcuni dipendenti siano andati in Spagna a proprie spese per assemblare alcune macchine vendute nelle scorse settimane. E' vero invece il contrario e cioè che la Texo ha mandato a proprie spese i suoi tecnici». Il testo del comunicato [redacted] poi riferimento alla situazione dell'azienda che: «Sta attraversando un momento di difficoltà, ma non deflette dal ricercare una o più soluzioni per salvaguardare [redacted] consolidare il know how acquisito, mantenere l'occupazione a livello locale ed evitare pericolose ricadute sull'indotto in un momento non certamente felice per l'economia alessandria».

E conclude: «La Texo [redacted] augura che gli sforzi e gli impegni che sta attuando trovino appropriata soluzione nel più [redacted] tempo possibile e allo stesso tempo, allo scopo di non alimentare timori infondati, auspica che l'informazione riporti fatti ed avvenimenti reali e non distortis».

Dal canto suo, Claudio Nardini, della Fiom-cgil - in conferenza stampa aveva affermato che alcuni tecnici Texo sono pronti ad andare in trasferta a proprie spese - replica [redacted]tenendo che: «E' pur vero, [redacted] ci mancherebbe altro, che l'azienda si [redacted] carico delle spese di sostentamento all'estero, cioè viaggio, vitto e alloggio, ma i lavoratori affronteranno la trasferta senza la sicurezza dello stipendio, che non si sa se verrà loro corrisposto. Una dimostrazione in più dell'attaccamento delle maestranze all'azienda [redacted] dei [redacted]ifici che sono pronte a sopportare per contribuire [redacted] farla uscire dalla crisi».

Sul difficile momento della Texo, Nardini aggiunge che: «L'azienda ha grandi potenzialità ed auspichiamo una soluzione in tempi [redacted] perchè non vengano meno alcune professionalità presenti in organico, il che renderebbe meno appetibile quell'eventuale passaggio di proprietà in grado di salvare la fabbrica». Attualmente la Texo conta un centinaio di dipendenti fra le sedi [redacted] Alessandria e Torino e la controllata di Lucca. [r. sc.]

[redacted]

Ricoverati a Voghera

[illegible] feriti gravi nello [illegible] [illegible] provinciale

CASTELNUOVO SCRIVIA. Uno scontro tra due veicoli è avvenuto ieri sera, poco dopo le 17,30, sulla provinciale per Tortona, all'altezza della cascina Confienza. I feriti sono due [redacted] sono stati ricoverati all'ospedale di Voghera con trauma crani[redacted] e prognosi riservata; non sembrano comunque in pericolo di vita.

Lo scontro è avvenuto tra una «Rover» guidata da Rosa Rapicavoli, [redacted] anni, di Molino dei Torti, via Einaudi, [redacted] un Fiat «Van» che era condotto da Guido Sardi, di 50, di Tortona, via Silla 15. Le due vetture si [redacted] urtare «di spigolo».

Sul posto [redacted] subito intervenute le ambulanze della Croce Rossa di Tortona e gli agenti della Polizia Stradale [redacted] Serravalle. Il traffico sulla provinciale è rimasto bloccato per qualche tempo. [m. t. m.]

[redacted]A SCRIVIA

Arrestato in stazione

L'agente [illegible] [illegible] [illegible] l'aggredisce

ARQUATA SCRIVIA. Un marocchino ferisce ad una mano un agente della Polfer che gli aveva chiesto i documenti e viene arrestato. E' successo ieri pomeriggio sul treno proveniente da Genova-Ventimiglia diretto [redacted] Milano che doveva fermare [redacted] stazione alle 17,33.

Durante il viaggio un controllore ha chiesto l'intervento di un agente della Polfer in servizio di sorveglianza. Alla vista del poliziotto il cittadino extracomunitario ha dato in escandescenze colpendolo ad una [redacted]. E' poi stato bloccato, fat[redacted] scendere ad Arquata, preso in consegna dai colleghi dell'agente ferito ed arrestato.

L'agente coinvolto nello scontro [redacted] il marocchino ha riportato [redacted] forte contusione ad una mano, tale da richiedere l'intervento del pronto soccorso dell'ospedale di Novi. [m. pu.]

[redacted]

In corso Garibaldi

Da oggi cambierà la viabilità

VALENZA. Novità nella viabilità cittadina. Entra [redacted] in funzione un senso unico che interessa [redacted] tratto di corso Garibaldi non ancora rifatto: dalle [redacted] Lega Lombarda [redacted] Mazzini si potrà andare unicamente verso via Zuffi [redacted] piazza Gramsci, anzichè nelle due direzioni, come [redacted] deva sino a ieri.

«L'intento è di alleggerire il traffico veicolare sulle vie Lega Lombarda [redacted] Mazzini, che risultava troppo pesante - spiega il comandante del Corpo di polizia municipale, Piero Vergante - il provvedimento inoltre, consentirà un sempre più agevole transito ai pedoni, in vista dell'istituzione della zona a traffico pedonale lungo tutto il corso». Dovranno prima essere eseguiti i lavori di ripristino anche nel restante tratto. Allo stesso scopo, tende anche il ripristino del semaforo all'incrocio tra corso Garibaldi e le vie Lega Lombarda - Mazzini: «Qualche automobilista aveva preso l'abitudine di passare troppo velocemente, mettendo a rischio l'incolumità dei pedoni - dice Vergante - la nuova apparecchiatura inoltre, consente a chi transita [redacted] piedi lungo il corso, di ottenere subito via libera, premendo un semplice pulsante». Il nuovo semaforo, che in posizione normale segnerà costantemente [redacted] verde nella direzione delle due vie, è conforme alle norme Cee e contiene tutti i ritrovati tecnologici più moderni, compreso un segnalatore acustico per i disabili. «Il tutto s'inserisce nel nuovo piano viabile che stiamo approntando con l'Ufficio tecnico comunale - conclude Vergante - inutile dire che si tende a privilegiare il traffico pedonale per valorizzare il Centro storico». [r. c.]

CASALE [redacted]

Assemblea del rione

Casale Popolo chiede il vigile di quartiere

CASALE. Soluzione Green Point in tempi stretti, la presenza di un vigile urbano per limitare gli episodi [redacted] vandalismo, interventi sulle strade, chiarimenti sulla [redacted] [redacted] Riposo in Cantone Grassi, considerata una «cattedrale nel deserto» e un servizio di nettezza urbana più efficiente. Queste le richieste degli abitanti del quartiere di Casale Popolo durante l'accesa assemblea pubblica dell'altra sera nel salone Arci, alla presenza [redacted] sindaco, vice, e degli assessori Calvi, Merlo e Giorcelli. L'assessore Calvi ha precisato che [redacted] i 350 milioni stanziati da Comune [redacted] Provincia entro pochi mesi inizieranno i lavori di smaltimento delle sostanze tossico-nocive, intervento che sarà concluso entro l'anno. Il presidente di quartiere Maria Grazia Gentilcore, spiega l'esigenza di un civich: «All'uscita della scuola non c'è sorveglianza e l'area verde [redacted] può essere utilizzata per la presenza di motociclisti, spesso il corteo funebre ch[redacted] percorre la statale 31, [redacted] riesce [redacted] svoltare all'entrata del cimitero: senza vigile, le auto non si fermano». Il vice sindaco Vincenzo Ottone si è impegnato perché in occasione dei funerali, sia garantita la presenza [redacted] un vigile. Quindi vivaci richieste per interventi sulle strade, soprattutto in Cantone Grassi [redacted] al cimitero che con la pioggia diventa [redacted] pantano e maggior passaggio per la raccolta di rifiuti. «Non si può dire che sia un quartiere dimenticato, negli ultimi anni [redacted] sono spesi due miliardi per illuminazione e fognature [redacted] mi impegno di mettere a bilancio questi interventi per migliorare la vivibilità» ha concluso l'assessore ai Lavori Pubblici Luigi Merlo. [r. sa.]

IN BREVE

Casalbagliano

I Vigili del fuoco salvano gatto sull'albero

Un grosso gatto nero, che da due giorni [redacted] bloccato in cima ad [redacted] abete alto 15 metri, in via Tagliata, è stato tratto in salvo dai vigili del fuoco. In realtà, quando i pompieri gli si [redacted] avvicinati [redacted] l'autoscala, il micio [redacted] caduto ma è riuscito ad aggrapparsi [redacted] rami e, toccata terra, se n'è andato [redacted] corsa. [r. c.]

Ovada

Prima rata rifiuti scade a febbraio

Per il ruolo dell'anno 1998 della Tassa Smaltimento Rifiuti, e per quello supplettivo, divenuti esecutivi il 23 dicembre scorso, la prima rata [redacted] pagamento sarà in scadenza il 10 febbraio. Per il principale '98 l'importo complessivo, è di 1.188.725.000 per il supplettivo 17.435.000. [r. bo.]

Alessandria

Lavori a Cascinagrossa e [redacted] spalto Borgoglio

Sono iniziati i lavori di rifacimento del marciapiede in spalto Borgoglio, dal Palasport al ponte Tanaro e da via Gentilini [redacted] Largo Catania. A Cascinagrossa sarà oggi chiusa al traffico via Gramsci, per lavori. Domani, invece, sarà chiusa, sempre per lavori, via Lodi a Litta Parodi. [f. m.]

[redacted]

Trasferita la sede democratici di sinistra

La federazione provinciale del partito dei Democratici di sinistra ha cambiato sede, trasferendosi da via Savonarola in via Castellani 9. Invariato il numero telefonico: 0131-234320. La nuova sede [redacted] già operativa. [f. m.]

[redacted] GAMALERO
PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Il Sindaco in [redacted] alla deliberazione consiliare n. 34 del 21/12/98, esecutiva [redacted] sensi di legge, relativa all'adozione del progetto definitivo della [redacted] variante generale al P.R.G.I.; Vista la Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.;
- Avvisa - che il progetto definitivo della seconda Variante Generale al Piano Regolatore Generale Intercomunale [redacted] Comune di Gamalero, adottato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 34 del 21/12/98 è depositato presso gli uffici comunali per 30 giorni consecutivi e precisamente dal 14/1/99 al 13/2/99, durante i quali chiunque potrà prendere visione nei seguenti orari
a) giorni feriali dalle 9 alle ore 12;
b) gio[redacted] festivi dalle ore 10 alle ore 12;
che il progetto definitivo [redacted] variante è pubblicato per estratto all'Albo Pretorio del Comune di Gamalero per lo stesso perio[redacted] ed è messo a disposizione della Provincia e ad ogni altro soggetto individuato dagli Statuti [redacted] dai Regolamenti Comunali, della Commissione agricola zonale di cui alla Legge Regionale n. 20 del 27/4/1978 e delle organizzazioni sociali ed economiche più rappresentative.
Lì, 14/1/99
IL SEGRETARIO COMUNALE
avv. Francesco [redacted]
IL SINDACO
Andrea Guazzone

La St[redacted]a-A[redacted]en

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

LA [redacted]
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

ULTIMISSIMI GIORNI
di LIQUIDAZIONE TOTALE
POZZO San Patrizio
1000 CAPI in pelle a 50MILA e 100MILA
PRESTO CHE E' TARDI
[redacted] SI CHIUDE
a OVADA in Via Torino, [illegible]
APERTO LA [illegible]

SALDI ECCEZIONALI

Schenone Sport

EFF. COM. LEGGE 30 RACCOMANDATA 3992

SCONTI dal 20% al 60%

FILA BELFE TECNICA HEAD COLMAR Australian GEOX LANGE BALO adidas NIKE asics diadora Champion U.S.A. JANSPORT FISCHER VOLKL GARR&Co. MAUI MARKER SALOMON Reebok FILA BRIKO RACING SYSTEM reusch DIANA LINEAFLEX CA CAO ASOLO

Una montagna di proposte eccezionali

SCHENONE SPORT

Via Madama Cristina 66 - Torino - Tel. 011/660.8778

I cittadini protestano per i ritardi: ancora ieri c'erano cumuli in centro

Acqui, flop del piano antineve

«Ci vogliono squadre di Rambo spalatori»

ACQUI. Acquesi polemici e insoddisfatti sulle modalità di attuazione del piano neve. A distanza di alcuni giorni dalla nevicata che ha causato notevoli disagi [redacted] tutta la zona, molti cittadini [redacted] critici nei confronti dell'amministrazione comunale circa le modalità e i tempi con cui sono stati compiuti gli interventi, in base al p[redacted] approvato nei mesi scorsi dalla giunta di Palazzo Levi.

Le principali polemiche riguardano i marciapiedi, gli attraversamenti pedonali [redacted] i cumuli di neve ancora presenti nei parcheggi e agli incroci delle vie.

«Ieri mattina, ho notato in via Trucco un dipedente dell'Ispa che stava pulendo con la pala un'attraversamento pedonale - commenta una pensiona[redacted] che abita in via Salvo d'Acquisto -. Personalmente sono contenta, visto che ogni mattina attraverso la strada proprio in quel punto. Ciò che però non riesco a capire è come mai si sia dovuto aspettare tanto tempo, visto che ieri [redacted] mercoledì mentre aveva smesso di nevicare già lunedì mattina».

Un problema comune ad altre vie e piazze cittadine. Molte lamentele sono giunte anche dal centro storico. Piazza Duomo e la salita che porta alla Cattedrale sono [redacted] parzialmente innevate. «E' la prima volta da quando mi sono stabilita ad Acqui che la [redacted] viene tolta tempestivamente dai marciapiedi - dice Giulia Servetti -. Ogni mattina, per motivi di lavoro, devo raggiungere la stazione ferroviaria e lunedì era quasi impossibile camminare».

Problemi anche per gli automobilisti. Agli incroci con le vie principali vi [redacted] ancora della neve ammucchiata che provoca notevoli disagi alla viabilità.

Ancora ieri in via Crispi, in prossimità dell'ingresso del parcheggio dell'ex caserma Cesare Battisti, vi era un cumulo di neve ghiacciata, che impediva alle auto di uscire dal parcheggio senza dover andare contro mano.

Se la situazione si ripeterà un gruppo di acquesi, a fronte di una riduzione della tassa per lo smaltimento rifiuti, si è detto pronto a costituire una squadra di «super Rambo» spalatori per pulire i marciapiedi della città, sulla falsariga dei «super vigili» voluti dal sindaco Bosio.

Gian Luca Ferrise

ROGGIA STURA

Un ponte con la Lotteria

Il vicepresidente della Provincia, Daniele Borioli, replica alle [redacted] mosse dal consigliere comunale di minoranza a Morano, Michele Podda, in merito alla vicenda dell'esondazione della roggia Stura. «Non comprendo perché abbia eletto la Provincia e il sottoscritto quale bersaglio preferito della sua polemica - dice Borioli - La Provincia, a fronte della concessione edilizia rilasciata dal Comune a novembre, ha approvato il progetto esecutivo del nuovo ponte a dicembre e le modalità di appalto a gennaio». Il costo è di 575 milioni e sarà pagato con i fondi spettanti alla Provincia dalla Lotteria europea '96 abbinata alla cavalcata aleramica. Borioli dichiara che «all'inizio della primavera partirà il cantiere e sarà concluso a ottobre '99». Precisa, inoltre, «di aver portato a soluzione un problema che ristagnava da decenni, ascoltando responsabilmente le indicazioni dei sindaci locali». [s. m.]

Il colpo sventato dai carabinieri di Cocconato. Intensificati i controlli

Furto d'arte in chiesa: una denuncia

Nomade astigiano è bloccato a Piovà Massaia

PIOVA' MASSAIA. Li hanno sorpresi mentre stavano cercando di forzare la porta della chiesetta della «Madonna», in via Cavagna, nel centro del paese.

Quando sono arrivati i carabinieri di Cocconato, c'è stato [redacted] fuggi fuggi. [redacted]a uno dei presunti autori del tentato colpo è stato bloccato prima che riuscisse a mettere in moto la sua Uno. E' un giovane nomade, domiciliato in un accampamento alla periferia di Asti. I complici sono invece riusciti a far perdere le tracce. [redacted] suppone facciano parte di una stessa banda di zingari, specializzata nei furti d'arte, [redacted] particolare nelle chiese e nelle seconde case dell'Astigiano.

Questa volta però l'intervento dei militari ha fatto fallire il piano. Sulla «Uno» [redacted] stati recuperati alcuni arnesi da scasso. Il nomade, accompagnato in caserma [redacted] interrogato [redacted] lungo, è poi stato denunciato. Ora le indagini.

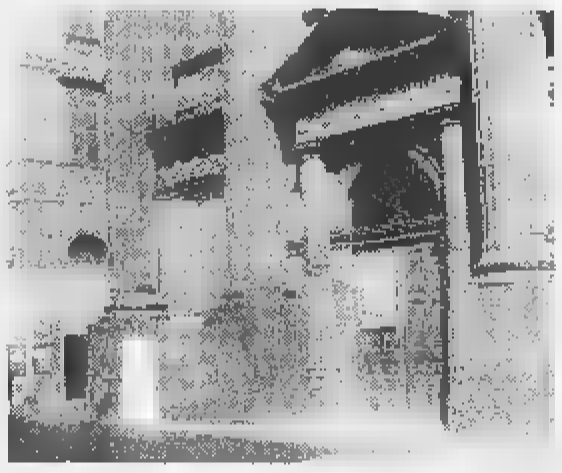
Il parroco, don Bartolomeo Novarese (da quasi 30 anni [redacted] Piovà) ha parole di elogio per i carabinieri: «Sono stati molto tempestivi. Negli ultimi tempi i controlli antifurto, in zona, sono stati intensificati e i risultati si vedono. Purtroppo anche i ladri non demordono».

Ricorda il sacerdote: «Da quando, [redacted] paio di anni fa, avevano già fatto razzia nella chiesa di San Carlo, qui in paese, ho fatto trasferire dipinti e arredi nella parrocchiale, dove [redacted] è installato un sofisticato sistema di allarme. Speriamo che serva [redacted] tener lontani i malintenzionati».

Il comandante provinciale dell'Arma, tenente colonnello Antonio Colacicco, ha allertato i comandi Stazione, per controlli soprattutto notturni, mirati alla prevenzione dei furti. Un'attività che [redacted] dando buoni risultati, anche perchè per la prima volta dopo anni, si registra un calo (sia pur ridotto) dei colpi. [f. b.]

Casale, la società rinuncia a vendere

Galleria S. Croce negozi in affitto



La porzione del complesso Santa Croce riservata a centro commerciale è ultimata. Scarsi consensi sulla cessione dei negozi, così la società ha deciso di affittarli

CASALE. Non sono più in vendita, [redacted] in affitto, i negozi della galleria Santa Croce, in via Roma, che dovrebbero essere aperti nella tarda primavera.

La società Santa Croce srl, in cui ha mantenuto delle quote anche il Comune e di cui è amministratore l'architetto Claudio Degiovanni dell'impresa Degiocase, ha deciso di cambia[redacted] formula. Per anni, ovvero per tutta la durata dei lavori di restauro e ristrutturazione della porzione del complesso di Santa Croce adibita [redacted] centro commerciale, la società aveva pensato di cedere i negozi con una formula che ne assegnava la proprietà per circa un centinaio di anni. Aveva incaricato le agenzie Costanzoaffari e Cellerino della ricerca dei clienti, ma, a fronte di un buon interes[redacted] potenziale, non si era concretizzato nessun contratto.

Pertanto, la società ha deciso di mantenere la proprietà del complesso e di dare in affitto i negozi (tra cui uno collocato nell'ex sala della Corte d'Assise), disposti su due piani, compreso un ristorante e un bar.

L'interesse [redacted] è subito vivacizzato. «Addirittura - spiegano all'agenzia Costanzoaffari - ci sono giunte richieste insistenti da Alessandria e da Vercelli, ma l'orientamento prioritario [redacted] di riservare i negozi ai casalesi».

Si dovrebbe comporre un nucleo commerciale raffinato, con generi diversi, ma che abbiano [redacted] comune un certo livello di qualità. I negozianti che si sono fatti avanti (qualcuno, per ora, [redacted] livello di opzione, qualcun'altro ha già confermato e scelto i locali) avrebbero una mentalità omogenea per quanto riguarda future iniziative di richiamo.

Intanto, i lavori sono stati ultimati, mancano le finiture che ciascun inquilino deciderà in proprio. La società sembra comunque orientata ad aprire il complesso - che si apre su via Roma, co[redacted] vetrine anche su via Cavour - a maggio, contestualmente alla liberalizzazione delle licenze commerciali.

Nei 14 negozi, le metrature variano tra un minimo di [redacted] metri quadrati e un massimo di 150, con affitti relativi che vanno da 2 a 4 milioni al mese.

Silvana Mossano

IN BREVE

Casale

Morì giovane donna processo a camionista

E' stato rinviato al 23 giug[redacted], per ascoltare due testi, il procedimento a carico di Raffaele Ciancio, 2[redacted] anni, [redacted] Antignano, strada per Asti, che deve rispondere della morte di una giovane donna casalese, Con[redacted]etta Pollone, in seguito ad un incidente stradale che [redacted] verificò il 1° ottobre del '97 in corso Indipendenza, in pieno centro abitato, all'altezza dell'incrocio con via Visconti. [r. sa.]

[redacted]

Don Busto nominato vicepresidente Fisc

Il canonico casalese don Paolo Busto, direttore del settimanale «La vita casalese» è stato nominato vicepresidente nazionale della Fi[redacted], la federazione dei giornali cattolici che conta l'adesione di 144 testate locali. Don Busto [redacted] già delegato della Fisc per Piemonte, Liguria [redacted] Valle d'Aosta, oltre che segretario Fipe, la federazione italiana dei piccoli editori. [s. m.]

Serralunga

Sono tutti asso[redacted] per il disboscamento

Assoluzione «perchè il fatto non sussiste» per Angioletta, Teresa e Roberto Ciliberto, rispettivamente di 29, 30 e 31 anni, di Serralunga di Crea che, con Francesco Imarisio, [redacted] anni, di Casale, strada per Pontestura 35, erano accusati di aver disboscato in una zona sottoposta a vincolo paesaggistico. [r. sa.]

[redacted]

Stanziati 500 milioni per gli impianti sportivi

La Regione, nell'ambito del programma pluriennale per l'impiantistica sportiva, [redacted] stanziato un contributo decennale di mezzo miliardo, destinato alla costruzione degli spogliatoi, dei servizi sportivi e alla copertura dell'impianto polivalente di Ticineto. [r. sa.]

MOTORIZZAZIONI • 2.0 T.S.: 155 CV-CEE - 213 km/h • 2.5 V6 24V: 190 CV-CEE - 225 km/h • 2.0 V6 TB: 205 CV-CEE - 237 km/h • 3.0 V6 24V: 226 CV-CEE - 243 km/h • 2.4 JTD: 136 CV-CEE - 202 km/h

ALFA 166. LA SICUREZZA DELLA FORZA.

Benvenuti nel mondo dei servizi
Targa Services
A fianco di chi guida Alfa Romeo con servizi assicurativi, finanziari e di assistenza stradale

VI INVITIAMO AD UNA PROVA SU STRADA PERSONALIZZATA.

E' Alfa 166. E' linee forti, sicure, ricche di personalità. E' entrare in un ambiente ideale, disegnato per offrire il massimo comfort e il pieno controllo. Tre versioni di ambienti interni (elegante, classico, sportivo) e due allestimenti speciali (Blue Style e Red Style) per uno spazio totalmente personalizzato e dedicato al piacere di guida e del viaggio, con le sensazioni che solo una Alfa Romeo può offrire. Con soluzioni evolute come l'Integrated Control System, che raggruppa le funzioni principali per una miglior qualità di vita a bordo: impianto radio, climatizzazione, trip computer e, volendo, hi-fi, sistema di navigazione GPS e telefono integrato GSM. Con la sicurezza di tutte [redacted] dotazioni più avanzate, dagli airbag full size ai sistemi di controllo della trazione TCS ed ASR. E' una guida entusiasmante, fluida, sempre nel pieno controllo. E' la sicurezza del sofisticato equilibrio delle sospensioni a quadrilatero alto anteriori e multibraccio posteriori, per un comportamento stabile e preciso in ogni condizio[redacted]. Una frenata forte e sicura, con ABS a sensori attivi e ripartitore elettronico di frenata (EBD). Nella forza dei motori, [redacted] sicurezza di poter gestire una grande potenza sempre pronta a risolvere situazioni impegnative. Alfa 166. La sicurezza della forza, dedicata a chi non conta i chilometri che [redacted] all'arrivo.

FORMULA Informatevi dai Concessionari Alfa Romeo sulle condizioni e i vantaggi del Programma Formula. INTERNET: http://www.alfa166.com Un Corso al Centro Internazionale Guida Sicura migliora la vostra qualità di guida. Per informazioni: 167-166166

Concessionari Alfa Romeo

AUTOVAR
ALESSANDRIA - S.S. 10 Frazione Spinetta Marengo - Tel. 0131618907
NOVI LIGURE (AL) - Via E. Raggio, 22 - Tel. 01432146

[illegible]ERTE' & C.
TORTONA (AL) - Corso Pilotti, 6/3
Tel. 0131862003

EVOLUZIONE
OVADA (AL) - Via Roccagrimalda, 17/A
Tel. 0143838200

GARAGE CASALESE
CASALE [redacted] (AL) - Via E. Tarantelli, 11
Tel. 0142452130

VOLVO
L'inverosimile
Veicoli industriali VOLVO E MITSUBISHI
MITSUBISHI MOTORS
Da 3,5 a 7,5 t.
NORD COMMERCIO
VEICOLI INDUSTRIALI VOLVO - MITSUBISHI •ASTI - TORTONA
AZIENDA CERTIFICATA SISTEMA QUALITÀ UNI EN ISO 9002

Qualità da sfogliare.
Specchio
E da ascoltare.
Deutsche Grammophon:
3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.
In occasione del centenario della Deutsche Grammophon, Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de "l'Albero della Musica". 12 splendidi CD inarrivabili incisioni, divisi in tre serie: "il Concerto", "la Sonata", "la Sinfonia". Ogni CD corredato libretto di pagine con un'approfondita guida all'ascolto.
Da sabato 16 gennaio troverete in edicola primo dei quattro CD terza ultima serie, dedicata "la Sinfonia": Bach, Mozart e Haydn. "l'Albero della Musica": un evento così capita una volta ogni 100 anni.
Dal 16 gennaio il primo CD della serie "la Sinfonia".
Specchio + LA STAMPA + CD
a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)
l'Albero della Musica
la Sinfonia 1
*Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto il tagliando per ritirare in edicola i CD con uno sconto di 2.500 lire.
Specchio. Prima riflette, poi parla.

Vi hanno partecipato 25 mila studenti di Piemonte, Liguria e Val d'Aosta

«Carta Bianca» allo sprint finale

Domani ultimo giorno per presentare i lavori

Siamo al dunque. Domani scade [redacted] termine per la presentazione (o la spedizione) degli elaborati di «Carta Bianca», l'iniziativa promossa da La Stampa in collaborazione con il Premio Grinzane Cavour presso i ragazzi delle scuole superiori, statali e non, per invitarli ad inventare un proprio giornale. Gli ultimi lavori devono [redacted]ere indirizzati a Programmaidea, via Condove 11, 10126 Torino.

[redacted] Sono circa 25 mila gli studenti che, divisi in 2.500 gruppi di lavoro, hanno partecipato a «Carta Bianca». Torino è in testa con 181 istituti, seguono Cuneo con 57 [redacted] Genova con 51, quindi Novara (47), Vercelli (36), Savona (30), Alessandria (21), Asti (20) e Aosta (12). Tutti hanno affrontato la prova con grande impegno e serietà. In fondo, quanti giovani sognano di diventare inviati speciali dai più remoti angoli della terra o di bollare con parole di fuoco qualcuna delle tante ingiustizie da cui si vedono circondati?

[redacted] PAGINE. I lavori devono essere composti da dodici pagine, con testi scritti a macchina o al computer: una «prima» portante, come in qualsiasi giornale, poi due pagine di cronache locali; quindi la quarta dedicata a politica, società e costume. Le scienze sono argomento della quinta, mentre sesta e settima sono dedicate ad arte-cinema e televisione-viaggi. Non manca l'economia, che è ospitata in ottava e nona pagina. Infine, in decima, quello sport che rappresenta per tanti giovani uno degli argomenti preferiti.

Ma la pagina più affascinante è sicuramente l'undicesima, la «pagina che non c'è». I suoi contenuti, infatti sono lasciati alla libera scelta e valutazione degli studenti.

Infine, visto che ogni quotidiano per farsi [redacted]oscere deve essere adeguatamente lanciato, una pagina di pubblicità.

I PREMI. Gli elaborati saranno esaminati da una giuria formata da giornalisti, insegnanti, pubblicitari e grafici editoriali coordinati dal Premio Grinzane Cavour. Ogni provincia avrà un montepremi [redacted] propria disposizione (quello di Torino è stata suddivisa in tre zone: città, cintura [redacted] provincia). Tremila Euro andranno agli [redacted]ri del giornale migliore, 350 all'articolo migliore di ciascuna pagina. I premi in denaro saranno depositati su un libretto Junior dell'Istituto San Paolo che aggiungerà un altro premio di mille Euro per la miglior idea pubblicitaria sulla Card San Paolo. Saranno anche assegnate tre targhe e tre abbonamenti a La Stampa [redacted] Specchio alle migliori idee pubblicitarie. Le scuole con almeno cinque giornali riceveranno un computer e l'abbonamento per un [redacted] a Internet. Quello che sarà giudicato il giornale migliore verrà tirato in 30 mila copie e presentato al Salone del Libro 1999.

Per chi ancora avesse dubbi, è a disposizione il numero verde 167-243614, tutti i giorni feriali dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18.

Nel montepremi migliaia di Euro abbonamenti [redacted] La Stampa e Specchio, computer

L'iniziativa de La Stampa in collaborazione con il Premio Grinzane Cavour ha interessato molto gli studenti delle superiori

In campo l'Udr, obiettivo allargare il Centro

Regione, i cossighiani frenano sul ribaltone

Gli uomini di Ghigo: pronti al confronto Giunta bocciata dai seguaci di Di Pietro

TORINO. Da martedì anche in Consiglio regionale è presente il gruppo dell'Udr, il partito che fa riferimento all'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga. Lo costituiscono, al momento, Antonello Angeleri, ex assessore al Turismo, e Anna Benso, entrambi provenienti da FI. Altri tre eletti, gli assessori Ugo Cavallera e Giampiero Leo, e il presidente del Consiglio regionale, Sergio Deorsola, hanno aderito al movimento a livello nazionale ed entro lunedì dovranno prendere una decisione.

I cinque consiglieri e il segretario regionale Udr, Francesco Bruno, stanno lavorando alla stesura di un documento unitario che permetta di allargare il gruppo regionale dell'Udr. Documento che dovrebbe contenere due punti fermi. [redacted] primo: necessità di approfondire il dialogo con le altre forze di centro, dunque anche popolari e Rinnovamento italiano. Il secondo, esclusione, anche se forse limitata nel tempo, di un cambio di maggioranza e dunque di [redacted] ribaltone. Spiegano Angeleri e Benso: «Non vi sono preclusioni nei confronti dell'attuale maggioranza. Non abbiamo mai parlato di ribaltoni mentre siamo convinti della necessità di effettuare scelte mirate sulle risorse previste [redacted] Bilancio».

Certo il primo atto del nuovo gruppo è stato la diserzione del vertice di maggioranza che si è svolto martedì nella sede del gruppo regionale di Forza Italia. Reazioni? Per ora contenute. Spiega Pierluigi Gallarini, capogruppo azzurro: «La nascita del gruppo Udr contribuisce a fare chiarezza. Adesso [redacted] apre un confronto con gli uomini [redacted] Cossiga. Vedremo se sarà possibile trovare un terreno d'intesa altrimenti questa maggioranza ha comunque i numeri per andare avanti». Non solo Mariangela Cotto, capogruppo Cdu, e la consigliera Caterina Ferrero, sempre del Cdu infatti, non hanno aderito all'Udr e vogliono attendere la loro autonomia politica e [redacted] scelta di campo nel Polo.

Insomma l'Assemblea regionale convocata per martedì 19 sarà determinante per chiarire alcuni equilibri politici. Prima di quella data però diventa un appuntamento importante anche il congresso regionale del Ppi previsto da domani a Tocal. Il motivo? Un contrasto per bloccare tra le forze di centro, dunque Ppi ma anche Rinnovamento Italiano, Socialisti, verdi e, naturalmente Udr, si parlerà certo di Regione, ma anche di elezioni. La novità poi è la discesa in campo del Movimento dei Valori di Antonio Di Pietro. In un documento si sottolinea come «la Giunta Ghigo abbia fallito» e si precisa: «E' necessario predisporre strumenti elettorali che consentano di ridare la parola ai cittadini evitando ambigui ribaltoni, ma anche scongiurando il rischio di ingessare lo sviluppo sociale ed economico della comunità regionale».

Maurizio Tropeano

REPORTAGE

I [redacted] DEI GIARDINI D'INVERNO

Da ottobre a marzo, a cancelli chiusi, i 32 dipendenti lavorano senza sosta per preparare una scenografia naturale unica al mondo

Sotto la neve mille tesori verdi

Villa Taranto, cantiere botanico che non si ferma mai

Sotto [redacted] a fianco alcune immagini di Villa Taranto durante l'apparente letargo invernale. Sono mediamente 175 mila all'anno i visitatori del giardino botanico che s'affaccia sul Lago Maggiore

VERBANIA

LA «Sequoia gigantea» si erge maestosa e folta a forma di cuspide contro il cielo grigio. Sotto, il prato lavato dalla pioggia e dal gelo sembra rabbrividire. Ma non l'albero, che appare forte, certamente più solido di quando, nel settembre 1965, Giulio Andreotti lo mise a dimora. Una sequoia, appunto, che sfida il peso degli anni [redacted] gli inverni.

E, accanto alla sequoia andreottiana, il rododendro di Aldo Moro (1966). E i fusti, ormai adulti, tenuti a battesimo da Adenauer, Rognoni, Thatcher. Poi decine di altre piante, etichettati [redacted] i [redacted] ambasciatori, capi di stato, regnanti. La «Davidia involucrata» fu messa a dimora da Don Jaime (Infante di Spagna) nel '38: [redacted] l'«albero dei fazzoletti» di spettacolare composizione durante la fioritura.

I giardinieri, tutt'attorno, rastrellano il fogliame, qualcuno pota rami rinsecchiti. Più lontano i segni di un temporale estivo, con il fulmine che ha scavato un lungo solco nella corteccia del pino: sarà abbattuto, perchè così hanno deciso gli esperti dopo un carotaggio. U[redacted] frammento di storia che [redacted] ne va.

Villa Taranto, uno dei giardini botanici più famosi d'Europa, in inverno è un cantiere silenzioso. Chiuso ai visitatori, riaprirà a fine marzo-aprile. Ora sono i giorni del letargo, ma oltre i cancelli che s'affacciano sul Lago Maggiore c'è un'operosità intensa e febbrile. Sul campo e nelle serre. Perchè - come dice il direttore Roberto Ferrari - la primavera arriva sempre presto e da tutto il mondo giungeranno i primi turisti, le scolaresche, per la visi[redacted] guidata a questo paradiso terrestre sbocciato da un'invenzione del capitano scozzese Watson McEacharn, arciere della Regina d'Inghilterra, che nel 1931 acquistò [redacted] proprietà a seguito di un'inserzione apparsa sul «Times».

E ogni anno la sfida di profumi e colori, lanciata dall'amministrazione dei Giardini Villa Taranto (presidente l'ingegner Sergio Baratti) si ripete e si rinnova, puntuale.

Ma il segreto è custodito nell'autunno-inverno, sotto la pioggia o la neve, se arriva a corroborare il terreno. Quando si parla di giardini Villa Taranto occorre considerare un'area collinare di circa 15 ettari, con un patrimonio costituito da mille piante mai coltivate in Italia (complessivamente 20 mila varietà e specie). Per preservare tanta ricchezza botanica occorre una cura costante. Da ottobre a marzo, a cancelli chiusi, i 32 dipendenti (impiegati compresi) preparano come fossero sul set una scenografia naturale che poi dovrà essere rappresentata a 175 mila spettatori, a tanto ammonta il pubblico ogni anno.

Il direttore, con il dottor Franco Caretti, assistente botanico, ci accompagna nell'itinerario invernale lungo i sentieri, fra conifere, aceri, piante tropicali: «Quella appena conclusa è stata un'annata difficile, [redacted] piogge di tipo monsonico che hanno eroso il terreno in alcuni punti. In altri ha provocato disastri. Non solo: siamo andati incontro a una stagione invernale molto rigida».

La prima operazione da eseguire, in autunno, è sempre [redacted] verifica dello stato [redacted] salute delle piante, con l'evventuale sostituzione là dove è necessario: «Negli ultimi anni abbiamo notato una moria maggiore, e non escludiamo che abbiano influito le piogge acide».

Poi il ricovero degli esemplari più sensibili: come le felci arboree australiane, estratte dal terreno, travasate in [redacted] per essere riportate nei luoghi d'origine. E sotto le strutture riscaldate ha trovato riparo anche la «Coffea arabica» (la pianta del caffè), che espone già i frutti.

C'è poi la Victoria Amazonica, [redacted] ninfea perenne che nei nostri climi ha però uno sviluppo annuale: da un seme a foglie di quattro metri [redacted] diametro, forti da sorreggere il peso di un bimbo. Scoperta nella Guyana inglese, arrivò per la prima volta a Villa Taranto nel 1956. Da allora ogni anno si ripete la coltivazione, partendo dal seme, la cui germinazione s'inizia in febbraio.

Sombrano sonnecchiare alcuni esemplari, come l'Alocasia (Orecchio d'elefante) e il banano, in attesa di pavoneggiarsi ai tepori dei prossimi mesi.

Sotto le vetrate che trattengono calore interno e irradiano quello di un sole avaro, i giardinieri rinvasano, riproducono dalie, ibiscus, controllano lo stato di salute e vegetativo. Per arricchire il terreno utilizzano concimi organici (guano) e di sintesi (composti).

Accanto agli interventi degli esperti in botanica, è sempre indispensabile la manualità: come nella rotazione delle aiuole, vangate per 25 giorni. E', questo, uno dei momenti a cui si attribuisce particolare importanza. A fine aprile, infatti, l'immenso giardino dovrà essere pronto con una s[redacted]grafia trionfale: 80 mila bulbose fiorite (tulipani, narcisi, crocus). Profumi e colori per una settimana, durante la quale saranno regalate ai visitatori cinquemila fucsie.

Ma in questi giorni ci sono già presagi di primavera: sbocciate alcune delle 8 mila viole, in fiore la «camelia sasanqua» che resiste all'aperto e sfida l'inverno. Nella palazzina accanto alla villa principale (oggi sede della prefettura) tremila volumi scritti in inglese sulle varietà botaniche: in primavera e in estate arrivano studiosi e ricercatori da tutto il mondo per consultarli.

Gianfranco Quaglia

I CONSIGLI [redacted]

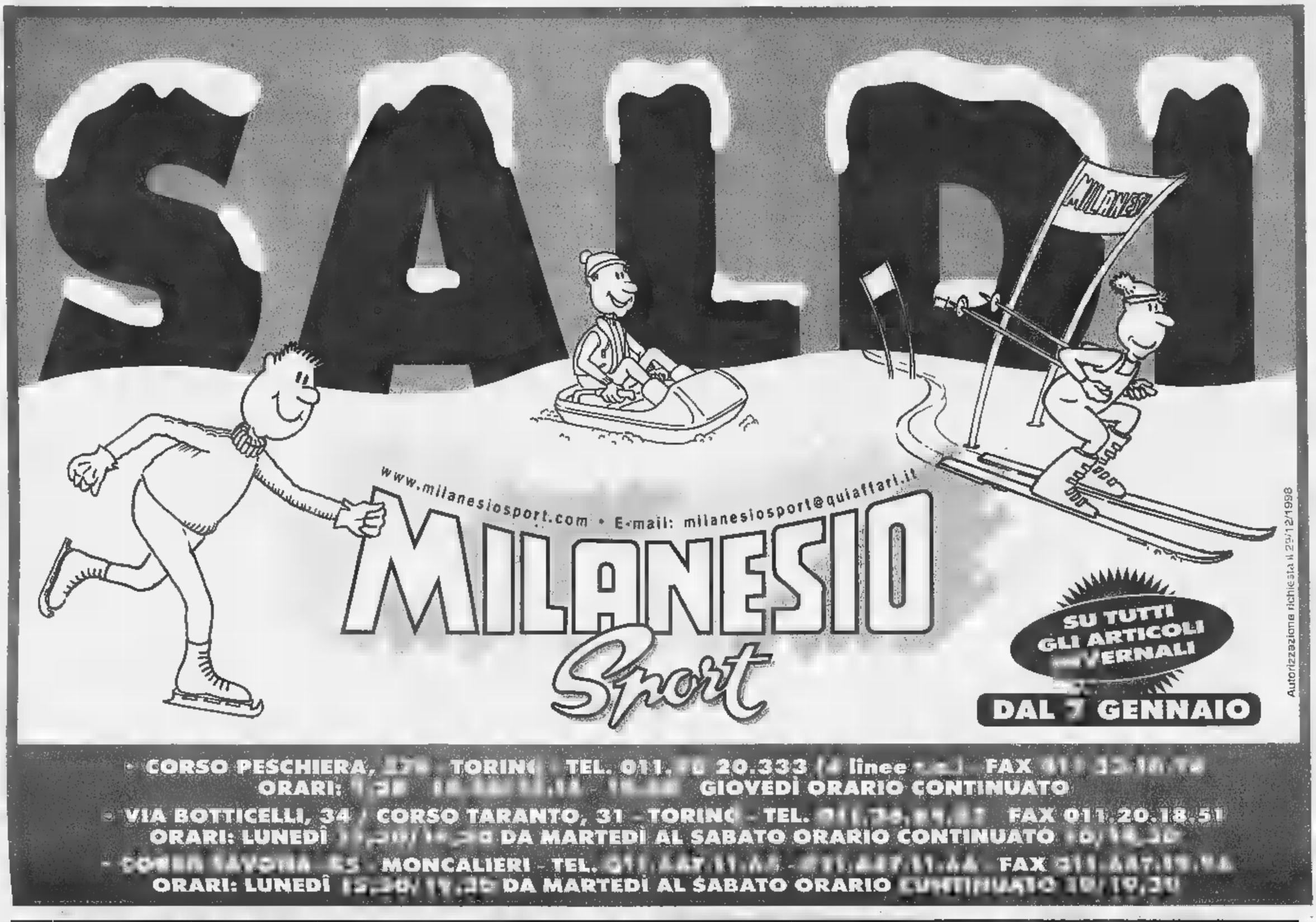
Il momento più propizio per scoprire i parassiti

Giardini e fiori d'inverno, nelle città oppresse dalle brume e dai freddi invernali. Come difenderli ed essere pronti al risveglio? Risponde Franco Caretti, assistente botanico di Villa Taranto ed esperto: «Con le piante [redacted] riposo, innanzitutto occorre ridurre l'irrigazione. Gli esemplari più delicati naturalmente devono esser ritirati in appartamento: come i gerani, le fuxie».

Il ricovero migliore è un locale luminoso, riscaldato ma [redacted] tasso [redacted] umidità sufficiente. Ideali le verande e le stanze [redacted] vetrate, che ripropongono il microclima dell'«orangerie», vanto [redacted] ogni palazzo nobiliare.

E nei giardini? «Prima di tutto la pulizia del prato, pareggiando le irregolarità per dare aria al terreno. Per le piante ricordarsi di riparare le bungavillee, i limoni i gelsomini». Un altro consiglio: liberate le aiuole dalla vegetazione appassita e vangarle accuratamente, mettendo nel terrendo stallatico o altro concime a lenta cessione. Così i contadini di un tempo facevano, per preparare giardini e orti alla primavera.

Ma l'inverno è anche il periodo più propizio per osservare attentamente le piante e scoprire la malaugurata presenza [redacted] dannosi parassiti, come il ragnetto rosso che si può combattere con gli appositi preparati. E c'è, invece, chi ricorre all'esperienza suggerita da antichi adagi, riportati anche da Barbanera: ad esempio una soluzione con acqua e sapone di Marsiglia.


SALDI
MILANESE
www.milanesiosport.com • E-mail: milanesiosport@quiaffari.it
MILANESIO
Sport
SU TUTTI GLI ARTICOLI INVERNALI
DAL 7 GENNAIO
Autorizzazione richiesta il 25/1 2/1998
• CORSO PESCHIERA, TORINO - TEL. 011 20.333 (4 linee) FAX
ORARI: GIOVEDÌ ORARIO CONTINUATO
• VIA BOTTICELLI, 34 / CORSO TARANTO, 31 - TORINO - TEL. FAX 011.20.18.51
ORARI: LUNEDÌ DA MARTEDÌ AL SABATO ORARIO CONTINUATO
- CORSO SAVONA 63 - MONCALIERI - TEL. FAX
ORARI: LUNEDÌ DA MARTEDÌ AL SABATO ORARIO CONTINUATO

LIDL
... da Giovedì 14 Gennaio
OFFERTA PREZZO ASSAGGIO
RIDUZIONI PREZZI VALIDE DA GIOVEDÌ 14/1/99
In esaurimento
Besciamella
500 ml.
L. 3.380 / l.
1.690
ottima in cucino
Dessert cacao/vaniglia
goloso dessert
4x125 gr.
L. 3.180 / Kg.
1.590
3/4 cacao e 1/4 vaniglia
POOL
Sapone
150 gr.
L. 4.333 / Kg.
rinfrescante
Fette di formaggio fuso
150 gr.
L. 11.933 / Kg.
1.790
affumicato
anche con prosciutto
Fino ad esaurimento
Solvente per unghie *
250 ml.
L. 5.960 / l.
1.490
CIEN
Smalto e rossetto *
per un make up elegante e alla moda, 8 colori coordinati
Amarella Paris
6.990
2 pz.
colori giovani e vivaci
Nuovo in assortimento
Croissants sfogliati
8 pz. confezionati singolarmente
400 gr. L. 6.225 / Kg
2.490
per una fragrante prima colazione
ideali se scaldati
Dolce al marzapane *
400 gr. L. 4.975 / Kg.
1.990
ottimo per la colazione
Ciambella con glassa al cacao *
500 gr. L. 5.980 / Kg.
2.990
al cacao
Cuscino termoelettrico *
• federa in cotone rimovibile e lavabile a 60°C,
• protezione contro il surriscaldamento,
• ottimo per riscaldare spalle, schiena e pancia,
• ideale per alleviare i tipici dolori invernali,
• semplice da usare,
• 2 livelli di temperatura
1 anno di garanzia
230 V, 50 W
beneficio immediato
24.900
dim.: 30x40 cm.
Slip da donna *
alta vestibilità
4.990
3 pezzi
taglie: 36-46
100% cotone
Completo intimo da donna *
• 100% poliammide,
• colori: nero e bianco,
• reggiseno con ferretto, chiusura a gancetti, con pizzo,
• slip con pizzo, con taglio seducente
alta vestibilità
16.900
taglie: 36-46
Slip a fantasia da bambino / bambina *
• 100% cotone superpettinato,
• alta vestibilità,
• lavabile a 60/95°C,
• comodi e resistenti
4.290
3 pezzi
tg. da 104 a 164 cm.
TRONIC
Caricabatterie *
19.900
• evita gli sprechi e i costi di batterie proteggendo il nostro ambiente,
• 1,2 V, 600 maH
1 anno di garanzia
per tutti i formati di batterie ricaricabili, incluse 4 pile ricaricabili tipo "AA"
caricamento rapido
dim.: 21,5x10,5x5,5 cm.
Set pennelli da trucco *
7 pennelli diversi, 1 spazzolino per sopracciglio, 1 applicatore in spugna
8.990
9 pezzi
Specchio da cosmetica *
• doppio specchio: normale e ad ingrandimento,
• con 2 lampadine di riserva,
• 2 batterie C incluse
con illuminazione
14.900
dim.: 10x13 cm.
Borsa dell'acqua calda *
• colori: rosso, blu, arancione e verde,
• capacità 2 l.,
• in congelatore è utilizzabile anche come borsa del ghiaccio,
• tappo con guarnizione in gomma,
• con gancio per appenderla
5.990
in PVC
made in Germany
dim.: 36x20x4,5 cm.
Camicia da uomo *
• con taschino sul davanti,
• diversi colori,
• a manica lunga
100% cotone
17.900
a quadri
taglie: M-XXL
Tutina da neonato *
• 80% cotone, 20% poliestere,
• con comoda cerniera sul retro per vestire il bebè in modo pratico e veloce,
• con ricamo sul davanti,
• colore bianco
13.900
in ciniglia
tg. da 62 a 86 cm.
Guarnizione porte e finestre *
• lunghezza 5 m.x2 rotoli,
• colori: bianco e marrone,
• resistente agli agenti atmosferici
in morbida gomma
5.490
con autoadesivo
Riduttori gas *
• in metallo,
• aumentano la stabilità la sicurezza del fornello
1.990
2 pezzi
Set sonagli per bebè *
assortito in 3 diverse varianti
divertirsi imparando
9.990
5 pz.
Protezione antigelo *
• per lavaggio vetri, in canestro,
• protegge sino a -30°C non diluito,
• per la protezione del vostro impianto ed un uso immediato dello stesso
5 litri
con pratica bacinella dosatore
6.990
Cassetta pieghevole 32 l. *
misure: da chiusa 48x35x5 cm., da aperta 48x35x23,5 cm.
fino a 5 Kg.
4.990
leggera, resistente, salvaspazio
32 LITRI
in polipropilene
Ragù di carne
ricetta emiliana
420 gr. L. 3.547 / Kg.
1.490
Vongole
al naturale
130 gr. L. 9.154 / Kg.
1.190
Caffè Espresso Bar
250 gr.
L. 9.960 / Kg.
2.490
Birra Hefe-Weizen
birra originale tedesca
0,5 l. L. 1.580 / l.
790
Grano ricoperti di miele
500 gr. L. 3.980 / Kg.
1.990
* PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI. TUTTE LE IMMAGINI HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO
* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE DAL 14/01/99 AL 20/01/99 SALVO ESAURIMENTO SCORTE - PREZZI
LIDL Melegnano. Per conoscere il nostro punto vendita più vicino telefonate al numero 02/98231680

Due importanti appuntamenti con i concerti questa sera in provincia

Bella musica a Gavi e Tortona

Originale ottetto e omaggio a Piazzolla

Due appuntamenti musicali di rilevante attrattiva si svolgono questa sera, l'uno a Gavi e l'altro a Tortona.

Alle 21 il Teatro Civico di Gavi (via Garibaldi 44) ospita un concerto decisamente raro per la sua originalità, che quindi i musicofili non possono perdere. L'appuntamento rientra nella serie Il Regio Itinerante, giunto al secondo anno, che vede appunto i vari gruppi cameristici formatisi all'interno dell'Orchestra del Teatro Regio di Torino proporre pagine più o meno conosciute. Il cartellone, che prevede serate al Piccolo Regio e in alcuni altri locali di Torino, anche in numerose altre località del Piemonte, offre pagine per archi, fiati, gruppi misti, spettacoli che prevedono un impegno scenico: l'anno scorso, ad esempio, è stata molto ammirata dal pubblico una versione della «Histoire du soldat» Stravinskij elaborata da Luca Valentino, regista e insegnante al Conservatorio di Alessandria, che ha avuto brillantissima protagonista l'attrice Paola Roman.

La particolarità del concerto di stasera è data dal programma, che verrà eseguito da un ensemble cameristico diverso dal solito, formato sia da fiati sia da archi.

Per la precisione gli esecutori sono otto prime parti del Regio: Luigi Picatto al clarinetto, Giampiero Ganeu al fagotto, Ugo Favaro al corno, Stefano Vagnarelli e Marco Polidori ai violini, Sergio Origlia alla viola, Giulio Arpinati al violoncello, Ates Canestrelli al contrabbasso.

Ed ecco il programma. Comincia con il «Quintetto in si bemolle maggiore per clarinetto e quartetto d'archi op. 34» di Carl Maria von Weber: pagina scorrevole, che dimostra ancora una volta la predilezione del grande Maestro tedesco appunto verso il vellutato e duttile timbro del clarinetto.

Seguirà un pezzo di bravura: la trascrizione che Franz Hasenörl ha fatto del poema sinfonico «Till Eulenspiegel» di Richard Strauss, riducendolo per clarinetto, fagotto, corno, violino e contrabbasso.

L'Ottetto di Fiati e Archi del Teatro Regio di Torino questa sera in scena al Teatro Civico di Gavi con una serie di pagine poco eseguite

Tortona ricorda Astor Piazzolla

E per finire, tutti i musicisti si uniranno per presentare al pubblico brano poco noto quanto grandevole, l'«Ottetto» di Jean Françaix.

Tortona lega invece la sua iniziativa musicale al nome di Piazzolla. Non si può dire che, fin quando era in vita, Astor Piazzolla non fosse conosciuto e non riscuotesse successi con la sua musica: è certo che soltanto dopo la sua scomparsa le «azioni» sono cresciute a dismisura.

Molti musicisti hanno riscoperto la bellezza, soprattutto la profondità, del tango, ne hanno studiato le radici, soprattutto si sono impegnati per eseguirli a loro volta in modo più o meno corretto e adeguato.

La più sorprendente è che, meglio tardi che mai, il tango di Piazzolla è stato valutato per quello che è davvero: musica alta. Un bel traguardo davvero per un genere musicale nato nei postriboli e negli angiporti argentini, simbolo di peccato «tout court».

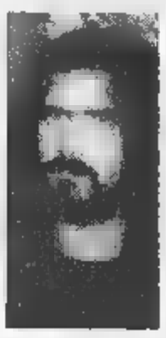
Così stasera alle 21,15, nel Teatro Civico, gli Amici della Musica di Tortona presentano un concerto che si intitola chiaramente «Omaggio ad Astor Piazzolla». Ne sono interpreti i componenti del Tango Seis, un sestetto appunto formato da Eugenia Marini (fisarmonica e bandoneòn), Alessandro Marino (violino), Massimo Caroldi (flauto), Vicky Schaetzinger (pianoforte), Franco Finocchiaro (contrabbasso), Marco Finocchiaro (vibrafono, marimba e percussioni).

Il punto di riferimento del gruppo è dichiaratamente il Quinteto de Nuevo Tango di Piazzolla, in ogni caso ciascuno dei sei musicisti difende uno spazio di libertà interpretativa, in mancanza del quale i brani non sarebbero che ricopiature banali.

Osella

Tortona: le orchestre di gennaio allo Chalet Castello

I «Suoni» al Family Park e Paul Chain a Codevilla



I Tall Guy nel riquadro, Paul Chain

Quinta serata della rassegna «Suoni in provincia» sotto il tendone del Family Park, ad **Alessandria**, nell'area ex Gil; l'ingresso è libero. Si sfidano, dalle 21 in poi, tre gruppi cittadini. I Black Heaven (Enea Gaggino, Sara Mozzone, Ettore Gaggino, Marcello Chiaraluce, Alessandro Reschia, Filippo Mirelle ed Emiliano Bisoglio) propongono e qualche brano originale, legato a un repertorio metal.

Si collocano nell'area surf-punk i Tall Guy (Andrea Sasso, Simona Orsi e Daniele Fraula), che hanno già realizzato un demotape con sei brani: la loro attività live si è intensificata da qualche tempo.

Infine, i Monkey Brains (Andrea Giunti, Andrea Soldera, Alex Formica e Giorgio Nichini): cover punk, dai Dead Kennedy's ai Decibel. Si sono esibiti in numerosi centri sociali di Piemonte e Lombardia.

Trentasei anni, con una carriera musicale già lunga, Paul Chain (all'anagrafe Paolo Catena) torna sulla e si esibisce stasera al Thunder Road di **Codevilla**. Il biglietto per il concerto costa 12 mila lire.

Personaggio di spicco del dark rock italiano (aveva fondato i Death SS con Steve Sylvester), Paul Chain è conquistato una certa popolarità anche all'estero. Polistrumentista autodidatta, si caratterizza per l'uso del fonetico invece di una lingua vera e propria e per sonorità ricercate.

Ha fondato un'etichetta indipendente, la «Minotauro Records», di cui è anche produttore artistico e persegue ora un progetto musicale dove l'improvvisazione ha un ruolo determinante. **[b. v.]**

balla nel pomeriggio al Valentia **Valenza** con i motivi revival proposti dal dj Franco Tasca. **[r. c.]**

In serata, al Palladium di **Acqui**, «Ritmo tropical» in sala latino col dj Jean Marie e lisciateca dj Paco.

A lo Chalet Castello inaugura il ristorante e si balla con l'orchestra di Marco e Antonella. Già definito il programma del mese: il culmine è il 23 con un'esibizione di Bobby Solo, mentre il 16 c'è Mario Bragadini, il 21 e il 28 i Rizz e il 30 i Beathoven. **[b. v.]**

Serata di pianobar all'Azzurro di **Casale**, viale Bistolfi; **Casorzo** il Coco Loco punta sul genere latino americano. Serata «piccante» allo Smile di **Frassineto**. **[r. sa.]**

FINALMENTE DA OGGI OLTRE IL BALLO!!!

RISTORANTE

CHALET CASTELLO

GRANDE INAUGURAZIONE

GIOVEDÌ 14 GENNAIO ORE 21.00

Siete tutti invitati al buffet e al ballo si ballerà con

MARCO E ANTONELLA

ingresso libero

Sabato 23 gennaio si cenerà con Bobby-Solo si accettano prenotazioni: 0335.67.69.204

V.le Olmi, 2 - TORTONA - Tel. 0131.86.84.62

GIORNO E NOTTE

Gruppo

«Cosmos», film episodi

«Cosmos», film a episodi, viene proiettato stasera, alle 21,30, nella sala Ferrero del Comunale per il ciclo del Gruppo Cinema. Gli autori sono sei registi canadesi. A «Cosmos» è abbinato «La lettera» di Dario Migliardi. **[r. al.]**

Teatro

Ovada, in Pipipu

Alle 21, al Comunale Ovada spettacolo teatrale con la compagnia Pipipu, che presenta Frigorifero (ovvero: anno 1958, la famiglia Buzzi compra frigorifero)». Si tratta di divertente commedia di Mario Bruzzaniti che è anche regista e interprete. Biglietti a 12 mila lire incasso all'associazione Vela, promotrice di «Una Tac per Ovada». **[r. bo.]**

Spettacolo scuola

Burattini «Ferrero»

Si replica oggi domani, alle 10, nella sala Ferrero Comunale «Gioppino il mistero del castello» burattini Daniele Cortesi per la rassegna Spettacolo scuola. E' riservato a scuola dell'infanzia primo ciclo delle elementari. **[r. al.]**

Al Centro di cultura

Teatro: i prezzi

VALENZA. Al Centro comunale di cultura è aperta la campagna abbonamenti per la stagione teatrale, che si terrà dal 21 gennaio al 9 aprile. Sono 6 spettacoli, legati dal filo conduttore dell'ironia, offerti al prezzo complessivo di 60 mila lire.

Per i giovani sotto i 18 anni, il costo si riduce a 50 mila lire. L'ingresso singolo costa 15 mila lire (ridotto 12 mila). Si comincia il 21 gennaio «Olivetti», interpretato dal Laboratorio Teatro Settimo-Divina, che la saga dell'omonima famiglia italiana di industriali.

Giovedì 11 febbraio prosegue «Malavitaeternae», rappresentato dalla Compagnia Teatro delle Tosse. Venerdì 19 marzo è la volta di «Lessico amoroso», portato sulla scena da «Quelli di Grock». Lunedì 29 marzo tocca a «...E lasciatemi divertire», ancora del Teatro della Tosse mentre «L'esibizionista gentile», interpretato da Malebranche, conclude la rassegna il 9 aprile. C'è pure spettacolo fuori abbonamento, il 19 aprile: «Aspettando Godot» del Progetto Urt. **[r. c.]**

LUNEDÌ tuttosoldi

MERCOLEDÌ tuttocasa

GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644. **Così è la vita**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20,10; 22,30. 12.000 (posto unico).

AMBRA. Tel. 0131-252.079. **La maschera di Zorro**, di M. Campbell con A. Banderas, A. Hopkins e C. Zeta-Jones. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

Sala Grande. Tel. 0131-234.240. **Ronin**, di J. Frankenheimer con R. De Niro, S. Bean e J. Reno. Or.: 19,45; 22,20. Lire 12.000; 9000.

Ferrero. Tel. 0131-234.240. **Cosmos**, di autori vari. **Le lettere**, di D. Migliardi. Ingresso riservato ai Soci Gruppo Cinema. Ore 21,30.

CORSO. Tel. 0131-258.080. **Paparazzi** di N. Parenti C. De Sica, D. Abatantuono e M. Orario: 20,10; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

CRISTALLO. Tel. 0131-341.272. **Film vietato ai minori di anni** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. **Gabbianella e il gatto**, cartone animato. Or.: ; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 0131-252.707. **Posta per te**, di N. Ephron con T. Hanks, M. Ryan. Or.: 22,25. Lire .

ARISTON. Tel. 0144-322.400. OGGI CHIUSO.

CRISTALLO. Tel. 0144-322.885. OGGI CHIUSO.

ARQUATA SCRIVIA

Tel. 0143-667.516. OGGI CHIUSO.

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452.291. **La maschera di Zorro** di M. Campbell con A. Banderas, A. Hopkins. Or.: 19,45; 22,25. Lire 12.000; 9000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 0142-452.816. **Così è** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20; 22,30. Lire 12.000;

CASTELNUOVO SCRIVIA

MACALLE'. Tel. 0131-585.001. OGGI CHIUSO.

CONTROPOLI

Tel. 0141-966.376. **off**, con J. Travolta, N. Cage. Ore 21,30. Lire 10.000; 8000.

Tel. 0141-701.459. CHIUSO.

LUX. Tel. 0141-702.788. OGGI CHIUSO.

. Tel. 0141-701.498. OGGI

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. 0143-321.472. **Ronin**, di J. Frankenheimer, con R. De Niro, S. Bean e J. Reno. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000;

. Tel. 0143-76.290. **La gabbianella e il gatto** cartone animato. Or.: 15,15; 16,45; 18; 19,20; 22,20. L. 10.000; 6000.

OVADA

COMUNALE DTS. Tel. 0143.81.411. **Spettacolo teatrale**. Or.: 21. Lire 12.000.

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel. 0143-62.695. OGGI CHIUSO.

VOGHERA

CHINO. Tel. 0383-648.124. **Ronin**, di J. Frankenheimer, con R. De Niro, S. Bean, J. Reno. Or.: 20,20; 22,20. 10.000; 7000.

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La maschera di Zorro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Gabbianella e il gatto**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vitt. Emanuele II 52, telefono *Sala 1*: **Così è la**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 *Sala 2*: **C'è posta per te**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. *Sala 3*: **Il principe d'Egitto**. Or.: 14,30; 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **C'è posta per te**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **L'amico del**. Or.: 16; 18,10; ; 22,30.

v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Svegliati Ned**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

C. CHAPLIN v. Garibaldi 32/e, . 436.07.23. **pazzi per Mary**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

C. 2. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Tango**. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

CIAK c. G. Cesare 105, t. 232.029. **Il principe d'Egitto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Ronin**. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone , 327.2214. **Svegliati Ned**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Fosten**. Ver. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30; 23.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La maschera di Zorro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Il mio West**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

EMPIRE p. V. Veneto 5, telefono 817.16.42. **Così è la vita**. Orari: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,50.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Gatto nero gatto bianco**. Or.: 19,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **teatro**.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Mulan**. Or.: 15,35; 17,35; 19,35; 21,35.

FARO p. Po 30, tel. 817.33.23. **Mulan**. Or.: 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Il principe d'Egitto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel 4316. **Così è la vita**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

v. Po 21, tel. 812.59.96. **La leggenda del pianista sull'oceano**. Or.: 15,30; 18,45; 22.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **La cena** Or.: 17; 20; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **My name is Joe**. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; .

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 15,55; 17,40; 19,20; 21; 22,35.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il mio West**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **C'è posta per te**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The truman** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1*: **Così è la vita**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 2*: **Il principe d'Egitto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3*: **Ronin**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4*: **A perfect murder**. Or.: 15,45; ; 20,15; 22,30. *Sala 5*: **Il negoziatore**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Celebrity**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

RIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Al di là sogni**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VALENTINO 1 Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. . **Il mio**. Or.: 14,50; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,20; 22,20.

VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **La maschera di Zorro**. Or.: 16,15; 19,45; 22,30.

TEATRO REGIO. Sabato 16 ore 20,30 Concerto: Liz Ja dirige il Trio di Milano (B. Canino piano, M. Sirbu violino, R. Filippini violoncello) e l'Orch. del T. Regio. Musiche di Beethoven, Brahms. L. 30.000 (rid. 24.000, giovani 21.000). Biglietteria (ore 10,30-18). 011-8815.241/242.

SIMBOL

TROUPE LIVE

INGRESSO

TEL. 01

La Stampa - Abb

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale Per informazioni tel: 011-56.381

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

STELLA CORTESIA

LA STAMPA

SANREMO

******* Royal Hotel**

Corso Imperatrice, 80 - Tel. 0184/5391
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, piano bar, piscina, tennis, minigolf, giochi bimbi, palestra, sauna, sala giochi, parrucchiere, parcheggio coperto, cabine alla spiaggia.
Ristorante snack "La Corallina" in piscina da aprile a settembre. Ristorante "Il Giardino" da giugno a settembre.
Piscina riscaldata con acqua di mare.

SANREMO

***** Hotel Belsoggiorno Juana**

Corso Matuzia, 41 - Tel. 0184/667631
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, parco privato, terrazza, bar, parcheggio. *Nella grande sala da pranzo si gustano le ottime specialità della casa.*

LOANO

***** Hotel Perelli**

Corso Roma, 13 - Tel. 019/675708
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, spiaggia privata.
Direttamente sulla passeggiata a mare. Albergatori dal 1830.

LOANO

***** Hotel Torre Antica**

Via Isnardi, 1 - Tel. 019/675714 / 82
Ristorante, TV, telefono, dehor, bar, biliardo da carambola, spiaggia convenzionata.
Divertimento garantito dalle splendide serate organizzate nella mini discoteca dell'hotel.

SANREMO

***** Hotel Beau Rivage**

Via Trento-Trieste, 53 - Tel. 0184/505025
Ristorante, TV, telefono, terrazza, ascensore, giardino, spiaggia.
Centralissimo, direttamente sul mare, cucina accurata.

LOANO

***** Hotel Londra**

Via Aurelia, 21 - Tel. 019/669663
Ristorante, bar, TV, telefono, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, parcheggio. *Vicinissimo al mare.*

SANREMO

***** Hotel Villa Sylva**

Via Garibaldino, 2 - Tel. 0184/509801
Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, uso cabina e sdraio alla spiaggia gratis, tessera ingresso Casinò gratuita.
Una villa di fine '700: classica, romantica, tranquilla.

SANREMO

***** Hotel Ariston Montecarlo**

Corso Mazzini, 507 - Tel. 0184/513655
Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, parco, bar, piscina, ping-pong, noleggio biciclette, minibus, parcheggio coperto.
Panoramico con vista sul golfo, moderno fronte mare, cucina rinomata. Banchetti.

ARMA DI TAGGIA

****** Hotel Vittoria**

Via S.Erasmo, 1 - Tel. 0184/43495-6-7
Ristorante, TV, telefono, frigo, parco, terrazza, bar, piscina, pedalò, cabine, parcheggio coperto, minibus.
Ristorante e bar sulla bella spiaggia al centro della Riviera dei Fiori.

ALASSIO

***** Hotel Ideale**

Via Dante, 45 - Tel. 0182/640376
Ristorante, telefono, bar, spiaggia privata.
Centrale e vicino al mare.

SANREMO

****** Grand Hotel Des Anglais**

Corso Imperatrice, 80 - Tel. 0184/667840

Il Grand Hotel & Des Anglais non è solo un albergo, ma una rappresentazione storica di quella che ancor oggi, nostalgicamente, viene chiamata "la belle Epoque".

È una memoria vivente del passato di Sanremo, ma è anche un esemplare di un preciso momento nella evoluzione dei gusti e degli stili, che - non a caso - ancor oggi riceve il migliore dei riconoscimenti, l'apprezzamento e la simpatia dei mille e mille ospiti che nel secolo trascorso hanno goduto della sua ospitalità.

SANREMO

****** Hotel Festival**

Via XX Settembre, 45 - Tel. 0184/533466
Ristorante, camere climatizzate, TV, frigo, telefono, bar. *A due passi dalla spiaggia, dal porto turistico e dal centro.*

ARMA DI TAGGIA

***** Nuovo Hotel Diana**

Via Aurelia, 233 - Tel. 0184/448531
Ristorante, TV, telefono, bar.
A soli 4 km da Sanremo. La fermata dei pullman è proprio davanti all'hotel.

ALASSIO

***** Hotel Tirreno**

Pass.ta Cadorna, 24 - Tel. 0182/642474
TV, telefono, frigo, spiaggia privata, bar. *Direttamente sul mare. Immersioni subacquee organizzate.*

SANREMO

***** Hotel Franci's**

Corso Raimondo, 73 - Tel. 0184/531362
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza. *Vicino al mare, ospitalità calda e squisita, servizio impeccabile per un soggiorno tranquillo e divertente.*

ARMA DI TAGGIA

***** Hotel Roma**

Via della Cornice, 10 - Tel. 0184/43076
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, parcheggio coperto. *Sala banchetti. Squisita cucina tipica regionale.*

ALASSIO

***** Hotel Aida**

Via F.Gioia, 25 - Tel. 0182/644085
Ristorante, TVsat, telefono, frigo, parco privato, bar, giochi bimbi, noleggio biciclette, parcheggio.
Servizio di colazione a buffet nel giardino.

Per un soggiorno in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cornice speciale: tutto il mondo, alla pagina della vacanza, con l'offerta promozionale de LA STAMPA

Pari tra Casale e Derthona nel recupero di serie D: in gol dal dischetto Labrozzo e Falzone

Due rigori infiammano il derby: 1-1

Scontri fra tifosi a fine gara, in 15 al commissariato

Voghera, uno 0-0 che vale oro

Altro risultato utile per i rossoneri che limitano i rischi a Borgosesia

BORGOSESIA. Zero a zero tra Borgosesia e Voghera nel recupero della 16ª giornata: il pari soddisfa i rossoneri, che mantengono una classifica migliore rispetto ai valsesiani e proseguono l'opera di allontanamento dai bassifondi della graduatoria (gli oltrepadani hanno conquistato sette punti nelle ultime tre gare). Ai locali non è bastato produrre il maggior numero di azioni offensive: alla fine hanno festeggiato gli ospiti. Per la squadra di Domenicali non è stato determinante neppure il debutto di Christian Guatteo, ex Novara e Ternana. Il suo innesto al posto di Siazzu non ha infatti dato la svolta al match. Eppure erano in molti a sperare nel guizzo di Guatteo, per il quale la Lega ha concesso in extremis il nullaosta. Ma il giocatore non ha ovviamente l'intesa con i nuovi compagni.

Gli spunti principali della cronaca portano il marchio granata. Al 25' Misso emerge da una mischia in area, ma la sua conclusione è deviata in corner. Sette minuti dopo Casu colpisce di testa e la sfera è preda di Cortinovis. La punizione di Galeazzi del 35' è girata al volo da Casu che non inganna il portiere. Al 38' un traversone di Galeazzi attraversa tutto l'arco della porta per arrivare a Siazzu: la sua conclusione è respinta e sulla palla si avventa Misso, ma il tiro finisce poi oltre la traversa. Nella ripresa da segnalare un servizio di Guatteo per Casu al 55' (palla in corner) e il contrasto tra Dan e Russo del 71' per cui il Voghera chiede il rigore. Poi più nulla fino al fischio finale. [i. f.]

Borgosesia: Dan, Dotti, Sironi, Galeazzi, Sottana, Paladin, Pellegrino, Rubino (50' Panella), Casu, Misso, Siazzu (50' Guatteo).

Voghera: Cortinovis, Graziano, Fagnoni, Rocchi, Dozio, Ricci, Bruzzano (46' Gessa), Orlando (91' Zirilli), Russo, Frau, Giannascoli (74' Ribolla).

Arbitro Rossomando.

CASALE. Botta e risposta e bomber Labrozzo e «cobra» Falzone dal dischetto e l'attesissimo derby tra Casale e Derthona finisce in parità (1-1). Una gara ardente, giocata quasi sempre all'attacco dai padroni di casa, che non hanno saputo sfruttare le molte opportunità costruite. Purtroppo, c'è stata una spiacevole coda: fuori dal «Palli» i tifosi delle opposte fazioni sono venuti alle mani e 15 supporters sono stati accompagnati al commissariato. Per fortuna non si segnalano feriti, ma il lavoro per la polizia è stato notevole. Polemica aperta anche negli spogliatoi in merito ai due rigori. Il trainer dei nerostellati, Pietro Petrucci, non si pronuncia. «Direi spiacevoli sul rigore che ci è stato fischiato contro domenica sia su quello di oggi - sbotta -. Posso solo ribadire che c'è da vergogna». Gori è diplomatico. «I ragazzi assicurano che il rigore del Casale c'era, ma dalla panchina sembrato sì. Il mani di Brandani era lampante anche se a volte gli arbitri fischiano». Il giocatore casalese . «Sul corner, la palla mi ha colpito sulla spalla sul braccio: in ogni caso era rimbalzo involontario».

Già al 3', i padroni di casa hanno l'occasione per passare ma la conclusione di Cafferata è preda dell'attento Aliotta. Il Casale insiste in avanti al 18' Gabasio coglie il palo esterno con un tiro di potenza I leoncelli replicano con un'azione di alleggerimento di Cinquetti, il cui tiro è facilmente bloccato da Pareiko. Una bordata da lontano di Bruno, neutralizzata da Aliotta, precede il gol nerostellato. L'arbitro giudica da rigore il contrasto di Bonadio su Labrozzo e assegna la massima punizione che il bomber trasforma. E' il 36' e i nerostellati potrebbero chiudere l'incontro al 42' ma il colpo di testa di Gabasio, smarcato in area da Cardinali, lambisce il palo.

I tifosi hanno rovinato il derby di serie D Casale e Derthona Fuori dal «Palli» ci sono stati scontri tra opposte fazioni

Nella ripresa, il Derthona ha una reazione e acciuffa il pari al 50': con palla ormai fuori area, l'arbitro fischia per un presunto mani di Brandani e assegna il rigore, che Falzone trasforma.

Malgrado il giorno feriale, anche questa volta il derby ha avuto una coda burrascosa. I tifosi delle opposte tifoserie sono venuti alle mani ed è dovuta intervenire la polizia. Inizialmente, c'è stato un colorito scambio di epiteti, poi i due gruppi hanno lasciato il «Palli». Sembrava che tutto fosse filato liscio, invece il gruppo di auto dei sostenitori tortonesi ha incrociato i tifosi casalesi poco lontano dallo stadio sono cominciati gli scontri. La polizia è intervenuta, bloccando una quindicina di Ultras ospiti e conducendoli in questura. Non si escludono denunce. [r. c.]

Casale: Pareiko, Brakus, Izzo; Bruno, Brandani, Cafferata; Gualana (70' Dattrino), Labrozzo, Mazzeo (70' Muscio), Cardinali, Gabasio.

Derthona: Aliotta, Lonzi, Piccarredda; Bonadio, Salacone, Schillaci; Cinquetti, Amoruso (67' Bosoni), Falzone, Costa (51' Cozza), Brambilla.

Arbitro: Gabrielli di Prato.

Reti: 35' Labrozzo, 50' Falzone

SPORT FLASH

Squalifiche

Biagianti fermato dal giudice sportivo

Il centrocampista dei grigi Michele Biagianti salterà per squalifica la partita con il Pontedera. Ieri, il giudice sportivo lo ha fermato per un turno a seguito dell'ammonizione rimediata a Crema. [r. g.]

Calcetto Aics

Crolla la tensostruttura gare rinviate a stasera

Saltati per il maltempo i due anticipi previsti per lunedì sera dalla 7 giornata del campionato di calcetto Aics. Il tendone tensostatico del Csc Barberis si è afflosciato a causa del peso della neve, costringendo gli organizzatori a rimandare la ripresa delle ostilità a stasera. Sono in programma Atletico Bahia-Soms Frascaro (alle 21), Incontro abbigliamento-Gs Pavese (alle 22), Zimetal-Avis Alessandria (23). [r. c.]

Assemblea Uisp

I club della provincia eleggono il direttivo

Nel salone di via Castellani 3, a lato del teatro comunale di Alessandria, si tiene stasera alle 21,15 l'assemblea dei club aderenti all'Uisp provinciale. In discussione le modalità del campionato e l'elezione del direttivo. [r. c.]

Tennistavolo

Casaschi vince a Torino e prepara gli Assoluti

Inizio d'anno col botto per il pongista tortonese Giambattista Casaschi, che ha vinto la gara di Torino, anteprima in vista dei tricolori. [r. g.]

Gibbin favorito nel secondo test del trofeo provinciale Fidal

Il cross fu tappa ad Acqui

Sabato a Mombarone 100 atleti al via

ALESSANDRIA. Dopo la pausa natalizia riprende l'attività del Comitato provinciale Fidal. Sabato è in calendario ad Acqui (in località Mombarone) la seconda prova del Trofeo cross country '99. La competizione è organizzata dall'Ata Acqui, con ritrovo dei podisti alle 14,30, chiusura delle iscrizioni venti minuti più tardi ed inizio delle gare alle 15.

La precedente prova era stata disputata il 29 novembre a Tortona con la presenza di oltre cento atleti. Questi i vincitori della tappa d'esordio. Esordienti: Gabriele Costa (Atletica Valenza), fra i maschi, ed Arianna Bisio, della Serravallese, tra le femmine. Ragazzi/e: Simone Repetto (Ovadese) ed Elisa Stefani (Valenza). Cadetti/e: Paolo Costa (Valenza) e Francesca Carrega (Atletica Alessandria). Negli Allievi, vittoria di Marcello Talpo (Atletica Alessandria) mentre negli assoluti femminili, Senior e Junior, per Chiara Parodi (Ata Acqui). Norma Sciaraba (Atletica Derthona) si era imposta nella categoria Amatori, mentre negli juniores maschili primo posto per Paolo Faravelli (Derthona). Nei seniores sul più alto gradino del podio era salito Antonello Parodi (Ata Acqui).

Acqui ospita la 2ª gara del Trofeo Fidal

Questi gli altri vincitori: Claudio Gibbin, dell'Alex Team Quargnento, fra gli Amatori A, mentre nei tre gruppi (A, B e C) della categoria Master i leaders erano stati Rosario Ruggiero (Avis Villanova), Fortunato Zecchin della Cartotecnica Piemontese di Castellazzo Bormida e Dino Bellinzona (Athletic Alex Team Quargnento).

Fra società, primato provvisorio, per l'Ata Acqui, nelle categorie assoluti e giovanili con 1036 punti, davanti ad Atletica Alessandria, 814, e Derthona, 740. Nelle categorie Amatori e Master è in testa alla classifica l'Athletic Alex Team Quargnento con 715 punti. Seguono, nell'ordine, Cartotecnica Castellazzo Bormida, punti 326, e Atletica Alessandria, 272.

Dopo Acqui, le altre prove valide per l'assegnazione del trofeo di campestre '99 sono in programma il 23 gennaio a Novi, il 20 febbraio a Casale (valevole anche per l'aggiudicazione dei titoli provinciali individuali), il 7 marzo ad Ovada e sette giorni dopo a Monte Valenza. [r. g.]

Alessandria, prosegue in via Cavour la rassegna promossa dal Csi Model

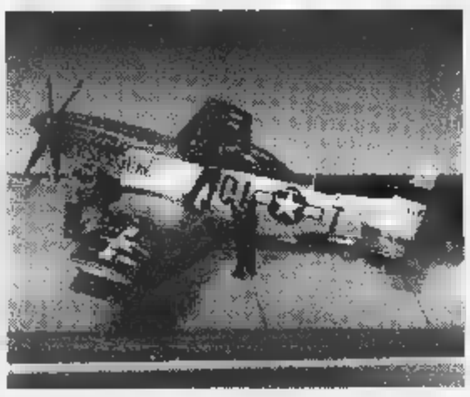
Mostra-concorso con 250 opere

Auto, navi e altri gioielli all'ex ospedale militare

ALESSANDRIA. Successo di adesioni alla Mostra concorso di modellismo statico «Cesare Capra», giunta alla terza edizione e ospitata in questi giorni all'ex ospedale militare, in via Cavour 39. La rassegna, organizzata ogni due anni dal gruppo modellistico C.S.I. Model di Alessandria, è stata inaugurata sabato scorso alla presenza dell'assessore comunale alla cultura, Gianfranco Cuttica di Revigliasco.

Sono in esposizione oltre 250 modelli, tutti di altissima qualità al punto da risultare, in alcuni casi, autentiche opere d'arte eseguite dai migliori specialisti italiani del settore. Si possono ammirare modelli di aerei, mezzi militari, figurini, automobili, navi, realizzati in miniatura ma completi in ogni loro parte.

Anche i soci del Csi Model, che ha sede ad Alessandria, in via Parma, 32, hanno potuto esporre fuori alcune delle loro più belle opere, già premiate in altri concorsi. Ad esempio il modello volante F86 Sabre, campione italiano '98, eseguito dal mago dei velivoli Mauro Pirotti, e ancora: la Ferrari 333SP-IMSA, di Gabriele Delsignore oppure il P51D Mustang di Giuseppe Marsaglia. L'esposizione rimane aperta fino a domenica prossima, 17 gennaio, con i seguenti orari: feriali dalle 16 alle 19,30, festivi e prefestivi dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 23. [r. g.]



L'aereo P51D Mustang realizzato da Giuseppe Marsaglia del Csi Model

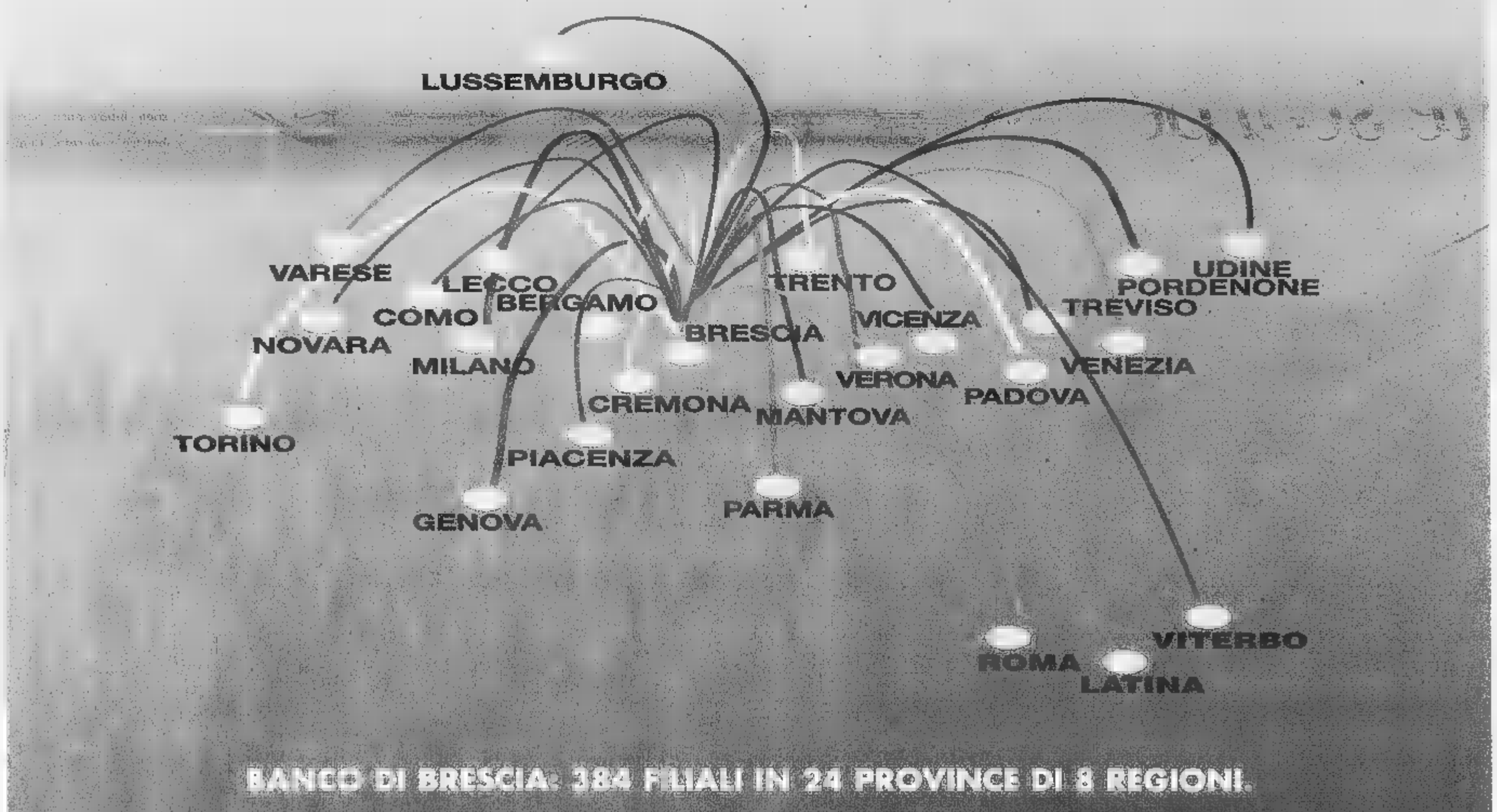
Supermercati
Gulliver®
dal 13 al 23 Gennaio
Gran Risparmio d'inverno
Tantissimi prodotti a:
£. 1.000
£. 2.000
£. 3.000
£. 4.000
£. 5.000
COERENZA - AI
ACQUI T. • • ALBISOLA M. • ALESSANDRIA • ASTI BRONI • CANELLI • • CILAVEGNA • GENOVA GE-PRÀ
GE-VOLTRI • MORTARA • NIZZA M. • NOVI L. • OVADA (Via Nuova Costa, 1 - Via Torino, 16/A) • PAVIA • PIACENZA (V.le S. Ambrogio)
SAN NICOLÒ (PC) • RAPALLO • ROBBIO • S. MARGHERITA L. • SAVONA • SESTRI L. • STRADELLA • TORTONA • VALENZA • VOGHERA
Informazioni Gulliver: Numero Verde 167/753346

ANNO NUOVO, BANCA NUOVA.

Grandi novità dal primo di gennaio. Banca San Paolo di Brescia e CAB uniscono le loro forze e danno vita al Banco di Brescia: una struttura più grande per continuare ad offrire servizi più evoluti ed efficienti, per dare più spazio agli interessi del cliente.

Dalla loro fusione nasce anche Banca Lombarda, quotata in borsa, holding dell'omonimo gruppo bancario del quale, oltre al Banco di Brescia, fanno parte anche la Banca di Valle Camonica, la Banca di Genova e San Giorgio, CAB International, SBS Leasing, Capitalgest, Unigest.

Sotto le insegne del Banco di Brescia, c'è l'agilità di una grande banca regionale. Una banca che assomma in sè le caratteristiche della Banca San Paolo di Brescia e del CAB e quindi con una profonda conoscenza del territorio ■ delle esigenze dei suoi abitanti, per offrire sempre maggiori opportunità alla clientela.



Allo scalo Vanchiglia, nei convogli abbandonati, trovano rifugio centinaia di disperati

Rogo nel «villaggio sui vagoni»

Distrutte un paio di carrozze

Un'immagine dei vagoni «parcheggiati» allo scalo Vanchiglia e l'interno di uno di essi trasformato in un accampamento dalle centinaia di immigrati che altrimenti non saprebbero dove trovare un riparo per la notte

Un chilometro di vagoni merci abbandonati, disposti su due-tre file. Allo scalo ferroviario Vanchiglia i treni in disuso son tornati ad essere la casa di almeno un centinaio di clandestini che tirano a campare a Torino e dintorni. E nelle scorse notti si è nuovamente sfiorata la tragedia: due carrozze in cui gli immigrati avevano cercato di riscaldarsi accendendo un fuoco, sono andate distrutte in due diversi incendi. I clandestini che c'erano all'interno hanno fatto in tempo a fuggire, prima dell'arrivo dei vigili del fuoco.

Il tratto di ferrovia su cui si sono appropriati centinaia di disperati corre proprio dietro il muro grigio di corso Regio Parco: da una parte c'è il perimetro del cimitero monumentale, sull'altro lato, al di là di un fosso, il «popolo dei vagoni» ha stabilito l'insediamento. Sfollati alcuna volte, dopo qualche giorno torna tutto come prima. Siamo andati a verificare, al mattino.

Per entrare nello scalo ferroviario non dobbiamo neppure ricorrere, come fanno loro, ai varchi aperti nel muro di cinta: basta entrare dal cancello di corso Novara, sotto lo sguardo indifferente di chi sta scaricando i cassoni con i muletti. Sulla neve le impronte di centinaia di piedi hanno lasciato un sentiero che, costeggiando il muraglione e gli arbusti, porta dritto ai due binari morti. Dopo duecento metri si passa accanto ad una costruzione abbandonata. Una volta era un deposito per il materiale della manutenzione dei binari, ora è diventato il rifugio di un gruppetto di fortunati. Sì, fortunati. Perché loro hanno una porta di legno, finestre, un pavimento con alcuni materassi e attaccapanni dove appendere i vestiti sporchi. Dentro ce ne sono tre o quattro, stanno ancora dormendo nella penombra, dietro una tenda di stracci. Tutti insieme, sono un unico piumone bianco rimediato chissà dove che copre anche la testa, perché i gradi sopra lo zero si contano sulle dita di una mano. Nella stanza accanto, hanno ricavato la loro toilette: bottiglie vuote, rifiuti, mucchi di abiti sporchi ed escrementi. Loro, sono ancora puliti: se non altro, hanno capito l'esigenza di due locali diversi.

Si esce. Al fondo della costruzione c'è una tettoia arrugginita. E sotto la tettoia, la carcassa di una vecchia Fiat 131. Pezzi di cartone al posto di vetri e parabrezza. Sui sedili mucchi di immondizia su cui - non c'è dubbio - qualcuno ci dorme. E un preservativo, quasi certamente il segno di un rapporto sessuale con cui la tossica di turno ha pagato la sua dose allo spacciatore.

La passeggiata lungo la ferrovia continua. Altri cento metri e le tracce sulla neve entrano tra due file di treni merci, abbandonati da anni. Sono carrozze-bestiame. Sa- 60, forse di più. A quest'ora sono «case» vuote. Il «popolo dei vagoni» si è già disseminato per la città: chi a mendicare al semaforo, chi a rapinare qualche portafoglio, chi semplicemente a far passare un'altra giornata. In ogni vagone dormono dalle 3 alle 8 persone. Sono circa un centinaio tra rumeni, albanesi, moldavi e marocchini. Quasi tutti i portelloni chiusi, in modo che da fuori sembri tutto normale (a parte quintali di rifiuti sotto le carrozze). Ma aprendo un vagone a caso, si scopre che sono abitati. Ogni due-tre carrozze una è destinata ai bisogni fisiologici e il pavimento è disseminato da decine di passaggi. Nelle altre, la sporcizia si ripete: cumuli di stracci, scarpe, giacche appese ai chiodi, scatoloni ammuffiti per armadio, borse della spesa ricolme di spazzatura e cianfrusaglie. Odori di fritto e cibi avariati si mescolano agli insopportabili fetori di chi, per orinare, non fa neppure la fatica di scendere dalla carrozza. I due vagoni bruciati dagli incendi sono in fondo ai convogli. E' rimasta solo la carcassa, e attraverso si vedono i palazzoni di via Bologna. Stasera alle undici, il popolo dei vagoni sarà di nuovo qui.

Giacomo

Presi al cancello 2 spacciatori

La polizia finge un incidente Sequestrato un chilo d'eroina

Trasportavano droga, un chilo di eroina. Gli agenti della squadra mobile li hanno arrestati al casello autostradale di Brandizzo della Milano-Torino, fingendo un incidente d'auto: li hanno imbottigliati tra alcune vetture. Sono un italiano e due marocchini. L'eroina arrivava dal capoluogo lombardo, ed era nascosta sotto il sedile dell'auto. I tre si difendono: «Siamo innocenti, eravamo andati a Milano per bere un caffè. L'eroina sull'auto? La vettura ci è stata prestata, non sappiamo chi ha lasciato la droga».

Inchiesta partita nell'autunno scorso, raccogliendo voci che parlavano di una nuova organizzazione che andava a prendere droga a Milano e la trasportava su auto, lungo l'autostrada. Le prime indagini degli uomini del commissario Marco Martino, capo della narcotici, poi l'identificazione di un primo personaggio, una serie di intercettazioni telefoniche, giorni di pedinamento.

E i sospetti sono finiti due marocchini, Abdelkhal Ouelmes, 44 anni, di Rivalta, (considerato dagli agenti il capo della banda), Bouaza Mousj, di 43, di Orbassano, e Samuele Andrea Barba, di 39, di Venaria Reale. I tre sono stati seguiti, e quando si è intuito da una intercettazione telefonica che stavano partendo per andare a ritirare droga a Milano, sono stati pedinati.

La banda si muoveva su due auto, una Bravo o una Punto, una a far da staffetta dell'altra, per controllare che non vi fossero poliziotti sull'autostrada, per segnalare che la via fosse libera. Era il 20 dicembre scorso. I tre sono stati fermati al ritorno da Milano. Gli agenti li hanno bloccati al casello di Rondissone dell'autostrada Torino-Milano: hanno fatto passare la vettura di Ouelmes, che fungeva da «staffetta», poi è arrivata l'auto di Bouaza che è stata bloccata con il finto incidente.

[e. mas.]

Sokol, adottato dalla piazza

Fermo al semaforo, non tende mai la mano

E' il ragazzino del semaforo, al fondo del cavalcavia di corso Bramante. Lì le giornate. E parla alle auto che si fermano al rosso. Si chiama Sokol, viene dall'Albania e dice avere 14 anni (ma forse ne ha solo dieci), di essere arrivato in Italia un anno fa.

Qualcuno lo manda a quel semaforo per chiedere l'elemosina. Ma tende mai la mano. Resta appoggiato alla palina, lo sguardo fiero, perso nel nulla. «Ha vergogna, lo si legge negli occhi», dicono i titolari dei negozi che si affacciano su quell'angolo di piazza Carducci. Sicuro tutto il giorno, appoggiato alla palina, le spalle alla piazza, lo sguardo verso la cima del cavalcavia, le montagne, il cielo.

Non conosce ancora l'italiano, ha difficoltà a parlare. Sì, mormora, sono arrivato con un fratello maggiore che lavora in una stalla, a Nichelino. Vivo con lui in una casa brutta e fredda. Prendo il bus, scendo in questa piazza con tanta altra gente. Mamma e papà sono rimasti in Albania.

Passano le auto. Se il semaforo è rosso qualche automobilista lo guarda. Nessuno può fare a meno di vederlo. Un giubbotto nero grosso e lungo, calzoni di velluto rimboccati sul fondo, capelli castani e due bellissimi occhi verdi. Ogni tanto si abbassa un finestrino e c'è chi porge qualche moneta. La vigilia di Natale, i titolari dei negozi le cui vetrine si affacciano su quell'angolo di piazza, hanno regalato a Sokol un panettone. Il titolare del «Bar tranvai» racconta che lo vedono da quasi un anno: taciturno, non ha mai dato fastidio. E, sottovoce, aggiunge che ogni tanto gli porta un panino dicendogli che è stato pagato da un cliente. Alla cremeria «La mela stregata», pochi metri più in là, quasi ogni mattina gli offrono colazione, qualcosa di caldo, una brioche. Sokol è stato adottato dalla gente che ogni giorno passa su quelle strisce pedonali, là dove comincia (o finisce) il cavalcavia di Bramante. Così c'è la signora anziana che gli chiede di essere aiutata ad attraversare, o il giovane che lo saluta ridendo, dandogli una pacca sulla spalla.

Sokol il giovane albanese che attende la carità al semaforo di piazza Carducci, all'inizio del cavalcavia. Dice di avere 14 anni ma forse ne ha solo 10

Piccoli gesti, per giustificare l'offerta di qualche monetina. Forse un modo sbagliato per affrontare il problema. Certo, ha ragione chi dice che bisognerebbe non dare alcuna elemosina a questo o ad altri bambini. Ma il problema vero, a ben pensarci, è un altro. Possibile che in tanti mesi nessuno, carabinieri, polizia, vigili urbani, o chi per loro, si sia accorto di Sokol? Per scoprire chi lo sfrutta, chi lo costringe a elemosinare in quell'angolo di città. Per aiutarlo, inserirlo in un istituto, mandarlo a scuola.

Parla alle auto che vanno e vengono. «E' come vedere la tv», sorride. Un mondo che affascina, ma che corre veloce e se ne va. Lui guarda la cima del cavalcavia, le montagna, il cielo. E' un segreto che racconti Sokol alle auto che passano veloci. Forse confida loro i suoi sogni, le sue paure, le sue speranze. Dimenticandosi di tendere la mano.

[. mas.]

Dopo la denuncia del Codacons, oggi viene presentato il brevetto che potrebbe risolvere il problema

La lattina «anti-batteri» è nata al Alpignano

E il procuratore Guariniello ordina ai Nas di analizzare i contenitori

Un torinese ha brevettato un nuovo sistema per rendere più igienico il dispositivo di apertura delle lattine. E un altro torinese ha da mesi aperto un'indagine sul problema sollevato dal Codacons: il procuratore Guariniello, dopo aver ricevuto numerosi esposti di associazioni di cittadini, ha annunciato di aver incaricato i Nas di analizzare le lattine sul mercato. Poi ha affidato all'ente regionale per l'ambiente il compito di controllare i contenitori per verificare se esista il pericolo di contaminazioni da microbi. Per ora c'è il parere dell'Istituto Superiore di Sanità che prospetta rischi infettivi dall'attuale dispositivo di apertura delle lattine, ma «di non significatività epidemiologica».

Il brevetto italiano che sarà presentato oggi al ministero della Sanità potrebbe risolvere la questione: è firmato Alessandro e Cesare Mongarli, fratelli-inventori di Alpignano, che già nel '94 iniziarono a pensare ad un'alternativa alla linguetta che affonda nella bibita.

Alessandro Mongarli la sua lattina la cui linguetta resta agganciata all'esterno anziché finire a bollo della bevanda

«Abbiamo lavorato anni - spiega Alessandro -, ottenendo alla fine il giudizio positivo del ministero, secondo cui il nostro sistema rappresenta una valida soluzione per evitare l'eventuale contaminazione della bevanda all'atto di apertura». Il genio dei fratelli Mongarli si confronterà a questo punto con i brevetti di altri paesi.

Ma in che cosa consiste il nuovo metodo apri e bevi? Spiega Alessandro Mongarli: «L'opercolo della bevanda, che oggi affonda nel liquido, col nostro sistema si piega all'indietro, rimanendo attaccato alla lattina e mantenendo una posizione a zeta tale da non provocare pericoli di taglio». Lo studio ha già preso in considerazione le modifiche che saranno necessarie nella catena di produzione delle lattine, e dopo questo studio di fattibilità ha ottenuto il placet della «Continental Can», multinazionale che si occupa di produrre i contenitori in alluminio per le bibite. «E' stato calcolato che il nostro sistema richiederà un aumento dello 0,5% dei costi di produzione, circa il 5 per cento, che non significherà però aumento dei prezzi delle lattine».

Saper spendere è rinviato per mancanza di spazio

«Appalto irregolare»

Trasporto disabili a giudizio

Giancarlo Dolcetti, l'ex dirigente del Comune sotto inchiesta, è stato rinviato a giudizio dal gip Nasi per la prima delle delibere contestategli dal pm Cristina Bianconi: l'assegnazione alla Gs Auto di Luigi Giaretti (pure lui rinviato a giudizio) dell'appalto del servizio di trasporto disabili alle scuole (150 milioni nel 1995). La società di Giaretti non era iscritta all'albo fornitori del Comune e tanto meno aveva i requisiti (licenze e autoveicoli adatti) per ottenere l'affidamento. Dolcetti aveva invitato alla gara una buona trentina di ditte e alla fine fu stata scelta quella di Giaretti sulla base di una trattativa privata. I reati di cui Dolcetti dovrà rispondere il 21 settembre davanti alla prima sezione penale del tribunale sono quelli di abuso in atti di ufficio e turbativa d'asta. Giaretti verrà processato per falso e truffa ai danni di un ente pubblico.

IN BREVE

Casale, cerimonia per il Battaglione Fanteria

CASALE. Il grande cortile d'onore della caserma Nino Bixio che per decenni ha ospitato le cerimonie del giuramento di migliaia di reclute, la prossima settimana sarà scenario dell'ultimo atto di vita dell'XI Battaglione Fanteria Casale: venerdì sarà soppresso. Il 104° comandante del Battaglione, tenente colonnello Adolfo Cocchetti, presiederà la cerimonia che avrà luogo in mattinata dopo lo schieramento dei reparti. Di fatto l'XI Btgf Casale cesserà la propria attività ufficialmente solo il 31 gennaio. Non si conosce per ora quale sorte sarà riservata alla caserma Bixio. E' invece certo che l'altra caserma casalese, la «Pietro Mazza», verrà riaperta (almeno in parte) per ospitare il 1° Reggimento logistico di supporto «Monviso», attualmente stanza a Venaria Reale.

Guerra tra prostitute a Savona

SAVONA. E' guerra di racket, sui marciapiedi di Savona, in via Stalingrado, per il controllo della prostituzione. Martedì sera tre prostitute sono state accoltellate da due «colleghe» di un clan rivale. «Paghiamo il "sovraffolamento" di Genova e i nostri continui controlli tra Albenga e Ceriale - spiegano gli inquirenti - che hanno reso l'Aurelia più tranquilla. Savona è impreparata, gli sfruttatori hanno vita facile».

Un torinese vince al casinò

SAINT-VINCENT. Una pioggia di gettoni per un valore di 300 milioni è finita nelle tasche di un fortunato giocatore torinese frequentatore del Casino de la Vallée. Il cliente ha sbancato la top award (vincita massima) di una slot machine dell'area vip dei giochi americani con una giocata di tre gettoni da 5.000 lire l'uno. Lo stesso giocatore ha vinto 100 milioni negli ultimi due anni realizzando 5 scale reali e 20 milioni l'una.

Migliorano le condizioni del piccolo Alessio

GENOVA. Migliorano le condizioni di Alessio, il piccino nato dalla mamma in coma, morta martedì. «Diciamo che le sue condizioni sono soddisfacenti - dichiara il primario del servizio di Patologia neonatale Giovanni Serra - il peso del bimbo (nella foto è incubatrice) è cresciuto anche queste ultime ore, respira da solo e fino ad oggi non è febbre è nemmeno sintomi clinici che denunciassero infezioni». Da lunedì pomeriggio, infatti, è stata sospesa la terapia antibiotica cui era stato sottoposto fin dalla nascita per scongiurare il rischio di infezioni che nei primi giorni di vita, sarebbero state letali. I funerali della mamma, Paola, morta a 24 anni in seguito a un'emorragia cerebrale, saranno celebrati domattina alle 10 nella chiesa di Masone. La donna lascia un altro figlio, Diego, di un anno e mezzo.

Litigio con morsi due coppie

AOSTA. Un morso a un braccio è il motivo del processo per calunnia a padre e figlia, coinvolti anno e mezzo fa in una lite per il parcheggio sotto casa. I contendenti (e parte civile) sono una coppia di vicini. Le due giovani si sono affrontate: l'imputata ha avuto la meglio, ma il padre si è ritrovato un morso sul braccio. «E' stata la figlia» hanno detto i testimoni; «Sono stati loro» sostengono padre e figlia. Fra 3 mesi, la sentenza.

Contro la mafia vigili armati a Sanremo

SANREMO. Vigili armati a Sanremo, per contrastare l'escalation della criminalità legata al fenomeno dei clandestini. Il sindaco Bottini ha ufficializzato la dotazione di pistole e manette agli agenti, lanciando al contempo l'allarme: «Servono leggi adeguate per consentire alle forze dell'ordine di attuare una prevenzione costante». Via anche a controlli sulle utenze fisse per stanare chi affitta case «in nero» agli «irregolari».

Caselle, Levaldigi, discutere

BIELLA. La Commissione trasporti della Regione sta per prendere in esame la proposta di disegno di legge sulla fusione dei tre aeroporti piemontesi: Caselle, Levaldigi e Biella-Cerrione (nella foto). Il presidente della Società aeroportuale di Biella nonchè assessore ai trasporti della Provincia, Giuseppe Nicolo, è stato convocato per il 21 gennaio a Torino per esprimere un parere sull'iniziativa proposta dalla Provincia di Cuneo. Il progetto però trova molto credito a livello biellese: «Le analisi di mercato danno indicazioni molto diverse - spiega Nicolo -. La Sace, poi, ha programmi molto diversi. Vogliano insistere sull'attività turistica e provare a sviluppare il ramo del trasporto merci. E infine siamo più interessati a confluire come aeroporto nell'Azienda trasporti».

Ma Ticino, ordinanza anti-lucciole

MARANO TICINO. Il sindaco Franco Merli aveva promesso: farò un'ordinanza per allontanare le prostitute dal territorio comunale. E questa infatti è stata stata la prima ordinanza del '99. Vieta di contrattare prestazioni sessuali a bordo di veicoli sulla pubblica via; di indossare abbigliamento indecente da parte di chi esercita la prostituzione e prevede l'allontanamento delle prostitute perchè quest'esercizio dà luogo a altri reati.

«Rete scolastica» presentato il piano

VERCELLI. Ieri mattina, il presidente della Provincia Gilberto Valeri e l'assessore alla Scuola Giorgio Orsolano hanno illustrato ai funzionari regionali il piano di adeguamento della «rete scolastica» della provincia, che comprende anche la richiesta di non «accorpare» l'istituto agrario di Vercelli a quello di Asti. «Il nostro piano - ha spiegato poi Valeri - ha superato il primo regionale senza obiezioni».

Universitari sulle piste di Limone

LIMONE. Dopo l'Università di Torino, la «Riserva Bianca» ha firmato una anche con l'Ateneo di Genova. Studenti, professori e personale amministrativo, nonché un loro accompagnatore, presentando l'«Athena card», dal lunedì al sabato pagheranno lo ski-pass 25 mila lire, uno sconto del 40% sul prezzo intero di 42 mila; 37 mila la tariffa per i giorni festivi.

L'intesa è stata siglata tra il Consorzio Limone International e il Cus Genova. Confermata, alle stesse condizioni, anche la convenzione con l'Università di Torino. Per gli universitari torinesi, riduzioni pure sui viaggi in treno da Porta Nuova sui convogli delle 7,30 e 8,40 (ritorno delle 17,08) dal lunedì al sabato: il doppio tragitto costa 14.200 anziché 20.200.

PATROCINIO:
IDEA SPOSA '99
TORINO ESPOSIZIONI
MOSTRA MERCATO
21 - 31 Gennaio 1999
ORARI: dal Lunedì al Venerdì ore 17.00/24.00
Sabato e Domenica ore 15.00/24.00
SFILATE: tutti i giorni dal Lunedì al Venerdì ore 20.45
Sabato e festivi ore 17.00 e 20.45
TORINO ESPOSIZIONI - Cso Massimo d'Azeglio, 15 Torino - INFOLINE 011.66.44.970

IDEAL CAR PEUGEOT
CONCESSIONARIO
PER LA VALLE D'AOSTA
FR. LILLAZ, 6 - 11020 QUART (AO)
TEL. 0165-765991 - FAX 0165-765881

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Giovedì 14 Gennaio 1999

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.99

IDEAL CAR PEUGEOT
CONCESSIONARIO
PER LA VALLE D'AOSTA
FR. LILLAZ, 6 - 11020 QUART (AO)
TEL. 0165-765991 - FAX 0165-765881

Le difficoltà dell'azienda di Gressan emerse durante i lavori del Consiglio regionale

Centrale laitière ancora in deficit

Perrin: la rete distributiva non è all'altezza

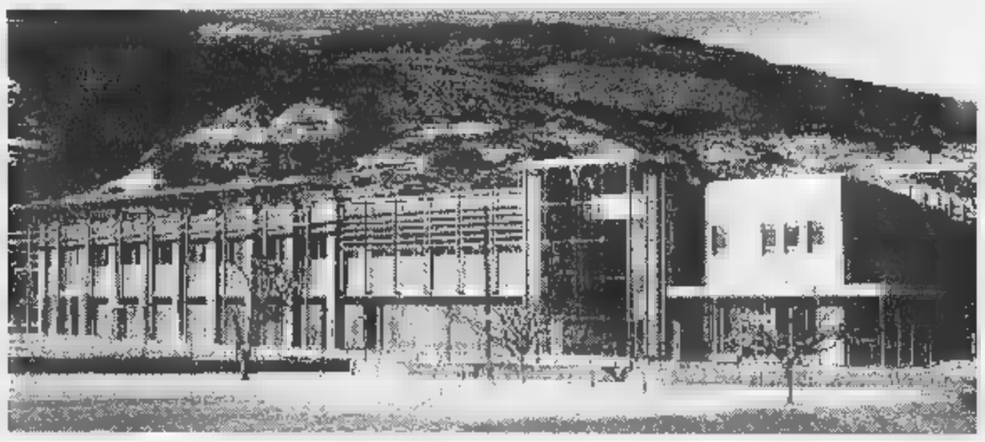
AOSTA. Neppure il trasferimento nella nuova e più funzionale sede di Gressan (costo globale intorno a 20 miliardi) è per il momento servito a eliminare il «rosso» dal bilancio della Centrale del latte di Aosta. E' quanto è emerso ieri in Consiglio regionale, il primo del 1999, inaugurato con un commosso ricordo di Pierino Danna, sindaco di Champorcher morto venerdì, per un infarto, durante un sopralluogo nella zona del lago Miserin. A sollevare l'argomento, un'interrogazione dei consiglieri del gruppo degli «Autonomisti» firmata da André Lanièce, Dario Comé, Marco Viérin e Ivo Collé.

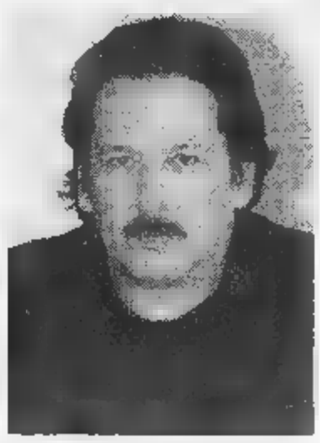
Per il 1998, ha detto l'assessore regionale all'Agricoltura Carlo Perrin «la perdita al 31 ottobre è stata di 2 miliardi 618 milioni». L'assessore ha attribuito le cause del deficit «all'avvio dell'attività produttiva nella nuova struttura, nei costi di spostamento dalla vecchia alla nuova sede, nell'avviamento e nella messa a regime delle produzioni». Il fatturato della Centrale laitière, ha aggiunto Perrin «è stato nel 1995 di 5 miliardi 557 milioni, nel '96 di 6 miliardi 161 milioni con un aumento del 10 per cento, nel '97 di 6 miliardi 430 milioni con un incremento del 4 per cento e nel '98 sarà di 6 miliardi 700 milioni con un aumento del 5 per cento». L'assessore dell'Agricoltura ha ricordato che al «momento la Centrale produce latte fresco pastorizzato, formaggi a media stagionatura, reblec e ricotta». Per il futuro, ha aggiunto «i progetti di sviluppo produttivo in cantiere interessano nuove produzioni di prodotti freschi e di yogurt, mentre a medio termine è prevista la costruzione di un burrificio». Il tutto, ha ricordato Perrin «con una forza lavoro di 6 impiegati e 17 operai». Tra gli elementi che hanno contribuito al disavanzo l'assessore ha inserito anche «una rete distributiva non all'altezza».

Non propriamente soddisfatto della risposta Angelo Lanièce, cui era toccato il compito di illustrare l'interrogazione, il consigliere degli «Autonomisti» ha ricordato che «la Finaosta aveva stabilito in 9,5 miliardi di fatturato il punto di equilibrio della gestione. E i risultati della Centrale - ha detto Lanièce - sono piuttosto lontani da questo traguardo».

Per il direttore dello stabilimento lattiero-caseario Roberto Avetrani «dopo le normali difficoltà di avvio, la Centrale ha preso a marciare a pieno ritmo. In questi giorni chiuderemo i rapporti con Vipiteno per la produzione di yogurt e cominceremo a produrli a Gressan, mentre a breve attiveremo il burrificio». Il nostro cruccio maggiore, dice Avetrani «rimane la rete di distribuzione. Siamo sufficientemente competitivi sul territorio regionale, ma carenti all'esterno. Stiamo comunque correndo ai ripari. Dal 1° gennaio abbiamo un nuovo responsabile commerciale e utilizzeremo anche agenti di commercio esterni all'azienda». Le prospettive, conclude Avetrani «sono buone anche se operiamo in un mercato difficile e nel quale i consumi sono fermi. Vorremmo solo un maggior coordinamento tra i "cugini" del consorzio Fontina, per il bene anche della Fontina sia della Centrale».

Alessandro Camera





A fianco, il direttore della Centrale del latte, Roberto Avetrani e la nuova sede dell'azienda, a Gressan (FOTO LAPO)

Nuova sede a Gressan dal ...

Fatturato 1998: 6 miliardi ... milioni

Deficit 1998: 2 miliardi 618 milioni

Latte prodotto annuo: 1 milione 600 mila litri

Formaggi a media stagionatu... (compreso reblec e ricotta) prodotti annualmente: 600 quintali

Forza lavoro 1999: 6 impiegati e 17 operai

PRIMO PIANO

Aosta

L'istituto musicale cambia la sede

E' polemica sulla ... sede dell'Istituto musicale che dal centro città finisce nell'ex cinema della parrocchia del quartiere Dora. Il Ds è contrario. PAG. 35

Bard

Solo treni diesel sull'Aosta-Chivasso

Dal contratto che lega Regione a Ferrovia è scomparso il piano di elettrificazione della linea Chivasso-Aosta. E i treni diesel non potranno più entrare alla stazione Porta Nuova di Torino che verrà collegata in galleria con la stazione Dora. PAG. 37

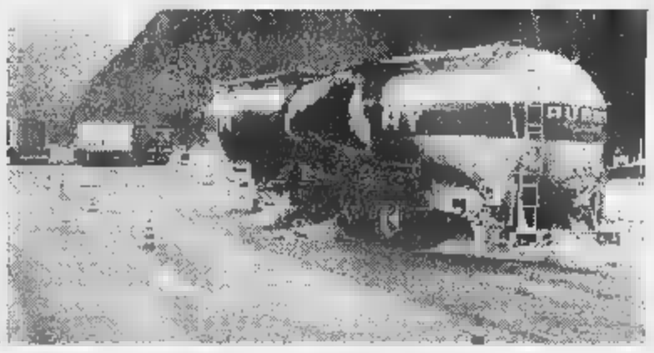
Aosta

Hockey, svedese in prova ai Lions

Un giovane difensore svedese, con esperienze nella seconda divisione tedesca, farà un periodo di prova nei Lions CourmAosta. Intanto la squadra, guidata ora da Massimo Da Rin, ha perso in casa per 2-1 contro l'Alleghe. PAG. 43

Arnad, l'incendio nella piazzola autostradale

Autista si salva dal Tir in fiamme



Il camion francese con la cisterna squarciata dall'incendio del carico (FOTO LAPO)

ARNAD. Jean Paul Coulon, 45 anni, autista francese di Tir, si è accorto in tempo che il rimorchio in fiamme, è riuscito a fermare il camion sulla piazzola autostradale di Arnad, ha sganciato la motrice e si è allontanato proprio mentre un'esplosione ha squarciato i pneumatici. L'incendio, accaduto poco dopo le 21 di martedì, ha distrutto il carico (palline di polistirolo) e ha «divorato» un fianco della cisterna.

Il Tir stava viaggiando verso il traforo del Monte Bianco. Sul posto sono intervenuti una pattuglia della Polstrada di Pont-Saint-Martin e una squadra dei vigili del fuoco di Aosta, che ha impiegato quasi un'ora per spegnere il rogo della plastica, che ha provocato anche una persistente nube di fumo.

A giudizio padre e figlia accusati di calunnia per un morso «sospetto» in una lite

Pugni e schiaffi per il parcheggio

Le testimonianze, la parte civile e la tesi difensive

AOSTA. La lite per un parcheggio è finita in tribunale. Le contendenti erano Maria Teresa Da Riva, 35 anni (accusata di calunnia il padre Antonio, di 68), e Vittoria Giovinazzo, di 24, parte civile con il marito Luigi Addario, di 28, «bersagli» delle ipotizzate calunnie.

«Mi hanno morsicato un braccio» detto Antonio Da Riva agli agenti della «Volante» intervenuti per placare gli animi, alla vigilia del Ferragosto '97. I poliziotti hanno ricostruito la storia in altro modo: secondo le testimonianze, a mordere l'uomo sarebbe stata la figlia Maria Teresa.

Motivo del contendere era il parcheggio davanti al condominio 35/A di via Carrel. «Quei posti sono riservati a chi abita in quel palazzo e ai negozianti» ha sostenuto in aula una testimone, titolare di un negozio di estetista; «Non è vero, quel parcheggio è anche a disposizione degli abitanti del palazzo vicino» ha ribattuto Maria Teresa Da Riva. L'unica certezza è che la sua «Fiat 500» occupava un posto, bloccata dall'auto di Vittoria Giovinazzo.

«Hanno litigato per questo, le ho viste dalla vetrina del negozio - ha detto la testimone -. Poi, sono arrivate alle mani. La Da Riva ha dato pugno alla Giovinazzo, che è finita lunga distesa a terra». E ancora: «Da Riva è salita sulla "500" e ha incominciato a fare manovra per allontanarsi, ma c'era spazio. E' intervenuto il padre e ha infilato un braccio nell'abitacolo per prendere la chiavetta d'avviamento. E lei lo ha morso».

Ecco la prova della calunnia, secondo il pm Maria Del Savio Bonaudo e la parte civile (avvocato Edoardo Valente). Ma il difensore (Claudio Soro) non è d'accordo e mette l'accento sul numero persone (almeno 3 o 4) intervenute a sulla confusione del momento, con le contendenti che continuavano a spintonarsi e tirarsi i capelli. E un testimone finisce per dire: «Non escludo possa essere stato morso da qualcun altro».

Ma ci sarebbero altri due testimoni, che potrebbero raccontare «fatti importanti per chiarire la situazione», secondo l'avvocato Soro. L'udienza è stata rinviata al aprile. [c. l.]

Il palazzo di via Carrel dove nell'agosto del 1997 è avvenuta la lite tra due giovani finite in tribunale

I negozi di dischi hanno aumentato le vendite degli album del cantautore morto domenica

La Valle «riscopre» Fabrizio De André

Ad agosto, il musicista aveva annullato un concerto a St-Vincent

Il cantautore Fabrizio De André all'ingresso dell'ospedale di Aosta (FOTO DE SOUZA)

AOSTA. Anche in Valle la morte di Fabrizio De André ha spinto la gente ad acquistare i suoi dischi. I negozi specializzati della Valle da martedì hanno venduto tantissimi album del cantautore genovese.

«Appena si è sparsa la notizia - dicono alla "Casa del disco" di Aosta - abbiamo venduto "lp" dietro l'altro. Per fortuna avevamo parecchie raccolte. E' rimasto poco a disposizione, per il momento. Ma le discografiche sono aperte e possiamo ordinare altri dischi».

«Anche in Valle - dice il proprietario de "Il disco" di Aosta - la morte del cantautore ha portato la gente ad acquistare i suoi dischi. Tanti venuti in questi giorni a cercare gli album e le raccolte di De André».

Il 24 agosto, per ascoltare Fabrizio De André a St-Vincent c'erano persone. Era il cantautore sul palco dello stadio Perucca non ci è mai salito. Nelle prove del pomeriggio si era sentito male ed era stato accompagnato in ospedale ad Aosta. Il concerto era stato annullato, tutta la sua tournée estiva. Era incominciato allora il suo lungo peregrinare negli ospedali, per di sconfiggere il male che ha ucciso domenica notte a Milano.

Ad Aosta, il giorno dopo la cancellazione del concerto, Fabrizio De André era stato sottoposto alla Tac. Il primario del reparto di radiologia, Teodoro Meloni, ricorda: «Da un punto di vista umano, è una persona che mi ha colpito molto».

All'ingresso dell'ospedale, De André aveva un'aria sofferta, camminava a fatica, piegandosi stesso: «E' la prima volta che annullo un concerto». E, due ore dopo, prima di salire sull'auto che lo riportava a casa, stringendo la mano alla cronista aveva detto: «Ciao, a presto. Sto bene. Tutto normale». [sa. b.]

La campionessa mondiale di snowboard oggi farà il gigante parallelo iridato

Margherita Parini di nuovo in pista

Non parte tra le favorite, ma tenterà l'exploit

AOSTA. Finita la festa, per Margherita Parini è ora di ritornare in pista. Oggi, sui pendii che le hanno regalato il titolo mondiale di slalom gigante di snowboard, sarà impegnata in un gigante parallelo che, almeno sulla carta non la vede favorita.

Ma la grande spinta emotiva della medaglia d'oro potrebbe averla liberata psicologicamente in un disciplina che ad amare. Nell'unico precedente stagionale di Morzine, poco prima dei Mondiali, la Parini concluse al 15° posto, eliminata prima degli ottavi finale.

Domani, poi, sarà di nuovo in pista per lo slalom parallelo, vero punto debole. In questa stagione i suoi migliori risultati, nei quattro paralleli tra i pali stretti disputati finora, sono stati due decimi posti sulle nevi di Kaprun e di Ischgl, mentre al Sestiere ha concluso al 14° posto.

Difficile credere a un rapido cambiamento di tendenza, ma come lei ha sempre affermato, non questione tecnica, la convinzione in quella specialità a frenarla.

Forse con un titolo mondiale in tasca la consapevolezza non dover dimostrare nulla la classe potrà prevalere definitivamente. [p. l.]

Margherita Parini durante la gara in cui ha vinto il titolo iridato (FOTO AP)

STELLA CORTESIA LA STAMPA

SANREMO

******* Royal Hotel**

Corso Imperatrice, 80 - Tel. 0184/5391
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, piano bar, piscina, tennis, minigolf, giochi bimbi, palestra, sauna, sala giochi, parrucchiere, parcheggio coperto, cabine alla spiaggia.
Ristorante snack "La Corallina" in piscina da aprile a settembre. Ristorante "Il Giardino" da giugno a settembre. Piscina riscaldata con acqua di mare.

SANREMO

***** Hotel Belsoggiorno Juana**

Corso Matuzia, 41 - Tel. 0184/667631
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, parco privato, terrazza, bar, parcheggio. ***Nella grande sala da pranzo si gustano le ottime specialità della casa.***

SANREMO

***** Hotel Beau Rivage**

Via Trento-Trieste, 53 - Tel. 0184/505025
Ristorante, TV, telefono, terrazza, ascensore, giardino, spiaggia. ***Centralissimo, direttamente sul mare, cucina accurata.***

SANREMO

***** Hotel Londra**

Via Aurelia, 21 - Tel. 019/669663
Ristorante, bar, TV, telefono, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, parcheggio. ***Vicinissimo al mare.***

LOANO

***** Hotel Perelli**

Corso Roma, 13 - Tel. 019/675708
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, spiaggia privata.
Direttamente sulla passeggiata a mare. Albergatori dal 1830.

LOANO

***** Hotel Torre Antica**

Via Isnardi, 1 - Tel. 019/675714/82
Ristorante, TV, telefono, dehor, bar, biliardo da carambola, spiaggia convenzionata.
Divertimento garantito dalle splendide serate organizzate nella mini discoteca dell'hotel.

SANREMO

***** Hotel Villa Sylva**

Via Garbarino, 2 - Tel. 0184/509801
Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, uso cabina e doccia alla spiaggia gratis, tessera ingresso Casinò gratuita.
Una villa di fine '700: classica, romantica, tranquilla.

SANREMO

***** Hotel Ariston Montecarlo**

Corso Mazzini, 507 - Tel. 0184/513655
Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, parco, bar, piscina, ping-pong, noleggio biciclette, minibus, parcheggio coperto.
Panoramico con vista sul golfo, moderno fronte mare, cucina rinomata. Banchetti.

ARMA DI TAGGIA

****** Hotel Vittoria**

Via S.Erasmo, 1 - Tel. 0184/43495-6-7
Ristorante, TV, telefono, frigo, parco, terrazza, bar, piscina, pedalò, cabine, parcheggio coperto, minibus.
Ristorante e bar sulla bella spiaggia al centro della Riviera dei Fiori.

ALASSIO

***** Hotel Ideale**

Via Dante, 45 - Tel. 0182/640376
Ristorante, telefono, bar, spiaggia privata.
Centrale e vicino al mare.

SANREMO

****** Grand Hotel Des Anglais**

Corso Imperatrice, 80 - Tel. 0184/667840

Il Grand Hotel & Des Anglais non è solo un albergo, ma una rappresentazione storica di quella che ancor oggi, nostalgicamente, viene chiamata "la belle Epoque".

È una memoria vivente del passato di Sanremo, ma è anche un esemplare di un preciso momento nella evoluzione dei gusti e degli stili, che - non a caso - ancor oggi riceve il migliore dei riconoscimenti, l'apprezzamento e la simpatia dei mille e mille ospiti che nel secolo trascorso hanno goduto della sua ospitalità.

SANREMO

****** Hotel Festival**

Via XX Settembre, 45 - Tel. 0184/533466
Ristorante, camere climatizzate, TV, frigo, telefono, bar. ***A due passi dalla spiaggia, dal porto turistico e dal centro.***

ARMA DI TAGGIA

***** Nuovo Hotel Diana**

Via Aurelia, 233 - Tel. 0184/448531
Ristorante, TV, telefono, bar.
A soli 4 km da Sanremo. La fermata dei pullman è proprio davanti all'hotel.

ALASSIO

***** Hotel Tirreno**

Pass.ta Cadorna, 24 - Tel. 0182/642474
TV, telefono, frigo, spiaggia privata, bar. ***Direttamente sul mare. Immersioni subacquee organizzate.***

SANREMO

***** Hotel Franci's**

Corso Raimondo, 73 - Tel. 0184/531362
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza. ***Vicino al mare, ospitalità calda e squisita, servizio impeccabile per un soggiorno tranquillo e divertente.***

ARMA DI TAGGIA

***** Hotel Roma**

Via della Cornice, 10 - Tel. 0184/43076
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, parcheggio coperto. ***Sala banchetti. Squisita cucina tipica regionale.***

ALASSIO

***** Hotel Aida**

Via F.Gioia, 25 - Tel. 0182/644085
Ristorante, TVsat, telefono, frigo, parco privato, bar, giochi bimbi, noleggio biciclette, parcheggio.
Servizio di colazione a buffet nel giardino.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA

Dai Ds: «no» al trasferimento nel Quartiere Dora

Una sede temporanea per l'Istituto musicale

L'attuale sede dell'Istituto musicale. L'edificio appartiene alla Curia vescovile

AOSTA. Il «no» dei democratici di sinistra al trasferimento della Fondazione Istituto musicale nell'ex cinema della parrocchia del Quartiere Dora, ripropone un problema aperto da tempo: quale sede per la scuola in attesa delle aule nella Torre dei Balivi?

«A luglio - spiega Giovanni Sandri, coordinatore dei democratici di sinistra - scade il contratto d'affitto dei locali in via Xavier Maistre, di proprietà della Curia vescovile, in cui sono ospitate le attività dell'Istituto musicale. Abbiamo saputo che è stato scelto di traferire, per 9 anni, l'Istituto nelle strutture parrocchiali del Quartiere Dora. Scelta negativa, sia per le difficoltà di collegamento (il 20 per cento degli iscritti è di ragazzini che arrivano ad Aosta in treno), sia per il notevole costo che continuerebbe a gravare sul bilancio pubblico. Pensiamo che la soluzione migliore sia, da parte della Regione, quella di dotare la Fondazione di soldi propri per acquisire una proprietà nella quale mettere la propria sede».

«E' un problema tra la Fondazione e il proprietario dell'edificio che ha proposto all'Istituto un'altra sede - dice l'assessore all'Istruzione e Cultura, Ennio Pastoret -. E' comunque una soluzione temporanea».

«Il progetto della Torre dei Balivi - aggiunge Sandri - c'è sempre, ma i tempi sono lunghi. Noi abbiamo impegnato i nostri amministratori, regionali e comunali, affinché si trovino altre soluzioni che noi abbiamo individuato in una delle ali del centro St-Bénin o nell'ex macello civico».

«A breve - spiega ancora l'assessore - verrà affidato l'incarico per il progetto di ristrutturazione della Torre dei Balivi. Nei giorni scorsi la sovrintendenza ai Beni culturali con alcuni rappresentanti dell'Istituto ha fatto un sopralluogo. Non sono emersi problemi, quindi andiamo avanti per questa strada. E' importante che la Fondazione abbia una sede prestigiosa, qualificante per la città stessa».

Pastoret parla anche del «pareggiamento» dell'Istituto, ovvero del riconoscimento conservatorio: «Ho già fatto il decreto per la nomina degli ispettori che seguiranno il pareggiamento. Intendiamo risolvere la questione nel più breve tempo possibile». [sa. b.]

Dai cittadini 135 osservazioni al documento urbanistico, 45 per la collina

Una panoramica del capoluogo regionale e l'assessore all'Urbanistica Guido Piovano

Nuove critiche al Piano

Piovano: l'esame entro marzo

AOSTA. L'esame delle 135 osservazioni al Piano Regolatore generale pervenute dai cittadini e la consegna, entro fine marzo, del documento di programmazione urbanistica alla Regione che avrà 4 mesi di tempo per l'approvazione. Un impegno che l'assessore comunale all'Urbanistica, Guido Piovano intende rispettare in maniera categorica. «A questa data - dice - seguiranno 120 giorni per approfondimenti e correzioni da parte della Regione; dopo la deliberazione regionale conclusiva entrerà in vigore il nuovo Piano regolatore di Aosta con le norme a cui la gente dovrà attenersi all'atto di richiedere concessioni edilizie e altro».

Delle 135 osservazioni, 45 si riferiscono alla collina, 44 al centro storico, 29 riguardano le frazioni, 12 le aree per la realizzazione di servizi pubblici (scuole, ospedali, palestre ect.). Quattro soltanto sono relative alle aree di trasformazione, come il quartiere Dora e la zona di via Chamolé, per esempio; altre 4 riportano indicazioni sulla città in generale, ad esclusione del centro storico; tre propongono soluzioni alternative alla viabilità e, infine, le ultime tre sono di carattere generale.

«Premesso che le osservazioni sono ridotte di un terzo rispetto alle precedenti, (quelle relative al Piano Fubini, nel 1995, furono 433 n.d.r) - commenta l'assessore Piovano - meritano, comunque, alcune interessanti considerazioni. Innanzitutto, in percentuale, aumentano quelle sulla collina e diminuiscono i suggerimenti riferiti alle frazioni». Stando alle affermazioni dell'assessore all'Urbanistica, questo dato determina una «presa di coscienza della gente che, contrariamente alle numerose polemiche sulle troppo facili concessioni edilizie in collina, ha constatato il ripristino da parte dell'Amministrazione dell'edificabilità nelle frazioni e non nella fascia collinare».

Emerge, inoltre, una rivalutazione delle indicazioni sul centro storico, a fronte di una riduzione di commenti inerenti alle altre aree della città. «Un numero significativo di cittadini, 35 contro i 70 del '95 - prosegue Piovano - ritiene ancora eccessive le linee progettuali descritte dal Piano per il recupero del centro». Il Piano regolatore pone ancora una rigida tutela delle zone soggette a vincoli di natura storico-artistica, seppure con procedure semplificate.

Colpisce la notevole scarsità di osservazioni riguardo alla viabilità, problema esposto in svariate circostanze con toni polemici e accuse di «disinteresse» agli amministratori. «I residenti - ritiene l'assessore - si sono, forse, resi conto dell'inesistenza di soluzioni miracolistiche; hanno interiorizzato, piuttosto, il concetto di una scelta di comportamento diverso, con un utilizzo dell'auto più razionale». La metà delle osservazioni, 67 su 135, è uguale alle precedenti, secondo quanto rivela l'assessore all'Urbanistica. [s. l.]

DETTI E FATTI

Risveglio

Il doppio ritardo

Martedì sera, Palaghiaccio di Aosta. Partita dei Lions. Nel 1° tempo manca un arbitro che poi arriva nel 2°. All'inizio del 3° «sua altezza», Christian Diemoz, addetto stampa dei Lions, sbotta: «Finalmente è arrivato l'arbitro».

Permeabilità

Pioggia tradizionale

Ieri, sala stampa Consiglio regionale. Ricompare come raccoglitore d'acqua un cestino per la carta. La neve sul tetto scioglie e il soffitto gocciola. Nulla di nuovo, accade da anni. Viva la tradizione.

Sospeso? Ma che cosa?

Come prima. In almeno due occasioni il consigliere Enrico Tibaldi specifica di parlare a nome di Forza Italia». Lui non era stato sospeso per due mesi? Forza...dell'abitudine.

Mimo

Dialogo sindacale

Come prima. Valerio Beneforti, ex sindacalista, accusa la direzione della casa da gioco di dialogare con le confederazioni sindacali. Per una manciata di secondi il presidente Dino Viérin, altro ex sindacalista, gesticola nei suoi confronti, senza dire una parola.

Due nordafricani accusati di aver aggredito un connazionale

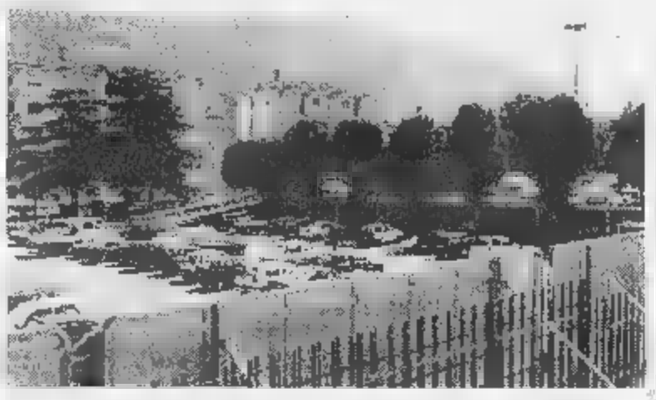
Condannati per la rapina

Il bottino era stato di 200 mila lire

AOSTA. Doppia condanna per la rapina a un connazionale: è finito così il processo a Nourredine Laajali, 41 anni, e Mostafà Balar, di 32, finiti sott'accusa per aver portato via 200 mila lire in contanti a un altro giovane immigrato. Per Laajali, la pena è di 3 anni e 5 mesi di carcere e 2 milioni di multa; per Balar, 26 mesi di carcere e 2 milioni di multa. Entrambi sono stati assolti dall'accusa di aver rapinato un altro connazionale nel centro di Aosta.

Gli episodi risalgono al maggio della scorso anno. A distanza di una settimana, polizia e carabinieri hanno ricevuto le denunce di due immigrati nordafricani. Uno diceva di aver subìto una rapina in piazza Plouves (un pugno al viso per portare via un orologio), l'altro nel parcheggio dell'ospedale (una coltellata che ha strappato la manica di un giubbotto per ottenere 200 mila in contanti).

In aula, i due imputati hanno negato le rapine, Laajali ha ammesso di aver colpito il connazionale in piazza Plouves.



Il parcheggio di piazza Plouves, dove sovente avvengono liti tra immigrati

«Sapevo che era stato accusato di aver violentato la figlia e volevo allontanarlo. Non mi era piaciuto quello che aveva fatto alla sua famiglia, l'ho colpito soltanto per quello» ha raccontato in aula.

Il pubblico ministero Maria Del Savio Bonaudo ha chiesto condanne a 4 anni di carcere per i due immigrati, già conosciuti dalle forze dell'ordine per vari episodi legati alla droga. Secondo i giudici del tribunale di Aosta, c'erano elementi per condannare soltanto per l'ultimo «colpo» denunciato. L'altra aggressione ha fruttato a Laajali una condanna a 3 mesi per lesioni personali.

Centro «Anita»

Incontri e concerti sulle etnie

AOSTA. Far conoscere culture diverse, soprattutto extraeuropee, attraverso la musica, la danza e le canzoni di popoli lontani. Ma non solo. Anche con incontri-dibattito per promuovere la solidarietà e la cooperazione internazionale. Sono questi gli obiettivi del progetto «Etnicamente - Conoscere il mondo per migliorarci», organizzato dalle associazioni «Lo Pan» e «Echi di musica».

Oggi il primo incontro-dibattito, che terrà, alle 21, al centro culturale giovanile «Anita» in via Garibaldi, ad Aosta. Il tema della serata è «Cambiare il mondo facendo la spesa». Interverranno il vescovo di Aosta, Giuseppe Anfossi, il responsabile del gruppo Mag, Lorenzo Vinci, e l'esponente del Commercio equo e solidale francese, Paul Coste.

Il primo concerto della rassegna è invece in programma per domani sera, alle 21, sempre ad «Anita». Sarà l'occasione per ascoltare i «Tam-Tam magiques», un ensemble di musica africana. [sa. b.]

NOTIZIE DALLA VALLE

Châtillon

Assicuratore genovese ferito in autostrada

Ha riportato un trauma cranico l'assicuratore genovese Alessandro Asinelli, 33 anni, finito contro un palo ieri mattina sull'autostrada Torino-Aosta. Il giovane era alla guida della sua «Bmw 320» diretto verso il capoluogo. Quando l'auto è andata nella corsia di sorpasso, l'uomo ha perso il controllo del volante, forse a causa dell'asfalto reso viscido dalla neve. La «Bmw» ha girato se stessa ed è finita contro un palo, sul lato destro della strada; poi, l'auto è rimbalzata sull'asfalto, dove è caduta rovesciata. Il giovane è stato sbalzato fuori dall'abitacolo nell'urto contro il palo. Sul posto è intervenuta la pattuglia della Polstrada di Pont-St-Martin.

Courmayeur

Furto di gioielli nella vetrina di «Aurum»

I carabinieri sono intervenuti martedì sera per un furto di pietre preziose esposte nella vetrinetta del negozio «Aurum», all'interno del Grand Hôtel Royal e Golf della cittadina ai piedi del Bianco. Sul posto, i militari hanno trovato il tronchese servito per tagliare le cerniere della vetrinetta. I titolari di «Aurum» hanno un negozio a Courmayeur e uno in via De Tillier ad Aosta, dove poche settimane fa avevano denunciato una rapina.

Aosta

Raccolta di siringhe di Scientology

Raccolta di siringhe dalle 10 alle 12, da parte dei volontari di Scientology, per la campagna «Dico no alla droga». Le zone sono il posteggio nel palazzo Fiat e il Quartiere Cogne. [s. l.]

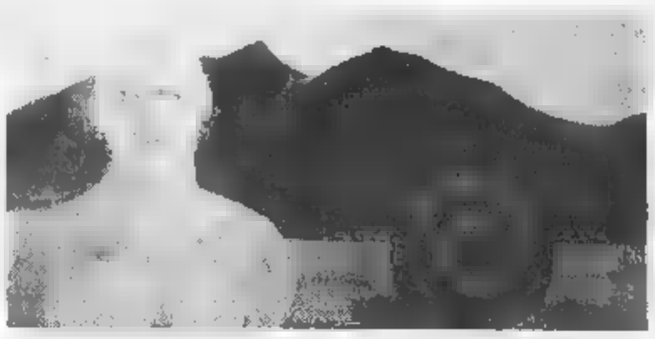
Aosta

Lo sgombero neve in città

Continua il servizio di sgombero neve in tutta la città. Stanotte gli interventi riguarderanno alcune «zone blu» comprese tra le vie De Sales, Hotel des Etats, piazza San Francesco, Xavier de Maistre, Guido Rey e le piazze Arco d'Augusto e Repubblica. [s. l.]

Aosta

Un aostano «Artista dell'anno 1998»



Il pittore aostano Roberto Mogavero ha ricevuto a Firenze il premio «Artista dell'anno 1998» dell'Associazione «Galleria Centro Storico» del capoluogo toscano. Il riconoscimento gli è stato conferito per l'opera Rinascita numero 13 (nella foto) in quanto essa - si legge nella nota della giuria Mogavero «conduce un'analisi della vita, dove ogni aspetto occupa una posizione basilare. Il pittore con la sua arte puntualizza tematiche profonde che richiedono all'osservatore un'attenta attenzione. Il modo di dipingere dell'esecutore delinea la sua ricerca personale della forma e del cromatismo. I messaggi dell'autore riguardano il ruolo dell'uomo nel mondo e la funzione dell'arte nella società moderna».

Courmayeur

Le nomine dell'azienda faunistica venatoria

Si riunirà oggi alle 18 il Consiglio comunale. L'assemblea dovrà individuare i componenti del consiglio di amministrazione dell'azienda faunistica venatoria. [a. c.]

Aosta

Musica dal vivo al Rocsi Bar

Alle 22, il Rocsi Bar di Aosta ospiterà «Fun per tre», un trio femminile che eseguirà musica dal vivo. L'ingresso è gratuito.

LETTERE AL GIORNALE

Per Forza Italia

Per motivi professionali giorni addietro ho telefonato alla sezione aostana di Forza Italia, ma dall'altro capo del filo ha risposto la piacevole voce di una «ragazza Telecom» per informarmi che il «numero composto non esiste». Eppure quel numero lo avevo composto altre volte ed esisteva. A rispondere in sostanza, c'era sempre qualcuno. Non sapendo cos'altro fare ho composto il 12 chiedendo il numero di Forza Italia e la risposta è stata che «Forza Italia non esiste nell'elenco degli abbonati a Telecom». Risposta delusoria che mi ha indotto a pensare che Forza Italia ha raschiato il fondo del barile e non ha più i soldi per pagare la bolletta (?). In piazza Chanoux dove di tutto si parla, ma soprattutto di politica, ho raccolto alcune voci secondo le quali il partito di Berlusconi ad Aosta si è impoverito nonostante abbia eletto tre consiglieri che a fine mese intascano 8 (otto) milioni ciascuno di stipendio. Ma due dei tre, a sentire le solite voci che circolano in città, si sarebbero rifiutati di versare le quote dovute al partito. La cosa mi ha sorpreso non poco dal momento che conosco molto bene uno dei due (l'amico Frassy) di cui correttezza non ho mai avuto dubbi. A questo punto mi son chiesto: c'è dietro l'angolo? Forse altro angolo a me sconosciuto?

Pasquale Grillo, Aosta

Le lettere vanno spedite a La Stampa in piazza Chanoux, 28. Gli scritti devono essere lunghi non più di righe.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Danna** e **Pinet** ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore per la perdita del caro

Danna

Esprimono inoltre profonda riconoscenza a tutti coloro che hanno preso parte al soccorso in tale triste circostanza.

— Champorcher, 11 gennaio 1999.

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Mocca, in via Torino. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.

Distr. 1: *Morgex*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 7: *Antey-Saint-André*

Distr. 8-9: *Châtillon*

Distr. 10: *Champoluc*

Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*

Distr. 14: *Grassoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 17 gennaio 1999

Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera; IP, via St-Martin de Corléans; Fina, via Parigi; Agip, corso Ivrea (Monstrò)

Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Pila; **Hône:** IP; **Nus:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Shell; **Sarre:** Esso; **St-Pierre:** Agip (S. S. 26); **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina; Erg

STASERA AL CINEMA

AOSTA

GIACOSA. Tel. 0165-262.220. **Così è la vita.** Dr.: 20; 22,30. Lire 12.000.

COURMAYEUR

DES GUIDES. Tel. 0166-949.473. [illegible].

MONTE [illegible] Tel. 0165-841.206. CHIUSO.

ANSPI. Int. allo 0335-525.86.86. CHIUSO.

BOURG. 0125-641.480. **Ronin.** Dr.: 20; 22. Lire 10.000.

CINEMA 0125-425.064. **My** [illegible] **Joe.** Dr.: 20; 22,15. Lire [illegible].

[illegible] 0125-641.571. **C'è posta per te.** Dr.: 20; 22,15. [illegible] 10.000.

TV IN VALLE

Raitre

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **Bravograzie** a cura di M. Brunet

France 2

13,50 **Derrick**, série
14,40 **Soko**, série
15,30 **Tiercé en direct de Cagnes**
15,45 **La chance aux chansons**
16,50 **Des chiffres et des lettres**, jeu
17,25 **Cap des pins**, feuilleton
17,50 **Hartley coeurs à vif**, série
18,45 **Cap Dakar**
19,15 **1000 enfants vers l'an 2000**
19,20 **Qui est qui?**, jeu
19,55 **L'Euro**
20,55 **Envoyé spécial**

Television [illegible]

13,50 **Nash Bridges**, série
14,35 **Code 003**, série
15,25 **Les anges du bonheur**, série
16,15 **Un cas pour deux**, série
17,15 **Xena**, série
18 — **Top models**, série
18,30 **Tout à l'heure**
18,45 **Tout en question**
19 — **Tout un jour**
19,15 **Tout sport**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Temps présent**
21,40 **Stargate**

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

SALDI ECCEZIONALI

Schenone Spolt

EFF COM 1EGGE 80 RACCOMANDATA 3992

SCONTI dal 20% al 60%

FILA BELFE patagonia TECNICA HEAD ROSSIGNOL
COLMAR Australian GEOX LANGE BALO
adidas NIKE asics diadora Champion Rollerblade JANSPORT
FISCHER VOLKL NORDICA GARR&Co. GRIVEL MAUI
MARKER SALOMON Invicta Reebok FILA
BRIKO RACING SYSTEM rausch DIANA CA CAO ASOLO

Una montagna di proposte eccezionali

SCHENONE SPORT

Via Madama Cristina 66 - Torino - Tel. 011/660.2778

INCHIESTA/2

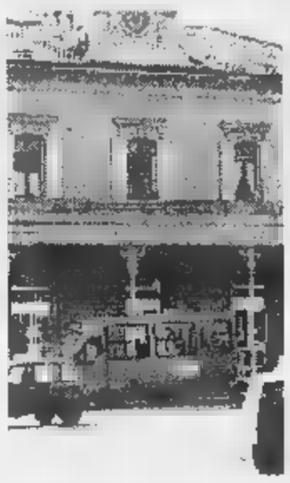
I DIFETTI DEL SERVIZIO SUI BINARI

Nel contratto tra Regione e Ferrovia è scomparso il progetto di elettrificazione della linea

In Valle solo treni diesel

Non entreranno più a Porta Nuova

Qui sopra, la stazione torinese di Porta Nuova che sarà collegata alla stazione Dora con un tratto interrato, dove non potranno più transitare i treni diesel. In alto da sinistra, la galleria di Bard e la [illegible] di Aosta



AOSTA. Nella [illegible] contratto che attualmente regola i rapporti tra Regione e Ferrovie dello Stato non si parla più di progetti di elettrificazione della «Chivasso-Aosta». Se ne parlava nel [illegible]ratto precedente ed era sempre stato considerato un passaggio obbligato per la crescita qualitativa della linea. All'improvviso diventa un argomento da dimenticare.

Eppure ci sono da considerare importanti ragioni ambientali: tra una corsa e l'altra i potenti locomotori diesel che attualmente sono al traino dei diretti Aosta-Torino hanno bisogno di lunghi periodi di sosta con i motori accesi nella stazione capolinea di Aosta e trattandosi di motori di ragguardevoli dimensioni (12 cilindri e 1560 kw di potenza) è immaginabile cosa possa uscire dai tubi di scappamento. Ogni notte, inoltre, sosta[illegible] ad Aosta tre locomotori a 12 cilindri più uno leggermente meno potente (per i treni merci): ognuno di essi prima di essere in grado di iniziare il servizio deve stare acceso per almeno un'ora, [illegible] se la temperatura [illegible] rigida deve essere saltuariamente acceso anche nel corso della notte per evitare sorprese mattutine a causa dell'eccessivo raffreddamento.

Durante il percorso da e per Torino è critica la situazione per chi si sofferma vicino alle gallerie, dalle quali continuano a uscire i gas [illegible] anche dopo il passaggio del treno; [illegible] la situazione peggiore è quella della galleria sotto il forte di Bard perché i treni in viaggio [illegible] Aosta vi trovano un semaforo che può costringerli a qualche minuto di sosta. Dato che il motore non può [illegible] spento (come invece si raccomanda [illegible] fare alle [illegible] bloccate nei tunnel autostradali, ben più arieggiati di quelli ferroviari) è facile immaginare l'atmosfera che si crea se tarda ad arrivare il segnale di «via libera».

Cosa succederà a Torino, dove l'intero tratto tra la stazione Do[illegible] e quella di Porta Nuova sarà interrato? I lavori procedono con lentezza, ma quando la linea avrà le caratteristiche di una metropolitana [illegible] molto probabile che non ci possano più essere treni diretti Aosta-Torino finché non saranno trainati da locomotori elettrici.

Ma ci sono anche altre ragioni che dovrebbero imporre un'attenta riflessione sul problema del tipo di trazione: i locomotori elettrici possono ottenere prestazioni migliori, soprattutto nelle ferrovie di montagna [illegible] in fase di accelerazione dopo le fermate intermedie. Sono poi molto più indicati per le temperature rigide, perché non hanno bisogno [illegible] lunghe fasi di preriscaldamento prima delle partenze mattutine.

Dal punto di vista tecnologico le macchine elettriche sono molto [illegible] complesse. La differen[illegible] tra i locomotori che hanno 2 motori diversi [illegible] quelli che ne hanno uno solo è evidente: quelli in servizio ad Aosta hanno un primo motore, diesel, che genera la corrente per alimentare il secondo motore, elettrico, che è quello che fa muovere i treni.

In Svizzera, da decenni, tutta la rete ferroviaria è stata elettrificata, inclusa la linea che da Zermatt [illegible] arrampica fin oltre i 3000 metri.

Piero Clerico

Interpellanza

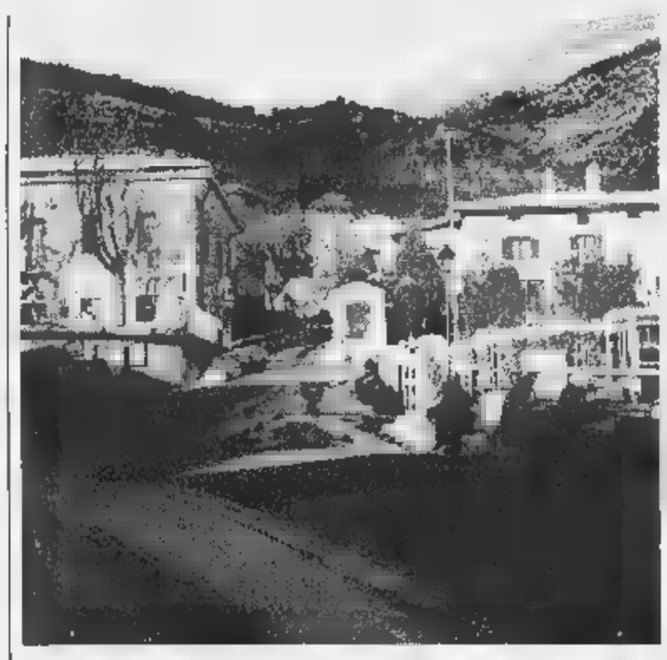
«A Hône elettrodotto da rivedere»

HONE. La vicenda dell'elettrodotto che l'Enel sta realizzando a Hône, in particolare quanto [illegible] succedendo nella frazione Priod dove gli abitanti sono stati costretti a rivolgersi alla magistratura per tentare di interrompere i lavori ed evitare possibili danni fisici causati dai campi elettromagnetici, è ancora lontana da una soluzione. In Consiglio regionale, in risposta a una interpellanza degli Autonomisti illustrata da André Lanièce, che chiedeva conto «della posizione dell'amministrazione regionale in merito alla vicenda» e voleva sapere se «l'amministrazione intende accogliere la richiesta del sindaco di Hône circa un nuovo progetto comunale per la collocazione dell'elettrodotto», l'assessore Ennio Pastoret [illegible] ha potuto dare che risposte interlocutorie. Unico dato certo: «Per il traliccio che l'Enel ha collocato su reperti di fortificazioni antiche - ha detto Pastoret - è stata ordinata dalla Sovrintendenza ai beni culturali la sospensione dei lavori. Sono previste sanzioni e il sito dovrà [illegible] ripristinato». Il nuovo progetto del comune di Hône, ha detto Pastoret, «non è ancora pervenuto agli uffici regionali e quando arriverà verrà esaminato con la massima attenzione». Alcuni abitanti della [illegible] presenti al dibattito hanno lasciato il settore riservato al pubblico con l'espressione in volto di chi non è troppo soddisfatto. [a. c.]

Quart, l'imbarazzo del Comune per la scarsità di aree di sosta

«Pochi soldi per i parcheggi»

I residenti: prendiamo multe ingiuste



Il centro Villair di Quart, [illegible] dei punti dove scarseggiano i posti auto

QUART. Consapevole, dispiaciuto, ma impossibilitato a rispondere [illegible] modo completo alle aspettative dei residenti, «per la scarsità di risorse finanziarie». E' la situazione in cui si dibatte il sindaco [illegible] Quart, Andrea Rosset, [illegible] fronte al problema della carenza di parcheggi lamentato dagli abitanti. A Villefranche, il capoluogo, e al centro del Villair, le opportunità [illegible] posteggio non [illegible] proporzionali alle richieste, nonostante la struttura a due piani con garage costruita anni fa [illegible] Villefranche. «I vigili "staccano" multe, [illegible] nostro avviso, ingiuste», protestano i residenti. Nelle frazioni, in particolare, la scarsità delle zone di sosta diventa sempre più pesante.

Come risponde l'amministrazione? «Con un primo appalto per un piazzale al Villair del [illegible]sto di [illegible] milioni - dice il sindaco -. I lavori cominceranno in primavera. Stiamo inoltre [illegible]finendo l'acquisto di un'area [illegible] mille metri quadrati a Villefranche e di un terreno di proprietà privata al centro del Villair. Con questi prossimi interventi daremo una risposta soddisfacente alla domanda della popolazione, seppure i tempi di realizzo debbano essere subordinati alle entrate nelle [illegible] comunali».

Una certa priorità verrà considerata per i parcheggi nei centri storici, in particolare nelle frazioni di Ronchet Dessus, Poville, Planavilla, Jeanseyaz, Berthod. «Siamo impegnati nella progettazione di piazzali adeguati alle necessità», spiega il sindaco.

L'entità degli interventi per questo Comune è tale da richiedere cospicui sostegni economici da parte del Fospi. Due miliardi, per esempio, il finanziamento richiesto per adeguare alla normativa l'acquedotto, opera già all'appalto. Ancora il Fospi interviene con l'erogazione di due miliardi [illegible] mezzo per consentire all'amministrazione l'avvio del primo lotto dei lavori di ampliamento dei due cimiteri. «Oltre [illegible] questi "debiti" - riprende Andrea Rosset - attiveremo [illegible] serie di mutui per l'esecuzione [illegible] altre opere per la viabilità, con particolare riguardo al completamento delle piccole strade di ingresso ai villaggi. E' già stato approvato l'intervento per Vollein, il cui costo è di 380 milioni, mentre è in via di deliberazione la piccola strada per Crétallaz, per un importo di 280 milioni». [a. L.]

L'opinione della gente in attesa delle decisioni sul nuovo impianto di arroccamento

Courmayeur «resti a misura d'uomo»

Attese le indicazioni di albergatori e commercianti

COURMAYEUR. Situazione [illegible] stallo [illegible] Courmayeur per il nuovo impianto di arroccamento. Le posizioni ufficiali sono sempre le stesse. La maggioranza comunale si è espressa per il progetto con partenza dalla zo[illegible] del Palasport, i due gruppi di minoranza ("Aurora" [illegible] "I Giovani per Courmayeur") hanno votato contro. «Aurora» aveva anche presentato una proposta diversa: impianto leggero da Dolonne, sul tracciato della vecchia ovovia [illegible] funicolare fra Entrèves [illegible] la Zerotta in val Veny.

La terza posizione nota è quella della Scuola di Sci (o di [illegible] parte [illegible] essa) che, con un documento firmato da una cinquantina di maestri prima della della decisione della maggioranza, si era espressa contro l'impianto [illegible] partenza dal Palasport.

Per quanto riguarda le associazioni di categoria, oggi [illegible] proviste le convocazioni dei consigli direttivi delle associazioni commercianti [illegible] albergatori. Le riunioni [illegible] state entrambe rimandate perché alcuni consiglieri non potevano essere presenti [illegible] causa dell'influenza o dell'assenza da Courmayeur.

La zona di Dolonne vicina al Palasport da dove potrebbe partire la nuova funivia

Per quanto riguarda i commercianti, l'argomento «nuova telecabina» [illegible] era all'ordine del giorno della precedente riunione, di conseguenza manca la posizione ufficiale. Più o meno la stessa cosa si può dire per l'Associazione albergatori. Il paese, quindi, rimane [illegible] attesa di sapere le posizioni ufficiali delle due realtà «private» più importanti.

Parlando [illegible] la gente risulta evidente, però, che il [illegible] nocciolo della questione non è la contrapposizione fra [illegible] impianto con partenza [illegible] Palasport [illegible] da Dolonne Sud, perché [illegible] maggioranza del paese è favorevole ad un impianto legge[illegible]. Le motivazioni sono abbastanza uniformi. Courmayeur ha un comprensorio sciistico prestigioso sotto l'aspetto panoramico, ma di dimensioni ridotte e con difficili possibilità di ampliamento. Intasarlo ulteriormente [illegible] [illegible] impianto di arroccamento di portata superiore alle 3000 persone-ora servirebbe soltanto [illegible] complicare una situazione già difficile. In più, Courmayeur possiede offerte invernali uniche: un Palasport fra i più completi d'Italia, mondanità, shopping e dal punto [illegible] vista sportivo discese come quella del ghiacciaio del Toula o della Vallée Blanche.

In altre parole, Courmayeur è in grado di soddisfare lo sciatore appassionato, [illegible] anche i meno sportivi che nelle grandi stazioni «sky total» [illegible] troverebbero spaesati. L'importante è che resti un paese a misura d'uomo. [g. l. m.]

Le previsioni fatte in base ai dati raccolti dall'Ufficio meteo regionale

Oggi e domani, tempo variabile

Pericolo di valanghe nel settore Sud Orientale

AOSTA. Una leggera nevicata ha interessato la Valle nella notte fra martedì e mercoledì, con una precipitazione media dai 2 ai 6 centimetri nelle varie località. La copertura continua del manto nevoso è [illegible] 500 metri e l'altezza media del manto nevoso [illegible] [illegible] metri è di 100-120 centrimetri nel [illegible] Sud Orientale [illegible] di 30-80 centimetri [illegible] quello Nord Occidentale.

Le previsioni meteorologiche indicano per oggi [illegible] per domani ancora condizioni di variabilità, con rapido alternarsi di annuvolamenti e schiarite. Sulla Valle d'Aosta [illegible] è aperto un «corridoio» che porta correnti atlantiche, ma di debole intensità: le possibili nevicate saran[illegible] di modesta intensità e a carattere sparso. Le temperature sono previste nella media [illegible] stagione; ieri vi è stato alla stazione meteorologica regionale di St-Christophe [illegible] valore della minima di [illegible] 5 gradi [illegible] della massima di 6 gradi. Il pericolo di valanghe [illegible] [illegible] forte, in particolare per distacchi provocati, sul settore Sud Orientale. Nelle altre [illegible] sono [illegible] segnalate numerose valanghe spontanee [illegible] superficie, di media grandezza, con neve a debole coesione. L'indice [illegible] oggi [illegible] indicato al valore «4», forte, sul settore Sud Orientale e al «3», marcato sulla rimanente parte del territorio. La scala internazionale che indica il valore del pericolo per le valanghe va dal minimo di «1» a «5». [b. bas.]

Anche ieri mattina, le «lame» hanno pulito le strade della Valle d'Aosta

Nell'ottobre scorso una petizione con 386 firme

La protesta dei bidelli discusso oggi in Regione

AOSTA. La protesta dei bidelli precari arriva oggi in Consiglio regionale. Sono un piccolo esercito [illegible] scontenti, in graduatoria da anni con scarse possibilità di essere chiamati a sostituire colleghi. E adesso, le possibilità diminuiscono perché le supplenze sono più difficili, possono avvenire soltanto quando la bidella di ruolo [illegible] assente per 45 giorni. E' questa la nuova [illegible] contenuta nella «Disciplina transitoria degli incarichi e delle sostituzioni del personale [illegible] docente». Il precedente articolo fissava il limite [illegible] assenza in 21 giorni.

Nell'ottobre dello scorso anno i rappresentanti dei bidelli precari hanno promosso una petizione popolare contro la modifica della normativa che è stata firmata [illegible] [illegible] cittadini. Da allo[illegible] i rappresentanti sono stati ascoltati dalla commissione consiliare permanente presieduta da Aldo Cottino «ma non abbia[illegible] ottenuto nulla».

«Chi non è [illegible] ruolo non lavora più», dicono Francesca Prochilo [illegible] Rinalda Diémoz. Spiegano: «Non comprendiamo il perché di questa modifica, da 21 a [illegible] giorni, quando la supplenza continua a rimanere una scelta possibile, non obbligata. Nello stesso articolo si legge che la sostituzione avviene "sempre che [illegible] necessario". E allora, perché cambiare».

L'elenco dei bidelli che hanno passato il concorso regionale e sono quindi in graduatoria e di oltre 540 nomi. E c'è posto per 150 nell'arco dell'anno scolastico. Eppure ogni due anni vengono fatti i concorsi e la graduatoria continua così [illegible] allungarsi. «Un altro mistero - dicono ancora le rappresentanti dei precari - Avevamo chiesto di bloccarli, i concorsi. Che senso hanno? Tra l'altro [illegible] concorsi "aperti" e chi ha già un lavoro beneficia [illegible] un punteggio in più. Nessuno ci ha mai risposto». [e. m.]

ECONOMICI

AOSTA viale Partigiani libero 2° piano ascensore ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio 1 balcone cantina L. 165 milioni GPI 011/505 039 - 0121/795.353

PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

FORD-OPEL
DIVITAUTO
AOSTA - VIA MONTE VODICE 13
TEL. 0165/43278

[illegible]

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

La Stampa - Abbonamento '99

Se vi abbonate per 12 MESI
e pagate in un unico versamento, avrete
1 MESE *di lettura gratis in più,*
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

■ una FIAT BRAVA ■ 3 PC multimediali portatili ■ 2 biciclette a motore Scoiattolo ■ 2 fotocamere digitali ■ 1 viaggio in Tunisia per 2 persone ■ 15 kit satellitari completi ■ 20 telefoni cellulari ● 11 televisori portatili ■ 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

Numero 167-233383

Aut. min. rich.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL
RISPARMIO QUOTIDIANO

Telefonata anonima segnala l'ordigno nella galleria di Quassolo, chiusa l'autostrada

Falso allarme bomba sulla A 4

Deviato il traffico, centro di Ivrea in tilt

IVREA. La telefonata è arrivata al centralino del 113 intorno alle 17 e 10: «C'è una bomba nella galleria di Quassolo, sulla A5 Torino-Aosta». In un attimo è scattato l'allarme: il tratto di autostrada tra Ivrea e Quincinetto è rimasto chiuso per oltre due ore, il tempo necessario per gli agenti della Polizia stradale di cercare le tracce dell'ordigno sotto le due gallerie. Solo verso le 19 e 30 l'allarme è cessato e stato possibile riaprire l'autostrada.

«Non è stata trovata nessuna bomba - hanno detto gli agenti della Polstrada - l'emergenza può rientrare». Si è trattato solo di uno scherzo, dunque, ma che ha avuto per creare pesanti disagi alla circolazione. In particolare a Ivrea, che in un attimo è andata in tilt a causa del traffico che si è riversato in centro.

Decine e decine di Tir hanno dovuto infatti attraversare la città in piena ora di punta, mentre molta gente usciva dagli uffici. Le situazioni più critiche si sono registrate lungo la Jervis, nei pressi di Palazzo Uffici, in corso Nigra, sul Lungo Dora, in via Circonvallazione e in corso Vercelli. In questi tratti si sono registrate code di diversi chilometri. Una parte degli automobilisti diretti in Valle d'Aosta sono stati dirottati lungo la provinciale Banchette-Quincinetto ma questo non è stato sufficiente a limitare i disagi.

Molte le persone che sono state colte ovviamente di sorpresa: numerose, infatti, le telefonate di protesta di automobilisti che chiedevano spiegazioni e che volevano sapere che cosa fosse successo. Tra le tante voci di protesta qualcuno, imbottigliato tra i lunghi serpentoni di automobili, ha anche avuto voglia di sdrammatizzare: «Era dai tempi in cui funzionava l'Olivetti che in città non c'era tutto questo traffico». E queste proporzioni».

Ancora problemi al già caotico traffico nel centro di Ivrea. Questa volta un falso allarme ha obbligato i tir a deviare dall'autostrada e la città è stata invasa dai camion

Sono tanti i commenti di automobilisti inferociti. Soprattutto perchè l'episodio ha riscatenato vecchie polemiche. Legate soprattutto al fatto che Ivrea non ha un sistema di tangenziali in grado di limitare il traffico nel centro cittadino durante le ore di punta oppure di arginare emergenze come quella di ieri pomeriggio. E' stato sufficiente, infatti, che l'autostrada venisse interrotta per un paio d'ore per mandare in tilt l'intero sistema viario cittadino. L'unica alternativa all'attraversamento del centro eporediese è la provinciale Banchette-Quincinetto; che però si restringe nel tratto di Baio Dora, la frazione di Borgofranco dove, oltrettutto, per mesi è rimasta in vigore un'ordinanza che vietava l'attraversamento ai Tir.

E mentre il centro di Ivrea restava paralizzato, gli agenti di polizia cercavano la bomba setacciando palmo a palmo i due tunnel. Solo dopo un paio d'ore è stato possibile riaprire il tratto autostradale. Non è la prima volta che si verifica un fatto del genere: già in passato che qualcuno telefonasse annunciando la presenza di una bomba in quelle gallerie. E anche in quelle circostanze è stata vista la stessa scena: nessuna traccia di ordigni e Ivrea paralizzata da auto e tir.

Giampiero Maggio

Ivrea, l'extracomunitario arrestato

Autista pestato da un marocchino

IVREA. Prima ha riempito di insulti un autista della Satti, sputandogli anche addosso, al capolinea della tratta Ivrea-Pont Canavese. Poi, quando ha visto che stava per chiamare la polizia, gli ha sferrato un pugno sul viso, andando quindi a rifugiarsi con i suoi amici in vicina birreria. Rachid Khanani, 27 anni, marocchino abitante in frazione Campore di Cuorgnè, non è però riuscito a farla franca. Sul posto, infatti, è subito arrivata una pattuglia dei vigili urbani e poi del commissariato di Ivrea.

Grazie alle descrizioni dell'autista (Luciano Vecchio, 51 anni, di Cuorgnè) e di una ragazza, che aveva assistito alla scena, l'extracomunitario è stato identificato e ammnettato dagli agenti. Ora è in carcere, con l'accusa di violenza ai danni di un incaricato di pubblico servizio; e con la querela della Satti, scatterà anche l'imputazione di interruzione di pubblico servizio.

I fatti sono successi martedì, alle 18.30. Khanani e altri 3 suoi connazionali (tutti denunciati per oltraggio, 2 anche perchè sprovvisti di documenti) volevano salire sull'autobus, fermo all'incrocio di porta Vercelli a Ivrea, senza pagare il biglietto. Agli inviti dell'autista, hanno risposto con insulti e minacce. E quando l'uomo è sceso per dare l'allarme, Khanani lo ha seguito e lo ha colpito sulla bocca con un pugno, causandogli una ferita guaribile in 7 giorni. I 4 marocchini si sono poi nascosti nel bar Fabiana (ex Number One), ma sono stati subito raggiunti e fermati da poliziotti e vigili.

(m. rev.)

IN BREVE

CUORGNE', Inseguimento, la scorsa notte sulla provinciale Castellamonte-Cuorgné. La pattuglia dei carabinieri di Vico ha inseguito una «Volkswagen Golf» con tre persone a bordo; l'autista della Golf, alla vista dei militari, ha fatto inversione tentando di seminare gli inseguitori. La corsa è terminata a Cuorgné, in via Provinciale, con la fuga dei in boschi. Sull'auto, risultata rubata a Torino e di proprietà di Bruno Milanesio, 55 anni, di Mercenasco, gli dell'Arma hanno rinvenuto materiale rubato.

RIVAROLO, PROCESSO. E' stato rinviato al prossimo 8 il processo in pretura a Rivarolo che vedeva come imputato per omicidio colposo Gaspare Basolo, proprietario dell'elicottero precipitato nel maggio dell'94 a Oglianico. Nell'incidente morirono tre persone: Livio Baussano, Elio Fossat, Giorgio Gallo. Ieri non è stato possibile nominare il consulente tecnico d'ufficio che dovrà analizzare la carcassa dell'elicottero.

MONTALTO, LAVORI. Molti automobilisti protestano per la situazione della statale 26, tra Montalto e Borgofranco, interessata dai lavori di completamento del canale scolmatore. Il «by-pass» realizzato per consentire il transito, infatti, è ritenuto poco segnalato e quindi pericoloso. «Soprattutto di notte - dicono le proteste - l'area dovrebbe maggiormente illuminata. Invece la deviazione improvvisa ha già causato diversi incidenti».

BORGOFRANCO, Resta in carcere William Zambara, 24 anni, scippatore di Borgofranco arrestato sabato dai carabinieri subito dopo una rapina ai danni di un'anziana donna a Ivrea. Il gip ha convalidato l'arresto del giovane (difeso dall'avvocato Campanale), che deve rispondere anche di altri due scippi.

PAVONE, E' stato rinviato al 10 maggio il processo per l'incendio alla concessionaria Pella di Pavone e per l'estorsione nei confronti del titolare. L'udienza dell'altro ieri non si è tenuta, per problemi di salute di uno degli imputati.

Castellamonte, era stato condannato per concussione

Pena ridotta in appello all'ex primario Fiorina

CASTELLAMONTE. «Sconto» di pena per il professor Lorenzo Fiorina, 69 anni, di Torino, l'ex primario della divisione di medicina dell'ospedale di Castellamonte condannato nel settembre del '97 a 2 anni e 2 mesi di reclusione (con interdizione dai pubblici uffici per identico periodo) per concussione, abuso d'ufficio, omissione d'atti d'ufficio e falso materiale e ideologico. I giudici della Corte d'Appello di Torino hanno accolto l'istanza dei suoi legali, concordando una pena di 2 anni i relativi benefici di legge.

Il professor Fiorina era stato arrestato nel settembre del '94, al termine di una lunga e delicata indagine dei carabinieri, coordinata dal sostituto procuratore di Ivrea Lorenzo Fornace. Secondo le accuse, l'ex primario avrebbe intascato mazzette di 100 o più mila lire per agevolare il ricovero di malati o per evitare le dimissioni di paziente. In alcune occasioni, inoltre, avrebbe dimesso pazienti appena deceduti se fossero ancora in vita.

Con Bersani si parla del piano industriale dell'Olivetti

A Roma torna d'attualità la vicenda OP Computers

SCARMAGNO. Torna d'attualità la questione della OP Computers di Scarmagno. A sollevarla (soprattutto per il persistere dei problemi finanziari) sono stati i segretari di Fim, Fiom e Uilm, ieri a Roma al tavolo del ministro dell'Industria Bersani insieme ai vertici della Olivetti, nel corso del primo incontro sul piano industriale dell'azienda eporediese.

Il ministro ha assicurato che la prossima settimana le parti interessate, le stesse che nell'estate avevano partecipato ad una estenuante trattativa, verranno nuovamente convocate a Roma. E per lunedì prossimo il presidente del Consiglio comunale di Ivrea, Bruno Zanotti, ha indetto un riunione del «Comitato di crisi», composto dai capigruppo, per fare un della situazione. Intanto il ministro Bersani ha fissato un calendario di incontri per discutere il piano industriale della Olivetti, uno per ogni settore dell'azienda; entro fine mese, inoltre, verrà esaminato anche il piano della Wang.

Proteste in Consiglio

Discarica sì/no Foglizzo nella bufera

FOGLIZZO. Dopo anni di proteste e battaglie, l'altra sera il consiglio comunale di Foglizzo, per risolvere il problema dei rifiuti urbani in paese, ha deciso di entrare con gli altri comuni a far parte del consorzio Aisa. Con i voti della maggioranza (astenuti i tre consiglieri presenti di opposizione) l'assemblea ha approvato lo statuto e la convenzione con il consorzio. Adesso se accettare o meno l'ingresso di Foglizzo in A.I.S.A. aspetta soltanto più all'assemblea generale dei comuni, che si riunirà domani alle 21 presso la sala consiliare di Chivasso.

Lavori a Ivrea

Alberi abbattuti per allargare la piazza Polemiche dei Verdi

IVREA. Stanno creando polemiche e proteste i lavori di rifacimento di piazza San Francesco, realizzati dalla Ivrea Parcheggi. Nei giorni scorsi, infatti, sono stati abbattutti alcuni pioppi di circa 8 anni. «Questa amministrazione - insorge la portavoce dei Verdi, Graziella Bronzini - prosegue l'opera della giunta precedente, che ha fatto tagliare decine di alberi con motivazioni assurde».

Remo Iosio, assessore all'arredo urbano, assicura che si informerà sulla vicenda. «Ma non ci devono essere dubbi - dice - che per ogni albero abbattuto ne deve essere piantato un altro». Con questi lavori, la piazza verrà chiusa e delimitata da una sbarra; l'accesso sarà consentito soltanto alle auto di servizio del commissariato.

DOVE & QUANDO

Visita guidata domenica 7 febbraio alla mostra dei Bruegel allestita al Museo Civico di Cremona. Partenza ore 8 dal piazzale Pam di Rivarolo. Informazioni e prenotazioni Libreria dell'Orco, via Ivrea 70, Rivarolo (tel. 0124.25012). Costo 45 mila. Iscrizioni entro il 31 gennaio.

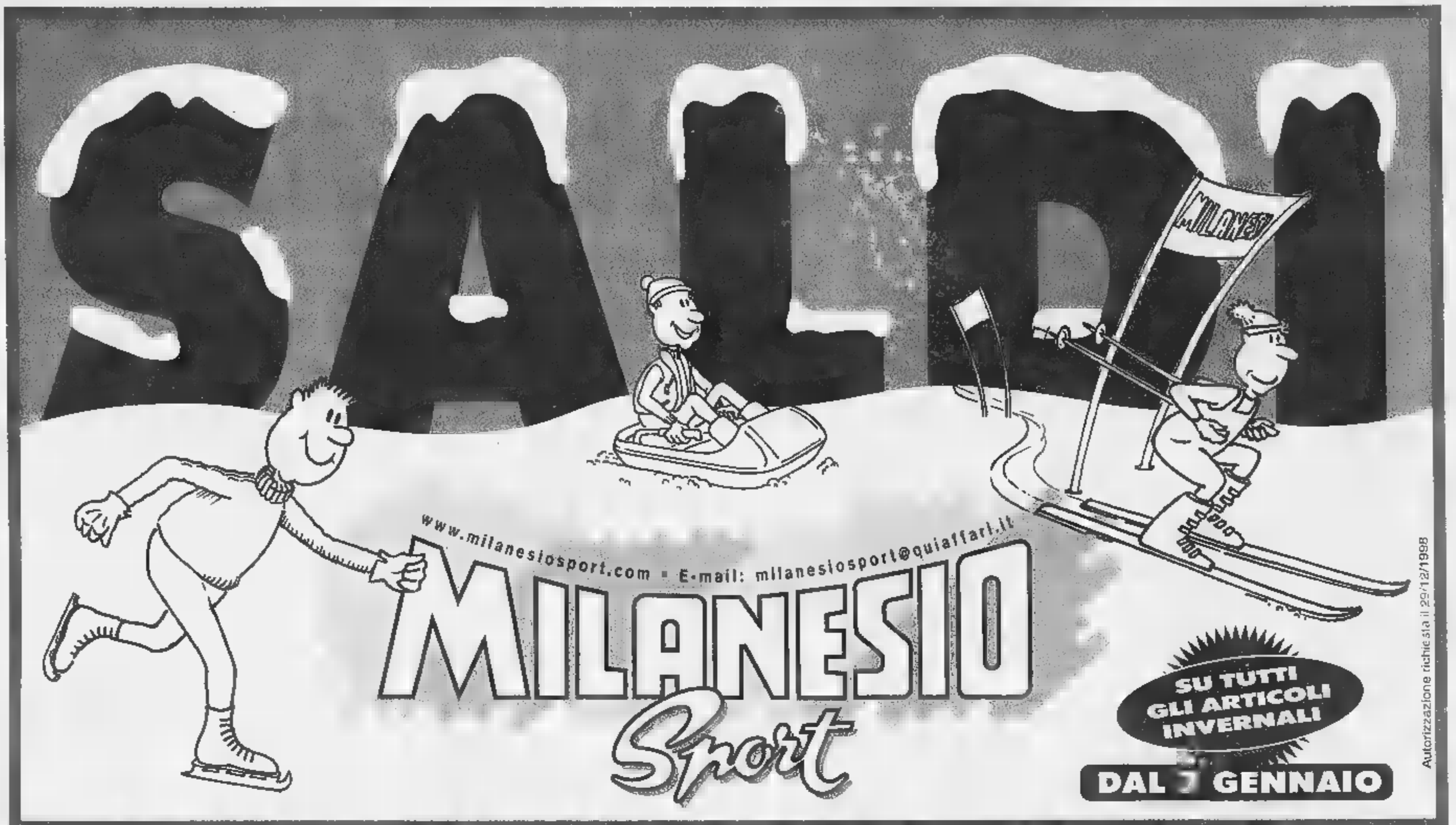
MUSICA Al circolo La Piazzetta di piazza Gioberti a Ivrea, alle 21, Carla Zanetti presenta il terzo concerto della stagione dell'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte - avrà luogo sabato alle 21 e domenica alle 16 al Teatro Giacosa -, imperniato su opere di Beethoven e Mozart. Seguirà un rinfresco offerto ai presenti dall'Orchestra. Informazioni allo 0125/49026 e allo 0347/2941236.

Entro la fine di gennaio inizieranno, al Centro civico del quartiere Bellavista di Ivrea, i corsi di recitazione promossi dall'associazione Il Quartiere e gestiti da Dorainpoiteatro. Sono previste tre ore settimanali di lezione; il costo è pari a 90 mila lire mensili (80 mila per i giovani fino a 25 anni). Informazioni allo 0125/234544.

FOTO. Il Consorzio organizzatore della manifestazione ha indetto la quinta edizione del concorso fotografico nazionale «Storico Carnevale di Ivrea». I partecipanti devono inviare le loro diapositive (nel massimo di sei) entro il 20 marzo a: Consorzio per l'organizzazione dello Storico Carnevale di Ivrea - casella postale 260 - 10015 Ivrea (To). I lavori possono anche essere consegnati alla segreteria del Gsr Olivetti in via Montenavale 1. La quota di partecipazione (20 mila lire, 15 mila per i tesserati Fiat), dev'essere inviata a mezzo vaglia postale a: Consorzio per l'organizzazione dello Storico Carnevale di Ivrea - Antico palazzo della Credenza - 10015 Ivrea (To).

Sono aperte le iscrizioni alla rassegna musicale «Tavagnasco rock '99», che si terrà dal 23 aprile al 1°maggio. Le domande di partecipazione devono pervenire entro il 17 gennaio all'associazione Spazio Futuro (via Dora Baltea - 10010 Tavagnasco). Per informazioni telefonare allo 0125/658450.

Domani, alle 19.30 padiglione degli impianti sportivi di Cascinette, si aprono i festeggiamenti dedicati a Sant'Antonio Abate con una cena per Coscritti (quegli degli anni che finiscono con 4 o 9), Alpini, familiari, amici e simpatizzanti. Prenotazioni allo 0125/615829 o allo 0125/615830.


SALDI
MILANESIO
Sport
www.milanesiosport.com • E-mail: milanesiosport@quiaffari.it
SU TUTTI GLI ARTICOLI INVERNALI
DAL 7 GENNAIO
Autorizzazione richiesta il 29/12/1998
• CORSO PESCHIERA, TORINO TEL. (4 linee) FAX
ORARI: GIOVEDÌ ORARIO CONTINUATO
• VIA BOTTICELLI, TARANTO, TORINO - TEL. FAX 011.20.18.51
ORARI: LUNEDÌ DA MARTEDÌ AL SABATO ORARIO CONTINUATO
• CORSO SAVONA, 85 - MONCALIERI - TEL. 011.647.11.65 - FAX 011.647.19.96
ORARI: LUNEDÌ DA MARTEDÌ AL SABATO ORARIO CONTINUATO

LIDL
... da Giovedì 14 Gennaio
OFFERTA PREZZO ASSAGGIO
RIDUZIONI PREZZO VALIDE DA GIOVEDÌ 14/01/99 A MERCOLEDÌ 21/01/99
Golden Ball chicchi di grano ricoperti di miele 500 gr. L. 3.980 / Kg. 2.990 1.990
Caffè Espresso Bar 250 gr. L. 9.960 / Kg. 2.890 2.490
Birra Hefe-Weizen birra originale tedesca 0,5 l: L. 1.580 / l. 990 790
Vongole al naturale 130 gr: L. 9.154 / Kg. 1.490 1.190
Ragù di carne ricetta emiliana 420 gr. L. 3.547 / Kg. 1.990 1.490
In assortimento
Besciamella 500 ml. L. 3.380 / l. 1.690 ottima in cucina
Dessert cacao/vaniglia goloso dessert 4x125 gr. L. 3.180 / Kg. 1.590 3/4 cacao e 1/4 vaniglia
POOL Sapone 150 gr. L. 4.333 / Kg. 650 rinfrescante
Fette di formaggio fuso 150 gr. L. 11.933 / Kg. 1.790 affumicato anche con prosciutto
Fino ad esaurimento
Solvente per unghie * 250 ml. L. 5.960 / l. CIEN 1.490
Smalto e rossetto * per make up elegante e alla moda, 8 colori coordinati Amarella Paris 6.990 2 pz.
colori giovani e vivaci
Nuovo in assortimento
Croissants sfogliati 8 pz. confezionati singolarmente 400 gr. L. 6.225 / Kg. 2.490 per una fragrante prima colazione ideali se scaldati
Dolce al marzapane * 400 gr. L. 4.975 / Kg. 1.990 ottimo per la colazione
Ciambella con glassa al cacao * 500 gr. L. 5.980 / Kg. 2.990 al cacao
Cuscino termoelettrico *
• federa in cotone rimovibile e lavabile a 60°C,
• protezione contro il surriscaldamento,
• ottimo per riscaldare spalle, schiena e pancia,
• ideale per alleviare i tipici dolori invernali,
• semplice da usare,
• 2 livelli di temperatura
1 anno di garanzia
230 V, 50 W
beneficio immediato
24.900 dim.: 30x40 cm.
Slip da donna * alta vestibilità 4.990 3 pezzi taglie: 36-46 100% cotone
Completo intimo da donna *
• 100% poliammide,
• colori: nero e bianco,
• reggiseno con ferretto, chiusura a gancetti, con pizzo,
• slip con pizzo, con taglio seducente
alta vestibilità
16.900 taglie: 36-46
Slip a fantasia da bambino / bambina *
• 100% cotone superpettinato,
• alta vestibilità,
• lavabile a 60/95°C,
• comodi e resistenti
4.290 3 pezzi tg. da 104 a 164 cm.
TRONIC® Caricabatterie *
• evita gli sprechi e i costi di batterie proteggendo il nostro ambiente,
• 1,2 V, 600 mAH
1 anno di garanzia
per tutti i formati di batterie ricaricabili, incluse 4 pile ricaricabili tipo "AA"
carica molto rapido
dim.: 21,5x10,5x5,5 cm.
19.900
Set pennelli da trucco *
7 pennelli diversi, 1 spazzolino per sopracciglia, 1 applicatore in spugna
8.990 9 pezzi
Specchio da cosmetica *
• doppio specchio: normale e ad ingrandimento,
• con 2 lampadine di riserva,
• 2 batterie C incluse
con illuminazione
14.900 dim.: 10x13 cm.
Guarnizione per porte e finestre *
• lunghezza 5 m.x2 rotoli,
• colori: bianco e marrone,
• resistente agli agenti atmosferici
in morbida gomma
5.490 con autoadesivo
Riduttori gas *
• in metallo,
• aumentano la stabilità la sicurezza del fornello
1.990 2 pezzi
Set sonagli per bebè * assortito in 3 diverse varianti
divertirsi imparando
9.990 5 pz.
Borsa dell'acqua calda *
• colori: rosso, blu, arancione e verde,
• capacità 2 l.,
• messa a congelatore è utilizzabile anche come borsa del ghiaccio,
• tappo con guarnizione in gomma,
• con gancio per appenderla
5.990 in PVC
made in Germany
dim.: 36x20x4,5 cm.
Protezione antigelo *
• per lavaggio vetri, in canestro,
• protegge sino a -30°C non diluito,
• per la protezione del vostro impianto ed un uso immediato dello stesso
5 litri
6.990
uso pratico bocchetta dosatore
Cassetta pieghevole 32 l. *
misure: da chiuso 48x35x5 cm., da aperta 48x35x23,5 cm.
4.990
leggera, resistente, salvaspazio
32 LITRI
in polipropilene
Camicia da uomo *
• con taschino sul davanti,
• diversi colori,
• a manica lunga
100% cotone
17.900 4 quadri taglie: M-XXL
Tutina da neonato *
• 80% cotone, 20% poliestere,
• con comoda cerniera sul retro per vestire il bebè in modo pratico e veloce,
• con ricamo sul davanti,
• colore bianco
13.900 la stagione tg. da 62 a 86 cm.
* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE DAL 14/01/99 AL 20/01/99 SALVO ESAURIMENTO SCORTE - PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI. TUTTE LE IMMAGINI HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO
LIDL Melegnano. Per conoscere il nostro punto vendita più vicino telefonate al numero 02/98231680

Vi hanno partecipato 25 mila studenti di Piemonte, Liguria e Val d'Aosta

«Carta Bianca» allo sprint finale

Domani ultimo giorno per presentare i lavori

Siamo al dunque. Domani scade il termine per la presentazione (o la spedizione) degli elaborati di «Carta Bianca», l'iniziativa promossa da La Stampa in collaborazione con il Premio Grinzane Cavour presso i ragazzi delle scuole superiori, statali e non, per invitarli ad inventare un proprio giornale. Gli ultimi lavori devono essere indirizzati a Programmaidea, via Condove 11, 10128 Torino.

SCRITTI. Sono circa 25 mila gli studenti che, divisi in 2.500 gruppi di lavoro, hanno partecipato a «Carta Bianca». Torino è in testa con 181 istituti, seguono Cuneo e Genova con 51, quindi Novara (47), Vercelli (36), Savona (30), Alessandria (21), Asti (20) e Aosta (12). Tutti hanno affrontato la prova con grande impegno e serietà. In fondo, quanti giovani sognano di diventare inviati speciali dai più remoti angoli della terra o di bollare con parole di fuoco qualcuna delle tante ingiustizie cui si vedono circondati?

LE PAGINE. I lavori devono essere composti da dodici pagine, con testi scritti a macchina o al computer: una «prima» portante, come in qualsiasi giornale, poi due pagine di cronache locali; quindi la quarta dedicata a politica, società e costume. Le successive sono argomento della quinta, mentre sesta e settima sono dedicate ad arte-cinema e televisione-viaggi. Non manca l'economia, che è ospitata in ottava e nona pagina. Infine, in decima, quello sport che rappresenta per tanti giovani uno degli argomenti preferiti.

Ma la pagina più affascinante è sicuramente l'undicesima, la «pagina che non c'è». I suoi contenuti, infatti sono lasciati alla libera scelta e valutazione degli studenti.

Infine, visto che ogni quotidiano per farsi conoscere deve essere [illegible] lanciato, una pagina di pubblicità.

I PREMI. Gli elaborati saranno esaminati da una giuria formata da giornalisti, insegnanti, pubblicitari e grafici editoriali coordinati dal Premio Grinzane Cavour. Ogni provincia avrà i montepremi a propria disposizione (quella di Torino è stata suddivisa in tre zone: città, cintura e provincia). Tremila Euro andranno agli autori del giornale migliore, 350 all'articolo migliore di ciascuna pagina. I premi in denaro saranno depositati su un libretto Junior dell'Istituto San Paolo che aggiungerà un altro premio di mille Euro per la miglior idea pubblicitaria sulla Card San Paolo. Saranno anche assegnate tre targhe e tre abbonamenti a La Stampa e Specchio alle migliori idee pubblicitarie. Le scuole con almeno cinque giornali avranno un computer e l'abbonamento per un anno a Internet. Quello che sarà giudicato il giornale migliore verrà tirato in 30 mila copie e presentato al Salone del Libro 1999.

Per chi ancora avesse dubbi, è a disposizione il numero verde 167-243614, tutti i giorni feriali dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18.

Nel montepremi migliaia di Euro abbonamenti a La Stampa e Specchio, computer

L'iniziativa de La Stampa in collaborazione con il Premio Grinzane Cavour ha interessato molto gli studenti delle superiori

In campo l'Udr, obiettivo allargare il Centro

Regione, i cossighiani frenano sul ribaltone

Gli uomini di Ghigo: pronti al confronto Giunta bocciata dai seguaci di Di Pietro

TORINO. Da martedì anche in Consiglio regionale è presente il gruppo dell'Udr, il partito che fa riferimento all'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga. Lo costituiscono, al momento, Antonello Angeleri, ex assessore al Turismo, e Anna Benso, entrambi provenienti da FI. Altri tre eletti, gli assessori Ugo Cavallera e Gianpiero Leo, e il presidente del Consiglio regionale, Sergio Deorsola, hanno aderito al movimento a livello nazionale ed entro lunedì dovranno prendere una decisione.

I cinque consiglieri e il segretario regionale Udr, Francesco Bruno, stanno lavorando alla stesura di un documento unitario che permetta di allargare il gruppo regionale dell'Udr. Documento che dovrebbe contenere due punti fermi. Il primo: necessità di approfondire il dialogo con le altre forze di centro, dunque anche popolari e Rinnovamento Italiano. Il secondo: esclusione, anche se forse limitata nel tempo, di un cambio di maggioranza e dunque di un ribaltone. Spiegano Angeleri e Benso: «Non vi sono preclusioni nei confronti dell'attuale maggioranza. Non abbiamo mai parlato di ribaltoni mentre siamo convinti della necessità di effettuare scelte mirate sulle risorse previste nel Bilancio».

Certo il primo atto del gruppo è stata la diserzione del vertice di maggioranza che si è svolto martedì nella sede del gruppo regionale di Forza Italia. Reazioni? Per ora contenute. Spiega Pierluigi Gallarini, capogruppo azzurro: «La nascita del gruppo Udr contribuisce a fare chiarezza. Adesso si apre un confronto con gli uomini di Cossiga. Vedremo se sarà possibile trovare un terreno d'intesa altrimenti questa maggioranza ha comunque i numeri per andare avanti». Non solo. Mariangela Cotto, capogruppo Cdu, e la consigliera Caterina Ferrero, sempre del Cdu, infatti, hanno aderito all'Udr e vogliono difendere la loro autonomia politica e la scelta di campo nel Polo.

Insomma, l'Assemblea regionale convocata per martedì 19 sarà determinante per chiarire alcuni equilibri politici. Prima di quella data, però, diventa un appuntamento importante anche il congresso regionale del ppi previsto da domani a Torino. Il motivo? Un confronto pubblico tra le forze del centro, dunque ppi, ma anche Rinnovamento Italiano, Socialisti, verdi e, naturalmente Udr, si parlerà certo di Regione, ma anche di elezioni. La novità, poi, è la discesa in campo del Movimento dei Valori di Antonio Di Pietro. In un documento si sottolinea come «la Giunta Ghigo abbia fallito» e si precisa: «E' necessario predisporre strumenti elettorali che consentano di ridare la parola ai cittadini evitando ambigui ribaltoni ma anche scongiurando il rischio di ingessare lo sviluppo sociale ed economico della comunità regionale».

Maurizio Tropeano

REPORTAGE

I SEGRETI DEI GIARDINI DI VILLA TARANTO

Da ottobre a marzo, coi cancelli chiusi, i 32 dipendenti lavorano senza sosta per preparare una scenografia naturale unica al mondo

Sotto la neve mille tesori verdi

Villa Taranto, cantiere botanico che non si ferma mai

VERBANIA

LA «Sequoia gigantea» si erge maestosa e folta a forma di cuspide contro il cielo grigio. Sotto, il prato lavato dalla pioggia e dal gelo sembra rabbrividire. Ma non l'albero, che appare forte, certamente più solido di quando, nel settembre 1965, Giulio Andreotti lo mise a dimora. Una sequoia, appunto, che sfida il peso degli anni e gli inverni.

E, accanto alla sequoia andreottiana, il rododendro di Aldo Moro (1966). E i fusti, ormai adulti, tenuti a battesimo da Adenauer, Rognoni, Thatcher. Poi decine di altre piante, etichettati con i nomi di ambasciatori, capi di stato, regnanti. La «Davidia involucrata» fu messa a dimora da Don Jaime (Infante di Spagna) nel '38: è l'«albero dei fazzoletti» di spettacolare composizione durante la fioritura.

I giardinieri, tutt'attorno, rastrellano il fogliame, qualcuno pota rami rinsecchiti. Più lontano i segni di un temporale estivo, con il fulmine che ha lasciato un lungo solco nella corteccia del pino: sarà abbattuto, perchè così hanno deciso gli esperti dopo un carotaggio. Un frammento di storia che se ne va.

Villa Taranto, uno dei giardini botanici più famosi d'Europa, in inverno è un cantiere silenzioso. Chiuso ai visitatori, riaprirà a fine marzo-aprile. Ora sono i giorni del letargo, oltre i cancelli che s'affacciano sul Lago Maggiore c'è un'operosità intensa e febbrile. Sul campo e nelle serre. Perchè - come dice il direttore Roberto Ferrari - la primavera arriva sempre presto e da tutto il mondo giungeranno i primi turisti, le scolaresche, per la visita guidata a questo paradiso terrestre sbocciato da un'invenzione del capitano scozzese Watson McEacharn, arciere della Regina d'Inghilterra, che nel 1931 acquistò la proprietà a seguito di un'inserzione apparsa sul «Times».

E ogni anno la sfida di profumi e colori, lanciata dall'amministrazione dei Giardini Villa Taranto (presidente l'ingegner Sergio Baratti) si ripete e si rinnova, puntuale.

Ma il segreto è custodito nell'autunno-inverno, sotto la pioggia o la neve, arriva a corroborare il terreno. Quando si parla di giardini Villa Taranto bisogna considerare un'area collinare di circa 15 ettari, con un patrimonio costituito da mille piante mai coltivate in Italia (complessivamente 3 mila varietà e specie). Per preservare tanta ricchezza botanica occorre una cura costante. Da ottobre a marzo i cancelli chiusi, i 32 dipendenti (impiegati compresi) preparano come fossero sul set una scenografia naturale che poi dovrà essere rappresentata a 175 mila spettatori, a tanto ammonta il pubblico ogni anno.

Il direttore, con il dottor Franco Caretti, assistente botanico, ci accompagna nell'itinerario invernale lungo i sentieri, fra conifere, aceri, piante tropicali: «Quella appena conclusa è stata un'annata difficile, con piogge di tipo monsonico che hanno eroso il terreno in alcuni punti. In altri ha provocato disastri. Non solo: siamo andati incontro a una stagione invernale molto rigida».

La prima operazione da eseguire, in autunno, è sempre la verifica dello stato di salute delle piante, con l'eventuale sostituzione là dove è necessario: «Negli ultimi anni abbiamo notato una moria maggiore, e non escludiamo che abbiano influito le piogge acide».

Poi il ricovero degli esemplari più sensibili: le felci arboree australiane, tolte dal terreno, travasate in serra per essere riportate nei luoghi d'origine. E sotto le strutture riscaldate ha trovato riparo anche la «Coffea arabica» (la pianta del caffè), che espone già i frutti.

C'è poi la Victoria Amazonica, una ninfea perenne che nei nostri climi ha però uno sviluppo annuale: da un seme a foglie di quattro metri di diametro, forti da sorreggere il peso di un bimbo. Scoperta nella Guyana inglese, fu per la prima volta a Villa Taranto nel 1956. Da allora ogni anno si ripete la coltivazione, partendo dal seme, la cui germinazione s'inizia in febbraio.

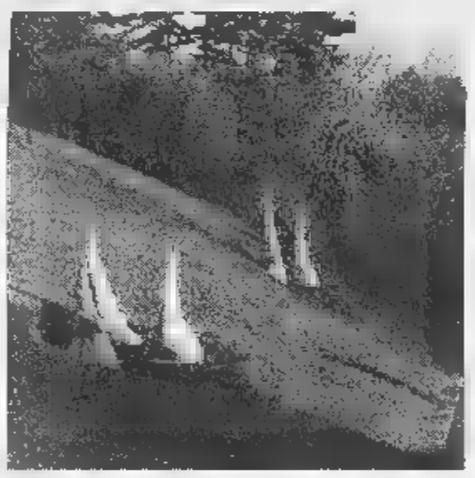
Sembrano sonnecchiare alcuni esemplari, come l'Alocasia (Orecchie d'elefante) e il banano, in attesa di pavoneggiarsi ai tepori dei prossimi mesi.

Sotto le vetrate che trattengono calore interno e irradiano quello di un sole avaro, i giardinieri rinvasano, riproducono dalie, ibiscus, controllano lo stato di salute e vegetativo. Per arricchire il terreno utilizzano concimi organici (guano) e di sintesi (composti).

Accanto agli interventi degli esperti in botanica, è sempre indispensabile la manualità: come nella rotazione delle aiuole, vangate per 25 giorni. E', questo, uno dei momenti a cui si attribuisce particolare importanza. A fine aprile, infatti, l'immenso giardino dovrà essere pronto con una scenografia trionfale: 80 mila bulbose fiorite (tulipani, narcisi, crocus). Profumi e colori per una settimana, durante le quale saranno regalate ai visitatori cinquemila fucsie.

Già in questi giorni ci sono già presagi di primavera: sbocciate alcune delle mille viole, in fiore la «camelia sasanqua» che resiste all'aperto alla sfida l'inverno. Nella palazzina accanto alla villa principale (oggi sede della prefettura) tremila volumi scritti in inglese sulle varietà botaniche: in primavera e in estate arrivano studiosi e ricercatori da tutto il mondo per consultarli.

Gianfranco Quaglia



Sotto e a fianco alcune immagini di Villa Taranto durante l'apparente letargo invernale Sono mediamente 175 mila all'anno i visitatori del giardino botanico che s'affaccia sul Lago Maggiore

I CONSIGLI DELL'ESPERTO

Il momento più propizio per scoprire i parassiti

Giardini e fiori d'inverno, nelle città oppresse dalle brume e dai freddi invernali. Come difenderli ed essere pronti al risveglio? Risponde Franco Caretti, assistente botanico di Villa Taranto ed esperto: «Con le piante a riposo, innanzitutto occorre ridurre l'irrigazione. Gli esemplari più delicati naturalmente devono esser ritirati in appartamento: ficus e i gerani, le fuxie».

Il ricovero migliore è un locale luminoso, riscaldato ma con tasso di umidità sufficiente. Ideali le verande e le stanze con vetrate, che ripropongono il microclima dell'«orangeries», vanto di ogni palazzo nobiliare.

E nei giardini? «Prima di tutto la pulizia del prato, pareggiando le irregolarità per dare aria al terreno. Per le piante ricordarsi di riparare le bungavillee, i limoni i gelsomini». Un altro consiglio: liberare le aiuole dalla vegetazione appassita e vangarle accuratamente, mettendo nel terreno stallatico o altro concime a lenta cessione. Così i contadini di un tempo facevano, per preparare giardini e orti alla primavera.

Ma l'inverno è anche il periodo più propizio per osservare attentamente le piante e scoprire la malaugurata presenza di dannosi parassiti, come il ragnetto rosso che si può combattere con gli appositi preparati. E c'è, invece, chi ricorre all'esperienza suggerita da antichi adagi, riportati anche da Barbanera: ad esempio una soluzione con acqua e sapone di Marsiglia.

PK
publikompass spa

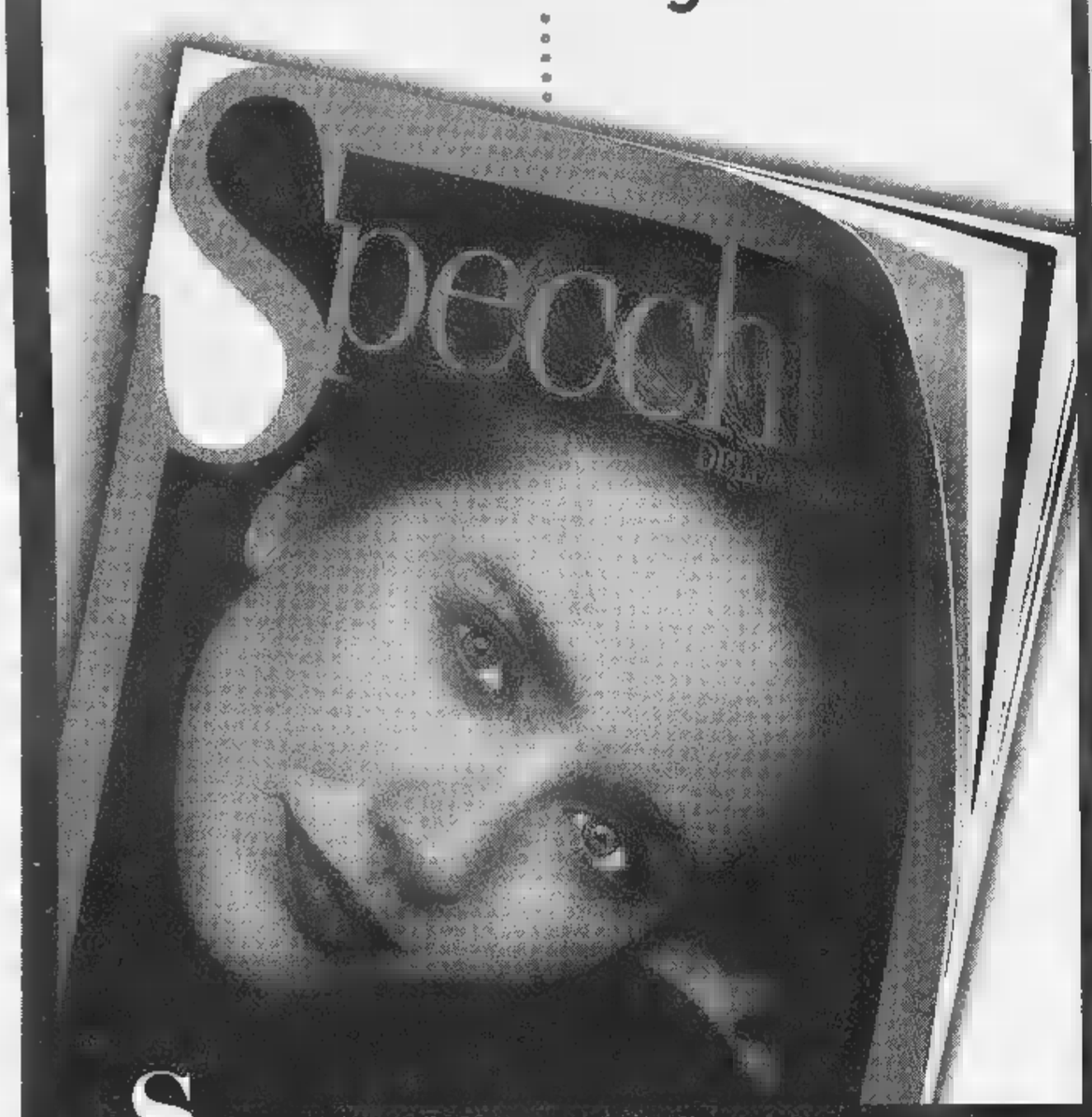
Al Tuo servizio
per la pubblicità su
LA STAMPA

I TUOI ANNUNCI PUBBLICITARI
SU *LA STAMPA* LI PUOI PRENOTARE
DA OGGI IN CENTRO CITTÀ!

I nuovi uffici di Publikompass si trovano
ad Aosta in Piazza Chanoux, 28/A
Tel. 0165.231.424 - Fax 0165.365.399

Orario Sportello: 9.00-13.00/14.30-18.30

Qualità da sfogliare.



Specchio. Prima riflette, poi parla.

E da ascoltare.

Deutsche Grammophon:
3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.

In occasione del centenario della Deutsche Grammophon, Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de "l'Albero della Musica". 12 splendidi CD di inarrivabili incisioni, divisi in tre serie: "il Concerto", "la Sonata", "la Sinfonia". Ogni CD è corredato da un libretto di 28 pagine con un'approfondita guida all'ascolto. Da sabato 16 gennaio troverete in edicola il primo dei quattro CD della terza e ultima serie, dedicata a "la Sinfonia": Bach, Mozart e Haydn. "l'Albero della Musica": un evento così capita una volta ogni 100 anni.

Dal 16 gennaio il primo CD
della serie "la Sinfonia".

Specchio + LA STAMPA + CD
a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

*Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto il tagliando per ritirare in edicola i CD con uno sconto di 2.500 lire.

ARMANDO TESTA SPA

Hockey, sconfitta contro l'Alleghe

Uno svedese in prova ai Lions

AOSTA. La «linea Da Rin» dà già qualche frutto, ma non [illegible] ancora sufficiente a far vincere i Lions CourmAosta. Qualcosa potrebbe cambiare nei prossimi giorni, quando la società proverà un giocatore svedese.

Nella prima partita del campionato di serie A1 (seconda fase) i gialloneri sono stati sconfitti in [illegible] dall'Alleghe. Ma questa volta non è stata una di quelle goleade subite in tante occasioni durante l'Alpenliga. La partita è finita con uno stringato 1-2 (parziali 0-0, 0-1, 1-1), a conferma della nuova impostazione difensivistica che [illegible] tecnico Massimo Da Rin ha dato alla squadra dopo l'avvicendamento con Ron Flockhart.

L'Alleghe è salito ad Aosta senza particolari velleità. E' riuscito a vincere soltanto grazie [illegible] due errori gialloneri: entrambe le reti segnate sono state frutto di contropiedi, in cui due attaccanti si son[illegible] presentati davanti al portiere Giovinazzi contrastati da un solo terzino giallonero. Il gol del temporaneo pareggio dei Lions è stato realizzato da Tomasello, su assist di Reid.

«Abbiamo pagato due sbagli - dice Da Rin -. A livello difensivistico siamo migliorati, [illegible] c'è ancora tanto da fare. Siamo mancati nelle conclusioni, anche per scarsa lucidità. I carichi di lavoro e la mancanza di giocatori si fanno sentire. Ho chiesto ai ragazzi determinati atteggiamenti in copertura che sono stati eseguiti. I canadesi si sono sacrificati. Tuttavia serve maggiore continuità: occorrono più disciplina e concentrazione fino alla fine della partita. Si è rotto per ricostruire e noi siamo partiti da zero».

La ricostruzione potrebbe es[illegible] velocizzata dall'arrivo del tanto atteso rinforzo in difesa. E' in viaggio [illegible] Aosta un giovane terzino svedese. «E' un ragazzo che ha già giocato nella seconda divisione tedesca. Verrà qui in prova. Prima di ingaggiare qualcuno è meglio vedere come gioca. Ron Chipperfield (ex general manager del Bolzano, ndr) sta lavorando con la società. [illegible] mi rendo conto che [illegible] questo punto della stagione è difficile trovare sul mercato giocatori che facciano la differenza». Con l'attuale roster, I Lions possono ancora prendere due «comunitari». Il mercato chiuderà a fine mese.

Intanto oggi è prevista la riunione del direttivo giallonero che dovrebbe eleggere il nuovo presidente.

Giorgio Macchiavello

[illegible]

SERI[illegible]

SQUADRE	P	PARTITE G	V	N	P	F	S
MERANO	13	1	1	[illegible]	0	5	3
BOLZANO	13	[illegible]	[illegible]	0	0	[illegible]	0
VIPITENO	[illegible]	0	0	0	[illegible]	0	0
ASIAGO	[illegible]	1	[illegible]	[illegible]	1	3	5
CORTINA M.	[illegible]	[illegible]	0	[illegible]	[illegible]	0	0
[illegible]	[illegible]	0	1	1	[illegible]	0	[illegible]	2
[illegible]	[illegible]	[illegible]	1	1	0	[illegible]	2	1
BRUNICO	5	1	0	0	1	2	5
LIONS	3	1	0	0	1	1	[illegible]

Tre vittorie nella nazionale giovani di Champorcher

Biathlete imbattibili

Brusson ospiterà la Coppa Italia

[illegible] Con 3 vittorie, un 2°, un 3° posto e il primato tra i Comitati, i biathleti valdostani hanno dominato anche la 2ª nazionale giovani della stagione, disputata a Champorcher. Sono state le ragazze le protagoniste, vincendo in tutte e tre le categorie. La più netta è stata quella [illegible] Viviana Vallainc (Sc Champorcher) che non ha fallito sulle proprie nevi e ha fatto gara a sé negli 8 km. Con una prestazione impeccabile al poligono, ha ottenuto il miglior tempo assoluto in campo femminile (30'54"9) e ha preceduto tra le aspiranti l'altra valdostana Michela Nex (Valgrisenche) di 3'02" e la trentina Ilaria Bernardini di 3'28".

Tra le juniores, assenti le migliori impegnate in Coppa Europa, la vittoria è andata a Manuela Bagnod (Pol. Montjovet), 2ª assoluta, che con 1 errore al poligono ha preceduto Sylviane Petit (Granta Parey) di 23" ed Elisa Poletti (Valgrisenche) di 29". La vittoria più sofferta è arrivata da Elisa Bosonetto nella allieve. La quattrodicenne del Montjovet, 3ª nella precedente nazionale giovani, [illegible] è imposta grazie a una migliore prestazione al poligono (1 errore) [illegible] ha avuto la meglio per 1" sulla friulana Marina Piller. Terza la cuneese Roberta Fiandino (Sc Festiona) a 11". Delle altre valdostane 5ª Josette Barailler (Bionaz-Oyace) e [illegible] Hélène Petitjacques (Bionaz-Oyace).

In campo maschile, ottima prestazione negli aspiranti di Marco Frassy (Valgrisenche): con il 2° miglior tempo nel fondo [illegible] 1 errore [illegible] poligono (30" di penalità), ha conquistato il 2° posto alle spalle dell'altoatesino Christian Wurzer per soli 9". Al 3° posto Gregor Kasslatter (Gardena) [illegible] 13", mentre Simone Jeantet (Godioz), miglior tempo nel fondo, ha perso il podio a causa dei [illegible] errori al tiro ed è giunto 4°. Completano i piazzamenti [illegible] valdostani il 6° posto di Igor Zanetti (Amis de Verrayes), l'8° di Jacopo Alberti (Godioz), il 13° di Paolo Montagnoli (Champorcher), il 14° di Diego Rossi (Amis de Verrayes) e il 16° di Paolo Bionaz (Godioz).

Negli juniores bella prova di Daniele Modina (Gressoney [illegible] Rosa) che si [illegible] piazzato 3° con 1 errore, staccato di 1'43" da Alessandro Fiandino (Festiona). Al 2° posto Massimiliano Gastaldi (Valle Pesio), mentre Ruben Chatrian (Torgnon) ha chiu[illegible] a 2'28", Joel Désandré (Valgrisenche) 8° [illegible] 4'53" e Andrea Rinaudo (Godioz) 9° a 5'. Negli allievi, il migliore valdostano è stato Mirko Modina (Gressoney [illegible] Rosa), 6° a 3'18" dall'altoatesino Markus Windisch. Gli altri valdostani: Alex Arioli 10°, Emil Squinobal 11° [illegible] Cristiano Benone 12°, tutti e tre del Gressoney M. Rosa. Prossimo appuntamento sabato e domenica a Brusson con la 4ª prova di Coppa Italia. **[p. l.]**

Dall'alto, Viviana Vallainc ed Elisa Bosonetto, vincitrici nella gara disputata a Champorcher

[illegible] FLASH

Sci alpino

Il 18° posto in gigante di Alain Seletto

Alain Seletto (Fiamme Gialle) si è piazzato 18° in gigante e Manuel Carrozza (Valtournenche) 35° in supergigante nelle gare Fis svoltesi a Flumserberg (Svizzera). **[p. l.]**

Sp[illegible] [illegible]nali

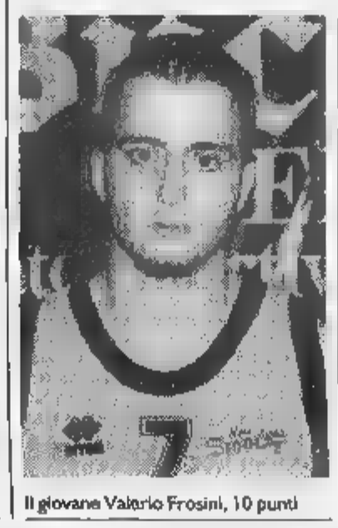
La Monterosalauf e il Pinocchio sugli sci

Grazie alle ultime nevicate, gli organizzatori hanno potuto confermare la Monterosalauf. La gara di gran fondo (25 km) sarà domenica a Gressoney. E' stata anche decisa la data del recupero del Pinocchio sugli sci.
Il gigante si disputerà il 6 febbraio a Courmayeur.

Il successo sul Kolbe ha cancellato le preoccupazioni della Buckler nate dopo l'ultima sconfitta

«Finalmente abbiamo dato spettacolo in casa»

Ottimismo per la trasferta in programma sabato a Moncalieri



Il giovane Valerio Frosini, 10 punti

AOSTA. Torna al [illegible] la Buckler nel campionato di serie C2 di pallacanestro, cancellando le apprensioni sorte dopo la sconfitta interna subita nell'ultima partita dello scorso [illegible]. I gialloneri hanno surclassato il Kolbe con il punteggio di 91-64. I torinesi hanno dovuto subire per tutto l'incontro la supremazia di Padovani e compagni.

«Abbiamo finalmente appagato le attese dei tifosi - dice l'allenatore della Buckler Luigi Frosini -. Nei precedenti confronti interni non eravamo quasi mai riusciti a esprimerci [illegible] livelli ottimali, questa volta ha funzionato tutto [illegible] dovere. In attacco è stato possibile andare sempre al tiro in condizioni ideali grazie alla perfetta circolazione del pallone. In difesa non ci sono stati particolari problemi».

«Con un controllo attento sul capocannoniere del girone Oberto - aggiunge il coach della squadra valdostana -, ne abbiamo limitato la pericolosità. Alternando la marcatura individuale alla zona 3-2 siamo sempre stati in grado di controllare la partita».

La Buckler assumeva subito il comando delle operazioni della partita. Frosini teneva inizialmente in panchina capitan Roberto Padovani, mandando in campo Umberto Colombini, Luca Ferrari, Valerio Frosini, Fabio Gyppaz e Massimiliano Polin.

Dopo 10' [illegible] gioco, i gialloneri erano già sul punteggio di 29-17. Chiusa la prima frazione sul 51-42, gli aostani allungavano il passo nella ripresa (71-52 al 30') per imporsi agevolmente per 91-64. Miglior realizzatore è stato Ferrari, con 25 punti. Sono andati [illegible] segno anche Gyppaz (20), Padovani (13), Colombini, Polin (11), Frosini (10) e Di Muzio (1).

«Sei giocatori in doppia cifra - dice Frosini - so[illegible] la miglior testimonianza della bontà della prestazione collettiva. Era importante riprende[illegible] [illegible] cammino con una vittoria convincente, sia per acquisire morale [illegible] per avere due importanti punti in più in classifica. Sabato, nella trasferta contro il Moncalieri, dovremo ripetere questa prestazione per poter allungare la serie positiva».

Sigfrido Beneyton

MOTORIZZAZIONI [illegible] 2.0 T.S.: 155 CV-CEE - 213 km/h [illegible] 2.5 V6 24V: 190 CV-CEE - 225 km/h [illegible] 2.0 V6 TB: 205 CV-CEE - 237 km/h • 3.0 V6 24V: 226 CV-CEE - 243 km/h [illegible] 2.4 JTD: 136 CV-CEE - 202 km/h

Concessionari Alfa Romeo

ALFA 166. LA SICUREZZA DELLA FORZA.

Benvenuti nel mondo dei servizi

Alfa Romeo Services

A fianco di chi guida Alfa Romeo con servizi assicurativi, finanziari e di assistenza stradale.

TI INVITIAMO AD UNA PROVA SU STRADA PERSONALIZZATA.

E' Alfa 166. E' linee forti, sicure, ricche [illegible] personalità. E' entrare in un ambiente ideale, disegnato per offrire il massimo comfort e il pieno controllo. Tre versioni di ambienti interni (elegante, classico, sportivo) [illegible] due allestimenti speciali (Blue Style e Red Style) per uno spazio totalmente personalizzato e dedicato al piacere di guida e del viaggio, con le sensazioni che solo una Alfa Romeo può offrire. Con soluzioni evolute come l'Integrated Control System, che raggruppa le funzioni principali per una miglior qualità di vita a bordo: impianto radio, climatizzazione, trip computer e, volendo, hi-fi, sistema di navigazione GPS e telefono integrato GSM. Con la sicurezza di tutte le dotazioni più avanzate, dagli airbag full size ai sistemi di controllo della trazione TCS ed ASR. E' [illegible] guida entusiasmante, fluida, sempre nel pieno controllo. E' lo [illegible] [illegible] sofisticato equilibrio delle sospensioni a quadrilatero alta anteriori e multibraccio posteriori, per un [illegible] portamento stabile [illegible] preciso in ogni condizione. Una frenata forte [illegible] sicura, con ABS a sen[illegible] attivi e ripartitore elettronico di frenata (EBD). Nella forza dei motori, [illegible] sicurezza di poter gestire una grande potenza sempre pronta a risolvere situazioni impegnative. Alfa 166. [illegible] sicurezza della forza, dedicata a chi non conta i chilometri che mancano all'arrivo.

FORMULA Informatevi dai Concessionari Alfa Romeo sulle condizioni e i vantaggi del Programma Formula. INTERNET: http://www.alfa166.com Un Corso al Centro Internazionale Guida Sicura migliora la vostra qualità di guida. Per informazioni: 167-166166

A.R.A. AOSTA - Corso Ivrea, 132 - Tel. 0165239505

ANNO NUOVO, BANCA NUOVA.

Grandi novità dal primo di gennaio. Banca San Paolo di Brescia ■ CAB uniscono le loro forze e danno vita al Banco di Brescia: una struttura più grande per continuare ad offrire servizi più evoluti ed efficienti, per dare più spazio agli interessi del cliente.

Dalla loro fusione nasce anche Banca Lombarda, quotata in borsa, holding dell'omonimo gruppo bancario del quale, oltre al Banco di Brescia, fanno parte anche la Banca di Valle Camonica, la Banca di Genova e San Giorgio, CAB International, SBS Leasing, Capitalgest, Unigest.

Sotto le insegne del Banco di Brescia, c'è l'agilità di una grande banca regionale. Una banca che assomma in sè le caratteristiche della Banca San Paolo di Brescia e del CAB e quindi con una profonda conoscenza del territorio ■ delle esigenze dei suoi abitanti, per offrire sempre maggiori opportunità alla clientela.

Allo scalo Vanchiglia, nei convogli abbandonati, trovano rifugio centinaia di disperati

Rogo nel «villaggio sui vagoni»

Distrutte un paio di carrozze

Un'immagine dei vagoni «parcheggiati» allo scalo Vanchiglia e l'interno di uno di essi trasformato in un accampamento dalle centinaia di immigrati che altrimenti non saprebbero dove trovare un riparo per la notte

Un chilometro di vagoni merci abbandonati, disposti su due-tre file. Allo scalo ferroviario Vanchiglia i treni in disuso son tornati ad essere la casa di almeno un centinaio di clandestini che tirano a campare a Torino e dintorni. E nelle scorse notti si è nuovamente sfiorata la tragedia: due carrozze in cui gli immigrati avevano cercato di riscaldarsi accendendo un fuoco, sono andate distrutte da due diversi incendi. I clandestini che c'erano all'interno hanno fatto in tempo a fuggire, prima dell'arrivo dei vigili del fuoco.

Il tratto di ferrovia di cui si sono appropriati centinaia di disperati corre proprio dietro il muro grigio di corso Regio Parco: da una parte c'è il perimetro del cimitero monumentale, sull'altro lato, al di là di un fosso, il «popolo dei vagoni» ha stabilito l'insediamento. Sfollati alcune volte, dopo qualche giorno torna tutto come prima. Siamo andati a verificare, al mattino.

Per entrare nello scalo ferroviario non dobbiamo neppure ricorrere, come fanno loro, ai varchi aperti nel muro di cinta: basta entrare dal cancello di via Novara, sotto lo sguardo indifferente di chi sta scaricando i cassoni con i muletti. Sulla neve le impronte di centinaia di piedi hanno lasciato un sentiero che, costeggiando il muraglione e gli arbusti, porta dritto ai due binari morti. Dopo duecento metri si passa accanto ad una costruzione abbandonata. Una volta era un deposito per il materiale della manutenzione dei binari, ora è diventato il rifugio di un gruppetto di fortunati. Sì, fortunati. Perché loro hanno una porta di legno, finestre, un pavimento con alcuni materassi e attaccapanni dove appendere i vestiti sporchi. Dentro ce ne sono tre o quattro, stanno ancora dormendo nella penombra, dietro una tenda di stracci. Tutti insieme, sotto un unico piumone bianco rimediato chissà dove che copre anche la testa, perché i gradi sopra lo zero si contano sulle dita di una mano. Nella stanza accanto, hanno ricavato la loro toilette: bottiglie vuote, rifiuti, mucchi di abiti sporchi ed escrementi. Loro, sono ancora puliti: se non altro, hanno capito l'esigenza di due locali diversi.

Si esce. Al fondo della costruzione c'è una tettoia arrugginita. E sotto la tettoia, la carcassa di una vecchia Fiat 131. Pezzi di cartone al posto di vetri e parabrezza. Sui sedili mucchi di immondizia su cui - non c'è dubbio - qualcuno ci dorme. E un preservativo, quasi certamente il segno di un rapporto sessuale con cui la tossica di turno ha pagato la sua dose allo spacciatore.

La passeggiata lungo la ferrovia continua. Altri cento metri e le tracce sulla neve entrano tra due file di treni merci, abbandonati da anni. Sono carrozze-bestiame. Saranno 60, forse di più. A quest'ora sono «case» vuote. Il «popolo dei vagoni» si è già disseminato per la città: chi a mendicare al semaforo, chi a tentare di rapinare qualche portafoglio, chi semplicemente a far passare un'altra giornata. In ogni vagone dormono dalle 3 alle 8 persone. Sono circa un centinaio i rumeni, albanesi, moldavi e marocchini. Quasi tutti i portelloni sono chiusi, in modo che da fuori sembri tutto normale (a parte quintali di rifiuti sotto le carrozze). Ma aprendo un vagone a caso, si scopre che sono abitati. Ogni due-tre carrozze una è destinata ai bisogni fisiologici e il pavimento è disseminato da decine di passaggi. Nelle altre, la scena si ripete: cumuli di stracci, scarpe, giacche appese ai chiodi, scatoloni ammuffiti per armadio, borse della spesa ricolme di spazzatura e cianfrusaglie. Odori di fritto e di avariati si mescolano agli insopportabili fetori di chi, per orinare, non fa neppure la fatica di scendere dalla carrozza. I due vagoni bruciati dagli incendi sono in fondo ai convogli. E' rimasta solo la carcassa, e attraverso si vedono i palazzoni di via Bologna. Stasera alle undici, il popolo dei vagoni sarà di nuovo qui.

Giacomo Gramardo

Presi al casello 3 spacciatori

La polizia finge un incidente Sequestrato un chilo d'eroina

Trasportavano droga, un chilo di eroina. Gli agenti della squadra mobile li hanno arrestati al casello autostradale di Brandizzo della Milano-Torino, fingendo un incidente d'auto: li hanno imbottigliati tra alcune vetture. Sono un italiano e due marocchini. L'eroina dal capoluogo lombardo, ed era nascosta sotto il sedile dell'auto. I tre si difendono: «Siamo innocenti, eravamo andati a Milano per bere un caffè. L'eroina sull'auto? La vettura ci è stata prestata, sappiamo chi ha lasciato la droga».

Inchiesta partita nell'autunno scorso, raccogliendo voci che parlavano di una nuova organizzazione che andava a prendere droga a Milano e la trasportava in auto, lungo l'autostrada. Le prime indagini degli uomini del commissario Marco Martino, capo della narcotici, poi l'identificazione di un primo personaggio, una serie di intercettazioni telefoniche, giorni di pedinamento.

E i sospetti sono finiti due marocchini, Abdelkhal Ouelmes, 41 anni, di Rivalta, (considerato dagli agenti il capo della banda), Bouaza Mousj, di 43, di Orbassano, e Samuele Andrea Barba, 39, di Venaria Reale. I tre sono stati seguiti, e quando si è intuito da una intercettazione telefonica che stavano partendo per andare a ritirare droga a Milano, sono stati pedinati.

La banda si muoveva su due auto, una Bravo e una Punto, una a far da staffetta dell'altra, per controllare che non ci fossero poliziotti sull'autostrada, per segnalare che la via fosse libera. Era il 20 dicembre scorso. I tre sono stati fermati al ritorno da Milano. Gli agenti li hanno bloccati al casello di Rondissone dell'autostrada Torino-Milano: hanno fatto passare la vettura di Ouelmes, che fungeva da «staffetta», poi è arrivata l'auto di Bouaza che è stata bloccata con il finto incidente. **[e. mas.]**

Sokol, adottato dalla piazza

Fermo al semaforo, non tende mai la mano

Sokol il giovane albanese che attende la carità al semaforo di piazza Carducci, all'inizio del cavalcavia. Dice di avere 14 anni ma forse ne ha solo 10

E' il ragazzino del semaforo, al fondo del cavalcavia di corso Bramante. Passa lì le sue giornate. E parla alle auto che si fermano al rosso. Si chiama Sokol, viene dall'Albania e dice di avere 14 anni (ma forse ne ha solo dieci), di essere arrivato in Italia un anno fa.

Qualcuno lo manda a quel semaforo per chiedere l'elemosina. Ma lui tende mai la mano. Resta appoggiato alla palina, lo sguardo fiero, perso nel nulla. «Ha vergogna, lo si legge negli occhi», dicono i titolari dei negozi che si affacciano su quell'angolo di piazza Carducci. Così tutto il giorno, appoggiato alla palina, le spalle alla piazza, lo sguardo verso la cima del cavalcavia, le montagne, il cielo.

Non conosce ancora l'italiano, ha difficoltà a parlare. Sì, mormora, è arrivato con un fratello maggiore che lavora in una stalla, a Nichelino. Vive con lui in una casa brutta e fredda. Prende il bus, scende in questa piazza e tanta altra gente. Mamma e papà sono rimasti in Albania.

Passano le auto. Se il semaforo è rosso qualche automobilista lo guarda. Nessuno può fare a meno di vederlo. Un giubbotto nero grosso e lungo, calzoni di velluto rimboccati sul fondo, capelli castani e due bellissimi occhi verdi. Ogni tanto si abbassa un finestrino e c'è chi porge qualche moneta. La vigilia di Natale, i titolari dei negozi le cui vetrine si affacciano su quell'angolo di piazza, hanno regalato a Sokol un panettone. Il titolare del «Bar tranvai» racconta che lo vedono quasi un anno: taciturno, non ha mai dato fastidio. E, sottovoce, aggiunge che ogni tanto gli porta un panino dicendogli che è stato pagato da un cliente. Alla cremeria «La mela stregata», pochi metri più in là, quasi ogni mattina gli offrono colazione, qualcosa di caldo, una brioche. Sokol è stato adottato dalla gente che ogni giorno passa su quelle strisce pedonali, dove comincia (o finisce) il cavalcavia di corso Bramante. Così c'è la signora anziana che gli chiede di essere aiutata ad attraversare, e il giovane che lo saluta ridendo, dandogli una pacca sulla spalla.

Piccoli gesti, per giustificare l'offerta di qualche monetina. Forse un modo sbagliato per affrontare il problema. Certo, ha ragione chi dice che bisognerebbe non dare alcuna elemosina a questo o ad altri bambini. Ma il problema vero, a ben pensarci, è un altro. Possibile che in così tanti mesi nessuno, carabinieri, polizia, vigili urbani, si sia accorto di Sokol? Per scoprire chi lo sfrutta, chi lo costringe a elemosinare in quell'angolo di città. Per aiutarlo, inserirlo in un istituto, mandarlo a scuola.

Parla alle auto che vanno e vengono. «E' come vedere la tv», sorride. Un mondo che affascina, ma che corre veloce e ne va. Lui guarda la cima del cavalcavia, le montagne, il cielo. E' un segreto che cosa racconti Sokol alle auto che passano veloci. Forse confida loro i suoi sogni, le sue paure, le sue speranze. Dimenticandosi di tendere la mano. **[e. mas.]**

Dopo la denuncia del Codacons, oggi viene presentato il brevetto che potrebbe risolvere il problema

La lattina «anti-batteri» è nata ad Alpignano

E il procuratore Guariniello ordina ai Nas di analizzare i contenitori

Alessandro Mongarli con la lattina la cui linguetta resta agganciata all'esterno anziché finire a contatto della bevanda

Un torinese ha brevettato un nuovo sistema per rendere più igienico il dispositivo di apertura delle lattine. E un altro torinese ha da mesi aperto un'indagine sul problema sollevato dal Codacons: il procuratore Guariniello, dopo aver ricevuto numerosi esposti di associazioni e cittadini, ha annunciato di aver incaricato i Nas di analizzare le lattine sul mercato. Poi ha affidato all'ente regionale per l'ambiente il compito di controllare i contenitori per verificare se esista il pericolo di contaminazioni da microbi. Per ora c'è il parere dell'Istituto Superiore di Sanità che prospetta rischi infettivi dall'attuale dispositivo di apertura delle lattine, ma «di non significatività epidemiologica».

Il brevetto italiano che sarà presentato oggi al ministero della Sanità potrebbe risolvere la questione: è firmato Alessandro e Cesare Mongarli, fratelli-inventori di Alpignano, che già nel '94 iniziarono a pensare ad un'alternativa alla linguetta che affonda nella bibita. «Abbiamo lavorato anni - spiega Alessandro -, ottenendo alla fine il giudizio positivo del ministero, secondo cui il nostro sistema rappresenta una valida soluzione per evitare l'eventuale contaminazione della bevanda all'atto di apertura». Il genio dei fratelli Mongarli si confronterà a questo punto con i brevetti di altri Paesi.

Ma in che cosa consiste il nuovo metodo apri e bevi? Spiega Alessandro Mongarli: «L'opercolo della bevanda, che affonda nel liquido, col nostro sistema si piega all'indietro, rimanendo attaccato alla lattina e mantenendo una posizione a zeta tale da non provocare pericoli di tagli». Lo studio ha già preso in considerazione le modifiche che saranno necessarie nella catena di produzione delle lattine, e dopo questo studio di fattibilità ha ottenuto il placet della «Continental Can», multinazionale che si occupa di produrre i contenitori in alluminio per le bibite. «E' stato calcolato che il nostro sistema richiederà un aumento minimo dei costi di produzione, circa il 5 per cento, che non significherà però aumento dei prezzi delle lattine».

Saper spendere è rinviato per mancanza di spazio

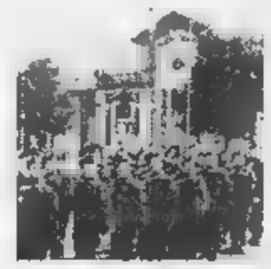
«Appalto irregolare»

Trasporto disabili Dolcetti a giudizio

Giancarlo Dolcetti, l'ex dirigente del Comune sotto inchiesta, è stato rinviato a giudizio dal gip Nasi per la prima delle delibere contestategli dal pm Cristina Bianconi: l'assegnazione alla Gs Auto di Luigi Giaretti (pure lui rinviato a giudizio) dell'appalto del servizio di trasporto disabili alle scuole (150 milioni nel 1995). La società di Giaretti non era iscritta all'albo fornitori del Comune e tanto meno aveva i requisiti (licenze e automezzi adatti) per ottenere l'affidamento. Dolcetti aveva invitato alla gara una buona trentina di ditte e alla fine era stata scelta quella di Giaretti sulla base di una trattativa privata. I reati di cui Dolcetti dovrà rispondere il 21 settembre davanti alla prima sezione penale del tribunale sono quelli di abuso in atti di ufficio e turbativa d'asta. Giaretti verrà processato per falso e truffa ai danni di un ente pubblico.

IN BREVE

Casale, cerimonia d'addio all'XI Battaglione Fanteria



CASALE. Il grande cortile d'onore della caserma Nino Bixio che per decenni ha ospitato le cerimonie del giuramento di migliaia di reclute, la prossima settimana sarà scenario dell'ultimo atto di vita dell'XI Battaglione Fanteria Casale: venerdì sarà soppresso. Il 104° comandante del Battaglione, tenente colonnello Adolfo Cocchetti, presiederà la cerimonia che avrà luogo in mattinata dopo lo schieramento dei reparti. Di fatto l'XI Bigf Casale cesserà la propria attività ufficialmente solo il 31 gennaio. Non si conosce per ora quale sorte sarà riservata alla caserma Bixio. E' invece certo che l'altra caserma casalese, la «Pietro Mazza», verrà riaperta (almeno in parte) per ospitare il 1° Reggimento logistico di supporto «Monviso», attualmente di stanza a Venaria Reale.

Guerra prostitute nelle Savona

SAVONA. E' guerra di racket, sui marciapiedi di Savona, in via Stalingrado, per il controllo della prostituzione. Martedì sera tre prostitute sono state accoltellate da due «colleghe» di un clan rivale. «Paghiamo il "sovraffolamento" di Genova e i nostri continui controlli tra Albenga e Ceriale - spiegano gli inquirenti - che hanno reso l'Aurelia più tranquilla. Savona è impreparata, gli sfruttatori hanno vita facile».

Un torinese vince 300 casinò

SAINT-VINCENT. Una pioggia di gettoni per un valore di 300 milioni è finita nelle tasche di un fortunato giocatore torinese frequentatore del Casino de la Vallée. Il cliente ha sbancato la top award (vincita massima) di una slot machine dell'area vip dei giochi americani con una giocata di tre gettoni da 5.000 lire l'uno. Lo stesso giocatore ha vinto 100 milioni negli ultimi due anni realizzando 5 scale reali da 20 milioni l'una.

Migliorano le condizioni del piccolo Alessio

GENOVA. Migliorano le condizioni di Alessio, il piccino nato dalla mamma in coma, morta martedì. «Diciamo che le sue condizioni sono soddisfacenti - dichiara il primario del servizio di Patologia neonatale Giovanni Serra - il peso del bimbo (nella foto in incubatrice) è cresciuto anche in queste ultime ore, respira da solo e fino ad oggi non aveva febbre e nemmeno sintomi clinici che denunciassero infezioni». Da lunedì pomeriggio, infatti, è stata sospesa la terapia antibiotica a cui era stato sottoposto fin dalla nascita per scongiurare il rischio di infezioni che nei primi giorni di vita, sarebbero state letali. I funerali della mamma, Paola, morta a 24 anni in seguito a un'emorragia cerebrale, saranno celebrati domattina alle 10 nella chiesa di Masone. La donna lascia un altro figlio, Diego, di un anno e mezzo.

Litigio con due coppie sfiorano la rissa

AOSTA. Un morso a un braccio è il motivo del processo per calunnia a padre e figlia, coinvolti un anno e mezzo fa in una lite per il parcheggio sotto casa. I contendenti (e parte civile) sono una coppia di vicini. Le due giovani si affrontate: l'imputata ha avuto la meglio, ma il padre si è ritrovato un morso sul braccio. «E' stata la figlia» hanno detto i testimoni; «Sono stati loro» sostengono padre e figlia. Fra 3 mesi, la sentenza.

Contro vigili armati a Sanremo

SANREMO. Vigili armati, a Sanremo, per contrastare l'escalation della criminalità legata al fenomeno dei clandestini. Il sindaco Bottini ha ufficializzato la dotazione di pistole e manette agli agenti, lanciando al contempo l'allarme: «Servono leggi adeguate per consentire alle forze dell'ordine di attuare una prevenzione costante». Via anche a controlli sulle utenze fisse per stanare chi affitta case «in nero» agli «irregolari».

Caselle, Levaldigi, Biella la fusione fa discutere

BIELLA. La Commissione trasporti della Regione sta per prendere in esame la proposta di disegno di legge sulla fusione dei tre aeroporti piemontesi: Caselle, Levaldigi e Biella-Cerrione (nella foto). Il presidente della Società aeroportuale di Biella nonchè assessore ai trasporti della Provincia, Giuseppe Nicolo, è stato convocato per il 21 gennaio a Torino per esprimere un parere sull'iniziativa proposta dalla Provincia di Cuneo. Il progetto però non trova molto credito a livello biellese: «Le analisi di mercato danno indicazioni molto diverse - spiega Nicolo -. La Sace, poi, ha programmi molto diversi. Vogliano insistere sull'attività turistica e provare a sviluppare il ramo del trasporto merci. E infine siamo più interessati a confluire come aeroporto nell'Azienda trasporti».

Marano Ticino, scatta ordinanza anti-lucciole

MARANO TICINO. Il sindaco Franco Merli aveva promesso: farò un'ordinanza per allontanare le prostitute dal territorio comunale. E questa infatti è stata stata la prima ordinanza del '99. Vieta di contrattare prestazioni sessuali a bordo di veicoli sulla pubblica via: di indossare abbigliamento indecente da parte di chi esercita la prostituzione e prevede l'allontanamento delle prostitute perchè quest'esercizio dà luogo a altri reati.

«Rete scolastica» presentato il piano

VERCELLI. Ieri mattina, il presidente della Provincia Gilberto Valeri e l'assessore alla Scuola Giorgio Orsolano hanno illustrato ai funzionari regionali il piano di adeguamento della «rete scolastica» della provincia, che comprende anche la richiesta di non «accorpare» l'istituto agrario di Vercelli a quello di Asti. «Il nostro piano - ha spiegato poi Valeri - ha superato il primo esame regionale senza obiezioni».

Universitari piste di Limone e prezzi

LIMONE. Dopo l'Università di Torino, la «Riserva Bianca» ha firmato una convenzione anche con l'Ateneo di Genova. Studenti, professori e personale amministrativo, nonché un loro accompagnatore, presentando l'«Athena card», dal lunedì al sabato pagheranno lo ski-pass mila lire, con uno sconto del 40% sul prezzo intero di 42 mila; 37 mila la tariffe per i giorni festivi.

L'intesa è stata siglata tra il Consorzio Limone International e il Cus Genova. Confermata, alle stesse condizioni, anche la convenzione con l'Università di Torino. Per gli universitari torinesi, riduzioni pure sui viaggi in treno da Porta Nuova sui convogli delle 7,30 e 8,40 (ritorno delle 17,08) dal lunedì al sabato: il doppio tragitto costa 14.200 anziché 20.200.

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

immobiliare commerciale s.n.c.

[redacted]
VIA BROFFERIO, 63
(Via Cavour)
TEL. 0141.354.076-0141.354.077

VICINANZE CORSO XXV APRILE
in piccola palazzina, elegante alloggio con giardino privato: salone-living, cucina, tre camere, doppi servizi, lavanderia, tavernetta, garage, posto auto coperto. Trattativa riservata.

CORSO F. CAVALLOTTI
liberi alloggi, di due-tre camere, tinello, cucinino, servizio, ripostiglio, cantina, da **L. 130.000.000** volendo garage a partire da **L. 23.000.000**

MONGARDINO
in posizione dominante casa indipendente su 4 lati: 6 camere, servizio, stalla, fienile, grande cantina, cortile [redacted] terreno di circa mq. 1.500 **L. 192.000.000.**

COCCONATO
elegante villa nuova: grande salone, 4 camere, 2 servizi, mansarda, garage, giardino.

REVIGLIASCO
panoramicissima villa recente recintata, volendo bifamiliare, terreno circostante di circa mq. 2.000

SAN DAMIANO (AT)
terreno edificabile con progetto approvato per costruire villetta [redacted] quattro camere, cucina, doppi servizi, garage, lavanderia. **L. 70.000.000**

VILLAFRANCA (AT)
bella villa con giardino circostante: salone, tre camere, grande cucina, doppi servizi, garage, tavernetta, riscaldamento a metano.

AURORA immobiliare

L.go Martiri della Liberazione, 1 - Asti
Tel./Fax 0141.594889

ALLOGGI IN ASTI

Zona nord - alloggio ristrutturato [redacted] ingresso, cucinotta, sala pranzo, [redacted] camere letto, salone, bagno, cantina e garage L. 340.000.000

Centro Storico - [redacted] stabile d'epoca, grazioso alloggio per piccolo nucleo familiare. Risc. autonomo. Garage. L. 135.000.000

Via Antico Ippodromo - alloggio di ingresso, [redacted], salone, 2 camere letto, doppi servizi, cantina, vol. garage. L. 220.000.000

Corso Torino - alloggi di ingresso, cucina, salone, 3 camere letto, bagno, cantina. L. 170.000.000

Corso F. Cavallotti - alloggio di ingresso, cucina, salone, 2 camere letto, doppi servizi, cantina e garage. L. 270.000.000

Pressi C.so Alba - alloggio di ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, cantina e garage. Risc. autonomo L. 220.000.000

C.so XXV Aprile - alloggio di ingresso, cucinino, tinello, 3 camere, bagno, cantina e garage L. 220.000.000

Corso Torino - panoramico alloggio di ingresso, cucina, 2 camere, bagno, cantina [redacted] posto auto. Risc. auton. L. 150.000.000

Piazza Medaglie d'oro - panoramico alloggio di ingresso, cucinino, tinello, [redacted] camere, bagno, cantina, vol. garage doppio. L. 110.000.000

Corso Gramsci - alloggio di ingresso, cucinotta, 3 camere, bagno, cantina e posto auto, L. 135.000.000

Via Roero - alloggio ristrutturato di ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, cantina. Risc. auton. L. 195.000.000

FUORI ASTI

Vigliano - casa libera sui tre lati da riattare internamente, cortile con ingresso indipendente, orto L. 75.000.000

Pressi Tigliole - graziosa villetta indipendente con 800 mq. di giardino circostante L. 300.000.000

5 km da Asti villa bifamiliare, indipendente, con giardino circostante [redacted] orto L. 455.000.000

Cortanze - casa indipendente sui tre lati, finemente ristrutturata con cortile cintato e terreno. L. 260.000.000

Montechiaro - casa ristrutturata, disposta su due piani, con mansarda abitabile, cortile antistante. L. 200.000.000

Cortazzone - porzione di casa indipendente con cortile cintato e terreno. L. 91.000.000

Vicinanze Asti - in posizione soleggiata, bella struttura di villa unifamiliare con ampio giardino circostante. Accettasi permuta [redacted] alloggio in Asti.

Azzano - centro paese - casa indipendente sui [redacted] lati, ristrutturata, con ampio cortile antistante. L. 215.000.000

ASTI - AFFARI

di Basacc[redacted] [redacted] Fatta s.n.c.
ISCR. ALBO MEDIATORI nr. [redacted]
Via [redacted]

ZONA VALENZANI Castagnole M.to - vendesi [redacted] molto grande con [redacted] alloggi, architettonicamente bella. [redacted]. L. 470.000.000

IN ASTI - C.SO TORINO vendesi locale commerciale affittato [redacted] L. 650.000 mensili di mq. 70 + 25 mq. di cantina. Ottimo per investimento.

[redacted] ASTI - ZONA VALMANERA vendesi magazzino di mq. 100 nel seminterrato a L. 35.000.000

IN SAN REMO vendesi attico [redacted] ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere letto, 2 servizi, grande terrazzo, posto auto [redacted] proprietà. Anno [redacted] costruzione 1974. Spese di riscaldamento [redacted] condominio L. 2.000.000 annui.
Richiesta L. 320.000.000 trattabili.

ATTIVITÀ

VICINANZE ASTI - [redacted] paese - cedesi negozio di alimentari, ottimo per marito e moglie. Prezzo interessante

IN ASTI - cedesi gelateria adatta a tre - quattro persone. Elevato giro d'affari

VICINANZE ASTI - cedesi bar - tabacchi - giornali, adatto [redacted] due persone

[redacted] CORSO ALFIERI - cedesi bar [redacted] per due persone. Arredamento nuovo.

VICINANZE ASTI - Strada Asti-Chivasso, cedesi [redacted] con superalcoolici, buon incasso, adatto a due persone.

ASTI - CEDESI Lavanderia con arredamento nuovo. (95A022)

IN ASTI - CEDESI attività [redacted] sala giochi con servizio bar, ottima per 2 persone

CEDESI - IN ASTI negozio [redacted] polleria - rosticceria, ottimo per una persona.

AMBULANTE IN ASTI zona P.zza Catena cedesi. Posto fisso con Tab. VI frutta [redacted] verdura compl. di attrezzature e del camion.
Ottimo incasso giornaliero (97A31)

IN ASTI - C.SO ALFIERI (vic.) cedesi pasticceria [redacted] forno, rivendita pane.
Ottimo 3 persone.

[redacted] ASTI - ZONA FORTE PASSAGGIO cedesi per motivi familiari, negozio di elettrodomestici e videocassette. (98A22)

CEDESI AZIENDA che svolge [redacted] propria attività all'interno del mercato coperto. Prezzo interessante.

TORREROSSA

Immobiliare s.r.l.
Tel. 0141.594.616 r.a. - C.so ALFIERI, 418 - ASTI

IMMOBILI IN ASTI VENDITA

C.SO ALLA VITTORIA bel palazzo, alloggio piano alto con ascensore, composto da ingresso, cucina-tinello, 3 camere, bagno, balconi.
L. 270.000.000 Possibilità di box auto

VI[redacted] bel contesto, prestigioso alloggio ristrutturato, composto da ingresso living, soggiorno, cucina, 2 ca[redacted], doppi servizi, ripostiglio, giardino di proprietà, disponibili anche due boxes auto L. 260.000.000

ZONA CERTOSA prestigiosa villa con [redacted] circostante, disposta su due piani, completamente ristrutturata ed abitabile subito L. 760.000.000

ADIACENZE PIAZZA STATUTO alloggio di circa mq. 100 con sovrastante [redacted] da già collegata di circa mq. [redacted], già il tutto parzialmente ristrutturato - interessantissimo L. 260.000.000

ZONA FORTINO alloggio in ottime condizioni, composto da ingresso, cucina, tinello, 1 camera, bagno, cantina, posto auto assegnato (volendo box) L. 105.000.000

ZONA MATERNITÀ caseggiato di recente costruzione, alloggio signorile al 4° ed ultimo piano con mansarda soprastante mq 100 circa - panoramicissimo [redacted] abitabile subito [redacted] auto doppio

CENTRO STORICO in palazzina ristrutturata, alloggio da rivedere internamente composto [redacted] ingresso, soggiorno, cucin[redacted], due camere, bagno - [redacted] e box auto L. 110.000.000

ZONA PIAZZA [redacted] casa indipendente di ampia metratura adatta anche [redacted] bifamiliare, abitabile [redacted], con cor[redacted] antistante e garage, dotata di ogni comfort L. 420.000.000

ZONA CORSO [redacted] bell'alloggio [redacted] posto da ingresso living, [redacted], cucina, doppi servizi, 2 balconi, cantina, box e posto auto in cortile L. 220.000.000

[redacted] ***AD USO ABITATIVO - AFFITTO***

STR. AL FORTINO affittasi alloggio libero da mobili composto da ingresso, soggiorno, cucina, 1 camera, bagno, balconi, cantina L. 530.000 mensili

VIA VENTURA affittasi alloggio arredato composto da ingresso, cucinino-tinello, camera letto, bagno, completamente arredato L. 750.000 mensili

C.SO [redacted] (centralissimo) affittasi alloggetto arredato composto da ingresso, due vani, disimpegno, bagno, cantina, riscaldamento autonomo a metano L. 650.000 mensili

ATTIVITÀ [redacted]

BAR in c.so Alfieri, ampi [redacted] ristrutturati, ideale [redacted] due persone, ottimi incassi, prezzo più che interessante

A [redacted]**LCHE KM** da Asti vendesi bar-trattoria, tabelle A e B superalcolici e giochi leciti, ideale per 3 persone, a solo L. 70[redacted]

SETTORE ALIMENTARE opportunità [redacted], al [redacted] prezzo dell'attrezzatura, [redacted] può acquistare anche attività avviatissima L. 25.000.000

ALIMENTARI unico in zona, subito fuori [redacted] L. 70.000.000

IL MEDIATORE

Iscr. Albo Agenti in mediazione n. 936

ALLOGGI

ASTI - in bella palazzina vendesi ottimo alloggio 3 arie di ingresso, sala, cucina, disimpegno, tre letto, doppi servizi, terrazzino, balcone, cantina, garage, posto auto. Risc. ind. Asc. Rich. L. 250.000.000

ZONA CENTRALE - prestigioso alloggio ottimamente rifinito di circa 158 mq, salone doppio, grande cucina, 2 camere letto, stanza da bagno e bagno, cantina, garage. [illegible] con [illegible], giardino, garage triplo. Rich. L. 270.000.000

VILLE E RUSTICI

ROCCA D'ARAZZO - prestigioso alloggio in villa di doppio salone, cucina, 3 letto, doppi servizi

DIREZIONE ASTI [illegible] porzione di casa su due piani di 4 vani, 2 bagni, garage magazzino e legnaia. Ampliabile. Circa 2000 mq di terreno.

AGLIANO in paese casa su due piani di cinque camere, tavernetta, terrazzino, servizio, 2 cantine, parzialmente riattato. Rich. L. 99.000.000

CORNATO [illegible] porzione di casa completamente ristrutturata su 2 piani di sala con [redacted], [redacted], due letto, doppi servizi, tettoia, cortile orto. Rich. L. 180.000.000

Via Tiziano Vecellio, 19-Tel./Fax 0141-21.46.51 - 14100 ASTI

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.

ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) 595675 r.a.

ADERENTE
[redacted]
Acquisti solo col 30% in contanti

AFFITTI E CESSIONI
VIA CARDUCCI ampio appartamento finemente ristrutturato, 300 mq. [redacted] referenziati

ALLOGGI IN ASTI
ZONA CENTRO

P.zza Castigliano in palazzotto del '600 finemente ristrutturato, splendido appartamento composto di salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, ampia tavernetta e cortile privato lastricato.
Richiesta L. 730.000.000
377,014 EURO

[redacted] centro storico raro gioiello di stabile anti[redacted] egregiamente ristrutturato, vasto salone [redacted] caminetto, [redacted]cina, 3 camere, [redacted] bagni, cabina [redacted]dio, ripostiglio, [redacted]isimpegno, ga[redacted] [redacted] tavernetta, circa [redacted] [redacted] abitativi, cortile lastricato.

Via Comentina ottimo ufficio ampio ingresso, [redacted] vani, doppi s[redacted], doppie entrate 150 mq. [redacted].
L. 400.000.000
236,583 EURO

Vicinanze Piazza Cairoli vendia[redacted] libero, ristrutturato, ingresso, soggiorno [redacted] angolo cottura, camera, bagno, garage, cantina [redacted] sottotetto L. 113.000.000
58,360 [redacted]

Via XX Settembre libero [redacted] stabile d'epoca ampio appartamento composto [redacted] sala, cucina, bagno, tre camere e cantina.
L. 100.000.000
51,646 EURO

Via Cavour adiacenze ottimo appartamento libero, parzialmente mansardato composto di disimpegno, soggiorno, cucinino, [redacted] camere, bagno e balcone.
L. 110.000.000
56,810 [redacted]

ZONA NORD

Via Fregoli vendiamo appartamento occupato composto di ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, balcone e cantina.
L. 70.000.000
36,152 EURO

Via C. Verde - adiacenze V. T. Vecellio libero, luminosissimo ingres[redacted], sala, cucina, [redacted] camere, doppi [redacted], cantina, garage.
L. 310.000.000
160,102 EURO

Via Brovardi - P.zza Vittorio Veneto libero ottimo appartamento composto di ingresso, sala, cuci[redacted] grande, camera, bagno, [redacted]nli[redacted] e garage. L. 180.000.000
92,962 EURO

Fortino - vendiamo in palazzina [redacted] di tre appartamenti:
- sala, cucina, disimpe[redacted], [redacted] camere, doppi servizi, tavernetta, garage doppio, cantina e posto [redacted];
- sala, cucina, soggiorno, [redacted] camere, tripli servizi, [redacted] cantina e garage doppio.
[redacted] L. 400.000.000
236,583 [redacted]

ZONA GIARDINI

Viale La Vittoria vendiamo libero, signorile, luminosissimo appartamento composto [redacted] ingresso, sala, cucina, due camere, bagno e cantina. L. 230.000.000
118,785 EURO

Via Brofferio vendiamo libero appartamento composto di ingresso, sala, camera, cameretta, cucina, bagno, locale caldaia, balcone [redacted] cantina. L. 230.000.000
118,785 [redacted]

[redacted] EST

Via S. Evasio vendiamo libero appartamento composto [redacted]: ingres[redacted] tinello, cucinino, 2 camere, bagno, ripostigli [redacted] cantina
L. 144.000.000
74,370 EURO

Via Palio appartamento [redacted] ottimo stato, ristrutturato, composto di ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, cantina e due garages.
L. 220.000.000
113,620 [redacted]

C.so Alessandria vendiamo [redacted] ampio appartamento di circa 240 mq. composto di ingresso, tinello, cucina, salone doppio, [redacted] camere, tripli servizi, veranda, 4 [redacted], ripostiglio, cantina [redacted] po[redacted] auto. L. 430 milioni - divisibile in due unità - riscaldamento autonomo.
222,076 [redacted]

ZONA OVEST

Loc. Rilate vendiamo ampio e caratteristi[redacted] casale piemontese di [redacted] ampi vani oltre a stalla e fienile recuperabili con 18 gg. [redacted] terreno [redacted]stante
L. [redacted]
236,583 [redacted]

Via Dei Vetrai vendiamo libero bell'appartamento luminoso composto di ingresso living nel soggiorno, cucina abitabile, [redacted] camere, bagno, cantina, garage [redacted] posto auto. L. 165.000.000
85,215 EURO

[redacted] COMMERCIALI
BOX - [redacted]

Via Artom - C.so Einaudi libero garage doppio.
L. 46.000.000 trattabili
23,757 EURO

C.so Alessandria, vendiamo [redacted] nel magazzino [redacted] 85 mq. circa ristrutturato [redacted] caminetto [redacted] servizio.
L. 150.000.000
77,469 EURO

C.so Ivrea vicinanze C.so Torino garage interrato Affarone.
L. [redacted]
10,329 [redacted]

P.zza Vittorio Veneto vendiamo ottimi garages da L. 26.300.000 cadauno. 13,583 EURO

Validissimi anche per investimento.

Via Canova vendiamo garage
L. 21.000.000
10,845 EURO

[redacted]
DI ASTI

Serravalle vendiamo libera bella villa del primo '900 [redacted] [redacted] mq. circa con parco circostante di 2000 [redacted] circa con alberi ad alto fusto.
L. 650.000.000
335,697 EURO

[redacted] 4 Km dal [redacted] loc. Vallelunga bella villa di [redacted] costruzione composta [redacted] ampissimo garage, [redacted] vani, [redacted] [redacted] locale caldaia al p.t., ingresso salone e cucina 2 [redacted] [redacted] 1° [redacted], mansarda e sottotetto; [redacted].000 mq. [redacted] [redacted] circostante.
L. 530.000.000
273,722 EURO

Celle Enomondo vendiamo rusti[redacted] già accatastato al N.C.E.U. libero a tre lati composto [redacted] soggiorno, cucina, 4 camere, bagno, 3 ampi locali [redacted] sgombero, cantina, cortile privato [redacted] piccolo giardino
L. 95.000.000
49,063 EURO

Migliandolo - Comapò libera ottima porzione di rustico ristrutturata composta da ingresso, salone, cucina, due camere, bagno, ripostigli lavanderia, [redacted] e [redacted] mq. [redacted] terreno circostante.
L. 210.000.000
108,456 [redacted]

A 3 Km dal centro libero ristrutturato, rustico composto [redacted] due appartamenti composti di: ingresso, soggiorno, cucina, tre [redacted] e bagno - soggiorno, cucina, due camere e bagno - 2 grandi garages, deposito in corpo staccato. Cortile [redacted] terreno antistante [redacted] retrostante. L. 350.000.000
180,760 [redacted]

Castiglione panoramico vendiamo bella porzione di rustico ben ristrutturato composto da due alloggi di salone ampio, cucina, [redacted] camere [redacted] bagno - 2 camere e bagno e magazzino trasformabile in salone, mq. 1500 circa di terreno circostante. L. [redacted]
185,924 EURO

Castell'Alfero libera in paese porzione [redacted] [redacted] parzialmente [redacted] ristrutturare composta di sala, cucina, camera, bagno, magazzino e garage. L. 63.000.000
32,537 EURO

San [redacted] ven[redacted] villa ampia e signorile composta di salone, cucina, 2 camere, ampia mansar[redacted] [redacted] 70 mq. intera[redacted] utilizzabili - tri[redacted] servizi, lavanderia, [redacted]e quadruplo, magazzino, giardino circostante e piscina

VILLE [redacted] RUSTICI
Direttrice Asti - Torino

San Damiano vendiamo porzione di casa libera su [redacted] lati composta di cucina, tavernetta, salone, due camere, due bagni, [redacted] fienile recuperabile, portico antistante, cortile [redacted] terreno L. 260.000.000
134,276 EURO

Direttrice Asti Alessandria

Cerro Tanaro casa [redacted] [redacted] posta di ingresso, salone con angolo cottura, 2 camere, bagno, ampio garage, cantina e giardino cintato con ampio porticato.
L. 190.000.000
98,127 EURO

Cerro Tanaro rustico indipendente su tre lati con grande cortile proprio composto di ingresso, tinello, cucina, 3 [redacted], bagno, ampio fienile, magazzino e stalla recuperabili, garage ed in corpo staccato vasto porticato. L. 240.000.000
123,950 [redacted]

Rocca D'Arazzo vendiamo por[redacted] di casa da cielo a terra abitabile subito, composta da soggiorno, cucina, 4 camere, doppi servizi, cantina [redacted] 2 garages, cortiletto e terrazzo, riscaldamento [redacted] metano.
L. 125.000.000
64,557 EURO

Rocca D'Arazzo porzione di rustico composta di sala, cucina, 2 camere, doppi servizi e cantina 3000 mq. [redacted] terreno.
L. 95.000.000
49,063 EURO

Castello D'Annone casa indipendente su 4 lati, ristrutturata composta [redacted] ingresso, salone, cucina, cinque camere, doppi servizi, tavernetta, veranda [redacted] terazzo - garage quadruplo, magazzino e 2500 mq. [redacted] terreno, possibilità di ulteriore ampliamento.
L. 350.000.000
180,760 EURO

Castello D'Annone vendiamo porzione di casa fine '700 ristrutturata, indipendente composta [redacted] alloggetto [redacted] tinello, cucinotta, camere e bagno - alloggio di ingresso, cucina, salone, camere, bagno - sottotetto: locale caldaia e giardino. L. 255.000.000
131,697 [redacted]

Castello D'Annone vendiamo [redacted] paese ampia casa adatta anche per due nuclei familiari composta di ingresso, salone, 5 camere, due cucine, doppi servizi, cantina e fienile recuperabile; locale indipendente di circa 40 mq. e piccolo cortile; 4 garage. L. 350.000.000
180,760 EURO

Castello D'Annone vendiamo [redacted] paese casa [redacted] cielo a terra composta [redacted] sala, cucina, tre camere, doppi servizi, cantina [redacted] cortile privato. L. 150.000.000
77,469 EURO

Rocchetta Tanaro fr. Morona vendiamo libera casa indipendente, abitabile composta di due vani, cucina, disimpegno [redacted] [redacted] al P.T.; [redacted] camere e fienile [redacted] 1P.; 10.000 mq. [redacted] terreno circostante.
L. 160.000.000
82,633 EURO

Rocchetta Tanaro in paese [redacted] rurale già riattata indipendente a tre lati, composta [redacted] cucina, sala, tre camere, doppi servizi, portico recuperabile; altro fabbricato antistante, giardino e terreno.
L. 90.000.00
46,481 EURO

ROCCHETTA TANARO vendiamo in paese porzione di casa, libera su tre lati, totalmente ristrutturata, composta di cucina, tinello, [redacted]mera, doppi servizi, ripostiglio, loc. caldaia e posto auto
L. 60.000.000
30,988 EURO

Filcar s.r.l.
CONCESSIONARIA MITSUBISHI
PER ASTI [redacted] PROVINCIA
MITSUBISHI MOTORS

LA [redacted]
ASTI
E PROVINCIA

Giovedì 14 Gennaio 1999

REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

Filcar s.r.l.
CONCESSIONARIA MITSUBISHI
C.so Alessandria 179
14100 ASTI
Tel. 0141/476188

Ieri primo giorno di prova con la carreggiata ridotta. Caos nei corsi Savona e Alessandria e sulla tangenziale

Sul ponte a passo di lumaca

E oggi l'esperimento verrà ripetuto

ASTI. Sarà ripetuta oggi la pro[redacted] di restringimento del ponte stradale di corso Savona. E' però possibile che non si vada oltre la mezzanotte, rinunciando al terzo giorno di esperimento inizialmente previsto. Ieri [redacted] una giornata difficile per il traffico, con momenti definiti tragici nelle ore di punta. Ingorghi, code, rallentamenti in corso Savona, tangenziale, svincolo della Boana, [redacted] corsi Alessandria ed Einaudi. Alle 18,30 la colonna di auto arrivava in corso Torino. Alle 20 c'erano ancora forti disagi in [redacted] Savona. Ritardi a scuola e sui posti di lavoro e giornata massacrante per i [redacted] vigili mobilitati in corso Savona.

In mattinata di buon'ora gli assessori Marengo e Pontacolone erano sul ponte. Più tardi sono arrivati il prefetto Ferrigno e il vice sindaco Baudo per un sopralluogo. C'è [redacted] subito una sorpresa: qualcuno, forse automobilisti, aveva spostato i cordoli in cemento che delimitano [redacted] restringimento, allargando di qualche centimetro la carreggiata. Il sindaco avrebbe voluto sostituire i cordoli con fioriere in cemento per scoraggiare i furbi, ma poi non si è fatto nulla. «Due fuoristrada non passano» sentenzia Marengo, ma anche le auto di grandi dimensione, quando si incrociano, devono manovrare. Qualcuno raschia i cerchioni contro il marciapiede del ponte e le imprecazioni non [redacted] contano. Se deve transitare un autobus, entra in funzione il senso unico e la coda in entrata [redacted] uscita si allunga. Panico quando l'utilitaria [redacted] una signora si è bloccata a metà del ponte: fortunatamente dopo un po' è ripartita.

«La situazione tra le 7 e le 8,45 e dalle 12 alle 14 - commenta Marengo a fine giornata - è stata folle, nonostante avessimo predisposto una carreggiata di 4 metri, contro i 3,80 indicati del progettista del Bailey. Si è andati meglio nelle ore intermedie. Tra l'altro non si è potuto consentire il passaggio sul ponte ai furgoni di peso inferiore ai 35 quintali, creando ulteriori disagi». A partire dalle 14 e sino alle 17,30 i tecnici hanno anche sperimentato il senso unico alternato nel tentativo di velocizzare il transito: «Nemmeno quello ha funzionato - precisa Marengo - [redacted] pertanto lo abbiamo sospeso. Oggi si ripete [redacted] prova poi vedremo».

Franco Cavagnino

I PUNTI [redacted]

CORSO SAVONA - CORSO VENEZIA - TANGENZIALE ISOLA-ASTI
SVINCOLO TANGENZIALE [redacted] LOCALITA' BOANA - CORSO ALESSANDRIA - CORSO EINAUDI
CORSO G. FERRARIS (ai semafori con i corsi Cavallotti e Pietro Chiesa)

ALCUNI [redacted]

- **Ore 7,50:** dal Torrazzo [redacted] ponte [redacted] corso Savona: 40 minuti.
- **Ore 7,30:** da località Boana (incrocio con la tangenziale) al ponte [redacted] Savona: 30 minuti.
- [redacted] **7,15:** da Montegrosso [redacted] Asti: 1 ora e 20 minuti con [redacted] 12 minuti all'incrocio [redacted] tangenziale [redacted] località Boana.
- **Ore 8,30:** dal casello Asti-Est [redacted] centro città: 25 minuti.
- **Ore 10,10:** da piazza Martiri della Liberazione [redacted] stabilimento Fava [redacted] Scarzella: 18 minuti.
- [redacted] **Ore 18:** da piazza Vittorio Veneto a località Boana: [redacted] minuti.

Ecco come si presentava ieri mattina il ponte «ristretto» in corso Savona

Tra i «forzati» del Tanaro

Guado o Bailey? Abitanti divisi

[redacted]. Tra la gente di Tanaro, ieri mattina, assediata dalle auto. Nel quartiere spazzato dall'alluvione, si teme [redacted] emergenza. Ecco alcuni commenti.

Dino Masoero. Il [redacted] bar è poco distante dal ponte sul fiu[redacted] «Col guado gli ultimi [redacted] metri [redacted] Savona saranno tagliati fuori e [redacted] qui non passerà più [redacted]. Il guado ha un solo vantaggio: si impiegherà di meno a costruire il nuovo ponte sul Tanaro».

Gianmarco Mamino. Consigliere leghista della circoscrizione Asti-Sud ieri era sul ponte a seguire la prova: «Questo esperimento che noi abbiamo chiesto ci sta dando ragione: il guado è la soluzione migliore».

Franco Ponchione. Sei [redacted] dopo l'alluvione ha aperto un'edicola sul corso. «Questa è una strada fondamentale per chi ha un'attività. Se portano il traffico sul guado i danni per noi saranno notevoli. Le auto [redacted] qui non [redacted] tolte».

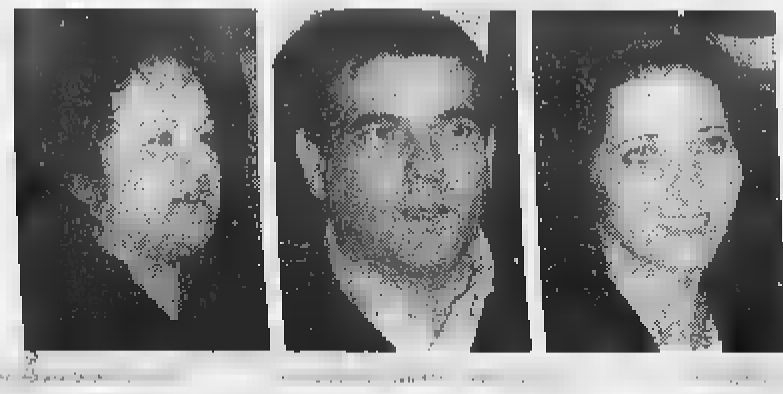
Bruno Crepaldi. Abita in via del Barcaiolo ed [redacted] alluvionato. «Il disagio [redacted] per tutti, [redacted] è vero che una decisione va presa: col guado ci rimettono i commercianti da via Cirio al fiume e chi abita a Trincere. Col Bailey è [redacted] disastro con code incredibili e lavori per il nuovo ponte che dureranno di più».

Rosa Pregno. Il suo negozio [redacted] abbigliamento si affaccia sul corso: «Stamane è venuta una signora da fuori Asti. Mi ha detto: un'altra volta passo altrove. Qui si vive sul passaggio. E poi col guado portiamo le auto in strade strette dove ci sono una scuola e due asili. Perchè non fare una simulazione anche [redacted] queste vie?»

Angela Romeo. Abita in cor[redacted] Savona. «Mio marito lavora a Montegrosso. Stamattina è partito da casa alle 8 meno venti ed è arrivato dopo [redacted] 9».

Mauro Grasso. E' titolare di «Romano Pesca», esercizio storico nel quartiere. «Io ho clienti che partono da fuori Asti apposta per venire da me e se non c'è più possibilità di passare vanno altrove. Ma ho qualcosa da dire anche sul Bailey: [redacted] visto i disegni originali che prevedono [redacted] larghezza di 4 metri e mezzo e il Comune mi fa la simulazione con carreggiata a 4. E perchè [redacted] sfruttare, allargandola, la strada di villaggio San Fedele?».

Corrado Carazza. Gestisce [redacted] bar «Luigi», aperto nel 1959. «Prima con la tangenziale mi hanno tolto i camionisti - dice mentre versa un grappino -, poi è arrivata l'alluvione, hanno aperto un sacco di bar e in più ho ricevuto una cartella dei rifiuti da [redacted] milioni. Ora spariscono anche le macchine. Che faccio? Chiudo?». **[f. c.]**



Il prefetto **Carlo Ferrigno** durante il sopralluogo di ieri mattina sul ponte [redacted] Savona. E' con lui il vice sindaco **Antonio Baudo**

Negozianti e abitanti di Tanaro. Da sinistra in alto: **Angela Romeo, Dino Masoero, Rosa Pregno, Franco Ponchione e Bruno Crepaldi**

Prime indiscrezioni sui controlli veterinari

Al Palio hanno corso tre cavalli dopati?

***ASTI.** A tre cavalli del Palio, tra quelli sorteggiati per [redacted] controllo antidoping, sarebbero state somministrate sostanze ritenute «proibite».*

La voce sta circolando con insistenza, in attesa di conoscere esattamente l'esito delle analisi affidate dopo la corsa del 20 settembre scorso, ai laboratori del Jockey Club di Milano. I campioni prelevati dai sette veterinari dell'Asl coordinati da Gian Stefano Filippone di Nizza, era stati portati a Milano dai carabinieri del Nas che, prima della corsa, avevano a loro volta compiuto sopralluoghi nei box.

Non è dato sapere a quali rioni appartengano i cavalli che si presumono positivi: prima della corsa erano stati sorteggiati per l'antidoping gli animali di Santa Maria Nuova, Canelli, Moncalvo, Torretta e Don Bosco. Controlli anche sui primi tre cavalli arrivati: quelli di Castell'Alfero, San Pietro e San Lazzaro. Si attende di conoscere con esattezza anche la natura delle sostanze.

I risultati nonostante le previsioni del dopo Palio che prevedevano in un [redacted] la conclusione delle analisi, [redacted] sono sinora [redacted] arrivati. I controlli antidoping, suggeriti l'estate scorsa dal sindaco Florio e adottati per il Palio '98 in via provvisoria, nel 1999 verranno regolati da una norma che dovrà essere predisposta da una commissione formata dal Capitano del Palio, Riccardo Berzano, da un veterinario da indicare tra Fulvio Brusa e Gianstefano Filippone e da tre rettori: Piero Berrino (Castell'Alfero), Gaetano Guarino (Moncalvo) e Marco Gonella (Santa Maria Nuova).

«La regola che vorrei impostare non appena ci metteremo al lavoro - spiega Berzano - dovrebbe innanzitutto fare precise distinzioni tra le sostanze, non considerando tutto vietato. Per esempio [redacted] antinfiammatorio per togliere il dolore, entro un certo limite e sotto rigo[redacted] controllo, può essere considerato legittimo».

LA RUBRICA [redacted] DI PALIO A PAGINA 34

Partono da domani le celebrazioni per il 250° anniversario della nascita di Vittorio Alfieri

Gli astigiani faranno gli auguri [redacted] «Toju»

Con «La Stampa» di sabato una locandina di buon compleanno

Un'immagine storica del [redacted] San Bernardino, che si trovava in piazza Roma, dove oggi sorge [redacted] «castello». [redacted] tratta dal libro di Fabio Poggi «All'ombra dell'Alfieri», che sarà presentato domani alle 17,30 alla Provincia

ASTI. Gli astigiani si stanno preparando a rendere omaggio al loro poeta, Vittorio Alfieri, nel 250° anniversario della nascita, che cadrà sabato. Ma già domani alle 16 in piazza Alfieri si terrà una breve cerimonia: il sindaco Florio con assessori, consiglieri, e autorità, depositerà [redacted] mazzo di fiori al monumento del poeta. L'attore astigiano Renzo Arato ne declamerà due sonetti. Alle 17,30 nel salone consiliare della Provincia sarà presentato il corposo volume «All'ombra dell'Alfieri. Luoghi, spettacoli, personaggi della vita musicale astigiana dal Medioevo ai giorni nostri» di Fabio Poggi, preside e direttore della mandolinistica «Panisti».

Sabato ci sarà invece la commemorazione ufficiale, [redacted] inizio alle 17, al Politeama. Sarà consegnato il «Premio Alfieri - Città di Asti» [redacted] Paolo Conte. Il [redacted] nazionale di studi alfieriani assegnerà riconoscimenti. Poi Giorgio Albertazzi presenterà il recital «La Vita e altre parole alfieriane». Tra le autorità non ci sarà il presidente della Repubblica [redacted] Scalfaro, invitato alla fine dello [redacted] anno dall'amministrazione comunale. Sembrava certa la sua partecipazione ma dal Quirinale hanno declinato l'invito. Ci sarà il vicepresidente della Camera Biondi, i parlamentari astigiani, il presidente della Regione Ghigo [redacted] altre autorità. Il governo sarà rappresentato dal sottosegretario al Lavoro, l'astigiano Caron.

Il poster con [redacted] «la Stampa». Sabato chi acquisterà il nostro quotidiano nelle edicole di Asti città, riceverà in omaggio un poster con un'opera del [redacted] disegnatore Franco Bruna, realizzato d'intesa con l'Azienda di promozione turistica Atl. Un piccolo [redacted]aggio con l'invito ad esporlo [redacted]lle vetrine, negli uffici [redacted] nelle scuole, per contribuire [redacted] clima della festa di compleanno dedicata [redacted] «Toju».

PRIM[redacted]

Anagrafe

Gli astigiani sono 73.311

Dopo il calo del '97, aumenta leggermente la popolazione residente ad Asti. Il bilancio, secondo i dati elaborati dal Comune, indica che al 31 dicembre 1998 gli astigiani in città erano 73.311, 30 in più rispetto all'anno precedente.

[redacted] PAGINA 34

[redacted]

L'Enel annuncia lavori alle linee

Risolta l'emergenza energia elettrica (ieri la situazione [redacted] normale in tutto l'Astigiano), l'Enel annuncia [redacted] investimenti per migliorare il servizio in Piemonte.

[redacted] 35

Ricordi

Fabrizio De Andrè «astigiano»

Il ricordo commosso delle giornate astigiane di Fabrizio De Andrè nelle parole di un [redacted] amico dell'epoca.

A PAGINA 35

Risale a quota 73.311 il numero degli iscritti all'anagrafe alla fine del 1998

Asti ha 30 abitanti in più

In aumento le nascite. Dall'estero in 322

ASTI. Dopo il calo del '97, torna ad aumentare, sia pure leggermente, la popolazione residente nel comune di Asti. Il bilancio dello scorso anno, secondo i dati appena elaborati dall'Ufficio statistica del Comune, indica che al 31 dicembre 1998 gli astigiani registrati all'anagrafe erano 73.311, 30 in più rispetto alla fine dell'anno precedente.

La tendenza degli Anni '90 non viene contraddetta: dal '91 la popolazione di Asti si è attestata intorno ai 73 mila abitanti, con una flessione più sensibile nel '92. Siamo lontani dai 75 mila abitanti del 1987, ancor più dagli 80 mila degli Anni '70, ma la città pare aver raggiunto un certo grado di stabilità.

Il saldo naturale (la differenza tra nati e morti) resta negativo, anche se la cifra (-241) è sensibilmente scesa rispetto allo scorso anno (-312): lo si deve a una leggera crescita delle nascite e a una diminuzione dei morti. L'aumento di abitanti è dovuto soprattto ai movimenti migratori: chi sceglie di venire a vivere ad Asti supera di 271 unità chi decide di andarsene.

Le donne restano in maggioranza: sono 38.308, ovvero 3305 più dei maschi (35.003). Rispetto al '97 le donne crescono di 85 unità, mentre gli uomini sono 55 in meno.

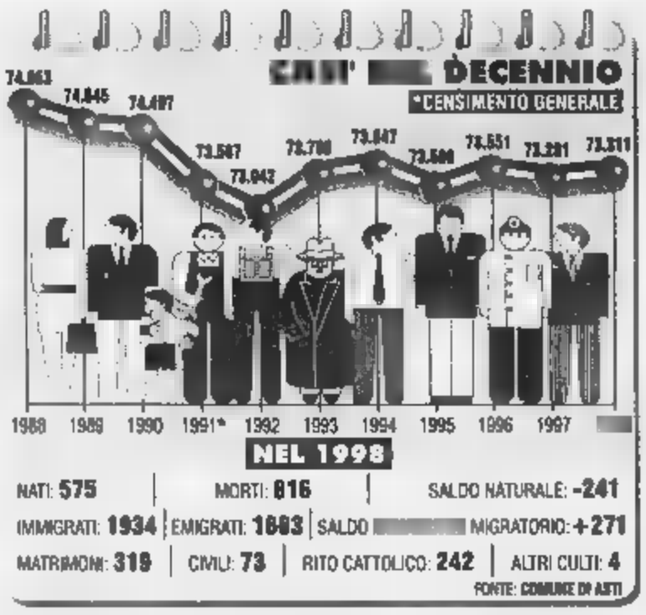
Nati. E' un dato in controtendenza, anche se non si può certo parlare di un nuovo «baby-boom»: nel '98 ci sono stato 575 nascite, 31 in più rispetto al '97. Di queste, 311 sono stati fiocchi azzurri, mentre quelli rosa sono stati 264. Due i nati all'estero, un maschietto e una femminuccia, mentre 112 bimbi sono venuti al mondo in altri comuni.

Morti. Scende di 40 unità il numero dei deceduti: nel 1998 sono stati 816, contro gli 856 del '97. Sono stati soprattutto uomini, 415, contro 401 donne. Sono 99 gli astigiani morti in altre città, nessuno all'estero.

Emigrati. Sono 1663 coloro che hanno lasciato Asti. Nel '97 erano stati 1734. Gli astigiani che hanno deciso di trasferirsi all'estero sono stati 68, mentre quelli che hanno traslocato in altri comuni sono 1595. Il dato appare in controtendenza rispetto agli ultimi anni, quando si era registrata una crescita di partenze.

Immigrati. Resta invece alto il numero di chi viene a stabilirsi in città. Lo scorso anno i nuovi astigiani sono stati 1934 (nel '97 erano 1775, 159 in meno). La maggior parte proviene da altri comuni (1612) ma è alto il numero di stranieri: 322. Nel '96 sono stati 262, nel '97 invece 251. Un dato in crescita e probabilmente destinato a salire ancora quest'anno, in seguito alla nuova sanatoria: alla questura di Asti sono state presentate circa 1500 domande di cittadini extracomunitari, che dovrebbero andare ad aggiungersi ai 3500 già in regola.

[c. f. c.]



MATRIMONI: 319

Quei 17 «sì» internazionali

Resta basso il numero di matrimoni celebrati ad Asti: nel '98 sono stati 319 (315 nel '97, 334 nel '96, 375 nel '95). Ma rispetto agli anni scorsi si affaccia un nuovo dato: i matrimoni con almeno un componente straniero. I «sì» internazionali sono stati 17. La maggior parte delle 242 restano di carattere religioso (di rito cattolico 242, altri culti 4), mentre 73 sono state quelle civili. Aumenta il numero di nuclei familiari (29.609, +117), mentre rimane stabile quello delle convivenze ufficiali: 81.

CORTE DI PALIO

Berzano si ricandida Chi a capo dei rettori?

Riccardo Berzano anche nel '99 sarà il Capitano del Palio. A sin. Roberto Rasero uno dei candidati alla carica di presidente del Collegio dei rettori

ENTRO il 31 gennaio si dovrà procedere, per regolamento, alla nomina del Capitano del Palio, del presidente della commissione tecnica (entrambi di competenza del Consiglio del Palio), dei magistrati e dei cavalieri eletti (scelti dal sindaco). Per il mossiere ci sarà invece tempo fino a giugno.

La conferma di Riccardo Berzano nel ruolo di Capitano appare scontata, così come quella dei magistrati Paolo Bagnadentro e Mario Vespa e del presidente della commissione tecnica, Franco Martinetto. Berzano ha un conto aperto da saldare: «Credo proprio di essere in credito con la fortuna - scherza - Anche nel '98, nonostante il Palio sia andato bene, ho avuto la grana dell'ultimo posto conteso fra 3T e Canelli. Senza parlare dei primi due anni di mandato quando la sorte si accanì contro di me senza pietà». Volentieri, quindi, il veterinario rilancia il proprio nome all'attenzione del Consiglio.

I «giochi» per l'elezione del presidente del Collegio dei rettori, sembrano per nulla scontati. Attualmente è in carica Mauro Gandolfo che pur non essendo più rettore di Viatosto, rimane in attesa di un successore che tarda ad arrivare. L'ultima nevicata aveva decimato le presenze alla riunione per l'attesa nomina; l'incontro era stato quindi aggiornato a ieri sera. Possibili candidati? Se si troverà un accordo (sino ai giorni scorsi non ancora raggiunto), numerose preferenze potrebbero convergere su Roberto Rasero (3T), ma ci sarebbero in gioco anche altri rettori, come Marco Gonella (Santa Maria Nuova). Possibili sorprese. Oggi si dovrebbe finalmente conoscere il nome del prescelto.

E' in distribuzione gratuita, sino ad esaurimento, all'ufficio Urp nell'androne del municipio, il calendario 1999 edito dal settore Manifestazioni e Turismo del Comune. Le immagini, oltre ad un omaggio a Vittorio Alfieri, sono in gran parte dedicate al corteo storico e alla corsa di settembre. L'orario dell'Urp è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 14 e dalle 15,30 alle 18; sabato dalle 9 alle 12,30.

TOMBOLATA. Il rione San Secondo guidato dal neo rettore Donatella Curletto, organizza per domenica 17 gennaio, alle 15, una grande tombola. L'appuntamento è al circolo dipendenti comunali di via del Bosco (zona corso Dante).

[f. c.]

Casse

Azioni, nuovo record Ora valgono 9,62 euro

Nuova quotazione record per le azioni della Cassa di risparmio di Asti. Ieri il titolo è salito a 18.627 lire (pari a 9,62 euro), cioè 627 in più rispetto l'ultima rilevazione. Sono state scambiate complessivamente 4850 azioni. Sostanzialmente stabili i tre fondi di investimento targati Crat.

Incendio

Auto semidistrutta in via Pavese

Allarme in via Pavese nella notte fra martedì e mercoledì. I vigili del fuoco sono intervenuti per spegnere le fiamme nel vano motore di uno parcheggiata nella via. Stando alle ricostruzioni, l'origine dell'incendio sarebbe dolosa, sull'episodio è stata aperta un'inchiesta.

Asl

Un corso per imparare ad usare l'estintore

Infermieri e personale dell'Asl 19 impareranno a usare gli estintori. S'inizia oggi pomeriggio ai Comboniani un corso di formazione per i dipendenti dell'azienda sanitaria, nell'ambito del piano di emergenza antincendio. «L'iniziativa - dicono all'Asl - ha lo scopo di preparare il personale a garantire un corretto comportamento in caso di incendio, fornendo all'utente più sicurezza».

Utea

Lezione a Revigliasco sulla storia dell'arte

Proseguono gli appuntamenti dell'Utea organizzati in collaborazione con il Comune. Stasera alle 21 in municipio, Roberta Galeone terrà una lezione di Storia dell'arte. [cl. o.]

Igiene

Sentenza anti-lattine Boccia è soddisfatto

«Io l'avevo detto»: è soddisfatto Giovanni Boccia, presidente del Consiglio comunale, per la sentenza del Tar del Lazio sulle «lattine anti igieniche»: nel '95, quando era consigliere comunale di Forza Italia, Boccia spedì un esposto al ministero della Sanità per chiedere di sospendere la vendita delle lattine di bibite con apertura «a pressione». Ora il Tar, indirettamente, gli ha dato ragione. [l. n.]

Oltre a quello Confesercenti

Camera di commercio ricorsi di assicurazioni e Movimento difesa

ASTI. *Potrebbero essere tre i ricorsi sulla strada del nuovo Consiglio di amministrazione della Camera di commercio.* A quello già annunciato dalla Confesercenti, esclusa dalla distribuzione dei seggi, in quanto per un disguido ha presentato in ritardo la domanda, se ne affiancano altri due. Uno presentato dal Movimento di difesa del cittadino che contesta l'assegnazione da parte della Regione, del posto riservato ai consumatori all'Ente camerale. Lo annuncia il presidente del Movimento, Salvatore Ingrasci (che è dipendente della stessa Camera di commercio). L'altro è firmato dalla sezione astigiana del Sindacato nazionale agenti d'assicurazione, di cui è segretario Alfredo Ciccolo. Nel nuovo Consiglio dell'ente camerale, un posto è stato assegnato al «cartello» formato dall'Ania (è l'Associazione delle aziende assicuratrici) e l'Abi (l'Associazione bancaria), ma il sindacato non riconosce a questo accordo rappresentatività per la categoria. I ricorsi vanno presentati (entro fine gennaio) al Ministero dell'Industria, e potrebbero anche essere aperti contenziosi davanti al Tar. I tempi per la definizione del nuovo Consiglio (che eleggerà i 6 membri di giunta e il presidente) potrebbero dunque allungarsi. Nel frattempo, l'Ente è retto dal consigliere anziano Francesco Esposito. [f. la.]

Salvatore Ingrasci

La vertenza ieri in municipio

Pulizia nelle scuole le addette rifiutano di lavorare alla sera

ASTI. *Tornano tesi i rapporti tra le addette astigiane della cooperativa sociale «Factor»* di Grugliasco (garantisce la pulizia delle scuole materne ed elementari cittadine) e il titolare dell'impresa, Annaloro. Quest'ultimo ha minacciato di licenziare le lavoratrici (risultano socie della cooperativa) se non accetteranno il nuovo orario di lavoro: dalle 16,30 alle 22, mentre attualmente le addette fanno le pulizie alle 13.

Un gruppo di lavoratrici si è incontrato, ieri mattina in municipio, con gli assessori Angela Quaglia (Istruzione) e Pier Paolo Gherlone (Bilancio). Il sindacalista Cgil Piermario Coltella ha spiegato «Il titolare della cooperativa non sta rispettando gli impegni assunti a settembre con sindacato e Comune. A quest'ultimo chiediamo di richiamare Annaloro o, in alternativa, di revocare l'appalto alla Factor». «L'attuale orario di lavoro delle addette è funzionale alle esigenze scolastiche» dice l'assessore Quaglia, che invita Annaloro a «non inasprire i rapporti».

Intanto le maestranze segnalano che il titolare a dicembre ha fatto una «chiamata» all'ufficio collocamento per 10 lavoratrici: da allora il timore del licenziamento si è fatto più forte. «A dicembre inoltre - dicono le addette - abbiamo percepito solo una parte della tredicesima. In compenso, per poter fare le pulizie, abbiamo dovuto acquistare le nostre spese detersivi». La Cgil ha chiesto all'ufficio del Lavoro di convocare urgentemente un incontro tra sindacato e titolare dell'impresa. [l. n.]

Chiamata in causa l'assessore Angela Quaglia

La leghista Buratti e il processo a Goitre

Maria Grazia Buratti ha presentato un'interrogazione in cui chiede al sindaco se vi sono condizioni di incompatibilità dell'assessore Angela Quaglia in quanto moglie di Pietro Goitre coinvolto nel processo sulla vicenda degli appalti

ASTI. Maria Grazia Buratti, da poche settimane entrata a far parte del gruppo consiliare della Lega Nord, ha presentato l'undici gennaio un'interrogazione che prende spunto dal processo sulla vicenda degli appalti che si terrà in tribunale la prossima settimana. E' uno dei filoni di «TangentAsti» che aveva visto coinvolti imprenditori e amministratori. Tra gli imputati figura l'ex vice presidente della Provincia, Pietro Goitre (a quei tempi esponente del psi), marito dell'attuale assessore ai Servizi sociali del Comune, Angela Quaglia (Forza Italia). Il consigliere leghista chiede al sindaco «se sono stati presi provvedimenti per garantire l'amministrazione comunale da eventuali coinvolgimenti». Buratti domanda inoltre «se sussistano, nel rispetto della trasparenza dovuta ai cittadini, condizioni di incompatibilità dell'assessore, in quanto moglie dell'imputato». L'interrogazione è stata inviata a «La Stampa» accompagnata da una lettera dai toni duri e polemici. [f. c.]

Questa sera ad Asti

Lega in piazza contro i clandestini

ASTI. La Lega Nord manifesta contro l'immigrazione clandestina: anche Asti, come molti altri centri della Padania, ospiterà stasera la protesta.

L'appuntamento è per le 21 in piazza Alfieri: il sit-in del Carroccio si terrà sotto la sede della prefettura. In un comunicato, il segretario provinciale Sebastiano Foglietta attacca il governo D'Alema («non propone rimedi efficaci») e sostiene che, sul territorio nazionale, «gli extracomunitari clandestini sono responsabili per la stragrande maggioranza dei furti, dello spaccio di droga e di gravi e barbari delitti».

Dopo la protesta di stasera, i leghisti astigiani domenica si trasferiranno a Milano per partecipare alla manifestazione in piazza della Scala (il comizio conclusivo è di Umberto Bossi). Sarà organizzato un trasferimento in pullman (toccherà Asti e altri centri della provincia): chi intende aderire dovrà prenotarsi alla sede di via Pelletta 18 (tel. 0141-595.126). [l. n.]

LETTERE AL GIORNALE

La linea Fs

Dibattito sulla costruzione di una direttissima Nizza-Canelli impone alcune riflessioni. Ho letto sulla «Stampa» gli interventi di amministratori pubblici della valle Belbo e, in particolare, vorrei ribattere a Giovanni Vassallo e Sergio Perazzo. A Vassallo, attualmente consigliere comunale ed esponente dell'Ulivo canellese, di estrazione e cultura cattolica come il sottoscritto, faccio osservare come l'ottimo suggerimento di considerare la viabilità canellese e nicese come tassello di un più vasto piano viario, mi trovi quanto mai d'accordo.

Ebbi la stessa posizione quando, fino al '90 in qualità di consigliere provinciale e unico referente del Sud Astigiano, e fino al '94 come sindaco di Canelli, mi interessai di viabilità. Resto quindi convinto che non abbia senso sciogliere i nodi dalla Canelli-Nizza senza considerare i problemi derivanti dal traffico commerciale che transita attraverso Canelli da e per le vicine realtà industriali di Santo Stefano e Cossano; da e per la Liguria attraverso la valle Bormida. Sono inoltre lieto di costatare che, al di là degli steccati politici, non è impossibile avere posizioni unitarie.

Per quanto riguarda l'assessore Perazzo, a cui riconosco grande esperienza in fatto di problemi legati alla messa in sicurezza della valle Belbo post-alluvione, vorrei precisare che la mia allusione al vecchio progetto della superstrada (quella prevista con progetto preliminare sulla valle san Giovanni) aveva come unico scopo quello di evidenziare l'inadeguatezza di soluzioni per ora solo verbali rispetto ad ipotesi già in fase progettuale. A Perazzo, che pone in evidenza problemi relativi all'impatto ambientale attraverso la valle san Giovanni (area a rischio di esondazione) rispondo che, partendo dai suoi presupposti, una soluzione, a basso impatto ambientale e con grandi vantaggi economici, per costruire una superstrada già esiste. E'la linea ferroviaria. Per anni mi sono impegnato affinchè Canelli non perdesse le Fs. Ora non posso non rimarcare come le stesse ferrovie svilischano e abbandonino la tratta Santo Stefano Belbo-Nizza. Stazioni impresenziate, poco frequentate corse, assenza di biglietterie. Perchè allora non sfruttare il tracciato per costruire una nuova e moderna strada? L'alternativa ai pochi convogli ferroviari che transitano tra Santo Stefano e Nizza (l'85% delle merci viaggia su gomma) potrebbe essere (e in qualche caso già lo è) un tipo di trasporto pubblico-privato. A mio avviso la direttissima che si disegnerebbe sul tracciato della linea ferroviaria della valle Belbo astigiana diventerebbe la soluzione più coraggiosa.

Roberto Marmo, coordinatore provinciale di Forza Italia

Tassa rifiuti medioevale

C'era una volta un feudatario. Disse un giorno ai suoi gabellieri: «Bisogna che i sudditi siano tutti uguali nei confronti del castello! Girate dunque di casa in casa: il 24,80% della tassa sui rifiuti sarà vostra!». Fortunatamente oggi siamo più nel Medioevo.

Ma qui gatta ci cogest..

G.C. & B.V.

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE. 0141 593.345. **Nizza**: 0141 726.390 : 0141 955.333 0141 997.555. **Montemagno** 0141 63.655.

CROCE ROSSA: 0141 417.741; **Calliano** 0141 921.979; **Canelli**: 0141 824.222; **Annone**: 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.**: 011 9827.301; **Cocconato**: 0141 907.503; **Costigliole**: 968.779; **Isola**: 0141 ; **Monale**: 0141 669.237; **S.**: 0144 88.290; . 0141 921.313; **Montegrosso**: 0141 953.175; **Montiglio**: 0141 994.696; **S.Damiano**: 0141 975.910; 0141 943.777; **Villanova** 0141 948.445

TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Piazza Roma**, c. Alfieri 343, tel. 0141/353.839. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo la farmacia **Don Bosco**, p. Vittorio Veneto 9, tel. 0141 : Bielli, via XX Settembre

Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi

Nizza: Baldi, via C.Alberto 85

GUARDIA MEDICA

Asti: 0141 211.430. **Calliano**: 0141 928.444. **Canelli**: 0141 . **Castelnuovo D. B.**: 011 987.8468. **Cocconato**: 0141 907.503. **Costigliole**: 0141 961.414. **Monastero B.**: 0141 88.048. : 0141 917.444. **Montechiaro**: 0141 999.788. **Montemagno**: 0141 63.263. : 0141 7821. **Rocca d'Arazzo**: 0141 408.160. **San Damiano**: 0141 975.910. **Villanova**: 0141 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196. : 0144.8103. **Canelli**: 0141 823.683. **Castagnole L.**: 0141 878.161. **Castelnuovo D.B.**: 011 987.6152. **Costigliole**: 0141 . **Moncalvo**: 0141 917.100. **Montegrosso**: 0141 953.095. **Nizza**: 0141 721.623. **San Damiano**: 0141 975.064. **Villanova**: 0141 948.033

pronto intervento 117

: 0141 593.232-31.743. **Canelli**: 0141 **Nizza**: 0141

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Prefettura** 0141 418.111

Stradale Asti: 0141 212.356

Nizza: 0141 721.704

Autostrada A21: 0131

ATL Agenzia turistica locale

: 0141 530.357, fax 0141

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. La Provincia ha bandito una gara ufficiosa (trattativa privata) per l'acquisto di due trattori da utilizzare per la manutenzione delle strade di competenza. L'acquisto è finanziato da un mutuo di milioni (Cassa depositi e prestiti). I trattori (sostituiscono due mezzi ormai in disuso) dovranno essere dotati di rotofalce, lama sgombraneve, spandisale, autocaricante. Le domande con le relative offerte dovranno essere inviate in Provincia entro il 28 gennaio. Ulteriori informazioni allo 0141-433.211.

ASTI. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di preparazione Cgil-scuola prepara in vista dei concorsi ordinari che anche nell'Astigiano riguardano migliaia di precari e insegnanti (saranno strutturati a seconda dell'ordine di scuola, dalle materne alle superiori). Per informazioni e pre-iscrizioni rivolgersi alla sede Cgil di piazza Marconi 26 (0141/352.765) nei giorni lunedì, martedì, mercoledì, venerdì 17-19; giovedì 8-12.

SESSANT. Aumentare il numero di cassonetti per i rifiuti solidi urbani e della raccolta differenziata: il sollecito «parlamentino» di ventina all'Asp è stato raccolto. I contenitori sono stati potenziati a Serravalle e Mombarone per vetro, carta e plastica; in futuro lo stesso provvedimento coinvolgerà Sessant e Valmairone.

Si sono iniziati in piazza 1275 i lavori per la sistemazione della fermata degli autobus. La costruzione della pensilina è stata affidata dal Comune alla «Amerai» di Isola. Il costo dell'intervento è di circa 11 milioni.

. Il Comune pagherà 280 milioni per i lavori eseguiti sui rii Possabreno e Pratorotondo dalla ditta «Cm Calcestruzzi». Altri 9 milioni 600 mila lire andranno al geometra Franco Chiotti, progettista degli interventi. Nei giorni scorsi la giunta ha approvato il certificato di regolare esecuzione dei lavori.

ISOLA. Per il capogruppo di minoranza, Roberto Stella, che ha presentato un'interpellanza, il magazzino comunale, situato nel concentrico del paese, è «fonte di disagio ambientale e di circolazione». Per il sindaco Alberto la collocazione della struttura è invece idonea: rispondendo all'interrogazione, il primo cittadino ha segnalato che il Comune non cambiare sede al magazzino.

Aiuti Regione per la manutenzione del rio Maggiora: il contributo stanziato dalla giunta Ghigo, a favore del Comune, è stato di 267 milioni. milioni sono andati a Castelnuovo Don Bosco (rettificazione del rio Nissone).

Ieri l'erogazione di energia è tornata normale nell'Astigiano

Interventi anti black-out

Stamane un vertice in prefettura

L'Enel promette

«Nuove linee entro il 2002»

TORINO. Primo: entro la fine di gennaio l'Enel presenterà un programma preliminare per l'ammodernamento della rete distrubutiva di media tensione nelle province di Cuneo, Alessandria e Asti, le colpite da lunghi black-out nei giorni scorsi. Secondo: in tempi più lunghi la società elettrica valuterà la possibilità di realizzare in alcune vallate montane cabine trasformazione primaria in modo da ridurre il percorso delle linee di media tensione. Terzo: l'Enel si è detta disponibile ad impegnare nei lavori di manutenzione preventiva delle linee aeree, in sostanza per mantenere liberi i corridoi di attraversamento dei boschi, coltivatori o imprese agricole o cooperative di agricoltori residenti nelle zone montane. E' previsto l'affidamento diretto dei lavori fino a trenta milioni per le prime due categorie e fino trecento milioni per la terza. Quarto: l'azienda si è impegnata ad informare preventivamente sindaci prefettura degli eventuali guasti.

Sono questi i risultati dell'incontro che si è svolto ieri mattitra gli assessori regionali alla Tutela del Suolo, Ugo Cavallera, e alla Montagna, Roberto Vaglio, il direttore della rete di distribuzione dell'Enel per il Piemonte Val d'Aosta, Luigi Bisiach.

Spiega Bisiach: «L'Enel presa l'impegno di puntualizzare il programma di investimento previsto già da tempo e che prevede di investire da qui al 2002, 1355 miliardi lire per l'ammodernamento della rete in Piemonte e Val d'Aosta. Per le colpite dalla mancanza di energia elettrica entro poche settimane sarà pronto il programma operativo intervento». Bisiach ammette che «nello fine settimana c'è un difetto di comunicazione l'utenza. Da qui la decisione dell'Enel di diventare parte attiva di un punto di raccolta delle sotuazioni di emergenza e da lì informare direttamente i sindaci le prefetture». Commenta l'assessore Cavallera: «Adesso aspettiamo che l'Enel mantenga fede agli impegni presi ieri mattina. Solo allora la Regione potrà definirsi soddisfatta. Da parte nostra c'è l'impegno a rendere più snelle le procedure burocratiche per l'autorizzazione di nuove linee e la ristrutturazione di quelle esistenti». Aggiunge: «Resta da risolvere problema dei danni subiti soprattutto dalle categorie produttive. E' probabile che albergatori altri presenteranno una richiesta».

Maurizio Tropeano

ASTI. Situazione normalizzata, in tutto l'Astigiano, dopo il black out post neve che ha lasciato alcuni paesi anche 36 ore senza corrente elettrica. Intanto stamane, convocato dalla prefettura, si svolgerà incontro tra le Direzioni Enel di Asti e Pinerolo (quest'ultima ha competenza su parte del Nord Ovest astigiano): l'occasione per fare il punto della situazione, e anche per discutere, in prospettiva futura, dei problemi legati episodi come quello che tra domenica e lunedì ha lasciato mezza provincia senza energia.

I lavori di ripristino si conclusi nella notte di martedì. In alcuni casi (ad esempio nella di Montemarzo, ad Asti) l'individuazione del guasto stata particolarmente difficoltosa, trovandosi in zone boschive isolate. In località Cravera (tra Castiglione e Portacomaro) è stato necessario installare un gruppo elettrogeno in attesa di portare a termine la riparazione della linea. La maggior parte delle interruzioni, secondo l'Enel, è stata causata dalla caduta di alberi o di rami spezzati. «Specie in campagna - spiega il direttore della sede di Asti, Renzo Ainardi - non è conveniente l'interramento dei cavi; l'altro, l'eventuale riparazione un guasto richiederebbe più tempo, per via degli scavi, che non casi delle linee aeree».

L'Enel, comunque, ha in cantiere l'ammodernamento delle linee, l'installazione nuovi conduttori («elicord») che dovrebbero ridurre la possibilità di guasti dovuti al semplice contatto rami spezzati, la formazione di «manicotti» di ghiaccio attorno cavo, causa alcune volte rotture.

Intanto proseguono prese di posizione degli amministratori locali. Il sindaco di Scurzolengo, Giuseppe Poncini, ha inviato una lettera all'Enel, per espimere «disappunto per il prolungato black out elettrico... in presenza di banale nevicata di 20 centimetri». Il sindaco conclude auspicando «che in tali casi, per lo meno, siano istituiti servizi informazione, in modo poter fornire alla popolazione interessata notizie ed elementi utili ad affrontare l'emegenza».

La consigliere regionale Mariangela Cotto, in un'interrogazione urgente al presidente Enzo Ghigo sollecita un'azione sull'Enel per chiedere «investimenti tecnologici per migliorare le linee distribuzione e azioni prevenzione, anche attraverso una migliore manutenzione dei boschi».

Fulvio Lavina

L'acquedotto chiede i danni

Impianti bloccati a Valfenera «L'Enel non ci ha informati»

Il presidente dell'Acquedotto della Piana **Rosanna Valle** Sopra, uno spalatore all'opera dopo la nevicata

VILLANOVA. Il Consorzio Acquedotto della Piana (fornisce sei paesi del Villanovese per circa 12 mila utenti) chiederà all'Enel i danni per blocco dell'impianto che serve parte di Valfenera in particolare la borgata Villata.

Lo ha annunciato ieri il presidente del Consorzio, Rosanna Valle, in una lettera inviata alla Direzione provinciale dell'Ente elettrico.

«Denunciamo - ha spiegato Rosanna Valle - il tardivo intervento del personale addetto alla manutenzione, oltre alla imprecisa informazione da parte degli uffici dell'Enel. Proprio la mancanza di informazione - prosegue Valle - ha fatto sì che anche il nostro intervento per ripristinare il servizio, non potesse avvenire prima di lunedì pomeriggio».

Anche su sollecitazione del sindaco di Valfenera, Carlo Camisola, il Consorzio ha fatto installare un generatore elettrico che ha permesso di riattivare le pompe dell'acquedotto.

«I costi relativi all'intervento dei nostri mezzi - aggiunge Valle - non saranno inclusi nei costi di gestione, per cui gli utenti non saranno gravati da alcun onere. Chiediamo invece all'Enel il risarcimento dei danni che abbiamo subito».

[m. t.]

RICORDANDO DE ANDRE'

Io, Giorgio e Fabrizio portoghesi al cinema

Ho letto con commozione l'articolo di martedì 12 gennaio, sulle pagine di Asti della «Stampa», dal titolo «Quando De André visse nell'Astigiano». Commozione ho detto, eh sì, perchè tra i «monelli» del cortile di via Carducci 6 c'ero anch'io che vi ho abitato per quindici anni (1947-62).

«Era un cortilone con le «nghiere» (così era scritto ed era vero), quello dove Fabrizio nei primi anni del Dopoguerra veniva a passare lunghi mesi ospite di nonna Rita.

Tre erano gli «scugnizzi» che vi scorrazzavano: lo stesso De André, «il genovese» l'altro era Giorgio Giordano (è stato poi «da grande» consigliere comunale presidente dell'Aspi), il terzo, ero io.

Avevamo tutti tre quasi la stessa età (De André del '40, io del '38, Giordano del '37) e ne combinavamo di tutti i colori, in senso buono naturalmente.

Una delle nostre migliori «imprese» era quella, al calar della notte (per non farci scoprire) di andare a razziare le locandine poste davanti ai cinematografi; il tutto per portarci a le immagini dei divi dell'epoca (noi andavamo matti per il mitico Errol Flynn). Altra nostra grossa soddisfazione di riuscire ad entrare al cinema in tre con pochissime lire.

Quale il metodo? Semplice, ci avvicinavamo alle cassiere del «Vittoria» o del Salone Alfieri presentavamo i pochi spiccioli nostro possesso, facendo loro un sorriso: loro li prendevano e poi con aria circospetta ci permettevano di entrare in sala senza però staccarci nessun biglietto, felici noi quindi «giovanissimi portoghesi» e, probabilmente, un po' contente anche loro, con sommo scorno per la Siae. Era quella l'arte arrangiarsi di ragazzi che non avevano il becco di una lira.

Eravamo tutti poveri, ma posso dire che nessuno se ne rendeva conto. Altro bellissimo episodio che mi venuto alla mente leggendo l'articolo è quello in cui io e De André rifornimmo di viveri (panini preparati da mia mamma e dalla nonna di Fabrizio) il nostro amico Giorgio Giordano che, dopo una tremenda «strigliata» ricevuta dal padre, «fuggì» da casa per rifugiarsi in una panchina di piazza Catena, poco meno quindi di cento metri dalle nostre abitazioni.

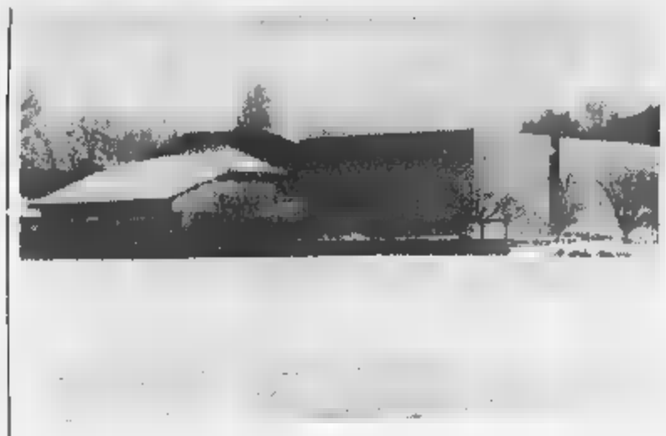
Possono sembrare favolette, ma sono tutte storie vere; ma già, erano altri tempi tutto, anche l'amicizia, aveva uno spessore speciale. Poi le nostre strade si divisero, Fabrizio non tornò più in via Carducci e non ci si vide più. Ho saputo però in più occasioni che De André amava ricordare con dolcezza quei momenti. Hasta la vista, Fabrizio.

Alberto Redditi

La polemica dei capannoni sollevata in Langa da Bartolo Mascarello trova eco anche nell'Astigiano

Un paesaggio da tutelare contro il cemento

Iniziativa delle «Città del vino» per difendere le zone a vigneti



Il grande capannone della Prunotto-Antinori ad Alba, è al centro della polemica

ALBA. «Il paesaggio è una risorsa difendere come l'acqua, l'aria che respiriamo. Dobbiamo avere il coraggio di attuare una politica che stabilisca alcuni vincoli, che siano condivisi dall'opinione pubblica, pur non ostacolando le attività produttive». Così interviene Massimo Corrado, presidente dell'associazione nazionale «Città del vino» nella discussione, più che mai accesa, sui capannoni che deturpano l'ambiente. La polemica è nuovamente scoppiata dopo la presa di posizione del patriarca del Barolo, Bartolo Mascarello, contro uno delle tante discusse costruzioni che nascendo in Langa e Roero anche nel Monferrato.

Mascarello giudica sconvolgente l'ampliamento con un moderno capannone di 1200 metri quadri di ampiezza e 6,5 metri di altezza delle storiche cantine Prunotto in località San Cassiano.

Le cantine sono dal 1990 di proprietà dei marchesi Antinori, delle più celebri famiglie del vino della Toscana, con vigne oltre che in Langa e anche ad Agliano dove la Prunotto produce il Barbera Costamiole. Albiera Altinori, che si occupa della Prunotto annuncia che il capannone a cantiere ultimato sarà mascherato con alberi. E' una struttura tecnico-produttiva che sorge in zona industriale.

Continua Corrado: «Dobbiamo però ammettere che negli ultimi anni non si è riflettuto abbastanza sulla compatibilità di attività produttive e paesaggio. *Mi auguro che l'attuale boom turistico, con la sua grande rilevanza economica, costringa tutti prendere coscienza dei rischi che si corrono e a cambiare rotta. Dobbiamo fornire non solo la qualità dei prodotti, ma anche dell'accoglienza dell'ambiente*».

Luigi Cabutto, sindaco di Grinzane Cavour e neo presidente dell'Enoteca regionale del Barolo a cui fanno capo undici Comuni, commenta: «Il problema complesso: occorre saper mediare tra le esigenze delle industrie che garantiscono anche molte buste paga e la necessità di tutelare l'ambiente, soprattutto le colline».

Conclude Cabutto: «La Regione sta per pubblicare una guida, alla quale hanno collaborato Massimo Corrado, l'ambientalista albese Claudio Ross ed architetti, riguardante il recupero degli edifici agricoli tradizionali. Potrà essere un punto di riferimento per gli amministratori comunali».

Le «brutture» che si incontrano nelle Langhe, Monferrato *e nel Roero sono ormai davvero tante: capannoni costruiti in modo disordinato con metodologie e colori diversi uno dall'altro, si trovano lungo le statali e le provinciali, ma anche tra i vigneti delle colline. non ci sono solo i capannoni: troppe ville e villette dallo stile indefinito, villaggi di costruzioni a schiera, tetti tegole canadesi, tettoie in plastica.*

Per sensibilizzare gli amministratori e i produttori, l'associazione «Città del vino» ha inviato a tutti i Comuni aderenti un progetto piano regolatore del vino in cui affronta anche lo squilibrio tra paesaggio agricolo capannoni, nonchè un piano colore per contribuire a migliorare l'aspetto della zone ad alta vocazione enologica.

Per Massimo Martinelli, presidente del consorzio di tutela, del Barolo e dei vini d'Alba il problema deve essere affrontato globalmente e non a livello di singolo Comune: «Occorrono dei piani intercomunali che coinvolgano tutto il territorio del vino piemontese».

IN

Roccaverano

Oggi l'addio alla donna morta in un incidente

Si svolgeranno oggi, alle 15,30, nella chiesa di San Giovanni a Roccaverano, i funerali di Anella Tardito, 73 anni, cascina *Mozzone, morta lunedì in un incidente sulla statale, vicino Bistagno. Nello schianto rimasto ferito anche il figlio della donna, Carlo Traversa, 40 anni, rappresentante (guarirà in giorni), alla guida della Uno uscita di strada.* Anella Tardito lascia marito Luigi Traversa, 81 anni l'altro figlio, Giovanni, funzionario della Coldiretti astigiana. **[fi. l.]**

Architetto del Comune ferito in un cantiere

Infortunio sul lavoro, ieri pomeriggio, nel cantiere per la costruzione della nuova scuola elementare di via Cecchin (zona Venezia). Un architetto del Comune, Davide Monticone, durante un sopralluogo tecnico, caduto, battendo la testa. Soccorso dai colleghi di lavoro è stato trasportato in ospedale. Appariva in stato confusionale: i medici hanno disposto nuovi accertamenti e il ricovero in Neurologia.

Sessame

Albanese asfissiato avviate nuove indagini

Cordoglio a Sessame per Saimir Dedja, l'albanese di 25 anni morto nel sonno, lunedì notte, per le esalazioni sprigionate da un generatore elettrico alimentato a gasolio. Il giovane, bracciante in un'azienda agricola regione San Giorgio, dopo essere rincasato a tarda sera, aveva deciso di dormire in una roulotte in sosta nel garage del casolare dove alloggiava. Nel piccolo locale era stato attivato il generatore: i gas di scarico avrebbero però invaso il garage causando la morte del giovane. Per i funerali attende ora la data del rimpatrio. **[fi. l.]**

d'Annone

Denunciata scomparsa di una lucciola nigeriana

Da alcuni giorni è scomparsa dal suo «posto di lavoro», una piazzola sulla statale per Alessandria, tra Annone e Rocchetta. Non vedendola le «colleghe» hanno dato l'allarme ai carabinieri di Annone. Per ora comunque la scomparsa della donna, una prostituta nigeriana, resta mistero. Intanto proseguono gli accertamenti antilucciole dei carabinieri: a Montegrosso sono state denunciate (come clandestine) due giovani prostitute, moldava e l'altra bulgara.

Il sindaco ha la febbre: 30 testi a casa

Al processo Formica rinvio con polemiche

CASTELNUOVO BELBO. Il sindaco era a letto con l'influenza ed il processo è stato rinviato al 21 aprile: non sconcerto e qualche proteste tra i testimoni (una trentina), che i giudici avevano convocato per la prima udienza. Costretti restare in tribunale dalle 9 fino alle 14. E' accaduto ad Acqui, dove ieri doveva iniziare il procedimento a carico del sindaco di Castelnuovo, Carlo Formica, accusato di aver ritardato i versamenti dei fondi donati dal Comune veneto d Sarcedo e dal Coni nel dopo-alluvione (in tutto oltre sessanta milioni).

Formica due giorni fa aveva fatto recapitare (tramite lo studio legale Serra), una dichiarazione medico che attestava una bronchite ed stato febbrile. I magistrati in apertura di udienza hanno ritenuto necessario un controllo fiscale: da qui, il ritardo che si protratto per la mattinata. Il medico incaricato ha poi confermato la malattia del sindaco, ma intanto erano già le due del pomeriggio ed il gruppo di testi piuttosto «nervosi», è stato rimandato a casa. Con l'impegno di dover tornare in tribunale il 21 aprile. Formica è indagato in una vicenda che riguarda due donazioni per i lavori di ripristino nel dopo-alluvione: i fondi sarebbero stati versati sul conto corrente del primo cittadino e solo in un secondo tempo girati al Comune. **[e. ce.]**

Nel '98. Presto nuove assunzioni

Dai vigili di Canelli multe per 70 milioni

Il comandante **Sergio Canta**

**. Il comando di Polizia muncipale ha reso noti i dati dell'attività svolta lo scorso Le violazioni accertate dai «civici» canellesi (comandante Sergio Canta) al codice della strada sono poco più di un migliaio, le multe hanno fornito un gettito di 70 milioni di lire.

Nel gli interventi contro la microcriminalità sono stati 120; le notizie di reato; 38 le persone deferite all'autorità giudiziaria con 3 extracomunitari arrestati perchè colti in flagrante spaccio banconote. Per quanto riguarda la lotta ai venditori ambulanti abusivi si sono registrati 45 sequestri di Ventidue gli incidenti stradali rilevati (8 i feriti). Rimane da sciogliere il nodo del personale: attualmente i vigili in servizio sette, secondo la pianta organica dovrebbero essere 14. «L'amministrazione comunale però - dice il comandante Canta - ha dato via libera per la copertura del posto di vice comandante, visto che collega Claudio Besio da gennaio è passato all'Arpa, l'agenzia per l'Ambiente di Asti; e di due capi settore». I bandi di concorso verranno pubblicati a breve. Info. 0141-820.111. **[fi. l.]**

Per la festa di Sant'Ilario

In seminario i 144 preti della diocesi

ASTI. Nella ricorrenza di Sant'Ilario, il seminario di Asti ha ospitato ieri la giornata sacerdotale. Il vicario Pierino Monticone si è incontrato con i preti ed i diaconi della diocesi. Assente il vescovo monsignor Severino Poletto, influenzato, ha svolto la relazione il rettore del seminario don Celeste Bugnano.

Tra i temi trattati l'azione pastorale per le vocazioni, formazione seminaristica e il Sinodo diocesano, giunto al dibattito assembleare, che comincerà il febbraio. Dopo la concelebrazione si è tenuto il pranzo per tutto il clero. Le vocazioni continuano ad essere scarse: nel '98 non ci sono stati nuovi ingressi in seminario. Due le ordinazioni lo scorso anno: don Maurizio Giaretti, viceparroco a Portacomaro, e don Giuseppe Pilotto, viceparroco a Costigliole, mentre Paolo Maccario, di Revigliasco, ha iniziato il noviziato con i Padri Bianchi in Burkina Faso. Attualmente i seminaristi astigiani sono sei: uno all'ultimo anno teologia. Le vocazioni sono sempre più «mature»: i due iscritti al secondo anno teologia hanno già superato i 30 anni. I sacerdoti della diocesi di Asti (che comprende anche le parrocchie di Masio e Quattordio in provincia di Alessandria e Isolabella Pralormo nel Torinese) sono in tutto 144. L'età media è elevata: un'ottantina ha superato i anni di età.

Canelli, negoziante di articoli sportivi

Fa i saldi per pagare i danni dell'incendio

CANELLI. In stagione saldi ecco la svendita «per solidarietà». Una negoziante canellese, per arginare i danni dovuti ad un incendio (un cortocircuito ha mandato in fumo merce per 200 milioni) ha deciso di praticare sconti fino all'80%, inondando la città di manifesti su cui si legge: «Chi acquista risparmia e compie gesto di solidarietà». L'iniziativa è di Paola Tona, 27 anni, canellese, titolare del negozio di abbigliamento sportivo «P&P Sport» di viale Italia.

L'attività, avviata un anno fa, ha subito diverse disavventure: due mesi dall'apertura un furto (merce rubata per 70 milioni); tre mesi fa la rapina (bottino poche centinaia di migliaia di lire) di due extracomunitari armati di coltello; infine, la scorsa settimana, l'incendio.

Così, fino al 7 febbraio, in via Bussinello (i locali di viale Italia sono danneggiati dal fuoco), tutti i giorni dalle 8,30 alle 21, è aperto un punto vendita.

Su scaffali improvvisati ci sono felpe, tute, scarpe da ginnastica, capi in buono stato che vanno solo lavati per togliere l'odore di fumo» precisa la commerciante. L'idea sembra successo, ieri già molti clienti affollavano la sede di via Bussinello, per solidarietà per convenienza. **[fi. l.]**

SALDI ECCEZIONALI

Schenone

Sport

SCONTI dal 20% al 60%

FILA · BELFE · patagonia · HEAD · COLMAR · Australian · GEOX · KASTLE · LANGE · DAINESE · adidas · NIKE · asics · diadora · Champion U.S.A. · Rollerblade · JANSPORT · volkl · GARR & Co. · arena · MAUI · MARKER · SALOMON · Invicta · Reebok · FILA · BRIKO Racing System · reusch · DIANA · LINEAFLEX · CA CAO · ASOLO

Una montagna di proposte eccezionali

SCHENONE SPORT

Via Madama Cristina 66 - Torino - Tel. 011/669.8778

I cittadini protestano per i ritardi: ancora ieri c'erano cumuli in centro

Acqui, flop del piano antineve

«Ci vogliono squadre di Rambo spalatori»

ACQUI. Acquesi polemici e insoddisfatti sulle modalità di attuazione del piano neve. A distanza di alcuni giorni dalla nevicata che ha causato notevoli disagi in tutta la zona, molti cittadini critici nei confronti dell'amministrazione comunale circa le modalità e i tempi con cui sono stati compiuti gli interventi, in base al piano approvato nei mesi scorsi dalla giunta di Palazzo Levi.

Le principali polemiche riguardano i marciapiedi, gli attraversamenti pedonali ed i cumuli di ancora presenti nei parcheggi e agli incroci delle vie.

«Ieri mattina, ho notato in via Trucco un dipedente dell'Ispa che stava pulendo con la pala un'attraversamento pedonale - commenta una pensionata che abita in via Salvo d'Acquisto -. Personalmente sono contenta, visto che ogni mattina attraverso la strada proprio in quel punto. Ciò che però riesco a capire è mai sia dovuto aspettare tanto tempo, visto che ieri era mercoledì mentre aveva smesso di nevicare già lunedì mattina».

Un problema comune ad altre vie e piazze cittadine. Molte lamentele sono giunte anche dal centro storico. Piazza Duomo e la salita che porta alla Cattedrale sono ancora parzialmente innevate. «E' la prima volta da quando mi sono stabilita ad Acqui che la neve non viene tolta tempestivamente dai marciapiedi - dice Giulia Servetti -. Ogni mattina, per motivi di lavoro, devo raggiungere la stazione ferroviaria e lunedì quasi impossibile camminare».

Problemi anche per gli automobilisti. Agli incroci con le vie principali vi è ancora della neve ammucchiata che provoca notevoli disagi alla viabilità.

Ancora ieri in via Crispi, in prossimità dell'ingresso del parcheggio dell'ex caserma Cesare Battisti, vi era un cumulo di neve ghiacciata, che impedisce alle auto di uscire dal parcheggio senza dover andare contro mano.

Se la situazione si ripeterà un gruppo acquesi, a fronte di una riduzione della tassa per lo smaltimento rifiuti, si è detto pronto a costituire una squadra «super Rambo» spalatori per pulire i marciapiedi della città, sulla falsariga dei «super vigili» voluti dal sindaco Bosio.

Gian Luca Ferrise

ROGGIA STURA

Un ponte con la Lotteria

Il vicepresidente della Provincia, Daniele Borioli, replica alle accuse mosse dal consigliere comunale di minoranza a Morano, Michele Podda, in merito alla vicenda dell'esondazione della roggia Stura. «Non comprendo perché abbia eletto la Provincia il sottoscritto quale bersaglio preferito della polemica - dice Borioli - La Provincia, a fronte della concessione edilizia rilasciata dal Comune a novembre, ha approvato il progetto esecutivo del nuovo ponte a dicembre le modalità di appalto a gennaio». Il costo è di 575 milioni e sarà pagato con i fondi spettanti alla Provincia dalla Lotteria europea '96 abbinata alla cavalcata aleramica. Borioli dichiara che «all'inizio della primavera partirà il cantiere e sarà concluso a ottobre '99». Precisa, inoltre, «di aver portato a soluzione un problema che ristagnava da decenni, ascoltando responsabilmente le indicazioni dei sindaci locali». **(s. m.)**

Il colpo sventato dai carabinieri di Cocconato. Intensificati i controlli

Furto d'arte in chiesa: uno denunciato

Nomade astigiano è bloccato a Piovà Massaia

PIOVA' MASSAIA. Li hanno sorpresi mentre stavano cercando di forzare la porta della chiesetta della «Madonna», in via Cavagna, nel centro del paese.

Quando arrivati i carabinieri di Cocconato, c'è stato un fuggi fuggi. Ma uno dei presunti autori del tentato colpo è stato bloccato prima che riuscisse a mettere in moto la sua Uno. E' un giovane nomade, domiciliato in accampamento alla periferia di Asti. I complici sono invece riusciti a far perdere le tracce. Si suppone facciano parte una stessa banda zingari, specializzata nei furti d'arte, in particolare nelle chiese nelle seconde dell'Astigiano.

Questa volta però l'intervento dei militari ha fatto fallire il piano. Sulla «Uno» sono stati recuperati alcuni arnesi da scasso. Il nomade, accompagnato in caserma e interrogato a lungo, è poi stato denunciato. Ora le indagini.

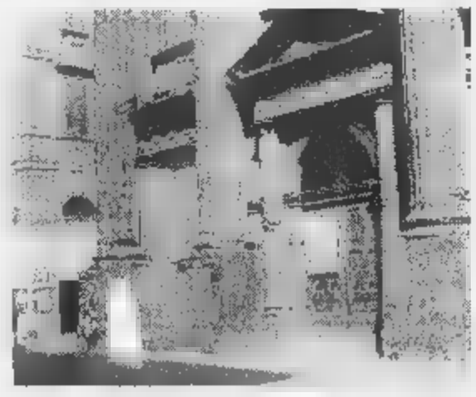
Il parroco, don Bartolomeo Novarese (da quasi 30 anni a Piovà) ha parole di elogio per i carabinieri: «Sono stati molto tempestivi. Negli ultimi tempi i controlli antifurto, in zona, sono stati intensificati e i risultati si vedono. Purtroppo anche i ladri non demordono».

Ricorda sacerdote: «Da quando, un paio di anni fa, avevano già fatto razzia nella chiesa di San Carlo, qui in paese, ho fatto trasferire dipinti e arredi nella parrocchiale, dove ora è installato un sofisticato sistema di allarme. Speriamo che serva a tener lontani i malintenzionati».

Il comandante provinciale dell'Arma, tenente colonnello Antonio Colacicco, ha allertato i comandi Stazione, per controlli soprattutto notturni, mirati alla prevenzione dei furti. Un'attività che sta dando buoni risultati, anche perchè per la prima volta dopo anni, si registra un calo (sia pur ridotto) dei colpi. **(f. b.)**

Casale, la società rinuncia a vendere

Galleria S. Croce negozi in affitto



La porzione complesso Santa Croce riservata a centro commerciale ultimata. Scarsi consensi sulla cessione dei negozi, così la società ha deciso di affittarli

CASALE. Non sono più in vendita, ma in affitto, i negozi della galleria Santa Croce, in via Roma, che dovrebbero essere aperti nella tarda primavera.

La società Santa Croce srl, in cui ha mantenuto delle quote anche il Comune e di cui è amministratore l'architetto Claudio Degiovanni dell'impresa Degiocase, ha deciso di cambiare formula. Per anni, ovvero per tutta la durata dei lavori di restauro e ristrutturazione della porzione del complesso di Santa Croce adibita a centro commerciale, la società aveva pensato di cedere i negozi con una formula che ne assegnava la proprietà per circa un centinaio di anni. Aveva incaricato le agenzie Costanzoaffari e Cellerino della ricerca dei clienti, ma, a fronte di un buon interesse potenziale, non si era concretizzato nessun contratto.

Pertanto, la società ha deciso mantenere la proprietà del complesso e dare in affitto i negozi (tra cui uno collocato nell'ex sala della Corte d'Assise), disposti su due piani, compreso un ristorante e un bar.

L'interesse è subito vivacizzato. «Addirittura - spiegano all'agenzia Costanzoaffari - ci giunte richieste insistenti da Alessandria e da Vercelli, ma l'orientamento prioritario è di riservare i negozi ai casalesi».

Si dovrebbe comporre un nucleo commerciale raffinato, con generi diversi, ma che abbiano in comune un certo livello di qualità. I negozianti che si sono fatti avanti (qualcuno, per ora, a livello di opzione, qualcun'altro ha già confermato e scelto i locali) avrebbero una mentalità omogenea per quanto riguarda future iniziative di richiamo.

Intanto, i lavori sono stati ultimati, mancano le finiture che ciascun inquilino deciderà in proprio. La società sembra comunque orientata ad aprire il complesso - che si apre su via Roma, con vetrine anche su via Cavour - a maggio, contestualmente alla liberalizzazione delle licenze commerciali.

Nei 14 negozi, le metrature tra un minimo di 50 metri quadrati e un massimo di 150, con affitti relativi che vanno da 2 4 milioni al mese.

Silvana Mossano

IN BREVE

Casale

Mori giovane donna processo camionista

E' stato rinviato al 23 giugno, per ascoltare due testi, il procedimento a carico di Raffaele Ciancio, 29 anni, di Antignano, strada per Asti, che deve rispondere della morte di una giovane donna casalese, Concetta Pollone, in seguito ad incidente stradale che si verificò il 1° ottobre del '97 in corso Indipendenza, in pieno centro abitato, all'altezza dell'incrocio con via Visconti. **(r. sa.)**

Casale

Don Busto nominato vicepresidente Fisc

Il canonico casalese don Paolo Busto, direttore del settimanale «La vita casalese» stato nominato vicepresidente nazionale della Fisc, la federazione dei giornali cattolici che conta l'adesione di 144 testate locali. Don Busto è già delegato della Fisc per Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, oltre che segretario Fipe, la federazione italiana dei piccoli editori. **(s. m.)**

Serralunga

Sono tutti assolti per il disboscamento

Assoluzione «perchè il fatto sussiste» per Angioletta, Teresa e Roberto Ciliberto, rispettivamente di 29, e 31 anni, di Serralunga di Crea che, Francesco Imarisio, 62 anni, di Casale, strada per Pontestura 35, erano accusati di aver disboscato in una zona sottoposta a vincolo paesaggistico. **(r. sa.)**

Ticineto

Stanziati 500 milioni per gli impianti sportivi

La Regione, nell'ambito del programma pluriennale per l'impiantistica sportiva, ha stanziato un contributo decennale di mezzo miliardo, destinato alla costruzione degli spogliatoi, dei servizi sportivi e alla copertura dell'impianto polivalente di Ticineto. **(r. sa.)**

sansecondo

SERVIZI IMMOBILIARI s.r.l. - ASTI - PIAZZA LIBERTA', 18 - Tel. (0141) 43.64.00

FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

CITTÀ E CINTURA

ASTI CENTRO appartam. di nuova costruz. piano attico: cucina, salone, 2 camere, 2 bagni, risc. auton. Box auto. Mq. 45 terrazzo + balconi. 8° p. panoramiciss. L. milioni (. 354/46)

ZONA VIA TORCHIO in signorile, palazzina appartam. vuoto 3° ed ultimo piano con ascensore. Saloncino, 2 camere, cucina, risc. autonomo con box auto compreso. L. 192 milioni (Rif. 352/18)

QUARTO (ad. Statale/zona Avir) - grande casa anche bifam. più ampi locali PT per artigiani / commercianti / etc. Garages. Terreno L. 450 milioni (Rif. 349/12)

ASTI - VIA alloggio signorile di: ingresso, salone, 2 letto, cucina, bagno. Cantina. L. 186 milioni (Rif. 342/27)

ASTI - PIETRO appartamento con terrazzo 45 mq. circa, salone, 2 camere, cucina, garage alto 3 metri. L. 240 milioni (Rif. 343/31)

ASTI - ZONA FIERA recente signorile stabile in paramano: soggiorno, camere, cucina, doppi servizi. Risc. auton. box auto. L. 261 milioni (Rif. 331/8)

VIGLIANO all. in villa di: salone, 2 camere, cucina, bagno + mansarda 2 e bagno; magazzino 70 mq. Terreno 1000 mq. L. milioni (Rif.191/35)

garage con cancello automatico. L. 29 milioni (Rif.328/22)

VIC.ZE PIAZZA L. DA alloggi nuovi, pron- consegna, piani alti Lire 130 milioni a Lire 220 milioni. Volendo box (Rif. 326/10)

TRINCERE all.luvion. casa ristrutt. su 2 piani: sala, cucina, 2 camere, bagno. Ampio terrazzo. Garage. L. 185 milioni (Rif. 327/23)

ADIAC. PALAZZETTO DELLO SPORT - appartam. complet. e finemente ristrutt. di: ingresso, cucina ab., salone, 1 camere bagno, ripost., cantina e sottoletto di propr. L. 162 milioni (Rif. 322/75)

D'ASTI centro paese, bella posiz., grande casa bifam. ristrutt. 2 alloggi indip., 150 mq. ciascuno, di: cucina, salone living, ripostiglio, 3 camere, 2 bagni, grande giardino di 1000 mq. L. 575 milioni (Rif. 323/5)

CORSO VOLTA in ottima posiz. appartam. 2° p. di: ingresso, cucina abit., sala belle camere letto, servizi, 3 arie, luminosiss. + cantina. L. 179milioni (Rif. 324/9)

CALLIANETTO casa bifam. ristrutt. di appartam. di: cucinino, tinello, 2 letto e bagno, 1400 mq. terreno, box di 48 mq. Abit. subito. Ottima posiz. L. 298 milioni (Rif. 325/79)

CALLIANETTO VICINANZE rustico rifinitissimo in buona posizione: soggiorno, 3 camere, tinello, cucinino, garage doppio, giardino, cortile indip. 2 lati. L. 165 milioni (Rif. 310/61)

VIA TORCHIO in recente palaz. al 2° P. ingresso, cucina, abit., sala, bagno, 2 letto, rip., 2 box compresi. (Rif. 272/126).

VIC.ZE VALGERA bellissimo appartamento completamente ristrutturato nel '97 di living con cucina, grande bagno e letto, balcone, giardino privato, garage. Risc. autonomo. Rifiniture lusso. L. 208.000.000 (Rif. 277/3).

CASABIANCA magnifico rifinit. in splendida posiz. dominante e riservata. ristrutturato finem. e con gusto. Ampio salone, cucina, 5 camere, 3 bagni. Alloggetto custode. Garage, loc. deposito, tegnaia. Immerso in 50.000 mq. circa di terreno in corpo . Ottima opportunità L. 730 mil. (Rif. 291/54)

CINTURA ASTI in costruendo villaggio signorile vendesi ville monofam. con finiture di lusso di c/a 400 mq. coperti e 1.800 mq. di giardino. Prezzi interessantis. (Rif. 243/50)

VALMANERA vendesi villa 140 mq. abitativi + 170 P.T., garage, cantina. 1200 mq. giardino compiet. cintato. Bella posiz. Riscaldamento gas (Rif. 244/52)

VALENZANI casa indip. 3 lati, buono stato, di camere, cucina, bagno, cantina. Giardino. (Rif. 222/83).

PORTACOMARO - casetta posiz. soleggiata, abit. subito, su unico piano di: tinello, cucina, camere, bagno. Orto. L. 128 milioni (Rif. 337/16)

VIGLIANO ALTO centro paese, in posizione panoramica con splendido terrazzo, sala, re, cucina, garage, giardino. L. 143 milioni (Rif. 246/57).

lotto terreno agricolo di c/a 3.500 mq. ottima esposizione, comodissimo città. L. 13 milioni. (Rif. 301/36).

VIA TRILUSSA vendesi garage con accesso cancello automatico. Ottima occasione. L. 16 milioni (Rif. 281/116).

QUARTO INF. casa piani ott. ristrutt., di 4 , 2 bagni. box doppio + camera da riattare. Comoda servizi. L. 217 milioni (Rif. 295/45).

IMMOBILI IN PROVINCIA

VILLADEATI centro paese, casetta libera 4 lati, su 2 p., subito abilab.: cucina; con camino, grande camera, bagno, balcone verandato, terrazza. L. 37 milioni (Rif. 355/51)

VILLADEATI centro paese, bel cascinale libero 4 lati, volendo bifam., grande cortile, orto, giardino, mq. 1500 + porticati. P.T: cantina, 4 camere + i. P.1: camere + tavernetta con camino. Mq. 250 calpestabili per piano. L. 167 milioni (Rif. 358/19)

DUSINO S. MICHELE porzione di casa collin.da ristrutt. 2 p., mq. Piccolo orto, cortile. Comoda autostrada e statale, posiz. panoram. L. 79 milioni (Rif. 353/26)

COCCONATO (FRAZ. CLINA) - casa ristrutt indip. panoram. recint. su 2 P. 6 camere + 2 bagni. Garage, frutteto. Risc. auton. Terreno circ. Terrazzo. Balcone. L. 227 milioni (Rif. 350/15)

DI ROBELLA - vista panoram., esposiz. soleggiata, casa di 5 camere + servizi. 70 mq. di terrazzo. Doppio ingresso, giardino con impianto doccia + roseto. Subito abitab. Accessoriata. L. 165 milioni (Rif. 348/6).

ROBELLA - grazioso appartam. panoram. di 3 mere, servizi. Giardino condomin., box auto. L 67 milioni (Rif. 345/34)

ROBELLA - appartam. panoram. molto solegg. con terrazzo e balcone. Ingresso, ripostiglio, bagno, camera, tinello, cucinino, mq. 65. Garage. Solaio. Giardino condomin. L. 88 milioni (Rif. 344/32)

GRAZZANO rustico 2 piani di ampie dimensioni, panoramico con cantinone splendido. 54.000 mq. terreno, adattissimo agriturismo. L. 135 milioni (Rif. 284/117)

SCANDELUZZA - casa ristrut. internam., libera su 3 lati ampio terreno circ., recintata. P.T.: doppio ingresso, tinello, salone, cucina, bagno. P.1°: 2 letto, ripostiglio. Garage. Ottimo prezzo (Rif. 336/11)

REVIGLIASCO - abit. subito, su 2 piani, libera 3 lati, con 2 appartam. di 3 camere e servizi. 2 garage. Terreno e giardino. L. 181 milioni (Rif. 338/17)

MONTEMAGNO - bellis. cascin. in paese, parzialm. ristrut. mantenendo intatto l'antico splendore. 350 mq calpestab., 2 ingressi, 2 grandi terrazzi panoram. P.T.: ingresso, taverna, loc. sgombero, lavanderia, loc. caldaia, garage. P.1°: 3 letto, salone, 2 bagni, cucina. L. 420 milioni (Rif. 333/1)

CANTARANA (Bricco Barrano) - libera 2 lati, quasi tot. ristrut. in posiz. panoram. P.T.: taverna con camino, sala, cucina, bagno. Serra. P.1°: 4 camere, bagno. Bella cantina. 3800 mq. terreno circ. L. 189 milioni (Rif. 334/4)

MONTIGLIO - ottima occas. p., buona metratura posizione. L. 50 milioni (Rif.122/119)

VILLADEATI casa panoram. arredata: cucina, soggiorno, bagno, 2 letto, terrazzo, garage, cantina, libera 3 lati, cortile indip. L. 94.000.000 (Rif. 321/73)

ASTI-ALBA intero stabile 2400 mq. pavimenti in granito e marmo, adatto grande distribuz. o centro direzione. Informazioni in ufficio. (Rif. 326/72)

ALFIANO NATTA VIC.ZE - casa abitab., comoda servizi, anche bifam.; P.T.: 4 vani, bagno, terrazzo; 1° P.: 4 , bagno. Cantina. locali sgombero. Terreno mq. L. 148 milioni (Rif. 317/67).

MONTALDO SCARAMPI - grande casa in centro paese, complet. ristrutt. P.T.: salone-tavernetta + bagno + cantina. Garage. P. 1°: 2 letto + cucina abit. + bagno + ampia terrazza panoram. L. 192 milioni (Rif. 318/69)

TONCO in bella posizione semicentrale da ristrutturare, ampia metratura senza servitù, di 4 vani, garage, bella cantina, locali sgombero, cortile. Affare unico. L. 35 milioni. (Rif. 258/10).

VIC.ZE indip. su lati di 9 camere, fienili, grandissima cantina e 3 loc. mattoni a vista. Terreno indip. 2.000 mq. L. 80 mil. (Rif. 260/19).

MONTEGROSSO grande casa in posizione dominante su 2 piani, 320 mq. abit. splendide volte, bellissima cantina di 100 mq. Terreno 560 mq. L. 250 mil. (Rif. 190/33).

TONCO in splendida po- collinare, in recente signorile stabile con giardino condominiale, vendesi fraz. appartamenti in ottimo stato di diversa metratura con annessi garages. Possib. di accorpamento di più immobiliari. Puoi acquistare L. 25 mil. + mutuo. (Rif. 263/21).

CASTELLO D'ANNONE caseggiato in paese su P. da ristrutt. di c/a 200 mq. + loc. magazzino 160 mq. su 2 P. L. 155 milioni (Rif. 300/29).

ROCCHETTA TANARO casa libera su 3 lati, tro paese, 3 P. di sala, 2 per P. + 3 bagni, garage. Abit. subito. Prezzo affare. L. milioni (Rif. 169/62).

ROCCHETTA TANARO bella posiz. collinare, ca- completamente ristrutt. impianti a norma, cucina abitabile, salone, 2 letto, loc. di sgombero. Adatto ampl., 1.800 mq. di terreno circ. L; 190 milioni (Rif. 221/20).

MONTIGLIO casa abit. 1° P. sala, cucina, ingresso, 2° 2 letto, bagno P.T. negozio, loc. sgomb. L. 77 mil. (Rif. 145/43).

MONTIGLIO (Lago Codana) posizione incantevole rustico 2 piani da ristrut. 100 mq., libero su 3 lati. L. 36 milioni (Rif. 252/81).

FERRERE (Collina S. Secondo) rustico da ristrutt. con progetto approvato per 8 camere + servizi, libero 3 lati. L. 93 mil. (Rif. 305/49).

COCCONATO casale del primo Novecento circondato da giardino con piante secolari e terreno recintato, composto da logge, porticati, 12 camere, bi-servizi. Ottimo affare. L. 380 milioni (Rif. 309/113).

VILLAFRANCA cascina soleggiata, indip. su 4 lati, 1.200 mq. terreno, 8 vani, servizi, 2 porticati. L. 218 milioni. (Rif. 273/2).

CERRINA dominante tutta ristrutturata, libera 3 lati, impianti termo, luce, acqua, 6 camere, 3 bagni, mq. 270 calpestab. + 2 garages, cortile indip., giardino, orto 350 mq. Lire 22 milioni (Rif. 308/60).

QUATTORDIO - appartamento, in "palazzotto" su 3 p., di: 2 letto, cucina abitab.,sala, servizio, ripostiglio. Garage. Cantina. L. 105 milioni (Rif.313/30).

CASTEL BOGLIONE - villa non isolata, volendo bifam., 2 alloggi separati. Risc. metano opp. gasolio. Mansarda 83 mq. terreno pianturnato circostante 28.000 mq. Ottima posiz. L.326 milioni (Rif. 335/14)

CELLARENGO colonica, subito abit., ristrut., accessoriata di 7 camere + 2 grandi bagni. Volendo bifam., garage 100 mq., terreno 2500 mq. recintato. Vista su laghetto. L. 325 milioni (Rif. 339/24)

- SANT'ANTONIO cascinale panoramico di 8 + porticato, garage, mq. 6.000 di terreno circ. Posiz. collinare soleggiata. L. milioni (Rif. 312/13)

AZIENDE E ATTIVITÀ COMMERCIALI

CEDESI ATTIVITÀ Tab. IX-X-XIV; C1. Prodotti per la casa, ingrosso vestiario, maglieria, camiceria, accessori, ecc. in Castel l'Alfero, sulla Statale. L. 25 milioni. Ottima occasione. (Rif. 346/44)

CORSO DANTE - PROSSIMITÀ CORSO ALFIERI - cedesi negozio unico suo genere in città. Mq. 40+16. Tab. XII-XIII-XIV. L. 125 milioni (Rif. 347/47)

GIORNALI - CARTOLE- - GIOCATTOLI cedesi per motivi di salute, uni- in zona 40 mq. di superficie , buon fatturato dimostrabile. L. 125 milioni (Rif. 341/68).

CENTRO STORICO (Via Brofferio) - 3 locali vuoti, 2 vetrine, voltine a botte, uso laboratorio-magazzino-deposito. L. 116 milioni (Rif. 316/66).

BAR - con giochi Totocalcio. Enalotto. Sisal. etc., tavola fredda, ampio dehor. Altissimo fatturato dimostrabile. Informazioni esclusivamente in ufficio (Rif. 319/71)

OTTIGLIO cedesi panetteria alimentari, unica in paese. Ben avviata. Alloggio compreso. Prezzo interessante. (Rif. 294/42)

LOC. TURISTICA MONF.TO cedesi per motivi di salute famoso e avviatissimo ristorante (Rif. 282/38).

CENTRO STORICO - ADIAC. P.ZA STATUTO ottima ubicazione loc. negozio con retro e wc. 40 mq. ca. Libero. L. 105 lioni (Rif. 302/38)

ASTI per motivi di salute cedesi pellicceria artigianale in zona di forte passaggio. Ottima clientela. Tab. IX-XIV. Buon giro d'affari. L. 93 mil. (Rif. 304/48).

ASTI centralissimo ben avviato negozio intimo Tab. XIV/C1, modico, cedesi per motivi fam. L.39.500.000 (Rif. 266/7)

La Stampa - Abbonamento '99

3 mesi di abbonamento

perché è in regalo

Se vi abbonate per 12 MESI
e pagate in un unico versamento, avrete
1 MESE *di lettura gratis in più,*
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con l'**abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con l'**abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con l'**abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.
In palio ogni mese:
- una FIAT BRAVA - 3 PC multimediali portatili • 2 biciclette a motore Scoiattolo - 2 fotocamere digitali - 1 viaggio in Tunisia per 2 persone - 15 kit satellitari completi - 20 telefoni cellulari • 11 televisori portatili - 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:
- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.
- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n.12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

Aut. min. rich.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Vi hanno partecipato 25 mila studenti di Piemonte, Liguria e Val d'Aosta

«Carta Bianca» allo sprint finale

Domani ultimo giorno per presentare i lavori

Siamo al dunque. Domani scade il termine per la presentazione (o la spedizione) degli elaborati di «Car[redacted] Bianca», l'iniziativa [redacted] da La Stampa in collaborazione [redacted] il Premio Grinzane Cavour presso i ragazzi delle scuole superiori, statali e non, per invitarli ad inventare un proprio giornale. Gli ultimi lavori devono essere indirizzati a Programmaidea, via Condove 11. 10128 Torino.

[redacted] Sono circa 25 mila gli studenti che, [redacted]visi in 2.500 gruppi di lavoro, hanno partecipato a «Carta Bianca». Torino è in testa con 181 istituti, seguono Cuneo con 57 [redacted] Genova con 51, quindi Novara (47), Vercelli (36), Savona (30), Alessandria (21), Asti (20) e Aosta (12). Tutti hanno affrontato la prova con grande impegno [redacted] serietà. In fondo, quanti giovani sognano di diventare inviati speciali dai più remoti angoli della terra o di bollare con parole di fuoco qualcuna delle tante ingiustizie da cui si vedono circondati?

[redacted] I lavori devono essere composti da dodici pagine, con testi scritti a macchina o al compu[redacted]: una «prima» portante, come in quasiasi giornale, poi due pagine di cronache locali; quindi la quarta dedicata a politica, società e costume. Le scienze sono argomento dalla quinta, mentre sesta [redacted] setti[redacted] dedicate ad arte-cinema [redacted] televisione-viaggi. Non manca l'economia, che è ospitata in [redacted] e [redacted] pagina. Infine, in decima, quello sport che rappresenta per tanti giovani uno degli argomenti preferiti.

Ma la pagina più affascinante è sicuramente l'undicesima, la «pagina che non c'è». I suoi contenuti, infatti [redacted] lasciati alla libera scelta e valutazione degli studenti.

Infine, visto che ogni quotidiano per farsi conoscere deve essere adeguatamente lanciato, una pagina di pubblicità.

[redacted] Gli elaborati saranno esaminati [redacted] una giuria formata da giornalisti, insegnanti, pubblicitari e grafici editoriali coordinati dal Premio Grinzane Cavour. Ogni provincia avrà un montepremi [redacted] propri[redacted] (quella di Torino [redacted] stata suddivisa in tre zone: città, cintura [redacted] provincia). Tremila Euro andranno agli autori del giornale migliore, 350 all'articolo migliore [redacted] ciascuna pagina. I premi in denaro saranno depositati su un libretto Junior dell'Istituto San Paolo che aggiungerà [redacted] altro premio di mille Euro per la miglior idea pubblicitaria sulla Card San Paolo. Saranno anche assegnate tre targhe e tre abbonamenti a La Stampa e Specchio all[redacted] migliori idee pubblicitarie. Le scuole con al[redacted] cinque giornali riceveranno un computer e l'abbonamento per un anno a Internet. Quello che sarà giudicato il giornale migliore verrà tirato in 30 mila copie e presentato al Salone del Libro 1999.

Per chi ancora [redacted] dubbi, è a disposizione [redacted] numero verde 167-243614, tutti i giorni feriali dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18.

[redacted]

Nel montepremi migliaia di Euro abbonamenti a La Stampa e Specchio, computer

L'iniziativa de La Stampa in collaborazione con il Premio Grinzane Cavour ha interessato molto gli studenti delle superiori

In campo l'Udr, obiettivo allargare il Centro

Regione, i cossighiani frenano sul ribaltone

Gli uomini di Ghigo: pronti al confronto Giunta bocciata dai seguaci di Di Pietro

TORINO. Da martedì anche in Consiglio regionale è presente il gruppo dell'Udr, il partito che fa riferimento all'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga. Lo costituiscono, al momento, Antonello Angeleri, [redacted] assessore al Turismo, e Anna Benso, entrambi provenienti da FI. Altri tre eletti, gli assessori Ugo Cavallera e Giampiero Leo, e il presidente del Consiglio regionale, Sergio Deorsola, hanno aderito al movimento a livello nazionale ed entro lunedì dovranno prendere una decisione.

I cinque consiglieri e il segretario regionale Udr, Francesco Bruno, stanno lavorando alla stesura di un documento unitario che permetta di allargare il gruppo regionale dell'Udr. Documento che dovrebbe contenere due punti fermi. Il primo: necessità di approfondire il dialogo con le altre forze di centro, dunque anche popolari e Rinnovamento Italiano. Il secondo: esclusione, anche se forse limitata nel tempo, di un cambio di maggio[redacted] [redacted] dunque di un ribaltone. Spiegano Angeleri [redacted] Benso: «Non vi [redacted] preclusioni nei confronti dell'attuale maggioranza. Non abbiamo mai parlato [redacted] ribaltoni mentre siamo convinti della necessità di effettuare scelte mirate sulle risorse previste nel Bilancio».

Certo il primo atto del nuovo gruppo è stata la diserzione del vertice di maggioranza che [redacted] è svolto martedì nella sede del gruppo regionale di Forza Italia. Reazioni? Per [redacted] contenute. Spiega Pierluigi Gallarini, capogruppo azzurro: «La nascita del gruppo Udr contribuisce [redacted] fare chiarezza. Adesso si apre un confronto con gli uomini di Cossiga. Vedremo [redacted] sarà possibile trovare un terreno d'intesa altrimenti questa maggio[redacted] ha comunque i [redacted] per andare avanti». Non solo. Mariangela Cotto, capogruppo Cdu, e la consigliera Caterina Ferrero, sempre del Cdu, infatti, non hanno aderito all'Udr e vogliono difendere la loro autonomia politica e la scelta di campo nel Polo.

Insomma, l'Assemblea regionale convocata per martedì 19 sarà determinante per chiarire alcuni equilibri politici. Prima di quella data, però, diventa un appuntamento importante anche il congresso regionale [redacted] ppi previsto da domani a Torino. Il motivo? Un confronto pubblico tra [redacted] forze di centro, dunque ppi, ma anche Rinnovamento Italiano, Socialisti, verdi e, naturalmente Udr, [redacted] parlerà certo di Regione, ma anche di elezioni. La novità, poi, è la discesa in campo del Movimento dei Valori di Antonio Di Pietro. In un documento [redacted] sottolinea [redacted] «la Giunta Ghigo abbia fallito» [redacted] si precisa: «E' necessario predisporre strumenti elettorali che consentano di ridare la parola ai cittadini evitando ambigui ribaltoni ma anche scongiurando il rischio di ingessare lo sviluppo sociale ed economico della comunità regionale».

Maurizio Tropeano

REPORTAGE

I SEGRETI DEI GIARDINI D'INVERNO

Da ottobre [redacted] marzo, a cancelli chiusi, 132 dipendenti lavorano senza sosta per preparare una scenografia naturale unica al mondo

Sotto la neve mille tesori verdi

Villa Taranto, cantiere botanico che non si ferma mai

Sotto e a fianco alcune immagini [redacted] Villa Taranto durante l'apparente letargo invernale. Sono mediamente 175 mila all'anno i visitatori del giardino botanico che s'affaccia sul Lago Maggiore

VERBANIA

La «Sequoia gigantea» si [redacted] erge maestosa [redacted] folta [redacted] forma di cuspide contro il cielo grigio. Sotto, il prato lavato dalla pioggia [redacted] dal gelo sembra rabbrividire. [redacted] non l'albero, che appare forte, certamente più solido di quando, nel settembre 1965, Giulio Andreotti lo mise [redacted] dimora. Una sequoia, appunto, che sfida il peso degli anni e gli inverni.

E, accanto alla sequoia andreottiana, il rododendro di Aldo Moro (1966). E i fusti, ormai adulti, tenuti [redacted] battesimo da Adenauer, Rognoni, Thatcher. Poi decine di altre piante, etichettati con i nomi di ambasciatori, capi di stato, regnanti. La «Davidia involucrata» fu messa [redacted] dimora da Don Jaime (Infante di Spagna) nel '38: [redacted] l'«albero dei fazzoletti» di spettacolare composizione durante la fioritura.

I giardinieri, tutt'attorno, rastrellano il fogliame, qualcuno pota rami rinsecchiti. Più lontano i segni di un temporale estivo, con il fulmine che ha scavato un lungo solco nella corteccia del pino: sarà abbattuto, perchè così hanno deciso gli esperti dopo [redacted] carotaggio. Un frammento di storia che se [redacted] va.

Villa Taranto, uno dei giardini botanici più famosi d'Europa, in inverno [redacted] un cantiere silenzioso. Chiuso ai visitatori, riaprirà a fine marzo-aprile. Ora sono i giorni del letargo, [redacted] oltre i cancelli che s'affacciano sul Lago Maggiore c'è un'operosità intensa e febbrile. Sul campo e nelle serre. Perchè - come dice il direttore Roberto Ferrari - la primavera arriva sempre presto e [redacted] tutto il mondo giungeranno i primi turisti, le scolaresche, per la visita guidata [redacted] questo paradiso [redacted] sbocciato da un'invenzione del capitano scozzese Watson McEacharn, [redacted] della Regina d'Inghilterra, che nel 1931 acquistò la proprietà a seguito di un'inserzione apparsa sul «Times».

E ogni anno [redacted] sfida di profumi e colori, lanciata dall'amministrazione dei Giardini Villa Taranto (presidente l'ingegner Sergio Buratti) [redacted] ripete e si rinnova, puntuale.

[redacted] il segreto [redacted] custodito nell'autunno-inverno, sotto la pioggia o la neve, se arriva a corroborare [redacted] terreno. Quando si parla [redacted] giardini Villa Taran[redacted] occorre considerare un'area collinare [redacted] circa 15 ettari, con un patrimonio costituito da mille piante mai coltivate in Italia (complessivamente 20 mila varietà e specie). Per pre[redacted] tanta ricchezza botani[redacted] occorre una [redacted] costante. Da ottobre a marzo, a cancelli chiusi, i [redacted] dipendenti (impiegati compresi) preparano come fossero sul set una scenografia naturale che poi dovrà [redacted] rappresentata a 175 mila spettatori, a tanto ammonta il pubblico ogni [redacted]

Il direttore, con il dottor Franco Caretti, assistente botanico, ci accompagna nell'itinerario invernale lungo i sentieri, [redacted] conifere, aceri, piante tropicali: «Quella appena conclusa è stata un'annata difficile, con piogge [redacted] tipo monsonico che h[redacted] eroso il terreno in alcuni punti. In altri ha provocato disastri. Non solo: siamo andati incontro a una stagione invernale molto rigida».

La prima operazione da eseguire, in autunno, è sempre la verifica dello stato [redacted] salute delle pianta, con l'evventuale sostituzione là dove è necessario: «Negli ultimi anni abbiamo notato [redacted] moria maggiore, e non escludiamo che abbiano influito le piogge acide».

Poi il ricovero degli esemplari più sensibili: come le felci arboree australiane, estratte dal terreno, travasate in serra per essere riportate nei luoghi d'origine. [redacted] sotto le strutture riscaldate ha trovato riparo anche la «Coffea arabica» (la pianta del caffè), che espone già i frutti.

C'è poi la Victoria Amazonica, una ninfea perenne che nei nostri climi ha però uno sviluppo annuale: da un [redacted] a foglie di quattro metri di diametro, forti da sorreggere il peso [redacted] bimbo. Scoperta nella Guyana inglese, arrivò per la prima volta a Villa Taranto nel [redacted]. Da allora ogni anno si ripete la coltivazione, partendo dal seme, la cui germinazione s'inizia in febbraio.

Sembrano sonnecchiare alcuni esemplari, come l'Alocasia (Orecchie d'elefante) [redacted] il banano, in attesa di pavoneggiarsi ai tepori dei prossimi mesi.

Sotto le vetrate che trattengono calore interno e irradiano quello di un sole avaro, i giardinieri rinvasano, riproducono dalie, ibiscus, controllano lo stato di salute e vegetativo. Per arricchire il terreno utilizzano concimi organici (guano) e di sintesi (composti).

Accanto agli interventi degli esperti in botanica, è sempre indispensabile la manualità: come nella rotazione delle aiuole, vangate per [redacted] giorni. E', questo, uno dei momenti a cui si attribuisce particolare importa[redacted]. A fine aprile, infatti, l'immenso giardino dovrà essere pronto con una [redacted] grafia trionfale: [redacted] mila bulbose fiorite (tulipani, narcisi, crocus). Profumi e colori per una settimana, durante la quale saranno regalate ai visitatori cinquemila fucsie.

Ma in questi giorni ci sono già presagi di primavera: sbocciate alcune delle 8 mila viole, in fiore la «camelia sasanqua» che resiste all'aperto [redacted] sfida l'inverno. Nella palazzina accanto alla villa principale (oggi sede della prefettura) tremila volumi scritti in inglese sulle varietà botaniche: in primave[redacted] [redacted] in estate arrivano studiosi e ricercatori da tutto [redacted] mondo per consultarli.

[redacted]

I CONSIGLI DELL'ESPERTO

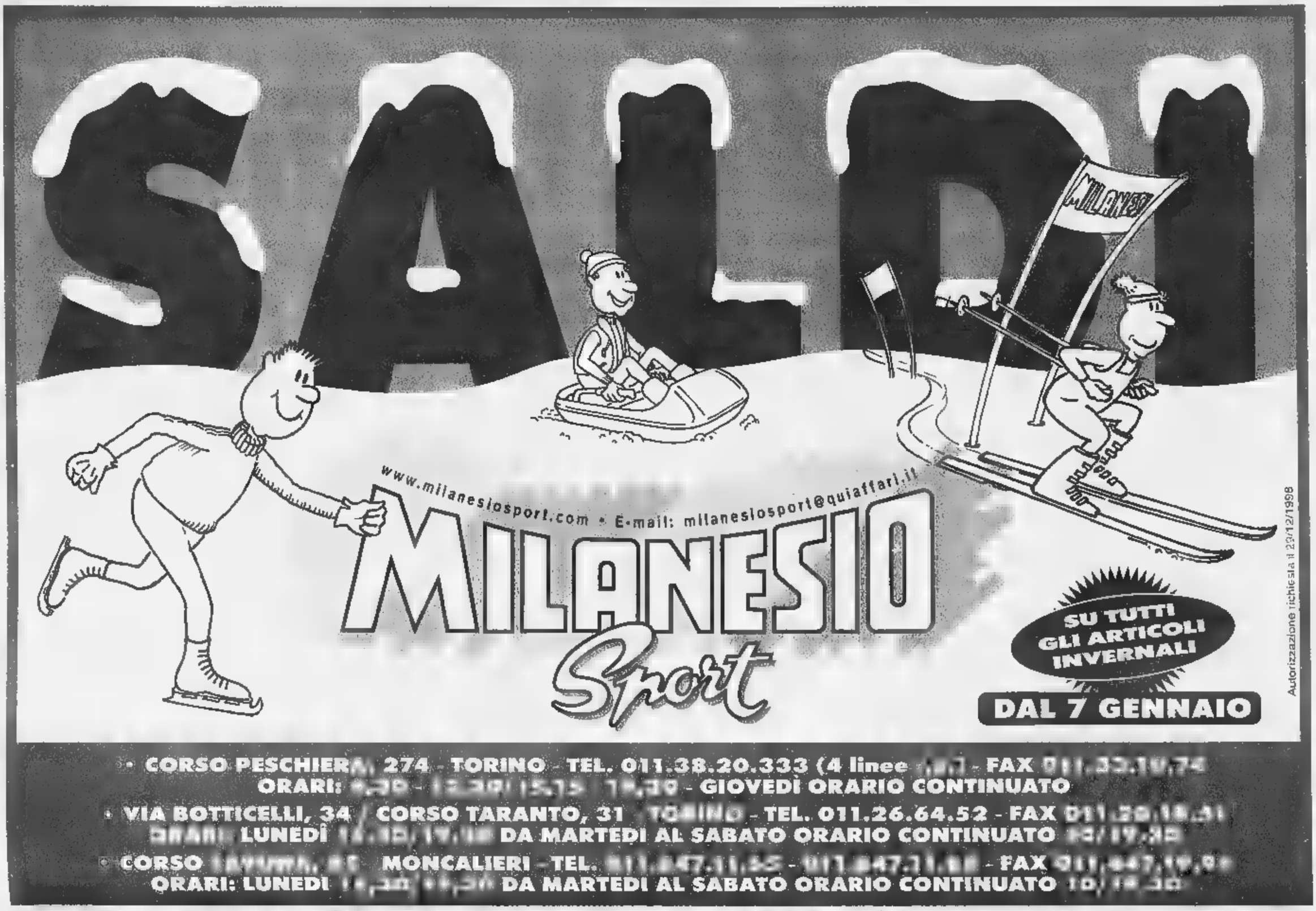
Il momento più propizio per scoprire i parassiti

Giardini e fiori d'inverno, nelle città oppresse dalle brume e dai freddi invernali. Come difenderli ed essere pronti al risveglio? Risponde Franco Caretti, assistente botanico di Villa Taranto ed esperto: «Con le piante a riposo, innanzitutto occorre ridurre l'irrigazione. Gli esemplari più delicati naturalmente devono esser ritirati in appartamento: come i gerani, le fuxie».

Il ricovero migliore è un locale luminoso, riscaldato ma con [redacted] di umidità sufficiente. Ideali le verande e le stanze con vetrate, che ripropongono il microclima dell'«orangerie», vanto di ogni palazzo nobiliare.

[redacted] nei giardini? «Prima di tutto la pulizia del prato, pareggiando [redacted] irregolarità per dare aria al terreno. Per le piante ricordarsi di riparare le bungavillee, i limoni i gelsomini». Un altro consiglio: liberare le aiuole dalla vegetazione appassita [redacted] vangarle accuratamente, mettendo nel terrendo stallatico [redacted] altro concime a lenta cessione. Così i contadini di un tempo facevano, per preparare giardini [redacted] orti alla primavera.

Ma l'inverno è anche il periodo più propizio per osservare attentamente le piante e scoprire la malaugurata presenza di dannosi parassiti, come [redacted] ragnetto [redacted] che si può combattere con gli appositi preparati. [redacted] c'è, invece, chi ricorre all'esperienza suggerita da antichi adagi, riportati anche da Barbanera: ad esempio una soluzione con acqua [redacted] sapone di Marsiglia.


SALDI
MILANESIO
Sport
www.milanesiosport.com • E-mail: milanesiosport@quiaffari.it
SU TUTTI GLI ARTICOLI INVERNALI
DAL 7 GENNAIO
Autorizzazione richiesta il 23/12/1998
• CORSO PESCHIERA, 274 - TORINO - TEL. 011.38.20.333 (4 linee) - FAX
ORARI: - GIOVEDÌ ORARIO CONTINUATO
• VIA BOTTICELLI, 34 / CORSO TARANTO, 31 - TEL. 011.26.64.52 - FAX
ORARI: LUNEDÌ DA MARTEDI AL SABATO ORARIO CONTINUATO
• CORSO MONCALIERI - TEL. - FAX
ORARI: LUNEDI DA MARTEDI AL SABATO ORARIO CONTINUATO

LIDL ... da Giovedì 14 Gennaio
OFFERTA PREZZO ASSAGGIO
RIDUZIONI PREZZO VALIDE DA GIOVEDI 14/01/99 A MERCOLEDI 27/01/99
Golden Ball chicchi di grano ricoperti di miele 500 gr. L. 3.980 / Kg. 2.990 1.990
Caffè Espresso Bar 250 gr. L. 9.960 / Kg. 2.890 2.490
Birra Hefe-Weizen birra originale tedesca 0,5 l. L. 1.580 / l. 990 790
Vongole al naturale 130 gr. L. 9.154 / Kg. 1.490 1.190
Ragù di carne ricetta emiliana 420 gr. L. 3.547 / Kg. 1.990 1.490
In assortimento Besciamella 500 ml L. 3.380 / l. 1.690 ottima in cucina
POOL Sapone 150 gr L. 4.333 / Kg. 650 rinfrescante
Dessert cacao/vaniglia goloso dessert 4x125 gr. L. 3.180 / Kg. 1.590 3/4 cacao + 1/4 vaniglia
Fe... di formaggio fuso 150 gr. L. 11.933 / Kg. 1.790 affumicato anche con prosciutto
Fino ad esaurimento Solvente per unghie * 250 ml L. 5.960 / l. 1.490 CIEN
Smalto e rossetto * per ... make up elegante e alla moda, ... colori coordinati Amarella Paris 6.990 2 pz. colori giovani e vivaci
Nuovo in assortimento Croissants sfogliati 8 pz. confezionati singolarmente 400 gr. L. 6.225 / Kg. 2.490 per una fragrante prima colazione ideali se scaldati
Dolce al marzapane * 400 gr. L. 4.975 / Kg. 1.990 ottimo per la colazione
Ciambella con glassa al cacao * 500 gr. L. 5.980 / Kg. 2.990 al cacao
Cuscino termoelettrico * federa in cotone rimovibile e lavabile a 60 C, protezione contro il surriscaldamento, ottimo per riscaldare spalle, ... e pancia, ideale per alleviare i tipici dolori invernali, semplice da usare, 2 livelli di temperatura 230 V, 50 W 1 anno di garanzia beneficio immediato 24.900 dim.: 30x40 cm.
Slip da donna * alta vestibilità 4.990 3 pezzi taglie: 36-46 100% cotone
Completo intimo da donna * 100% poliammide, colori: nero e bianco, reggiseno ... ferretto, chiusura a gancetti, con pizzo, slip ... pizzo, con taglio seducente alta vestibilità 16.900 taglie: 36-46
Slip ... fantasia da bambino / bambina * 100% cotone superpettinato, alta vestibilità, lavabile a 60/95°C, comodi e resistenti 4.290 3 pezzi tg. da 104 a 164 cm.
TRONIC © Caricabatterie * 19.900 evita gli sprechi e i costi di nuove batterie proteggendo il nostro ambiente, 1,2 V, 600 maH 1 anno di garanzia per tutti i formati di batterie ricaricabili, incluse 4 pile ricaricabili tipo "AA" caricamento rapido dim.: 21,5x10,5x5,5 cm.
Set pennelli da trucco * 7 pennelli diversi + spazzolino per sopracciglia, 1 applicatore + spugna 8.990 9 pezzi
Specchio da cosmetica * doppio specchio: normale ... ad ingrandimento, con 2 lampadine di riserva, 2 batterie C incluse con illuminazione 14.900 dim.: 10x13 cm.
Borsa dell'acqua calda * colori: rosso, blu, arancione e verde, capacità 2 l., messa in congelatore è utilizzabile anche ... borsa del ghiaccio, tappo ... guarnizione in gomma, con gancio per appenderla 5.990 in PVC made in Germany dim.: 36x20x4,5 cm.
Camicia da uomo * con taschino sul davanti, diversi colori, ... manica lunga 100% cotone 17.900 4 pezzi taglie: M-XXL
Tutina da neonato * 80% cotone, 20% poliestere, con comoda cerniera sul retro per vestire il bebè in modo pratico e veloce, con ricamo sul davanti, colore bianco 13.900 la sfoglia tg. da 62 a 86 cm.
Guarnizione per porte e finestre * lunghezza 5 m x2 rotoli, colori: bianco e marrone, resistente agli agenti atmosferici in morbida gomma 5.490 con autoadesivo
Riduttori gas * in metallo, aumentano la stabilità la sicurezza del fornello 1.990 2 pezzi
Set sonagli per bebè * assortito in 3 diverse varianti 9.990 5 pz. divertirsi imparando
Protezione antigelo * per lavaggio vetri, in canestro, protegge sino a -30°C non diluito, per la protezione del vostro impianto ed un uso immediato dello stesso 6.990 5 litri con pratico beccuccio dosatore
Cassetta pieghevole 32 l. * misure: da chiusa 48x35x5 cm., da aperta 48x35x23,5 cm. 4.990 leggera, resistente, salvaspazio 32 LITRI in polipropilene fino a 5 Kg.
LIDL Melegnano. Per conoscere il nostro punto vendita più vicino telefonate al numero 02/98231680
* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE DAL 13/01/99 AL 20/01/99 SALVO ESAURIMENTO SCORTE - PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI - TUTTE LE IMMAGINI HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO

Parata di musicisti astigiani stasera alla locanda Gancia di Santo Stefano Belbo

Maratona rock di solidarietà

Un aiuto alla bambina bisognosa di cure

SANTO STEFANO BELBO. Forse vorrebbe [illegible] tutti i bambini, oppure ballare: ma Michela Bianco, 7 anni, sa che le sue gambe, prigioniere della tetraparesi spastica, non possono rispondere, per ora, ai suoi pensieri. La musica, però, può muovere tante cose, compresa la solidarietà: per questo stasera un gruppo di musicisti astigiani si esibirà alla Locanda Gancia per raccogliere fondi a favore [illegible] Michela, che in primavera dovrà essere operata al Gaslini di Genova.

La piccola costigliolese sarà tra il pubblico a gustarsi quella musica che ballerà dentro [illegible] lei. Poi comparirà in scena, [illegible] non solo per ringraziare: insieme a Danilo Sacco, voce dei Nomadi, canterà «Io, vagabondo», uno dei successi più noti del gruppo emiliano.

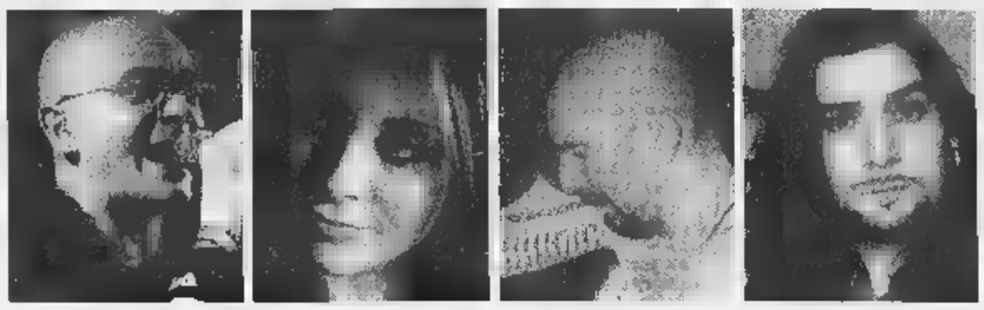
«Musica in solidarietà», questo il titolo del concerto, s'inizierà alle 21 precise (biglietti [illegible] mila lire). Prima che la maratona [illegible] di spettacolo (numerosi i gruppi e solisti che si esibiranno) prenda forma, gli artisti renderanno omaggio a Fabrizio De Andrè. Alla voce [illegible] Danilo Sacco sarà affidato il ricordo di chi lo ha conosciuto di persona [illegible] lo amato da lontano. «De Andrè, paladino dei più deboli, sarebbe stato contento di questa serata per Michela» dicono gli organizzatori.

Poi spazio alla musica. [illegible] primi a occupare la scena saranno i «rocchettari» Brama, gruppo giovane della serata. Poi toccherà ai CSN e Boyan (west coast), che successivamente impresteranno il loro chitarrista Nico Aloisio per l'esibizione della cantante Silvana Poletti.

Si proseguirà con un duo costituitosi per l'occasione: quello composto da Iano Nicolò (già nei Mittigati e Comitiva, ora sciolti) e Andrea Pozzoli (arpista, ex Nomadi). Nicolò presenterà alcuni brani [illegible] propria composizione arrangiati da Pozzoli; quest'ultimo successivamente si esibirà da solo all'arpa celtica.

Ancora un cambio in [illegible] e arriverà Danilo Sacco, che ha fortemente voluto la serata [illegible] solidarietà per Michela. Con lui ci saranno altri due Nomadi: Beppe Carletti (tastiere) e Cico Falzone (chitarre). Gran finale [illegible] uno dei gruppi più esuberanti del panorama musicale astigiano: la Super Cerot Band.

Alla Locanda Gancia (un migliaio di posti a sedere) si spera di ripetere il [illegible] del concerto dell'anno scorso, quando [illegible] nutrita schiera [illegible] artisti (tra cui il cantautore Massimo Bubola, grande amico di De Andrè) [illegible] esibì per raccogliere fondi [illegible] favore di Francesca Lo[illegible] e Salvatore Ferlisi, anch'essi bisognosi di cure. **(i. n.)**



La piccola **Michela Bianco**, 7 anni, cui è dedicato il concerto di stasera a Santo Stefano Belbo. Accanto, alcuni protagonisti: da sinistra **Danilo Sacco, Silvana Poletti, Andrea Pozzoli** [illegible] **Iano Nicolò**

La Super Cerot Band di Aldo «Cerot» Marello con la mascotte, il cane Leopoldo

VIGLIANO

I Nomadi per Rinascita

L'associazione Rinascita (recupero dalle tossicodipendenze) chiede aiuto, i Nomadi rispondono: il gruppo emiliano si esibirà il 29 gennaio al Symbol di Vigliano, per sostenere il progetto della comunità terapeutica a Vaglierano Alto. L'associazione astigiana dovrà ristrutturare i locali [illegible] aprile, quando [illegible] costretta a lasciare la sede di via Brofferio: [illegible] circa 300 milioni. La prevendita dei biglietti (26 mila lire) si è già avviata in numerosi centri del Piemonte. Ad Asti [illegible] in corso nella sede di Rinascita, via Brofferio 80 (tel. 0141/355.565) [illegible] Walter Foto, [illegible] Alfieri 322 (0141/353.153); Montegrosso: bar paninoteca Big Ben, strada Asti Mare 7 (0141/951.924); Canelli: Radio Franco, via Alfieri (0141/823.970), Nizza: Erredue Sport, via Verdi [illegible] (0141/726.628), [illegible] Elettronica I.G.M., corso Asti 152 (0141/726.216); Castagnole Lanze: birreria Carillon, piazza Martini (0141/878.358). **(l. n.)**

«Divertirsi [illegible] teatro»

Risate e applausi per «Giangi»

ASTI. Anche «Giangi» ha colpito nel segno. Davanti a un Politeama praticamente pieno, il comico Marco Della Noce ha presentato il [illegible] spettacolo «Che storie», alternando i suoi personaggi resi famosi da innumerevoli apparizioni televisive in trasmissioni come «Facciamo cabaret» e «Comici». Apparizioni che non rendono giustizia della bravura di Della Noce, marcatamente cabarettista, ma in grado di tenere a lungo in pugno un teatro, come [illegible] accaduto martedì sera ad Asti.

Il pubblico, perlopiù di giovani, ha risposto con una salva di risate alle battute e alle caratterizzazioni di Della Noce, dalle avventure dell'esploratore «sballato» Zabronski, al comandante dei Nocs [illegible] il fido cane Bronco. Visibilmente soddisfatto, Della Noce ha concesso alcuni apprezzati bis.

Prossimo appuntamento della stagione «Divertirsi a teatro», organizzato da Comune [illegible] associazione «Arte & Tecnica», sarà lunedì 18 alle 21,30, con «Rumori fuori scena». In scena invece ci saranno Zuzzurro e Gaspare. Informazioni e prenotazioni: 0141/31.383. **(c. f. c.)**

Mini-rassegna

Piacciono le commedie a Fontanile

FONTANILE. La commedia «La Berta annamurà» ha chiuso con [illegible]so la rassegna «U nost teatro», organizzata dal Comu[illegible], [illegible] l'autore nicese Aldo Oddone. Un'esperienza felice, per un paese piccolo (meno di [illegible] abitanti), ma con tanta passione per il teatro, manifestata con una propria compagnia [illegible] una minirassegna con 4 appuntamenti (da ottobre a gennaio).

«Abbiamo scelto di fare uno spettacolo [illegible] mese - racconta Sandra Balbo, consigliere comunale - per non rischiare di sovrapporci ad altre proposte». E aggiunge: «Abbiamo visto trame divertenti, create attorno a situazioni tipiche del teatro dialettale, fatte su misura per i caratteristi che hanno dato vita [illegible] personaggi tipici. Abbiamo avuto oltre cinquanta spettatori per ogni serata e tanti applausi».

Sul palco di Fontanile si sono alternati «La Brenta» di Arzello (Melazzo), «I tuturu» di Migliandolo, «La ciuenda» [illegible] Cunico e il gruppo «Teatro San[illegible]». «Stiamo già pensando [illegible] una versione estiva della rassegna - anticipa Aldo Oddone - nella suggestiva piazza del municipio». **(e. ce.)**

GIORNO E NOTTE

Asti

Una serata brasiliana

Stasera alle 22 all'Akhenaton, via dell'Ospedale, è in programma [illegible] serata di animazione brasiliana con il dj Antonello. Ingresso libero.

Moncalvo

Biglietti per Barbablues

Si aprono oggi le prevendite dei biglietti per «Barbablues» con Giorgio Donati [illegible] Jacob Olesen, spettacolo «malincomico» costruito sulle musiche di Paolo Conte. Andrà in scena sabato alle 21,30 al teatro Comunale di Moncalvo. Biglietti: da 12 [illegible] 30 mila lire. Informazioni [illegible] prenotazioni: 0141/31.383.

Costigliole

S'inizia il cineforum

Si apre stasera al teatro comunale di Costigliole il programma della rassegna «Ci[illegible] diffuso»: dalle 21,30 sarà proiettato il film d'azione «Face off» di John Woo, attori protagonisti John Travolta e Nicolas Cage. Ingressi: 7 mila lire. La rassegna proseguirà ogni giovedì sera senza interruzioni, fino al 4 marzo.

Corso di fotografia per i principianti

Sono aperte le adesioni al corso di fotografia per principianti organizzato dal fotoclub della Polisportiva Cassa di Risparmio di Asti. S'inizierà il 1° febbraio (serata dedicata alle iscrizioni e alla presentazione). Le lezioni [illegible] terranno ogni giovedì dalle 21 al Circolo Sempre Uniti, in via Pallio 28. Il corso è [illegible] da Fabrizio Battista (presidente della sezione) con [illegible] collaborazione del pittore astigiano Walter Spessa. Altre informazioni: 0141/393.222; 437.123 (ore serali).

Il pittore astigiano **Walter Spessa** insegnerà [illegible] corso di fotografia della **Polisportiva CR Asti**

Oggi una conferenza [illegible] del 2000

Oggi alle 16 al Centro San Secondo, via Carducci 24 i Convegni culturali Maria Cristina organizzano un incontro sul tema «Lo specifico femminile nella società del 2000», relazionerà Maria Debenedetti, psicologa, già assessore [illegible] Servizi sociali [illegible] vicesindaco di Asti.

Come [illegible] diventa pionieri Croce [illegible]

Sabato 16 alle 16 nella sede Cri di via Foscolo 7 sarà presentato il 12° corso per diventare «pionieri» (i giovani) della Croce Rossa (ora sono un centinaio). I volontari svolgono diversi compiti di assistenza a favore di anziani, disabili, malati.

Incontro in Provincia [illegible] psicosintesi

Domani alle 21 in Provincia (saletta azzurra) la psicologa Mirella Balla, direttrice del Centro di psicosintesi di Pisa, terrà una conferenza aperta a tutti sul tema «Le contraddizioni in noi: aggressività e dolcezza». Info. 0141/901.942 (dalle 20 alle 21,30).

[illegible] spiritualità di Etty Hillesum

Lunedì 18 (non venerdì 15 come previsto in un primo tempo) alle 18 nella Biblioteca consorziale astense proseguono le iniziative di «Zakhor», il Comitato costituito per ricordare le persecuzioni razziali. [illegible] parlerà di «Un itinerario di spiritualità: la resistenza esistenziale [illegible] Etty Hillesum». Il confronto è curato da «Siamo chiesa» e comunità Emmaus [illegible] Albugnano.

Aggiornamento per gli insegnanti

Sono aperte le iscrizioni al corso organizzato dall'Uciim (Unione cattolica insegnanti medi) su «Identità [illegible] autonomia - proposte di percorsi formativi per riconoscere [illegible] volti delle dipendenze». E' destinato a insegnanti e capi d'istitu[illegible] di tutte le materie [illegible] ogni ordine [illegible] grado. La sede sarà la media Gatti, via Roero 51. S'inizia venerdì 22 gennaio. Info: 0141/218.207; 532.002 (ore pasti). Relatore Domenico Cravero.

Lezione di [illegible] on il Centro femminile

L'erboristeria «Il Giardino della vita», corso Alfieri 18, [illegible] il Cif (Centro italiano femminile) organizzano per il 22 gennaio, dalle 18 alle 21, l'incontro «Cucinare bene per vivere meglio» con il cuoco Pino Zammattaro. Prenotare: 0141/556.891.

Manuela Taliano

La Stampa-Abbonamento '99

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 lire, come dire 3 copie al prezzo di 2.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel. 011-56 381

GIOVEDÌ **tuttolibri** I supplementi de LA STAMPA *Una settimana ricca di tutto.*

LUNEDÌ **tuttosoldi** I supplementi de LA STAMPA *Una settimana ricca di tutto.*

OGGI AL CINEMA

ASTI E DINTORNI

ASTI

LUX. Tel. 0141-594.147. **Lost in space. Perduti nello spazio.** Or.: 19,55; 22,30. L. 10.000; 8000.

[illegible] T. 530.086. **Ronin** di J. Frankenheimer, con R. De [illegible], R. Bean, J. Reno, N. Mcelhone, S. Skarsgard. Or.: 17,30; 19,55; 22,30. L. 10.000; [illegible]

[illegible] Tel. 0141-530.085. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 16,30; 18,05. **La maschera di Zorro**, con Antonio Banderas e Anthony Hopkins. Or.: 19,40; 22,30. Lire 10.000; 6000.

[illegible] Tel. 0141-595.040. **Paparazzi**, di N. Parenti con C. De Sica, D. Abatantuono, M. Boldi, R. Brunetti, N. D'Angelo. Or.: 20,25; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible] **PASTRONE.** Tel. 0141-598.457. **C'è posta per te** [illegible] N. Ephron con Tom Hanks e Meg Ryan. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

SALBERTRAND

SALBO. Tel. 0141-824.885. **La seconda guerra civile.** Or.: 21. Lire 7000.

SANTHIÀ

COMUNALE. Tel. 0347-37.98.162. **Face off**, con J. Travolta, [illegible]. Cage. Or.: 21,30. L. 7000.

VALENZA

[illegible]. [illegible]. 0141-701.459. RIPOSO.

VERM. [illegible]. 0141-701.459. CHIUSO.

VERCELLI

[illegible]. [illegible]. 0141-975.124. RIPOSO.

[illegible] Tel. 0141-975.016. **Film a luci rosse.** Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; 9000.

SPLENDOR. Tel. 0141-982.268. [illegible].

ALESSANDRIA

ARISTON. Tel. 0144-322.400. RIPOSO.

CRISTALLO. Tel. 0144-322.865. RIPOSO.

ALESSANDRIA

[illegible]AND[illegible]. Tel. 0131-252.644. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 20,10; 22,30. Lire 12.000.

AMBRA. Tel. 0131-252.079. [illegible] **maschera di Zorro.** Or.: [illegible]; 22,30. Lire 10.000 (7.000).

COMUNALE - [illegible] Teatro: [illegible] con R. De Niro. Or.: 19,45; 22,20. Lire [illegible] (9000).

[illegible] - [illegible] Ferraris. Tel. 0131-234.240. **Cosmos**, [illegible] autori vari. **La [illegible]**, di [illegible]. Migliardi. Ore 21,30. Ris. Soci.

CORSO. Tel. 0131-268.080. **Paparazzi** [illegible]. Parenti con C. D[illegible]ica, D. Abatantuono e M. Boldi. Orario: 20,10; 22,15. Lire 12.000.

CRISTALLO. [illegible]. 0131-341.272. **Film [illegible] fuoi rosso.** Or.: 15; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9.000.

GALLERIA [illegible]. 0131-252.112. **La gabbianella e il gatto.** Cartone animato. [illegible].: 20,30; 22,15. Lire 12.000.

[illegible]. Tel. 0131-252.707. **C'è posta per te.** Or.: 20,05; 22,25. L. 12.000.

ALBA

[illegible] Tel. 0142-452.291. **La maschera di Zorro** con Antonio Banderas e Anthony Hopkins. Or.: 19,45; 22,25. Lire 12.000; 9000.

POLI. Tel. 0142-452.081. **C'è posta per te**, di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan. [illegible].: 20; 22,20. L. 10.000.

BRA

[illegible]. Tel. 0173-363.021. OGGI RIPOSO.

MORETTA. Tel. 0173-440.340. OGGI RIPO[illegible].

A TORINO

LOCALI CON ARIA CONDIZIONATA

[illegible] BUONO ••• INTERESSANTE/DIVERTENTE •• MEDIOCRE • BRUTTO

[illegible]

c.so G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La maschera di Zorro** di M. Campbell con A. [illegible], A. Hopkins, C. Zeta-Jones. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

ADUA 4DX

c.so G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La gabbianella e il gatto**, di E. D'Alò. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

AMBROSIO MULTISALA 1

c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo, con M. Massimov. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 cinecard 5000; sera 12.000 cinecard 10.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 2

c. Vittorio 52, tel. 011-5[illegible]007 **C'è posta per te** [illegible]. Ephron con Tom Hanks e Meg Ryan. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. pom 7000 cinecard 5000; sera 12.000 cinecard 10.000. [illegible]

ARLECCHINO

c. Bommelier 22, tel. 011-561.71.90. **C'è posta per te**, regia di Nora Ephron con Tom Hanks, [illegible] Ryan. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●

CAPITOL

via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **L'amico del cuore** di V. Salemme con Eva Herzigova e V. Salemme. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

CENTRALE

via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **Svegliati Ned**, regia K. Jones con L. Bansen, D. Kelly. [illegible].: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alace 6000. ●●●

C. CHAPLIN 1

via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Tutti pazzi per Mary** del F. Brother con C[illegible]z e M. Dillon. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●●

C. CHAPLIN 2

via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Tango**, di C. Saura con M. A. Solà, C. Narova. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●●

CIAK

c.so G. Cesare 105, tel. 011-232.028. **Il principe d'Egitto** regia di B. Chapman, S. Hickner, S. [illegible]. Or.: 15,30. 17,50, 20,10; 22,30. Ingr. pom 8000; sera 12.000 ●●●

DUE

via Goito 5, tel. 011-650.71.00. **Ronin** di J. Frankenheimer con R. De Niro, J. Reno, J. Pryce. Or.: 15,05; 17,35; [illegible] 22,35. Ingr. [illegible] 7000, sera 12.000 ●●

DORIA

v. Gramsci 9, tel. 011-547.422 **Meian** regia B. Cook, T. Bancroft. Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35. Ingr. pom. 7000 anziani giovani cinecard 5000, sera [illegible]

DUE GIARDINI - Sala Nevada

v. [illegible] 62, tel. 011-327.2214. **Svegliati Ned** di Kirk Jones con Jan Bannen, [illegible] Kelly, Susan Lynch. Or.: 15.10; [illegible]. 18,50; 20,40; 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 11.000 ●●●

DUE - Sala Ombrerosse

v. [illegible] 62, tel. 011-327.2214. **Festen** di T. Vintenberg con U. Thomasen (p[illegible] [illegible] Cannes 1998). Viet. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom 7000; [illegible] 11.000. ●●●●

ELISEO GRANDE

piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **La gabbianella e il gatto**, di E. D'Alò. Or.: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30; 23. Ingr. [illegible] [illegible] sera 11.000. ●●●

ELISEO BLU

piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **La maschera di Zorro**, di M. Campbell, con A. Banderas, A. Hopkins, C. Zeta-Jones. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

ELISEO ROSSO

p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Il mio West** di G. Veronesi con L. Pieraccioni, M. Keitel. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

EMPIRE

p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. **Così è la vita** di Aldo, Giovanni e Giacomo, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Alace 5000. ●●

[illegible] Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Gatto nero [illegible]to bianco**, di E. Kusturica con F. Adjani Or. 19,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid 8000 ●●●●

ETOILE

via Brozzo ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **Meian**, regia B. Cook, T. Bancroft. Or.: 15,35; 17,35; 19,35; 21,35. Ingr. pom. 7000 anz. giov. cinecard 5000, sera 12.000. ●●

FARO

via Po 30, [illegible] 817.3323 [illegible] [illegible]a B. Cook, T. Bancroft. Cartoni animati. Or.: 20,30; [illegible] Ingr. 12.000; rid 9000. ●●

FIAMMA

[illegible] Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **Il principe d'Egitto** regia di B. Chapman, S [illegible]. S. Wells Or. 15,30; 17,50, 20,10 22,30 [illegible]. pom [illegible] sera 11.000 ●●●

IDEAL

c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.16 **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. [illegible]. 15,30; 17,50; [illegible]; 22,30 Ingr. pom [illegible]; sera 12.000. ●●

[illegible]

v. Po 21, 011-812.59.96 **La leggenda del pianista sull'oceano**, di G. Tornatore con T. [illegible] e P. Taylor Or. 15,30; 18,45; 22. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, Alace 6000 ●●

LUX

Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **Paparazzi**, di N. Parenti, con D. Abatantuono, C. De Sica, M. Boldi. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40. Ingr. pom. 7000 anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000. ●●

MASSIMO 1

v. Montebello 8, 817.1048. **My name is Joe**, di K. Loach, con P. Mullen, L. Goodall. (V.Germania/GB 1998). Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. pom 7000; sera 11.000. ●●●

NAZIONALE 1

v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. [illegible] **gabbianella e il gatto**, di E. D'Alò. Or.: 15,55; 17,40; 19,20; 21; 22,35. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

NAZIONALE 2

v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. **Il mio West**, [illegible] Veronesi con L. Pieraccioni, H. Keitel, D. Bowie, A. Marcuzzi. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

OLIMPIA 1

via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **C'è posta per te** regia di [illegible] Ephron con Tom [illegible]. Meg Ryan, Parker Posey, Jean Stapleton Or. 15,30 17,50, 20,10; 22,30. [illegible] [illegible] 8000, sera 12.000 ■■

OLIMPIA 2

via Arsenale 31, tel. 011-532.448 **The truman show** regia di P. Weir con J. Carrey, L. Linney, N. Emmerich, H. McElhone Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible]. [illegible] [illegible] 12.000. ●●●●

[illegible]

via XX Settembre 15, tel. 011-531.400 **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo, con [illegible] e Giacomo. M. Massaron Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30 Ingr. pom [illegible]. [illegible] 12.000. ●●

REPOSI 2

via XX Settembre 15, tel. 011-531.400 **Il principe d'Egitto**, regia di Br[illegible] Chapman, [illegible] Hickner, Simon Wells. Or. 15,30; 17,50, 20,10, 22,30. Ingr. pom. [illegible] sera 12.000 ●●●

[illegible]3

via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. [illegible], [illegible] di J. Frankenheimer con R. De [illegible], J. Reno, N. McElhone, J. Pryce Or.: 15; 17,30, 20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera [illegible] ●●

REPOSI 4

via XX Settembre 15, tel. 531.400 **A perfect** [illegible] film in lingua originale [illegible] [illegible] Or.: 15,45; 18, 20.15, 22.30 Ingr. [illegible] [illegible], sera 12.000. [illegible]

ROMANO

Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45. **Celebrity**, di e con W. Allen con L. DiCaprio, M. Griffith. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

STUDIO RITZ

v. Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **Il dì di festa del sogno**, di V. Ward con R. Williams, A Sciorra, C. Gooding jr. Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●●

[illegible]

[illegible] Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00. **Il mio West**, di G. Veronesi, con L. Pieraccioni, H. Keitel. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; [illegible] ●●

VITTORIA

via Roma 356, tel. 011-562.17.89. **La maschera di Zorro** di M. Campbell. Or.: 18,15; 19,45; 22,30. Ingr. pom. 7000 anz. e giov. cinecard 5000; sera 12.000. ●●●

STELLA CORTESIA LA STAMPA

SANREMO

******* Royal Hotel**

Corso Imperatrice, 80 - Tel. 0184/5391
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, piano bar, piscina, tennis, minigolf, giochi bimbi, palestra, sauna, sala giochi, parrucchiere, parcheggio coperto, cabine alla spiaggia.
Ristorante snack "La Corallina" in piscina da aprile a settembre. Ristorante "Il Giardino" da giugno a settembre.
Piscina riscaldata con acqua di mare.

SANREMO

***** Hotel Belsoggiorno Juana**

Corso Matuzia, 41 - Tel. 0184/667631
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, parco privato, terrazza, bar, parcheggio. ***Nella grande sala da pranzo si gustano le ottime specialità della casa.***

LOANO

***** Hotel Perelli**

Corso Roma, 13 - Tel. 019/675708
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, spiaggia privata.
Direttamente sulla passeggiata a mare. Albergatori dal 1830.

LOANO

***** Hotel Torre Antica**

Via Isnardi, 1 - Tel. 019/675714/82
Ristorante, TV, telefono, debor, bar, biliardo da carambola, spiaggia convenzionata.
Divertimento garantito dalle splendide serate organizzate nella mini discoteca dell'hotel.

SANREMO

***** Hotel Beau Rivage**

Via Trento-Trieste, 53 - Tel. 0184/505025
Ristorante, TV, telefono, terrazza, ascensore, giardino, spiaggia.
Centralissimo, direttamente sul mare, cucina accurata.

LOANO

***** Hotel Londra**

Via Aurelia, 21 - Tel. 019/669663
Ristorante, bar, TV, telefono, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, parcheggio. ***Vicinissimo al mare.***

SANREMO

***** Hotel Villa Sylva**

Via Garbarino, 2 - Tel. 0184/509801
Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, uso cabina e doccia alla spiaggia gratis, tessera ingresso Casinò gratuita.
Una villa di fine '700: classica, romantica, tranquilla.

SANREMO

***** Hotel Ariston Montecarlo**

Corso Mazzini, 507 - Tel. 0184/513655
Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, parco, bar, piscina, ping-pong, noleggio biciclette, minibus, parcheggio coperto.
Panoramico con vista sul golfo, moderno fronte mare, cucina rinomata. Banchetti.

ARMA DI TAGGIA

****** Hotel Vittoria**

Via S.Erasmo, 1 - Tel. 0184/43495-6-7
Ristorante, TV, telefono, frigo, parco, terrazza, bar, piscina, pedalò, cabine, parcheggio coperto, minibus.
Ristorante e bar sulla bella spiaggia al centro della Riviera dei Fiori.

ALASSIO

***** Hotel Ideale**

Via Dante, 45 - Tel. 0182/640376
Ristorante, telefono, bar, spiaggia privata.
Centrale e vicino al mare.

SANREMO

****** Grand Hotel Des Anglais**

Corso Imperatrice, 80 - Tel. 0184/667840

Il Grand Hotel & Des Anglais non è solo un albergo, ma una rappresentazione storica di quella che ancor oggi, nostalgicamente, viene chiamata "la belle Epoque".

È una memoria vivente del passato di Sanremo, ma è anche un esemplare di un preciso momento nella evoluzione dei gusti e degli stili, che - non a caso - ancor oggi riceve il migliore dei riconoscimenti, l'apprezzamento e la simpatia dei mille e mille ospiti che nel secolo trascorso hanno goduto della sua ospitalità.

SANREMO

****** Hotel Festival**

Via XX Settembre, 45 - Tel. 0184/533466
Ristorante, camere climatizzate, TV, frigo, telefono, bar. ***A due passi dalla spiaggia, dal porto turistico e dal centro.***

ARMA DI TAGGIA

***** Nuovo Hotel Diana**

Via Aurelia, 233 - Tel. 0184/448531
Ristorante, TV, telefono, bar.
A soli 4 km da Sanremo. La fermata dei pullmann è proprio davanti all'hotel.

ALASSIO

***** Hotel Tirreno**

Pass.ta Cadorna, 24 - Tel. 0182/642474
TV, telefono, frigo, spiaggia privata, bar. ***Direttamente sul mare. Immersioni subacquee organizzate.***

SANREMO

***** Hotel Franci's**

Corso Raimondo, 73 - Tel. 0184/531362
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza. ***Vicino al mare, ospitalità calda e squisita, servizio impeccabile per un soggiorno tranquillo e divertente.***

ARMA DI TAGGIA

***** Hotel Roma**

Via della Cornice, 10 - Tel. 0184/43076
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, parcheggio coperto. ***Sala banchetti. Squisita cucina tipica regionale.***

ALASSIO

***** Hotel Aida**

Via F.Gioia, 25 - Tel. 0182/644085
Ristorante, TVsat, telefono, frigo, parco privato, bar, giochi bimbi, noleggio biciclette, parcheggio.
Servizio di colazione a buffet nel giardino.

Un * in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA.**

Bocce: doppio successo delle astigiane nell'ultimo turno di serie A1 e A2

Tubosider e Dlf, punti d'oro

E sabato c'è Scassa nell'Under 23 azzurra

ASTI. Capita di rado che in tutte tre le serie dei campionati di bocce per società le squadre astigiane centrino il bersaglio pieno.

Questa settimana è andata bene per due, la Tubosider in A1 e il Dlf in A2, ma ci ha rimesso le penne il Cdc che aveva un confronto importante in casa contro la Cumianese.

La trasferta a Fagagna, in Friuli, è stata positiva per Losano e compagni. Vittoria sicura, timori: tre punti nelle terne, quattro nelle coppie, due negli individuali, persi staffetta e tiro tecnico, ma vittorioso il pta, c'è stata anche la meritata rivincita di Walter Bonino nei confronti di Marco Ziraldo, suo grande rivale, nel tiro progressivo.

E' stata questa sfida che ha dato la svolta all'incontro. Bonino ha frutto il buon lavoro fatto insieme con l'istruttore Damilano a Saluzzo e si è presentato all'incontro Fagagna in ottima forma tanto da infliggere quattro punti di distacco al acerrimo avversario, realizzando tra l'altro un punteggio niente male in assoluto.

La mancata riscossa della Chiavarese, alle prese problemi economici che tolgono la serenità ai giocatori, sul campo di Pianezza, ha impedito alla Tubosider di fare progressi in classifica, ma il solco che divide il terzo dal quarto posto si è fatto più consistente questo vantaggio da maggior tranquillità e fiducia al team di Paolo Ruscalla.

In serie A2 il Dlf ha fatto unicamente il dovere nel battere con largo punteggio il fanalino Balangerese, le buone nuove arrivate dagli altri fronti: il Brb ha rischiato Voltri ed ha dovuto accontentarsi di dividere la posta, mentre l'Autonomi è caduto sorprendentemente a Saluzzo. Così gli eporediesi rimasti in testa da soli ed i fossanesi hanno visto diminuire di due punti il loro vantaggio.

Al Dlf il compito dunque di non demordere, altri episodi del genere potrebbe verificarsi una rimonta per gli astigiani è ancora possibile.

La squadra di Penna e Squassino è sempre alla ricerca degli assetti più redditizi, qualcuno riesce altri no, buon per tutti che Guaschino, Pasculli Vercellino fanno il loro dovere in pieno e sei punti sono sempre assicurati.

In serie arrivata per il Cdc un'amara sconfitta. Due partite perse per un punto (staffetta e individuale) avrebbero potuto ribaltare il risultato a favore dei padroni di casa, i quali si sono confermati forti nelle terne, deboli nelle coppie e nel tecnico, e nel pta hanno dovuto dividere i punti con l'avversario.

PROSSIMO TURNO. Sabato i campionati si fermano per dare modo alle nazionali (Senior con Ballabane, Suini e Di Fant e Under Pesce, Scassa e Ziraldo) di partecipare al tradizionale torneo dell'Ascul Lione. riprenderà il 23 gennaio con la Tubosider casa contro gli Amici Chiavazzesi, il Dlf in trasferta a Fossano e il Cdc a Saluzzo contro l'Auxilium.

A1 - *Quadrifoglio Udine-Tubosider 7-13:* terne, Tassotti / Di Fant / Tion (Varutti)-D. Amerio / Macario / Siracusa 8-12 e Monaco / Tion / Varutti-D. Amerio / Losano / Olivetti 12-12; coppie, Ziraldo / Zambon (Rui)- Rinaudo / Losano 2-13 e Rui (Rizzi) / Di Fant-Cericola / Paletto 2-13; individuali, Monaco-Cericola 11-13 Tassotti-Rinaudo 13-7; staffetta, Ziraldo / Di Fant- Bonino / Pastre 46 / 56-38 / 51; tiro tecnico, Zambon-Losano 51-39; tiro progressivo, Ziraldo-Bonino 37 / 47-41 / 47; pta Zambon- Macario 22-28.

A2 - *Dlf-Balangerese 14-*: terne, Guaschino / Brignone / Francioli-Calvetti / Cotto (Coletti) / Basilietti 9-6 e Andreoli / Timossi / Novara-Calvetti / Strocco / Olivetti 9-8; coppie, Andreoli / Pasculli-Strocco / Carrera 6-9 Fassone / Grimaldi- Fornengo / Carrera 7-13; individuali, Timossi-Fornengo 13-10 e Brignone-Rossatto 10-13; staffetta Pasculli / Vercellino- Rossatto / Basilietti 41 / 50-38 / 50; tiro tecnico, Guaschino-Micheletta 31-27; tiro progressivo, Pasculli-Data 37 / 41-28 / 42; pta, Francioli-Basilietti 23-22.

Girone - *Cdc-Cumianese 5-11:* terne, Sasso / Cavallo / Freilino-Ala / Minetti / Macello 13-3 Zanusso / Lano / Freilino-Amè / Balbo / Demo 13-10; coppie, Zanusso / Lano-Amè / Carello 0-13 e Sasso / Botto-Minetti / Ala 8-12; pta, Casciano-Cavallo 21-21; tiro tecnico, Zanusso-Macello 29-43; staffetta, Casciano / Cavallo-Cavallo / Data 31 / 50-32 / 49; individuale, Torchio-Carello 11-12.

Capponi

Il giovane talento astigiano **Luca Scassa** (in forza quest'anno Ferrero Pinerolo) campione del mondo under 23 vestirà ancora l'azzurro nel torneo di Lione

In serie B passo falso del Cdc battuto in casa dalla Cumianese

Castagnole Lanze

Centro Cerotto cambierà la gestione

CASTAGNOLE LANZE. Il centro sportivo Cerotto passa sotto la conduzione della Polisportiva locale: è l'epilogo della «querelle» che da circa un mese vede opposti Comune e società Granata, che ha gestito finora gli impianti.

Il contenzioso, legato a lavori risistemazione dei locali, ha portato alla chiusura momentanea del centro (ospita campi di tennis e bocce coperti e scoperti, oltre a un campo di calcio non regolamentare e bar).

La Granata ha anche comunicato al Comune l'intenzione di sospendere la gestione dell'attività, che avrebbe dovuto proseguire fino al 2002. L'amministrazione Fassone (affitta gli impianti dalla famiglia Pippione, pagando una quota annua di 45 milioni) ha così deciso di affidare la guida della struttura alla Polisportiva (riunisce attività di pallavolo, tennis, calcetto, bocce, ciclismo).

«Oggi - annuncia il sindaco Fassone - ci incontreremo con i responsabili della Granata per avviare l'inventario del centro. Nel frattempo, in questi giorni, preciseremo gli accordi con la Polisportiva, che dovrà affiliarsi a un circolo provinciale, per la nuova gestione». Tra le clausole ancora da discutere, la quota annua che la Polisportiva dovrà «girare» al Comune per la conduzione del centro: gli accordi con la Granata erano di 16 milioni e mezzo all'anno.

Nei giorni scorsi la famiglia Pippione ha denunciato, in una lettera inviata in municipio, di aver subito un «danno d'immagine» per il contenzioso tra Comune e Granata e si è offerta di tornare a gestire il centro fino alla soluzione della «querelle». Il Comune ha invece preferito puntare sulla soluzione della Polisportiva. **[l. n.]**

Basket C2, in arrivo il play Bertello

Primo rinforzo per l'Eurovita

ASTI. In piena crisi di risultati (non vince da cinque partite), l'Eurovita corre ai ripari. La società presieduta da Gian Carlo Maschio ha acquistato dal Carmagnola la guardia-play Andrea Bertello. Classe 1977, il giocatore nativo di Bra aveva cominciato la stagione nelle file del Carmagnola in B2. Entrato in urto l'altro play Dellavalle, ha deciso di cambiare squadra. Bertello, alto 1,90, è cresciuto nel vivaio dell'Auxilium Torino.

Con la formazione torinese si è classificato terzo ai campionati italiani juniores. Il neo-acquisto potrà schierato solo a partire dal 6 febbraio. E' probabile che la compagine allenata da Meo Sacchetti decida di «tagliare» qualche elemento della rosa (i «candidati» sono Malacarne, attualmente infortunato, Vurchio e Vettorello).

Il prossimo impegno nel campionato di serie C2 dell'Eurovita sarà domenica (palazzetto dello sport di via Gerbi, 18) in casa contro il Fossano.

Giovanili. Cierre Carisport in gran forma. Delle quattro squadre impegnate nei tornei giovanili solo la squadra Ragazzi ha perso. Nel campionato Cadetti i bancari hanno superato il Rouge et Noir Aosta per 83-61 (primo tempo: 32-24). Tabellino: Beninati 11, Perissinotto 14, Martinelli 20, Musso 2, Bosia 10, Raviola 3, Brezzo 16, Scassa, Di. Monaldi 2, Porrino, Da. Monaldi 5. Non entrato Azzena.

Prima vittoria in campionato per la formazione Allievi guidata da Daniele Ormeno, reduce dal terzo posto al torneo internazionale Ciriè. La compagine astigiana ha superato il Castelnuovo Scrivia per 61-55 (26-27). Tabellino: Gai 11, Pontarelli 5, Parcesepe 16, Missone 11, Belgero 10, Tinebra, Vigilante 8.

Nel torneo Ragazzi la Cierre «A» ha dovuto soccombere con il titolato Abet Bra, secondo lo scorso anno nelle finali Propaganda, per 104-82 (primo tempo: 47-41). Tabellino: Bramafarina, Niccolò 4, Antonio 12, Pavese 5, Borio 38, Monticone 17, Crisci 2, Cafiso 2, Saracco 2, Pontarelli. **[e. a.]**

SPORT FLASH

CALCIO Si disputano stasera (giovedì), nella palestra «Carlo Alberto Dalla Chiesa» di corso Alba, due gare del primo tempo del Memorial «Scrima», organizzato dall'Aics. Alle 21,30 è in programma Factotum-Pub Re Artù e alle 22,30 Tona-Pro Isola. **[e. a.]**

Primo impegno stagionale per gli atleti della Vittorio Alfieri, che hanno gareggiato al Palavela Torino in una manifestazione interregionale indoor. Ilaria De Ambrogio si è piazzata quinta nei 60 ostacoli con il personale abbassato 9"7. Stefano Roero ha vinto la sua batteria nei 200 piani con il tempo di 23"10; Michele Anselmo è giunto sesto negli 800 (2'01"88). Sabato, sempre Torino, Anselmo, Roero e Paolo Giordano (neo acquisto dalla Virtus) prenderanno parte al Gran Prix nazionale. **[c. a.]**

SCI. La polisportiva Libertas di Antignano ha programmato domenica la seconda gita sulla neve. La località Limone. Partenza alle 5,30 davanti al cinema Lux di Asti. Iscrizioni alla singola gita 25 mila, da prenotare entro sabato. Per informazioni Pier Vincenzo Armosino (0141/205486). **[cl. o.]**

MOTORIZZAZIONI ■ 2.0 T.S.: 155 CV-CEE - 213 km/h ■ 2.5 V6 24V: 190 CV-CEE - 225 km/h • 2.0 V6 TB: 205 CV-CEE - 237 km/h • 3.0 V6 24V: 226 CV-CEE - 243 km/h ■ 2.4 JTD: 136 CV-CEE - 202 km/h

Concessionari Alfa Romeo

ALFA 166. LA SICUREZZA DELLA FORZA.

Benvenuti nel mondo dei servizi

FIAT Services

A fianco di chi guida Alfa Romeo con servizi assicurativi, finanziari e di assistenza stradale.

TI INVITIAMO AD UNA PROVA SU STRADA PERSONALIZZATA.

E' Alfa 166. E' linee forti, sicure, ricche di personalità. E' entrare in un ambiente ideale, disegnato per offrire il comfort e il pieno controllo. Tre versioni di ambienti interni (elegante, classico, sportivo) e due allestimenti speciali (Blue Style e Red Style) per uno totalmente personalizzato e dedicato al piacere di guida e del viaggio, con le sensazioni che solo una Alfa Romeo può offrire. Con soluzioni evolute come l'Integrated Control System, che raggruppa le funzioni principali per una miglior qualità di vita a bordo: impianto radio, climatizzazione, trip computer e, volendo, hi-fi, sistema di navigazione GPS e telefono integrato GSM. Con la sicurezza di le dotazioni più avanzate, dagli airbag full ai sistemi di controllo della trazione TCS ed ASR. E' guida entusiasmante, fluida, sempre nel controllo. E' lo del sofisticato equilibrio delle sospensioni a quadrilatero alto anteriori e multibraccio posteriori, per un comportamento stabile e preciso in condizione. Una frenata forte e sicura, con ABS a sensori attivi e ripartitore elettronico di frenata (EBD). Nella forza dei motori, la sicurezza di poter gestire una grande potenza sempre pronta a risolvere situazioni impegnative. Alfa 166. La sicurezza della forza, dedicato a chi non conta i chilometri che mancano all'arrivo.

FORMULA Informatevi dai Concessionari Alfa Romeo sulle condizioni e i vantaggi del Programma Formula. INTERNET: http://www.alfa166.com Un Corso al Centro Internazionale Guida Sicura migliora la vostra qualità di guida. Per informazioni: 167-168188

REAL CAR ASTI-LOCALITA' VALGERA-Corso Casale, 130/A-Tel. 0141274066

ANNO NUOVO, BANCA NUOVA.

Grandi novità dal primo di gennaio. Banca San Paolo di Brescia e CAB uniscono le loro forze e danno vita al Banco di Brescia: una struttura più grande per continuare ad offrire servizi più evoluti ed efficienti, per dare più spazio agli interessi del cliente.

Dalla loro fusione nasce anche Banca Lombarda, quotata in borsa, holding dell'omonimo gruppo bancario del quale, oltre al Banco di Brescia, fanno parte anche la Banca di Valle Camonica, la Banca di Genova e San Giorgio, CAB International, SBS Leasing, Capitalgest, Unigest.

Sotto le insegne del Banco di Brescia, c'è l'agilità di una grande banca regionale. Una banca che assomma in sè le caratteristiche della Banca San Paolo di Brescia e del CAB ■ quindi con una profonda conoscenza del territorio e delle esigenze dei suoi abitanti, per offrire sempre maggiori opportunità alla clientela.

BANCO DI BRESCIA: 324 FILIALI IN 24 PROVINCE DI 8 REGIONI.

Gruppo Banca Lombarda

BANCO DI BRESCIA

Allo scalo Vanchiglia, nei convogli abbandonati, trovano rifugio centinaia di disperati

Rogo nel «villaggio sui vagoni»

Distrutte un paio di carrozze

Un'immagine dei vagoni «parcheggiati» allo scalo Vanchiglia e l'interno di uno di essi trasformato in un accampamento dalle centinaia di immigrati che altrimenti non saprebbero dove trovare un riparo per la notte

Un chilometro di vagoni merci abbandonati, disposti su due-tre file. Allo scalo ferroviario Vanchiglia i treni in disuso son tornati ad essere la [illegible] di almeno [illegible] centinaio di clandestini che tirano a campare a Torino e dintorni. E nelle scorse notti si è nuovamente sfiorata [illegible] tragedia: due carrozze in cui gli immigrati avevano cercato di riscaldarsi accendendo un fuoco, [illegible] andate distrutte da due diversi incendi. I clandestini che c'erano all'interno hanno fatto [illegible] tempo [illegible] fuggire, prima dell'arrivo dei vigili del fuoco.

Il tratto di ferrovia di cui si sono appropriati centinaia [illegible] disperati corre proprio dietro il muro grigio di corso Regio Parco: da una parte c'è il perimetro del cimitero monumentale, sull'altro lato, al di là di un fosso, il «popolo dei vagoni» ha stabilito l'insediamento. Sfollati al[illegible] volte, dopo qualche giorno torna tutto come prima. Siamo andati a verificare, al mattino.

Per entrare nello scalo ferroviario non dobbiamo neppure ricorrere [illegible] come fanno loro, ai varchi aperti nel muro di cinta: basta entrare dal cancello di corso Novara, sotto lo sguardo indifferente di chi sta scaricando i cassoni con i muletti. Sulla neve le impronte di centinaia di piedi hanno lasciato [illegible] sentiero che, costeggiando il muraglione e gli arbusti, porta dritto ai due binari morti. Dopo duecento metri [illegible] passa accanto ad una costruzione abbandonata. Una volta [illegible] [illegible] deposito per il materiale della manutenzione dei binari, o[illegible] [illegible] diventato il rifugio di un gruppetto di fortu[illegible]. Sì, fortunati. Perché loro han[illegible] una porta [illegible] legno, finestre, un pavimento con alcuni materassi e attaccapanni dove appendere i vestiti sporchi. Dentro ce ne sono tre o quattro, stanno ancora dormendo nella penombra, dietro una tenda di stracci. Tutti insieme, [illegible] un unico piumone bianco rimediato chissà dove che copre anche la testa, perché i gradi sopra lo zero si contano sulle dita di una mano. Nella stanza accanto, hanno ricavato la loro toilette: bottiglie vuote, rifiuti, mucchi di abiti sporchi ed escrementi. Loro, sono ancora puliti: se non altro, hanno capito l'esigenza di due locali diversi.

Si esce. Al fondo della costruzione c'è una tettoia arrugginita. E sotto la tettoia, la carcassa di una vecchia Fiat 131. Pezzi di cartone al posto di vetri [illegible] parabrezza. Sui sedili mucchi di immondizia su cui - non c'è dubbio - qualcuno ci dorme. [illegible] un preservativo, quasi certamente il segno di un rapporto sessuale con cui la tossica di turno ha pagato la sua dose allo spacciatore.

La passeggiata lungo la ferrovia continua. Altri cento metri [illegible] le tracce sulla neve entrano [illegible] due file di treni merci, abbandonati da anni. Sono carrozze-bestiame. Saranno 60, forse [illegible] più. A quest'ora sono [illegible] [illegible]. Il «popolo dei vagoni» si è già disseminato per la città: chi a mendicare al semaforo, chi a tentare [illegible] rapinare qualche portafoglio, chi semplicemente [illegible] far passare un'altra giornata. In ogni vagone dormono dalle 3 alle 8 persone. Sono circa un centinaio tra rumeni, albanesi, moldavi e [illegible]hini. Quasi tutti i portelloni [illegible] chiusi, in modo che da fuori sembri tutto normale (a parte quintali di rifiuti sotto le carrozze). Ma aprendo un vagone a caso, si scopre che sono abitati. Ogni due-tre carrozze una è destinata ai bisogni fisiologici e il pavimento [illegible] disseminato da decine di passaggi. Nelle altre, la scena [illegible] ripete: cumuli di stracci, scarpe, giacche appese ai chiodi, scatoloni ammuffiti per armadio, borse della spesa ricolme di spazzatura e cianfrusaglie. Odori di fritto [illegible] [illegible] avariati si mescolano agli insopportabili fetori di chi, per orinare, non fa neppure la fatica di scendere dalla [illegible]. I due vagoni bruciati dagli incendi sono in fondo ai convogli. E' rimasta solo la carcassa, e attraverso si vedono i palazzoni di via Bologna. Stasera alle undici, il popolo dei vagoni sarà di nuovo qui.

Giacomo Bramardo

Pre[illegible] casello 3 spacciatori

La polizia finge [illegible] incidente Sequestrato un chilo d'eroina

Trasportavano droga, un chilo di eroina. Gli agenti della squadra mo[illegible] li hanno arrestati al casello autostradale di Brandizzo della Milano-Torino, fingendo un incidente d'auto: li hanno imbottigliati tra alcune vetture. Sono un italiano e due marocchini. L'eroina arrivava dal capoluogo lombardo, ed [illegible] nascosta sotto il sedile dell'auto. I tre si difendono: «Siamo innocenti, eravamo andati [illegible] Milano per bere un caffè. L'eroina sull'auto? La vettura [illegible] è stata prestata, non sappiamo chi ha lasciato la droga».

Inchiesta partita nell'autunno scorso, raccogliendo voci che parlavano di una nuova organizzazione che andava a prendere droga [illegible] Milano e la trasportava [illegible] auto, lungo l'autostrada. Le prime indagini degli uomini [illegible] commissario Marco Martino, capo della narcotici, poi l'identificazione di un primo personaggio, una serie di intercettazioni telefoniche, giorni di pedinamento.

E i sospetti sono finiti due [illegible] chini, Abdelkhal Ouelmes, 32 anni, di Rivalta, (considerato dagli agenti il capo della banda), Bouaza Mousj, di 43, di Orbassano, e Samuele Andrea Barba, di 39, di Venaria Reale. I tre sono stati seguiti, e quando si è intuito da una intercettazione telefonica che stavano partendo per andare a ritirare droga a Milano, sono [illegible] pedinati.

La banda si muoveva su due auto, una Bravo e una Punto, una a far da staffetta dell'altra, per controlla[illegible] che non ci fossero poliziotti sull'autostrada, per segnalare che la via fosse libera. Era il 20 dicembre scorso. I tre sono stati fermati al ritorno da Milano. Gli agenti li hanno bloccati al casello di Rondissone dell'autostrada Torino-Milano: hanno fatto passare la vettura di Ouelmes, che fungeva da «staffetta», [illegible] è arrivata l'auto di Bouaza che è stata bloccata con il finto incidente. **[e. mas.]**

Sokol, adottato dalla piazza

Fermo al semaforo, non tende mai la mano

E' il ragazzino del semaforo, al fondo del cavalcavia di corso Bramante. Passa lì le [illegible] giornate. E parla alle auto che [illegible] fermano al rosso. Si chiama Sokol, viene dall'Albania e dice di avere 14 anni (ma forse ne ha solo dieci), di essere arrivato in Italia un anno fa.

Qualcuno [illegible] manda [illegible] quel semaforo per chiedere l'elemosina. Ma non tende mai la mano. Resta appoggiato alla palina, lo sguardo fiero, perso nel nulla. «Ha vergogna, lo si legge negli occhi», dicono i titolari dei negozi che si affacciano su quell'angolo [illegible] piazza Carducci. Così tutto il giorno, appoggiato alla palina, le spalle alla piazza, lo sguardo verso la cima del cavalcavia, le montagne, il cielo.

Non conosce ancora l'italiano, ha difficoltà a parlare. Sì, mormora, [illegible] arrivato con un fratello maggiore che lavora in una stalla, a Nichelino. Vivo [illegible] lui in [illegible] casa brutta e fredda. Prendo il bus, scendo in questa piazza con tanta altra gente. Mamma e papà sono rimasti in Albania.

Passano le auto. Se il semaforo è rosso qualche automobilista lo guarda. Nessuno può fare a meno [illegible] vederlo. Un giubbotto nero grosso e lungo, calzoni di velluto rimboccati sul fondo, capelli castani e due bellissimi occhi verdi. Ogni tanto si abbassa un finestrino e c'è chi porge qualche moneta. La vigilia di Natale, i titolari dei negozi [illegible] cui vetrine si affacciano su quell'angolo di piazza, hanno regalato a Sokol un panettone. Il titolare del «Bar tranvai» racconta che lo vedono da quasi un anno: taciturno, non ha mai dato fastidio. E, sottovoce, aggiunge che ogni tanto gli porta un panino dicendogli che è stato pagato da [illegible] cliente. Alla cremeria «La mela stregata», pochi metri più in là, quasi ogni mattina gli offrono colazione, qualcosa di caldo, una brioche. Sokol [illegible] stato adottato dalla gente che ogni giorno passa [illegible] quelle strisce pedonali, là dove comincia (o finisce) il cavalcavia di corso Bramante. Così c'è la signora anziana che gli chiede di essere aiutata ad attraversare, o [illegible] giovane che lo saluta ridendo, dandogli una pacca sulla spalla.

Piccoli gesti, per giustificare l'offerta di qualche monetina. Forse un modo sbagliato per affronta[illegible] il problema. Certo, ha ragione chi dice che bisognerebbe [illegible] da[illegible] alcuna elemosina a questo [illegible] ad altri bambini. Ma il problema vero, a ben pensarci, è un altro. Possibile che in così tanti [illegible] nessuno, carabinieri, polizia, vigili urbani, si sia accorto di Sokol? Per scoprire chi lo sfrutta, chi lo costringe a elemosinare [illegible] quell'angolo di città. Per aiutarlo, inserirlo in un istituto, mandarlo a scuola.

Parla alle auto che vanno e vengono. «E' come vedere la tv», sorride. Un mondo che affascina, ma che corre veloce e se ne va. Lui guarda [illegible] cima del cavalcavia, le montagne, il cielo. E' un segreto che [illegible] racconti Sokol alle auto che passano veloci. Forse confida loro i [illegible] sogni, le sue paure, le [illegible] speranze. Dimenticandosi di tendere la mano. **[e. mas.]**

Sokol il giovane albanese che attende la carità al semaforo di piazza Carducci, all'inizio del cavalcavia. Dice di avere 14 anni ma forse ne ha solo 10

Dopo la denuncia del Codacons, oggi viene presentato [illegible] brevetto che potrebbe risolvere il problema

La lattina «anti-batteri» è nata ad Alpignano

E il procuratore Guariniello ordina ai Nas di analizzare i contenitori

Un torinese ha brevettato un nuovo sistema per rendere più igienico il dispositivo di apertura delle lattine. E un altro torinese ha [illegible] mesi aperto un'indagine sul problema sollevato dal Codacons: il procuratore Guariniello, dopo aver ricevuto numerosi esposti di associazioni e cittadini, ha annunciato di aver incaricato i Nas di analizzare le lattine sul mercato. Poi ha affidato all'ente regionale per l'ambiante il compito di controllare i contenitori per verificare se esista il pericolo di contaminazioni da microbi. Per ora c'è il parere dell'Istituto Superiore di Sanità che prospetta rischi infettivi dall'attuale dispositivo di apertura delle lattine, ma «di non significatività epidemiologica».

Il brevetto italiano che sarà presentato oggi al ministero [illegible] Sanità potrebbe risolvere la questione: è firmato Alessandro e Cesare Mongarli, fratelli-inventori di Alpignano, che già nel '94 iniziarono a pensare [illegible] un'alternativa alla linguetta che affonda nella bibita.

Alessandro Mongarli con la sua lattina la cui linguetta resta agganciata all'esterno anziché finire a contatto della bevanda

«Abbiamo lavorato anni - spie[illegible] Alessandro -, ottenendo alla fine il giudizio positivo del ministero, secondo cui il nostro sistema rappresenta una valida soluzione per evi[illegible] l'eventuale contaminazione della bevanda all'atto di apertura». Il genio dei fratelli Mongarli si confronterà a questo punto con i brevetti di altri Paesi.

Ma in che [illegible] consiste il nuovo metodo apri [illegible] bevi? Spiega Alessandro Mongarli: «L'opercolo della bevanda, che oggi affonda nel liquido, col nostro sistema si piega all'indietro, rimanendo attaccato alla lattina e mantenendo una posizione a zeta tale da non provocare pericoli di taglio». Lo studio ha già preso in considerazione le modifiche che saranno necessarie nella catena di produzione delle lattine, e dopo questo studio di fattibilità ha ottenuto il placet [illegible] a «Continental Can», multinazionale che si occupa di produrre [illegible] contenitori in alluminio per [illegible]. «E' stato calcolato che il nostro sistema richiederà un aumento minimo dei costi di produzione, circa il [illegible] per cento, che non significherà però aumento dei prezzi delle lattine».

Saper spendere è rinviato per mancanza di spazio

«Appalto irregolare»

Trasporto disabili [illegible] a giudizio

Giancarlo Dolcetti, l'ex dirigente del Comune sotto inchiesta, è stato rinviato a giudizio dal [illegible] Nasi per la prima delle delibere contestategli dal pm Cristina Bianconi: l'assegnazione alla Gs Auto di Luigi Giaretti (pure lui rinviato a giudizio) dell'appalto del servizio di trasporto disabili alle scuole (150 milioni nel 1995). La società [illegible] Giaretti [illegible] era iscritta all'albo fornitori del Comune e tanto meno aveva i requisiti (licenze e automezzi adatti) per ottenere l'affidamento. Dolcetti aveva invitato alla gara una buona trentina di ditte e alla fine [illegible] stata scelta quella [illegible] Giaretti sulla base di una trattativa privata. I reati di cui Dolcetti dovrà rispondere il 21 settembre davanti alla prima sezione penale [illegible] tribunale [illegible] quelli [illegible] abuso in atti di ufficio [illegible] turbativa d'asta. Giaretti verrà processato per falso e truffa ai danni di un ente pubblico.

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE D'AOSTA

Casale, cerimonia d'addio all'XI Battaglione Fanteria

CASALE. Il grande cortile d'onore della [illegible] Nino Bixio che per decenni ha ospitato le cerimonie del giuramento di migliaia di reclute, la prossima settimana sarà scenario dell'ultimo atto di vita dell'XI Battaglione Fanteria Casale: venerdì sarà soppresso. Il 104° comandante del Battaglione, tenente colonnello Adolfo Cocchetti, presiederà la cerimonia che avrà luogo in mattinata dopo lo schieramento dei reparti. Di fatto l'XI Btgf Casale cesserà la propria attività ufficialmente solo il 31 gennaio. Non si conosce per [illegible] quale sorte sarà riservata alla caserma Bixio. E' invece certo che l'altra caserma casalese, la «Pietro Mazza», verrà riaperta (almeno in parte) per ospitare il 1° Reggimento logistico di supporto «Monviso», attualmente di stanza [illegible] Venaria Reale.

Guerra [illegible] prostitute nelle [illegible] Savona

SAVONA. E' guerra di racket, sui marciapiedi di Savona, in via Stalingrado, per il controllo della prostituzione. Martedì sera tre prostitute sono state accoltellate da due «colleghe» di un clan rivale. «Paghiamo il "sovraffolamento" di Genova e i nostri continui controlli tra Albenga [illegible] Ceriale - spiegano gli inquirenti - che hanno reso l'Aurelia più tranquilla. Savona è impreparata, gli sfruttatori hanno vita facile».

Un torinese vince [illegible] milioni al [illegible]

SAINT-VINCENT. Una pioggia [illegible] gettoni per un valore di [illegible] milioni [illegible] finita nelle tasche di un fortunato giocatore torinese frequentatore del Casino de la Vallée. Il cliente ha sbancato la top award (vincita massima) di una slot machine dell'area vip dei giochi americani con una giocata di tre gettoni da 5.000 lire l'uno. Lo stesso giocatore ha vinto 100 milioni negli ultimi due anni realizzando 5 scala reali da [illegible] milioni l'una.

Migliorano [illegible] piccolo Alessio

GENOVA. Migliorano le condizioni [illegible] Alessio, il piccino nato dalla mamma in coma, morta martedì. «Diciamo che le sue condizioni [illegible] soddisfacenti - dichiara il primario del servizio [illegible] Patologia neonatale Giovanni Serra - [illegible] peso del bimbo (nella foto in incubatrice) [illegible] cresciuto anche in queste ultime ore, respira da solo e fino ad oggi non aveva febbre [illegible] nemmeno sintomi clinici che denunciassero infezioni». Da lunedì pomeriggio, infatti, è stata sospesa la terapia antibiotica [illegible] cui era stato sottoposto fin dalla nascita per scongiurare [illegible] rischio di infezioni che nei primi giorni di vita, sarebbero state letali. I funerali della mamma, Paola, morta a 24 anni in seguito a un'emorragia cerebrale, saran[illegible] celebrati domattina alle 10 nella chiesa [illegible] Musone. La donna lascia [illegible] altro figlio, Diego, di un anno [illegible] mezzo.

Litigio [illegible] morsi due coppie alla sbarra

***AOSTA.** Un morso a un braccio è il motivo del processo per calunnia [illegible] padre e figlia, coinvolti [illegible] [illegible] fa in una lite per il parcheggio sotto [illegible]. I contendenti (e parte civile) sono una coppia di [illegible]. Le due giovani si sono affrontate: l'imputata ha avuto la meglio, ma il padre si è ritrovato un morso sul braccio. «E' stata la figlia» hanno detto i testimoni; «Sono stati loro» sostengono padre e figlia. Fra 3 mesi, la sentenza.*

[illegible] la [illegible] vigili armati a Sanremo

[illegible] Vigili armati, a Sanremo, per contrastare l'escalation della criminalità legata al fenomeno dei clandestini. [illegible] sindaco Bottini ha ufficializzato la dotazione di pistole e manette agli agenti, lanciando al contempo l'allarme: «Servono leggi adeguate per consentire alle forze dell'ordine [illegible] attuare una prevenzione costante». Via anche a controlli sulle utenze fisse per stanare chi affitta case «in nero» agli «irregolari».

Caselle, Levaldigi, [illegible] la fusione fa discutere

BIELLA. La Commissione trasporti della Regione sta per prendere in esame la proposta di disegno di legge sulla fusione dei tre aeroporti piemontesi: Caselle, Levaldigi e Biella-Cerrione (nella foto). Il presidente della Società aeroportuale di Biella nonchè assessore ai trasporti della Provincia, Giuseppe Nicolo, è stato convocato per [illegible] 21 gennaio a Torino per esprimere un parere sull'iniziativa proposta dalla Provincia di Cuneo. Il progetto però non trova molto credito [illegible] livello biellese: «Le analisi di mercato danno indicazioni molto diverse - spiega Nicolo -. La Sace, poi, ha programmi molto diversi. Vogliono insistere sull'attività turistica [illegible] provare a sviluppare il ramo del trasporto merci. E infine siamo più interessati a confluire come aeroporto nell'Azienda trasporti».

Marano Ticino, scatta ordinanza anti-lucciole

[illegible] TICINO. Il sindaco Franco Merli aveva promesso: farò un'ordinanza per allontanare le prostitute dal territorio comunale. E questa infatti è stata stata la prima ordinanza del '99. Vieta di contrattare prestazioni sessuali a bordo di veicoli sulla pubblica via; [illegible] indossare abbigliamento indecente da parte di chi esercita la prostituzione e prevede l'allontanamento delle prostitute perchè quest'esercizio dà luogo a altri reati.

«Rete scolastica» presentato il piano

VERCELLI. Ieri mattina, [illegible] presidente della Provincia Gilberto Valeri e l'assessore alla Scuola Giorgio Orsolano hanno illustrato ai funzionari regionali il piano [illegible] adeguamento della «rete scolastica» della provincia, che comprende anche la richiesta [illegible] non «accorpare» l'istituto agrario di Vercelli a quello di Asti. «Il nostro piano - ha spiegato poi Valeri - ha superato il primo esame regionale senza obiezioni».

Universitari sulle piste [illegible] Limone [illegible]

LIMONE. Dopo l'Università di Torino, la «Riserva Bianca» ha firmato una convenzione anche [illegible] l'Ateneo di Genova. Studenti, professori [illegible] personale amministrativo, nonché un loro accompagnatore, presentando l'«Athena card», dal lunedì al sabato pagheranno lo ski-pass 25 mila lire, con uno sconto [illegible] del 40% sul prezzo intero di 42 mila; 37 mila la tariffa per i giorni festivi.

L'intesa è stata siglata tra il Consorzio Limone International e il Cus Genova. Confermata, alle stesse condizioni, anche la convenzione con l'Università di Torino. Per gli universitari torinesi, riduzioni pure sui viaggi in treno da Porta Nuova sui convogli delle 7,30 e 8,40 (ritorno delle 17,08) dal lunedì al sabato: il doppio tragitto costa 14.200 anziché 20.200.

AUTORIZZ. MIN. RINNOVO LOCALIZZATA A SETTIMANE ARRETRATE - COMUN. APERTURA AL COMUNE DI BIANDRATE IL 12/12

SALDI "DIVINI"

...E SI LIQUIDA TUTTO!

ABBIGLIAMENTO

VESTIFRANCHI

BIANDRATE-USCITA AUT. TO/MI

pubblicità [redacted]
LA [redacted]
PK
publikompass
10126 T[redacted]
Corso Massimo d'Azeglio, [redacted]0 - Tel. 011.666.52.11

LA [redacted]

BIELLA
E PROVINCIA

Giovedì 14 Gennaio 1999

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

[redacted] pubblicità [redacted]
LA [redacted]
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
BIELLA - Viale Roma, [redacted]
Tel. 015.849.12.12 - Telefax 015.849.33.25 0161.625.92

In Commissione trasporti il piano di unificazione degli scali piemontesi

Aeroporto, progetti di fusione

Nicolo convocato in Regione: «Sono scettico»

L'attività dello scalo di Cerrione resta in prevalenza turistica

BIELLA. Il presidente della Sace e [redacted] ai trasporti della Provincia, Giuseppe Nicolo, [redacted] stato convocato il 21 gennaio in Regione per un parere sul disegno di legge presentato dalla Provincia di Cuneo sulla fusione, in un'unica società, dei tre aeroporti piemontesi: Caselle, Levaldigi e Biella-Cerrione.

Ma il primo a non credere alle possibilità [redacted] realizzazione di quest'idea è proprio Nicolo: «Il mio scetticismo nasce dal fatto che le province interessate dal disegno [redacted] legge hanno in mano tre studi autonomi sulle possibilità di impiego e sviluppo degli scali che dicono esattamente il contrario. Inoltre, abbiamo discusso in Consiglio d'amministrazione la proposta di Cu[redacted] e l'orientamento che [redacted] emerso è quello di evitare di legarci a carrozzoni pubblici. La Sagat, la società proprietaria di Caselle, poi, in questi momenti ha altri problemi da risolvere [redacted] per quanto mi risulta non ha nessuna intenzione di lanciarsi in un'avventura del genere».

Anche l'assessore regionale Gilberto Pichetto ha qualche dubbio sull'utilità dell'operazione: «Se Cuneo a volte viene utilizzato dalla Sagat come scalo d'emergenza quando Caselle è chiuso per nebbia, non vedo come potrebbe [redacted] impiegato lo scalo di Cerrione. Forse dal punto di vista dell'ingegneria societaria la fusione tra le tre spa potrebbe consentire qualche risparmio, ma sul resto, l'idea [redacted] convice».

I programmi della Sace si muovono attualmente in altre direzioni. Si cerca di avviare un'attività aeroportuale legata al turismo minore [redacted] l'avvento del Giubileo (Cerrione è stato inserito negli scali consigliati dal Vaticano per i pellegrinaggi internazionali a Oropa e Varallo) potrebbe [redacted] un'occasione di lancio per lo scalo biellese soprattutto [redacted] che ha finalmente in funzione il sistema radar di avvicinamento alla p[redacted].

Resta poi sempre valida l'idea di proporre Cerrione [redacted] scalo merci. C'erano delle trattative in corso con Ups quando il progetto si [redacted] fermato per la crisi del colosso. L'obiettivo immediato resta, quindi, la confluenza della Sace nell'Atap. Dopo la caduta [redacted] veto all'operazione della Provincia [redacted] Vercelli, il progetto si è rimessa in moto: «Il nodo da sciogliere [redacted] è l'aumento di capitale che deve fare l'Atap. I soci hanno deciso [redacted] destinare i 20 miliardi che la Regione sta restituendo all'Azienda per anticipazioni sul ripiano del disavanzo degli anni scorsi per la ricapitalizzazione della società. A questo punto sarà possibile determinare [redacted] valore di concambio tra le azioni delle due spa e l'Atap potrà quindi acquistare la Sace.
[m. al.]

L'assessore Giuseppe Nicolo ha obiettivi diversi per Cerrione

La Sace punta sul traffico merci e sul turismo in attesa di entrare nell'Atap

LA [redacted] CITTA'

La parola ai lettori

"La [redacted] città" è una rubrica che intende dare voce ai cittadini. Dal lunedì al sabato raccogliamo segnalazioni, idee, proteste o suggerimenti dei lettori su tutto ciò che non va in città o in provincia. Li pubblicheremo nell'edizione della domenica. Uno spazio aperto al dibattito che si sviluppa grazie all'intervento di tutti coloro che hanno qualcosa da dire.

SEGRETERIA TELEFONICA 015/31.217 Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ore 10-12 e 18-20 Messaggi brevi non anonimi
FAX 015/252.23.79 Sempre in funzione Testi non oltre le 10 righe
LETTERE Indirizzo: «La Stampa - Redazione di Biella - LA MIA CITTA' - Via Repubblica 29, 13900 Biella»

IL CASO

Singolare decreto penale [redacted] Biella. Il pm: «E' vero, disturbava la quiete pubblica»

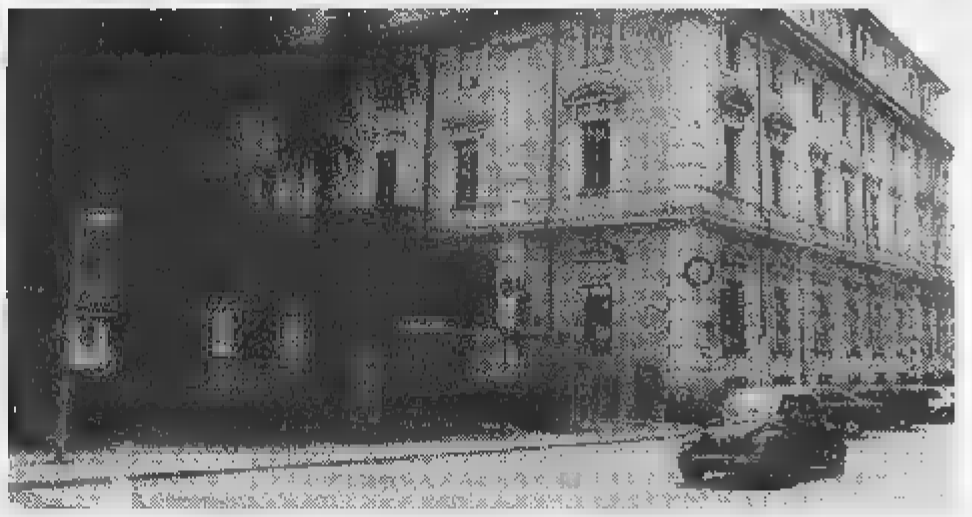
Troppi gemiti nell'alcova, multata

La donna denunciata dall'anziana dirimpettaia

BIELLA

[redacted]L decreto penale, molto discreto, punta l'indice contro generici «rumori molesti» e rileva [redacted] «disturbo della quiete pubblica» sanzionabile con una multa [redacted] 200 mila lire. Ma una volta letta la denuncia, è difficile restare impassibili: una signora quarantenne accusata, da un'anziana dirimpettaia, di fare troppo baccano d[redacted] gli incontri notturni con il suo uomo. Balli scatenati, volume dell'hi-fi troppo alto? Macchè. La pensionata ha raccontato al magistrato di «sussurri [redacted] grida inequivocabili» che, superando l'esile barriera dei muri dell'alloggio, hanno trasformato questa passione amorosa in una insopportabile causa d'insonnia.

Per la vecchietta, quelle notti passate da sveglia dovevano es[redacted] proprio un inferno, [redacted] a sostegno della sua accusa ha indicato anche dei testimoni. Due amiche che, per un paio di volte [redacted] forse più, hanno trascorso la serata con l'orecchio teso all'alcova incriminata, fino [redacted] quando la «percezione del reato» [redacted] è risultata chiara ed evidente.



Pagherà in tribunale (nella foto) una multa di [redacted] mila lire la donna colpevole di rapporti sessuali con il suo fidanzato che disturbavano un'anziana dirimpettaia

A nulla è servito che [redacted] focoso rapporto d'amore fosse, peraltro, perfettamente lecito: la donna è separata e l'uomo è il suo fidanzato. Nulla da fare. La tranquillità del condominio andava difesa e la pensionata è corsa a sporgere denuncia.

Nell'ex repubblica di Vallettopoli, la signorilità del pm Nicola Serianni è un segnale che i tempi sono cambiati. Questa [redacted] «Bollore» protagonista del remake biellese del «Mash» di Altman, descritta davvero come una donna affascinante, poteva facilmente finire in pasto all'ironia dell'opinione pubblica. Invece il magistrato si è limitato a contestarle gli aspetti meno pruriginosi sottolineati dalla vicina di casa: «Rumori dovuti allo spostamento di mobilio, all'effettuazione di lavori domestici e all'utilizzo di calzature tipo zoccoli indossati durante la notte, all'interno dell'appartamento».

Ma ieri il suo avvocato, Paolo Solivo, [redacted] furibondo. «Non posso certo oppormi a questo decreto obbligando la mia cliente [redacted] sostenere un processo - commentava [redacted] legale nei corridoi di palazzo [redacted] giustizia -. Pagheremo le 200 mila lire e la faccenda si chiuderà. Mi chiedo però se, nel Duemila, la giustizia penale debba ancora occuparsi di cose simili».

Il collega Fernando Bello, responsabile della Camera penale biellese, sorride divertito: «Mi ricorda [redacted] vicenda analoga successa una decina di anni fa. Riguardava la moglie [redacted] un commerciante che scelse di affrontare il dibattimento. Alla domanda precisa del giudice, rispose che per lei [redacted] un atto spontaneo gridare durante il rapporto sessuale: venne assol[redacted]. Lo dice anche il cardinale Borromeo del Manzoni, rivolgendosi a don Abbondio: "Omnia naturalia non sunt turpia", le [redacted] naturali [redacted] sono [redacted]pi». Sarebbe una bella linea difensiva.

Daniele Pasquarelli

Due gli imputati

Morto al rally Il processo ad ottobre

BIELLA. E' stato subito rinviato al prossimo ottobre il process[redacted] per la tragedia al rally della Lana. Ieri l'udienza faceva parte delle circa trenta «di smistamento» in calendario in pretura. Così il giudice, dopo aver preso atto che gli imputati non avevano intenzione [redacted] patteggiare, ha immediatamente fissato [redacted] appuntamento a palazzo di giustizia.

Accusati di omicidio colposo sono Lucio [redacted] Mori, triestino, direttore di gara, ed il biellese Emanuele Gubernati, «uomo bandiera» della manifestazione ed anche responsabile del piano [redacted] sicurezza del tracciato.

Il 19 luglio del '96 il tradizionale appuntamento motoristico [redacted] trasformò in [redacted] dramma: la Toyota Celica guidata da Carlo Angelo Zucchetti, nell'attraver[redacted] l'abitato di Casapinta in piena prova speciale, uscì di strada e piombò su un gruppo di spettatori.

Nell'incidente perse la vita un insegnante in pensione di Masserano, Pietro Robotti, 59 anni.
[d. p.]

Per un convegno

Violante al Fondo Tempia

BIELLA. Il presidente della Camera dei deputati, Luciano Violante, sarà in città venerdì 12 febbraio ospite del fondo Edo Tempia. Nella sede di via Malta è infatti in programma un dibattito che approfondirà le riforme per «una politica della [redacted]lidarietà, la cultura della salute [redacted] la qualità della vita».

Alla tavola rotonda sarà presente anche il direttore della Rai per il settore Nord-Est, Mauro Berardi ed il giornalista della Stampa Pier Paolo Benedetto. Dopo l'incontro gli ospiti si trasferiranno alle 18 al teatro Sociale-Villani, per un confronto [redacted] l'opinione pubblica.

Luciano Violante [redacted] grande amico di Edo Tempia. In occasione del recente ricovero in ospedale del presidente del Fondo, il presidente della Camera dei deputati si era tenuto in costante contatto con Biella per essere informato sulle condizioni del malato. «Il convegno di febbraio sarà anche l'occasione per ringraziarlo della sua premurosa attenzione» dice Tempia.
[p. g.]

Partita la raccolta di offerte anche tra gli ultrà

«Mille lire per Filippo»

Con la Pro per il derby del cuore

BIELLA. «Mille lire per Filippo». E' l'iniziativa che «Specchio dei tempi», in collaborazione [redacted] la Biellese calcio, propone per il derby di domenica con la Pro Vercelli. I tifosi di entrambe le fazioni sono invitati, per un minuto, a dimenticare gli opposti interessi sportivi per unire le forze [redacted] dare un aiuto a questo bimbo gravamente malato ed alla [redacted] famiglia.

Agli ingressi delle tribune, saranno allestiti dei punti di raccolta delle offerte. Ma l'iniziativa è già stata proposta anche all'interno [redacted] gruppo «ultrà» bianconero, [redacted] il portavoce Roberto Franco. E anche i super-sostenitori biellesi sapranno fare la loro parte.

La sensibilizzazione [redacted] mondo sportivo per Filippo arriva in una giornata davvero particolare. Non solo per il derby con la Pro, il match sicuramente più atteso in provincia, ma anche perchè, la Biellese ha regalato un centinaio di biglietti alle principali scuole [redacted] comprensorio. Molti giovani quindi, che arriveranno allo stadio, avranno modo [redacted] constatare che una partita [redacted] calcio può anche contribuire a rendere meno difficile la vita [redacted] un bimbo.

Intanto la giornata dedicata [redacted] Filippo dalla Ciat, società che gestisce le sale cinematografiche cittadine, ha reso una discreta [redacted]. Nelle cassette dell'Odeon, in occasione dell'anteprima nazionale del cartone animato di Spielberg «Zeta la formica», [redacted] finiti più di 2 milioni. Di seguito le altre offerte raccolte in questi giorni in red[redacted] tramite «Specchio dei tempi»: B. G., 50 mila lire; B.C. Borriana, 100 mila; due amiche, 300 mila; parenti e amici in memoria di Gino Agliaudi, 300 mila; Walter e Annibale 100 mila; E. B., 10 mila; M. P. [redacted] mila.
[r. b.]

Pronta la relazione su un anno di attività. Sotto accusa anche tasse, strade e burocrazia

Sapienza: «I biellesi? Poco tolleranti»

Il difensore civico: troppi si lamentano per i rumori

BIELLA. «Attenzione biellesi: la nostra città rischia di diventare grigia e spenta, una grande "casa di riposo" anche per i giovani». Chi ammonisce è Francesco Sapienza, difensore civico e neo-membro dell'associazione dell'Ombudsman Institut, che si occupa dei diritti dell'uomo, di quelli del cittadino e della loro difesa in ambito europeo.

Sapienza ha fatto il bilancio di un anno di attività: una lunga e dettagliata relazione, dalla quale si evince che «la popolazione, oltre a non possedere naturale vocazione turistica, è anche poco tollerante con le manifestazioni e i sani divertimenti, e potrà mai considerarsi una comunità vitale».

Ma quali i motivi che hanno spinto il difensore civico a fare dichiarazioni così determinate? Intanto perchè buona parte delle istanze e dei casi presentati nell'ufficio del Comune (complessivamente 224) riguardavano i rumori molesti. Altre richieste (numerose da persone non residenti in città, ma negli altri comuni della provincia) sono invece legate a problemi di tasse, tributi locali, tariffe e bollette, atti vandalici e burocrazia.

Non mancate le preoccupazioni sulla scarsa sicurezza di alcune strade cittadine e sui marciapiedi pericolosi, ma anche sui tombini per i quali il difensore civico ha chiesto all'amministrazione comunale una particolare attenzione. E non solo. Fra le preoccupazioni dei biellesi ci sarebbe anche «l'uso improprio degli spazi pubblici», in altre parole il parcheggio selvaggio di auto e motorini (soprattutto sui marciapiedi). Sempre nei settori alti della classifica, si sono poi i problemi di ordine pubblico.

Nel mirino i bar e le discoteche, gli ingorghi al Piazzo a causa dei frequentatori del «Cancello» (ai quali s'aggiungono i fracassoni e i vandali) e di quelli del «Barraca» in Riva, dove mancano totalmente i parcheggi per ospitare le auto degli oltre mille soci. Lamentele anche in via Galileo, in prossimità dell'omonimo locale, e in via Delleani, dove il Sert sarebbe fonte di preoccupazione e polemiche. Sapienza punta il dito sul quartiere di Chiavazza: regione Croce è «sino ad oggi priva di servizi pubblici e privati e per essa è necessaria una maggiore attenzione». [p. g.]

Il difensore civico Francesco Sapienza nel '98 ha dovuto affrontare molti problemi. Fra questi anche numerose lamentele per atti vandalici schiamazzi notturni, ingorghi e posteggi selvaggi che si sono verificati nei quartieri cittadini e, soprattutto, al Piazzo

«La città rischia di diventare troppo grigia» Più di 200 i casi sollevati nel '98

Defunto, ha diritto al voto

Era morto in Tunisia 5 anni fa per l'anagrafe è ancora in vita

BIELLA. Il più clamoroso di cui si è occupato Francesco Sapienza nel '98 è la triste vicenda di un biellese deceduto in Tunisia nel '94. «In seguito alla morte la salma veniva regolarmente traslata in Italia e sepolta nel cimitero di un Comune biellese - spiega il difensore civico -. Ma, incredibile e pur vero, la persona deceduta ancor oggi risulta viva nei registri della popolazione di Biella, ed ha perfino diritto al voto essendo ancora inserito nelle liste dell'Ufficio elettorale. Tale situazione, con comprensibile disappunto dei parenti, è destinata a durare ancora, sino a quando non sarà "formato" l'atto di morte». Il problema nasce dal fatto che il certificato tunisino non è considerato valido dalle autorità italiane, visto che il decesso «non è stato registrato nel Comune dove esso è avvenuto». Così, paradossalmente, all'anagrafe l'uomo risulta ufficialmente deceduto. [p. g.]

IN BREVE

Solidarietà

Al Palasport la «partita del cuore con Aldo e vip

Stasera alle 20,30, al Palasport, arrivano Aldo, Giovanni e Giacomo e altre star del cinema e dello spettacolo: parteciperanno a un torneo di calcetto di beneficenza, organizzato per aiutare la Fondazione Angelino, la comunità Exodus e l'Amref. Oltre ai famosi comici, si esibiranno l'attore Gioele Dix, i modelli di «Compagnia delle Indie» e una rappresentativa di politici e industriali biellesi. I biglietti si acquistano al Palasport. L'incasso del mini-torneo (organizzata da Simone Barazzotto) verrà versato sul conto 02600 della Cariplo di Biella. [f. p.]

Appuntamenti

A Tollegno si presenta il libro sul Fondo Tempia

Verrà presentato domani alle 21, al Centro d'incontro di via Garibaldi 70, il libro di Pier Paolo Benedetto «La vita amica», dedicato al Fondo Edo Tempia. La serata è organizzata dalla Biblioteca comunale con il patrocinio del Comune e del Fondo. La vicepresidente dell'associazione, Laura Briccarello, e Angelo Penna, responsabile scientifico, illustreranno l'attività del Fondo e il nuovo servizio di cure oncologiche domiciliari. [r. mo.]

Conferenza

Esperti a confronto sugli «ex voto» di Sordevolo

Sabato alle 21, all'asilo Ambrosetti di Sordevolo, sarà presentato il libro «I dipinti votivi della comunità di Sordevolo», di Angelo Stefano Bessone e Sergio Trivero. Per l'occasione è in programma una conferenza dal titolo «La vita quotidiana degli ex voto a Sordevolo». Parleranno padre Luciano Acquadro, Marco Neiretti, Giovanni Vachino e Marcello Vaudano. La conferenza sarà accompagnata dalla proiezione di alcune diapositive. [d. sa.]

Scuola

Al liceo scientifico gli incontri con l'Unicef

Oggi alle 15, nell'aula magna del liceo scientifico di Biella, cominciano gli «incontri multidisciplinari di educazione allo sviluppo». Luca Mercalli parlerà di «Clima globale e responsabilità individuali». Il dibattito è organizzato dal comitato provinciale di Biella dell'Unicef. [r. mo.]

Industria

La Cbs Insurance fra gli sponsor del Biella Master

Al lungo elenco di aziende che sostengono il Biella Master delle fibre nobili si è aggiunta la settimana scorsa anche la Cbs Insurance Brokers di Biella, guidata da Luigi e Roberto Ferraro. Nei giorni scorsi aveva aderito al Biella Master anche la filatura Loro & Festa di Borgosesia, che già aveva ospitato in azienda i borsisti per gli stage di filature pettinate. [f. p.]

L'architetto Valerio Corino replica all'interrogazione del verde Daniele Gamba

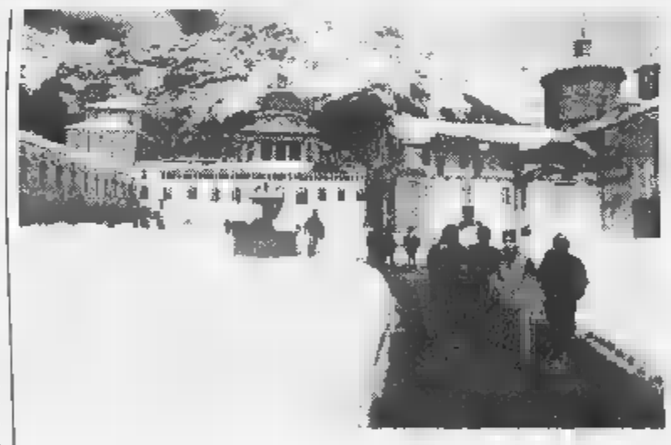
«Critici incompetenti per Oropa»

La Soprintendenza: «Non sono tinte, ma intonaci»

BIELLA. *Il soprintendente ai monumenti del Piemonte, Valerio Corino,* ha gradito le critiche mosse dal consigliere comunale Daniele Gamba ai restauri delle facciate del chiostro di Oropa. «Vedo veramente con grande rammarico, come chi ha sollevato il problema non teme con le sue affermazioni di coprire di ridicolo se stesso e il gruppo politico al quale appartiene, abbassando notevolmente il livello qualitativo del dibattito culturale».

E poi aggiunge con una stoccata piena di veleno: «Prima di diffondere le notizie sui giornali si dovrebbe prendere tutte le informazioni del sul fatto, invece di farsi consigliare da qualche incompetente, che sospetto sia pure un architetto, e che farebbe diventare l'errore ancora più grave».

Corino entra quindi nel merito delle critiche e precisa: «Anzitutto solo due delle tre tinte contestate sono da addebitarsi all'intervento della Soprintendenza e cioè quella sulla manica Juvarriana e l'altra sulla manica del Tesoro. Non si tratta inoltre di tinte ma più propriamente di intonaci». I colori comunque sono il risultato delle analisi chimiche sulle facciate effettuate dal centro Gino Bozza di Milano. Quindi l'architetto Corino aggiunge: «Il vero e proprio intonaco che si intende poi realizzare sull'intero chiostro, perlomeno sulle maniche costruite dall'Arduzzi è quello visibile sulla manica del Tesoro e su parte della manica Juvarriana, mentre quello che si definisce sfumature marrone» che iniste sull'altra parte della stessa manica, altro non è che lo speciale sottofondo che servirà da supporto per lo strato finale, il quale non è stato ancora realizzato per motivi legati al gelo invernale. La Soprintendenza ha in animo di eseguire in un programma triennale tutti gli intonaci del chiostro grande e quindi di amalgamare altri interventi meno riusciti in una composizione di livello più unitario». [m. al.]



L'architetto Valerio Corino si occupa dei restauri di Oropa

Domani alle 15: organizzano il liceo classico e la Biblioteca

La scuola guarda all'Europa Un convegno a «Biverbanca»

BIELLA. Biblioteca e liceo Classico insieme per parlare di «Società dell'apprendimento e scuola secondaria - Proposte europee e bisogni locali». E' questo il titolo del convegno in programma domani alle 15 nell'auditorium di Biverbanca.

Al centro dell'attenzione c'è un volume curato dall'insegnante biellese Fabrizio Scanzio, docente nello stesso istituto biellese, collaboratore dell'Università di Urbino e coordinatore delle attività di «Immaginare l'Europa».

I lavori si apriranno con gli interventi di Patrizia Bellardone, direttrice della Biblioteca civica, e del provveditore Piergiorgio Giannone. Parlerà poi l'europarlamentare Bontempi, che affronterà il tema «Istruzione e formazione: le proposte dell'Ue». Infine sarà la volta di Fabrizio Scanzio, che si soffermerà su «La società dell'apprendimento ed il senso di una proposta».

Il convegno proseguirà con una tavola rotonda ed un dibattito, che vedrà protagonisti Francesco Barresi (presidente dei giovani imprenditori Uib), l'assessore alla Cultura Vittorio Barazzotto, Marisa Lucano (segretario della Cgil) ed un docente del liceo classico, il professor Questa. Il compito di moderatore è affidato al preside Gian Maria Zavattaro.

«Oggi non basta pensare all'Europa - spiegano i promotori dell'iniziativa -. Occorre immaginarla per imparare a viverci attraverso i linguaggi, le cultu- e il sapere. Nel processo di costruzione il ruolo dell'educazione e della formazione è fondamentale». [p. g.]

Il preside del liceo classico Gian Maria Zavattaro sarà moderatore della tavola rotonda

Un libro insegna a comunicare

BIELLA. S'intitola «Come comunichiamo?», ed è un volume ricco di accattivanti illustrazioni che spiega agli insegnanti, e soprattutto ai bambini, come affrontare il prossimo e instaurare con lui una relazione autentica. Il libro, in questi giorni, è presentato ai direttori didattici ed agli insegnanti delle scuole, insieme ad un testo più impegnativo, più adatto agli adulti e sempre rivolto alla comunicazione.

I due volumi (quello per i più piccoli gode fra l'altro del patrocinio dell'Unesco) sono firmati da Silvana Brunelli e diffusi dall'associazione «Eos», che ha sede a Graglia. Lo stesso argomento sarà inoltre affrontato in un dibattito giovedì 4 febbraio nell'aula magna dell'Iti, alle 21. [p. g.]

AL GIORNALE

Prc, solidarietà ai malati di Aids

Il Partito della Rifondazione Comunista di Biella esprime la propria solidarietà ai malati di Aids ed ai loro familiari che, con la loro protesta per l'interruzione del servizio di assistenza domiciliare, hanno sollevato una serie di questioni la cui soluzione non è rimandabile ed eludibile.

Le questioni girano attorno a alcune parole chiave quali diritti negati, controllo, partecipazione.

I diritti sono innanzitutto quelli dei malati nella loro complessità di bisogni: il diritto alla salute, all'integrazione degli interventi di una riabilitazione secondo i principi fondamentali uguaglianza, continuità, possibilità di scelta, efficienza ed efficacia dei servizi stessi.

I diritti sono quelli delle operatrici e degli operatori, oggetto del mercato delle braccia dei servizi sociosanitari che per continuare il lavoro intrapreso dovrebbero accettare di passare di cooperativa in cooperativa e, se occorre, dalla padella nella brace.

Questi diritti vengono messi in discussione dall'Asl 12 con la rinnovata pratica dell'appalto di compiti che le proprie cooperative sociali, vere o finte che siano, e con l'appaltarli al ribasso. Il controllo che manca è quello democratico da parte dei cittadini che utilizzano il servizio sulle scelte fondamentali che li riguardano, ultima la garanzia di continuità di assistenza ad un bisogno che si sa stabile nel tempo e destinato a crescere.

I servizi alla persona che si basano sulle relazioni di aiuto e estrema delicatezza e riteniamo vadano erogati direttamente dalla struttura pubblica con l'assunzione di personale. La cooperazione sociale può intervenire nell'integrazione dei servizi, ma comunque applicando i controlli e non penalizzando gli operatori con regolamenti interni capestro.

Quanto accade nel Biellese rafforza la necessità del finanziamento come priorità logica dei servizi territoriali e domiciliari, altrimenti servizi «cenerentola» sacrificati alla logica del ricovero e dell'ospedale-istituzione.

La gestione della sanità e dell'assistenza secondo filosofie strettamente aziendali e di risparmio mostra le sue crepe e le ingiustizie, chiediamo all'Asl 12 come si concilia quanto sta accadendo e che si ripete con i rinnovi degli appalti, con le dichiarazioni sui diritti dei cittadini che si appresta a diffondere con la Carta dei Servizi.

La Commissione stato sociale Prc - Federazione di Biella

«Anche a Biella i numeri verdi»

Ho notato che a Vercelli molti numeri telefonici di pubblica utilità sono gratuiti. Gli enti titolari, infatti, hanno scelto la formula del «numero verde», per rendere un buon servizio ai cittadini. Ciò accade per l'acquedotto, per l'elettricità e per il gas (gestiti dall'Aasm). A Biella, invece, sopravvivono i numeri di telefono tradizionali. Sarebbe bello che anche da noi le cose cambiassero.

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015 20.100 - 20.101
Cavaglià: tel. 0161 966.066
Cossato: tel. 015 922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015 20.848-9
Cavaglià: telefono 0161
Cossato: telefono 015 922.801

PROCURA DELLA REPUBBLICA

: via Marconi, tel. 015 26.396

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, telefono 015 35.90.411

STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015 40.25.52

PROMOZ. TURISTICA

: via Lamarmora 3, tel. 015 35.11.28

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015 84.88.411

INPS

via Tripoli 14, tel. 015 35.041, fax 015 35.04.414

FARMACIE DI

A Biella: *Farmacia dr. Rola*, p. G. B. Cossato 5 (Vernato), tel. (015) 405.840. Orario apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre apre su presentazione ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente

Pralungo: *Dr. Amadori*, via Serratore 8, tel. (015) 57.12.95

Occhieppo Inferiore: *Dr. Tosa*, via Repubblica 2/a, tel. (015) 59.02.94

Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, Libertà 100, tel. (015) 253.60.73

Nicolao: *Dolcino*, Chiesa 29, (015) 74.31.38

Brusnengo: *Dr.ssa Paola Bobba*, Roma 40, tel. (015) 96.59.38

Venerdì 5 febbraio

Uib, l'assemblea ospita il ministro Pier Ferdinando

BIELLA. E' stata fissata per venerdì 5 febbraio l'assemblea generale dell'Unione industriale biellese. In quell'occasione verrà confermato il nuovo presidente dell'Uib, Massimo Marchi, già designato all'unanimità dal consiglio nel dicembre scorso. Quarantadue anni, amministratore delegato dell'omonima filatura che ha sede a Biella, l'imprenditore raccoglierà il testimone da Enrico Botto Poala, rimasto alla guida dell'ente per quasi otto anni.

Come di consueto i lavori dell'assemblea s'inizieranno alle 15, con la discussione e porte chiuse delle attività, dei progetti e dei problemi inerenti all'associazione. Alle 17, invece, prenderà il via la seduta pubblica, cui invitati a partecipare i rappresentanti della vita pubblica e politica cittadina. All'incontro è atteso il ministro del Commercio con l'Estero Piero Fassino. [p. g.]

Nella sede di Texilia

Oggi un summit sui distributori e la nuova legge

BIELLA. Oggi, a Texilia, è in programma un seminario organizzato dalla Regione, e dedicato alle nuove norme sui distributori di carburante. Il Consiglio regionale sta approvando una legge che provocherà molti cambiamenti: ad autorizzare gli impianti sempre i Comuni, cui però spetterà anche il collaudo. Innovative anche le regole sugli orari, che potranno essere più lunghi.

Il seminario è stato organizzato per informare amministratori e funzionari comunali, ed è promosso anche dal Consorzio Usas. La legge tiene conto delle esigenze delle aree più isolate, come spiega l'assessore Gilberto Pichetto: «Per evitare la chiusura discrezionale di distributori nei piccoli centri, si intende assegnare la qualifica di pubblica utilità agli impianti che distano più di chilometri dal punto di rifornimento più vicino». [f. p.]

Presto il trasloco ■ Biella dopo lo «sfratto»: disagi in vista per gli abitanti

Mongrando, carabinieri addio

La nuova caserma aprirà solo nel Duemila

MONGRANDO. Ormai non ci ■■■ più dubbi. Mongrando perderà presto la caserma dei carabinieri. Il «trasloco» ■ Biella, nella nuova struttura di via Rosselli che ospita da un anno il Comando provinciale, dovrebbe essere questione di giorni, forse di poche settimane.

Proprio dal comando provinciale spiegano che manca soltanto «l'autorizzazione ministeriale allo spostamento temporaneo dell'utenza telefonica», ■■■■ ci ■■■ già quelle per ■ trasferimento del personale e dell'arredamento.

La vicenda, che ha già scatenato molte polemiche, affonda le sue radici nel passato recente, quando l'Arma chiese ai proprietari dell'immobile di via Martiri ■■ alcuni interventi urgenti di ristrutturazione e di adeguamento alle norme di sicurezza. Sotto questo punto ■ vista, infatti, l'edificio non era in regola.

La risposta fu che i lavori costavano troppo, e poco dopo arrivò la disdetta del contratto di affitto.

Del problema, allora, si interessò il Comune di Mongrando. Il sindaco Massimo Guabello disse che considerava «assolutamente indispensabile la presenza dei carabinieri sul nostro territorio».

Con Guabello si schierarono gli amministratori del Biellese Occidentale (la zona di Zubiena, Sala, Borriana, Torrazzo e Camburzano, che poi confluirà sulla nuova caserma di Occhieppo Superiore, quasi ultimata).

La vecchia ■■■■ dei carabinieri di Mongrando sarà lasciata libera ■ giorni. Qui sopra, il sindaco Massimo Guabello

Mongrando aveva individuato il terreno ■■ cui edificare la nuova caserma, in regione Ceresane, alle porte del paese. Una zona destinata dal piano regolatore agli insediamenti produttivi e artigianali. Occorreva quindi fare una modifica allo strumento urbanistico.

È la delibera del Comune ■ giunta solo nei giorni scorsi: «Nelle prossime ore - dice Guabello - la trasmetteremo alla Regione ■ all'Ufficio tecnico erariale di Vercelli, ■■ spetta ora il compito di valutare la somma che il ministero dovrà versare all'impresa privata che costruirà la nuova caserma. Fatto fronte a quest'ultima incombenza, spetterà poi a Roma decidere a quale impresa affidare i lavori e stabilire i tempi di consegna della nuova struttura».

Insomma, salvo intoppi, i carabinieri potranno fare ritorno a Mongrando soltanto fra un anno e mezzo. Non prima.

Che succederà nel frattempo? I militari di Mongrando conserveranno lo stesso numero di telefono. Ma attenzione: un messaggio registrato informerà i richiedenti che dovranno comporre un ulteriore numero per mettersi in contatto con i carabinieri.

In caso di richieste di intervento, l'Arma manderà sul posto le pattuglie già dislocate in ■■■■. Ma i disagi, soprattutto per la popolazione, saranno comunque notevoli.

Franco Piras

Esposto anonimo: il Noe ha aperto un'inchiesta

Cavaglià, la discarica è di nuovo nel mirino

CAVAGLIA'. Dopo i ricorsi al Tar, sulla nascente discarica del Biellese piove un esposto anonimo, presentato nel Lazio ■ usato dai carabinieri del Noe per aprire un'inchiesta. La conferma viene dal Cosrab, che nel ■■■■ di ottobre ha consegnato una ventina di documenti agli investigatori: verbali d'appalto, delibere e persino ■ piano provinciale dei rifiuti.

Nessuno, al Consorzio, ha letto il documento, che però sarebbe molto dettagliato. È appunto per questo i carabinieri hanno dovuto indagare. Nel mirino c'è la «localizzazione» della nuova discarica: in sostanza, secondo l'autore dell'esposto, l'impianto non potrebbe essere fatto lì, per motivi geologici ■ di falde acquifere.

Il progetto del «polo tecnologico» è della Sta, l'azienda che vinse la gara d'appalto bandita dal Cosrab. Ora l'ha adottato l'Asrab, la società pubblica ■ privata che gestirà l'impianto. Ma deve ancora essere approvato dalla Provincia. Doriano Raise, presidente dell'Asrab, è molto amareggiato: «Commenti? Non ■■ che dire su una denuncia anonima». Proprio nell'area in cui nascerà la discarica, fra l'altro, ce ■■ sono già altre due: quella di Cavaglià per rifiuti industriali (addirittura confinante) e quella di Alice Castello per rifiuti urbani (a pochi metri). «Se ci fosse qualche problema di falde, sarebbe già emerso», dicono alla «Sta».

L'esposto arriva dopo una raffica di ricorsi al Tar contro i risultati della gara d'appalto: li presentarono la Ecodeco di Giussago ■ la coop l'Arciere di Vercelli (le due escluse). Ma i giudici amministrativi di Milano non annullarono il concorso. E non lo fece neppure il Consiglio di Stato, cui si rivolse in appello l'Arciere. La «Sta» è controllata per metà da Lorenzo Piccioni, imprenditore di Vercelli e candidato a sindaco di Forza Italia, ■ per metà della «Cavaglià spa», che gestisce la discarica per rifiuti industriali di Gerbido. L'indagine sull'esposto anonimo è stata svolta dai carabinieri del Noe di Torino, ed è affidata al pm di Biella Nicola Serianni. **[g. bu.]**

Doriano Raise, presidente Asrab

Masserano

In Consiglio il caso-rifiuti

MASSERANO. Stasera alle 21, al palazzo dei Principi, si riunisce ■ Consiglio comunale, già convocato domenica scorsa per accogliere le clamorose dimissioni di Mauro Mascarello. Sotto accusa ■ ■■■ sindaco e giunta, colpevoli, secondo Mascarello, di non aver fatto abbastanza per far chiudere la discarica alla fine del '98.

■ ora il clima è molto teso. Mentre Mascarello incassa i complimenti di Sandro Delmastro, deputato di An, anche i consiglieri di minoranza sono sul piede ■ guerra. Domenica hanno abbandonato la riunione, facendo mancare il numero legale (il gruppo ■ maggioranza non era al completo). Così Mascarello non è stato sostituito. Il sindaco Piercarlo Gugliotta, stasera, dovrebbe difendersi dalle accuse dell'ex consigliere (che resta per ora nel Cosrab ■■■ rappresentante di Masserano). L'ha già fatto indirettamente sui giornali, spiegando che il Comune s'è sempre battuto per la sicurezza dell'area di San Giacomo. **[g. bu.]**

Rinasce la piazzetta: ■ il Comune aiuta chi restaura le case

Gaglianico, via al progetto per far più bella Savagnasco

GAGLIANICO. Amministrare un paese di circa 4000 persone non è facile, soprattutto quando la vicinanza al capoluogo comporta il confronto fra i servizi ed evidenzia la necessità di conservare il proprio patrimonio culturale. Dice il sindaco di Gaglianico, Mauro Borri Brunetto: «Il nostro nucleo di antica formazione è a Savagnasco, così abbiamo portato avanti due iniziative: sistemare la piazzetta e aiutare i proprietari a ristrutturare le case. Di conseguenza l'attuale "slargo" sarà un luogo ben delimitato, con le panchine e la tradizionale fontana. Per chi si impegna a ridipingere la facciata di casa, o a rifare il tetto ■ balconate, c'è invece ■■ contributo comunale».

Alla giunta stanno molto a cuore i progetti ■ aggregazione sociale: «Tutte le strutture comunali - aggiunge Borri - sono ■ disposizione delle associazioni. Abbiamo due palestre, un centro incontri, varie associazioni sportive, un'attivissima Pro loco, un'associazione di volontari. Quest'ultima è stata promossa espressamente da questa amministrazione». Poi ci sono l'Auditorium e il Teatro all'aperto accanto alle scuole elementari. Entrambi ■■■ nati per ospitare manifestazioni di qualità in ambienti adatti: l'Auditorium è perfetto per teatro, video, conferenze, proiezioni e concerti; ma siccome contiene solo una novantina di persone, si sta pensando di ampliarlo. Il Teatro all'aperto ■ ■■ anfiteatro naturale, attrezzato con panchine digradanti e stabili in legno ■ impianti fissi di illuminazione. Gli alberi ■ monte aiutano a ricostruire l'idea di un bosco, immersi nel quale ogni concerto o manifestazione assume ■■ fascino diverso.

Dice Mauro Borri Brunetto: «C'è stata ■■ forte polemica politica sulla pista ciclabile in frazione Pralino. Ma ora gli stessi critici la propongono come una soluzione ottimale per la "vivibilità" di una città o di un grande centro. Noi, credendo nella bontà dell'idea, stiamo preparandone una seconda: collegherà la via Ivrea ■ via Trossi con il centro, scorrendo su fasce protette e con accorgimenti per rallentare la velocità del traffico».

Sempre in campo sociale, il Comune ■■■ ■ fa promotore di alcune iniziative, come «Solo per sport», una ■■■ ■ «Palio dei rioni». Ogni anno vengono premiati i migliori atleti del paese, ■ prosegue con successo il programma «Coinvolgimento scuole». Conclude il sindaco di Gaglianico: «I giovani sono il futuro. Così abbiamo dotato la scuola media di un'aula di informatica ed ogni anno eroghiamo borse di studio per ogni ordine di scuola (università compresa). Con questo non abbiamo dimenticato gli anziani. I pasti per i bimbi ■■■ elementari ■ per i dipendenti sono preparati da personale del Comune e sono disponibili anche per quanti vogliono mangiare al centro incontri, gestito dall'associazione volontari. Insomma, cerchiamo di utilizzare al meglio le risorse». **[d. sa.]**

Una veduta di Gaglianico Il Comune ha varato un progetto per sistemare la frazione di Savagnasco, concedendo anche contributi a chi ridipinge la facciata delle case (MICHELETTI)

Viverone, l'incendio alle Palme che è costata la vita a una ballerina thailandese

Rogo al night, indagini nel Novarese

Al vaglio degli inquirenti alcuni episodi sospetti

VIVERONE. Proseguono a ritmo serrato le indagini per scoprire gli autori dell'incendio che domenica notte ha distrutto il night club «Le Palme» di Viverone di proprietà di Paolo Cacciuto, 54 anni, e dalla moglie, Grazyna Pacholczak, di origine polacca, residenti ■ Roppolo. Nel rogo, soffocata dal fumo, ha perso la vita una ballerina thailandese, Muanfan Nansomgkhram, 29 anni, che dormiva nella foresteria: all'ultimo momento ■■■ annullato un impegno a Milano.

La sensazione ■ che i carabinieri (sull'episodio lavorano parallelamente anche gli uomini della Mobile e della Digos della questura) stiano già seguendo alcune piste molto precise, non legate al mondo del racket e dell'estorsione. Fonti molto attendibili parlano di indagini estese al Novarese, dove risiederebbero alcuni dei sospettati. Al vaglio degli inquirenti ci sarebbero episodi accaduti nel recente passato ■ che avrebbero visto protagonisti lo stesso titolare del night, Paolo Cacciuto, e alcuni clienti. Insomma, l'ipotesi è che Cacciuto abbia pagato a caro prezzo il rifiuto ad ospitare ■■■ determinata clientela.

Oltre alla vendetta non si trascura però un'altra pista importante che porta all' ambiente della concorrenza: «In effetti - affermano alcuni amici di Paolo Cacciuto - Le Palme lavorava benissimo, grazie anche al fatto che ospitava una clientela ■ qualità. ■ tanto successo potrebbe aver scatenato le spietate ■ rivalità di altri locali che al contrario stavano attraversando ■■ momento difficile».

Intanto sono emersi altri particolari dalla perizia dei tecnici sul night distrutto: sembra infatti che il liquido infiammabile gettato all'interno del night potrebbe essere stato benzina, e non kerosene. Per ■■■■ una tale distruzione, i piromani potrebbero aver usato un'intera tanica. Tra l'altro è stata rinvenuta anche una bottiglia con tracce di benzina. **[f. p.]**

L'incendio ha risparmio le strutture esterne del nigth club Le Palme. A fianco il titolare Paolo Cacciuto di Roppolo

L'ente parchi svela ■ segreti di flora e fauna: e c'è un diploma per chi partecipa alle escursioni

Insegnanti a lezione di natura in Baraggia

Da febbraio i corsi per i docenti di materne, elementari e medie

La riserva della Baraggia ospiterà un corso di aggiornamento per insegnanti

CERRIONE. Tutti a lezione dalla natura. E i corsi, stavolta, non sono per i bambini, ma per gli insegnanti. L'idea è dell'ente di gestione dei parchi biellesi, che il 13 febbraio inaugura una serie di incontri coi docenti delle scuole materne, elementari e medie. Ma l'invito è esteso anche a educatori e animatori.

Le lezioni si faranno all'aperto, nel paesaggio incantevole della Baraggia. Obiettivo: sperimentare giochi e altre attività, che consentano ai bambini di capire le bellezze dell'ambiente naturale. Gli organizzatori spiegano che si faranno anche lavori di gruppo, per ideare «una serie di depliants sulla ri-■■■■. Il limite massimo è di trenta partecipanti, e iscriversi costa 30 mila lire. Per informazioni, telefonare allo 015-677276 (la sede dell'ente, a Cerrione, è aperta dal lunedì al venerdì, dalle 8,30 alle 16,30).

La prima escursione, il 13 febbraio, è dedicata alla cartografia e alla topografia; la seconda (27 febbraio) agli aspetti geologici del paesaggio. Gli altri incontri si svolgeranno il 6, il 10, il 13, il 18, il 20, il 23 e il 29 marzo. Volta per volta, saranno fornite nozioni sulla fauna, sulla vegetazione e sulle attività di gruppo (cui sono dedicate le ultime quattro lezioni). Il ritrovo è sempre davanti al Ricetto di Candelo, in piazza Castello.

Per fare le escursioni, l'ente parchi consiglia di portare zainetto, borraccia, matite colorate, biro e fogli. L'abbigliamento deve essere comodo e leggero, ed è bene indossare scarponi ■■ trekking, pantaloni lunghi, cappellino e giacca a vento. Agli iscritti ■■■■ consegnato un attestato di frequenza (ma bisogna partecipare almeno ai due terzi delle attività in programma). Il corso è inoltre autorizzato dal Provveditorato agli studi di Biella. **(g. bu.)**

HOTEL RISTORANTE PALADINI
di ■■■■
Nel rinnovarvi gli auguri di un
FELICISSIMO 1999
DANIELA e FRANCO vi propongono
i menù per i vostri fine settimana

■■■■ del Contadino
L. 35.000 (vino inc.)
Salame e lardo con bruschette al pomodoro
Tomini freschi
Panissa alla Vercellese
Agnolotti alla Cavour
Fritto misto alla Piemontese
Bonet - Caffé
vino: Barbera del Monferrato

menù del Pescatore
L. 45.000 (vino inc.)
Insalata di mare
Pesce spada affumicato
Cocktail di gamberi
Tagliolini ai frutti di mare
Orata alla Ligure
Panna cotta - Caffé
vino: Muller Thurgau Atesino

Prenotazione al 0161.939762

Oggi i riassunti di due scuole medie di Vercelli: «Ferrari» e «Avogadro»

I miracoli degli angeli custodi

Racconti di Natale, è domenica la festa

Alcuni autori dei racconti di oggi Sopra, Jacopo Massa, della media «Avogadro». A fianco di 2ª B della media «Ferrari» (FOTO GRIPPI)

Avventure e prodigi nella laguna veneta, in Alaska e in un castello della Scozia

Ci avviciniamo al giorno della premiazione (domenica pomeriggio, al teatro Civico di Vercelli, alle 15,30) e abbiamo ancora tantissimi riassunti da pubblicare.

Oggi incominciamo con quelli della **scuola media «Gaudenzi Ferrari», di Vercelli, classe 2ª B.**

■ **«Riflessioni sul Natale» di Raffaele Manzo** con l'aiuto **dell'assistente dell'ex Ospizio dei Poveri.** «Il Natale è una grande festa per tutti e in particolare per i bambini; tutti sembrano più buoni e, seguendo la tradizione, si scambiano regali ed auguri. Le scuole chiudono ed i bambini hanno l'occasione di stare in famiglia con i genitori. Tuttavia non tutti hanno la possibilità di festeggiare il Natale con la necessaria serenità; ci sono persone in difficoltà come gli immigrati, gli ammalati, i disoccupati. Per essi il Natale può diventare soprattutto un momento di maggiore emarginazione. Il Natale dovrebbe essere una festa anche per loro; tutti dovremmo poter dividere parte della nostra gioia e dei nostri doni con loro»

■ **«L'angelo custode di Sara». di Quenya Ristagno.** «Chi meglio di Babbo Natale poteva portare, quell'anno, un Natale felice per Sara? In una povera famiglia di Venezia la madre sta male e Sara, la figlia maggiore, per guadagnare qualche soldo, cerca di vendere tutto quello di cui può fare a meno. Ma quando una sera torna a casa, dopo aver guadagnato qualche moneta, pensa che la madre morirà. Così la mattina seguente, disperata, corre fino a raggiungere un canale, ove inciampando cade. Ma il suo angelo custode la salva e la aiuta a ritrovare la speranza nella guarigione della madre. Questo la aiuterà a passare un Natale sereno in famiglia».

■ ***«Natale in famiglia»* *Eleonora Pagnotta.*** *«Natale con mamma e papà: questo il desiderio di Beatrice, una bella bambina di otto anni. Nessuno la ascolta, nessuno comprende il suo tormento interiore, "poiché ha tutto e sicuramente felice". Decide quindi di scatenare la sua rabbia contro tutti. Anche la mamma è insensibile alle tacite esigenze affettive della figlia. Solo Sara, la governante, riuscirà a far capire alla madre i veri sentimenti di Beatrice. Ma alla fine, un grande regalo. La bambina convinta di trascorrere un altro deludente Natale da sola, viene sorpresa dalla sua mamma e dal suo papà che le preparano una magnifica festa e le promettono che non la lasceranno mai più da sola».*

■ **«La scatola magica» di Simona Matraxia.** «In Alaska, una ragazzina di nome Jole passava tutte le serate davanti al caminetto ed era sempre triste. Il giorno di Natale magicamente compare, sotto l'albero addobbato e scintillante, uno strano pacchetto. Jole è incuriosita dal pacco e così lo apre prima degli altri; conteneva una bellissima scatola ottagonale con dei folletti intagliati sopra e dipinti con dei colori stupendi. Jole dentro alla scatola trova un misterioso bigliettino arrotolato e legato con un nastro rosso. Jole lo legge tranquillamente in [illegible] ma sopra c'è scritta una rima che Jole non capisce. Quella frase le diceva di cercare un folletto grigio, ma di folletti grigi lì non ce n'erano. Jole improvvisamente si addormentò, sognò i suoi genitori e il folletto grigio...Al risveglio capì che doveva trovare i suoi genitori così prese la scatola e, come per magia, apparve il folletto grigio della rima che l'aiutò a ritrovare la sua famiglia».

■ **«Il mondo del Natale» di Eleonora Lago.** «In questo racconto si parla di una città molto triste che non sa cosa sia il Natale. Jack, un cittadino più triste e malinconico degli altri, una notte attraversando la foresta entra nel mondo del Natale. E' affascinato da questo nuovo regno pieno di luce e felicità, così prende dei regali, dei pacchetti e delle luci colorate e ritorna nel suo scuro mondo con tanti progetti. E' un'impresa spiegare ai suoi cittadini cosa siano la felicità e il Natale e perciò fa vedere loro i pacchetti e le luci dai mille colori. Tutti sono stupefatti ma nello stesso tempo affascinati da questi oggetti sconosciuti. I fuochi sono sostituiti dalle luci e per le strade c'è una dolce melodia natalizia. Da quel giorno la triste e desolata città riprende a vivere».

■ **«Natale a Venezia» di Valentina Ottaviani.** «Un cavaliere scozzese, Alexander, trasferitosi a Venezia, organizzava alla vigilia di Natale, nel suo palazzo, una festa per bambini poveri e per le loro famiglie. Un giorno incontrò una giovane signora che presto condivise le sue idee e che l'aiutò a preparare la festa natalizia. Un gran numero di genitori e bambini parteciparono alla festa e, tra questi, uno in particolare inteneri Carla perché era storpio. Durante la festa incominciò a nevicare e tutti uscirono sulla terrazza del palazzo per osservare quello spettacolo meraviglioso e, all'improvviso, videro che una stella cometa fatta di fiocchi di neve si era posata sul palazzo e un angelo al suo fianco sorrise al gruppo e unì le mani di Carla e William mentre il bambino storpio, divenuto trasparente, volò via con l'angelo. Alexander e Carla vissero felici ed ebbero un figlio che in seguito sposò la sua trisnonna».

Ed ora passiamo alla media «Avogadro» di Vercelli con il racconto di uno studente della 2ª G.

■ **«Preghiera» di Jacopo Massa.** «E' questa una preghiera intima, scaturita dal cuore dopo attente e ripetute riflessioni sul mondo che ci circonda. Chiedo a Gesù la grazia di stare vicino ai potenti, di aprire il nostro cuore all'indifferenza verso gli emarginati, di aiutarci ad apprezzare ciò che abbiamo e di ricordare chi soffre. Prego Gesù affinché continui ad alimentare la speranza di noi ragazzi per migliorare pian pianino il mondo e di far passare tutte le nostre pene attraverso il cammino interiore che ci conduce a Betlemme davanti a Gesù appena nato».

E proseguiamo, sempre con i «Racconti di Natale» che ci sono stati inviati dalla scuola media «Avogadro», con altri riassunti della 1ª F.

■ **«Natale indimenticabile» di Chiara Callari.** «Era il 24 di dicembre. Nella notte aveva nevicato tanto, dalla finestra di una casetta abitata da una famiglia molto povera, si poteva intravedere il paese e l'allegria che circondava le persone per i preparativi della vigilia di Natale. Solo la povera famiglia raccolta intorno al camino non aveva niente, se non una tazza di latte caldo, tanto freddo e tanta tristezza. Malgrado la loro povertà, divisero ciò che possedevano con un vecchietto bisognoso, rivelatosi poi molto ricco, che volle dimostrare la propria gratitudine donando alla povera famiglia il necessario per trascorrere un Natale indimenticabile».

■ **«Il Natale di Colin» di Giulia Silvestri.** «Colin è un simpatico fantasmino che vive in un tetro castello scozzese. La vigilia di Natale, vedendo il vicino villaggio in festa, si sente molto solo e triste. Nel cuore della notte riceve la visita di Babbo Natale, con il quale instaura subito un simpatico rapporto. Proprio in quel momento il vecchio riceve la lettera di un bambino di Lanzarote, che chiede il suo aiuto per neutralizzare un mago nemico del bene che, rendendo sterile l'isola, ha tolto ai bambini del luogo la possibilità di fare l'albero di Natale. Colin salta sulla slitta e i due partono per questa avventura fuori programma. Giunti sull'isola, individuato il mago, il furbo fantasma lo disintegra con la forza della bontà. Tornato in Scozia, il giorno dopo Colin si sveglia e trova nel salone del castello un magnifico abete scintillante di luci: ora anche per lui è davvero Natale!».

■ **«Gli aiutanti di Babbo Natale» di Francesco Manitta.** «Il 23 dicembre, Babbo Natale aveva un grosso problema: i suoi aiutanti elfi erano andati in vacanza e non potevano ritornare. Recatosi in Irlanda alla ricerca di sostituti, decise di scegliere chi lo avesse ospitato volentieri per la notte. Toccò ai cinque componenti della famiglia Pickwick che andarono ad ingrandire il gruppo degli elfi. Babbo Natale ripetè ogni anno questa "prova", fino ad avere attorno a sé una schiera di efficientissimi aiutanti».

■ **«Così è il Natale» di Federico Fassera.** «Tre fratellini, di nome Aldo, Giovanni e Giacomo, andavano pazzi per Batman e chiesero alla mamma di regalarglielo per Natale, ma ella rispose che ci avrebbe pensato Babbo Natale. I tre, che credevano a Babbo Natale, decisero di restare svegli, per osservare la mamma mentre deponeva il dono sotto l'albero. Ma improvvisamente videro fuori dalla finestra una slitta, con cui salirono. Viaggiarono sulla slitta di Babbo Natale tutta la notte e solo all'alba questa tornò alla casa dei tre bambini, dove scaricò un Batman alto un metro vicino all'albero addobbato. Così i bambini non solo videro realizzato il loro desiderio, ma scoprirono anche la gioia di credere in Babbo Natale».

● **«Un Natale tutto speciale!» di Camilla Borri.** «C'era una volta un paesino montano, dove tutto era sempre uguale. Nel paese c'era anche una legge su cui c'era scritto che nessuno poteva partire e andare in un altro luogo. Nel paese, c'era anche un ragazzo di nome Robby, che ebbe l'idea di desiderare, per Natale, il paesino tutto cambiato. Da quel Natale, ogni anno, il paesino si trasforma in un luogo nuovo.

■ **«Il Natale degli animali» di Paola Ziliotto.** «Il Natale viene festeggiato solo dagli uomini, ma anche dagli animali. Nella grande savana, in occasione della grande festa, prede e predatori si riuniscono attorno ad un lungo tavolo per cenare insieme in armonia. Il momento più bello è lo scambio dei doni, che avviene attorno al grande albero. Qui gli animali dimostrano tutte le loro tenerezze e l'impegno per il regalo utile».

(continua)

Alla scoperta di Eurodisney

Il super premio della Click viaggi Tre giorni con gli eroi dei cartoon

VERCELLI. *Il premio dei premi? Un soggiorno a Eurodisney, offerto dalla Click viaggi, l'agenzia di via Fratelli Bandiera inaugurata un anno e mezzo fa Si potrà così stringere amicizia con gli eroi più amati del mondo Disney, assistere alle parate di Minnie e Topolino e passeggiare a braccetto con tutti i personaggi coloratissimi dei cartoon.*

Tutto questo è possibile grazie all'attivissima Cinzia Fiorini, titolare dell'agenzia, e alla sua dinamica collaboratrice Ombretta Ghiringhelli: per l'edizione '98 dei racconti di Natale, la Click farà questo regalo nell'ambito della nostra iniziativa che premia gli studenti.

E che cosa c'è di più entusiasmante un soggiorno nel migliore parco divertimenti dell'intera Europa, anzi del mondo?

Dice Cinzia Fiorini: «Ho deciso di mettere ancora una volta in palio questo premio perchè è giusto accontentare i bambini. La festa di un anno fa, poi, era stata bellissima: gli studenti avevano partecipato con entusiasmo e mi è piaciuto che ad essi valorizzati fossero soprattutto il loro impegno e la loro fantasia».

E alla Click viaggi la fantasia certo non manca. La dice lunga l'ambiente, che è molto particolare ed elegante: entrando, poi, si respira subito un clima di vacanza, con le palme alte quattro metri ed i colori forti del sole e del mare, come se all'improvviso si trovasse catapultati lungo una spiaggia.

Fra offerte viaggi da sogno (ma alla portata di tutti e personalizzati) e dépliant che raccontano con le immagini le più belle località del mondo, Cinzia Fiorini si sofferma ancora sulla premiazione dello scorso anno: «Un concorso come quello dei racconti di Natale è un concorso molto positivo e poi questi studenti sono davvero bravi: sul palco era stato un piacere conoscerli». La scelta su Eurodisney non è sicuramente casuale. Conclude la titolare dell'agenzia: «Il parco è un paradiso per i bambini, e visto che il regalo è stato pensato per loro ci è sembrato il premio più azzeccato». Buon viaggio. **[g. mo.]**

Da destra Cinzia Fiorini ed Ombretta Ghiringhelli della Click viaggi (GRIPPI)

Un duo musicale d'eccezione (Dosio-Ambrosini) aprirà la manifestazione. Poi i riconoscimenti

La voce della Bèla Majin e il grande Pimpi

Attesa per i «Microchips» e per le ginnaste della Pro Vercelli

La Bèla Majin, Gessy Grolla

Domenica, al teatro Civico di Vercelli, *La Stampa* e il Comitato manifestazioni vercellesi cercheranno di offrire un pomeriggio indimenticabile agli studenti del Vercellese, della Valsesia e del Biellese. Sarà davvero una grande festa, soprattutto grazie ai nostri *sponsor* e agli artisti che si esibiranno per [illegible]. Lo spettacolo incomincerà alle 15,30 e avrà per protagonisti il duo musicale Gianni Dosio-Piero Ambrosini, la band giovanile dei Microchips, con altri interpreti del Centro Vercelli Musica; quindi le giovani ginnaste della sezione ritmica e artistica della Pro Vercelli. Quindi, l'attesa esibizione del pittore e cantante Renzo Roncarolo, nelle vesti del «Pimpi» e poi un duo tanto bravo quanto inusuale: quello formato dal Bicciolano e dalla Bèla Majin, al secolo i coniugi Enzo e Gessy Grolla.

Ci saranno poi le premiazioni. Ai vincitori assoluti della sezione «Racconti», la «Click Viaggi» di Vercelli offrirà un soggiorno a Eurodisney. Poi, per i prescelti dalla giuria, ci sono le targhe de «La Stampa» ed una serie di premi speciali messi a disposizione dal presidente dell'Hockey Amatori Lorenzo Piccioni. Sono intitolati alla memoria dei giornalisti Eros Mognon, Walter Nasi, Francesco Rosso, don Oddo Battagliero, Michele Polcino e Antonio Tarchetti.

E passiamo alla sezione di disegno intitolata alla memoria del giornalista e pittore Francesco Leale. In palio quadri dello stesso Leale, della figlia Serena, di Renzo Roncarolo, di Ezio Balliano, di Imma Fazzone e (alla memoria) di Francesco Montagnini.

Quindi,le targhe de *La Stampa* riservate alle menzioni speciali, libri offerti dalla editrice Piamme di Casale Monferrato, un premio extra messo in palio dal Centro informatico «4U» di Vercelli e un omaggio per tutti i ragazzi che hanno preso parte alla nostra sezione di disegno offerto dall'Editrice «Il Taccuino» che stampa il settimanale gratuito «L'Occasione». Si tratta del secondo volume della «Vercelli schizzata da Leale», con una sorpresa molto simpatica per i giovani artisti.

Infine, la sezione fotografica, con i premi messi in palio dalla famiglia di Ceciu Greppi, per ricordare il ragazzino vercellese scomparso nel maggio di due anni fa in un incidente stradale. Tutti i disegni e le foto saranno messe in mostra, appunto a partire dalle 18 di domenica, nella chiesa di Sant'Agnese. Alla fine dello spettacolo, gli studenti, una volta usciti dal Civico, potranno recarsi al «vernissage» della mostra che, comunque, resterà aperta fino alla domenica seguente. **[r. v.]**

Il gruppo giovane «Microchips» del Centro Vercelli Musica si esibirà domenica pomeriggio al teatro Civico di Vercelli

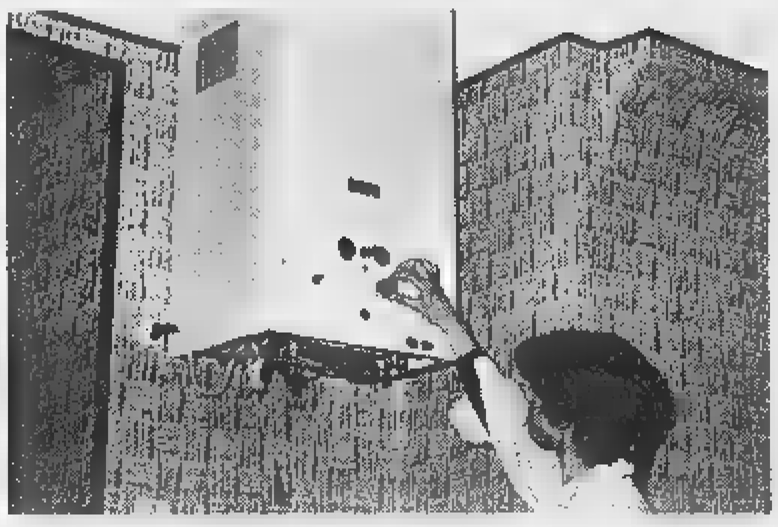
Le norme illustrate da Provincia e Comune

«Caldaie in regola entro il 30 giugno»

VERCELLI. Le motivazioni di Comune e Provincia sono «nobili», risparmiare combustibile e non inquinare l'aria, ma in pratica si sta abbattendo sulle famiglie un'altra spesa imprevista, quella per le caldaiette.

La legge del '93 impone infatti [redacted] che entro il 30 giugno [redacted] quest'anno tutti gli impianti di riscaldamento vengano messi a norma, [redacted] Comune e Provincia, con la convenzione presentata ieri in via San Cristoforo, stanno tentando di rendere meno complicata e grama la vita dei cittadini. L'assessore provinciale Roberto Giuliano e il suo omologo in Comune, Giancarlo Boglietti, con i rispettivi uffici, [redacted] disposizione da oggi per ogni informazione. E da subito è a disposizione dei vercellesi e dei valsesiani il numero verde 167-390280.

Cosa deve fare per non incor[redacted] in sanzioni chi ha una caldaia? Intanto può recarsi in Provincia, dal responsabile dell'ufficio Giancarlo Da Cruz, o in Comune, a ritirare il modulo per l'autocertificazione e il bollettino di versamento postale. Con il primo si garantisce che [redacted] propria caldaia è [redacted] norma; con il secondo si versa da un mini[redacted] di 10 mila lire (se la potenza della caldaia [redacted] inferiore a 35 Kw) fino ad [redacted] massimo di 200 mila (se è uguale o superiore ai 350 Kw). Perchè questa tassa? Spiegano Giuliano e Boglietti:



L'assessore Giuliano ha spiegato le [redacted] norme sulle caldaie

«Intanto non è una tassa, ma [redacted] contributo per il controllo suc[redacted] che l'Arpa farà nelle case per conto della Provincia. Infatti dopo il 30 giugno partiran[redacted] delle verifiche a campione, e il versamento richiesto non copre certo le spese che dovranno sostenere i due enti».

Il bollettino andrà incollato all'autocertificazione. [redacted] chi, con un'alzata di spalle, [redacted] ne infischierà della nuova normativa? Rischia alla fine, se colto in flagrante, di pagare il costo totale dell'intervento di controllo. Si prevede dunque per i prossimi mesi un super lavoro per tutti gli installatori [redacted] caldaie della provincia. Le caldaie vecchie di qualche anno andranno sostituite e le altre, nel migliore dei casi, revisionate. Anticipano i due assessori: «Cercheremo anche di arrivare ad un accordo con la categoria, per calmierare il costo delle manutenzioni». [d. b.]

NOTIZIE FLASH

Vercelli

Benedizione degli animali in Sant'Antonio Abate

Domenica la Confraternita [redacted] Sant'Antonio Abate festeggia il santo patrono. Tre [redacted] cerimonie che si terranno nella piccola chiesa di via Sant'Antonio: alle 9, alle 11 (nel corso della funzione verrà ricordato don Oddo ex cappellano) e alle 15,30 [redacted] la partecipazione della corale di Crevacuore. Al termine delle messe ci sarà [redacted] benedizione degli animali e sarà distribuito il pane benedetto.

Vercelli

Evade dagli arresti domiciliari e finisce nei guai

Era agli arresti domiciliari per scontare una precedente condanna, ma ha pensato di uscire: per sua sfortuna in corso Abbiate lo ha intercettato una Volante, che lo ha arrestato. Protagonista Alessandro Zirretta, 31 [redacted]ni: d[redacted] rispondere di evasione. [w. ca.]

Trino

Scuola [redacted] teatro, ancora aperte le iscrizioni

Sono aperte le iscrizioni alla scuola [redacted] teatro organizzata dal Comune con l'associazione gruppo teatro territorio. Le lezioni si tengono nel salone della biblioteca. Dizione, fonetica, interpretazione, storia del teatro [redacted] curate da Clara Drovetto. Gianni Serra [redacted] occupa di recitazione, di improvvisazione e [redacted] movimento scenico. Per informazioni rivolgersi in biblioteca, al gruppo teatro territorio (011-9833659) o [redacted] Gianni Serra (0338-3135315). [r. co.]

Borgosesia

Stasera [redacted] presentazione [redacted] Carnevale

Viene presentato stasera il Carnevale di Borgosesia. Alle 21,30, al Centro Pro loco [redacted] via Sesone il comitato ufficializzerà il programma delle manifestazioni. L'apertura è fissata per domenica 24 con la consegna delle chiavi della città alle due maschere. [p. q.]

Varallo

Scoperto con un'arma, è denunciato dai carabinieri

Nel controllo lo hanno trovato in possesso di una carabina ad aria compressa sprovvista del numero di matricola. Un valsesiano [redacted] Fobello [redacted] stato denunciato dai carabinieri del nucleo operativo radiomobile di Varallo: deve rispondere di detenzione abusiva di ar[redacted] clandestina. [p. q.]

Riva Valdobbia

Domenica i festeggiamenti in Val Vogna

In Val Vogna si festeggia Sant'Antonio. La ricorrenza verrà ricordata domenica 17: [redacted] parroco don Carlo Elgo officierà alle 11 la messa, cui seguirà il pranzo al rifugio Sant'Antonio e la celebrazione dei vespri nel pomeriggio. [p. q.]

Il progetto rischia di essere annullato

Scoppia la polemica sul raccordo con l'A26

Valeri attacca, Buonanno replica per i ritardi della tangenziale

SERRAVALLE. Nuovo scambio di accuse tra il presidente della Provincia Gilberto Valeri e [redacted] sindaco di Serravalle Gianluca Buonanno. Per capire occorre fare un passo indietro: la settimana [redacted] l'onorevole Sandro Delmastro ha organizzato una riunione [redacted] alcuni sindaci valsesiani alla quale ha partecipato il sottosegretario ai Lavori pubblici Mauro Fabris.

Alla presenza dei primi cittadini di Gattinara, Serravalle, Borgosesia, Quarona [redacted] Varallo [redacted] parlato della circonvallazione di Romagnano e Prato Sesia, arteria considerata fondamentale per un ulteriore sviluppo del turismo valsesiano; la tangenziale dovrebbe collegare il casello autostradale sulla A26 con il viadotto sulla Sesia tra Grignasco e Serravalle. Fabris è stato chiarissimo spiegando che i tempi sono stretti e che, [redacted] entro il 31 marzo [redacted] verrà presentato al governo un progetto finito [redacted] approvato, il lavoro non rientrerà tra quelli finanziati nei prossimi tre anni.

Un'impresa difficile, ma da tentare: Buonanno si è preso l'incarico di coordinare le strategie e ha convocato un'assemblea plenaria per sabato [redacted] Romagnano. Da qui la secca presa di posizione [redacted] Valeri: «Come [redacted] prevedibile con l'avvicinarsi delle elezioni c'è chi cerca di farsi passare impropriamente come colui che risolve i problemi - ha scritto il presidente della Provincia riferendosi [redacted] Buonanno -. E' bene chiarire che questa amministrazione con la Provincia di Novara, i Comuni interessati dal tracciato, Unioni industriali, Camere di commercio [redacted] Anas, oltre a sostenere le spese della progettazione preliminare, ha promosso numerosi incontri nel [redacted] dei quali [redacted] raggiunto un importante accordo».

Secondo Valeri i ritardi sono colpa [redacted] sindaco di Romagnano Luciano Brugo «che avrebbe dovuto dare una sollecita risposta che avrebbe permesso di andare già a dicembre alla Conferenza dei servizi, cosa non avvenuta». Valeri conclude così: «L'unica iniziativa che i rappresentanti del centrodestra potrebbero assumere è rivolgersi al sindaco di Romagnano, del Polo, affinchè dia una risposta chiara».

Dura la replica di Buonanno: «Leggere certe [redacted] mi provoca [redacted]. E' incredibile che invece di lavorare tutti uniti per risolvere un problema fondamentale per la Valsesia si continui [redacted] sollevare questioni politiche che bloccano tutto». [redacted] poi ancora: «Io non voglio prendermi meriti, voglio che questa situazione stagnante venga rimossa perchè altrimenti dovremo aspettare fino al 2003 prima di poter sperare che la tangenziale sia finanziata». [i. fo.]

Martedì [redacted] giovedì, dal 19 gennaio, il via ai tour alla scoperta della centrale Ferraris

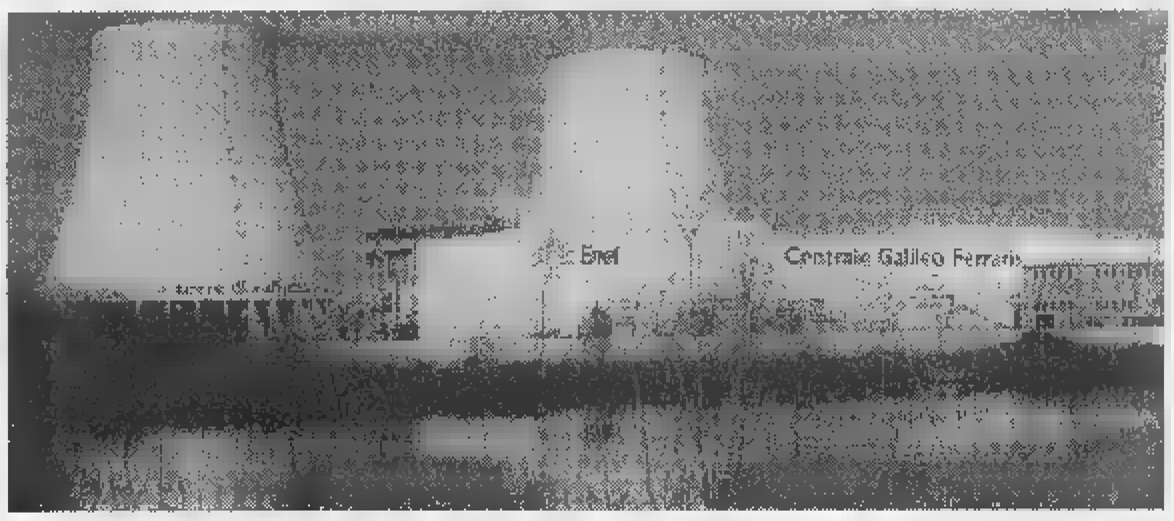
L'Enel invita gli studenti a Leri

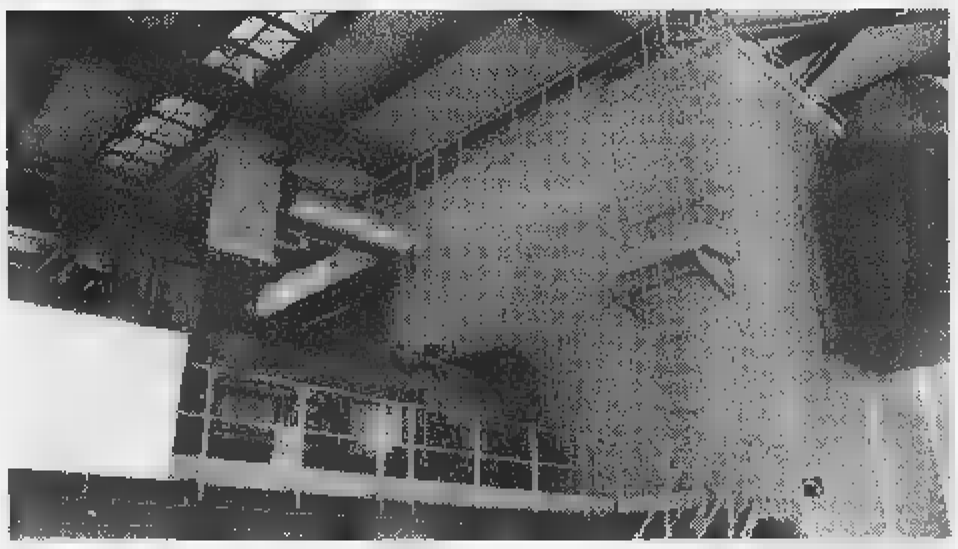
Le visite guidate possibili anche fuori programma

TRINO. «Centrali aperte», le visite guidate agli impianti Enel, partirà martedì dalla Galileo Ferraris e nel corso del '99 sarà estesa alle altre centrali italiane. [redacted] che l'iniziativa sia desti[redacted] a sucesso è dimostrato da un precedente: nei due giorni seguenti all'inaugurazione (il 23 giugno scorso) [redacted] state ben 800 le persone che hanno scoperto dall'interno il primo impianto [redacted] ciclo combinato gas-vapore entrato in esercizio in Italia.

La Ferraris sarà aperta tutti i martedì [redacted] i giovedì dalle 9 alle 19 a partire dal prossimo 19 gennaio. Per poterla visitare [redacted] necessario prenotarsi telefonicamente alle 011-778.2325. L'Enel comunque sottolinea che per comitive numerose - l'invito è rivolto in particolare alle scuole - è possibile concordare un giorno diverso da quelli dedicati ai visitatori.

A far da cicerone il pubblico troverà [redacted] ragazzi, quasi tutti vercellesi, laureandi in materie scientifiche. Sono Dario Bussandri, Stefania Cavallotti, Matteo Comazzi, Roberta Coppo, Enrico Criscimanno, Davide Farina, Sonia Ferrioli [redacted] Davide Gastaldi. Dalla prossima settimana toccherà a loro accompagnare i visitatori lungo [redacted] percorso allestito dall'architetto Michele De Lucchi [redacted] spiegare tutti i segreti della Galileo Ferraris. [f. co.]





All'interno della centrale Ferraris il famoso designer Michele De Lucchi ha allestito [redacted] innovativo percorso per le visite guidate

La Fisba Cisl: le associazioni hanno oltre 10 miliardi di crediti

«Stato e Regione non pagano» Protestano gli allevatori

VERCELLI. La Fisba regionale, [redacted] sindacato agricolo di categoria della Cisl, è sul piede di guerra per quella che in codice potrà essere chiamata «operazione pedigree»: le 7 Associazioni provinciali allevatori del Piemonte vantano crediti ormai paurosi nei confronti dello Stato e della Regione (un miliardo e [redacted] milioni per il triennio '92-94; circa 9 miliardi per l'ultimo biennio), tanto che alcune sedi non sanno come pagare gli stipendi dei dipendenti.

La situazione è stata denunciata ieri dal coordinatore regionale della Fisba-Cisl Fabrizio Di Monte a nome dei circa 150 dipendenti tra impiegati e «personale di campagna», che forniscono «assistenza tecnica per il miglioramento genetico» del bestiame ovino, suino, equino e soprattutto bovino con le tre razze più rappresentative (fri[redacted] per il latte, pezzata rossa d'Oropa per carne e latte, e piemontese per la carne, con un totale di circa 137 mila capi per un patrimonio di circa 620 miliardi, dal momento che ciascun animale vale da 4 a 5 milioni).

Ha spiegato Di Monte: «Per la tenuta dei rispettivi libri genealogici lo Stato riconosce un contributo alle varie Associazioni allevatori: lo scorso dicembre una legge ha stanziato 10 miliardi per il '99 [redacted] per il 2000. Però questi contributi tardano troppo, tanto che per poter pagare gli stipendi (niente di faraonico, circa un milione e 800 mila lire mensili, ndr) alcuni presidenti hanno dovuto chiedere fidi bancari impegnandosi di persona». E gli interessi passivi sono stati di 211 milioni nel '96 e 162 nel '97: «per fortuna - ha commentato [redacted] coordinatore regionale - che sono calati i tassi bancari».

Per i libri genealogici, [redacted] Stato concede un contributo alle Associazioni allevatori

Tre anni fa [redacted] Asti gli stipendi [redacted] «saltati» per sei mesi; nel '97 è toccato per 4 [redacted] a Novara; ancora l'anno [redacted] Vercelli [redacted] ha «saltati» tre.

Nel mirino del sindacato c'è l'assessorato regionale all'Agricoltura. «Abbiamo la sensazione - ha aggiunto Di Monte - che le nostre organizzazioni non riscuotano [redacted] simpatie della Regione. Gli incontri che abbiamo avuto finora non hanno ottenuto risultati: siamo costretti a chiedere di essere ricevuti dalla 3ª commissione regionale, per denunciare a tutte le forze politiche presenti quale situazione siamo costretti [redacted] subire».

Ha concluso Di Monte: [redacted] vogliamo rompere, continueremo a cercare il dialogo e non fermeremo un servizio importante; ma non si può accettare che questi problemi arrivino a pregiudicare [redacted] stesso funzionamento dei nostri uffici».

[redacted] Camurati

Zanardi
abbigliamento
ROASIO - Via Torino, 22
1500 mq. di esposizione
“Tutto a metà prezzo dal 7 Gennaio”
Aperto Domenica 10 dalle ore 15 alle ore 19

La Stampa - Abbonamento '99

Se vi abbonate per 12 MESI
e pagate in un unico versamento, avrete
1 MESE *di lettura gratis in più,*
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con l'**abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire ■ copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

■ una FIAT BRAVA • 3 PC multimediali portatili ■ 2 biciclette ■ motore Scoiattolo ■ 2 fotocamere digitali ■ 1 viaggio in Tunisia per 2 persone ■ 15 kit satellitari completi ■ 20 telefoni cellulari ■ 11 televisori portatili ■ 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

Aut. min. tel.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL
RISPARMIO QUOTIDIANO

Vi hanno partecipato 25 mila studenti di Piemonte, Liguria e Val d'Aosta

«Carta Bianca» allo sprint finale

Domani ultimo giorno per presentare i lavori

Siamo al dunque. Domani scade il termine per la presentazione (o la spedizione) degli elaborati di «Carta Bianca», l'iniziativa promossa da La Stampa [redacted] collaborazione con il Premio Grinzane Cavour presso i ragazzi delle scuole superiori, statali [redacted] non, per invitarli ad inventare un proprio giornale. Gli ultimi lavori devono [redacted] indirizzati a Programmaidea, via Condove 11, 10126 Torino.

[redacted] Sono circa 25 mila gli studenti che, divisi in 2.500 gruppi di lavoro, hanno partecipato a «Carta Bianca». Torino è in testa [redacted] 161 istituti, seguono Cuneo con 57 [redacted] Genova [redacted] 51, quindi Novara (47), Vercelli (36), Savona (30), Alessandria (21), Asti (20) e Aosta (12). Tutti hanno affrontato la prova con grande impegno [redacted] serietà. In fondo, quanti giovani sognano di diventare inviati speciali dai più remoti angoli della [redacted] o [redacted] bollare [redacted] parole [redacted] fuoco qualcuna delle tante ingiustizie [redacted] cui [redacted] vedono circondati?

[redacted] I lavori devono [redacted] composti da dodici pagine, con testi scritti a macchina [redacted] al computer: una «prima» portante, come in qualsiasi giornale, poi due pagine di cronache locali; quindi la quarta dedicata a politica, società e costume. Le scienze sono argomento della quinta, mentre sesta [redacted] settima sono dedicate ad arte-cinema e televisione-viaggi. Non manca l'economia, che è ospitata [redacted] pagina. Infine, in decima, quello sport che rappresenta per tanti giovani [redacted] degli argomenti preferiti.

[redacted] la pagina più affascinante è sicuramente l'undicesima, la «pagina che non c'è». I suoi contenuti, infatti sono lasciati alla libera scelta [redacted] valutazione degli studenti.

Infine, visto che ogni quotidiano per farsi conoscere deve essere adeguatamente lanciato, una pagina di pubblicità.

[redacted] Gli elaborati saranno esaminati da una giuria formata da giornalisti, insegnanti, pubblicitari e grafici editoriali coordinati dal Premio Grinzane Cavour. Ogni provincia avrà un montepremi a propria disposizione (quella di Torino è stata suddivisa in tre zone: città, cintura e provincia). Tremila Euro andranno agli autori del giornale migliore, 350 all'articolo migliore di ciascuna pagina. I premi in denaro saranno depositati su un libretto Junior dell'Istituto San Paolo che aggiungerà [redacted] altro premio di mille Euro per la miglior idea pubblicitaria sulla Card San Paolo. Saranno anche assegnate tre targhe e tre abbonamenti a La Stampa [redacted] Specchio alle migliori idee pubblicitarie. Le scuole [redacted] cinque giornali riceveranno [redacted] computer e l'abbonamento per un anno [redacted] Internet. Quello che sarà giudicato il giornale migliore verrà tirato in 30 mila copie [redacted] presentato al Salone del Libro 1999.

Per chi ancora [redacted] dubbi, è a disposizione il numero verde 167-243614, tutti i giorni feriali dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18.

Nel montepremi migliaia di Euro abbonamenti [redacted] La Stampa [redacted] Specchio, computer

L'iniziativa de La Stampa in collaborazione con il Premio Grinzane Cavour ha interessato molto [redacted] studenti delle superiori

In campo l'Udr, obiettivo allargare il Centro

Regione, i cossighiani [redacted]

Gli uomini di Ghigo: pronti al confronto Giunta bocciata dai seguaci di Di Pietro

TORINO. Da martedì anche [redacted] Consiglio regionale è presente il gruppo dell'Udr, il partito che fa riferimento all'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga. Lo costituiscono, al momento, Antonello Angeleri, ex assessore al Turismo, e Anna Benso, entrambi provenienti da FI. Altri tre eletti, gli assessori Ugo Cavallera e Giampiero Leo, e il presidente [redacted] Consiglio regionale, Sergio Deorsola, hanno aderito al movimento a livello nazionale ed entro lunedì dovranno prendere una decisione.

I cinque consiglieri e il segreta[redacted] regionale Udr, Francesco Bruno, stanno lavorando alla stesura di un documento unitario che permetta di allargare il gruppo regionale dell'Udr. Documento che dovrebbe contenere due punti fermi. Il primo: necessità di approfondire il dialogo con le altre forze di centro, dunque anche popolari e Rinnovamento Italiano. [redacted] secondo: esclusione, anche se forse limitata nel tempo, di un cambio di maggioranza e dunque di un ribaltone. Spiegano Angeleri e Benso: «Non vi sono preclusioni nei confronti dell'attuale maggiorana. Non abbiamo mai parlato di ribaltoni mentre siamo convinti della necessità di effettuare scelte mirate sulle risorse previste nel Bilancio».

Certo il primo atto del nuovo gruppo è stata la diserzione [redacted] vertice di maggioranza che si è svolto martedì nella sede del gruppo regionale di Forza Italia. Reazioni? Per [redacted] contenute. Spiega Pierluigi Gallarini, capogruppo azzurro: «La nascita del gruppo Udr contribuisce a fare chiarezza. Adesso si apre un confronto con gli uomini [redacted] Cossiga. Vedremo [redacted] possibile trovare un terreno d'intesa altrimenti questa maggio[redacted] ha comunque i numeri per andare avanti». Non solo. Mariangela Cotto, capogruppo Cdu, e la consigliera Caterina Ferrero, sempre del Cdu, infatti, [redacted] hanno aderito all'Udr e vogliono difende[redacted] la loro autonomia politica e la scelta di campo nel Polo.

Insomma, l'Assemblea regionale convocata per martedì 19 sarà determinante per chiarire alcuni equilibri politici. Prima di quella data, però, diventa un appuntamento importante anche il congresso regionale del ppi previsto da domani a Torino. [redacted] motivo? Un confronto pubblico tra le forze di centro, dunque ppi, ma anche Rinnovamento Italiano, Socialisti, verdi e, naturalmente Udr, si parlerà certo di Regione, ma anche di elezioni. La novità, [redacted], è la discesa in campo del Movimento dei Valo[redacted] di Antonio Di Pietro. In un documento si sottolinea come «la Giunta Ghigo abbia fallito» e si precisa: «E' necessario predisporre strumenti elettorali che consentano di ridare [redacted] parola ai cittadini evitando ambigui ribaltoni ma anche scongiurando il rischio di ingessare lo sviluppo sociale ed economico della comunità regionale».

Maurizio Tropeano

REPORTAGE

[redacted]

Da ottobre a marzo, a cancelli chiusi, i 32 dipendenti lavorano senza sosta per preparare una scenografia naturale unica al mondo

[redacted] tesori [redacted]

Villa Taranto, cantiere botanico che non si ferma mai

VERBANIA

La «Sequoia gigantea» si erge maestosa e folta a forma di cuspide contro il cielo grigio. Sotto, il prato lavato dalla pioggia [redacted] dal gelo sembra rabbrividire. Ma non l'albero, che appare forte, certamente più solido di quando, nel settembre 1965, Giulio Andreotti lo mise a dimora. Una sequoia, appunto, che sfida il peso degli anni e gli inverni.

E, accanto alla sequoia andreottiana, il rododendro di Aldo Moro (1966). E i fusti, ormai adulti, tenuti [redacted] battesimo da Adenauer, Rognoni, Thatcher. Poi decine di altre piante, etichettati con i nomi di ambasciatori, capi di stato, regnanti. La «Davidia involucrata» fu messa a dimora da Don Jaime (Infante di Spagna) nel '38: [redacted] l'«albero dei fazzoletti» di spettacolare composizione durante la fioritura.

I giardinieri, tutt'attorno, rastrellano il fogliame, qualcuno pota rami rinsecchiti. Più lontano i segni di un temporale estivo, con il fulmine [redacted] ha scavato un lungo solco nella corteccia del pino: sarà abbattuto, perchè così hanno deciso gli esperti dopo un carotaggio. Un frammento [redacted] storia che se ne va.

Villa Taranto, uno dei giardini botanici più famosi d'Europa, in inverno è [redacted] cantiere silenzioso. Chiuso ai visitatori, riaprirà a fine marzo-aprile. Ora sono i giorni del letargo, ma oltre i cancelli che s'affacciano sul Lago Maggiore c'è un'operosità intensa e febbrile. Sul campo [redacted] nelle serre. Perchè - come dice il direttore Roberto Ferrari - la primavera arriva sempre presto e da tutto il mondo giungeranno i primi turisti, [redacted] scolaresche, per la visita guidata a questo paradiso terrestre sbocciato da un'invenzione del capitano scozzese Watson McEacharn, arciere della Regina d'Inghilterra, che nel 1931 acquistò la proprietà a seguito [redacted] un'inserzione apparsa sul «Times».

E ogni anno la sfida di profumi e colori, lanciata dall'amministrazione dei Giardini Villa Taranto (presidente l'ingegner Sergio Baratti) si ripete e si rinnova, puntuale.

[redacted] il segreto è custodito nell'autunno-inverno, [redacted] la pioggia [redacted] neve, se arriva [redacted] corroborare il terreno. Quando si parla di giardini Villa Taranto occorre considerare un'area collinare [redacted] circa 15 ettari, [redacted] patrimonio costituito da mille piante mai coltivate in Italia (complessivamente 20 mila varietà e specie). Per preservare [redacted] ricchezza botanica occorre una cura costante. Da ottobre a marzo, [redacted]lli chiusi, i [redacted] dipendenti (impiegati compresi) preparano [redacted] fossero sul set una scenografia naturale che poi dovrà essere rappresentata a 175 mila spettatori, [redacted] tanto ammonta il pubblico ogni anno.

Il direttore, con il dottor Franco Caretti, assistente botanico, ci accompagna nell'itinerario invernale lungo i sentieri, fra conifere, aceri, piante tropicali: «Quella appena conclusa [redacted] stata un'annata difficile, [redacted] piogge di tipo monsonico che hanno eroso il terreno in alcuni punti. In altri ha provocato disastri. Non solo: siamo andati incontro a una stagione invernale molto rigida».

La prima operazione da eseguire, in autunno, [redacted] sempre la verifica dello stato di salute delle piante, con l'evventuale sostituzione là dove è necessario: «Negli ultimi anni abbiamo notato una moria maggiore, e non escludiamo che abbiano influito le piogge acide».

Poi il ricovero degli esemplari più sensibili: come le felci arboree australiane, estratte dal terreno, travasate in [redacted] per essere riportate nei luoghi d'origine. E sotto le strutture [redacted] scaldate ha trovato riparo anche la «Coffea arabica» (la pianta [redacted] caffè), che espone già i frutti.

C'è poi la Victoria Amazonica, una ninfea perenne che nei nostri climi ha però uno sviluppo annuale: da un [redacted] a foglie di quattro metri di diametro, forti da sorreggere il peso di un bimbo. Scoperta nella Guyana inglese, arrivò per la prima volta a Villa Taranto nel 1956. Da allora ogni anno si ripete la coltivazione, partendo dal seme, la cui germinazione s'inizia [redacted] febbraio.

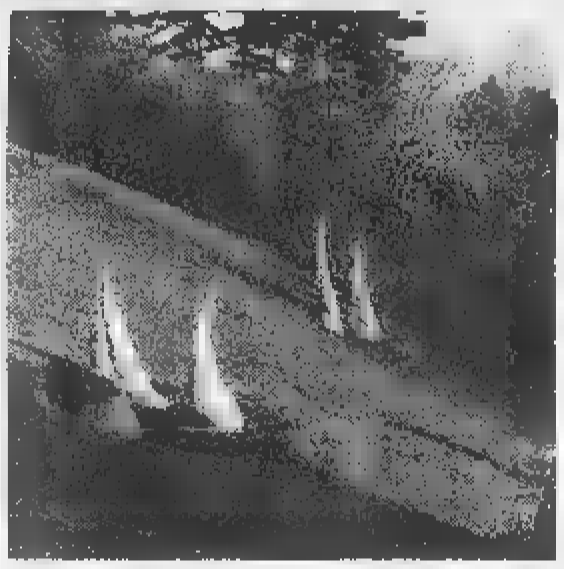
Sembrano sonnecchiare al[redacted] esemplari, come l'Alocasia (Orecchie d'elefante) e il banano, [redacted] pavoneggiarsi ai tepori dei prossimi [redacted]

Sotto le vetrate che trattengono calore interno e irradiano quello di un sole avaro, i giardinieri rinvasano, riproducono dalie, ibiscus, controllano lo stato di salute e vegetativo. Per arricchire il terreno utilizzano concimi organici (guano) e [redacted] sintesi (composti).

Accanto agli interventi degli esperti in botanica, [redacted] sempre indispensabile la manualità: come nella rotazione delle aiuole, vangate per 25 giorni. E', questo, uno dei momenti a cui si attribuisce particolare importanza. A fine aprile, infatti, l'immenso giardino dovrà [redacted] pronto con una scenografia trionfale: 80 mila bulbose fiorite (tulipani, narcisi, crocus). Profumi e colori per una settimana, durante la quale sa[redacted] regalate ai visitatori cinquemila fucsie.

Ma in questi giorni ci sono già presagi di primavera: sbocciate alcune delle 8 mila viole, in fiore la «camelia sasanqua» che resiste all'aperto [redacted] sfida l'inverno. Nella palazzina accanto alla villa principale (oggi sede della prefettura) tremila volumi scritti in inglese sulle varietà botaniche: in primavera [redacted] in estate arrivano studiosi e ricercatori da tutto il mondo per consultarli.

Gianfranco Quaglia



Sotto e a fianco alcune immagini [redacted] Villa Taranto durante l'apparente letargo invernale Sono mediamente 175 mila all'anno i visitatori [redacted] giardino botanico che s'affaccia [redacted] Lago Maggiore

[redacted]

Il momento più propizio per scoprire i parassiti

Giardini [redacted] fiori d'inverno, nelle città oppresse dalle brume e dai freddi invernali. Come difenderli ed essere pronti al risveglio? Risponde Franco Caretti, assistente botanico di Villa Taranto [redacted] esperto: «Con le piante [redacted] riposo, innanzitutto occorre ridurre l'irrigazione. Gli esemplari più delicati naturalmente devono esser ritirati in appartamento: come i gerani, le fucsie.

Il ricovero migliore [redacted] un locale luminoso, riscaldato ma con tasso [redacted] umidità sufficiente. Ideali le verande e le [redacted] con vetrate, che ripropongono il microclima dell'«orangerie», vanto di ogni palazzo nobiliare.

E nei giardini? «Prima di tutto la pulizia del prato, pareggiando le irregolarità per dare aria al terreno. Per le piante ricordarsi di riparare [redacted] bungavillee, i limoni i gelsomini». Un altro consiglio: liberare le aiuole dalla vegetazione appassita [redacted] vangarle accuratamente, mettendo nel terrendo stallatico o altro concime [redacted] lenta cessione. Così i contadini [redacted] un tempo facevano, per preparare giardini e orti alla primavera.

Ma l'inverno è anche il periodo più propizio per osservare attentamente le piante e scoprire la malaugurata presenza di dannosi parassiti, come il ragnetto [redacted] che si può combattere con gli appositi preparati. [redacted] c'è, invece, chi ricorre all'esperienza suggerita da antichi adagi, riportati anche da Barbanera: ad esempio una soluzione con acqua e sapone di Marsiglia.

SALDI

www.milanesiosport.com • E-mail: milanesiosport■quiaffari.it

MILANESIO Sport

SU TUTTI GLI ARTICOLI INVERNALI

DAL 7 GENNAIO

Autorizzazione richiesta il 29/12/1998

• CORSO PESCHIERA, 274 - TORINO - TEL. 011.38.20.[illegible] linee r.a.) - FAX 011.33.10.74
ORARI: [illegible] GIOVEDÌ ORARIO CONTINUATO

• VIA BOTTICELLI, 34 / CORSO TARANTO, 31 - TORINO - TEL. 011.[illegible] - FAX [illegible]
ORARI: LUNEDÌ [illegible] DA MARTEDÌ AL SABATO ORARIO CONTINUATO

• CORSO SAVOIA, [illegible] MONCALIERI - TEL. [illegible] - FAX [illegible]
ORARI: [illegible] DA MARTEDÌ AL SABATO ORARIO CONTINUATO

LIDL ... da Giovedì 14 Gennaio

OFFERTA PREZZO ASSAGGIO

RIDUZIONI PREZZO VALIDE DA GIOVEDÌ 14/01/99 A MERCOLEDÌ 27/01/99

Golden Ball chicchi di grano ricoperti di miele 500 gr. L. 3.980 / Kg.	2.990	1.990
Caffè Espresso Bar 250 gr. L. 9.960 / Kg.	2.890	2.490
Birra Hefe-Weizen birra originale tedesca 0,5 l. L. 1.580 / l.	990	790
Vongole al naturale 130 gr. L. 9.154 / Kg.	1.490	1.190
Ragù di carne ricetta emiliana 420 gr. L. 3.547 / Kg.	1.990	1.490

In assortimento — Besciamella 500 ml. L. 3.380 / l. 1.690 — ottima in cucina

POOL Sapone 150 gr. L. 4.333 / Kg. — rinfrescante

Dessert cacao/vaniglia — goloso dessert 4x125 gr. L. 3.180 / Kg. 1.590 — 3/4 cacao e 1/4 vaniglia

Fette di formaggio fuso 150 gr. L. 11.933 / Kg. 1.790 — affumicato — anche con prosciutto

Fino ad esaurimento — Solvente per unghie * 250 ml. L. 5.960 / l. 1.490

Smalto e rossetto * per un make up elegante e alla moda, 8 colori coordinati Amarella Paris 6.990 2 pz. — colori giovani e vivaci

Nuovo assortimento — Croissants sfogliati pz. confezionati singolarmente 400 gr. L. 6.225 / Kg. 2.490 — per una fragrante prima colazione — ideali se scaldati

Dolce al marzapane * 400 gr. L. 4.975 / Kg. 1.990 — ottimo per la colazione

Ciambella con glassa al cacao * 500 gr. L. 5.980 / Kg. 2.990 — al cacao

Cuscino termoelettrico *
- federa in cotone rimovibile e lavabile a 60°C,
- protezione contro il surriscaldamento,
- ottimo per riscaldare spalle, schiena e pancia,
- ideale per alleviare i tipici dolori invernali,
- semplice da usare,
- 2 livelli di temperatura

1 anno di garanzia — 230 V, 50 W — beneficio immediato — dim.: 30x40 cm. — 24.900

Slip da donna * alto vestibilità 4.990 — 3 pezzi — taglie: 36-46 — 100% cotone

Completo intimo da donna *
- 100% poliammide,
- colori: nero e bianco,
- reggiseno con ferretto, chiusura a gancetti, con pizzo,
- slip con pizzo, con taglio seducente

alta vestibilità — taglie: 36-46 — 16.900

Slip a fantasia da bambino / bambina *
- cotone superpettinato,
- alta vestibilità,
- lavabile a 60/95°C,
- comodi e resistenti

3 pezzi — tg. da 104 a 164 cm. — 4.290

TRONIC© Caricabatterie * 19.900
- evita gli sprechi e i costi di nuove batterie proteggendo il nostro ambiente,
- 1,2 V, 600 mAH

1 anno di garanzia — per tutti i formati di batterie ricaricabili, incluse 4 pile ricaricabili tipo "AA" — caricamento rapido — dim.: 21,5x10,5x5,5 cm.

Set pennelli da trucco * 7 pennelli diversi, 1 spazzolino per sopracciglia, 1 applicatore in spugna 8.990 — 9 pezzi

Specchio da cosmetica *
- doppio specchio: normale a ingrandimento,
- con 2 lampadine di riserva,
- 2 batterie C incluse

con illuminazione — dim.: 10x13 cm. — 14.900

[illegible] dell'acqua calda *
- colori: rosso, blu, arancione e verde,
- capacità 2 l.,
- [illegible] in congelatore è utilizzabile anche come borsa del ghiaccio,
- tappo con guarnizione a gomma,
- con gancio per appenderla

5.990 — la PVC — made in Germany — dim.: 36x20x4,5 cm.

Camicia da uomo *
- con taschino sul davanti,
- diversi colori,
- a manica lunga

100% cotone — 2 pezzi — taglie: M-XXL — 17.900

Tutina da neonato *
- 80% cotone, 20% poliestere,
- con comoda [illegible] sul retro per vestire il bebè in modo pratico e veloce,
- con ricamo sul davanti,
- colore bianco

la stoffa — tg. da 62 a 86 cm. — 13.900

Guarnizione per porte e finestre *
- lunghezza 5 m.x2 rotoli,
- colori: bianco e marrone,
- resistente agli agenti atmosferici

in morbida gomma — con autoadesivo — 5.490

Riduttori gas *
- in metallo,
- aumentano la stabilità la sicurezza del fornello

1.990 — 2 pezzi

Set sonagli per bebè * assortito in 3 diverse varianti 9.990 — 5 pz. — divertirsi imparando

Protezione antigelo *
- per lavaggio vetri, in canestro,
- protegge sino a -30°C non diluito,
- per la protezione del vostro impianto ed un uso immediato dello stesso

5 litri — con pratico beccuccio dosatore — 6.990

Cassetta pieghevole 32 l. * misure: da chiusa 48x35x5 cm., da aperta 48x35x23,5 cm. 4.990 — [illegible] a 5 Kg. — leggera, resistente, salvaspazio — 32 LITRI — in polipropilene

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE DAL 13/01/99 AL 20/01/99 SALVO ESAURIMENTO SCORTE - PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI. TUTTE LE IMMAGINI HANNO VALORE PUBBLICITARIO ILLUSTRATIVO

LIDL Melegnano. Per conoscere il nostro punto vendita più vicino telefonate al numero 02/98231680

A Varallo tutto è pronto per il ballo della Cecca. Appuntamenti [redacted] Vercelli e Ronsecco

Veglioni [redacted] Carnevale, è qui [redacted]

Serate in maschera in molte località della provincia

Marcantonio e Cecca impegnati in un ballo durante una delle passate edizioni

VARALLO. Proseguono le fantasmagoria dei balli in maschera, in [redacted] la provincia, come tradizione comanda.

Iniziando dal versante valsesiano diamo le coordinate per il suggestivo «Gran ballo della Cecca», in programma per le 22 di domani alla discoteca Igloo di località Balangera. Per l'occasione verrà presentata la Cecca, regina del carnasciale varallese. «Il suo nome è naturalmente tenuto rigorosamente segreto - spiegano il presidente del comitato carnevalesco Vilmo Pescara [redacted] il Marcantonio Carlevée fresco [redacted] nomina, Giovanni Regis -. E c'è un certo interesse in città, per scoprire la sua identità. Scommesse ed appostamenti furtivi all'atelier dove la sarta del Carnevale sta "prendendo le misure" per il costume [redacted] Cecca, ad esempio...». Sul palco della disco, per il veglione ci sarà l'orchestra [redacted] Lele Porré.

Una storica serata da ballo, quella della Cecca, che trenta, quaranta anni fa, si svolgeva al Teatro Civico (ora inagibile per restauri) e, bella tra le belle, veniva scelta una ragazza in rappresentanza di uno dei rioni varallesi. Tra gli altri veglioni carnevaleschi di Varallo: in programma venerdì 22 il ballo del rione Sebrey, sempre all'Igloo, mentre al rione Sebrey ci sarà sabato 23 il ballo dei bambini.

Il Bicciolano sarà presente a tutti i balli

A **Borgosesia**, il periodo carnevalesco traccia coordinate so[redacted] il concerto [redacted] domani sera alle 21, organizzato dalla Pro loco con la banda musicale cittadina al teatro di via Sesone. Ingresso ad inviti, ma tutti possono essere... invitati: basterà fare richiesta al box office (0163.22.285) lasciando il proprio nome [redacted] telefono, ed il gioco [redacted] fatto. Intanto il Comitato del Carnevale di Borgo, presenterà ufficialmente tra pochissimo il calendario completo degli eventi.

A **Vercelli** si inizia la grande pirotecnica serie dei veglioni rionali, sempre per presentare le maschere. Domani sera a Le Acacie si balla con il Canadà: sul palco l'orchestra di Vanna Isaia. Il Brut Fond va in trasferta a **Ronsecco**, sabato di questa settimana con [redacted] festa [redacted] doppia valenza: oltre al Conte Federico e la Contessa Rosina verranno proclamate le maschere locali Brusatun e Brusatun-a. Poi si ritorna alle Acacie. Con la veglia di sabato 23 per i rioni Billemme, Porta Torino [redacted] Ciaferu Bar Bon. Sabato 30, nel pomeriggio (ore 15,30) ci sarà il ballo dei bambini della Nuova Vercelli, mentre il rione Cervetto presenterà i protagonisti nella stessa [redacted] del 30, sempre alle Acacie. Inizio delle serate, sempre alle 21,30.

Questi, i prossimi balli [redacted] maschera. Ma è solo la punta dell'iceberg dei Carnevali!

[redacted] **Barberis**

Espongono i tre artisti migliori

Biella, [redacted] di «Passaggi»

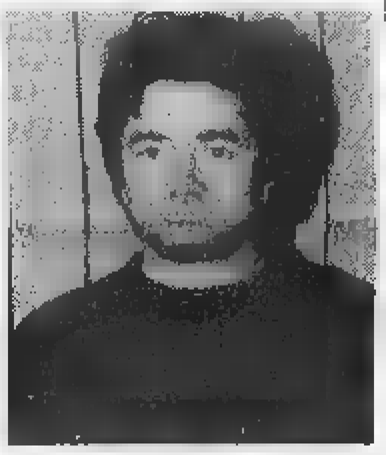
Una delle tre vincitrici, Ivana Falconi, durante l'allestimento della sua opera

BIELLA. Giunge al suo epilogo «Passaggi [redacted] Nord Ovest», la quarta edizione della rassegna che [redacted] fine settembre venne allestita nel cortile del carcere di Biella. Sabato, nella galleria di Silvy Bassanese, [redacted] inaugurerà la mostra dei [redacted] artisti che presentarono le migliori installazioni, e che [redacted] selezionati da un'apposita giu[redacted] presieduta da Michelangelo Pistoletto. I lavori dei vincitori ed altre loro opere resteranno poi in esposizione fino al 16 febbraio. [redacted] tratta di Elisa Franzoi e Se-Jong Yoo e di Ivana Falconi: le tre autrici vennero scelte fra 14 partecipanti italiani e stranieri. «Passaggi a Nord Ovest» [redacted] stata ideata dal gruppo di artisti contemporanei di «Manifesto n. 0», in collaborazione [redacted] l'assessorato alla Cultura del Comune e [redacted] la stessa galleria. [p. g.]

Si è inaugurata la personale dell'artista biellese

Danilo Marchi presenta le [redacted]-sculture»

BIELLA. S'intitola «Pulsioni» la personale di Danilo Marchi che questa settimana espone [redacted] Milano allo «Studio D'Ars» [redacted] via Sant'Agnese. Lo scultore biellese presenta una serie di opere [redacted] tutto tondo realizzate con l'impiego di materiali semplici ma nel contempo dagli accostamenti raffinati. Si tratta di strutture sottili, vibranti, che entrano in «azione» gr[redacted] a minimi spostamenti d'aria, animandosi [redacted] suscitando la sorpresa nell'osservatore. Le opere realizzate da Marchi vibrano per originalità delle forme e per la freschezza delle invenzioni tecniche con le quali sono realizzate.



Lo scultore biellese Danilo Marchi

Partito dal figurativo, dalla rappresentazione del corpo umano e delle sue forme attraverso curve morbide create [redacted] la terracotta (una delle [redacted] pri[redacted] venne ospitata nelle sale sotterranee della Biblioteca Civica nel '91), l'autore biellese, per tutto questo decennio ha seguito un percorso artistico complesso, una ricerca che lo ha portato [redacted] relizzare nuove opere, a cambiare direzione approfondendo tecniche alternative [redacted] ad utilizzare materiali diversi. Ha all'attivo numerose partecipazioni [redacted] collettive [redacted] personali in Italia [redacted] pure oltre confine, compresa [redacted] presenza in Florida, ad Orlando ed una a New York per la mostra «100 anni di Totò». [p. g.]

La rassegna comunale prosegue con altre tematiche legate alla danza

[redacted]

Lo spettacolo martedì 19 al «Civico» di Vercelli

VERCELLI. Danze da guardare, danze da fruire come spettacolo, mentre il palcoscenico subisce una trasformazione, mutandosi in pedana di [redacted] locale che resiste al tempo e, genera[redacted] dopo generazioni si susseguono: interpretando una eterog[redacted] *gamma di frequentatori tipo,* **aficionados** *classici di una «balera».*

[redacted] rendez vous [redacted] previsto per le 21 di martedì 19 gennaio, al Teatro Civico come apertura del *segmento* della stagione teatrale organizzata dal Comu[redacted] in collaborazione [redacted] il Teatro Stabile [redacted] Torino, che va sotto il titolo di «Borderline».

Questo primo spettacolo che porta il titolo «E ballando... ballando» è una pièce ispirata a «Le Bal» di Théâtre du Campagnol, opera [redacted] negli Anni Ottanta ebbe una famosa trasposizione cinematografica col film [redacted] Ettore Scola intitolato proprio «Ballando, ballando». Un cult-movie, indubbiamente.

Un'immagine [redacted] film di Ettore Scola «Ballando, ballando» Le ispirazioni per la versione in palcoscenico provengono da Le Bal, di Théâtre du Campagnol

Questo spettacolo teatrale, che porta come colonna [redacted] le musiche [redacted] Harmonia Team, ha la regia di Giancarlo Sepe.

La stessa rassegna municipale proseguirà al Civico con un paio di altre tematiche, sempre legate alla musica da ballo. Chicos Mambo Show, in «Meli Melo», con Martì Boada, Xavi Estrada, Xevi Dorca e Philippe Lafeuille in cartellone per la se[redacted] martedì 23 febbraio. Finale con «Olè The Flamenco Comedy Show», un'ideazione di Paul Morocco, che cura anche la regia della performance.

Disponibili gli abbonamenti (o i biglietti singoli) alle tre serate. Informazioni: settore Cultura del Comune, corso Libertà 300. Telefoni: 0161.252.622 e 252.766. [g. bar.]

Stasera al Fun Club

[redacted]

MOTTALCIATA. Riprende la programmazione del live al Fun Club. La birreria di Mottalciata rilancia i concerti del giovedì con un gruppo pavese, [redacted] «Censura» che questa sera saliranno sulla pedana verso le 22 per lanciarsi [redacted] una performance *tutta dedicata al meglio delle cover rock «made in Italy». Non mancheranno brani dei Litfiba* e dei Timoria ed una parentesi verrà aperta anche sul poprock internazionale, quello dell'era digitale.

Fa i prossimi appuntamenti di gennaio sono attesi i «Ghigno Maligno», una band ligure-piemontese i cui componenti vantano collaborazioni con i big della ribalta da De Gregori a Vandelli. Il gruppo, giovedì prossimo, pescherà dal vasto repertorio rock targato Anni Sessanta. Il 28 tocca a «Le Ieneserene», cinque ragazze ed uno uno spettacolo a mezza strada fra concerto e cabaret all'insegna della cattiveria «disin-cantata» [redacted] dell'autoironia: una sorta di «Elio e le storie tese» in versione femminile. [p. g.]

La gara a Garlasco

«Only [redacted] Jay» [redacted] giorni [redacted] grande [redacted]

GARLASCO. Ultime serate per «Only for Dee Jay», la gara per *piloti* delle regie dischi nei mu[redacted] club, organizzata dalla Fox Production.

Alle eliminatorie del contest «Only for Dee jay» che [redacted] svolge tra disc jockey professionisti di *Piemonte e Lombardia, hanno partecipato anche giovani specialisti del mixer audio provenienti dal Biellese.*

Domani sera, nel paese in provincia di Pavia, al Silverado Ranch [redacted] via Circonvallazione 12 ci sarà la semifinale. Gareggeranno Andrea Castelli [redacted] Vigevano, Maurizio e Matteo Ariu di Gattico [redacted] Francesco Penati di Arona. La competizione [redacted] colpi [redacted] wattaggi sonori inizierà ver[redacted] le 23.

Il gran finale della manifestazione [redacted] previsto invece domenica prossima al Flight Café di piazza Tricolore a Galliate, in provincia di Novara. Sempre per le 23.

L'ingresso delle due serate è gratuito. Il concorso è presentato dall'animatore Mauro Marino. [g. bar.]

[redacted]

[redacted]
[redacted] Inf. tel. 015-22.738 - 31.312. **La [redacted]ra di Zorro,** con A. Banderas, J. Lopez, A. Hopkins. Lire 12.000; 10.000.

MAZZINI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. Sala 1: **C'è posta per te,** con Tom Hanks [redacted] Meg Ryan. Lire 12.000; 10.000. Sala 2: **La gabbianella e il gatto,** di Enzo D'Alò. Lire 12.000; 10.000.

[redacted]. Inf. tel. 015-22.738 - 31.312. [redacted] **nin.** di J. Frankenheimer, con R. De Niro, J. Reno. Lire 12.000; 10.000.

[redacted]. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Così è la vita,** con Aldo, Giacomo e Giovanni. Lire [redacted].

[redacted]
LUX. Inf. tel. [redacted]. **Il mio** [redacted] con L. Pieraccioni, [redacted] Keitel, [redacted] Bowie. Or.: 21 spett. unico. Lire 10.000; 7000.

[redacted]
VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27. **L'eternità è un giorno,** di T. Angelopoulos, con B. Ganz, I. Renauld, F. Bentivoglio. Or.: 22,15 spett. unico.

[redacted] CHIUSO.

[redacted]
N. PRIMAVERA. Inf. tel. 015-925.620. OGGI RIPOSO.

[redacted]
PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO

[redacted]
[redacted] OGGI RIPOSO.

[redacted]
[redacted]. Inf. tel. 015-76.323. **Il principe d'Egitto,** cartoni animati. Or.: 21 spett. continuati. Lire 10.000; 7000.

[redacted]
SALA COMUNALE. CHIUSO.

[redacted]
[redacted] Inf. tel. 0339-240.53.69. OGGI RIPOSO.

[redacted]
[redacted] Inf. [redacted]. 015-242.31.16. CHIUSO.

[redacted]
ORSA. [redacted] 0161-628.600. OGGI RIPOSO.

[redacted]
SOTTORIVA. Inf. [redacted]. 0163-54.265. [redacted] RIPOSO.

[redacted]
[redacted]. Inf. or. t. 0161-255.045. Inf. spet. tel. 0161-59.533. **C'è posta per te,** con T. Hanks, M. Ryan. Or. spet. 21,30. [redacted] 12.000; [redacted].

[redacted] **ITALIA.** Inf. [redacted] tel. 0161-257.744. Inf. spet. tel. [redacted]. **Il principe d'Egitto,** cartoni animati. Or. spert. 21,30. Lire 12.000; 10.000.

[redacted]. Inf. or. [redacted] 0161-259.047. **Paparazzi,** con C. [redacted] Sica, D. Abatantuono, [redacted]. Or. spert. 21,30. Lire 12.000; 10.000.

[redacted]. Inf. or. tel. 0161-250.845. Inf. spet. [redacted] 0161-59.533. **Ronin,** di J. Frankenheimer, con [redacted] Niro, [redacted] Reno. [redacted] spert. 21,30. [redacted] 12.000; 10.000.

[redacted] **DOLBY.** Inf. or. tel. [redacted]-215.018. OGGI RIPOSO.

[redacted]. Inf. [redacted]. 0161-213.375. **I miei più cari amici,** di A. Benvenuti (Italia 1998). Or.: 21,15 spett. unico, Lire 6000/tessera.

[redacted] **BARBIERI.** Via Parini 4. Stag. teatr. '99 «Il Teatro del Cuore»: **Assaggi... tra le righe** a cura [redacted] gruppi teatr. «Fragile», «Trans Gabin Express», «Teatro Studio» e «Stranomiscuglio». Ore 21,15 ingr. libero.

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

BUCENTESCO. V. G. Ferraris 103. [redacted].

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La maschera di Zorro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vitt. Emanuele II 52, telefono 547.007. Sala 1: **Così è la vita.** Or.: 15; 17,30; [redacted]: 22,30. Sala 2: **C'è posta per te.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 3: **Il principe d'Egitto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **C'è posta per te.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [redacted]. **L'amico** [redacted]. Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Svegliati Ned.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[redacted] 1 v. Garibaldi 32/e, [redacted] 436.07.23. [redacted] **pazzi** [redacted] **Mary.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Tango.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
CIAK c. G. Cesare 105, t. 232.029. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Ronin.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
DORIA v. Gramsci 9, tel. [redacted]. **Mulan.** Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana [redacted] Montalcone 62, tel. 327.2214. **Svegliati** [redacted] [redacted]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DUE GIAR[redacted] - Sala Ombrerosse [redacted] Monfalcone 62, [redacted] 327.2214. [redacted]. Vietl. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO GRANDE [redacted] Sabotino, tel. 447.52.41. [redacted] **gabbianella e il gatto.** Or.: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30; 23.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [redacted] **maschera di Zorro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. [redacted] **mio West.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, [redacted] 817.18.42. **Così è la vita.** Orari: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,[redacted]0.[redacted]
ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. [redacted] **nero gatto bianco.** Or.: 19,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Vedi teatro.**
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. [redacted]. [redacted] [redacted]: 15,35; 17,35; 19,35; 21,35.
FARO [redacted] Po 30, tel. 817.33.23. [redacted]. Or.: 20,30; 22,30.
FIAM[redacted] c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] d. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Così è la vita.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
[redacted]. [redacted] Teresa 5, [redacted] 534.614. **La cena.** Or.: 17; 20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Paparazzi.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
[redacted] **UNO** v. Montebello 8, t. 817.10.48. **My name** [redacted] **Joe.** Or.: 16,30; 18,30; [redacted]; 22,30.
[redacted] 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. [redacted] **gabbianella e** [redacted] **gatto.** Or.: 15,55; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il mio** [redacted]. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **C'è posta per te.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The truman show** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Così è la vita.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Ronin** Or.: 15; 17,30; [redacted] 22,30. Sala 4: **A perfect murder.** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 5: **Il negoziatore.** [redacted]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Celebrity.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Al di là dei sogni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro [redacted] corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il mio West.** Or.: 14,50; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30.
[redacted] 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,20; 22,20.
VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **La maschera di Zorro.** Or.: 18,15; 19,45; 22,30.

TEATRO REGIO. Sabato 16 ore 20,30 Concerto: Lü Jia dirige il Trio di Milano (B. Canino piano, M. Sirbu violino, R. Filippini violoncello) e l'Orch. del T. Regio. Musiche di Beethoven, Brahms. L. 30.000 (rid. 24.000, giovani 21.000). Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011-8815.241/242.

GIORNO E NOTTE

Vercelli

Il Carnevale in tv

Oggi nel palinsesto di Quarta Rete Nord dopo il telegiornale (ore 20,30) e la trasmissione sportiva «Toro amore mio» (20,45), andrà in onda alle 22,15 lo speciale «In città», dedicato alla elezione della Bèla Majin.

[redacted]ercelli

Musica all'Oscar Wilde

Domani sera, dopo le 22,30, all'irish pub Oscar Wilde sono in concerto con un repertorio heavy metal i Mesmerize. Domenica stesso orario sono di scena i Soleada, con ritmi latino-americani.

[redacted]

Danze & spaghetti

Questa sera, [redacted] partire dalle 21,30, al Beverly Hills, sarà in pedana Lele Porrè. Spaghetti a mezzanotte.

Tavagnasco

Il concorso rock

Sono aperte le iscrizioni del concorso «Tavagnasco Rock», giunto alla [redacted] decima edizione e riservato alle band emergenti. Dovranno essere inviate, [redacted] «demo» e dati, non oltre domenica prossima all'indirizzo: «Associazione Spazio Futuro: Tavagnasco Rock 1999 - via Dora Baltea 3 - 10010 Tavagnasco (Torino). Informazioni e dettagli: tel. 0125.658.450.

Biella

Bonafede al Jazz Club

Il primo appuntamento del '99 annunciato dal Biella Jazz Club vede protagonista «The Trio». La band [redacted] Luigi Bonafede al pianoforte, Lucio Terzano al basso, Enzo Zerilli alla batteria e come special guest Maurizio Giammarco al sax, si esibisce martedì sera alle 21,30, nella «cantina» di palazzo Ferrero al Piazzo.

Ponderano

Toso espone all'Art cafè

Il Garden bar Art cafè di Ponderano (davanti all'Ipercoop), ospita questa settimana fino a domeni[redacted], le sculture di Giuseppe Toso. Dell'artista biellese si potranno ammirare un grande gesso bronzato dal titolo «Adolescenti», alcuni ritratti storici e letterari in terracotta ed altre opere che affrontano temi religiosi. La rassegna si può visitare tutti i giorni dalle 7 alle 24 escluso il lunedì.

Mosso

Prosa al cineteatro

La compagnia «Occhio ai ceppi» sabato sera presenta «L'albergo del buon riposo», una commedia brillante in [redacted] atti interpretata da una decina di personaggi. La rappresentazione si svolgerà al cineteatro parrocchiale di Mosso, alle 21.

STELLA CORTESIA

LA STAMPA

SANREMO

******* Royal Hotel**

Corso Imperatrice, 80 - Tel. 0184/5391
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, piano bar, piscina, tennis, minigolf, giochi bimbi, palestra, sauna, sala giochi, parrucchiere, parcheggio coperto, cabine alla spiaggia.
Ristorante snack "La Corallina" in piscina da aprile a settembre. Ristorante "Il Giardino" da giugno a settembre.
Piscina riscaldata con acqua di mare.

SANREMO

***** Hotel Belsoggiorno Juana**

Corso Matuzia, 41 - Tel. 0184/667631
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, parco privato, terrazza, bar, parcheggio. *Nella grande sala da pranzo si gustano le ottime specialità della casa.*

LOANO

***** Hotel Perelli**

Corso Roma, 13 - Tel. 019/675708
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, spiaggia privata.
Direttamente sulla passeggiata a mare. Albergatori dal 1830.

LOANO

***** Hotel Torre Antica**

Via Isnardi, 1 - Tel. 019/675714/82
Ristorante, TV, telefono, dehor, bar, biliardo da carambola, spiaggia convenzionata.
Divertimento garantito dalle splendide serate organizzate nella mini discoteca dell'hotel.

SANREMO

***** Hotel Beau Rivage**

Via Trento-Trieste, 53 - Tel. 0184/505025
Ristorante, TV, telefono, terrazza, ascensore, giardino, spiaggia.
Centralissimo, direttamente sul mare, cucina accurata.

LOANO

***** Hotel Londra**

Via Aurelia, 21 - Tel. 019/669663
Ristorante, bar, TV, telefono, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, parcheggio. *Vicinissimo al mare.*

SANREMO

***** Hotel Villa Sylva**

Via Garbarino, 2 - Tel. 0184/509801
Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, uso cabina e doccia alla spiaggia gratis, tessera ingresso Casinò gratuita.
Una villa di fine '700: classica, romantica, tranquilla.

SANREMO

***** Hotel Ariston Montecarlo**

Corso Mazzini, 507 - Tel. 0184/513655
Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, parco, bar, piscina, ping-pong, noleggio biciclette, minibus, parcheggio coperto.
Panoramico con vista sul golfo, moderno fronte mare, cucina rinomata. Banchetti.

ARMA DI TAGGIA

****** Hotel Vittoria**

Via S.Erasmo, 1 - Tel. 0184/43495-6-7
Ristorante, TV, telefono, frigo, parco, terrazza, bar, piscina, pedalò, cabine, parcheggio coperto, minibus.
Ristorante e bar sulla bella spiaggia al centro della Riviera dei Fiori.

ALASSIO

***** Hotel Ideale**

Via Dante, 45 - Tel. 0182/640376
Ristorante, telefono, bar, spiaggia privata.
Centrale e vicino al mare.

SANREMO

****** Grand Hotel Des Anglais**

Corso Imperatrice, 80 - Tel. 0184/667840

Il Grand Hotel & Des Anglais non è solo un albergo, ma una rappresentazione storica di quella che ancor oggi, nostalgicamente, viene chiamata "la belle Epoque".

È una memoria vivente del passato di Sanremo, ma è anche un esemplare di un preciso momento nella evoluzione dei gusti e degli stili, che - non a caso - ancor oggi riceve il migliore dei riconoscimenti, l'apprezzamento e la simpatia dei mille e mille ospiti che nel secolo trascorso hanno goduto della sua ospitalità.

SANREMO

****** Hotel Festival**

Via XX Settembre, 45 - Tel. 0184/533466
Ristorante, camere climatizzate, TV, frigo, telefono, bar. *A due passi dalla spiaggia, dal porto turistico e dal centro.*

ARMA DI TAGGIA

***** Nuovo Hotel Diana**

Via Aurelia, 233 - Tel. 0184/448531
Ristorante, TV, telefono, bar.
A soli 4 km da Sanremo. La fermata dei pullmann è proprio davanti all'hotel.

ALASSIO

***** Hotel Tirreno**

Pass.ta Cadorna, 24 - Tel. 0182/642474
TV, telefono, frigo, spiaggia privata, bar. *Direttamente sul mare. Immersioni subacquee organizzate.*

SANREMO

***** Hotel Franci's**

Corso Raimondo, 73 - Tel. 0184/531362
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza. *Vicino al mare, ospitalità calda e squisita, servizio impeccabile per un soggiorno tranquillo e divertente.*

ARMA DI TAGGIA

***** Hotel Roma**

Via della Cornice, 10 - Tel. 0184/43076
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, parcheggio coperto. *Sala banchetti. Squisita cucina tipica regionale.*

ALASSIO

***** Hotel Aida**

Via F.Gioia, 25 - Tel. 0182/644085
Ristorante, TVsat, telefono, frigo, parco privato, bar, giochi bimbi, noleggio biciclette, parcheggio.
Servizio di colazione a buffet nel giardino.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA

Granata sempre all'attacco, poche le vere occasioni da gol

Per il Borgosesia pari amaro

Il Voghera strappa lo 0-0 che voleva

BORGOSESIA. Zero a zero tra Borgosesia e Voghera; poco, troppo poco. Il recupero della dicesima giornata è andato bene soltanto ai lombardi, pure loro impegnati nella lotta per evitare retrocessione diretta e play out, ma con una classifica migliore rispetto ai valsesiani. Alla vigilia della difficile trasferta a Fiorenzuola tutti contavano su una vittoria: è invece stato ottenuto solo un punto, ma c'è nulla di compromesso anche se il futuro si fa sempre più difficile.

Con il Voghera, è vero, c'è stata una maggior padronanza del terreno, questo però non è bastato. Come non è bastato accumulare tante azioni offensive. Alla fine hanno festeggiato i vogheresi, ai quali questo pareggio in fondo va proprio bene.

Per la squadra di Domenicali non è stato determinante neppure il debutto di Christian Guatteo, ex Novara ed ex Ternana. Per l'attaccante acquistato all'inizio della settimana la Lega ha concesso già ieri mattina il nulla osta quindi il tecnico ha potuto schierarlo almeno nel finale al posto di Siazzu, anche se il giocatore naturalmente non può ancora avere intesa con i compagni.

Intanto proprio ieri è giunta notizia della squalifica per un turno di Lele Domenicali (oltre a quella di Dotti, già preventivata), che dunque dovrà assistere dalla tribuna alla sfida di Fiorenzuola. Contemporaneamente è stato concesso l'anticipo della partita del 24 gennaio con il Mantova: si giocherà sabato per evitare la concomitanza con il primo importante appuntamento del Carnevale borgosesia.

Neppure l'esordio di Christian Guatteo ha dato a Borgosesia la vittoria sperata

Gli spunti principali della cronaca portano tutti il marchio granata. Al 25' Misso emerge da una mischia in area, ma la sua conclusione è deviata in corner. Sette minuti dopo Casu colpisce di testa e la sfera è preda di Cortinovis. La punizione di Galeazzi del 35' è girata al volo da Casu che non inganna il portiere. Al 38' traversone di Galeazzi attraversa tutto l'arco della porta per arrivare a Siazzu: la conclusione è respinta e sulla palla si avventa Misso, ma il tiro finisce poi oltre la traversa. Nella ripresa da segnalare un servizio di Guatteo per Casu al 55' (palla in corner) e il contrasto tra Dan e Russo del 71' per cui il Voghera ha chiesto il rigore. Poi più nulla.

Ivan Fossati

Borgosesia: Dan, Dotti, Sironi, Galeazzi, Sottana, Paladin, Pellegrino, Rubino (50' Panella), Casu, Misso, Siazzu (50' Guatteo). All.: Domenicali. **Voghera:** Cortinovi, Graziano, Fagnoni, Rocchi, Dozio, Ricci, Bruzzano (46' Gessal), Orlando (91' Zirilli), Russo, Frau, Giannascoli (74' Ribolla). All.: Garavaglia. **Arbitro:** Rossomando di Salerno.

Amichevole

La Biellese oggi affronta l'Inter

Collaudo d'eccezione oggi per la Biellese targata Patrizio Sala che alle 14,30 scenderà in campo ad Appiano Gentile contro l'Inter di Baggio, Ronaldo e Zamorano.

L'impegno sembra stato studiato apposta per contribuire a l'ambiente bianconero: la sgambata contro i fuoriclasse di Lucescu, utile per collaudare i nuovi schemi anti Pro Vercelli in vista del derby di domenica, sarà un momento di divertimento per i lanieri.

E questa ricetta, un misto tra impegno e divertimento, che Patrizia Sala punta per far ritrovare alla Biellese la serenità di campionato, quando le casacche bianconere volavano nelle zone alte della classifica. Così ieri il mister ha spiegato ai giocatori un paio di movimenti nuovi da utilizzare a seconda delle circostanze sia in attacco sia in difesa. «Nulla di stravolgente - spiega -. Si tratta soltanto di qualche aggiustamento. Per il resto la disposizione in campo della squadra resta la stessa. A questo punto del campionato è più possibile cambiare tutta l'impostazione».

E oggi chi pensa di affidare la marcatura di Ronaldo? «Magari potrei decidere di tornare in campo io», conclude scherzando Patrizio Sala. [r.b.]

Obiettivo raggiunto. Brave anche le junior

La Conad ai play-off ora spazio al vivaio

COSSATO. Ottenuta la matematica certezza di disputare i play-off di serie B, la Conad si prepara ad affrontare dignitosamente anche la seconda parte della stagione e, soprattutto, a dare spazio alle giovani promesse.

«Delle dieci giocatrici impiegate quest'anno, ben otto provengono dal nostro settore giovanile - dice Tony Brasolin, direttore sportivo della Conad -. Questo dato, che dividiamo con pochissime altre società, ci stimola a lavorare con maggior intensità sulle ragazze del nostro vivaio. Nei play-off dovremo affrontare , oltre ad Ivrea, Mariano e Cantello, anche Collegno, Mirafiori Torino, Lerici ed un'altra ligure ancora da designare. Tutte squadre forti ed esperte che rappresentano un interessante banco di prova per nostre giocatrici più acerbe».

Altre soddisfazioni giungono anche dalla formazione juniores impegnata nel campionato categoria. Con la vittoria ottenuta sull'inviolato parquet Novara, Elisa Cavigioli e compagne continuano la serrata lotta con Vercelli e Valenza per i due posti che aprono le porte alla fase regionale.

Intanto la Conad nel prossimo fine settimana osserverà il proprio turno di riposo prima concludere la regular season ospitando, sabato 23, il Mariano Comense.

«Una pausa che ci consente di recuperare alcune giocatrici acciaccate e preparare tranquillità la seconda fase del campionato - conclude Brasolin -. Anche il nostro principale obiettivo è stato raggiunto, non possiamo sciupare quanto di bello abbiamo fatto fino ad oggi». [w. d. b.]

In questo girone di ritorno la società cossatese punta molto sul proprio vivaio

Il «Provincia» replica

Dopo il clamoroso successo si pensa già all'edizione 2000

VERCELLI. Il trofeo della Provincia avrà senz'altro un seguito. Non si sono ancora spenti gli echi del quadrangolare internazionale di basket che ha regalato a Vercelli e Borgosesia tre giornate di basket spettacolo che già si sta preparando la seconda edizione.

«Abbiamo già contattato enti ed eventuali sponsor per programmare nel dettaglio il trofeo del Duemila - spiega Silvio Pozzati presidente dei Frogs, società che ha organizzato la manifestazione - perchè una pallacanestro così non possiamo lasciarcela sfuggire».

Non a caso, dopo l'abbandono di Biella, il torneo internazionale è entrato nel «mirino» della Scavolini Pesaro. «E i risultati ci hanno dato ragione - prosegue Pozzati -: il pubblico è stato numeroso e appassionato, mentre anche i "media" hanno dato risalto all'avvenimento, se è vero che erano presenti a Vercelli due tra i più importanti "scout man" del mondo quali Hristo Kokh e Giovanni Fascucci». [p. m. f.]

MOTORIZZAZIONI ■ 2.0 T.S.: 155 CV-CEE - 213 km/h ■ 2.5 V6 24V: 190 CV-CEE - 225 km/h ■ 2.0 V6 TB: 205 CV-CEE - 237 km/h ■ 3.0 V6 24V: 226 CV-CEE - 243 km/h ■ 2.4 JTD: 136 CV-CEE - 202 km/h

ALFA 166. LA SICUREZZA DELLA FORZA.

Benvenuti nel mondo dei servizi

A fianco di chi guida Alfa Romeo con servizi assicurativi, finanziari e di assistenza stradale.

TI INVITIAMO AD UNA PROVA DI STRADA PERSONALIZZATA.

E' 166. E' linee forti, sicure, ricche di personalità. E' entrare in un ambiente ideale, disegnato per offrire il massimo comfort e il pieno controllo. versioni di ambienti interni (elegante, classico, sportivo) due allestimenti speciali (Blue Style e Red Style) per spazio totalmente personalizzato e dedicato piacere di guida e del viaggio, con le sensazioni che solo Alfa Romeo può offrire. Con soluzioni evolute come l'Integrated Control System, che raggruppa le funzioni principali per uno miglior qualità di vita a bordo: impianto radio, climatizzazione, trip computer e, volendo, hi-fi, sistema navigazione GPS e telefono integrato GSM. Con la sicurezza di tutte dotazioni più avanzate, dagli airbag full ai sistemi di controllo della trazione TCS ed . E' guida entusiasmante, fluida, sempre nel pieno controllo. E' lo del sofisticato equilibrio delle sospensioni a quadrilatero alto anteriori e multibraccio posteriori, per un comportamento stabile e preciso in ogni condizione. Una frenata forte e sicura, con ABS a sensori e ripartitore elettronico di frenata (EBD). Nella forza dei motori, la sicurezza di poter gestire una grande potenza sempre pronta a risolvere situazioni impegnative. Alfa 166. La sicurezza della forza, dedicata a chi non conta i chilometri che mancano all'arrivo.

FORMULA Informatevi dai Concessionari Alfa Romeo sulle condizioni e i vantaggi del Programma Formula. INTERNET: http://www.alfa166.com Un Corso al Centro Internazionale Guida Sicura migliora vostra qualità di guida. Per informazioni: 167-155166

Concessionari Alfa Romeo

AUTO TEAM
VERCELLI - Tangenziale Sud, 63 - Tel. 0161294319

GILARDI & C.
BORGOSESIA (VC) - Via G. Marconi, 42 - Tel. 016322566

SABICAR
BIELLA - Viale Macallé, 45 - Tel. 015401745

ANNO NUOVO, BANCA NUOVA.

Grandi novità dal primo di gennaio. Banca San Paolo di Brescia e CAB uniscono le loro forze e danno vita al Banco di Brescia: una struttura più grande per continuare ad offrire servizi più evoluti ed efficienti, per dare più spazio agli interessi del cliente.

Dalla loro fusione nasce anche Banca Lombarda, quotata in borsa, holding dell'omonimo gruppo bancario del quale, oltre al Banco di Brescia, fanno parte anche la Banca di Valle Camonica, la Banca di Genova e San Giorgio, CAB International, SBS Leasing, Capitalgest, Unigest.

Sotto le insegne del Banco di Brescia, c'è l'agilità di una grande banca regionale. Una banca che assomma in sè le caratteristiche della Banca San Paolo di Brescia ■ del CAB e quindi con una profonda conoscenza del territorio e delle esigenze dei suoi abitanti, per offrire sempre maggiori opportunità alla clientela.

Allo scalo Vanchiglia, nei convogli abbandonati, trovano rifugio centinaia di disperati

Rogo nel «villaggio sui vagoni»

Distrutte un paio di carrozze

[redacted]

Un'immagine dei vagoni «parcheggiati» allo scalo Vanchiglia e l'interno di uno di essi trasformato in un accampamento dalle centinaia di immigrati che altrimenti non saprebbero dove trovare un riparo per la notte

Un chilometro [redacted] vagoni merci abbandonati, disposti [redacted] due-tre file. Allo scalo ferroviario Vanchiglia i treni in disuso son tornati ad essere la [redacted] di almeno un centinaio [redacted] clandestini che tirano [redacted] campare a Torino [redacted] dintorni. [redacted] nelle scorse notti si è nuovamente sfiorata la tragedia: due carrozze in cui gli immigrati avevano cercato di riscaldarsi accendendo un fuoco, [redacted] andate distrutte da due diversi incendi. I clandestini che c'erano all'interno hanno fatto in tempo a fuggire, prima dell'arrivo dei vigili del fuoco.

Il tratto di ferrovia di cui si sono appropriati centinaia di disperati corre proprio dietro il muro grigio di corso Regio Parco: da una parte c'è il perimetro del cimitero monumentale, sull'altro lato, al di là di un fosso, il «popolo dei vagoni» ha stabilito l'insediamento. Sfollati alcune volte, dopo qualche giorno torna tutto come prima. Siamo andati a verificare, al mattino.

Per entrare nello scalo ferroviario non dobbiamo neppure ricorrere, come fanno loro, ai varchi aperti nel muro di cinta: basta entrare dal cancello di corso Novara, sotto lo sguardo indifferente di chi sta scaricando i cassoni con i muletti. Sulla neve le impronte [redacted] centinaia di piedi hanno lasciato [redacted] sentiero che, costeggiando il muraglione e gli arbusti, porta dritto ai due [redacted]ri morti. Dopo duecento metri si passa accanto ad [redacted] costruzione abbandonata. Una volta era un deposito per il materiale della manutenzione dei binari, ora è diventato il rifugio di [redacted] gruppetto di fortunati. Sì, fortunati. Perché loro hanno una porta di legno, finestre, un pavimento con alcuni materassi e attaccapanni dove appendere i vestiti sporchi. Dentro ce ne sono tre o quattro, stanno ancora dormendo nella penombra, dietro una tenda di stracci. Tutti insieme, sotto [redacted] unico piumone bianco rimediato chissà dove che copre anche la testa, perché i gradi sopra lo zero si contano sulle dita [redacted] una mano. Nella stanza accanto, hanno ricavato la loro toilette: bottiglie vuote, rifiuti, mucchi di abiti sporchi [redacted] escrementi. Loro, sono ancora puliti: se non altro, hanno capito l'esigenza di due locali diversi.

Si esce. Al fondo della costruzione c'è [redacted] tettoia arrugginita. E sotto la tettoia, la carcassa di una vecchia Fiat 131. Pezzi di cartone al posto di vetri e parabrezza. Sui sedili mucchi di immondizia su cui - non c'è dubbio - qualcuno ci dorme. [redacted] un preservativo, quasi certamente il segno di [redacted] rapporto sessuale con cui la tossica di turno ha pagato la sua d[redacted] allo spacciatore.

La passeggiata lungo la ferrovia continua. Altri cento metri e le tracce sulla neve entrano tra due file di treni merci, abbandonati da anni. Sono carrozze-bestiame. Saranno 60, forse di più. A quest'ora sono «case» vuote. Il «popolo dei vagoni» si è già disseminato per la città: chi [redacted] mendicare al semaforo, chi a tentare di rapinare qualche portafoglio, chi semplicemente a far passare un'altra giornata. In ogni vagone dormono dalle 3 alle 8 persone. Sono circa un centinaio tra rumeni, albanesi, moldavi [redacted] marocchini. Quasi tutti i portelloni sono chiusi, in modo che da fuori sembri tutto normale (a parte quintali di rifiuti sotto le carrozze). Ma aprendo un vagone a caso, si scopre che sono abitati. Ogni due-tre car[redacted] una è destinata ai bisogni fisiologici e il pavimento è disseminato da decine di passaggi. Nelle altre, la [redacted] [redacted] ripete: cumuli di stracci, scarpe, giacche appese ai chiodi, scatoloni ammuffiti per armadio, borse della spesa ricolme di spazzatura e cianfrusaglie. Odori di fritto [redacted] cibi avariati si mescolano agli insopportabili fetori di chi, per orinare, [redacted] fa neppure la fatica di scendere dalla carrozza. I due vagoni bruciati dagli incendi sono in fondo ai convogli. E' rimasta solo la carcassa, e attraverso si vedono i palazzoni di via Bologna. Stasera alle undici, il popolo dei vagoni sarà di nuovo qui.

Giacomo Bramardo

Presi al casello 3 spacciatori

La polizia finge un incidente Sequestrato un chilo d'eroina

Trasportavano droga, un chilo di eroina. Gli agenti della squadra mobile li hanno arrestati al casello autostradale di Brandizzo della Milano-Torino, fingendo [redacted] incidente d'auto: li hanno imbottigliati tra alcune vetture. Sono un italiano e due marocchini. L'eroina arrivava dal capoluogo lombardo, ed era nascosta [redacted] il sedile dell'auto. I tre si difendono: «Siamo innocenti, eravamo andati a Milano per bere un caffè. L'eroina sull'auto? La vettura ci è stata prestata, non sappiamo chi ha lasciato la droga».

Inchiesta partita nell'autunno scorso, raccogliendo voci che parlavano di una nuova organizzazione che andava a prendere droga [redacted] Milano e la trasportava su auto, lungo l'autostrada. Le prime indagini degli uomini del commissario Marco Martino, capo della narcotici, poi l'identificazione di un primo personaggio, una serie di intercettazioni telefoniche, giorni di pedinamento.

E i sospetti sono finiti due marocchini, Abdelkhal Ouelmes, 32 anni, di Rivalta, (considerato dagli agenti il capo della banda), Bouaza Mousj, di 43, di Orbassano, e Samuele Andrea Barba, di 39, [redacted] Venaria Reale. I tre sono stati seguiti, e quando si è intuito da una intercettazione telefonica che stavano partendo per andare a ritirare droga a Milano, sono stati pedinati.

La banda si muoveva su due auto, una Bravo e una Punto, una a far da staffetta dell'altra, per controllare che non ci fossero poliziotti sull'autostrada, per segnalare che la via fosse libera. Era il 20 dicembre scorso. I tre sono stati fermati al ritorno da Milano. Gli agenti li hanno bloccati al casello di Rondissone dell'autostrada Torino-Milano: hanno fatto passare la vettura [redacted] Ouelmes, che fungeva da «staffetta», poi è arrivata l'auto di Bouaza che è stata bloccata con il finto incidente. **[e. mas.]**

Sokol, adottato dalla piazza

Fermo al semaforo, non tende mai la mano

[redacted]

Sokol il giovane albanese che attende la carità al semaforo di piazza Carducci, all'inizio del cavalcavia. Dice di avere 14 anni ma forse ne ha solo 10

E' il ragazzino del semaforo, al fondo del cavalcavia di corso Bramante. Passa lì le sue giornate. E parla alle auto che si fermano al rosso. Si chiama Sokol, viene dall'Albania e dice di avere 14 anni (ma forse ne ha solo dieci), di essere arrivato in Italia un anno fa.

Qualcuno lo manda [redacted] quel semaforo per chiedere l'elemosina. Ma [redacted] tende mai la mano. Resta appoggiato alla palina, lo sguardo fiero, perso nel nulla. «Ha vergogna, lo si legge negli occhi», dicono i titolari dei negozi che si affaccia[redacted] su quell'angolo di piazza Carducci. Così tutto il giorno, appoggiato alla palina, le spalle alla piazza, lo sguardo verso la cima del cavalcavia, le montagne, il cielo.

Non conosce ancora l'italiano, ha difficoltà a parlare. Sì, mormora, sono arrivato con un fratello maggiore che lavora [redacted] una stalla, a Nichelino. Vivo con lui in una casa brutta e fredda. Prendo il bus, scendo in questa piazza con tanta altra gente. Mamma e papà sono rimasti in Albania.

Passano [redacted]. [redacted] il semaforo è rosso qualche automobilista lo guarda. Nessuno può fare [redacted] meno di vederlo. Un giubbotto nero grosso e lungo, [redacted] di velluto rimboccati sul fondo, capelli [redacted]stani e due bellissimi occhi verdi. Ogni tanto si abbassa un finestrino e c'è chi porge qualche moneta. La vigilia di Natale, i titolari dei negozi le cui vetrine si affacciano su quell'angolo di piazza, hanno regalato a Sokol un panettone. Il titolare del «Bar tranvai» racconta che lo vedono da quasi un anno: taciturno, non ha mai dato fastidio. E, sottovoce, aggiunge che ogni tanto gli porta un panino dicendogli che è stato pagato da un cliente. Alla cremeria «La mela stregata», pochi metri più in là, quasi ogni mattina gli offrono [redacted]lazione, qualcosa di caldo, [redacted] brioche. Sokol è stato adottato dalla gente che ogni giorno passa su quelle strisce pedonali, là dove comincia (o finisce) il cavalcavia di corso Bramante. Così c'è la signora anziana che gli chiede di essere aiutata ad attraversare, o [redacted] giovane che lo saluta ridendo, dandogli una pacca sulla spalla.

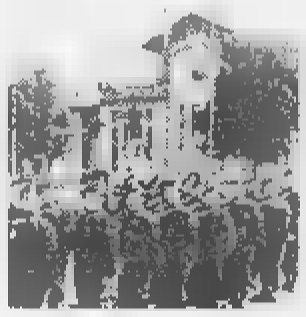
Piccoli gesti, per giustificare l'offerta di qualche monetina. Forse un modo sbagliato per affrontare il problema. Certo, ha ragione chi dice che bisognerebbe non dare alcuna elemosina a questo o ad altri bambini. Ma il problema vero, a ben pensarci, è un altro. Pos[redacted] che in così tanti [redacted] nessuno, carabinieri, polizia, vigili urbani, si sia accorto di Sokol? Per scoprire chi lo sfrutta, chi lo costringe a elemosinare in quell'angolo di città. Per aiutarlo, inserirlo in un istituto, mandarlo a scuola.

Parla alle auto che vanno e vengono. «E' [redacted] vedere la tv», sorride. Un mondo che affascina, ma che corre veloce e se ne va. Lui guarda la cima del cavalcavia, le montagna, il cielo. E' un segreto che cosa racconti Sokol alle auto che passano veloci. Forse confida loro i suoi sogni, le sue paure, le [redacted] speranze. Dimenticandosi di tendere la mano. **[e. mas.]**

IN BREVE

[redacted]

Casale, cerimonia d'addio [redacted] Battaglione Fanteria



CASALE. Il grande cortile d'onore della caserma Nino Bixio che per decenni ha ospitato le cerimonie del giuramento di migliaia di reclute, la prossima settimana sarà scenario dell'ultimo atto [redacted] vita dell'XI Battaglione Fanteria Casale: venerdì sarà soppresso. Il 104° comandante del Battaglione, tenente colonnello Adolfo Cocchetti, presiederà la [redacted] che avrà luogo in mattinata dopo lo schieramento dei reparti. Di fatto l'XI Btgf Casale cesserà la propria attività ufficialmente solo il 31 gennaio. Non si conosce per ora quale sorte sarà riservata alla caserma Bixio. E' invece certo che l'altra caserma casalese, la «Pietro Mazza», verrà riaperta (almeno in parte) per ospitare il 1° Reggimento logistico di supporto «Monviso», attualmente di stanza a Venaria Reale.

Guerra tra prostitute [redacted] strade [redacted] Savona

SAVONA. E' guerra di racket, sui marciapiedi di Savona, in via Stalingrado, per il controllo della prostituzione. Martedì sera tre prostitute sono state accoltellate da due «colleghe» di un clan rivale. «Paghiamo il "sovraffolamento" di Genova e i nostri continui controlli tra Albenga e Ceriale - spiegano gli inquirenti - che hanno reso l'Aurelia più tranquilla. Savona è impreparata, gli sfruttatori hanno vita facile».

Un torinese vince 300 milioni [redacted] casinò

SAINT-VINCENT. Una pioggia di gettoni per un valore di 300 milioni è finita nelle tasche di un fortunato giocatore torinese frequentatore del Casino de la Vallée. Il cliente ha sbancato la top award (vincita massima) di una slot machine dell'area vip dei giochi americani con una giocata di tre gettoni da 5.000 lire l'uno. Lo stesso giocatore ha vinto 100 milioni negli ultimi due anni realizzando 5 scale reali da [redacted] milioni l'una.

Migliorano le condizioni [redacted] piccolo [redacted]sio

GENOVA. Migliorano le condizioni di Alessio, il piccino nato dalla mamma in coma, morta martedì. «Diciamo che le sue condizioni sono soddisfacenti - dichiara il primario del servizio di Patologia neonatale Giovanni Serra - il peso del bimbo (nella foto in incubatrice) è cresciuto anche in queste ultime ore, respira da solo [redacted] fino ad oggi non [redacted]eva febbre e nemmeno sintomi clinici che denunciassero infezioni». Da lunedì pomeriggio, infatti, è stata sospesa la terapia antibiotica a cui era stato sottoposto fin dalla nascita per scongiurare il rischio di infezioni che nei primi giorni [redacted] vita, sarebbero state letali. I funerali della mamma, Paola, morta a 24 [redacted] in seguito a un'emorragia cerebrale, saranno celebrati domattina alle 10 nella chiesa di Masone. La donna lascia un altro figlio, Diego, di un anno e mezzo.

[redacted] due coppie [redacted] sbarra

***AOSTA.** Un morso a un braccio è il motivo del processo per calunnia a padre e figlia, coinvolti un [redacted] mezzo fa in una lite* per il parcheggio sotto [redacted]. I contendenti (e parte civile) sono una coppia di vicini. Le due giovani si sono affrontate: l'imputato ha avuto la meglio, ma [redacted] padre [redacted] è ritrovato un morso sul braccio. «E' stata la figlia» hanno detto i testimoni; «Sono stati loro» sostengono padre e figlia. Fra 3 mesi, la sentenza.

Contro la criminalità vigili armati a Sanremo

***SANREMO.** Vigili armati, a Sanremo, per contrastare l'escalation della criminalità legata al* fenomeno dei clandestini. Il sindaco Bottini ha ufficializzato la dotazione di pistole e manette agli agenti, lanciando al contempo l'allarme: «Servono leggi adeguate per consentire alle forze dell'ordine di attuare [redacted] prevenzione costante». Via anche a controlli sulle utenze fisse per stanare chi affitta case «in nero» agli «irregolari».

Caselle, Levaldigi, Biella [redacted] fusione fa discutere

BIELLA. La Commissione trasporti della Regione sta per prendere in esame la proposta di disegno di legge sulla fusione dei tre aeroporti piemontesi: Caselle, Levaldigi e Biella-Cerrione (nella foto). Il presidente della Società aeroportuale di Biella nonchè assessore ai trasporti della Provincia, Giuseppe Nicolo, è stato convocato per [redacted] 21 gennaio a Torino per esprimere [redacted] parere sull'iniziativa proposta dalla Provincia di Cuneo. Il progetto però non trova molto credito a livello biellese: «Le analisi di mercato danno indicazioni molto diverse - spiega Nicolo -. La Sace, poi, ha programmi molto diversi. Vogliano insistere sull'attività turistica e provare a sviluppare il ramo del trasporto merci. E infine siamo più interessati a confluire come aeroporto nell'Azienda trasporti».

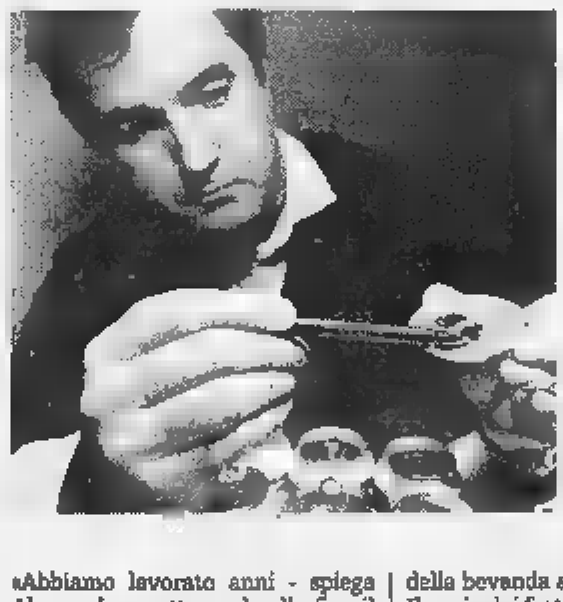
Dopo la denuncia del Codacons, oggi viene presentato il brevetto che potrebbe risolvere il problema

La lattina «anti-batteri» è nata ad Alpignano

E il procuratore Guariniello ordina ai Nas di analizzare i contenitori

Un torinese ha brevettato un nuovo sistema per rendere più igi[redacted] il dispositivo di apertura delle lattine. E un altro torinese ha da mesi aperto un'indagine sul problema sollevato dal Codacons: [redacted] procuratore Guariniello, dopo aver ricevuto numerosi esposti di associazioni e cittadini, ha annunciato di aver incaricato i Nas di analizzare le lattine sul mercato. Poi ha affidato all'ente regionale per l'ambiente [redacted] compito [redacted] controllare i contenitori per verificare se esista il pericolo di contaminazioni [redacted] microbi. Per ora c'è [redacted] parere dell'Istituto Superiore di Sanità che prospetta rischi infettivi dall'attuale dispositivo di apertura delle lattine, ma «di non significatività epidemiologica».

Il brevetto italiano che sarà presentato oggi al ministero della Sanità potrebbe risolvere la questione: [redacted] firmato Alessandro e Cesare Mongarli, fratelli-inventori di Alpignano, che già nel '94 [redacted] a pensare [redacted] un'alternativa alla linguetta che affonda nella bibita.



[redacted]

Alessandro Mongarli con la sua lattina la cui linguetta resta agganciata all'esterno anziché finire [redacted] della bevanda

«Abbiamo lavorato anni - spiega Alessandro -, ottenendo alla fine il giudizio positivo del ministero, secondo cui il nostro sistema rappre[redacted] valida soluzione per evitare l'eventuale contaminazione della bevanda all'atto di apertura». Il genio dei fratelli Mongarli si confronterà a questo punto con i brevetti di altri Paesi.

Ma in che cosa consiste il nuovo metodo apri e bevi? Spiega Alessandro Mongarli: «L'opercolo della bevanda, che oggi affonda nel liquido, col nostro sistema si piega all'indietro, rimanendo attaccato alla lattina [redacted] mantenendo una posizione [redacted] zeta tale da non provocare pericoli di tagli». Lo studio ha già preso in considerazione le modifiche che saranno necessarie nella catena di produzione delle lattine, e dopo questo studio di fattibilità ha ottenuto il placet della «Continental Can», multinazionale che si occupa di produrre i contenitori in alluminio per le bibite. «E' stato calcolato che [redacted] nostro [redacted] richiederà un aumento minimo dei costi di produzione, circa il 5 per cento, che non significherà però aumento dei prezzi delle lattine».

[redacted]

Saper spendere è rinviato per mancanza di spazio

«Appalto irregolare»

Trasporto [redacted] Dolcetti a giudizio

Giancarlo Dolcetti, l'ex dirigente [redacted] Comune sotto inchiesta, è stato rinviato a giudizio dal gip Nasi per la prima delle delibere contestategli dal pm Cristina Bianconi: l'assegnazione alla Gs Auto di Luigi Giaretti (pure lui rinviato [redacted] giudizio) dell'appalto del servizio di trasporto disabili alle scuole (150 milioni nel 1995). La società [redacted] Giaretti non era iscritta all'albo fornitori del Comune [redacted] tanto meno aveva i requisiti (licenze e automezzi adatti) per ottenere l'affidamento. Dolcetti aveva invitato alla gara una buona trentina di ditte e alla fine era stata scelta quella di Giaretti sulla base di una trattativa privata. I reati di cui Dolcetti dovrà rispondere [redacted] 21 settembre davanti alla prima sezione penale del tribunale sono quelli di abuso in atti [redacted] ufficio [redacted] turbativa d'asta. Giaretti verrà processato per falso e truffa ai danni di un ente pubblico.

Marano Ticino, scatta ordinanza anti-lucciole

MARANO TICINO. Il sindaco Franco Merli aveva promesso: farò un'ordinanza per allontanare le prostitute dal territorio comunale. E questo infatti è stata stata la prima ordinanza del '99. Vieta di contrattare prestazioni sessuali a bordo di veicoli sulla pubblica via; di indossare abbigliamento indecente da parte di chi esercita la prostituzione e prevede l'allontanamento delle prostitute perchè quest'esercizio dà luogo a altri reati.

[redacted] scolastica» presentato il piano

VERCELLI. Ieri mattina, il presidente della Provincia Gilberto Valeri e l'assessore alla Scuola Giorgio Orsolano hanno illustrato ai funzionari regionali il piano di adeguamento della «rete scolastica» della provincia, che comprende anche la richiesta di non «accorpare» l'istituto agrario [redacted] Vercelli a quello di Asti. «Il nostro piano - ha spiegato poi Valeri - ha superato [redacted] primo es[redacted] regionale senza obiezioni».

Universitari sulle piste di Limone a prezzi [redacted]

LIMONE. Dopo l'Università di Torino, la «Riserva Bianca» ha firmato una convenzione anche con l'Ateneo di Genova. Studenti, professori e personale amministrativo, nonché un loro accompagnatore, presentando l'«Athena card», dal lunedì al sabato pagheranno lo ski-pass 25 mila lire, con uno sconto del 40% sul prezzo intero di 42 mila; 37 mila la tariffa per i giorni festivi.

L'intesa è stata siglata tra il Consorzio Limone International e il Cus Genova. Confermata, alle stesse condizioni, anche la convenzione con l'Università di Torino. Per gli universitari torinesi, riduzioni pure sui viaggi in treno da Porta Nuova sui convogli delle 7,30 e 8,40 (ritorno delle 17,08) dal lunedì al sabato: il doppio tragitto costa 14.200 anziché 20.200.

PROPOSTE IMMOBILIARI

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE

CUNEO: c.so Santorre Santarosa, 30
Tel./Fax (0171) 694483
DRONERO: via IV Novembre, 73
Tel. (0171) 917416

VENDE

CUNEO Zona Confreria. Porzione di villa bifamiliare con ampio terreno.
CUNEO 2 Alloggio 4° p. con asc.: soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina [redacted] autorimessa. Termo autonomo.
CUNEO. C.so Nizza. Trilocale con bagno
CUNEO. Madonna dell'Olmo Alloggio 2°piano: soggiorno, 2 camere, cucinotta, bagno, ripostiglio; al p. mansardato: soggiorno-angolo cottura, 2 camere, bagno; autorimessa e cantina
CERVASCA. Zona residenziale Villa indipendente con giardino.
VIGNOLO. Porzione di villa bifamiliare con giardino.
BORGO S. DALMAZZO. Porzione di villa bifamiliare. Possibile permuta.
CARAGLIO. Zona centrale. Alloggi in costruzione.
DRONERO. Zona Oltre-Maira. Casetta ristrutturata con cortile.
VILLAR S. COSTANZO Cascinale ristrutturato: cucina, salone, doppi servizi, 3 camere, ampio terrazzo, 2 autorimesse, cortile e giardino.
NEIVE. Casa su due livelli con parco.

[redacted]

FOSSANO. Avviato negozio di ferramenta.

AFFITTA

CUNEO. Corso Nizza. Alloggio: 3 camere, salone, tinello, cucinino, doppi servizi, ampio terrazzo, cantina e autorimessa.
CUNEO. Corso S. Santarosa. Negozio con retro.
BEINETTE. Zona Colombero. Alloggio in palazzina. Termo autonomo.
DRONERO. Capannoni

DOLMAN Case

UFFICI:
Via Tripoli, 7
FOSSANO - CN
Tel. 0172/69.34.20
69.47.93
Fax 0172/69.10.56

E... I [redacted] DIVENTANO REALTÀ [redacted]

PROPOSTE IMMOBILIARI DELLA [redacted]

FOSSANO complesso residenziale Belmonte, in prossima costru[redacted] Ville a schiera. Ville bifamiliari. Ville unifamiliari. Informazioni e vendite presso i nostri uffici. Prezzi interessantissimi RIF. 1811
FOSSANO [redacted] centralissimo, [redacted] unifamiliare totalmente indipendente con cortile e giardino. Composizione: P.T. di ampio garage (anche per camper), cantina ... ed alloggio completamente ristrutturato di 155 mq. comm.li al 1° piano. UNICA. Trattativa riservata RIF. 1609
[redacted] zona esclusiva ... prestigioso alloggio in piccolo condominio signorile, disposto su [redacted] livelli [redacted] complessivi 320 mq. con annessa autorimessa per 2/3 auto, gra[redacted] cantina e cortile ad uso privato. Divisibile in due unità immobiliari RIF 1008
FOSSANO a 5 Km. grande cascina completamente ristrutturata. Interni signorili. Possibilità sviluppo, oltre al residenziale, anche come agriturismo/ristorante. Grossa opportunità RIF. 1730
FOSSANO in zona centrale e di passaggio, stabile ad uso commerciale di 1.000 mq. circa con [redacted] vetrine. Ideale [redacted] attività [redacted] necessità espositive (mobili, ecc...) RIF. 1603
FOSSANO centralissimo, stabile disposto [redacted] tre [redacted] con alloggio ristrutturato di 320 mq. più pertinenze. Unifamiliare e totalmente indipendente con cortile esclusivo. Trattativa Riservata [redacted] 1605
FOSSANO porzione di Villa bifamiliare con struttura esterna completa ed interne da finire e personalizza[redacted] Giardino privato. Alloggio disposto su due livelli per complessivi 200 mq. circa. Zona residenziale. Ottima opportunità RIF. 1714
GENOLA vicinanze, su un lotto di circa 2150 mq. grande rustico completamente da ristrutturare con possibilità di recuperare cubatura. Vera opportunità RIF. 1750
GENOLA in nuovo complesso residenziale, alloggio recentissimo al piano secondo con ascensore, composto da ingresso, soggiorno, cucina, [redacted] camere, bagno, lavanderia, ripostiglio, 2 balconi, cantina e garage. Termoautonomo. Libero subito. Richiesta L. [redacted] RIF. 1023
VERNANTE in complesso residenziale in fase di costruzione, [redacted] bi-trilocali con ottime finiture interne. Termoautonomi. Ottime opportunità RIF 1022
VILLAFALLETTO posizione centralissima, grande fabbricato disposto su tre livelli, in parte da ristrutturare a destinazione residenziale/commerciale + cortile ed ampio porticato con possibilità di recupero a civile abitazione. RIF. 1001
GR[redacted] di Cervere, villa di recente costruzione con alloggio di 180 mq.; seminterrato di pari metratura; mansarda grezza di 90 mq. Lotto complessivo di 1500 mq. Vista impareggiabile. L. 480.000.000 RIF. 1801
CERVERE palazzina bifamiliare [redacted] alloggi indipendenti, [redacted], rimessa, cortile, giardino, orto per complessivi 1.400 mq. circa di terreno esclusivo. In ottime condizioni. L. [redacted]. Affarone RIF. 1876
CHERASCO [redacted] centralissima, casa unifamiliare recentemente ri[redacted]. Libera fine 1999 grande opportunità. Trattativa riservata RIF. 1802
BOVES a 800 mt. [redacted] centro, in piccolo complesso [redacted] alloggio di 160 mq. comm.li ed alloggio di 85 mq. comm.li con cantina e garage. Termoautonomi, in fase di ultimazione. Consegna primavera 19[redacted]. Prezzi interessanti. RIF. [redacted]
[redacted]E VAGIENNA Fraz. ISOLA, [redacted] paese, casa indipendente da ristrutturare, su due live[redacted] cortile L. 90.000.000. Occasione RIF. 1707

ATTIVITÀ

ZONA PRE-LANGA cede importante ristorante tipico in casa d'epoca. Avviatissimo e con lavoro garantito [redacted] tutto il 1999. Ideale per professionisti del settore RIF. 1593
FOSSANO cede, zona [redacted]ralissima, attività di abbigliamento Lic. Tab. IX con ottimo avviamento. Opportunità per giovani intraprendenti! RIF. 1516
FOSSANO cede, in posizione di grande passaggio, avviatissimo Bar-Ristorante. Esperienza giornaliera. Ideale per 2-4 persone. Si considera la gestione RIF. 1575
FOSSANO cede in ottima posizione, avviata attività di Pizzeria con locali in buone condizioni. Volume d'affari incrementabile RIF. 1521
IMPERIA vicinanze, cede, sull'Aurelia ventennale attività di Ferramenta, articoli regalo/giocattoli, elettrodomestici, utensileria. Buona opportunità per 2-4 persone. RIF. 1515
FOSSANO [redacted], attività di Tabaccheria/Giornali con [redacted] Totocalcio, profumeria e varie. Posizione esclusiva. RIF. 1518
CUNEO cede attività di Lavasecco modernamente attrezzato [redacted] annessa attività di vendita merceria e intimo. [redacted]ssibilità di scindere le licenze con locali separati. Ideale per nucleo familiare RIF. 1519
CUNEO C.so Nizza, cede avviata attività ultradecennale di Bar-Pasticceria. Ideale per nucleo familiare. [redacted] 1507

TANTISSIME ALTRE OPPORTUNITÀ DIRETTAMENTE IN AGENZIA

PER LA VOSTRA SICUREZZA ADERENTI
FIAIP Provincia di CUNEO
Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionisti

SICO SERVIZI IMMOBILIARI Sandro Colombo

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 695.468 - Fax 698.926 - CUNEO

[redacted] IN [redacted]

Cuneo - P.zza Europa, ultimo piano, ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, servizio, lavanderia, ripostiglio, cantina
Cuneo - Via Rostagni, in palazzina signorile, appartamento al terzo piano (ultimo) di: salone, cucina, [redacted] camere, doppi servizi, cantina ed ampio garage. Disponibile da giugno 1999
Cuneo - Via C. Emanuele III, ingresso, soggiorno, cucina, 4 camere, servizio, ripostiglio, cantina, solaio.
Cuneo - adiacente [redacted] Dante, 2° piano, appartamento composto di: ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, servizio, cantina. Prezzo molto contenuto
Cuneo - Via Rostagni, signorile, ingresso-soggiorno con angolo cucina, camera, servizio, cantina, garage, termoautonomo.
Cuneo - vicinanze ospedale, ingresso, salone, cucinino-tinello, 3 camere, servizio, ripostigli, cantina, solaio, garage.
Cuneo - zona Donatello, signorile, ingresso-soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, ampio terrazzo, cantina e garage. Termoautonomo
San Rocco Castagnaretta - In piccola palazzina, ingresso, tinello-cucinino, [redacted] camere, servizio, cantina, garage, orto. Termoautonomo.
Borgo San Giuseppe - Appartamento di nuova costruzione, ingresso-soggiorno, cucina, [redacted] camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina e garage. Possibilità mutuo di Lire 75 milioni al tasso agevolato del 1,90%.
Ruata Chiusani (Centallo) - In piccola palazzina, ultimo piano, ingresso, tinello, cucinotta, 3 camere, servizio, cantina, garage ed orto
Borgo San Dalmazzo - Villette uni - bifamiliare [redacted] prossima realizzazione. Salone, cucina, camera, servizio, al piano ter[redacted] 3 camere e servizio, [redacted] primo piano: giardino, cantina, due garages [redacted] tavernetta.
Cuneo - via Rostagni, ampi garages per campers di nuova costruzione; dimensioni 8mx4m circa h. 4m.
Cuneo - Strada Statale Cuneo-Mondovì, lotto di terreno artigianale, commerciale [redacted] mq. 3500, di immediata edificabilità per insediamenti produttivi e relativa residenza.
Nizza - In prossimità del porto e del centro storico, vasta scelta di appartamenti signorili, in fase di realizzazione. Monolocali a partire da Lire 110 milioni.
Nizza - Vicinanze università, a Li[redacted] 75 milioni, ampio monolocale arredato con posto auto. Zona tranquilla. Ottimo reddito da affitto (7% netto).

PROPONE [redacted]

Cuneo - Via San Giovanni Bosco, signorile appartamento [redacted]: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, cantina, garage doppio. Termoautonomo
Cuneo - Vicinanze Ospedale, cucina, camera, servizio. Arredato
Cuneo - C.so IV novembre, ingresso, tinello-cucinino, salone, camera, servizio, cantina, garage. Arredato

ALTRE PROPOSTE ED OCCASIONI DIRETTAMENTE IN SEDE

Agenzia immobiliare "Progetto Casa"

di Donetti Geom. Maurizio & C. s.a.s.
RUOLO MEDIATORI N° 47

SPECIALE IMMOBILI TURISTICI

IMMOBILI IN [redacted]

CUNEO centralissimo via Carlo Emanuele, tre camere, cucina, bag[redacted], cantina, solaio.
Trattativa riservata
CUNEO [redacted] Sebastiano Grandis, ingresso, cucina abitabile, una camera, rip. bagno **L. [redacted] mil.**
CUNEO via Bertano una camera, tinello, cucinino, bagno cantina ristrutturato. **L. 190 mil.**
CUNEO Madonna dell'Olmo, ultimo piano, ingresso, soggiorno, cu[redacted], una camera, bagno, cantina, solaio, garage, tutto ristrutturato. **L. 280 mil.**
CUNEO Frazione San Benigno rustico da ristrutturare
CUNEO [redacted] Dante tre camere, tinello, [redacted], ripostiglio, bagno, garage a parte
CUNEO corso Giolitti alloggio di ampia metratura
Trattativa riservata
CUNEO via Stoppani magazzino al piano cortile - garage al piano interrato
BOVES-FONTANELLE capannone di 400 mq. su due livelli nuovo, [redacted]: 550 mq di terreno pertinenza **L. 280 mil.**
BORDIGHERA Via Pasteur bilocali vista mare arredati, termoautonomi, posto auto **L. 220 mil.**
VALLECROSIA lungomare Marconi, 2° piano, ingresso, [redacted], due camere bagno, cucina vista mare **L. [redacted]0 mil.**
VALLECROSIA centralissimo, soggiorno, una camera, cucina abitabile, bagno. **L. 240 mil.**
OSPEDALETTI via degli Ulivi, splendido ultimo piano, due camere, soggiorno con angolo cottura, bagno, terrazzo vista mare. **L. 390 mil.**
VENTIMIGLIA 100 metri dal mare, ingresso cucina, soggiorno, una camera, bagno, terrazzo, di [redacted] mq.; vista mare, ristrutturato. **L. 270 mil.**
ROQUEBRUNE CAP MARTIN monolocale al 7° piano [redacted] balcone e posto auto. **L. 80 mil.**

IMMOBILI IN AFFITTO

CUNEO - MADONNA DELL'OLMO palazzina direzionale con cantine [redacted] piano interrato, magazzini-depositi al [redacted] terreno per 270 mq. uffici al piano primo per 200 mq., terrazzi, parcheggio privato, riscald. autonomo
CUNEO via XXVIII Aprile, negozio di 100 mq. su due livelli lire 1.200 / mese
CUNEO adiacente via Roma alloggio ristrutturato [redacted] ingresso, cucina, soggiorno, [redacted] camera, bagno, ampio solaio lire **700/mese**
CUNEO corso Galileo Ferraris negozio con retro
CUNEO via Roma, ingresso cucin[redacted], tinello, una camera, bagno, termoautonomo
CUNEO 2 nuovissimo, ingresso, due camere, soggiorno, doppi servizi, cantina, box doppio, termoautonomo
CUNEO via Roma, 200 mq al piano primo uso ufficio o commerciale
CUNEO via Negrelli - Via Stoppani garage
CUNEO via Armando Diaz bilocale con servizi

Aree riservate ... direttamente presso questi uffici
Formula "Gestione Affitti
Si ... [redacted] ... con servizio di controllo periodico dell'appartamento, per le zone
Sanremo, Ospedaletti, Bordighera
... informazioni sul servizio e sui costi direttamente in agenzia

CUNEO - Via Statuto, 1 - Tel. 0171.667.48
[redacted] - Via Regina Margherita, 16 - Tel. 0184.261.200

FONDO CASA® Franchising Immobiliare

15) CUNEO - centralissimo appartamento [redacted] primo piano composto da ingresso, cucinino, tinello, 3 camere, bagno, cantina, solaio [redacted] garage. Ottima posizione - trattativa in sede.
0) CUNEO - centro - alloggio composto da ingresso, cucina, sala, 2 camere, doppi servizi, cantina, garage. Ottima esposizione. **Lire 390 milioni.**
55) CUNEO - centro - alloggio al terzo piano [redacted] ascensore di ingresso, cucina, ampia sala, 2 camere, cucina e bagno. Da ristrutturare. **L. 310 milioni.**
28) CUNEO - centro storico - appartamento al secondo piano completamente riattato di ampia metratura composto da ingresso, cucina, salone, [redacted] camere, bagno, veranda, cantina [redacted] solaio. **OCCASIONE UNICA Lire 295 milioni.**
156) CUNEO - Via Roma - alloggio all'ultimo piano composto da cucina, salone, [redacted] camere, studio, servizi, cantina [redacted] posto auto. Ristrutturazione raffinata e rifiniture di pregio. **DA VEDERE.**
173) CUNEO - centro storico - bilocale ristrutturato e arredato. Ottimo investimento. **Lire 150 milioni.**
102) CUNEO - Borgo S. Giuseppe - ampio bilocale da ristrutturare con possibilità box. **Lire 75 milioni**
103) CARAGLIO - centro - appartamento recentemente ristrutturato composto da ingresso living, cucinotta, 2 camere, bagno, cantina, box auto. **Lire 230 milioni. OTTIMA OPPORTUNITÀ.**
64) VIGNOLO - In contesto collinare e residenziale proponiamo villa.
84) S. PIETRO DEL GALLO - Villa a schiera composta da ingresso salone living, cucina, bagno al piano terreno; 3 camere, bagno al piano primo; tavernetta, box doppio, giardino [redacted] proprietà. Ottime condizioni. Trattativa in sede.
202) BORGO S. DALMAZZO - Splendida villa di ingresso, salone, cucina al piano terra; 2 camere, bagno al piano primo; tavernetta, cantina, garage. Trattativa in sede.
105) MELLANA DI BOVES - Rustico ristrutturato con due unità abitative [redacted] una [redacted] condizioni ottime e l'altra [redacted] ultimare. Vista ed esposizione privilegiate.
208) BERNEZZO - centro paese - rustico [redacted] 2 piani, indipendente, da riattare. Vera occasione. **Lire 55 milioni.**
76) LIMONE PIEMONTE - centro - IMMEDIATE VICINANZE IMPIANTI DI RISALITA, bilocale ottimamente arredato, terzo piano [redacted] ascensore, splendida vista. **Lire 170 milioni.**

MEDIAPROJECT s.r.l.
AFFILIATO
Corso Nizza 63/A - CUNEO - Tel. 0171 698480 r.a.
Siamo presenti su Internet: http//www.fondocasa.it - E-mail: cuneo@fondocasa.it
OGNI AGENZIA AFFILIATA ALLA FONDO CASA s.r.l.
È SOGGETTO GIURIDICAMENTE E PATRIMONIALMENTE AUTONOMO

Immobiliare "La Sequoia" s.a.s.

Via V. Emanuele, 35 - CHERASCO - Tel. 0172 489945 Fax 0172 488721

VENDE:

Cherasco, zona residenziale appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizi con ampi terrazzi e garage.
Cherasco, in complesso di nuova costruzione, ultimi appartamenti mansardati a prezzi molto interessanti
Cherasco, centro storico, in posizione unica, appartamenti di varia metratura con autorimessa
Cherasco, in palazzo d'epoca, appartamento di [redacted] mq. circa con garage.
Cherasco zona S. Giacomo ultima villetta a schiera in nuovo complesso residenziale.
Cherasco centro storico, appartamento di 110 mq. circa con garage e [redacted]na: soggiorno, cucina, doppi servizi e 2 camere con terrazzo.
Cherasco, villa singola in costruzione e quindi personalizzabile a prezzo [redacted] interessante
Cherasco centro magazzino ad uso commerciale artigianale di 800 mq. circa.
Langhe, in posizione dominante, cascina con stalle e porticati già ristrutturati nella zona di La Morra, con possibilità di 15.000 mq. di terreno coltivato, di vigne e di bosco.
Tra Cherasco e La Morra rustici da ristrutturare.
A 3 km da Dogliani, casa indipendente con fienile e porticati abitabile subito.
Vicinanze di Dogliani, abitazione ottimamente ristrutturata: trattativa riservata. Prezzo interessantissimo.
Cherasco, zona collinare, stabile di recente cos[redacted]zione composto da 2 appartamenti di 150 mq. circa l'uno con giardino e vista unica.

VENDESI IN [redacted]

Corso Europa, prestigioso alloggio [redacted] 204mq.Alloggio su due piani con scala interna in legno, composto da ingresso-soggiorno, cucina, due bagni, [redacted] camere, lavanderia, ripostiglio, completamente ristruttu[redacted] con materiali pregiali. Cantina e due autorimesse.

[redacted] IN [redacted]

alloggio al terzo piano in Via Vittorio Veneto, splendida posizione [redacted] vista [redacted] piazza, composto [redacted] ingresso, soggiorno, cucina, tre camere, doppio servizio, cantina e posto auto coperto. L'alloggio ha annesso un giardino al piano. Possibilità di finanziare l'acquisto e di usufruire della detrazione del 41%.

SOCIETÀ OFFRE [redacted] MONDOVÌ disponibilità [redacted] costo contenuto [redacted] due locali (uso ufficio) in ufficio centralissimo richiede presenza di persona[redacted] ufficio per svolgimento lavoro di recapito telefonico.

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI
0174.55.20.52
0171.21.40.01
0335.575.84.09

ARCHCASAIMMOBILIARE

Via Ignazio Vian, 16
12012 BOVES (Cuneo)

VENDESI

SPINETTA in cascinale con parco completamente ristrutturati, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, garages, giardino
PASSATORE rustico ristrutturato frazionabile.
BOVES villa con ampio gi[redacted]no (mq 1900) cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, lavanderia, tavernetta, 3 garages
BOVES FONTANELLE casa a schiera, cucina, soggiorno, [redacted] camere, doppi servizi, garage, tavernetta L. 250 milioni
DEMONTE - FESTIONA in villa bifamiliare in struttura, cucina, [redacted], 3 camere, doppi servizi, garages, giardino L. 120 milioni
CUNEO - B. S. Giuseppe villa a schiera [redacted], soggiorno, 4-5 camere, 3 servizi, garages per 3 auto. Risc. aut.
CASTELLETTO [redacted]TURA villa in struttura o chiavi in [redacted] cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, ampio seminterrato
BORGO S. DALMAZZO alloggi cucina, 2-4 camere, servizi, garages.
BOVES - [redacted] rustico ristrutturato: [redacted], soggiorno, 2-4 camere, bagno, cortile.
BOVES - MELLANA villa con giardino
BOVES centro paese in nuova costruzione alloggi in condominio di varie dimensioni.
BOVES - MELLANA terreno mq. 3000 con progetto approvato
BOVES - FONTANELLE rustico ristrutturato con terreno mq. [redacted].
BOVES terreno edificabile mq. 750 (M^3 530).
PEVERAGNO Casa di 2 alloggi con ampio terreno frazionabile.
BOVES villa a schiera, cucina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, garage, giardino.
CUNEO alloggio ristrutturato: cucina, [redacted]llo, 2 camere, bagno
CUNEO centro storico in buona p[redacted], bilocali ristrutturati
PEVERAGNO - S. GIOVENALE rustico da ristrutturare con terreno mq. [redacted] L. 75.000.000
MADONNA DELLE [redacted] casa indipendente [redacted] giardino.
MADONNA DELLE [redacted] alloggio: cucina, soggiorno, 2 camere, servizi, garage Risc. aut.
PEVERAGNO rustico da ristrutturare con terreno di 5 giornate.
PEVERAGNO alloggi nuova costruzione, cucina, soggiorno, [redacted] camera, doppi servizi, terrazzo L. 210.000.000
ROBILANTE cucina, [redacted] camere, mansardato L. 65.000.000

AFFITTASI

BOVES alloggi ammobiliati (no residenti) cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi.
BOVES-CENTRO PAESE locali uso ufficio-magazzino
CUNEO CENTRO uso ufficio mq 220

TEL. 0336/50.52.93 0171/380.862

FIMAI FLORID 2 Immobiliare FIABCI

[redacted]

Fossano Via Torino fronte strada statale, capannoni artigianali, industriali e commerciali da 1.000 a 6.000 mq.
Fossano palazzina bifamiliare, libera subito, composta da due cantine al piano interrato; tinello, cucinotta, una [redacted] e servizi in pianterreno; ingresso, cucina, soggiorno, due camere, [redacted] terrazzo in primo piano. Capan[redacted] artigianale, libero fine '99, di circa 200 mq. [redacted] possibilità di ampliamento. Il tutto [redacted] circa 1.800 mq. di terreno. L. 415.000.000 - Euro 214.329
Fossano F.ne Boschetti casa parzialmente ristrutturata, su circa 8.000 mq [redacted] terreno
Fossano F.ne S. Lucia rustico da ristrutturare, su [redacted] 2.000 mq [redacted] terreno, indipendente [redacted] quattro lati
Fossano F.ne Maddalene rustico parzialmente da ristrutturare [redacted] a pianterreno due vani, servizi, tettoia; in primo piano tinello con angolo cottura, due camere e [redacted] Il tutto su circa 370 mq. di terreno. L. 90.000.000 - Euro 46.481
Fossano F.ne Maddalene rustico da ristrutturare, indipendente su quattro [redacted], con circa 2.000 mq di terreno. L. 85.000.000 - Euro 43.898. Possibilità di ulteriori 11.400 mq di terreno
Fossano F.ne Maddalene circa tre giornate piemontesi di terreno
Cervere F.ne [redacted] Chiaramelli [redacted] da ristrutturare su circa 1.700 mq di terreno, con a pianterreno tre vani e cantina; in primo piano un vano, terrazzo e fienile. L. 80.000.000 - Euro 41.316
Cervere F.ne Grinzano rustico da ristrutturare. L. 70.000.000 - Euro 36.152
Trinità F.ne S. Giovanni casa indipendente su quattro lati, totalmente ristrutturata, con a pianterreno cucina, soggiorno, servizi, cantine [redacted] box auto; al primo piano quattro camere [redacted] servizi. Oltre 5.000 mq. di terreno
Trinità rustico da ristrutturare di quattro [redacted] pianterreno; tre vani [redacted] fienile [redacted] primo piano. Orto e giardino. [redacted] tutto su circa 450 mq. di terreno. L. 60.000.000 - Euro 30.987
Trinità F.ne Molini fabbricato urbano da ristrutturare, su circa 560 mq. [redacted] terreno.
L. 65.000.000 - Euro 33.569
Carrù casa indipendente, totalmente ristrutturata, composta da: cucina, soggiorno, due camere, servizi, cantina e ampio [redacted] auto in pianterreno; cucina, soggiorno, una camera e servizi in primo piano; locale mansardato. Circa 4.000 mq di terreno
L.250.000.000 - Euro 129.114
Piozzo rustico ristrutturato composto da: cucina, soggiorno, servizi e box auto in pianterreno; due [redacted]re e servi[redacted] in primo piano. Oltre 1.700 mq. di terreno
Genola villa composta da ampio box auto e magazzino in pianterreno; tinello con cucinino, tre camere e servizi in primo piano. Su circa 600 mq. di terreno
Savigliano vicinanze villa di salone, cucina, tre camere, doppi servizi, mansarda, cantina, ampio porticato [redacted] quattro boxes auto. Circa 4.000 mq di parco
Savigliano villa unifamiliare, nuova costruzione, [redacted] triplo box auto, cantina e tavernetta in piano seminterrato; salone, cucina, servizi in pianterreno; quattro camere, servizi, terrazzo in primo piano. Possibilità [redacted] edificare altra villa. Circa 700 mq di terreno
Savigliano e Fossano alloggi [redacted] varie metrature e composizioni

FOSSANO - Via Garibaldi, 22 - Tel. (0172) 60.295 (2 linee)
SAVIGLIANO - Corso Roma, 29
Tel. (0172) 33.939 (2 linee) - Fax: (0172) 60.296

Chrysler
Auto Mattiauda
CUNEO TEL. 0171-682594
ALBA TEL. 0173-212337

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

CNNET
www.cnnet.it
info@cnnet.it
Tel. 0171.67.674
INTERNET PROVIDER
PUNTI DI ACCESSO
IN TUTTI I DISTRETTI
TELEFONICI DELLA PROVINCIA

Giovedì 14 Gennaio 1999
REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TEL. 0171.67.048 / 0171.634.508 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

Dal lunedì al sabato ribassi del 40%. La replica Fs alla polemica biglietterie

Sci «scontato» per due Università

Dopo Torino, Limone si accorda con Genova

Per gli sciatori della «Riserva Bianca» oggi sono aperti anche i collegamenti (MURIALDO)

LIMONE. La «Riserva Bianca» raddoppia l'accordo con le Università. Dopo Torino (con cui già l'anno scorso era stata siglata un'intesa) anche per allievi, docenti, personale amministrativo ■ accompagnatori dell'Ateneo di Genova sciare a Limone costerà meno. Dal lunedì al sabato (nel ■ l'offerta terminava il venerdì) presentando l'«Athena card» e ■ documento d'identità, per avere un giornaliero si pagheranno ■ mila lire: una riduzione ■ 40% sulla quota intera, di 42 mila. Nei festivi lo ski-pass vale 37 mila lire.

La doppia operazione è stata condotta dal Consorzio Limone International, diretto da Arturo Cosenza, ■ la collaborazione degli «advisers» Bruno Lubatti, Filippo Monge e Paolo Gerbal■. La firma dell'accordo con l'Università di Genova (pianificata dal delegato accademico per le attività sportive Adriano Tito Franzi), è stata posta dal presidente del Consorzio Vittorio Gaddo e da Mauro Nasciuti, responsabile del Cus.

La convenzione con l'Università di Torino - confermata - risale all'anno scorso. Anche quest'anno sarà ratificata ufficialmente ■ Limone dal rettore Rinaldo Bertolino e dal delegato accademico delle attività sportive Giuseppe Rutto.

In questi giorni Limone ■ appresta ■ ricevere turisti da Inghilterra, Svezia, Norvegia e Francia per le settimane bianche. Arriveranno con voli charter prenotati col Consorzio. «Siamo soddisfatti per l'accordo con le Università» spiega Meo Marro, responsabile degli impianti del Sole. «Dopo l'esperimento dell'anno scorso, a metà stagione, ora potremo avere maggiori benefici» aggiunge Fabio Bergia, direttore di Quota 1400 Tre Amis. Entrambi i dirigenti degli impianti di risalita limonesi denunciano qualche abuso. «Noi vogliamo favorire le promozioni verso i giovani, speriamo però che ■ evitino antipatici raggiri».

E' stato inoltre siglato un accordo con le Ferrovie dello Stato con tariffe agevolate per raggiungere le piste della Riserva Bianca. Sui treni Torino-Limone delle 7,30, Torino-Limone delle 8,40 ■ Limone-Torino delle 17,08, dal lunedì al sabato, festivi esclusi, gli studenti universitari pagheranno ■ biglietto *di andata e ritorno 14.200, invece di 20.200.*

■ quest'ultimo fronte, dopo la rovente polemica ■■ giorni scorsi del sindaco (sostenuta da operatori turistici e amministratori del paese) per la chiusura della biglietteria Fs limonese dal 27 dicembre a fine anno, il 4, 5 e ■ gennaio, intervengono i dirigenti delle relazioni esterne del Compartimento di Torino delle Fs: «Ci rendiamo conto dei disagi creati, ci dispiace. Ci sono stati problemi legati al personale. Possiamo assicurare che per tutta la stagione il servizio di biglietteria sarà garantito cinque giorni la settimana». «Lo sportello - spiega Mario Elia, funzionario Fs - sarà sempre in servizio il sabato ■ domenica. Lo stop sarà nei due giorni settimanali ritenuti commercialmente e turisticamente di minor rilievo, come ad esempio martedì e mercoledì. L'orario sarà dalle 7,50 alle 11,30 e dalle 14,30 alle 18».

L'organico delle Fs prevede per Limone due addetti al servizio di sportello, ma un impiegato è in congedo per maternità.

Lorenzo Tanaceto

Ieri incontro con gli assessori regionali

L'Enel dopo il black-out promette 1355 miliardi

Tra gli impegni l'ammodernamento della rete in Piemonte e Val d'Aosta

Tecnici nella centrale operativa dell'Enel a Basse di Stura, a Cuneo

TORINO. Primo: entro la fine di gennaio l'Enel presenterà ■■ programma preliminare per l'ammodernamento della rete distributiva di media tensione nelle province di Cuneo, Alessandria e Asti, le zone colpite da lunghi black-out nei giorni scorsi. Secondo: in tempi più lunghi la società elettrica valuterà la possibilità di realizzare in alcune vallate montane nuove cabine di trasformazione primaria in modo da ridurre il percorso delle linee di media tensione. Terzo: l'Enel si è detta disponibile a impegnare ■■ lavori di manutenzione preventiva delle linee aeree, in sostanza per mantenere liberi i corridoi di attraversamento dei boschi, coltivatori o *imprese agricole o cooperative di agricoltori residenti nelle zone montane.*

E' previsto l'affidamento diretto dei lavori fino a 30 milioni per le prime due categorie e fino 300 milioni per la terza. Quarto: l'azienda si è impegnata ■ informare preventivamente sindaci e prefettura degli eventuali guasti.

Sono questi i risultati dell'incontro che si è svolto ieri ■■ gli assessori regionali alla Tutela del Suolo, Ugo Cavallera, e alla Montagna, Roberto Vaglio, e il direttore della rete di distribuzione dell'Enel per il Piemonte e la Val d'Aosta, Luigi Bisiach.

Spiega Bisiach: «L'Enel si è presa l'impegno di puntualizzare il programma di investimento previsto già da tempo ■ che prevede di investire da qui al ■■2, 1355 miliardi per l'ammodernamento della rete in Piemonte e Val d'Aosta. Per le zone colpite dalla mancanza di energia elettrica entro poche settimane pronto il programma operativo ■ intervento». Bisiach ammette che «nello ■■■ fine settimana c'è stato un difetto di comunicazione verso l'utenza. Da qui la decisione dell'Enel di diventare parte attiva e creare un punto di raccolta delle situazioni di emergenza e da lì informare direttamente sindaci e prefetture».

L'assessore Cavallera: «Adesso■ aspettiamo che l'Enel mantenga fede agli impegni presi. Solo allora la Regione potrà definirsi soddisfatta».

Maurizio Tropeano

■■■■ DEL TEMPO ■

Meno temibile del previsto l'ondata perturbata preannunciata per oggi ■ che ■■■ brava dover portare nuova neve. Nella notte scorsa, questa mattina al massimo, un sistema frontale è passato o transiterà, *ma a Nord Ovest delle Alpi. Dovrebbe soltanto sfiorarci, confermando la funzione di «scudo» che ha per noi la barriera alpina.* Annuvolamenti attorno alle ■■■ o nelle alte valli, quindi, con la possibilità di deboli spruzzate bianche al di sopra degli 800 metri e comunque sui rilievi settentrionali (dalle Cozie), ■ confine. Miglioramento delle condizioni del cielo già da oggi, ma gelate notturne, per le schiarite provocate dalla rotazione dei venti da Nord Ovest, con isolati fenomeni di foehn.

Domani e sabato aumenteranno i livelli di pressione sia al suolo sia in quota, con cielo sereno ma con possibili foschie o nebbie nelle zone orientali della «Granda» e nelle pianure. Sabato il quadro meteo sembra turbato da ■■■ nuova saccatura in discesa dall'Atlantico che potrebbe aumentare l'afflusso di aria umida da Sud, con un marcato peggioramento nei giorni successivi.

Da evitare nel fine settimana i fuori pista, molto pericolosi per l'instabilità della neve caduta. **[f. r.]**

■ Soccorso alpino si esercita ■ Lurisia

Terminerà sul Monte Pigna, sabato e domenica, il corso di qualificazione per tecnici del Soccorso alpino piemontese, cominciato ieri mattina sulle nevi di Pontechianale.

Oggi, sempre in Valle Varaita, esercitazione sulle cascate di ghiaccio; domani visita alla centrale dell'Elisoccorso «118» a Levaldigi. Sabato trasferimento a Lurisia per le simulazioni di «ricerca con l'Arva e recupero in valanga» sul Pigna. I volontari dovranno dimostrare agli istruttori il livello di preparazione raggiunto nelle varie specialità. Saranno presenti una decina di cani antivalanga del Soccorso alpino regionale.

«Proprio il problema valanghe ■ di grande attualità - spiega ■■ il responsabile della stazione monregalese del Soccorso alpino Sergio Rossi -. C'è il rischio di valanghe e slavine: è opportuno che chi va in montagna lo faccia con molta prudenza ■ presti massima attenzione alle indicazioni dei bollettini e degli esperti». Rossi conclude: «Per questi cinque giorni dobbiamo ringraziare le stazioni sciistiche per la loro collaborazione».

Saranno selezionati anche i tecnici che frequenteranno il «livello nazionale» a ■. Caterina Valfurva. **[p. s.]**

■ Crissolo vuole investire sugli impianti di risalita

Per gli impianti sciistici (aperti nel prossimo weekend) è pronto un investimento di centinaia di milioni. Ma resta■■ da definire alcuni permessi per la costruzione di ■■ macchinario d'innevamento programmato.

Quasi risolta (con «tornelli» elettronici) la controversia sulla divisione degli incassi tra le due società di gestione (la famiglia Genre gestisce Pian della Regina; la famiglia Curti la seggiovia), rimangono problemi sulla convenzione per lo sviluppo dell'area sciistica. «Sono disponibile a iniziare il confronto tra le parti» dice **Aldo Perotti**, sindaco di Crissolo. **[p. l. r.]**

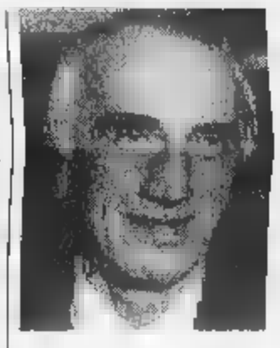
■ Mondovì finanzia il bacino «Due Frabose»

Per contribuire al bacino delle «Due Frabose», scende in campo il Comune di Mondovì.

La giunta del sindaco Riccardo Vaschetti ha deliberato lo stanziamento di 100 milioni, ancora iscritti nel bilancio del '98, come primo finanziamento. Il primo cittadino spiega: «Abbiamo voluto stabilire con precisione l'entità dei fondi disponibili per riuscire, non appena il progetto fosse realizzabile e pronto a partire, a rendere subito erogabili i soldi».

Oltre al contributo datato '98, l'esecutivo monregalese ha già previsto anche uno stanziamento di 200 milioni, che compariranno sui capitoli della programmazione finanziaria del '99, e un ulteriore previsione di 100 milioni, da erogare nel Duemila.

Della realizzazione del «Bacino delle Due Frabose» si discute da anni: all'iniziativa dovrebbero concorrere, oltre a Sottana e Soprana, anche la Provincia ■ la Comunità montana Valli Monregalesi. Dopo l'intervento concreto del Comune di Mondovì e la firma della convenzione definitiva, il progetto dovrebbe coinvolgere altri centri vicini: per esempio Roccaforte Mondovì, con gli impianti del Monte Pigna. **[p. s.]**



■ I maestri dello sci hanno scelto Soprana

Passeranno la giornata sulle piste gli atleti dell'Associazione maestri di sci italiani (il «Demo Team») che hanno scelto le nevi di Frabosa Soprana per prepararsi all'«Interski» in Norvegia. «I maestri azzurri sono fra i più bravi del mondo e per noi è un onore averli qui - spiega **Sandro Rulfi**, che è anche ■ responsabile degli impianti di risalita -. Ogni sera so■■ stati ospiti nei nostri ristoranti».

Il «Demo Team» lascerà la stazione monregalese stasera, ■■ oggi proverà alcuni spettacolari esercizi sulla neve. Ieri chi ha sciato a Frabosa Soprana ha potuto ammirare un'acrobatica esibizione. **[l. t.]**

A Sant'Albano Stura

Fuoco distrugge 500 quintali di fieno e paglia

S. ALBANO STURA. Cinquecento quintali di paglia e di fie■■ sono andati in fumo ieri in un cascinale disabitato (azienda Maciardoi di Pietro Rossi, ■■ via Beltrutto. I Rossi, che gestiscono un'altra azienda agricola a un chilometro ■ distanza, avevano ristrutturato un porticato della vecchia cascina per stoccare le scorte. L'altra notte, verso le 4, un margaro ha visto le fiamme ■ ha immediatamente telefonato ai Rossi, che hanno lanciato l'allarme. Sul posto ■■■ giunti i vigili del fuoco di Fossano, Cuneo ■ Morozzo, che hanno lavorato fin verso mezzogiorno per portare all'esterno la paglia e il fieno. L'incendio non ha provocato danni al resto del cascinale.

«Per fortuna non ci ■■■ stati problemi per le persone - dice uno dei fratelli Rossi, Sebastiano -. Ringraziamo i vigili e i vicini che hanno collaborato allo spegnimento». **[l. a.]**

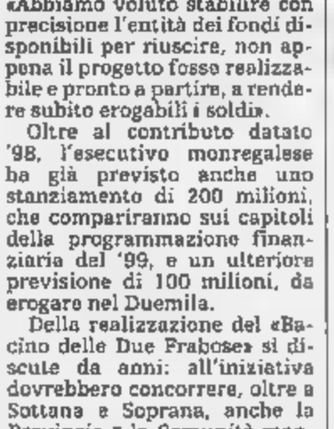
I genitori hanno autorizzato l'espianto. Domani ■ Passatore i funerali

Morta 7 giorni dopo lo schianto

Cuneo, una studentessa (18 anni) di Ragioneria

CUNEO. Silvia non ce l'ha fatta. Dopo sette giorni di coma il ■■■ della diciottenne di Passatore si è fermato: il ■■■ ultimo gesto di generosità - il dono degli organi - permetterà ad altre persone di continuare a vivere. Fegato, reni, pancreas ■ cornea sono già stati reimpiantati in pazienti in lista di attesa negli ospedali di diversi centri del nord Italia. Silvia Tardivo è deceduta martedì pomeriggio nel reparto di Rianimazione del «Santa Croce», dove era stata ricoverata una settimana fa in seguito alle gravissime ferite riportate in un incidente a Madonna dell'Olmo.

«La vigilia dell'Epifania - spiega uno zio - la giovane (frequentava l'ultimo anno dell'istituto di ragioneria del capoluogo) era andata a lezione di scuola guida». Un amico, Cristian Allario 19 anni, residente a Busca, è andato a prenderla. A bordo della «Peugeot 306» del giovane stavano andando da Passatore in direzione di Madonna dell'Olmo. L'incidente è avvenuto in via delle Battaglia. Probabilmente per l'asfalto ghiacciato la vettura ■ sbandata e si è schiantata contro il muro di una villa.



Silvia Tardivo
(frequentava la V C)
lascia i genitori Giuseppe
(titolare di un'officina ■ autoriparazioni) e Adriana ■ i fratelli
Cristina e Matteo

Ai soccorritori le condizioni della giovane sono apparse subito disperate. Portata al Pronto soccorso del «Santa Croce» i medici avevano disposto l'immediato trasferimento in Rianimazione.

Ieri mattina i compagni di scuola della V C di Ragioneria e tanti amici hanno salutato Silvia, riunendosi alla camera mortuaria dell'ospedale. I funerali ■ svolgeranno domani, alle 14,30, nella parrocchiale di Passatore. Silvia lascia il papà Giuseppe, titolare di un'officina■■ di riparazioni in via Rocca, la mamma Adriana Isaia casalinga ■ i fratelli Cristina (14 anni) e Matteo di 10. **[r. s.]**

Giovane denunciato ■ Villanova Mondovì

Regolava il traffico ma■■■ era un vigile

VILLANOVA MONDOVI'. Con una paletta, come quella in dotazione alle forze ■ polizia, era stato visto alcune volte a regolare il traffico in paese, proprio come fosse stato un vigile urbano. Uno scherzo, forse un gioco, che è costato una pesante denuncia all'operaio Luca Bongiovanni, ■■ anni, di Villanova Mondovì (abita ■■ via Giardini 15), accusato di usurpazione di funzioni pubbliche e acquisto ■ vendita di cose con impronte contraffatte.

A più riprese, ai militari erano arrivate segnalazioni relative alla presenza del giovane, impegnato a dirimere i problemi della circolazione per le vie cittadine.

Per coglierlo sul fatto, così da poter intervenire, i carabinieri della locale stazione hanno predisposto un immediato servizio ■ controllo sul territorio.

Quando lo hanno fermato ■ un posto ■ blocco a Villanova Mondovì, sulla ■■■ automobile è stata ritrovata ■■■ paletta, del tipo usato dai Comandi di Polizia municipale. Non essendoci però alcuna denuncia ■ smarrimento da parte dei Corpi dei vigili dell'attrezzo in questione (che avrebbe tuttavia recato un numero di matricola), nei confronti di Bongiovanni è stata formulata l'accusa di acquisto di materiale «con impronta contraffatta». **[p. s.]**

Il mezzo semovente rubato a Marene

Un carrello elevatore sperona i carabinieri

MARENE. Hanno «intercettato» un carrello elevatore rubato e, mentre cercavano di bloccarlo, sono stati speronati ■ gettati nella scarpata: è successo a una pattuglia ■ carabinieri, che con il loro intervento ha sventato un furto ai danni dell'azienda «Comecar», con sede a Marene in via Marconi. I militari hanno intercettato nella notte il mezzo, ■■■ carrello automovente, che percorreva lentamente la statale di direzione di Bra.

Insospettiti dalla presenza sulla strada ■ un mezzo normalmente utilizzato in aree circoscritte, i militari gli si sono accostati mentre superavano il viadotto sull'autostrada Torino-Savona, a poche decine ■ metri dal casello.

Chi si trovava alla guida ■■■ mezzo ha improvvisamente speronato l'auto dei carabinieri, scaraventandola nella scarpata adiacente alla strada; poi, poco più avanti, ha abbandonato il carrello e si è dato alla fuga.

I due militari sono rimasti lievemente feriti ■ uno di ■■■ ha dovuto fare ricorso alle cure dei sanitari dell'ospedale «Santissima Annunziata» di Savigliano.

Sono in corso indagini per appurare i motivi che hanno spinto i malviventi a compiere il furto: se, in particolare, ■ potesse trattare di un'operazione finalizzata all'utilizzo del carrello per compiere altri atti criminosi. **[p. b.]**

Accordo fra maggioranza e opposizione. La chiesa di Santa Chiara riservata al Conservatorio

Bocciati gli aumenti per le sale comunali

Il dirigente aveva proposto di farle lievitare del 40%

CUNEO. «Come si fa a proporre di aumentare l'affitto delle sale comunali se i prezzi sono già fuori mercato, rispetto alle tariffe del Centro incontri della Provincia?». Ha sollevato un coro di no l'ipotesi - avanzata dal sindaco l'altra sera agli amministratori delle commissioni Cultura e Sport - di far lievitare di quasi il 40 per cento i prezzi dei saloni di proprietà civica. Quando il primo cittadino ha iniziato a leggere le proposte fatte dagli uffici (ha aperto l'elenco con il cinema Monviso per cui si proponeva un affitto giornaliero di un milione e mila lire più Iva, rispetto alla tariffa attuale di un milione) i rappresentanti di maggioranza e opposizione si sono trovati sulla stessa linea: «no agli aumenti».

L'idea comune è incentivare l'utilizzo dei locali di proprietà civica per mostre, convegni, manifestazioni e ogni iniziativa che «possa far crescere la voglia di Cultura a Cuneo».

«Le ipotesi di ritocco delle cifre - ha spiegato il sindaco - sono state fatte dal dirigente del settore, sulla base di tutte le voci che concorrono alle spese. I costi sono lievitati e per garantire le identiche entrate si deve pur intervenire in qualche modo». Vista la reazione, Bostagno si è detto disponibile a soprassedere. Per il momento, quindi, rimarranno in vigore gli attuali prezzi, contenuti nel regolamento per la concessione delle sale, approvato dal commissario prefettizio il 25 febbraio scorso.

Unica aggiunta è la cifra legata all'affitto del teatro Toselli: la storica sala non era stata inserita perché all'epoca erano ancora in corso i lavori di ristrutturazione. Utilizzarla per un giorno costerà 3,5 milioni e tre milioni l'estate.

Gli amministratori hanno poi ribadito le categorie di tariffe (si articolano in giornaliera o mezza giornata): piena, ridotta e concessione gratuita. Nella prima «famiglia» sono compresi i congressi, convegni e altre iniziative di enti, associazioni e gruppi senza l'intervento del Comune.

Al secondo gruppo - che prevede uno sconto del 50 per cento e riguarda la stragrande maggioranza delle richieste - sono ammesse le manifestazioni indette con il patrocinio del Comune e non devono essere a pagamento.

Terza categoria è quella della concessione gratuita: le iniziative organizzate dal Comune, dalle scuole, quelle a scopo benefico e le manifestazioni che - senza scopo di lucro - contribuiscono a incrementare l'immagine di Cuneo. I partiti e i gruppi politici rappresentati in Consiglio potranno utilizzare gratuitamente la sala Iacp per quattro incontri.

Gli amministratori hanno poi dato il via libera ad alcune integrazioni e modifiche del regolamento, come ad esempio quella che prevede che la valutazione sulla concessione o meno di un locale non spetti più al dirigente, ma all'assessore di concerto con il funzionario (i settori interessati sono Turismo-Manifestazioni e la Cultura).

Dalla concessione restano escluse la Sala Vinay (riservata a uso interno) e la chiesa di Santa Chiara (sono in corso le pratiche perché venga definitivamente sconsacrata): il sindaco ha annunciato l'intenzione di darla in uso al Conservatorio, all'orchestra Bartolomeo Bruni e all'insieme chitorristico. **[g. p. m.]**

	Inverno	Estate
CINEMA MONVISO	1.000.000	750.000
RIDOTTO DEL MONVISO	500.000	300.000
EX SAN FRANCESCO	1.000.000	750.000
SALA BIBLIOTECA	200.000	150.000
SALONE MUSEO CIVICO	500.000	300.000
BIBLIOTECA RAGAZZI	200.000	150.000
BIBLIOTECA CUNEO DUE	200.000	150.000
SALA SAN GIOVANNI	500.000	300.000
EX CHIESA SANTA	500.000	
SALA DELLE COLONNE	100.000	75.000
SALA D'ONORE DEL MUNICIPIO	500.000	300.000
SALA IACP	500.000	300.000
TEATRO TOSELLI		3.000.000
CHIESA DELLA PROVINCIA		
CONFERENZE		100.000
SALA FALCO		250.000
SALA FALCO + VIDEOPROIEZIONE		300.000
SALA B		500.000
SALA B + VIDEOPROIEZIONE		600.000
SALA B + VIDEOREGISTRAZIONE DELL'AVVENIMENTO		.000
SALA A		400.000
SALA A + VIDEOPROIEZIONE		500.000
SALA A + VIDEOREGISTRAZIONE DELL'AVVENIMENTO		
SALA C (PER CONFERENZA)		200.000

I DIRIGENTI DEGLI ARTIGIANI

Paesana, dopo la crisi sono nate 11 imprese

Ernesto Testa presidente provinciale della Confartigianato

Per il secondo anno consecutivo la provincia di Cuneo si è confermata al primo posto in Italia per spirito imprenditoriale, come dimostra l'indagine pubblicata da «Il Sole 24 Ore». Un dato che ci deve far riflettere: lo spirito imprenditoriale del Cuneese, testimoniato da 13,64 imprese registrate ogni 100 abitanti rispetto ad una media nazionale di 9,51, è frutto di un tessuto economico formato da piccole e piccolissime imprese in grado di adeguarsi costantemente alle richieste del mercato. In questo particolare settore è senz'altro protagonista l'artigianato, con le sue oltre 18 mila ditte, come conferma la tenuta delle iscrizioni all'Albo delle imprese.

Nonostante l'attendibilità della fonte alcuni dati messi a confronto da «Il Sole 24 Ore» sono però discutibili, infatti non tutti i parametri di valutazione utilizzati dall'indagine sono significativi della realtà.

Per quanto riguarda la «qualità della vita», per esempio, siamo stati penalizzati per quanto concerne le strutture sanitarie che ci vede al 45° posto in base a un mero calcolo matematico dei posti letto in base ai residenti: ma è chiaro che, soprattutto nella sanità, ci sono ben altri parametri a servizi da considerare per valutare l'efficienza. Per il tempo libero, poi, mettere a confronto le strutture di grandi città come Milano, Roma, Bologna, Torino con quelle delle provincie come la nostra è fuorviante.

Nel campo della sicurezza sociale, problema che proprio in questi giorni ha conquistato le prime pagine dei giornali, il Cuneese risulta al 12° posto per gli omicidi, al 41° per le rapine in banca, al 37° per le truffe, al 44° per la microcriminalità, al 93° per il numero di minorenni fuorilegge. Sono dati sicuramente preoccupanti, poichè registrano un peggioramento in generale della situazione, peggioramento denunciato ed evidenziato dalla Confartigianato, nel convegno organizzato lo scorso anno, nel salone della Provincia a Cuneo, proprio su questi temi con l'intervento del Presidente della Camera, Luciano Violante. Quindi nonostante l'impiego delle forze dell'ordine, c'è malessere e disagio: tuttavia i dati della statistica possono essere rilevanti anche per il numero di denunce di reati presentate dai cittadini e questo è senz'altro positivo per la lotta al crimine, anche nella nostra provincia.

Ernesto Testa
presidente provinciale
della Confartigianato

«Aprite Casa Galimberti»

L'Anpi rilancia le accuse al Comune

***CUNEO.** «Ho ricevuto tanta solidarietà, dal Comune non ho avuto alcuna notizia. Ho letto gli interventi degli amministratori e ho scoperto che tante affermazioni rispecchiano le nostre proposte, che però sono sempre state respinte, prima fra tutte la soluzione di destinare a casa Galimberti uno studente, obiettore di coscienza». Sul caso della fruibilità del museo di palazzo Osasco e i contrasti fra i partigiani e il Comune - legati all'«invito» ai primi a passare dalla porta di servizio per entrare nella sede del sodalizio (in un locale attiguo alla casa) - il presidente dell'associazione Alberto Cipelletti contrattacca.*

I locali dell'Anpi sono raggiungibili da casa Galimberti nei due giorni di apertura (martedì e giovedì), mentre negli altri i partigiani devono entrare dalla portina di via Ponza di San Martino e «affrontare» una scala pericolosa».

Sulle prospettive di risoluzione della questione interviene l'assessore al Personale Stefano Ferrari: «Manterremo l'impegno di tenere aperto il museo nei due giorni. Abbiamo ripetuto questa nostra priorità al dirigente del settore. Non possiamo permetterci di trovare chiusa la casa. E' come se la biblioteca civica non venisse tenuta in funzione».

E aggiunge: «Stiamo definendo anche i dettagli per l'ampliamento dei locali. Innanzitutto c'è il problema della scala secondaria, che non è sicura e dovrebbe rimanere sbarrata. Siamo entrati in possesso di altri 4 alloggi sempre sullo stesso piano di casa Galimberti. Entro quest'anno saranno destinati a attività comunali che oggi esuberano dalle attuali sedi».

Due assessori promettono «Presto lavori di ampliamento»

«Ribadisco - precisa l'assessore alla Cultura Mario Rosso - che l'apertura è sempre stata garantita. La polemica è legata a un caso in 8 mesi in cui la porta è stata trovata chiusa. Da parte del dirigente non ci sono state inadempienze. In primavera il fondo storico della biblioteca verrà trasferito negli alloggi a fianco di casa Galimberti e troveremo la soluzione anche per la biblioteca europea».

Della questione legata al museo di palazzo Osasco ne parlerà nella conferenza dei capigruppo convocato dal presidente del Consiglio Piercarlo Molvolti per il 21. «Ho proposto una commissione d'indagine - dice Molvolti -. Attendiamo comunicazioni dal sindaco perché sia data la possibilità ai partigiani di entrare sempre dalla porta principale». **[g. p. m.]**

I «FANS» DELLA GABBIANELLA

CUNEO. Nonni e nipoti in coda l'altro pomeriggio al Monviso per assistere all'incontro con gli autori del film d'animazione «La Gabbianella e il gatto», invitati dall'associazione culturale «Farfuis», curatrice della rassegna cinematografica. Molto prima delle 18, ora d'inizio della conferenza, era tutto esaurito: frotte di bambini e ragazzi, molti accompagnati da insegnanti, ma anche «fans» del cartoon di ogni età, hanno riempito la sala come non si vedeva da tempo, tanto da provocare qualche protesta tra gli iscritti dell'Unitre che si aspettavano una simile folla per un incontro inizialmente pensato in particolare per loro e per i loro nipoti. Quando tutti hanno preso posto (ma c'è stato chi ha dovuto rinunciare) il regista Enzo D'Alò, la produttrice esecutiva Maria Fares, il direttore dell'animazione Silvio Pautasso e l'animatrice Elena Miroglio, introdotti da Franco Fantini di «Farfuis», hanno raccontato alcuni retroscena della lavorazione del cartoon. Poi la proiezione (gratuita). **[v. p.]**

GRANDE CUNEO

Lega nord

Manifestazione sull'allarme criminalità

Stasera, alle ore 20,30, in piazza Audiffredi a Cuneo, la Lega nord organizza una manifestazione su «Allarme criminalità, stop all'invasione extracomunitaria clandestina».
Interverranno l'onorevole Mario Barral, il senatore Guido Brignone, il consigliere regionale Claudio Dutto, il sindaco di Mondovì Riccardo Vaschetti e il segretario provinciale del Carroccio Alberto Cirio.

[r. s.]

Provveditorato

L'anagrafe professionale dei docenti e «Ata»

I rappresentanti di Cgil-Cisl e Snals si sono incontrati con il provveditore agli Studi in merito alla compilazione delle schede «Anagrafe professionale docenti e Ata» che ha suscitato proteste tra il personale della scuola. Si è convenuto che la compilazione delle schede non è obbligatoria; il termine del 20 gennaio non è vincolante; in caso di presentazione, deve essere compilata solo la parte riferita alla propria qualifica con tutti i dati richiesti.

[r. s.]

Classico

«Le nuove frontiere della genetica e immunologia»

Oggi, alle 17, al liceo classico «Pellico», nell'ambito del corso «Le nuove frontiere della genetica e dell'immunologia», Adriana Fruttero parlerà su «Immunità, autoimmunità, Aids».

[r. s.]

Primantenna

La trasmissione di don Aldo Benevelli

Stasera, alle 21 (replica giovedì alla stessa ora), su Primantenna Supersix andrà in onda la trasmissione «Cuneo-Torino: andata e ritorno», condotta da don Aldo Benevelli. Saranno proposte interviste al presidente della Provincia Giovanni Quaglia, al sindaco di Boves Luigi Pellegrino e all'ex sindaco di Cuneo Guido Bonino.

[r. s.]

LETTERE AL GIORNALE

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

Fabrizio De André amico dei più deboli

Sono un giovane studente profondamente addolorato per la morte del cantautore genovese Fabrizio De André. Il mio non vuole essere un tributo né tantomeno una critica a uno dei più grandi cantautori del nostro tempo. Vorrei che si mantenesse vivo il ricordo di un artista che, grazie alla sua grande poesia, ha saputo far riflettere, soprattutto noi giovani, su temi di ampio impegno quali quello dell'emarginazione sociale o della tossicodipendenza, nella speranza che in questo mondo l'amore uccida l'odio, che la carità uccida rancori ed ingiustizie.

L'abbandono graduale alla vita da parte di questi cantautori mi pone un interrogativo allarmante. Chi sarà ancora in grado di trasmettere simili messaggi? La nostra società ha bisogno di qualcuno che sappia dar voce alle creature sconfitte, a coloro i quali vivono ai margini. La musica di De André, caratterizzata da riferimenti dotti oltreché da significative grida di protesta, cantava tristi vicende dell'umanità derelitta: da «Bocca di rosa» alla ballata del «Michè», dalla «Città vecchia» al problema dei negri in «Spiritual».

«Bocca di rosa», anche a Cuneo, ha trovato posto nella «città vecchia» come nella periferia. L'emarginazione giovanile si sta radicando sempre di più nel nostro territorio, i bimbi africani che vendono la loro giovinezza per poche lire rappresentano ormai una triste realtà. De André ci ha insegnato a voler riconoscere, soprattutto a chi è in difficoltà, quella dignità umana negata loro da chi li maltratta, da chi li sfrutta, da chi si crede migliore.

Nel 1962 scrisse una canzone a proposito della morte che diceva: «Quando la morte mi chiamerà, forse qualcuno protesterà dopo aver letto nel testamento quel che gli lascio in eredità. Non maleditemi, non serve a niente, tanto all'inferno ci sarò già». De André amico dei provenzali, lascerà ai cuneesi un ricordo indelebile, di questo, sono certo.

Francesco Belgrano, Cuneo

Troppi cassonetti in via XX Settembre

Che strano! Ieri alcuni residenti di via Grandis si lamentavano perché erano stati tolti alcuni bidoni per la spazzatura.

Da ieri ne n'è in abbondanza in via XX Settembre (vicino al Classico). Una bella idea: hanno tolto così alcuni posti auto in una zona dove trovare parcheggio è sempre più difficile. Per rendere ancora più difficoltosa la vita agli automobilisti nessuno ha tolto i cumuli di neve. Altri posti auto in meno.

Lettera firmata, Cuneo

Spot poco chiaro per abbonamento tv

Avrebbe fatto meglio la Rai a scegliere uno spot più chiaro, anche senza Proietti. Era sufficiente sapere il costo per il rinnovo abbonamento e l'indirizzo dove inviare la somma. Questo perché, ad oggi, il bollettario Rai non è ancora arrivato agli utenti. Almeno, a quelli di Cuneo.

Giuseppe Barale, Cuneo

UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 315.313; 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** , **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102, **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115, **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319, **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555, **Nelve:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644, **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.668; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126

FARMACIA DI TURNO

A *Cuneo* oggi è di turno con dalle 8 alle (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Sacro Cuore*, corso Nizza 13, tel. 693.342. *Per gli altri Comuni la farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, presentazione di ricette mediche urgenti*

Alba: *Divin Maestro*, corso Piave 70, tel. 284.161
Bra: *Sacro Cuore*, via Cavour 5, tel. 412.848
Fossano: *Abrate*, Roma 92,
Mondovì: *Gasco*, via Quadrone 7, tel. 42.425
Saluzzo: *Rabo di Vanzuolo*, piazza Martiri della Libertà 14, 46.059
Savigliano: *Monchiero*, Del Popolo 60, tel. 712.389

GUARDIA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 26963 oppure 260013
Usl di **Alba** 315.316
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013
Usl di **Bra** 420.273
Usl di **Ceva** 72.31
Usl di **Dronero** oppure 260013
Fossano 147817817
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 147817817
Usl **Savigliano** 147817817

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 700.360; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 608.811; **Ceva:** 70.55.11; **Saluzzo:** 211.811; **TO-SV** (0172) 485.311

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.245

Caricava i sacchi su un carro trainato da cavalli

Boves, è morto il decano della raccolta dei rifiuti

Michele Ninotto aveva 76 anni

BOVES. Oggi pomeriggio, alle 14,30, nella chiesa parrocchiale di San Bartolomeo, si svolgeranno i funerali Michele Ninotto, 76 anni, morto improvvisamente nella sua casa di corso Bisalta 147.

«Chelino» Ninotto era molto conosciuto a Boves per essere stato titolare dell'appalto comunale per la raccolta dei rifiuti, lavoro che ha svolto dal 1961 fino al 1971, effettuandolo con un carro, trainato da un cavallo.

Contemporaneamente al trasporto delle immondizie, l'impresa di Ninotto si occupava delle pompe funebri: aveva due carrozze, una per i funerali di lusso e di «seconda classe».

Ninotto lascia sei figli, uno dei quali, Franco (componente del gruppo di Protezione civile di Boves), che ha «ereditato» l'attività paterna.

[b. s.]

A Savigliano vivace incontro sul futuro degli ospedali

Asl 17, i sindaci chiedono le dimissioni del manager

SAVIGLIANO. I sindaci dei 58 Comuni dell'Asl 17 chiedono le dimissioni del direttore generale dell'azienda sanitaria, Carlo Quaglia. La richiesta, ribadita in diverse riunioni, anche in presenza dell'assessore regionale Antonio D'Ambrosio, doveva essere formalizzata lunedì, nel corso di un incontro convocato dal presidente dell'assemblea dei sindaci Beppe Manfredi, per fare il punto sulla situazione che da tempo preoccupa gli amministratori. Ma l'ordine del giorno è stato sospeso in attesa dell'esito di una serie di incontri con i vertici regionali decisi nel corso della riunione. Il nuovo scontro con il «manager» dell'Asl ha a che fare con la bozza d'intesa per il quadrante (tutte le Asl della provincia). I sindaci della Rappresentanza (Manfredi, Crosetto, Greco e Testa) non l'hanno sottoscritta.

«Avevamo chiesto al direttore generale di fare altrettanto - dice il sindaco di Fossano, Beppe Manfredi - perché non rispondeva a quel che chiediamo da tempo: una programmazione seria che dia prospettive certe alla nostra Asl e ai nostri ospedali. Quaglia ha invece ritenuto di firmarla, dimostrando ancora una volta di non tenere in alcuna considerazione il nostro parere. Quella bozza ricalcava sostanzialmente, con qualche rigidità in meno, la proposta di riorganizzazione ospedaliera presentata il 5 agosto e bocciata dai sindaci perché non rispondente alle esigenze dell'azienda sanitaria».

Una delle manifestazioni di protesta per salvare l'ospedale di Fossano

Il direttore Carlo Quaglia (presente all'assemblea dei sindaci nonostante la febbre) si è giustificato affermando che l'assessore regionale ha assicurato che quella bozza d'intesa non avrebbe avuto carattere definitivo e pertanto non avrebbe pregiudicato niente.

La richiesta di dimissioni è «rimasta nell'aria», com'è da tempo, ma i sindaci non l'hanno messa ai voti. «Attendiamo l'esito di una serie di incontri - dice Manfredi -; questa azienda sanitaria non funziona perché di capacità organizzative al vertice, ma anche di un disegno globale; questo chiama in causa la Regione. Si deve decidere se organizzare i 3 ospedali perché non si pestino i piedi, e nel contempo abbiano lo spazio di sviluppo necessario».

Il consigliere regionale Lido Riba (all'incontro erano anche presenti i consiglieri Matteo Viglietta e Francesco Toselli) ha ribadito che l'unica soluzione sta nella creazione di un'azienda regionale tra gli ospedali di Fossano e Savigliano, che consentirebbe una maggior libertà di ai nosocomi. [l. a.]

Nei cinque istituti cittadini sospese le nuove iscrizioni dei bambini

Asili, privati contro Comune

A Savigliano chiedono più fondi pubblici

SAVIGLIANO. Le scuole materne non statali della città e delle frazioni sono in crisi e, per il momento, sospendono le iscrizioni per il prossimo anno scolastico. Gli asili privati, tutti facenti capo a enti di carattere religioso, sono cinque: in città operano le scuole materne della Sacra Famiglia, del Sacro Cuore presso la parrocchia di San Giovanni e di Santa Maria della Pieve presso l'omonima parrocchia; a Levaldigi è operativo un altro asilo, mentre nella frazione San Salvatore c'è l'asilo Miretti. In tutto, sono 250 i bambini che frequentano i 5 istituti.

I responsabili hanno voluto fare sentire la loro voce in un momento di grande difficoltà e in vista di un incontro con l'amministrazione comunale fissato per domani, venerdì 15 gennaio, alle 11 in municipio: fino a quando non avranno certezze da parte degli amministratori pubblici, hanno deciso di sospendere le iscrizioni. «Si fa una gran parlare in questi tempi di finanziamenti alle scuole private - spiegano i responsabili di Savigliano e Levaldigi -: noi non scendiamo in piazza, ma resta il fatto della gravissima situazione economica in cui versano le nostre scuole. Come ha sottolineato di recente il presidente del consiglio Massimo D'Alema nel suo incontro con il Papa, non si tratta di aiutare le scuole private, ma di sostenere quelle scuole che svolgono un servizio pubblico che attualmente lo Stato non è in grado di offrire». Dai responsabili delle materne non statali giunge anche considerazione di carattere pratico: «Dove potrebbero trovare posto - dicono - i 250 bambini che frequentano i nostri istituti?». I problemi verranno presentati a sindaco e assessori: «Chiediamo di poter sopravvivere - dicono responsabili e amministratori delle scuole materne private -; e, possibile, più finanziamenti, di offrire un servizio ancora più efficiente. Riconosciamo che la nostra amministrazione comunale è tra le più sensibili a questo problema, ma l'attuale convenzione non ci permette di poter continuare».

Piero Bertoglio

Il primo cittadino replica «E' sbagliato ricattare»

SAVIGLIANO. Il sindaco Sergio Soave, impegnato a Roma per i lavori parlamentari, replica prontamente alle accuse provenienti dai responsabili delle scuole materne statali, e lascia comunque intendere che accordo, comunque, si troverà. «E' opportuno sottolineare - dice il primo cittadino - come la nostra amministrazione comunale sia già la più sensibile, in provincia di Cuneo, per quanto riguarda i contributi elargiti e previsti a bilancio nei confronti delle scuole materne non statali. Infatti, oltre allo stanziamento pari a 890 mila lire per ogni allievo, abbiamo previsto anche dei fondi per interventi a carattere strutturale di adeguamento dei fabbricati, degli impianti e di quant'altro alle norme di sicurezza. Mi pare che non ci si possa accusare di scarsa sensibilità». Soave è convinto che si possa trovare un punto di incontro, già nel corso dell'incontro di domani in municipio, ma rifiuta ultimatum: «Faremo il possibile - dice il sindaco -, ma non decideremo sotto la pressione di ricatti. Non credo che il momento di creare allarmi tra le famiglie o di lanciare proclami: siamo estremamente disponibili a fare tutto quanto è nelle nostre possibilità e ribadisco ancora una volta il fatto che siamo sicuramente tra le città più aperte nei confronti di questo problema nella Granda. D'altra parte, ci sono delle tendenze a livello nazionale che noi, semmai, abbiamo addirittura anticipato: S. Giovanni, per esempio, ha già beneficiato di un contributo consistente per finanziare gli interventi apportati alla struttura. D'altra parte, la nostra linea è di aumentare le tasse, per cui dobbiamo fare i conti con il bilancio». [p. b.]

Il sindaco di Savigliano **Sergio Soave** e a lato bambini in una Materna

DALLA PROVINCIA

Fossano

Porte aperte al liceo «Ancina»

Oggi, alle 17,30, nell'aula magna del liceo «Ancina», ultimo incontro di presentazione della scuola prima della chiusura delle prescrizioni. Sono invitati genitori e ragazzi delle Medie. [f. a.]

Mondovì

Un dibattito sull'Euro

Stasera, alle 20,45, nella sala conferenze di corso Statuto, la sezione del ppi organizza l'incontro dibattito sul tema «Euro, traguardo al quale non possiamo fermarci». [p. s.]

Cuneo

Deve scontare 4 mesi,

Durante un controllo in un albergo, i carabinieri hanno arrestato Pietro Pelosi, 30 anni, di Napoli: deve ancora scontare una pena di 4 mesi e 15 giorni per «lesioni e danneggiamenti aggravati». [p. s.]

Mondovì

Giornata di amicizia ebraico-cristiana

Domenica, alle 19, al monastero di San Biagio incontro in occasione della giornata dell'amicizia ebraico-cristiana. Dopo una relazione sul rapporto tra ebraismo e cristianesimo, cena secondo la cucina tradizionale ebraica. Informazioni: 0174686298. [a. r.]

Savigliano

Panettiere in bicicletta travolto da un'auto

Un panettiere marocchino di 31 anni, Adellah Bensadaat, di Savigliano, è stato travolto da un'auto mentre percorreva in bici via Bisalta. Guarirà in 10 giorni. [p. b.]

Limone

Riaperto il colle della Maddalena

Ieri, alle 16, è stato riaperto il valico internazionale del Colle della Maddalena, chiuso domenica per rischio di valanghe. [r. c.]

Mondovì, un capannone vuoto per mesi

I pompieri dicono «sì» al parcheggio per i bus

MONDOVI'. Un capannone affittato dal Comune per ricoverare gli autobus, ma inutilizzato per mesi, pur pagando regolarmente il canone. A segnalare per primi la questione, in dicembre, sono stati i consiglieri d'opposizione Elio Tomatis, Giacomo Lissignoli, Marco Botto, Luciano Mondino e Lorenzo Vernetti, che hanno rivolto un'interrogazione al sindaco Riccardo Vaschetti.

«Vorremmo sapere se è che il Comune, da due mesi, paga al locatario il canone senza aver preso possesso dell'immobile - hanno chiesto i rappresentanti della minoranza -. Domandiamo per quali motivi non venga occupato il capannone: se l'immobile evidenzi problemi di sicurezza, prevenzione e riscaldamento. E chiediamo chi si farà carico di eventuali oneri aggiuntivi». I consiglieri ipotizzavano di rescindere il contratto, per «inidoneità della cosa all'uso cui era destinata».

«L'assessore Aldo Rabbia anche fissato una scadenza a sei mesi per la privatizzazione del servizio di trasporti urbani - hanno sottolineato nell'interrogazione -, che riteniamo avventata e antieconomica. Ma quali passi sono stati fatti per concretizzarla?».

L'assessore Rabbia spiega: «In effetti c'è stata una responsabilità a metà fra proprietario, un privato, e Comune, che ha comportato qualche ritardo nella presa di possesso del capannone. Siccome c'è stata una variazione nella destinazione d'uso, il Comune avrebbe dovuto chiedere un'autorizzazione ai vigili del fuoco, in particolare legata all'impianto di riscaldamento, da variare». L'assessore prosegue: «Dopo una con l'Ufficio Tecnico, considerato che la colpa del ritardo era attribuibile a entrambe le parti, il proprietario ha acconsentito a ritirare solo metà del canone d'affitto fino a fine .

Nel frattempo i pullman hanno traslocato. «I vigili del fuoco ci hanno dato il nullaosta - conclude Aldo Rabbia -. Il capannone vicino al casello autostradale è utilizzato per i bus». [p. s.]

Mondovì, all'udienza di ieri assente solo l'ex prefetto Scialò

«Ponte progettato male»

Processo alluvione, periti a confronto

MONDOVI'. «Il rilevato della spalla del ponte Maccagno di Piozzo fu realizzato in parte in una zona di esondazione del fiume. Rispondeva alle norme di legge del '94, ma fu un errore progettuale non proteggerlo a sufficienza, avrebbero suggerito buona tecnica e una normale perizia». Lo ha spiegato Letizia Berardi, dei periti indicati dall'ufficio del pm Riccardo Baudinelli, che hanno deposto ieri alla decima udienza del processo per l'alluvione '94. Per il cedimento del rilevato il 5 novembre di quattro anni fa morirono otto persone, ingoiate dal Tanaro in piena.

Francesco Gallerano, Francesco Cioffi, Letizia Berardi (tecnici nominati dal tribunale), Sebastiano Sordo, Francesco Carraro e Giuseppe Galliano, periti delle difese, hanno illustrato le rispettive conclusioni sulle «cause, gli effetti, l'eccezionalità e la prevedibilità dell'alluvione». Ne è derivato un confronto, a tratti anche acceso, durato quasi tre ore.

In aula erano presenti tre dei quattro imputati, cioè i sindaci Felice Boffa di Piozzo, Teresina Vietto di Farigliano e Giancarlo Obertino, responsabile del Comitato provinciale di Protezione civile. Assente, perchè malato, l'ex prefetto Luigi Scialò.

Tra i periti della difesa **Sebastiano Sordo** (a sin.)

Il sindaco di Farigliano **Teresina Vietto**

Il sindaco di Piozzo **Felice Boffa**

A destra **Giancarlo Obertino**

Secondo Gallerano, «già alla sera del 4 novembre e comunque alle 9 del 5 sarebbe stato possibile far scattare il preallarme». Inoltre «il fenomeno, pur eccezionale, fu graduale e quindi facilmente prevedibile». Fra i consulenti c'è stato disaccordo sulle cifre riguardanti la portata massima del fiume a Farigliano: 2200 metri cubi al secondo per l'accusa, da 3200 a 3800 per le difese. Il processo riprenderà il 20 gennaio, con l'interrogatorio degli imputati Boffa, Vietto e Obertino (che probabilmente si avvarrà della facoltà di non rispondere). [p. s.]

KONFY' Store - Magliano Alfieri - Strada Alba-Asti

La fiera del bianco

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

Grandi offerte su biancheria per la casa pigiameria e rimanenze abbigliamento

KONFY' Store
S.S. Alba-Asti - Magliano Alfieri

KONFY' è il grande magazzino specializzato nella diffusione di tessuti d'arredamento, tendaggi, letti imbottiti, materassi, materassi in lattice, reti ed accessori letto.
Le centinaia di disegni pronti in pezza ti consentono di immaginare subito la tua casa vestita a nuovo.

KONFY' è anche la biancheria per la casa, tessuti e spugna a peso, tappeti (anche persiani) a prezzi incredibili.

Puoi rinnovare la tua casa anche con comodi pagamenti rateali INTERESSI 0

Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.

Magliano Alfieri - S.S. Asti-Alba - Corso Marconi, 10D
Aperto dal lunedì pomeriggio al sabato: 9-12,30 - 15,30-19,30

SALDI ECCEZIONALI

Schenone Sport

SCONTI dal 20% al 60%

FILA · BELFE · patagonia · TECNICA · HEAD · COLMAR · Australian · GEOX® · LANGE · adidas · NIKE · asics · diadora · Champion U.S.A. · Rollerblade · JANSPORT · FISCHER · Völkl · MONTURA · GARR&Co. · MAUI · MARKER · SALOMON · Invicta · Kappa · Reebok · FILA · BRIKO RACING SYSTEM · reusch® · DIANA · LINEAFLEX · CA CAO · ASOLO · KILLER LOOP

Una montagna di proposte eccezionali

SCHENONE SPORT

Via Madama Cristina 66 - Torino - Tel. 011/669.8778

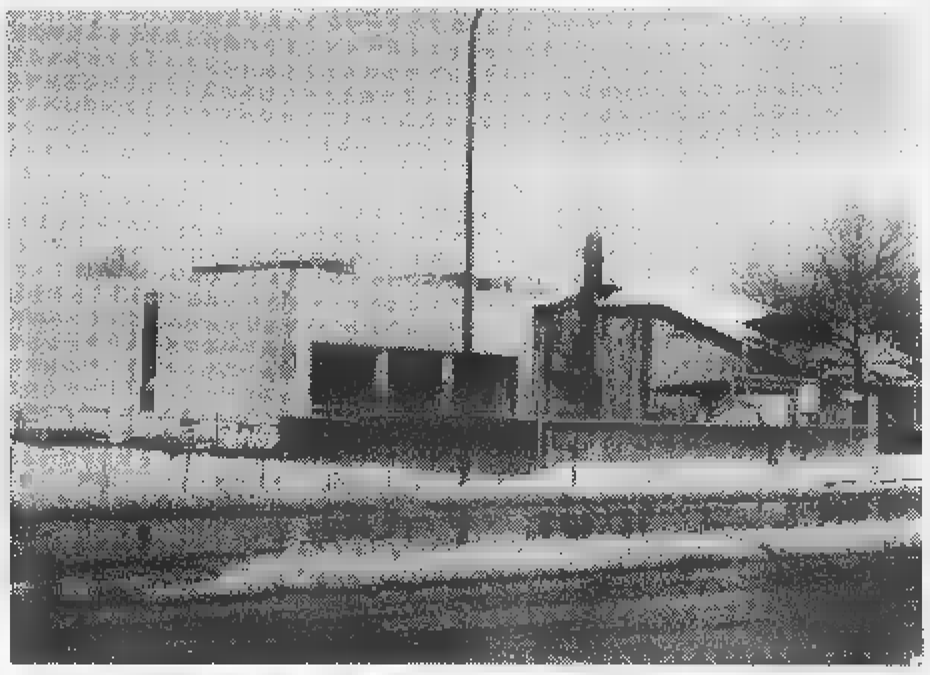
IL CASO

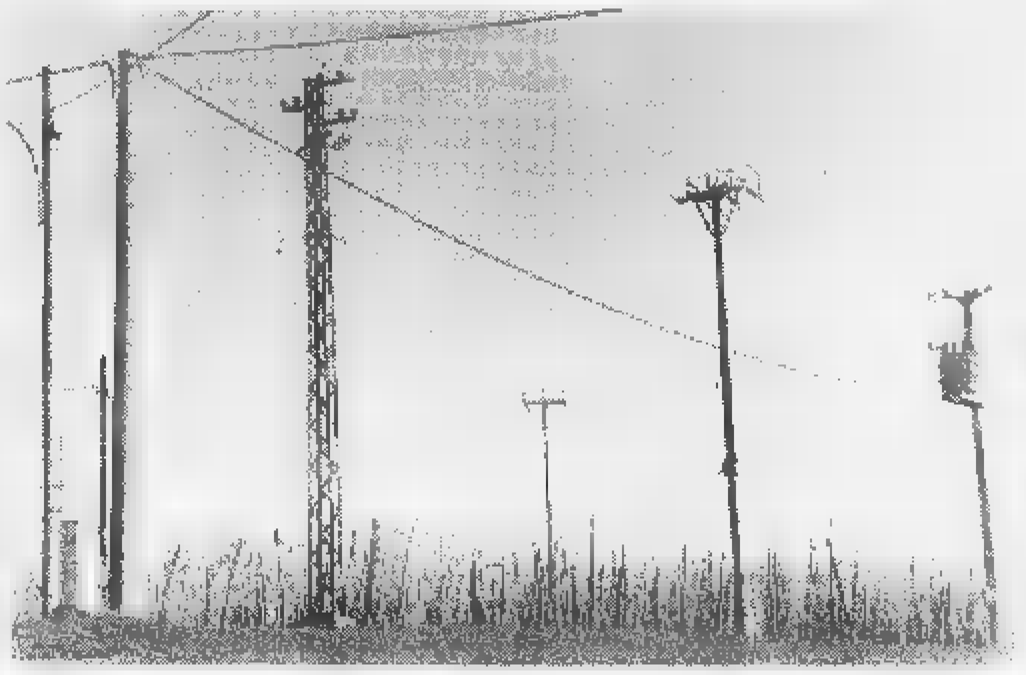
COSTRUZIONI CON POCHI VINCOLI

Continuano le polemiche sul proliferare dei capannoni che deturpano il paesaggio

«Via le brutture dalle città del vino»

Da Alba accorato appello del presidente nazionale





La [redacted] costruzione delle [redacted] Prunotto e tralicci [redacted] vigneti [redacted] Barolo e La Morra
Sotto da sin. **Massimo Corrado** e **Luigi Cabutto**

ALBA. «Il paesaggio è una risorsa da difendere come l'acqua, l'aria che respiriamo. Dobbiamo avere il coraggio [redacted] attuare una politica che stabilisca alcuni vincoli, che siano condivisi dall'opinione pubblica, pur non ostacolando le attività produttive». Così interviene Massimo Corrado, presidente dell'associazione nazionale «Città del vino» nella discussione, più che mai accesa, sui capannoni che deturpano l'ambiente. La polemica è nuovamente scoppiata dopo la presa di posizione del patriarca del barolo, Bartolo Mascarello, contro uno delle tante discusse costruzioni esistenti in Langa [redacted] Roero, l'ampliamento delle storiche cantine Prunotto in località San Cassiano, ora di proprietà dei marchesi Antinori.

Continua Corrado: «Dobbia[redacted] ammettere che negli ultimi anni [redacted] si è riflettuto abbastanza sulla compatibilità di attività produttive e paesaggio. Mi auguro che l'attuale boom turistico, [redacted] la sua grande rilevan[redacted] economica, costringa tutti a prendere coscienza dei rischi che si corrono [redacted] a cambiare rotta. Dobbiamo fornire [redacted] solo la qualità dei prodotti, ma anche dell'accoglienza [redacted] dell'ambiente».

Luigi Cabutto, sindaco di Grinzane Cavour e neo presidente dell'Enoteca regionale del barolo a cui fanno capo undici Comuni, dice: «Il problema è complesso: occorre saper mediare tra le esigenze delle industrie da cui provengono molte buste paga e la necessità di tutelare l'ambiente, soprattutto le colline».

Continua Cabutto: «I Comuni dell'area del barolo hanno proposto alla Regione di diventare una zona pilota per sperimentare interventi di tutela ambientale: [redacted] daranno buoni risultati potranno [redacted] trasformati in norme per tutti. Inoltre abbia[redacted] chiesto che vengano forniti suggerimenti per sanare le compromissioni esistenti e per evitare che continuino a proliferare costruzioni non rispettose del paesaggio».

Conclude Cabutto: «La Regio[redacted] sta per pubblicare una guida, alla quale hanno collaborato Massimo Corrado, l'ambientalista albese Claudio Rosso ed architetti, riguardante il recupero degli edifici agricoli tradizionali. Potrà essere un punto di riferimento per gli amministratori».

Le «brutture» che si incontrano nelle Langhe [redacted] Roero sono ormai davvero tante: capannoni costruiti in modo disordinato [redacted] metodologie e colori diversi uno dall'altro, [redacted] incontrano lungo le statali Bra-Alba-Asti, Alba-Torino soprattutto nel tratto Borbore di Vezza-Canale. E ancora [redacted] Borbore verso Castellinaldo, da Canale verso Monteu Roero, da Neive [redacted] Santo Stefano e Cossano Belbo, da Gallo a Barolo, da Roddi a Verduno [redacted] Pollenzo. Sono sorti non solo in pianura, [redacted] anche tra i vigneti delle colline.

Per sensibilizzare gli amministratori [redacted] i produttori, l'associazione «Città del vino» ha inviato a tutti i Comuni aderenti un progetto di piano regolatore del vino in cui affronta anche [redacted] squilibrio tra paesaggio agricolo [redacted] capannoni, nonché un piano colore per contribuire [redacted] migliorare l'aspetto della città enologiche.

Per Massimo Martinelli, presidente del consorzio di tutela, il problema deve [redacted] affrontato globalmente e non a livello di singolo Comune: «Occorrono dei piani intercomunali che coinvolgano tutto [redacted] territorio» afferma Martinelli. Giancarlo Gallo, sindaco [redacted] Santo Stefano Roero e segretario dell'Ordine dei cavalieri di San Michele: «La Società degli architetti e degli ingegneri di Torino in collaborazione con la nostra associazione ha indetto un concorso internazionale sui luoghi [redacted] metodologie di costruzione dei capannoni, in armonia [redacted] l'ambiente. Sono pervenuti studi [redacted] progetti che sono [redacted] disposizione dei Comuni».

La questione capannoni sarà affrontata in un convegno che sarà organizzato nelle prossime settimane.

Giuseppina Fiori

IN [redacted]

Dogliani

Denunciato per «guida in [redacted] di ebrezza»

I carabinieri hanno denunciato per «guida in stato di ebbrezza» Valter Romanisio, 47 anni, di Fossano (via Germanetto), fermato durante un controllo sulla Fondovalle Tanaro. I militari hanno anche proceduto al ritiro della patente. [p. a.]

Bra

Investitura per [redacted] i nuovi «battuti [redacted]

Sono sei i nuovi «battuti neri» ammessi nella Confraternita della Misericordia, che dall'anno [redacted] ha ripreso la consuetudine della processione della Passione. La cerimonia di «investitura» di Giancarlo Boschetti, Giovanni Battista Franco, Andrea Gili, Davide Nasia, Mario Racca [redacted] Paolo Sbuttoni si è svolta nella chiesa sede della Confraternita, in via Vittorio Emanuele, durante una messa celebrata dal cappellano padre Ettore Molinaro e animata dalla cantoria di Sant'Andrea diretta da don Bartolo Soppano. [g. n.]

Bra

U[redacted] semestrale su progetti e attività ecclesiali

E' uscito il primo numero di «Brainsieme», semestrale promosso dal gruppo «Pier Giorgio Frassati» per informare su progetti e attività ecclesiali. Il giornale, quattro pagine stampate nella tipografia salesiana di Colle Don Bosco, arriverà in tutte le case dei braidesi. [g. n.]

[redacted]

Una «china» benefica [redacted] 4 milioni

Ha fruttato circa 4 milioni la «china» (tombola) benefica che si è tenuta all'agriturismo «Balcone sulle Langhe» in memoria del giovane Danilo Del Tufo. Il denaro è [redacted] inviato a don Paolo Tablino, missionario in Kenya. [g. n.]

Alba

Corso di preparazione al lavoro per disoccupati

L'Acli albese organizza un corso (gratuito) di preparazione al lavoro rivolto ai disoccupati con più di [redacted] anni. Sarà articolato in 600 ore di lezione di cui 400 come stage in azienda. Riguarderà i settori vendita, ristorazione, produzione generi alimentari. Al termine verrà rilasciato [redacted] attestato di frequenza della Regione. Per ulteriori informazioni e iscrizioni (entro il 23 gennaio) rivolgersi alla sede Acli-Enaip via Vernazza 6, telefono 017333161 oppure 03355886179. [g. f.]

Cortemilia

Assegni scoperti: condannato

Il pretore di Alba ha condannato Gianluca Crema (35 anni) abitante a Cortemilia, in via Dante Alighieri, a due [redacted] e quindici giorni di reclusione con la condizionale. Il trentacinquenne era accusato di aver emesso assegni dopo che l'autorizzazione era stata revocata e senza copertura. I fatti risalgono al '97. Il pretore ha anche [redacted]sposto per Gianluca Crema il divieto di emettere assegni per un anno. [g. f.]

Alba

Un negozio [redacted] abiti usati

E' stato aperto in via Gioberti 1 [redacted] negozio di abiti usati «Gira e rigira». E' gestito a scopo benefico da un'associazione [redacted] volontariato. [g. f.]

Cherasco

Trecento milioni per ampliare la Cappellazzo-Bricco

E' costato 310 milioni l'ampliamento - con formazione di un parcheggio davanti al cimitero - della strada Cappellazzo-Bricco. Altri [redacted] milioni sono stati spesi per illuminare l'incrocio tra la statale 621 e la strada comunale del Garetto, dove si stanno sistemando le aiuole spartitraffico. [g. n.]

Alba

Lavori nella scuola media «Macrio»

Lavori per duecento milioni saranno eseguiti alla scuola media «Macrio» nell'ex caserma Govone. Il progetto è stato approvato dal Comune. [g. f.]

Barbaresco: al compleanno degli abitanti

Le rose in cartolina inviate dal Comune

La cartolina realizzata dal Comune

BARBARESCO. I 641 abitanti del paese da cui ha preso il nome il celebre vino omonimo, riceveranno una cartolina di auguri dal Comune in occasione del loro compleanno. Un'idea originale [redacted] perché sulla cartolina è riprodotta [redacted] rosa con fiori [redacted] mazzetti di color rosa [redacted] e riflessi arancioni alla base dei petali, che richiamano le tonalità del vino. E' stata battezzata «rosa Barbaresco» e trecento piantine sono già state messe a dimora in testa ai filari dei vigneti, sulle principali strade di accesso al paese.

«Lo scopo - dicono in Comune - è dare [redacted] tocco di colore al paesaggio e renderlo più bello [redacted] attraente. Nel contempo, l'amministrazione ha ritenuto fosse [redacted] gesto simpatico utilizzare l'immagine della rosa per ricordare gli abitanti di Barbaresco nel giorno del loro compleanno».

Gli auguri vengono inviati [redacted] nome del Consiglio comunale. L'iniziativa delle rose nei vigneti è stata realizzata con la collaborazione di viticoltori e produttori vinicoli. [g. f.]

Bra discute sulla «schedatura» degli edifici rurali

«Quel censimento servirà a far pagare altre tasse?»

[redacted] Anno nuovo, nuovo censimento. L'ultima «schedatura» proposta dal Comune riguarda gli edifici che, pur sorgendo in zona agricola, sono adibiti ad altri usi (residenziali e non): un manifesto invita a «denunciarli» entro il 26 febbraio prossimo.

L'iniziativa, che segue di poche settimane quella per la regolarizzazione dei passi carrabili, ha suscitato perplessità, malumori e anche qualche sospetto: si teme possano derivarne contestazioni di irregolarità [redacted] carichi fiscali aggiuntivi.

«Abitiamo in un'ex cascina regolarmente iscritta al catasto, che abbiamo acquistato allo stadio di quasi rudere e ristrutturato con lavori debitamente approvati - dice una coppia di Bandito, in attesa di chiarimenti, negli uffici della Ripartizione urbanistica -. [redacted] municipio hanno tutti i dati, che bisogno c'è di un'inchiesta supplementare? Vorremmo sbagliarci, ma sentiamo odore di nuove tasse».

Impressione sbagliata, giurano all'ufficio Relazioni con il pubblico. «Il censimento non ha fini fiscali - premette il responsabile, Raffaele Grillo -. Lo scopo [redacted] rimediare ad alcune difficoltà di applicazione del piano regolatore. L'art. 13 delle norme di attuazione, che disciplina gli interventi sui fabbricati non più rurali, li consente con un testo molto generico, costringendo gli uffici a chiedere un gran numero [redacted] allegati per ogni concessione edilizia. Dopo l'aggiornamento delle tavole di piano, tutto [redacted] più chiaro, facile e veloce».

I dati utili per il censimento vanno dichiarati su moduli da ritirare agli sportelli della Ripartizione urbanistica (lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8,30 alle 12,30) [redacted] da depositare compilati all'Ufficio protocollo. [g. n.]

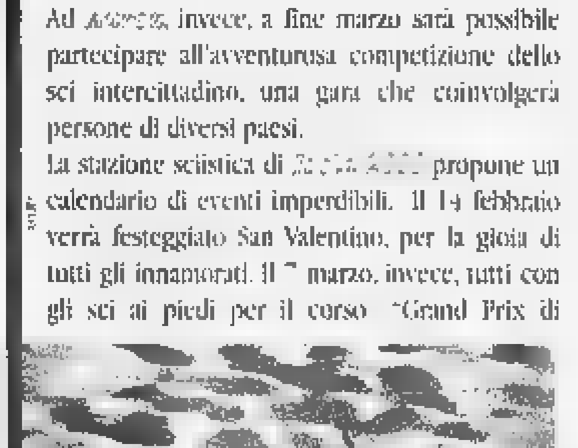
Alpi del Sud *infoneve*

Il periodo tra Natale e Capodanno è senza dubbio uno dei momenti più speciali per trascorrere una vacanza sulla neve, sebbene la montagna possa offrire molto anche [redacted] altri mesi dell'anno. Tutto questo grazie agli eventi e le manifestazioni organizzate dalle stazioni sciistiche delle Alpi Del Sud. [redacted] 31 gennaio 1999, per esempio, si terrà a la terza edizione dell'Ubayenne, un coinvolgente corso di alpinismo.

A celebre corso di guida sul ghiaccio.
A dal 29/30/31 non mancare all'emozionante campionato nazionale di Pulka trainato dai cani, mentre [redacted] secondo trofeo di Ecrins.
A si organizza il sesto trofeo mare e montagna.
A febbraio le stazioni di e organizzano "Il carnevale delle nevi", una festa spettacolare che perpetua così la tradizione del Carnevale di Nizza. Un'occasione unica per trascorrere delle allegre giornate in modo insolito.

LE MANIFESTAZIONI

Ad , invece, a fine marzo sarà possibile partecipare all'avventurosa competizione dello sci intercittadino, una gara che coinvolgerà persone di diversi paesi.
La stazione sciistica di propone un calendario di eventi imperdibili. Il 14 febbraio verrà festeggiato San Valentino, per la gioia di tutti gli innamorati. Il 7 marzo, invece, tutti con gli sci ai piedi per il corso "Grand Prix di Monaco". Sempre [redacted] marzo "Snow bike cup", una corsa VTT sulla neve.
L'11 aprile, sempre all'Isola 2000, si terrà il "grand prix Interclub de la Ville de Nice", una gara emozionante con i membri esperti del "équipe de France de ski" e Luc Alphand, un'eccezionale occasione per scoprire le tecniche dei grandi maestri dello sci.
Il 3 e il 4 aprile, infine, il quarto "Point Bosses Limit Tour", un corso di sci sulle cunette con Yann Grégoire ed Edgar Grospiron.
A il 24 Gennaio, Duathlon delle nevi, che consiste nella corsa a piedi e nello sci di fondo. Il 30 e 31 gennaio si terrà invece il memoriale Jean Pazzi, un corso di Slalom parallelo e di chilometro lanciato.



Numero Verde 167-211011

ALPES DU SUD · Région · CRT · tempo di vacanza · ARTESIA

La Stampa - [redacted] '99

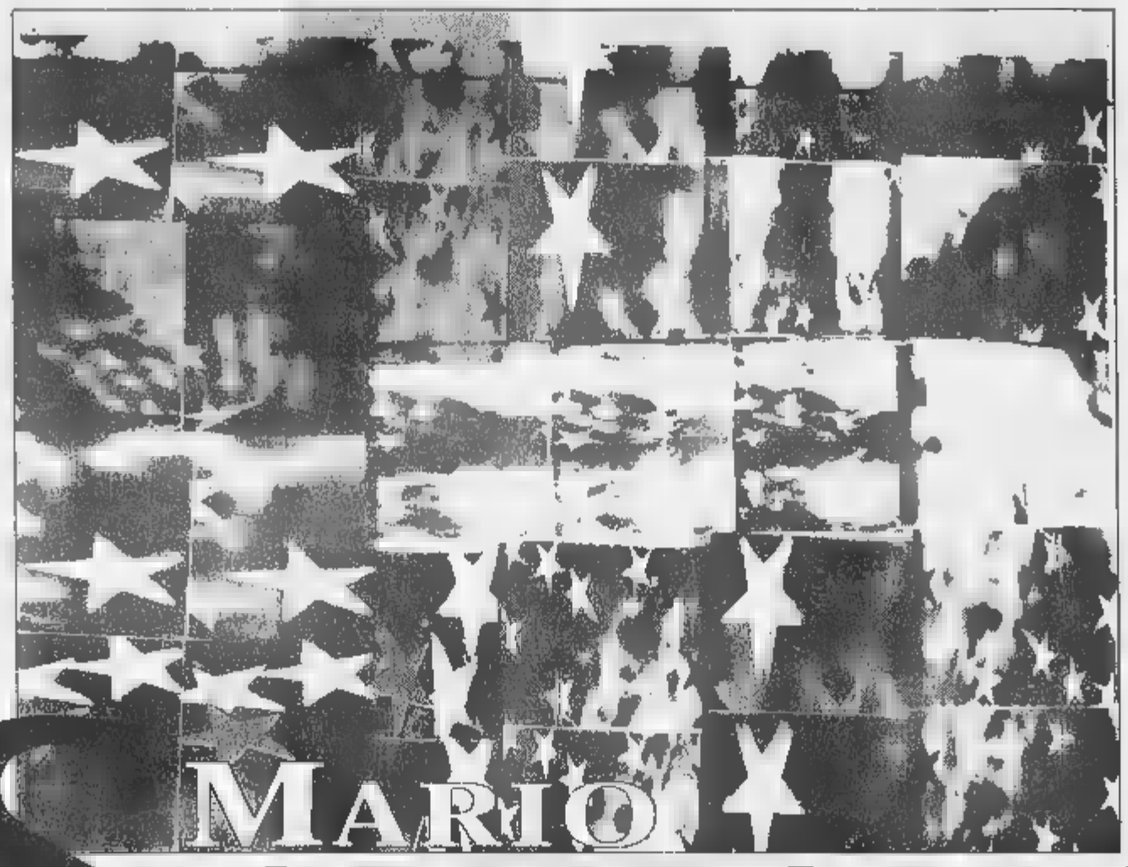
Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA [redacted]
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

REGIONE PIEMONTE

CITTÀ DI CAVALLERMAGGIORE

PROVINCIA DI CUNEO



MARIO SCHIFANO

I primi Vent'anni (1958 - 1978)

Chiesa della Misericordia - CAVALLERMAGGIORE

FINO AL 31 GENNAIO 1999

LA STAMPA

Banca di Credito Cooperativo di Cherasco

GALLERIA ARTE 80 (Savigliano)

Ed. Gribaudo (Cavallermaggiore)

GI.PE. (Racconigi)

Qualità da sfogliare.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

E da ascoltare.

Deutsche Grammophon:
3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.

In occasione del **centenario della Deutsche Grammophon,** Specchio, il settimanale [redacted] qualità, vi invita all'ascolto de **"l'Albero della Musica"**. 12 splendidi CD di inarrivabili incisioni, divisi in tre serie: "il Concerto", "la Sonata", "la Sinfonia". Ogni CD è corredato da un libretto di 28 pagine **con un'approfondita guida all'ascolto.** Da sabato 16 gennaio troverete in edicola il primo dei quattro [redacted] della terza e ultima serie, dedicata a "la Sinfonia": Bach, Mozart e Haydn. "l'Albero della Musica": un [redacted] **così capita** [redacted] **volta ogni 100 anni.**

Dal 16 gennaio [redacted] primo CD della serie "la Sinfonia".

Specchio + LA STAMPA + CD a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

*Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto il tagliando per ritirare in edicola i CD con uno sconto di 2.500 lire.

ARMANDO TESSA SPA

Vi hanno partecipato 25 mila studenti di Piemonte, Liguria e Val d'Aosta

«Carta Bianca» allo sprint finale

Domani ultimo giorno per presentare i lavori

Siamo al dunque. Domani scade il termine per la presentazione (o la spedizione) degli elaborati di «Carta Bianca», l'iniziativa promossa da La Stampa in collaborazione con il Premio Grinzane Cavour presso i ragazzi delle scuole superiori, statali e non, per invitarli ad inventare un proprio giornale. Gli ultimi lavori devono essere indirizzati a Programmaidea, via Condove 11, 10128 Torino.

GLI Sono circa 25 mila gli studenti che, divisi in 2.500 gruppi di lavoro, hanno partecipato a «Carta Bianca». Torino è in testa con 181 istituti, seguono Cuneo con 57 e Genova con 51, quindi Novara (47), Vercelli (36), Savona (30), Alessandria (21), Asti (20) e Aosta (12). Tutti hanno affrontato la prova con grande impegno e serietà. In fondo, quanti giovani sognano di diventare inviati speciali dai più remoti angoli della terra o di bollare con parole di fuoco qualcuna delle tante ingiustizie da cui si vedono circondati?

I lavori devono essere composti di dodici pagine, con testi scritti a macchina o al computer: una «prima» portante, come in qualsiasi giornale, poi due pagine di cronache locali; quindi la quarta dedicata a politica, società e costume. Le scienze argomento della quinta, mentre sesta e settima sono dedicate ad arte-cinema e televisione-viaggi. Non manca l'economia, che è ospitata in ottava e nona pagina. Infine, la decima, quello sport che rappresenta per tanti giovani uno degli argomenti preferiti.

La pagina più affascinante è sicuramente l'undicesima, la «pagina che non c'è». I suoi contenuti, infatti lasciati alla libera scelta e valutazione degli studenti.

Infine, visto che ogni quotidiano per farsi conoscere deve essere adeguatamente lanciato, una pagina di pubblicità.

I PREMI. Gli elaborati saranno esaminati da una giuria formata da giornalisti, insegnanti, pubblicitari e grafici editoriali coordinati dal Premio Grinzane Cavour. Ogni provincia avrà dei montepremi a propria disposizione (quella di Torino è stata suddivisa in tre zone: città, cintura e provincia). Tremila Euro andranno agli autori del giornale migliore, 350 all'articolo migliore di ciascuna pagina. I premi in denaro saranno depositati su libretto Junior dell'Istituto San Paolo che aggiungerà un altro premio di mille Euro per il miglior idea pubblicitaria sulla Card San Paolo. Saranno anche assegnate tre targhe e tre abbonamenti a La Stampa e Specchio alle migliori idee pubblicitarie. Le scuole con almeno cinque giornali riceveranno un computer e l'abbonamento per un anno a Internet. Quello che sarà giudicato il giornale migliore verrà tirato in 30 mila copie e presentato al Salone del Libro 1999.

Per chi ancora avesse dubbi, è a disposizione il numero verde 167-243614, tutti i giorni feriali dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18.

Nel montepremi migliaia di Euro abbonamenti a La Stampa e Specchio, computer

L'iniziativa de La Stampa in collaborazione con il Premio Grinzane Cavour ha interessato molto gli studenti delle superiori

In campo l'Udr, obiettivo allargare il Centro

Regione, i cossighiani frenano sul ribaltone

Gli uomini di Ghigo: pronti al confronto Giunta bocciata dai seguaci di Di Pietro

TORINO. Da martedì anche il Consiglio regionale è presente il gruppo dell'Udr, il partito che fa riferimento all'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga. Lo costituiscono, al momento, Antonello Angeleri, assessore al Turismo, e Anna Benso, entrambi provenienti da FI. Altri tre eletti, gli assessori Ugo Cavallera e Giampiero Leo, e il presidente del Consiglio regionale, Sergio Deorsola, hanno aderito al movimento a livello nazionale e entro lunedì dovranno prendere una decisione.

I cinque consiglieri e il segretario regionale Udr, Francesco Bruno, stanno lavorando alla stesura di un documento unitario che permetta di allargare il gruppo regionale dell'Udr. Documento che dovrebbe contenere due punti fermi. Il primo: necessità di approfondire il dialogo con le altre forze di centro, dunque popolari e Rinnovamento Italiano. Il secondo: esclusione, anche se forse limitata nel tempo, di un cambio di maggioranza e dunque di un ribaltone. Spiegano Angeleri e Benso: «Non vi sono preclusioni nei confronti dell'attuale maggioranza. Non abbiamo mai parlato di ribaltoni mentre siamo convinti della necessità di effettuare scelte mirate sulle risorse previste nel Bilancio».

Certo il primo atto del nuovo gruppo è stata la diserzione del vertice di maggioranza che si è svolto martedì nella sede del gruppo regionale di Forza Italia. Reazioni? Per ora contenute. Spiega Pierluigi Gallarini, capogruppo azzurro: «La nascita del gruppo Udr contribuisce a fare chiarezza. Adesso si apre un confronto con gli uomini di Cossiga. Vedremo se sarà possibile trovare un terreno d'intesa altrimenti questa maggioranza ha comunque i numeri per andare avanti». Non solo. Mariangela Cotto, capogruppo Cdu, e la consigliera Caterina Ferrero, sempre del Cdu, infatti, hanno aderito all'Udr e vogliono difendere la loro autonomia politica e la scelta di campo nel Polo.

Insomma, l'Assemblea regionale convocata per martedì 19 sarà determinante per chiarire alcuni equilibri politici. Prima di quella data, però, diventa un appuntamento importante anche il congresso regionale del ppi previsto da domani a Torino. Il motivo? Un confronto pubblico tra le forze di centro, dunque ppi, ma anche Rinnovamento Italiano, Socialisti, verdi e, naturalmente Udr, si parlerà certo di Regione, ma anche di elezioni. La novità, poi, è la discesa in campo del Movimento dei Valori di Antonio Di Pietro. In un documento si sottolinea come «la Giunta Ghigo abbia fallito» e si precisa: «E' necessario predisporre strumenti elettorali che consentano di ridare la parola ai cittadini evitando ambigui ribaltoni ma anche scongiurando il rischio di ingessare lo sviluppo sociale ed economico della comunità regionale».

Maurizio Tropeano

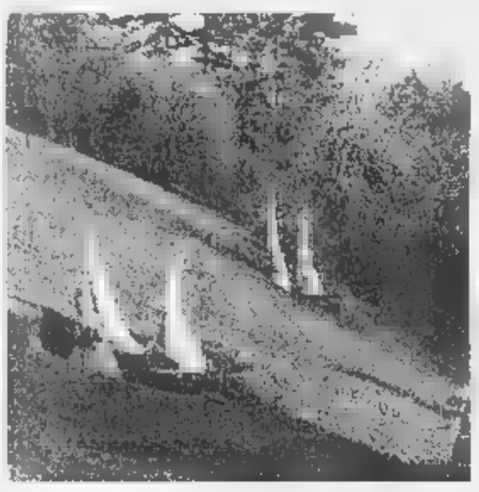
REPORTAGE

I SEGRETI DEI GIARDINI D'INVERNO

Da ottobre a marzo, a cancelli chiusi, i 32 dipendenti lavorano senza sosta per preparare una scenografia naturale unica al mondo

Sotto la neve mille tesori verdi

Villa Taranto, cantiere botanico che non si ferma mai



Sotto e a fianco alcune immagini di Villa Taranto durante l'apparente letargo invernale. Sono mediamente 175 mila all'anno i visitatori del giardino botanico che s'affaccia sul Lago Maggiore

VERBANIA

LA «Sequoia gigantea» erge maestosa e folta a forma di cuspide contro il cielo grigio. Sotto, il prato lavato dalla pioggia e dal gelo sembra rabbrividire. Anche l'albero, che appare forte, certamente più solido di quando, nel settembre 1965, Giulio Andreotti lo mise a dimora. Una sequoia, appunto, che sfida il peso degli anni e gli inverni.

E, accanto alla sequoia andreottiana, il rododendro di Aldo Moro (1966). I fusti, ormai adulti, tenuti a battesimo da Adenauer, Rognoni, Thatcher. Poi decine di altre piante, etichettati con i nomi di ambasciatori, capi di stato, regnanti. La «Davidia involucrata» fu messa a dimora da Don Jaime (Infante di Spagna) nel '38: è l'«albero dei fazzoletti» spettacolare composizione durante la fioritura.

I giardinieri, tutt'attorno, rastrellano il fogliame, qualcuno pota rami rinsecchiti. Più lontano i segni di un temporale estivo, con il fulmine che ha scavato un lungo solco nella corteccia del pino: sarà abbattuto, perchè così hanno deciso gli esperti dopo un carotaggio. Un frammento di storia che se ne va.

Villa Taranto, uno dei giardini botanici più famosi d'Europa, in inverno è un cantiere silenzioso. Chiuso ai visitatori, riaprirà a fine marzo-aprile. Ora sono i giorni del letargo, ma oltre i cancelli che s'affacciano sul Lago Maggiore c'è un'operosità intensa e febbrile. Sul campo e nelle serre. Perchè - come dice il direttore Roberto Ferrari - la primavera arriva sempre presto e da tutto il mondo giungeranno i primi turisti, le scolaresche, per la visita guidata a questo paradiso terrestre sbocciato da un'invenzione del capitano scozzese Watson McEacharn, arciere della Regina d'Inghilterra, che nel 1931 acquistò la proprietà a seguito di un'inserzione apparsa sul «Times».

E ogni anno la sfida di profumi e colori, lanciata dall'amministrazione dei Giardini Villa Taranto (presidente l'ingegner Sergio Baratti) si ripete e si rinnova, puntuale.

Ma il segreto è custodito nell'autunno-inverno, sotto la pioggia e la neve, se arriva a corroborare il terreno. Quando si parla di giardini Villa Taranto occorre considerare un'area collinare di circa 15 ettari, con un patrimonio costituito da mille piante mai coltivate in Italia (complessivamente mila varietà e specie). Per preservare tanta ricchezza botanica occorre una cura costante. Da ottobre a marzo, a cancelli chiusi, i 32 dipendenti (impiegati compresi) preparano come fossero sul set una scenografia naturale che poi dovrà essere rappresentata a 175 mila spettatori, a tanto ammonta il pubblico ogni anno.

Il direttore, con il dottor Franco Caretti, assistente botanico, ci accompagna nell'itinerario invernale lungo i sentieri, fra conifere, aceri, piante tropicali: «Quella appena conclusa è stata un'annata difficile, piogge di tipo monsonico che hanno eroso il terreno in alcuni punti. In altri ha provocato disastri. Non solo: siamo andati incontro a una stagione invernale molto rigida».

La prima operazione da eseguire, in autunno, è sempre la verifica dello stato di salute delle piante, con l'evvenutale sostituzione là dove è necessario: «Negli ultimi anni abbiamo notato una moria maggiore, e non escludiamo che abbiano influito le piogge acide».

Poi il ricovero degli esemplari più sensibili: come le felci arboree australiane, estratte dal terreno, travasate in vasi per essere riportate nei luoghi d'origine. E sotto le strutture riscaldate ha trovato riparo anche la «Coffea arabica» (la pianta del caffè), che espone già i frutti.

C'è poi la Victoria Amazonica, una ninfea perenne che nei nostri climi ha però uno sviluppo annuale: da un seme a foglie di quattro metri di diametro, forti da sorreggere il peso di un bimbo. Scoperta nella Guyana inglese, arrivò per la prima volta a Villa Taranto nel 1956. Da allora ogni anno si ripete la coltivazione, partendo dal seme, la cui germinazione s'inizia in febbraio.

Sembrano sonnecchiare alcuni esemplari, come l'Alocasia (Orecchie d'elefante) e il banano, in attesa di pavoneggiarsi ai tepori dei prossimi mesi.

Sotto le vetrate che trattengono calore interno e irradiano quello di un sole avaro, i giardinieri rinvasano, riproducono dalie, ibiscus, controllano lo stato di salute e vegetativo. Per arricchire il terreno utilizzano concimi organici (guano) e di sintesi (composti).

Accanto agli interventi degli esperti in botanica, è sempre indispensabile la manualità: come nella rotazione delle aiuole, vangate per 25 giorni. E', questo, uno dei momenti a cui si attribuisce particolare importanza. A fine aprile, infatti, l'immenso giardino dovrà essere pronto con una scenografia trionfale: 80 mila bulbose fiorite (tulipani, narcisi, crocus). Profumi e colori per settimana, durante la quale saranno regalate ai visitatori cinquemila fucsie.

Ma in questi giorni ci sono già presagi di primavera: sbocciate alcune delle mila viole, in fiore la «camelia sasanqua» che resiste all'aperto e sfida l'inverno. Nella palazzina accanto alla villa principale (oggi sede della prefettura) tremila volumi scritti in inglese sulle varietà botaniche: in primavera e in estate arrivano studiosi e ricercatori da tutto il mondo per consultarli.

Gianfranco Quaglia

L'ESPERTO

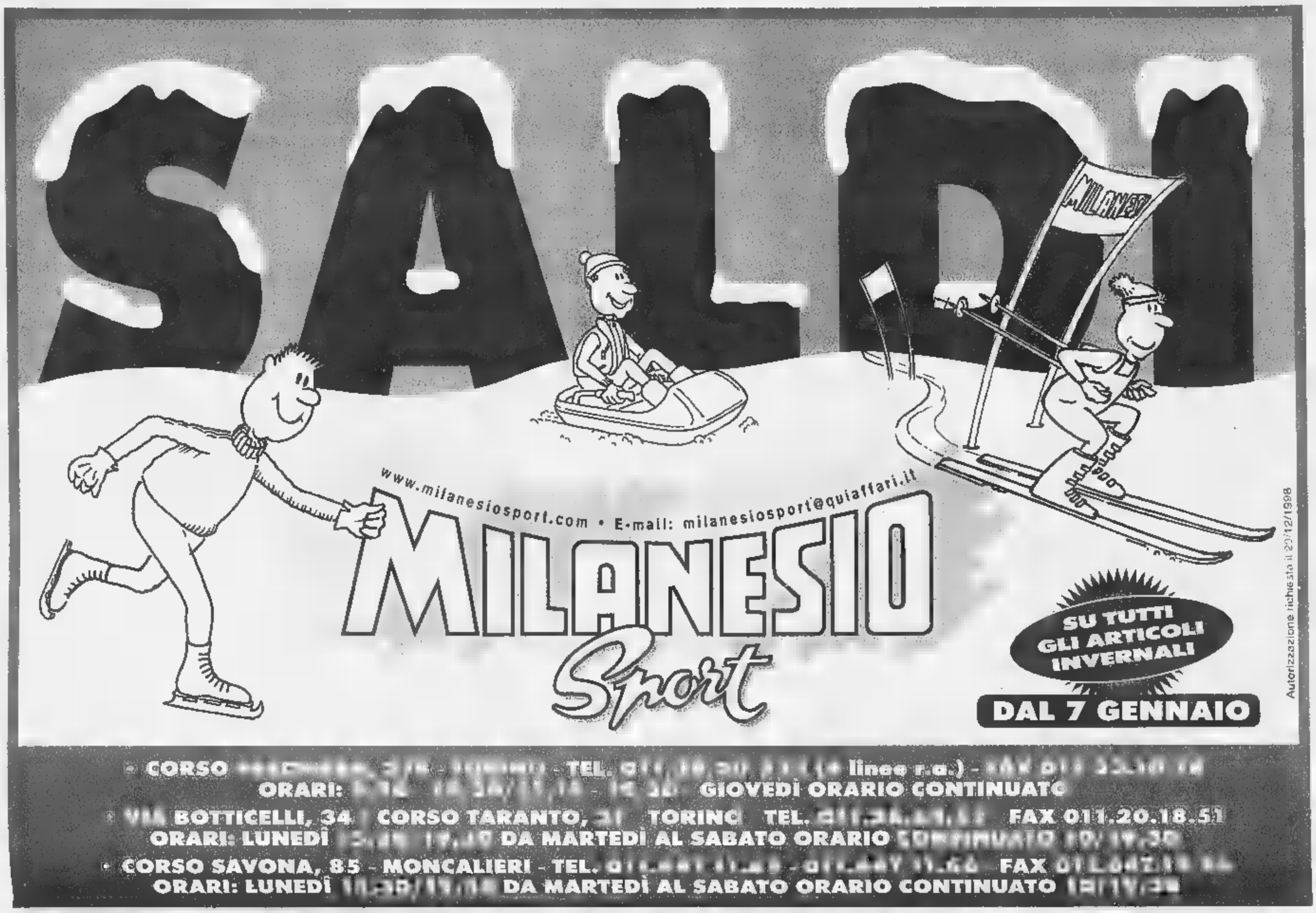
Il momento più propizio per scoprire i parassiti

Giardini e fiori d'inverno, nelle città oppresse dalle brume e dai freddi invernali. Come difenderli ed essere pronti al risveglio? Risponde Franco Caretti, assistente botanico di Villa Taranto ed esperto: «Con le piante a riposo, innanzitutto ridurre l'irrigazione. Gli esemplari più delicati naturalmente devono esser ritirati in appartamento: come i gerani, le fuxie».

Il ricovero migliore è un locale luminoso, riscaldato con tasso di umidità sufficiente. Ideali le verande e le stanze vetrate, che ripropongono il microclima dell'«orangerie», vanto di ogni palazzo nobiliare.

E nei giardini? «Prima di tutto la pulizia del prato, pareggiando le irregolarità per dare aria al terreno. Per le piante ricordarsi di riparare le bungavillee, i limoni i gelsomini». Un altro consiglio: liberare le aiuole dalla vegetazione appassita e vangarle accuratamente, mettendo nel terrendo stallatico altro concime a lenta cessione. Così i contadini di un tempo facevano, per preparare giardini e orti alla primavera.

Ma l'inverno anche il periodo più propizio per osservare attentamente le piante e scoprire la malaugurata presenza di dannosi parassiti, come il ragnetto che si può combattere con gli appositi preparati. E c'è, invece, chi all'esperienza suggerita da antichi adagi, riportati anche da Barbanera: ad esempio una soluzione acqua e sapone di Marsiglia.


SALDI
MILANESIO
Sport
www.milanesiosport.com • E-mail: milanesiosport@quiaffari.it
SU TUTTI GLI ARTICOLI INVERNALI
DAL 7 GENNAIO
Autorizzazione richiesta il 20/12/1998
CORSO ... - TEL. ... (4 linee r.a.) - ...
ORARI: ... GIOVEDÌ ORARIO CONTINUATO
VIA BOTTICELLI, 34 - CORSO TARANTO, ... TORINO TEL. ... FAX 011.20.18.51
ORARI: LUNEDÌ ... DA MARTEDÌ AL SABATO ORARIO CONTINUATO ...
CORSO SAVONA, 85 - MONCALIERI - TEL. ... FAX ...
ORARI: LUNEDÌ ... DA MARTEDÌ AL SABATO ORARIO CONTINUATO ...

LIDL ... da Giovedì 14 Gennaio
OFFERTA PREZZO ASSAGGIO
RIDUZIONI PREZZO VALIDE DA GIOVEDÌ 14/01/99 A MERCOLEDÌ ...
Besciamella
500 ml. L. 3.380 / l.
1.690
ottima in cucina
Dessert cacao/vaniglia
goloso dessert
4x125 gr. L. 3.180 / Kg.
1.590
3/4 cacao e 1/4 vaniglia
POOL
Sapone
150 gr. L. 4.333 / Kg.
650 rinfrescante
Fette di formaggio fuso
150 gr. L. 11.933 / Kg.
1.790
affumicato
anche con prosciutto
Solvente per unghie *
250 ml. L. 5.960 / l.
CIEN
1.490
Smalto e rossetto *
per un make up elegante e alla moda, 8 colori coordinati
Amarella Paris
6.990 2 pz.
colori giovani e vivaci
Croissants sfogliati
8 pz. confezionati singolarmente
400 gr. L. 6.225 / Kg.
2.490
per una fragrante prima colazione
ideali se scaldati
Dolce al marzapane *
400 gr. L. 4.975 / Kg.
1.990
ottimo per la colazione
Ciambella con glassa al cacao *
500 gr. L. 5.980 / Kg.
2.990
al cacao
Bali grano ricoperti di miele 500 gr. L. 3.980 / Kg. 2.990 1.990
Caffè Espresso Bar 250 gr. L. 9.960 / Kg. 2.890 2.490
Birra Hefe-Weizen birra originale tedesca 0,5 l. L. 1.580 / l. 990 790
Vongole al naturale 130 gr. L. 9.154 / Kg. 1.490 1.190
Ragù di carne ... g. 1.990 1.490
Cuscino termoelettrico *
• fodera in cotone rimovibile e lavabile a 60 C,
• protezione contro il surriscaldamento,
• ottimo per riscaldare spalle, schiena e pancia,
• ideale per alleviare i tipici dolori invernali,
• semplice da usare,
• 2 livelli di temperatura
1 anno di garanzia
230 V, 50 W
beneficio immediato
24.900
dim.: 30x40 cm.
Slip da donna *
alta vestibilità
4.990 3 pezzi
taglie: 36-46
100% cotone
Completo intimo da donna *
• 100% poliammide,
• colori: nero e bianco,
• reggiseno con ferretto, chiusura a gancetti, con pizzo,
• slip con pizzo,
• taglio seducente
alta vestibilità
16.900
taglie: 36-46
Slip a fantasia da bambino / bambina *
• 100% cotone superpettinato,
• alta vestibilità,
• lavabile a 60/95°C,
• comodi e resistenti
4.290 3 pezzi
tg. da 104 a 164 cm.
TRONIC Caricabatterie *
• evita gli sprechi e i costi di ... batterie proteggendo il nostro ambiente,
• 1,2 V, 600 mAh
19.900
1 anno di garanzia
per tutti i formati di batterie ricaricabili, incluse 4 pile ricaricabili tipo "AA"
caricamento rapido
dim.: 21,5x10,5x5,5 cm.
Set pennelli da trucco *
7 pennelli diversi, 1 spazzolino per sopracciglia, 1 applicatore in spugna
8.990 9 pezzi
Specchio da cosmetica *
• doppio specchio: normale e ad ingrandimento,
• con 2 lampadine di riserva,
• 2 batterie C incluse
con illuminazione
14.900
dim.: 10x13 cm.
Guarnizione per porte e finestre *
• lunghezza 5 m x2 rotoli,
• colori: bianco e marrone,
• resistente agli agenti atmosferici
in morbida gomma
con autoadesivo
5.490
Riduttori gas *
• in metallo,
• aumentano la stabilità la sicurezza del fornello
1.990 2 pezzi
sonagli per bebè *
assortito in 3 diverse varianti
divertirsi imparando
9.990 5 pz.
Borsa dell'acqua calda *
• colori: ..., blu, arancione e verde,
• capacità 2 l.,
• ... in congelatore è utilizzabile anche ... borsa del ghiaccio,
• tappo con guarnizione in gomma,
• con gancio per appenderla
5.990
in PVC
made in Germany
dim.: 36x20x4,5 cm.
Protezione antigelo *
• per lavaggio vetri, in canestro,
• protegge sino a -30°C non diluito,
• per la protezione del vostro impianto ed un uso immediato dello stesso
6.990
5 litri
con pratico bocchettone dosatore
Cassetta pieghevole 32 l. *
...: da chiusa 48x35x5 cm., da aperta 48x35x23,5 cm.
4.990
fino a 10 Kg
leggera, resistente, salvaspazio
32 LITRI
in polipropilene
Camicia da uomo *
• con taschino sul davanti,
• diversi colori,
• a manica lunga
100% cotone
17.900
a quadri
taglie: M-XXL
Tutina da neonato *
• 80% cotone, 20% poliestere,
• con comoda cerniera sul retro per vestire il bebè in modo pratico e veloce,
• con ricamo sul davanti,
• colore bianco
13.900
in elastile
tg. da 62 a 86 cm.
* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE DAL 14/01/99 AL 20/01/99 SALVO ESAURIMENTO SCORTE - PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI. TUTTE LE IMMAGINI HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO
LIDL Melegnano. Per conoscere il nostro punto vendita più vicino telefonate al numero 02/98231680

Borgo, il gruppo cabarettistico è ospite della rassegna curata da Zabum

Cavalli [redacted] show

Stasera nell'ex «Bertello»

[redacted] SAN DALMAZZO. Sono stati, lo [redacted] anno, la rivelazione della trasmissione «Ciro figlio di Target», il programma satirico di Italia Uno, i Cavalli Marci, gruppo cabarettistico genovese che stasera (ore 22) sarà protagonista all'Officina Bertello, nell'ambito della rassegna di cabaret-teatro curata da Zabum. La rivelazione televisiva non ha fatto altro che confermare il grande successo di questa band stralunata, già molto seguita dal vivo nelle performance al Nessun dorma cafè di Genova e poi allo Zelig e al teatro Ciak di Milano.

La caratteristica che distingue i Cavalli Marci (in nome [redacted] preso da un gioco come la cavallina), sono le dimensioni del gruppo. Il pubblico, abituato agli one-man-show [redacted] al massi[redacted] alla coppia comica, si ritrova [redacted] dalle gag di dieci artisti tuttofare, accomunati dal gusto per la demenzialità. I dieci che salgono sul palcoscenico sono però poco più della metà della compagine degli esordi: quando il gruppo [redacted] formò, nel '96, ne facevano parte ben 18 elementi, aggregati dai due capi storici: Fabrizio «Pippo» Lamberti, tastierista di Vecchioni, e Claudio «Rufus» Nocera, appassionato di cabaret. Pippo [redacted] Rufus rappresentano le due anime dei Cavalli Marci, quella musicale [redacted] quella comica, che si fondono, in parti uguali, in tutti gli spettacoli.

Quello che presentano stasera all'ex Bertello è la nuova edizione per il 1999: una performance che praticamente debutta a Borgo prima di iniziare il tour nelle altre città italiane.

Un'altra caratteristica peculiare della formazione è quella di riproporsi in modo sempre diverso attingendo a un repertorio vastissimo di 70 ore di spettacolo e in continua evolu[redacted] Il fatto, poi, che siano così numerosi, permette agli attori-musicisti di alternare scenette in cui si presentano ora in gruppi di due o tre elementi, ora tutti insieme. Tra i personaggi più conosciuti a cui hanno dato vita ci sono il Cane, Pessimismo e Fastidio, Fati Paaura, il signor Denei e tanti altri che hanno «bucato» il piccolo schermo.

Nella «Granda», i Cavalli Marci hanno ottenuto gli applausi, nel 1997, del pubblico saviglianese quando, ancora poco noti, furono invitati alla rassegna «Progetto comico», mentre l'estate scorsa sono stati tra i protagonisti del «Fossano fanny festival». Biglietto 20 mila lire. Prevedite da Muzak dischi a Cuneo.

Vanna Pescatori

CHI SONO

I Cavalli Marci sono, oltre Claudio «Rufus» Nocera e Fabrizio «Pippo» Lamberti i leader e fondatori della compagine, Alessandro Bianchi, cabarettista puro, già in forza al Teatro della Tosse e allo Stabile di Genova, il contrabbassista Paolo Bartolai proveniente dal gruppo «U-boot», in cui suonava basso [redacted] chitarra, il violinista Raffaele Rebaudengo, diplomato al Conservatorio Paganini, l'attore siciliano Francesco Foti che [redacted] suonare anche batteria e percussioni, il trasformista Michelangelo Pulci, specializzato in caratteri, Andrea Di Marco, musicista che alterna rock partenopeo [redacted] gag musicali eseguite con la tromba, il comico Carlo Denei, già volto televisivo per Canale 5, quando interpretava «Tra moglie e marito», il cantautore Paolo Passano che ha firmato la colonna sonora del film «Io ballo da sola» di Bertolucci: per i Cavalli Marci è diventato «The voice». Completano la formazione, dietro le quinte, gli scenografi Roberto Rebaudengo e Mario Torre, entrambi allievi del corso per scenografi di Emanuele Luzzati, hanno lavorato per vari registi, fra cui Scaparro e Crivelli. Fin dal 1996, anno d'esordio del gruppo, ne hanno firmate tutte le scenografie. [v. p.]

A sin. i **Cavalli Marci** e sopra l'attrice **Marina Malfatti** ne «Lo zoo di vetro»

[redacted]

[redacted]

CUNEO. Continua al Toselli la rassegna dei classici della drammaturgia: domani sera e sabato (ore 21) sarà la volta di [redacted] testo considerato tra i più significativi della letteratura teatrale contemporanea. E' «Lo [redacted] di vetro» di Tennessee Williams, autore statunitense che ha descritto nelle sue opere un profondo malessere sociale [redacted] generazionale in contrasto [redacted] l'ottimistico «sogno americano».

Il dramma è ambientato in una realtà degradata dove faticosamente sopravvivono due donne, una madre e [redacted] *figlia, entrambe incapaci di [redacted]berarsi dalla propria angosciosa solitudine che copre, con un velo d'odio, anche l'amore filiale* [redacted] *materno, intuibile nel* rapporto contrastato, ma co[redacted] soffocato dalle circostanze avverse: la giovinezza sfiorita [redacted] avvizzita della prima, l'impossibile giovinezza della seconda, povera zoppa, che trova consolazione spostando e rispostando le figurine di uno [redacted] di vetro.

Protagonista del dramma [redacted] l'attrice Marina Malfatti che ritorna al «Toselli» dove è stata più volte applaudita. Le saranno accanto Valeria Milillo e Luca Lazzareschi, firma la regia Werner Shroeter.

Il biglietto, per i non abbonati alla stagione di prosa, costa da 40 mila lire (poltrona platea) [redacted] 14 mila (seconda galleria). [v. p.]

[redacted]

[redacted]

CEVA. Migrazioni dovute alle catastrofi, al clima, alla fame, alla povertà, alla mancanza di lavoro, alla carenza di mezzi. Migrazioni verso una Terra Promessa, verso il sogno della libertà. Viaggio verso l'ignoto. E' la storia, le tante storie parallele [redacted] «Camminanti», opera di Remo Rostagno e Beppe Rosso, alla quale, stasera, alle 21, è affidato il compito di riprendere la stagione di prosa in abbonamento al teatro Marenco.

Gli attori della «Associazione Culturale Teatro Indipendente», diretti dal regista Gabriele Vacis, propongono *«camminanti che vanno, vengono, si muovono come un'infinita moltitudine di erranti, milioni».*

«Sono cognomi piemontesi [redacted] origine controllata - spiegano -, [redacted] vino che nasce da quelle colline, ma anche cognomi veneti, meridionali, ma anche [redacted]i illeggibili, tutti lì a convivere, per forza o per amore. Abitanti, insieme, del condominio che un bel giorno decide anche lui di partire, con [redacted] suo carico di uomini e di donne. Camminante anche lui, come noi».

I biglietti d'ingresso costano 11 mila lire (galleria), 24 mila (balconata), 30 mila (platea), 86-115 mila (palchi da 3 e 4 posti).

Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio protocollo del Comune, telefonando allo 0174721623. [p. s.]

GIORNO E NOTTE

Santo Stefano Belbo

Serata di solidarietà

«Dedicato a Michela» è il titolo del concerto che [redacted] terrà stasera, alle 21, nella Locanda Gan[redacted] in favore [redacted] una bimba spastica di 7 anni, che ha bisogno di cure costose. Alla serata partecipano Danilo Sacco, esponente dei Nomadi, la band che fu di Augusto Daolio, Iano [redacted]icolò, ex dei Comitiva, il virtuoso dell'arpa celtica Andrea Pozzoli [redacted] altri artisti presentati da Fabio Gallina di Radio Valle Belbo. Il biglietto d'ingresso costa 20 mila lire. [g. n.]

Neive

Cabaret con il Gomitolo

Al «Lider» stasera è [redacted] scena (ore 22,30), [redacted] cabaret: sul palco il Gomitolo, duo che propone comicità demenziale. Ingresso libero. [g. f.]

Centallo

Film d'inverno

Al cinema Nuovo Lux prende il via stasera la seconda rassegna cinematografica d'inverno [redacted]ganizzata dal Cineclub Lumière. Alle 21, con replica domani sera, sarà proiettato il film «I piccoli maestri» del regista Lucchetti. [l. a.]

Verzuolo

Cover rock

All'irish pub «The black brew» stasera, dalle 21,30, cover rock italiane [redacted] internazionali proposte dalla formazione dei Coperto 1500. [v. p.]

Savigliano

Rassegna all'Aurora

Da stasera ritorna la rassegna «Tutti al cinema» proposta dalla sala Aurora. Il primo film in calendario, è «Matrimoni» di Cristina Comencini, interpretato da Diego Abatantuono, Francesca Neri e Stefania Sandrelli. Proiezione stasera e domani alle 21,15. Biglietto d'ingresso, 7 mila lire. La tessera costa 10 mila lire. [p. b.]

Mondovì

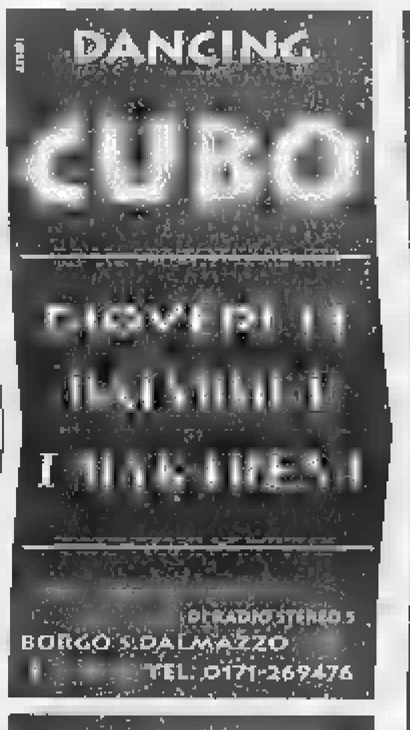
Studenti in scena

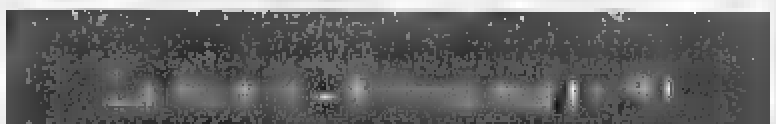
Domani sera, ore 21, al Baretti, si svolgerà uno spettacolo musicale e canoro della scuola media «Gallo», il cui ricavato sarà devoluto per le popolazioni del Centro America colpite dall'uragano Mitch. La presentazione è affidata al preside Bruno Baudissone. [p. s.]

Cuneo

Scuola [redacted] salsa

Stasera, [redacted] 21,30, al «Foli Folie» di Madonna dell'Olmo, Caos Latino: scuola di salsa e merenghe con la scuola Mongarelli di Torino. Animazione di Passione latina. Alla consolle il dj Roby. [c. g.]





STASERA AL [redacted]

CUNEO

FIAMMA. Tel. 0171-693.554. **Ronin**. Or. [redacted]riale e festivo: 17; 19,30; [redacted].

CORSO. [redacted]. 0171-692.936. **C'è posta per te**. Or. feriale e festivo: 17; 19,30; [redacted].

ITALIA. Tel. 0171-692.951. **Il principe d'Egitto**. Or. feriale: 18; 20; 22; sabato e festivo: 16; 18; 20; 22.

[redacted] **BOSCO**. OGGI RIPOSO.

[redacted]. Tel. 0171-631.771. **Celebrity**. Or. feriale: 20; 22; prefestivo e festivo: 16; 18; 20; 22.

ALBA

EDEN. Tel. 0173-363.021. **Crimini invisi[redacted]**. Or. feriale: 21; festivo: 16; 18; 20; 22.

MORETTA. Tel. 0173-364.936. OGGI RIPOSO.

BARGE

COMUNALE. Tel. 0175-346.901. **Il principe d'Egitto**. Or.: 19,30; 21.

BORGO S. DALMAZZO

[redacted]. Tel. 0171-262.211. **City of Angels**.

BRA

IMPERO. Tel. 0172-412.317. **C'è posta per te**. Or. feriale: 19,30; 22; festivo: 16; 18; 20; 22.

VITTORIA. Tel. 0172-412.771. **Il principe d'Egitto**. Or. feriale: [redacted]; 22; festivo: 16; 18; 20; 22.

BUSCA

LUX. [redacted]. 0171-944.231. OGGI RIPOSO.

CANALE

[redacted]. OGGI RIPOSO.

CARAGLIO

FERRINI. Tel. 0171-619.131. OGGI RIPOSO.

CENTALLO

NUOVO [redacted]. Tel. 0171-211.726. **I piccoli maestri**. Or. feriale: 21; festivo: 20; 22.

CEVA

G. BORRI. OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted] 0172-488.324. [redacted] RIPOSO.

DOGLIANI

[redacted] Tel. 0173-742.321. [redacted] Grande: [redacted]. *Sala Rossa:* **L'amico del cuore**. *Sala Blu:* **Il principe d'Egitto**.

DRONERO

IRIS. Tel. 0171-916.393. **Le faremo tanto [redacted]**. Or. feriale: 20,15; 22,15; festivo: 17; 20,15; 22,15.

FOSSANO

[redacted] **POLITEAMA**. Tel. 0172-62.407. **Il principe d'Egitto**.

GARESSIO

EXCELSIOR. OGGI RIPOSO.

LIMONE

LUX. [redacted]. 0171-927.534. OGGI RIPOSO.

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898. **C'è posta per te**.

BERTOLA SALA 2. Tel. 0174-47.898. **L.A. Confidential**.

ORMEA

ARISTON. Tel. 0174-391.311. OGGI RIPOSO.

PIASCO

COMUNALE. OGGI R[redacted].

PRATO NEVOSO

BARONET. OGGI RIPOSO.

ROBILANTE

ROBY. Tel. 0347-60.04.243. **Svegliati [redacted]**. [redacted]. feriale: 21; sabato e festivi: 20; 22.

SALUZZO

[redacted]. Tel. 0175-43.756. **Nemico pubblico**. Or.: 19,45; 22.

[redacted]. Tel. 0175-42.606. **Il [redacted] West**. Or.: 20; 22; festivo: 16; 18; [redacted] 22.

[redacted]

AURORA. Tel. 0172-712.957. [redacted] Or.: 21,15; festivo: 16; 18; 20; 22.

RITZ. Tel. 0172-712.477. OGGI RIPOSO.

NELLE SALE DI [redacted]

ADUA 200 c. [redacted] Cesare 67, tel. 856.521. **La maschera di Zorro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22.30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vitt. Emanuele II 52, telefono 547.007. *Sala 1:* **Così è la vita**. Or.: 15; 17,30; 20; 22.30. *Sala 2:* **[redacted] posta per te**. [redacted]. 14.45; 17,20; 19,55; 22.30. *Sala 3:* **Il principe d'Egitto**. Or.: 14.30; 16,30; 18,30; 20,30; 22.30
[redacted] c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90 **C'è posta per te**. Or.: 15.15; 17,40; [redacted].
[redacted] via San Dalmazzo 24, [redacted] 540.605 **L'amico del cuore**. Or.: 16; 18.10; 20.20. 22.30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540 110. **Svegliati Ned**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Tutti pazzi per Mary**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Tango**. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
CIAK c. G. Cesare 105, t. 232.029. **Il principe d'Egitto**. Or.: 15,30; 17.50; 20.10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Ronin**. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Mulan**. Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Svegliati Ned**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Festen**. Viet. 14. Or.: 16,15; 18.20; 20.25; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabo[redacted] tel. 447.52.41. **La gabbianella e il gatto**. [redacted]: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30; 23.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La maschera di Zorro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Il mio West**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22.40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, telefono 817.16.42. **Così è la vita**. Orari: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,50.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **[redacted] nero gatto bianco**. Or.: 19,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **[redacted] teatro.**
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Mulan**. Or.: 15,35; 17,35; 19,35; 21,35.
FARO v. Po [redacted] tel. 817.33.23. **Mulan**. Or.: 20,30; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Il principe d'Egitto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Così è la vita**. Or.: 15.30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96 **[redacted] leggenda del pianista sull'oceano**. Or.: 15,30; 18,45; [redacted].
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **La cena**. Or.: 17; 20; 22,30
LUX Gall. [redacted] Federico, t. 541.283. **Paparazzi**. Or.: 15,40; 18; 20.20; [redacted].
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **My name is Joe**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 15,55; 17,40; 19,20; 21; 22,35
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173 **Il mio West**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22.30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **C'è posta per te**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The truman show**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Così è la vita**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 2:* **Il principe d'Egitto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Ronin**. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30. *Sala 4:* **A perfect murder**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 5:* **Il negoziatore**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22.30.
[redacted] Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Celebrity**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Al di là dei sogni**. Or.: 15.30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il mio West**. Or.: 14,50; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,20; 22,20.
VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **[redacted] maschera di Zorro**. Or.: 16,15; 19,45; 22,30.

TEATRO REGIO. Sabato 16 ore 20,30 Concerto. Lü Jia dirige il Trio di Milano (B. Canino piano, M. Sebu violino, R. Filippini violoncello) e l'Orch. del T. Regio. Musiche di Beethoven. [redacted]. L. 30.000 (rid. 24.000, giovani 21.000). Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011-8815 241/242.

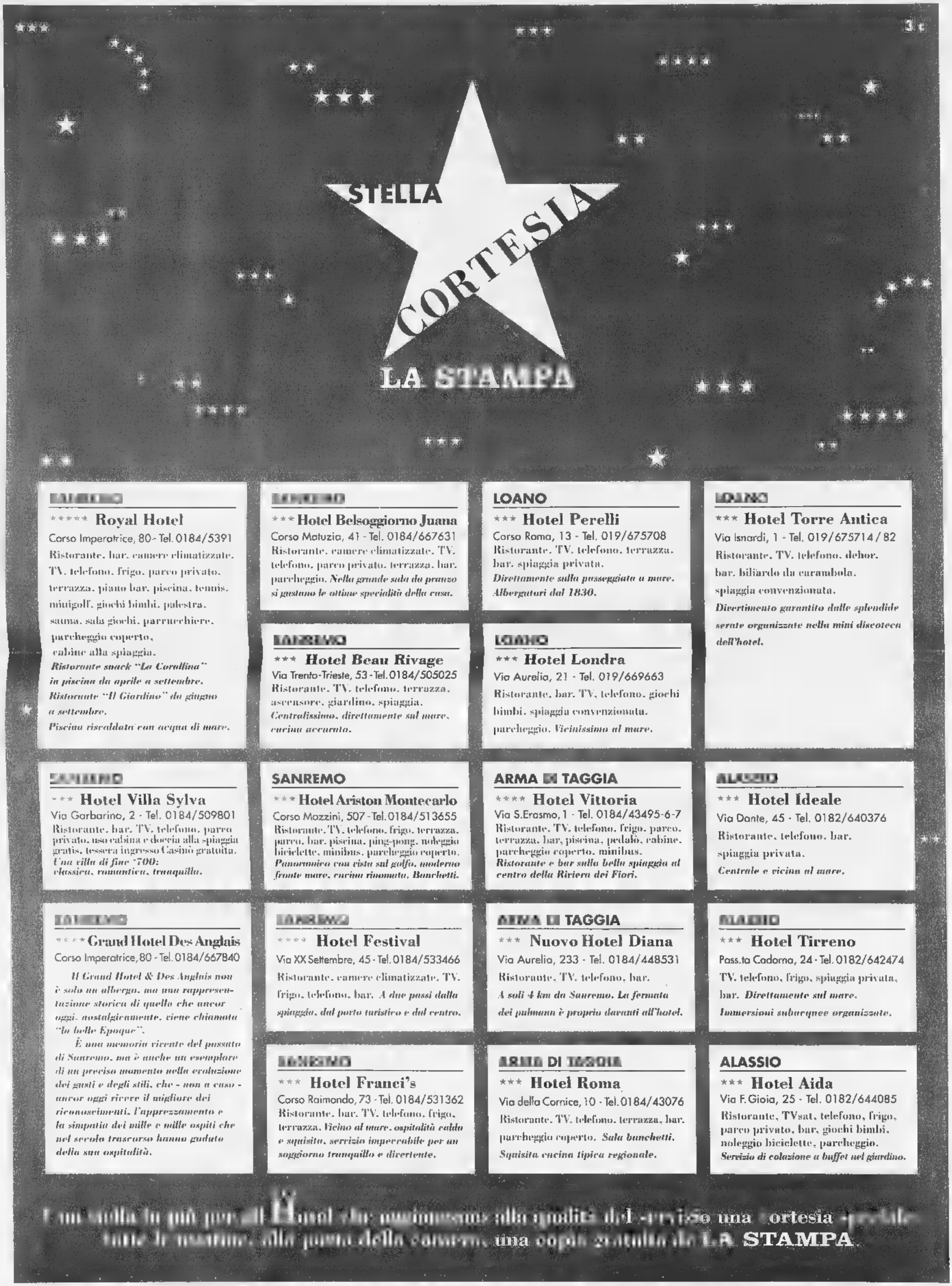
ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in l'anno	Prezzo (L. 1000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

ABBONARSI PORTA FORTUNA.

Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381



SANREMO

******* Royal Hotel**

Corso Imperatrice, 80 - Tel. 0184/5391
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, piano bar, piscina, tennis, minigolf, giochi bimbi, palestra, sauna, sala giochi, parrucchiere, parcheggio coperto, cabine alla spiaggia.
Ristorante snack "La Corallina" in piscina da aprile a settembre. Ristorante "Il Giardino" da giugno a settembre.
Piscina riscaldata con acqua di mare.

SANREMO

***** Hotel Belsoggiorno Juana**

Corso Matuzia, 41 - Tel. 0184/667631
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, parco privato, terrazza, bar, parcheggio. *Nella grande sala da pranzo si gustano le ottime specialità della casa.*

LOANO

***** Hotel Perelli**

Corso Roma, 13 - Tel. 019/675708
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, spiaggia privata.
Direttamente sulla passeggiata a mare. Albergatori dal 1830.

LOANO

***** Hotel Torre Antica**

Via Isnardi, 1 - Tel. 019/675714 / 82
Ristorante, TV, telefono, dehor, bar, biliardo da carambola, spiaggia convenzionata.
Divertimento garantito dalle splendide serate organizzate nella mini discoteca dell'hotel.

SANREMO

***** Hotel Beau Rivage**

Via Trento-Trieste, 53 - Tel. 0184/505025
Ristorante, TV, telefono, terrazza, ascensore, giardino, spiaggia.
Centralissimo, direttamente sul mare, curina accurata.

LOANO

***** Hotel Londra**

Via Aurelia, 21 - Tel. 019/669663
Ristorante, bar, TV, telefono, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, parcheggio. *Vicinissimo al mare.*

SANREMO

***** Hotel Villa Sylva**

Via Garbarino, 2 - Tel. 0184/509801
Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, uso cabina e doccia alla spiaggia gratis, tessera ingresso Casinò gratuita.
Una villa di fine '700: classica, romantica, tranquilla.

SANREMO

***** Hotel Ariston Montecarlo**

Corso Mazzini, 507 - Tel. 0184/513655
Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, parco, bar, piscina, ping-pong, noleggio biciclette, minibus, parcheggio coperto.
Panoramica con vista sul golfo, moderno fronte mare, curina rinomata, Banchetti.

ARMA DI TAGGIA

****** Hotel Vittoria**

Via S.Erasmo, 1 - Tel. 0184/43495-6-7
Ristorante, TV, telefono, frigo, parco, terrazza, bar, piscina, pedalò, cabine, parcheggio coperto, minibus.
Ristorante e bar sulla bella spiaggia al centro della Riviera dei Fiori.

ALASSIO

***** Hotel Ideale**

Via Dante, 45 - Tel. 0182/640376
Ristorante, telefono, bar, spiaggia privata.
Centrale e vicina al mare.

SANREMO

****** Grand Hotel Des Anglais**

Corso Imperatrice, 80 - Tel. 0184/667840

Il Grand Hotel & Des Anglais non è solo un albergo, ma una rappresentazione storica di quello che ancor oggi, nostalgicamente, viene chiamata "la belle Epoque".

È una memoria vivente del passato di Sanremo, ma è anche un esemplare di un preciso momento nella evoluzione dei gusti e degli stili, che - non a caso - ancor oggi riceve il migliore dei riconoscimenti, l'apprezzamento e la simpatia dei mille e mille ospiti che nel secolo trascorso hanno goduto della sua ospitalità.

SANREMO

****** Hotel Festival**

Via XX Settembre, 45 - Tel. 0184/533466
Ristorante, camere climatizzate, TV, frigo, telefono, bar. *A due passi dalla spiaggia, dal porto turistico e dal centro.*

ARMA DI TAGGIA

***** Nuovo Hotel Diana**

Via Aurelia, 233 - Tel. 0184/448531
Ristorante, TV, telefono, bar.
A soli 4 km da Sanremo. La fermata dei pullmann è proprio davanti all'hotel.

ALASSIO

***** Hotel Tirreno**

Pass.ta Cadorna, 24 - Tel. 0182/642474
TV, telefono, frigo, spiaggia privata, bar. *Direttamente sul mare. Immersioni subacquee organizzate.*

SANREMO

***** Hotel Franci's**

Corso Raimondo, 73 - Tel. 0184/531362
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza. *Vicino al mare, ospitalità calda e squisita, servizio impeccabile per un soggiorno tranquillo e divertente.*

ARMA DI TAGGIA

***** Hotel Roma**

Via della Cornice, 10 - Tel. 0184/43076
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, parcheggio coperto. *Sala banchetti. Squisita cucina tipica regionale.*

ALASSIO

***** Hotel Aida**

Via F. Gioia, 25 - Tel. 0182/644085
Ristorante, TVsat, telefono, frigo, parco privato, bar, giochi bimbi, noleggio biciclette, parcheggio.
Servizio di colazione a buffet nel giardino.

Fai scelta in più per il Hotel che partecipano alla qualità del servizio una cortesia speciale tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA.

Bocce serie A2: Autonomi Fossano (battuti dall'Auxilium) perdono la vetta della classifica

Il trionfo nel derby galvanizza Saluzzo

Dopo avere condotto l'incontro per 8-0 l'Auxilium Cr Saluzzo ha subito ■ rimonta dei fossanesi ma ha poi chiuso sul 12-8 (FOTO MARIO TEVINO REVELLO)

SALUZZO. Auxilium-Cr Saluzzo sugli scudi, «Autonomi» Fossano delusi. Il «derbissimo» del campionato italiano di serie A2 di bocce regala due punti «pesanti» ■ galvanizza i saluzzesi, ma fa perdere il primato agli ospiti, ora staccati di un punto dalla capolista «Brb» Ivrea.

E' finita con il successo per 12-8 a favore della squadra del presidente Aldo Allasia e del «ds» Guido Ghietti, anche se nell'«infuocato» epilogo del match i locali hanno rischiato di dilapidare il bottino (8-0) che avevano ■■■ in cassaforte nelle prime quattro prove. Ci ha pensato il bravo Scapino, con una precisa «stoccata», ■ chiudere il combattuto confronto a terne che ha deciso il derby.

Le analisi ■ Fulvio Riccio e Matteo Pirra, addetti stampa dell'Auxilium-Cassa risparmio di Saluzzo e degli «Autonomi» Fossano, sono sostanzialmente concordi. «Una bella ■ meritata vittoria, del gruppo e del cuore, che ci restituisce grande morale e ci rilancia in classifica» dice Riccio. «Il ■■■ dei saluzzesi, che sul loro campo sono ostici per tutti, è legittimo. Non li abbiamo sottovalutati: semplicemente abbiamo giocato male, anche ■ la rimonta nel finale ci aveva fatti sperare nel pari» commenta il fossanese Pirra.

Nel campionato di serie B, ■ Gs Vecchio mulino Sommariva Bosco pareggia ad Aosta ■ viene raggiunto in vetta dalla Chierese. Alba (che ha espugnato 10-6 il campo torinese del «Colombo») e Forti Sani Fossano (14-2 casalingo sull'Amatori-Sassi Torino) riprendono quota in classifica.

Nell'altro girone, l'Auxilium-Cr Saluzzo costringe alla divisione della posta la capolista «Ferrero» Vigone. Pari interno del club La Valli Niella Tanaro col Madonna del Pilone Torino; Bra cede in ■■■ (13-3) all'Alpignano.

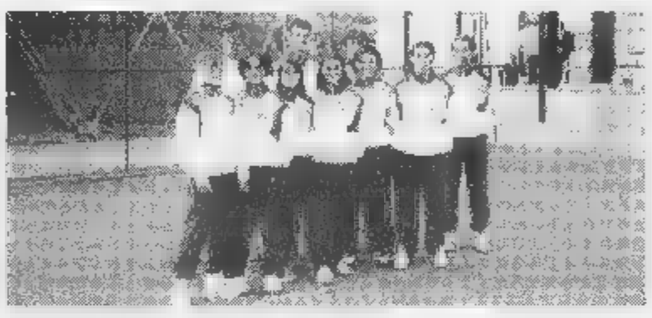
Sabato, A ■ ■ saranno fermi per gli impegni della Nazionale maggiore (con Suini, Ballabene, Di Fant) e Under 23 (Pesce, Scassa, Ziraldo) che col nuovo commissario tecnico Dino Righetti parteciperanno a un importante torneo internazionale in Francia.

Renato Arduino

Il paese del Roero organizza corsi di avviamento gratuiti per i bambini delle scuole elementari

Da Sommariva Bosco al «Saranno campioni»

Vittoria Operti prima nel prestigioso torneo Under 14 di Milano



I «team» agonistici maschile e femminile del Tc Sommariva Bosco In alto, da ■■■. Daniele Demichelis Fabrizio Roccia ■ Federico Ballarino In basso da sin. Lucia Quaglino **Vittoria Operti**, Martina Quaglino Elisa ■ Roberta Marcellino Stefania Gariglio, Domenico Lorusso

SOMMARIVA BOSCO. Campioni si nasce. Può darsi. Ma bravi tennisti si diventa. Questo è accertabile ■■ si osserva come nei circoli di tennis più attivi, quelli beninteso che hanno una buona scuola, sorretta anche dalla passione, i giovani di valore vengono fuori prima ■ poi. Come al Tc Sommariva Bosco, dove insegna Daniele Demichelis, la cui allieva, la giovanissima Vittoria Operti, non ancora quattordicenne, è reduce da una stagione che l'ha vista inanellare una lunga serie di successi, tra cui 5 vittorie in altrettanti tornei e master (Nc Remador, Torino; Sommariva, Cuneese), la finale Master nazionale C.S.A.In, ■ successo Coppa Italia provinciale con la squadra del circolo, e altre finali e semifinali.

Tutto ciò le ■ valso, nel primo anno da Under 14, il passaggio dalla categoria Nc a quella regionale C2. Ma ■ stato proprio a cavallo della stagione, tra fine dicembre e i primi di gennaio '99, che Vittoria Operti ha colto il risultato più importante: a Milano, nel prestigioso torneo «Saranno Campioni» ha vinto nella categoria Under 14, battendo in finale, per ■-3 6-4, Eleonora Marchetti delle Pleiadi di Moncalieri.

Tre anni or sono Danilo Longo, altro allievo del Tc Sommariva, aveva vinto nella stessa categoria l'analogo torneo Fit che allora si chiamava «Saranno Famosi». Questo ■ dimostrazione della continuità della scuola di tennis di Sommariva, che attualmente, ad esempio, ■■ stretta collaborazione con l'Amministrazione comunale, ha in atto corsi gratuiti per tutti gli allievi delle scuole elementari del comune stesso, vale a dire ragazzi ■ ragazze di 13 classi, dalla prima alla quinta, che provano col tennis. Questa è la strada giusta, ci pare, per promuovere seriamente questo e altri sport.

Giancarlo Spadoni

■■■■ SPORT

Hockey indoor

L'Ortobra alla fase interregionale

Sabato e domenica, sul campo «Torrazza» di Torino, l'Hc Ortobra disputerà la fase interregionale del campionato indoor. I ragazzi guidati dal tecnico olandese Eric Verboon, affronteranno Hc Torino, Cus, Moncalvese e due formazioni del girone ligure. Soltanto la prima classificata delle sei squadre in gara accederà alla fase finale per l'assegnazione del titolo italiano. [r. a.]

Duecento studenti di Bra in gara ■ Prato Nevoso

Con l'organizzazione dell'Ipsct «Mucci» di Bra, del Comune, dello Sci club e della società impianti monregalese, oggi (ore 10,30) a Prato Nevoso si svolge la fase cittadini di sci alpino per duecento allievi delle scuole superiori braidesi. [r. s.]

Alpinismo

Un corso avanzato con il Cai

La scuola «Ellena» del Cai di Cuneo organizza un corso avanzato di approfondimento di sci alpinismo, per chi ha partecipato a un corso ■ base. Le adesioni ■ ricevono ogni venerdì dalle 21 alle 22 nella sede di corso IV Novembre 14 (telefono 0171157998). [r. s.]

Snowboard

Principianti e agonisti ad Artesina

Per altri sei sabati di gennaio e febbraio, lo Sci club Cuneo organizza corsi di sci e snowboard sulle piste di Artesina, aperti a principianti ■ agonisti. La quota di adesione comprende il trasporto in pullman con accompagnatore: partenze alle 13,05 e ritorno alle 18 circa. Informazioni e iscrizioni si ricevono allo Sci club Cuneo in via Cavallotti 1, o dal negozio «Parolasport», in corso Nizza 30 a Cuneo, telefono 0171692497. [r. s.]

Volley

Finali regionali Juniores maschili nel Cuneese

Al Comitato provinciale Fipav presieduto da Giovanni Aime è arrivata la conferma dell'assegnazione alla «Granda» delle finali regionali Juniores maschili a fine marzo. Sede della manifestazione, se i lavori saranno completati in tempo, potrebbe essere il nuovo Palazzetto dello sport di Borgo San Dalmazzo. Per rispettare le scadenze imposte dalla Federazione nazionale, l'assemblea delle società provinciali, quella cosiddetta di metà mandato, è stata indetta l'8 marzo. [r. ■.]

Pallone elastico

«Cena con il campione» a Clavesana

L'inverno per i giocatori di pallone elastico è la stagione della ripresa della preparazione fisica, ma anche delle premiazioni e delle feste. Al centro dell'attenzione, ovviamente, ci sono i giocatori che hanno vinto lo scudetto. A Clavesana gli sportivi della zona hanno organizzato, come ogni anno, la «Cena con il campione», invitando come ospiti d'onore il «tricolore» Giuliano Bellanti dell'Ipersidis Cuneo e i suoi compagni della formazione campione d'Italia Giampaolo, Boetti e Unnia. La cena, alla quale parteciperanno giocatori, dirigenti, tecnici e tifosi, si terrà sabato 23 gennaio alle 20 al ristorante «Sport» di Clavesana. Per prenotazioni rivolgersi a Michela Muratore (telefono 0173-75173). [a. s.]

MOTORIZZAZIONI • 2.0 T.S.: 155 CV-CEE - 213 km/h • 2.5 V6 24V: 190 CV-CEE - 225 km/h • 2.0 V6 TB: 205 CV-CEE - 237 km/h • 3.0 V6 24V: 226 CV-CEE - 243 km/h ■ 2.4 JTD: 136 CV-CEE - 202 km/h

Concessionari Alfa Romeo

ALFA 166. LA SICUREZZA DELLA FORZA.

Benvenuti nel mondo dei servizi

TARGA Servizi

A fianco di chi guida Alfa Romeo con Servizi assicurativi, finanziari e di assistenza stradale.

VI INVITIAMO AD UNA PROVA SU STRADA PERSONALIZZATA.

E' Alfa 166. E' linee forti, sicure, ricche di personalità. E' entrare in un ambiente ideale, disegnato per offrire il massimo comfort e il pieno controllo. Tre versioni di ambienti interni (elegante, classico, sportivo) e due allestimenti speciali (Blue Style e Red Style) per uno ■■■ totalmente personalizzato e dedicato al piacere di guida e del viaggio, con le sensazioni che solo una Alfa Romeo può offrire. Con soluzioni evolute come l'Integrated Control System, che raggruppa le funzioni principali per ■■ miglior qualità ■ vita a bordo: impianto radio, climatizzazione, trip computer e, volendo, hi-fi, sistema di navigazione GPS e telefono integrato GSM. Con la sicurezza ■ tutte ■ dotazioni più avanzate, dagli airbag full size ai sistemi di controllo della trazione TCS ed ASR. E' una guida entusiasmante, fluida, sempre nel pieno controllo. E' la sicurezza del sofisticato equilibrio delle sospensioni a quadrilatero alto anteriori e multibraccio posteriori, per un comportamento stabile e preciso in ogni condizione. Una frenata forte e sicura, con ABS e sensori attivi e ripartitore elettronico di frenata (EBD). Nella forza dei motori, la sicurezza di poter gestire una grande potenza sempre pronta a risolvere situazioni impegnative. Alfa 166. ■ ■■■■■ della forza, dedicata a chi non conta i chilometri che mancano all'arrivo.

FORMULA Informatevi dai Concessionari ■■■ Romeo sulle condizioni e i vantaggi ■■ Programma Formula. INTERNET: http://www.alfa166.com Un Corso al Centro Internazionale Guida Sicura migliora la vostra qualità di guida. Per informazioni: 167-158166

CRONO ALBA (CN) - Corso Canale, 2 - Tel. 0173281081/363956
BRA (CN) - Via Don Orione, 78 - Tel. 0172413813
Assistenza: ALBA (CN) - Corso Matteotti, ■
Tel. 0173363801/364140

FORMA CUNEO - Via Savona, 83 - Tel. 0171346400
FOSSANO (CN) - Via Circonvallazione, 1 - Tel. 0172693408
SALUZZO (CN) - Via Torino, 106 - Tel. 0175248836
MONDOVI' (CN) - Via Torino, 79 - Tel. 0174562438

ANNO NUOVO, BANCA NUOVA.

Grandi novità dal primo di gennaio. Banca San Paolo di Brescia e CAB uniscono le loro forze e danno vita al Banco di Brescia: una struttura più grande per continuare ad offrire servizi più evoluti ed efficienti, per dare più spazio agli interessi del cliente.

Dalla loro fusione nasce anche Banca Lombarda, quotata in borsa, holding dell'omonimo gruppo bancario del quale, oltre al Banco di Brescia, fanno parte anche la Banca di Valle Camonica, la Banca di Genova e San Giorgio, CAB International, SBS Leasing, Capitalgest, Unigest.

Sotto le insegne del Banco di Brescia, c'è l'agilità di una grande banca regionale. Una banca che assomma in sè le caratteristiche della Banca San Paolo di Brescia e del CAB e quindi con una profonda conoscenza del territorio e delle esigenze dei suoi abitanti, per offrire sempre maggiori opportunità alla clientela.

ANDORA
SALDI - SALDI - SALDI
al
GruppoAlta Italia
by
ramello
la firma in pelliccia

VENDITA TOTALE
DAL 2 GENNAIO

Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle
valutati da 1 a 6 milioni!
...pagamento anche in 12 mesi senza interessi!

Orario invernale: 15,00-19,30
Sabato e Domenica: 10,00/19,30 continuato - lunedì chiuso
Andora, via C.Colombo, 34 tel. 0182. 85950

DOMENICA APERTO

Allo scalo Vanchiglia, nei convogli abbandonati, trovano rifugio centinaia di disperati

Rogo nel «villaggio sui vagoni»

Distrutte un paio di carrozze

Un chilometro di vagoni merci abbandonati, disposti su due-tre file. Allo scalo ferroviario Vanchiglia i treni in disuso son tornati ad essere la casa di almeno un centinaio di clandestini che tirano a campare a Torino e dintorni. E nelle scorse notti si è nuovamente sfiorata la tragedia: due carrozze in cui gli immigrati avevano cercato di riscaldarsi accendendo un fuoco, sono andate distrutte da due diversi incendi. I clandestini che c'erano all'interno hanno fatto in tempo a fuggire, prima dell'arrivo dei vigili del fuoco.

Il tratto di ferrovia di cui si sono appropriati centinaia di disperati corre proprio dietro il muro grigio di corso Regio Parco: da una parte c'è il perimetro del cimitero monumentale, sull'altro lato, al di là di un fosso, il «popolo dei vagoni» ha stabilito l'insediamento. Sfollati alcune volte, dopo qualche giorno torna tutto come prima. Siamo andati a verificare, al mattino.

Per entrare nello scalo ferroviario non dobbiamo neppure ricorrere, come fanno loro, ai varchi aperti nel muro di cinta: basta entrare dal cancello di corso Novara, sotto lo sguardo indifferente di chi sta scaricando i cassoni con i muletti. Sulla neve le impronte di centinaia di piedi hanno lasciato un sentiero che, costeggiando il muraglione e gli arbusti, porta dritto ai due binari morti. Dopo duecento metri si passa accanto ad una costruzione abbandonata. Una volta era un deposito per il materiale della manutenzione dei binari, ora è diventato il rifugio di un gruppetto di fortunati. Sì, fortunati. Perché loro hanno una porta di legno, finestre, un pavimento e alcuni materassi e attaccapanni dove appendere i vestiti sporchi. Dentro ce ne sono tre o quattro, stanno ancora dormendo nella penombra, dietro una tenda di stracci. Tutti insieme, sotto un unico piumone bianco rimediato chissà dove che copre anche la testa, perché i gradi sopra lo zero si contano sulle dita di una mano. Nella stanza accanto, hanno ricavato la loro toilette: bottiglie vuote, rifiuti, mucchi di abiti sporchi ed escrementi. Loro, sono ancora puliti: se non altro, hanno capito l'esigenza di due locali diversi.

Si esce. Al fondo della costruzione c'è una tettoia arrugginita. E sotto la tettoia, la carcassa di una vecchia Fiat 131. Pezzi di cartone al posto di vetri e parabrezza. E mucchi di immondizia su cui - non c'è dubbio - qualcuno ci dorme. E un preservativo, quasi certamente il segno di un rapporto sessuale con cui la tossica di turno ha pagato la sua dose allo spacciatore.

La passeggiata lungo la ferrovia continua. Altri cento metri e le tracce sulla neve entrano tra due file di treni merci, abbandonati da anni. Sono carrozze-bestiame. Sa- no 60, forse di più. A quest'ora sono «case» vuote. Il «popolo dei vagoni» si è già disseminato per la città: chi a mendicare al semaforo, chi a tentare di rapinare qualche portafoglio, chi semplicemente a far passare un'altra giornata. In ogni vagone dormono dalle 3 alle 8 persone. Sono circa un centinaio tra rumeni, albanesi, moldavi e marocchini. Quasi tutti i portelloni sono chiusi, in modo che da fuori sembri tutto normale (la parte quintali di rifiuti sotto le carrozze). Ma aprendo un vagone qualsiasi, si scopre che sono abitati. Ogni due-tre carrozze una è destinata ai bisogni fisiologici e il pavimento è disseminato da decine di passaggi. Nelle altre, la scena si ripete: cumuli di stracci, scarpe, giacche appese ai chiodi, scatoloni ammuffiti per armadio, borse della spesa ricolme di spazzatura e cianfrusaglie. Odori di fritto e cibi avariati si mescolano agli insopportabili fetori di chi, per orinare, non fa neppure la fatica di scendere dalla carrozza. I due vagoni bruciati dagli incendi sono in fondo ai convogli. E' rimasta solo la carcassa, e attraverso si vedono i palazzoni di via Bologna. Stasera alle undici, il popolo dei vagoni sarà di nuovo qui.

Giacomo Bramardo

Un'immagine dei vagoni «parcheggiati» allo scalo Vanchiglia e l'interno di uno di essi trasformato in un accampamento dalle centinaia di immigrati che altrimenti non saprebbero dove trovare un riparo per la notte

Presi al casello 3 spacciatori

La polizia finge un incidente Sequestrato un chilo d'eroina

Trasportavano droga, un chilo di eroina. Gli agenti della squadra mobile li hanno arrestati al casello autostradale di Brandizzo della Milano-Torino, fingendo un incidente d'auto: li hanno imbottigliati tra alcune vetture. Sono un italiano e due marocchini. L'eroina arrivava dal capoluogo lombardo, ed era nascosta sotto il sedile dell'auto. I tre si difendono: «Siamo innocenti, eravamo andati a Milano per bere un caffè. L'eroina sull'auto? La vettura ci è stata prestata, non sappiamo chi ha lasciato la droga».

Inchiesta partita nell'autunno scorso, raccogliendo voci che parlavano di una organizzazione che andava a prendere droga a Milano e la trasportava su auto, lungo l'autostrada. Le prime indagini degli uomini del commissario Marco Martino, capo della narcotici, poi l'identificazione di un primo personaggio, una serie di intercettazioni telefoniche, giorni di pedinamento.

E i sospetti sono finiti due marocchini, Abdelkhal Ouelmes, 32 anni, di Rivalta, (considerato dagli agenti il capo della banda), Bouaza Mousj, 43, di Orbassano, e Samuele Andrea Barba, di 39, di Venaria Reale. I tre sono stati seguiti, e quando si è intuito da una intercettazione telefonica che stavano partendo per andare a ritirare droga a Milano, sono stati pedinati.

La banda si muoveva su due auto, una Bravo e una Punto, una a far da staffetta dell'altra, per controllare che non ci fossero poliziotti sull'autostrada, per segnalare che la via fosse libera. Era il 20 dicembre scorso. I tre sono stati fermati al ritorno da Milano. Gli agenti li hanno bloccati al casello di Rondissone dell'autostrada Torino-Milano: hanno fatto passare la vettura di Ouelmes, che fungeva da «staffetta», poi è arrivata l'auto di Bouaza che è stata bloccata con il finto incidente. **[e. mas.]**

Sokol, adottato dalla piazza

Fermo al semaforo, non tende mai la mano

E' il ragazzino del semaforo, al fondo del cavalcavia di corso Bramante. Passa lì le sue giornate. E parla alle auto che si fermano al rosso. Si chiama Sokol, viene dall'Albania e dice di avere 14 anni (ma forse ne ha solo dieci), di essere arrivato in Italia un anno fa.

Qualcuno lo manda a quel semaforo per chiedere l'elemosina. Ma non tende mai la mano. Resta appoggiato alla palina, lo sguardo fiero, perso nel nulla. «Ha vergogna, lo si legge negli occhi», dicono i titolari dei negozi che si affacciano su quell'angolo di piazza Carducci. Così tutto il giorno, appoggiato alla palina, le spalle alla piazza, lo sguardo verso la cima del cavalcavia, le montagne, il cielo.

Non parla ancora l'italiano, ha difficoltà a parlare. Sì, mormora, sono arrivato con un fratello maggiore che lavora in una stalla, a Nichelino. Vivo con lui in una casa brutta e fredda. Prendo il bus, scendo in questa piazza con tanta altra gente. Mamma e papà sono rimasti in Albania.

Passano le auto. Se il semaforo è rosso qualche automobilista lo guarda. Nessuno può fare a meno di vederlo. Un giubbotto nero grosso e lungo, calzoni di velluto rimboccati sul fondo, capelli castani e due bellissimi occhi verdi. Ogni tanto si abbassa un finestrino e c'è chi porge qualche moneta. La vigilia di Natale, i titolari dei negozi le cui vetrine si affacciano su quell'angolo di piazza, hanno regalato a Sokol un panettone. Il titolare del «Bar tranvai» racconta che lo vedono da quasi un anno: taciturno, non ha mai dato fastidio. E, sottovoce, aggiunge che ogni tanto gli porta un panino dicendogli che è stato pagato da un cliente. Alla cremeria «La mela stregata», pochi metri più in là, quasi ogni mattina gli offrono colazione, qualcosa di caldo, una brioche. Sokol è stato adottato dalla gente che ogni giorno passa su quelle strisce pedonali, là dove comincia (o finisce) il cavalcavia di corso Bramante. Così c'è la signora anziana che gli chiede di essere aiutata ad attraversare, o il giovane che lo saluta ridendo, dandogli una pacca sulla spalla.

Piccoli gesti, per giustificare l'offerta di qualche monetina. Forse un modo sbagliato per affrontare il problema. Certo, ha ragione chi dice che bisognerebbe non dare alcuna elemosina a questo o ad altri bambini. Ma il problema vero, a ben pensarci, è un altro. Possibile che in così tanti mesi nessuno, carabinieri, polizia, vigili urbani, si sia accorto di Sokol? Per scoprire chi lo sfrutta, chi lo costringe a elemosinare in quell'angolo di città. Per aiutarlo, inserirlo in un istituto, mandarlo a scuola.

Parla alle auto che vanno e vengono. «E' come vedere la tv», sorride. Un mondo che affascina, ma che corre veloce e ne va. Lui guarda la cima del cavalcavia, le montagne, il cielo. E' un segreto che cosa racconti Sokol alle auto che passano veloci. Forse confida loro i suoi sogni, le sue paure, le sue speranze. Dimenticandosi di tendere la mano. **[e. mas.]**

Sokol
Il giovane albanese che attende la carità al semaforo di piazza Carducci, all'inizio del cavalcavia. Dice di avere 14 anni e forse ne ha solo 10

Dopo la denuncia del Codacons, oggi viene presentato il brevetto che potrebbe risolvere il problema

La lattina «anti-batteri» è nata ad Alpignano

E il procuratore Guariniello ordina ai Nas di analizzare i contenitori

Un torinese ha brevettato un nuovo sistema per rendere più igienico il dispositivo di apertura delle lattine. E un altro torinese ha da mesi aperto un'indagine sul problema sollevato dal Codacons: il procuratore Guariniello, dopo aver ricevuto numerosi esposti di associazioni e cittadini, ha annunciato di aver incaricato i Nas di analizzare le lattine sul mercato. Poi ha affidato all'ente regionale per l'ambiente il compito di controllare i contenitori per verificare se esista il pericolo di contaminazioni da microbi. Per ora c'è il parere dell'Istituto Superiore di Sanità che prospetta rischi infettivi dall'attuale dispositivo di apertura delle lattine, ma «di non significatività epidemiologica».

Il brevetto italiano che sarà presentato oggi al ministero della Sanità potrebbe risolvere la questione: è firmato Alessandro e Cesare Mongarli, fratelli-inventori di Alpignano, che già nel '94 iniziarono a pensare ad un'alternativa alla linguetta che affonda nella bibita. «Abbiamo lavorato anni - spiega Alessandro -, ottenendo alla fine il giudizio positivo del ministero, secondo cui il nostro sistema rappresenta una valida soluzione per evitare l'eventuale contaminazione della bevanda all'atto di apertura». Il genio dei fratelli Mongarli si confronterà a questo punto con i brevetti di altri Paesi.

Ma in che consiste il nuovo metodo apri e bevi? Spiega Alessandro Mongarli: «L'opercolo della bevanda, che oggi affonda nel liquido, col nostro sistema si piega all'indietro, rimanendo attaccato alla lattina e mantenendo una posizione a zeta tale da non provocare pericoli di tagli». Lo studio ha già preso in considerazione le modifiche che saranno necessarie nella catena di produzione delle lattine, e dopo questo studio di fattibilità ha ottenuto il placet della «Continental Can», multinazionale che si occupa di produrre i contenitori in alluminio per le bibite. «E' stato calcolato che il nostro sistema richiederà un aumento minimo dei costi di produzione, circa il 1 per cento, che significherà però aumento dei prezzi delle lattine».

Alessandro Mongarli con la lattina la cui linguetta resta agganciata all'esterno anziché finire a contatto della bevanda

Saper spendere è rinviato per mancanza di spazio

«Appalto irregolare»

Trasporto disabili Dolcetti a giudizio

Giancarlo Dolcetti, l'ex dirigente del Comune sotto inchiesta, è stato rinviato a giudizio dal gip Nasi per la prima delle delibere contestategli dal pm Cristina Bianconi: l'assegnazione alla Gs Auto di Luigi Giaretti (pure lui rinviato a giudizio) dell'appalto del servizio di trasporto disabili alle scuole (150 milioni nel 1995). La società di Giaretti era iscritta all'albo fornitori del Comune e tanto meno aveva i requisiti (licenze e automezzi adatti) per ottenere l'affidamento. Dolcetti aveva invitato alla gara una buona trentina di ditte e alla fine è stata scelta quella di Giaretti sulla base di una trattativa privata. I reati di cui Dolcetti dovrà rispondere il 21 settembre davanti alla prima sezione penale del tribunale sono quelli di abuso in atti di ufficio e turbativa d'asta. Giaretti verrà processato per falso e truffa ai danni di un ente pubblico.

IN BREVE

Casale, cortile d'onore all'XI Battaglione Fanteria

CASALE. Il grande cortile d'onore della caserma Nino Bixio che per decenni ha ospitato le cerimonie del giuramento di migliaia di reclute, la prossima settimana sarà scenario dell'ultimo atto di vita dell'XI Battaglione Fanteria Casale: venerdì sarà soppresso. Il 104° comandante del Battaglione, tenente colonnello Adolfo Cocchetti, presiederà la cerimonia che avrà luogo in mattinata dopo lo schieramento dei reparti. Di fatto l'XI Btgl Casale cesserà la propria attività ufficialmente solo il 31 gennaio. Non si conosce per ora quale sorte sarà riservata alla caserma Bixio. E' invece certo che l'altra caserma casalese, la «Pietro Mazza», verrà riaperta (almeno in parte) per ospitare il 1° Reggimento logistico di supporto «Monviso», attualmente di stanza a Venaria Reale.

Savona prostitute nelle strade di Savona

SAVONA. E' guerra di racket, sui marciapiedi di Savona, in via Stalingrado, per il controllo della prostituzione. Martedì sera tre prostitute sono state accoltellate da due «colleghe» di un clan rivale. «Paghiamo il "sovraffolamento" di Genova e i nostri continui controlli tra Albenga e Ceriale - spiegano gli inquirenti - che hanno reso l'Aurelia più tranquilla. Savona è impreparata, gli sfruttatori hanno vita facile».

Un torinese vince 300 milioni al casinò

SAINT-VINCENT. Una pioggia di gettoni per un valore di 300 milioni è finita nelle tasche di un fortunato giocatore torinese frequentatore del Casino di la Vallée. Il cliente ha sbancato la top award (vincita massima) di una slot machine dell'area vip dei giochi americani con una giocata di tre gettoni da 5.000 lire l'uno. Lo stesso giocatore ha vinto 100 milioni negli ultimi due anni realizzando 5 scale reali da 20 milioni l'una.

Migliorano le condizioni del piccolo Alessio

GENOVA. Migliorano le condizioni di Alessio, il piccino nato dalla mamma in coma, morta martedì. «Diciamo che le sue condizioni sono soddisfacenti - dichiara il primario del servizio di Patologia neonatale Giovanni Serra - il peso del bimbo (nella foto in incubatrice) è cresciuto anche in queste ultime ore, respira da solo e fino ad oggi non aveva febbre e nemmeno sintomi clinici che denunciassero infezioni». Da lunedì pomeriggio, infatti, è stata sospesa la terapia antibiotica a cui era stato sottoposto fin dalla nascita per scongiurare il rischio di infezioni che nei primi giorni di vita, sarebbero state letali. I funerali della mamma, Paola, morta a 24 anni in seguito a un'emorragia cerebrale, saranno celebrati domattina alle 10 nella chiesa di Masone. La donna lascia un altro figlio, Diego, di un anno e mezzo.

Litigio con morsi due coppie alla sbarra

AOSTA. Un morso a un braccio il motivo del processo per calunnia a padre e figlia, coinvolti un anno e mezzo fa in una lite per il parcheggio sotto casa. I contendenti (e parte civile) sono una coppia di vicini. Le due giovani si sono affrontate: l'imputata ha avuto la meglio, ma il padre è ritrovato un morso sul braccio. «E' stata la figlia» hanno detto i testimoni; «Sono stati loro» sostengono padre e figlia. Fra 3 mesi, la sentenza.

Contro la criminalità vigili armati a Sanremo

SANREMO. Vigili armati, a Sanremo, per contrastare l'escalation della criminalità legata al fenomeno dei clandestini. Il sindaco Bottini ha ufficializzato la dotazione di pistole e manette agli agenti, lanciando al contempo l'allarme: «Servono leggi adeguate per consentire alle forze dell'ordine di attuare una prevenzione costante». Via anche a controlli sulle utenze fisse per stanare chi affitta case «in nero» agli «irregolari».

Caselle, Levaldigi, Biella la fusione

BIELLA. La Commissione trasporti della Regione sta per prendere in esame la proposta di disegno di legge sulla fusione dei tre aeroporti piemontesi: Caselle, Levaldigi e Biella-Cerrione (nella foto). Il presidente della Società aeroportuale di Biella nonché assessore ai trasporti della Provincia, Giuseppe Nicolo, è stato convocato per il 21 gennaio a Torino per esprimere un parere sull'iniziativa proposta dalla Provincia di Cuneo. Il progetto però trova molto credito a livello biellese: «Le analisi di mercato danno indicazioni molto diverse - spiega Nicolo -. La Sacs, poi, ha programmi molto diversi. Vogliano insistere sull'attività turistica e provare a sviluppare il ramo del trasporto merci. E infine siamo più interessati a confluire come aeroporto nell'Azienda trasporti».

Marano Ticino, scatta ordinanza anti-lucciole

MARANO TICINO. Il sindaco Franco Merli aveva promesso: farò un'ordinanza per allontanare le prostitute dal territorio comunale. E questa infatti è stata stata la prima ordinanza del '99. Vieta di contrattare prestazioni sessuali a bordo di veicoli sulla pubblica via; di indossare abbigliamento indecente da parte di chi esercita la prostituzione e prevede l'allontanamento delle prostitute perchè quest'esercizio è luogo a altri reati.

«Rete scolastica» presentato il piano

VERCELLI. Ieri mattina, il presidente della Provincia Gilberto Valeri e l'assessore alla Scuola Giorgio Orsolano hanno illustrato ai funzionari regionali il piano di adeguamento della «rete scolastica» della provincia, che comprende anche la richiesta di «accorpare» l'istituto agrario di Vercelli a quello di Asti. «Il nostro piano - ha spiegato poi Valeri - ha superato il primo esame regionale senza obiezioni».

Universitari sulle piste a Limone a prezzi

LIMONE. Dopo l'Università di Torino, la «Riserva Bianca» ha firmato una convenzione anche con l'Ateneo di Genova. Studenti, professori e personale amministrativo, nonché un loro accompagnatore, presentando l'«Athena card», dal lunedì al sabato pagheranno lo ski-pass 25 mila lire, con uno sconto del 40% sul prezzo intero di 42 mila; 37 mila la tariffa per i giorni festivi.

L'intesa è stata siglata tra il Consorzio Limone International e il Cus Genova. Confermata, alle stesse condizioni, anche la convenzione con l'Università di Torino. Per gli universitari torinesi, riduzioni pure sui viaggi in treno da Porta Nuova sui convogli delle 7,30 e 8,40 (ritorno delle 17,08) dal lunedì al sabato: il doppio tragitto costa 14.200 anziché 20.200.

AX0901

Unione Europea
DG V FSE

Ministero del Lavoro
della Previdenza Sociale
UCOFPL

Regione Liguria

Provincia di Savona

INSIEME PER UNA FORMAZIONE INTEGRATA NEL CAMPO TURISTICO

Provincia di Savona - Servizio politiche attive del lavoro nell'ambito del programma operativo obiettivo 3 vengono organizzati dalla provincia i seguenti corsi:

CORSI PER L'ANNO 1998/99	DESTINATARI/REQUISITI	DURATA	ORGANIZZATO DA
MASTER INNOVATORE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	*N. 15 giovani disoccupati con:* • Diploma di laurea • Età inferiore a 27 anni	1200 ore di cui 400 di stage	C.P.F.P. "F. VARALDO" Sede del corso via Amendola, 10 - Savona tel. 019/83.13.600 in collaborazione con IS.FOR.COOP
PROFILO PROFESSIONALE: L'innovatore è un facilitatore del cambiamento che opera in collaborazione con l'Amministrazione Pubblica e le Aziende ad essa collegate come lavoratore autonomo o dipendente. CERTIFICAZIONE FINALE: ATTESTATO DI QUALIFICA PER "INNOVATORE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE"			
SPECIALISTA IN DESTINAZIONE PER LA LIGURIA	*N. 15 giovani disoccupati con:* • Diploma di maturità quinquennale di tecnico dell'impresa turistica, dei servizi turistici, linguistica, magistrale ad indirizzo linguistico • Buona conoscenza della lingua tedesca • Età inferiore a 25 anni	1000 ore di cui 310 di stage	C.P.F.P. "F. VARALDO" Sede del corso via Amendola, 10 - Savona tel. 019/83.13.600 in collaborazione con IAL LIGURIA
PROFILO PROFESSIONALE: è l'esperto in grado di eseguire in maniera autonoma tutte le attività connesse alla promozione del territorio ligure. Inoltre può svolgere funzioni di promotore, informatore e venditore presso le agenzie di viaggio. CERTIFICAZIONE FINALE: ATTESTATO DI QUALIFICA PER "OPERATORE DELL'ORGANIZZAZIONE TURISTICA LOCALE"			
ESPERTO IN FLUSSI TURISTICI EMERGENTI	*N. 15 giovani disoccupati con:* • Diploma di maturità quinquennale di scuola media superiore • Conoscenza della lingua inglese • Età inferiore a 25 anni	1000 ore di cui 350 di stage	C.P.F.P. "F. VARALDO" Sede del corso via Amendola, 10 - Savona tel. 019/83.13.600 in collaborazione con ENAIP LIGURIA
PROFILO PROFESSIONALE: è l'esperto che coordina, organizza e riceve i turisti provenienti dall'Est europeo, sia come free-lance che come lavoratore dipendente all'interno delle varie strutture turistiche. CERTIFICAZIONE FINALE: ATTESTATO DI QUALIFICA PER "TECNICO MARKETING"			
ANIMATORE ASSISTENTE IN CAMPO NATURALISTICO MARINO	*N. 12 giovani disoccupati da oltre 12 mesi o esposti a disoccupazione di lunga durata, ex lavoratori autonomi, lavoratori in CIG a zero ore e lavoratori iscritti nelle liste di mobilità con:* • Senza titolo di studio o con titolo inadeguato • Senza limite d'età • Possesso di brevetto subacqueo dive master, dive com, accompagnatore subacqueo o equipollente	800 ore di cui 250 di stage	C.P.F.P. "F. VARALDO" Sede del corso via Amendola, 10 - Savona tel. 019/83.13.600 in collaborazione con ENAIP LIGURIA
PROFILO PROFESSIONALE: è l'operatore in grado di intrattenere in maniera autonoma gruppi di turisti, utilizzando le usuali attrezzature sportive in campo subacqueo. CERTIFICAZIONE FINALE: ATTESTATO DI QUALIFICA PER "ANIMATORE ASSISTENTE PER LO SPORT - TEMPO LIBERO"			
TECNICO DELLA RAPPRESENTAZIONE DEL TERRITORIO MEDIANTE L'UTILIZZO DELLO STRUMENTO INFORMATICO	*N. 15 giovani disoccupati con:* • Diploma di geometra o maturità artistica • Età inferiore a 25 anni	650 ore di cui 200 di stage	ENTE SCUOLA EDILE Sede del corso via Molinero - Savona tel. 019/86.29.92 in collaborazione con C.P.F.P. "F. VARALDO"
PROFILO PROFESSIONALE: è un operatore in grado di rappresentare ed elaborare il territorio mediante l'utilizzo dello strumento informatico. CERTIFICAZIONE FINALE: ATTESTATO DI SPECIALIZZAZIONE PER "TECNICO CAD"			
ESPERTO IN CUCINA MEDITERRANEA E BANQUETING	*N. 15 giovani disoccupati con:* • Diploma di Istituto professionale alberghiero area cucina o qualifica più due anni di lavoro • Età inferiore ai 25 anni	650 ore di cui 190 di stage	C.F.T.A. "E. MIRETTI" Sede del corso via Aurelia, 5 - Celle Ligure tel. 019/93.17.66 in collaborazione con C.P.F.P. "F. VARALDO"
PROFILO PROFESSIONALE: è uno chef in grado di elaborare con creatività e raffinatezza i piatti della tradizione mediterranea. Potrà gestire servizi catering e banqueting di prestigio, sia come dipendente che come lavoratore autonomo CERTIFICAZIONE FINALE: ATTESTATO DI SPECIALIZZAZIONE PER "TECNICO SERVIZI RISTORAZIONE"			

Per accedere ai corsi,che saranno completamente gratuiti, si dovrà presentare apposita domanda presso i Centri indicati
- entro e non oltre le ore 12 del 30 gennaio 1999 per il corso SPECIALISTA IN DESTINAZIONE PER LA LIGURIA
- entro e non oltre le ore 12 del 12 febbraio 1999 per tutti gli altri

I candidati per essere ammessi ai Corsi dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione agli stessi. L'età indicata si intende alla data di chiusura delle iscrizioni, è richiesta inoltre l'iscrizione alle liste di collocamento

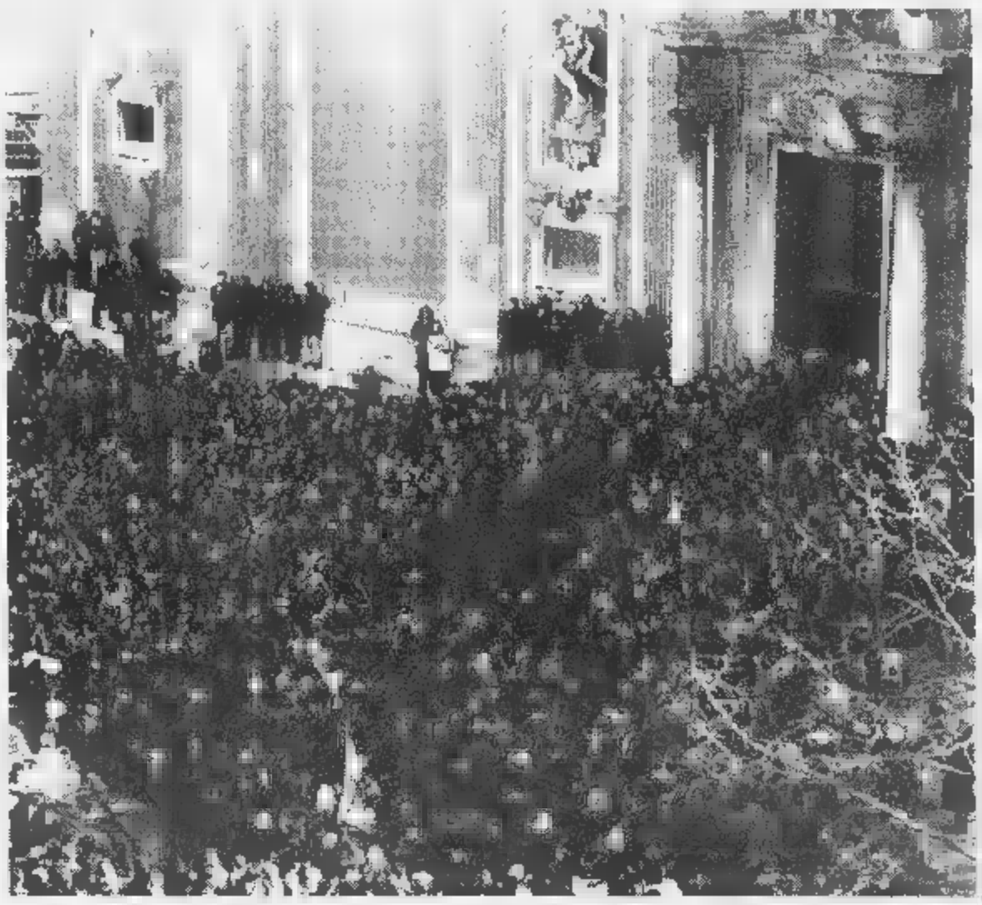
FONDO SOCIALE EUROPEO - MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE - REGIONE LIGURIA

Per la pubblicità
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Per la pubblicità
LA STAMPA
publikompass
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi, 1/14
Tel. 010.540.184

Genova, piazza Piccapietra 9, Tel. 010.59.58.879 / Fax 010.532.272
Pubblicità: Publikompass S.p.A., via C. R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 010.54.01.84 / Fax 010.59.08.58



Carignano invasa dalla folla: in dodicimila hanno voluto essere presenti per salutare per l'ultima volta il «loro» Fabrizio

Giovani e anziani, volti noti e «fan»: applausi e commozione

In dodicimila per Fabrizio

Genova, l'ultimo saluto a De Andrè

GENOVA. Fiorella Mannoia e Ivano Fossati, Fernanda Pivano, Beppe Grillo ■ Vasco Rossi, Roberto Vecchioni e Gianna Nannini, Paolo Villaggio, Michele, Teresa De Sio, Franco Mussida ■ Franz di Cioccio della Premiata Forneria Marconi, Mauro Pagani.

E poi Francesco Baccini, Massimo Bubola, Gianna Nannini, Antonio Ricci, Vittorio De Scalzi e Nico Di Palo dei New Trolls, Pepi Morgia, Cristina Parodi ■ Giorgio Gori, Pippo dei Trilli, Ricky Gianco, Key Sandwick e molti altri, fra discografici, musicisti, autori televisivi, giornalisti, esponenti del mondo della cultura, impresari, amici da una vita. La cittadella della musica, della canzone d'autore ■ dello spettacolo ha voluto ▬ presente numerosa, ▬ i suoi artisti e nomi più famosi, all'addio a Fabrizio De Andrè, ieri mattina, nella basilica dell'Assunta di Carignano, stretta accanto a Dori Ghezzi, ai figli Cristiano e Luvi, all'ex moglie di Fabrizio, Enrica «Puny» Rignon, rimasta una cara amica di famiglia e come tutti gli altri distrutta dal dolore.

L'abbraccio tra Dori Ghezzi e Fernanda Pivano, la grande traduttrice di «Spoon River»

Tutti insieme, quasi tutti in piedi, in mezzo alla folla stimata ▬ oltre dodicimila persone, ma uniti in un grande abbraccio, sotto le volte geometricamente perfette della basilica alessiana, strapiena come non si ricordava da tempo.

Poi, dopo l'omelia, breve e intensa e la cerimonia officiata da don Antonio Balletto, ■ sacerdote genovese, grande amico di Fabrizio, ha accettato di buon grado di rispondere anche alle domande ■ chi era rimasto piuttosto sorpreso di un funerale religioso per ▬ artista che non aveva mai nascosto la sua «laicità», il suo essere un non credente.

«Chi è credente e chi non lo è solo Dio lo ▬. Fabrizio sentiva molto la vicinanza di un Cristo che va a cercare la ricchezza fra gli umili, gli emarginati, i disperati. Ha cantato per una vita intera gli ultimi e i vinti, con ▬ straordinario spirito cristiano», ha risposto don Balletto ai giornalisti.

«Fabrizio ha meritato questo bagno di folla, questo grazie così vibrante da parte della ▬ città alla quale questa famiglia ha dato tanto», ha aggiunto, ricordando il padre, il professor Giuseppe De Andrè, fautore della uscita della Fiera del Mare e il fratello Mauro, avvocato di grande spicco, entrambi scomparsi.

A dare l'ultimo saluto a Fabrizio De Andrè sono arrivati a migliaia in piazza Carignano. Giovani e meno giovani, fan ■ musicisti, tantissimi anonimi orchestrali, qualcuno con gli strumenti sotto il braccio, provenienti ▬ Roma, Milano, dall'Emilia Romagna. Professionisti conosciuti e facce anonime. Tutti ▬ gli occhi lucidi e incredulì di fronte alla bara coperta ■ ▬ bianche e blu con dentro le spoglie di Fabrizio De Andrè, fra gli artisti più amati.

Stati d'animo ben rappresentati anche dai foglietti lasciati ai piedi dell'altare ■ tantissime persone, soprattutto ragazzi. «Non sei morto, Fabrizio, continuerai a stare con noi, con le tue canzoni e la tua poesia», si leggeva in una strisciolina di carta lasciata accanto al feretro.

Poi, all'uscita, un mare di applausi, fra baci, fiori e l'«Ave Maria sarda» scritta da Fabrizio De Andrè. Un ennesimo atto d'amore per quella terra, aspra e bellissima.

«Adesso è finito tutto, Fabrizio se ne va a Staglieno, ma il dolore e l'emozione che sento dentro aumentano ancora, è davvero difficile accettare che da un giorno all'altro lui non ci sia più», si sfogava Vittorio De Scalzi con Beppe Grillo e Antonio Ricci scendendo la scalinata della chiesa.

Mauro Boccaccio

DE SCALZI

Un artista sincero che parlava all'anima

HO voluto salutare Fabrizio da un angolo della chiesa, perchè ora lui vede tutti i suoi amici e compagni di tante note suonate in-

nate passate insieme al Lido, ▬ la mia prima chitarra a pile, a metà degli Anni Sessanta, ■ poi negli Anni Settanta a Roma, con le notti trascorse a cercare accordi ■ melodie.

Gli devo molto, non posso dimenticare che fu lui a scrivere tutte le parole del mio primo Album.

Non voglio parlare del vuoto incolmabile che lascerà. Preferisco continuare idealmente l'applauso fragoroso che è stato tributato in chiesa ■ un artista che non morirà mai.

Vittorio De Scalzi

Durante la cerimonia sono riaffiorati tanti ricordi ■ i pensieri si sono fatti più intensi. E lì, la scoperta di non riuscire a staccare l'amico, l'uomo, dall'artista, anche perchè De Andrè non appartiene solo ■ quelli che ▬ stati suoi amici, ma è di tutti. Pochi come lui sono riusciti a entrare nel cuore e nella mente della gente in modo così sincero ■ diretto. Pur affrontando temi profondi ■ impegnati, Fabrizio riusciva a farsi capire facilmente, aiutato da una voce che arrivava ■ toccarti l'anima.

Lo ricordo come un amico aperto, divertente, allegro. Vorrei che la gente che ha ascoltato i suoi dischi senza ▬ avuto la fortuna di conoscerlo lo ricordasse così. A me resterà la memoria delle gior-

Don Balletto: amico degli umili

«Un cavaliere alla ricerca della verità»

GENOVA. «Genova ha tributato un grande, affettuoso saluto al suo figlio...» La voce di don Antonio Balletto, cristiano del dialogo, prete «scomodo», di grande tensione intellettuale, amici della famiglia De Andrè (in particolare di Mauro, che era stato affettuoso consigliere legale ai tempi dell'esperienza editoriale della «Mariettì»), risuona severa nella chiesa gremita, al momento dell'omelia, dopo la lettura del Vangelo secondo San Giovanni.

Poco prima, aveva invitato gli oltre tremila presenti nella basilica al silenzio «la più alta testimonianza di partecipazione e di preghiera». Don Balletto, che officia con molti altri sacerdoti amici della famiglia e in particolare con l'ex cappellano degli studenti, don Giacomino Piana, parla del «mistero dell'amore» che ■ insito nella morte ■ torna, come nei giorni precedenti, a riflettere sulla persona ■ sulla vita di Fabrizio De Andrè cui augura «cieli sereni, mare bello, pascoli verdi». Ricorda la morte precoce dell'amato fratello Mauro, dieci anni prima, poi approfondisce il tema ■i «Fabrizio - cavaliere sempre in cammino».

Paolo Villaggio, Antonio Ricci, Ivano Fossati ■ Beppe Grillo: quattro volti noti, tra i tanti che ▬ hanno salutato De Andrè

Sembra quasi un concetto tratto da Goethe: la ricerca, l'ansa di verità ▬ un mistero di fede. Don Balletto, con voce grave, calibra le parole ■ dosa le pause. Non forza i passaggi e non offre un'immagine artificiosa di un De Andrè «cristiano e credente», ma semmai d'un intellettuale inquieto, sempre proteso a scavare dentro di sè e a credere nella difesa degli umili e degli emarginati, in un atto supremo di bontà ■ di generosità. E' il «Dio di misericordia», quello della «Preghiera di Gennaio» (dedicata al suicida Luigi Tenco, suo sincero amico) che pure piaceva tanto a Fabrizio, che parla per la bocca del vecchio prete.

Nella chiesa, al termine dell'omelia, si stende un senso di catarsi. Nessuno sploge, nessuno sgomita (sono stati gli inevitabili inconvenienti), la stessa curiosità gratuita si ▬. Don Balletto ha toccato i cuori e le menti dei presenti, come le canzoni di De Andrè.

[p. l.]

Su Carignano un fiume di folla

E la città va in tilt: strade bloccate per due ore

GENOVA. Le esequie di Fabrizio De Andrè resteranno nella memoria storica di Genova come un episodio singolare: per partecipazione di folla e per commozione e curiosa partecipazione collettiva esiste soltanto ▬ un precedente, dal dopoguerra a oggi, ovvero i funerali di popolo del presidente «padre» della Sampdoria, Paolo Mantovani.

Difficile fare una sintesi del complesso fenomeno: sul sagrato della basilica di Carignano, nella chiesa gremita, accanto ai familiari ■ agli amici della potente famiglia dell'alta borghesia, accanto alle molte autorità, presenti per «dovere» di rappresentanza, c'erano quasi dodicimila cittadini desiderosi di partecipare di testimoniare affetto.

La folla ha cominciato a salire per via Fieschi, come un fiume continuo e ininterrotto, sin dalle 10,30. C'erano eleganti borghesi ■ mezz'età, semplici curiosi, vecchiette, giovani ■ meno giovani.

Persino sparuti gruppetti di presunti anarchici con una piccola bandiera rossa e nera; forse «zapatisti» con la «kefiah» ■ con gli eskimi, accanto a tifosi del Genoa, la squadra del cuore di Fabrizio, con sciarpe rossoblù.

Cristiano De Andrè ha voluto portare il feretro ▬ padre E la commozione ancora una volta ha ▬ ■ sopravvento

La folla ha mandato ▬ tilt le già fragili strutture ■ controllo del traffico del Comune di Genova. Il traffico nel carosello attorno alla Basilica è rimasto bloccato per oltre un'ora ■ lo stesso furgone funebre ha fatto un gran fatica per salire al colle di Carignano, ▬ via Fieschi imbottigliata.

L'assessore Arcangelo Merella e il comandante dei vigili, generale Nicolò Bozzo, hanno compiuto una faticaccia senza grandi risultati.

Ma una giornata come quella di ieri va certamente al di là delle goffaggini del traffico e degli imbarazzi degli amministratori che, tutto sommato, erano rappresetati, simbolicamente, dal gonfalone del Comune listato ■ lutto.

E Genova ha vissuto, quasi in ▬ trasversale, una sua sigolarissima giornata ■ lutto. Fabrizio De Andrè, è giusto ricordarlo, ha espresso della «genovesità» un preciso senso esistenziale di dubbio, di crisi, di malinconia e anche di libertà ribelle.

Più un atteggiamento dello spirito che un comportamento esteriorizzato o manifestatoto con gesti plateali.

De Andrè, con idee molto chiare, coltivava ▬ un Voltaire ricco di «pietas», il proprio orto con dignità. In questo atteggiamento coerente i genovesi, colti ■ semplici, si sono riconosciuti.

▬ Lingua

L'omaggio al Carlo Felice

Per il cantore del «no» alle guerre

GENOVA. Il Comune di Genova celebrerà ufficialmente Fabrizio De Andrè, sabato prossimo, alle 18, al Teatro Carlo felice.

E' previsto un intervento di Fernanda Pivano e letture poetiche da parte di Elisabetta Pozzi ■ di Marco Sciaccaluga che reciteranno brani tratti dall'«Antologia di Spoon River» (tradotta dalla stessa Pivano, cui De Andrè s'era ispirato per l'album «Non al denaro ▬ all'amore nè al cielo» uscito nel '71) e di «Anime salve».

Successivamente l'orchestra del teatro Comunale dell'Opera, diretta da Martin Turnovsky, eseguirà la Terza Sinfonia, l'«Eroica», ■ Ludvig Van Beethoven.

Una ragazza tra la folla: il cantautore dei carrugi ha fatto sognare più generazioni

Quest'ultima scelta appare, per molti aspetti singolare, come sovente sono le decisioni estemporanee delle strutture pubbliche in materia culturale. Infatti, la sinfonia «Eroica», composta da Beethoven, come tutti sanno, per celebrare le vittorie militari napoleoniche (dedica che successivamente il compositore rinnegò, perché Bonaparte, invece che un portatore di libertà, gli apparve un tirannol, forse è quella che meno s'addice per ricordare Fabrizio De Andrè, che per tutta la vita è stato negatore della guerra ■ della violenza, intesa ▬ tutti i sensi.

Può darsi che la spiegazione sia più banale: l'orchestra forse aveva il brano già preparato e non occorrevano soverchie prove.

Meno male, allora, che non s'è trattato della «Marcia di Radetzky», scritta da Strauss dopo la battaglia di Novara del 1849. De Andrè vivo, dall'episodio, avrebbe tratto forse una sarcastica canzone.

[p. l.]

Dolore per la donna che aveva partorito in coma, trepidazione per il bimbo

Masone, l'ultimo saluto a Paola

Oggi i funerali della mamma di Alessio

GENOVA. Non sarà più una preghiera di speranza, sarà una preghiera di dolore quella che domani mattina alle 10 riunirà gli abitanti di Masone nella parrocchia per salutare l'ultima volta Paola. Ogni domenica, per due mesi interi, la gente del paese era stretta intorno a don Rinaldo Cartosio e con lui si augurava che Paola ce la facesse, che Paola uscisse dal coma profondo in cui era finita il 15 novembre scorso per una aneurisma cerebrale. Avevano gioito quando, dopo sei settimane di trepidazione, nonostante il coma era riuscita a dare alla luce il piccolo Alessio. Qualcuno aveva anche pensato ad un miracolo. E si sono stretti intorno al marito Marco, il vivaista di anni, augurandosi con lui che si compisse anche il secondo miracolo, ma martedì pomeriggio alle 14,30 le speranze si sono spente insieme al cuore di Paola. E domani mattina, accanto a Marco, al piccolo Diego di un anno e mezzo e ai nonni ci sarà tutto il paese, con il sindaco, che era stato anche il maestro di scuola del marito ci sarà la gente semplice di Masone, quelli a cui un anno fa Paola aveva confidato di abbandonare il suo posto in fabbrica, alla Maxel di Urbe, perchè voleva «solo fare la mamma». E adesso che Marco si ritrova solo con un bimbo da allevare e un altro dal futuro ancora incerto, Masone stringerà intorno alla famiglia: «In questo momento - ha detto il parroco - la famiglia ha bisogno di molta forza».

Il corteo funebre partirà alle 7,45 dall'obitorio dell'ospedale di San Martino e raggiungerà il paese dell'entroterra. La salma verrà tumulata nel cimitero del paese.

Intanto migliorano le condizioni di Alessio: «Diciamo che le sue condizioni sono soddisfacenti - dichiara il primario del servizio di Patologia neonatale Giovanni Serra - il peso del bimbo è cresciuto anche in queste ultime ore, respira da solo e fino ad oggi non aveva febbre e nemmeno sintomi clinici che denunciassero infezioni». Da lunedì pomeriggio, infatti, è stata sospesa la terapia antibiotica a cui era stato sottoposto fin dalla nascita per scongiurare il rischio di infezioni che nei primi giorni di vita, sarebbero state letali.

Tutte le speranze di papà Marco ora sono concentrate sul piccolo Alessio

Superato il rischio di insufficienze respiratorie, verificata la funzionalità cerebrale, l'unico grosso problema per il bimbo resta un'eventuale carenza immunitaria che lo rende più esposto alle malattie. «Le infezioni precoci - ha aggiunto il primario - si manifestano entro le prime 72 ore dopo la sospensione degli antibiotici, quelle tardive entro gli altri sei giorni successivi. Se tutto va bene fra una settimana potremo sciogliere la prognosi».

Alessio fra martedì e mercoledì è già cresciuto di gram-mi e da ieri la dieta di latte materno è stata arricchita di proteine per potenziare il suo sviluppo. Adesso pesa un chilo e 270 grammi, settanta in più rispetto alla nascita in due settimane è anche cresciuto di un centimetro.

«Questi segnali sono più che positivi - aggiunge il pediatra - perchè dimostrano la reattività del bambino e il fatto che che sopporta bene il nuovo regime alimentare». Se non ci saranno variazioni nel quadro clinico generale, per esempio al comparsa di febbre, Alessio verrà neppure sottoposto ad esami del sangue che rappresentano pur sempre un traumatismo per un neonato nelle sue condizioni.

Ieri mattina il padre e la nonna materna sono venuti a trovarlo, lo hanno preso in braccio come hanno iniziato a fare già da qualche giorno, non hanno voluto all'appuntamento quotidiano perchè la morte di Paola non deve alterare le abitudini cui Marco sta lentamente abituando il figlio, la morte della mamma del miracolo deve fermare la vita. [m. c. c.]

Autista aggredito

Sequestrato e rapinato del cellulare

GENOVA. Aggredito, sequestrato per 300 mila lire un cellulare: ha vissuto una notte di paura Giuseppe, 27 anni, residente in via Gorizia, autista, corriere per conto di una ditta di bevande alcooliche. Martedì sera intorno alle 23, il giovane stava posteggiando il furgone in piazza Terralba, quando è stato avvicinato da alcune persone. Prima di rendersi conto di quello che stava accadendo, l'autista è stato colpito alla testa e ha perso i sensi. I malviventi lo hanno caricato all'interno del suo furgone e si sono allontanati dalla zona. Erano circa le 9 di ieri mattina, quando il giovane si è finalmente ripreso, accorgendosi, dopo i primi momenti di smarrimento, di essere circondato dalla neve. Durante la notte, infatti, il furgone era stato portato fino in Valbrevenna e abbandonato in un campo in località Senarega, nei pressi di Busalla. E' stato un operaio dell'Enel a dare l'allarme vedendo l'uomo ancora intontito. Sul posto sono intervenuti i carabinieri che hanno fatto trasportare l'autista all'ospedale di Busalla. I militari di Savignone stanno indagango sul misterioso episodio. [a.p.]

Blitz della Finanza

Olio d'oliva in fusti ex fossici

GENOVA. Un carico di 232 mila chili di olio d'oliva importato clandestinamente dalla Libia in fusti che in precedenza avevano contenuto prodotti tossici, il benzene e corrosivi in grado di provocare malformazioni nei nascituri, è stato sequestrato dal Gruppo repressione frodi della Guardia Finanza di Genova. L'olio era destinato ad industrie alimentari e sarebbe quindi potuto finire sulle tavole tutta Italia. In particolare, 41 tonnellate erano già pronte per essere spedite negli Stati Uniti come olio di oliva extra-vergine italiano spremuto freddo. Il carico è stato scoperto dietro materiale plastico «regolare», all'interno di containers scaricati nel porto della Spezia dalla motonave libica «Al Bahri». A organizzare l'importazione clandestina, due siriani, un tedesco, un italiano, mentre altri tre italiani avrebbero contribuito a piazzare l'olio presso le ditte. I sette stati denunciati. I finanzieri del Gruppo repressioni frodi erano venuti a sapere del traffico nell'agosto scorso dai colleghi della tributaria di Parma. L'indagine è coordinata dal pm spezzino Franz. [a. p.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

Notturno permanente 20-8,30: *Gherzi*, c.so B. Aires 18; *Europa*, c.so Europa 676; *Fescetto*, via 186.

Genova centro orario 8,30-20: *Tettoni*, Nolani 7; *Galliera*, Mura del Prato 12. *Della Nunziata*, via Bensa 34; *Oregina*, via De Gasperi 24.

S. Fruttuoso - Marassi orario 8,30-20: *Monticelli*, via Monticelli 82. **Orario 8,30-13/15-19,30:** *N.S. Del Monte*, via d'Alberto 15; *La Farmacoutico*, via Canevari 1.29.

San Martino, Borgoratti, Staglieno, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20. *Sapeto*, via Sapeto 47; *Comunale*, via Quinto 34. **Orario 8,30-12,30 e 15,30-19,30:** *Caprera*, via Caprera 96.

Val Bisagno orario 8,30-21,30: *N.S. Assunta*, via Molassana 90.

Sampierdarena orario 8,30-21,30: *Croce D'Oro*, via Fillak 7; *Buranello*, via Buranello 160.

Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *Balbis, Modonna*, via Cornigliano 195, *Sestri*, via Sestri 66.

Val Polcevera orario 8,30-21,30: *Certosa*, via Jori 74. **Con orario 8,30-12,30 e 15,30-20:** *Modenna*, via Pastonno *N.S. della Guardia*, via S. Quirico 301.

Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30: *Multedo*, via Multedo 107. **Con orario 8,30-12,30 e 15,30-21,30:** *Palmaro*, via Prà 167.

SORI
Sori, via Cairoli, telefono 700.632.

RECCO
Barni, p.le Europa 1, telefono 0185-84.015

Antola, via della Repubblica 97, 0185-771.089.

SANTA MARGHERITA
Internazionale, p.zza Martiri 2, 0185-287.189.

RAPALLO
Sant'Anna, via Mameli 316, tel. 0185-67.024.

ZOAGLI
Valiera, p.zza XXVII Dicembre, 259.041.

CHIAVARI
Solari, M. della Liberazione 143, tel. 0185-363.267

Gianno, via XXV Aprile, tel. 0185-41.131.

MONEGLIA
Marcone, via Longhi 66, telefono 49.232.

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551, **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri P.:** tel. 85.651; **Gaslini** (pediatria): tel. ; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **S. Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 918.3456.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 558.2414
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313.851
Sestri L.: tel. 41.384, 480.655, 47.751
Rapallo: tel. 54.509, 51.306, 54.508

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 267.451.
Santa Margherita: tel. 287.029.

Emergenza unificata: 118; **Genova:** tel. 651.12.38; **Camogli:** tel. 770.205; **Rute:** tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **Margherita Ligure:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. 50.433, 50.700; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655; **Cogorno:** tel. ; **Lavagna:** tel. 309.947; **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.764; **Moneglia:** tel. 49 241, **Cogoleto:** tel. 9188.366; **Sori:** tel. 700.917.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022.
Pediatra (a pagamento) 542.776.
Recco, Camogli: tel. 60.333.
Nei Comuni di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig.** la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167-55.44.33.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 59661
Recco: tel. 74032
Camogli: tel 771.143
Portofino: tel. 269.285
S. Margherita Ligure: tel. 286.508 - 287.998
Rapallo: tel 55.858, 54.474, 50.048, 55 868, 55.988, 50.317, 50.647
Zoagli: tel. 259 365
Chiavari: tel. 308.284, 305.522
Lavagna: tel. 392, 393.16.22
Sestri Levante: tel. 41.277, 41.278
Sori: tel 700.396

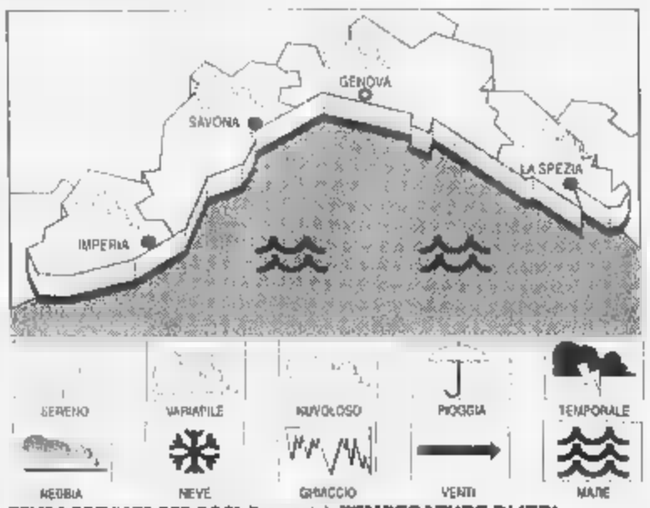
FERROVIE

F.S. informa 1478.88088 ore 7-21; **Genova:** tel. 284 081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 771 134; **Margherita:** tel. 286 830; **Rapallo:** tel. 231.000; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 324.369; **Sestri Levante:** tel 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 41.217, **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel 49.705.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 566.831, 580 429, 585.553
Casarza Ligure: tel 467.141
Borzonasca: tel. 340.016
Cicagna: tel 92 035
Rezzoaglio: tel. 97.043
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98 072

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Passaggi nuvolosi alternati ad ampie schiarite, moderato con rinforzi, mosso-molto , temperatura in aumento. **Tempo previsto per domani.** Tempo buono, alte- della forza vento molto ondoso, temperatura in aumento.

OSSERVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 12,6° C; umid. rel. 75%; pioggia 0 mm; vento Est Sud Est-Sud Ovest velocità 10-20 km/h con rinforzi sino a 30 al largo. Cielo: poco nuvoloso; mare: molto mosso; press. bar. 1007 mb (tendenza: diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 12	min 7
Savona	9	min 4
Imperia	max 10	min 3

ANNO FA A IMPERIA
Max: 13; min: 11; temp. mare 12 °C

Il **Sole** sorge alle 7,59 e tramonta alle 17,14. **Luna** leva alle 3,43 e cala alle 16,06 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Cen- Mursia Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

AMERICA - Sala A. Tel. 010-595.91.46. **Il principe d'Egitto**, cartoni animati. Orr.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AMERICA - Sala Tel. 010-595.91.46. **Svegliati Ned**, regia K. Jones. : 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARISTON 1. Tel. 010-247.35.49. **C'è posta per te**, regia N. Ephron con T. Hanks, M. Ryan. Orr.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,40.

ARISTON II. Tel. 010-247.35.49. **Celebrity**. Orr.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

AUGUSTUS. Tel. 010-566.810. **Così è la vita**, con , Giovanni e Giacomo. Orr.: 15; 17,30; 20.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 1. Tel. 010-254.18.20. **L'amico** . Orr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

PORTO ANTICO - . Tel. 010-254.18.20. . Orr.: 14,45; 16,45; 18,45. **confessioni.** Orr. 20,30; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 5. Tel. 010-254.18.20. **La maschera di Zorro** Orr.: 14,30; 17,15; 20; 22,45.

CINEPLEX ANTICO - Sala 6. Tel. 010-254.18.20. **Paparazzi.** Orr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ANTICO - 6. Tel. 010-254.18.20. **Il mio West.** : 16; 18,15; 20,30; 22,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 8. Tel. 010-254.18.20. **C'è posta per te.** Orr.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 7. Tel. 010-254.18.20. **Il principe d'Egitto.** Orr.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala M le. Tel. 010-275.89.30. **Così è la vita**, Aldo, Giovanni e Giacomo. Orr.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX - Sala Tel. 010-275.89.30. Orr.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CORALLO 1. Tel. 010-586.419. **Central do** . Orr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CORALLO 2. Tel. 010-586.419. **Tango**, di C. Saura. : 15,30; 17,50; 20,10.

. Tel. 010-377.95.35. **L e il gatto.** Cartoni animati. Orr.: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.

LUX. Tel. 010-561.691. **Celebrity** regia W. Allen con K. Branagh, L. Di Caprio. Orr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Fino al 6 gennaio. Feriali 10.000; festivi 12.000.

ODEON. 010-362.82.98. **Ronin**, regia J. Frankenheimer con R. De Niro, J. Reno.

. Tel. 010-581.415. **L'amico cuore.** Orr.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

ORFEO. Tel. 010-564.849. **La gabbianella e il gatto**, regia E. D'Alò. Cartoni animati. : 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141. **Il principe d'Egitto**, cartoni animati. Prod. S. Spielberg. : 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

UNIVERSALE - SPETTACOLO - Sala 1. Tel. 010-582.451. **P razzi.** Orr.: 15,30; 17,50; 20,10.

- PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2. C'è posta per te. Orr.: 15; 17,30; 20; 22,30.

- PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3. . : 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

VERDI. Tel. 010-562.137. **La maschera di Zorro**, regia M. Campbell, con A. deras. Orr.: 15,25; 17,50; 20,15; 22,40.

LOCI tel. 010-413.836; **ALCIONE** tel. 010-814.965; **CENTRALE 1 e 2** tel. 010 580.380; **CHIABRERA** 010 261.566; **CRISTALLO** tel. 010 299.967.

IN CLUB

DEL CINEMA. RIPOSO.

D'ESSAI. Tel. 010-570.23.48. **Sliding doors** (vers. inglese). Orr.: 21,15.

FRITZ LANG. Tel. 010-219.788. RIPOSO.

LUMIERE. Tel. 010-585.936. **Vampires**, regia J. Carpenter con J. Woods, J. Baldwin.

NICKELODEON. Tel. 010-589.640. **La leggenda del pianista sull'Oceano**, regia G. Tornatore con T. Roth, F. T. Vince. Ore 21,15. Ven. : 21,15. Dom. 17; 21,15.

PEGLI

EDEN. Tel. 010-698.12.00. **La gabbianella e il gatto**, regia E. D'Alò cartoni animati. Orr.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,10.

CAMBIASO

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30. .

QUARTO

S. SIRO. . 010-320.25.64. RIPOSO.

VOLTRI

. **Così è la vita.** Orr.: 20,10; 22,30. Sab. dom. 15; 17,30; 20,10; 22,30.

S. MARGHERITA

CENTRALE. Tel. 0185-286.033. **Matrimoni**, regia C. Comencini con D. Abatantuono, Sandrelli. Ore 21,15. . : 4000.

RAPALLO

AUGUSTUS. RIPOSO.

. 0185-507.81. RIPOSO.

CHIAVARI

CANTERO. Papar regia N. Parenti, con C. De Sica, D. Abatantuono, M. Boldi. Orr.: 16; 18,10; 20; 22,30.

. Tel. 0185-309.694. **C'è posta te**, regia N. Ephron con T. Hanks, N. Ryan. : 15,30; 17,45; 20; 22,30.

SESTRI LEVANTE

ARISTON. . 0185-41.505. **Strade perdute** regia L. Lynch con B. Pullman, P. Arquette. V. M. 18. Ore 21,15. L. 4000.

TEATRI

TEATRO FELICE. . 010-589.329 / 010-591.697. RIPOSO. Domani prima **Epistrelio,** tre atti di J. Strauss jr. Regia F. Crivelli. Orchestra Carlo Felice ore 20,30. L. 170; 135; 90; 60.000.

POLITEAMA GENOVESE. Caterina Medici, con Paolo Poli. Scene E. Luzzati. Regia P. Poli. Ore 21. Mart., merc., giov. 38.000; 30.000; 28.000; 22.000. Ven., sab., dom. 42.000; 33.000; 32 000; 25.000.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte. T. 010.534.22.00. **Natale in casa Cupiello** di E. De Filippo, con A. Giuffrè. Ore 20,30. Pren. per Storia di gabbianella e del gatto che lo insegnò volare.

- Sal RIPOSO. Prenot. per **Newyorkesi** di W. Allen, con V. Tomlelo, A. Di Nola, S. Oppedisano, A. Corsini. L. 43.000; 30.000.

DELLA TORRE. Sala Aldo Trionfo. Ore 10 replica per le scuole di **12 cenerentole** in cerca autore. Biglietto unico 10.000.

SAVONA

CHIABRERA. T. 854.627, **Rumori scena.** Ore 21 spettacolo per la stagione giovani con Gaspare & Zuzzurro. Lire 32.000.

ASTOR. . 854.627. **La maschera di** . Orr.: 16; 19; 22. Lire 12.000; 8000; .

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **Così è la vita.** Orr.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

DIANA II. Tel. 019-825.714. **C'è posta per te.** Orr.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714. . Orr.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Ronin. Orr.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 019-850.570. **Fiori rossi.** Orr.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FIUMARA Tel. 019-836.83.22. **dio in diretta.** : 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

ALASSIO

COLUMBO. . 0182-640.263. **C'è posta per te.** Orr.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; ; 5000.

. Tel. 0182-640.427. **I colori della vittoria.** Orr.: 16,30; 21. Lire 5000.

ALBENGA

AMBRA. Tel. 0182-51419. **Racconto d'autunno.** Orr.: 21. Lire .

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **Così è la** . : 20,30; 22,30 (nei festivi prefestivi spettacoli anche 16,30 e 18,30). 10.000; 6000; 5000.

FINALE

è la vita. Ore 21. Lire 10.000.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Dino Campana. RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Agorà. RIPOSO.

(Sampierdarena). Tel. 010-412.135. **Alice oltre lo specchio** con E. Pozzi, B. Innocenti, N. Alcazar. I, Fossati. Prima nazionale: Ore 21. L. 35.000; 30.000.

- Sala Diana. Telefono (010) 510.731. RIPOSO. Da domani **Aprile a Parigi** di J. Godber con P. Petruzzelli, P. Piacentini. Lire

SAVONA

CAVOUR. Tel. 0183-61.978. OGGI RIPOSO.

ANNA DI TAGGIA

CAPITOL. Tel. 0184-43.410. **Così è la vita.** Spettacolo unico ore 21,15.

BORDIGHERA

OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. **Matrimoni.** Orr.: 20,30; 22,30. L. 8000; 7000.

VALLECROSIA

BOSCO. OGGI RIPOSO.

SANREMO

Tel. 0184-506.060. Nuovo teatro comico. Raul Cremona in e **metà fa schifo.**

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. **La gabbianella e il gatto.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ROOF - 1. Tel. 0184-506.060. **Così è vita.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 8000

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **posta per te.** Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; .

ARISTON - Sala 3. Tel. 0184-506. **La maschera di Zorro.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

. Tel. 0184-597.820. **L'amico del cuore.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

TABARIN. Tel. 0184-597.820. **Il principe d'Egitto.** Orari (indicativi): 15,30; . 22,30. Lire 12.000; .

. Tel. 0184-507.070. **Mulan.** Orari (indicativi): 15,30; . 22,30. L. 12.000; 8000.

ORFEO. Tel. 0184-662.333. **e luci rosse.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

INCHIESTA

UN VIAGGIO NEI PROGETTI DEI COMUNI PER IL 1999

Il sindaco Mondello si ricandida: voglio portare la città nel nuovo millennio

Tre sfide per la nuova Lavagna

Sistemazione litorale, centro storico e viabilità

LAVAGNA. Il sindaco Gabriella Mondello intende portare Lavagna nel nuovo Millennio. Non ha presentato ancora ufficialmente la sua ricandidatura ma chiedendole se sarà lei alla guida della cittadina nel 2000 la risposta è decisa: «Sì. Mi resta ancora un mandato dopo la nuova legge che ne stabilisce un massimo di due». Il sindaco spiega di avere fatto una riflessione e «visto che c'è l'opportunità di entrare nel nuovo Millennio, vorrei chiudere l'era Mondello completando alcune importanti opere per la mia città e dopo l'eventuale riconferma vorrei dedicarmi a formare una nuova classe dirigente».

Come dovrà essere quindi la Lavagna del 2000? «Con il Lungoentella completato, Villa Spinola Grimaldi restaurata e la viabilità adeguata ai tempi». Alcuni lavori di grande importanza saranno comunque realizzati, o almeno inizieranno, nell'arco di quest'anno. Tra questi il recupero della Torre dei Fieschi inserita nel centro storico lavagnese e per anni rimasta abbandonata. «Abbiamo messo a disposizione circa 600 milioni per quest'opera che deve essere terminata entro l'estate - spiega il sindaco. L'intervento rientra nei programmi per il Giubileo».

Tra le opere pubbliche del programma '99 due stanno particolarmente a cuore al sindaco. La parte a mare, con la sistemazione della passeggiata e il centro storico. «Abbiamo approvato il Piano della costa e per quanto riguarda la nuova passeggiata a mare, in primavera completeremo l'arredo». L'appalto per questi lavori verrà assegnato in questa settimana o la prossima: si deve rifare la pavimentazione del nuovo lungomare, lasciando l'asfalto nella parte a monte dove transiteranno i mezzi per il rifornimento e i servizi, verranno messe panchine e sistemato il verde.

Centro storico: «Verrà completato con un nuovo parcheggio e si continuerà con il selciato di piazza S. Caterina anche in via Manzoni e via Montebello. Quando l'intervento sarà completo si potrà parlare di "via dell'artigianato". Per i parcheggi nel [illegible] storico oltre a quello dietro piazza S. Caterina abbiamo impegnato 1 miliardo e 100 milioni per quello nelle adiacenze della scuola Alberghiera».

Gli obiettivi del sindaco si possono riassumere in tre filoni: la parte a mare, spiaggia e porto; il centro storico, nell'ottica artistica ed economica di uno sviluppo di artigianato e commercio; la valorizzazione delle risorse, cioè studiare al meglio gli spazi esistenti per risolvere anche la questione viabilità.

Il sindaco Gabriella Mondello e, a destra, la «Torre Fieschi» per il cui restauro il Comune ha messo a disposizione 600 milioni. Un'opera inquadrata nelle iniziative per il Giubileo del Duemila [illegible]

Tra i lavori in corso, uno in particolare pare non terminare mai: l'adeguamento del sottopasso pedonale tra le piazze Milano e della Libertà. «Entro il 5 febbraio deve essere ultimato - spiega Gabriella Mondello. Abbiamo raggiunto un accordo con la ditta che ha effettuato i lavori; se la data non viene rispettata il Comune interviene e può fare ultimare i lavori da un'altra ditta».

Il sindaco assicura che verrà adeguato al transito veicolare l'attuale sottopasso di corso Colombo. Non potrà essere allargato più di tanto ma a lavori ultimati sarà anche carrabile, naturalmente a senso unico. Questa nuova opera darà maggiore respiro a via Devoto.

«Stando alla concezione degli spazi che abbiamo in Provincia spiega il sindaco - dopo la chiusura del passaggio a livello pare che si debba percorrere chissà quali distanze per arrivare ad un passaggio carrabile».

Per fare qualche cifra verranno spesi 200 milioni per modificare l'innesto tra via Romana e la via Aurelia, nei pressi dell'asilo di Cavi; 250 milioni per il ripascimento degli arenili; 300 milioni per l'adeguamento idraulico ad Arenelle; circa 300 milioni per la sistemazione del verde pubblico e di parte dell'arredo urbano.

Giuliano Vignolo

[illegible]

Porto turistico

Il Comune entra tra i creditori

LAVAGNA. Domani scadono i termini per la presentazione di proposte per la gestione del porto di Lavagna. Intanto il Comune di Lavagna ha presentato istanza per essere inserito nei creditori della Cala dei Genovesi, la società che ha costruito e gestito il porto fino al giorno del fallimento. Lavagna vanta crediti «incontestabili», come i 175 milioni di bollette dell'acquedotto, 877 milioni di Ici. Ci sono poi alcuni crediti «contenziosi» che sono la parte restante degli oneri di urbanizzazione, circa 1 miliardo e 948 milioni di ripascimento che la Cala deve al Comune. L'amministrazione comunale è sempre disposta a partecipare a una cordata per risollevare le sorti del porto che sta morendo se qualcuno non interviene. Il 50 per cento dei moli sono tuttora chiusi al transito pedonale. Il sindaco Mondello, per accelerare una soluzione, è andata anche a Milano per parlare con il giudice che ha decretato il fallimento. [g. vi.]

24 ORE

CONVEGNO

Incontro sulla depressione, per prevenire la malattia

Sabato 23 gennaio a Palazzo Tursi si svolgerà un incontro organizzato dall'associazione Idea sulla «Depressione, una dimensione [illegible] e biologica». Idea è un istituto di ricerca per la prevenzione di ansia e depressione. [m. c. c.]

MOTOCICLISTI

Multe uguali per tutti e l'associazione protesta

Pesanti ritorsioni dei motociclisti genovesi se l'adeguamento delle tariffe non diversificherà le sanzioni per sosta vietata fra auto e moto. L'associazione minaccia di bloccare il traffico esortando iscritti e simpatizzanti, in un giorno stabilito, a lasciare a casa lo scooter e prendere l'auto. [m. c. c.]

SANITA'

L'assessore Bertolani difende la Regione

Dopo l'ennesimo blitz dei carabinieri nel pronto soccorso dell'ospedale San Martino sovraffollato, l'assessore regionale alla Sanità Franco Bertolani ha assicurato che saranno snelliti i trasferimenti interni nell'ospedale e potenziati i servizi domiciliari. [m. c. c.]

RISSA

Botte al mercato di Sestri per una questione di soldi

Colpi di machete e bastone ieri alle 13 al mercato di Sestri Ponente tra due ambulanti, un italiano, rimasto ferito, e un cittadino di Santo Domingo residente a Genova. Causa scatenante, una questione di soldi. I due sono stati bloccati dalla polizia. [a. p.]

[illegible]

Metronotte denunciato per omissione di soccorso

E' stato denunciato per omissione di soccorso e lesioni dai carabinieri della compagnia di Sampierdarena il metronotte che la settimana scorsa aveva causato un incidente stradale in cui è rimasto leggermente ferito Cosimo, un operaio di 49 anni. Giuseppe T., di 34 anni, dopo un violento litigio con un motociclista per motivi di viabilità, avrebbe tagliato la strada a quest'ultimo, facendolo cadere e proseguendo poi senza fermarsi. [a. p.]

MERCATO

Rapallo: da oggi si spostano le bancarelle della verdura

Da oggi gli operatori del mercato ortofrutticolo di piazza Venezia hanno spostato la loro attività in piazza delle Nazioni. I banchi sono nell'area adibita a posteggio a disco orario, davanti al municipio. Lo spostamento è limitato al tempo per i lavori in piazza Venezia. [g. vi.]

DELINQUENZA

Solidarietà dal Tigullio per il tabaccaio ucciso

Anche nel Tigullio ieri gran parte dei tabaccai ha chiuso il negozio al momento dei funerali a Milano del tabaccaio ucciso durante una rapina. Rapallo e Santa Margherita sono i due centri dove il gesto di solidarietà è stato maggiore. [g. vi.]

«Non alleatevi con il Polo: è un errore»

Dai Ds di Rapallo appello ai Popolari

RAPALLO. Il segretario provinciale del Partito popolare italiano, Giuseppe Priolo, ha ipotizzato la possibilità di formare un'alleanza che vada dal Ppi a Forza Italia a sostegno della ricandidatura a sindaco di Roberto Bagnasco. I Democratici di sinistra non sono d'accordo perchè «le convergenze programmatiche raggiunte tra le forze dell'Ulivo, Ppi incluso, durante i colloqui avuti nei mesi scorsi, e il fatto che il Ppi ha affermato la volontà di non partecipare ad un'alleanza organica con Forza Italia - dicono i democratici di sinistra - ci aveva persuasi sulla sicura adesione del Ppi ad un intesa politica ed elettorale nel segno dell'Ulivo».

I Democratici si chiedono quale ruolo potrebbe avere il Ppi stretto in un'alleanza tra Forza Italia e Ccd. «Potrebbe rappresentare le istanze politiche e sociali del cattolicesimo democratico, o forse non potrebbe che abdicare alla propria tradizione politica?». I Democratici temono che l'alleanza Ppi-Fi-Ccd per le prossime comunali rappresenti un colpo mortale per l'Ulivo e ritengono che snaturerebbe il ruolo dei Popolari. Il movimento per l'Ulivo «auspica» che anche a Rapallo le forze che si riconoscono nella coalizione «traggano insegnamento dalle elezioni amministrative che si sono svolte recentemente e che hanno confermato come l'Ulivo diviso non vince, anzi perde consensi».

Paolo Pescia, coordinatore del movimento, dice che i rapallesi non capirebbero se qualche partito della coalizione, snobbando l'Ulivo, si presentasse alle elezioni sostenendo un programma e un candidato a sindaco appoggiato «più o meno apertamente anche da forze che a livello nazionale, regionale e provinciale sono avversari dell'Ulivo». Quindi anche da Pescia arriva l'appello affinché i partiti che compongono il movimento per l'Ulivo si presentino agli elettori rapallesi con un programma e un unico candidato a sindaco. [g. vi.]

La donna, incinta, è stata a sua volta denunciata per lesioni, resistenza e oltraggio

«I poliziotti mi hanno picchiato»

Una nigeriana accusa tre agenti della Buoncostume

GENOVA. Tre poliziotti della Buoncostume sono indagati con l'accusa di aver picchiato una prostituta nigeriana di 24 anni, Sofia O., incinta: le ipotesi di reato sono lesioni e calunnia. Gli agenti, a loro volta, hanno denunciato la donna per lesioni, resistenza ed oltraggio a pubblico ufficiale.

L'episodio al centro dell'inchiesta, sarebbe avvenuto nella notte tra il 12 e il 13 ottobre, nel corso delle indagini seguite all'operazione «Barbie nera», che aveva portato alla scoperta di una vera e propria tratta di schiave, costrette a sfilare nude per essere vendute all'asta in un appartamento del centro storico. A Cornigliano, la giovane Sofia sarebbe stata avvicinata e, trovata senza documenti, fatta salire sull'auto di servizio per essere condotta in questura. Secondo la versione della donna, un poliziotto le avrebbe fracassato il naso con un pugno, prima di trascinarla in auto per i capelli. Una volta negli uffici della Mobile, sarebbe stata colpita con calci e pugni, tanto da farle temere il rischio di un aborto. Condotta nel carcere di Pontedecimo, da lì era stata trasferita all'ospedale Celesia di Rivarolo per le medicazioni e i controlli.

«I miei uomini non sono picchiatori e hanno già chiarito la loro posizione davanti al magistrato» ha dichiarato ieri il capo della Mobile, Nando Dominici. I poliziotti hanno detto di essersi avvicinati a Sofia per identificarla. La risposta della donna sarebbe stata violenta: li avrebbe graffiati e presi a calci, mordendone uno al braccio. Gli uomini della Buoncostume avrebbero dovuto usare la forza, proprio a causa della sua reazione protrattasi in questura dove avrebbe dato in escandescenze. Anche gli agenti furono medicati al Galliera. [a.p.]

TENTATO SUICIDIO

Ex dirigente Anas si spara in strada

Due drammatici tentativi di suicidio si sono purtroppo registrati nella giornata di ieri. Un professionista in pensione, ingegnere, che aveva diretto anni fa il compartimento Anas della Liguria, ha tentato di togliersi la vita nel pomeriggio, alle 16,20, sparandosi un colpo di revolver alla tempia, seduto su una panchina in via Giordano Bruno. Vittorio C., 72 anni, è ora ricoverato in gravissime condizioni all'ospedale di San Martino. L'ingegnere ieri è uscito di casa e ha percorso pochi metri, fino al civico [illegible] di via Giordano Bruno. Si è appunto seduto su una panchina e si è sparato alla tempia destra. Il portiere del caseggiato che aveva notato l'uomo, ha chiamato il «113» e i poliziotti - subito accorsi - hanno disarmato Vittorio C. prima che riuscisse a esplodere un secondo colpo. Poi l'uomo ha perso lucidità ed è caduto in coma.

Poche ore prima, alle 6, una colf nigeriana, da tempo sofferente per una grave forma depressiva, si era gettata dalla finestra di casa, in via Dei Sessanta, a Cornigliano, finendo sul cofano di un'auto. Eijoh, 36 anni, ricoverata con prognosi riservata per fratture, trauma cranico e sospette lesioni interne, aveva già tentato di togliersi la vita il mese scorso, versandosi alcool sul capo e dandosi fuoco, rimanendo sfigurata prima che un soccorritore riuscisse a spegnere le fiamme con una coperta.

Dimessa dal reparto grandi ustionati di Sampierdarena, non è riuscita a emergere dal tunnel della depressione. [a.p.]

Visita a Portofino

[illegible]

PORTOFINO. Quattordici ispettori scolastici del ministero della Pubblica istruzione francese sono ospiti da alcuni giorni in Liguria e domani visiteranno il Parco di Portofino per sperimentare sul campo le attività di educazione ambientale che l'Ente propone ogni anno alle scuole. «E' un'ottima occasione per far conoscere il Parco anche al mondo della scuola francese, a due passi da noi - dice Lilia Capocaccia, presidente dell'Ente Parco. Intendiamo soprattutto portare all'attenzione degli esperti francesi il nostro lavoro di educatori ambientali, a cui teniamo molto». L'iniziativa rientra nell'ambito del «Progetto Leonardo», programma europeo di scambio tra i ministeri della Pubblica istruzione di Italia, Francia e Gran Bretagna che prevede viaggi di formazione di ispettori scolastici, per studiare i sistemi educativi degli altri Paesi. [g. vi.]

Incidenti in città

[illegible]

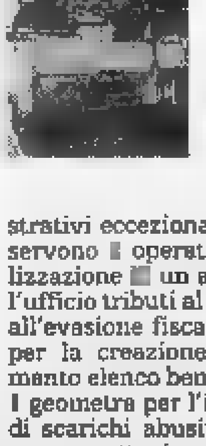
GENOVA. Disagi e lunghe code ieri mattina fra le 7,30 e le 9 sulla Genova-Milano. Un autoarticolato si è fermato in seguito a un guasto al motore poco prima del casello di Bolzaneto, in direzione nord. Il grosso camion ha ostruito una corsia di marcia e il traffico diretto verso Milano è stato ristretto su una sola corsia. L'ora di punta ha creato grossi disagi e il parziale blocco ha avuto ripercussioni fino allo svincolo di Sampierdarena e sulla A10. E, nel pomeriggio di martedì, due incidenti hanno provocato rallentamenti anche al traffico in città: alle 18,30 un motociclista ha perso il controllo della moto in via Castel Morrone. Roberto, [illegible] anni, è stato ricoverato con prognosi riservata all'ospedale San Martino. Un'ora dopo in corso Gastaldi Marco, di 42 anni è andato a battere con la sua moto contro l'aiuola spartitraffico. E' stato ricoverato in [illegible] al San Martino. [m. c. c.]

Intervento congiunto Comune-Regione con una spesa di 455 milioni

Sestri «apre» ai cantieri-scuola

Daranno lavoro per un anno a venti giovani

SESTRI LEVANTE. La Regione Liguria ha approvato la richiesta del Comune per la realizzazione di 12 cantieri-scuola per l'anno in corso. Il costo totale dei cantieri, che daranno lavoro a 20 giovani per un anno, è di 455 milioni di cui 137 a carico della Regione.



A Sestri Levante nel corso del '99 saranno aperti 12 cantieri-scuola finanziati dal Comune e dalla Regione

«Tenuto conto della situazione occupazionale locale - spiega l'assessore al personale Aldo Rivolini - risulta evidente l'esigenza di interventi di sostegno diretti alla creazione di opportunità di impiego temporaneo, finalizzato anche all'acquisizione, da parte dei lavoratori, di elementi derivanti da una esperienza lavorativa e formativa».

Rivolini spiega anche che definite le pratiche burocratiche saranno emessi avvisi per informare gli interessati dei tempi e delle modalità per la presentazione delle domande.

I cantieri sono relativi, nella maggior parte, a lavori amministrativi eccezionali: tra gli altri servono 2 operatori per la realizzazione di un archivio presso l'ufficio tributi al fine della lotta all'evasione fiscale; 2 operatori per la creazione e l'aggiornamento elenco beni patrimoniali; 1 geometra per l'individuazione di scarichi abusivi; 2 geometri per progettazione opere pubbliche.

Un operatore per l'organizzazione e raccolta differenziata dei rifiuti; 1 geometra per il controllo e l'organizzazione del servizio manutenzione, gestito in forma diretta.

Per servizi alle persone, alle famiglie e alle imprese saranno assunti 2 operatori per assistenza domiciliare e servizi tutelari; 1 operatore per l'asilo nido; 1 infermiere per la casa di riposo.

Tre geometri saranno assunti per la completa informatizzazione dell'archivio edilizio del Comune. Sempre nel campo dei lavori amministrativi eccezionali verranno assunti due geometri per il censimento dei passi carrai: altri due geometri per programmi di riqualificazione urbana nell'Obiettivo 2.

Presto verranno pubblicati i bandi per la partecipazione ai vari cantieri scuola che rappresentano un'ottima opportunità per giovani in attesa di lavoro. La durata dell'impiego è di un anno ma l'esperienza porterà vantaggi per il lavoro futuro. [g. vi.]

Chiesto il rispetto di un impegno elettorale

A quando le piste ciclabili? I Verdi scrivono a Chella

SESTRI LEVANTE. Il coordinamento dei Verdi di Sestri Levante, in vista della presentazione della proposta di bilancio 1999, ha chiesto al sindaco Mario Chella di prevedere i necessari finanziamenti per realizzare quella rete di percorsi ciclabili prevista dal programma elettorale. «Avuta notizia che la bozza di bilancio ormai quasi definita non contiene voci di spesa riferibili alla mobilità ciclabile - scrive il portavoce dei Verdi Alessandro Benzi - richiamiamo il sindaco ad assumere tutte le iniziative necessarie per la tempestiva realizzazione del programma».

Benzi aggiunge che la sussistenza della fiducia, pur critica, al sindaco Chella da parte dei Verdi, si misurerà nel tempo proprio in relazione alla corretta e tempestiva realizzazione del programma, e ciò a partire dalla realizzazione delle piste ciclabili.

Le piste e i percorsi devono collegare il capoluogo con Riva, S. Vittoria e Casarza. Secondo i Verdi la richiesta di percorsi ciclabili è emersa da parte dei cittadini in occasione di iniziative pubbliche come la raccolta di firme, appunto sulle piste ciclabili, o in occasione delle interviste sui servizi pubblici erogati dall'amministrazione comunale.

«Rilevato con insoddisfazione che, in occasione dell'assegnazione delle competenze di giunta il sindaco si è limitato ad affidare ad un suo assessore una generica delega alla viabilità, invece che specifiche competenze sulla mobilità ciclabile - aggiunge Benzi - i Verdi chiedono di prevedere nel bilancio '99, nel bilancio pluriennale e ovviamente nel programma delle opere pubbliche, risorse per l'affidamento a professionisti per la progettazione della rete di piste ciclabili». [g. vi.]

Più convenienza su tanti prodotti di qualità. Alla Coop tutta la tua spesa è spesa bene. Sino al 30 gennaio.

RISO [illegible] RISOTTI GALLO
kg. 1
1 pezzo 3.990 *(2.660 il kg.)* 3 pezzi **7.980**

BURRO COLLI BRIANZOLI
gr. 250
1 pezzo 3.700 *(9.867 il kg.)* 3 pezzi **7.400**

POMODORI A [illegible] SANTA ROSA - gr. 400 x 3
1 pezzo 3.190 *(1.772 il kg.)* 3 pezzi **6.380**

TONNO [illegible]
gr. 160 x 2
1 pezzo 4.890 *(10.188 il kg.)* 3 pezzi **9.780**

[illegible] GALBANI
gr. 170
1 pezzo 3.090 *(12.118 il kg.)* 3 pezzi **6.180**

MOZZARELLA SANTA LUCIA
gr. 125
1 pezzo 2.390 *(12.747 il kg.)* 3 pezzi **4.780**

TÈ SAN BENEDETTO
limone o pesco - lt. 1,5
1 pezzo 1.890 *(840 il lt.)* 3 pezzi **3.780**

VINO CABERNET SAUVIGNON PASQUA - cl. 75
1 pezzo 7.590 *(6.747 il lt.)* 3 pezzi **15.180**

BISCOTTI NOVELLINI CAMPIELLO
gr. 350
1 pezzo 2.690 *(5.124 il kg.)* 3 pezzi **5.380**

[illegible]
gr. 360
1 pezzo 4.390 *(8.130 il kg.)* 3 pezzi **8.780**

CONFETTURE VALFRUTTA
gr. 680
1 pezzo 3.390 *(3.324 il kg.)* 3 pezzi **6.780**

[illegible] COOP
confezione da 10 x 10
1 pezzo 1.690 3 pezzi **3.380**

MULTIUSO VETRIL
cl. 75
1 pezzo 2.990 *(2.658 il lt.)* 3 pezzi **5.980**

PASTA [illegible] SPIGA FINI
gr. 250
1 pezzo 4.490 *(11.973 il kg.)* 3 pezzi **8.980**

OLIO EXTRAVERGINE [illegible] DUE ANGELI - lt. 1
1 pezzo 8.200 *(5.467 il lt.)* 3 pezzi **16.400**

PASSATA DI POMODORO COOP - gr. 500
1 pezzo 680 *(907 il kg.)* 3 pezzi **1.360**

[illegible] GUSTO RICCO LIEBIG
gr. 220
1 pezzo 3.190 *(9.667 il kg.)* 3 pezzi **6.380**

[illegible] FETTINE COOP
gr. 200
1 pezzo 2.550 *(8.500 il kg.)* 3 pezzi **5.100**

ACQUA MINERALE FRIZZANTE SAN BERNARDO - lt. 1,5
1 pezzo 940 *(418 il lt.)* 3 pezzi **1.880**

SUCCHI DI FRUTTA DEL MONTE
ml. 200 x 3
1 pezzo 2.290 *(2.544 il lt.)* 3 pezzi **4.580**

75 FETTE BISCOTTATE ANTICA MACINA - gr. 550
1 pezzo 2.490 *(3.018 il kg.)* 3 pezzi **4.980**

[illegible] GROSTATINE ALL'ALBICOCCA COOP - gr. 250
1 pezzo 1.740 *(4.640 il kg.)* 3 pezzi **3.480**

BUDINI [illegible]
gr. 140/190
1 pezzo 2.440 *(11.619 il kg.)* 3 pezzi **4.880**

CAFFÈ EKAF [illegible]
moka ■ espresso - gr. 250
1 pezzo 4.590 *(12.240 il kg.)* 3 pezzi **9.180**

CARTA [illegible] COOP
10 rotoli
1 pezzo 4.640 3 pezzi **9.280**

DETERGENTE [illegible] LINDO
superfici pregiate - cl. 75
1 pezzo 2.940 *(2.613 il lt.)* 3 pezzi **5.880**

SCONTO 33%

PROSCIUTTO COTTO BUON TONDO
anziché 33.000 *il kg.* **22.110**

FORMAGGIO BRIE
anziché 15.800 *il kg.* **10.580**

CASATELLA POLENGHI
anziché 14.500 *il kg.* **9.710**

2 PIZZE BELLA NAPOLI BUITONI
gr. 500
anziché 8.400 *(11.240 il kg.)* **5.620**

MINESTRONE VALLE DEGLI ORTI
gr. 450
anziché 2.890 *(4.289 il kg.)* **1.930**

SCALOPPINE DI BOVINO ADULTO
Prodotto con Amore
anziché 18.500 *il kg.* **12.390**

HAMBURGER DI BOVINO ADULTO
anziché 15.950 *il kg.* **10.680**

FEGATO DI BOVINO ADULTO
anziché 8.950 *il kg.* **5.990**

TRANCIO DI COSCIA DI SUINO CON OSSO
anziché 9.500 *il kg.* **6.360**

SPINACETTE
anziché 13.950 *il kg.* **9.340**

PETTI DI POLLO
anziché 12.500 *il kg.* **8.370**

SALVO EVENTUALE ESAURIMENTO SCORTE

coop LA COOP SEI TU

Vi hanno partecipato 25 mila studenti di Piemonte, Liguria e Val d'Aosta

«Carta Bianca» allo sprint finale

Domani ultimo giorno per presentare i lavori

Siamo al dunque. Domani scade il termine per la presentazione (o la spedizione) degli elaborati di «Carta Bianca», l'iniziativa promossa da La Stampa in collaborazione con il Premio Grinzane Cavour presso i ragazzi delle scuole superiori, statali e non, per invitarli ad inventare un proprio giornale. Gli ultimi lavori devono essere indirizzati a Programmaidea, via Condove 11, 10128 Torino.

GLI ISCRITTI. Sono circa 25 mila gli studenti che, divisi in 2.500 gruppi di lavoro, hanno partecipato a «Carta Bianca». Torino è in testa con 181 istituti, seguono Cuneo con 57 e Genova con 51, quindi Novara (47), Vercelli (36), Savona (30), Alessandria (21), Asti (20) e Aosta (12). Tutti hanno affrontato la prova con grande impegno e serietà. In fondo, quanti giovani sognano di diventare inviati speciali dai più remoti angoli della terra o di bollare con parole di fuoco qualcuna delle tante ingiustizie da cui si vedono circondati?

LE REGOLE. I lavori devono essere composti da dodici pagine, con testi scritti a macchina o al computer: una «prima» portante, come in qualsiasi giornale, poi due pagine di cronache locali; quindi la quarta dedicata a politica, società e costume. Le scienze sono argomento della quinta, mentre sesta e settima sono dedicate ad arte-cinema e televisione-viaggi. Non manca l'economia, che è ospitata in ottava e nona pagina. Infine, in decima, quello sport che rappresenta per tanti giovani uno degli argomenti preferiti.

Ma la pagina più affascinante è sicuramente l'undicesima, la «pagina che non c'è». I suoi contenuti, infatti sono lasciati alla libera scelta e valutazione degli studenti.

Infine, visto che ogni quotidiano per farsi conoscere deve essere adeguatamente lanciato, una pagina di pubblicità.

I PREMI. Gli elaborati saranno esaminati da una giuria formata da giornalisti, insegnanti, pubblicitari e grafici editoriali coordinati dal Premio Grinzane Cavour. Ogni provincia avrà dei montepremi a propria disposizione (quella di Torino è stata suddivisa in tre zone: città, cintura e provincia). Tremila Euro andranno agli studenti del giornale migliore, 350 all'articolo migliore di ciascuna pagina. I premi in denaro saranno depositati su un libretto Junior dell'Istituto San Paolo che aggiungerà un altro premio di mille Euro per la miglior idea pubblicitaria sulla Card San Paolo. Saranno anche assegnate tre targhe e tre abbonamenti a La Stampa e Specchio alle migliori idee pubblicitarie. Le scuole con almeno cinque giornali riceveranno un computer e l'abbonamento per un anno a Internet. Quello che sarà giudicato il giornale migliore verrà tirato in 30 mila copie e presentato al Salone del Libro 1999.

Per chi avesse dubbi, è a disposizione il numero verde 167-243614, tutti i giorni feriali dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18.

Nel montepremi migliaia di Euro abbonamenti a La Stampa e Specchio, computer

L'iniziativa de La Stampa in collaborazione con il Premio Grinzane Cavour è molto interessato gli studenti delle superiori

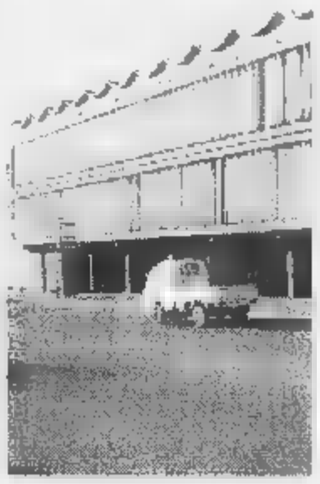
Savona «vuole» le due fabbriche

Olmo e Gavarry in via Stalingrado?

SAVONA. Ruggeri vuol portare nell'ex Metalmetron di via Stalingrado la Olmo e la Gavarry. Le due fabbriche devono trasferirsi da Celle e da Albisola Superiore e i sindaci di Vado e Savona se le stanno contendo offrendo spazi, capannoni e agevolazioni.

La prima offerta era stata dal sindaco di Vado Roberto Peluffo che aveva proposto le aree dell'ex Fiat ma ora Carlo Ruggeri rilancia mettendo in campo gli spazi della Metalmetron. La pratica viene seguita per conto del Comune dall'Ips, la società per gli insediamenti produttivi che ha effettuato uno studio per il riutilizzo delle aree di via Stalingrado abbandonata già da troppi anni. Una prima verifica con gli artigiani ha dato esito negativo perchè le spese di ristrutturazione dei capannoni Metalmetron sarebbero state troppo elevate. Con la realizzazione di tramezzi, soppalchi e impianti le verrebbero a costare circa 2 milioni e mezzo al metro quadrato: un prezzo troppo elevato per consentire l'insediamento di piccole ditte.

Comune e Ips hanno quindi puntato l'attenzione sulle due importanti fabbriche (Olmo e Gavarry) che devono lasciare Celle e Albisola Superiore per garantirsi lo sviluppo delle attività e al tempo stesso la sistemazione del tessuto urbanistico dei due paesi turistici. La prossima settimana è stata convocata una riunione fra il sindaco Ruggeri, l'Ips e la società Metalmetron. Si tratta di trovare un compromesso sul valore delle aree. Il Comune spera di ottenere condizioni vantaggiose in modo da riportare in città alcune attività produttive. Ad ogni modo già il sindaco Gervasio aveva vincolato le aree a destinazione produttiva. Gli artigiani verranno invece dirottati sulle aree Erg, che si trovano fra la Metalmetron e il Paip di Legino. In questo caso si parla di una trentina di aziende pronte a insediarsi in periferia. Olmo e Gavarry avranno la possibilità di scegliere fra Vado e Savona ma queste importanti attività dovrebbero restare nel comprensorio. [e. b.]



L'ex stabilimento Metalmetron

IL CASO

Genova: ieri la richiesta di rinvio a giudizio per il serial killer

Tanti delitti senza un perché

Il percorso di Bilancia, dubbi e certezze

GENOVA. Donato Bilancia: un killer solitario dall'animo tormentato. Il pluriomicida che ha confessato 17 delitti è «un uomo preso da un turbine di conflitti e di passioni profonde», ha sempre ucciso da solo e non ha mai voluto spiegare il movente. Soltanto per gli assassini di Giorgio Centanaro e di Maurizio Parenti ha parlato di rancore e vendetta. Sono queste le linee portanti della richiesta di rinvio a giudizio (di cui ora si conoscono le motivazioni) del pubblico ministero Enrico Zucca, l'unico magistrato con cui Bilancia ha avuto parlare.

Il pm, innanzitutto, sottolinea che gli esami tecnici del Centro investigazione dei carabinieri hanno reso evidente che tutti i delitti sono stati commessi dalla stessa arma; che il profilo del Dna di Bilancia è riscontrabile su tracce organiche rinvenute sui corpi delle prostitute uccise e su alcuni indumenti; che vi sono dei testimoni diretti i quali lo hanno successivamente riconosciuto in confronti all'americana; che sono stati eseguiti dei calchi in gesso delle impronte di pneumatici lasciati sul luogo del delitto (come per l'omicidio dei metronotte a Novi Ligure) che dimostrano come la macchina usata dal serial killer fosse proprio la Mercedes che gli era stata imprestata dal suo amico Pino Monello. Infine, vi sono le confessioni del pluriomicida che per il pm sono molto attendibili poiché vengono forniti elementi e particolari che solo l'assassino poteva conoscere.

Il serial killer Donato Bilancia

E, più in generale, aggiunge Zucca, le dichiarazioni di Bilancia hano trovato conforto in numerosi accertamenti dei carabinieri da cui si ricavano questi dati: tra i frequentatori di Bilancia nessuno pensava potesse essere l'autore di fatti del genere perchè non era conosciuto come un violento. Aveva una personalità estroversa anche se con atteggiamenti di disprezzo verso le donne. Inoltre, ricorda Zucca, Bilancia aveva problemi di natura sessuale tanto da rivolgersi a uno psicoterapeuta e aveva sovente rapporti con prostitute. Negli ultimi tempi era apparso agitato e strano e aveva accennato al possesso di una pistola. Infine, aggiunge Zucca, «il serial killer non risulta collegato ad alcuna organizzazione criminale ed era conosciuto come abile ladro pur essendo riuscito nel corso degli anni a non essere scoperto.»

Zucca aveva ordinato una perizia psichiatrica ai professori De Fazio e Rossi per accertare se il serial killer non soffrisse di patologie mentali così eclatanti da non potere stare in giudizio. I due consulenti hanno concluso che «Bilancia è un uomo preso da un turbine di conflitti e passioni profonde che noi possiamo tanto più comprendere e spiegare quanto più ne approfondiamo la dinamica e la storia interiore, che possiamo capire alla luce delle sue grandi sofferenze e della tormentosità di ogni momento della sua vita, ma che non possiamo considerare per causa di infermità psichica affetto da diminuita capacità di intendere e di volere.»

E, infine, dice ancora Zucca, anche se è vero che non c'è un movente per ogni delitto, questa mancanza può essere ridimensionata perché «vi è credibilità della confessione».

Attilio Lugli

Il sindaco vuol vivacizzare piazza del Popolo e il Priamar

Ruggeri, «pugno di ferro» per combattere i teppisti

SAVONA. Il sindaco rifiuta i panni dello sceriffo. Per combattere la criminalità Carlo Ruggeri preferisce la prevenzione e annuncia il pugno di ferro solo con i teppisti. Intanto i tabaccai [illegible] ieri mattina hanno chiuso per 30 minuti in segno di protesta per l'uccisione del collega di Milano.

«PUGNO DI FERRO». I nuovi poteri che il presidente del Consiglio Massimo D'Alema vuole assegnare ai sindaci per combattere la criminalità non destano particolare entusiasmo in Ruggeri. «I sindaci hanno già compiti piuttosto vasti in materia di ordine pubblico - dice Ruggeri - ma ritengo che si debba agire più con la prevenzione che con la repressione. Non mi calo volentieri nei panni dello sceriffo. Ritengo che le competenze dei Comuni in materia di criminalità vadano ricercati piuttosto in campo sociale. E' vero che la criminalità è in crescita ma Savona rispetto ad altre zone del Ponente è abbastanza tranquilla. Per quanto riguarda Savona esistono alcune aree di pericolo cui intendiamo intervenire, da piazza del Popolo al piazzale del Priamar. Ma il nostro intervento consisterà nel promuovere attività commerciali, di intrattenimento, nell'aumentare la vivibilità di queste zone». Il sindaco ha invece annunciato «pugno di ferro» contro gli atti di vandalismo: «Non possiamo tollerare che venga devastata la città con atti di teppismo. Bisognerà aumentare i controlli ma anche la severità nelle punizioni. E' giusto che coloro che sporcano i muri lavorino per fare pulizia». La sentenza del Tribunale di Savona contro i 5 teppisti che avrebbero dovuto pulire i muri non è stata eseguita.

Il sindaco Ruggeri contro i teppisti

Il sindaco coltiva invece propositi di «mecenatismo» per gli artisti da strada: «Vorrei entrare in contatto con un gruppo di ragazzi che risulta vogliano istoriare alcuni muri deteriorati. Si potrebbe quindi destinare ai ragazzi una parte di immobili abbandonati per ospitare disegni e graffiti. Gli atti di teppismo invece sono un'altra cosa». Iniziativa già sperimentata dalla giunta Gervaso per i giardini «bunker».

TABACCAI. E intanto ieri mattina dalle 11 alle 11,30 i tabaccai di Savona hanno tenuto le serrande abbassate in segno di protesta contro l'assassinio del collega di Milano. [e. b.]

Dopo l'arrivo di un commissario prefettizio

Urbe, raccolta di firme per chiedere le elezioni

URBE. Ad un mese e mezzo dalle dimissioni forzate del sindaco di Urbe, Franco Dimani, cui era seguita la nomina del commissario prefettizio, gli abitanti chiedono nuove elezioni per designare chi governerà il paese.

E lo fanno con una raccolta di firme inviata al prefetto, Luigi Serra. Spiegano i circa 450 firmatari della petizione: «Lo scioglimento del Consiglio comunale ha determinato inevitabili ripercussioni sulla vita della nostra piccola comunità». Proseguono: «Pertanto chiediamo al prefetto la possibilità di convocare, nei termini minimi previsti dalle legge, possibilmente entro tre mesi, le consultazioni per l'elezione del Consiglio comunale». Una richiesta, quella dei firmatari, «per contenere i disagi derivanti dalla mancanza di un governo locale che rappresenti la volontà di Urbe».

Il Consiglio era stato sciolto il 26 novembre dello scorso anno, dopo la mozione di sfiducia presentata dai consiglieri di minoranza e da alcuni della maggioranza. Una presa di posizione che costretto, suo malgrado, l'allora sindaco Dimani alle inevitabili dimissioni.

Una vicenda che aveva preso inizio mesi precedenti e che era poi sfociata nello scioglimento dell'amministrazione pubblica. Al momento delle dimissioni, il sindaco, tuttavia, aveva subito dichiarato che tuttavia si sarebbe ripresentato una propria lista alle prossime elezioni.

Poi, la nomina del commissario prefettizio che attualmente si occupa dell'attività amministrativa, ed ora la raccolta di firme inviata al prefetto. Petizione cui ha aderito la larga maggioranza della popolazione: gli aventi diritto al voto, infatti, sono circa 700. [L. b.]

Delegazione savonese a Roma per la nuova legge che rischia di togliere lavoro ai giovani camalli

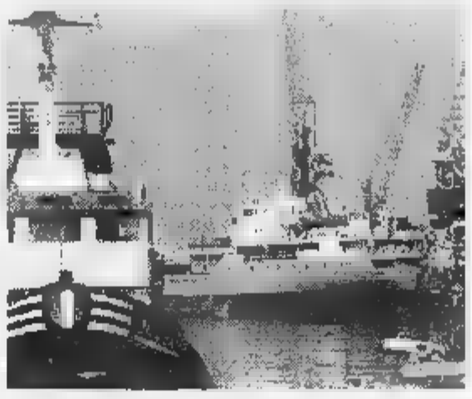
Sul porto ombra di 50 ore di scioperi

Alla crisi dei traffici si aggiunge l'agitazione della «Rebagliati srl»

SAVONA. In porto si è in attesa che i lavoratori della «Rebagliati» Srl, società di servizi controllata dalla Culp, mettano in atto le agitazioni sindacali preannunciate. E sarà un contraccolpo non da poco per lo scalo savonese, già in situazione delicata di stasi dei traffici. L'assemblea dei 139 giovani portuali ha difatti approvato un «pacchetto» di cinquanta ore di sciopero, il blocco di qualsiasi prestazione straordinaria e la disponibilità per un solo turno di lavoro al giorno.

I lavoratori della «Rebagliati» sono profondamente amareggiati per la mancanza di prospettive dopo diversi anni, ormai, di attività all'interno della srl controllata dalla Compagnia unica. Tanto da ammettere senza mezzi termini che tra le due realtà si è venuto a creare «un solco profondo».

In questo scenario era inevitabile che i giovani portuali si rifiutassero di accettare la proposta di cassa integrazione ordinaria a rotazione (50 lavoratori alla volta). «L'utilizzo della cassa integrazione - dicono - a nostro avviso è soprattutto strumentale».



Sulle banchine del porto il lavoro è diminuito anche per effetto della generale crisi dei traffici

La crisi del porto savonese, a parere dei vertici della Culp, la compagnia unica, quella dei mancati esodi e il calo dei traffici». E c'è anche non non di osservare che si rischia di combattere «una guerra tra poveri».

Sta di fatto che i lavoratori della «Rebagliati» Srl rischiano di trovarsi in mezzo a una strada nel caso dovesse essere approvato, così com'è, il disegno di legge all'esame del Senato. In pratica sarebbero cancellate le Srl che operano all'ombra delle compagnia portuali.

«E' su questo fronte comune che dobbiamo lottare - sottolinea Bocca, console della Culp - e nei prossimi giorni assieme agli enti locali cercheremo di avere contatti diretti con la commissione Trasporti del Senato. Bisogna far presto e agire con la massima decisione».

Intanto ha creato commenti positivi l'iniziativa della «Savona Terminals» che consentirà allo scalo di acquisire due linee di traffici nel settore delle rinfuse polverose via magazzino e all'insegna della specializzazione. La «Savona Terminals» per il 1999 ha in programma l'acquisto di un nastro trasportatore per rinfuse e investimenti mirati per specifici traffici. [i. p.]

Protesta a Savona

«Non si trovano i farmaci anti-cancro»

SAVONA. I farmaci anti-cancro solo nella farmacia dell'ospedale. La novità stabilita dalla legge finanziaria non è piaciuta ai medici di famiglia che temono che ancora una volta vengano compromessi gli interessi dei pazienti: «Si tratta di uno stratagemma con cui il governo intende agire sul controllo della spesa - sostiene il presidente della Fimg Renato Giusto -. Tuttavia la novità comporterà disagi ai malati e quindi speriamo che vengano emanate norme di interpretazione meno sfavorevoli».

Secondo i medici si sono già verificati problemi di violazione della privacy dei pazienti. Alcuni malati di cancro, per esempio, avevano deciso di curarsi mettere in apprensione parenti e congiunti. Dovendo rivolgersi alla farmacia dell'ospedale, invece, aumentano le difficoltà di tenere il drammatico segreto. [e. b.]

Se vi abbonate per **12 MESI**
e pagate in un unico versamento, avrete
1 MESE *di lettura gratis in più,*
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

▪ una FIAT BRAVA • 3 PC multimediali portatili ▪ 2 biciclette a motore Scoiattolo • 2 fotocamere digitali ▪ 1 viaggio in Tunisia per 2 persone • 15 kit satellitari completi • 20 telefoni cellulari ▪ 11 televisori portatili • 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

Numero Verde 167-233383

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Aut. min. rich.

Il segretario Mina punzecchia il ppi sul caso Strocchio

Cairo, i ds alle primarie per il candidato sindaco

CAIRO M. «Il nostro candidato a sindaco? Saranno i cittadini a sceglierlo». Questa la linea [redacted]i Democratici di sinistra, che [redacted] riguardo non escludono di sperimentare le elezioni primarie.

La «corazzata» del centrosinistra molla gli ormeggi per iniziare un percorso che, dice il segretario Mario Mina, «ci porterà ad [redacted] al più presto le consultazioni [redacted] le associazioni di categoria, del volontariato e i cittadini, perchè riteniamo che il capolista non debba [redacted] imposto dall'alto, ma rappresentare il volere della base».

Nominati gli «ufficiali», con la segreteria del direttivo che comprende Simona Ferrini, Rosanna Bruno, Elvio Varaldo, Ezio Fossati, Sandro Ferraro, Sandro Gentili e Mirco Mirella, Mina traccia la rotta: «La Val Bormida ha bisogno di un Comune trainante e gli obiettivi raggiunti, nella reindustrializzazione, nel recupero ambientale e nel far sentire le esigenze della zona, dimostrano che Cairo ha tutte le carte in regola per svolgere questo ruolo».

Evidente la sicurezza del comandante della «corazzata», che non teme nè le navi nemiche del centro-destra «che, per la verità, non si vedono all'orizzonte», e neppure qualche siluro lanciato da «sommergibili» alleati. Una sicurezza che Mina spiega con un dato: «Secondo le analisi in nostro possesso, la ricandidatura di Franca Belfiore conquisterebbe già [redacted] per sè il 50% dei consen[redacted]. Quindi le alleanze che stringeremo e confermeremo saranno esclusivamente [redacted] basi programmatiche [redacted] non certo per accaparrarci qualche voto». E sul caso Strocchio ammonisce il Ppi: «Certi veti hanno [redacted] valore di chi li pone. Mi sembra comunque prematuro farsi venire mal di pancia ancor prima di essersi seduti a tavola», così come lascia la porta aperta a Rifondazione.

Mario Mina, segretario dei ds

Un atteggiamento che, probabilmente, non si guadagnerà l'applauso degli alleati, a cominciare proprio dai popolari: in attesa delle posizioni ufficiali che il segretario cairese, Mauro Brignone, illustrerà dopo l'incontro di venerdì, il consigliere regionale Ivaldi anticipa: «Vedo molto ardua l'ipotesi di una collabora[redacted] Rifondazione, così co[redacted] permangono forti perplessità, e non solo da parte nostra, sul [redacted] di [redacted]trocchio. Perplessità che non coinvolgono l'area dei Verdi, [redacted] il [redacted] specifico».

Su Strocchio interviene anche [redacted] portavoce provinciale dei Verdi, Morelli: «La decisione di Strocchio di uscire dalla maggioranza del '91 non è stata una scelta personale, ma dell'intero gruppo per la presenza di forti elementi di dissenso. [redacted] anche oggi, ribadendo che non c'è stata alcuna richiesta ufficiale, non è nostra intenzione entrare nella giunta come ostaggio».

Mauro [redacted]

[redacted]

Altare: cassa integrazione

E' arrivata la cassa integrazione nello stabilimento vetrario «Bormioli Rocco Casa». Il provvedimento, che rimarrà in vigore sino al [redacted] febbraio, riguarda complessivamente [redacted] rotazione una sessantina [redacted] lavoratori. «Una decisione legata ad un problema di mercato che ha determinato la riduzione di alcune linee di produzione», spiega Pino Congiu della Uil. Ma proprio sulle motivazioni e, soprattutto, sui metodi adottati, in [redacted] nota, un dipendente pone una lunga serie di interrogaivi: «Quante assemblee sono state svolte per spiegarcene [redacted] motivi? E come mai non le faranno tutti, ma solamente [redacted]lli dei reparti produttivi?». E ancora: «Come mai in una fabbrica che investe tanti miliardi, sta per venire ridotto il personale al reparto Macchine, visto che stanno spostando i monitor di controllo di due linee in una sola cabina?». Infine il lavoratore si interroga sul «perchè [redacted] Rsu [redacted] fanno nulla: [redacted] un'assemblea, nè uno sciopero. E i sindacati, do[redacted] sono, che fine hanno fatto?». Domanda quest'ultima cui replica Congiu. Afferma il sindacalista: «In merito al [redacted] alla Cassa integrazione, che rientra in un'intesa sottoscritta dall'azienda e da noi in seguito alla situazione venutasi a [redacted] per la crisi di mercato, i lavoratori [redacted] stati regolamente informati». [l. b.]

Cairo: lo Iacp sta per intervenire dopo le proteste del quartiere Buglio

«Palazzo rosa» già da riparare

La nevicata ha evidenziato i difetti del tetto

CAIRO M. Disagi per gli inquilini del «palazzo rosa» del Buglio: lo Iacp interverrà al più presto. Come era [redacted] successo a Capodanno, la recente nevicata ha evidenziato i problemi del palazzo Iacp consegnato pochi mesi fa. Lunedì erano dovuti accorrere i vigili del fuoco per liberare il tetto dalla neve che premeva [redacted] un tratto di grondaia pericolante.

Gli inquilini sono esasperati: «Dopo soli sei mesi i difetti di questo tetto [redacted] del rivestimento in lamiera sono evidenti e, oltre ai disagi, c'è il rischio che qualcuno [redacted] faccia male». I residenti non chiedono solo [redacted] sistemazione di appositi «ferma-neve», ma anche l'inserimento di barriere isolanti per combattere le infiltrazioni che, secondo quanto riferiscono, interessano sia i garage sia alcuni appartamenti.

«La situazione di quel palazzo ci è nota - anticipa il direttore dell'Arte-Iacp, Renato Pezzoli - e, appena le condizioni atmosferiche lo permetteranno, interverremo».

Lo Iacp ha infatti affidato alla ditta Torterolo di Bragno «tutti gli interventi necessari, ad iniziare dalla sistemazione dei ferma-neve». Il discorso, però, è più complesso. Spiega, Pezzoli: «I lavori originari sono stati realizzati dalla ditta Sacaim di Mestre che, in attesa delle procedure di collaudo, vanta ancora un credito [redacted] mezzo miliardo. Abbiamo convocato la ditta e valuteremo se i disagi lamentati dagli inquilini derivano da situazioni contingenti, come le ultime nevicate, [redacted] da preesistenti difetti. In quest'ultimo caso agiremo nei confronti della ditta veneta». Allo studio c'è poi un progetto per inserire paratie di vetro [redacted] protezione dei ballatoi. [m. ca.]

Il grande complesso residenziale realizzato dall'Arte-Iacp in località Buglio

[redacted]

Non ci sono [redacted] guard-rail

Guard-rail divelti lungo la strada provinciale che collega S.Giuseppe a Cengio. In tre tratti, le vecchie e ormai obsolete barriere di protezione risultano inutilizzabili, anche a causa di alcuni incidenti che [redacted] sono verificati sul tracciato in questi ultimi due mesi. Una situazione che crea disagi e soprattutto rischi agli automobilisti. Di qui la decisione del «Comitato per la sicurezza stradale», presieduto da Arnaldo Bagnasco, che ieri mattina ha sollecitato l'Amministrazione provinciale a provvedere alla sostituzione dei guard-rail [redacted] perlomeno a ripristinarli, in maniera tale da evitare eventuali situazioni di pericolo [redacted] quanti transitano lungo la strada, già teatro di innumerevoli incidenti, molti dei quali mortali. Spiega Bagnasco: «La Provincia mi ha garantito che provvederà in tempi brevissimi alla sistemazione delle barriere di protezione, in attesa di poterle sostituire». La S.Giuseppe-Cengio, in decine di occasioni, [redacted] stata al centro [redacted] polemiche per i problemi di sicurezza. E dopo le ripetute proteste, l'ente preposto ha dato avvio ad una serie di interventi. Tuttavia, all'ingresso dell'abitato di Cengio, in via Fiume, i residenti tempo fa avevano promosso [redacted] raccolta [redacted] firme per chiedere non solo interventi, ma anche maggiori controlli. [l. b.]

[redacted]

[redacted]

Sull'Acna nubi minacciose
Una lettera a tre ministri

Poichè arrivano notizie preoccupanti circa l'iscrizione all'ordine del giorno del prossimo Consiglio d'amministrazione dell'Enichem della chiusura dell'Acna, l'on. Maura Camoirano (Ds) ha scritto ai ministri dell'Industria, del Lavoro e dell'Ambiente «per l'attivazione [redacted] un tavolo di discussione ormai indifferibile per il precipitare degli eventi». [l. b.]

[redacted]

Funivie-Comunità montana
Incontro di chiarimento

Caso Funivie-Comunità Montana: il presidente della Commis[redacted] sviluppo regionale, Arturo Ivaldi, non nasconde «la grande sorpresa per l'impostazione contenuta nella bozza di piano pluriennale di sviluppo che sminuisce [redacted] maniera ingiustificata l'importanza ed [redacted] ruolo delle Funivie». Ivaldi auspica «che nell'incontro di questa mattina, fra sindacati e Comunità montana si possa chiarire la questione». [m. ca.]

[redacted]

Cantieri [redacted] nuovo aperti
per le case all'ex fornace

Sono stati riaperti i cantieri per la realizzazione del nuovo [redacted]plesso residenziale previsto nella zona dell'ex fornace. Il progetto prevede la costruzione di un centinaio di appartamenti, parcheggi, spazi destinati al[redacted] attività commerciali [redacted] verdi. [l. b.]

STELLA CORTESIA LA STAMPA

[redacted] LA STAMPA

SESTRI LEVANTE
*** Hotel Helvetia Meublé
Via Cappuccini, 43 - Tel. 0185/41175
Camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, solarium, parco privato, bar, spiaggia privata, biciclette gratis, box auto.
In posizione invidiabile direttamente sul mare.

[redacted]
**** Hotel Astoria
Via Gramsci, 4 - Telef. 0185/273533
Bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo.
Nell'eleganza dell'Astoria Hotel ... . la barca, il mare, il golf.

S. MARGHERITA LIGURE
*** Hotel Terminus
Piazzale Nobile, 4 - Tel. 0185/286121
Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, corsi di sub, parcheggio.
Albergo e ristorante con vista mare. Piano bar con divertimento e relax.

SESTRI LEVANTE
*** Hotel Villa Rosa
Via C. Raffo, 48-50 - Tel. 0185/42226
Ristorante, TV, telefono, terrazza, noleggio biciclette.
Ambiente molto tranquillo. Grande festa alla sera di Ferragosto. Prezzi modici.

S. MICHELE [redacted] PAGANA RAPALLO
*** Hotel Cuba [redacted] Milton
Via Pagana, 160 - Tel. 0185/50610/9
Ristorante, telefono, terrazza, parcheggio.
Situato in posizione incantevole affacciato sulla romantica baia di "Prelo".

S. [redacted] LIGURE
*** Hotel Jolanda
Via Luisito Costa, 6 - Tel. 0185/287513
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, noleggio biciclette.
In posizione centrale nello splendido scenario di S.Margherita. A soli 100 mt dal mare.

CHIAVARI
*** Hotel Le Fontane
Corso Colombo, 137 - Tel. 0185/308450
Ristorante, bar, TV, telefono.
Favoritissima posizione fronte mare. Al ristorante si gusta la rinomata cucina parmigiana con specialità di pesce fresco.

CHIAVARI
**** Lord Nelson Pub
Corso Valparaiso, 27 - Tel. 0185/302595
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, noleggio biciclette e pedalò a pochi passi.
Cinque splendide suites nella magica cornice del Tigullio oltre al raffinato ristorante e al completo american bar.

S. MARGHERITA LIGURE
*** Hotel La Vela
Corso N.Cuneo, 21 - Tel. 0185/284771
Bar, TV, telefono, terrazz[redacted]
Piccolo e affascinante castello in posizione panoramica con magnifica vista sul Golfo del Tigullio.

SALDI
MILANESIO
www.milanesiosport.com • E-mail: milanesiosport@quiaffari.it
Sport
SU TUTTI GLI ARTICOLI INVERNALI
DAL 7 GENNAIO
Autorizzazione richiesta il 29/12/1998
GIOVEDI ORARIO CONTINUATO
VIA BOTTICELLI, 34 CORSO TARANTO, 31 TORINO - TEL. 011.26.64.52 - FAX 011.20.18.51
DA MARTEDI AL SABATO ORARIO CONTINUATO
DA MARTEDI AL SABATO ORARIO CONTINUATO

Qualità da sfogliare.
Specchio
E da ascoltare.
Deutsche Grammophon:
3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.
In occasione del centenario Deutsche Grammophon, Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de "L'Albero della Musica". 12 splendidi CD di inarrivabili incisioni, divisi in tre serie: "Il Concerto", "la Sonata", "la Sinfonia". Ogni CD è corredato da un libretto di 28 pagine per un'approfondita guida all'ascolto. Da sabato 16 gennaio troverete in edicola il primo dei quattro CD della terza e ultima serie, dedicata a "la Sinfonia": Bach, Mozart e Haydn. "L'Albero della Musica": un evento così capita una volta ogni 100 anni.
Dal 16 gennaio il primo CD della serie "la Sinfonia".
Specchio + LA STAMPA + CD a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)
la Sinfonia 1
*Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto il tagliando per ritirare in edicola i CD con uno sconto di 2.500 lire.
Specchio. Prima riflette, poi parla.

LE NOSTRE RECENSIONI

La grande saga della Francia rinascimentale tra delitti, balli e intrighi

Caterina, «dark lady» del '500

Paoli Poli al Genovese: applausi e risate

GENOVA. Discendente della grande famiglia fiorentina, moglie d'un re di Francia, morto accidentalmente in un torneo, madre di ben tre re (Francesco II, Carlo IX ed Enrico III), ispiratrice della strage degli Ugonotti, passata foscamente alla storia come «la notte di San Bartolo-», incarnazione femminile del «Principe» Machiavelli, al tempo stesso maestra della cultura, delle arti e del costume, Caterina de' Medici, è una delle protagoniste della storia europea della seconda parte del XVI secolo.

Personaggio storico ammirato discusso, certamente crudele e determinata, abile, doppia, convinta dei ruoli dinastici della corona di Francia, fu l'ultima difendere il ruolo - curiosamente segnato - del ruolo dei Valois sul trono dei gigli: il marito e i tre figli (tutti morti prematuramente e prole: anzi con l'ultimo dichiaratamente omosessuale) furono infatti destinati a chiudere la dinastia aperta da Carlo VIII che aveva visto sul trono gli splendori Luigi XII (che saccheggiò Genova) e di Francesco I.

La storia, che è sempre maestra di colpi di scena, le riservò poi l'apertura alla di quell'Enrico IV Borbone, re di navarra, che, sfuggito al pugnale di San Bartolomeo, si convertì dal protestantesimo al cattolicesimo, pronunciando la famosa frase «Parigi val bene una Messa». Era evidente che tanto materiale sulfureo non poteva che suscitare la curiosità gli «appetiti» artistici di Paolo Poli (tra l'altro fiorentino e laureato in letteratura francese) della sua indivisibile confezionatrice arguti canovacci quale è Ida Omboni.

Paolo Poli nei panni sontuosi di Caterina de' Medici: storia e goliardia

Ne è nato così uno spettacolo breve, frenetico divertente come una farsa goliardica d'altri tempi (ma con tutti gli elementi allusivi, culturali, estetici che solleticano lo spettatore di palato fine). Poli questa volta ha messo su piccola compagnia evitando di strafare, in passato, tutto da solo e ha ingaggiato il meglio della «équipe» storica: un lele Luzzati in grande forma che ha firmato scene d'una fantasia incredibile, Santuzza Calì che è forse la più grande costumista italiana Claudia Lawrence che è da mezzo secolo maestra di coreografie teatrali. Considerato che tutti questi «mostri sacri» del palcoscenico, Poli compresi, stanno tra i 70 e gli 80 anni, viene po' di malinconia a paesnare come sarmano più povere le nostre scene tra dozzina d'anni, perchè purtroppo, proprio per mancanza di retroterra culturale, non vediamo all'orizzonte volti nuovi o sostituti.

Ma, bando alle malinconie: la signora Savona Savini ha azzeccato ancora volta un titolo per alzare tono qualitativo del suo cartellone. «Caterina de' Medici», andato in scena ieri l'altro al «Genovese», è uno spettacolo godibilissimo, vivace, puntuale, con intermezzi musicali esilaranti, nei quali Paolo Poli, in grande forma, mette ancora in mostra la splendida voce baritonale. Poli regista poi muove, con nochalance i giovani attori, tutti mascherati e, correttamente, realizzati macchiettisticamente con precise stilizzazioni.

Poli la Omboni hanno seguito, nella stesura del loro liberissimo canovaccio, i romanzi Alexandre Dumas, poco attnedibili storicamente, ma ricchi di fantasia e di colpi di teatro. Pubblico entusiasta, applausi scroscianti a scena aperta, molte chiamate e «siparietto» finale dell'inesauribile Poli.

Paolo Lingua

Modena: il testo di Carroll rivisitato con qualche licenza

Alice va oltre lo specchio Ma la Regina è «nuda»

GENOVA. «Ricorda questa ricetta: prendi parola, prendine due, falle cuocere come fossero uova, scaldale a fuoco lento, condisci con salsa enigmatica, spolvera con qualche stella, metti pepe falle andare a vela». E' un consiglio di Lewis Carroll, l'ironico inventore del personaggio di Alice, la bambina di sette anni mesi che vive le più straordinarie avventure nel pa delle meraviglie e nel mondo dietro lo specchio.

A Carroll e a Alice era dedicato «Alice oltre lo specchio» ideato realizzato Giorgio Gallione l'Archivolto, andato in scena martedì sera al Modena con l'interpretazione di Elisabetta Pozzi (attrice genovese del teatro di Parma, coproduttore dell'iniziativa), di Nicola Alcozer e di Barbara Innocenti.

Elisabetta Pozzi è un'Alice di età indefinibile: bambina o vecchia, chissà

Uno spettacolo atteso particolare curiosità che ha avuto un esito certamente positivo, nostante qualche aspetto alquanto discutibile. Gallione ha dovuto affrontare le insidie di un testo splendido sul piano letterario, abilmente giocato sulla parola, non «teatrale», almeno non pensato per una «rappresentazione». Ha basato il proprio lavoro su «Alice oltre lo specchio» prendendo prestito elementi dall'altro libro e dall'epistolario (ricchissimo) di Carroll. E ha dato corpo a diversi personaggi (il gatto, la regina, Tweedledum e Tweedledee, Humpty Dumpty) che dialogano o si scontrano con una bambina dall'età indefinita: forse, addirittura una donna ormai vecchia che insegue il sogno di una giovinezza perduta. Ivano Fossati e Mario Arcari, per la musica, hanno evitato di tradurre in suoni le provocazioni logico-letterarie o le assurdità di Carroll per puntare su atmosfere più malinconiche, in un discorso non sempre di particolare incisività e interesse.

La lettura di Gallione ben calata in un essenziale ma felice impianto scenografico e una caduta di gusto, quando ha «svelato» le nudità della Regina Bianca (la brava Barbara Innocenti, totalmente svestita dal bacino in giù) in contesto in cui francamente l'esibizione è parsa inutile.

Bravissima Elisabetta Pozzi nel delineare un'Alice divertente e divertita, risolta efficacia verbale e autentica partecipazione fisica, capace di passare attra- le emozioni e gli umori più disparati. Una interpretazione magnifica.

Applausi finali calorosissimi e meritati con un pensiero rivolto da Gallione a De Andrè. Repliche fino a sabato.

Roberto Iovino

GIORNO E NOTTE

INCONTRO

Nievo alla Goletta

Oggi alle 17, nell'ambito del ciclo «I giovedì della Goletta», in via Lomellini 1/2, nel centro storico, è in programma un incontro letture da «Le confessioni di un ottuagenario», Ippolito Nievo, a cura di Paola Comolli ed Edoardo Guglielmino.

GARDEN

Appuntamento al Tunnel

Oggi alle 17, circolo Tunnel, in via Garibaldi 5, l'architetto Adriana Balestri, per Garden club, presenterà il documentario, accompagnato da diapositive «Vento del Nord» dedicato all'esplorazione della Nuova Scozia e dell'isola di Terranova.

TOSSE

«Cenerentole» per scuole

Alle 10, al Teatro della Tosse, replica per le scuole dello spettacolo «Dodici Cenerentole in cerca d'autore», tratto dal libro di Rita Cirio. Versione teatrale di Filippo Crivelli.

Mostra Martini

A Palazzo Rocca aperta la mostra «Alberto Martini e il contesto simbolista». La rassegna resterà aperta fino al 17 gennaio. Orario: lunedì-venerdì 16-19, sabato e festivi 10-12 e 16-19.

Calcio story

Aperta fino al 22/1 alla Loggia della Mercanzia, in Piazza Banchi, la mostra «Genova Calcio, dai pionieri a Internet», organizzata dal Comune di Genova il Museo Ligure dello Sport, con ricordi, li, testimonianze di secolo di calcio sotto la Lanterna. La mostra è curata da Claudio Bertieri e Riccardo Grozio ed è accompagnata da un volume catalogo edito da De Ferrari, in vendita a mila lire.

MOSTRA

Vernissage di Delleplane

Inaugurata nello spazio espositivo di via Nino Bixio 2/6, a Genova, la mostra dell'artista Beppe Delleplane intitolata «L'ombra lunga della vita», formata molte opere realizzate dagli Anni Sessanta a oggi.

PALAZZO DORIA

Le stanze Cucurnia

Nello Studio Ghiglione, a Palazzo Doria, in piazza San Matteo Il Rosso, a Genova, è aperta la stra del giovane pittore toscano Dante Cucurnia dal titolo «Le stanze della fantasia».Le opere dell'artista presenti fra le più importanti collezioni italiane straniere. [m. b.]

Le novità: una pièce di Godber stasera al Garage, «I Newyorkesi» martedì prossimo al Duse

Parigi e New York protagoniste a Genova

Università, Ingegneria un omaggio a Caproni e Montale

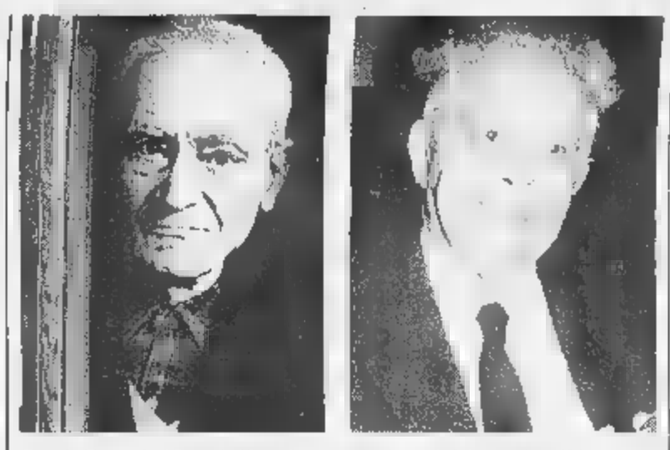
Un omaggio ai poeti liguri Giorgio Caproni ed Eugenio Montale alla Facoltà di Ingegneria dell'Università Genova, fra gli appuntamenti di oggi. Al Teatro Garage debutta nuova commedia dell'inglese John Godber, alla Corte proseguono con grande successo le repliche di «Natale in casa Cupiello», con Carlo Giuffrè e Angela Pagano. All'Armadillo di Sarzana, concerto del chitarrista blues americano L.A. Jones. Al Teatro Civico della Spezia replica de «Il tartufo», di Molière, in versione napoletana, presentata dalla compagnia di Luca de Filippo.

GENOVA. Nuova «prima» teatrale, questa sera, nel capoluogo ligure. Alle 21, alla Diana del Teatro Garage debutta lo spettacolo «Aprile a Parigi», una commedia di John Godber proposta dal Centro Teatro Ipotesi, interpretata Paola Piacentini e Pino Petruzzelli, quest'ultimo anche regista della pièce.

Godber è uno degli autori-rivelazione della nuova scena inglese che, dopo il trionfo al Festival di Edimburgo è diventato il commediografo più rappresentato in Inghilterra dopo William Shakespeare, Alan Ayckbourn e Arthur Miller.

«Aprile a Parigi» è una commedia brillante, in cui i protagonisti, Al Bet, una giovane coppia della working class inglese, offrono molti spunti all'autore per parlare anche del problema della disoccupazione.

«Aprile a Parigi» resterà in Teatro Garage fino domenica. Ai grandi della poesia ligure del '900, Eugenio Montale e Giorgio Caproni è dedicata una conferenza di Luigi Surdich e Luigi Garbato in programma oggi, alle 17,30, nell'aula magna della Facoltà di Ingegneria, in Via Montallegro, 1.



Giorgio Caproni ed Eugenio Montale: omaggio ai grandi della poesia del Novecento

Al Teatro della Corte, alle 20,30, replica della commedia di Eduardo De Filippo «Natale in Cupiello», con Carlo Giuffrè e Angela Pagano. Sempre al Teatro di Genova sono aperte le prenotazioni per «Storia di gabbianella del gatto che le insegnò a volare», da Luis Sepulveda, con Oriella Dorella e Nestor Garay, regia di Walter Pagliaro.

Via alle prenotazioni anche per «I newyorkesi», uno spettacolo scena da tre anni al Variety Arts Theatre New York che debutterà, sempre martedì sera, al Teatro Duse, presentato dalla Compagnia Stabile Attori e Tecnici, con Viviana Toniolo Attilio Corsini, esponenti «storici» della compagnia affiancati da Annalisa Di Nola, Stefano Oppedisano, Carlo Lizzani, Chiara Tango, Massimiliano Caprara.

Nel loggiato e nell'atrio di Palazzo Doria Spinola, in largo Eros Lanfranco, sede della Provincia di Genova, prosegue la mostra «Architettura cistercense». La mostra, che resterà aperta fino al 23 gennaio, è realizzata dalla comunità cistercense di Chiaravalle Milanese.

LA Al Teatro Civico, questa sera alle 21, replica della versione napoletana della celebre commedia di Molière «Il Tartufo», messa in scena dalla compagnia di Luca De Filippo, con Toni Bertorelli, Carola Stagnaro, Gigio Morra. La regia è di Armando Pugliese.

SARZANA. Concerto chitarrista texano L.A.Jones, questa alle 22, al Armadillo Club, in via Aurelia,68 Sarzana

Il grande musicista ha accompagnato nella sua carriera artisti leggendari fra i quali John Lee Hocker, Otis Rush, Bo Diddley e molti altri. All'Armadillo L.A. Jones sarà accompagnato da Vincenzo Barattin alla batteria Gigi Todesca al basso. [m. b.]

Calamari giganti, piovre e altre curiosità

In mostra all'Acquario i «signori» degli abissi

GENOVA. Sarà in mostra da domani all'Acquario di Genova la ricostruzione della sagoma di calamaro gigante che misura sei metri. Questo straordinario animale, che in natura può raggiungere i 16 metri lunghezza, il più grande invertebrato marino esistente al mondo. E' soltanto uno dei protagonisti della mostra molluschi allestita all'Acquario da domani a fine settembre. L'esposizione si articola in sezioni che conducono il visitatore alla scoperta di queste curiose creature. Partendo dalla loro biologia si passa conoscere il loro utilizzo da parte dell'uomo e l'esigenza di conservarle. Con più di 200 mila specie i molluschi costituiscono uno dei gruppi biologici più ricchi del pianeta. Caratterizzati da una grande rietà forme, abitudini e mensioni, si sono adattati a tutti gli ambienti, terraferma al mare, all'acqua dolce; li trova sulle vette di montagne alte 6 mila metri, così come nelle fosse sottomarine profonde 11 mila metri.

Sono inoltre animali molto antichi: il loro progenitore viveva già 500 milioni di anni fa, circa 200 milioni di anni prima della parsa dei dinosauri. I molluschi rappresentano notevole risorsa per l'uomo che, anche in passato, li ha sfruttati per gli utilizzi più disparati: alimentazione, oggetti artistici, sacri e di comune, gioielli, ricerca farmaceutica. Per tutta la durata della mostra nell'auditorium verrà proiettato il suggestivo documentario di Andrea Chiocchetti «Nel regno della Piovra gigante», vincitore di numerosi premi internazionali. La visita alla mostra compresa nel biglietto d'ingresso all'Acquario; intero 19 mila lire. Gli : da martedì a venerdì dalle 9,30 alle 19; sabato, domenica e festivi dalle 9,30 alle 20. [g. vi.]

Ricette intercontinentali in collegamento telefonico con Montevideo

Gemellaggio La Spezia-Uruguay

Gastronomia tipica per i 150 anni del «Moccia»

LA SPEZIA. La Spezia chiama Montevideo, in Uruguay, per festeggiare insieme, i centocinquant'anni di attività di un'antica trattoria della città dell'estremo Levante ligure, una ghiotta occasione - è il caso di dirlo - per riparlare della cucina e dei prodotti enogastronomici di qualità con marchio gionale, al centro di diverse iniziative legate alla loro tutela.

Il tutto, una propria festa di compleanno con un inedito «gemellaggio», è in programma domani sera, alle 21, all'Antica Trattoria del Moccia, Pegazzano, appena fuori città, promossa dai gestori del locale, Andrea e la figlia Chicca Scamuzzi e con la mamma Grazia.

L'assessore regionale Egidio Banti

Alla serata parteciperanno, fra gli altri, l'assessore regionale all'Agricoltura Egidio Banti, il direttore dell'Azienda Promozione Turistica Cinque Terre e Golfo Paradiso Lucia Solaro e altre autorità della Spezia.

Durante la cena, proprio sul filo radici culturali e della gastronomia spezzina, il Moccia si collegherà telefonicamen- con «La Cantina della Spezia» di Montevideo, in Uruguay, dove lo spezzino Roberto Speran- trapiantò, una sessantina di anni fa, le tradizioni gastronomiche popolari delle nostre località con un ristorante una fabbrica di pasta che chiamano, appunto «La Spezia».

Una serata, insomma, all'insegna della continuità di antichi sapori e odori che, nella tradizione del Moccia, verranno riproposti, con ricette originali, semi delle proprie radici.

Il menu di questo inconsueto abbraccio «telefonico», reso possibile con il contributo di Telecom che ha installato nel locale un apposito apparecchio, sarà quello della cucina povera di una volta: torte di riso e di verdura, sgabecio, mesciua, ravioli, stoccafisso, coniglio, dolci.

E, forse, una sorpresa sul fronte dell'enogastronomia ligure presentata dall'assessore regionale Egidio Banti. [m. b.]

Carri allegorici e gruppi: prime indiscrezioni

Chiavari: si lavora già per il Carnevale 1999

CHIAVARI. Non se ne parla an- apertamente ma qualcuno sta già lavorando per l'edizione '99 del Carnevale chiavarese. La prima domenica di Carnevale sarà il 14 febbraio, quindi martedì 17 e gran finale domenica 21. Chiavari ha riscoperto il Carnevale, molto diverso da quello degli Anni Cinquanta e Sessanta, da oltre 15 anni. L'amministrazione Repetto aveva nominato un comitato che per anni ha lavorato al rilancio della manifestazione riportandola ai fasti, almeno come numero di partecipanti di pubblico, degli anni d'oro, quando venivano costruiti grandi carri utilizzando anche parti dei carri di Viareggio. So- tempi che non potranno mai più ritornare, ritorneranno i veglioni al teatro Cantero. Non potranno ritornare i tempi d'oro, anche per le diverse esigenze e gusti dei giovani di oggi, ma l'impegno del Comitato aveva riportato lo spirito giusto per una manifestazione simile. La Bambineide che per anni si è svolta in corso Garibaldi era il momento magico per i bambini non solo di Chiavari ma di tutto il comprensorio. Alle ultime edizioni curate dal Comitato hanno partecipato una quindicina di carri allegorici e altrettanti gruppi. Poi l'amministrazione comunale si ripresa l'organizzazione e la manifestazione è decisamente calata tono. Non perchè l'assessore competente non sappia che cosa è un Carnevale, ma per il numero di persone che il Comitato impegnava nei diversi numerosi particolari della preparazione della grande festa che si concludeva, come ancora si concluderà, lo scoppio della «pentolaccia atomica» in piazza Matteotti. Si diceva che qualcuno si sta già muovendo, quindi quest'anno il Carnevale avrà una marcia in più. [g. vi.]

Arrivano gli sconti tosti!

dal 13 al 23 gennaio

SCONTO 40%

Biscotti BEA
Sucrè/Varietè
Kg 1
2.320
invece di 3880

Olio di semi di girasole
GIGLIO ORO
Lt 1
2.360
invece di 3240

SCONTO 30%

Olio d'oliva delicato
DANTE
Lt 1
4.840
invece di 6940

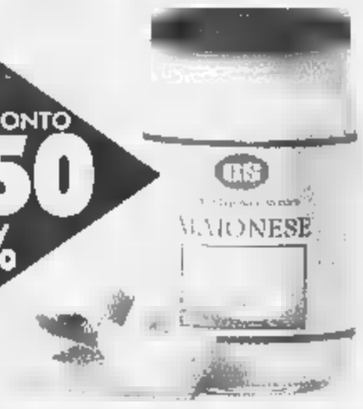
Succhi GS
pera - albicocca - pesca
conf. da 3 brick
da ml 200 cad.

SCONTO 30%

1.390
invece di 1990
al Lt 2316

Maionese
GS
ml 250
820
invece di 1850 - al Lt 3280

SCONTO 50%



Caffè SPLENDID
Mokaroma
g 250
2.990
di 4340
al Kg 11960

SCONTO 30%

Olive GS
g 210
1.160
invece di 2320
al Kg 5523

SCONTO 50%

SCONTO 40%

Bagnoschiuma
BADEDAS NOIR
ml 500
3.340
invece di 5590
al Lt 6680

Docciaschiuma
BADEDAS NOIR
ml 250
2.190
invece di 3810
al Lt 8760

SCONTO 40%

SCONTO 40%

Doccia Shampoo
BADEDAS
ml 250
2.190
invece di 3810
al Lt 8760

GS
GRUPPO

SuperSconto

SALVO ESAURIMENTO SCORTE - TUTTE LE BANDIERE HANNO IL SOLO SCOPO DI PRESENTARE I PRODOTTI

IL NUMERO DEI PRODOTTI IN OFFERTA PUÒ VARIARE A SECONDA DELLE DIMENSIONI DEL PUNTO DI VENDITA. OFFERTE VALIDE NEI PUNTI VENDITA DAI CUI SONO PRESENTATI I PRODOTTI PROMOZIONATI

LIGURIA

GENOVA
P.le Parenzo 43r
P Pzo Corl Rosselli 5r
Via Rabino 232
Via Fereggiano 237
P Via Fereggiano 153
Via Meglio 5
Piazza Giusti 11
Piazza Solari 4/6
Via Donghi 5
Via Berghini 8/10r
P Via San Martino 57r
Via San Martino 51
Via Rimini 16/18
Via Borgoratti 24r
Via Isonzo 121r
P Pzza Marconi 17/20
Via Albaro 6r p
P Via G. de Gasperi 21
Via San Vincenzo 46
Via Fravella 48r
Via Rimassa 161r
Via Pastorino 95r
P Via della Bernardina 19r
P Via Casaregis 97r
P Via Casaregis 26r NUOVO
P Via Montevideo 77r
Via Prè 47r
Piazza Campetto 19r
Via Carlo il Lungo 110r
Via Canneto il Curto 7br
Via Carbli 22,24r
Via Santa Agnese 26
Via del Lagaccio 64
Via Bologna 94r
P Via Don V. Minetti 17r
Via Napoli 145
P Via Napoli 83r
P Corso Armellini 2
P Via Polleocapa 55r
Corso Firenze 41

SAMPIERDARENA
Via Fillak 10/12
P Via G.B. Monti 49r
CORNIGLIANO
Via Cornigliano 139
BOLZANETO
P Via Bolzaneto 24r
CERTOSA
Via Canepari 109
PONTE DECIMO
P Via Pieve di Cadore 8r
SERRARICCO'
P Via Modena 186
Via Modena 56

RONCO SCRIVIA
C.so Italia 225
PONTE SAVIGNONE
P Via Marconi 18e
ROSSIGLIONE
Via Don Minetti 15
SESTRI PONENTE
Via Chiavagno 10r
Piazza Poch 17r
Via C. Donizzetti 63
Piazza Torello 5r
PEGLI
Via Gorelli 30/32
ARENZANO
Via Rue 39

NERVI
Via Oberdan 134
VENTIMIGLIA
Via Tacito 16
SANREMO
Via P. Agosti 1
Via della Repubblica 90
IMPERIA
Via Berio 51
Via M. della Libertà 11
ALASSIO
Via Tondra 21 NUOVO
SAVONA
Via Boselli 34r
BORGHETTO S. SPIRITO
P.za Indipendenza 25

RAPALLO
Via della Libertà 60
P P.za C. Battisti 6
CHIAVARI
Via M. Liberazione 119
P.za Cavour 17
Via Nino Bixio 11
Via Francoschi 15
Via S. Chiara 91
C.so Buenos Aires 73/r NUOVO
LAVAGNA
P.za V. Veneto 25
Via C. Battisti, 17
CARASCO
P Via Montanaro Dismo 17

SESTRI LEVANTE
P.za Repubblica 1
P.za Repubblica 28
LA SPEZIA
Via di Monale 67
Via Candeletto 272
OGGIANA DI ORTONOVO
P Via Aurelia 193 NUOVO
VEZZANO LIGURE
Via Termo 196
CEPARANA
P Via Indipendenza 35
S. STEFANO DI MAGRA
P Via Civa Sud 118

SUPERLIRA
GENOVA
P Via Canevari 110r
P Via Torti 132
P Via C.G. D'Albertis 76
Via Rodi 14r
P.za G. Villa 46r
SAMPIERDARENA
P Via Rolla 34/60r
CERTOSA
Via Jori 49r
BOLZANETO
Via Bettini 30
RECCO
Via 4 Novembre 24
ALBENGA
P Via Dalmazia 64
Via Piave 123

Christian Panucci, terzino del Real e della Nazionale italiana, è il classificato al primo posto con oltre quindicimila preferenze. Sarà proclamato Sportivo dell'Anno in virtù di un'investitura popolare che lascia spazio al dubbi. Tanti sacrifici presto ripagati dalle vittorie ottenute sui campi di calcio di mezzo mondo

Per il referendum della Stampa sono arrivate quasi 150 mila schede: ecco i risultati

Il mondo è di Cris

Panucci Sportivo dell'Anno '98

Savona e la sua provincia hanno deciso, con una valanga di tagliandi inviati dai lettori (quasi 150 mila schede nei vari referendum) che il loro atleta più rappresentativo per il 1998 è Christian Panucci. Difficile dar torto a chi ha espresso - per di più in maniera così evidente - il suo parere: Panucci (che premiato con altri personaggi sera del 1° febbraio a Savona) nel '98 ha vinto con il Real Madrid Supercoppa di Spagna, Coppa dei Campioni d'Europa e la Coppa Intercontinentale per club, oltre in . Si può chiedere di più?

GENTO, Santamaria, Zoco, Di Stefano, Puskas. E poi Santillana, e poi Butragueno e Hugo Sanchez. poi, ancora, Illgner Roberto Carlos, Suker Seedorf. Lì in mezzo, adesso, Christian Panucci. Unico italiano, dall'alba del calcio a oggi, vestire quella magica casacca. Quella del Real Madrid.

Christian Panucci è lo Sportivo dell'Anno per il '98. Ma è anche lo sportivo del nostro, del vostro cuore. bimbo poi ragazzo uscito dai caruggi per prendere a calci il mondo. E il mondo, da Cris, si è fatto prendere calci. Lui è, per il '98, campione intercontinentale. Parolaccia lunghissima per dire: «del mondo». Ma siamo certi che il mondo di Cris sia ancora qui. E lo vedrai la sera del 1° febbraio al Teatro Chiabrera.

Adesso è l'ora del curriculum. E non stupitevi se è quello di un ragazzo di 25 anni: chissà che sia destinato ad allungare la lista dei Fenomeni. Due volte campione d'Italia il Milan; una volta campione di Spagna con il Real Madrid; due volte campione d'Europa con la Nazionale Under 21; due volte vincitore della Coppa Campioni (Milan Real); volta vincitore della Coppa Intercontinentale (Real); vincitore di una Supercoppa Spagna e di un identico titolo in Italia; «Bravo '92» come miglior giovane calciatore europeo: aveva, all'epoca, soltanto diciannove anni.

Questo il palmarès concreto e solido, lasciato agli annali. chi è davvero, quel Christian Panucci che oggi vediamo primattore tv e in ogni stadio, magari pure personaggio in trasmissioni di prima serata o alle sfilate d'alta moda? pensate che sia facile scavare nel mondo delle persone, cambiate pure idea. Cris è pietra di Savona, è testadura, è figlio e fratello di ognuno di noi. E' savonese che di più non si può.

Non è bello autocitarsi, ma abbiamo il piacere di aver descritto Cris e la sua famiglia in un libro, «Calci alle nuvole», da cui speriamo si possa capire anche di più. Lui è uno di quelli che li hanno dati, quegli stramaledetti (o benedetti?) calci alle nuvole.

E dalle nuvole sono usciti le vittorie, l'oro, la felicità, la difficoltà di essere oggi quel che si è: il cielo in una stanza, una stanza lontano da casa, la vita che ti fa sorrisi larghi così ma sai benissimo che domani potrebbe non farteli più. Il bimbo Cris è diventato uomo e campione.

Chistian Panucci Sportivo dell'Anno. E forse, anche di più. Alzi la mano chi ha giocato con quella magica maglia del Real... Lo faccia chi ha vinto quel che ha vinto lui. Oh certo, in fondo è solo sport. Solo? Chi raccoglie oggi - signori - milioni di (tele)spettatori? Chi fa gioire ed incazzare intepopolazioni? D'accordo, non sarà di troppo «aplomb»: ma così.

E diventa anche cultura. Perché solo i ciechi totali possono non comprendere che questo è il quotidiano, anche magari attraverso tv e giornali. Si può essere non d'accordo, ma una realtà. Tant'è vero che fin da subito - cioè dalla manifestazione del prossimo primo febbraio, lo Sportivo dell'Anno saprà conglobare e accogliere degnamente anche la musica, lo spettacolo, l'arte.

Il sogno ha una strada sola: quella di chi sa attraversarla, fatti tanti sacrifici e una valanga di difficoltà. Sia musicista, calciatore, artista.

E saranno in tanti, al Teatro Chiabrera, salutare quel ragazzo che compone sinfonie sulla fascia laterale, che dipinge colpi di testa in di rigore. E che adesso da un'urna sincera, con 150 mila schede, che non ha sbagliato verdetto.

Romolo Bagnetto

LA CLASSIFICA FINALE

1]	Christian **Panucci** (calcio)	15150 voti
2]	Mirko **Celestino** (ciclismo)	11680
3]	Luca **Ferro** (calcio)	11041
4]	Eleonora **Gay** (pallanuoto)	9358
5]	Alessandro (tiro a segno)	8512
6]	Susanna **Bonfiglio** (basket)	8400
7]	Elena (equitazione)	6312
8]	Simone **Giacchino** (calcio)	6026
9]	Claudio **Salamini** (calcio)	5980
10]	Ruggero **De gori** (canoa)	5096
11]	Linda **Lagorio** (patt. artistico)	4910
12]	Giusy **Valentino** (calcio)	3490
13]	Simone **Niche** (pallanuoto)	3339
14]	Alice **Canepa** (tennis)	3128
15]	Simona **Marziano** (patt. velocità)	3117
16]	Marco **Carparelli** (calcio)	2917
17]	Laura **Faucci** (nuoto)	2100
18]	Sara **Carlini** (karate)	1940
19]	Fabio **Garzero** (calcio)	1618
20]	Mosè (tennis)	910

Mirko Celestino, voti 11.680

Luca Ferro, voti 11.041

Eleonora Gay, voti 9358

Alessandro Mantero, voti 8512

Susanna Bonfiglio, voti

Alle spalle del vincitore

Savona, ecco tutti i campioni che ti fanno sempre più grande

Era davvero difficile minacciare la leadership di Panucci, ma lui ci ha provato fino in fondo. **Mirko Celestino**, ciclista professionista con il Team Polti, ha raccolto un mare di segnalazioni chiudendo le votazioni per il '98 con un secondo posto che lo esalta: brillantissimo protagonista delle classiche del Nord, ha poi disputato uno sfortunato e paradigmatico Mondiale. Non deve dare troppo, ha la qualità per tenere in serbo la cartuccia del gran finale. Ma crescerà, già lo si può valutare tra i grandi del ciclismo del Duemila.

Terzo, **Luca Ferro**. Uno dei tanti, piccoli e grandi figli del nostro pallone. Uno che con papà Paolo, accidenti faceva non diventare perla del football? Il padre, bravo come nei pronostici del calcio locale (e infatti ha vinto il «Savona Goal»), lui stellina del Genoa prima e dell'Arezzo adesso. Un ragazzone a cui grande calcio chiede solo pazienza lavoro. un pizzico di fortuna: speriamo di portargliela noi.

Eleonora Gay ha vinto il titolo mondiale di pallanuoto femminile. Dolce ragazzaccia, fantastica terribile sorellina, ora gioca in Sicilia. Versione femminile del fenomeno-Rari, versione serena, straordinariamente armonica e gentile, delle legnate waterpolistiche. Modella ideale per chi ne ha le scatole piene delle differenze.

Auguratevi di non esser mai nel mirino di **Alessandro Mantero**. Il tiratore savonese ha vinto titoli dappertutto, è considerato il nuovo leader del tiro a segno mondiale. E ha «colpito» anche qui. Piccola, grintosa e ammirevole **Susi Bonfiglio**: come accidenti farai a prenderle a schiaffi e a pallonate l'Universo del basket mondiale? La coraggiosa stellina savonese del pallone a spicchi entra fra i grandissimi dello «Sportivo». E senza far ricorso ai gomiti...

Elena Riccucci è l'incarnazione del mito amazzonico. Bionda e altera, ma al contempo figlia di un popolo che si riconosce soprattutto nel contatto col mondo animale, rilancia tutto un mondo legato al cavallo. Un mondo mai abbastanza conosciuto e apprezzato. **Simone Giacchino** e **Claudio Salamini** sono altri due volti del nostro pallone. Il ragazzino biancoblù e l'ormai ultratrentenne portiere dello Zinola hanno saputo catturare migliaia voti. Perché sono belli, simpatici, «giusti»: sono tra i volti più significativi del sport. Ed ecco «Rouge», al secolo **Ruggero De Gregori**. Un uomo chiamato canoa. Uno di quelli che senza di loro non ci sarebbero certi entusiasmi, certi risultati non solo agonistici. Uno di quelli a cui è necessario dire una parola sola. Grazie. **[r. bg.]**

BASKET

Una vittoria e una sconfitta bastano ai verdeblù per guidare la categoria maggiore, tra i più giovani si distingue anche il Tigullio

L'Autorighi Chiavari protagonista anche con i giovani

Gli Juniores e gli Allievi si sono confermati al vertice delle rispettive graduatorie

Sono ripresi soltanto in parte i tornei giovanili di basket, con in particolare Juniores (maschile e femminile), Cadetti regionali «Ragazzi» ancora in pausa.

Seconda e terza giornata di ritorno per i Cadetti d'Eccellenza, con una vittoria ed una sconfitta per l'Autorighi, comunque i chiavaresi ancora saldamente al comando. Bene contro Cogoleto (84-38), male contro Athletic (66-78). Gli altri risultati: Villaggio Sport-Alciona Rapallo 67-81; Pegli-Rapallo 61-80; Genova Basket-Athletic 87-91; Canaletto-Villaggio 91-49. Classifica: Chiavari p. 20; Crdd 14; Rapallo, Canaletto ed Athletic 12; Genova 10; Pegli 8; Villaggio 4; Cogoleto 0.

Prima giornata per Cadette, con subito derby del levante ed affermazione in trasferta della Polysport Lavagna sul Pro Recco per 97-28. Altro risultato: Cestistica Savonese-Ospedaletti 39-106. Classifica: Lavagna Ospedaletti p. 2; Pro Recco, Loano e Cestistica Savonese 0.

Settima andata nel girone A degli Allievi con ancora i chiavaresi a menare la danza. I risultati: Granarolo-Sestri Levante 70-60; Antares-Chiavari 42-67; Sarzana-Don Bosco 67-. Classifica: Chiavari p. 10; Don Bosco, Sarzana Granarolo 8; Sestri Levante ed Antares 4; Columbus 0. Girone C alla quarta di ritorno; Rapallo rullo compressore. I risultati: Assobasket-Vado Ligure 82-64; Riviera-Cogoleto 95-73. Classifica: Rapallo p. 14; Riviera 10; Cogoleto 8; Assobasket e Vado Ligure 2.

Settima di andata per il girone E, ed ancora una levantina a guidare: la Polisportiva Tigullio S. Margherita. I risultati: Spezia 1993-Crdd 56-38; Lerici-Canaletto 73-46; Villaggio-Tigullio 58-68. Classifica: Tigullio 12; Pontremolese 10; Lerici ; Canaletto 6; Spezia 4; Villaggio 2; Crdd 0.

Trofeo Propaganda, girone A (settima di andata): Chiavari-Sestri Ponente 56-49; Villaggio A-Rossiglione 41-22. Classifica: Don Bosco A p. 14; Athletic A 12; Chiavari 10; Villaggio A 8; Sestri Ponente 6; Atena A 4; Ardita 2; Rossiglione . Girone C (3a andata): Atena B-Rapallo 22-64; Villaggio B-Sestri Levante 23-36. Classifica: Sestri Levante e Rapallo p. 6; Athletic B 4; Villaggio B 2; Atena B e Genova 0. **[g. s.]**

PALLAVOLO

In C maschile «legnata» sul Latte Oro

Hanno tanti intoppi, i campionati regionali, da far passare in secondo piano i guai dei provinciali e dei giovanili. Per gli Juniores dei comitati di Genova e Chiavari sono terminati, si attendono notizie sulla composizione dei gironi finali per assegnare il titolo ligure e designare qualificate alla fase nazionale. Domenica al PalaSpezia ci sarà uno stage dei tecnici delle Nazionali giovanili per valutare gli Under 18 che rispondano ai requisti del «piano-altezza» varato dalla Pipav.

Nei regionali non tutto fila per il verso giusto. I dirigenti del Latte Oro S. Margherita, matricola della C maschile, sono furiosi. Avevano chiuso '98 con tre punti, hanno iniziato il '99 a zero benché non siano più andati in campo. L'arcano si svela con la diversa sorte di due reclami. E' stato accolto dalla Caf quello presentato dal Rivarolo riguardo alla gara del 24 ottobre al Palasport di S. Margherita. Il risultato fu 3-0, ma la gara va ripetuta. E' stato respinto dal Giudice unico quello presentato dal Latte Oro, riguardo alla gara del 12 dicembre ad Arma di Taggia. Ed stato confermato il 3-0 sul campo per il Pgs Arma. Il reclamo non è stato accolto per vizio di forma (fu annunciato dal dirigente accompagnatore, non dal capitano) perché la procedura seguita dagli arbitri nel rifiutare richiesta doppia sostituzione è stata ritenuta corretta. **[d. s.]**

Pari per la Florentia

Coppe europee Posillipo super Chiavari ko

Una vittoria, pareggio e una sconfitta per le italiane nelle coppe europee. Coppa Campioni con compito eseguito per il Posillipo greci del Vouliagmeni: 9-5 con Postiglione e Bencivenga, al rientro dopo aver saltato l'ultimo turno di campionato, trascinatori ed autori entrambi di triplette (di Rath, Silipo e Kasas le altre reti napoletane). Il Posillipo «vendica» il Pescara: i campioni d'Italia due mesi fa vennero estromessi dalla Coppa Campioni proprio dai greci. Pareggio per 6-6 per la Florentia nella vasca di Kotor col Budvanska: gol chiave di Settani a venti secondi dalla sirena. Il ritorno, a Firenze, dovrebbe consentire al «sette» di Tempestini proseguire la Coppa Coppe. Sconfitta spagnola per la Canottieri in Coppa Len: 12-9 per il Real Canoe Madrid, finora imbattuto in Europa e favorito per superamento turno. **[g. s.]**

Fu «secondo» di Boskov

Il nuovo tecnico del Villaggio è Sergio Vezzoso

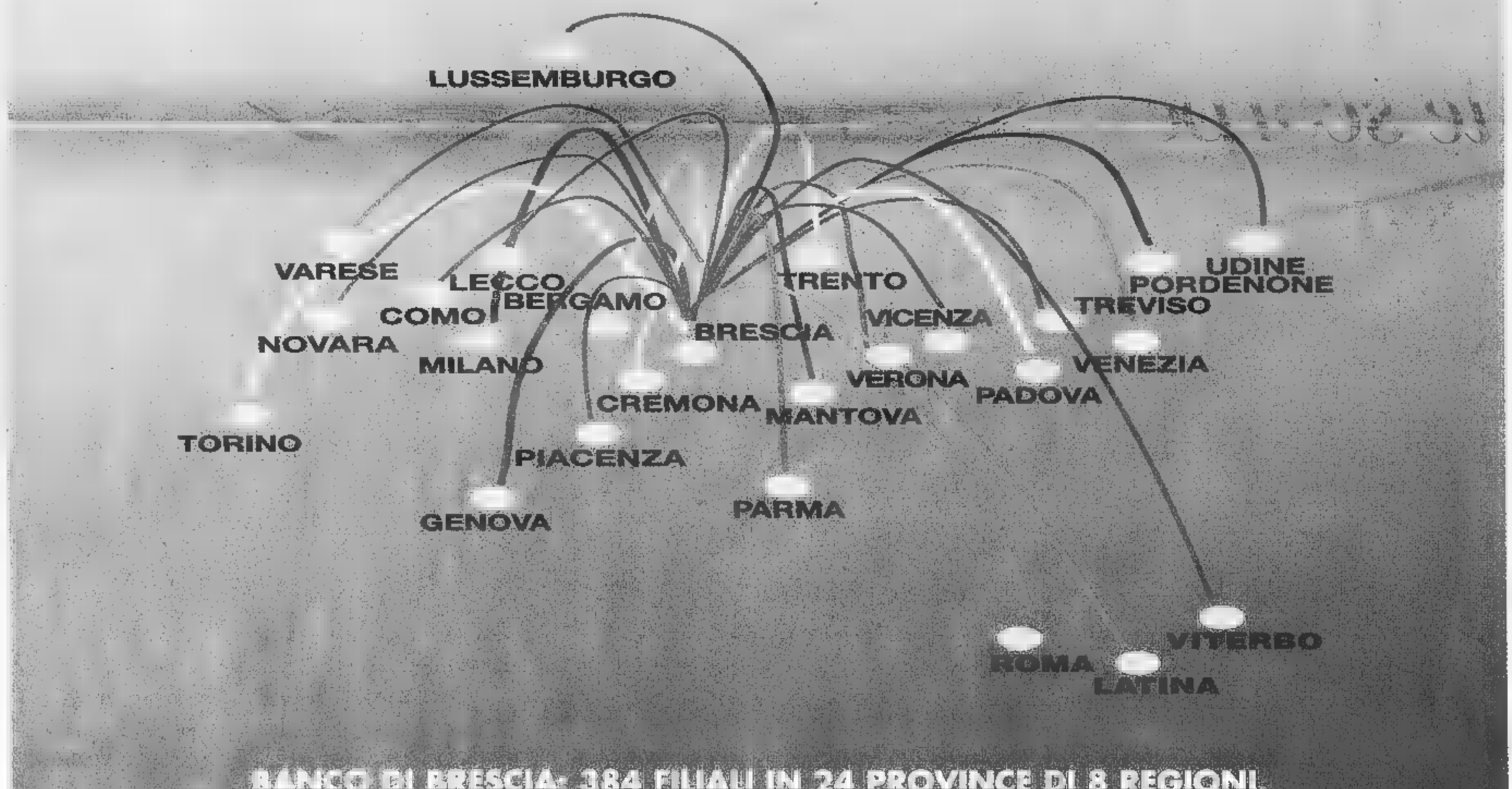
Sergio Vezzoso, già «secondo» di Boskov ai tempi dell'Ascoli, è il nuovo allenatore del Villaggio San Salvatore. Ieri sera ha diretto il primo allenamento, dopo aver raggiunto ieri mattina l'accordo con la dirigenza biancorossa. «Prima di tutto ritengo Vezzoso un amico, un serio professionista ed profondo conoscitore del calcio. Vive Chiavari e lavora San Salvatore, quindi conosce molto bene la nostra realtà. Con Gulino ci siamo lasciati senza problemi, soltanto che nell'ultimo periodo le idee della dirigenza e quelle del tecnico sul valore del Villaggio non collimavano più», è stato il commento del direttore sportivo biancorosso, Angelo Raffo. Il Villaggio attualmente terz'ultimo nel girone B Promozione, e domenica arriverà l'impegno casalingo, assolutamente da vincere, che l'opporrà all'Albaro. Vezzoso risolverà tutto? **[g. s.]**

ANNO NUOVO, BANCA NUOVA.

Grandi novità dal primo di gennaio. Banca San Paolo di Brescia e CAB uniscono le loro forze e danno vita al Banco di Brescia: una struttura più grande per continuare ad offrire servizi più evoluti ed efficienti, per dare più spazio agli interessi del cliente.

Dalla loro fusione nasce anche Banca Lombarda, quotata in borsa, holding dell'omonimo gruppo bancario del quale, oltre al Banco di Brescia, fanno parte anche la Banca di Valle Camonica, la Banca di Genova ■ San Giorgio, CAB International, SBS Leasing, Capitalgest, Unigest.

Sotto le insegne del Banco di Brescia, c'è l'agilità di una grande banca regionale. Una banca che assomma in sè le caratteristiche della Banca San Paolo di Brescia e del CAB e quindi con una profonda conoscenza del territorio ■ delle esigenze dei suoi abitanti, per offrire sempre maggiori opportunità alla clientela.



BANCO DI BRESCIA: 384 FILIALI IN 24 PROVINCE DI 8 REGIONI.

Gruppo Banca Lombarda

BANCO DI BRESCIA

Allo scalo Vanchiglia, nei convogli abbandonati, trovano rifugio centinaia di disperati

Rogo nel «villaggio sui vagoni»

Distrutte un paio di carrozze

Un chilometro di vagoni merci abbandonati, disposti su due-tre file. Allo scalo ferroviario Vanchiglia i treni in disuso son tornati ad essere la [illegible] di almeno un centinaio di clandestini che tirano a campare [illegible] Torino e dintorni. E nelle scorse notti si [illegible] nuovamente sfiorata la tragedia: due carrozze in cui gli immigrati avevano cercato di riscaldarsi accendendo un fuoco, sono andate distrutte da due diversi incendi. I clandestini che c'erano all'interno hanno fatto in tempo a fuggire, prima dell'arrivo [illegible] vigili [illegible] fuoco.

[illegible] tratto di ferrovia di cui si sono appropriati centinaia di disperati corre proprio dietro il muro grigio di [illegible] Regio Parco: da una parte c'è il perimetro del cimitero monumentale, sull'altro lato, al di là di [illegible] fosso, il «popolo dei vagoni» ha stabilito l'insediamento. Sfollati alcune volte, dopo qualche giorno torna tutto come prima. Siamo an[illegible] a verificare, al mattino.

Per entrare nello scalo ferroviario non dobbiamo neppure ricorrere, [illegible] fanno loro, ai varchi aper[illegible] nel muro di cinta: basta entrare dal cancello di corso Novara, sotto lo sguardo indifferente di chi [illegible] scaricando i cassoni con i muletti. Sulla neve le impronte di centinaia di piedi hanno lasciato [illegible] sentiero che, costeggiando il muraglione e gli arbusti, porta dritto ai due binari morti. Dopo duecento metri si passa accanto ad una costruzione abbandonata. Una volta era un deposito per il materiale della manutenzione dei binari, ora è diventato il rifugio di un gruppetto di fortunati. Sì, fortunati. Perché loro hanno una porta di legno, finestre, un pavimento con alcuni materassi e attaccapanni dove appendere i vestiti sporchi. Dentro ce ne sono tre o quattro, stanno ancora dormendo nella penombra, dietro una tenda di stracci. Tutti insieme, sotto un unico piumone bianco rimediato chissà dove che copre anche la testa, perché i gradi sopra lo zero si contano sulle dita di [illegible] mano. Nella stanza accanto, hanno ricavato la loro toilette: bottiglie vuote, rifiuti, mucchi di abiti sporchi ed escrementi. Loro, sono ancora puliti: se non altro, hanno capito l'esigenza di due locali diversi.

Si esce. Al fondo della costruzione c'è una tettoia arrugginita. [illegible] sotto la tettoia, la carcassa di una vecchia Fiat 131. Pezzi di cartone al posto di vetri [illegible] parabrezza. Sui sedili mucchi di immondizia [illegible] cui - non c'è dubbio - qualcuno ci dorme. E un preservativo, quasi certamente il segno [illegible] [illegible] rapporto sessuale con cui la tossica di turno ha pagato la sua dose allo spacciatore.

La passeggiata lungo la ferrovia continua. Altri cento metri [illegible] le tracce sulla neve entrano tra due file di treni merci, abbandonati da anni. Sono carrozze-bestiame. Saranno 60, forse di più. A quest'ora sono «case» vuote. Il «popolo dei vagoni» si [illegible] già disseminato per [illegible] città: [illegible] a mendicare al semaforo, chi a tentare di rapinare qualche portafoglio, chi semplicemente a far passare un'altra giornata. In ogni vagone dormono dalle 3 alle 8 persone. Sono circa un centinaio tra rumeni, albanesi, moldavi e marocchini. Quasi tutti i portelloni sono chiusi, in modo che da fuori sembri tutto normale (la parte quintali di rifiuti sotto [illegible] carrozze). Ma aprendo un vagone a caso, si scopre che sono abitati. Ogni due-tre car[illegible] una è destinata ai bisogni fisiologici [illegible] il pavimento [illegible] disseminato da decine di passaggi. Nelle altre, la scena si ripete: cumuli [illegible] stracci, scarpe, giacche appese [illegible] chiodi, scatoloni ammuffiti per armadio, borse della spesa ricolme di spazzatura e cianfrusaglie. Odori di fritto e cibi avariati [illegible] mescolano agli insopportabili fetori di chi, per orinare, [illegible] fa neppure la fatica di scendere dalla carrozza. I due vagoni bruciati dagli incendi [illegible] in fondo ai convogli. E' rimasta solo la carcassa, [illegible] attraverso si vedono i palazzoni di via Bologna. Stasera alle undici, il popolo dei vagoni sarà di [illegible] qui.

Giacomo Bramardo

Un'immagine dei vagoni «parcheggiati» allo scalo Vanchiglia e l'interno di uno di essi trasformato in un accampamento dalle centinaia [illegible] immigrati che altrimenti [illegible] saprebbero dove trovare un riparo per la notte

Preso al [illegible] 3 spacciatori

La polizia finge [illegible] incidente Sequestrato un chilo d'eroina

Trasportavano droga, [illegible] chilo di eroina. Gli agenti della squadra mobile li hanno arrestati al casello autostradale di Brandizzo della Milano-Torino, fingendo [illegible] incidente d'auto: li hanno imbottigliati tra al[illegible] vetture. Sono [illegible] italiano e due marocchini. L'eroina arrivava dal capoluogo lombardo, ed era nasco[illegible] sotto il sedile dell'auto. I tre si difendono: «Siamo innocenti, eravamo andati a Milano per bere un caffè. L'eroina sull'auto? La vettura [illegible] è stata prestata, [illegible] sappiamo chi ha lasciato la droga».

Inchiesta partita nell'autunno scorso, raccogliendo voci che parla[illegible] di una nuova organizzazione che andava a prendere droga [illegible] Milano [illegible] la trasportava su auto, lungo l'autostrada. Le prime indagini degli uomini del commissario Marco Martino, [illegible] della narcotici, poi l'identificazione di un primo personaggio, una serie [illegible] intercettazioni telefoniche, giorni di pedinamento.

E i sospetti sono finiti due marocchini, Abdelkhal Ouelmes, [illegible] anni, di Rivalta, (considerato dagli agenti [illegible] capo della banda), Bouaza Mousj, di 43, di Orbassano, e Samuele Andrea Barba, di 39, di Venaria Reale. I tre sono stati seguiti, e quando si [illegible] intuito da una intercettazione telefonica che stavano partendo per andare a ritirare droga a Milano, [illegible] stati pedinati.

La banda si [illegible] su due auto, una Bravo e una Punto, una a far da staffetta dell'altra, per controlla[illegible] che non [illegible] fossero poliziotti sull'autostrada, per segnalare che la via fosse libera. Era il 20 dicembre scorso. I tre [illegible] stati fermati al ritorno da Milano. Gli agenti li hanno bloccati al casello di Rondissone dell'autostrada Torino-Milano: hanno fatto passare [illegible] vettura di Ouelmes, che fungeva da «staffetta», poi è arrivata l'auto di Bouaza che è stata bloccata con il finto incidente.

[e. mas.]

Sokol, [illegible] adottato dalla piazza

Fermo al semaforo, non tende mai la mano

E' il ragazzino del semaforo, al fondo del cavalcavia di [illegible] Bramante. Passa lì le [illegible] giornate. E parla alle auto che si f[illegible] al [illegible]. Si chiama Sokol, viene dall'Albania e dice di avere 14 anni (ma forse ne [illegible] solo dieci), di essere arrivato in Italia un anno [illegible].

Qualcuno lo manda a quel semaforo per chiedere l'elemosina. Ma non tende mai la mano. Resta appoggiato alla palina, lo sguardo fiero, perso nel nulla. «Ha vergogna, lo si legge negli occhi», dicono i titolari dei negozi che si affacciano su quell'angolo di piazza Carducci. Così tutto il giorno, appoggiato alla palina, le spalle alla piazza, lo sguardo [illegible] la [illegible] del cavalcavia, le montagne, il cielo.

Non conosce ancora l'italiano, ha difficoltà [illegible] parlare. Sì, mormora, sono arrivato con un fratello maggiore che lavora in una stalla, a Nichelino. Vivo con lui in una casa brutta e fredda. Prendo il bus, scendo in questa piazza con tanta altra gente. Mamma [illegible] papà [illegible] rimasti in Albania.

Passano le auto. Se il semaforo [illegible] rosso qualche automobilista lo guarda. Nessuno può fare [illegible] meno di vederlo. Un giubbotto nero grosso e lungo, calzoni di velluto rimboccati sul fondo, capelli castani [illegible] due bellissimi occhi verdi. Ogni tanto si abbassa un finestri[illegible] [illegible] c'è chi porge qualche moneta. La vigilia di Natale, i titolari dei negozi le cui vetrine si affacciano su quell'angolo di piazza, hanno regalato a Sokol un panettone. Il titolare del «Bar tranvai» racconta che lo vedono da quasi un anno: taciturno, non ha mai dato fastidio. E, sottovoce, aggiunge che ogni tanto gli porta un panino dicendogli che è stato pagato da un cliente. Alla cremeria «La mela stregata», pochi metri più in là, quasi ogni mattina gli offrono colazione, qualcosa di caldo, una brioche. Sokol è stato adottato dalla gente che ogni giorno passa su quelle strisce pedonali, là dove comincia (o finisce) il cavalcavia di corso Bramante. Così c'è la signora anziana che gli chiede di essere aiutata ad attraversare, [illegible] il giovane che lo saluta ridendo, dandogli una pacca sulla spalla.

Piccoli gesti, per giustificare l'offerta di qualche monetina. For[illegible] un modo sbagliato per affrontare il problema. Certo, ha ragione chi dice che bisognerebbe non dare alcuna elemosina a questo [illegible] ad altri bambini. Ma il problema vero, a ben pensarci, è un altro. Possibile che in così tanti mesi nessuno, carabinieri, polizia, vigili urbani, [illegible] sia accorto di Sokol? Per scoprire chi lo sfrutta, chi [illegible] costringe a elemosinare in quell'angolo di città. Per aiutarlo, inserirlo in un istituto, mandarlo a scuola.

Parla alle auto che vanno e vengono. «E' come vedere la tv», sorride. Un mondo che affascina, ma che corre veloce e [illegible] ne va. Lui guarda la cima del cavalcavia, le montagne, il cielo. E' un segreto che cosa racconti Sokol alle auto che passano veloci. Forse confida loro i [illegible] sogni, [illegible] sue paure, le sue speranze. Dimenticandosi [illegible] tendere la mano.

[e. mas.]

Sokol Il giovane albanese che attende la carità al semaforo di piazza Carducci, all'inizio del cavalcavia. Dice di avere 14 [illegible] ma forse ne ha solo [illegible]

Dopo la denuncia del Codacons, oggi viene presentato il brevetto che potrebbe risolvere il problema

La [illegible] «anti-batteri» è nata ad Alpignano

E il procuratore Guariniello ordina ai Nas di analizzare i contenitori

Un torinese ha brevettato un nuovo sistema per rendere più igienico [illegible] dispositivo di apertura delle lattine. E un altro torinese ha da mesi aperto un'indagine sul problema sollevato dal Codacons: il procuratore Guariniello, dopo [illegible] ricevuto numerosi esposti di associazioni e cittadini, ha annunciato di aver incaricato i Nas di analizzare le lattine sul mercato. Poi ha affidato all'ente regionale per l'ambiente il compito di controllare i contenitori [illegible] verificare se esista il pericolo [illegible] contaminazioni da microbi. Per ora c'è il parere dell'Istituto Superiore di Sanità che prospetta rischi [illegible] tivi dall'attuale dispositivo di apertura delle lattine, ma «di non significatività epidemiologica».

Il brevetto italiano che [illegible] presentato oggi al ministero della Sanità potrebbe risolvere la questione: è firmato Alessandro e Cesare Mongarli, fratelli-inventori di Alpignano, che già nel '94 iniziarono a pensare ad un'alternativa alla linguetta che affonda nella bibita. «Abbiamo lavorato anni - spiega Alessandro -, ottenendo alla fine [illegible] giudizio positivo [illegible] ministero, secondo cui il nostro sistema rappresenta una valida soluzione per evitare l'eventuale contaminazione della bevanda all'atto di apertura». Il genio dei fratelli Mongarli [illegible] [illegible] fronterà a questo punto con i brevetti di altri Paesi.

Ma in che cosa consiste il nuovo metodo apri e bevi? Spiega Alessandro Mongarli: «L'opercolo della bevanda, che oggi affonda nel liquido, col nostro sistema [illegible] piega all'indietro, rimanendo attaccato [illegible] lattina [illegible] mantenendo una posizione a zeta tale da non provocare pericoli di tagli». Lo studio ha già preso in considerazione le modifiche che [illegible]o necessarie nella catena di produzione delle lattine, e dopo questo studio di fattibilità ha ottenuto [illegible] placet della «Continental Can», multinazionale che [illegible] occupa di produrre i contenitori [illegible] alluminio per le bibite. «E' [illegible] calcolato che il nostro sistema [illegible] chiederà un aumento minimo dei costi di produzione, circa il 5 per cento, che non significherà però aumento dei prezzi delle lattine».

Alessandro Mongarli con la sua lattina la [illegible] linguetta resta agganciata all'esterno anziché finire a contatto della bevanda

Saper spendere è [illegible] per [illegible] di spazio

«Appalto irregolare»

Trasporto [illegible] [illegible] [illegible] giudizio

Giancarlo Dolcetti, l'ex dirigente del Comune sotto inchiesta, è stato rinviato [illegible] giudizio dal gip Nasi per la prima delle delibere contestategli dal pm Cristina Bianconi: l'assegnazione alla Gs Auto [illegible] Luigi Giaretti (pure lui rinviato [illegible] giudizio) dell'appalto del servizio di trasporto disabili alle scuole (150 milioni nel 1995). La società [illegible] Giaretti non era iscritta all'albo fornitori del Comune e tanto [illegible] [illegible] i requisiti (licenze [illegible] automezzi adatti) per ottenere l'affidamento. Dolcetti aveva invitato alla gara una buona trentina [illegible] di ditte e alla fine [illegible] stata scelta quella di Giaretti sulla base di una trattativa privata. I reati [illegible] cui Dolcetti dovrà rispondere il 21 settembre davanti alla prima sezione penale del tribunale [illegible] quelli di abuso in atti di ufficio e turbativa d'asta. Giaretti verrà processato per falso [illegible] truffa ai danni di un ente pubblico.

IN BREVE

Casale, [illegible] [illegible] Battaglione Fanteria

CASALE. Il grande cortile d'onore della caserma Nino Bixio che per decenni ha ospitato le cerimonie del giuramento di migliaia di reclute, la prossima settimana sarà [illegible] dell'ultimo atto [illegible] vita dell'XI Battaglione Fanteria Casale: venerdì sarà soppresso. Il 104° comandante del Battaglione, tenente colonnello Adolfo Cocchetti, presiederà la cerimonia che avrà luogo in mattinata dopo lo schieramento dei reparti. Di fatto l'XI Btgf Casale cesserà la propria attività ufficialmente solo il 31 gennaio. Non si conosce per ora quale sorte sarà riservata alla ca[illegible] Bixio. E' invece certo che l'altra caserma casalese, la «Pietro Mazza», verrà riaperta (almeno in parte) per ospitare il 1° Reggimento logistico di supporto «Monviso», attualmente di stanza [illegible] Venaria Reale.

[illegible] [illegible] prostitute [illegible] strade di Savona

SAVONA. E' guerra di racket, sui marciapiedi di Savona, in via Stalingrado, per il controllo della prostituzione. Martedì sera [illegible] prostitute [illegible] state accoltellate da due «colleghe» di un clan rivale. «Paghiamo il "sovraffolamento" di Genova e i nostri continui controlli tra Albenga [illegible] Ceriale - spiegano gli inquirenti - che hanno reso l'Aurelia più tranquilla. Savona è impreparata, gli sfruttatori hanno vita facile».

Un torinese vince 300 [illegible] al casinò

SAINT-VINCENT. Una pioggia di gettoni per un valore di 300 milioni è finita nelle tasche di un fortunato giocatore torinese frequentatore del Casino de la Vallée. Il cliente ha sbancato la top award (vincita massima) di una slot machine dell'area vip dei giochi americani con una giocata di tre gettoni da 5.000 lire l'uno. Lo stesso giocatore ha vinto 100 milioni negli ultimi due anni realizzando [illegible] scale reali da 20 milioni l'una.

Migliorano le [illegible] del piccolo Alessio

GENOVA. Migliorano le condizioni di Alessio, il piccino nato dalla mamma in coma, morta martedì. «Diciamo che le [illegible] condizioni sono soddisfacenti - dichiara [illegible] primario del servizio di Patologia neonatale Giovanni Serra - il peso del bimbo (nella foto in incubatrice) è cresciuto anche in queste ultime ore, respira da solo e fino ad oggi non aveva febbre e nemmeno sintomi clinici che denunciassero infezioni». Da lunedì pomeriggio, infatti, è stata sospesa la terapia antibiotica a [illegible] era stato sottoposto fin dalla nascita per scongiurare il rischio di infezioni che nei primi giorni di vita, sarebbero state letali. I funerali della mamma, Paola, morta a 24 anni in seguito a un'emorragia cerebrale, saranno celebrati domattina alle 10 nella chiesa di Masone. La donna lascia [illegible] altro figlio, Diego, [illegible] [illegible] e mezzo.

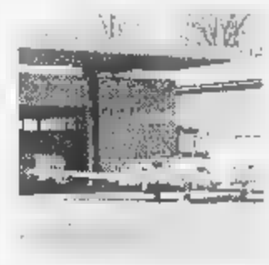
Litigio con morsi due coppie alla sbarra

AOSTA. Un morso a un braccio è il motivo del processo per calunnia a padre e figlia, coinvolti un [illegible] e mezzo fa in una lite per il parcheggio sotto [illegible] I contendenti (e parte civile) sono una coppia di vicini. Le due giovani si sono affrontate: l'imputata ha avuto la meglio, ma il padre si è ritrovato un [illegible] sul braccio. «E' stata la figlia» hanno detto i testimoni; «Sono stati loro» sostengono padre e figlia. Fra 3 mesi, la sentenza.

Contro la criminalità vigili armati a Sanremo

SANREMO. Vigili armati, a Sanremo, per contrastare l'escalation della criminalità legata al fenomeno dei clandestini. Il sindaco Bottini ha ufficializzato la dotazione di pistole e manette agli agenti, lanciando al contempo l'allarme: «Servono leggi adeguate per consentire alle forze dell'ordine di attuare una prevenzione costante». Via anche a controlli sulle utenze fisse per stanare chi affitta case «in nero» agli irregolari».

Caselle, Levaldigi, Biella [illegible] fusione fa discutere



BIELLA. La Commissione trasporti della Regione sta per prendere in esame la proposta di disegno di legge sulla fusione dei tre aeroporti piemontesi: Caselle, Levaldigi e Biella-Cerrione (nella foto). Il presidente della Società aeroportuale di Biella nonchè assessore ai trasporti della Provincia, Giuseppe Nicolo, è stato convocato per il 21 gennaio a Torino per esprimere un parere sull'iniziativa proposta dalla Provincia di Cuneo. Il progetto però non trova molto credito a livello biellese: «Le analisi di mercato danno indicazioni molto diverse - spiega Nicolo -. La Sace, poi, ha programmi molto diversi. Vogliano insistere sull'attività turistica [illegible] provare a sviluppare il ramo del trasporto merci. E infine [illegible] più interessati a confluire come aeroporto nell'Azienda trasporti».

Marano Ticino, scatta ordinanza [illegible]

MARANO TICINO. Il sindaco Franco Merli aveva promesso: farò un'ordinanza per allontanare le prostitute dal territorio comunale. E questa infatti è stata stata la prima ordinanza del '99. Vieta di contrattare prestazioni sessuali a bordo di veicoli sulla pubblica via; di indossare abbigliamento indecente da parte di chi esercita la prostituzione e prevede l'allontanamento delle prostitute perchè quest'esercizio dà luogo a altri reati.

[illegible] scolastica» presentato il piano

VERCELLI. Ieri mattina, [illegible] presidente della Provincia Gilberto Valeri [illegible] l'assessore alla Scuola Giorgio Orsolano hanno illustrato ai funzionari regionali il piano di adeguamento della «rete scolastica» della provincia, che comprende anche la richiesta di non «accorpare» l'istituto agrario di Vercelli a quello di Asti. «Il nostro piano - ha spiegato poi Valeri - ha superato il primo esame regionale senza obiezioni».

Universitari sulle piste di Limone a [illegible] scontati

LIMONE. Dopo l'Università di Torino, la «Riserva Bianca» ha firmato una convenzione anche con l'Ateneo di Genova. Studenti, professori e personale amministrativo, nonché un loro accompagnatore, presentando l'«Athena card», dal lunedì al sabato pagheranno lo ski-pass [illegible] mila lire, con uno sconto del 40% sul prezzo intero di 42 mila; 37 mila la tariffa per i giorni festivi.

L'intesa è stata siglata tra il Consorzio Limone International [illegible] il Cus Genova. Confermata, alle stesse condizioni, anche la conven[illegible] con l'Università di Torino. Per gli universitari torinesi, riduzioni pure sui viaggi in [illegible] da Porta Nuova sui convogli delle 7,30 e 8,40 (ritorno delle 17,08) dal lunedì al sabato: il doppio tragitto costa 14.200 anziché 20.200.

LA VETRINA DELL'AUTO

IMCAR

AUTOBIANCHI Y10 AVENUE BORDEAUX MET. 1992
[illegible] TZX 1.1 5P 1991 VERDE MET.
FIAT UNO 60S 5P 1992 BIANCO
FIAT [illegible] 60S 5P 1992 GRIGIO MET.
FIAT 500 ED 700 1993 NERO
FIAT TEMPRA SW 1.6 1992 GRIGIO MET.
FIAT TIPO 1.4 DGT 1990 BIANCO
FORD ESCORT 1.6 RS TURBO 1990 ROSSO TA
OPEL ASTRA 1.6 SW GLS 1993 BIANCO
OPEL ASTRA 1.4 SW GLS 1994 BIANCO SS
OPEL [illegible] 1.6 GT 3P 1993 NERO MET. TA
OPEL ASTRA 1.8 SW SPORT 1994 BIANCO AC/SS
RENAULT 19 1.4 RT 1993 VERDE MET.
[illegible] **SPITFIRE** 1500 1976 ROSSO
VW POLO [illegible] 1.3 GT 1991 BLU MET.

IMPERIA - via L. Brea, 51
OPEL tel 0183 29 43 33
fax 0183 29 43 34

auto3

Corso [illegible], 130
tel. 0184 66 30 08
Via Privata [illegible], 8/10
SANREMO

NOVITA'
GRANDE SHOW ROOM DELL'USATO
Via Privata Serenella, 8/10

A.R. 145 1995
CITROEN 2CV 1981 coll.
FIAT PANDA Selecta 1991
FIAT PANDA 4x4 1991
FIAT UNO 45
60S 3P- 60sx 5p 1990/91/94
FIAT PUNTO 55S
3p e 5p 1995/98
FIAT PUNTO 75elx
3p e 5p 1995/98
FIAT PUNTO GT 1995
FIAT BARCHETTA 1996
FIAT BRAVO 1.8 gt 1996 F/O
FIAT BRAVO hgt 1997 F/O
FIAT BRAVO gt td 1997 F/O
FIAT COUPE'
Turbo Plus 1996 F/O
FORD ESCORT 1.6 16V
ghia 1993
LANCIA DEDRA 1993
LANCIA KAPPA
Turbo 1995 F/O
MERCEDES 190E
1.8 1993 F/O
OPEL ASTRA
Berlina 1.6 1993
OPEL ASTRA SW 1.8
16V Sport 1994
OPEL CORSA 1.6 GSI 1993
RENAULT 4 1990 coll.
RENAULT CLIO 1.4 RT 1994
SUZUKI SAMURAI 1995
Telonato
VOLKSWAGEN PASSAT
2.0 SW 1994 F/O
Veicoli Commerciali
FIAT SCUDO T.D. climatiz.
FIAT FIORINO Pick-up 1997
FIAT [illegible] Furg. 1995
[illegible] VANETTE

GET RENAULT

concessionaria
via Giannetti, 18 - **IMPERIA**
tel 0183 [illegible] 85/6
fax 0183 27 43 [illegible]

LAND ROVER LD 90TURBO
12/93 Autocarro Gancio traino
RENAULT CLIO 1800 16V
anno 93 blu -
CLIO [illegible] 5 porte
anno 92 bianco
FIAT UNO [illegible] I.E. 5 porte CLIMA
TRAFIC [illegible] DIESEL tetto alto
servosterzo anno 95
[illegible] DIESEL anno 93
[illegible] DIESEL anno 94
SUZUKI 1300 SAMURAI anno 92
R. [illegible] 1400 I.E. CLIMA anno 94
CLIO 1800 16V CLIMA anno1996
FORD [illegible] 16V SW anno 93
LANCIA [illegible] 1800 SW anno 94
CLIMA

AUTOLAP

SUZUKI

0183 71 09 31

FIAT PANDA 4x4 1100 Fire i.e. cat + Altri modelli
SUZUKI SAMURAI 4x4 - Berlina - Cabrio - Passo lungo - Vari modelli
MITSUBISHI SPACE RUNNER GLX 16V - Blu met. - 1992 -Clima - Cerchi lega
RENAULT ESPACE BZ. - Bianco - 1994 - Clima - T.A - 7 posti
BMW 318 IS Blu elettrico met. - 1992 - Tetto apribile - Cerchi lega.
MERCEDES 200 TE SW - Argento met - 1992 - T.A. - C.L. - Clima - Impianto GPL - Antifurto
VOLKSWAGEN GOLF 5p TDI Europe - Blu met. - 1995 - T.A. - 2 Airbag - Sedili rise. - 49.000 km.
FIAT 500 Fire Sporting - Giallo - 1997 - Cerchi lega - 27.000 km.
NISSAN MICRA Super S 16v cat - Bianco 1993 - C.L. - S.S. - T.A.
VOLKSWAGEN POLO GT ie cat - Bianco 1992

SUPER OFFERTA !
FINANZIAMENTO
CON 1° RATA AD APRILE

Concessionaria ALFA ROMEO VEGA s.r.l.

- **FIAT PUNTO TD** 1997 VERDE METALLIZZATO
- **LANCIA DELTA 1.6 LE** 1994 BLU
- **NISSAN PRIMERA SLX** 2.0 1995 ROSSO F/O
- **ALFA ROMEO 145** 1.6 IEL 1996 GRIGIO CHIARO MET. FULL OPTIONALS
- **FIAT BRAVA** 1.4 SX 1995 ORO METALLIZZATO
- **OPEL CALIBRA 4X4** TURBO 1993 NERO FULL OPTIONALS
- **PORSCHE 911** CABRIO AMERICA 1988 ROSSO FULL OPTIONALS
- **FIAT ULYSSE 2.0** 1994 AZZURRO METAL.
- **CITROEN ZX 3P** 1.8 1993 NERO
- **JEEP CHEROKEE TD** AUTOCARRO 1987 ROSSO METALLIZZATO

IMPERIA -v. De Marchi 15/19 tel. 0183 299602/3
ALBENGA - Regione Baltino tel. 0182 50357/51498
FINALE LIGURE -V. del Sagittario 7 tel. 019 690661/2

Ford

Concessionaria
Viauto
SANREMO
Via Padre Semeria, 120 ✆ 0184/66.11.80
VENTIMIGLIA
Piazzale Bevera autoporto ✆ 0184/23.6201

focus
CAR OF THE YEAR 1999
PROVA SU [illegible]

Rivello & C. s.n.c.

Concessionaria

• FIAT 500 ED	GRIGIO	1993	£. 5.800.000
• FIAT UNO 1.1 FIRE	GRIGIO	1991	£.5.800.000
• FIAT TIPO 1.4 IE SX	VERDE	1993	£.9.200.000
• FIAT TIPO 1.6 DGT	GRIGIO	1991	£. 5.500.000
• FIAT TEMPRA 1.4 IE	GRIGIO/VERDE	1994	£. 10.000.000
• FIAT ULYSSE TURBO 7P EL	VERDE MET.	1994	£. 28.500.000
• ALFA ROMEO 33 SW 16V	ROSSO	1992	£. 6.700.000
• FIAT COUPÈ 1.8 16V	GRIGIO MET. FINE 97		£. 26.500.000
• OPEL CORSA SWING	BIANCO	1992	£. 5.200.000
• ROVER 111 SL 1100 CAT.	ROSSO MET.	1993	£. 6.200.000
• OPEL TIGRA CLIM.	BLU METAL.	1996	[illegible]. 20.500.000
• HONDA CIVI SHUTTLE 1.6 4 WD	BIANCO	1991	£. 11.000.000
• ROVER 114 GTI	ROSSO	1991	£. 4.800.000
• CITROEN XANTIA 1.9 DX	BIANCO		£. 17.700.000
• MITSUBISHI [illegible] TURBO 4X4	NERO	1992	£.19.500.000
• FORD SKORPIO SW TD GHIA	BLU	1996	£. [illegible]
• KIMKO SUPER 50	AZZURRO	1993	£. 1.900.000

IMPERIA - Via G. M. Serrati, 6 Tel. 0183 - 29.42.82 Fax 0183 - 27.56.44
ALBENGA - V.le L'A. Viale dell'Agricoltura, 8 Tel. 0182 - 54.01.21 fax 0182 - 54.01.24

AZ

PEUGEOT

PEUGEOT 106 OPEN 1100 1995 BLU CLIMA
PEUGEOT 106 XS 1400 1995 ROSSO
PEUGEOT [illegible] XS 1400 1996 BIANCO CLIMA
PEUGEOT 106 LAS VEGAS 950 1997 BLU
PEUGEOT 306 TD 3P 1996 NERO CLIMA
PEUGEOT 306 XT 5P 1400 1995 BLU
PEUGEOT 406 SVI 2000 1997 ROSSO
PEUGEOT [illegible] GR 3P 1100 1989 ROSSO
PEUGEOT 205 CABRIO 1100 1989 BIANCO
FIAT [illegible] COLORI VARI 1993/1995
FIAT [illegible] 900/1000 1991/95 COLORI VARI
CITROEN AX DIESEL 1600 1994 VERDE
[illegible] VENTO TDI 1900 1995 NERO
[illegible] PASSAT SW 1800 1991 NERO
[illegible] 1600 1994 GRIGIO FULL OPTIONAL
VOLVO T5 [illegible] 2000 1996 ARGENTO FULLOPT.

VEICOLI COMMERCIALI
PEUGEOT [illegible] Passo lungo T.alto 1996

SANREMO
C.so Marconi, 71
tel 0184 66 13 23
fax 0184 66 15 50

IMPERIA (Oneglia)
V. Pindemonte, 9
tel. 0183 71 07 53
fax 0183 29 75 51

Solo Honda vi garantisce l'usato per 24 mesi [illegible] chilometraggio illimitato.

- Garanzia 24 mesi a chilometraggio illimitato.
- 95 controlli documentati da una scheda tecnica.
- Contratto di acquisto trasparente.
- Prezzi esposti.
- Servizio di assistenza stradale 24 ore su 24.
- Finanziamenti personalizzati con Honda Finsystem.
- Solo le auto Honda sono Occasioni Firmate.

CIVIC 1.5 LSI 16V 4P F/O Blu 1994 £. 15.500.000	CIVIC 1.4 16V 3P 25th, 1998 F/O Bianca £. 24.600.000	CIVIC 1.4 16V 5P 1998 Verde Accessoriata £. 22.000.000
PRELUDE 16V 2P F/O, Argento 1997 £. 28.900.000	CIVIC 1.4 16V 3P New Age, 1997 Bianca £. 18.800.000	CIVIC 5P 1.4 16V BORDEAUX 1996 £. 17.500.000

[illegible] invece cercate la qualità nell'usato di altre marche, abbiamo selezionato e messo [illegible] punto per voi queste proposte.

OPEL ASTRA SW 1.4 F/O 1998 £. 24.900.000	SUZUKI VITARA SW P. PACK BIANCA 1991 £. 16.400.000	FORD KA 1.3 3P, 1998 Accessoriata £. 13.800.000
MAZDA MX3 1.8 V6 - 24V - F/O 1994 £. 19.900.000	PEUGEOT [illegible] 3P ARGENTO 1998 £. 14.500.000	FIAT PUNTO [illegible] SX - 3P 1994 £. 12.900.000

Concessionaria Ufficiale
LE AUTOMOBILI
via Foce, [illegible]
18100 [illegible]
[illegible] 29 05 [illegible]

HONDA
First [illegible] then machine.

PieFFe Auto

Audi
VALLECROSIA -V.Col.Aprosio 401
tel/fax 0184 25 [illegible] 88

AUDI 80 avant 1.6 101cv grigio 1994 t.[illegible] v.e ss £.22.000.000
AUDI [illegible] **1.8E** super 112cv grigio 1991 ve clim cl ss £. 9.500.000
BMW 520 I 6cil. blu 1989 clim abs cl [illegible] coll. £.12.000.000
FIAT BARCHETTA 1.8 16v argento 1998 hard top £.32.000.000
FIAT MAREA 2.4 td hlx 125cv argento 1997 clim aut abs cl airbag ve stereo £.31.000.000
FORD MONDEO 1.8 sw blu 1995 clima airbag ss [illegible] fn £. 21.000.000
LANCIA THEMA 2.0 16v ls verdone 1992 alcantara ss cl clima aut. £.10.500.000
LANCIA K 2.0 5cil blu 1995 alcantara ss cl clima abs 2airbag £. 25.000.000
OPEL TIGRA 1.6 16v argento 1995 £. 17.500.000
OPEL [illegible] **1.6** sw gls bordeaux 1993 ta ve ss £.13.000.000
PEUGEOT 106 rally 1.3 bianco 1995 ss ve £.11.800.000
PEUGEOT 205 GTI 1.9 verdone [illegible] 1993 ss [illegible] ta £. 9.500.000
ROVER 620 sli 2.0 16v verde 1994 pelle ve stereo clima aut. abs ss £. 23.000.000
VW [illegible] cabrio 1.6 bianco 1975 tutto nuovo £.20.000.000
VW GOLF 1.6 gt 101cv rosso 1995 cl assetto koni ve ss clima £.18.500.000
VW POLO 1.6 comfortline 3p bianco 1996 ve cc clima £. 15.500.000
VW PASSAT variant 1.6 101cv [illegible] 1995 abs ss 2airbag clima cl antif. £. 24.000.000

TOYOTA

Lli Abello

CONCESSIONARIA PER LA PROVINCIA DI IMPERIA
SANREMO - Tel. 0184.663111 • [illegible] - Tel. 0183.299083

AUDI A4 Turbo 4 1996
TOYOTA RAV 5Porte 1996
TOYOTA CELICA 1.8 1995
LANCIA DEDRA 1.8 SW 1995
FORD FIESTA 1.2 1996
PAJERO 2.5 TD 1997
TOYOTA COROLLA 1.6 1997
SUBARU LEGACY 4x4 1992
FIAT PANDA 4x4 1990
OPEL CORSA 1.2 1993
TOYOTA BJ 40 1978
VITARA CABRIO 1.6 1990

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
18100 IMPERIA
Via Alfieri, ■
Tel. 0183.273.373

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Giovedì 14 Gennaio 1999 in 33
Uffici: Imperia, Tel. 0183.7911 - Sanremo, Tel. 0184.504.003/4
Pubblicità: Publikompass S.p.A., via Gioberti 47, Tel. 0184.50.15.55-56 / Fax 0184.50.07.65

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
18038 SANREMO
Via Gioberti, 47
Tel. 0184.501.555-6

Il sindaco chiede nuove leggi e lancia una provocazione: «Affondate gli scafisti»

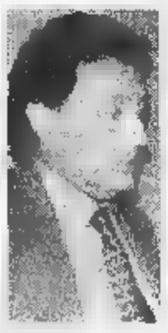
Criminalità, Bottini lancia l'Sos

Vigili armati e utenze «sospette» nel mirino

SANREMO. Vigili finalmente armati di pistole e dotati di manette, ■ anche addestrati nelle arti marziali; controlli incrociati sulle utenze fisse (luce e acqua in particolare) per «stanare» chi lucra sul fenomeno dei clandestini affittando alloggi «in nero» e finend■ per aggravare i problemi legati all'ordine pubblico; l'impegno per una maggiore e più pressante opera di prevenzione, soprattutto tra i vicoli della Pigna.

E' la «ricetta» del sindaco Giovenale Bottini per l'allarme criminalità.

«Una prima risposta, beninteso, dopo i vigili di quartiere e l'ufficio mobile della polizia municipale. Ma ogni sforzo diverrà vano senza adeguati e urgenti provvedimenti legislativi che diano ai sindaci, ■ soprattutto alle forze dell'ordine, i mezzi per combattere l'invasione di extracomunitari sempre più pericolosi e organizzati», spiega Bottini, reduce da incontri ■ questore e prefetto.



Il sindaco Giovenale Bottini è preoccupato per Sanremo: «Senza rimedi in 2-3 anni non ■ più un'isola felice» E propone di arrivare persino a sparare per fermare gli scafisti che portano i clandestini

Il sindaco ■ Sanremo ■ molto preoccupato. E sfodera la grinta per lanciare l'Sos: «Se non poniamo rimedio subito, fra 2-3 anni questa città non sarà più un'isola felice. Serve un'azione preventiva senza tregua. Le forze dell'ordine fanno il possibile, ma con le leggi attuali ricevono solo mortificazioni. Arrestano i malfattori ■ dopo pochi giorni se ■ ritrovano liberi. Pronti a commettere altri reati. Di questo passo, la gente finirà per farsi giustizia ■ sola».

Bottini chiede «più poteri per i sindaci disposti a svolgere questo servizio di prevenzione scomodo ■ pure pericoloso» e punta l'indice contro il Governo: «Se vuole, in dieci giorni può varare un decreto ad hoc».

Poi suggerisce rimedi anche drastici contro la piaga degli scafisti che, ogni notte, scaricano albanesi ■ altri disperati sulle nostre spiagge: «Bisogna fermarli, anche ■ costo di sparare per affondare questi gommoni supermotorizzati, ■ volta che ■ ■ liberati del carico umano. ■ sembra impossibile che non se ne riesca ■ bloccare nemmeno uno prima che esca dalle nostre acque territoriali, per preparare altri viaggi. Portano donne, anziani, bambini, ma anche tanti delinquenti, che, sempre più numero■, arrivano poi da queste parti. E ■ organizzano in pochi giorni, spacciando droga, rubando, gestendo la prostituzione».

Bottini, che vorrebbe far parte del comitato per l'ordine pubblic■ («Sanremo ha gli stessi problemi di una grande città»), è stato invitato dal prefetto al vertice provinciale della prossima settimana. «La polizia ha carenze d'organico. Chiederò rinforzi per Sanremo, ma credo che sarà inutile - anticipa -. I numeri contano, ma ancor più contano le leggi. Ecco perchè invito i nostri parlamentari ■ far sentire la voce del Ponente nell'aula di Montecitorio».

Intanto, svela il piano di battaglia contro chi affitta case e scantinati ai clandestini: «Entro 24 ore avrò un rapporto informativo sulle utenze fisse. Faremo controlli incrociati. E staneremo chi nasconde gli extracomunitari per lucro, diventandone ■ fatto conniventi».

Gianni ■

Ventimiglia

Due riunioni col prefetto

VENTIMIGLIA. Anche l'estremo Ponente farà il punto della situazione sul fronte della microcriminalità. Il giorno fissato è per giovedì 21 gennaio quando il prefetto Emilio D'Acunto parteciperà ■ due incontri per discutere del tema sicurezza nella città di ■fine. Alle 16, nella biblioteca Aprosiana D'Acunto parlerà con il Comitato di quartiere della città alta, che ha chiesto una riunione per discutere di questi argomenti anche con ■ sindaco Giorgio Valfrè e le forze dell'ordine.

Il controllo del territorio della città di frontiera sarà l'argomento che sarà affrontato alle 17,30, nel commissariato, dal Comitato per l'ordine ■ la sicurezza pubblica. All'ordine del giorno le misure di emergenza per fronteggiare la delinquenza e la presenza di clandestini ■ Ventimiglia. Negli ultimi tempi, la malavita ha portato nell'estremo Ponente soprattutto tanti furti e borseggi. Intanto continua l'attività degli spacciatori, tra i quali molti stranieri, che operano anche in centro, nella zona dei giardini e della Marina San Giuseppe. Contro questo scenario preoccupante, Ventimiglia chiede ■ maggiore «visibilità» alle forze dell'ordine: una presenza sempre costante, per le strade, di polizia e carabinieri. «Ci chiedono soprattutto pattuglie ■ piedi, che siano continuamente ■ giro per la città, anche nella zona di periferia», dice ■ vicequestore Giuseppe Mauceri. Quello che la gente vuole, pare di capire, è il poliziotto di quartiere.

Sui clandestini, sulle conseguenze di un esodo massiccio di illegali nelle nostre città, c'è da registrare il commento di Azione Giovani: «L'immigrazione clandestina porta a prostituzio■ e spaccio. Quante volte abbiamo denunciato il degenerare della situazione? Quanti volantini sono stati distribuiti per far capire alla gente quale era la reale situazione italiana e locale?».

Daniela Borghi

Imperia, in campo i vigili

Il pm Maffeo: «A difesa dei quartieri»

IMPERIA. ■ ieri i vigili affiancano polizia, carabinieri ■ Finanza nel pool di detective ■ forza alla procura circondariale. E una loro pattuglia circola in città al pari di volanti ■ Gazzelle nei servizi per la vigilanza di rioni e vicoli. A volere con forza i poliziotti municipali in Procura (il primo degli agenti aggregati è Giampiero Nante, 40 anni), non più ■ di piantone ma con ■ ruolo investigativo attivo, è stato il pm Filippo Maffeo, che crede molto nella collaborazione e nel coordinamento tra forze dell'ordine quale strumento cardine per vincere o quantomeno contenere l'avanzata della criminalità.

La decisione è d'estrema attualità dopo i progetti di legge che vorrebbero estendere i poteri di polizia già nelle mani dei sindaci, e l'intenzione di trasformare gli antiquati «ghisa» in moderni «G-men». Lo stesso Maffeo ha espresso il desiderio di incontrare gli amministratori, per fare il punto della situazione, per gettare le basi di future sinergie. Vedremo Davide Berio in prima linea nella lotta al ■ ■ il sindaco di New York Giuliani, e forze dell'ordine che usano il guanto ■ ferro? Non è quanto pensa Maffeo: «Ogni società deve studiare i rimedi adeguati con sensibilità giuridica e rispettando ■ livello di civiltà raggiunto. Se la malavita è in crescita si devono trovare soluzioni decise, questo è fuori discussione, ma ispirate ■ umanità e giustizia. ■ punti al controllo dei quartieri e si colpisca lo straniero che agisce con falso nome: gli "alias" sono il suo salvacondotto per delinquere e rimanere impunito».

Nel pool di investigatori della Procura di Imperia sono stati inseriti i vigili Qui nella foto il primo agente aggregato Giampiero Nante, ■ anni, già al lavoro

La giustizia è l'argomento all'ordine del giorno. Ieri c'è stato ■ lungo colloquio in Procura tra il capo dei pm Carli ■ l'assessore regionale al Bilancio Fulvio Vassallo. H■ parlato dell'opportunità di crea■ un Tribunale unico per Imperia ■ Sanremo, dello «spopolamento» degli uffici giusidiziari: «Il Tribunale provinciale? - precisa Vassallo - E' nelle cose, stia■ andando ■ quella direzione. E non è possibile frapporre questioni di campanilismo, altrimenti si rischia di fare scelte comunque perdenti. Conto di riunire gli "Stati generali", un incontro tra pubbliche amministrazioni per affrontare i problemi. Vogliamo impedire il decadimento del capoluogo prospettato anche a livello giudiziario. Sul sindaco-sceriffo...il paragone è d'effetto ma la realtà americana è lontana. Il sindaco dovrà essere il punto di riferimento principale per le forze dell'ordine: nessuno meglio di lui conosce la realtà cittadina e i vigili devono diventare il ■ sguardo fisso sulle strade. Più che a un "marshal" penso al sindaco come al primo collaboratore dei tutori della legge».

Maurizio Vezzaro

DE SCALZI

De Andrè, un artista che parlava all'anima

Ho voluto salutare Fabrizio da un angolo della chiesa, perchè ■ lui vede tutti i suoi amici e compagni di tante note suonate insieme.

Durante la cerimonia sono riaffiorati tanti ricordi ■ i pen■ si ■ fatti più intensi. E lì, la scoperta di non riuscire a staccare l'amico, l'uomo, dall'artista, anche perchè De Andrè non appartiene solo ai suoi amici, ma è di tutti. Pochi ■ lui sono riusciti ■ entrare nel cuore e nella mente della gente in modo così sincero e diretto. Pur affrontando temi profondi ■ impegnati, Fabrizio riusciva a farsi capire facilmente, aiutato da una voce che arrivava a toccarti l'anima.

Lo ricordo come un amico aperto, divertente, allegro. Vorrei che la gente che ha ascoltato i suoi dischi senza aver avuto la fortuna di conoscerlo lo ricordasse così. A me resterà la memoria delle giornate passate insieme al Lido, con la mia prima chitarra a pile, a metà degli Anni Sessanta, e poi negli Anni Settanta a Roma, con le notti trascorse a cercare accordi e melodie.

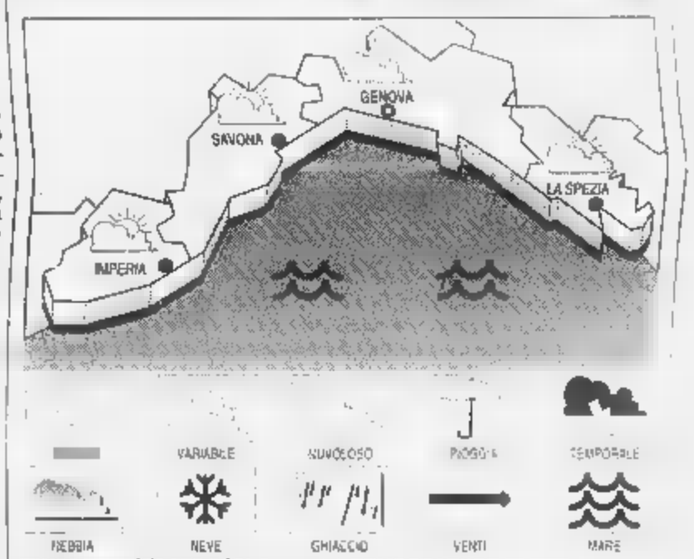
Gli devo molto, non posso dimenticare che fu lui a scrivere le parole del mio primo Album.

Non voglio parlare del vuoto incolmabile che lascerà. Preferisco continuare idealmente l'applauso fragoroso che è stato tributato in chiesa a un artista che non morirà mai.

Vittorio ■ Scalzi

I SERVIZI NELLE PAGINE NAZIONALI

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO ■TO PER OGGI. Passaggi nuvolosi alternati ad ampie schiarite, vento moderato con rinforzi, mare ■ molto ■, temperatura in aumento. **Tempo previsto per domani.** Tempo buono, alte■ della forza del vento e del moto ondoso, temperatura in aumento.

R■ ■ IERI. Temp. del mare 12,6° C; umid. rel. 75%; pioggia 0 mm; ■ ■ Est-Sud Ovest velocità 10-20 km/h con anlorzi sino a ■ ■ largo. Cielo: poco nuvoloso; mare: molto ■; press. ■. 1007 mb (tendenza: diminuzione).

TEMPERATURE ■ ■

Genova	max 12	min 7
Savona	max ■	min 4
Imperia	max 10	min 3

UN ■ FA A IMPERIA

■: 13; min: 11; temp. ■ °C

Il Sole sorge ■ 7.59 ■ tramonta alle 17,14. La Luna ■ ■ alle 3.43 e cala alle 16,06 (fase calante)

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune ■ Imperia e ■ Centro Meteo Mursia ■ Portofino.

La richiesta di rinvio a giudizio dell'uomo che ha lasciato una lunga scia di sangue anche in Riviera

«Bilancia, un killer dall'animo solitario»

Rese note le motivazioni del pm Zucca: «Ecco tutte le prove»

GENOVA. Donato Bilancia: un killer solitario ■ dall'animo tormentato. Il pluriomicida che ha confessato 17 delitti è «un uomo preso da un turbine di conflitti ■ di passioni profonde», ha sempre ucciso da solo ■ non ha mai voluto spiegare il movente. Soltanto per gli assassini di Giorgio Centanaro e di Maurizio Parenti ha parlato di ranco■ e vendetta. Sono queste le linee portanti della richiesta ■ rinvio a giudizio (di cui ■■ si ■■■■■ le motivazioni) del pubblico ministero Enrico Zucca, l'unico magistrato ■■ cui Bilancia ha avuto parlare.

Il pm, innanzitutto, sottolinea che gli esami tecnici del Centro di investigazione dei carabinieri hanno ■■ evidente che tutti ■ delitti ■■ stati commessi dalla stessa arma; che il profilo del Dna di Bilancia è riscontrabile su tracce organiche rinvenute sui corpi delle prostitute uccise e ■■ alcuni indumenti; che vi sono testimoni diretti i quali lo hanno successivamente riconosciuto in confronti all'americana; che sono stati eseguiti dei calchi in gesso delle impronte di pneumatici lasciati sul luogo del delitto (co■■ per l'omicidio dei metronotte ■ Novi Ligure) che dimostrano come la macchina usata dal serial killer fosse proprio la Mercedes che gli ■■ stata imprestata dal suo amico Pino Monello. Infine, vi sono le confessioni del pluriomicida che per il pm sono molto attendibili poiché vengono forniti elementi e particolari che solo l'assas■■ poteva conoscere.

Il serial killer Donato Bilancia

E, più in generale, aggiunge Zucca, le dichiarazioni di Bilancia hanno trovato conforto in numerosi accertamenti dei carabinieri da cui si ricavano questi dati: tra i frequentatori di Bilancia nessuno pensava potesse essere l'autore di fatti del genere perchè non ■■ conosciuto come un violento. Aveva una personalità estroversa anche se con atteggiamenti di disprezzo verso le donne. Inoltre, ricorda Zucca, Bilancia aveva problemi di natura sessuale tanto da rivolgersi ■ uno psicoterapeuta ■ aveva sovente rapporti con prostitute. Negli ultimi tempi era apparso agitato e strano e aveva accennato al possesso di una pistola.

Infine, aggiunge Zucca, «il serial killer non risulta collegato ad alcuna organizzazione criminale ed era conosciuto come abile ladro pur essendo riuscito nel corso degli anni ■ ■■ essere scoperto». Zucca aveva ordinato una perizia psichiatrica ai professori De Fazio e Rossi per accertare se il serial killer non soffrisse di patologie mentali così eclatanti da non potere stare in giudizio. I due consulenti hanno concluso che «Bilancia ■ un uomo preso da un turbine di conflitti e passioni profonde che noi possiamo tanto più comprendere e spiegare quanto più ne approfondiamo la dinamica ■ la storia interiore, che possiamo capire alla luce delle sue grandi sofferenze ■ della tormentosità di ogni momento della ■■ vita, ■■ che non possiamo considerare per ■■ di infemità psichica affetto da diminuita capacità di intendere e di volere».

■■■ Lugli

Intesa ancora da costruire. Attesi i vertici con Ccd e An

Polo-Udr, primo contatto Cautela di Forza Italia

IMPERIA. Curiosità e attesa [redacted] provincia per gli esiti degli incontri in programma a Imperia tra l'Udr e il Polo. Un possibile accordo tra le due formazioni potrebbe avere, infatti, determinanti effetti sulla politica locale con le ovvie ripercussioni elettorali. Non solo. Un'eventuale alleanza tra le due compagini potrebbe creare, nello scenario locale, un possibile effetto di «trascinamento» di altre forze politiche ancora indecise sulla loro definitiva collocazione con il Centro-sinistra. Uno dei partiti che ancora si deve esprimere, per esempio, [redacted] lo Sdi, ma non bisogna dimenticare neppure altre forze minori.

Ma tornando agli avviati rapporti tra Udr e Polo, il primo incontro avvenuto lunedì [redacted] a Imperia [redacted] stato promosso soltanto tra i rappresentanti del partito di Cossiga e i delegati di Forza Italia.

Per l'Udr erano presenti il leader locale Gianni Cozzi, il consigliere comunale di Sanremo [redacted] «azzurro» Arturo Fix, Filiberto Viani, il consigliere comunale di Imperia Sergio Lanteri, Nico Muratorio (fratello del Consigliere comunale di Imperia, Paola Muratorio) e Andrea Guglieri, sindaco di Diano Marina. Per Forza Italia, invece, Gabriele Saldo, coordinatore provinciale del partito, Gabriele Boscetto, presidente dell'Amministrazione provinciale, Rodolfo Leone, coordinatore cittadino di Imperia e Gianni Giuliano, neo-coordinatore cittadino di Sanremo.

I risultati del primo abboccamento tra le due forze politiche sono stati giudicati positivamente ma non hanno determinato decisioni definitive. Il prossimo incontro potrà dire di più sulla fattibilità di una eventuale alleanza ed è per questo che al successivo appuntamento prenderanno parte anche An e il Ccd, vale [redacted] dire tutte le componenti del Polo.

Ecco comunque i primi commenti. Dicono Rodolfo Leone [redacted] Gabriele Saldo per Fi: «Siamo soddisfatti di questo primo contatto. Ma è necessario andare cauti. In primo luogo va confermato che il Polo è fortemente unito e che gli alleati tradizionali An [redacted] Ccd sono sempre nel nostro cuore».

Anche secondo Andrea Guglieri, [redacted] primo incontro non ha determinato decisioni. Dice il sindaco di Diano Marina: «E' tutto ancora da approfondire e da decidere, [redacted]a è stato utile vedersi a prescindere dalle scelte future. Personalmente sosterrò la Linea-Cossiga».

Commenti favorevoli alla posizione di Forza Italia sono giunti anche da Vittorio Adolfo leader provinciale del Ccd: «Le tre componenti del Polo devono partecipare assieme ai prossimi incontri. C'è però da ricordare che il Polo in questa provincia già da solo è certo di vincere».

Angelo [redacted]

Sopra Vittorio Adolfo (Ccd) e in alto Andrea Guglieri (Udr)

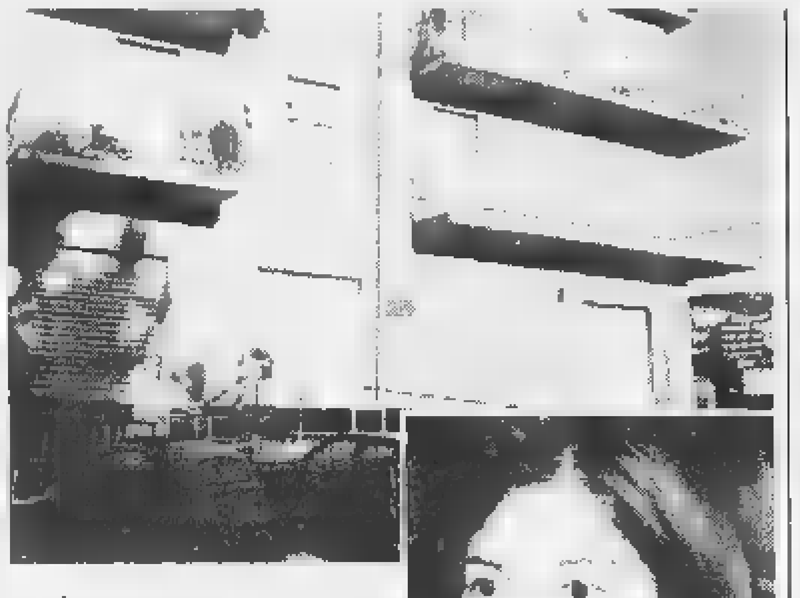
Disoccupata d'Imperia protesta: «A lavorare sono sempre gli stessi»

E' polemica sul Collocamento

Nel mirino le graduatorie: «Inadeguate»

IMPERIA. Un giorno qualsiasi nella vita dell'ufficio collocamento. Centinaia di persone in attesa della sospirata chiamata al lavoro. Scene simili sembravano confinate nelle pellicole del regista Elia Kazan: in Fronte del porto, film del '54, gli operai si accalcavano nella banchina [redacted] facevano a botte per il posto. Qui non c'è violenza, ma tanta rassegnazione. La crisi degli impieghi a Imperia è sintetizzata in questo numero, sfortunatamente attuale e reale: pochi giorni fa, quando dovevano assumere 42 bidelle, davanti all'ingresso dell'ufficio, in via Argine sinistro, [redacted] sono concentrate 400 persone. Tutti avevano la segreta speranza di risultare tra i prescelti.

La maggior parte dei quattrocento è uscita inevitabilmente scontenta perchè esclusa. L'etichetta di emarginato dal lavoro rischia di diventare un marchio inalienabile. E c'è chi lo porta cucito addosso con rabbia. Caterina Cagliostro, 38 anni, abitante [redacted] via Canova 16, denuncia la «parzialità» dei criteri che ispirano le graduatorie del Collocamento. «Sono in lista da tre anni. A ogni chiamata sto in via Argine alle sette, un'ora e mezzo prima che aprano. La scorsa settimana ero felice, per la prima volta: sapevo di [redacted] passata 41ª [redacted] essere tra le candidate al posto, quello da bidella. Con [redacted] sorpresa, pre[redacted] tramutata in profonda disillusione, ho scoperto di essere scivolata in breve oltre il 142° nome».



Contestazioni per le graduatorie fatte al Collocamento: a ogni chiamata si presentano decine di disoccupati. [redacted] riquadro Caterina Cagliostro, 38 anni

Prosegue: «Ho preteso spiegazioni, mi hanno detto - gentili, per carità - che c'erano altri con requisiti vincenti: gente che, secondo loro, aveva il diritto di scavalcarmi. Ora mi chiedo, e vorrei che qualcuno mi rispondesse: chi, come la sottoscritta, ha la jella addosso [redacted] è riuscita a trovare lo straccio di un contratto, è condannata a rimanere al palo per sempre? Non me la prendo [redacted] il collocamento, ma con questa legge. Premetto: non [redacted] che voglio uno stipendio per pagarmi [redacted] vacanze. Mio marito è invalido, riceve una pensione [redacted] 370 mila al mese che non ci puoi pagare neppure l'affitto. Rappresento il suo unico sostegno».

Conclude: «Vorrei sapere come venga amministrata la macchina degli "avviamenti al lavoro-"...che mi spiegassero perchè tutti i mercoledì - da tre anni a questa parte - torno a casa sconfitta, senza il conforto della notizia che più mi preme: "ti abbiamo dato quell'incarico", e perchè chi mi seguiva in lista si ritrova davanti [redacted] gli fanno il contratto...».

Sui meccanismi occupazionali (inadeguati?), sulla compilazione delle graduatorie, è scettico anche Vittorio Panizza, segretario provinciale della Cisl: «Purtroppo vigono valutazioni "matematiche". Nel senso che viene privilegiato chi ha acquisito parametri più alti. Ma quali parametri? Chi sta fuori è scontento, ovvio. Aspetto con ansia la riforma degli Uffici di collocamento. Il [redacted] problema non [redacted] i criteri ma la mancanza [redacted] opportunità: in pro[redacted] ci sono 18 mila senza lavoro e sono in aumento».

Sui criteri interviene lo stesso Collocamento. Dicono in sede: «La posizione assunta in una lista è mutabile: dipende dal tipo di "chiamata". Uno può trovarsi decimo per un posto di bidello e trovarsi molto più giù in un'altra classifica. Conta l'anzianità di disoccupazione: la signora in questione aspetta un lavoro da tre anni? Se rapportati alla media, [redacted] anni d'attesa [redacted] pochi. E' la triste realtà. Però possiamo assicurare che i meccanismi sono assolutamente trasparenti».

Maurizio Vezzaro

DALLA CITTA'

[redacted]

Ancora chiuso il passaggio a livello sul lungomare

Disagi e malcontento a Imperia per il protrarsi della chiusura dell'importante passaggio a livello che serve il lungomare Vespucci. Si lamenta che nè [redacted] Comune nè le Ferrovie abbiano dato tempestive comunicazioni per questo ritardo, dopo che era stata garantita la riapertura per la fine di dicembre. [b. v.]

[redacted]

Comunità montana dell'Olivo: minoranza all'attacco

I consiglieri di minoranza della Comunità Montana dell'Olivo Giovanni Massa e Laura Marvaldi hanno denunciato come «disastrosa» la situazione dell'Ente dopo un anno [redacted] mezzo di amministrazione. I due lamentano, fra l'altro, le troppe assenze tra le file della maggioranza che hanno determinato la mancata approvazione del bilancio, «non certo imputabile all'opposizione». [b. v.]

[redacted]

Domani al Duomo i funerali del vigile Acquarone

E' [redacted] ieri all'ospedale di Costarainera, stroncato da un male incurabile, Francesco Acquarone, agente della polizia municipale di Imperia. Aveva 54 anni. Ieri hanno [redacted] omaggio alla salma il comandante del Corpo Enrico Lauretti e il vice sindaco Paglieri. I funerali domani alle 15 al Duomo di Porto Maurizio. [a. b.]

[redacted]

Riunione scientifica di pediatria [redacted] Imperia

Sabato 16, dalle 9 alle 12.30, nell'Aula magna dell'ospedale di Imperia si svolgerà una riunione scientifica dedicata a pediatria, sui temi «Malattie [redacted] malformazioni dell'apparato nefro-urologico» e «Incidenti domestici in cui possono incorrere i bambini». Gli argomenti sono stati scelti per l'alta frequenza di certi eventi e per migliorare la collaborazione fra i medici che operano in «periferia» e i centri specialistici regionali. Fra i relatori ci saranno specialisti di primo piano a livello nazionale e internazionale [a. b.]

Inviato in Comune esposto con sessanta firme. Altre lamentele a Castelvecchio

Caramagna, una strada pericolosa

Protestano i genitori dei bimbi delle Elementari

IMPERIA. *Il '99* [redacted] *apre con le lamentele di sempre nella periferia* [redacted] *Imperia.* A Caramagna i genitori dei ragazzi che frequentano le elementari sottolineano la necessità di [redacted] vigile, vista la pericolosità della strada che passa proprio davanti all'istituto, frequentato da oltre cento alunni. A Castelvecchio, servono interventi nel piccolo parco giochi, che [redacted] caso di maltempo si «alluviona» regolarmente.

Strada. I problemi [redacted] le paure delle famiglie sono già stati riassunti in una lettera con una sessantina di firme, inviata a sindaco, provveditore agli studi [redacted] prefetto. Dice il responsabile del Comitato Valli Caramagna, Vittorio Chisci: «Sarebbe necessario la presenza di un vigile urbano per disciplinare il flusso dei veicoli nell'orario di ingres[redacted] e uscita degli alunni che, vista la particolare pericolosità della strada [redacted] della mancanza di parcheggi, può rappresentare fonte di rischio. Il comandante della polizia municipale, Enrico Lauretti, ci ha però risposto che al momento le carenze di organico [redacted] permettono di assicurare un agnete per la sorveglianza».

Traffico [redacted] rischi lungo la strada davanti alle Elementari di Caramagna [redacted] Imperia

Proprio davanti al plesso intitolato [redacted] Renata Vercesi, la via si restringe. Mancano inoltre i marciapiedi e le auto vengono lasciate in sosta lungo la carreggiata. Questo aumenta la confusione. Aggiungono alcuni genitori: «Nel cortile non [redacted] possibile lasciare le macchine. I bambini, quando escono, a volte si mettono a correre, rischiando di essere investiti. Il Comune ha messo [redacted] semaforo lampeggiante davanto al cancello: a cosa serve? La segnaletica che avverte dei pericoli andrebbe sistemata prima».

L'istituto ha bisogno di altri interventi: anche se, un paio di anni fa, è stato ricavato il refettorio (i bambini erano costretti a mangiare in corridoio), manca ancora una palestra.

Castelvecchio. Qui le proteste riguardano l'area giochi accanto a via Vecchia Piemonte. Dice il presidente della quarta circoscrizione, Pino Camiolo: «Il campetto, quando piove forte, diventa impraticabile per giorni. Abbiamo chiesto al Comune di realizzare lavori di riempimento, ma finora [redacted] abbiamo ottenuto nulla. Vanno anche rifatte le panchine in ardesia, vecchie e pericolose, e i muri perimetrali mostrano i segni [redacted] tempo».

Enrico Ferrari

A Diano Marina

Netturbino licenziato invia esposto

DIANO MARINA. Nuovi risvolti nel processo in corso [redacted] svolgimento alla pretura di Imperia e legato al licenziamento, avvenuto da parte della Cepa [redacted] due suoi operatori ecologici che prestavano servizio a Diano Marina.

Ieri Azouzi Mongi che aveva impugnato di fronte al magistrato del lavoro, appunto, il provvedimento del suo licenziamento ha inoltrato un altro esposto denuncia, questa volta nei confronti di due testimoni che secondo lui durante un'udienza del processo avrebbero rilasciato dichiarazioni non rispondenti al vero. L'esposto inviato alla Polizia giudiziaria contiene anche un'altra pesante accusa. Nel testo Mongi ha denunciato di aver chiesto, sempre per fini processuali, una importante documentazio[redacted] al Comune di Diano che [redacted] tutt'oggi [redacted] ha risposto.

Dice Mongi: «Chiedo alla magistratura di verificare se questi atteggiamenti possono integrare eventuali fattispecie [redacted] reato». [a. b.]

LETTERE AL GIORNALE

«Vivere in Riviera [redacted] così bello»

Un tempo dicevo che era una fortuna vivere in Riviera, ma oggi asserisco che abitare [redacted] un luogo di paradiso come è la [redacted] stra costa e divenuto un inferno. Viviamo a pochi chilometri dalla frontiera francese che favorisce un continuo afflusso di extracomunitari, persone buone e gentili, ma con un seguito di clandestini che nulla hanno di buono. Hanno portato prostituzione, rapine, scippi, droga [redacted] qualsiasi tipo di aberrazione. «Dulcis in fundo», per aumentare i già loro pingui introiti, si sono dati [redacted] combattimenti dei cani, con scommesse da capogiro. Si sono introdotti nei canili di Imperia e Ventimiglia per rubare dei poveri esseri indifesi per sbatterli contro i terribili pit-bull in incontri clandestini. Alle 19 la città e paesi limitrofi sono deserti come [redacted] tempi della guerra per [redacted] coprifuoco, perché la gente ha paura, vive nel terrore. Non si può continuare una vita così, che vita non [redacted]. Ma a Roma, cosa fanno i nostri parlamentari e ministri? Non sarebbe ora che si staccassero dalle loro poltrone e mantenessero le promesse fatte all'elettorato per essere votati? Sarà causa dell'«Attak» che non dà loro possibilità di staccare una certa parte del corpo o [redacted] terrore [redacted] perdere una carica così lucrosa? Si rende [redacted] il ministro Jervolino che continuando ad «invitare» gli extracomunitari tra breve saranno più i clandestini di [redacted] italiani? Per lei «l'allarme [redacted] giustificato, ma non ci sono motivi tali da creare una situazione di panico generale». Ma si rende conto delle assurdità che dice? Vuole una «guerra civile» [redacted] una «guerra santa» per rendersi edotta della situazione attuale [redacted] Italia? Beata lei che [redacted] [redacted] ottimista, ma il popolo italiano è allo stremo delle forze, come si vede alla [redacted] o si legge sui giornali. Ed il ministro Diliberto che è [redacted] una bontà infinita verso Ocalan ed i curdi e minimizza la criminalità, anzi il terrorismo che tra breve, temo, scatenerà attentati anche in Italia, come preventivato dal miliardario Osama Bin Laden, [redacted] terrorista più temuto che [redacted]a, è al corrente che altri tre terribili terroristi stanno arrivando, o sono già arrivati, dalla Turchia, come da avviso di un ministro turco? Continuiamo ad accettare tutti i pericoli pubblici d'Europa e d'Africa, tanto sono accolti con striscioni di benvenuto dai comunisti e l'Italia [redacted] diventata, per loro, il Paese del Bengodi. O il nostro è un governo pavido, incoerente, incapace di capire che solo sbarrando l'ingresso agli extracomunitari (quelli di cui non si conoscono passato e intenti), chiudendo le frontiere e dare condanne pesantissime ai clandestini e non chiudere le carceri dell'Asinara [redacted] di Pianosa, anzi aprirne delle altre? Se fosse instaurata la pena capitale per chi commette crimini orrendi, vedremmo scemare di colpo tali e tanti omicidi che, ogni giorno, compaiono alla ribalta. Questo è [redacted] «personale pensiero», condiviso forse da milioni di italiani.

Mi pare che stiamo correndo tra le braccia del terrorismo e per noi italiani non vi saranno più guerre, difese, ma solo il chinare il campo davanti al più forte. Grazie al governo attuale!
Ercolina Milanesi, Ventimiglia

Scrivere alle redazioni di IMperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** 252.525. **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo - S. Bartolomeo:** 405.353. **Diano Marina:** 494.112. **Dolceacqua:** 206.878 **Ospedaletti:** 505.050. [redacted] **di Taco:** 38.377. **Pontedassio:** 279.700. **Pornassio:** 325.132. **Riva L.:** 485.754. **S. Stefano al Mare:** 486 000. **Sanremo:** 0184-505.050. **Ar**[redacted] [redacted] **Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche amb. veterinario).

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 167.515224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte 8.30-12.30 e 15.30-19.30 eccetto quelle di turno.

Imperia: *Rebagliati*, corso Garibaldi 2, tel. 0183-61.682; *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1/a, tel. 0183-71.06.74.
Sanremo: *Gismondi*, piazza Colombo 6, tel. 0184-50.44.66.
Le farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:
Ventimiglia: *Lupo*, corso Genova 68/a, [redacted]. 0184-293.266.
Diano - Cervo - S. Bartolomeo: *Al Mare*, corso Garibaldi 16, tel. 0183-407.530; Notturno: *Guglielmi*, via Ro[redacted] 83, tel. 0183-49.50.95.
[redacted] **Taggia:** *Zagoreo*, piazza Eroi Sanremesi 6, tel. 0184-475.139
Bordighera-Vallecrosia: *Goso*, via Col. Aprosio 466, [redacted]. 0184-255.044
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 52, tel. 0184-288.191.
Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti [redacted], tel. 0184-206.[redacted]
Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 0184-689.015.
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 0183-36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bolo 42, tel. 0184-485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 0184-486.862.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: [redacted] **118 ha sostituito i numeri per l'emergenza** [redacted] **Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso** e serve per [redacted] richiesta urgente [redacted] un'ambulanza o interventi [redacted] emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** 0183-7941. **Sanremo:** 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183-91.524.
GUARDIA [redacted] notturna e festiva (numero verde) tel. 167-554.400. **Guardia medica montana:** tel. 0183-408.100 **Guardia odontoiatrica festiva** or.: [redacted]-12, tel. 0183-299.908.

VIGILI DEL [redacted]

Soccorso urgente: 115; **Imperia:** 0183-710.221; **Sanremo:** 0184-505.858; **Ventimiglia:** 0184-357.473.

DA NON PERDERE

IMPERIA

Le lezioni di oggi all'Unitre

Oggi alle 15.30, nella sede dell'Unitre, in piazza Ulisse Calvi, la docente Marisa Megna Ribiz[redacted] terrà una lezione di letteratura latina. Alle 17 Piero Gazzano si occuperà di yoga. [a. b.]

DIANO MARINA

Pomeriggio al Filo d'Argento

Domenica alle 15 nella sede del [redacted]lo d'Argento, in via Cairoli 37 a Diano Marina, è in programma una pomeriggio dal titolo «Dinò da nuxe». L'iniziativa culturale si propone di contribuire al recupero delle tradizioni locali. [a. b.]

IMPERIA

Corso di geografia regionale

Sono aperte le iscrizioni al cor[redacted] d'aggiornamento di geografia regionale riservato agli insegnanti, che si svolgerà al Centro culturale polivalente [redacted] piazza Duomo a Imperia il 3, 17 [redacted] marzo prossimi. Il tema sarà «La Val Roja». Per altre informazioni telefonare allo 0183-290085. [a. b.]

IMPERIA

Diapositive di «Amico Mondo»

Mercoledì 20 al Centro culturale polivalente di piazza Duomo, alle 21.15, l'associazione «Amico Mondo» proietterà una serie di diapositive. Il tema sarà il monte Toubkal, «il tetto del Marocco». [a. b.]

[redacted]

La Cavalleria [redacted]

Oggi alle 15.30 nella sede del Centro sociale «L'Arcobaleno» i soci potranno assisere alla proiezione di una videocassetta. Il filmato riguarda «La Cavalleria rusticana» di Mascagni. [a. b.]

[redacted]

La lingua dei segni

E' stato prorogato al 26 il termine utile per iscriversi al cor[redacted] biennale di «Lingua italiana dei segni», organizzato dall'Ente per la protezione dei sordomuti. Per ricevere maggiori informazioni, si può telefonare allo 0183-710730 oppure rivolgersi alla sede di piazzetta de Negri 4, a Oneglia. [a. b.]

Vi hanno partecipato 25 mila studenti di Piemonte, Liguria e Val d'Aosta

«Carta Bianca» allo sprint finale

Domani ultimo giorno per presentare i lavori

Siamo al dunque. Domani scade il termine per la presentazione (o la spedizione) degli elaborati di «Carta Bianca», l'iniziativa promossa da La Stampa in collaborazione con il Premio Grinzane Cavour presso i ragazzi delle scuole superiori, statali e non, per invitarli ad inventare un proprio giornale. Gli ultimi lavori devono essere indirizzati a Programmaidea, via Condove 11, 10128 Torino.

I NUMERI. Sono circa 25 mila gli studenti che, divisi in 2.500 gruppi di lavoro, hanno partecipato a «Carta Bianca». Torino è in testa con 181 istituti, seguono Cuneo con 57 e Genova con 51, quindi Novara (47), Vercelli (36), Savona (30), Alessandria (21), Asti (20) e Aosta (12). Tutti hanno affrontato la prova con grande impegno e serietà. In fondo, quanti giovani sognano di diventare inviati speciali dai più remoti angoli della terra o di bollare con parole di fuoco qualche delle tante ingiustizie da cui si vedono circondati?

I lavori devono essere composti da dodici pagine, con testi scritti a macchina o al computer: una «prima» portante, come in qualsiasi giornale, poi due pagine di cronache locali; quindi la quarta dedicata a politica, società e costume. Le scienze sono argomento della quinta, mentre sesta e settima sono dedicate ad arte-cinema e televisione-viaggi. Non manca l'economia, che è ospitata in ottava e nona pagina. Infine, in decima, quello sport che rappresenta per tanti giovani uno degli argomenti preferiti.

Ma la pagina più affascinante è sicuramente l'undicesima, la «pagina che non c'è». I suoi contenuti, infatti sono lasciati alla libera scelta e valutazione degli studenti.

Infine, visto che ogni quotidiano per farsi conoscere deve essere adeguatamente lanciato, una pagina di pubblicità.

I PREMI. Gli elaborati saranno esaminati da una giuria formata da giornalisti, insegnanti, pubblicitari e grafici editoriali coordinati dal Premio Grinzane Cavour. Ogni provincia avrà un montepremi a propria disposizione (quella di Torino è stata suddivisa in tre zone: città, cintura e provincia). Tremila Euro andranno agli autori del giornale migliore, 350 all'articolo migliore di ciascuna pagina. I premi in denaro saranno depositati su un libretto Junior dell'Istituto San Paolo che aggiungerà un altro premio di mille Euro per la miglior idea pubblicitaria sulla Card San Paolo. Saranno anche assegnate alcune targhe e tre abbonamenti a La Stampa e Specchio alle migliori idee pubblicitarie. Le scuole con almeno cinque giornali riceveranno un computer e l'abbonamento per un anno a Internet. Quello che sarà giudicato il giornale migliore verrà tirato in 30 mila copie e presentato al Salone del Libro 1999.

Per chi ancora avesse dubbi, è a disposizione il verde 167-243614, tutti i giorni feriali dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18.

Nel montepremi migliaia di Euro abbonamenti a La Stampa e Specchio, computer

L'iniziativa de La Stampa in collaborazione con il Premio Grinzane Cavour ha molto interessato gli studenti delle superiori

MONTECARLO

Numeri da tutto il mondo con il Festival del Circo

MONACO Si accendono questa sera alle 20 i riflettori sulla 23ª edizione del Festival Internazionale del Circo di Monte Carlo. Fino al 21 gennaio le migliori attrazioni, selezionate fra centinaia, si esibiranno sotto il Palatenda di Fontvieille davanti ad un pubblico di tutte le età e ad una giuria di esperti internazionali che assegneranno numerosi riconoscimenti, fra i quali gli ambiti Clown d'Oro e d'Argento.

Il Circo di Monte Carlo, creatura del principe Ranieri, è fra gli appuntamenti più attesi del nuovo anno e ha insieme anche per questa edizione un cast eccezionale in rappresentanza di quasi venti Paesi.

Dall'Italia arriva David Larrible, esilarante clown dalle trovate veramente originali. Immancabili gli animali con i cavalli del Tagikistan della troupe Aliev, i puma e le tigri di René Stricker e gli elefanti di Wendell Huber. Dall'Oriente abili e talentuosi come nella miglior tradizione del Circo del Sole ci sono acrobati e trapezisti.

Dai Paesi dell'Est giungono i Kabanov, saltatori acrobatici e Anatoly Zalievski, equilibrista. Ventidue numeri in totale con tanto di hula-hoop, pertiche, funi e diversi numeri, molto originali, proposti da giocolieri del calibro di Mario Berousek, Christina Kokorina e Tino Ferreira.

Martedì prossimo il gran galà con la consegna dei premi in presenza del principe Ranieri e di altri membri della famiglia reale. Attesa la partecipazione dei giovani Grimaldi, figli delle principesse Caroline e Stephanie. Molti i vip che assisteranno alle varie rappresentazioni.

Ecco il programma: oggi, domani, sabato, martedì 20, mercoledì 20 e giovedì 21 spettacoli con inizio alle 20 mentre domenica si comincerà alle 15.

I prezzi: da 30 mila per le gradinate numerate a 120 mila per le poltroncine, mentre per il galà di martedì si va dalle 45 mila alle 180 mila lire a persona. Per informazioni e prenotazioni il numero di telefono è 00377.9205.2345.

Per quanto riguarda i premi che verranno assegnati agli artisti, uno riguarda per la prima volta anche gli animali. Verrà ricompensato il numero nell'ambito del quale gli animali vengono trattati con particolare riguardo e risulteranno essere i più contenti. Un compito assai arduo per la giuria che oltre al riconoscimento offrirà un assegno di 6 milioni di lire.

Per raggiungere il palatenda nel quartiere di Fontvieille con l'automobile, si consiglia di utilizzare i parcheggi dello stadio Louis II, oppure utilizzare gli autobus-navette n° 5 e 6 con fermata in prossimità dell'eliporto a 50 metri dal tendone.

Andrea Munari

IL CASO

IN PERICOLO ANCHE DI LAVORO

La serra di un'azienda floricola

Forse una vicenda di spionaggio industriale ai danni dell'Istituto Regionale per la Floricoltura di Sanremo

Rubati i segreti della clonazione dei fiori

Uno dei dischetti riguarda il Ranuncolo. Danno di miliardi

SANREMO. Spionaggio industriale nella città Festival. Il mondo della floricoltura è in allarme per una serie di «furti su commissione» messi a segno in pochi giorni all'Istituto Regionale per la Floricoltura, a Villa Le Guardiole, in via Carducci.

Dai computer dei ricercatori di genetica, infatti, sono spariti dischetti contenenti studi segreti e sperimentazioni sulla clonazione di numerose varietà di fiori. Spariti anche dati tecnici di entomologia volti a scoprire nuovi prodotti in grado di combattere più efficacemente i parassiti di piante e fogliame. Un lavoro che interessa enormemente ibridatori, commercianti, esportatori, fabbriche di fitofarmaci di tutto il mondo.

Secondo indiscrezioni, dietro i furti potrebbero esserci addirittura organizzazioni e compagnie di ricerca genetica sui fiori di Israele. Uno dei dischetti rubati a Sanremo, infatti, conterrebbe rivoluzionari studi di clonazione sul Ranuncolo, un fiore che si moltiplica per seme e, quindi, tutte le piantine che ne derivano sono diverse tra loro. Sia come qualità che robustezza. In laboratorio si sta cercando da anni di riuscire a coltivare e a moltiplicare «in vitro» il Ranuncolo al fine di ottenere, e mettere sul mercato internazionale, solo piantine sane e di qualità superiore. Un business di miliardi. Basti pensare che lo scorso anno nella sola Liguria sono state coltivate oltre 8 milioni di piantine di Ranuncolo. In tutto il mondo sono state più di 60 milioni.

Israele, come Sanremo, da tempo sta lavorando a questo progetto. Sui risultati, però, non si è mai saputo nulla. Ed è per questo che molti ibridatori liguri non escludono che dietro il furto di via Carducci ci possa proprio essere la mano di concorrenti israeliani senza scrupoli. Qualcuno sospetta anche di ibridatori della vicina Francia e di spregiudicate holding floricole dell'Olanda.

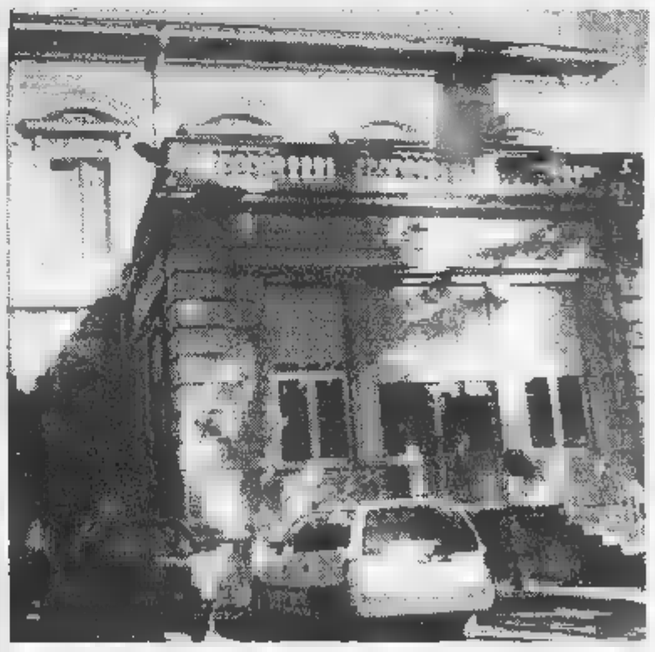
Le indagini per scoprire gli autori dei furti e possibili mandanti sono svolte dai carabinieri. Per la delicatezza del caso tutto, però, è top-secret.

Il direttore tecnico dell'Istituto Regionale per la Floricoltura, GianBeppe Lercari, non nasconde le sue preoccupazioni e la gravità della situazione. «Si tratta - ha detto - di furti anomali, quasi certamente mirati. E' strano che per tre volte qualcuno penetri in un laboratorio, rischiando il carcere, per rubare computer e dischetti che solo tecnici, ricercatori, studiosi sanno leggere, decodificare, comprendere e sfruttare».

Ma c'era nei dischetti? «Anni di preziose ricerche - ha risposto Lercari -studi sulle nuove frontiere per combattere gli insetti che ogni anno in tutto il mondo devastano coltivazioni floricole causando danni per migliaia di miliardi. Esperimenti sulle lotte biologiche moderne. In un dischetto c'erano anche studi sulla clonazione dei fiori, ricerche per "inventare" nuove qualità, sempre più belle, più competitive».

Che accadrà adesso? «Ci siamo subito messi al lavoro - hanno concluso Lercari e il presidente dell'Istituto Regionale per la Floricoltura, Adriano Balestrino - per limitare al massimo i danni. Stiamo cambiando tutti i sistemi di difesa passiva dei nostri computer, creando barriere agli accessi di informazione sulle nostre ricerche, modificando l'intera codificazione delle piante catalogate, degli esperimenti fatti, di come si ottengono certi risultati, dei materiali e delle varietà brevettate o in corso di brevetto. Tutto questo per tentare di rendere inservibili i dischetti che sono stati rubati e non vanificare anni di ricerca».

Roberto Basso



Villa «Le Guardiole» dove è stato compiuto l'eccezionale furto

Ente di studio e ricerca

Opera per lo sviluppo del settore e dà lavoro a quindici persone

SANREMO. L'Istituto Regionale per la Floricoltura opera a Sanremo da quasi 20 anni. Venne inaugurato nel 1980 come «Ente strumentale» della Regione Liguria. Da sempre opera sul fronte della ricerca per garantire continuità alla floricoltura, aiuti e collaborazione scientifica ai produttori e all'intero settore del fiore. A guidarlo è un consiglio di amministrazione formato da rappresentanti di tutte le province liguri: Imperia, Savona, Genova e La Spezia. Il presidente è nominato direttamente dalla Regione, gli altri membri del direttivo invece sono eletti dai rappresentanti dei 4 Comuni.

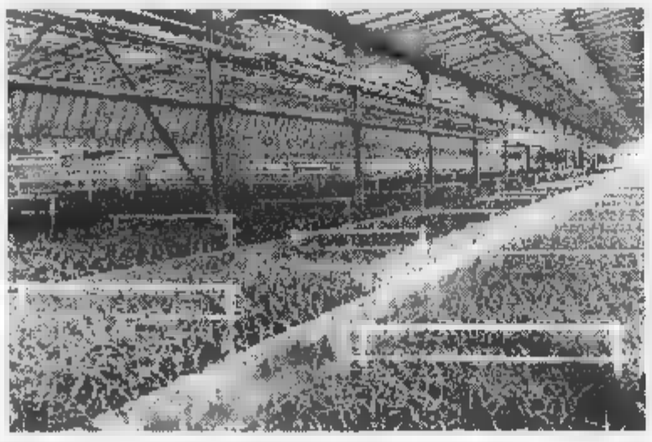
L'attuale presidente è Adriano Balestrino, già Arma di Taggia che ricopre anche la carica di presidente provinciale della Coldiretti. Vice presidente dell'istituto è Claudio Bagnoli, assessore alla Floricoltura di Sanremo.

Attualmente a «Villa Le Guardiole», già splendida e triste sede del comando delle S.S. tedesche nell'ultima guerra, operano quindici dipendenti. «Sette - ha detto il direttore tecnico dell'Istituto - sono ricercatori. Si tratta di studiosi, tecnici preziosi che passano ore e ore in laboratorio. Gli altri otto sono aiutanti e amministrativi». **[r. b.]**

«Camilla», che successo per l'Istituto

I tedeschi vanno matti per quella margherita in vaso

ANREMO. I successi e le scoperte accreditate all'Istituto Regionale per la Floricoltura sono molte, e tutte di grande rilievo scientifico ed economico. Sul fronte dei «nuovi fiori», per esempio, v'è da segnalare la scoperta e il successo del brevetto di «Camilla», una margherita coltivata in vaso. «E' stata proprio Camilla - dicono con legittimo orgoglio il direttore tecnico e il presidente dell'Istituto, Lercari e Balestrino - a risollevare l'economia dell'Albenganese. Infatti la Piana di Albenga sino agli anni '80 era notissima soprattutto per le sue coltivazione di frutta e verdura cioè le famose primizie. Poi sono arrivati i fiori. L'Albenganese, piano piano, si è specializzato nelle coltivazioni dei fiori, soprattutto quelli in vaso: ciclamini, stelle di Natale, crisantemi per la commemorazione dei defunti, margherite. E proprio con Camilla c'è stato un proprio boom». L'Istituto Regionale per la Floricoltura brevettò il fiore a cavallo tra il 1985-86 e fu un successo.



Fiori in serra, un capitale prezioso per l'economia sanremese

Si tratta di una qualità di margherita che piace soprattutto ai tedeschi. Sui mercati di Berlino, Monaco, Stoccarda da almeno 10 anni Camilla è la regina dei fiori in «Basti pensare - commentano Balestrino e Lercari - che lo scorso nel Savonese ne sono stati coltivati e venduti ben 10 milioni di vasi».

Quanto costa la margherita Camilla? Il prezzo medio varia dalla 3 alle 5 mila lire per un business complessivo di 30-50 miliardi.

I tedeschi, principali importatori di Camilla, credono a tal punto in questo fiore che in parecchi hanno già scelto di aprire loro filiali di import-export proprio nella zona di Albenga. Operano direttamente, bypassando i vecchi compratori ed esportatori locali. Acquistano terreni e uffici in Riviera, comprano direttamente migliaia di vasetti dal produttore, nelle serre e al mercato di Albenga. Poi, sempre in proprio, provvedono loro Tir ad esportare le margherite sui mercati all'ingrosso di Berlino, Monaco e nei negozi di fiori del Nord Europa.

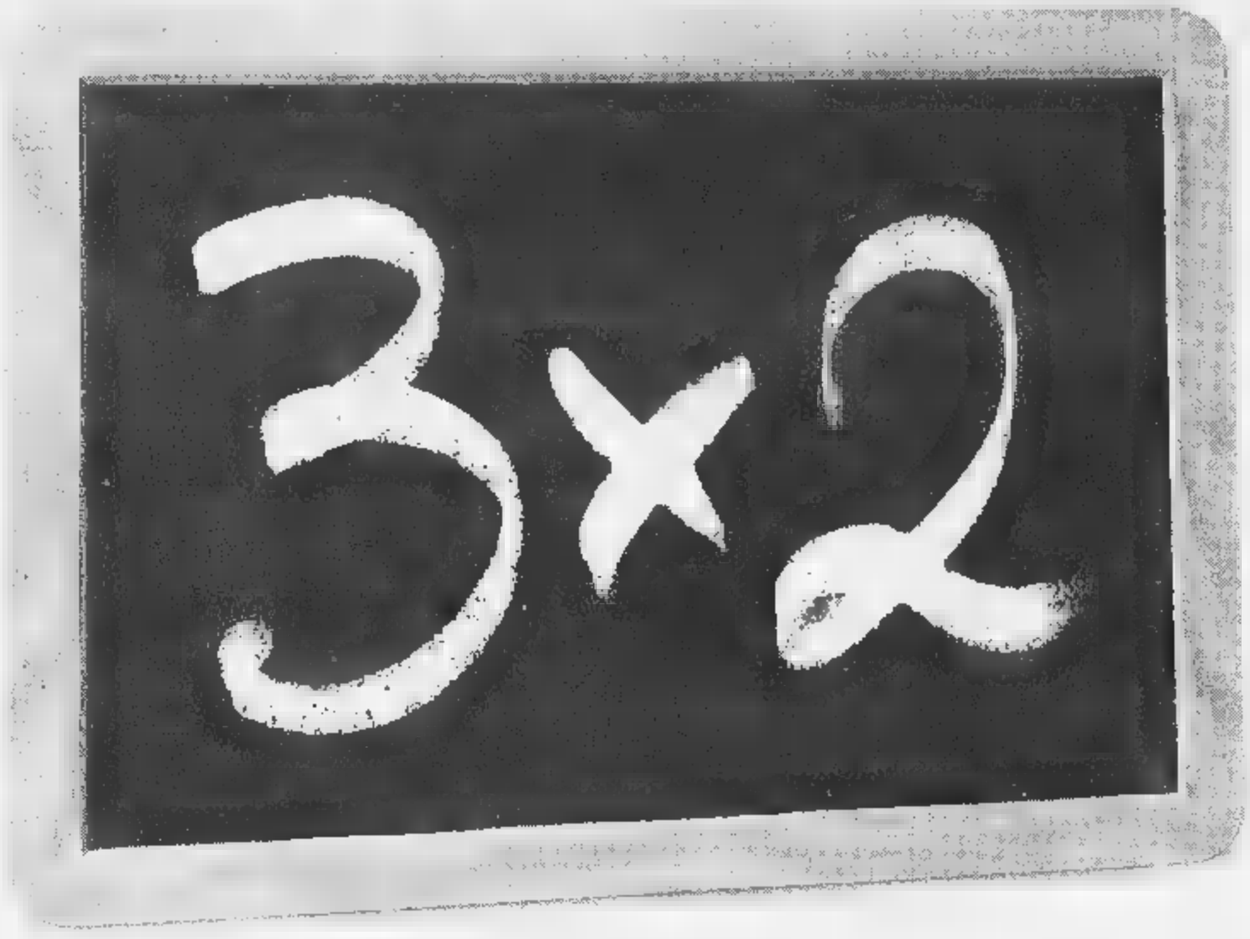
A dire il vero, questa «invasione teutonica» piace molto ai produttori e ai commercianti locali. Temono di perdere parte del monopolio che detengono da sempre. **[r. b.]**

COMUNE DI DOLCEDO
PROVINCIA DI IMPERIA

Oggetto: Adozione Piano Particolareggiato di iniziativa privata della zona "R" ricettivo-alberghiera sita nel Capoluogo e contestuale variante al P.d.F. - Il Sindaco - viste le leggi regionali 8 luglio 1987 n. 24 e 4 settembre 1997 n. 36 rende noto che resterà depositata presso la Segreteria Comunale a libera visione del pubblico per trenta giorni consecutivi decorrenti dal 15 gennaio 1999 la seguente documentazione: - deliberazione consiliare n. 44 in data 21 dicembre 1998, esecutiva ai sensi di legge unitamente a tutta la documentazione concernente il Piano Particolareggiato. Durante il periodo di deposito (15 gennaio 1999 - 10 febbraio 199 essere presentate opposizioni, in carta legale, da parte dei proprietari di immobili compresi nell'ambito oggetto di detto strumento urbanistico ed osservazioni da parte di chiunque vi abbia interesse
Dolcedo, li 8/1/99
IL SINDACO
Pier Giorgio Gandolfo
IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Giorgio Santini

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttocasa
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

La ...bonamento '99
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381



Più convenienza su tanti prodotti di qualità. Alla Coop tutta la tua spesa è spesa bene. Sino al 30 gennaio.

RISO PER RISOTTI GALLO
kg. 1
1 pezzo 3.990 *(2.660 il kg.)* 3 pezzi **7.980**

BURRO COLLI BRIANZOLI
gr. 250
1 pezzo 3.700 *(9.867 il kg.)* 3 pezzi **7.400**

POMODORI A PEZZETTONI SANTA ROSA - gr. 400 x 3
1 pezzo 3.190 *(1.772 il kg.)* 3 pezzi **6.380**

TONNO PALMERA
gr. 160 x 2
1 pezzo 4.890 *(10.188 il kg.)* 3 pezzi **9.780**

CERTOSINO GALBANI
gr. 170
1 pezzo 3.090 *(12.118 il kg.)* 3 pezzi **6.180**

MOZZARELLA SANTA LUCIA
gr. 125
1 pezzo 2.390 *(12.747 il kg.)* 3 pezzi **4.780**

TÈ SAN BENEDETTO
limone - pesca - lt. 1,5
1 pezzo 1.890 *(840 il lt.)* 3 pezzi **3.780**

VINO CABERNET SAUVIGNON PASQUA - cl. 75
1 pezzo 7.590 *(6.747 il lt.)* 3 pezzi **15.180**

BISCOTTI NOVELLINI CAMPIELLO
gr. 350
1 pezzo 2.690 *(5.124 il kg.)* 3 pezzi **5.380**

BISCOTTI MONTEFIORE
gr. 360
1 pezzo 4.390 *(8.130 il kg.)* 3 pezzi **8.700**

CONFETTURE VALFRUTTA
gr. 680
1 pezzo 3.390 *(3.324 il kg.)* 3 pezzi **6.780**

FAZZOLETTI COOP
confezione da 10 x 10
1 pezzo 1.690 3 pezzi **3.380**

MULTIUSO VETRIL
cl. 75
1 pezzo 2.990 *(2.658 il lt.)* 3 pezzi **5.980**

PASTA FRESCA RIPIENA FINI
gr. 250
1 pezzo 4.490 *(11.973 il kg.)* 3 pezzi **8.980**

OLIO EXTRAVERGINE OLIO DUE ANGELI - lt. 1
1 pezzo 8.200 *(5.467 il lt.)* 3 pezzi **16.400**

PASSATA DI POMODORO COOP - gr. 500
1 pezzo 680 *(907 il kg.)* 3 pezzi **1.360**

20 DADI GUSTO RICCO LIEBIG
gr. 220
1 pezzo 3.190 *(9.667 il kg.)* 3 pezzi **6.380**

10 FETTINE COOP
gr. 200
1 pezzo 2.550 *(8.500 il kg.)* 3 pezzi **5.100**

ACQUA MINERALE FRIZZANTE SAN BERNARDO - lt. 1,5
1 pezzo 940 *(418 il lt.)* 3 pezzi **1.880**

SUCCHI DI FRUTTA DEL MONTE
ml. 200 x 3
1 pezzo 2.290 *(2.544 il lt.)* 3 pezzi **4.580**

75 FETTE BISCOTTATE ANTICA MACINA - gr. 550
1 pezzo 2.490 *(3.018 il kg.)* 3 pezzi **4.980**

6 CROSTATINE ALL'ALBICOCCA COOP - gr. 250
1 pezzo 1.740 *(4.640 il kg.)* 3 pezzi **3.480**

BUDINI ELAH
gr. 140/190
1 pezzo 2.440 *(11.619 il kg.)* 3 pezzi **4.080**

CAFFÈ ELAH DECO
moka o espresso - gr. 250
1 pezzo 4.590 *(12.240 il kg.)* 3 pezzi **9.180**

CARTA IGIENICA COOP
10 rotoli
1 pezzo 4.640 3 pezzi **9.280**

DETERGENTE MASTRO LINDO
superfici pregiate - cl. 75
1 pezzo 2.940 *(2.613 il lt.)* 3 pezzi **5.880**

SCONTO 33%

PROSCIUTTO COTTO BUON TONDO
anziché 33.000 *il kg.* **22.110**

FORMAGGIO BRIE
anziché 15.800 *il kg.* **10.580**

CASATELLA POLENGHI
anziché 14.500 *il kg.* **9.710**

I PIZZI DELLA NAPOLI BUITONI
gr. 500
anziché 8.400 *(11.240 il kg.)* **5.620**

MINESTRONE VALLE DEGLI ORTI
gr. 450
anziché 2.890 *(4.289 il kg.)* **1.930**

SCALOPPINE DI BOVINO ADULTO
Prodotto con Amore
anziché 18.500 *il kg.* **12.390**

HAMBURGER DI BOVINO ADULTO
anziché 15.950 *il kg.* **10.680**

FEGATO DI BOVINO ADULTO
anziché 8.950 *il kg.* **5.990**

TRANCIO DI COSCIA DI SUINO CON OSSO
anziché 9.500 *il kg.* **6.360**

SPINACETTE
anziché 13.950 *il kg.* **9.340**

PETTI DI POLLO
anziché 12.500 *il kg.* **8.370**

SALVO EVENTUALE ESAURIMENTO SCORTE

coop
LA COOP

Cartellone ricco di appuntamenti con rock, musical, esibizioni di cantanti

Palafestival, c'è il programma

Previsto per la prima volta uno spazio Mediaset

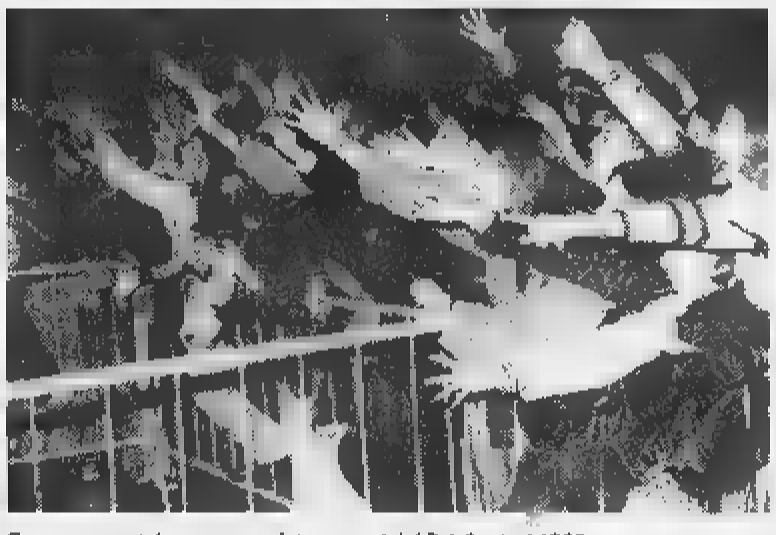
SANREMO. Rock, musical, show-case. E ancora un Galà per la stampa, l'Ufficio accrediti del Festival, la Sala stampa per radio [redacted] tv private. E un numero ridotto di grandi stand espositivi, riservati alle case discografiche. [redacted] il Palafestival che anche quest'anno sarà allestito all'interno dell'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi, non [redacted] tutto qui. C'è anche la novità Mediaset. Per la prima volta il «biscione» sfiora, anzi tocca, il grande carrozzone del Festival. Nella settimana [redacted] «Sanremone», infatti, Italia 1 trasmetterà una striscia quotidiana in diret[redacted] dal Palafiori. Soprattutto interviste giornalistiche, qualche dietro alle quinte. Ma anche la ripresa di show-case, le esibizioni [redacted] diretta di cantanti. E' la prima volta nella storia del Festival targato Rai che Mediaset mette il becco nella manifestazione. Anche [redacted] lontano, anche se senza avvicinarsi troppo all'Ariston. E soprattutto con intenti «festivalieri» e non da «Iene» o da «Striscia la notizia».

L'accordo per il Palafestival è stato raggiunto fra Comune e Publimod. Quest'ultima si è associata con la trident Agency di Milano (cura i concerti di Renato Zero e curava quelli di Fabrizio [redacted] André) per realizzare 10 giorni di grande spettacolo.

Dal 17 al [redacted] febbraio, alla vigilia della settimana [redacted] Festival, il Palafestival ospiterà «Sanremo Rock Festival [redacted] Trend», una rassegna che vedrà sul palco personaggi come Litfiba e Blur. La Rai riprenderà la tre giorni musicale e la manderà in onda per tre domeniche consecutive, il 28 febbraio, il 7 e il 14 marzo. Il 21, com'è ormai tradizione, il vecchio mercato dei fiori, adeguatamente trasformato, ospiterà il Galà della stampa. Quattrocento i partecipanti. E' già scoppiata la caccia all'invito. Menù da gran gourmet e spettacolo [redacted] orchestra, carabet, cantanti. Lunedì 21 spazio all'Accademia della canzone con la presentazione di una anteprima del musical della Marsili Management che, [redacted] fine aprile, andrà in tourneè in tutta Italia. Sono tutti cantanti semi-sconosciuti che hanno partecipato all'ultima edizione dell'«Accademia».

Da martedì prende il via «Vivi il Festival» con gli stand delle principali case discografiche, la Sala stampa delle radio e tv private, l'ufficio accrediti che finalmente avrà una sede spazio[redacted] e meno caotica. E tanti show-case. Big e deb a confronto.

Gian Piero Moretti


Fans scatenati durante uno dei concerti del Palafestival 1998 (FOTO GATTI)

Il mistero della passeggiata

Progetto per la promenade Colombo ma nello stradario è inesistente

SANREMO. La città scopre all'improvviso di avere anche una fantomatica passeggiata Cristoforo Colombo. Una «promenade» di cui, fino a ieri, [redacted] ignorava l'esistenza. Per sollevare il caso [redacted] bastato che qualche tecnico comunale, pescando da chissà quale documento toponomastico, «battezzasse» un progetto con tal [redacted] E, ad essere sinceri, nemmeno ora si sa se esista davvero il viale intitolato allo scopritore dell'America, dato che nello stradario cittadino non ve n'è traccia. E pure all'ufficio Viabilità di Palazzo Bellevue cadono dalle nuvole.

Insomma, un bel mistero. Eppure, ieri mattina, la giunta ha approvato il progetto in questione. Testualmente si tratta di «lavori di rifacimento del rivestimento in pietra naturale delle scalinate [redacted] collegamento tra il lungomare Vittorio Emanuele II e la passeggiata pedonale Cristoforo Colombo». Da ciò s'intuisce che l'enigmatica «promenade» è in realtà il percorso pedonale sottostante il lungomare nella zona dei grandi alberghi. Circa trecento metri che uniscono la strada alla fascia dove si concentrano molti fra i più prestigiosi stabilimenti balneari della città.

Già, ma fino a ieri nessuno pensava che quella striscia di cemento e piastrelle potesse avere un nome. Nessuno tranne il «Servizio progettazione» del Comune, che, attorno alla memoria del grande navigatore, vi ha costruito un elaborato destinato a migliorare l'immagine di Sanremo. Un errore? Sembrerebbe proprio di sì, almeno stando alla toponomastica.

In tal caso, ogni atto amministrativo legato al progetto rischierebbe di diventare nullo. A meno che da qualche polveroso archivio [redacted] spunti la conferma che la passeggiata Cristoforo Colombo esiste davvero. E a quel punto, il Comune farebbe meglio ad aggiornare in fretta il proprio stradario. [g. mi.]

REFERENDUM?

Taggia, polemiche per il caso dei rifiuti

TAGGIA. «Mi rivolgerò al prefetto e quindi, se in tempi brevissimi non avrò soddisfazione, ricorrerò alla procura della Repubblica». Umberto Napoli, consigliere comunale di minoranza non ci sta.

«A ottobre - spiega - avevo chiesto alla Provincia di avere, in base alla legge sulla trasparenza, la copia dei verbali della Commissione che aveva scelto i siti destinati all'impianto unico provinciale di smaltimento rifiuti. Volevo anche conoscere le modalità dell'appalto. Fino ad oggi, però, non ho ricevuto nulla». Poi aggiunge: «Non conosco le ragioni del ritardo. Non riesco a capire quale sia la motivazione. In ogni caso hanno l'obbligo di rispondermi entro trenta giorni. Se ci fosse un impedimento dovrebbero lo stesso comunicarmelo. Comunque, visto che si tratta di atti pubblici riguardanti un argomento così delicato ed importante, la trasparenza dovrebbe essere la prima delle prerogative cui attenersi. Tutto ciò lede la mia possibilità di esercitare al meglio il mio compito di consigliere comunale».

Napoli vuole conoscere le motivazioni dell'indicazione, fra i siti, di quello in regione «Colli» che, insieme al suo gruppo, osteggia con forza.

Intanto c'è accordo con la maggioranza sul referendum. Quello stesso che le opposizioni hanno cominciato a chiedere insistemente non appena è stata ventilata la possibilità di realizzare l'impianto nel Comune di Taggia.

E proprio il regolamento della consultazione popolare [redacted] portato all'ordine del giorno del prossimo Consiglio comunale. L'assemblea si riunirà entro la fine di gennaio. Il sindaco Piero Gilardino, in questi giorni, è in vacanza. Al suo ritorno dovrebbe fissare la data di convocazione.

«Siamo d'accordo - sottolinea Napoli - per un referendum all'anno [redacted] per un gruppo di referendum nel corso di un anno, ma non solo in primavera, come ipotizzato nella bozza, ma anche in autunno. La legge nazionale stabilisce che i referendum vengano fatti in primavera ma il nostro statuto prevede che si possa tenere anche in data diversa. A questo punto speriamo che entro questo mese venga approvato il regolamento referendario perché il tempo per raccogliere le firme, almeno mille in sessanta giorni, non è moltissimo».

A quel punto sarà chiesto ai cittadini di pronunciarsi se sia di loro gradimento, o meno, un impianto di smaltimento provinciale per i rifiuti in località «Colli».

E se il referendum arrivasse quando l'impianto sarà assegnato? «Andremo avanti egualmente. Questa decisione deve coinvolgere davvero tutti i cittadini».

Marco Corradi

Il titolare del distributore Shell di corso Marconi aggredito e ferito sul portone di casa

Benzinaio mette in fuga i rapinatori

Nessuna traccia dei due banditi scappati in motorino

SANREMO. Lo hanno aspettato sotto casa. Quando è entrato nel portone con le pizze che aveva appena comprato lì vicino, lo hanno aggredito, picchiato, minacciato con una pistola. Volevano l'incasso del distributore di benzina, più di [redacted] milioni milioni. Ma Danilo Raimondo, 41 anni, titolare dell'impianto della Shell di corso Marconi, ha opposto resistenza, ha invocato aiuto riuscendo a mettere in fuga i due malfattori. All'ospedale è stato medicato e giudicato guaribile in 15 giorni. Dei due banditi, nessuna traccia.

L'aggressione dell'altra sera ha riproposto, in tutta la sua gravità, l'allarme-criminalità, particolarmente accentuato nel rione della Foce. Un quartiere a rischio, teatro, negli ultimi tempi, di rapine, attentati, aggressioni.

Danilo Raimondi ha chiuso il distributore alle 19,30. Ha acquistato le pizze per la cena in un ristorante poco distante, poi ha percorso a piedi le poche decine di metri che lo separano dalla palazzina dove abita al numero 8 della stessa via Marconi, ed ha aperto il portone. «Ho notato due persone accanto al citofono, una aveva il casco da motociclista, l'altro un berretto di lana. Ma non ho badato a loro» ha detto più tardi agli investigatori. Ma i due, appena il benzinaio è entrato nell'androne, lo hanno seguito aggredendolo. Pugni in faccia [redacted] calci che gli hanno fatto volare via gli occhiali da vista. I cartoni con le pizze [redacted] finiti lontani. «Dacci i soldi» hanno gridato minacciandolo con una pistola. Raimondi ha invocato [redacted]to, la moglie, Elena Pizzini si è affacciata dalle scale, ha visto la scena ed ha telefonato [redacted] carabinieri e polizia. I due malfattori, vista la brutta piega che il colpo stava assumendo, hanno abbandonato il campo e sono fuggiti a bordo di un motorino, probabilmente rubato. Alcuni avventori del bar accanto, gestito dai suoceri del benzinaio, si sono gettati all'inseguimento, ma senza successo.

Danilo Raimondi è stato soccorso è accompagnato all'ospedale. I medici gli h[redacted] medicato contusioni al volto e al corpo. Ieri mattina ha presentato la denuncia tentando di descrivere gli aggressori. Le poche parole che hanno detto le hanno pronunciate in italiano. Ma si [redacted] limitati a urlare «dacci i soldi». Difficile stabilirne la provenienza. [g. p. m.]

Il distributore Shell di corso Marconi

DALLA CITTA'

[illegible]

Richiesta dell'Albacom per una rete a Sanremo

Sbarca, a Sanremo, l'Albacom. Per gli utenti una possibilità in più in vista della liberalizzazione dei servizi di telefonia. La società ha richiesto al Comune di insediare una rete propria, a fibre ottiche, investendo tutto il territorio comunale. L'Amministrazione ha già concesso le opportune autorizzazioni. [g. mi.]

CANTIERI

I lavori in corso Imperatrice slittano a lunedì prossimo

E' slittata a lunedì la data d'inizio dei lavori di scavo programmati in corso Imperatrice. L'intervento è [redacted] cura dall'Aamaie e dell'Italgas. [m. c.]

FIORI

Aumentano le esportazioni in America e Canadà

Grazie all'Uc-Flor e alla Regione Liguria i fiori di Sanremo sono sbarcati in America e Canadà. Dal 7 al 10 gennaio l'Uc-Flor ha esposto i fiori [redacted] Riviera alla Mostra di Atlanta, il 12 e il 14 a Toronto. Le esportazioni verso quei Paesi sono in notevole aumento, soprattutto ruscus, ginestre, garofani, mimosa, rose, ranuncoli, anemoni. Nei primi [redacted] mesi del 1998, infatti, si sono raggiunti i 5 mila quintali di merce esportata eguagliando la quota dell'intero anno precedente. [r. b.]

SCUOLA

Sabato «aule aperte» per genitori e studenti

Apertura pomeridiana, sabato, all'Istituto per ragionieri e geometri «Colombo». Le aule saranno a disposizione [redacted] genitori e allievi delle medie che intendono visitarle. [m. c.]

RIVA LIGURE

A febbraio un convegno sul Francesco Past[redacted]chi

Si farà a [redacted] mese prossimo, a Riva Ligure, il convegno sul poeta Francesco Pastonchi. «I particolari - ricorda l'assessore Gabriele Oreggia - dipendono dal budget la cui entità conosceremo a giorni». [m. c.]

[illegible]

Bollette dell'acqua

[illegible]

SANREMO. Perchè l'Aamaie, al momento dell'invio delle bollette, continua a richiedere anche il corrispettivo per la depurazione delle acque se questa operazione non avviene più? A chiedere precisazioni alla stessa azienda municipalizzata è la Confcommercio attraverso una nota del [redacted] direttore Nicola Zotti. Come noto le tariffe dell'Aamaie [redacted] comprensive sia del costo dell'acqua che quello per la depurazione. Ma dopo l'alluvione del [redacted] settembre quando, gran parte del sistema fognario è stato spazzato via, la depurazione non avviene.

«Ci [redacted]no pervenute - sottolinea Zotti - diverse lamentele da parte di aziende circa l'entità dele bollette rportanti la quota per il servizio ormai inattivo dalla data del nubifragio. Così chiediamo che in attesa del ripristino del depuratore le tariffe precedenti e future vengano defalcate».[m. c.]

BUSSANA

Istituto Sacro Cuore

[illegible] dei volontari [redacted] Legambiente

BUSSANA. Un'altra tranche di lavori all'interno dell'Istituto Sacro Cuore di Bussana sarà svolta a cura della Legambiente Valle Argentina ed il «Comitato bambini di Chernobyl».

Finora all'interno dell'istituto, che ospita ventiquattro bambini, sono state ritinteggiate pareti, infissi [redacted] letti (poi rivestiti di cuscinoni trapuntati) delle quattro camere, I bagni, entrata e i corridoi. Volontari hanno trascoro molti sabati e domeniche al Sacro Cuore rinunciando [redacted] altre attività. «A questo punto - spiegano alla Legambiente - siamo in attesa dell'autorizzazione del Comune di Sanremo per poter realizzare, sulla terrazza, un piccolo orto botanico e dei gazebo in legno utili sia per la ricreazione che per lo studio. Senza [redacted] che le infrastrutture potranno essere utilizzate dalle suore quale stenditoio coperto». [m. c.]

SANREMO

Manovre politiche

Udr e Ppi [illegible] per i grandi temi

[redacted] Udr e Ppi insieme per affrontare i grandi problemi che gravano sulla città. E' quanto emerge [redacted] confronto tra le segreterie politiche e i gruppi consiliari dei due partiti, che, anche [redacted] livello provinciale, stanno verificando se esistono convergenze in vista delle prossime scadenze elettorali.

«Abbiamo deciso di costituire alcuni gruppi di lavoro per l'esame delle più pressanti [redacted] irrisolte problematiche cittadine», spiega Arturo Fix, consigliere dell'Udr. Ciò allo s[redacted]po di «organizzare incontri con le forze produttive, sociali e imprenditoriali, finalizzati alla costruzione di un progetto fondato [redacted] metodologie del tutto nuove, che tengano nel debito [redacted] le legittime aspirazioni dei cittadini e che facciano del consenso [redacted] del dialogo la linea guida del nuovo sistema». L'ipotesi è quella di un «grande centro», da F.I. al Ccd. [g. mi.]

Alpi del Sud informe

Il periodo tra Natale e Capodanno è senza dubbio [redacted] dei momenti più speciali per trascorrere una vacanza sulla neve, sebbene la montagna possa offrire molto anche [redacted] altri mesi dell'anno. Tutto questo grazie agli eventi e le manifestazioni organizzate dalle stazioni sciistiche delle Alpi Del Sud. Il 31 gennaio 1999, per esempio, si terrà a La Vallée de l'Ubaye la terza edizione dell'Ubayenne, un coinvolgente corso di alpinismo.

A Serre Chevalier celebre corso di guida sul ghiaccio. A [illegible] dal 29/30/31 non mancare all'emozionante campionato nazionale di Pulka trainato dai cani, mentre a [illegible] secondo trofeo di Ecrins. A [illegible] si organizza il sesto trofeo mare e montagna. A febbraio le stazioni di [illegible], Isola 2000 e Valberg organizzano "Il carnevale delle nevi", una festa spettacolare che perpetua così la tradizione del Carnevale di Nizza. Un'occasione unica per trascorrere delle allegre giornate in modo insolito.

LE MANIFESTAZIONI

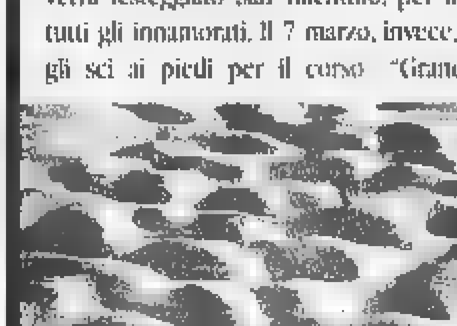
Ad Auron, invece, a fine marzo sarà possibile partecipare all'avventurosa competizione dello sci intercittadino, una gara che coinvolgerà persone di diversi paesi.

La stazione sciistica di Isola 2000 propone un calendario di eventi imperdibili. Il 14 febbraio verrà festeggiato San Valentino, per la gioia di tutti gli innamorati. Il 7 marzo, invece, tutti con gli sci ai piedi per il corso "Grand Prix di Monaco". Sempre [redacted] marzo "Snow bike cup", [redacted] corsa VTT sulla neve.

L'11 aprile, sempre all'Isola 2000, [redacted] terrà [redacted] "grand prix Interclub de la Ville de Nice", una gara emozionante con i membri esperti del "équipe de France de ski" e Luc Alphand, un'eccezionale occasione per scoprire le tecniche dei grandi maestri dello sci.

Il 3 e il 4 aprile, infine, il quarto "Point Bosses Limit Tour", un corso di sci sulle cunette con Yann Grégoire ed Edgar Grospiron.

A Valberg-Beuil, il 24 Gennaio, Duathlon delle nevi, che consiste nella corsa a piedi e nello sci di fondo. Il 30 e 31 gennaio [redacted] terrà invece [redacted] memoriale Jean Pazzi, un corso di Slalom parallelo e di chilometro lanciato.



Per informazioni chiamate il Numero Verde 167-211011

ALPES DU SUD · Région · CRT · tempo di vacanza · ARTESIA

La Stampa - Abbonamento '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

La Stampa - Abbonamento '99

BCS DMBMB

1 3 mesi di abbonamento perché è in regalo

Se vi abbonate per 12 MESI
e pagate in un unico versamento, avrete
1 MESE *di lettura gratis in più,*
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire ■ copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.
In palio ogni mese:
■ una FIAT BRAVA ■ 3 PC multimediali portatili ● 2 biciclette a motore Scoiattolo ■ 2 fotocamere digitali ■ 1 viaggio in Tunisia per 2 persone ■ 15 kit satellitari completi ■ 20 telefoni cellulari ■ 11 televisori portatili ■ 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato ■ La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

Numero 167-233383

Aut. min. rich.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

«Borsellino automatico» per acquistare e risparmiare nella nuova valuta

Euro, Ventimiglia di prova

Esperimento-pilota della Confcommercio

VENTIMIGLIA. «Esperimento Euro» a Ventimiglia. La moneta unica europea arriverà a Ventimiglia ben prima del 2002. La Confcommercio sta organizzando un esperimento pilota per la città di confine, per verificare concretamente l'introduzione della nuova moneta nel nuovo tessuto economico-sociale. Entro il '99 Ventimiglia si troverà ad acquistare, spendere e risparmiare non più in lire, ma in Euro, attraverso un «borsellino automatico».

Un accordo tra le banche della città, le banche provinciali, i commercianti e gli enti pubblici, permetterà di effettuare i pagamenti e gli acquisti direttamente in Euro, segnando tutti i passaggi in denaro attraverso la carta magnetica preacquisita a importo fisso. I ventimigliesi acquisteranno frutta, verdura e abbigliamento in Euro, avranno i resti in Euro e depositeranno nella moneta europea, utilizzando il calcolatore, senza avere per le mani la moneta, che per il momento non esiste ancora.

L'esperimento, già attuato in cinque città campione italiane, dovrà coinvolgere, secondo gli organizzatori, anche i francesi, che sono i clienti preferiti della città di confine. Saranno settimane particolarmente intense, e non semplici da organizzare, ma la Confcommercio è ottimista, e spera nella riuscita dell'esperimento. Intanto il presidente dell'associazione commercianti di Ventimiglia, Giorgio Folli, si prepara agli effetti sull'economia cittadina della nuova moneta: «L'Euro faciliterà gli acquisti per gli stranieri, riducendo i problemi di comparazioni del prezzo ed eliminando la necessità di effettuare il cambio delle monete».

Daniela Borghi

Il presidente Giorgio Folli

BORGO ANTICO

Ripulito il parcheggio

Il parcheggio del centro storico è diventato una discarica abusiva, e il Comitato di quartiere, stanco di segnalare il disservizio, è intervenuto direttamente. Il Comitato di quartiere Borgo Antico aveva comunicato in Comune, già prima di Natale, che la zona del parcheggio del Funtanin era piena di siringhe, frigoriferi, lavatrici e lavastoviglie. Nonostante le continue richieste alla nettezza urbana di portare via tutto e ripulire una zona destinata alle auto in sosta, non era successo niente. La discarica abusiva continuava a crescere. Il Comitato ha quindi deciso di mettersi all'opera. L'altro giorno ha caricato di rifiuti due camion presi in prestito dalla ditta «Mafra costruzioni» di Ventimiglia alta. Un gruppo di volontari ha liberato il piazzale dai vecchi elettrodomestici, che sono stati portati al deposito di Bevera. Ha inoltre raccolto oltre duecento siringhe. Hanno partecipato, tra gli altri, Pietro Raco, presidente del Comitato, Roberto Naso, Pietro Arcuri, Giovanni Varapodio, Silvia Pastorino e altri. **[d. bo.]**

Liquami vicino alle barche davanti al mare di Ventimiglia

Degrado e miasmi in spiaggia

Si lamentano gli abitanti di via Chiapporì

VENTIMIGLIA. Una fogna a cielo aperto in fondo a via Chiapporì, in passeggiata Oberdan, sotto la piccola rotonda che sovrasta la spiaggia dove sono attraccate le barche. A segnalare il degrado è un'abitante, che si fa portavoce del malcontento di altri residenti e ristoratori: «Abito proprio di fronte a questo sconcio, al sesto piano, e non posso tenere le finestre aperte», dice Ester Morandi.

Racconta: «Da quando c'è stata l'ultima alluvione, e quindi da oltre tre mesi, ci sono miasmi insopportabili. Ho fatto telefonate a tutti, poi un giorno, ho visto che è arrivato un operaio: ha alzato il tombino, ha guardato dentro, ha richiuso e n'è andato. Ho pensato che avesse visto cosa c'era da fare, che sarebbe tornato il giorno dopo. Infatti è arrivato con un altro operaio e la scena precedente si è ripetuta. A questo punto ho pensato che mi stessero prendendo in giro».

Subito dopo ha telefonato nuovamente all'Ufficio Igiene. Continua: «Finalmente è arrivato un camioncino con un'idrovora e ha aspirato il liquame. Non è però stato preso nessun altro provvedimento lì, adesso, si è riempito nuovamente di liquame. E' impossibile starci vicino per il cattivo odore. Oltretutto ci sono anche topi: c'è il rischio che possano diffondere gravi malattie».

«Sotto accusa» è un canale di scolo che arriva da San Secondo e prosegue sotto via Chiapporì, sfociando sulla spiaggia. Alla Morandi è stato risposto che il problema non si può risolvere perchè non ci sono i soldi. «E' ridicolo: hanno bisogno di chiamare un idraulico, lo paghiamo noi», conclude la donna. **[d. bo.]**

Ventimiglia, la rivelazione da uno dei due «gorilla» accusati

Costruttore aggredito scoperto il mandante

VENTIMIGLIA. Sarebbe un finanziere d'origine franco-araba il mandante della «missione punitiva» nei confronti dell'imprenditore edile ventimigliese Renato Lanteri, 51 anni, aggredito, rapinato e sequestrato nel settembre assieme alla moglie Rara Bracali, 44 anni. E' quanto emerge dal nuovo interrogatorio al quale sono stati sottoposti, ieri a Sanremo, i due «gorilla» accusati del blitz nella casa di Grimaldi.

Stephan Herman, 44 anni, e Pascal André Pillon, di 39, guardia del corpo francese di notevole esperienza, sono stati sentiti dal procuratore Mariano Gagliano, su richiesta del difensore, avvocato Eugenio Donato, che punta a ottenere una rapida chiusura delle indagini. E uno pare che abbia il fatto il nome del mandante, il quale avrebbe già reso una dichiarazione spontanea agli inquirenti.

Il fantomatico uomo d'affari avrebbe inviato i due «gorilla» oltreconfine per invitare Lanteri a pagare un debito, forse legato a un'operazione in Francia. Tesi che sarebbe stata ribadita ieri dagli accusati, nonostante le smentite dell'imprenditore ventimigliese.

«Non ho problemi di debiti: opero in modo onesto e nelle banche francesi ho fidi per parecchie decine di milioni di franchi», aveva detto di recente Lanteri, aggiungendo che i due sarebbero «forse balordi che erano in cerca di soldi e di un alibi, dopo che hanno capito che rischiano anni di carcere».

Le accuse sono infatti pesanti: rapina, sequestro di persona, violazione di domicilio, danneggiamento. Ma la difesa resta convinta che alla base di tutto vi sia questione di denaro. E ieri, forse, è maturata la svolta decisiva nella delicata inchiesta. **[g. mi.]**

NOTIZIE FLASH

BORGHETTO

Protesta: «Troppo lenti i lavori in piazza Oberdan»

Sono troppo lenti i lavori per la costruzione della nuova piazza Oberdan, a Borghetto San Nicolò, frazione di Bordighera. Le proteste arrivano dagli abitanti della zona, che stanno subendo non pochi disagi per la mancata disponibilità del parcheggio della piazza, invasa dal cantiere.

VENTIMIGLIA

Prosegue l'attività «Foreigners Associations»

La segreteria dell'«Italy foreigners associations» di Ventimiglia comunica che il sodalizio organizza incontri amichevoli, cene, conferenze, viaggi, corsi di lingue, scambi di studenti in famiglie all'estero ed offre assistenza giuridica da parte di un avvocato internazionale. Per informazioni ed iscrizioni telefonare allo 0184/351879.

BORDIGHERA

Anziano trovato morto nella sua abitazione

I vigili del fuoco di Ventimiglia ieri mattina hanno recuperato il cadavere di un anziano di 87 anni, presumibilmente deceduto il giorno precedente, per cause naturali. Il corpo era al secondo piano dell'abitazione di via Roseto 2 a Bordighera, in stato da letto. Presumibilmente la morte lo ha colto durante il sonno. Per entrare i pompieri hanno dovuto forzare una finestra. L'anziano abitava solo: a dare l'allarme sono stati i vicini.

VENTIMIGLIA

L'assemblea e il bilancio del Circolo dei sardi

Il Circolo dei Sardi «Grazia Deledda» di Ventimiglia si è riunito nella sede di corso Limone Piemonte 63. L'assemblea è stata presieduta da Francesco Carboni, che ha coordinato i vari interventi. Il bilancio del '98 dell'associazione evidenzia un totale di entrate di 13 milioni 900 mila lire e uscite per 8 milioni e 600 mila lire, con un saldo attivo di circa 5 milioni. Il presidente del circolo, Ambrogio Porcheddu, ha ricordato l'importanza del riconoscimento dell'associazione dalla Fasi, la Federazione delle Associazioni Sarde in Italia e nel mondo.

VALLECROSIA

La Carige dona 10 milioni alla Croce Azzurra

La Croce Azzurra di Vallecrosia ha ricevuto un contributo di dieci milioni dalla Fondazione Carige, che ha devoluto per l'acquisto di una piccola ambulanza Bedford. «Ci serviva per poter assicurare i soccorsi anche nei paesini dell'entroterra - spiega il presidente Ermanno Artioli - Il nuovo mezzo, il più piccolo in produzione, ci consentirà di entrare anche in alcuni carrugi». **[d.bo.]**

MOTORIZZAZIONI • 2.0 T.S.: 155 CV-CEE - 213 km/h ▪ 2.5 V6 24V: 190 CV-CEE - 225 km/h ▪ 2.0 V6 TB: 205 CV-CEE - 237 km/h ▪ 3.0 V6 24V: 226 CV-CEE - 243 km/h ▪ 2.4 JTD: 136 CV-CEE - 202 km/h

ALFA 166. LA SICUREZZA DELLA FORZA.

Benvenuti nel mondo dei servizi
FORMULA Services
A fianco di chi guida Alfa Romeo con servizi assicurativi, finanziari e di assistenza stradale.

VI INVITIAMO AD UNA PROVA SU STRADA PERSONALIZZATA.

E' Alfa 166. E' linea forti, sicure, ricche di personalità. E' entrare in un ambiente ideale, disegnato per offrire il massimo comfort e il pieno controllo. Tre versioni di ambienti interni (elegante, classico, sportivo) e due allestimenti speciali (Blue Style e Red Style) per una spazio totalmente personalizzato e dedicato al piacere di guida e del viaggio, le sensazioni che solo Alfa Romeo può offrire. Con soluzioni evolute come l'Integrated Control System, che raggruppa le funzioni principali per una miglior qualità di vita a bordo: impianto radio, climatizzazione, trip computer e, volendo, hi-fi, sistema di navigazione GPS e telefono integrato GSM. Con la sicurezza di tutte le dotazioni più avanzate, dagli airbag full ai sistemi di controllo della trazione TCS ed ASR. E' una guida entusiasmante, fluida, nel pieno controllo. E' la sicurezza del sofisticato equilibrio della sospensioni a quadrilatero alto e multibraccio posteriori, per un comportamento stabile e preciso in ogni condizione. Una frenata forte e sicura, con ABS e sensori attivi e ripartitore elettronico di frenata (EBD). Nella forza dei motori, la sicurezza di poter gestire una grande potenza sempre pronta a risolvere impegnative. Alfa 166. La sicurezza della forza, dedicata a chi non conta i chilometri che mancano all'arrivo.

FORMULA Informatevi dai Concessionari Alfa Romeo sulle condizioni e i vantaggi del Programma Formula. INTERNET: http://www.alfa166.com Un Corso al Centro Internazionale Guida Sicura migliora la vostra qualità di guida. Per informazioni: 167-188188

Concessionari Alfa Romeo

AUTO ROJA SANREMO (IM) - Via Volta, 125 Tel. 0184575550

ROSSOSTILE SAVONA - Via Aleardi ang. via Giusti Tel. 01923012223

VEGA FINALE LIGURE (SV) - Via del Sagittario, 7 - Tel. 019690661/2
ALBENGA (SV) - S.S. 582 - Regione Bottino - Tel. 018251498
IMPERIA - Via De Marchi, 15 - Tel. 0183299602

SALDI

www.milanesiosport.com • E-mail: milanesiosport@quiaffari.it

MILANESIO Sport

SU TUTTI GLI ARTICOLI INVERNALI

DAL 7 GENNAIO

Autorizzazione richiesta il 29/12/1998

- TEL. - FAX
ORARI: GIOVEDI ORARIO CONTINUATO

• VIA BOTTICELLI, 34 / CORSO - TORINO TEL. FAX 011.20.18.51
ORARI: LUNEDI DA MARTEDI AL SABATO ORARIO CONTINUATO

• CORSO SAVONA, 85 MONCALIERI TEL. - 011.647.11.66 - FAX
ORARI: DA MARTEDI AL SABATO ORARIO CONTINUATO

Qualità da sfogliare.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

E da ascoltare.

Deutsche Grammophon:
3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.

In occasione del centenario della Deutsche Grammophon, Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de "l'Albero della Musica". 12 splendidi CD di inarrivabili incisioni, divisi in tre serie: "il Concerto", "la Sonata", "la Sinfonia". Ogni CD è corredato da un libretto di 28 pagine di un'approfondita guida all'ascolto. Da sabato 16 gennaio troverete in edicola il primo dei quattro CD della terza e ultima serie, dedicata a "la Sinfonia": Bach, Mozart e Haydn. "l'Albero della Musica": un evento così capita una volta ogni anni.

Dal 16 gennaio il primo CD della serie "la Sinfonia".

Specchio + LA STAMPA + CD
a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

*Gli abbonati a Specchio + La Stampa hanno già ricevuto il tagliando per ritirare in edicola i CD con uno sconto di 2.500 lire.

ARMANDO TESTA SPA

Il Mago Oronzo e i suoi personaggi aprono la stagione del Teatro Comico

Raul Cremona debutta all'Ariston

Biglietti omaggio per il cinema con La Stampa

SANREMO. Il Mago Oronzo certo. Ma anche Jimmy King, showman di ■ B all'americana, che vuol essere, nelle intenzioni del suo interprete, la risposta italiana ■ David Copperfield; o Jerry Manipolini, illusionista trentenne che fa le sue magie ■ la scatola del «piccolo mago» regalatagli quand'era bambino; o ancora Saponazzi, cinico imbonitore, venditore al dettaglio di merce inutile; fino a Papaciumbala, incomprensibile macchinista di ■.

Ci saranno tutti i personaggi di Raoul Cremona nel suo «one man-show», di cui sarà l'inevitabile ed indiscutibile protagonista, questa sera (ore 21,15) al teatro Ariston, l'appuntamento che inaugura l'edizione 1999 - la settima della serie - della rassegna del «Nuovo Teatro Comico». E sarà ■ modo per scoprire maggiormente questo comico-cabarettista diventato popolare nella galleria dei personaggi di «Mai dire gol» con la macchietta del Mago Oronzo, illusionista cialtrone, irritante e volgare, che all'origine anche del titolo del suo show di questa ■: «Metafisico e metà fa schifo».

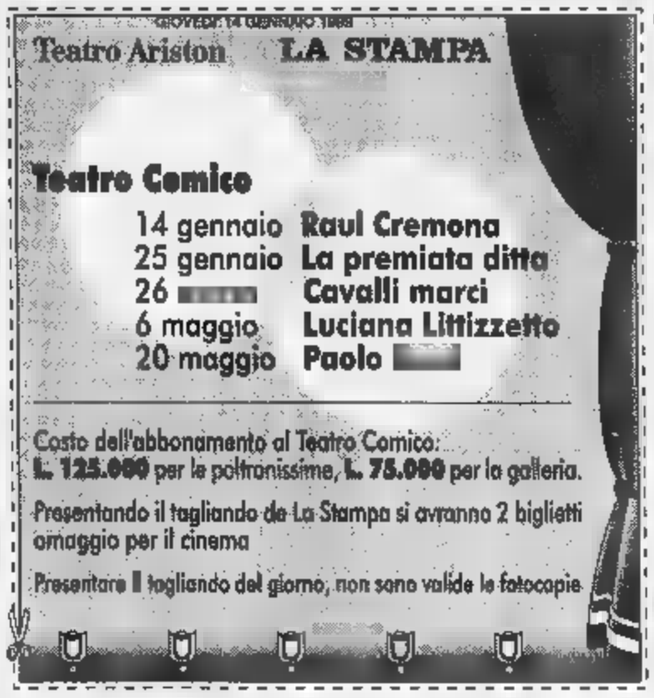
Gli altri personaggi non hanno avuto una celebrazione televisiva, ma sono ben noti ■ chi frequenta le ribalte del cabaret dove Raul Cremona ha fatto una lunghissima gavetta prima di approdare alla popolarità.

Raul Cremona, il «Mago Oronzo»

Una galleria di personaggi, la sua, su ■ ha lavorato Arturo Brachetti, il celebre attore-trasformista, che ha curato la regia dello spettacolo mettendo insieme le ■ «anime» di Cremona tra comicità, magia e poesia. A sottolineare gli aspetti diversi dei vari personaggi sarà, soprattutto, la musica suonata dal vivo, al pianforte, da Lele Micò.

Dopo il debutto ■ questa sera con Raoul Cremona, la rassegna sanremese proporrà, nei prossimi mesi, altri quattro appuntamenti; la Premiata Ditta il 25 gennaio, I Cavalli Marci il 26 marzo, Luciana Littizzetto il ■ maggio e Paolo Rossi il ■ maggio.

■ uno ■



Bordighera

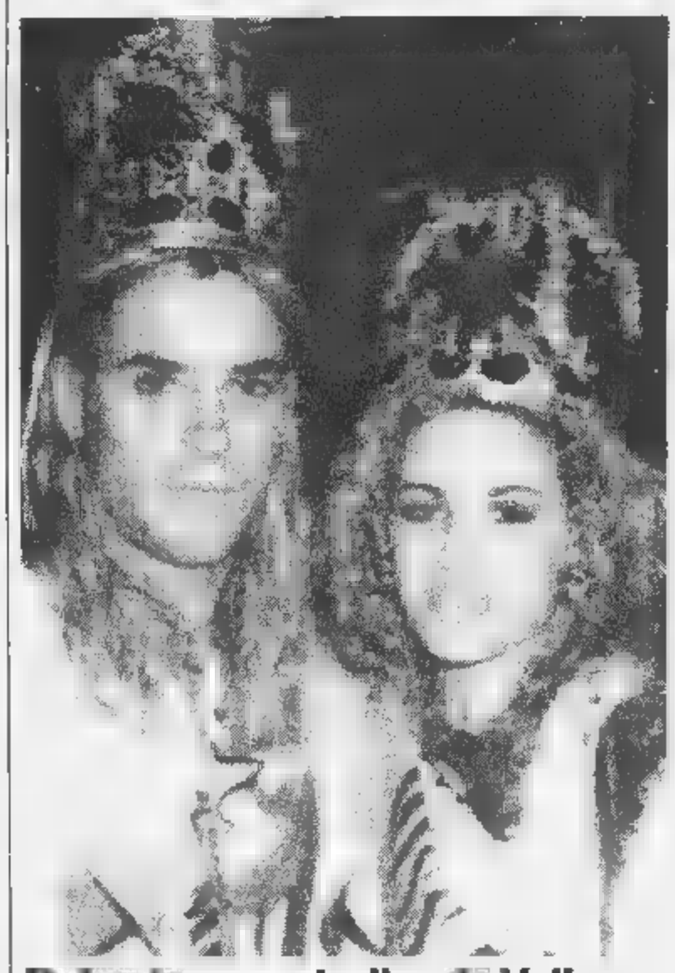
Lella Costa recita a marzo

BORDIGHERA. Cambia il programma della stagione teatrale al Palazzo del Parco. Come ■ già stato annunciato dai responsabili del teatro Garage, che organizzano la rassegna, lo spettacolo di Lella Costa, «Un'altra storia», previsto per sabato, è stato spostato ■ domenica 14 marzo a ■ di impegni televisivi dell'attrice.

Il resto del cartellone ■ varia: sabato 23 gennaio sarà rappresentata la commedia «In viaggio con la zia», con Valeria Valeri. La prevendita inizia sabato e proseguirà tutti i giorni feriali, dalle 16 alle 20. I biglietti costano 26 mila per il primo settore, 21 mila per il secondo ■ 17 mila per i ridotti.

E' inoltre possibile fare un abbonamento a tutti e sette gli spettacoli che verranno proposti nel '99: il prezzo è di 140 mila lire per il primo settore e di 119 mila per il secondo. Si possono ricevere maggiori informazioni telefonando allo 0184-261358. [d. bo.]

A DIANO MISS EURO



Roberta ora «studia» da Velina

Vorrebbe fare la valletta Fabio Fazio o la Velina a «Striscia la notizia» la pluripremiata miss Euro, Roberta Vercesi, 16 anni, studentessa di Diano Marina. La biondissima reginetta di bellezza è ormai richiesta in sfilate di moda a Milano ■ come fotomodella. Eccola nella foto con ■ suo compagno di tante competizioni ■ bellezza, Alessandro Riboldi, odontotecnico, da due anni impegnato nell'animazione teatrale e che presto lavorerà per una televisione nazionale. [a. b.]

Marco Rogliano al concerto della Sinfonica

Sanremo, al Centrale è di scena il violino

SANREMO. Musiche ■ Bizet, Castiglioni e Galante sono protagoniste del concerto dell'Orchestra sinfonica diretta dal maestro Fabio Maestri con la partecipazione del giovane ma già prestigioso violinista Marco Rogliano. L'appuntamento è per oggi, alle 17, al Centrale.

Di Bizet verrà eseguita la «Sinfonia in do maggiore». Una delle grandi composizioni del francese che, ritenendosi poco apprezzato, un giorno disse: «Per avere successo oggi bisogna essere morti ■ tedeschi». Si sbagliava visti i riconoscimenti che il mondo gli avrebbe poi tributato.

Di Carlo Galante sarà proposto «Yeliel». Yeliel è il terzo angelo dei Serafini. «E' il mio angelo custode - ■ parole dello ■ Galante -. A lui mi raccomando perché mi assista nell'ardua stesura di un concerto per violino. Il canto del violino parte dalla terra per raggiungere il cielo ma anche viceversa». Il violino che eseguirà «Yeliel» è quello ■ Marco Rogliano, romano di trentuno anni diplomato al «Santa Cecilia» sotto la guida ■ Antonio Salvatore. Molti i premi ed i riconoscimenti ottenuti. Al suo attivo concerti alla Scala di Milano, al San Carlo di Napoli ■ ■ ■ Mosca, Tokyo, Helsingborg. Ha suonato come solista, fra le altre, con l'Orchestra sinfonica della Rai. Sue esecuzioni sono state tramesse alla Rai (radio ■ tv), Radio France, Bayerischen Rundfunk. Numerose le incisioni.

L'ultima parte del pomeriggio musicale prevede l'Intermezzo del milanese Niccolò Castiglioni che, compiuti gli studi di pianoforte e composizione, ha diviso la sua carriera fra Italia, Germania e Stati Uniti.

L'Orchestra sinfonica di Sanremo sarà diretta da Fabio Maestri. Quarantaduenne nativo di Terni, diplomato in pianoforte con il massimo dei voti e la lode nel 1975, è stato allievo di Franco Ferrara. Pregevoli anche le ■ composizioni. Ha collaborato con Berio e diretto numerosi complessi sinfonici. [m. c.]

APPUNTAMENTI

LA NOTTE
■ IL ■■■■■■
■■■ ■■■■■■■

Sailor's e Disco Loco puntano sui ritmi latini, musica d'ascolto a Bordighera

Notte «live» tra soul e rock blues

Al Valerie di Diano una festa dedicata al rhum

Ecco la guida per uscire in questo secondo giovedì dell'anno, tra discoteche, pub ■ musica dal vivo. Al Bananarama ■, soul e funky ■ gli Scs. Apre al «live» anche il Bassano ■ di San Bartolomeo.

■ Al dancing Il Timone di via Clavesana 47, si balla il liscio con l'orchestra di Laura Fiore.

SAN ■ Ritorna la musica dal vivo al Bassamarea, locale sul lungomare. Stasera ospita ■ concerto del gruppo imperiese «Grace'n'dangers». Nata nel '96, la band comprende Leonardo Bruno alle tastiere e all'armonica, Paolo Murruzzu al basso, Enzo Alessi alla batteria, Angelo Donzelli alla chitarra e il savonese Alessandro Iamberti alla voce. In repertorio, brani degli eroi del rock: Rolling Stones, Santana, Creedence Clearwater Revival, Jimi Hendrix, oltre ai «nostrani» Litfiba.

■ ■ Alle 22, serata «Rhum Imperiale» al Valerie club di via Generale Ardoino, con cocktail ■ ■ rock Anni '60 e '70. Alla consolle, dj Fabrizio. ■ via Roma, il Dedian si ■ trasformato nel «Kinselas disco bar».

IMPERIA Al Sailor's della Marina di Porto, animazione con la «Tribù latina», al ritmo di musica sudamericana.

■ Atmosfera latina anche al Disco Loco di corso Imperatrice.

■ Al Caffrey's pub, repertorio d'ascolto e di animazione ■ Marisa ■ Silvano.

■ Al William's pub di piazza della Stazione, alle 21,30, «Dream World», canzoni con Luca Maineri, corista dell'Opera di Montecarlo.

■ Riprende la musica dal vivo al Bananarama, dopo la pausa natalizia. Alle 21,30 suonano gli «Sos» (Save Our Soul), gruppo composto da 5 elementi di diverse nazionalità: la cantante Olenka è italiana, il bassista è giordano ■ si chiama Salah, mentre tastierista, chitarrista e batterista sono francesi: David, Lulu e Oliver. Propongono musica con «stampo» soul ■ funky, seguendo le ultime tendenze musicali e cimentandosi anche nell'acid jazz. Il gruppo ha già suonato al Bananarama.

■ Al disco-bar Bombay Café di avenue Princesse Grace 3, musica ■ dj in un'atmosfera particolare dedicata alla navigazione. [d. bo.]

Animazione ■ ritmi latini in Riviera

DA VEDERE

E' ricca ■ mappa per scoprire luoghi e iniziative durante la giornata, da soli o in compagnia.

■ Resta ancora aperto il presepe della parrocchia di Cristo Re, in via Trento. L'orario va dalle 16,30 alle 18. La raffigurazione è realizzata dagli scout.

■ Nell'oratorio del paese si può ancora visitare il caratteristico presepe, con un ricostruzione del paesaggio del paese, con i suoi caruggi, i fratoi e gli oliveti.

■ «Rivierattiva», che organizza iniziative per gli anziani, propone alle 15.45, nella Sala Rossa del Palazzo del parco, un torneo di carte. Alle 14,30, al chiosco della Musica, informazioni sugli appuntamenti ricreativi per «nonni». I nipotini, invece, possono divertirsi sul piazzale dei Pennoni, sul lungomare Argentina, dove c'è un trenino tutto per loro. Gita culturai-gastronomica-artistica nell'entroterra, organizzata dal Centro solidarietà anziani di via Noaro 14. Alle 9, davanti al Palazzo del parco, si parte in pullman per Pigna: si visiterà ■ paese, il museo ■ seguirà il pranzo in un ristorante caratteristico. Seguiranno tappe ■ Castelvittorio e Dolceacqua, per vedere il Visionarium. Rientro previsto alle 18.

■ Alle 15.30, al Centro commerciale di Roverino «Coop Incontri» propone il Quizzone di Nicla, un cruciverba a premi e festeggiamento del primo anno dell'iniziativa.

■ Al Forum de France del Palais de l'Europe, alle 14,30, festa «Gallette de Rois».

MONACO Nella Salle des Variétés, alle 18.15, conferenza sul tema «La nascita dell'orientalismo nel XVIII» secolo con Elisabeth Breaud, storica dell'arte. Alla Fnac del centro commerciale Métropole, dalle 16,30, Dominique Fernandez presenta la sua «Rapsodia rumena». [d. bo.]

STASERA AL CINEMA

CAVOUR. Tel. 0183-61.978. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 0183-63.671. ■ RIPOSO.

DANTE. Tel. 0183-293.620. ■ RIPOSO.

■ Tel. 0183-292.745. OGGI RIPOSO.

■ Tel. 0183-495.930. OGGI RIPOSO.

■ Tel. 0184-43.440. ■ è ■ vietato. Spettacolo unico ■ 21,15.

OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. ■ Or.: 20,30; 22,30. L. 8000; 7000.

CRISTALLO. Tel. 0184-208.049. OGGI RIPOSO.

■ **BOSCO.** OGGI RIPOSO.

■. Tel. 0184-506.060. Nuovo teatro comico. Raul Cremona in ■ fa ■.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. **La gabbianella e il gatto.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

■ **ROOF - ■ 1.** Tel. 0184-506.060. ■ **La vita.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 8000

■ **ROOF - Sala 2.** Tel. 0 ■ **posta** ■ ■. ■ (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; ■.

■ **ROOF - Sala 3.** Tel 0184-506.060. **La maschera di Zorro.** ■ (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; ■

■. 0184-597.820. **L'amico del cuore.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

■. Tel. 0184-597.620. **Il principe d'Egitto.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; ■.

■. Tel. 0184-507.070. **Mulan.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 8000.

ORFEO. Tel. 0184-562.333. **Film a luci rosse.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; ■.

ACCENDI IL CINEMA
Dove c'è ■ per la tua ■
Q
62141

■■■■■■

COLUMBO. ■. 0182-640.263. **■è posta per te.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

■. Tel. 0182-640.427. **I colori della ■.** Or.: 16,30; 21. Lire 5000.

■■■■■■

AMBRA. Tel. 0182-51419. **Racconto d'autunno.** Or.: 21. ■ 5000.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **Così è la ■.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche ■ 16,30 e 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

■ ■ ■ ■. Ore 21. Lire 10.000.

ARBA. Al di là dei sogni. Or.: 20; 22 (nei festivi anche spettacoli alle ■ e 18). Lire 10.000; 8000; 6000.

ONEGLIA. Tel. 019-692.910. **Il mio West.** ■.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000; 7000.

Sconto del 50 per cento sul biglietto presentando il coupon de La Stampa

Imperia si diverte al Luna Park

Le grandi attrazioni restano fino a domenica

IMPERIA. Cinema a tre dimensioni, il grande toboga, gli autoscontri per i più piccoli, videogames per tutti i gusti: è la proposta del Luna Park, che resta ■ Imperia fino a domenica. Lo show natalizio si prolunga ancora per una settimana alla Spianata ■ Borgo Peri, offrendo 35 attrazioni che assicurano divertimento a tutta la famiglia. E continua la promozione de La Stampa. Presentando alla cassa il coupon pubblicato sul giornale, per ogni biglietto acquistato ■ ne avrà un altro in regalo.

E' quindi un «supplemento» ■ festa quello che offre il Luna Park ■ riva al mare, che resta aperto ogni giorno dalle 15 alle 20, per la gioia ■ grandi e piccini. Nell'ampio spiazzo vicino alle spiagge di Oneglia sono tornati il Treno dei fantasmi, gli ottovolanti, le giostre e tutti gli «ingredienti» che fanno grande un parco giochi. [e. f.]

ANDORA

SALDI - SALDI - SALDI

al

Gruppo Alta Italia

by

ramello

la firma in pelliccia

VENDITA TOTALE

DAL 2 GENNAIO

Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle
valutati da 1 a 6 milioni !
...pagamento anche in 12 mesi senza interessi !

Orario invernale: 15,00-19,30
Sabato e Domenica: 10,00/19,30 continuato - lunedì chiuso
Andora, via C.Colombo, 34 tel. 0182. 85950

DOMENICA APERTO

Christian Panucci, terzino del Real e della Nazionale italiana, si è classificato al primo posto con oltre quindicimila preferenze. Sarà proclamato Sportivo dell'Anno in virtù di un'investitura popolare che non [redacted] spazio ai dubbi. Tanti sacrifici presto ripagati dalle vittorie ottenute sui campi di calcio [redacted] mezzo mondo

Per il referendum della Stampa sono arrivate quasi 150 mila schede: ecco i risultati

LA CLASSIFICA FINALE

1]	Christian **Panucci** (calcio)	15150 voti
2]	Mirko **Celestino** (ciclismo)	11680
3]	Luca **Ferro** (calcio)	11041
4]	Eleonora **Gay** (pallanuoto)	9358
5]	Alessandro [redacted] (tiro a segno)	8512
6]	Susanna **Bonfiglio** (basket)	8400
7]	Elena [redacted] (equitazione)	6312
8]	Simone **Giacchino** (calcio)	6026
9]	Claudio **Salamini** (calcio)	5980
10]	Ruggero **De Gregori** (canoa)	5096
11]	Linda **Logorio** (patt. artistico)	4910
12]	Giusy **Valentino** (calcio)	3490
13]	Simone **Nicche** (pallanuoto)	3339
14]	Alice **Canepa** (tennis)	3128
15]	Simone **Marziano** (patt. velocità)	3117
16]	Marco **Carparelli** (calcio)	2917
17]	Laura [redacted] (nuoto)	2100
	Sara **Carlini** (karate)	1940
	Fabio [redacted] (calcio)	1618
20]	Maxi **Navarro** (tennis)	910

Il mondo è di Cris

Panucci Sportivo dell'Anno '98

Savona e la sua provincia hanno deciso, con una valanga di tagliandi inviati dai lettori (quasi 150 mila schede nei vari referendum) che il loro atleta più rappresentativo per il 1998 è Christian Panucci. Difficile dar torto a chi [redacted] espresso - per di più in maniera così evidente - il suo parere: Panucci (che verrà premiato con altri personaggi [redacted] sera del 1° febbraio a Savona) nel '98 ha vinto con il Real Madrid la Supercoppa di Spagna, la Coppa dei Campioni d'Europa e la Coppa Intercontinentale per club, oltre a tornare in [redacted]. Si può chiedere di più?

GENTO, Santamaria, Zoco, Di Stefano, Puskas, [redacted] poi Santillana, e poi Butragueno e Hugo Sanchez. E poi, ancora, Illgner [redacted] Roberto Carlos, Suker e Seedorf. Lì in mezzo, adesso, Christian Panucci. Unico italiano, dall'alba del calcio a oggi, a vestire quella magica casacca. Quella [redacted] Real Madrid.

Christian Panucci è lo Sportivo dell'Anno per il '98. Ma è anche lo sportivo del nostro, del vostro [redacted]. Il bimbo poi ragazzo uscito dai caruggi per prendere a calci il mondo. E il mondo, da Cris, si è fatto prendere a calci. Lui è, per il '98, campione intercontinentale. Parolaccia lunghissima per dire: «del mondo». Ma siamo certi che il [redacted] mondo di Cris sia ancora qui. E lo vedrai la sera del 1° febbraio al Teatro Chiabrera.

Adesso è l'ora del curriculum. E [redacted] stupitevi se è quello di un ragazzo di 25 anni: chissà che [redacted] sia destinato ad allungare la lista dei Fenomeni. Due volte campione d'Italia con il Milan; [redacted] volta campione di Spagna con il Real Madrid; due volte campione d'Europa [redacted] la Nazionale Under 21; due volte vincitore della Coppa Campioni (Milan e Real); una volta vincitore della Coppa Intercontinentale (Real); vincitore di una Supercoppa di Spagna e di un identico titolo in Italia; «Bravo '92» [redacted] miglior giovane calciatore europeo: aveva, all'epoca, soltanto diciann[redacted] anni.

Questo il palmarès concreto e solido, lasciato agli annali. Ma chi è davvero, quel Christian Panucci che oggi vediamo [redacted] primattore in tv e in ogni stadio, magari pure personaggio in trasmissioni di prima serata o alle sfilate d'alta moda? [redacted] pensate che sia facile scavare nel mondo delle persone, cambiate pure idea. Cris [redacted] pietra di Savona, è testadura, è figlio e fratello di ognuno di noi. E' savonese che di più non si può.

Non è bello autocitarsi, [redacted] abbiamo il piacere di aver descritto Cris e la sua famiglia in [redacted] libro, «Calci alle nuvole», da cui speriamo si possa capire anche di più. Lui è uno di quelli che li hanno dati, quegli stramaledetti (o benedetti?) calci alle nuvole.

E dalle nuvole [redacted] usciti le vittorie, l'oro, la felicità, la difficoltà di essere oggi quel che si è: il cielo in una stanza, una stanza lontano da casa, la vita che ti fa sorrisi larghi così ma sai benissimo che domani potrebbe non farteli più. Il bimbo Cris è diventato uomo e campione.

Chistian Panucci Sportivo dell'Anno. E forse, anche di più. Alzi la mano chi ha giocato [redacted] quella magica maglia del Real... Lo faccia chi ha vinto quel che ha vinto lui. Oh certo, in fondo è solo sport. Solo? Chi raccoglie oggi - signori - milioni di (tele)spettatori? Chi fa gioire ed incazzare intere [redacted] popolazioni? D'accordo, non sarà di troppo «aplomb»: ma è così.

E diventa anche cultura. Perché solo i ciechi totali possono non comprendere che questo [redacted] il quotidiano, anche [redacted] magari attraverso tv [redacted] giornali. Si può essere o non essere d'accordo, ma è una realtà. Tant'è vero che fin da subito - cioè dalla manifestazione del prossimo primo febbraio, lo Sportivo dell'Anno saprà conglobare [redacted] accogliere degnamente anche la musica, lo spettacolo, l'arte.

Il sogno ha una strada sola: quella di chi [redacted] attraversarla, fra tanti sacrifici [redacted] una valanga di difficoltà. Sia musicista, calciatore, artista.

E saranno in tanti, al Teatro Chiabrera, a salutare quel ragazzo che compone sinfonie sulla fascia laterale, che dipinge colpi di testa in area di rigore. E che adesso esce da un'urna sincera, con 150 mila schede, che [redacted] ha sbagliato verdetto.

Roberto Baglietto

Mirko Celestino, voti 11.680

Luca Ferro, voti 11.041

Eleonora Gay, voti [redacted]

Alessandro Mantero, voti 8512

Susanna Bonfiglio, voti [redacted]

Alle spalle del vincitore

Savona, ecco tutti i campioni che ti fanno sempre più grande

Era davvero difficile minacciare la leadership di Panucci, [redacted] lui ci ha provato fino in fondo. **Mirko Celestino**, ciclista professionista con il Team Polti, ha raccolto un mare [redacted] segnalazioni chiudendo le votazioni per il '98 con un secondo posto che lo esalta: brillantissimo protagonista delle classiche del Nord, ha poi disputato uno sfortunato e paradigmatico Mondiale. Non deve dare troppo, ha la qualità per tenere [redacted] serbo la cartuccia del gran finale. Ma crescerà, e già lo si può valutare tra i grandi del ciclismo del Duemila.

Terzo, **Luca Ferro**. Uno dei tanti, piccoli e grandi figli del nostro pallone. Uno che [redacted] papà Paolo, come accidenti faceva a non diventare parla del football? Il padre, bravo [redacted] nessuno nei pronostici del calcio locale (e infatti ha vinto il «Savona Goal»), lui stellina del Genoa prima e dell'Arezzo adesso. Un ragazzone a [redacted] il grande calcio chiede solo pazienza e lavoro. [redacted] pizzico di fortuna: speriamo di portargliela noi.

Eleonora Gay ha vinto il titolo mondiale di pallanuoto femminile. Dolce ragazzaccia, fantastica [redacted] terribile sorellina, [redacted] gioca in Sicilia. Versione femminile del fenomeno-Rari, [redacted] serena, straordinariamente armonica [redacted] gentile, delle legnate waterpolistiche. Modella ideale per chi ne ha le scatole piene delle differenze.

Auguratevi di non esser mai nel mirino di **Alessandro Mantero**. Il tiratore savonese ha vinto titoli dappertutto, è considerato [redacted] nuovo leader del tiro [redacted] segno mondiale. E ha «colpito» anche qui. Piccola, grintosa e ammirevole **Susi Bonfiglio**: come accidenti farai a prendere a schiaffi [redacted] [redacted] pallonate l'Universo del basket mondiale? La coraggiosa stellina savonese del pallone a spicchi entra fra i grandissimi dello «Sportivo». E senza far ricorso ai gomiti...

Elena Riccucci è l'incarnazione del mito amazzonico. Bionda e altera, ma al contempo figlia di un popolo che si riconosce soprattutto nel contatto col mondo animale, rilancia tutto un mondo legato al cavallo. Un mondo mai abbastanza conosciuto e apprezzato. **Simone Giacchino** e **Claudio Salamini** sono altri due volti del nostro pallone. Il ragazzino biancoblù e l'ormai ultratrentenne portiere dello Zinola hanno saputo catturare migliaia di voti. Perché sono belli, simpatici, «giusti»: sono tra i volti più significativi del nostro sport. Ed [redacted] «Rouge», al secolo **Ruggero De Gregori**. Un uomo chiamato canoa. Uno di quelli che senza di loro non [redacted] sarebbero certi entusiasmi, certi risultati non solo agonistici. Uno di quelli [redacted] cui è necessario dire una parola sola. Grazie. [r. bg.]

CALCIO [redacted]

Il palasport di Andora ha intanto ospitato uno splendido torneo riservato ai giovani: erano di scena oltre 250 mini-calciatori

L'Aurigo si [redacted] la ferita e giura [redacted] un pronto riscatto

In C la squadra di Schenardi ha subìto un severo ko ad opera del Riviera Fazzini

La giornata storta patita col Riviera Fazzini ha dato uno [redacted] all'Aurigo, che nell'inedita avventura di C mai [redacted] sofferto una così pesante sconfitta (6-15). Molte le giustificazioni per gli uomini di Lele Schenardi, in condizioni precarie dopo la lunga sosta, privi del difensore Marco Panassiti [redacted] trovatisi di fronte un avversario di notevole caratura, che può contare su molti giocatori di Prima categoria.

Dice Davide Ferrari, attaccante dell'Aurigo: «La sconfitta ci deve far riflettere. In C è difficile trovare avversari che improvvisano e bisogna adeguarsi. Ora ci attende il Genova, ultimo. Cerchiamo tre punti per riprendere la corsa-playoff».

TORNEO BABY. Notevole successo per il «Torneo Bandiere Blu» indoor, organizzato dall'A.S. Andora e riservato a Primi calci, Pulcini ed Esordienti. Il torneo [redacted] palasport è una novità assoluta nel panorama giovanile e ha centrato l'obiettivo: al via circa 250 giovani in rappresentanza di 22 società [redacted] gran bel colpo d'occhio per il numeroro pubblico. Nei Primi Calci, con la supervisione dell'istruttore Marco Amorino, han dato prova delle loro capacità le promesse di Andora, Don Bo[redacted] Vallecrosia, Imperia [redacted] Nuova Intemelia.

Il torneo Pulcini, dopo combattute gare di qualificazione, ha premiato lo Speran[redacted] Savona, che in finale ha battuto 1-0 l'Albenga. Tra gli Esordienti successo dell'Alassio che ha battuto l'Andora 3-1. Terzo il Ventimiglia. [l. a.]

PALLANUOTO [redacted]

Il derby premia la San Camillo

La vittoria dell'esperienza. Il derby provinciale di pallamano, disputato alla palestra Conrieri di Bordighera fra i locali dell'Abc e il S. Camillo Imperia, per il campionato [redacted] C, è andato alla squadra imperiese più solida ed esperta: 14-11 il risultato finale a favo[redacted] del [redacted]. Camillo. Ma non è stato facile per gli imperiesi. L'Abc ha opposto una grande resistenza. Chiu[redacted] sul 7-7 il primo [redacted]mpo, [redacted] squadra bordigotta ha retto il confronto fino al termine. A due minuti dalla fine il risultato era ancora di parità: 11-11. Poi, proprio nel finale, il [redacted]. Camillo ha trovato lo spunto vincente chiudendo sul 14-11. [redacted] la squadra [redacted] ha da rimproverarsi niente, - dice Sergio Giribaldi, dirigente del club bordigotto, tuttora all'asciutto in fatto di vittorie - Ha giocato al meglio delle sue possibilità, ha persino cullato [redacted] sogno di vincere, poi forse ha avuto paura di farlo e, nel finale, ha pagato un pizzico di nervosismo». Risultati 6a giornata: Winterthur Savona-Entella Chiavari 23-18; ABC Bordighera-San Camillo Imperia 11-14; ha riposato [redacted] Ginnastica Spezia. Classifica: Winterthur Savona p. 9; Ginnastica Spezia 8; [redacted]. Camillo Imperia 6; Entella Chiavari 5; Abc Bordighera 0 (Ginnastica Spezia ed Entella Chiavari una partita in meno). Prossimi turno: Winterthur Savona-Ginnastica Spezia; Entella Chiavari-Abc Bordighera; rip. S. Camillo. [b. m.]

Schenardi è il tecnico dell'Aurigo

Talento di 17 anni

Di Masci [redacted] linea nella selezione interregionale

IMPERIA. Alessandro Di Masci, 17 anni, giocatore dell'Amatori Dolcedo, ha confermato le sue notevoli qualità di rugger anche nella selezione interregionale Emilia-Liguria, che a Noceto ha nei giorni [redacted] sfidato Lombradia-Piemonte. Nella sfortunata prestazione della rappresentativa emiliano-ligure, uscita sconfitta dal match, Di Masci [redacted] è imposto all'attenzione dei tecnici disputando una partita gagliarda, culminata con la marcatura dell'unica meta della sua squadra. Pino Valle, allenatore dell'Amatori Dolcedo, elogia il [redacted] giovane talento: «Alessandro, uno dei soli tre liguri selezionati, è risultato il migliore in [redacted]po, anche se il selezionatore lo [redacted] utilizzato nel ruolo di ala, mentre la sua posizione preferita è quella di estremo. Di Masci ha comunque confermato di essere uno dei migliori giovani a livello regionale». [l. a.]

BALON [redacted]

Il via a fine gennaio

Al Coni di Imperia nuovo [redacted] per gli arbitri

IMPERIA. Un corso per preparare i futuri arbitri di pallone elastico. Lo ha organizzato la sezione di Imperia dell'«Anaps», che intende così dare nuova linfa al settore arbitrale di una disciplina particolarmente apprezzata [redacted] seguita da tanto tempo nel Ponente ligure, e nel basso Piemonte. Le lezioni cominceranno negli ultimi giorni [redacted] gennaio e si concluderanno [redacted] metà marzo. Il corso sarà tenuto da istruttori federali nei locali del Coni [redacted] via Belgrano a Imperia, e potranno accedervi allievi di età compresa tra i sedici e i quarant'anni. Per ottenere maggiori informazioni sull'iniziativa [redacted] per iscriversi, gli interessati possono contattare i signori Marvaldi e Trincheri, che organizzano il corso, telefonando ai numeri 0183-55.088 e 36.278. E' atteso un buon numero di adesioni, per una disciplina sempre seguita ed amata. [l. a.]

ANNO NUOVO, BANCA NUOVA.

Grandi novità dal primo di gennaio. Banca San Paolo di Brescia e CAB uniscono le loro forze e danno vita al Banco di Brescia: una struttura più grande per continuare ad offrire servizi più evoluti ed efficienti, per dare più spazio agli interessi del cliente.

Dalla loro fusione nasce anche Banca Lombarda, quotata in borsa, holding dell'omonimo gruppo bancario del quale, oltre al Banco di Brescia, fanno parte anche la Banca di Valle Camonica, la Banca di Genova ■ San Giorgio, CAB International, SBS Leasing, Capitalgest, Unigest.

Sotto le insegne del Banco di Brescia, c'è l'agilità di una grande banca regionale. Una banca che assomma in sè le caratteristiche della Banca San Paolo di Brescia ■ del CAB e quindi con una profonda conoscenza del territorio ■ delle esigenze dei suoi abitanti, per offrire sempre maggiori opportunità alla clientela.

Allo scalo Vanchiglia, nei convogli abbandonati, trovano rifugio centinaia di disperati

Rogo nel «villaggio sui vagoni»

Distrutte un paio di carrozze

Un'immagine dei vagoni «parcheggiati» allo scalo Vanchiglia e l'interno di [illegible] di [illegible] trasformato in un accampamento dalle centinaia di immigrati che altrimenti [illegible] saprebbero dove trovare un riparo per la [illegible]

Un chilometro di vagoni merci abbandonati, disposti su due-tre file. Allo scalo ferroviario Vanchiglia i treni in disuso son tornati ad essere [illegible] casa di almeno [illegible] centinaio di clandestini che tirano a campare [illegible] Torino e dintorni. E nelle [illegible] notti si è nuovamente sfiorata la tragedia: due carrozze in cui gli immigrati avevano cercato di riscaldarsi accendendo un fuoco, sono andate distrutte da due diversi incendi. I clandestini che c'erano all'interno hanno fatto [illegible] tempo a fuggire, prima dell'arrivo dei vigili del fuoco.

[illegible] tratto di ferrovia di cui si sono appropriati centinaia di disperati corre proprio dietro il muro grigio di corso Regio Parco: da [illegible] parte c'è il perimetro [illegible] cimitero monumentale, sull'altro lato, al di là di un fosso, il «popolo dei vagoni» ha stabilito l'insediamento. Sfollati al[illegible] volte, dopo qualche giorno torna tutto come prima. Siamo andati [illegible] verificare, al mattino.

Per entrare nello scalo ferroviario non dobbiamo neppure ricorrere, come fanno loro, ai varchi aperti nel muro di cinta: basta entrare dal cancello di corso Novara, [illegible] lo sguardo indifferente di chi [illegible] scaricando i cassoni con i muletti. Sulla neve [illegible] impronte di centinaia di piedi hanno lasciato un sentiero che, costeggiando il muraglione e gli arbusti, porta dritto ai due binari morti. Dopo duecento metri si passa accanto [illegible] una costruzione abbandonata. Una volta era [illegible] deposito per il materiale della manutenzione dei binari, ora è diventato il rifugio di [illegible] gruppetto di fortunati. Sì, fortunati. Perché loro hanno una porta di legno, finestre, un pavimento [illegible] alcuni materassi e attaccapanni dove appendere i vestiti sporchi. Dentro [illegible] ne [illegible] tre o quattro, stanno ancora dormendo [illegible] penombra, dietro una tenda di stracci. Tutti insieme, sotto un unico piumone bianco rimediato chissà dove che copre anche la testa, perché i gradi sopra lo zero si contano sulle dita di una mano. Nella stanza accanto, hanno ricavato la loro toilette: bottiglie vuote, rifiuti, mucchi [illegible] abiti sporchi [illegible] escrementi. Loro, sono ancora puliti: se non altro, hanno capito l'esigenza di due locali diversi.

[illegible] esce. [illegible] fondo della costruzione c'è una tettoia arrugginita. E sotto la tettoia, la carcassa di una vecchia Fiat 131. Pezzi di cartone al posto di vetri e parabrezza. Sui sedili mucchi di immondizia [illegible] cui - non c'è dubbio - qualcuno ci dorme. [illegible] [illegible] preservativo, quasi certa[illegible] [illegible] segno di un rapporto sessuale con cui la tossica di turno ha pagato la sua dose allo spacciatore.

La passeggiata lungo la ferrovia continua. Altri cento metri [illegible] le tracce sulla neve entrano tra due file di treni merci, abbandonati da [illegible]. Sono carrozze-bestiame. Saranno 60, forse di più. A quest'ora sono «cuse» vuote. Il «popolo dei vagoni» [illegible] è già disseminato per [illegible] città: chi a mendicare al semaforo, chi [illegible] [illegible] di rapinare qualche portafoglio, chi semplicemente a far passare un'altra giornata. [illegible] ogni vagone dormono dalle [illegible] alle 8 persone. Sono circa un centinaio [illegible] rumeni, albanesi, moldavi e marocchini. Quasi tutti i portelloni sono chiusi, in modo che da fuori sembri tutto normale (a parte quintali di rifiuti sotto le carrozze). Ma aprendo un vagone a caso, si scopre che sono abitati. Ogni due-tre carrozze una è destinata ai bisogni fisiologici e [illegible] pavimento è disseminato da decine di passaggi. Nelle altre, la scena si ripete: cumuli di stracci, scarpe, giacche appese ai chiodi, scatoloni ammuffiti per armadio, borse della spesa ricolme di spazzatura e cianfrusaglie. Odori [illegible] fritto e cibi avariati [illegible] mescolano agli insopportabili fetori di chi, per orinare, non fa neppure la fatica di scendere dalla carrozza. I due vagoni bruciati dagli incendi sono in fondo ai convogli. E' rimasto solo la carcassa, e attraverso si vedono i palazzoni di via Bologna. Stasera alle undici, [illegible] popolo dei vagoni sarà di nuovo qui.

Giacomo Bramardo

Presi al casello 3 spacciatori

La polizia finge un incidente Sequestrato [illegible] chilo d'eroina

Trasportavano droga, un chilo [illegible] eroina. Gli agenti della squadra mobile li hanno arrestati al casello autostradale di Brandizzo della Milano-Torino, fingendo un incidente d'auto: li hanno imbottigliati tra alcune vetture. Sono un italiano e due marocchini. L'eroina arrivava dal capoluogo lombardo, ed [illegible] nascosta sotto il sedile dell'auto. I tre [illegible] difendono: «Siamo innocenti, eravamo andati a Milano per bere un caffè. L'eroina sull'auto? La vettura ci è stata prestata, non sappiamo chi ha lasciato la droga».

Inchiesta partita nell'autunno scorso, raccogliendo voci che parlavano di una nuova organizzazione che andava a prendere droga a Milano e la trasportava su auto, lungo l'autostrada. Le prime indagini degli uomini del [illegible] Marco Martino, capo della narcotici, poi l'identificazione di un primo personaggio, una serie di intercettazioni telefoniche, giorni di pedinamento.

E i sospetti sono finiti due marocchini, Abdelkhal Ouelmes, 32 anni, di Rivalta, (considerato dagli agenti il capo della banda), Bouaza Mousj, di 43, di Orbassano, e Samuele Andrea Barba, di 39, di Venaria Reale. I tre sono stati seguiti, e quando si è intuito da una intercettazione telefonica che stavano partendo per andare a ritirare droga a Milano, [illegible] stati pedinati.

La banda si muoveva su due auto, una Bravo e una Punto, una a far da staffetta dell'altra, per controllare che [illegible] ci fossero poliziotti sull'autostrada, per segnalare che [illegible] via fosse libera. Era [illegible] [illegible] dicembre scorso. I tre sono stati fermati al ritorno da Milano. Gli agenti li hanno bloccati al casello di Rondissone dell'autostrada Torino-Milano: hanno fatto passare la vettura di Ouelmes, che fungeva da «staffetta», poi è arrivata l'auto di Bouaza che è stata bloccata [illegible] il finto incidente. **[e. mas.]**

Sokol, adottato dalla piazza

Fermo al semaforo, non tende mai la mano

E' il ragazzino del semaforo, al fondo del cavalcavia di corso Bramante. Passa lì le sue giornate. E parla alle auto che si fermano al rosso. Si chiama Sokol, [illegible] dall'Albania e dice [illegible] avere 14 anni (ma forse ne ha solo dieci), di essere [illegible] arrivato [illegible] Italia un anno fa.

Qualcuno lo manda a quel semaforo per chiedere l'elemosina. Ma non tende mai la mano. Resta appoggiato alla palina, [illegible] sguardo fiero, perso nel nulla. «Ha vergogna, lo si legge negli occhi», dicono i titolari dei negozi che si affacciano su quell'angolo di piazza Carducci. Così tutto [illegible] giorno, appoggiato alla palina, le spalle alla piazza, lo sguardo verso la cima del cavalcavia, la montagna, il [illegible] lo.

Non conosce ancora l'italiano, ha difficoltà a parlare. Sì, mormora, [illegible] arrivato con un fratello maggiore che lavora in una stalla, a Nichelino. Vive con lui in una casa brutta e fredda. Prende [illegible] bus, scende in questa piazza con tanta altra gente. Mamma [illegible] papà sono rimasti in Albania.

Passano le auto. Se [illegible] semaforo [illegible] rosso qualche automobilista lo guarda. Nessuno può fare a [illegible] di vederlo. Un giubbotto nero grosso e lungo, calzoni di velluto rimboccati sul fondo, capelli castani e due bellissimi occhi verdi. Ogni tanto si abbassa un finestrino [illegible] e c'è chi porge qualche moneta. La vigilia di Natale, i titolari dei negozi le cui vetrine si affacciano [illegible] quell'angolo di piazza, hanno regalato a Sokol un panettone. Il titolare del «Bar tranvai» racconta che lo vedono da quasi un anno: taciturno, non ha mai dato fastidio. E, sottovoce, aggiunge che ogni tanto gli porta un panino dicendogli che è stato pagato da un cliente. Alla cremeria «La mela stregata», pochi metri più [illegible] là, quasi ogni mattina gli offrono colazione, qualcosa di caldo, una brioche. Sokol è stato adottato dalla gente che ogni giorno passa su quelle strisce pedonali, là dove comincia (o finisce) il cavalcavia di [illegible] Bramante. Così c'è la signora anziana che gli chiede di [illegible] essere aiutata ad attraversare, o il giovane che [illegible] saluta ridendo, dandogli una pacca sulla spalla.

Piccoli gesti, per giustificare l'offerta di qualche monetina. Forse un modo sbagliato per affrontare il problema. Certo, ha ragione chi dice che bisognerebbe non dare alcuna elemosina a questo [illegible] ad altri bambini. Ma il problema vero, a ben pensarci, è un altro. Possibile che in così tanti mesi nessuno, carabinieri, polizia, vigili urbani, si sia accorto di Sokol? Per scoprire chi lo sfrutta, chi lo costringe [illegible] elemosinare in quell'angolo di città. Per aiutarlo, inserirlo in un istituto, mandarlo a scuola.

Parla alle auto che [illegible] e vengono. «E' come vedere la tv», sorride. Un mondo che affascina, ma che [illegible] veloce e [illegible] ne va. Lui guarda la cima del cavalcavia, le montagna, il cielo. E' un segreto che cosa racconti Sokol alle auto che passano veloci. Forse confida loro i suoi sogni, le sue paure, le sue speranze. Dimenticandosi di tendere la mano. **[e. mas.]**

Sokol Il giovane albanese che attende la carità al semaforo di piazza Carducci, all'inizio del cavalcavia. Dice di avere 14 anni ma forse [illegible] ha solo 10

Dopo la denuncia del Codacons, oggi viene presentato il brevetto che potrebbe risolvere il problema

La lattina «anti-batteri» è [illegible] al Alpignano

E il procuratore Guariniello ordina ai Nas di analizzare i contenitori

Un torinese ha brevettato un nuo[illegible] sistema per rendere più igienico il dispositivo di apertura delle lattine. E un altro torinese ha da mesi aperto un'indagine sul problema sollevato dal Codacons: il procura[illegible] Guariniello, dopo aver ricevu[illegible] numerosi esposti di associazioni e cittadini, ha annunciato di [illegible] incaricato i Nas di analizzare le lattine sul [illegible]. Poi ha affidato all'ente regionale per l'ambiente il compito di controllare i contenitori per verificare se esista il pericolo di contaminazioni da microbi. Per ora c'è il parere dell'Istituto Superiore di Sanità che prospetta rischi infettivi dall'attuale dispositivo di apertura delle lattine, ma [illegible] non significatività epidemiologica».

Il brevetto italiano che sarà presentato oggi al ministero della Sanità potrebbe risolvere la questione: è firmato Alessandro e Cesare Mongarli, fratelli-inventori di Alpignano, che già nel '94 iniziarono a pensare [illegible] un'alternativa alla linguetta che affonda nella bibita. «Abbiamo lavorato anni - spiega Alessandro -, ottenendo alla fine [illegible] giudizio p[illegible] del ministero, secondo cui [illegible] nostro sistema rappresenta una valida soluzione per evitare l'eventuale contaminazione della bevanda all'atto di apertura». Il genio [illegible] dei fratelli Mongarli si [illegible] fronterà a questo punto con i brevetti [illegible] altri Paesi.

Ma in che [illegible] consiste il nuovo metodo apri [illegible] bevi? Spiega Alessandro Mongarli: «L'opercolo della bevanda, che oggi affonda nel liquido, col nostro sistema si piega all'indietro, rimanendo attaccato alla lattina e mantenendo una posizione a zeta tale da non provocare pericoli di tagli». Lo studio ha già preso in considerazione le modifiche che saranno necessarie nella catena di produzione delle lattine, e dopo questo studio [illegible] fattibilità ha ottenuto il placet della «Continental Can», multinazionale che si occupa di produrre i contenitori in alluminio per le bibite. «E' stato calcolato che il nostro sistema richiederà un aumento minimo dei costi di produzione, circa il 5 per cento, che non significherà però aumento dei prezzi delle lattine».

Alessandro Mongarli con la [illegible] lattina la cui linguetta [illegible] agganciata all'esterno anziché finire [illegible] contatto della bevanda

Saper spendere [illegible] rinviato per mancanza di spazio

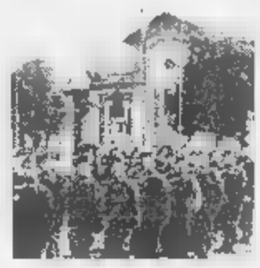
«Appalto irregolare»

Trasporto [illegible]li [illegible] [illegible] giudizio

Giancarlo Dolcetti, l'ex dirigente del Comune sotto inchiesta, [illegible] stato rinviato [illegible] giudizio dal gip Nasi per la prima delle delibere contestategli dal pm Cristina Bianconi: l'assegnazione alla Gs Auto di Luigi Giaretti (pure lui rinviato a giudizio) dell'appalto del servizio di trasporto disabili alle scuole (150 milioni nel 1995). La società di Giaretti non era iscritta all'albo fornitori del Comune [illegible] tanto meno aveva i requisiti (licenze e automezzi adatti) per ottenere l'affidamento. Dolcetti aveva invitato alla gara una buona trentina di ditte e alla fine era stata scelta quella di Giaretti sulla base [illegible] una trattativa privata. I reati di cui Dolcetti dovrà rispondere il 21 settembre davanti alla prima sezione penale del tribunale [illegible] quelli di abuso in atti di ufficio e turbativa d'asta. Giaretti verrà processato per falso [illegible] truffa ai danni di un ente pubblico.

IN BREVE

Casale, cerimonia d'addio [illegible] Battaglione [illegible]



CASALE. Il grande cortile d'onore della caserma Nino Bixio che per decenni ha ospitato le cerimonie del giuramento di migliaia di reclute, la prossima settimana sarà scenario dell'ultimo atto di vita dell'XI Battaglio[illegible] Fanteria Casale: venerdì sarà soppresso. Il 104° comandante del Battaglione, tenente colonnello Adolfo Cocchetti, presiederà la cerimonia che avrà luogo in mattinata dopo lo schieramento dei reparti. Di fatto l'XI Btgf Casale cesserà la propria attività ufficialmente solo il 31 gennaio. Non si conosce per ora quale sorte sarà riservata alla caserma Bixio. E' invece certo che l'altra caserma casalese, la «Pietro Mazza», verrà riaperta (almeno [illegible] parte) per ospitare il 1° Reggimento logistico [illegible] supporto «Monviso», attualmente di stanza a Venaria Reale.

[illegible] [illegible] prostitute [illegible] strade di Savona

SAVONA. E' guerra di racket, sui marciapiedi di Savona, in via Stalingrado, per il controllo della prostituzione. Martedì se[illegible] tre prostitute [illegible] state accoltellate da due «colleghe» di un clan rivale. «Paghiamo il "sovraffolamento" di Genova e i nostri continui controlli tra Albenga e Ceriale - spiegano gli inquirenti - che hanno reso l'Aurelia più tranquilla. Savona è impreparata, gli sfruttatori hanno vita facile».

Un torinese vince [illegible] milioni al casinò

SAINT-VINCENT. Una pioggia [illegible] gettoni per un valore [illegible] 300 milioni è finita nelle tasche di un fortunato giocatore torinese frequentatore del Casino de la Vallée. Il cliente ha sbancato la top award (vincita massima) [illegible] una slot machine dell'area vip dei giochi americani con una giocata di tre gettoni da 5.000 lire l'uno. Lo stesso giocatore ha vinto 100 milioni negli ultimi due [illegible] realizzando 5 [illegible] reali da 20 milioni l'una.

Migliorano [illegible] condizioni del piccolo Alessio

GENOVA. Migliorano le condizioni di Alessio, il piccino nato dalla mamma in coma, morta martedì. «Diciamo che le sue condizioni sono soddisfacenti - dichiara il primario del servizio di Patologia neonatale Giovanni Serra - il peso del bimbo (nella foto in incubatrice) è cresciuto anche in queste ultime ore, respira da solo e fino ad oggi non aveva febbre e nemmeno [illegible] clinici che denunciassero infezioni». Da lunedì pomeriggio, infatti, è stata sospesa la terapia antibiotica a cui era stato sottoposto fin dalla nascita per scongiurare il rischio di infezioni che nei primi giorni di vita, sarebbero state letali. I funerali della mamma, Paola, morta a 24 anni in seguito a un'emorragia cerebrale, saranno celebrati domattina alle 10 nella chiesa di Masone. La donna lascia un altro figlio, Diego, di un [illegible] [illegible] mezzo.

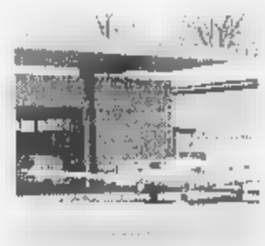
Litigio [illegible] morsi [illegible] coppie [illegible] sbarra

AOSTA. Un morso a [illegible] braccio [illegible] [illegible] motivo del processo per calunnia a padre e figlia, coinvolti un [illegible] e mezzo [illegible] in una lite per il parcheggio sotto casa. I contendenti (e parte civile) sono una coppia di vicini. Le due giovani si sono affrontate: l'imputata ha avuto la meglio, ma il padre si è ritrovato un morso sul braccio. «E' stata la figlia» hanno detto i testimoni; «Sono stati loro» sostengono padre e figlia. Fra 3 mesi, la sentenza.

Contro la criminalità vigili [illegible] [illegible] Sanremo

SANREMO. Vigili armati, a Sanremo, per contrastare l'escalation della criminalità legata al fenomeno dei clandestini. [illegible] sindaco Bottini ha ufficializzato la dotazione di pistole e manette agli agenti, lanciando al contempo l'allarme: «Servono leggi adeguate per consentire alle forze dell'ordine di attuare una prevenzione costante». Via anche a controlli sulle utenze fisse per stanare chi affitta case «in nero» agli «irregolari».

Caselle, Levaldigi, Biella [illegible] fusione fa discutere



BIELLA. La Commissione trasporti della Regione [illegible] per prendere in esame la proposta [illegible] disegno di legge sulla fusione dei tre aeroporti piemontesi: Caselle, Levaldigi e Biella-Cerrione (nella foto). Il presidente della Società aeroportuale di Biella nonchè assessore ai trasporti della Provincia, Giuseppe Nicolo, è stato convocato per il 21 gennaio a Torino per esprimere un parere sull'iniziativa proposta dalla Provincia di Cuneo. Il progetto però non trova molto credito a livello biellese: «La analisi di mercato danno indicazioni molto diverse - spiega Nicolo -. La Sace, poi, ha programmi molto diversi. Vogliano insistere sull'attività turistica e provare a sviluppare il ramo del trasporto merci. E infine siamo più interessati a confluire come aeroporto nell'Azienda trasporti».

[illegible] Ticino, scatta [illegible] [illegible] anti-lucciole

MARANO TICINO. Il sindaco Franco Merli aveva promesso: farò un'ordinanza per allontana[illegible] le prostitute dal territorio comunale. E questa infatti è stata stata la prima ordinanza del '99. Vieta di contrattare prestazioni sessuali a bordo [illegible] veicoli sulla pubblica via; di indossare abbigliamento indecente da parte di chi esercita la prostituzione [illegible] prevede l'allontanamento delle prostitute perchè quest'esercizio dà luogo a altri reati.

«Rete scolastica» presentato il piano

VERCELLI. Ieri mattina, il presidente della Provincia Gilberto Valeri [illegible] l'assessore alla Scuola Giorgio Orsolano hanno illustrato ai funzionari regionali il piano di adeguamento della «rete scolastica» della provincia, che comprende anche [illegible] richiesta di [illegible] «accorpare» l'istituto agrario di Vercelli a quello di Asti. «Il nostro piano - ha spiegato poi Valeri - ha superato [illegible] primo esame regionale senza obiezioni».

Universitari [illegible] piste [illegible] Limone [illegible] prezzi scontati

LIMONE. Dopo l'Università di Torino, la «Riserva Bianca» ha firmato una convenzione anche con l'Ateneo di Genova. Studenti, professori e personale amministrativo, nonché un loro accompagnatore, presentando l'«Athena card», dal lunedì al sabato pagheranno lo ski-pass 25 mila lire, [illegible] uno sconto del 40% sul prezzo intero di 42 mila; 37 mila la tariffa per i giorni festivi.

L'intesa è stata siglata tra il Consorzio Limone International e [illegible] Cus Genova. Confermata, alle stesse condizioni, anche la convenzione con l'Università di Torino. Per gli universitari torinesi, riduzioni pure sui viaggi in treno da Porta Nuova sui convogli delle 7,30 e 8,40 (ritorno delle 17,08) dal lunedì [illegible] sabato: il doppio tragitto [illegible] 14.200 anziché 20.200.

AX0901

Unione Europea
DG V FSE

Ministero del Lavoro [redacted]
della Previdenza Sociale
UCOFPL

Regione Liguria

Provincia [redacted] Savona

INSIEME PER UNA FORMAZIONE INTEGRATA NEL CAMPO TURISTICO

Provincia di Savona - Servizio politiche attive del lavoro
nell'ambito [redacted] programma operativo obiettivo 3 vengono organizzati dalla provincia i seguenti corsi:

CORSI PER L'ANNO 1998/99	DESTINATARI/REQUISITI	DURATA	ORGANIZZATO [redacted]
MASTER INNOVATORE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	*N. 15 giovani disoccupati con:* ▪ Diploma di laurea • Età inferiore a 27 anni	1200 ore di cui 400 di stage	C.P.F.P. "F. VARALDO" Sede del corso via Amendola, 10 - Savona tel. 019/83.13.600 in collaborazione con IS.FOR.COOP
PROFILO PROFESSIONALE: L'innovatore è un facilitatore del cambiamento che opera in collaborazione con l'Amministrazione Pubblica e le Aziende ad essa collegate come lavoratore autonomo o dipendente. CERTIFICAZIONE FINALE: ATTESTATO DI QUALIFICA PER "INNOVATORE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE"			
SPECIALISTA IN DESTINAZIONE PER LA LIGURIA	*N. 15 giovani disoccupati con:* ▪ Diploma di maturità quinquennale di tecnico dell'impresa turistica, dei servizi turistici, linguistica, magistrale ad indirizzo linguistico • Buona conoscenza della lingua tedesca • Età inferiore a 25 anni	1000 ore di cui 310 di stage	C.P.F.P. "F. VARALDO" Sede del corso via Amendola, 10 - Savona tel. 019/83.13.600 in collaborazione con IAL LIGURIA
PROFILO PROFESSIONALE: è l'esperto in grado di eseguire in maniera autonoma tutte le attività connesse alla promozione del territorio ligure. Inoltre può svolgere funzioni di promotore, informatore e venditore presso le agenzie di viaggio. CERTIFICAZIONE FINALE: ATTESTATO DI QUALIFICA PER "OPERATORE DELL'ORGANIZZAZIONE TURISTICA LOCALE"			
ESPERTO IN FLUSSI TURISTICI EMERGENTI	*N. 15 giovani disoccupati con:* ▪ Diploma di maturità quinquennale di scuola media superiore • Conoscenza della lingua inglese • Età inferiore a 25 anni	1000 ore di cui 350 di stage	C.P.F.P. "F. VARALDO" Sede del corso via Amendola, 10 - Savona tel. 019/83.13.600 in collaborazione con ENAIP LIGURIA
PROFILO PROFESSIONALE: è l'esperto che coordina, organizza e riceve i turisti provenienti dall'Est europeo, sia come free-lance che come lavoratore dipendente all'interno delle varie strutture turistiche. CERTIFICAZIONE FINALE: ATTESTATO DI QUALIFICA PER "TECNICO MARKETING"			
ANIMATORE ASSISTENTE IN CAMPO NATURALISTICO MARINO	*N. 12 giovani disoccupati da oltre 12 mesi o esposti a disoccupazione di lunga durata, ex lavoratori autonomi, lavoratori in CIG a zero ore e lavoratori iscritti nelle liste di mobilità con:* • Senza titolo di studio o con titolo inadeguato • Senza limite d'età • Possesso di brevetto subacqueo dive master, dive com, accompagnatore subacqueo o equipollente	800 ore di cui 250 di stage	C.P.F.P. "F. VARALDO" Sede del corso via Amendola, 10 - Savona tel. 019/83.13.600 in collaborazione con ENAIP LIGURIA
PROFILO PROFESSIONALE: è l'operatore in grado di intrattenere in maniera autonoma gruppi di turisti, utilizzando le usuali attrezzature sportive in campo subacqueo. CERTIFICAZIONE FINALE: ATTESTATO DI QUALIFICA PER "ANIMATORE ASSISTENTE PER LO SPORT - TEMPO LIBERO"			
TECNICO DELLA RAPPRESENTAZIONE DEL TERRITORIO MEDIANTE L'UTILIZZO DELLO STRUMENTO INFORMATICO	*N. 15 giovani disoccupati con:* • Diploma di geometra o maturità artistica • Età inferiore a 25 anni	650 ore di cui 200 di stage	ENTE SCUOLA EDILE Sede del corso via Molinero - Savona tel. 019/86.29.92 in collaborazione con C.P.F.P. "F. VARALDO"
PROFILO PROFESSIONALE: è un operatore [redacted] grado di rappresentare ed elaborare il territorio mediante l'utilizzo dello strumento informatico. CERTIFICAZIONE FINALE: ATTESTATO DI SPECIALIZZAZIONE PER "TECNICO CAD"			
ESPERTO IN CUCINA MEDITERRANEA E BANQUETING	*N. 15 giovani disoccupati con:* • Diploma di Istituto professionale alberghiero area cucina o qualifica più due anni di lavoro • Età inferiore ai 25 anni	650 ore di cui 190 di stage	C.F.T.A. "E. MIRETTI" Sede del corso via Aurelia, 5 - Celle Ligure tel. 019/93.17.66 in collaborazione con C.P.F.P. "F. VARALDO"
PROFILO PROFESSIONALE: è uno chef in grado di elaborare con creatività e raffinatezza i piatti della tradizione mediterranea. Potrà gestire servizi catering e banqueting di prestigio, sia come dipendente che come lavoratore autonomo CERTIFICAZIONE FINALE: ATTESTATO DI SPECIALIZZAZIONE PER "TECNICO SERVIZI RISTORAZIONE"			

Per accedere ai corsi,che saranno completamente gratuiti, si dovrà presentare apposita domanda presso i Centri indicati
▪ entro [redacted] non oltre le ore 12 del 30 gennaio 1999 per il corso SPECIALISTA IN DESTINAZIONE PER LA LIGURIA
• entro e non oltre le ore 12 del 12 febbraio 1999 per tutti gli altri
I candidati per essere ammessi ai Corsi dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione agli stessi. L'età indicata si intende alla data di chiusura delle iscrizioni, [redacted] richiesta inoltre l'iscrizione alle liste di collocamento

[redacted] - REGIONE LIGURIA

IL TRILLO
CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile
VARAZZE
Via [illegible]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Giovedì 14 Gennaio 1999 – 33

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, Tel. 019.802.081 - Stampa In, Tel. 019.263.910
Pubblicità: Publikompass S.p.A., piazza Marconi 3/5, Tel. 019.81.48.87-81.11.82 / Fax 019.80.18.08

IL TRILLO
AUTORIZZATO omnitel
VARAZZE
Via [illegible]

Sangue martedì notte ■ Savona, gli sfruttatori si contendono il marciapiede

Racket, guerra fra clan albanesi

Via Stalingrado: accoltellate tre prostitute

SAVONA. E' guerra di racket, sui marciapiedi ■ Savona, in via Stalingrado, per il controllo della prostituzione. Martedì sera tre prostitute sono [illegible] accoltellate da due «colleghe» di un clan rivale.

Sono le 23,30. In via Stalingrado le prostitute albanesi hanno già preso posizione. Regolarmente distanziate l'una dall'altra, dall'area della ex Metalmetron sino al distributore IP di Legino. Tra loro, all'interno di un'altra stazione di servizio, un gruppo di nigeriane. Solita fila di auto, furgoni compresi, con i soliti «clienti».

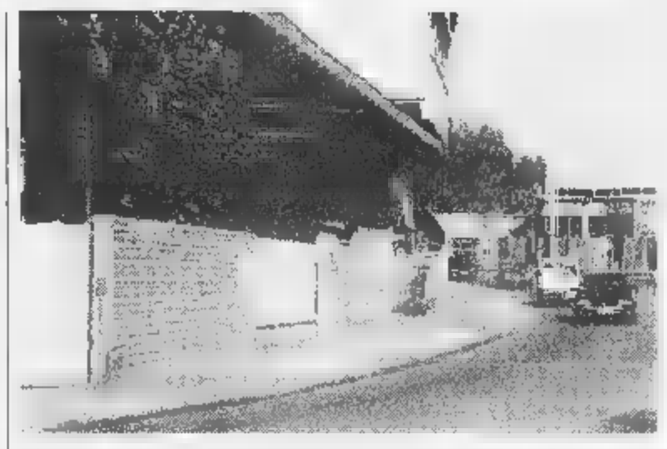
Arriva una Mercedes nera, [illegible] due sfruttatori (albanesi residenti a Genova) a bordo. Dall'auto scendono tre prostitute albanesi. Vanno a sistemarsi, in modo provocatorio, nell'area delle prostitute gestite dal clan rivale con base ad Albenga. Passano pochi istanti. Dalle borsette spuntano i coltelli: una bosniaca di 32 anni, una ragazza del Kosovo di 21 e un'albanese di 20 vengono accompagnate dagli sfruttatori al Pronto soccorso del San Paolo. Hanno ferite da taglio guaribili in pochi giorni. Solo un avvertimento, un modo per «difendere» il territorio.

La polizia ha intensificato i controlli contro la prostituzione nel centro di Savona

Le tre ragazze lavorano, di solito, tra Savona e Albissola; martedì sera il racket le ha volute «imporre» nel centro, nuovo punto di riferimento per la prostituzione. Mentre sono al pronto soccorso [illegible] per farsi medicare, [illegible] agente di polizia in borghese ■ nota e avvisa ■ 113. Senza questo piccolo colpo di scena, l'ennesimo capitolo della «guerra» per il controllo dei marciapiede, sarebbe passato inosservato. Le tre ragazze ferite, infatti, si [illegible] ben guardate dal raccontare [illegible] è realmente accaduto.

La volante, quando raggiunge il centro, si ritrova di fronte alla consueta routine di ogni notte da qualche [illegible] ■ questa parte, [illegible] quando cioè gli albanesi - dopo Albenga, Vado e Albisola, tappe di [illegible] progressiva invasione - hanno scoperto Savona centro. Il solito carosello di «clienti», il gruppo sparuto delle nigeriane che arrivano da Genova in via Stalingrado con i treni della notte. E poi due prostitute albanesi, di 19 e 22 anni. I coltelli non vengono trovati, ma le giovani vengono fermate. La loro posizione è ancora da valutare. Sparita anche la Mercedes nera, da tempo segnalata, ■ tornata subito alla base, [illegible] Albissola. Il tentativo di espansione ■ ponente, per gli albanesi di Genova, per [illegible] è fallito.

Questo episodio è un segnale da non sottovalutare. A Porto Vado, ci sono stati scontri tra nigeriane ■ albanesi. «Paghiamo il "sovraffolamento" di Genova e i nostri continui controlli [illegible] Albenga ■ Ceriale - spiegano gli inquirenti - che hanno reso l'Aurelia più tranquilla. Savona è impreparata, gli sfruttatori hanno vita facile. Da decenni non accadeva più nulla. Sul marciapiede resisteva qualche "veterana", le solite tossicodipendenti decimate dall'Aids, tra piazza del Popolo ■ via Giurìa. Ora ci troviamo di fronte a un fenomeno organizzato, estremamente pericoloso per il futuro, quando il racket inizierà a investire in attività legali. Così come ha fatto [illegible] Albenga e a Genova. Bisogna agire, prima che [illegible] troppo tardi».



Clan albanesi in «guerra» per il controllo della prostituzione in via Stalingrado

PIAZZA GIULIO II

Bloccato con 6 dosi di droga

Arresto per droga, ieri mattina, in piazza Giulio II davanti all'ambulatorio dove viene distribuito il metadone. In manette è finito Gerardo Magliano, 37 anni, abitante in corso Italia, che è stato trovato in possesso di sei dosi di eroina e cocaina già confezionate e destinate allo spaccio. Nell'abitazione dell'uomo, gli agenti della volante hanno poi trovato altri due grammi di hashish e un bilancino, probabilmente utilizzato per la preparazione delle bustine. L'arresto è avvenuto durante un servizio di vigilanza nella zona del centro, predisposto dall'ispettore superiore Marco Salaris. Quando Gerardo Magliano ha visto gli agenti della volante, ha tentato di scappare, ma è stato bloccato in via Vaccinoli dopo un inseguimento e una colluttazione durante la quale una poliziotta è rimasta ferita. L'uomo ha gettato tre delle dosi in un tombino. Le altre le aveva addosso. (c. v.)

«[illegible] non si arresta più [illegible] uno»

La critica del pretore Princiotta Immigrati: una legge da rivedere

Il pretore Alberto Princiotta

SAVONA. Allarme criminalità ed emergenza extracomunitari. Il pretore Alberto Princiotta è stato in prima linea a Palermo, lo è oggi ■ Savona, a fronteggiare centinaia di reati, minori per definizione giudiziaria, [illegible] non per l'animo, [illegible] esasperato, della gente comune.

Dottor Princiotta, la malavita albanese è stata paragonata alla Mafia...

«Paragonare le organizzazioni malavitose albanesi a Cosa Nostra ■ azzardato. Ciò [illegible] toglie che ■ fenomeno della criminalità legata alla presenza di extracomunitari, anche e soprattutto quella rappresentata dai reati minori, sia preoccupante e dilagante. E purtroppo ■ tratta anche di [illegible] fenomeno "sommerso" che rimarrà tale finchè continueremo ad accorgerci che tizio è [illegible] delinquente abituale soltanto dopo che ha commesso decine di reati».

E' il problema dell'identificazione degli extracomunitari.

«Io sono favorevole ad una loro schedatura attraverso le impron[illegible] digitali».

Legge sull'immigrazione ed espulsioni: che ne pensa?

«La legge sull'immigrazione è da rivedere. E' poco operativa, troppo rigida. Io espello un delinquente extracomunitario, che non ho identificato. Lo consegno allo Stato da cui proviene, [illegible] quest'ultimo non lo accetta, perchè dice che non è stato identificato... Possiamo anche mandare [illegible] poliziotti in più ■ Milano, ma poi di quelli che fermano che [illegible] facciamo? Senza contare che in città come Milano il numero delle espulsioni annue è praticamente pari agli extracomunitari che arrivano clandestinamente nella stessa città in un giorno...».

Non [illegible] mancate critiche al sistema Giustizia.

«E' troppo indulgente. Troppo comprensivo con i delinquenti primari. Con la riforma della custodia cautelare non va più nes[illegible] in carcere per reati minori».

La gente dice anche che la buona parte dei reati minori, i furti per esempio, rimangono impuniti...

«Ormai non si arresta più nessuno. Le forze di polizia dovrebbero avere più libertà sui piccoli reati, come [illegible] previsto dal vecchio codice. Oggi invece non possono più condurre e gestire le indagini autonomamente. La notizia di reato viene comunicata al pm, questi è sommerso dai fascicoli e per forza maggiore è costretto a far cadere la priorità dell'azione penale sui macro-crimine anzichè sui reati minori». [f. p.]

«Intercettazioni? Un business»

La denuncia del procuratore Scolastico

SAVONA. «Le intercettazioni telefoniche sono diventate un grande business per le società concessionarie ■ costringono l'amministrazione ■ spendere miliardi che potrebbero invece essere impiegati per rendere più efficiente la "macchina" della Giustizia».

A denunciarlo è ■ procuratore capo di Savona Vincenzo Scolastico. Una presa di posi[illegible] che non ha precedenti, ■ che apre un nuovo capitolo [illegible] uno dei metodi d'indagine che in questi ultimi anni hanno acquisito sempre più peso nei palazzi di Giustizia e nei bilanci di spesa pubblica.

La questione intercettazioni telefoniche nasce nell'ambito di [illegible] discorso più generale, incentrato sull'allarme criminalità legato all'immigrazione. Argomento che, proprio in questi giorni d'inaugurazione dell'anno giudiziario, ha visto la magistratura stigmatizzare la mancanza di una seria «politica della Giustizia».

Lacune legislative, [illegible] anche scarsità di personale e di fondi. Dice Scolastico: «I fondi per la macchina della Giustizia sono scarsi e spesso, quei pochi, vengono sprecati». Da qui parte ■ discorso sulle intercettazioni telefoniche e sui relativi costi. «Per porre sotto ascolto un telefono dobbiamo ogni volta aprire una linea apposita e dobbiamo stipulare un contratto ex novo, con i relativi costi di allaccio. Inoltre, non avendo a disposizione le strumentazioni necessarie, siamo costretti a prenderle ■ noleggio dalla società concessionaria».

Continua ■ procuratore: «Per l'ascolto le società concessionarie applicano le normali tariffe, tot lire al minuto. Magari per intercettare dieci minuti di conversazione su un telefonino cellulare dobbiamo stare in ascolto 24 ore [illegible] 24, pagando fior di quattrini. E dobbiamo pagare anche quando richiediamo un tabulato sul quale è stato registrato il traffico telefoni[illegible] ■ [illegible] utenze».

Per le società concessionarie dunque un business miliardario. Continua Scolastico: «Non dovrebbe essere così. Quando richiediamo accertamenti alle banche lo Stato non deve pagare... Quando viene citato un teste a un processo, quest'ultimo viene rimborsato dallo Stato con poche migliaia di lire al giorno... E' un dovere civico contribuire al buon funzionamento della Giustizia, [illegible] deve essere [illegible] fonte di guadagni esorbitanti».

Il procuratore Vincenzo Scolastico

Perchè, è in sintesi la conclusione, i vecchi e nuovi concessionari (che presto affolleranno il lucroso mercato delle telecomunicazioni), invece di considerare le intercettazioni giudiziarie come una voce di attivo di bilancio, non le inseriscono sotto quella del «no profit»? Oppure, meno drasticamente, perchè tali concessionari non applicano all'amministrazione giudiziaria tariffe e servizi a «prezzo civico»?

Questi fondi risparmiati potrebbero essere stornati dall'amministrazione [illegible] altre voci. Ad esempio quella del personale. Dice Scolastico: «Il nume[illegible] di magistrati non è sufficiente, il personale amministrativo è ridotto rispetto alle esigenze, occorrerebbe istituire pool di collaboratori che affianchino l'inquirente e lo aiutino a istruire l'inchiesta».

Fabio Pozzo

I lettori hanno inviato una valanga di schede

Savona ha eletto il suo [illegible] Panucci Sportivo dell'Anno

SAVONA. Christian Panucci, savonese purosangue, terzino del Real Madrid e della Nazionale italiana, campione d'Europa e del mondo, è lo «Sportivo dell'Anno» 1998. Come [illegible] tradizione, lo ha eletto la più titolata delle giurie, quella dei lettori. Ai nostri punti di raccolta [illegible] arrivate quasi 150 mila schede, tra i vari settori del referendum, ■ Panucci ha prevalso con ben 15150 preferenze.

Al secondo posto ■ ciclista Mirko Celestino (11680 voti), seguito da Luca Ferro per il calcio, Eleonoara Gay per la pallanuoto, Alessandro Mantero per il tiro a segno, Susanna Bonfiglio per ■ basket e via via tutti gli altri.

Tutti [illegible] premiati lunedì 1° febbraio, nella tradizionale e prestigiosa sede del Teatro Chiabrera, da sempre palcoscenico della manifestazione. Domani continueremo la pubblicazione delle varie classifiche. [n. d. m.]

[illegible] 43

Cris Panucci, 25 anni

De Andrè, un artista che parlava all'anima

HO voluto salutare Fabrizio da un angolo della chiesa, perchè ora lui vede tutti i suoi amici e compagni di tante note suonate insieme.

Sono riaffiorati tanti ricordi e i pensieri si [illegible] fatti più intensi. E lì, la scoperta di [illegible] riuscire ■ staccare l'amico, l'uomo, dall'artista, anche perchè De Andrè non appartiene solo ai suoi amici, ma è ■ tutti. Pochi [illegible] lui sono riusciti a entrare nel cuore ■ nella mente della gente in modo [illegible] così [illegible] e diretto. Pur affrontando temi profondi e impegnati, Fabrizio riusciva a farsi capire facilmente, aiutato da una [illegible] che arrivava ■ toccarti l'anima.

Lo ricordo come un amico aperto, divertente, allegro. Vorrei che la gente che ha ascoltato i suoi dischi senza aver avuto la fortuna ■ conoscerlo lo ricordasse così. A me resterà la memoria delle giornate passate insieme al Lido, [illegible] la [illegible] prima chitarra a pile, ■ metà degli Anni Sessanta, e poi negli Anni Settanta ■ Roma, con le notti trascorse a cercare accordi e melodie. Gli devo molto, non posso dimenticare che fu lui a scrivere le parole del mio primo Album. Non voglio parlare del vuoto incolmabile che lascerà. Preferisco continuare idealmente l'applauso fragoroso che è stato tributato in chiesa ■ un artista che non morirà mai.

Vittorio De Scalzi

[illegible] NELLE PAGINE NAZIONALI

SISTO QUARTO

Vendita campionari

&

Stock di Abbigliamento

dal 7 gennaio

ancora più conveniente e ricco di novità

Savona: Via Bazzino 39r (Oltreletimbro) 019/80.11.17
Filiale: Nizza (F) 25 Avenue Notre Dame ++39-493-626855

EFF. COM. L. 80

Da marzo arrivano i «grattini». Una proposta: gratis la prima ora di sosta

Parcheggi, ecco le nuove tariffe

Abbonamenti per pendolari e commercianti

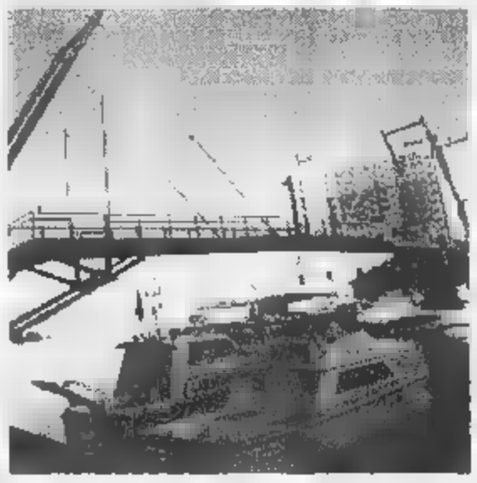
SAVONA. Il Comune prepara la «rivoluzione» della sosta. Da marzo scattano i nuovi parcheggi a pagamento di piazza del Popolo, ma anche i «grattini» e le tariffe agevolate per pendolari e commercianti.

PIAZZA DEL POPOLO. I parcheggi a pagamento da marzo passeranno da 1007 a 1930. Tre sole le aree a pagamento: piazza del Popolo, Priamar e via Piave. Gli attuali parcometri (via Orefici, piazza Giulio II, piazza Marconi, piazza Mameli) diventeranno zona disco. Parcheggi eliminati totalmente in piazza Diaz.

Cambia anche il sistema di pagamento. Il Comune intende adottare i voucher che vengono già utilizzati a Torino, Palermo e in altre città. Gli automobilisti dovranno grattare le schede che presentano caselle con l'indicazione di giorno e ora. I «grattini» potranno essere acquistati alle Poste, in tabaccheria e nei bar. Il Comune concederà un aggio del 6 per cento su ogni tessera.

NUOVE Da marzo il Comune adotterà anche nuove tariffe, per attenuare l'impatto provocato dal raddoppio dei parcheggi a pagamento. Innanzitutto verrà applicata una tariffa a favore di commercianti, pendolari, impiegati. Per queste categorie si ipotizza una spesa di 50 mila lire al mese. Verrà stabilito anche un abbonamento ridotto per gli automobilisti che pur non rientrando nelle categorie agevolate utilizzano i parcheggi in modo continuativo. Si parla di una spesa mensile di 80 mila lire. Una novità importante anche per la tariffa ordinaria. E' allo studio una proposta che prevede la prima ora gratuita e il prezzo pieno (1500 lire) per le successive. Per coloro che sostano per tre o quattro ore verrà creata una tariffa forfettaria meno pesante.

Novità importanti per l'Autosilo del porto. La società Car-Park da gennaio ha abbassato le tariffe da 1800 a 1500 lire l'ora. Sparisce invece l'agevolazione della prima ora gratuita. I proprietari dell'Autosilo hanno chiesto al Comune e Port Authority anche una modifica nel regolamento che disciplina il funzionamento del ponte pedonale. L'Autosilo ha chiesto che il ponte sia agibile per tutta la notte per agevolare la clientela, mentre attualmente viene alzato di notte. Inoltre la società ha proposto l'apertura della passerella ogni ora ma solo quando ci siano diportisti in entrata o in uscita dalla vecchia darsena. [e. b.]



Calano le tariffe dell'Autosilo Per indurre gli automobilisti a utilizzare maggiormente il parcheggio il ponte mobile sarà aperto quasi sempre

Addizionale Irpef ridotta

Il prelievo sarà dello 0,16 per cento Rifondazione e sdi sono perplessi

SAVONA. Addizionale Irpef ridotta per accontentare socialisti e Rifondazione comunista. Il sindaco è stato costretto a correggere la manovra di bilancio per non perdere l'appoggio di una parte significativa della maggioranza ma Rifondazione è comunque presa una pausa di riflessione.

L'addizionale Irpef non sarà più dello 0,20 per cento ma dello 0,16. Più che sconto si tratta di un contentino. Infatti nei due anni successivi il prelievo dalle buste paga dei contribuenti savonesi verrà portato allo 0,17 per cento. Il risultato finale non cambierà rispetto alla proposta dell'assessore alle Finanze Antimo Topi (0,20 i primi due anni 0,10 il terzo). La modesta riduzione proposta dai consiglieri ds garantisce al sindaco certo margine di manovra nei confronti degli alleati. Sempre per ammorbidire Rifondazione, la giunta ha ripristinato l'Ici al per mille sulle case sfitte prevedeva la prima proposta dell'assessore Topi. Questa la manovra emersa ieri sera al termine di una riunione di maggioranza. Rifondazione comunista si è riservata di adottare una decisione nei prossimi giorni.

In mattinata stati i socialisti ad accendere le polveri. Il consigliere Giuseppe Casalinuovo il vicesegretario sdi Sergio Altamura avevano criticato duramente la del sindaco: «Bisogna combattere gli sprechi anzichè colpire i contribuenti che già pagano le tasse. Non siamo disposti a votare una manovra che preveda l'addizionale Irpef dello 0,20 per cento». I socialisti chiedevano la riduzione allo 0,10 e alla fine si è trovata una mediazione che forse non accontenta comunque nessuno. La giunta intende infatti incrementare le entrate tributarie per poter garantire un adeguato livello dei servizi. In caso contrario si verificheranno tagli per circa 2 miliardi. [e. b.]

IN BREVE FLASH

COMUNE

Esenzione delle tasse su fioriere e tende

Il Comune promette l'abolizione della tassa sull'ombra. Dopo una riunione fra l'assessore al Commercio Wilma Pennino e l'assessore alle Finanze Antimo Topi, il Comune ha annunciato l'intenzione di concedere l'esenzione della Cosap su fioriere e tende. [e. b.]

TRIBUNALE

Evasione fiscale, imprenditore patteggia ammenda

Giovanni Bertocci, 57 anni, di Quiliano, ha patteggiato una ammenda di un milione e mezzo. Era accusato di non aver istituito le scritture obbligatorie nel '94 e '95 quale titolare dell'agenzia matrimoniale «Obiettivo coppia» e di non annotato maggiori ricavi della gestione di un bar per 120 milioni. Bertocci è stato invece assolto dall'accusa di aver dichiarato ricavi per 295 milioni relativi alla gestione del bar e di un'impresa di pulizie. [f. p.]

PERICOLO

Fisco, pm chiede rinvio a giudizio per carabiniere

Il pm Alberto Landolfi ha chiesto il rinvio a giudizio Gabriele Longo, 63 anni, carabiniere, con residenza a Montecarlo. Secondo l'accusa, Longo avrebbe il Fisco nel corso della gestione di imprese edili attive nel Savonese, in particolare a Varazze e Albisola. [f. p.]

ATTUALITÀ

«Una donna al Quirinale», convegno al Mirò

L'organizzazione femminile di Forza Italia, Azzurro Donna, ha organizzato convegno al Mirò sul tema «Una donna al Quirinale». Hanno partecipato l'onorevole di FI Antonietta Vascon; Maria Teresa Armosino, responsabile nazionale; gli onorevoli Biondi e Nan; Antonella Frurgoni, responsabile regionale di Azzurro Donna; Infine Adriana Fontanot, Maria Morichini, Enrica Simone, Marcella Monaco Capriotti e Giuliana Ricchebuono.

VIA PIETRO GIURIA

Stroncato un infarto mentre passeggia

Stroncato da un infarto mentre cammina per strada. E' successo ieri pomariggio a un pensionato di 73 anni, Giuliano Giacchino, che abitava ad Albisola Superiore. L'uomo, colto dall'attacco cardiaco in via Pietro Giuria, ha fatto in tempo a chiedere aiuto a una commerciante. Poi è stramazzato sul marciapiede. E' morto sull'ambulanza durante il trasporto in ospedale. [c. v.]

CRONACA

Anziana in stato confusionale soccorsa dalla polizia

Gli agenti della volante hanno soccorso ieri sera a Ciantagalletto una pensionata settantenne, che in stato confusionale e in preda a un'improvvisa amnesia, non ricordava più il proprio nè l'indirizzo di casa. La donna è stata ricoverata al San Paolo. In serata i poliziotti stavano ancora cercando i parenti dell'anziana. La polfer l'altra notte ha prestato i soccorsi a una genovese, Patrizia G., 37 anni, colta da un malore su un treno diretto a Genova. All'arrivo del convoglio nella stazione Principe, la giovane è stata fatta scendere dal treno e trasportata in ospedale. [c. v.]

VIA L.

Colpo da 25 milioni in un appartamento

Furto da 25 milioni nell'appartamento di S.S., 57 anni, in via Valle Celle Ligure. I «soliti ignoti», che sono entrati nell'alloggio dopo aver forzato la serratura della porta di ingresso, hanno razziato pelliccia e preziosi. [c. v.]

ENTE FIERE

Iniziativa Confcommercio e Ascom

La Confcommercio ha annunciato la costituzione di un Ente fiera per la promozione grandi manifestazioni. Per allestire un programma di iniziative in grado di attirare migliaia di visitatori la Confcommercio ha dato vita al nuovo ente in collaborazione con Ascom e Ascomservizi. [e. b.]

Fiamme negli spogliatoi degli infermieri

Piromani in azione all'ospedale S. Paolo

SAVONA. Incendio, ieri pomeriggio, nell'ospedale San Paolo. Le fiamme, di origini dolose, sono divampate nel locale spogliatoio utilizzato da infermieri e ausiliari e situato nel seminterrato. Due armadietti sono andati distrutti mentre il fumo ha annerito le pareti, ma i danni avrebbero potuto essere decisamente più pesanti qualcuno del personale ospedaliero non si fosse accorto di quello che stava succedendo e non fosse intervenuto con gli estintori.

L'episodio, sul quale sono ora in corso indagini da parte degli agenti della volante coordinati dall'ispettore superiore Marco Salaris, è avvenuto poco dopo le 17,30. In quel momento nello spogliatoio non c'era nessuno la porta era chiusa. I piromani, stando ai primi accertamenti della polizia, hanno cosparso di alcol o trielina l'armadietto di un ausiliario, M.F., 45 anni, e appiccato il fuoco. I vestiti dell'infermiere sono andati distrutti le fiamme si sono poi estese a un altro stipetto, danneggiandolo.

L'allarme è scattato dopo pochi minuti: sono stati chiamati anche i vigili del fuoco del distaccamento del porto, guidati dal caposquadra Mirko Abbate, che quando sono arrivati al San Paolo non hanno potuto fare altro che constatare che la situazione era già sotto controllo e le fiamme spente. I pompieri hanno quindi fatto un sopralluogo alla ricerca di eventuali tracce lasciate dai piromani. «Fortunatamente - dicono al distaccamento del porto - negli spogliatoi non c'era nessuno. Quei locali sono inadeguati perchè non c'è un sistema di areazione».

Intanto continuano le indagini della polizia per cercare di identificare i piromani. Un compito non facile dal momento che mancano testimoni. L'ausiliario è stato sentito dagli agenti della volante e ha negato decisione di aver mai subito minacce. L'ipotesi più probabile è che l'incendio sia stato appiccato da teppisti i quali hanno dato fuoco al primo armadietto che è capitato davanti ai loro occhi. [c. v.]

A Vado e Spotorno

Anziani truffati da un finto vigile urbano

VADO L. Il finto vigile urbano che truffa gli anziani è tornato a colpire. Ieri, nel volgere di poche ore, ha derubato due pensionati a Spotorno e Vado Ligure. Nel primo caso la vittima è un uomo di settant'anni che si è visto portare via il denaro che teneva in casa: circa un milione.

Due ore dopo, a Vado Ligure, il secondo colpo. Il finto agente municipale ha suonato alla porta dell'appartamento di una donna di 70 anni (l'identità non è stata rivelata) e con la scusa di dover fare un controllo, l'ha convinta a farlo entrare. Poi ha approfittato di un momento di disattenzione della malcapitata: è entrato in da letto e dai cassetti ha preso preziosi e denaro.

Ha quindi salutato la donna e se ne è andato. La pensionata quando ha scoperto di essere stata raggirata non ha potuto fare altro che chiedere l'intervento dei vigili urbani di Vado Ligure, quelli veri, che si sono occupati dei primi accertamenti. [c. v.]

Sono stati denunciati

Ladri ripresi dalle telecamere di una banca

SAVONA. Avevano rubato un motorino parcheggiato nel cortile di un caseggiato corso Italia, dove ha sede la «Carisa». Non immaginavano, però, di essere filmati dalle telecamere che vigilano su tutti gli ingressi della banca.

E così a distanza di un paio di settimane, due giovani, Vincenzo C., 33 anni, e Luigi R., di 32, abitanti a Savona, sono visti contestare dagli agenti della squadra mobile il furto del ciclomotore. Se la cavata con una denuncia a piede libero.

A incastrarli sarebbe proprio la registrazione, consegnata alla polizia dagli addetti alla vigilanza dell'Istituto di credito, che è stata attentamente visionata dagli agenti della squadra mobile. Giorni fa, Vincenzo C. e Luigi R. già rimasti coinvolti una vicenda giudiziaria: sorpresi dalla volante mentre cercavano di rubare benzina da un motorino parcheggiato nella zona di piazza Marconi, non avevano potuto evitare l'arresto. [c. v.]

Affidata alla Digos

Minacce ai Ds Il pm apre un'inchiesta

SAVONA. Minacce via fax attraverso lettere anonime alla sede dei Ds di Savona. Le ha raccolte il segretario provinciale dei Ds, Roberto De Cia che le ha poi consegnate alla Digos. E' stata aperta un'inchiesta dal pm Emilio Gatti che valuterà il contenuto del materiale. Si tratta di minacce generiche, non tanto contro il Ds di Savona ma nei confronti della politica del governo. Missive, tra l'altro, recapitate anche in altre regioni. Almeno in apparenza, solo polverone.

Tra l'altro, nei mesi scorsi, era scoppiato un altro «giallo», subito ridimensionato: De Cia aveva segnalato la presenza di una «cimice» nell'ufficio del segretario «sistemata in un armadio». Alla fine si era scoperto che si trattava solo di una vecchia derivazione telefonica da anni inutilizzata. Ma De Cia denuncia anche che i ladri hanno l'abitudine di visitare i locali della vecchia federazione del pci. Qualcuno avrebbe pure spiato l'elenco degli iscritti computer. [m. nu.]

LETTERE AL GIORNALE

Le coppie di polemica strumentale

La polemica verso la decisione dell'Amministrazione comunale di Savona di favorire le coppie di fatto in termini di detrazioni fiscali è una polemica francamente strumentale: oggi, in Italia, quattro coppie su dieci sono coppie di fatto.

Pertanto, favorire anche le coppie di fatto, oltreché quelle di diritto, significa compiere un atto di giustizia costituzionale, checché ne dicano i contrari.

A chi storce il naso, occorre ricordare che, spesso, la coppia regolarmente sposata solo formalmente (separati in casa). E' un altra, invece, la discriminazione che viene compiuta in tal modo: si favoriscono le coppie e si sfavoriscono i singoli.

Il fenomeno dei «single» deriva anche da una libera scelta culturale di costume, molto spesso faticosa da conquistare e da mantenere.

Favorire fiscalmente la coppia rispetto al «single» significa compiere una politica discriminante nel campo delle idee e delle scelte individuali.

E' necessario, pertanto, che il Comune proceda detrazioni anche rispetto ai cittadini «single» per scelta o per forza, senza lasciarsi condizionare da posizioni ideologiche manichee.

Franco Xibilia
Cairo Montenotte

Invito a chi tutte le Ci

Nella lettera di ieri del signor Carlo Maria Spirito sul tema degli stipendi ai presidenti delle Circoscrizioni, l'autore usa i termini «circoscritti», immagino per designare i componenti dei consigli circoscrizionali, di «enti sottocomunali» per indicare le circoscrizioni, paragonate ai famigerati «gruppi rionali» dei tempi del regime fascista (credo).

Le quanto mai oscure e gratuite allusioni del signor Spirito denotano tuttavia sentimento di astio e di aspra critica nei confronti degli organismi decentrati del Comune.

Partendo da un presupposto vero e verificato, e cioé che le retribuzioni dei presidenti siano una conseguenza di sollecitazioni da parte degli stessi (cosa che per 5ª Circoscrizione mi sento tranquillamente di escludere), l'autore della lettera giunge a conclusioni che non fanno certamente onore al suo ruolo di fustigatore di costumi.

Ma, a parte ciò, ritengo invece che sia utile e opportuno, tramite un colloquio con il signor Spirito, poter comprendere le origini e le ragioni della animosità nei confronti dei cosiddetti «enti sottocomunali».

L'invito sincero e cordiale che gli rivolgo è quello di prendere appuntamento per un incontro con i componenti della 5ª Circoscrizione al fine di poter confrontare «de visu» i nostri punti di vista.

Resto in attesa di sue nuove e anche io mi fermo qui per quanto riguarda gli scambi epistolari.

Giampiero Briano
consigliere capogruppo maggioranza
5ª Circoscrizione

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA

Notturno (dalle ore 20 alle ore 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: tel. n. v. 167.556.685 **(da Varazze a S ormo).**
Pietra Ligure: tel. num. ver. 167.556 **(da a Borghetto).**
Distretto di Albenga: tel. v. 167.556.688 **(da Ceriale a Andora).**
Cairo Montenotte e Bormida: n.v. 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Della Villetta*, via Montegrappa 24, tel. 825.500; *San Paolo*, Italia 178, 829.937; *Padovani*, via Chiavella 14, tel.
Il servizio notturno viene garantito dalle alle 8,30 farmacia *Delle Ferrere*, Italia 153, tel. 019 827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Nazionale, via Vittorio Veneto 3, tel.
CA
Comune, via Mitta Ignolo 4, tel. 53.007.
ALBISSOLA
Fontana, via Biglilati 24, tel. 019-481.816.
AL SU ORI
San Nicolò, via Turati 7, tel. 489.910.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
Manuelli, via Roma 75, tel. 503.855.
CERIALE
Nan, via Libertà 3, tel.
Schenone, via Garibaldi , tel.
LOANO
Superiore, via Gazzi 12, tel. 667.003.
MILLESIMO
Sarotdi, piazza Italia 45, tel. 565.650.
MOLI
Monte Ursino, corso 10, tel. -
PIETRA LIGURE
N.S. del Soccorso, via Battisti 125; *Finadri*, piazza della Basilica, tel. 628.035 (notturno dalle 19,30 alle 9 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).
SPOTORNO
Citriolti, piazza Colombo 1, tel. 019 - 745.342.
Comunale, via Roma 55, tel. 887.329.
VARAZZE
Trinchieri, corso Matteotti 45, tel. 934.852.

STATO CIVILE

SAVONA
NATI. Federica Fulcini.
Filomena Maggiolo, 66 anni, Somaglia (Milano), via San Rocco. Trasporto diretto questa mattina 8,45.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
Entro il 16 febbraio è previsto il pagamento contributi a carico di artigiani e commercianti. L'Inps comunica che per effetto decreto legislativo 422 del 1998, il termine entro artigiani e commercianti dovranno versare i contributi. In precedenza la scadenza era fissata al 20 gennaio mentre è stata spo al 16 febbraio. Il rinvio riguarda tutti i contribuenti, che siano titolari di partita iva oppure no. Il pagamento dovrà essere effettuato utilizzando il modello F24 che gono inviati per posta a tutti i contribuenti. Non sono invece più utilizzabili i modelli che l'Inps aveva inviato del 1998. Le sedi Inps sono attrezzate anche per cevere il pagamento anche in Euro.

Il Comune di Stella cerca 4 disoccupati utilizzare nell'ambito dei lavori socialmente utili. Coloro che sono interessati dovranno dare adesione Collocamento Savona entro gennaio.

DA NON PERDERE

SAVONA

Torneo «Filo d'argento»

Al circolo Filo d'argento di via dello Sperone 20, oggi pomeriggio si svolgerà un torneo di scala 40. L'appuntamento è per le 15. [e. b.]

PIETRA L.

Dibattito su vitamine e integratori

«Integratori alimentari verso il 2000: vitamine e oligoelementi». Questo il tema della conferenza che terrà oggi alle 21 il professor Stefano Bacchiotti, docente dell'Università di Genova alla biblioteca civica Pietra Ligure. [e. b.]

VADO L.

Conferenza del circolo Rossini

«Umberto Giordano e Madame Sans Gene». Questo il dell'incontro che vedrà protagonista Maria Gabriella De Matteis. L'iniziativa, curata dal circolo musicale Rossini, si terrà stasera alle 20,45 nella sala culturale di CoopLiguria. [e. b.]

Vi hanno partecipato 25 mila studenti di Piemonte, Liguria e Val d'Aosta

«Carta Bianca» allo sprint finale

Domani ultimo giorno per presentare i lavori

Siamo al dunque. Domani scade il termine per la presentazione (o la spedizione) degli elaborati di «Carta Bianca», l'iniziativa promossa da La Stampa in collaborazione con il Premio Grinzane Cavour presso i ragazzi delle scuole superiori, statali e non, per invitarli a inventare un proprio giornale. Gli ultimi lavori devono essere indirizzati a Programmaidea, via Condove 11, 10128 Torino.

GLI ISCRITTI. Sono circa 25 mila gli studenti che, divisi in 2.500 gruppi di lavoro, hanno partecipato a «Carta Bianca». Torino è in testa con 181 istituti, seguono Cuneo con 57 e Genova con 51, quindi Novara (47), Vercelli (36), Savona (30), Alessandria (21), Asti (20) e Aosta (12). Tutti hanno affrontato la prova con grande impegno e serietà. In fondo, quanti giovani sognano di diventare inviati speciali dai più remoti angoli della terra e di bollare con parole di fuoco qualcuno delle tante ingiustizie da cui si vedono circondati?

LE PAGINE. I lavori devono essere composti da dodici pagine, con testi scritti a macchina o al computer: una «prima» portante, come in qualsiasi giornale, poi due pagine di cronache locali; quindi la quarta dedicata a politica, società e costume. Le scienze sono argomento della quinta, mentre sesta e settima sono dedicate ad arte-cinema e televisione-viaggi. Non manca l'economia, che è ospitata in ottava e nona pagina. Infine, in decima, quello sport che rappresenta per tanti giovani degli argomenti preferiti.

Ma la pagina più affascinante è sicuramente l'undicesima, la «pagina che non c'è». I suoi contenuti, infatti sono lasciati alla libera scelta e valutazione degli studenti.

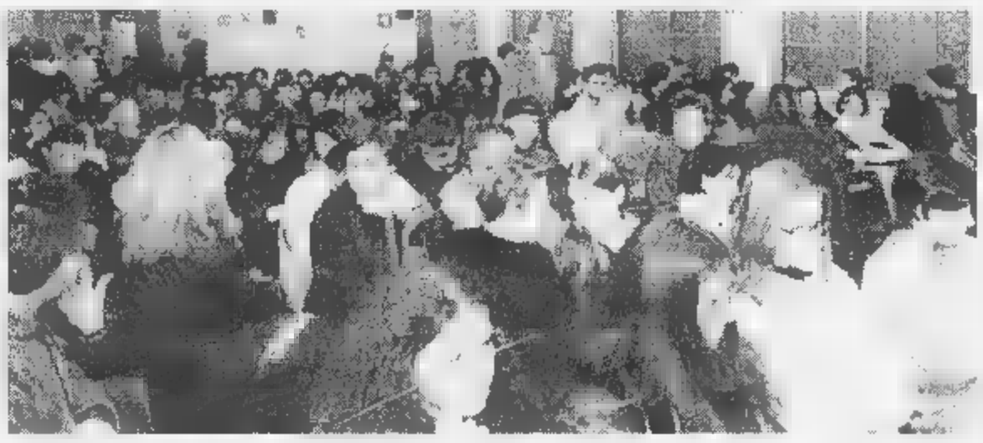
Infine, visto che ogni quotidiano per farsi conoscere deve essere adeguatamente lanciato, una pagina di pubblicità.

I PREMI. Gli elaborati saranno esaminati da una giuria formata da giornalisti, insegnanti, pubblicitari e grafici editoriali coordinati dal Premio Grinzane Cavour. Ogni provincia avrà un montepremi a propria disposizione (quella di Torino è stata suddivisa in tre zone: città, cintura e provincia). Tremila Euro andranno agli autori del giornale migliore, e all'articolo migliore di ciascuna pagina. I premi in denaro saranno depositati su un libretto Junior dell'Istituto San Paolo che aggiungerà un altro premio di mille Euro per la miglior idea pubblicitaria sulla Card San Paolo. Saranno anche assegnate tre targhe e tre abbonamenti a La Stampa e Specchio alle migliori idee pubblicitarie. Le scuole con almeno cinque giornali riceveranno un computer e l'abbonamento per un anno a Internet. Quello che sarà giudicato il giornale migliore verrà tirato in mila copie e presentato al Salone del Libro 1999.

Per chi ancora avesse dubbi, è a disposizione il numero verde 167-243614, tutti i giorni feriali dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18.

Nel montepremi migliaia di Euro abbonamenti a La Stampa e Specchio, computer

L'iniziativa de La Stampa in collaborazione con il Premio Grinzane Cavour ha molto interessato gli studenti delle superiori



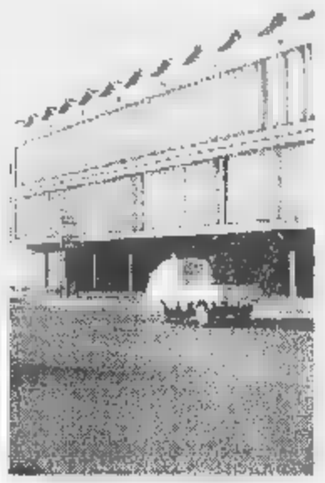
Savona «vuole» le due fabbriche

Olmo e Gavarry in via Stalingrado?

SAVONA. Ruggeri vuol portare nell'ex Metalmetron di via Stalingrado la Olmo e la Gavarry. Le due fabbriche devono trasferirsi a Celle e da Albisola Superiore e i sindaci di Vado e Savona se la stanno contendo offrendo spazi, capannoni e agevolazioni.

La prima offerta è stata del sindaco di Vado Roberto Peluffo che aveva proposto le aree dell'ex Fiat ma ora Carlo Ruggeri rilancia mettendo in campo gli spazi della Metalmetron. La pratica viene seguita per conto del Comune dall'Ips, la società per gli insediamenti produttivi che ha effettuato uno studio per il riutilizzo delle aree di via Stalingrado abbandonata già da troppi anni. Una prima verifica con gli artigiani ha dato esito negativo perchè le spese di ristrutturazione dei capannoni Metalmetron sarebbero state troppo elevate. Con la realizzazione di tramezzi, soppalchi e impianti le aree verrebbero a costare circa 2 milioni e mezzo al metro quadrato: un prezzo troppo elevato per consentire l'insediamento di piccole ditte.

Comune e Ips hanno quindi puntato l'attenzione sulle due importanti fabbriche (Olmo e Gavarry) che devono lasciare Celle e Albisola Superiore per garantirsi lo sviluppo delle attività e al tempo stesso la sistemazione del tessuto urbanistico dei due paesi turistici. La prossima settimana è stata convocata una riunione fra il sindaco Ruggeri, l'Ips e la società Metalmetron. Si tratta di trovare un compromesso sul valore delle aree. Il Comune spera di ottenere condizioni vantaggiose in modo da riportare in città alcune attività produttive. Ad ogni modo già il sindaco Gervasio aveva vincolato le aree a destinazione produttiva. Gli artigiani verranno invece dirottati sulle aree Erg, che si trovano fra la Metalmetron e il Palp di Legino. In questo caso si parla di una trentina di aziende pronte a insediarsi in periferia. Olmo e Gavarry avranno la possibilità di scegliere fra Vado e Savona ma queste importanti attività dovrebbero restare nel comprensorio. **(e. b.)**



L'ex stabilimento Metalmetron

IL CASO

«ASSASSINO SOLITARIO»

Genova: ieri la richiesta di rinvio a giudizio per il serial killer

Tanti delitti senza un perché

Il percorso di Bilancia, dubbi e certezze

GENOVA. Donato Bilancia: un killer solitario e dall'animo tormentato. Il pluriomicida che ha confessato 17 delitti è «un uomo preso da un turbine di conflitti e di passioni profonde», ha sempre ucciso da solo e non ha mai voluto spiegare il movente. Soltanto per gli assassini di Giorgio Centanaro e di Maurizio Parenti ha parlato di rancore e vendetta. Sono queste le linee portanti della richiesta di rinvio a giudizio (di cui ora si conoscono le motivazioni) del pubblico ministero Enrico Zucca, l'unico magistrato con cui Bilancia ha avuto parlare.

Il pm, innanzitutto, sottolinea che gli esami tecnici del Centro di investigazione dei carabinieri hanno reso evidente che tutti i delitti sono stati commessi dalla stessa arma; che il profilo del Dna di Bilancia è riscontrabile su tracce organiche rinvenute sui corpi delle prostitute uccise e su alcuni indumenti; che vi sono dei testimoni diretti i quali lo hanno successivamente riconosciuto in confronti all'americana; che

Il serial killer Donato Bilancia

sono stati eseguiti dei calchi in gesso delle impronte di pneumatici lasciati sul luogo del delitto (come per l'omicidio dei metronotte a Novi Ligure) che dimostrano come la macchina usata dal serial killer fosse proprio la Mercedes che gli era stata imprestata dal suo amico Pino Monello. Infine, vi sono le confessioni del pluriomicida che per il pm sono molto attendibili poichè contengono forniti elementi e particolari che solo l'assassino poteva conoscere.

E, più in generale, aggiunge Zucca, le dichiarazioni di Bilancia hanno trovato conforto in numerosi accertamenti dei carabinieri da cui si ricavano questi dati: tra i frequentatori di Bilancia nessuno pensava potesse essere l'autore di fatti del genere perchè non era conosciuto come un violento. Aveva una personalità estroversa anche con atteggiamenti di disprezzo verso le donne. Inoltre, ricorda Zucca, Bilancia aveva problemi di natura sessuale tanto da rivolgersi a uno psicoterapeuta e aveva sovente rapporti con prostitute. Negli ultimi tempi era apparso agitato e strano e aveva accennato al possesso di una pistola. Infine, aggiunge Zucca, «il serial killer non risulta collegato ad alcuna organizzazione criminale ed era conosciuto come abile ladro pur essendo riuscito nel corso degli anni a non essere scoperto.»

Zucca ha ordinato una perizia psichiatrica ai professori De Fazio e Rossi per accertare se il serial killer non soffrisse di patologie mentali così eclatanti da non potere stare a giudizio. I due consulenti hanno concluso che «Bilancia è un uomo preso da un turbine di conflitti e passioni profonde che noi possiamo tanto più comprendere e spiegare quanto più ne approfondiamo la dinamica e la storia interiore, che possiamo capire alla luce delle sue grandi sofferenze e della tormentosità di ogni momento della sua vita, ma che non possiamo considerare per causa di infermità psichica affetto da diminuita capacità di intendere e di volere.»

E, infine, dice ancora Zucca, anche se è vero che c'è un movente per ogni delitto, questa mancanza può essere ridimensionata perché «vi è credibilità della confessione».

Attilio Lugli

Il sindaco vuol vivacizzare piazza del Popolo e il Priamar

Ruggeri, «pugno di ferro» per combattere i teppisti

SAVONA. *Il sindaco rifiuta i panni dello sceriffo. Per combattere la criminalità Carlo Ruggeri preferisce la prevenzione e annuncia il pugno di ferro solo con i teppisti. Intanto i tabaccai savonesi ieri mattina hanno chiuso per 30 minuti in segno di protesta per l'uccisione del collega di Milano.*

I nuovi poteri che il presidente del Consiglio Massimo D'Alema vuole assegnare ai sindaci per combattere la criminalità non destano particolare entusiasmo in Ruggeri. «I sindaci hanno già compiti piuttosto vasti in materia di ordine pubblico - dice Ruggeri - ma ritengo che si debba agire più con la prevenzione che con la repressione. Non mi calo volentieri nei panni dello sceriffo. Ritengo che le competenze dei Comuni in materia di criminalità vadano ricercati piuttosto in campo sociale. E' vero che la criminalità è in crescita ma Savona rispetto ad altre zone del Ponente è abbastanza tranquillo. Per quanto riguarda Savona esistono alcune aree di pericolo su cui intendiamo intervenire, da piazza del Popolo al piazzale del Priamar. Ma il nostro intervento consisterà nel promuovere attività commerciali, di intrattenimento, nell'aumentare la vivibilità di queste zone». Il sindaco ha invece annunciato «pugno di ferro» contro gli atti di vandalismo: «Non possiamo tollerare che venga devastata la città con atti di teppismo. Bisognerà aumentare i controlli ma anche la severità nelle punizioni. E' giusto che coloro che sporcano i muri lavorino per fare pulizia». La sentenza del Tribunale di Savona contro i 5 teppisti che avrebbero dovuto pulire i muri non è stata eseguita.

Il sindaco Ruggeri contro i teppisti

Il sindaco coltiva invece propositi di «mecenatismo» per gli artisti da strada: «Vorrei entrare in contatto con un gruppo di ragazzi che mi risulta vogliano istoriare alcuni muri deteriorati. Si potrebbe quindi destinare ai ragazzi una parte di immobili abbandonati per ospitare disegni e graffiti. Gli atti di teppismo invece sono un'altra cosa». Iniziativa già sperimentata dalla giunta Gervaso per i giardini «bunker».

E intanto ieri mattina dalle 11 alle 11,30 i tabaccai di Savona hanno tenuto le serrande abbassate in segno di protesta contro l'assassinio del collega di Milano. **(e. b.)**

Dopo l'arrivo di un commissario prefettizio

Urbe, raccolta di firme per chiedere le elezioni

Ad un mese e mezzo dalle dimissioni forzate del sindaco di Urbe, Franco Dimani, cui era seguita la nomina del commissario prefettizio, gli abitanti chiedono nuove elezioni per designare chi governerà il paese.

E lo fanno con una raccolta di firme inviata al prefetto, Luigi Serra. Spiegano i circa firmatari della petizione: «Lo scioglimento del Consiglio comunale ha determinato inevitabili ripercussioni sulla vita della nostra piccola comunità». Proseguono: «Pertanto chiediamo al prefetto la possibilità di convocare, nei termini minimi previsti dalle legge, possibilmente entro tre mesi, le consultazioni per l'elezione del nuovo Consiglio comunale». Una richiesta, quella dei firmatari, «per contenere i disagi derivanti dalla mancanza di un governo locale che rappresenti la volontà di Urbe».

Il Consiglio era stato sciolto il 26 novembre dello scorso anno, dopo la mozione di sfiducia presentata dai consiglieri di minoranza e da alcuni della maggioranza. Una presa di posizione che aveva costretto, malgrado, l'allora sindaco Dimani alle inevitabili dimissioni.

Una vicenda che aveva preso inizio nei mesi precedenti e che era poi sfociata nello scioglimento dell'amministrazione pubblica. Al momento delle dimissioni, il sindaco, tuttavia, aveva subito dichiarato che tuttavia si sarebbe ripresentato con una propria lista alle prossime elezioni.

Poi, la nomina del commissario prefettizio che attualmente si occupa dell'attività amministrativa, ed ora la raccolta di firme inviata al prefetto. Petizione cui ha aderito la larga maggioranza della popolazione: gli aventi diritto al voto, infatti, sono circa 700. **(l. b.)**

Delegazione savonese a Roma per la nuova legge che rischia di togliere lavoro ai giovani camalli

Sul porto cala l'ombra di 50 ore di scioperi

Alla crisi dei traffici si aggiunge l'agitazione della «Rebagliati srl»

SAVONA. Il porto si è in attesa che i lavoratori della «Rebagliati» Srl, società di servizi controllata dalla Culp, mettano in atto le agitazioni sindacali preannunciate. E sarà un contraccolpo non da poco per lo scalo savonese, già in una situazione delicata di stasi dei traffici. L'assemblea dei 139 giovani portuali ha difatti approvato un «pacchetto» di cinquanta ore di sciopero, il blocco di qualsiasi prestazione straordinaria e la disponibilità per un solo turno di lavoro al giorno.

I lavoratori della «Rebagliati» sono profondamente amareggiati per la mancanza di prospettive dopo diversi anni, ormai, di attività all'interno delle srl controllata dalla Compagnia unica. Tanto da ammettere senza mezzi termini che tra le due realtà si è venuto a creare «un solco profondo».

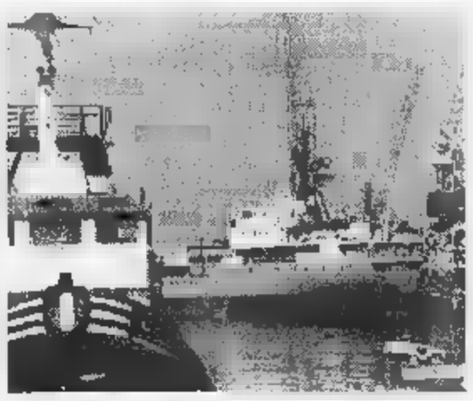
In questo scenario è inevitabile che i giovani portuali si rifiutassero di accettare la proposta di cassa integrazione ordinaria a rotazione (50 lavoratori alla volta). «L'utilizzo della integrazione - dicono - a nostro avviso è soprattutto strumentale».

La crisi del porto savonese, a parere dei vertici della Culp, la compagnia unica, quella dei soci effettivi, è dovuta in particolare «ai mancati esodi e al calo dei traffici». E c'è anche non non manca di osservare che si rischia di combattere «una guerra tra poveri».

Sta di fatto che i lavoratori della «Rebagliati» Srl rischiano di trovarsi in mezzo a una strada nel caso dovesse essere approvato, così com'è, il disegno di legge all'esame del Senato. In pratica sarebbero cancellate le Srl che operano all'ombra delle compagnia portuali.

«E' questo fronte comune che dobbiamo lottare - sottolinea Bocca, console della Culp - e nei prossimi giorni assieme agli enti locali cercheremo di avere contatti diretti con la commissione Trasporti del Senato. Bisogna far presto e agire con la massima decisione».

Intanto ha creato commenti positivi l'iniziativa della «Savona Terminals» che consentirà allo scalo di acquisire due nuove linee di traffici nel settore delle rinfuse polverose via magazzino e all'insegna della specializzazione. La «Savona Terminals» per il 1999 ha in programma l'acquisto di un nastro trasportatore per rinfuse e investimenti mirati per specifici traffici. **(i. p.)**



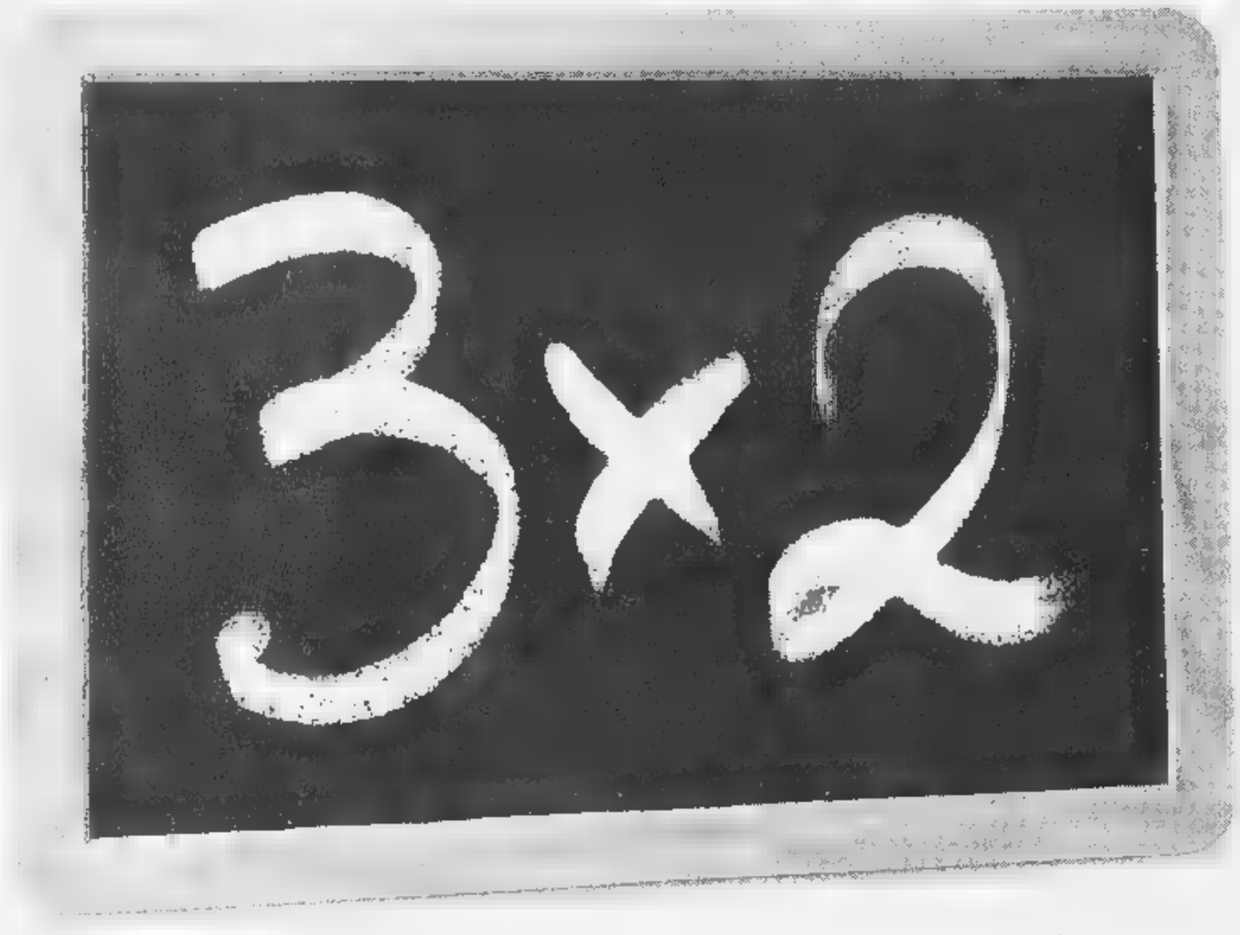
Sulle banchine del porto il lavoro è diminuito anche per effetto di una generale crisi dei traffici

Protesta a Savona

«Non si trovano i farmaci anti-cancro»

SAVONA. I farmaci anti-cancro solo nella farmacia dell'ospedale. La novità stabilita dalla legge finanziaria non è piaciuta ai medici di famiglia che temono che ancora una volta vengano compromessi gli interessi dei pazienti: «Si tratta di uno stratagemma con cui il governo intende agire sul controllo della spesa - sostiene il presidente della Fimg Renato Giusto -. Tuttavia la novità comporterà disagi ai malati e quindi speriamo che vengano emanate norme di interpretazione meno sfavorevoli».

Secondo i medici si sono già verificati problemi di violazione della privacy dei pazienti. Alcuni malati di cancro, per esempio, avevano deciso di curarsi senza mettere in apprensione parenti e congiunti. Dovendo rivolgersi alla farmacia dell'ospedale, invece, aumentano le difficoltà di tenere il drammatico segreto. **(e. b.)**



Più convenienza su tanti prodotti di qualità. Alla Coop tutta la tua spesa è spesa bene. Sino al 30 gennaio.

RISO PER RISOTTI GALLO
kg. 1
1 pezzo 3.990 *(2.660 il kg.)* 3 pezzi **7.980**

SUGHI COLLI ERUZZOLI
gr. 250
1 pezzo 3.700 *(9.867 il kg.)* 3 pezzi **7.400**

POMODORI A PEZZETTONI SANTA ROSA - gr. 400 x 3
1 pezzo 3.190 *(1.772 il kg.)* 3 pezzi **6.380**

TONNO PALMERA
gr. 160 x 2
1 pezzo 4.890 *(10.188 il kg.)* 3 pezzi **9.780**

CERTOSINO GALBANI
gr. 170
1 pezzo 3.090 *(12.118 il kg.)* 3 pezzi **6.180**

MOZZARELLA SANTA LUCIA
gr. 125
1 pezzo 2.390 *(12.747 il kg.)* 3 pezzi **4.780**

TÈ SAN BENEDETTO
limone o pesca - lt. 1,5
1 pezzo 1.890 *(840 il lt.)* 3 pezzi **3.780**

VINO CABERNET SAUVIGNON PASQUA - cl. 75
1 pezzo 7.590 *(6.747 il lt.)* 3 pezzi **15.180**

BISCOTTI NOVELLINI CAMPIELLO
gr. 350
1 pezzo 2.690 *(5.124 il kg.)* 3 pezzi **5.380**

BISCOTTI MONTEBIONE
gr. 360
1 pezzo 4.390 *(8.130 il kg.)* 3 pezzi **8.780**

CONFETTURE VALFRUTTA
gr. 680
1 pezzo 3.390 *(3.324 il kg.)* 3 pezzi **6.780**

FAZZOLETTI COOP
confezione da 10 x 10
1 pezzo 1.690 3 pezzi **3.380**

MULTIUSO VETRIL
cl. 75
1 pezzo 2.990 *(2.658 il lt.)* 3 pezzi **5.980**

PASTA FRESCA SPINACI FINI
gr. 250
1 pezzo 4.490 *(11.973 il kg.)* 3 pezzi **8.980**

OLIO EXTRAVERGINE ORO DUE ANGELI - lt. 1
1 pezzo 8.200 *(5.467 il lt.)* 3 pezzi **16.400**

PASSATA DI POMODORO COOP - gr. 500
1 pezzo 680 *(907 il kg.)* 3 pezzi **1.360**

36 BUONI GUSTO RICCO MERENDA
gr. 220
1 pezzo 3.190 *(9.667 il kg.)* 3 pezzi **6.380**

10 FETTINE COOP
gr. 200
1 pezzo 2.550 *(8.500 il kg.)* 3 pezzi **5.100**

ACQUA MINERALE FRIZZANTE SAN BENEDETTO - lt. 1,5
1 pezzo 940 *(418 il lt.)* 3 pezzi **1.880**

SUCCHI DI FRUTTA DEL MONTE
ml. 200 x 3
1 pezzo 2.290 *(2.544 il lt.)* 3 pezzi **4.580**

75 FETTE BISCOTTATE ANTICA MACINA - gr. 550
1 pezzo 2.490 *(3.018 il kg.)* 3 pezzi **4.980**

6 CROSTATINE ALL'ALBICOCCA COOP - gr. 250
1 pezzo 1.740 *(4.640 il kg.)* 3 pezzi **3.480**

BUDINI MILAN
gr. 140/190
1 pezzo 2.440 *(11.619 il kg.)* 3 pezzi **4.080**

CAFFÈ HAG ORO
moka e espresso - gr. 250
1 pezzo 4.590 *(12.240 il kg.)* 3 pezzi **9.180**

CARTA IGIENICA COOP
10 rotoli
1 pezzo 4.640 3 pezzi **9.280**

DETERGENTE MASTRO LINDO
superfici pregiate - cl. 75
1 pezzo 2.940 *(2.613 il lt.)* 3 pezzi **5.880**

SCONTO 33%

PROSCIUTTO COTTO BUON TONDO
anziché 33.000 *il kg.* **22.110**

FORMAGGIO BRIE
anziché 15.800 *il kg.* **10.580**

CASATELLA POLENGHI
anziché 14.500 *il kg.* **9.710**

3 PIZZE DELLA NAPOLI BUITONI
gr. 500
anziché 8.400 *(11.240 il kg.)* **5.620**

MINESTRONE VALLE DEGLI ORTI
gr. 450
anziché 2.890 *(4.289 il kg.)* **1.930**

SCALOPPINE DI BOVINO ADULTO
Prodotto con Amore
anziché 18.500 *il kg.* **12.390**

HAMBURGER DI BOVINO ADULTO
anziché 15.950 *il kg.* **10.680**

FEGATO DI BOVINO ADULTO
anziché 8.950 *il kg.* **5.990**

TRANCIO DI COSCIA DI SUINO CON OSSO
anziché 9.500 *il kg.* **6.360**

SPINACETTE
anziché 13.950 *il kg.* **9.340**

PETTI DI POLLO
anziché 12.500 *il kg.* **8.370**

SALVO EVENTUALE ESAURIMENTO SCORTE

coop
LA COOP TU.

Singolare iniziativa della Lega per contrastare il dilagare della violenza

Albenga, le donne si ribellano

Una petizione «in rosa» contro il crimine

ALBENGA. Un invito rivolto dal consigliere della Lega Nord Rosy Guarnieri a tutte le donne di Albenga e delle frazioni perché sottoscrivano un documento con il quale si richiede maggiore sicurezza in città. Ed ancora un invito al ministro degli Interni Rosa Russo Iervolino a venire, anonima, in città. Come a dire: il pericolo è in agguato, difendiamo quindi le donne (ed i cittadini) da possibili atti di violenza e dalla microcriminalità. Con la petizione popolare si tenta di risvegliare l'opinione pubblica (e soprattutto le istituzioni) su un grave problema, presente, latente, mai risolto appieno, che continua a preoccupare i residenti.

«Da lungo tempo, quotidianamente in Albenga, si verificano atti di violenza nei confronti di donne giovani e meno giovani. I fatti accaduti pare interessino solo i giornalisti, forse per dovere di cronaca, mentre per le istituzioni, che devono tutelare il cittadino, pare siano episodi irrilevanti. Qualsiasi donna, di qualsiasi età ed in qualsiasi ora del giorno percorra le vie di questa disgraziata città, abbandonata dall'ordine pubblico ed amministrativo, si muove insicura con la paura di essere scippata, di subire molestie sessuali e di essere derubata con la minaccia delle armi», si esordisce nel documento-petizione popolare, di cui è promotrice Rosy Guarnieri, che verrà depositato in molti esercizi di Albenga (centro storico in primis) e frazioni. Lo stesso documento, una volta raccolte le firme, verrà consegnato direttamente al ministro Iervolino da una delegazione di firmatarie guidata dal consigliere leghista.

Minacce, lesioni, accoltellamenti, aggressioni, episodi vari di microcriminalità conosciuti o ignorati dall'opinione pubblica: fatti gravissimi che creano «tensione "palpabile" tra residenti ed extracomunitari». Ma a tutto ciò come hanno risposto le istituzioni? «Magnificamente male», secondo Rosy Guarnieri. Nel documento il perché: «Gli amministratori comunali hanno permesso nel tempo che l'organico del corpo di polizia municipale si riducesse da 37 a 26 agenti senza sostituzioni nonostante pressanti richieste. Lo Stato ed i propri organismi centrali, deputati alla sicurezza del cittadino, non hanno raccolto le richieste provenienti dai responsabili locali delle forze dell'ordine per il potenziamento di strumenti e risorse umane. I blitz effettuati periodicamente dai vari corpi, deputati alla tutela dell'ordine pubblico, non hanno prodotto nessun miglioramento sullo stato di sicurezza del cittadino nel centro storico».

Infine l'invito al ministro dell'Interno: «Come sottoscritrici donne di qualsiasi età, in qualità di rappresenhtanti della categoria maggiormente a rischio, invitiamo il ministro ad indossare per un solo giorno gli abiti di "comune donna" e, senza scorta, preavviso ad alcuna autorità comunale, provinciale, regionale ed ecclesiastica a percorrere le vie del centro storico di Albenga: piazza del Popolo, via Roma, piazza Trincheri, via Torlaro, via Palestro, largo Doria e le viuzze che portano alla pseudo-moschea. Le chiediamo di farci conoscere, successivamente, le sue impressioni e le emozioni provate. E non più importante, i provvedimenti che intenderà attuare».

Massimo Boero

Rosy Guarnieri contro i clandestini

Una rissa nel centro storico

Sale la tensione e la violenza tra piazza del Popolo e i vicoli

ALBENGA. Un accenno di rissa e l'intervento dei carabinieri che non solo «seda» le ire dei facinorosi ma si trasforma in un pattuglione contro l'immigrazione clandestina. E' successo martedì notte ad Albenga, in piazza del Popolo, dove i carabinieri sono intervenuti in seguito alle segnalazioni di alcuni passanti che hanno visto, poco dopo la mezzanotte, un gruppo di immigrati litigare tra loro.

Non appena la macchina della radiomobile è arrivata in piazza del Popolo i protagonisti del litigio hanno cercato di fuggire verso il centro storico lasciando, sulle panchine, solo alcuni connazionali che, la rissa, non c'entravano nulla. Sono stati egualmente fermati ed identificati ma di loro risultava senza permesso di soggiorno. Erano tutti immigrati che hanno trovato lavoro nelle aziende agricole della Piana. Adesso, che il lavoro langue ed è periodo di Ramadam, trascorrevano la serata in centro nonostante il freddo intenso.

Per alcuni degli extracomunitari trovati in piazza del Popolo, quasi tutti marocchini e algerini, non è stato preso nessun provvedimento. Dopo l'identificazione, avvenuta in caserma, sono tornati liberi. Per altri, invece, è stato necessario un approfondimento di indagine. Forse c'era il sospetto che, assieme ai braccianti agricoli, si nascondessero i protagonisti della rissa segnalata dai passanti.

Di certo c'è il fatto che la tensione nel centro storico sta salendo nonostante gli appelli a tolleranza e moderazione. Sotto accusa non sono i tanti (la maggioranza) degli immigrati che hanno trovato lavoro (spesso sottopagato e in nero) nella Piana i pochi (un centinaio di persone circa) che hanno legami la malavita organizzata e diventati pedine importanti per lo spaccio di droga e i furti su commissione in auto e appartamenti. **[s. p.]**

Pietra, pronti altri due posti letto

Sarà potenziata la Rianimazione

PIETRA L. Dal 1 febbraio prossimo saranno attivati gli ultimi due letti sub-intensivi di rianimazione al Santa Corona di Pietra Ligure. Si completa in questo modo il reparto fulcro del Dipartimento di emergenza di secondo livello, l'unico presente da Genova (esclusa) a Ventimiglia. La grande necessità di posti letto di rianimazione in Liguria è stata confermata proprio in questi giorni con una occupazione che sfiora oramai il cento per cento di tutti i letti disponibili.

Fra le cause il record di ricoveri per l'influenza «australiana» e le complicazioni cardiovascolari e respiratorie che colpiscono soprattutto gli anziani. Ma da alcuni anni per il generale invecchiamento della popolazione le rianimazioni sono sempre più «occupate». Ieri notte il reparto di Pietra ha dovuto ricoverare, nell'unico letto disponibile, un paziente traumatizzato, proveniente da Genova, che non aveva trovaro altro posto in Liguria.

La rianimazione di Pietra, diretta da Alessandro Dagnino, dispone di 7 posti letti base e di 4 letti sub intensivi. Gli ultimi due saranno attivati all'inizio del prossimo con l'assunzione di due ultimi infermieri professionali che porteranno l'organico a 25 unità. Nove i medici, oltre al primario, in pianta stabile. I cosi detti letti sub intensivi consentono il ricovero, con il massimo dell'assistenza, di pazienti in condizioni non gravissime, di post-operati e in generale di pazienti che correrebbero maggiori rischi ad essere trasferiti in corsia. I risultati ottenuti in questi anni confermano il grande salto di qualità fatto da tutto il Dea di secondo livello ospedaliero pietrese.

Il manager Ubaldo Fracassi

Questo anche grazie alla grande struttura che lo ospita e malgrado carenze di personale, ritardi ed alcune carenze. Manca sempre un vero «filtro» sanitario per quanto riguarda gli accessi al pronto soccorso medico ed ortopedico. **[a. r.]**

Loano riscopre i sentieri di montagna

Anche l'entroterra «aiuta» il turismo

LOANO. «Loano non solo mare», dal 2 febbraio, le passeggiate gratuite nell'entroterra del Ponente a del Club Alpino Italiano. Tutti i martedì sarà possibile scoprire un nuovo angolo della Riviera grazie alle guide del Cai con percorsi solitamente facili e accessibili quasi a tutti.

L'iniziativa, patrocionata dal Comune, rientra fra gli «intrattenimenti e la promozione turistica» finalizzati alle presenze di anziani, e solo loro, di questi mesi invernali. «Per partecipare alle gite è necessario pagare, ne fare delle iscrizioni. E' sufficente presentari al martedì mattina, emtro le 8,30, presso la nostra sede di Loano, alla Torre pentagonale di palazzo Doria», ricorda Franco Tagliano.

Il programma alterna percorsi di carattere naturalistico (Monte Acuto, Monte Piccaro, Monte Croce), a percorsi storici (via Julia Augusta, osservatorio Massena, Arma Strapatente). Inoltre propone gite nell'immediato entroterra di Loano (San Pietrino, San Pietro in Varatella, Castagnabanca, San Martino, Pian delle Bosse) e passeggiate nell'entroterra nei paesi limitrofi (Sant'Antonino, Monte Mao e Ligo). Primo appuntamento il 6 febbraio con l'escursione Loano-Boissano-San Pietrino.

Da ricordare inoltre l'aggiornamento costante delle pagine web del Cai su Internet, curate di Luigi Galli che si avvale della collaborazione di alcuni soci. Oltre a notizie inerenti la vita della sezione ed il calendario delle escursioni (comprese quelle di «Non solo mare '99»), sono state inserite le cartine con i tracciati principali dei sentieri con i relativi simboli segnavia e le descrizioni del percorso.

Di recente sono stati inseriti i nuovi sentieri «Verdeazzurro» del gruppo del Monte Carmo e i sentieri delle «Terre alte» che in tre tappe, da Toirano (grotte comprese), raggiungono il colle del Melogno, passando da Cian De Bosse. Anche la montagna fa turismo. **[a. r.]**

Spotorno, via anche ai lavori di canalizzazione delle acque

Via Laiolo diventa sicura

Sarà allargata e rettificata la strada

SPOTORNO. Un nuovo cantiere stradale, anche per prevenire gli allagamenti, sarà aperto la prossima settimana a Spotorno. Prenderà infatti il via il primo stralcio dei lavori di canalizzazione delle acque bianche in via Laiolo con la parziale rettifica e l'ampliamento della sede stradale.

L'intervento, che costerà almeno 700 milioni, «ha lo scopo di raccogliere e canalizzare a mare sotto il manto stradale il tratto Laiolo». Molto spesso, anche durante «normali» temporali, questa sede stradale si allaga e con essa la sottostante via Bernìnzoni. Si ripetono i disagi per gli automobilisti e i pedoni. Il progetto prevede la realizzazione di una nuova rete per le acque bianche, con un canale in cemento armato di grandi dimensioni a sezione rettangolare che consentirà anche il passaggio di condotte di impianti pubblici. E' previsto il collegamento con lo sbocco a mare, già progettato e per il quale è attesa l'appalto dei lavori. Oltre ad un nuovo manto stradale sarà un marciapiede rinnovato con lastre squadrate di porfido, i muri a vista realizzati con pietra di cava.

Il primo stralcio dei lavori è di 310 milioni. Spiega l'assessore ai lavori pubblici, Germano Damonte: «Si tratta di un intervento atteso da anni dai cittadini. Il progetto è stato complicato dal fatto che è stato necessario studiare tecniche particolari adeguate alla struttura della strada. La soluzione che adottiamo risolverà non solo i problemi dell'acqua piovana e del suo scorrimento a mare ma anche quelli della fruibilità e della maggior sicurezza della strada stessa». **[a. r.]**

Ripristinato il gas

Le proteste dei cittadini di Albenga che da alcuni giorni non ricevevano la corretta erogazione del gas sono rientrate. I tecnici della Snam, in collaborazione con quelli dell'Edigas, hanno infatti provveduto al ripristino della normale erogazione. «Si è trattato di un inconveniente che ha interessato poche case sparse. Albenga, nonostante il maltempo di questi giorni, non ha sofferto più di tanto per problemi nell'erogazione del combustibile», spiegano i tecnici dell'Edigas. In tutto il Ponente, da qualche giorno, sono più forti le lamentele da parte degli utenti per quello che riguarda la distribuzione del metano. Molti residenti, infatti, protestano perché, a loro dire, i contatori sarebbero passati da una emissione, in percentuale, troppo forte di aria mescolata al gas di combustione. Le società distributrici, dal canto loro, negano che ci siano questi tipi di inconvenienti, dando la «colpa» del minore potere calorico al superiore alla media dei gas combustibili. **[s.p.]**

ALASSIO

Un'interrogazione

In Parlamento tutti i disagi dell'Autofiori

ALASSIO. *Il senatore Roberto Avogadro, sindaco di Alassio, ha indirizzato una interrogazione scritta ai ministri dei Trasporti e quello dei Lavori Pubblici per chiedere «se non si ritenga inderogabile inserire tra gli interventi anche quelli inerenti la viabilità e i trasporti del ponente ligure». Alla richiesta Avogadro premette una dettagliata descrizione di quanto successo domenica, quando da mezzogiono alle cinque, l'Autofiori è rimasta bloccata all'altezza di Spotorno a causa di un maxitamponamento.*

Dice il senatore della Lega: «Questo fatto ha gettato nello scompiglio l'intero sistema viario del Savonese con il traffico paralizzato non solo sull'autostrada ma anche sulla statale Aurelia, causando forti disagi a residenti e turisti che si sono visti costretti a trascorrere gran parte della domenica bloccati nelle loro auto». Avogadro ha ricordato che l'Autofiori è senza corsie di emergenza e che l'Aurelia è «stretta, tortuosa, trafficata». **[r. sr.]**

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

L'Udc non aveva appoggiato Cervone

«Il nostro gruppo non aveva appoggiato, quattro anni fa, la lista di centro sinistra di Cervone ma aveva lasciato i suoi elettori liberi di votare come volevano, secondo coscienza». Lo precisa Guido Viglietti dell'Udc di Finale Ligure, oggi Unione liberale di centro vicini alle posizioni dell'ex ministro Costa. **[a. r.]**

FINALE L.

Interrogazione in Regione per la discarica

Erano contrario all'ipotesi di realizzare una discarica in località Aquila a Finale Ligure per questo hanno presentato un'interpellanza al presidente del Consiglio regionale della Liguria «senza però ottenere una risposta». A protestare sono oggi i consiglieri regionali di centro destra Renato Scoscerìa, Gianni Plinio e Nuccio Chierico. **[a. r.]**

LOANO

Riparato il guasto sul lungomare

Per molti giorni (vacanze comprese) la parte centrale del lungomare di Loano era rimasta al buio a causa di un guasto. Numerose le proteste. Solo ieri il guasto in corso Roma, dall'albergo Perelli a «Gelmo», è stato riparato dai tecnici dell'Enel non senza le polemiche degli albergatori. **[a. r.]**

ALBENGA

Lavori pubblici in centro e a Canova

Collegamento della fognatura della frazione Canova al capoluogo, rifacimento dell'impianto di illuminazione pubblica, sistemazione delle aree esterne alle scuole. Sono fra gli interventi realizzati dall'amministrazione comunale di Magliolo. **[a. r.]**

Sono quaranta i Comuni che hanno abolito il balzello della Tosap

«Tassa sull'ombra», è polemica

La Confesercenti «contro» la Confcommercio

ALASSIO. Che sia Tosap o «tassa per l'ombra», il balzello continua a fare discutere, mettendo in disaccordo Confesercenti e Confcommercio. In seguito alle dichiarazioni del presidente provinciale della Fipe-Confcommercio Pasquale Tripodoro, fatte le dovute indagini, è intervenuto nuovamente nel dibattito il presidente della Fiepet-Confesercenti Giuseppe Maiellano. «Mi trovo malgrado a precisare che la discussa "tassa ombra" è stata abolita o esentata in almeno comuni della provincia che ne comprende un totale di 68. Il presidente della Fipe Tripodoro dovrebbe uscire dell'immobilismo che contraddistingue le sua categoria ed attivarsi presso i comuni della provincia per far sì che accettino le proposte di agevolazioni fiscali di cui ha diritto il commercio. Eviti inoltre di fare la morale al sindacato da me rappresentato».

Maiellano non si limita a polemizzare con il presidente provinciale della Fipe, ma conclude il suo discorso facendo riferimento ai contatti avuti direttamente con gli amministratori del comune di Savona. Scrive in un comunicato stampa inviato ieri: «In tutte le occasioni in cui il mio sindacato ha proposto all'amministrazione Ruggeri delle agevolazioni per commercianti ed esercenti, la prima risposta è sempre stata un secco "no". Ed anche in questo caso la loro risposta è la medesima. Il ricordino che i commercianti, esercenti, albergatori che oggi perdono la possibilità di una minore pressione fiscale hanno memoria d'elefante». Il Comune di Savona, tramite l'assessore Antimo Topi, aveva detto che «seppur la gabella sia quasi da comica, non è possibile eliminarla per problemi tecnici di bilancio». Nel giro di uno o due anni viene però garantita l'eliminazione della Tosap.

C'è una ricerca condotta dalla Confesercenti nei comuni della provincia di Savona è risultato che 40 amministrazioni hanno già abolito la «tassa sulla proiezione delle tende da sole». In 17 località, invece, la tassa è ancora in vigore. In cinque casi non è stato possibile compiere l'indagine perchè l'incaricato era assente. Entro i mesi di gennaio e febbraio in altri quattro comuni della provincia verrà discusso in Consiglio comunale. Alcuni comuni hanno dichiarato di aver ritoccato i canoni diminuendoli notevolmente.

Nei giorni scorsi il presidente Fipe Tripodoro aveva spiegato che «la tassa relativa all'ombra va sempre pagata, salvo rare eccezioni» e che «la legge è sì nazionale ma di competenza dei comuni dare attuazione alle modifiche da essa apportate che trasformano la tassa in canone». **[m. br.]**

ALASSIO CENTOLIBRI

INCONTRI '99 A PALAZZO MORTEO
(a 30 mt. da Piazza S. Francesco)
VENERDÌ 15 GENNAIO ORE 17,30

GIANNI BOZZO

Presenterà il suo libro con proiezione di diapositive

"IL PORTO ANTICO DI GENOVA"

Ed. ENNEPILIBRI - Imperia

Interviene: NADIA PAZZINI PAGLIERI (Dir. Ed. Ennepilibri)
Intervista: Franco Gallea

ingresso libero

La Stampa - Abbonamento '99

Se vi abbonate per **12 MESI**
e pagate in un unico versamento, avrete
1 MESE *di lettura gratis in più,*
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 *copie al prezzo di* **2**

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.
In palio ogni mese:
• una FIAT BRAVA • 3 PC multimediali portatili ▪ 2 biciclette a motore Scoiattolo ▪ 2 fotocamere digitali ▪ 1 viaggio in Tunisia per 2 persone • 15 kit satellitari completi ▪ 20 telefoni cellulari • 11 televisori portatili ▪ 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

Numero Verde 167-233383

Aut. min. reb.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL
RISPARMIO QUOTIDIANO

Il segretario Mina punzecchia il ppi sul caso Strocchio

Cairo, i ds alle primarie per il candidato sindaco

CAIRO M. «Il nostro candidato a sindaco? Saranno i cittadini a sceglierlo». Questa la linea dei Democratici di sinistra, che al riguardo non escludono di sperimentare le elezioni primarie.

La «corazzata» del centrosinistra molla gli ormeggi per iniziare un percorso che, dice il segretario Mario Mina, «ci porterà ad iniziare al più presto le consultazioni con le associazioni di categoria, del volontariato e i cittadini, perchè riteniamo che il capolista debba essere imposto dall'alto, ma rappresentare il volere della base».

Nominati gli «ufficiali», con la segreteria del direttivo che comprende Simona Ferrini, Rosanna Bruno, Elvio Varaldo, Ezio Fossati, Sandro Ferraro, Sandro Gentili e Mirco Mirella, Mina traccia la rotta: «La Val Bormida ha bisogno di un Comune trainante e gli obiettivi raggiunti, nella reindustrializzazione, nel recupero ambientale e nel far sentire le esigenze della zona, dimostrano che Cairo ha tutte le carte in regola per svolgere questo ruolo».

Evidente la sicurezza del comandante della «corazzata», che non teme nè le navi nemiche del centro-destra «che, per la verità, non si vedono all'orizzonte», e neppure qualche siluro lanciato da «sommergibili» alleati. Una sicurezza che Mina spiega con un dato: «Secondo le analisi in nostro possesso, la ricandidatura di Franca Belfiore conquisterebbe già si per sè il 50% dei consensi. Quindi le alleanze che stringeremo e confermeremo esclusivamente su basi programmatiche e non certo per accaparrarci qualche voto». E sul caso Strocchio ammonisce il Ppi: «Certi veti hanno il valore di chi li pone. Mi sembra comunque prematuro farsi venire mal di pancia ancor prima di essersi seduti a tavola», così come lascia la porta aperta a Rifondazione.

Mario Mina, segretario dei ds

Un atteggiamento che, probabilmente, si guadagnerà l'applauso degli alleati, a cominciare proprio dai popolari: in attesa delle posizioni ufficiali che il segretario cairese, Mario Brignone, illustrerà dopo l'incontro di venerdì, il consigliere regionale Ivaldi anticipa: «Vedo molto ardua l'ipotesi di una collaborazione Rifondazione, così come permangono forti perplessità, e non solo da parte nostra, sul nome di Strocchio. Perplessità che non coinvolgono l'area dei Verdi, ma il caso specifico».

Strocchio interviene anche la portavoce provinciale dei Verdi, Morelli: «La decisione di Strocchio di uscire dalla maggioranza del '91 non è stata una scelta personale, ma dell'intero gruppo per la presenza di forti elementi di dissenso. E anche oggi, ribadendo che non c'è stata alcuna richiesta ufficiale, è nostra intenzione entrare nella giunta come ostaggio».

Mauro Camoirano

Cairo: lo Iacp sta per intervenire dopo le proteste del quartiere Buglio

«Palazzo rosa» già da riparare

La nevicata ha evidenziato i difetti del tetto

CAIRO M. Disagi per gli inquilini del «palazzo rosa» del Buglio: lo Iacp interverrà al più presto. Come è già successo a Capodanno, la recente nevicata ha evidenziato i problemi del palazzo Iacp consegnato pochi mesi fa. Lunedì hanno dovuti accorrere i vigili del fuoco per liberare il tetto dalla neve che premeva su un tratto di grondaia pericolante.

Gli inquilini sono esasperati: «Dopo soli sei mesi i difetti di questo tetto e del rivestimento in lamiera sono evidenti e, oltre ai disagi, c'è il rischio che qualcuno si faccia male». I residenti non chiedono solo la sistemazione di appositi «ferma-neve», ma anche l'inserimento di barriere isolanti per combattere le infiltrazioni che, secondo quanto riferiscono, interessano sia i garage sia alcuni appartamenti.

«La situazione di quel palazzo ci è nota - anticipa il direttore dell'Arte-Iacp, Renato Pezzoli - e, appena le condizioni atmosferiche lo permetteranno, interverremo».

Lo Iacp ha infatti affidato alla ditta Torterolo di Bragno «tutti gli interventi necessari, ad iniziare dalla sistemazione dei ferma-neve». Il discorso, però, è più complesso. Spiega, Pezzoli: «I lavori originari sono stati realizzati dalla ditta Sacaim di Mestre che, in attesa delle procedure di collaudo, vanta ancora un credito di mezzo miliardo. Abbiamo convocato la ditta e valuteremo se i disagi lamentati dagli inquilini derivano da situazioni contingenti, come le ultime nevicate, o da preesistenti difetti. In quest'ultimo caso agiremo nei confronti della ditta veneta». Allo studio c'è poi un progetto per inserire paratie di vetro a protezione dei ballatoi. [m. ca.]

Il grande complesso residenziale realizzato dall'Arte-Iacp in località Buglio

VETRERIA BORMIOLI

Altare: cassa integrazione

E' arrivata la cassa integrazione nello stabilimento vetrario «Bormioli Rocco Casa». Il provvedimento, che rimarrà in vigore sino al 28 febbraio, riguarda complessivamente a rotazione una sessantina di lavoratori. «Una decisione legata ad un problema di mercato che ha determinato la riduzione di alcune linee di produzione», spiega Pino Congiu della Uil. Ma proprio sulle motivazioni e, soprattutto, sui metodi adottati, in una nota, un dipendente pone una lunga serie di interrogativi: «Quante assemblee sono state svolte per spiegarcene i motivi? E come mai ci faranno tutti, ma solamente quelli dei reparti produttivi?». E ancora: «Come mai in una fabbrica che investe tanti miliardi, sta per venire ridotto il personale al reparto Macchine, visto che stanno spostando i monitor di controllo di due linee in una sola cabina?». Infine il lavoratore si interroga sul «perchè le Rsu non fanno nulla: nè un'assemblea, nè uno sciopero. E i sindacati, dove sono, che fine hanno fatto?». Domanda quest'ultima cui replica Congiu. Afferma il sindacalista: «In merito al ricorso alla Cassa integrazione, che rientra in un'intesa sottoscritta dall'azienda e da noi in seguito alla situazione venutasi a creare per la crisi di mercato, i lavoratori sono stati regolarmente informati». [l. b.]

CAIRO-S. GIUSEPPE

Non ci sono i guard-rail

Guard-rail divelti lungo la strada provinciale che collega S.Giuseppe a Cengio. In tre tratti, le vecchie e ormai obsolete barriere di protezione risultano inutilizzabili, anche a causa di alcuni incidenti che si sono verificati sul tracciato in questi ultimi due mesi. Una situazione che crea disagi e soprattutto rischi agli automobilisti. Di qui la decisione del «Comitato per la sicurezza stradale», presieduto da Arnaldo Bagnasco, che ieri mattina ha sollecitato l'Amministrazione provinciale a provvedere alla sostituzione dei guard-rail o perlomeno a ripristinarli, in maniera tale da evitare eventuali situazioni di pericolo a quanti transitano lungo la strada, già teatro di innumerevoli incidenti, molti dei quali mortali. Spiega Bagnasco: «La Provincia mi ha garantito che provvederà in tempi brevissimi alla sistemazione delle barriere di protezione, in attesa di poterle sostituire». La S.Giuseppe-Cengio, in decine di occasioni, è stata al centro di accese polemiche per i problemi di sicurezza. E dopo le ripetute proteste, l'ente preposto ha dato avvio ad una serie di interventi. Tuttavia, all'ingresso dell'abitato di Cengio, in via Fiume, i residenti tempo fa avevano promosso una raccolta di firme per chiedere non solo interventi, ma anche maggiori controlli. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO

Sull'Acna nubi minacciose
Un lettore e tre cittadini

Poichè arrivano notizie preoccupanti circa l'iscrizione all'ordine del giorno del prossimo Consiglio d'amministrazione dell'Enichem della chiusura dell'Acna, l'on. Maura Camoirano (Ds) ha scritto ai ministri dell'Industria, del Lavoro e dell'Ambiente «per l'attivazione di un tavolo di discussione ormai indifferibile per il precipitare degli eventi». [l. b.]

CAIRO M.

Funivie-Comunità montana Incontro di chiarimento

Caso Funivie-Comunità Montana: il presidente della Commissione sviluppo regionale, Arturo Ivaldi, non nasconde «la grande sorpresa per l'impostazione contenuta nella bozza di piano pluriennale di sviluppo che sminuisce in maniera ingiustificata l'importanza ed il ruolo delle Funivie». Ivaldi auspica «che nell'incontro di questa mattina, fra sindacati e Comunità montana si possa chiarire la questione». [m. ca.]

MILLESIMO

Cantieri di nuovo aperti per le case all'ex fornace

Sono stati riaperti i cantieri per la realizzazione del nuovo complesso residenziale previsto nella zona dell'ex fornace. Il progetto prevede la costruzione di un centinaio di appartamenti, parcheggi, spazi destinati alle attività commerciali e aree verdi. [l. b.]

MOTORIZZAZIONI ■ 2.0 T.S.: 155 CV-CEE - 213 km/h ■ 2.5 V6 24V: 190 CV-CEE - 225 km/h ■ 2.0 V6 TB: 205 CV-CEE - 237 km/h ■ 3.0 V6 24V: 226 CV-CEE - 243 km/h ■ 2.4 JTD: 136 CV-CEE - 202 km/h

Concessionari Alfa Romeo

ALFA 166. LA SICUREZZA DELLA FORZA.

Benvenuti nel mondo dei servizi

Alfa Romeo Services

A fianco di chi guida Alfa Romeo con servizi assicurativi, finanziari e di assistenza stradale.

VI INVITIAMO AD UNA PROVA DI STRADA PERSONALIZZATA.

E' Alfa 166. E' linee forti, sicure, ricche di personalità. E' entrare in un ambiente ideale, disegnato per offrire il massimo comfort e il pieno controllo. Tre versioni di ambienti interni (elegante, classico, sportivo) e due allestimenti speciali (Blue Style e Red Style) per uno spazio totalmente personalizzato e dedicato al piacere di guida e del viaggio, con le sensazioni che solo una Alfa Romeo può offrire. Con soluzioni evolute come l'Integrated Control System, che raggruppa le funzioni principali per una miglior qualità di vita a bordo: impianto radio, climatizzazione, trip computer e, volendo, hi-fi, sistema di navigazione GPS e telefono integrato GSM. Con la sicurezza di tutte le dotazioni più avanzate, dagli airbag full size ai sistemi di controllo della trazione TCS ed ASR. E' una guida entusiasmante, fluida, sempre nel pieno controllo. E' la sicurezza del sofisticato equilibrio delle sospensioni a quadrilatero alto anteriori e multibraccio posteriori, per un comportamento stabile e preciso in ogni condizione. Una frenata forte e sicura, con ABS a sensori attivi e ripartitore elettronico di frenata (EBD). Nella forza dei motori, la sicurezza di poter gestire una grande potenza sempre pronta a risolvere situazioni impegnative. Alfa 166. La sicurezza della forza, dedicata a chi non conta i chilometri che mancano all'arrivo.

FORMULA Informatevi dai Concessionari Alfa Romeo sulle condizioni e i vantaggi del Programma Formula. INTERNET: http://www.alfa166.com Un Corso al Centro Internazionale Guida Sicura migliora la vostra qualità di guida. Per informazioni: 167-166166

AUTO ROJA SANREMO (IM) - Via Volta, 125 Tel. 0184575550

ROSSOSTILE SAVONA - Via Aleardi ang. via Giusti Tel. 019230122223

VEGA FINALE LIGURE (SV) - Via del Sagittario, 7 - Tel. 019690661/2
ALBENGA (SV) - S.S. 582 - Regione Bottino - Tel. 018251498
IMPERIA - Via De Marchi, 15 - Tel. 0183299602

SALDI
www.milanesiosport.com • E-mail: milanesiosport@quiaffari.it
MILANESIO
Sport
SU TUTTI GLI ARTICOLI INVERNALI
DAL 7 GENNAIO
Autorizzazione richiesta il 29/12/1998
TORINO - TEL. 011 (4 linee r.a.) - FAX 011.33.10.74
GIOVEDÌ ORARIO CONTINUATO
VIA BOTTICELLI, 34 CORSO TARANTO, TORINO TEL. 011.26.64.52 - FAX 011.20.18.51
DA MARTEDI AL SABATO ORARIO CONTINUATO
SAVONA, TEL. 011.647.11.65 - 011.647.11.66 - FAX 011.647.19.96
ORARI: LUNEDÌ DA MARTEDÌ AL SABATO ORARIO CONTINUATO

Qualità da sfogliare.
Specchio
Specchio. Prima riflette, poi parla.
E da ascoltare.
Deutsche Grammophon:
3 secoli di capolavori in 100 anni registrazioni.
In occasione del centenario della Deutsche Grammophon, Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto "l'Albero della Musica". 12 splendidi CD di inarrivabili incisioni, divisi in tre serie: "il Concerto", "la Sonata", "la Sinfonia". Ogni CD è corredato da libretto 28 pagine un'approfondita guida all'ascolto.
Da sabato 16 gennaio troverete in edicola il primo dei quattro CD della terza ultima serie, dedicata "la Sinfonia": Bach, Mozart e Haydn. "l'Albero della Musica": evento così capita una volta ogni 100 anni.
Dal 16 gennaio il primo CD della serie "la Sinfonia".
Specchio + LA STAMPA + CD
sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)
la Sinfonia 1
*Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto il tagliando per ritirare in edicola i CD con uno sconto di 2.500 lire
ARMANDO TESTA SPA

I lettori de «La Stampa» potranno assistere allo spettacolo con lo sconto

Gaspare & Zuzzurro al Chiabrera

Stasera protagonisti in «Rumori fuori scena»

SAVONA. Al Chiabrera irrompono Gaspare & Zuzzurro. Questa sera alle 21 la collaudata coppia di comici che fece la fortuna del «Drive In» televisivo, sarà protagonista di «Rumori fuori scena». Il capolavoro di Michael Frayn [redacted] distanza di 17 anni dalla stesura non presenta segni di cedimento. I suoi meccanismi comici funzionano con la precisione di [redacted] buon orologio, pronti a scattare proprio quando il pubblico aspetta. La potenza e l'irresistibilità [redacted] «Rumori fuori scena» è rappresentata proprio dal consolidato dipanarsi degli eventi. Nella commedia il pubblico [redacted] guidato all'ilarità dall'attesa di un evento verso cui si evolve la vicenda e che produrrà inevitabili conseguenze. L'unico a subire le vicende senza potersi difendere è il protagonista che in quel momento [redacted] agita sul palcoscenico [redacted] un pupazzo nelle mani del burattinaio.

La commedia procede in tre tempi. Nel primo viene mostra[redacted] una compagnia che è alle prove con una commedia farsesca. Nel secondo la rappresentazione viene guardata da dietro le quinte [redacted] le inevitabili traversie che ogni spettacolo e ogni lavoro comporta: conflitti, ripicche, litigi, gelosie personali e intrecci amorosi che coinvolgono i vari attori. Nel terzo atto lo spettacolo ricomincia dalla prospettiva degli spettatori ma la rappresentazione ha perso ormai la fisionomia originale per assumere l'aspetto di un [redacted] sgangherato che procede su un binario autono[redacted] guidato da un'energia occulta [redacted] incontrollabile.

Scritta nel 1981, la commedia, [redacted] stata ripresa decine [redacted] volte in vari contesti accomunati [redacted] successo. Dal film di Bogdanovic, al cavallo [redacted] battaglia di Attilio Corsini che l'ha tenuta in cartellone per 15 anni. Dall'anno scorso lo spettacolo è passato nelle mani di Gaspare & Zuzzurro. Sotto la direzione di Marco Sciaccaluga, il nuovo spettacolo è stato subito considerato come l'avvenimento della stagione.

Per il teatro Chiabrera l'arrivo della coppia di attori comici che ha conquistato in passato persino il pigro pubblico televisivo, rappresenta la nuova frontiera. «Rumori fuori scena» è stato infatti inserito nell'ambito della stagione teatrale per i giovani. E si tratta di [redacted] nuovo segmento della programmazio[redacted] del teatro comunale diretto [redacted] conquistare proprio il pubblico under 30 che sinora è stato meno sensibile al fascino della prosa tradizionale. L'esordio, il 10 dicembre con «A Chorus Line» è stato un successo. Ora esistono tutti gli ingredienti per ripetere il [redacted]. I lettori de «La Stampa» avranno la possibilità di assistere anche a questo spettacolo con uno sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto. Per sfruttare questa promozione è sufficiente presentare il tagliando al botteghino del teatro. [e. b.]

Esordio al Chiabrera stasera alle 21 per la coppia comica Gaspare [redacted] Zuzzurro

GIOVEDI' 14 GENNAIO 1999

LA STAMPA

[redacted]

TEATRO CHIABRERA

"RUMORI FUORI SCENA"

di Michael Frayn

Regia di Marco Sciaccaluga

con [redacted]

Presentando questo tagliando [redacted] cassa del Teatro Chiabrera, si ottiene lo sconto di L. 5000 (L. 27.000 [redacted] L. 32.000 e L. 20.000 anziché L. 25.000). Utilizzare il tagliando del giorno. Non [redacted] valide le fotocopie.

[redacted]

Con i gospel di Hanah per la fame in Africa

TOIRANO

NON è facile lavorare nel mondo dello spettacolo, facendo spesso beneficienza (e quindi [redacted] retribuzione) riuscendo a sopravvivere per lungo tempo e migliorando la propria professionalità. Hanah c'è riuscita affrontando il canto [redacted] la musica più come [redacted] passione ed una missione che un lavoro. Ora «The Blackness singers», il suo gruppo di coristi-amici che fa gospel e spiritual, conta in totale dodici elementi: oltre ad Hanah ci sono dieci giovani voci ed un bravissimo pianista.

Lunedì 25 gennaio la «cantante con l'anima», originaria dell'Angola (dove ha vissuto fino alla rivoluzione del 1975) ma residente da tempo a Toirano, accetterà un'altra sfida: quella [redacted] cantare assieme al suo gruppo per l'Unicef e a favore dei bambini africani bisognosi di cibo, acqua, vaccini. L'appuntamento è fissato al dancing «Malibù» di Pietra Ligure su lungomare Bado [redacted] partire dalle 21 (l'ingresso è libero ma le offerte [redacted] benvenute).

«The Blackness singers» si compone di Hanah Paula Silva Pinto (voce solista), delle vocalist Deborah Di Cataldo (soprano alto), Elena Acquaviva (soprano) e Anna Marino (mezzosoprano alto), Gianluca De Martini (tenore alto), Enrico Rozio (tenore), Ygor Ardizzone (baritono), Stefano Cocco (basso), Elisabetta Neri (contralto), Lorenza Morabito (contralto) ed infine Sara Tommasello (contralto). Al piano suonerà il maestro Daniel Cabib. Durante il concerto, che durerà un'ora e 45 minuti, verranno presentate alcune cassette musicali (Hanah ne ha incise [redacted] passato due con molti successi gospel). Una parte del ricavato verrà offerto per [redacted] progetto Unicef. Naturalmente in programma [redacted] saranno brani legati alla tradizione africana del canto evangelico, spiritual e successi internazionali appartenenti [redacted] quella cultura. [m. br.]

La cantante di gospel Hanah

Per tre giorni in mostra quello che serve al sì

Loano, [redacted] «Oggi sposi» [redacted]

LOANO. Ci [redacted] anche quattro sfilate di moda [redacted] «Oggi Sposi», la rassegna che torna per il quarto anno consecutivo a fine mese (dal [redacted] al 31 gennaio) a Loano. «Oggi sposi» è una esposizione specializzata per gli sposi organizzata dalla Scribac Italia [redacted] il patrocinio del Comune e de La Stampa.

La manifestazione, che negli scorsi anni ha ottenuto un grande successo [redacted] pubblico proveniente non solo dalla provincia di Savona, si svolge nelle prestigiose sale espositive del residences «Loano 2» di località Morteo.

Il pubblico, soprattutto chi sta per sposarsi, per tre giorni potrà trovare una serie di occasioni commerciali in vista della cerimonia e di tutte le manifestazioni di contorno. «Oggi Sposi» infatti propone stands di sartorie specializzate in abiti da sposo [redacted] da sposa, ristoranti per il pranzo, fotografi specializzati per cerimonie, agenzie viaggi, arredamenti da casa, negozi specializzati in liste nozze.

E ancora fioristi, acconciature per lei [redacted] per lei e tanti altri servizi. Una opportunità per visionare, in poco tempo e in uno spazio ristretto [redacted] coperto, tutto quello che per un matrimonio tradizionale oc[redacted] per la cerimonia. «Sarà possibile ed utile farsi fare dei preventivi [redacted] soprattutto confrontrare i vari prezzi proposti.

Ma la rassegna, che [redacted] passato ha sempre avuto il conforto del pubblico, sarà anche una occasione per gli amanti della moda», ricorda Zino della Scribac Italia. Fra il 29 gennaio (solo la sera) e il tardo pomeriggio di domenica 31 ci saranno ben quattro sfilate di moda [redacted] abiti da cerimonia (ingresso [redacted] mila). Sono sempre i momenti più affollati di pubblico visto l'interesse che chi sta per compiere il grando passo riserva soprattutto all'abito da cerimonia, una sorta di «suggello» per fare bella figura. La Stampa pubblicherà [redacted] tagliando per ottenere l'ingresso libero al venerdì sera e per il biglietto a metà prezzo per tutto il sabato. [a. r.]

Revival Anni '60 nei dancing, latino-americano nelle discoteche della provincia, karaoke [redacted] Cairo

[redacted] giovedì [redacted] rock [redacted]

Musica dal vivo al Dau Baci di Vado e alla Mezzaluna di Alassio

Musica dal vivo al Dau Baci [redacted] Vado Ligure, cineclub [redacted] Alassio ed Albenga, liscio e revival nei dancing della Riviera. Questa la serata nel Savonese.

[redacted] Ritrovi all'Invidia, all'Hamburger Boy e al Mister Drake.

CELLE L. Ritrovi all'Hurricane Cocktail Bar e al Charlie Max (musica [redacted] vivo e karaoke).

ALBISSOLA M. Ritrovo music soft al Biblo's Cafè.

[redacted]**S.** Ritrovi al Med, al Pilar e al Portichetto.

[redacted] Musica e ritrovo al Green Pub e al Blues Pub.

[redacted] **M.** Al Be Pub musica dal vivo dei Duendes. Karaoke alla Cascina del Vai. Ritrovo al Fixi bar.

[redacted] Ritrovo [redacted] nuovo Gasoline Road Pub. Al Cabaret piano bar e karaoke con Lino.

CENGIO. Ritrovi al Veliero e al Cantuccio.

SAVONA. Ritrovo in musica allo Ju Bamboo. Musica al Negrita Music Club. Live al Pirata. Ritrovi al Capolinea (messaggeria), al Baretto, al Babatundè, al Tnt.

VADO L. Serata al Dau Baci con le [redacted] pop e rock degli «Ascendenti» [redacted] ritrovo al Crazy Bull.

[redacted] Messaggeria Metropolis alla birreria Cambusa. Ritrovo al Biblo's.

FINALE L. Musica al Baquito. Ritrovo al Niky Night [redacted] al Trocadero. Dancing con orchestra revival e con Giacomo Albertini dj al Patio.

PIETRA L. Ritrovo alla brasserie Iguana. Musica al Sosta Pub nel centro storico. Karaoke, anche via Internet, e messaggerie al Dolphin's. Piano bar all'Airone di piazza XX Settembre.

LOANO. Al Manhattan Inn dancing. Ritrovo al Calderone del Dagda. Karaoke e messaggerie Metropolis al Poseidon. Si balla, pomeriggio [redacted] sera, al dancing Saitta.

BOISSANO. Ritrovo al pub «L'ultima ora».

[redacted] Ritrovo al Piazza Pub e al Blade Runner.

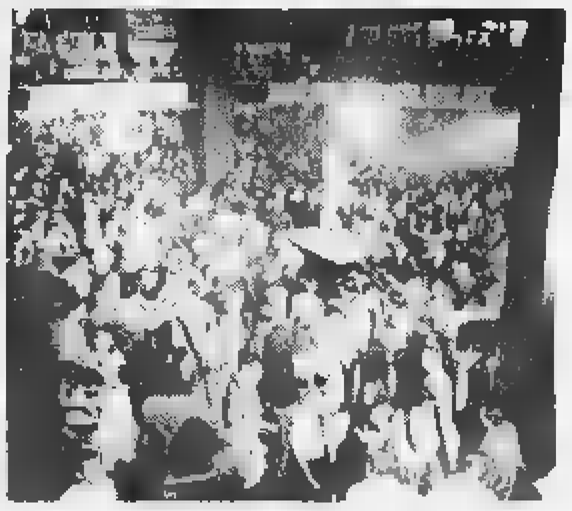
[redacted] *Pomeriggi danzanti al martedì [redacted] al giovedì all'Ippocampo.*

[redacted] «Racconto d'Autunno» [redacted] il film proposto dal Cineclub «Giovedì dell'Ambra» (unico spettacolo alle 21,15). Musica alla Piazzetta. Discobar [redacted] saggeria al Rock Bank Caffè. Ritrovi [redacted] Jammin', alla Città Vecchia e al Jhon Smith.

[redacted] Ritorna il cineclub «A tutto schermo» al Ritz: oggi doppio spettacolo alle 15,30 e alle 21 per «I colori della vittoria» con John Travolta. Discoclassic al Boccaccio Club. Musica all'osteria Mezzaluna. Revival al dancing Vip. Musica all'M4. Ritrovi al Mamma Mia, ai Magazzini dell'Olio, al Manila Club, al Gallo George, al Fred Music Bar, a la Tavernetta, al Bar L'Angolo Internet Cafè, all'Irish Pub, allo Zanzibar.

[redacted] Ritrovo all'Happy Night di via Dante.

ANDORA. Liscio e revival con orchestra «Laura Fiore» al dancing Timone. Discoteca Bit Below con Human Dj e al Music bar Cafè De Mar. [a. r.]



Giovedì notte tra dance e musica dal vivo per i locali del Savonese

Dance e ristorante

[redacted]

***OSIGLIA.** Si balla alla «Posta». Ad Osiglia nasce, infatti, il primo «ristorante danzante». L'idea è dei due nuovi gestori, Pier Luca Bagnasco e Michela Piovano,* già titolari del self servi[redacted] «Ore 12» di piazza della Vittoria, a Cairo. L'albergo ristorante, specializzato in pranzi [redacted] nozze, e gestito per 70 anni dalla famiglia Baruzzo, dopo il rinnovo dei locali, apportato dai nuovi titolari, si appresta, quindi, a rinnovare anche il modo di proporsi.

Accanto alla tradizionale attività, ecco l'idea di dedicare il sabato sera al «liscio». «consapevoli di inserirci in uno spazio che, in Val Bormida, vede molta richiesta e pochi locali». Primo appuntamento sabato prossimo, con l'orchestra spettacolo «Gitsy». Ma non è tutto: all'orizzonte si affaccia una [redacted] sorpresa, con tre «gu[redacted]t stars» sportive veramente di primo piano.

Novità anche per Murialdo, dove, in località Ponte, si è aperto un nuovo bar, il «Miky» di Ricardo Giacosa. [m. ca.]

[redacted] AL [redacted]

[redacted]

[redacted] T. 854.627. **Rumori fuori scena.** Ore 21 spettacolo per la stagione giovani con Gaspare & Zuzzurro. Lire 32.000.

ASTOR. Tel. 854.627. **La maschera di Zorro.** Or.: 15; [redacted]; 22. Lire 12.000; 8000; 7000.

[redacted] 1. Tel. 019-825.714. **Così è la vita.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

[redacted] 2. Tel. 019-825.714. **[redacted] posta [redacted]** [redacted] Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; [redacted] 7000.

[redacted] 3. Tel. 019-825.714. [redacted]. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. [redacted] 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. [redacted]. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 019-850.570. **Film e luci [redacted]**. Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

[redacted] Tel. 019-838.63.22. **Omicidio in diretta.** Or.: 15,30; 20,30; 22,30. Lire [redacted] 7000; 5000.

[redacted] RIPOSO.

[redacted]

COLOMBO. Tel. 0182-540.263. **C'è posta per te.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-540.427. **I colori [redacted]**. Or.: 15,30; 21. [redacted] 5000.

[redacted]

[redacted] Tel. 0182-51419. **Racconto d'[redacted]**. Or.: 21. Lire 5000.

[redacted] Tel. 0182-50.997. **Così è la vita.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 15,30 e 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted]

VALLECHIARA. Così è la vita. Ore 21. Lire 10.000.

[redacted]

ABBA. Al di là dei sogni. Or.: 20; 22 (nei festivi anche spettacoli alle 16 e 18). Lire 10.000; 8000; 6000.

[redacted]

ONDINA. [redacted]. 019-692.910. **Il mio West.** Or.. 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000; [redacted].

[redacted]

[redacted]. Tel. [redacted]. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

[redacted]

[redacted] OGGI RIPOSO.

[redacted]

SALESIANI. Tel. 019/97505. **[redacted] gabbia[redacted] e il gatto.** Or.: 20,30; 22,40. Lire 10.000; [redacted].

VERDI 1. Tel. 019-97.249. **Così è la vita.** Or.: 20,30; 22,40. L. 13.000; 9000.

VERDI 2. Tel. 97.249. **Ronin.** Lire 12.000; Or.: 20,20; 22,40. L. 12.000; 8000.

IMPERIA

[redacted]

CAVOUR. Tel. 0183-61.978. [redacted] RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. [redacted].

[redacted] Tel. 0183-293.620. OGGI [redacted].

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. OGGI RIPOSO.

[redacted]

DIANESE. Tel. [redacted]. OGGI RIPOSO.

[redacted]

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. **Così [redacted] la vita.** Spettacolo unico ore 21,15.

[redacted]

[redacted] Tel. 0184-261.95. **Matrimoni.** Or.: 20,30; 22,30. L. 8000; 7000.

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice. RIPOSO. Domani prima de «Il pipistrello», tre atti di J. Strauss jr. Regia F. Crivelli. Orchestra Carlo Felice ore 20.30. Lire 170, 135; [redacted]; 60.000.

Politeama Genovese [redacted] 010-839.35.89). **Caterina De' medici** con Paolo [redacted]. Ore 21.

Teatro Stabile - Teatro [redacted] Corte (tel. 010-534.22.00). «Natale in Casa Cupiello» di E. De Filippo. Ore 20,30. Pren. per Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò [redacted].

Teatro Stabile - Sala [redacted] (tel. 010-534.22.00). Ri[redacted] Pronot per Newyorkesi di W. Allen con V. Tonioli, A. Di Nola, S. Oppedesano, A. Corsini. L. 43.000, 30.000.

Teatro della Tosse - Sala [redacted] Trionfo. Ore 10 replica per le scuole di «12 Cenerentole in cerca d'autore». Biglietto unico L. [redacted]

Teatro della Tosse - Sala Dino Campana. RIPOSO.

Teatro della Tosse - Sala Ag[redacted]. RIPOSO.

Teatro [redacted] - Sampierdarena. Telefono 010-412.135. «Alice oltre lo specchio», con E. Pozzi, B. Innocenti, N. Alcozer, [redacted] Fossati. Prima nazionale. Ore 21.

Teatro Garage - Sala Diana tel. 010-510.731. RIPO[redacted]. Da domani «Aprile a Parigi» di J. Godber con P. Patruzzelli, P. Piacentini. [redacted]

CINEMA

America A: Il principe d'Egitto. [redacted] **B:** Svegliati Ned. **Ariston 1:** C'è posta per te. **Ariston 2:** Celebrity. **Augustus:** Così è la vita. **Cineplex - Sala 1:** L'amico del cuore. **Sala 2:** Mulan - The confession. **Sala 3:** La maschera di Zorro. **Sala 4:** Paparazzi. **[redacted] 5:** [redacted] West. **Sala 6:** C'è posta per te. **Sala 7:** Il principe d'Egitto. **Maestrale:** Così è la vita. **Grecale:** Ronin. **Corallo 1:** My name is Joe. **Corallo 2:** Tango. **Europa:** La gabbianella e il gatto. **Lux:** Celebrity. **Odeon:** Ronin. **Olimpia:** L'amico del cuore. **Orfeo:** La gabbianella e il gatto. **Ritz:** Il principe d'Egitto. **Universale 1:** Paparazzi. **Universale 2:** C'è posta per te. **Universale 3:** Mulan. **Verdi:** La maschera di Zorro.

[redacted]

GIOVEDI' 14 GENNAIO 1999

LA STAMPA

Presentando alla [redacted] questo tagliando si ottiene lo sconto del 50% sul biglietto singolo in una delle seguenti [redacted]:

- RUOTA PANORAMICA
- BRASILIA
- ADVENTURELAND
- MINI AVIO
- DAS MOSTER
- GIOSTRA AUTO MOTO
- GIOSTRA CATENE
- TABOGA
- SIMULATORE
- NAVE PIRATA
- GIOSTRA BIMBI
- HARD SURF
- OTTOVOLANTE
- AUTOSCONTRO

Luna Park di Savona

PIAZZA DEL POPOLO

Presentare [redacted] tagliando del giorno stesso (al lunedì quello della domenica)

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

ANDORA
SALDI - SALDI - SALDI
al
GruppoAlta Italia
by
ramello
la firma in pelliccia

VENDITA TOTALE
DAL 2 GENNAIO

Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle
valutati da 1 a 6 milioni!
...pagamento anche in 12 mesi senza interessi!

Orario invernale: 15,00-19,30
Sabato e Domenica: 10,00/19,30 continuato - lunedì chiuso
Andora, via C.Colombo, 34 tel. 0182. 85950

DOMENICA APERTO

Christian Panucci, [redacted] del Real e della Nazionale italiana, si [redacted] classificato al primo posto con oltre quindicimila preferenze. Sarà proclamato Sportivo dell'Anno in virtù [redacted] un'investitura popolare che non [redacted] spazio ai [redacted]. Tanti sacrifici presto ripagati dalle vittorie ottenute sui campi di calcio di mezzo mondo

Per il referendum della Stampa sono arrivate quasi 150 mila schede: ecco i risultati

[redacted]

1)	Christian **Panucci**	[calcio]	15150 voti
2)	Mirko **Celestino**	[ciclismo]	11680
3)	Luca **Ferro**	[calcio]	11041
4)	Eleonora **Gay**	[pallanuoto]	9358
5)	Alessandro **Mantero**	[tiro a segno]	8512
6)	Susanna **Bonfiglio**	[basket]	8400
7)	Elena **Riccucci**	[equitazione]	6312
8)	Simone **[redacted]iacchino**	[calcio]	6026
9)	Claudio **Salamini**	[calcio]	5980
10)	Ruggero **De Gregori**	[canoa]	5096
11)	Linda **Lagorio**	[patt. artistico]	4910
12)	Giusy **Valentino**	[calcio]	3490
13)	Simone **Nicche**	[pallanuoto]	3339
14)	Alice **Canepa**	[tennis]	3128
15)	Simona **Marziano**	[patt. velocità]	3117
16)	Marco **Carparelli**	[calcio]	2917
17)	Laura **Faucci**	[nuoto]	2100
18)	Sara **Carlini**	[karate]	1940
[redacted]	Fabio **Garzero**	[calcio]	1618
20)	Mosè **[redacted]arra**	[tennis]	910

Il mondo è di Cris

Panucci Sportivo dell'Anno '98

Savona e la sua provincia hanno deciso, con una valanga di tagliandi inviati dai lettori (quasi 150 mila schede nei vari referendum) che il loro atleta più rappresentativo per il 1998 è Christian Panucci. Difficile dar torto a chi ha espresso - per di più [redacted] maniera così evidente - il suo parere: Panucci (che verrà premiato con altri personaggi la sera del 1° febbraio a Savona) nel '98 ha vinto con il Real Madrid la Supercoppa di Spagna, la Coppa dei Campioni d'Europa e la Coppa Intercontinentale per club, oltre a tornare [redacted]. [redacted] può chiedere [redacted] più?

GENTO, Santamaria, Zoco, Di Stefano, Puskas. E poi Santillana, e poi Butragueno [redacted] Hugo Sanchez. [redacted] poi, ancora, Illgner [redacted] Roberto Carlos, Suker e Seedorf. Lì in mezzo, adesso, Christian Panucci. Unico italiano, dall'alba del calcio a oggi, a vestire quella magica casacca. Quella del Real Madrid.

Christian Panucci è lo Sportivo dell'Anno per il '98. [redacted] anche lo sportivo del nostro, del vostro cuore. Il bimbo poi ragazzo uscito dai caruggi per prendere a calci il mondo. E il mondo, da Cris, si [redacted] fatto prendere a calci. Lui è, per il '98, campione intercontinentale. Parolaccia lunghissima per dire: «del mondo». Ma siamo certi che il [redacted] mondo di Cris sia ancora qui. E lo vedrai la sera del 1° febbraio al Teatro Chiabrera.

Adesso [redacted] l'ora del curriculum. E non stupitevi [redacted] è quello di un ragazzo di 25 anni: chissà che non sia destinato ad allungare la lista dei Fenomeni. Due volte campione d'Italia con il Milan; una volta campione di Spagna [redacted] il Real Madrid; due volte campione d'Europa con la Nazionale Under 21; due volte vincitore della Coppa Campioni (Milan e Real); [redacted] volta vincitore della Coppa Intercontinentale (Real); vincitore di una Supercoppa di Spagna [redacted] di un identico titolo in Italia; «Bravo '92» come miglior giovane calciatore europeo: aveva, all'epoca, soltanto diciannove anni.

Questo il palmarès concreto [redacted] solido, lasciato agli annali. Ma chi [redacted] davvero, quel Christian Panucci che oggi vediamo primattore [redacted] tv [redacted] in ogni stadio, magari pure personaggio in trasmissioni di prima serata o alle sfilate d'alta moda? Se pensate che sia facile scavare nel mondo delle persone, cambiate pure idea. Cris è pietra di Savona, è testadura, è figlio e fratello di ognuno di noi. E' savonese che di più [redacted] si può.

Non è bello autocitarsi, ma abbiamo [redacted] piacere di aver descritto Cris [redacted] la sua famiglia in un libro, «Calci alle nuvole», da cui speriamo si possa capire anche di più. Lui è uno [redacted] quelli che li hanno dati, quegli stramaledetti (o benedetti?) calci alle nuvole.

E dalle nuvole sono usciti le vittorie, l'oro, la felicità, la difficoltà di [redacted] oggi quel che si è: [redacted] cielo in una stanza, una stanza lontano da casa, la vita che ti fa sorrisi larghi così ma sai benissimo che domani potrebbe non farteli più. Il bimbo Cris [redacted] diventato uomo e campione.

Chistian Panucci Sportivo dell'Anno. E forse, anche [redacted] più. Alzi la mano chi ha giocato con quella magica maglia del Real... Lo faccia chi ha vinto quel che ha vinto lui. Oh certo, in fondo è solo sport. Solo? Chi raccoglie oggi - signori - milioni di (tele)spettatori? Chi fa gioire ed incazzare intere popolazioni? D'accordo, [redacted]n sarà [redacted] troppo «aplomb»: ma è così.

E diventa anche cultura. Perché solo i ciechi totali pos[redacted] non comprendere che questo [redacted] il quotidiano, anche [redacted] magari attraverso tv [redacted] giornali. Si può essere o non esse[redacted] d'accordo, ma [redacted] una realtà. Tant'è vero che fin da subito - cioè dalla manifestazione del prossimo primo febbraio, lo Sportivo dell'Anno saprà conglobare [redacted] accogliere degnamente anche la musica, lo spettacolo, l'arte.

[redacted] sogno ha una strada sola: quella di chi [redacted] attraversarla, fra tanti sacrifici e [redacted] valanga di difficoltà. Sia musicista, calciatore, artista.

[redacted] saranno in tanti, al Teatro Chiabrera, a salutare quel ragazzo che compone sinfonie sulla fascia laterale, che dipinge colpi di testa in area di rigore. E che adesso esce da un'urna sincera, con 150 mila schede, che non ha sbagliato verdetto.

Roberto Baglietto

Mirko Celestino, voti [redacted]

Luca Ferro, voti 11.041

Eleonora Gay, voti 9358

Alessandro Mantero, voti [redacted]

Susanna Bonfiglio, voti 8400

[redacted] spalle [redacted] vincitore

Savona, ecco tutti i campioni che ti fanno sempre più grande

Era davvero difficile minacciare la leadership di Panucci, ma lui ci ha provato fino in fondo. **Mirko Celestino**, ciclista professionista con il Team Polti, ha raccolto un [redacted] di segnalazioni chiudendo le votazioni per il '98 con un secondo posto che lo esalta: brillantissimo protagonista delle classiche del Nord, ha poi disputato uno sfortunato [redacted] paradigmatico Mondiale. Non deve dare troppo, ha la qualità per tenere in serbo la cartuccia del gran finale. Ma crescerà, [redacted] già lo [redacted] può valutare tra i grandi del ciclismo del Duemila.

Terzo, **Luca Ferro**. Uno dei tanti, piccoli [redacted] grandi figli del nostro pallone. Uno che con papà Paolo, come accidenti faceva a non diventare perla del football? Il padre, bravo come nessuno nei pronostici del calcio locale (e infatti ha vinto il «Savona Goal), lui stellina del Genoa prima [redacted] dell'Arezzo adesso. Un ragazzone a cui il grande calcio chiede solo pazienza e lavoro. E un pizzico di fortuna: speriamo di portargliela noi.

Eleonora Gay ha vinto il titolo mondiale di pallanuoto femminile. Dolce ragazzaccia, fantastica e terribile sorellina, [redacted] gioca in Sicilia. Versione femminile del fenomeno-Rari, versione serena, straordinariamente [redacted] e gentile, delle legnate waterpolistiche. Modella ideale per chi ne ha le scatole piene delle differenze.

Auguratevi di non esser mai nel mirino di **Alessandro Mantero**. Il tiratore savonese ha vinto titoli dappertutto, è considerato [redacted] nuovo leader del tiro a segno mondiale. E ha «colpito» anche qui. Piccola, grintosa e ammirevole **Susi Bonfiglio**: come accidenti farai a prendere [redacted] schiaffi e [redacted] pallonate l'Universo del basket mondiale? La coraggiosa stellina savonese del pallone a spicchi entra fra i grandissimi dello «Sportivo». E senza far ricorso ai gomiti...

Elena Riccucci [redacted] l'incarnazione del mito amazzonico. Bionda e altera, ma al contempo figlia di [redacted] popolo che si riconosce soprattutto nel contatto [redacted] col mondo animale, rilancia tutto un mondo legato al cavallo. Un mondo mai abbastanza conosciuto e apprezzato. **Simone Giacchino** [redacted] **Claudio Salamini** sono altri due volti del nostro pallone. Il ragazzino biancoblù e l'ormai ultratrentenne portiere dello Zinola hanno saputo catturare migliaia di voti. Perché sono belli, simpatici, «giusti»: sono tra i volti più significativi del nostro sport. Ed ecco «Rouge», al secolo **Ruggero De Gregori**. Un uomo chiamato canoa. Uno di quelli che senza di loro non ci sarebbero certi entusiasmi, certi risultati non solo agonistici. Uno di quelli a cui è necessario dire una parola sola. Grazie. [r. **bg.**]

GIOVEDI' 14 GENNAIO 1999
[redacted] TAPPA
SAVONA GOAL '99
G.P. SCULTORI ORAFI 7SV
domenica 17 g[redacted]aio '99

1 [redacted]
[redacted] PONTEDECIMO - [redacted]
6 BUSALLA - CAIRESE

[redacted] "Centro Calcio"

LA MISS DELLO [redacted] E': ....

1 - Atletica ....
2 - Basket ....
3 - Nuoto ....
4 - Pattinaggio ....
5 - Volley ....
6 - Altri sport ....

Nome .... Cognome ....
BAR o TEAM ....

[redacted]

Noberasco e Carisa, giovani di valore
Anche i più piccoli ai Winter Games

BASKET, volley, atletica leggera e ciclismo sono alcune tra le discipline in cui i baby savonesi ottengono buoni risultati.

[redacted]

Albenga: non solo C

La compagine ingauna, che sta ottenendo ottimi risultati nel campionato nazionale, [redacted] in au[redacted] anche [redacted] settori giovanili, [redacted] sempre considerati fondamentali dal presidente Noè Marco. Gli ingauni comandano [redacted] girone A degli Allievi con 12 punti, e [redacted] reduci dalla netta vittoria di Sanremo (102-33). Allenatore è, come per la prima squadra, Michele Fuoglio coadiuvato da Danilo Taverna: «Abbiamo sempre detto - afferma Fuoglio - che la Noberasco è, prima che una grande squadra, una grande società. [redacted] può trascurare [redacted] vivaio». Sempre negli Allievi buono anche [redacted] comportamento del Loano, [redacted] punti: ha avuto ragione nell'ultimo turno del Bordighera, superato 88-23. Non è iniziata invece nel migliore dei modi l'avventura delle Cadette della Cestistica, battute all'esordio dall'Ospedaletti. Tra i Cadetti invece, dopo la quarta giornata, si deve [redacted] registrare il 2° posto del Riviera che all'ultima uscita ha superato il Cogoleto (95-73).

[redacted]

E' sempre Albisola

Il club di Clemente colleziona importanti risultati anche nei giovanili. Sabato scorso alla ripresa dei tornei (ma molte partite si sono giocate in settimana) la Carisa si è imposta [redacted]gli Allievi sul Varazze (3-0) e nelle Ragazze superando l'Arreda Piccoli (3-0). Così la Prima divisione femminile: Finale-Alussio 3-0; Carcare-Varaz[redacted] Celle 0-3; Marem.-Sampor 3-0.

[redacted]

Zanoni alla Sei Giorni

La passione per il ciclismo era nel sangue, considerato che papà Bruno è stato un buon professionista (anche se viene spesso ricordato per la maglia nera al Giro d'Italia) e, [redacted] adesso, organizzatore del Trofeo Laigueglia. Matteo, dopo gli ottimi risultati nella scorsa stagione con l'U.C. Alassio, [redacted] passato tra gli Juniores e farà la Sei Gior[redacted] di Milano, [redacted] programma tra meno di un mese.

[redacted]

Ecco i Winter Games

Si chiama così la proposta dell'Atletica Celle in programma domenica alle 14,30 nel centro storico, e rivolta a bimbi tra [redacted] e 12 anni. La manifestazione [redacted] un contenitore che comprende anche una gara podistica e molti giochi. Nelle prime prove bravo Andrea Rossi, Junior, che nel 200 con 23'37 ha realizzato il primato personale, giungendo vicino al limite per gli Italiani di categoria. In bella evidenza anche Massimo Venturino ed Eros Rolando (Atletica Celle) [redacted] Luana Zanella (Alba Docilia).

[g. o.]

Luana Zanella, già in luce nell'atletica

[redacted]

Nuova leader in serie C

[redacted] primato [redacted] grande

SAVONA. Vittoria e primato per la Winterthur Savona. Al palazzetto dello sport di Quiliano [redacted] team guidato da Federico Magliocca ha superato per 23-18 l'Entella conquistando così il primo posto nel campionato di serie C. Una vittoria importante, che premia lo sforzo attuato dai savonesi nel corso dell'incontro. Contro l'Entella si [redacted] messi [redacted] forte evidenza Ledda, autore di ben otto reti, [redacted] il portiere Mantelli oltre al «pivot» Agostino. Afferma il tecnico Magliocca: «Sono soddisfatto della prova di tutto il collettivo. Per noi era importante dimostrare di non perdere la concentrazione contro le 'grandi' del torneo». Nell'altro incontro della giornata, successo della S. Camillo Imperia che ha superato per 17-14 [redacted] Bordighera. La classifica: Winterthur Savona p. 9; Ginnastica Spezia 8; San Camillo 6; Entella 5; Bordighera 0.

[r. p.]

ANNO NUOVO, BANCA NUOVA.

Grandi novità dal primo di gennaio. Banca San Paolo di Brescia e CAB uniscono le loro forze e danno vita al Banco di Brescia: una struttura più grande per continuare ad offrire servizi più evoluti ed efficienti, per dare più spazio agli interessi del cliente.
Dalla loro fusione nasce anche Banca Lombarda, quotata in borsa, holding dell'omonimo gruppo bancario del quale, oltre al Banco di Brescia, fanno parte anche la Banca di Valle Camonica, la Banca di Genova e San Giorgio, CAB International, SBS Leasing, Capitalgest, Unigest.
Sotto le insegne del Banco di Brescia, c'è l'agilità di una grande banca regionale. Una banca che assomma in sè le caratteristiche della Banca San Paolo di Brescia e del CAB ■ quindi con una profonda conoscenza del territorio e delle esigenze dei suoi abitanti, per offrire sempre maggiori opportunità alla clientela.

Allo scalo Vanchiglia, nei convogli abbandonati, trovano rifugio centinaia di disperati

Rogo nel «villaggio sui vagoni»

Distrutte un paio di carrozze

Un'immagine dei vagoni «parcheggiati» allo scalo Vanchiglia e l'interno di uno di essi trasformato in accampamento dalle centinaia di immigrati che altrimenti saprebbero dove trovare un riparo per la notte

Un chilometro di vagoni merci abbandonati, disposti due-tre file. Allo scalo ferroviario Vanchiglia i treni in disuso tornati ad essere casa almeno un centinaio di clandestini che tirano a campare a Torino e dintorni. E nelle scorse notti si è nuovamente sfiorata la tragedia: due in cui gli immigrati avevano cercato riscaldarsi accendendo fuoco, andate distrutte due diversi incendi. I clandestini che c'erano all'interno hanno fatto in tempo a fuggire, prima dell'arrivo dei vigili del f

Il tratto di ferrovia di cui si sono appropriati centinaia di disperati corre proprio dietro il grigio di c Regio Parco: da una parte c'è il perimetro cimitero monumentale, sull'altro lato, al di di un fosso, il «popolo vagoni» ha stabilito l'insediamento. Sfollati alcune volte, dopo qualche giorno torna tutto c prima. Siamo andati a verificare, al mattino.

Per entrare nello scalo ferroviario non dobbiamo neppure re, come fanno loro, ai varchi aperti nel muro di cinta: basta entrare dal cancello di corso Novara, lo sguardo indifferente di chi sta scaricando i cassoni con i muletti. Sulla neve le impronte di centinaia di piedi hanno lasciato un sentiero che, costeggiando il muraglione e gli arbusti, porta dritto ai due binari morti. Dopo duecento metri si passa accanto ad una costruzione abbandonata. Una volta era deposito per il materiale della manutenzione dei binari, ora è diventato il rifugio di gruppetto di fortunati. Sì, fortunati. Perché loro hanno porta di legno, finestre, un pavimento con alcuni materassi e attaccapanni dove appendere i vestiti sporchi. Dentro ce ne sono tre o quattro, stanno ancora dormendo nella penombra, dietro una tenda di stracci. Tutti insieme, sotto un unico piumone bianco rimediato chissà dove che copre anche la testa, perché i gradi sopra lo zero si contano sulle dita di una mano. Nella stanza accanto, hanno ricavato la loro toilette: bottiglie vuote, rifiuti, mucchi di abiti sporchi ed escrementi. Loro, sono ancora puliti: non altro, hanno capito l'esigenza di due locali diversi.

Si esce. Al fondo costruzione c'è una tettoia arrugginita. E sotto la tettoia, la di una vecchia Fiat 131. Pezzi di cartone al posto di vetri e parabrezza. Sui sedili mucchi di immondizia su cui - non c'è dubbio - qualcuno ci dor- E un preservativo, quasi certa- il segno di un rapporto sessuale con cui tossica di turno ha pagato la sua dose allo spacciatore.

La passeggiata lungo la ferrovia continua. Al metri e le entrano tra due file di treni merci, abbandonati da anni. Sono carrozze-bestiame. Saranno 60, forse di più. A quest'ora sono «case» vuote. Il «popolo dei vagoni» si è già disseminato per città: chi a mendicare al semaforo, chi tentare rapinare qualche portafoglio, chi semplicemente a far passare un'altra giornata. In ogni vagone dormono dalle alle 8 persone. circa un centinaio tra rumeni, albanesi, moldavi e marocchini. Quasi tutti i portelloni chiusi, in modo che da fuori sembri tutto normale (a parte quintali di rifiuti sotto le carrozze). Ma aprendo un vagone a caso, si scopre che sono abitati. Ogni due-tre carrozze una è destinata ai bisogni fisiologici e il pavimento è disseminato da decine di passaggi. Nelle altre, la si ripete: cumuli di stracci, scarpe, giacche appese ai chiodi, scatoloni ammuffiti per armadio, borse della spesa ricolme di spazzatura e cianfrusaglie. Odori di fritto e cibi avariati si mescolano agli insopportabili fetori di chi, per orinare, non fa neppure la fatica di scendere dalla carrozza. I due vagoni bruciati dagli incendi sono in fondo ai convogli. E' rimasta solo la carcassa, e attraverso si vedono i palazzoni di via Bologna. Stasera alle undici, il popolo dei vagoni sarà di nuovo qui.

Giacomo Bramardo

Presi al casello 3 spacciatori

La polizia finge un incidente Sequestrato un chilo d'eroina

Trasportavano droga, un chilo di eroina. Gli agenti della squadra mobile li hanno arrestati al casello autostradale di Brandizzo della Milano-Torino, fingendo un incidente d'auto: li hanno imbottigliati tra alcune vetture. Sono un italiano e due marocchini. L'eroina arrivava dal capoluogo lombardo, ed era nascosta sotto il sedile dell'auto. I tre si difendono: «Siamo innocenti, eravamo andati a Milano per bere un caffè. L'eroina sull'auto? La vettura ci è prestata, non sappiamo chi ha lasciato la droga».

Inchiesta partita nell'autunno scorso, raccogliendo voci che parlavano di una nuova organizzazione che andava a prendere droga a Milano e trasportava auto, lungo l'autostrada. Le prime indagini degli uomini del commissario Marco Martino, capo della narcotici, poi l'identificazione di un primo personaggio, una serie di intercettazioni telefoniche, giorni di pedinamento.

E i sospetti sono finiti due marocchini, Abdelkhal Ouelmes, anni, di Rivalta, (considerato dagli agenti il capo della banda), Bouaza Mousj, di 43, di Orbassano, e Samuele Andrea Barba, di 39, Venaria Reale. I tre sono stati seguiti, e quando si è intuito da una intercettazione telef che stavano partendo per andare a ritirare droga a Milano, sono stati pedinati.

La banda si muoveva su due auto, una Bravo e una Punto, una a far da staffetta dell'altra, per controllare che non ci fossero poliziotti sull'autostrada, per segnalare che la via fosse libera. Era il 20 dicembre scorso. I tre sono stati fermati al ritorno da Milano. Gli agenti li hanno bloccati al casello di Rondissone dell'autostrada Torino-Milano: hanno fatto passare vettura di Ouelmes, che fungeva da «staffetta», poi è arrivata l'auto Bouaza che è stata bloccata con il finto incidente. **[e. mas.]**

Sokol, adottato dalla piazza

Fermo al semaforo, non tende mai la mano

Sokol Il giovane albanese che attende la carità al semaforo di piazza Carducci, all'inizio del cavalcavia. Dice di 14 ma forse ha solo 10

E' il ragazzino del semaforo, al fondo del cavalcavia di corso Bra Passa le sue giornate. E parla alle auto che si f Si chiama Sokol, viene dall'Albania e dice di avere 14 anni (ma forse ne ha solo dieci), di essere arrivato in Italia un anno fa.

Qualcuno lo manda a quel semaforo per chiedere l'elemosina. Ma non tende mai mano. Resta appoggiato alla palina, lo sguardo fiero, perso nel nulla. «Ha vergogna, lo si legge negli occhi», dicono i titolari dei negozi che affacciano su quell'angolo di piazza Carducci. Così tutto il giorno, appoggiato alla palina, le spalle alla piazza, sguardo la cima del cavalcavia, montagne, il cielo.

Non conosce ancora l'italiano, ha difficoltà a parlare. Sì, mormora, sono arrivato con fratello maggiore che lavora in una stalla, a Nichelino. Vivo con lui una casa brutta e fredda. Prendo il bus, scendo in questa piazza con tanta altra gente. Mamma e papà sono rimasti in Albania.

Passano le auto. Se il semaforo è rosso qualche automobilista lo guarda. Nessuno può fare meno di vederlo. Un giubbotto nero grosso lungo, calzoni di velluto rimboccati sul fondo, capelli castani e due bellissimi occhi verdi. Ogni tanto si abbassa un finestrino e c'è chi porge qualche moneta. La vigilia di Natale, i titolari dei negozi le cui vetrine si affacciano su quell'angolo piazza, hanno regalato a Sokol un panettone. Il titolare del «Bar tranvai» racconta che lo vedono quasi anno: taciturno, ha mai dato fastidio. E, sottovoce, aggiunge che ogni tanto gli porta panino dicendogli che è stato pagato da un cliente. Alla cremeria «La mela stregata», pochi metri più in là, quasi ogni mattina gli offrono colazione, qualcosa di caldo, una brioche. Sokol è stato adottato dalla gente che ogni giorno passa su quelle strisce pedonali, dove comincia (o finisce) il cavalcavia di corso Bramante. Così c'è la signora anziana che gli chiede di essere aiutata ad attraversare, o il giovane che lo saluta ridendo, dandogli pacca sulla spalla.

Piccoli gesti, per giustificare l'offerta di qualche monetina. Forse un modo sbagliato per affrontare problema. Certo, ha ragione chi dice che bisognerebbe non dare alcuna elemosina a questo o ad altri barabini. Ma il problema vero, ben pensarci, è un altro. Possibile che in così tanti mesi nessuno, carabinieri, polizia, vigili urbani, sia accorto di Sokol? Per scoprire chi lo sfrutta, chi lo costringe a elemosinare quell'angolo di città. Per aiutarlo, inserirlo in un istituto, mandarlo a scuola.

Parla alle auto che vanno e vengono. «E' vedere la tv», sorride. Un mondo che affascina, ma che veloce e se ne . Lui guarda la cima del cavalcavia, montagna, il cielo. E' un segreto che cosa racconti Sokol alle auto che passano veloci. Forse confida loro i suoi sogni, le paure, le sue speranze. Dimenticandosi di tendere la mano. **[e. mas.]**

Dopo la denuncia del Codacons, oggi viene presentato il brevetto che potrebbe risolvere il problema

La lattina «anti-batteri» è nata ad Alpignano

E il procuratore Guariniello ordina ai Nas di analizzare i contenitori

Un torinese ha brevettato un nuovo sistema per rendere più igienico il dispositivo di apertura delle lattine. E un altro torinese ha da mesi aperto un'indagine sul problema sollevato dal Codacons: il procuratore Guariniello, dopo aver ricevuto numerosi esposti di associazioni cittadini, ha annunciato aver incaricato i Nas di analizzare le lattine sul mercato. Poi ha affidato all'ente regionale per l'ambiente compito di controllare i contenitori per verificare se esista il pericolo di contaminazioni da microbi. Per ora c'è il parere dell'Istituto Superiore di Sanità che prospetta rischi infettivi dall'attuale dispositivo di aper delle lattine, ma «di non significatività epidemiologica».

Il brevetto italiano che sarà presentato oggi al ministero della Sanità potrebbe risolvere la questione: è firmato Alessandro e Cesare Mongarli, fratelli-inventori di Alpignano, che già nel '94 iniziarono a pensare ad un'alternativa alla linguetta che affonda nella bibita.

Alessandro Mongarli con la sua lattina la cui linguetta resta agganciata all'esterno anziché finire a contatto della bevanda

«Abbiamo lavorato anni - spiega Alessandro -, ottenendo alla fine il giudizio positivo del ministero, secondo cui il nostro sistema rappresenta una valida soluzione per evitare l'eventuale contaminazione della bevanda all'atto di apertura». Il genio dei fratelli Mongarli si fronterà a questo punto i brevetti di altri Paesi.

Ma in che cosa consiste il nuovo metodo apri e bevi? Spiega Alessandro Mongarli: «L'opercolo della bevanda, che oggi affonda liquido, col nostro sistema si piega all'indietro, rimanendo attaccato alla lattina e mantenendo una posizione a zeta tale da provocare pericoli di tagli». Lo studio ha già preso in considerazione le modifiche che saranno necessarie nella catena di produzione delle lattine, dopo questo studio di fattibilità ha ottenuto il placet della «Continental Can», multinazionale che occupa di produrre i contenitori in alluminio per le bibite. «E' stato calcolato che il nostro sistema richiederà un aumento minimo dei costi di produzione, circa il 5 per cento, che non significherà però aumento dei prezzi delle lattine».

Saper spendere è rinviato per mancanza di spazio

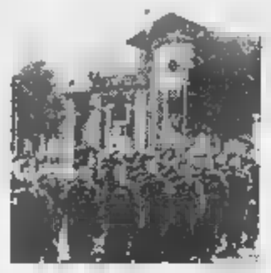
«Appalto irregolare»

Trasporto Dolcetti a giudizio

Giancarlo Dolcetti, l'ex dirigente del Comune sotto inchiesta, è stato rinviato a giudizio dal gip Nasi per la prima delle delibere contestategli dal pm Cristina Bianconi: l'assegnazione alla Gs Auto di Luigi Giaretti (pure lui rinviato a giudizio) dell'appalto del servizio di trasporto disabili alle scuole (150 milioni nel 1995). La società di Giaretti non era iscritta all'albo fornitori del Comune e tanto meno aveva i requisiti (licenze e automezzi adatti) per ottenere l'affidamento. Dolcetti invitato alla gara una buona trentina di ditte e alla fine stata scelta quella Giaretti sulla base di trattativa privata. I reati di cui Dolcetti dovrà rispondere il 21 settembre davanti alla prima sezione penale del tribunale sono quelli di abuso in atti di ufficio e turbativa d'asta. Giaretti verrà processato per falso truffa ai danni di un ente pubblico.

IN BREVE

Casale, cerimonia d'addio XI Battaglione



CASALE. Il grande cortile d'onore della caserma Nino Bixio che per decenni ha ospitato le cerimonie del giuramento di migliaia di reclute, la prossima settimana sarà scenario dell'ultimo atto di vita dell'XI Battaglione Fanteria Casale: venerdì sarà soppresso. Il 104° comandante Battaglione, tenente colonnello Adolfo Cocchetti, presiederà la cerimonia che avrà luogo in mattinata dopo lo schieramento dei reparti. Di fatto l'XI Btgf Casale cesserà la propria attività ufficialmente solo 31 gennaio. Non si per ora quale sorte sarà riservata alla caserma Bixio. E' invece certo che l'altra casalese, la «Pie- Mazza», verrà riaperta (almeno in parte) per ospitare il 1° Reggimento logistico di supporto «Monviso», attualmente di stanza a Venaria Reale.

prostitute strade di

SAVONA. E' guerra di racket, sui marciapiedi Savona, in via Stalingrado, per il controllo della prostituzione. Martedì sera tre prostitute sono state accoltellate da due «colleghe» di un clan rivale. «Paghiamo il "sovraffolamento" di Genova e i nostri continui controlli tra Albenga e Ceriale - spiegano gli inquirenti - che hanno l'Aurelia più tranquilla. Savona è impreparata, gli sfruttatori hanno vita facile».

torinese vince milioni al casinò

SAINT-VINCENT. Una pioggia di gettoni per un valore di 300 milioni è finita nelle tasche di un fortunato giocatore torinese frequentatore del Casino de la Vallée. Il cliente ha sbancato la top award (vincita massima) di una slot machine dell'area vip dei giochi americani con una giocata di tre gettoni da 5.000 lire l'uno. Lo stesso giocatore ha vinto 100 milioni negli ultimi due anni realizzando 5 scale reali da 20 milioni l'una.

Migliorano le condizioni piccolo Alessio

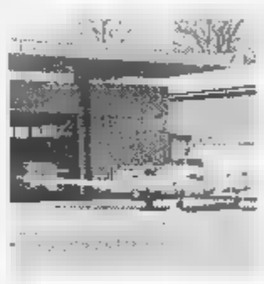
GENOVA. Migliorano le condizioni di Alessio, il piccino nato dalla mamma in coma, morta martedì. «Diciamo che le condizioni soddisfacenti - dichiara il primario del servizio di Patologia neonatale Giovanni Serra - peso del bimbo (nella foto in incubatrice) è cresciuto anche in queste ultime ore, respira da solo e fino ad oggi non aveva febbre neanmeno sintomi clinici che denunciassero infezioni». Da lunedì pomeriggio, infatti, è stata sospesa la terapia antibiotica a cui era stato sottoposto fin dalla nascita per scongiurare il rischio di infezioni che nei primi giorni di vita, sarebbero state letali. I funerali della mamma, Paola, morta 24 anni in seguito a un'emorragia cerebrale, saranno celebrati domattina alle 10 nella chiesa di Masone. La donna lascia un altro figlio, Diego, di un anno e mezzo.

Litigio morsi due coppie alla sbarra

AOSTA. *Un morso a un braccio è il motivo del processo per calunnia a padre e figlia, coinvolti un anno e mezzo fa in una lite per il parcheggio sotto casa. I contendenti (e parte civile) sono una coppia di vicini. Le due giovani si sono affrontate: l'imputata ha avuto la meglio, ma il padre si è ritrovato sul braccio. «E' stata la figlia» hanno detto i testimoni; «Sono stati loro» sostengono padre e figlia. Fra mesi, la sentenza.*

Contro la vigili armati a Sanremo

SANREMO. Vigili armati, a Sanremo, per contrastare l'escalation della criminalità legata al fenomeno dei clandestini. Il sindaco Bottini ha ufficializzato la dotazione di pistole manette agli agenti, lanciando al contempo l'allarme: «Servono leggi adeguate per consentire alle forze dell'ordine di attuare una prevenzione costante». Via anche a controlli sulle utenze fisse per stanare chi affitta case «in nero» agli «irregolari».



Caselle, Levaldigi, fa discutere

BIELLA. La Commissione trasporti della Regione per prendere in esame la proposta di disegno di legge sulla fusione dei tre aeroporti piemontesi: Caselle, Levaldigi e Biella-Cerrione (nella foto). Il presidente della Società aeroportuale Biella nonchè assessore ai trasporti della Provincia, Giuseppe Nicolo, è stato convocato per il 21 gennaio a Torino per esprimere un parere sull'iniziativa proposta dalla Provincia di Cuneo. Il progetto però trova molto credito a livello biellese: «Le analisi di mercato danno indicazioni molto diverse - spiega Nicolo -. La Sace, poi, ha programmi molto diversi. Vogliano insistere sull'attività turistica e provare a sviluppare il ramo del trasporto merci. E infine siamo più interessati a confluire aeroporto nell'Azienda trasporti».

Ticino, ordinanza anti-lucciole

MARANO TICINO. Il sindaco Franco Merli aveva promesso: farò un'ordinanza per allontanare le prostitute dal territorio municipale. E questa infatti è stata stata la prima ordinanza del '99. Vieta di contrattare prestazioni sessuali a bordo di veicoli sulla pubblica via; indossare abbigliamento indecente da parte di chi esercita la prostituzione e prevede l'allontanamento delle prostitute perchè quest'esercizio di luogo a altri reati.

«Rete scolastica» presentato piano

VERCELLI. Ieri mattina, il presidente della Provincia Gilberto Valeri e l'assessore alla Scuola Giorgio Orsolano hanno illustrato ai funzionari regionali il piano di adeguamento della «rete scolastica» della provincia, che comprende anche la richiesta non «accorpare» l'istituto agrario di Vercelli a quello di Asti. «Il nostro piano - ha spiegato poi Valeri - ha superato il primo esame regionale senza obiezioni».

Universitari sulle piste di Limone a prezzi scontati

LIMONE. Dopo l'Università di Torino, la «Riserva Bianca» ha firmato una convenzione anche con l'Ateneo di Genova. Studenti, professori e personale amministrativo, nonché un loro accompagnatore, presentando l'«Athena card», dal lunedì al sabato pagheranno lo ski-pass 25 mila lire, con uno sconto del 40% sul prezzo intero di 42 mila; 37 mila la tariffa per i giorni festivi.

L'intesa è stata siglata tra il Consorzio Limone International e il Cus Genova. Confermata, alle stesse condizioni, anche la convenzione con l'Università di Torino. Per gli universitari torinesi, riduzioni pure sui viaggi in treno da Porta Nuova sui convogli delle 7,30 e 8,40 (ritorno delle 17,08) dal lunedì al sabato: il doppio tragitto costa 14.200 anziché 20.200.

Kelly Green

Via Lungo Lago Gramsci, 33
OMEGNA (VB)
Tel. 0323.862917
0339.2533024

DISCO PUB

Venerdì 15 GENNAIO

KELLY GREEN

Vi invita ai

Festeggiamenti del 5° compleanno
e alla Presentazione dei nuovi Venerdi
con Personaggi dello Spettacolo.

Padrino della Serata

AMADEUS

"sala KELLY"

Commerciale
Underground
House
Revival

TUTTO IN UNA NOTTE

"sala GRACE"

Global Sound
di Lorenzo
Revival '70 - '80
Commerciale
Underground

ORE 24.00 BRINDISI AL 5° ANNO

INGRESSO GRATUITO
La direzione si riserva di cancellare l'invito

DISCOTECA - PUB - PANINOTECA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
NOVARA - Corso Cavour, 13 - Tel. 0321.333.41 (2 linee r.a.)
Telefax 0321.623.035
GOZZANO - Via Cervino, 13 - Tel. 0322.913.839

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 0321.398.401/02 / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TEL 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

Giovedì 14 Gennaio 1999 NO 33

INDAGINI - ACCERTAMENTI
PROVE DOCUMENTATE LEGALMENTE VALIDE
GRANDI INVESTIGAZIONI
GRANDI
BORGOMANERO
84.20.21

L'ordinanza del sindaco Merli fa discutere c'è chi vuol seguire l'esempio

«Via le prostitute da Marano Ticino»

Attentano la sicurezza e adescano minori

MARANO TICINO. Per contrastare il fenomeno prostituzione, l'estate scorsa, il sindaco di Novara era intervenuto sulla circolazione ponendo un divieto di fermata nelle vie più frequentate da quelle donne. Adesso il sindaco di Marano Ticino, Franco Merli è andato oltre. Come promesso, nel dicembre scorso, dopo l'omicidio di una prostituta albanese uccisa a Marano, ha un'ordinanza.

E' la prima del 99. Vieta la contrattazione di prestazioni sessuali ovvero la fermata dei veicoli sulla pubblica via. Fa divieto di indossare abbigliamento indecoroso o indecente o di mostrare nudità anche per non distrarre chi guida.

E' questa, in estrema sintesi, la risoluzione del sindaco che sanziona eventuali violazioni con multe da mezzo milione in «fatte salve le sanzioni del codice penale e quelle amministrative previste dal Codice della strada». Ma il sindaco prevede addirittura l'allontamaneto per chi esercita la prostituzione a Marano «perchè la modalità di esercizio in luogo pubblico - scrive - dà verosimilmente luogo alla commissione del reato contro la moralità in quanto il coinvolgimento di minori, ovvero il loro adescamento, è insito nell'offerta in luogo pubblico». Il sindaco, infine, fa obbligo agli agenti di polizia municipale ed alle forze dell'ordine di far osservare e rispettare l'ordinanza.

Se questo è il dispositivo, il provvedimento è in effetti molto articolato. Prende spunto, cosa lo stesso sindaco, anche da una sentenza della Cassazione che ha dichiarato legittimo un provvedimento del questore di Pisa. Questi aveva vietato ad una prostituta il soggiorno nel comune dove esercitava la professione. Merli fa riferimento anche ai problemi che si creano per la circolazione ed agli incidenti che provocano i clienti delle prostitute con le brusche frenate e i repentini arresti dei veicoli lungo la statale. La strada, in buona sostanza, è un bene demaniale del quale tutti debbono poter usufruire in egual misura. Ciò non avviene laddove si creano ingorghi e code provocati dalle contrattazioni con i clienti automobilisti. Turbativa e distrazione per chi guida provocano anche gli abbigliamenti indecorosi o indecenti così come il mostrare le nudità.

Sarà interessante capire chi dovrà valutare la lunghezza delle minigonne e l'esposizioni delle nudità.

Il sindaco Franco Merli a tratto della Statale a Marano Ticino

Il sindaco Merli, che ha trasmesso l'ordinanza a prefettura, questura, carabinieri e consorzio di vigilanza urbana di Oleggio dice di «aver riscontrato interesse da parte di colleghi della zona e richieste di copie da parte di sindaci del Biellese».

In realtà non si tratta di una novità in assoluto. Già alcuni sindaci della vicina Lombardia hanno assunto provvedimenti analoghi resta da vedere quanto legittimi.

Dal canto suo il sindaco di Novara Gianni Correnti, che è anche avvocato, ha commentato «pur condividendo appieno le preoccupazioni e l'allarme che viene dai sindaci dei paesi lungo la statale del lago Maggiore, ritengo che l'ordinanza sia buona nelle intenzioni ma illegittima nella forma. Questo perchè proveniente da persona che non ha l'autorità per emetterla. Fin quando il legislatore darà poteri ai sindaci in materia di ordine pubblico penso proprio che non potremo fare nulla. Ciò è che sull'onda emotiva dei fatti recenti vogliano farci vestire i panni degli sceriffi... In materia di atti contrari alla pubblica decenza però esistono già precise disposizioni previste dal codice penale con tanto di .

Ieri si è appreso che l'iniziativa del sindaco Merli ha provocato commenti e reazioni di nei responsabili dell'ordine pubblico.

Renato Ambiel

«Violentata una notte»

Arrestato muratore di Trecate

NOVARA. «Mi ha sequestrata per una notte intera e violentata». La denuncia è di una prostituta albanese di 21 anni che si è presentata alla Squadra Mobile di Novara a dicembre. Le indagini e una serie di riscontri, lunedì, hanno portato in Rocco Adduci, anni, muratore di Trecate noto alla Giustizia. E' accusato di sequestro di persona, violenza sessuale e rapina (l'incasso della donna). L'ordinanza di custodia cautelare è stata chiesta dal pm Marina Caroselli. Già oggi, però, il presunto autore della violenza potrebbe lasciare via Sforzesca: l'avvocato difensore, Giuseppe Ruffier, ha chiesto la revoca della detenzione in carcere.

«Sono poche le denunce di prostitute straniere - spiega il dirigente della Mobile Lucio Aprile - anche se sono spesso vittime di reati e soprusi: rapine, prestazioni non pagate, vere e proprie violenze. Si approfitta loro condizione di clandestinità, confidando che non si rivolgeranno alle forze dell'ordine. nel specifico si era creato rapporto di fiducia in occasione di grave fatto precedente».

Rocco Adduci, accusato di violenza

Così la giovane albanese, accompagnata da un'amica, si è presentata alla Mobile. E ha raccontato tutto. Ai primi di dicembre, lungo via Verbano a Novara, viene affiacata da un cliente. Sembra uno dei tanti. Le chiede una prestazione e la invita a casa. D'accordo. Si parte per Trecate. Tutto fila secondo copione. Poi la diventa sempre più buia. La donna chiede di essere riaccompagnata, lui le impone di Compare anche amico del muratore. La prostituta vorrebbe fuggire ma è costretta, con la minaccia di un coltello, a continuare anche a beneficio dell'ospite che poi di scena ed attende tuttora è identificato.

All'alba l'uomo accetta di riaccompagnare la donna. Ma poco dopo - sono le 6 - cambia idea. Sono a auto. Lei organizza un rapido piano di fuga: propone al cliente di tornare a Trecate. Al primo semaforo rosso apre la portiera e scappa. Poche ore dopo è in Questura.

Le indagini portano rapidamente all'Adduci. difensore, Ruffier, è ottimista: «Ho piena fiducia nel nuovo giudice istruttore. Posso dire soltanto che la denuncia assolutamente verificata. Non vorrei pagare lo scotto di altro episodio verificatosi a Milano due anni fa. Una vicenda analoga, identiche le accuse. Ebbene, proprio l'altro gi il Tribunale di Milano ha assolto l'Adduci perchè il fatto non sussite. Era stato inventato di sana pianta». [c. bo.]

Domani l'aumento

De Agostini parte a 125 miliardi

NOVARA. I soci sottoscriveranno all'unanimità l'aumento di capitale da 72 a 125 miliardi della De Agostini. La notizia è stata diffusa dall'azienda, che sottolinea che con l'assemblea di domani «si completa, con il consenso unanime dei soci, la riorganizzazione societaria il solo fine è la razionalizzazione e la semplificazione delle attività del gruppo». La De Agostini spa sarà la nuova capogruppo a cui faranno capo queste società: l'Istituto Geografico De Agostini (si occuperà dell'editoria in Italia e dei collezionabili all'estero); le Officine Grafiche e la Legatoria del Verbano; la De Agostini Atlas B.V. (gestisce le attività in Francia e Stati Uniti); la De Agostini Holding; la Planeta-De Agostini, che si occupa delle attività in Spagna ed America Latina. La B&D Holding, la società lussamburghese interamente posseduta dalle famiglie Drago, Boroli e Ferrari Ardicini, ha già sottoscritto un prestito obbligazionario emesso dal Gruppo De Agostini. [m. g.]

Novara, polemica sui «ruoli incompatibili»

«Il direttore non deve fare il commercialista»

Un primario dell'ospedale Maggiore si è rivolto all'assessore regionale

NOVARA. Ha scritto una lunga lettera aperta all'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio. L'ha inviata per conoscenza al ministro Rosy Bindi, al prefetto, presidente della Provincia e al sindaco Novara. Il dottor Mario Del Piano, coordinatore del dipartimento di Medicina e primario Gastroenterologia al Maggiore, riesce proprio a digerire quelle «incompatibilità» professionali e di carica che attribuisce a colleghi superiori.

Del Piano pone due domande a D'Ambrosio. La prima: perchè il direttore generale dell'ospedale, Pierbaldi Airoldi, ha esercitato l'attività di commercialista mentre già ricopriva il ruolo di manager nella Sanità prima all'Asl poi al Maggiore? Questa situazione «sarebbe in palese contrasto - scrive il medico - l'articolo 3 comma 6 del decreto legislativo dicembre '92. Sancisce il divieto per i direttori generali di svolgere qualsiasi attività lavorativa».

Seconda domanda: «La recente Finanziaria assegna al direttore generale il compito di verificare la corretta applicazione della legge nel campo delle incompatibilità professionali dei medici. Come potrebbe pretendere che i suoi dipendenti rispettino una legge disattesa dal massimo dirigente?». Del Piano, nella premessa, ricorda un'affermazione dell'assessore alla Conferenza dei Servizi dell'Asl 14. D'Ambrosio bacchettò i medici che svolgono attività incompatibili sommerse.

Del Piano si rivolge all'assessore, che aveva citato anche il professor Bella «simpatico vecchietto che ha conquistato credito perchè tratta i malati con umanità e cortesia anche se sua cura ha dato gli esiti magnificati», e scrive: «A parte che quel vecchietto, più ostinato che simpatico, era stato prima il paladino scientifico partito che lei rappresenta, vorrei indirizzare la attenzione sulle incompatibilità professionali dei medici ospedalieri. Queste ultimo sono regolamentate da leggi che comportano fra l'altro pesanti sacrifici economici per coloro che vogliano mantenere diritto di esercitare la libera professione fuori delle mura ospedaliere».

Del Piano invita l'assessore: «Invece di 'sparare' sempre sui medici, la prego di verificare le incompatibilità dei suoi massimi dirigenti». Infine il post scriptum: «Per evitare che questa lettera sia dimenticata, sarà inviata per conoscenza anche al ministro della Sanità, al prefetto, al Presidente della Provincia e al sindaco di Novara».

Il direttore Pierbaldi Airoldi

Il primario Mario Piano

Il medico si ferma qui. Già in precedente occasione Del Piano aveva puntato l'indice sulle situazioni di «incompatibilità di disonesti» che, dispetto delle materia, esercitavano con *elasticità ruoli multipli* ed esterni *rispetto alle strutture sanitarie pubbliche*.

Attraverso l'ufficio relazioni esterne il direttore Airoldi fa sapere «di essere iscritto all'ordine dei ragionieri dall'88 ma di re mai venuto meno all'esclusività nel rapporto con il servizio sanitario nazionale sia durante la direzione dell'Asl sia nella direzione del Maggiore» e «di aver sempre svolto in modo verificabile, totale ed esclusivo i compiti di direttore generale». La consigliera regionale Giuliana Manica (ds) ha annunciato la presentazione di un'interrogazione all'assessore. Che ieri sera da To ha riferito: «Ho già inviato una richiesta urgente di delucidazioni al dottor Airoldi. Prima di qualsiasi valutazione attendo la risposta».

Maria Paola Arbeia

CERUTTI GAS
CRESSA - VIA BORGOMANERO, 94 - Tel. 0322/863240-863789 Fax. 0322/863620
CORSI PRATICI DI SALDATURA
CERUTTI GAS
CORSO BASE PER I VARI PROCEDIMENTI DI SALDATURA
CORSO PER IL CONSEGUIMENTO DEL PATENTINO
CORSO BASE - Strutturato in 40 ore pratiche personalizzate sulle esigenze del cliente, intervallate da nozioni sulla sicurezza, metallurgia, messa in servizio, saldatrice ecc.
CORSO PER OMOLOGAZIONI A NORMATIVE EUROPEE EN 287/1 - 288/2 ASME/DIN/UNI
Corso avanzato con certificazione R.I.N.A. come ente di controllo. I corsi si terranno presso la ns. sede di Cressa.
Nella sala prove e dimostrazione, attrezzata le più moderne macchine saldatrici per procedimenti:
filo - tig - elettrodo - fiamma
Saranno a disposizione anche software di saldatura

risorgimento
10 ANNI DI ESPERIENZA AL TUO SERVIZIO PER SCEGLIERE LA TUA VACANZA SU MISURA

EL SHEIKH	PENSIONE COMPLETA	4 STELLE	£. 9
HURGHADA	PENSIONE COMPLETA	4	£. 790.000
SANTO	COLAZIONE	3	£. 1.290.000
SANTO	PENSIONE COMPLETA	4	£.
MESSICO DEL		3 STELLE	£.
KENYA MALINDI	COMPLETA	3 STELLE	£. 1.390.000

Corso Risorgimento, 71 - 28100 Novara - Tel. 0321.33.90.92

Sott'accusa il capitolato del Comune per le comunità di via Viglio e via Monte San Gabriele

Disabili, un appalto di proteste

Sindacati e cooperativa: «Il personale è insufficiente»

NOVARA. Ha lavorato dieci giorni e poi rinunciato all'appalto. La cooperativa «Il melograno» di Vercelli intende più occuparsi delle due comunità per disabili di via Viglio e via Monte San Gabriele: ritiene insufficiente il personale previsto dal capitolato del Comune. E contro i termini di questo incarico puntano il dito anche Cgil, Cisl e Uil. Ma l'amministrazione replica: «Abbiamo addirittura superato gli standard regionali».

I due centri ospitano handicappati fisici e psichici di certa gravità: a Sant'Agabio sei ragazzi, in via Monte San Gabriele (nell'ex manicomio) 5 che diventeranno in futuro 10. Prima il Comune si occupava della parte assistenziale diciassette operatori Adest mentre la cooperativa Helios forniva gli educatori, undici in tutto.

Il nuovo capitolato, invece, affida all'esterno tutta la gestione: dalle bollette del telefono, ai pasti, alle vacanze, ai progetti educativi. Costa 460 milioni per via Viglio e 725 per via Monte San Gabriele. «Ma riduce gli Adest a dieci e gli educatori a sei: troppo pochi per i tipi di disabilità, rilevanti, dei ragazzi ricoverati - commenta Paolo Moroni, della cooperativa 'Il melograno' -. Abbiamo lavorato con questi numeri solo un giorno, poi abbiamo rinforzato i turni con altri operatori. I tempi di assistenza e educativa sono peggiorativi rispetto alla situazione precedente e causa grave disagio per gli ospiti e le loro famiglie».

L'assessore comunale ai Servizi sociali Adriano Mattera

Così l'undici gennaio la cooperativa ha rinunciato. Lavorerà sino a sabato, da domenica entrerà in servizio «Il quadrifoglio», seconda classificata nell'appalto. In una lettera inviata al sindaco Gianni Correnti il 4 gennaio «Il melograno» faceva anche rilevare «le pessime condizioni igienico-sanitarie della comunità di via Viglio, il mancato passaggio di consegne tra gli operatori uscenti e il nuovo personale e l'assenza delle cartelle personali degli ospiti».

Moroni aggiunge: «Ci siamo trovati da soli. Anche i dipendenti comunali erano indisponibili: in malattia undici su diciassette. Con i termini del capitolato è impossibile garantire il servizio in condizioni di sicurezza e rispetto della dignità dei disabili: i ragazzi hanno una carica di umanità che merita questi limiti».

L'assessore ai Servizi sociali Adriano Mattera respinge le critiche: «Standard inadeguati? E' una loro opinione. Abbiamo rispettato e ampliato le condizioni poste dalla Regione. I dirigenti comunali che hanno stilato il capitolato hanno competenza e esperienza. Se poi ci saranno problemi riaffronteremo la questione».

Ma anche i sindacati sono molto critici. Oggi incontreranno l'amministrazione. «Con la nuova convenzione c'è un enorme calo di assistenza per i disabili - commentano Giovanna Salmoirago (Cgil), Alberto Imazio (Cisl) e Raffaele Arezzi (Uil) -: o è un errore d'impostazione o il Comune vuole spendere di meno. La previsione regionale è solo una griglia di base ma la legge stessa stabilisce s'individuino scostamenti in base alle reali esigenze degli utenti. Non approviamo la scelta di appaltare tutti i servizi ma almeno si prevedano clausole in difesa degli utenti come, ad esempio, un periodo di transizione per governare il passaggio tra operatori. La mancata continuità potrebbe provocare regressione nei ragazzi».

Barbara Cottavoz

IN BREVE

Grignasco

Rapina da 40 milioni all'agenzia Cariplo

Rapina da 40 milioni alla Cariplo di via Roma. Ieri alle 12,30 tre persone a volto scoperto sono entrate nella filiale e hanno costretto impiegati e clienti, contro il muro. Uno dei malviventi ha superato il bancone e arraffato i soldi dalla cassa. Poi sono fuggiti. **[p. q.]**

Novara

Autobus regolarmente in servizio anche lunedì

E' stato sospeso lo sciopero dei bus di lunedì prossimo. I sindacati di Cgil, Cisl e Uil hanno avuto un lungo incontro con l'azienda e hanno «raggiunto i presupposti inerenti ai problemi interni da definire in una serie di riunioni». **[b. c.]**

Novara

Siro Lombardini apre le conferenze Donegani

Il presidente della Banca Popolare di Novara Siro Lombardini è il primo relatore delle conferenze promosse dal Club Donegani. Stasera alle 21 il via all'auditorium Bpn con «L'Euro e le prospettive dell'economia italiana». **[c. m.]**

Tabaccai solidali con il collega milanese

NOVARA. I dati ufficiali non sono ancora noti, ma il sindacato parla già di adesione quasi totale in città e nei centri maggiori della provincia. Ieri le tabaccherie (nella foto sopra l'entrata della rivendita di piazza Cavour) hanno abbassato le serrande per mezz'ora, alle 11, per onorare la memoria di Ottavio Capalbo, il giovane tabaccaio ucciso a Milano. A quell'ora infatti nel capoluogo lombardo si è tenuta la cerimonia funebre del giovane. «In città - dice Mario Lorena, presidente provinciale della Federazione italiana tabaccai - l'adesione è stata molto alta. Anche nei centri maggiori, da Borgomanero a Arona, i tabaccai hanno abbassato le saracinesche. Pure i dati del Vco confermano sensibilità nei confronti del collega». **[c. m.]**

L'incendio si è sprigionato nella notte di martedì a causa di un cortocircuito

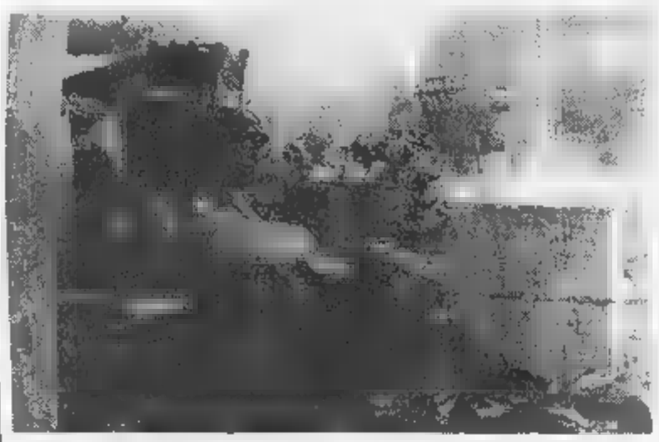
Fiamme distruggono un deposito

A Vignale 7 ore di fuoco nell'area di stoccaggio

NOVARA. Un incendio ha devastato la notte scorsa un deposito di rottami alla periferia della città. Si trova a Vignale, a fianco dell'Istituto Geografico De Agostini.

Le fiamme si sono sviluppate in via Giovanni Da Verrazano, nell'area di stoccaggio di cui è titolare Denis Maron. «L'allarme l'hanno dato proprio dai guardiani della De Agostini alle due e mezza della notte, quando hanno visto il fumo alzarsi dal capannone» racconta Maron.

L'incendio si è sviluppato nel magazzino dove erano stoccati cavi elettrici, materiale ferroso e di altro genere proveniente da fabbriche e privati e una catasta di carta e cartone. «Si sono rotte tutte le vetrate sulla sinistra dello stabile, ma i danni più grossi sono stati alle macchine. Il fuoco - racconta il titolare del deposito - ha distrutto un autocarro ed un ragno con cui caricavamo e scaricavamo materiale. Soltanto questi due veicoli costano decine di milioni».



Due immagini del deposito andato a fuoco a Vignale a fianco della De Agostini. L'incendio si è sprigionato a causa del cortocircuito in un'autoclave

L'incendio è scoppiato probabilmente a causa di un corto circuito nell'autoclave che si trovava all'interno dello stabile. «Dalla cabina di questo impianto - dice Maron - le fiamme si sono propagate alla catasta della carta. E' questa che ha provocato i danni più grossi facendo dilagare l'incendio».

L'allarme lanciato dai custodi della De Agostini ha evitato che le fiamme potessero distruggere completamente il deposito di stoccaggio. Sul posto sono intervenuti subito i Vigili del Fuoco.

A Vignale hanno lavorato nella notte e nella mattinata di ieri sei squadre di Vigili del Fuoco (una arrivava da Romagnano Sesia) con un'autobotte e l'autopompa del comando provinciale di Novara. Il loro compito è stato difficile, perchè hanno dovuto lottare per sette ore contro le fiamme che rischiavano di travolgere l'intero capannone.

I danni subiti dall'area di stoccaggio ammontano complessivamente a decine di milioni. Ma soltanto nei prossimi giorni, quando sarà stato effettuato l'inventario di quanto è andato distrutto e quanto invece è stato salvato, sarà possibile quantificare con esattezza il valore dei beni andati in fumo. **[m. g.]**

A Vigevano

Giovane suicida con un colpo di fucile

VIGEVANO. Una ragazza di 25 anni, Francesca Gusberti, si è tolta la vita, martedì sera sparandosi un colpo di fucile all'addome, nella cameretta della abitazione. Una villa via Duse 8. Era figlia di un medico molto conosciuto in città, il dottor Carlo Gusberti, pediatra, aiuto e per un breve periodo anche primario all'ospedale cittadino, deceduto nel 1990. Si ignorano i motivi che possono avere spinto la ragazza al disperato gesto.

Francesca Gusberti poco prima delle venti si è ritirata nella sua cameretta e ha preso un fucile del padre, ha puntato la canna all'addome e ha premuto il grilletto: un colpo solo, che ha avuto effetti devastanti. La giovane aveva un diploma di odontotecnica, non aveva trovato occupazione nel settore, per cui era accontentata di un lavoro come commessa. Lascia la madre, Maria Rosa Gorni, e un fratello di due anni più vecchio, Alessandro, dipendente di un centro calzaturiero. **[c.br.]**

Premiate le idee

Vetrine, domani l'elenco dei vincitori

NOVARA. Il termine ultimo per consegnare i tagliandi è ampiamente scaduto. Ora è al lavoro lo staff che in redazione è addetto al conteggio. E c'è attesa da parte dei commercianti che attendono il verdetto dei lettori. «Vota la vetrina» è stato patrocinato da Comune e Ascom in collaborazione con La Stampa. Sull'onda dell'entusiasmo per questa iniziativa, molti negozianti hanno annunciato che, indipendentemente dai risultaot del concorso, in occasione della patronale allestiranno vetrine particolari. E continuare così idealmente lo spirito di questa iniziativa: rendere più bella la città anche tramite le vetrine. E' il caso di Franco Rossi, della Casa del Formaggio, che sta studiando una Cupola di legno, con tanto di gorgonzola e prodotti tipici locali. E ricordiamo i premi di «Vota la vetrina»: il favoloso viaggio sul Mar Rosso, offerto da Novaivet e Banca Popolare Commercio e Industria si affianca agli abbonamenti della stagione di prosa del teatro Coccia. **[r.l.]**

LETTERE AL GIORNALE

Chi indicato

In relazione a quanto apparso recentemente su alcuni organi di informazione locali si precisa che Alberto Macchi, componente il Consiglio direttivo della Camera di Commercio di Novara, è stato indicato nel medesimo Consiglio dalla Associazione Adiconsum - Associazione italiana Difesa Consumatori e Ambiente promossa nel 1987 dalla Cisl e non da altre Associazioni di Consumatori presenti ed operanti nella Provincia di Novara.

Si richiede pertanto di precisare che il dottor Alberto Macchi, è presente nel Consiglio direttivo della Camera di Commercio novarese su indicazione di Adiconsum e non genericamente delle Associazioni dei consumatori novaresi.

Federconsumatori Novara
dott. **Giorgio Albertinale**
Prof. **Antonio Catapano**

Rai, scandalo «Lotto alle»

E' la prima volta che vi scrivo una lettera di reclamo per un gioco «Lotto alle otto» su Rai 2 con Massimo Giletti. Venerdì sera 8-1-99 come sempre seguo «Striscia la notizia» ed hanno fatto vedere le immagini della cartiera dove mettono le lettere ancora chiuse, senza tenerle in considerazione. E siccome nel '97 e nel '98 ho spedito mille scontrini circa mi sento preso in giro). Paghiamo il canone Rai per poi vedere queste cose? Migliaia di cittadini illusi così, sperano che le loro lettere vengano aperte e aspettano la telefonata magica, invece...

Volevo esprimere il mio sdegno e la mia vergogna attraverso La Stampa.

Claudio Valenti, Bellinzago

Nella lettera pubblicata ieri con il titolo «Sono dottore e non avvocato» la firma è di Giovanni Agnesina e non del padre Mario. Ci scusiamo per l'errore con interessati e lettori. **[r. s.]**

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le 30 righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO SANITARIA

Novara e Provincia: 118

Novara: 0321 627.000; **Arona:** tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0323 84.81; **Domodossola:** tel. 0324 46.600; **Gallarate:** tel. 0331 86.22 22; **Oleggio:** 0321 93.500; **Omegna:** tel. 0323 61.900-63.669. **Gravellona Toce:** tel. 0323 84.85.59 - 885.000; **Stresa:** tel 0323 33.360; **Trecate:** tel 0321 77.79.00. **Verbania:** tel 0323 405.000-556.000-55.61.61/squadra naut. salvam 0323 51.91.00, **Baveno:** tel. 0323 92.42 22; **Mergozzo:** tel. 0323 80.705; **Orta:** tel. 0322 91.19.00; **Grignasco:** S.r.e tel. 0163 41.66.17; **S. d'Opaglio:** tel. 96.74.56; **Lesa:** tel. 75.697; **Piedimulera:** tel. 0324 63.188; Volontari cri P.A. Gres **Stazzano:** tel. 0321; **Nebbiuno:** Gruppo Volontari Ambulanza del Vergante: 0322 28.01.17

FARMACIE

A NOVARA: *Fedele*, c.so 23 marzo, 20 tel. 62.02.80 (apertura dalle 8,45 20,15 continuato, dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Comunale*, c.so Trieste, 41 tel. 69.20.17 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta **Provincia**, i reperibili sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Lumellogno: *Boteri*, via Chiesa, 5. Tel. 0321 46.95.69

Nazzaro Sesia: *Boca*, piazza V. Veneto, 1 tel 63.42.27

Galliate: *Mantellino*, p. Martiri della Libertà, 1 tel. 86.11.97

Arona: *Dell'Ospedale (Alganon)*, c.so Liberazione, 65 tel. 24.24.33

Oleggio: *Chimica Fortina, di Parecchini*, via Veryus, 11 tel. 91.314

Agrate Conturbia: *Rossi*, piazza Roma, 12 tel 83.22.35

Pogno: *Colli Lanzi*, via Mazzini, 2 0322 97.133

Verbania (Intra): *Clavico*, Mameli 141, tel 0323 40.13.55

Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode, 16 tel. 0323 70.138

Gravellona Toce: *Arrigotti*, via Marconi, 0323

Ameno: *De Marchi*, via Cavour, 1 0322 99.81.14

Domodossola: *Nobili*, via Galletti, 3 tel. 0324 24.22.18

GUARDIA MEDICA

Novara: tel 62.60.00; **Arona:** tel. 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 81.500; **Domodossola:** tel 0324 49.13.34; **Oleggio:** tel. 0321 96.00.47; **Omegna:** tel. 0323 6681.11; **Stresa:** tel. 31.844; **(Pallanza):** tel 0323 54.13.18; **Mergozzo:** *Pezzana (Maulini)*, v. Sempione, 32 tel. 80.123; **Cassa Castiglione:** *Pesenti*, pg. Molini, 40 tel. 0324 81.260

DA NON PERDERE

Corsi

Sulle ali con Alta Quota

Si sono aperte le iscrizioni per il corso di sci e snow board dello sci Club Alta Quota di Casale Corte cerro. Le lezioni avranno inizio il 31 Gennaio e si terranno a San Domenico. Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere ad Alberto Zoppis: 0368-3359062. **[v. a.]**

Convegno

L'8 settembre 1943

La serata conviviale del Rotary Club Novara è in programma dalle 19,45 di stasera. L'incontro si tiene all'albergo Italia di Novara: è previsto l'intervento di Alessandro Cicogna Mozzoni che tratterà il tema «Il disastro dell'8 settembre 1943 e la rinascita del regio esercito italiano». **[r.l.]**

Riunioni

Comitato dell'Ecomuseo

Il Comitato Tecnico-scientifico dell'Ecomuseo del Lago d'Orta è stato convocato dal neo-presidente Marco Alemani, stasera alle 20, nella sala consigliare di Pettenasco per discutere sui programmi presentati dagli enti associati per l'esercizio 1999. **[r. b.]**

Incontri

I tesori tessili

E' dedicato ai tesori tessili conservati nelle chiese della diocesi di Novara l'incontro in programma alle 15,30 di oggi a Villa Marazza, a Borgomanero; relatrice la professoressa Flavia Fiori. **[m.g.]**

Cultura

Poesia italiana del '900

«Chi ha Omero?»: è il titolo dell'incontro sulla poesia italiana contemporanea che si terrà oggi alle 15 nell'aula magna del liceo scientifico Antonelli, in via Toscana, a Novara. Relatore Elio Gioanola, docente letteratura italiana all'Università Genova. **[m.g.]**

Poesia

I versi di Mario Luzi

E' dedicata alla poesia di Mario Luzi la conferenza in programma stasera alle 20,45 al Collegio Don Bosco, di viale Dante 19, a Borgomanero. Relatore sarà professor Silvio Ramat, docente dell'Università di Padova. **[m.g.]**

Conferenze

Sulla legge Bassanini

«Legge 191/98, Modifica alla L. 59 e 127 e norme per la formazione del personale nella Pubblica Amministrazione, Legge Bassanini» è il tema della conferenza in programma per le 21 di stasera nei locali della Federazione Provinciale Alleanza Nazionale in vicolo Caccia 6 a Novara. Relatore è il capogruppo della Lega in consiglio comunale Roberto Cota. **[r.l.]**

NECROLOGIE

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Uglietti

di anni 88

Ne danno l'annuncio la moglie **Maria Sigismondi**, la figlia **Grazia** e la nipote **Letizia**, la sorella **Lidia**, il nipote, i cugini ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo in duomo venerdì 15 corr. alle ore 10,30.

, 13 gennaio 1999.

A Borgomanero Luciana Savignano e Lindsay Kemp per la nuova rassegna

Etoile in scena per il Rosmini

La grande danza in soccorso del teatro

BORGOMANERO. Lindsay Kemp, Luciana Savignano, i danzatori del Balletto dell'Opera di Stato [redacted] Pechino: sono queste le star che [redacted] a Borgomanero [redacted] che hanno accolto l'invito del teatro Rosmini, deciso [redacted] continuare la lotta per la sopravvivenza.

«Abbiamo ancora cinquanta milioni di debiti - dice Guido Tonetti, direttore del teatro di via Fornari - ma la risposta della gente e l'opportunità che ci è [redacted] offerta dalla Fondazione Teatro Nuovo di Torino, ci hanno convinto a non chiudere».

Non solo il Rosmini non chiude, ma propone una nuova rassegna di danza con una serie di stelle da fare invidia ai grandi teatri metropolitani. «Grazie a questa rassegna - dice Tonetti - contiamo di chiudere definitivamente il periodo di difficoltà economiche; per questo abbiamo deciso di fare anche un abbonamento a prezzi estremamente bassi, con dieci spettacoli a 180 mila lire».

La rassegna prenderà il via il 10 febbraio [redacted] il balletto [redacted] danza contemporanea di Caracas, che presenterà una versione della Carmen, di Bizet; [redacted] diciassette febbraio uno degli appuntamenti più attesi, Lindsay Kemp, che interpreterà «Sogni di Holliwood».

Il 13 marzo saranno al Rosmini Liliana Cosi e Marinel Stefanescu, mentre il 18 danzerà Luciana Savignano, a cui verranno assegnati due riconoscimenti: il premio del Teatro Rosmini per la danza ed un premio alla carriera, da parte della Provincia [redacted] Novara.

Sempre a marzo, ma non è ancora stata fissata la data, [redacted] esibirà il Balletto dell'Opera di Stato [redacted] Pechino; il 14 aprile [redacted] in calendario la performance di «Danza Prospettiva» di Vittorio Biagi, con «La buona strada» ed il 25 maggio l'Indipendence Tanz Teathre di Torino.

Accanto alle star ci saranno tre spettacoli di grande interes[redacted] con le scuole [redacted] danza della zona. Il cinque di febbraio verrà proposto «Saranno famosi», con la Ecole de dance [redacted] Elena De Zuani; il venti febbraio una versione di Jesus Christ Superstar interpretata dagli allievi della Scuola Nuova di Danza, diretta da Alessandra Medina; [redacted] 22 maggio sarà la volta di «Specchio», con «Armonia Studio Danza» di Vittoria Avondo.

L'annuncio della manifesta[redacted] segna la decisione del definitivo prosieguo delle manifestazioni del Rosmini, ma non cancella le polemiche e la tensione nei confronti dell'amministrazione comunale.

«Abbiamo lanciato appelli, l'opposizione ha parlato di noi in consiglio comunale, ci siamo incatenati in piazza Martiri [redacted] nei corsi cittadini, abbiamo fatto due spettacoli per sensibilizzare l'opinione pubblica: ebbene - sottolinea Tonetti - non abbiamo avuto nessuna rispo[redacted] da parte dell'amministrazione comunale. Di fronte a questo atteggiamento rispondiamo concretamente con nuove iniziative di spettacolo, come questa che abbiamo lanciato, che conferma quanto [redacted] Rosmini sia vitale. Al Comune non chiederemo neppure il patrocinio: ci importa soltanto l'aiuto e la presenza della gente».

Marcello Giordani

Guido Tonetti: «Ci aiuteranno a superare le difficoltà economiche»

Guido Tonetti è protagonista [redacted] questi giorni di [redacted] clamorosa protesta per le vicende del teatro Rosmini **Lindsay Kemp** si esibirà il 17 febbraio **Luciana Savignano** arriva a marzo

Sabato ad Arona

S'incontrano volontari AIB e Forestale

ARONA. E' fissato per sabato alle 14,30, alla sala congressi [redacted] corso Repubblica ad Arona un incontro tra i responsabili delle squadre di antincendio boschivo (AIB) della provincia [redacted] Novara e il Coordinamento del Corpo forestale dello Stato. Nell'occasione sarà presentato anche il nuovo comandante, la dottoressa Alessandra Stefani, insediatasi di recente.

Il referente provinciale Tiziano Bressan [redacted] i presidenti d'area Curella e Ortello relazioneranno quindi sulla situazione delle attività AIB in provincia [redacted] Novara insieme ai presidente delle squadre di Bellinzago (Miglio), Bolzano Novarese (Pettinaroli), Borgomanero (Vinzia), Borgoticino (Visconti), Gargallo (Baroli), Gozzano (Arati), Grignasco (Pozzi), Lesa (Antonietti), Oleggio (Della Valle), Pogno (Rogora), Prato Sesia (Manuelli), Soriso (Bertuzzi), Suno (Andorno), Varallo Pombia (Paleari).

Il totale dei volontari antincendi boschivi in provincia è [redacted] 490 unità suddivisi in 17 squadre; [redacted] sono gli automezzi per trasporto di attrezzatura [redacted] personale, alcuni dei quali dotati [redacted] moduli antincendio. «Stiamo attendendo dalla Regione Piemonte - ha detto il referente provinciale Tiziano Bressan - il completamento della dotazione personale di protezione ed altre attrezzature di squadra. Tutte carenze alle quali stiamo sopperendo attraverso raccolte di fondi e iniziative varie». [s. bott.]

[redacted] BREVE

Castelletto Ticino

Oggi in municipio Consiglio provinciale

Il Consiglio provinciale si riuni[redacted] oggi dalle 9,30 nell'aula municipale di Castelletto Ticino. La sede di Palazzo Natta è inagibile per ristrutturazione. Il Consiglio è chiamato ad approvare l'esercizio provvisorio di bilancio che a dicembre [redacted] era passato per l'assenza di [redacted] popolare: bisogna trovare i 16 voti, una vera e propria richie[redacted] [redacted] fiducia alla giunta. L'as[redacted] Paolo Bassetti: «Se l'esercizio provvisorio non passerà [redacted] sarà più per una questione tecnica ma politica. E bisognerà tirare le necessarie conclusioni». [c. bo.]

Pombia

Inaugurazione [redacted] poeti alla biblioteca

Viene inaugurata sabato alle 21 la biblioteca nel centro sociale. Il professor Franco Ferrario, alias Tripeleff, parlerà [redacted] «Ge[redacted] del romanzo storico [redacted] della ricerca storiografica». Domenica alle 10 premiazione del concorso «Poeti in erba» con la poetessa Giuseppina Ferazza. Ospite sarà lo scrittore Romano Battaglia. Madrina delle manifestazioni è la scrittrice Maria Adele Garavaglia. [m. p. a.]

Novara

Statale 32, in Prefettura si parla della sicurezza

Ieri il sindaco Mario Rondini ha incontrato il prefetto Vincenzo Pellegrini: oggi la riunione per la sicurezza della statle 32, dopo i numerosi incidenti, coinvolgerà anche dirigenti dell'Anas e comando di polizia municipale di Cameri. [c. m.]

Quest'anno si onora la memoria di tre figure della Bassa: Graziosi, Zabarini e Zadro

Il Nespolo ricorda la «brava gente»

Vespolate, la cerimonia sabato sera in teatro

[redacted] E' un «Nespolo d'oro» alla memoria quello che sabato sera sarà attribuito nel rinnovato teatro comunale. Cerimonia nel segno della «Bassa, terra di aironi [redacted] [redacted] brava gente», un motto che il sindaco Giovanni Bazzani ha rispolverato parafrasando parole scritte da Dante Graziosi in uno dei suoi famosi libri dedicati al mondo della risaia.

E la quattordicesima edizio[redacted] del «Nespolo», riconoscimento assegnato [redacted] cittadini [redacted] istituzioni che si sono distinti sul territorio, è appunto dedicata alle figure di tre protagonisti della Bassa: Dante Graziosi, ex parlamentare dc, alla guida dell'Istituto per il commercio estero, quattro volte sottosegretario, presidente del Consorzio agrario, cofondatore della Coldiretti novarese, ma anche cantore della terra di risaia attraverso numerosi romanzi (da «La topolino amaranto» fu tratto uno sceneggiato televisivo).

Poi a Carlo Zabarini di Vespolate, allenatore di calcio e poeta dialettale che seppe rappresentare in vernacolo l'anima della sua gente. [redacted] ad Antonio Zadro, anch'egli vespolatese, decoratore ma da tutti conosciuto co[redacted] «il maestro», considerata la sua passione per la musica, in particolare [redacted] violino.

Consegna dei premi ai familiari da parte del prefetto Vincenzo Pellegrini, presenti le massime autorità provinciali, esecuzioni musicali del coro «Le voci bianche di Novara» del maestro Paolo Beretta. Riconoscimenti anche a remigini, diplomati e laureati. La serata, inizio alle 21, sarà anche l'occasione per la riapertura del teatro ristrutturato con una finalità: luogo d'incontro fra genti e culture diverse ma accomunate da rapporti storici e d'amicizia. La galleria ospiterà una sezione dedicata alla risaia o terra degli aironi, un settore riservato alla Sardegna (con la quale Vespolate ha da tempo avviato legami stretti) e [redacted] Sicilia (dove nell'800 fu prefetto un vespolatese, Malusardi). [g. f. q.]

Da sinistra **Antonio Zadro** «il maestro» appassionato di musica il poeta **Carlo Zabarini** e lo scrittore [redacted] **Graziosi**

REGIONE PIEMONTE

La Bovere Graniti s.n.c. organizza con [redacted] contributo della Regione Piemonte e dell'Unione Europea un

[redacted]

cioè operatori qualificati ad intervenire su decorazioni in stile, sculture, edifici sacri, opere artistiche d'arredo urbano, arte funeraria e indirizzati [redacted] complemento dell'impiego [redacted] macchine tecnologicamente avanzate nella lavorazione della pietra.

La partecipazione [redacted] corso è gratuita [redacted] riservata [redacted] dodici giovani di età inferiore a venticinque anni, disoccupati alla ricerca della prima occupazione.

La frequenza è obbligatoria [redacted] giornaliera per la durata di venti settim[redacted].

Le lezioni si terranno presso la sede della BOVERE GRANITI s.n.c. in frazione Cuzzago di Premosello-Chiovenda, dove si potranno ritirare le schede [redacted] iscrizione e il programma formativo.

Le iscrizioni si ricevono presso la stessa sede entro e [redacted] oltre il 31 gennaio [redacted] e i corsi inizieranno il mese successivo.

Gli iscritti saranno convocati il giorno [redacted] febbraio 1999 per [redacted] colloquio di selezione [redacted] dodici partecipanti.

Al termine del corso [redacted] prevista l'assunzione con contratto a tempo indeterminato [redacted] sette operatori qualificati.

Per informazioni: BOVERE GRANITI s.n.c. - Fraz.ne Cuzzago Loc. Bovere, 55 - Premosello Chiovenda (VB) Tel. 0324/840869 - Fax 0324/80177 e-mail: info@bovere.it www.bovere.it

Affermata Società Alimentare livello nazionale ricerca [redacted] da inserire nell'ufficio commerciale settore marketing. [redacted] interessante retribuzione. Per informazioni telefonare ore ufficio al 0322/835.440

Cercasi [redacted] ESPERTO in contabilità aziendale. Zona Arona e limitrofi. Inviare curriculum casella postale n. 79 - 28041 [redacted] (No)

GIOVEDÌ tuttolibri I supplementi de LA [redacted] *Una settimana ricca di tutto.*

[redacted]

Avviso di vendita beni immobili all'incanto

Fallimento Bar Ins di Pizzimenti Francesco & C. S.n.c. - Fall. R.G. n. 2046 si rende [redacted] che il giorno 9 febbraio 1999, alle ore 12 presso il Tribunale di Verbania dinanzi al Giudice Delegato, dott.ssa Maria Serena Recotoriani, si procederà alla vendita con incanto, in lotto unico, dei seguenti beni immobili di pertinenza del fallimento in epigrafe:

Lotto Unico: in Comune di Gattico, Via Cadorna n. 13/bis - appartamento al piano rialzato di due camere e cucina coerenze: a nord area comune, a sud area verde, ad est vano scala, ad ovest proprietà della società venditrice con Cantina al piano seminterrato - coerenze: a nord corridoio di accesso, a sud area verde, a est vano scala, ad ovest proprietà Rondiato Gianfranco e Autorimessa della superficie di mq 14 al piano seminterrato - coerenze cortile comune a nord, area verde a sud, ad ovest autorimessa di proprietà della Soc. A.E.G. s.r.l., ad est proprietà di Rondiato Gianfranco così come indicati nell'atto di vendita del notaio Nunzio Gacalone di Novara in data 14 marzo 1986 al n. 19712 di rep. e trascritto alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Novara in data 11 aprile 1986 ai nn. 3271/2645.

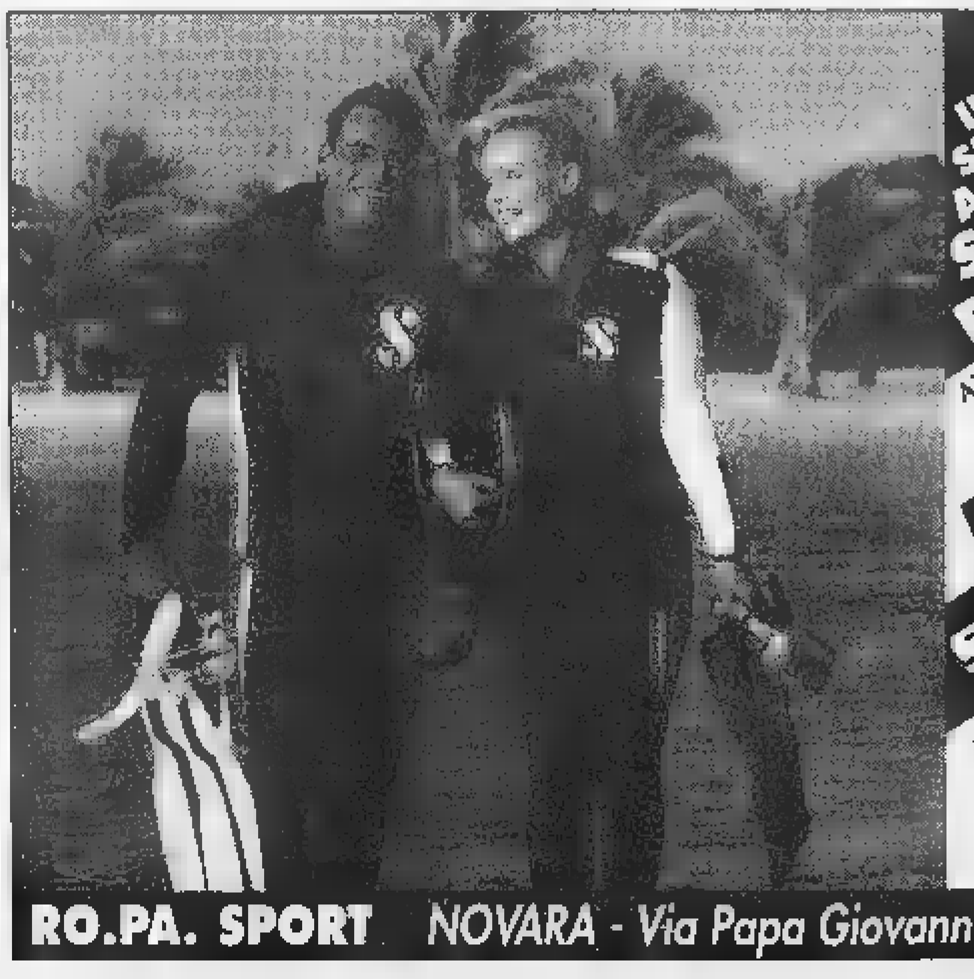
Si precisa che gli immobili non sono ancora accatastati al Catasto Urbano e che l'agibilità di detto appartamento dovrà essere richiesta alle competenti autorità amministrative, il tutto come meglio descritto nella perizia in atti dell'Arch. Federico Marioni.

Condizioni [redacted] vendita: 1) Gli immobili saranno posti all'incanto, in unico lotto, al prezzo base di lire 77.000.000 (settantasettemilioni); 2) Gli offerenti dovranno depositare, entro il giorno 8/2/1999 alle ore 13, la domanda di partecipazione in carta legale, allegando una somma pari al 10% del prezzo base a titolo di cauzione, oltre un ulteriore 20% del prezzo base, corrispondente all'ammontare approssimativo delle spese di procedura, mediante assegni circolari non trasferibili intestati alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verbania; 3) Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a lire 1.000.000; 4) L'aggiudicatario dovrà [redacted]are l'intero prezzo, oltre alle imposte dovute per legge, dedotta la cauzione già prestata, entro il termine di giorni 60 dalla data di aggiudicazione mediante deposito di assegni circolari non trasferibili intestati alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verbania, sotto comminatoria, in caso di inadempimento, di decadere [redacted] diritto, di perdere la cauzione e di pagare, eventualmente, la differenza di cui alla [redacted] parte dell'art. 587 c.p.c.; 5) Tutte le spese relative alla vendita, comprese le spese per la cancellazione delle formalità, [redacted] imposte e le tasse, ma esclusa l'INVIM, sono a carico dell'aggiudicatario. 6) Agli offerenti [redacted] divenuti aggiudicatari, verranno restituiti subito dopo la chiusura dell'incanto, la cauzione e il deposito per le spese.

Gli atti relativi alla vendita sono consultabili presso la Cancelleria Fallimentare M[redacted] informazioni [redacted] il Curatore Fallimentare dott. Franco Gagliardi con studio [redacted] Verbania, via Rosmini n. 29 - [redacted]. 0323/404055.

[redacted], 22/10/1998

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **Sergio Arpaia**



INOLTRE SU TUTTI GLI ALTRI ARTICOLI SCONTI REALI DAL 30 AL 70 %

ADIDAS - MIZUNO - ARENA - MEETING - SILVY - AESSE - VALSPORT - CHAMPION - DOLOMITE

DAL 12-01-99...

SALDI RO.PA. SPORT

FARE SPORT DA NOI COSTA MENO

ECCO ALCUNE NOSTRE OFFERTE

GAV da 299.000

MUTE da [redacted]

COMPUTER ALADIN 780.000 590.000

EROGATORE MARES M12 NIKOS 360.000 275.000

EROGATORE SCUBA MK 2 R190 310.000 220.000

MASCHERA + BOCCAGLIO + PINNE 95.000

RO.PA. SPORT NOVARA - Via Papa Giovanni XXIII 76/a Tel. 0321/457080

sanaGens NOVARA - Via ANDREA COSTA, 10/d - Tel. 0321/627769

CAMMINARE MEGLIO SALDI SANAGENS SPENDENDO MENO

La Stampa - Abbonamento '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO Per informazioni tel: 011-56.381

LICEO DELLA COMUNICAZIONE

Consorzio Scolastico Interregionale

LA SCUOLA DEI NUOVI INDIRIZZI

- Sportivo
- Spettacolo
- Ambientale
- Beni culturali
- Sociale
- Linguistico
- Comunicazioni tecnologiche

Alle soglie del 2000 il Nuovo Liceo per vivere da protagonisti i cambiamenti sociali e tecnologici. Nuove discipline informatiche e attuali, specifiche per indirizzo, sostituiscono le classiche come il latino e la matematica tradizionale.

Durata degli studi 5 anni *Titolo di studio conseguito: MATURITÀ SCIENTIFICA*

L'orario antimeridiano delle lezioni si svolge in cinque giorni settimanali, SABATO ESCLUSO.
Al pomeriggio il dopo scuola assistito è facoltativo.

NOVARA **Via Costantino Porta 25** **tel. 0321-35372**

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE PER

RAGIONIERI Q. SELLA

istituito con Decreto del Ministero Pubblica Istruzione 7-4-89

NOVARA via Costantino Porta 25 tel. 0321/35372

Indirizzi:

GIURIDICO - ECONOMICO - AZIENDALE

PROGRAMMATORI

durata degli studi 5 anni ***accesso a tutte le Facoltà Universitarie***

Al pomeriggio dopo scuola facoltativo assistito

Consorzio Scolastico Interregionale

SETTIMANA CORTA: SABATO LIBERO

Verbania, An attacca Donatella Idi dopo la burrascosa seduta di dicembre

Chiesta «censura» in Consiglio

«Chi presiede la seduta deve rispettare i ruoli»

VERBANIA. Le polemiche e le risse verbali della seduta consiliare del 17 dicembre hanno ancora un seguito. Da Alleanza Nazionale giunge infatti una censura nei confronti della presidente del Consiglio comunale. I rappresentanti di An Roberto Rebecchi, Alberto Actis e Angelo Minini hanno presentato un ordine del giorno per censurare le dichiarazioni rese dalla presidente dell'assemblea, Donatella Idi, nell'ultima seduta dello scorso anno. Che si era svolta in un clima di crescente tensione con l'abbandono dell'aula a più riprese da parte di consiglieri di Forza Italia, Alleanza Nazionale, Impegno Civile e Indipendenti.

Idi aveva stigmatizzato la scorrettezza di chi aveva lasciato i propri posti e a tali commenti fa rifà l'attuale presa di posizione. In particolare il documento ricorda che la presidente aveva richiamato «la correttezza dell'atteggiamento tenuto dai consiglieri di Alleanza Nazionale avendo abbandonato l'aula durante la seduta»; aveva altresì aggiunto che «tali consiglieri non avevano interesse a votare i punti all'ordine del giorno del Consiglio».

«I rappresentanti di An - si legge nell'ordine del giorno - censurano queste dichiarazioni perchè non veritiere. A tale proposito basta esaminare gli interventi espressi dai consiglieri del gruppo contenuti nel verbale della stessa seduta». La mozione di censura viene avanzata in considerazione dell'incarico istituzionale della Idi: «Se vuole esprimere giudizi - concludono Rebecchi, Actis e Minini - può farlo, ma come consigliere comunale e come presidente, ricordando che è tale per l'intero Consiglio».

Secondo Idi, eletta a palazzo

A Verbania la presidente del Consiglio comunale è Donatella eletta nella dei Popolari

Flaim nella lista dei Popolari, la vicenda è frutto di un malinteso: «Ho dichiarato quanto mi viene contestato - osserva - in perfetta buona fede nel corso di seduta carica di tensione. Ho già avuto modo di chiarire proprio ai consiglieri di An il senso delle mie parole e credo mi abbiano capito. Del resto la censura, non prevista dallo statuto, riguarda le mie dichiarazioni e non certo la mia persona». La presidente è già stata al centro di polemiche in un'altra seduta. Infatti i suoi richiami al silenzio e all'attenzione nel corso dibattito consiliare avevano provocato una vivace protesta e l'uscita dall'aula dell'ex sindaco Pietro Mazzola dei Democratici di Sinistra.

Sergio Ronchi

«Sul difensore civico la parola ai ministri»

VERBANIA. Arriva all'attenzione del Governo la controversia che oppone il difensore civico Mario Piscitello ad amministrazione e Consiglio comunale.

Il senatore leghista Marco Preioni ha inoltrato un'interrogazione ai ministri dell'Interno e per la Funzione Pubblica, affinchè si riaffermi che il principio dell'autotutela è di carattere generale e può trovare applicazione per ogni atto presso tutti gli uffici e gli organi amministrativi.

Il difensore protesta poichè il dirigente della polizia municipale si è rifiutato di riesaminare una contravvenzione che presenta dubbi di legittimità.

La sua legittimazione a chiedere il riesame dei verbali di violazioni del codice della strada è stata negata pure dal parere espresso da un ufficio del ministero dell'Interno. Preioni sollecita altresì il riconoscimento della erroneità di tale parere che «inficerebbe fondamentali principi dell'ordinamento amministrativo».

Il senatore prende lo spunto dalla polemica in corso per rilevare come nel Vco l'istituto dell'ombudsman resti praticamente inapplicato. Se è vero che tutti i 77 Comuni della provincia ne prevedono l'istituzione, soltanto a Verbania si è proceduto alla elezione.

«Se si può giustificare l'inerzia delle località montane popolose - dice Preioni -, non ammette giustificazione alcuna l'inottemperanza di Comuni come Domodossola, Omegna, Gravellona Toce, Villadossola e altri ancora». **[s. r.]**

Baveno

Convegno sul turismo il sottosegretario

«Il turismo del Verbano Cusio Ossola verso il 2000» è il tema del convegno che la Provincia organizza domani alle 16 a Villa Pedora. Con gli assesssori Mauro Bardaglio e Giancarlo Zoppi, intervengono il sottosegretario al Turismo Gianfranco Morando, l'assessore regionale Ettore Racchelli ed altri relatori. Verrà anche fatto il punto sul programma «Marchio di qualità» e sul progetto «Osservatorio turistico». **[s. r.]**

Cavaglio Spoccia

Fondi per il recupero dei sentieri Borromeo

Il Consiglio della Comunità montana Valle Cannobina ha inserito a bilancio 520 milioni per il recupero del circuito sentieristico Borromeo. Tale somma proviene da un finanziamento comunitario, mentre per completare l'opera ne occorreranno altri cento che saranno a carico dell'ente. **[s. r.]**

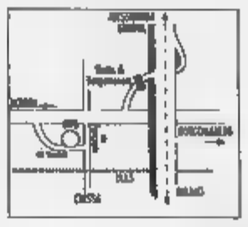
Cannobio

Restaurati gli affreschi nella chiesa Carmine

Con il restauro degli affreschi esterni e interni dell'abside e della volta, si è concluso il primo ciclo di interventi nella chiesa di S. Gottardo a Carmine Superiore. Il restauro verrà completato a partire dal Primavera, grazie finanziamenti di Regione, Provincia, Comune, Comunità montana e parrocchia di San Vittore. **[s. r.]**

GIPO. SPACCIO AZIENDALE
ABBIGLIAMENTO DONNA
Cressa (NO) - Via Novara, 48
Tel. (0322) 863219 - Fax (0322) 863714

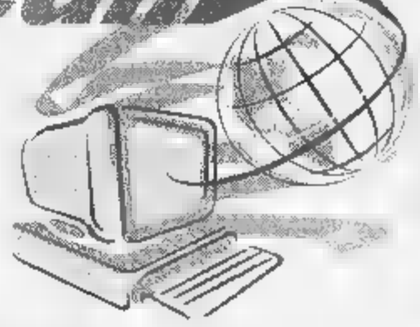
A Cressa la possibilità di risparmiare acquistando direttamente a prezzi di fabbrica.
Gipo srl
abbigliamento di qualità da un'azienda di prestigio: gonne, pantaloni, tailleurs, cappotti e tantissimi altri capi di nostra produzione vi aspettano nel nostro grande spaccio aziendale.
NON MANCATE!!!



GIPO.
ORARI DI APERTURA
da lunedì a sabato
dalle 9,00 alle 12,00
e dalle 15,00 alle 19,00

SoftDream

Vieni e Troverai sicuramente ciò che cerchi.



Computer Video Assistenza Accessori

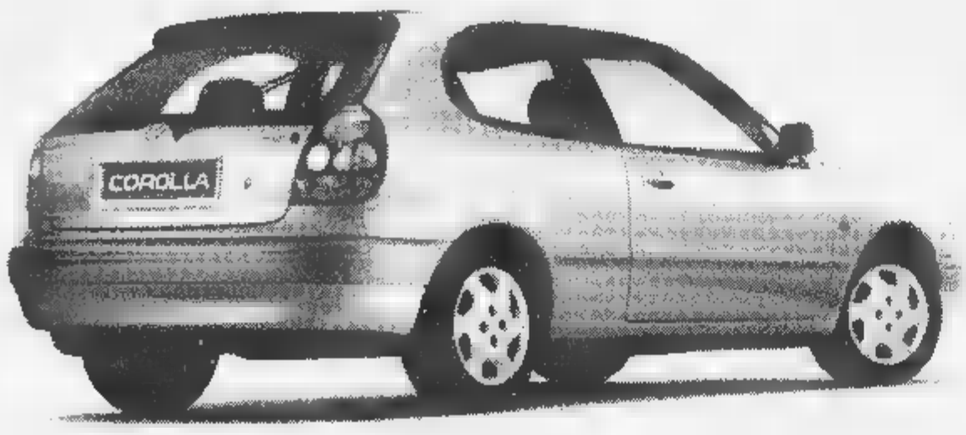
Via Binda, 125
Domodossola
Tel 0324 248489
www.softdream.it

La Stampa - Abbonamento '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

OPEN WEEK-END



COROLLA CLIMA 3 porte
Motori 16v 1.3 (86 CV) 1.6 (110 CV).
Disponibile anche 5 porte e SW.
Di serie: ABS a 4 sensori - Doppio airbag - Servosterzo
Garanzia di 3 anni o 100.000 Km - Climatizzatore
da L. 23.650.000*

AVENSIS Berlina
Motori 16v 1.6 (110 CV) 2.0 (128 CV)
e 2.0 Turbodiesel Intercooler.
Disponibile anche SW.
Di serie: ABS elettronico a 4 sensori - Doppio airbag
Airbag laterali - Climatizzatore - Garanzia di 5 anni
o 160.000 Km
da L. 37.100.000*

* Prezzo chiavi in mano. A PIET esclusa

Vi aspettiamo sabato 16 e domenica 17 gennaio

TOP CAR
NOVARA (Lumellogno) - Via Pier Lombardo, 228 - Tel. (0321) 456.895 - Fax 457.223
GRAVELLONA TOCE (VB) - Corso Milano, 172 - Tel. (0323) 865.110 - Fax 865.110
TOYOTA

SALDI

www.milanesiosport.com • E-mail: milanesiosport@quiaffari.it

MILANESIO Sport

SU TUTTI GLI ARTICOLI INVERNALI

DAL 7 GENNAIO

Autorizzazione richiesta il 29/12/1998

• CORSO PESCHIERA, 274 - TORINO - TEL. [illegible] (4 linee r.a.) - FAX 011.33.10.74
ORARI: 9,30 - [illegible] - 19,30 - GIOVEDI ORARIO CONTINUATO

• VIA BOTTICELLI, 34 / CORSO TARANTO, 31 TORINO - TEL. 011.26.64.52 - FAX [illegible]
ORARI: LUNEDI [illegible] DA MARTEDI AL SABATO ORARIO CONTINUATO [illegible]

• CORSO [illegible] - MONCALIERI TEL. [illegible] - FAX [illegible]
ORARI: LUNEDI [illegible] DA MARTEDI AL SABATO ORARIO CONTINUATO [illegible]

LIDL ... da Giovedì 14 Gennaio

OFFERTA PREZZO ASSAGGIO

RIDUZIONI PREZZO VALIDE DA GIOVEDI 14/01/99 A MERCOLEDI 27/01/99

In assortimento
Besciamella 500 ml L. 3.380 / l. **1.690** ottima in cucina

POOL Sapone 150 gr. L. 4.333 / Kg. rinfrescante

Dessert cacao/vaniglia goloso dessert 4x125 gr L. 3.180 / Kg. **1.590** 3/4 cacao e 1/4 vaniglia

Fette di formaggio fuso 150 gr. L. 11.933 / Kg. **1.790** affumicata anche con prosciutto

Fino ad esaurimento
Solvente per unghie * 250 ml. L. 5.960 / l. **1.490** cien

Smalto e rossetto * per un make up elegante e alla moda, 8 colori coordinati Amarella Paris **6.990** 2 pz. colori giovani e vivaci

Nuovo in assortimento
Croissants sfogliati 8 pz. confezionati singolarmente 400 gr. L. 6.225 / Kg. **2.490** per una fragrante prima colazione ideali se scaldati

Dolce al marzapane * 400 gr. L. 4.975 / Kg. **1.990** ottima per la colazione

Ciambella con glassa al [illegible] * 500 gr. L. 5.980 / Kg. **2.990** al cacao

Golden Ball chicchi di grano ricoperti di miele	500 gr. L. 3.980 / Kg.	2.990 → 1.990
Caffè Espresso Bar	250 gr. L. 9.960 / Kg.	2.890 → 2.490
Birra Hefe-Weizen birra originale tedesca	0,5 l. L. 1.580 / l.	990 → 790
[illegible]	130 gr. L. 9.154 / Kg.	1.490 → 1.190
Ragù di carne ricetta emiliana	420 gr. L. 3.547 / Kg.	1.990 → 1.490

Cuscino termoelettrico *
- federa in cotone rimovibile e lavabile a 60°C,
- *protezione contro il surriscaldamento,*
- [illegible] per riscaldare spalle, schiena e pancia,
- *ideale per alleviare i tipici dolori invernali,* 230 V, 50 W
- semplice da usare,
- 2 livelli di temperatura

1 anno di garanzia. beneficio immediato. **24.900** dim.: 30x40 cm.

Slip da donna * alta vestibilità **4.990** 3 pezzi taglie: 36-46 100% cotone

Completo intimo da donna *
- 100% poliammide,
- colori: nero e bianco,
- reggiseno con ferretto, chiusura a gancetti, con pizzo,
- slip con pizzo, [illegible] taglio seducente

alta vestibilità. **16.900** taglie: 36-46

Slip a fantasia da bambino / bambina *
- 100% cotone superpettinato,
- *alta vestibilità,*
- lavabile a 60/95°C,
- *comodi e resistenti*

4.290 3 pezzi tg. da 104 a 164 cm.

TRONIC© Caricabatterie * **19.900**
- *evita gli sprechi e i costi di nuove batterie proteggendo il nostro ambiente,*
- 1,2 V, 600 mAH

1 anno di garanzia. per tutti i formati di batterie ricaricabili, incluse 4 pile ricaricabili tipo "AA" caricamento rapido dim.: 21,5x10,5x5,5 cm.

Set pennelli da trucco * 7 pennelli diversi, 1 spazzolino per sopracciglia, 1 applicatore in spugna **8.990** 9 pezzi

Specchio da cosmetica *
- *doppio specchio: normale e ad ingrandimento,*
- con 2 lampadine di riserva,
- 2 batterie C incluse

con illuminazione. **14.900** dim.: 10x13 cm.

[illegible] dell'acqua calda *
- colori: rosso, blu, [illegible] e verde,
- *capacità 2 l.,*
- messa in congelatore è utilizzabile anche come borso del ghiaccio,
- tappo con guarnizione in gomma,
- *con gancio per appenderla*

5.990 in PVC. made in Germany. dim.: 36x20x4,5 cm.

Camicia da [illegible] *
- con taschino sul davanti,
- [illegible] colori,
- *a manica lunga*

100% cotone. **17.900** a quadri taglie: M-XXL

Tutina da neonato *
- 80% cotone, 20% poliestere,
- *con comoda cerniera sul retro per vestire il bebè in modo pratico e veloce,*
- con ricamo sul davanti,
- colore bianco

13.900 in cotone. tg. da 62 a 86 cm.

Guarnizione per porte e finestre *
- lunghezza 5 m x2 rotoli,
- colori: bianco e marrone,
- *resistente agli agenti atmosferici*

in morbida gomma. **5.490** con autoadesivo

Riduttori [illegible] *
- *in metallo,*
- aumentano [illegible] stabilità lo sicurezza [illegible] fornello

1.990 2 pezzi

[illegible] sonagli per bebè * assortita in 3 diverse varianti **9.990** 5 pz. divertirsi imparando

Protezione antigelo *
- per lavaggio vetri, in canestro,
- protegge sino a -30°C non diluito,
- *per la protezione del vostro impianto ed un uso immediato dello stesso*

6.990 5 litri con pratico beccuccio dosatore

Cassetta pieghevole 32 l. * misure: da chiusa 48x35x5 cm., da aperta 48x35x23,5 cm. **4.990** fino a 10 Kg. leggera, resistente, salvaspazio. 32 LITRI in polipropilene

LIDL Melegnano. Per conoscere il nostro punto vendita più vicino telefonate al numero 02/98231680

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON ZELATIVA AUTORIZZAZIONE DAL 14/01/99 AL 30/01/99 SALVO ESAURIMENTO SCORTE - PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI. TUTTE LE IMMAGINI HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO

Ieri primi allenamenti della nazionale maschile in vista delle gare di Coppa a Wengen

A Domobianca gli azzurri dello slalom

Sulle nevi del Lusentino anche i campioni spagnoli

DOMODOSSOLA. Entusiasmo a Domobianca per gli azzurri dello slalom. La nazionale maschile si è allenata ieri mattina sulle nevi del Lusentino, circondata dalla simpatia non assillante di centinaia di sportivi arrivati da tutto il Vco. C'erano Matteo Nana, Fabrizio Tescari, Simone Viqueri, ai quali si aggiungeranno oggi Giorgio Rocca, Sergio Bergamelli, Angelo Weiss. Dopo le prove, in una splendida giornata di sole, c'è stata la consueta caccia agli autografi.

«Un lavoro davvero proficuo- ha detto in una conferenza-stampa il responsabile dello staff tecnico Franz Gamper, affiancato dall'allenatore Biagio Montagnoli, originario di Varzo- cercavamo una località vicina alla Svizzera e a Domobianca abbiamo trovato un ambiente ideale. In Svizzera c'è poca neve naturale. i tracciati sono affollati per la concomitanza delle numerose competizioni internazionali. Abbiamo preferito rientrare per qualche giorno in Italia, dove ci troviamo tutti molto meglio, e non poteva esserci scelta migliore di una località così ospitale a due passi dal confine».

«Sappiamo che a Wengen troveremo un tracciato molto difficile, ghiacciato e fortemente ripido - ha aggiunto Gamper- gli addetti alla stazione domese hanno fatto tutto il possibile per creare condizioni adatte alle prove di slalom che saranno integrate con sedute in palestra. Ripartiremo venerdì sera con qualche speranza- ha concluso Gamper- in questa stagione abbiamo già ottenuto grosse soddisfazioni con importanti risultati che possiamo replicare a Wengen». In questi giorni sulle nevi del Lusentino è piuttosto facile imbattersi in campioni dello sci. A Domobianca, si sta allenando infatti anche la nazionale spagnola, sotto la guida del responsabile Cesare Toniutti, che è di Santa Maria Maggiore, affiancato da un altro allenatore ossolano, Alberto Bertaccini di Villa. «Eravamo già stati qui qui lo scorso anno ha detto Toniutti- e siamo tornati in vista di alcune prove di Coppa Europa in Svizzera. Sono convinto che le stazioni ossolane abbiano le carte in regola per ospitare appuntamenti agonistici di grande rilievo internazionale. Occorre solo un salto di mentalità».

«Non capita spesso di ospitare due nazionali nello stesso periodo- ha commentato Roberta Rolandi della società sciovie Lusentino Moncucco- un premio all'organizzazione della stazione e soprattutto al lavoro di addetti e volontari che si sono impegnati senza risparmio».

Adriano Velli

Matteo Nana e Simone Viqueri atleti della nazionale alla conferenza stampa al «Motel Internazionale» di Domodossola. A destra foto di gruppo al Lusentino

Aperta ieri la festa della montagna

Delizie ossolane alla fiera di Roma

DOMODOSSOLA. L'Ossola è scesa Roma per la prima edizione della «Festa della Montagna: Mountain 2000» che ha aperto ieri i battenti nella capitale e si concluderà domenica. Diecimila metri quadrati all'interno del settore espositivo della Fiera di Roma sono stati trasformati in un grande villaggio montano con oltre cento espositori. Fra questi, le Comunità montane valle Ossola e della valle Vigezzo. «Sarà una grande occasione- ha dichiarato il presidente della comunità dell'Ossola Pier Leonardo Zaccheo- per far conoscere un vastissimo pubblico i nostri tesori ambientali, le offerte turistiche. Con la Comunità Vigezzina, oltre al materiale illustrativo, abbiamo portato a Roma anche prodotti tipici da far degustare. Siamo sicuri che saranno apprezzati per la qualità e la genuinità».

Quello di Roma sarà un vero e proprio festival della montagna: i visitatori avranno a disposizione perfino una pista da sci lunga sessanta metri con materiale sintetico, una pista da snow board, una parete attrezzata per l'arrampicata sportiva. Nel corso della manifestazione si svolgeranno due importanti convegni sui parchi naturali e sul rapporto ambiente- territorio, promosso dall'Uncem. Il ministero delle politiche agricole illustrerà la significativa attività del Corpo Forestale dello Stato.

[a. v.]

L'accusa aveva chiesto condanne a 4 anni per i coniugi Giana, e l'assoluzione degli altri imputati

Processo Eliservizi, la sentenza nella notte

Ieri sera il Tribunale era in camera di consiglio da più di sette ore

VERBANIA. Dopo sette ore di camera di consiglio, ieri sera alle 22 il tribunale di Verbania non aveva ancora emesso la sentenza per il processo a carico di Gianpaolo Giana e della moglie Paola Ruspa contitolari di Masera della «Eliservizi Italiani srl». Con loro erano imputati due dipendenti Domenico Spanò e Massimo Buttè pure loro ossolani.

Dovevano rispondere tutti, a diverso titolo di calunnia, falso, danneggiamento e furto nell'ambito del processo conclusosi nella notte.

Nell'ultima udienza del 3 novembre scorso, il pm Fabrizio Argentieri aveva richiesto per i coniugi Giana la condanna a 4 anni e 8 mesi di reclusione ciascuno proponendo invece l'assoluzione per Buttè e Spanò.

Ieri è stato il turno dei difensori. «Il processo non è stato sempre coerente ai capi d'imputazione - hanno ribadito nelle loro arringhe i difensori dei Giana gli avvocati Fernando Cardinali, Alessandro Tambè e Luca Molino - e sovente contrassegnato dalle 'code emotive' prodotte sin dalle indagini preliminari. A nostro avviso il dibattimento non ha dimostrato la colpevolezza degli imputati per i quali chiediamo il proscioglimento».

Domenico Spanò e Massimo Buttè, anch'essi ossolani erano difesi invece dagli avvocati Giovanni Bonalumi, Francesco Fornas e Pier Emilio Rossi che hanno sostenuto: «Non esistono dubbi sulla estraneità ai fatti di Spanò e Buttè - i quali costituendosi parti civili intendono sottolineare i gravi danni morali e materiali subiti quantificabili in un miliardo di lire».

I fatti risalgono al 1993 quando Spanò e Buttè si erano licenziati dalla «Eliservizi». I coniugi Giana avevano poi denunciato alla polizia domese una fitta serie di intimidazioni, furti, e un attentato incendiario (fallito) ai loro capannoni. Secondo gli investigatori ed il magistrato inquirente si sarebbe trattato di «messe in scena» architettate dai coniugi Giana al fine di incolpare i due ex dipendenti ai quali avrebbero anche cercato addebitare il furto di documentazione tecnica e brevetti. «Un tentativo di concorrenza sleale visto che Buttè e Spanò erano poi messi in proprio dando vita a Crevoladossola alla 'Eliossola srl'».

[a. r.]

Due operai arrestati

Vigevano cambiano i dollari falsi trovati per caso

PIEDIMULERA. Due operai hanno trovato, nel corso della demolizione di un immobile, un sacchetto con dollari in banconote da 100. Si sono recati alla Banca Popolare di Intra a Pieve Vergonte per cambiare la valuta. L'impiegato ha notato che i dollari erano falsi ed ha chiesto l'intervento dei carabinieri di Premosello. I militari hanno arrestato i due - A.V. e M.B., 30 e 28 anni - denunciati per spendita di banconote contraffatte. Sono comparsi ieri davanti al gip del tribunale di Verbania che dopo la convalida degli arresti li ha scarcerati.

[a. r.]

PUBBLICITÀ

Voglio andare a sconto sicuro.

-30% -40% -50%

E con carta SpesAmica, tanti sconti esclusivi per i titolari

Paste surgelate Arena penne rigate, Pulcinella/mezze penne alla Sorrentina g 500 £ 5.660 — SCONTO 40% — 3.390

Pizzaiola Locatelli g 125 £ 2.490 — SCONTO 50% — 1.240

Sangiovese del Rubicone lt 1,5 £ 5.890 — SCONTO 40% — 3.530

Riso GS Originario sottovuoto Kg 1 £ 2.370 — SCONTO 40% — 1.420

Tonno Rio Mare all'Olio d'Oliva conf. 3 pz. g 120 £ 6.250 — SCONTO 30% — 4.370

Partecipa alla grande collezione GS "Voglio regali di tutto punto" riservata ai titolari di carta SpesAmica Club. Tanti bellissimi regali, tutti GRATIS ti aspettano.

Ecco alcuni esempi:

Caffè Emozioni Qualità Oro Segafredo g 250 — SCONTO 50% — 2.770 (invece di £ 5.540 al Kg £ 11.080)

Passata Pummarò Star conf. 3 pz. g 400 — SCONTO 50% — 1.630 (invece di £ 3.270 al Kg £ 1.358)

Arance Tarocco in rete da Kg 2 | orig. Sicilia - calib. 160 — 780 al Kg

Olio extravergine di Oliva Il Poggiolo Monini ml 750 — SCONTO 30% — 4.890 (invece di £ 6.990 al Lt £ 6.520)

Pollo Pianeta Verde pronto da cuocere al Kg — SCONTO 30% — 4.510 (invece di £ 6.450)

Detersivo Lavatrice Lanza conf. in flacone — SCONTO 40% — 5.990 (invece di £ 9.990 al Kg £ 1.998)

GS

Sa cosa voglio.

LIQUIDAZIONE PER RINNOVO LOCALI/DURATA 6 SETTIMANE INIZIO 8/1 - COMUNI EFFETTUATA AL COMUNE DI BIANDRATE IL 12/12

SALDI "DIVINI"

...E SI LIQUIDA TUTTO!

ABBIGLIAMENTO
VESTIFRANCHI
BIANDRATE-USCITA AUT. TO/MI

Vi hanno partecipato 25 mila studenti di Piemonte, Liguria e Val d'Aosta

«Carta Bianca» allo sprint finale

Domani ultimo giorno per presentare i lavori

Siamo al dunque. Domani scade il termine per la presentazione (o la spedizione) degli elaborati di «Carta Bianca», l'iniziativa promossa da La Stampa in collaborazione con il Premio Grinzane Cavour presso i ragazzi delle scuole superiori, statali e non, per invitarli ad inventare un proprio giornale. Gli ultimi lavori devono essere indirizzati a Programmaidea, via Condove 11, 10128 Torino.

GLI ISCRITTI Sono circa 25 mila gli studenti che, divisi in 2.500 gruppi [illegible] lavoro, hanno partecipato a «Carta Bianca». Torino è in testa [illegible] 181 istituti, seguono Cuneo con 57 e Genova con 51, quindi Novara (47), Vercelli (36), Savona (30), Alessandria (21), Asti (20) e Aosta (12). Tutti hanno affrontato la prova [illegible] grande impegno [illegible] serietà. In fondo, quanti giovani sognano di diventare inviati speciali dai più remoti angoli della terra o di bollare con parole di fuoco qualcuna delle tante ingiustizie da cui [illegible] vedono circondati?

[illegible] I lavori devono essere composti [illegible] dodici pagine, con testi scritti [illegible] macchina [illegible] al computer: una «prima» portante, come in quasiasi giornale, poi due pagine di cronache locali; quindi la quarta dedicata a politica, società e costume. Le scienze [illegible] argomento della quinta, mentre sesta e settima [illegible] sono dedicate ad arte-cinema [illegible] televisione-viaggi. [illegible] manca l'economia, che è ospitata in ottava e nona pagina. Infine, in decima, quello sport che rappresenta per tanti giovani uno degli argomenti preferiti.

Ma la pagina più affascinante è sicuramente l'undicesima, la «pagina che non c'è». I suoi contenuti, infatti [illegible] lasciati a[illegible] libera scelta e valutazione degli studenti.

Infine, visto che ogni quotidiano per farsi cono[illegible] deve [illegible] adeguatamente lanciato, una pagina di pubblicità.

I PREMI Gli elaborati saranno esaminati da una giuria formata da giornalisti, insegnanti, pubblicitari e grafici editoriali coordinati dal Premio Grinzane Cavour. Ogni provincia avrà un montepremi a propria disposizione (quella di Torino è stata suddivisa [illegible] tre zone: città, cintura e provincia). Tremila Euro andranno agli autori del giornale migliore, 350 all'articolo migliore di ciascuna pagina. I premi in denaro saranno depositati su un libretto Junior dell'Istituto San Paolo che aggiungerà un altro premio di mille Euro per la miglior idea pubblicitaria sulla Card San Paolo. Saranno anche assegnate tre targhe [illegible] tre abbonamenti a La Stampa e Specchio alle migliori idee pubblcitarie. Le scuole [illegible] almeno cinque giornali riceveranno un computer e l'abbonamento per un anno a Internet. Quello che sarà giudicato il giornale migliore verrà tirato in 30 mila copie e presentato al Salone del Libro 1999.

Per chi ancora [illegible] dubbi, è a disposizione il numero verde 167-243614, tutti i giorni feriali dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18.

Nel montepremi migliaia di Euro abbonamenti [illegible] La Stampa e Specchio, computer

L'iniziativa de La Stampa in collaborazione con il Premio Grinzane Cavour ha interessato molto gli studenti delle superiori

In campo l'Udr, obiettivo allargare il Centro

Regione, i cossighiani frenano sul ribaltone

Gli uomini di Ghigo: pronti al confronto Giunta bocciata dai seguaci di Di Pietro

TORINO. Da martedì anche in Consiglio regionale è presente il gruppo dell'Udr, il partito che fa riferimento all'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga. Lo costituiscono, al momento, Antonello Angeleri, ex assessore al Turismo, e Anna Benso, entrambi provenienti da FI. Altri tre eletti, gli assessori Ugo Cavallera e Giampiero Leo, e il presidente del Consiglio regionale, Sergio Deorsola, hanno aderito al movimento a livello nazionale ed entro lunedì dovranno prendere una decisione.

I cinque consiglieri e il segretario regionale Udr, Francesco Bruno, stanno lavorando alla stesura di un documento unitario che permetta di allargare il gruppo regionale dell'Udr. Documento che dovrebbe contenere due punti fermi. Il primo: necessità di approfondire [illegible] dialogo [illegible] le altre forze di centro, dunque anche popolari e Rinnovamento Italiano. [illegible] secondo: esclusione, anche se forse limitata nel tempo, di un cambio di maggioranza e dunque di un ribaltone. Spiegano Angeleri e Benso: «Non vi sono preclusioni [illegible] confronti dell'attuale maggioranza. Non abbiamo mai parlato di ribaltoni mentre siamo convinti della necessità di effettuare scelte mirate sulle risorse previste nel Bilancio».

Certo il primo atto del nuovo gruppo è stata la diserzione del vertice di maggioranza che [illegible] è svolto martedì nella sede del gruppo regionale [illegible] Forza Italia. Reazioni? Per ora contenute. Spiega Pierluigi Gallarini, capogruppo azzurro: «La nascita del gruppo Udr contribuisce a fare chiarezza. Adesso si apre un confronto con gli uomini di Cossiga. Vedremo [illegible] sarà possibile trovare un terreno d'intesa altrimenti questa maggioranza ha comunque i numeri per [illegible] dare avanti». Non solo. Mariangela Cotto, capogruppo Cdu, e la consigliera Caterina Ferrero, sempre [illegible] Cdu, infatti, non hanno aderito all'Udr e vogliono difendere la loro autonomia politica e la scelta di campo nel Polo.

Insomma, l'Assemblea regionale convocata per martedì 19 sarà determinante per chiarire alcuni equilibri politici. Prima [illegible] quella data, però, diventa un appuntamento importante anche il [illegible] gresso regionale del ppi previsto da domani [illegible] Torino. Il motivo? Un confronto pubblico tra le forze di centro, dunque ppi, ma anche Rinnovamento Italiano, Socialisti, verdi e, naturalmente Udr, si parlerà certo di Regione, ma anche di elezioni. La novità, poi, è la discesa in campo del Movimento dei Valori di Antonio Di Pietro. In [illegible] documento si sottolinea come «la Giunta Ghigo abbia fallito» [illegible] si precisa: «E' necessario predisporre strumenti elettorali che consentano di ridare la parola [illegible] cittadini evitando ambigui ribaltoni ma anche scongiurando il rischio di ingessare lo sviluppo sociale ed economico della comunità regionale».

Maurizio Tropeano

[illegible]

I SEGRETI DEI GIARDINI D'INVERNO

Da ottobre a marzo, a cancelli chiusi, i 32 dipendenti lavorano senza sosta per preparare una scenografia naturale unica al mondo

Sotto la neve mille tesori verdi

Villa Taranto, cantiere botanico che non si ferma mai

VERBANIA

LA «Sequoia gigantea» si erge maestosa e folta a forma di cuspide contro il cielo grigio. Sotto, il prato lavato dalla pioggia e dal gelo sembra rabbrividire. Ma non l'albero, che appare forte, certamente più solido di quando, nel settembre 1965, Giulio Andreotti lo mise a dimora. Una sequoia, appunto, che sfida [illegible] peso degli anni [illegible] gli inverni.

E, accanto alla sequoia andreottiana, il rododendro di Aldo Moro (1966). E i fusti, ormai adulti, tenuti a battesimo da Adenauer, Rognoni, Thatcher. Poi decine di altre piante, etichettati con i [illegible] di ambasciatori, capi di stato, regnanti. La «Davidia involucrata» fu messa a dimora da Don Jaime (Infante [illegible] Spagna) nel '38: è l'«albero dei fazzoletti» di spettacolare composizione durante la fioritura.

I giardinieri, tutt'attorno, rastrellano il fogliame, qualcuno pota rami rinsecchiti. Più lontano i segni di un temporale estivo, con [illegible] fulmine ch[illegible] ha scavato [illegible] lungo solco nella corteccia del pino: sarà abbattuto, perchè così hanno deciso gli esperti dopo un carotaggio. Un frammento di storia che [illegible] ne va.

Villa Taranto, uno dei giardini botanici più famosi d'Europa, in inverno è un cantiere silenzioso. Chiuso ai visitatori, riaprirà [illegible] fine marzo-aprile. Ora sono i giorni del letargo, ma oltre i cancelli che s'affacciano sul Lago Maggiore c'è un'operosità intensa e febbrile. Sul campo [illegible] nelle serre. Perchè - [illegible] dice il direttore Roberto Ferrari - la primavera arriva sempre presto [illegible] da tutto il mondo giungeranno i primi turisti, le scolaresche, per la visita guidata a questo paradiso terrestre sbocciato da un'invenzione del capitano scozzese Watson McEacharn, arciere della Regina d'Inghilterra, che nel 1931 acquistò la proprietà a seguito di un'inserzione apparsa sul «Times».

E ogni anno la sfida di profumi e colori, lanciata dall'amministrazione dei Giardini Villa Taranto (presidente l'ingegner Sergio Baratti) si ripete [illegible] si rinnova, puntuale.

Ma il segreto è custodito nell'autunno-inverno, sotto la pioggia o la neve, [illegible] arriva a corroborare il terreno. Quando si parla di giardini Villa Taranto occorre considerare un'area collinare di circa 15 ettari, [illegible] un patrimonio costituito da mille piante mai coltivate in Italia (complessivamente 20 mila varietà e specie). Per preservare tanta ricchezza botanica occorre una cura costante. [illegible] ottobre [illegible] marzo, a cancelli chiusi, i [illegible] dipendenti (impiegati compresi) preparano [illegible] fossero sul [illegible] [illegible] scenografia naturale che poi dovrà essere rappresentata [illegible] 175 mila spettatori, a tanto ammonta il pubblico ogni anno.

Il direttore, con il dottor Franco Caretti, assistente botanico, [illegible] accompagna nell'itinerario invernale lungo i sentieri, fra conifere, [illegible]ri, piante tropicali: «Quella appena conclusa è stata un'annata difficile, con piogge di tipo monsonico che hanno eroso il terreno in alcuni punti. In altri ha provocato disastri. Non solo: siamo andati incontro [illegible] una stagione invernale molto rigida».

La prima operazione da eseguire, in autunno, è sempre la verifica dello stato [illegible] salute delle piante, con l'evvenutale sostituzione là dove è necessario: «Negli ultimi anni abbiamo notato una moria maggiore, [illegible] non escludiamo che abbiano influito le piogge acide».

Poi il ricovero degli esemplari più sensibili: come le felci arboree australiane, estratte dal terreno, travasate in serra per [illegible] riportate nei luoghi d'origine. E sotto le strutture riscaldate ha trovato riparo anche la «Coffea arabica» (la pianta del caffè), che espone già i frutti.

C'è poi la Victoria Amazonica, una ninfea perenne che nei nostri climi ha però uno sviluppo annuale: da un [illegible] a foglie di quattro metri di diametro, forti [illegible] sorreggere il peso di un bimbo. Scoperta nella Guyana inglese, arrivò per la prima volta a Villa Taranto nel 1956. Da allora ogni anno si ripete [illegible] coltivazione, partendo dal seme, la cui germinazione s'inizia [illegible] febbraio.

Sembrano sonnecchiare alcuni esemplari, [illegible] l'Alocasia (Orecchie d'elefante) [illegible] il banano, in attesa di pavoneggiarsi ai tepori dei prossimi mesi.

Sotto le vetrate che trattengono calore interno [illegible] irradiano quello di un sole avaro, i giardinieri rinvasano, riproducono dalie, ibiscus, controllano lo stato di salute e vegetativo. Per arricchire il terreno utilizzano concimi organici (guano) e di sintesi (compostil.

Accanto agli interventi degli esperti in botanica, è sempre indispensabile la manualità: [illegible] nella rotazione delle aiuole, vangate per 25 giorni. E', questo, uno dei momenti [illegible] cui si attribuisce particolare importanza. A fine aprile, infatti, l'immenso giardino dovrà essere pronto con una scenografia trionfale: 80 mila bulbo[illegible] fiorite (tulipani, narcisi, crocus). Profumi [illegible] colori per [illegible] settimana, durante la quale saranno regalate ai visitatori cinquemila fucsie.

Ma in questi giorni ci [illegible] già presagi [illegible] primavera: sbocciate alcune delle [illegible] mila viole, in fiore la «camelia sasanqua» che resiste all'aperto e sfida l'inverno. Nella palazzina accanto alla villa principale (oggi sede della prefettura) tremila volumi scritti in inglese sulle varietà botaniche: in primave[illegible] e in estate arrivano studiosi e ricercatori da tutto il mondo per consultarli.

[illegible] Quaglia

Sotto [illegible] a fianco alcune immagini di Villa Taranto durante l'apparente letargo invernale Sono mediamente 175 mila all'anno i visitatori del giardino botanico che s'affaccia sul Lago Maggiore

I CONSIGLI DELL'ESPERTO

Il momento più propizio per scoprire i parassiti

Giardini e fiori d'inverno, nelle città oppresse dalle bruma e dai freddi invernali. Come difenderli ed essere pronti al risveglio? Risponde Franco Caretti, assistente botanico di Villa Taranto ed esperto: «Con le piante a riposo, innanzitutto occorre ridurre l'irrigazione. Gli esemplari più delicati naturalmente devono esser ritirati in appartamento: come i gerani, le fuxie».

[illegible] ricovero migliore è un locale luminoso, riscaldato ma [illegible] tasso di umidità sufficiente. Ideali le verande e le stanze con vetrate, che ripropongono il microclima dell'«orangerie», vanto di ogni palazzo nobiliare.

E nei giardini? «Prima di tutto la pulizia del prato, pareggiando le irregolarità per dare aria al terreno. Per le piante ricordarsi [illegible] riparare le bungavillee, i limoni i gelsomini». Un altro consiglio: liberare le aiuole dalla vegetazione appassita [illegible] vangarle accuratamente, mettendo nel terrendo stallatico o altro concime a lenta cessione. Così i contadini di un tempo facevano, per preparare giardini e orti alla primavera.

Ma l'inverno è anche il periodo più propizio per osservare attentamente [illegible] piante e scoprire la malaugurata pre[illegible] di dannosi parassiti, come [illegible] ragnetto rosso che si può combattere con gli appositi preparati. [illegible] c'è, invece, chi ricorre all'esperienza suggerita da antichi adagi, riportati anche da Barbanera: [illegible] esempio una soluzione c[illegible] acqua e sapone di Marsiglia.

Domani il celebre pianista viennese apre la stagione di concerti nel Salone di Palazzo Borsa

Badura-Skoda, gigante della tastiera

Belle pagine di Haydn, Beethoven, Martin e Chopin

[redacted]
NOSTRO SERVIZIO

Paul Badura-Skoda torna a Novara ed è un fatto da segna[redacted] in agenda con la matita rossa. L'appuntamento è per domani alle 21 nel Salone Congressi di Palazzo Borsa, nell'àmbito delle proposte dell'Associazione Amici della Musica Vittorio Cocito. Anzi, è proprio il concerto di apertura di una stagione che ha ottenuto il patrocinio da parte di Ministero per le attività culturali, Regione, Comune, Camera di Commercio, Banca Popolare di Novara e Cassa di Risparmio di Torino.

Il grande pianista viennese, nato nel 1927, già nel 1947 aveva vinto una borsa di studio che gli consentì di frequentare i corsi di interpretazione del mitico Edwin Fischer a Lucerna; Furtwängler e Karajan lo diressero in [redacted] concerti e da allora la [redacted] carriera non ha conosciuto soste [redacted] neppure rallentamenti. Impossibile dire quanti dischi Badura-Skoda abbia finora inciso e quanti premi della critica gli siano stati tributati.

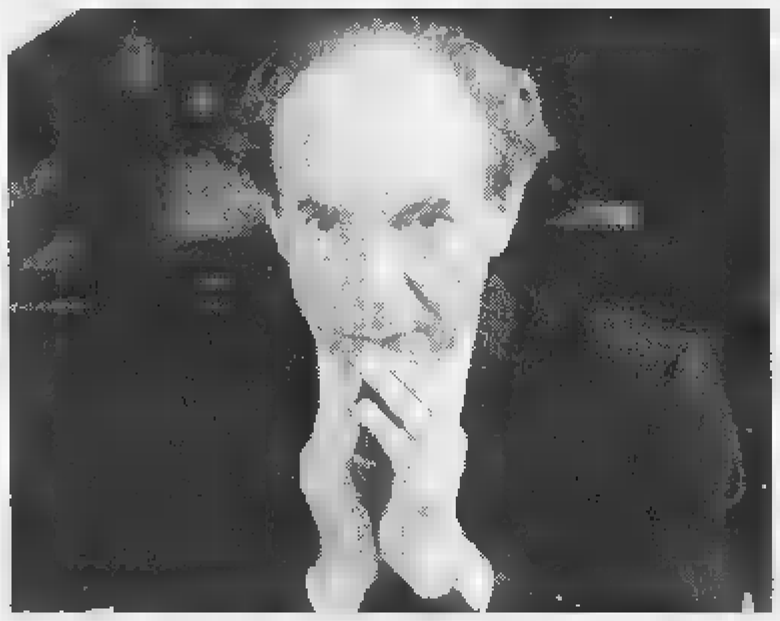
La [redacted] presenza a Novara permetterà al pubblico di ascoltare pagine di ben quattro autori. L'avvio sarà nel nome di Haydn, con le «Variazioni in fa minore Hob. XVII/6»: una dimostrazione di pianismo classico, in un momento di significativo trapasso per quanto riguarda la sonorità degli strumenti a tastiera.

Ed ecco quel monumento eccelso che è la «Sonata in do minore op. 111» di Ludwig van Beethoven. E' la trentaduesi[redacted] ultimo della produzione cameristica del Maestro di Bonn, e corona anche l'estrema triade con le op. 109 e 110. Questa «111» nacque in un anno magico, il 1820, nel quale *Beethoven scrisse* [redacted] altre *grandi cose, tra cui le Variazioni Diabelli* [redacted] l'inizio della *Nona Sinfonia*. Una particolarità che colpisce [redacted] primo acchito all'ascolto è l'articolazione, quanto mai originale, in due soli movimenti, con [redacted] secondo ineffabilmente definito «Arietta: adagio molto semplice [redacted] cantabile».

Seguirà una pagina assolutamente inconsueta nei programmi da concerto, «Guitare: [redacted] pezzi brevi per pianoforte» di Frank Martin. E' un omaggi[redacted] al Maestro svizzero scomparso nel 1974, del quale Badura-Skoda tenne a battesimo nel 1970 il Concerto per pianoforte [redacted] orchestra, ottenendo dall'autore un commento che vale la pena [redacted] essere riferito: «Tu hai fatto della prima esecuzione di questo Concerto un evento straordinario nella mia stessa vita [redacted] compositore: hai convinto me stesso! Speriamo che gli altri si lascino convincere allo stesso modo».

La chiusura della serata avverrà in bellezza nel nome di Fryderyck Chopin, con i «Dodici Studi op. 25».

Leonardo Osella


Paul Badura-Skoda suona per gli Amici della Musica: è nato a Vienna nel 1927

Oleggio, Spina [redacted]

Domani con [redacted] talento novarese proseguono i «Venerdì musicali»

OLEGGIO. Terzo appuntamento domani sera [redacted] i «Venerdì musicali» all'auditorium della Casa della Gioventù. Il cartellone '98-99 è dedicato ai pianisti [redacted] oggi dalle 21 sarà protagonista il giovane Benedetto Matteo Spina, 33 anni, diplomatosi al conservatorio Vivaldi di Novara sotto la guida del maestro Perrino. Il programma di sala prevede da Chopin l'Andante spianato e grande polacca opera 22, le Ballate n.3 in la bemolle opera 47 [redacted] n.4 in fa minore opera 52; da Mussorgskij l'originale composizione «Quadri di un'esposizione».

Spina si è perfezionato ai corsi tenuti da quotati maestri della tastiera: Achucarro, Fiorentino, Milka, Berman. Vincitore di vari concorsi nell'ambito nazionale, svolge intensa attività concertistica come ospite di importanti associazioni: Società dei Concerti di Milano, Unione Musicale di Torino, Agimus, Società del Quartetto di Vercelli e gli Amici della Musica di Novara. E' invece l'omonima locale associazione ad organizzare il cartellone dei «Venerdì» a Oleggio.

Spina alterna gli impegni in palcoscenico [redacted] l'insegnamento in scuole sperimentali di orientamento musicale. L'appuntamento di stasera (ingresso con tessera oppure con biglietto a 10 mila lire) è dedicato all'oleggese Italo Golinelli. Paolo Minoli, fra i principali animatori degli Amici della musica oleggesi, invita gli appassionati ad applaudire Spina «autentica promessa del pianismo». Il prossimo concerto è in programma il 12 febbraio con Carlo Balzaretti. Per l'Epifania si è esibito l'organista Mario Duella. [m. p. a.]

Benedetto Matteo Spina

Prevendite aperte

I «Kataklò» a Novara e in Ossola

VILLADOSSOLA. Sono gli ambasciatori dello sport nella danza, artisti speciali che nei loro spettacoli «raccontano» le diverse discipline agonistiche con la musica e la magia dei corpi in movimento. Novara e l'Ossola si apprestano ad applaudire i «Kataklò». E' la prestigiosa compagnia [redacted] danza fondata e diretta Giulia Staccioli, ex azzurra della ginnastica che dopo aver lavorato con i Momix e Pendleton ha deciso di avviare un progetto innovativo che spalanca ai campioni spazi inesplorati tra lo spettacolo puro e l'agonismo: l'Athletic Dance Theatre. Con Giulia, che è anche autrice delle coreografie originali, sono in scena Nicola Bernardelli, Paolo Bucci, Ilaria Cavagna, Maurizio Colucci, Ire[redacted] Germini, Tiziana Di Pilato e Daniela Vergani. Novara li accoglierà sabato prossimo al teatro Coccia (0321-620400). Il 23 e il 24 gennaio i Kataklò saran[redacted] di scena anche [redacted] «La Fabbri[redacted] di Villadossola (info 0324-575611), dove si sono già aperte le prevendite. I biglietti (prezzi da 15 a 30 mila lire) sono acquistabili anche a Omegna (Unipol Assicurazioni) e Intra (profumeria Bruno). [re. ba.]

La rassegna al «San Carlo» s'inaugura stasera con Kusturica

Arona, il Cineforum riparte nel segno di Claudio Caligari

ARONA. Gli aronesi potranno finalmente vedere il film del loro concittadino Claudio Caligari, regista di «L'odore della notte», presentato al Festival di Venezia. Il Cine Circolo San Carlo, accogliendo le molte richieste giunte da cittadini e associazioni, ha infatti inserito la pellicola tra le 14 che saranno presentate da gennaio ad aprile.

La rassegna, intitolata Cine-Europa 1999, prenderà il via questa sera [redacted] «Gatto nero, gatto bianco» [redacted] Kusturica (Germania-Francia '98) [redacted] proseguirà fino al 15 aprile.

Il costo del biglietto per ogni singolo film è di [redacted] mila lire, ma [redacted] possibile abbonarsi per tutte e 14 le serate con una tessera da 50 mila lire.

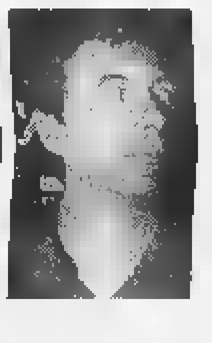
Le proiezioni avranno luogo presso il Cinema San Carlo di via don Minzoni 17, inizio della presentazione del film alle 21.

Queste le altre pellicole in programma: 21 gennaio, «Così ridevano» di Gianni Amelio (Italia '98); 28 gennaio, «Racconto d'autunno» di Eric Rommer (Francia '98); 4 febbraio, «La leggenda del pianista sull'oceano» [redacted] Giuseppe Tornatore (Italia '98); 11 febbraio, «La vita sognata degli angeli» di Zonca (Francia '98); 18 febbraio, «Omicidio in diretta» di Brian De Palma (Usa '98); 25 febbraio, «Tu ridi» dei fratelli Taviani (Italia '98). Marzo si apre, il 4, con «My [redacted] is Joe» di Ken Loach (Inghilterra '98) [redacted] prosegue l'11 con «Piccoli maestri» di Daniele Lucchetti (Italia '98) [redacted] cui seguiranno, il 18, «The hole» di Ming-Liang (Taiwan '98) e, il 25, «Arizona dream» di Kusturica (Usa-Fran[redacted] '98).

Il primo aprile sarà sullo schermo del San Carlo «L'eternità è un giorno» di Teo Anghelopoulos (Francia-Germania-Italia '98); l'8, attesissimo, «L'odore della notte» di Claudio Caligari (Italia '98) e infine, [redacted] 15, «Buffalo '66» di Gallo (Usa '98).

Come si vede, «L'odore della notte» del regista [redacted] è il penultimo della serie. La pellicola, interpretata da Valerio Mastandrea, Giorgio Tirabassi, Marco Giallini e Francesca D'Aloia, è stata presentata all'ultimo Festival di Venezia riscuotendo i favori della critica.

Si tratta della seconda opera [redacted] Caligari, che esordì [redacted] quindicina [redacted] fa con «Amore tossico». Caligari sarà presente ad Arona la sera della proiezione del film per rispondere alle domande [redacted] alle curiosità dei suoi concittadini. [s. b.]


Il regista [redacted] Caligari l'8 aprile interverrà alla proiezione del [redacted] film «L'odore della notte»

Jazz e rock 'roll d'autore spiccano fra le proposte dei locali live

Gianni Basso suona a Locarno con i Sax & Rhythm Convention

[redacted] Rock 'n Roll d'autore al White Horse Unplugged Music Pub in frazione Torrion Quartara. Dalle 22 esibizione live di Kim the Cadillac & Joe Valeriano.

NOVARA. Secondo appuntamento con la rassegna jazz del «Battisti Music Cafè», sotto l'Hotel Victoria. Dalle 22 si esibiscono Phil Drummy (sax) [redacted] Lorenzo Erra (piano).

[redacted] Musica d'ascolto, degustazione vino, salumi [redacted] formaggi a Tenimento al Castello. Dalle 20.

OLEGGIO. Covers rock, dai Beatles [redacted] Ligabue, in compagnia di Fred and Jerry, sul palco del «Soda Cafè», dalle 22.

[redacted] Primo compleanno del «Moonlight Cafè» con ragazze immagine, quiz a premi, sorpresona a mezzanotte e musica live con gli «Special Guest».

[redacted] «Plastic Dreams» allo «Snake Room» di via Milano con le proposte del deejay resident, Alex Guittini.

ARONA. Liscio pomeridiano al «Mirage», dalle 14,30 alle 18,30. Ingresso a 8 mila lire con consumazione.

NEBBIUNO. Le più grandi covers di Jimi Hendrix rivisitate dagli «Axis», di scena dalle 22,30 al «Molly Malones».

LESA. A tutto rock con le proposte deggi «Zero Decibel», di scena dalle 22,30 al roadhouse «Waco's».

[redacted] Saranno i «4 in condotta» ad animare la serata live [redacted] «Camelot Pub» di vi[redacted] De Vit.

GRAVELLONA TOCE. Vodka Party con sexy girl al «Saloon Samije». Dalle 22.

[redacted] All'«Eddy's Cafè», ogni giovedì notte, musica latino-americana con animazione. Dalle 22.

[redacted] Karaoke [redacted] Stefano Casadei dalle 21,30 al «Rolling Stones pub».

MILANO. Per i concerti del giovedì, il cantante belga David Linx, affiancato dall'Esp Trio, Roberto Cipelli (voce), Attilio Zanchi (contrabbasso) e Gianni Cazzola (batteria), è alle «Scimmie» di via Sforza.

[redacted] Grande concerto, stasera, nell'ambito della rassegna jazz al «Record Rock Cafè», del gruppo «Sax [redacted] Rhythm Convention», diretto dal celebre sassofonista Gianni Basso, appaludito lo scorso anno a LagoMaggioreJazz. La band schiera Claudio Chiara (sax contralto), Fulvio Albano (sax baritono), Andrea Pozza (Piano), Alessandro Maiorino (contrabbasso) e Alessandro Minetto, batteria.

A CURA DI
Roberto Lodigiani e Marco Piatti

Gianni Basso, sassofonista astigiano, torna ad esibirsi [redacted] Verbano dopo i trionfi del maggio scorso al festival LagoMaggioreJazz

[redacted] AL CINEMA

NOVARA

[redacted]. Tel. 0321-625.688. **Così è la vita** con [redacted], Giovanni e Giacomo. Or.: [redacted]; 22,30. L. 12.000, rid. L. 8000; sab. pom. e merc. fer. L. 8000.

[redacted]. Tel. 0321-474.625. OGGI RIPOSO.

FARAGGIANA. Tel. 0321-627.675. [redacted] con Robert De Niro. Or.: [redacted]; 22,30. Fe[redacted]. e prefest. L. 12.000, rid. L. 8000; mart. fer. e sab. [redacted] L. 8000.

ELDORADO. Tel. 0321-624.158. **Paparazzi** con D. Abatantuono. Or.: 20,20; 22,30. [redacted] fest. e prefest. L. 12.000. [redacted] L. 8000; mart. fer. [redacted] pom. L. [redacted].

VITTORIA. Tel. 0321-623.395. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 20,45; 22,30. Fer. fest. e prefest. 12.000/8000; lun. fer. [redacted].

S. CUORE. Tel. 0321-46.54.84. **L.A. Confidential** (Cineforum). Ore 19.45; 22,15. L. 10.000, rid. L. 8000; mart. fer. L. 8000.

PERNATE

S. [redacted]. RIPOSO.

ARONA

SAN CARLO. Tel. 0322-249.566. **Gatto nero, gatto bianco** (cineforum). Ore 21. L. 10.000, rid. L. 6000; lun. fer. L. 8000, rid. L. 6000.

BELLINZAGO

VANDONI. OGGI [redacted].

BORGOMANERO

MODERNO. Tel. 0322-82.151. **C'è posta per te**. Or.: 20; 22,15. L. 11.000, rid. L. 8000; merc. fer. L. 8000.

NUOVO SALA 1. Tel. 0322-81.741. **Lost in space**. Or.: 20,15; 22,15. L. 11.000, rid. L. 8000; merc. fer. L. [redacted].

[redacted] **SALA 2.** Tel. 0322-81.741. **Celebrity**. Or.: 20,15; 22,15. L. 11.000, rid. L. 8000; [redacted]. fer. L. [redacted].

NUOVO SALA 3. [redacted]. 0322-81.741. **Il principe d'Egitto**. Or.: 20,15; 22,15. L. 11.000, [redacted]. L. 8000; [redacted]. fer. L. 8000.

[redacted]

BALLARDINI. [redacted]. 0321-51.95.23. **Il principe d'Egitto**. Ore 21; lire [redacted].

DOMODOSSOLA

[redacted] - [redacted] Corso. Info. su segr. [redacted]. 0324.24.08.53. [redacted].

CORSO - Sala Comina. Tel. 0324-240.853. OGGI RIPOSO.

CINE 1 - Sala 1. Info. su segr. tel. 0324-242.046. OGGI RIPOSO.

CINE 1 - Sala 2. Info. su segr. tel. 0324-242.046. OGGI RIPOSO.

[redacted]

ITALIA. [redacted]. 0163-84.02.01. [redacted] RIPOSO.

OLEGGIO

CINE TEATRO. Tel. 0321-91.183. OGGI RIPOSO.

[redacted]

SOCIALE. Tel. 0323-61.459. **Strade per[redacted]**. (Cineforum). Ore [redacted].

[redacted] OGGI [redacted].

[redacted]

S. PELLICO. Info. e prezzi spett. al numero [redacted] segr. tel. 0321-777.122. [redacted] RIPOSO.

[redacted]

[redacted] Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-401.940. **C'è posta per te**. con Meg Ryan, Tom Hanks. Or.: 20,15; 22,30.

VIP. Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323-40.19.40. **Nemico [redacted]**, [redacted] Bruce Willis. Ore 20,15; 22,30.

SOCIALE [redacted]. Info. e prezzi spettacoli al numero [redacted] segr. 0323-401.940. OGGI RIPOSO.

SOCIALE (PALLANZA) - Sala 1. Info. orari e prezzi spett. 0323-501.964. **Z la formica**.

SOCIALE (PALLANZA) - Sala 2. Info. orari e prezzi spett. 0323-501.964. **Ronin**, [redacted] Robert De Niro.

NELLE SALE DI [redacted]

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La maschera di Zorro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vitt. Emanuele II 52, telefono 547 007. *Sala 1:* **Così è la vita**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **C'è posta per te**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. *Sala 3:* **Il principe d'Egitto**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **C'è posta per te**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

CAPITOL via [redacted] Dalmazzo 24, tel. [redacted]. **L'amico del cuore**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Svegliati Ned**. [redacted]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; [redacted].

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi [redacted], [redacted]. 436.07.23. **Tutti pazzi per Mary**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. [redacted]. T[redacted]. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

CIAK c. G. Cesare 105, t. 232.029. **Il principe d'Egitto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Ronin**. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

DORIA v. Gramsci 9, [redacted]. 542.422. **Mulan**. Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.

[redacted] **GIARDINI** - Sala Navana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Svegliati Ned**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse vi[redacted]cone 62, tel. 327.2214. **F[redacted]**. Vlet. 14. Or.: 16,15; [redacted].20; 20,25; 22,30.

EL[redacted] GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 15,10; [redacted]; 18,20; 19,55; 21,30; 23.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La maschera di Zorro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted] p. Sabotino, t. 447.52.41. **Il mio West**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

EMPIRE p. V. Veneto 5, [redacted]o 817.16.42. **Così è la vita**. Orari: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,50.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. [redacted] **nero gatto bianco**. Or.: 19,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Vedi teatro**.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Mulan**. Or.: 15,35; 17,35; 19,35; 21,35.

FARO v. [redacted] tel. 817.33.23. **Mulan**. Or.: 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Il principe d'Egitto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Così è la vita**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **La leggenda del pianista sull'oceano**. Or.: 15,30; 18,45; 22.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **La cena**. [redacted]: 17; 20; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Paparazzi**. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. [redacted] **name is Joe**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 15,55; 17,40; 19,20; 21; 22,35.

NAZIO[redacted] 2 v. Pomba 7, tel 812.4173. **Il mio West**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **C'è posta per te**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. [redacted] **truman show** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Così è la vita**. Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30. *Sala 2:* **Il principe d'Egitto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Ronin**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4:* **A perfect murder**. Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30. *Sala 5:* **Il negoziatore**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Celebrity**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. [redacted] **dei sogni**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il mio West**. Or.: 14,50; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La gabbianella e il gatto**. [redacted]: 15,15; 17; 18,45; 20,20; 22,20.

VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **La maschera di Zorro**. Or.: 16,15; 19,45; 22,30.

TEATRO REGIO. Sabato 16 ore 20,30 Concerto: Lü Jia dirige il Trio di Milano (B. Canino piano, M. Sirbu violino, R. Filippini violoncello) e l'Orch. del T. Regio. Musiche di Beethoven, Brahms. L. 30.000 (rid. 24.000, giovani 21.000). Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011-8815.241/242.

LE TRAME DEI FILM

MY [redacted] IS JOE. Drammatico. Joe è un ex alcolizzato disoccupato che allena una squadra di calcio a Glasgow [redacted] s'innamora [redacted] un'assistente sociale.

LA GABBIANELLA E IL [redacted]. Cartoni animati. La risposta italiana a Disney [redacted] Spielberg è la tenerissima [redacted] Sepùlveda animata da D'Alò e prodotta da Cecchi Gori. Quella della gabbianella orfana che [redacted] allevata dal gatto Zorba è una storia-simbolo, parla della tolleranza tra diversi e sostiene la necessità della cultura.

GATTO [redacted] GATTO [redacted] Commedia drammatica. Kusturica Leone d'Argento a Venezia racconta le avventure di due gruppi di gitani.

COSI' E' [redacted] VITA. Commedia. Aldo, Giovanni e Giacomo sono tre uomini in fuga: [redacted] detenuto evaso, un poliziotto con il sogno di diventare scrittore, [redacted] meticoloso inventore di giocattoli.

PAPARAZZI. Commedia. Massimo Boldi, Christian [redacted] Sica, Diego Abatantuono, Roberto Faunetti e [redacted] D'Angelo sono i cacciatori di scoop fotografici per il film di Neri Pa[redacted]

I[redacted] Cartoni animati. Per l'esordio nel cartoon la Dreamworks di Steven Spielberg ha scelto la storia di Mosè, piccolo ebreo trovato [redacted] e cresciuto in Egitto con il figlio del faraone.

[redacted] MIO WEST. Commedia. Ritorna sullo schermo Leonardo Pieraccioni: nel film di Giovanni Veronesi, ambientato nel Far West, è medico pacifista in disaccordo con il padre pistolero.

[redacted]. Cartoni. La principessa cinese Mulan si traveste da guerriero per combattere gli invasori Unni.

LA[redacted] DI ZORRO. Avventuroso. Ritorna sugli schermi il celeberrimo [redacted] Zorro: l'eroe mascherato è, in questo caso, [redacted] Banderas.

C'E' POSTA P[redacted] TE. Commedia. Tom Hanks e Meg Ryan si riuniscono per un nuovo girotondo sentimentale: due navigatori telematici che lavorano uno accanto all'altra e si detestano, ma che «in rete» si amano virtualmente.

L.A. CONFIDENTIAL. Poliziesco. Tratto dal best seller di James Ellroy, il nuovo lavoro [redacted] Curtis Hanson è [redacted] nella Los Angeles degli anni '50. Nella città regna la corruzione: un popolare poliziotto (Kevin Spacey) organizza arresti «spettacolari» [redacted] con l'editore di una rivista specia[redacted]lizzata in pettegolezzi.

[redacted] Commedia. Il [redacted] film di Woody Allen racconta di [redacted] giornalista che si [redacted] per Broadway alla ricerca [redacted] celebrità.

SESSO E [redacted] Commedia. Accusato [redacted] molestie sessuali poco prima delle elezioni, il presidente degli Stati Uniti si affida a un [redacted] consigliere (Robert [redacted] Niro) per distogliere l'attenzione della gente. Questi «inventa» con [redacted] di [redacted] produttore cinematografico (Dustin Hoffman) [redacted] finta guerra all'Albania.

AL DI LA' DEI SOGNI. Fantasy. [redacted] medico [redacted] pittrice si amano: quando uno dei due [redacted] vittima di un incidente stradale, l'altro si dimostra pronto a raggiungerlo in paradiso.

TRE AVENGERS. AGENTI SPECIALI. La famosa coppia [redacted] investigatori tv, 37 anni dopo [redacted] sul grande [redacted] tra humor e [redacted]smo.

[redacted] Drammatico. Orso d'oro all'ultimo Filmfest di Berlino, secondo lungometraggio del brasiliano Walter Salles si incentra sul rapporto che nasce a Rio de Janeiro tra una donna che sbarca il lunario scrivendo lettere per gli analfabeti e un [redacted] rimasto orfano di madre.

LA LEGGENDA DEL [redacted]NO. Drammatico. La storia [redacted] Novecento (Roth) nato a cavallo del secolo sul piroscafo Virginian che fa scalo tra Europa e America, dal quale non è mai sceso. Di mestiere fa il pianista: ha imparato da solo, suona senza leggere [redacted] note, ma si dice che sia il più bravo del mondo...Tornatore dal monologo di Baricco.

Nelle province di Novara e Vco programma di qualità per le quattro categorie

Ciclismo, il calendario con 54 gare

Spiccano le prove tricolori ad Arona e Omegna

NOVARA. «Un calendario di qualità prima che di quantità». E' il commento di Roberto Filiberti presidente provinciale della Federazione ciclistica. «Con le nuove norme - dice Filiberti - abbiamo dovuto fare i salti mortali. Ringrazio le società e i gruppi sportivi, ma anche autorità ■ forze dell'ordine che, gara dopo gara, ci daranno una mano. Non è facile praticare ciclismo in province complesse come quelle di Novara e del Vco, ricche di ■■ ad altissima valenza turistica».

Il calendario prevede un totale di 54 gare. Si parte dai Giovanissimi, in numero sempre crescente anche per la buona propaganda a livello scolastico, per passare agli Esordienti (13-14 anni), agli Allievi (15-16) e agli Juniores (17-18). Non mancano competizioni ad alto livello riservate agli Under ■ ■ Elite, ormai entrate nel calendario nazionale. Ricordiamo che quest'anno avremo due importanti appuntamenti: il 27 giugno ■ Campionato italiano ■■ strada dei professionisti ad Arona e due giorni dopo tricolore «open» ■ cronometro a Omegna.

■ ■■■■■■■ (17 gare): 25 aprile Novara (S.C. Galliatese); 1 maggio Verbania (Ped. Verbanese); 2 Pallanzeno (Ped. Ossolano); 9 Cavallirio (Pol.Invorio); 30 Galliate (S.C. Galliatese); 13 giugno Piedimulera (Ped. Ossolano); 27 Cavaglio d'Agogna (V.C. Borgomanerese); 4 luglio Borgomanero (V.C. Borgomanero); 25 Romentino (S.C. Galliatese); 1 agosto Verbania (Ped. Verbanese); 8 Domodossola (Ped. Ossolano); 22 Cureggio (G.S. Piemontesi); 29 Barengo (V.C. Novarese); 5 settembre Borgomanero (G.S. Piemontesi); 12 Mezzomerico (V.C. Cameri); 19 Cerano (S.C. Galliatese); ■ ottobre Premeno (Ped. Verbanese).

■■■■■■■■ (11 gare): 18 aprile Galliate (S.C. Galliatese); 25 Mezzomerico (V.C. Cameri); ■ maggio Varallo Pombia (C.C. Varalpombiese); 9 Cameri (V.C. Cameri); 16 Domodossola (Ped. Ossolano); 23 Verbania (Ped. Verbanese); 27 giugno Vinzaglio (V.C. Novarese); 11 luglio Romentino (V.C. Novarese); 1 agosto Villadossola (Ped. Ossolano); 15 Pieve Vergonte (G.S. VCO); 29 Fontaneto (A.C. Arona).

■ **ALLIEVI** (13 gare): ■ aprile Varallo Pombia (C.C. Varalpombiesi); 30 maggio Novara-Orta (V.C. Novarese); 6 giugno Belgirate (G.S. Piemontesi); 13 Campionato regionale a Invorio (Pol.Invorio); 20 Alzo di Pella (Pol.Invorio); 4 luglio Berzonno ■ Pogno (V.C. Borgomanero); 11 Galliate (S.C. Galliatese); 1 agosto Trofeo Mora Mamante a Cavaglio d'Agogna (V.C. Borgomanero); 8 Coppa Martiri ■ Borgoticino (A.C. Arona); 15 Antrona (Ped. Ossolano); 5 settembre Vaprio-Pagliate (V.C. Novarese); 3 ottobre Turbigo-Cimamulera (Ped. Ossolano); 10 Trofeo Arati ■ Galliate (S.C. Galliatese).

■ ■■■■■■■■ ■■ (13 gare): 21 marzo Trofeo San Giuseppe a Galliate (S.C. Galliatese); 11 aprile Novara-Suno (V.C. Novarese); ■ maggio Coppa Mora e Gibin a Borgomanero (V.C. Borgomanero); 16 Giro della Castellania a Pettenasco (V.C. Borgomanero); 6 giugno G.P. Città di Borgomanero (V.C. Borgomanero); 13 Trofeo Boroni a Dagnente di Arona (A.C. Arona); 29 G.P. Bonalanza ■ Oleggio (S.C. Bonalanza); 4 luglio Verbania (S.C. Verbania Fotocine); 19 Coppa Cristina tipo pista ad Arona (A.C. Arona); 5 agosto Trofeo Sportivi Briga (A.C.S. Briga); ■■ Trofeo Vimavil ■ Villadossola (S.C. Gravellona); 5 settembre Oleggio (C.C. Cardanese); 12 Coppa Cavallari a Novara (V.C. Novarese).

Sandro Bottelli

Il sindaco di Arona **Mario Velati** con il campione del mondo **Camenzind** e **Ballerini** oltre all'assessore **Luca Caramella**

SPORT ■■■■

Hockey

Il Cristina vince bene anche a Bassano 8-3

Tripletta di Orlandi, doppietta di Ale Michielon ■ gol di Bernardini, Tresoldi e Piscitelli. Così l'hockey Cristina ha regolato il Bassano per 8-3 nella sesta di campionato. Hanno vinto anche tutte le favorite dalla capolista Vercelli (11-3 al Lodi) al Salerno vittorioso 8-4 ■ Breganze, al Prato (10-5 sul Forte Marmi) ■ al Trissino che ha battuto il Modena 2-1. In classifica generale il Vercelli precede il Novara di 4 punti. **[r.l.]**

Corsa campestre

Co-Ver, test positivo ■ Oleggio Castello

Hanno iniziato l'attività agonistica nella corsa campestre gli atleti della Co-Ver Sport ■ Sportivi, che per la prima volta cura i settori giovanili in collaborazione con la Nuova Atletica Verbano. Il primo impegno è stato il campionato provinciale ■ Oleggio Castello. Buoni piazzamenti per Marco Micotti, Stefano Gallotti, Chiara Cerlini ed altri. **[s. r.]**

Calcio

«Altaitalia Tv» ricorda domani 90 anni del Novara

Nella rubrica «Il Salotto» di Gigi Santoro, domani alle 21 Altaitalia Tv dedica spazio in diretta al novantesimo del Novara Calcio. Giocatori, ospiti e immagini ripercorrono la storia della squadra. **[c. m.]**

Parte sabato il rally di auto storiche

Il novarese **Vittorio Casazza** accanto alla sua Fulvia HF con la quale tornerà al Montecarlo

La mitica Fulvia HF torna al Montecarlo

NOVARA. Un novarese al Rally di Montecarlo riservato alle auto storiche. Si tratta di Vittorio Casazza un habitué del mondo dei motori ■■ trascorsi di rilievo negli anni Settanta c■■ la mitica Scuderia «3 Gazzelle». L'avvio dell'avventura rallistica luna 1600 chilometri è fissato per le 19,45 di sabato al Lingotto di Torino. Il serpentone delle auto storiche partirà in coda al rally ufficiale e attraverso il tunnel del Frèjus approderà in territorio francese. Il pilota novarese viaggerà con una Lancia Fulvia Hf, la stessa autovettura che nel 1972 portò al successo Sandro Munari. Ed è proprio questa la caratteristica fondamentale per partecipare all'ambitissima manifestazione: «Possono gareggiare solo equipaggi muniti di auto che hanno registrato risultati di alta classifica ■■ ■■ delle passate edizioni del rally - dice con una punta di orgoglio Vittorio Casazza -. Con ■ mio navigatore, il torinese Gian Maria Aghem, utilizzeremo ■■ Lancia Hf ■■ telaio in alluminio, cilindrata 1600 e numero ■ gara 199».

Domenica scorsa la coppia Casazza-Aghem ha realizzato alcune sedute di prova sulle pendici del famigerato Col de Turini: «E' la tappa emblematica del rally di Montecarlo ■ insieme a quella del Sisteron certamente la più difficile. Domenica c'era oltre un metro di ■■■ e se la situazione meteo non migliorerà sul percorso di quaranta chilometri ne vedremo delle belle. Pur trattandosi di una gara di regolarità, infatti, le medie da mantenere sono decisamente elevate». A bordo dell'auto è stato installato ■■ complesso sistema ■ «camera-car» per la registrazione di tutte le fasi di gara. Il video verrà successivamente presentato al pubblico degli appassionati per documentare le difficoltà di guida che i piloti sono chiamati ad affrontare nel percorrere i tratti maggiormente impegnativi. **[ro.lod.]**

MOTORIZZAZIONI ■ 2.0 T.S.: 155 CV-CEE - 213 km/h • 2.5 V6 24V: 190 CV-CEE - 225 km/h • 2.0 V6 TB: 205 CV-CEE - 237 km/h ■ 3.0 V6 24V: 226 CV-CEE - 243 km/h ■ 2.4 JTD: 136 CV-CEE - 202 km/h

Concessionari Alfa Romeo

ALFA 166. LA SICUREZZA DELLA FORZA.

Benvenuti nel mondo dei servizi

A fianco di chi guida Alfa Romeo con servizi assicurativi, finanziari e di assistenza stradale.

VI INVITIAMO AD UNA PROVA SU STRADA PERSONALIZZATA.

E' ■■ 166. E' linee forti, sicure, ricche di personalità. E' ■■■ in ■ ambiente ideale, disegnato per offrire ■ ■■■■■ comfort e il pieno controllo. Tre versioni di ambienti interni (elegante, classico, sportivo) e due allestimenti speciali (Blue Style e Red Style) per uno spazio totalmente personalizzato e dedicato ■ piacere di guida e del viaggio, con ■ sensazioni che solo una Alfa Romeo può offrire. Con soluzioni evolute come l'Integrated Control System, che raggruppa le funzioni principali ■■ ■■ miglior qualità di vita a bordo: impianto radio, climatizzazione, trip computer e, volendo, hi-fi, sistema di navigazione GPS ■ telefono integrato GSM. Con ■ sicurezza di ■■■ ■ dotazioni più avanzate, dagli airbag full ■■■ ai sistemi di controllo della trazione TCS ed ASR. E' ■■■ guida entusiasmante, fluida, sempre nel pieno controllo. E' la sicurezza del sofisticato equilibrio delle sospensioni a quadrilatero alto anteriori e multibraccio posteriori, per ■■ comportamento stabile e preciso in ogni condizione. ■■■ frenata forte e sicura, con ABS a ■■■ sori attivi e ripartitore elettronico di frenata (EBD). Nella forza dei motori, la sicurezza di poter gestire ■■■ grande potenza sempre pronta a risolvere situazioni impegnative. Alfa 166. La sicurezza della forza, dedicata ■ chi ■■■ conto i chilometri che ■■■■■ all'arrivo.

FORMULA Informatevi dai Concessionari Alfa Romeo sulle condizioni ■ i vantaggi del Programma Formula. INTERNET: http://www.alfa166.com Un Corso al Centro Internazionale Guida Sicura migliora la vostra qualità di guida. Per informazioni: 167-166166

ARCAR NOVARA - Corso Milano, 17/F Tel. 0321392802

INTERMOTORS GATTICO (NO) - Statale 142 km. 45,849 Tel. 0322846494

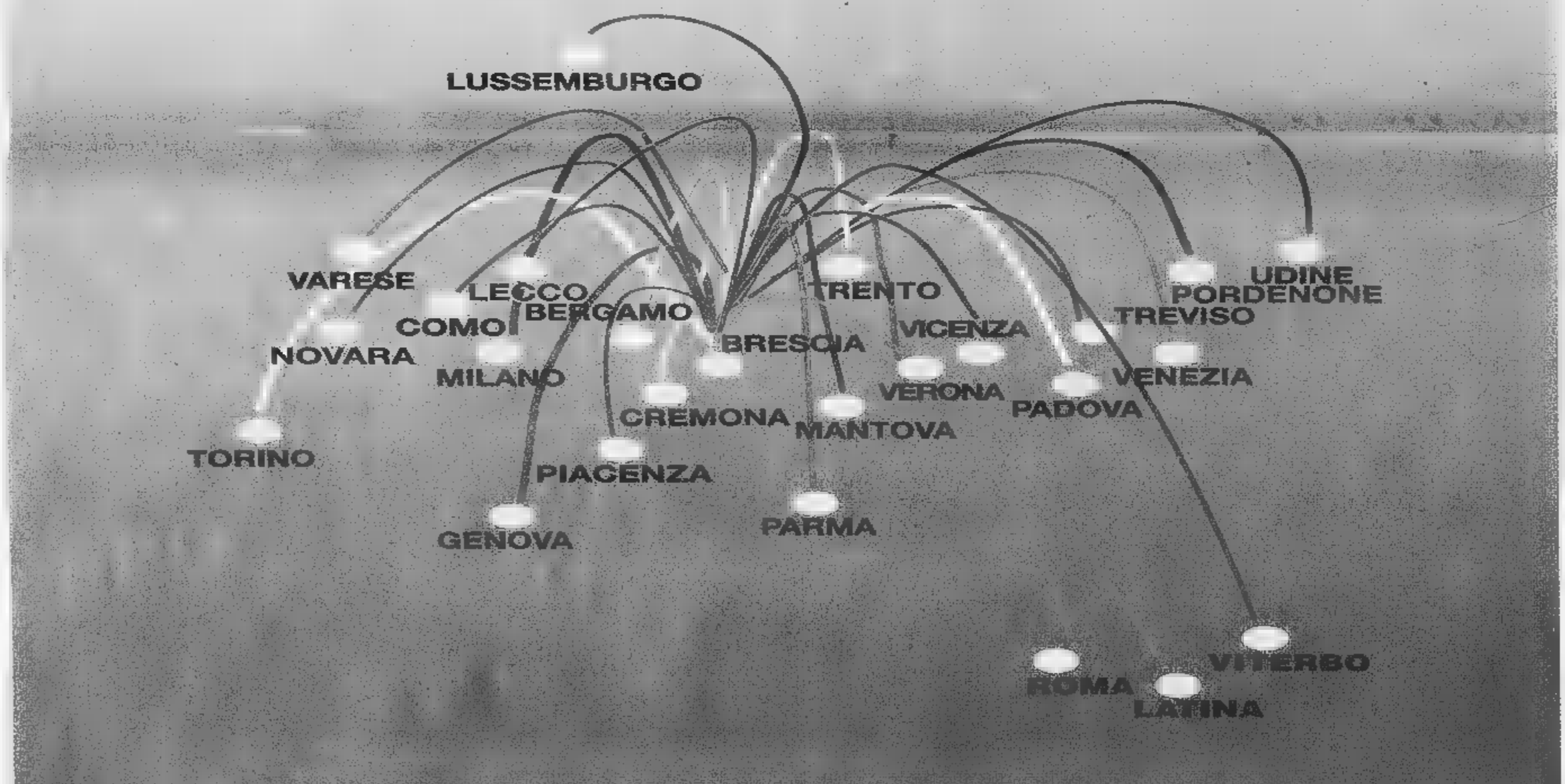
T.P. CAR CREVOLADOSSOLA (VB) - Viale dell'Industria, 15 Tel. 032433422

ANNO NUOVO, BANCA NUOVA.

Grandi novità dal primo di gennaio. Banca San Paolo di Brescia e CAB uniscono le loro forze ■ danno vita al Banco di Brescia: una struttura più grande per continuare ad offrire servizi più evoluti ed efficienti, per dare più spazio agli interessi del cliente.

Dalla loro fusione nasce anche Banca Lombarda, quotata in borsa, holding dell'omonimo gruppo bancario del quale, oltre al Banco di Brescia, fanno parte anche la Banca di Valle Camonica, la Banca di Genova e San Giorgio, CAB International, SBS Leasing, Capitalgest, Unigest.

Sotto le insegne del Banco di Brescia, c'è l'agilità di una grande banca regionale. Una banca che assomma in sè le caratteristiche della Banca San Paolo di Brescia ■ del CAB e quindi con una profonda conoscenza del territorio e delle esigenze dei suoi abitanti, per offrire sempre maggiori opportunità alla clientela.



BANCO DI BRESCIA: 384 FILIALI IN 24 PROVINCE DI 8 REGIONI.

Gruppo Banca Lombarda

BANCO DI BRESCIA

Allo scalo Vanchiglia, nei convogli abbandonati, trovano rifugio centinaia di disperati

Rogo nel «villaggio sui vagoni»

Distrutte un paio di carrozze

Un chilometro di vagoni merci abbandonati, disposti su due-tre file. Allo scalo ferroviario Vanchiglia i treni in disuso son tornati ad essere la casa di almeno un centinaio di clandestini che tirano a campare a Torino e dintorni. E nelle scorse notti si è nuovamente sfiorata la tragedia: due carrozze in cui gli immigrati avevano cercato di riscaldarsi accendendo un fuoco, sono andate distrutte da due diversi incendi. I clandestini che c'erano all'interno hanno fatto in tempo a fuggire, prima dell'arrivo dei vigili del fuoco.

Il tratto di ferrovia di cui si sono appropriati centinaia di disperati corre proprio dietro il muro grigio di Regio Parco: da una parte c'è il perimetro del cimitero monumentale, sull'altro lato, al di là di un fosso, il «popolo dei vagoni» ha stabilito l'insediamento. Sfollati alcune volte, dopo qualche giorno torna tutto come prima. Siamo andati a verificare, al mattino.

Per entrare nello scalo ferroviario non dobbiamo neppure ricorrere, come fanno loro, ai varchi aperti nel di cinta: basta entrare dal cancello di corso Novara, sotto lo sguardo indifferente di chi sta scaricando i cassoni con i muletti. Sulla neve le impronte di centinaia di piedi hanno lasciato un sentiero che, costeggiando il muraglione e gli arbusti, porta dritto ai due binari morti. Dopo duecento metri si passa accanto ad una costruzione abbandonata. Una volta era deposito per il materiale della manutenzione dei binari, ora è diventato il rifugio di gruppetto di fortunati. Sì, fortunati. Perché loro hanno una porta di legno, finestre, un pavimento con alcuni materassi e attaccapanni dove appendere i vestiti sporchi. Dentro ce ne sono tre o quattro, stanno ancora dormendo nella penombra, dietro una tenda di stracci. Tutti insieme, sotto un unico piumone bianco rimediato chissà dove che copre anche la testa, perché i gradi sopra lo zero si contano sulle dita di . Nella stanza accanto, hanno ricavato la loro toilette: bottiglie vuote, rifiuti, mucchi di abiti sporchi ed escrementi. Loro, sono ancora puliti: se non altro, hanno capito l'esigenza di due locali diversi.

Al fondo della costruzione c'è una tettoia arrugginita. E sotto la tettoia, la carcassa di una vecchia Fiat 131. Pezzi di cartone al posto di vetri e parabrezza. Sui mucchi di immondizia cui - non c'è dubbio - qualcuno si dorme. E preservativo, quasi certamente il segno di un rapporto sessuale con cui il tossica di turno ha pagato la dose allo spacciatore.

La passeggiata lungo la ferrovia continua. Altri cento metri e le tracce sulla entrano tra due file di treni merci, abbandonati anni. Sono carrozze-bestiame. Saranno 60, forse più. A quest'ora «case» vuote. Il «popolo dei vagoni» si è già disseminato per la città: chi a mendicare al semaforo, chi a tentare di rapinare qualche portafoglio, chi semplicemente a far passare un'altra giornata. In ogni vagone dormono dalle 3 alle 8 persone. Sono circa un centinaio tra rumeni, albanesi, moldavi e marocchini. Quasi tutti i portelloni sono chiusi, in modo che da fuori sembri tutto normale (a parte quintali di rifiuti sotto le carrozze). Ma aprendo un vagone a caso, si scopre che sono abitati. Ogni due-tre carrozze una è destinata ai bisogni fisiologici e il pavimento è disseminato da decine di passaggi. Nelle altre, la si ripete: cumuli di stracci, scarpe, giacche appese ai chiodi, scatoloni ammuffiti per armadio, borse spesa ricolme di spazzatura e cianfrusaglie. Odori di fritto e cibi svariati si mescolano agli insopportabili fetori di chi, per orinare, non fa neppure fatica di scendere dalla carrozza. I due vagoni bruciati dagli incendi sono in fondo ai convogli. E' rimasta solo la carcassa, e attraverso si vedono i palazzoni di via Bologna. Stasera alle undici, il popolo dei vagoni sarà di nuovo qui.

Giacomo Bramardo

Un'immagine dei vagoni «parcheggiati» allo scalo Vanchiglia e l'interno di uno di essi trasformato in un accampamento centinaia di immigrati che altrimenti non saprebbero dove trovare un riparo per la notte

Presi al casello 3 spacciatori

La polizia finge un incidente Sequestrato un chilo d'eroina

Trasportavano droga, un chilo di eroina. Gli agenti della squadra mobile li hanno arrestati al casello autostradale di Brandizzo della Milano-Torino, fingendo un incidente d'auto: li hanno imbottigliati tra alcune vetture. Sono un italiano e due marocchini. L'eroina arrivava dal capoluogo lombardo, ed era nascosta sotto il sedile dell'auto. I tre si difendono: «Siamo innocenti, eravamo andati a Milano per bere un caffè. L'eroina sull'auto? La vettura ci è stata prestata, non sappiamo chi ha lasciato la droga».

Inchiesta partita nell'autunno scorso, raccogliendo voci che parlavano di una nuova organizzazione che andava a prendere droga a Milano e la trasportava su auto, lungo l'autostrada. Le prime indagini degli uomini del commissario Marco Martino, capo della narcotici, poi l'identificazione di un primo personaggio, una serie di intercettazioni telefoniche, giorni di pedinamento.

E i sospetti sono finiti due marocchini, Abdelkhal Ouelmes, 32 anni, di Rivalta, (considerato dagli agenti il capo della banda), Bouaza Mouaj, di 43, di Orbassano, e Samuele Andrea Barba, di 39, di Venaria Reale. I tre sono seguiti, e quando si è intuito da una intercettazione telefonica che stavano partendo per andare a ritirare droga a Milano, pedinati.

La banda si muoveva su due auto, una Bravo e una Punto, una a far da staffetta dell'altra, per controllare che non ci fossero poliziotti sull'autostrada, per segnalare che la via fosse libera. Era il 20 dicembre scorso. I tre sono stati fermati al ritorno da Milano. Gli agenti li hanno bloccati al casello di Rondissone dell'autostrada Torino-Milano: hanno fatto passare la vettura di Ouelmes, che fungeva da «staffetta», poi è arrivata l'auto di Bouaza che è stata bloccata con il finto incidente. [e. mas.]

Sokol, adottato dalla piazza

Fermo al semaforo, non tende mai la mano

E' il ragazzino semaforo, al fondo del cavalcavia di corso Bramante. Passa lì le sue giornate. E parla alle auto che si fermano al rosso. Si chiama Sokol, viene dall'Albania e dice di avere 14 anni (ma forse ne ha solo dieci), di essere arrivato in Italia fa.

Qualcuno lo manda a quel semaforo per chiedere l'elemosina. Ma non tende mai la mano. Resta appoggiato alla palina, lo sguardo fiero, perso nel nulla. «Ha vergogna, lo si legge negli occhi», dicono i titolari dei negozi che si affacciano su quell'angolo di piazza Carducci. Così tutto il giorno, appoggiato alla palina, le spalle alla piazza, lo sguardo verso la cima del cavalcavia, le montagne, il cielo.

Non conosce ancora l'italiano, ha difficoltà a parlare. Sì, mormora, sono arrivato un fratello maggiore che lavora in stalla, a Nichelino. Vivo con lui in una casa brutta e fredda. Prendo il bus, scendo in questa piazza tanta altra gente. Mamma e papà rimasti in Albania.

Passano le auto. E il semaforo è rosso qualche automobilista lo guarda. Nessuno può fare a meno di vederlo. Un giubbotto nero grosso e lungo, calzoni di velluto rimboccati sul fondo, capelli castani e due bellissimi occhi verdi. Ogni tanto si abbassa un finestrino e c'è chi porge qualche moneta. La vigilia di Natale, i titolari dei negozi cui vetrine si affacciano quell'angolo di piazza, hanno regalato a Sokol un panettone. Il titolare del «Bar tranvai» racconta che lo vedono da quasi un anno: taciturno, non ha mai dato fastidio. E, sottovoce, aggiunge che ogni tanto gli porta un panino dicendogli che è stato pagato da un cliente. Alla cremeria «La mela stregata», pochi metri più in là, quasi mattina gli offrono colazione, qualcosa di caldo, una brioche. Sokol è stato adottato dalla gente che ogni giorno passa su quelle strisce pedonali, là dove comincia (o finisce) il cavalcavia di corso Bramante. Così c'è la signora anziana che gli chiede di essere aiutata ad attraversare, o il giovane che lo saluta ridendo, dandogli una pacca sulla spalla.

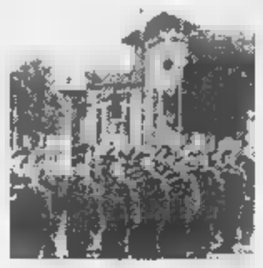
Piccoli gesti, per giustificare l'offerta di qualche monetina. Forse un modo sbagliato per affrontare il problema. Certo, ha ragione chi dice che bisognerebbe dare alcuna elemosina a questo o ad altri bambini. Ma il problema vero, a ben pensarci, è un altro. Possibile che in così tanti mesi nessuno, carabinieri, polizia, vigili urbani, si sia accorto di Sokol? Per scoprire chi lo sfrutta, chi lo costringe a elemosinare quell'angolo di città. Per aiutarlo, inserirlo in istituto, mandarlo a scuola.

Parla alle auto che vanno e vengono. «E' vedere la tv», sorride. Un mondo che affascina, ma che corre veloce e se ne va. Lui guarda la cima del cavalcavia, le montagne, il cielo. E' un segreto che cosa racconti Sokol alle auto che passano veloci. Forse confida loro i suoi sogni, le sue paure, le speranze. Dimenticandosi di tendere la mano. [e. mas.]

Sokol il giovane albanese che attende la carità al semaforo di piazza Carducci, all'inizio del cavalcavia. Dice di avere 14 anni ma forse ne ha solo 10

IN BREVE

Casale, cerimonia d'addio al Battaglione



CASALE. Il grande cortile d'onore della caserma Nino Bixio che per decenni ha ospitato le cerimonie del giuramento di migliaia reclute, la prossima settimana sarà scenario dell'ultimo atto di vita dell'XI Battaglione Fanteria Casale: venerdì sarà soppresso. Il 104° comandante del Battaglione, tenente colonnello Adolfo Cocchetti, presiederà la cerimonia che avrà luogo in mattinata dopo lo schieramento dei reparti. Di fatto l'XI Btgf Casale cesserà la propria attività ufficialmente solo il 31 gennaio. Non si conosce per ora quale sorte sarà riservata alla caserma Bixio. E' invece certo che l'altra caserma casalese, la «Pietro Mazza», verrà riaperta (almeno in parte) per ospitare il 1° Reggimento logistico di supporto «Monviso», attualmente di stanza a Venaria Reale.

prostitute nelle strade Savona

SAVONA. E' guerre di racket, sui marciapiedi di Savona, in via Stalingrado, per il controllo della prostituzione. Martedì sera tre prostitute sono state accoltellate da due «colleghe» di clan rivale. «Paghiamo il "sovraffolamento" di Genova e i nostri continui controlli tra Albenga e Ceriale - spiegano gli inquirenti - che hanno l'Aurelia più tranquilla. Savona è impreparata, gli sfruttatori hanno vita facile».

Un torinese vince 300 milioni al casinò

SAINT-VINCENT. Una pioggia di gettoni per valore di 300 milioni è finita nelle tasche di un fortunato giocatore torinese frequentatore del Casino de la Vallée. Il cliente ha sbancato la top award (vincita massima) una slot machine dell'area vip dei giochi americani una giocata di tre gettoni da 5.000 lire l'uno. Lo stesso giocatore ha vinto 100 milioni negli ultimi due anni realizzando 5 scale reali da 20 milioni l'una.

Migliorano le del piccolo Alessio

GENOVA. Migliorano condizioni di Alessio, il piccino nato dalla mamma in coma, morta martedì. «Diciamo che le sue condizioni soddisfacenti - dichiara il primario del servizio di Patologia neonatale Giovanni Serra - il peso del bimbo (nella foto in incubatrice) è cresciuto anche in queste ultime ore, respira da solo e fino ad oggi non aveva febbre e nemmeno sintomi clinici che denunciassero infezioni». Da lunedì pomeriggio, infatti, è stata sospesa la terapia antibiotica a cui era stato sottoposto fin dalla nascita per scongiurare il rischio infezioni che nei primi giorni di vita, sarebbero state letali. I funerali della mamma, Paola, morta a 24 anni in seguito a un'emorragia cerebrale, saranno celebrati domattina alle 10 nella chiesa di Masone. La donna lascia un altro figlio, Diego, di un e mezzo.

Litigio con morsi coppie

AOSTA. Un morso a un braccio è il motivo del processo per calunnia a padre e figlia, coinvolti un anno e mezzo fa in una lite per il parcheggio sotto casa. I contendenti (e parte civile) sono una coppia di vicini. Le due giovani si sono affrontate: l'imputata ha avuto la meglio, ma il padre si è ritrovato un morso sul braccio. «E' stata la figlia» hanno detto i testimoni; «Sono stati loro» sostengono padre e figlia. Fra i mesi, la sentenza.

Contro vigili a

SANREMO. Vigili armati, a Sanremo, per contrastare l'escalation della criminalità legata al fenomeno dei clandestini. Il sindaco Bottini ha ufficializzato la dotazione di pistole e manette agli agenti, lanciando al contempo l'allarme: «Servono leggi adeguate per consentire alle forze dell'ordine di attuare una presenza costante». Via anche a controlli sulle utenze fisse per stanare chi affitta case «in nero» agli «irregolari».

Caselle, Levaldigi, la fa

BIELLA. La Commissione trasporti della Regione sta per prendere in esame la proposta di disegno di legge sulla fusione dei tre aeroporti piemontesi: Caselle, Levaldigi e Biella-Cerrione (nella foto). Il presidente della Società aeroportuale di Biella nonchè assessore ai trasporti della Provincia, Giuseppe Nicolo, è stato convocato per il 21 gennaio a Torino per esprimere un parere sull'iniziativa proposta dalla Provincia di Cuneo. Il progetto però non trova molto credito a livello biellese: «Le analisi di mercato danno indicazioni molto diverse - spiega Nicolo -. La Sace, poi, ha programmi molto diversi. Vogliano insistere sull'attività turistica e provare a sviluppare il ramo del trasporto merci. E infine siamo più interessati a confluire come aeroporto nell'Azienda trasporti».

Marano Ticino, anti-lucciole

MARANO TICINO. Il sindaco Franco Merli aveva promesso: farò un'ordinanza per allontanare le prostitute dal territorio comunale. E questa infatti è stata stata la prima ordinanza del '99. Vieta contrattare prestazioni sessuali a bordo veicoli sulla pubblica via; di indossare abbigliamento indecente da parte di chi esercita la prostituzione e prevede l'allontanamento delle prostitute perchè quest'esercizio dà luogo a altri reati.

«Rete scolastica» presentato piano

VERCELLI. Ieri mattina, il presidente della Provincia Gilberto Valeri e l'assessore alla Scuola Giorgio Orsolano hanno illustrato ai funzionari regionali il piano di adeguamento della «rete scolastica» della provincia, che comprende anche la richiesta di non «accorpare» l'istituto agrario di Vercelli a quello di Asti. «Il nostro piano - ha spiegato poi Valeri - ha superato il primo esame regionale senza obiezioni».

Universitari le piste di a prezzi scontati

LIMONE. Dopo l'Università di Torino, la «Riserva Bianca» ha firmato una convenzione anche l'Ateneo di Genova. Studenti, professori e personale amministrativo, nonché un loro accompagnatore, presentando l'«Athena card», dal lunedì al sabato pagheranno lo ski-pass mila lire, con sconto del 40% sul prezzo intero di 42 mila; 37 mila la tariffa per i giorni festivi.

L'intesa è stata siglata tra il Consorzio Limone International e il Cus Genova. Confermate, alle condizioni, anche la convenzione con l'Università Torino. Per gli universitari torinesi, riduzioni pure sui viaggi in treno Porta Nuova sui convogli delle 7,30 e 8,40 (ritorno delle 17,08) dal lunedì al sabato: il doppio tragitto costa 14.200 anziché 20.200.

Dopo la denuncia del Codacons, oggi viene presentato il brevetto che potrebbe risolvere il problema

La lattina «anti-batteri» è nata ad Alpignano

E il procuratore Guariniello ordina ai Nas di analizzare i contenitori

Un torinese ha brevettato un nuovo sistema per rendere più igienico il dispositivo di apertura delle lattine. E un altro torinese ha da mesi aperto un'indagine sul problema sollevato dal Codacons: il procuratore Guariniello, dopo ricevuto numerosi esposti di associazioni e cittadini, ha annunciato di aver incaricato i Nas di analizzare le lattine sul mercato. Poi ha affidato all'ente regionale per l'ambiente il compito di controllare i contenitori per verificare se esista il pericolo di contaminazioni da microbi. Per ora c'è il parere dell'Istituto Superiore di Sanità che prospetta infettivi dall'attuale dispositivo di apertura delle lattine, ma «di non significatività epidemiologica».

Il brevetto italiano che sarà presentato oggi al ministero della Sanità potrebbe risolvere la questione: è firmato Alessandro e Cesare Mongarli, fratelli-inventori di Alpignano, che già nel '94 iniziarono a pensare ad un'alternativa alla linguetta che affonda nella bibita. «Abbiamo lavorato anni - spiega Alessandro -, ottenendo alla fine il giudizio positivo del ministero, secondo cui il nostro sistema rappresenta una valida soluzione per evitare l'eventuale contaminazione della bevanda all'atto di apertura». Il genio dei fratelli Mongarli si fronterà a questo punto i brevetti di altri Paesi.

Ma in che cosa consiste il nuovo metodo apri e bevi? Spiega Alessandro Mongarli: «L'opercolo della bevanda, che oggi affonda nel liquido, col nostro sistema si piega all'indietro, rimanendo attaccato alla lattina e mantenendo una posizione eretta tale da non provocare pericoli di tagli». Lo studio ha già preso in considerazione le modifiche che necessarie nella catena di produzione delle lattine, e dopo questo studio di fattibilità ha ottenuto il placet della «Continental Can», multinazionale che si occupa produrre i contenitori in alluminio per le bibite. «E' stato calcolato che nostro sistema richiederà un aumento minimo dei costi produzione, circa il 5 per cento, che non significherà però aumento dei prezzi delle lattine».

Alessandro Mongarli con una lattina la cui linguetta agganciata all'esterno anziché finire a contatto della bevanda

Saper spendere è [illegible] per mancanza di spazio

«Appalto irregolare»

Trasporto giudizio

Giancarlo Dolcetti, l'ex dirigente del Comune inchiesta, è stato rinviato a giudizio dal gip Nasi per la prima delle delibere contestategli dal pm Cristina Bianconi: l'assegnazione alla Gs Auto di Luigi Giaretti (pure lui rinviato a giudizio) dell'appalto del servizio di trasporto disabili alle scuole (150 milioni nel 1995). La società di Giaretti non iscritta all'albo fornitori Comune e tanto meno aveva i requisiti (licenze e automezzi adatti) per ottenere l'affidamento. Dolcetti aveva invitato alla gara una buona trentina ditte e alla fine stata scelta quella di Giaretti sulla base di una trattativa privata. I reati di cui Dolcetti dovrà rispondere il settembre davanti alla prima sezione penale del tribunale sono quelli di abuso in atti di ufficio e turbativa d'asta. Giaretti verrà processato per falso e truffa ai danni di un pubblico.

LIQUIDAZIONE PER RINNOVO LOCALI/DURATA 6 SETTIMANE JUERGE NO - CONSIN. EFFETTUATA AL COMUNE DI MANERBATE IL 12/12

SALDI "DIVINI"

...E SI LIQUIDA TUTTO!

ABBIGLIAMENTO

VESTIFRANCHI

BIANDRATE-USCITA AUT. TO/MI

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA

la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
VERCELLI
Via Duchessa Jolanda, 20 - Tel. 0161.250.754 - 0161.625.92

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

Il piano provinciale presentato in Regione

Scuole, Valeri incassa il primo sì da Torino

VERCELLI. «Il nostro piano di razionalizzazione della rete scolastica provinciale ha passato il primo esame in Regione senza alcuna obiezione da parte dei funzionari dell'assessore Leo». Lo annuncia un gongolante Gilberto Valeri, precisando, comunque, che il piano dovrà adesso aspettare l'approvazione ufficiale del Consiglio regionale. «Ma un primo passo - commenta il presidente sia della Provincia sia della Conferenza provinciale scolastica - è comunque stato fatto». Conferma il primo ok dalla Regione il consigliere comunale di Forza Italia, Lorenzo Piccioni, che ha raccolto i commenti sull'«audizione» di ieri, direttamente dalla segreteria dell'assessore Leo.

Valeri è andato ad illustrare il piano della provincia a Vercelli in Regione con l'assessore Giorgio Orsolano e con la responsabile dell'Ufficio Scuola della Provincia, Manuela Ranghino. Osserva il presidente: «Durante l'assemblea del giorno prima all'istituto agrario, l'onorevole Rosso aveva messo in dubbio che la Regione potesse concedere direttamente una "deroga sulla deroga" a proposito dell'autonomia. L'incontro con i funzionari ci ha confermato che la Regione ha questa facoltà».

Il presidente della Provincia Gilberto Valeri è stato ieri in Regione

Dunque, Valeri ritiene che il Consiglio regionale sarà in grado di votare pure la «deroga della deroga» che consentirà all'Itas di conservare l'autonomia nonostante abbia soltanto 250 studenti anzichè 300 (il minimo previsto dalla prima deroga alla Bassanini). «L'Agrario dovrebbe spuntarla - osserva Valeri - anche perchè abbiamo detto ai funzionari regionali che l'idea è quella di istituire presto una sezione staccata dell'istituto a Gattinara, che comporterà di certo un considerevole aumento della popolazone scolastica».

Questa «integrazione» sarà spedita ufficialmente nei prossimi giorni a Torino.

Valeri è soddisfatto, non si può dire altrettanto dei presidi e dei sindacati del capoluogo che, sul piano della rete scolastica, continuano ad annunciare il loro dissenso e imminenti «battaglie». **[r. v.]**

Vercelli: partono i lavori in piazza Mazzucchelli e via Paggi

Operazione rotonde al via

Da oggi la rivoluzione del traffico

Un cartello che annuncia i nuovi percorsi alternativi da seguire [GREPPI]

Operazione rotonde: questa volta si parte davvero. Scattano oggi a Vercelli (e andranno avanti per quattro mesi) i lavori per la costruzione dei rondò in piazza Mazzucchelli e in via Paggi.

Inevitabile la task force di interventi la rivoluzione della viabilità cittadina e i problemi maggiori sono previsti per chi arriva a Vercelli da Ovest (Santhià) e da Sud (Trino e autostrada). Tutto, secondo le previsioni a salvo improvvisi stop ai lavori, dovrebbe tornare a posto entro il 7 maggio.

Ricordiamo, come annunciano i cartelli, che gli automobilisti da stamane dovranno fare i conti i nuovi percorsi da seguire ed il traffico sarà dirottato soprattutto su strade di dimensioni ridotte, con il rischio di creare ingorghi-trappola. Vediamo, allora, quali sono i tragitti da percorrere, quali vie sono bloccate e che cosa cambia per la circolazione.

Chiusi al traffico largo Brigata Cagliari (da piazza Pajetta a piazza Mazzucchelli), via Durandi (da via Borgogna a largo Brigata Cagliari), corso Fiume (da via Francesco Borgogna a piazza Mazzucchelli), corso Prestinari (da via Scalise a piazza Mazzucchelli), via Paggi (da Alfieri a piazza Mazzucchelli).

PAGGI. Chiusi al traffico via Tasso (da via Machiavelli a via Paggi), via Paggi (da via Ariosto a via Trino), Mercadante (da via Guicciardini a via Paggi), via Trino (da via Boccaccio-Petrarca a via Paggi), via Foscolo (da via Petrarca a via Paggi).

Gli accessi alle chiuse al traffico verranno, comunque, consentiti ai residenti e per le operazioni di carico e scarico delle merci: «Naturalmente questo deve essere in accordo e collaborazione - hanno sottolineato dall'Ufficio tecnico - con i responsabili dei cantieri negli orari di lavoro».

UNICI. Nuove direzioni di marcia in via Ariosto (da via Testi a piazza Cesare Battisti), corso San Martino (da piazza Cesare Battisti a piazza Mazzucchelli), via Leopardi (da via Tasso a via Ariosto, il passaggio è consentito ai soli residenti), via Francesco Borgogna (da corso Fiume a via Pietro Micca).

DIVIETI DI *E' vietato parcheggiare sia di giorno sia di notte, con rimozione forzata, sul lato destro in via Scalise (proveniendo da corso Prestinari) e in via Aosta sempre sul lato (arrivando da via Scalise).*

Sono suggeriti dall'Ufficio tecnico comunale. Da corso Prestinari per piazza Pajetta lungo le vie Scalise, Aosta, Borgogna e Micca con parziale ritorno da corso Fiume, le vie Aosta e Scalise e corso Prestinari. Da corso Prestinari sempre per piazza Pajetta lungo le vie Testi e Chicco lungo le vie Ariosto, Paggi, Alfieri e Legnano oppure lungo le vie Boccaccio, Petrarca, Machiavelli o Cavalcanti, Ariosto, corso San Martino e via Legnano. Da via Trino per piazza piazza Pajetta lungo le vie Petrarca, Machiavelli o Cavalcanti, Ariosto, corso San Martino e via Legnano.

Percorsi possibili verso altre direzioni in uscita lungo le vie Foscolo, Trino e corso Abbiate e ritorno dalle vie Petrarca, Boccaccio e Testi. Da via Trino per corso Prestinari lungo le vie Boccaccio e Testi. **[g. mo.]**

SOLIDARIETÀ'

IL PALLONE DEL CUORE

In aiuto al bimbo malato si schierano anche Pro e Biellese

Pallone all'asta per Filippo

Sfida di offerte tra Gallo e Ghirlanda

VERCELLI

CHI ha detto che il calcio è fatto solo di rivalità, rancori e agonismo esasperato? Certo queste componenti che esistono (ed esisteranno sempre in ogni disciplina) ma, quando tratta far emergere anche valori positivi, ecco che il calcio scende in campo con grande cuore.

Se ai mondiali di Francia un incontro è servito alla distensione tra Iran e Stati Uniti, chissà che la solidarietà non possa avvicinare Biellese e Pro Vercelli. Le due società, divise da un'asperrima rivalità che si perde negli albori del calcio ed è nutrita da sfide entrate ormai nella leggenda, chiamate a «giocare insieme» la partita della solidarietà.

Domenica, infatti, il derby tra bianconeri e bianche casacche avrà un'appendice benefica. Da alcune settimane, infatti, Specchio dei Tempi - fondazione benefica de La Stampa - ha lanciato una sottoscrizione per Filippo, un bambino biellese di due anni gravemente ammalato. Filippo non parla, gioca e non può condurre una vita normale. Il piccolo ha bisogno di costanti cure e i genitori sono in difficoltà economiche.

L'amministratore delegato della Pro Vercelli Chiaffredo Gallo (a destra)

Da qui l'idea partita dalla Biellese di «dedicare» il derby al bimbo lanciando l'iniziativa «Mille lire per Filippo». La società laniera e la Pro, al termine dell'incontro, si contenderanno all'asta il pallone della partita: il ricavato verrà devoluto per le cure del piccolo.

E mentre il presidente bianconero Massimo Ghirlanda ha promesso di «fare di tutto, in caso di vittoria, per aggiudicarsi il pallone», la Pro Vercelli replica con l'amministratore delegato Chiaffredo Gallo: «Nessun dirigente bianconero ha segnalato questa bella iniziativa, ma sicuramente non ci tireremo indietro. Anche per noi, nell'eventualità un successo, il pallone potrebbe avere un valore storico, dal momento che in campionato non riusciamo ad espugnare il "La Marmora" dalla stagione '80-'81. Inoltre siamo sempre pronti a dare il nostro contributo per cause così nobili».

Anche i tifosi invitati a questa gara di solidarietà: all'interno dello stadio ci saranno due «punti» (uno di fronte ai cancelli d'ingresso del settore popolari, l'altro distinti) nei quali i supporter potranno dare la propria offerta. Per ragioni logistiche non sarà possibile piazzare un «gazebo» per i fans della Pro, ma anche in questo caso la Biellese ha lanciato proposta: raccogliere i fondi prima del match (magari sui pullman organizzati per la trasferta) e affidare il ricavato a un «rappresentante» per la consegna ufficiale allo stadio.

Pier Mario Ferraro

Mercoledì convegno ad Alice Castello

Immigrati e riso visti dalla Lega

ALICE CASTELLO. «Immigrazione clandestina ed agricoltura: quale futuro?»: questo il tema dell'incontro pubblico organizzato dalla segreteria provinciale di Vercelli della Lega Nord che si svolgerà mercoledì gennaio con inizio alle 21 nel salone del ristorante «Pagoda d'oro» in via Italia 35, di Alice Castello. Moderatore dell'incontro sarà il eletto segretario leghista Cristiano Gaida.

Relatori della serata saranno, sul primo dei due argomenti in scaletta, il segretario provinciale e vice regionale Ercole Fossale; sul secondo il responsabile del settore agricoltura per la Lega Edoardo Rollone.

Dalla sede di via Duomo spiegano che i due argomenti sono solo all'apparenza dissimili fra loro, dal momento che entrambi toccano problemi di non poco conto. Nel territorio vercellese l'immigrazione clandestina esiste, pur non assumendo ancora, per fortuna, i contorni inquietanti e delinquenziali come sta avvenendo in altre realtà nazionali: tuttavia recenti i casi di giovani cinesi sequestrati e rinchiusi in un alloggio di piazza Palazzo Vecchio per ottenerne un riscatto; e di un cascinale trasformato in opificio clandestino con minori ridotti praticamente in schiavitù.

Il segretario provinciale della Lega Nord Ercole Fossale

Il problema dell'agricoltura, che sarà sviluppato dal prof. Rollone, prenderà in esame le penalizzazioni che deriveranno all'intero comparto con l'introduzione dell'Euro, e dei pericoli per le esportazioni italiane nel caso di un suo apprezzamento sul dollaro. **[w. ca.]**

I RACCONTI DI NATALE

Domenica i premi

Si svolgerà domenica, alle 15,30, al teatro Civico, la premiazione del concorso. E alle 16, in Sant'Agnese, si apre la mostra dei disegni e delle foto. SERVIZI A PAG. 36

A Torino, entro domani

Dove spedire i lavori di Carta Bianca

Gli studenti delle scuole della provincia hanno ormai concluso il loro lavoro per Carta Bianca e, in questi giorni, tanti di loro si stanno rivolgendo alla nostra redazione per consegnare i «giornali ideali».

Ci spiace di non poter svolgere anche il compito di raccolta, ma i lavori di Carta Bianca vanno indirizzati, com'era indicato chiaramente nel regolamento, a «Programmaidea, via Condove 11 - 10128 Torino». Non preoccupatevi se avete spedito i vostri elaborati: c'è tempo fino a domani perchè varrà il timbro postale della data di spedizione. E, per ogni dubbio sulle modalità invio, chiamate pure il numero verde: è 1'167-243614, attivo ogni giorno feriale dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18.

Ricordiamo che, nella nostra provincia, sono stati quasi 1.500 i partecipanti a Carta Bianca. **(d. b.)**

BRIKOL
- Corso Garibaldi, 146 - Tel. 0163/835768 - Fax 0163/820350
UTENSILERIA - - -
TUTTO IL LEGNO CHE VUOI taglio gratuito
TUTTO PER IL
SECCHI E ARTIFICIALI
ARTICOLI PER LA SCUOLA
A LEGNA E GAS
E MOBILI COMPONIBILI
... - AUTOACCESSORI - MATERIALE - CASALINGHI
ACQUARI - TUTTO IL TUO CANE E IL TUO GATTO (prodotti EUKANUBA)

BANCO METALLI BIELLA
INVESTIMENTI
Acquistiamo
-Oro di recupero: catename, monili, orologi
-Lingotti e monete a corso legale in oro e platino
Via Gustavo Valdengo -BIELLA Tel. 015 / 22919 - 23532

E intanto Socialisti, Rinnovamento, Civitas e Udr scendono in campo

Sindaco, prove di sopravvivenza

Bagnasco cerca di aggiustare il bilancio

VERCELLI. Sono ore decisive per il futuro del sindaco Bagnasco e della sua giunta: stamane, in conferenza stampa, il sindaco parlerà di tre argomenti davvero «scottanti»: la nuova rete scolastica, il piano regolatore e Atena. Tre temi molto discussi in questo momento.

Ma, per il sindaco, il problema principale resta lo scoglio del bilancio: una seconda e definitiva bocciatura potrebbe comportare la automatica destituzione. Secondo voci di corridoio autorevoli, Bagnasco starebbe correggendo il bilancio (il «passo indietro» invocato da Bizjak sabato scorso al congresso del Ppi) per inserirvi alcuni emendamenti richiesti dai Democratici di sinistra e dai Popolari. Bizjak però mette in guardia: «Più che sulla quantità, ci esprimeremo sulla qualità, cioè sulla scelta degli emendamenti che Bagnasco deciderà di accogliere».

Il sindaco è dunque avvisato, almeno dai Popolari. Il Ppi non si accontenterà di piccole correzioni di rotta. E mentre i Democratici di sinistra, dopo le note e recenti bordate di Amato, hanno messo la sordina alle polemiche, tutti gli altri gruppi che si riconoscono nell'area di centro-sinistra si muovono con decisione.

I Socialisti democratici italiani (Caradonna, Bruzzesi, Tasso e Bosso), Rinnovamento italiano (Radaelli), la Lista Civitas (Baracchi Bavagnoli) e l'Udr (Robutti) si sono ritrovati e hanno redatto un documento di grande importanza per le elezioni del 13 giugno. In pratica si è formato un fronte di centrosinistra molto agguerrito che vuole dire la sua sia sulla crisi incombente del momento, sia sulla scelta del prossimo candidato a sindaco.

Spiegano Caradonna e Radaelli: «Noi continuiamo a ritenere che questo Consiglio comunale debba andare subito allo scioglimento con le dimissioni dei consiglieri di maggioranza che, di fatto, hanno già sfiduciato Bagnasco».

Ma intanto, Sdis, Ri, Civitas e Udr «sono già al lavoro per «aggirare gli indugi dei Ds e dei Popolari» nell'individuazione del candidato a sindaco. Questo l'identikit: «una personalità la cui storia assicuri quei requisiti di credibilità per i profili etici e professionali, per la competenza amministrativa, per l'esperienza politica. Una figura capace di suscitare un vasto e convinto popolare». E se l'Ulivo non accetterà la proposta, i gruppi potrebbero correre da soli. **[e. d. m.]**

Il sindaco Bagnasco (a destra) cerca di scongiurare lo scioglimento del Consiglio comunale. Sotto, Radaelli (Ri) e Caradonna (Sdi)

Iniziative a Borgosesia e all'Agrario

«Porte aperte» sabato nelle scuole cittadine

Lo Scientifico, l'Ipsia e il Cavour presentano i loro piani di studio

VERCELLI. E' tempo di scuole in «vetrina». Si avvicina infatti il momento delle iscrizioni alle medie o alle superiori, e presidi ed insegnanti organizzano la giornata delle porte aperte per attirare i giovani «clienti» sempre meno numerosi per il costante trend negativo delle nascite in città e dintorni.

A Borgosesia, stasera alle 20,45, nell'auditorium della media di via Marconi, il preside Senatore e gli insegnanti presenteranno ai genitori degli alunni di quinta elementare le opportunità didattiche della scuola, dalla possibilità di studiare due lingue a quella di frequentare una sezione ad indirizzo musicale.

A Vercelli, sabato, non ci sarà per le famiglie che l'imbarazzo della scelta. Le scuole superiori Ipsia, Scientifico e Commerciale «Cavour» presentano i rispettivi piani di studio. Per chi vuole conoscere dall'interno il professionale per l'Industria e l'Artigianato, l'appuntamento è dalle 10,40 alle 12,40, oppure dalle 14,30 alle 16,30. I ragazzi di terza media e i loro genitori verranno ricevuti dal preside Gianfranco Tonani e dagli insegnanti per un colloquio informativo.

Stesso copione allo Scientifico, dove il preside Fulvio Conti sarà a disposizione dalle 15. Nuova la presentazione del liceo, che si avvarrà anche di un filmato, girato nell'istituto, e in chiusura di un concerto a cura di una duo giovanile dello stesso Scientifico, che presenterà brani dei Beatles.

Al commerciale Cavour le porte sono già «aperte» da una settimana, ma sabato dalle 10 alle 12 docenti e alunni saranno ancora a disposizione dei ragazzi che vogliono diventare ragionieri e geometri.

Infine, almeno per ora, l'Agrario, sempre sabato, dalle 10 alle 11,30, invita le famiglie a dibattere sul tema della parità scolastica. Relatori il professor Eugenio Bellini e il consigliere comunale dei Verdi Sergio Cucco. Moderarà il dibattito il giornalista de *La Stampa* Enrico De Maria. **[d. b.]**

Gli studenti dello Scientifico

In lutto il Comitato Vecchia Porta Casale di cui fu promotore

E' morto Enrico Martini

Oggi alle 11,30 i funerali in ospedale

VERCELLI. Stroncato da un malore improvviso, è mancato Enrico Martini, 57 anni, persona molto conosciuta in diversi ambienti della città.

Lavorava da tantissimo tempo (da quando aveva poco più di quattrordici anni) alla Farmacia Comunale di viale Rimembranza ed era conosciuto per questo. Ma anche perchè, da appassionato gastronomo qual era, è stato un valido componente del Comitato Vecchia Porta Casale, uno dei promotori del gruppo che dal 1991 ha organizzato la Sagra della Panissa, che ogni anno si svolge nel cortile della palestra Mazzini.

Enrico Martini passava parte del suo tempo libero tra ami e canne da pesca, dal momento che era un appassionato pescatore. Ed aveva fatto parte del Club 82, preparando con questo sodalizio, carri e mascherate del Carnevale vercellese.

Lo ricorda, commosso, il cugino Guido Manolli, l'«ideologo» del Comitato Vecchia Porta Casale. «Per noi tutti - commenta Manolli -, Enrico è vivo nei ricordi, ma indubbiamente lascia un vuoto incolmabile nella famiglia. E qui, indendo per "famiglia", non solamente quella formata dai pochi parenti, anche quella composta dalla nostra *compagnia* che, nello spirito della tradizione, organizza manifestazioni e Porta Casale e che è sempre stata molto unita».

Lo piangono la moglie Piera Palestro, originaria di Stroppiana, con i figli Simona e Stefano.

I funerali di Enrico Martini si svolgono oggi alle 11,30. Funzione nella Cappelletta dell'ospedale Sant'Andrea. La salma verrà tumulata nel cimitero di Billiemme. **[g. bar.]**

Enrico Martini era appassionato gastronomo. Tutta Vercelli ha avuto modo di apprezzare questa sua qualità in delle varie edizioni della Sagra della Panissa

Al Modo Hotel

Stasera assemblea di medici

VERCELLI. Si annuncia infuocata l'assemblea che l'Associazione sindacale medici vercellesi (Asmev) ha convocato per questa sera, alle 21, al Modo Hotel. Il responsabile del sindacato, Giuseppe Guazzotti, e il legale dell'Associazione, Carlo Olmo, parleranno delle ultime, recentissime vicende interne dell'Asl 11 che hanno suscitato un clamore enorme: prima fra tutte, quella sulle norme di sicurezza assolutamente rispettate (da anni, non certo nella sola gestione Bezzan).

Una recente ispezione della stessa Asl ha fatto chiudere il servizio che preparava i farmaci chemioterapici, ma il «caso» più scottante resta quello delle sale operatorie dell'ospedale di Gattinara che, secondo un rapporto della Fondazione Maugeri, sono ad alto rischio.

Dopo l'assemblea di stasera, il dottor Guazzotti e l'avvocato Olmo saranno ricevuti domattina dal prefetto Porretti, cui avevano chiesto un incontro «urgente» che è stato loro accordato. **[r. v.]**

Denunciato il padrone di casa che ospitava pure minorenni

Una «fumeria» di spinelli nell'alloggio di via Tripoli

VERCELLI. Aveva trasformato il proprio appartamento di via Tripoli in una fumeria e, fatto ancora più grave, ne consentiva l'uso anche a minorenni: M. M., di 23 anni, è indagato dalla «Narcotici» della questura per cessione di sostanze stupefacenti e per averne agevolato l'assunzione estendendola anche a persone di minore età.

La vicenda, che si è conclusa l'altra mattina verso le 9 dopo un appostamento durato un paio di giorni da parte degli ispettori della «Mobile», era nata in seguito alle lamentele di alcuni inquilini dello stabile, che avevano segnalato strani andirivieni di giovani in quell'alloggio, praticamente a tutte le ore del giorno e della notte.

Erano iniziate le indagini, coordinate dal sostituto procuratore del tribunale Marco Grandolfo. Gli ispettori della «Narcotici» non avevano tardato ad accertare che la segnalazione degli inquilini era precisa: dopo aver tenuto d'occhio l'appartamento per un paio di giorni allo scopo di registrare i vari movimenti, l'altra mattina hanno deciso di tirare su le reti.

Oltre ad M. M. nell'appartamento, nel quale aleggiava ancora un forte odore di fumo, c'erano tre giovani, di cui uno di 16 anni e due minorenni che sono stati affidati ai rispettivi genitori: tutti sono segnalati alla prefettura come consumatori di sostanze stupefacenti.

Nell'alloggio la polizia ha trovato mezza dozzina di mozziconi di altrettanti spinelli fumati da poco, circa 3 grammi di marijuana, 207 semi di cannabis indica, un narghilè e relativa ampollina, un «cilum», un fornelletto ed un coltello per affettare la droga: insomma, tutto il necessario per attrezzare una fumeria degna di questo nome.

Il laboratorio di polizia scientifica ha in seguito rilevato tracce di sostanza attiva negli attrezzi usati per il fumo, sono stati sequestrati insieme alla droga. **[w. ca.]**

Il narghilè e «cilum» e tutta l'attrezzatura a disposizione dei ragazzi frequentatori della fumeria di via Tripoli

LETTERE AL GIORNALE

Il sindaco Bagnasco e gli alberi di Natale

In risposta alla lettera pubblicata sul numero di domenica si comunica che gli abeti allestiti nelle piazze cittadine per le festività natalizie sono stati recuperati in data 7 e 8 gennaio scorsi e messi a dimora da personale comunale nelle seguenti aree verdi:

un abete in zolla di piazza Municipio è stato posto sull'area di corso Prestinari-via Guilla vicino al nuovo monumento degli alpini;

abete in zolla di piazza Cavour è stato messo a dimora nell'area denominata Concordia 95, posta tra le scuole del Villaggio Concordia;

due abeti di via Cavour e un abete del Comune sono stati messi a dimora nella area comunale per poterli avere a disposizione il prossimo anno.

Inoltre sono stati recuperati i piccoli abete nordmanniana forniti da Servizio Forestazione della Regione Piemonte che erano stati distribuiti nelle piazze cittadine all'interno delle fioriere di legno. Complessivamente nove piantine con radica, che quindi sono stati messi in piena terra, sempre nella serra comunale.

Per quanto riguarda l'albero di Natale allestito successivamente al primo, in piazza Cavour, si fa presente che è stato donato da un privato, e a seguito di abbattimento. Non essendo quindi dotato di radici è stato necessariamente eliminato.

Il sindaco
Gabriele Bagnasco
Vercelli

«Velocità pericolose in via Thaon de Revel»

Con la presente vorremmo sollecitare da parte delle forze dell'ordine più frequenti controlli sulla velocità dei veicoli nel tratto di via Thaon de Revel compreso tra corso Bormida e i Cappuccini. Qui spesso si assiste a palesi violazione dei limiti di velocità con gravissimi pericoli per i molti ciclisti (soprattutto giovani e anziani) che ogni giorno, anche d'inverno, percorrono la strada ad andature da Formula Uno.

Seguono sette firme, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: Sant'Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria 118** esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 256.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.555; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) [illegible].

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (8-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N.* 8 Torino angolo via Sabotino (Porta Torino), tel. (0161) 392.070.

Albano: *Dr. Cesare Danese*, corso Umberto 1° 49, tel. (0161) 73.139.

Blanzè: *Dr. Giancarlo Costanzo*, piazza Libertà 4, tel. (0161) 49.637.

Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 6, tel. (0163) 51.193.

Valduggia: *Dr. Paolo Ferretti*, via XXV Aprile, Condominio San Carlo, tel. (0163) 47.139.

Romagnano Sesia: *Farmacia Longhi-Borghi*, piazza Libertà 30, tel. (0163) 835.246.

CONSULTORIO

Vercelli: telefono (0161) 256.792; **Santhià:** telefono (0161) 929.218; **Gattinara:** telefono (0163) 822.975.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.788; **Santhià:** telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.485-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.364-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

[illegible]: telefono (0161) 257.140-41.212; [illegible] telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.486; **Gattinara:** telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

Diapositive

L'Iran in immagini

Nella sala Cav. Carlo Petri della sezione vercellese del Club alpino di via Siara 1, alle 21,15 questa sera, Adriana Sala e Ugo Breddo presenteranno un documentario in diapositive sull'Iran. Il tutto per la rassegna «Immagini dal mappamondo».

Mercatini

Bancarelle nella Bassa

Oggi si svolge il mercato ad Asigliano in piazza della Chiesa; a Caresana in corso Roma; a Motta dei Conti in piazza Comoglio; a Palazzolo in piazza Giovine Italia e a Villata in piazza Roma in largo Marconi.

Fotografia

Mostra a Controluce

Al club Controluce in piazza Battisti a Vercelli (palazzo ex Enal), si inaugura questa sera alle 21 la mostra fotografica dal titolo «Portfoglio», di Augusto Debernardi. Per giovedì della prossima settimana, mostra di Victor Nomin «Dalla foto al quadro». **[g. bar.]**

Gli appuntamenti d'essai della facoltà di Lettere

Ateneo, Mietta Baracchi parla di Anna Karenina

VERCELLI. La facoltà di Lettere e filosofia dell'Università «Avogadro» promuove un gennaio ricco di dibattiti e di conferenze, nel pieno rispetto di quella «ricaduta culturale» che tutti si attendono dal neo insediamento universitario.

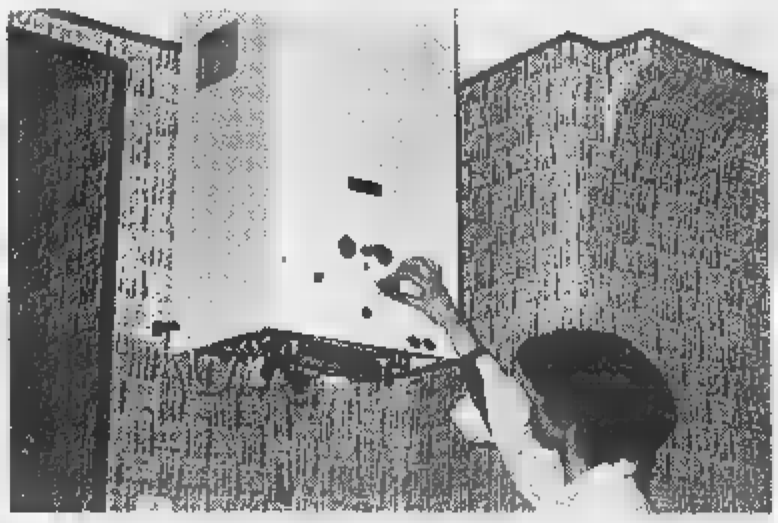
Apre il mese, oggi alle 15, nell'aula 2 dell'Ipsia, il docente dell'ateneo di Lugano, Alessio Petralli. Farà «l'analisi dei messaggi mediali» e spiegherà «la globalizzazione in testi giornalistici degli anni Novanta». Il corso proseguirà domani, quindi riprenderà ogni giovedì e venerdì fino alla fine di gennaio.

Molto atteso è poi l'appuntamento con l'ex sindaco di Vercelli, Mietta Baracchi Bavagnoli, docente universitaria, che terrà un'«introduzione a una lettura critica di Anna Karenina», dei capolavori di Tolstoj. L'appuntamento è per lunedì, alle 14,30, all'ex Enal di piazza Battisti. Giovedì prossimo, alle 11, nel Piccolo Studio del Sant'Andrea sarà Luigi Belloni dell'ateneo di Trento ad offrire ai vercellesi una lezione su «Il "drama" dei Persiani: il tempo di Serse e il tempo di Dario». Sempre il 21, il Liceo Classico ospiterà un altro docente dell'università locale: Dario Cecchetti, che dalle 15 alle 18, parlerà, per l'aggiornamento dell'Uciim agli insegnanti, de «Il femminile nelle Liaisons dangereuses». **[d. b.]**

L'ex sindaco Mietta Baracchi Bavagnoli tratterà l'opera di Tolstoj

Le norme illustrate da Provincia e Comune

«Caldaie in regola entro il 30 giugno»



VERCELLI. Le motivazioni di Comune [redacted] Provincia sono «nobili», risparmiare combustibile e non inquinare l'aria, ma [redacted] pratica si [redacted] abbattendo sulle famiglie un'altra spesa imprevista, quella per le caldaiette.

La legge del '93 impone infatti che entro il 30 giugno di quest'anno tutti gli impianti di riscaldamento vengano messi a norma. [redacted] Comune [redacted] Provincia, con la convenzione presentata ieri in via San Cristoforo, stanno tentando di rendere [redacted] complicata e grama la vita dei cittadini. L'assessore provinciale Roberto Giuliano e il [redacted] omologo in Comune, Giancarlo Boglietti, con i rispettivi uffici, sono a disposizione da oggi per ogni informazione. E da subito è a disposizione dei vercellesi [redacted] dei valsesiani il numero verde 167-390280.

Cosa deve fare per non incorrere in sanzioni chi ha una caldaia? Intanto può recarsi in Provincia, dal responsabile dell'ufficio Giancarlo Da Cruz, o in Comune, [redacted] ritirare il modulo per l'autocertificazione e il bollettino di versamento postale. Con il primo si garantisce che la propria caldaia è a norma; con il secondo si versa da [redacted] minimo di 10 mila lire (se la potenza della caldaia [redacted] inferiore a [redacted] Kw) fino ad un massimo di [redacted] mila (se è uguale o superiore ai 350 Kw). Perchè questa tassa? Spiegano Giuliano e Boglietti:

L'assessore Giuliano ha spiegato le nuove norme sulle caldaie

«Intanto [redacted] una tassa, [redacted] un contributo per il controllo successivo che l'Arpa farà nella case per conto della Provincia. Infatti dopo il 30 giugno partiranno delle verifiche a campione, [redacted] il versamento richiesto [redacted] copre certo le spese che dovranno sostenere i due enti».

Il bollettino andrà incollato all'autocertificazione. E chi, con un'alzata di spalle, se ne infischierà della nuova normativa? Rischia alla fine, se colto in flagrante, di pagare il costo totale dell'intervento [redacted] controllo. Si prevede dunque per [redacted] prossimi mesi un super lavoro per tutti gli installatori di caldaie della provincia. Le caldaie vecchie di qualche anno andranno sostituite [redacted] le altre, nel migliore dei casi, revisionate. Anticipano i due [redacted] «Cercheremo anche di arrivare ad un accordo con la categoria, per calmierare il costo delle manutenzioni». [d. b.]

NOTIZIE FLASH

[redacted]ercelli

Benedizione degli [redacted] in Sant'Antonio Abate

Domenica la Confraternita [redacted] Sant'Antonio Abate festeggia il santo patrono. Tre le cerimonie che si terranno nella piccola chiesa di via Sant'Antonio: alle 9, alle 11 (nel corso della funzione verrà ricordato don Oddo ex cappellano) e alle 15,30 con la partecipazione della corale di Crevacuore. Al termine delle [redacted] ci sarà la benedizione degli animali e sarà distribuito il pane benedetto.

Vercelli

Evade dagli arresti domiciliari [redacted] finisce nei guai

Era agli arresti domiciliari per scontare una precedente condanna, [redacted] ha pensato di uscire: per sua sfortuna in corso Abbiate lo ha intercettato una Volante, che lo ha arrestato. Protagonista Alessandro Zirretta, 31 anni: deve rispondere di evasione. [w. ca.]

Trino

Scuola [redacted] teatro, ancora aperte [redacted]

Sono aperte le iscrizioni alla scuola di teatro organizzata dal Comune con l'associazione gruppo teatro territorio. Le lezioni si tengono nel salone della biblioteca. Dizione, fonetica, interpretazione, storia [redacted] teatro sono curate da Clara Drovetto. Gianni Serra si occupa di recitazione, di improvvisazione e [redacted] movimento scenico. Per informazioni rivolgersi in biblioteca, [redacted] gruppo teatro territorio (011-9833659) o a Gianni Serra (0338-3135315). [r. co.]

Borgosesia

Stasera la presentazione del Carnevale

Viene presentato stasera il Carnevale [redacted] Borgosesia. Alle 21,30, al Centro Pro loco di via Sesone il comitato ufficializzerà [redacted] programma delle manifestazioni. L'apertura è fissata per domenica 24 con la consegna delle chiavi della città alle due maschere. [p. q.]

Varallo

Scoperto con un'arma, [redacted] denunciato dai carabinieri

Nel controllo lo hanno trovato [redacted] possesso di una carabina ad aria compressa sprovvista del numero di matricola. Un valsesiano [redacted] Fobello è stato denunciato dai carabinieri del nucleo operativo radiomobile di Varallo: deve rispondere di detenzione abusiva di arma clandestina. [p. q.]

Riva Val[redacted]a

Domenica i festeggiamenti in Val Vogna

In Val Vogna si festeggia Sant'Antonio. La [redacted] verrà ricordata domenica 17: il parroco don Carlo Elgo officierà alle 11 la messa, [redacted] seguirà il pranzo al rifugio Sant'Antonio e la celebrazione dei vespri nel pomeriggio. [p. q.]

Il progetto rischia di essere annullato

Scoppia [redacted] polemica [redacted] raccordo [redacted]

Valeri attacca, Buonanno replica per i ritardi della tangenziale

SERRAVALLE. Nuovo scambio di accuse tra il presidente della Provincia Gilberto Valeri e [redacted] sindaco di Serravalle Gianluca Buonanno. Per capire occorre fare un passo indietro: la settimana [redacted] l'onorevole Sandro Delmastro ha organizzato una riunione [redacted] alcuni sindaci valsesiani alla quale ha partecipato il sottosegretario ai Lavori pubblici Mauro Fabris.

Alla presenza dei primi cittadini di Gattinara, Serravalle, Borgosesia, Quarona e Varallo si è parlato della circonvallazione di Romagnano e Prato Sesia, arteria considerata fondamentale per un ulteriore sviluppo del turismo valsesiano; la tangenziale dovrebbe collegare il casello autostradale sulla A26 con [redacted] viadotto sulla Sesia tra Grignasco e Serravalle. Fabris è stato chiarissimo spiegando che i tempi sono stretti [redacted] che, se entro il 31 marzo non verrà presentato al governo un progetto finito e approvato, il lavoro non rientrerà tra quelli finanziati [redacted] prossimi tre anni.

Un'impresa difficile, ma da tentare: Buonanno si è preso l'incarico di coordinare le strategie e ha convocato un'assemblea plenaria per sabato a Romagnano. Da qui la secca presa di posizione di Valeri: «Come era prevedibile con l'avvicinarsi delle elezioni c'è chi cerca [redacted] farsi passare impropriamente [redacted] colui che risolve i problemi - ha scritto il presidente della Provincia riferendosi a Buonanno -. E' bene chiarire che questa amministrazione [redacted] la Provincia di Novara, i Comuni interessati dal tracciato, Unioni industriali, Camere di commercio e Anas, oltre a sostenere le spese della progettazione preliminare, ha promosso numerosi incontri nel corso dei quali si [redacted] raggiunto un importante accordo».

Secondo Valeri i ritardi sono colpa del sindaco di Romagnano Luciano Brugo «che avrebbe dovuto dare una sollecita risposta che avrebbe permesso di andare già [redacted] dicembre alla Conferenza dei servizi, [redacted] non avvenuta». Valeri conclude così: «L'unica iniziativa che i rappresentanti del centrodestra potrebbero assumere è rivolgersi [redacted] sindaco di Romagnano, del Polo, affinchè dia una risposta chiara».

Dura la replica [redacted] Buonanno: «Leggere certe cose mi provoca nausea. E' incredibile che invece di lavorare tutti uniti per risolvere un problema fondamentale per la Valsesia si continui a sollevare questioni politiche che bloccano tutto». E poi ancora: «Io non voglio prender[redacted] meriti, voglio che questa situazione stagnante venga rimossa perchè altrimenti dovre[redacted] aspettare fino al 2003 prima di poter sperare che la tangenziale sia finanziata». [i. fo.]

Martedì e giovedì, dal 19 gennaio, il via ai tour alla scoperta della centrale Ferraris

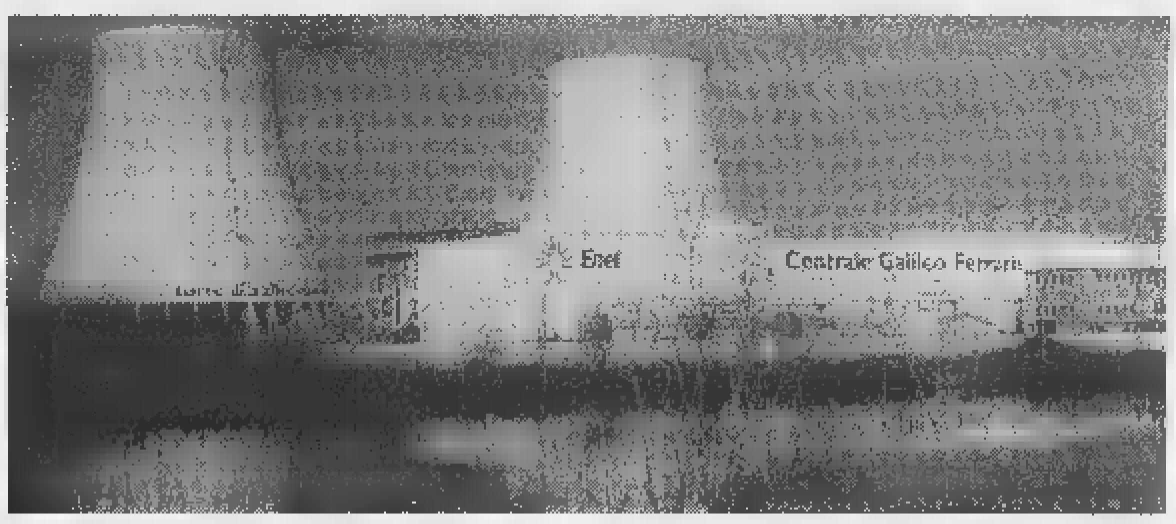
L'Enel invita gli studenti a Leri

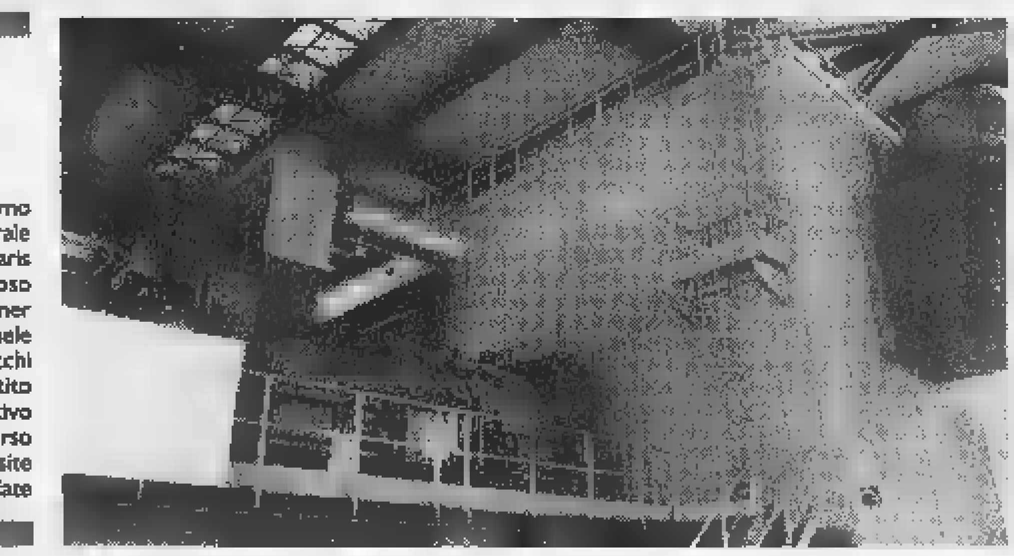
Le visite guidate possibili anche fuori programma

TRINO. «Centrali aperte», le visite guidate agli impianti Enel, partirà martedì dalla Galileo Ferraris e nel corso del '99 sarà estesa alle altre centrali italiane. E che l'iniziativa sia destinata a sucesso è dimostrato da un precedente: nei due giorni seguenti all'inaugurazione (il 23 giugno scorso) sono state ben 800 le persone che hanno scoperto dall'interno [redacted] primo impianto a ciclo combinato gas-vapore entrato in esercizio in Italia.

La Ferraris sarà aperta tutti i martedì e i giovedì dalle 9 alle 19 a partire dal prossimo 19 gennaio. Per poterla visitare [redacted] necessario prenotarsi telefonicamente alle 011-778.2325. L'Enel comunque sottolinea che per comitive numerose - l'invito [redacted] rivolto in particolare alle scuole - è possibile concordare un giorno diverso da quelli dedicati ai visitatori.

A far da cicerone il pubblico troverà otto ragazzi, quasi tutti vercellesi, laureandi in materie scientifiche. Sono Dario Bussandri, Stefania Cavallotti, Matteo Comazzi, Roberta Coppo, Enrico Criscimanno, Davide Farina, Sonia Ferrioli e Davide Gastaldi. Dalla prossima settimana toccherà a loro accompagnare i visitatori lungo il per[redacted] allestito dall'architetto Michele De Lucchi [redacted] spiegare tutti i segreti della Galileo Ferraris. [f. co.]





All'interno della centrale Ferraris il famoso designer Michele De Lucchi ha allestito [redacted] innovativo percorso per le visite guidate

La Fisba Cisl: le associazioni hanno oltre 10 miliardi di crediti

«Stato e Regione non pagano» Protestano gli allevatori

VERCELLI. La Fisba regionale, il sindacato agricolo di categoria della Cisl, è sul piede di guerra per quella che in codice potrà essere chiamata «operazione pedigree»: le 7 Associazioni provinciali allevatori del Piemonte vantano crediti ormai paurosi [redacted] confronti dello Stato [redacted] della Regione (un miliardo [redacted] 600 milioni per il triennio '92-94; circa 9 miliardi per l'ultimo biennio), tanto che alcune sedi non [redacted] come pagare gli stipendi dei dipendenti.

La situazione è stata denunciata ieri dal coordinatore regionale della Fisba-Cisl Fabrizio Di Monte a [redacted] dei circa 150 dipendenti tra impiegati e «personale di campagna», che forniscono [redacted] tecnica per il miglioramento genetico» del bestiame ovino, suino, equino e soprattutto bovino con le tre razze più rappresentative (frisona per il latte, pezzata rossa d'Oropa per carne e latte, [redacted] piemontese per la carne, con un totale di circa 137 mila capi per un patrimonio di circa 620 miliardi, dal momento che ciascun animale vale da 4 a 5 milioni).

[redacted] spiegato Di Monte: «Per la tenuta dei rispettivi libri genealogici lo Stato riconosce un contributo alle varie Associazioni allevatori: lo scorso dicembre una legge ha stanziato 10 miliardi per il '99 e [redacted] per il 2000. Però questi contributi tardano troppo, tanto che per poter pagare gli stipendi (niente di faraonico, circa un milione [redacted] 800 mila lire mensili, ndr) alcuni presidenti hanno dovuto chiedere fidi bancari impegnandosi di persona». E gli interessi passivi sono stati di 211 milioni nel '96 e 162 nel '97: «per fortuna - ha commentato il coordinatore regionale - che sono calati i tassi bancari».

Tre anni fa ad Asti gli stipendi sono «saltati» per sei mesi; nel '97 è toccato per 4 mesi a Novara; ancora l'anno scorso Vercelli ne ha «saltati» tre.

Nel mirino del sindacato c'è l'assessorato regionale all'Agricoltura. «Abbiamo la sensazione - ha aggiunto Di Monte - che [redacted] nostre organizzazioni non riscuotano le simpatie della Regione. Gli incontri che abbiamo avuto finora [redacted] hanno ottenuto risultati: siamo costretti a chiedere di essere ricevuti dalla 3ª commissione regionale, per denunciare a tutte le forze politiche presenti quale situazione siamo costretti [redacted] subire».

Ha concluso Di Monte: «Noi non vogliamo rompere, continueremo a cercare il dialogo e [redacted] fermeremo un [redacted] importante; ma non si può accettare che questi problemi arrivino a pregiudicare lo stesso funzionamento dei nostri uffici».

Walter Camurati

Per i libri genealogici, lo Stato concede [redacted] contributo alle Associazioni allevatori

Zanardi
abbigliamento
ROASIO - Via Torino, 22
1500 mq di esposizione
"Tutto a metà prezzo dal 7 Gennaio"
Aperto Domenica 10 dalle ore 15 alle ore 19
VASTO ASSORTIMENTO PELLE E STOFFA

Oggi i riassunti di due scuole medie di Vercelli: «Ferrari» e «Avogadro»

I miracoli degli angeli custodi

Racconti di Natale, è domenica la festa

Alcuni autori [redacted] racconti di oggi. Sopra, Jacopo Massa, della media «Avogadro». A fianco la 2ª B [redacted] media «Ferrari» [redacted]

Avventure e prodigi nella laguna veneta, [redacted] Alaska e [redacted] un castello della Scozia

Ci avviciniamo al giorno della premiazione (domenica pomeriggio, al teatro Civico di Vercelli, alle 15,30) e abbiamo ancora tantissimi riassunti da pubblicare.

Oggi incominciamo con quell[redacted] della scuola media «Gaudenzi Ferrari», di Vercelli, classe 2ª B.

■ **«Riflessioni sul Natale» di Raffaele Manzo con l'aiuto dell'assistente dell'ex Ospizio dei Poveri.** «Il Natale è una grande festa per tutti ma in particolare per i bambini; tutti sembrano più buoni [redacted], seguendo la tradizione, si scambiano regali ed auguri. Le scuole chiudono ed i bambini hanno l'occasione [redacted] stare in famiglia con i genitori. Tuttavia [redacted] tutti hanno la possibilità di festeggiare il Natale [redacted] la necessaria serenità; ci [redacted] persone in difficoltà come gli immigrati, gli ammalati, i disoccupati. Per essi il Natale può diventare soprattutto un momento di maggiore emarginazione. Il Natale dovrebbe essere una festa anche per loro: tutti dovremmo poter dividere parte della nostra gioia e dei nostri doni con loro».

● **«L'angelo custode di Sara», di Quenya Ristagno.** «Chi meglio di Babbo Natale poteva portare, quell'anno, un Natale felice per Sara? In una povera famiglia di Venezia la madre sta male e Sara, la figlia maggiore, per guadagnare qualche soldo, cerca di vendere tutto quello di cui può fare a meno. Ma quando una sera torna a casa, senza aver guadagnato qualche moneta, pensa che la madre morirà. Così la mattina seguente, disperata, corre fino a raggiungere un canale, ove inciampando cade. Ma il suo angelo custode la salva e la aiuta a ritrovare la speranza nella guarigione della madre. Questo la aiuterà a passare un Natale sereno in famiglia».

● **«Natale in famiglia» di Eleonora Pagnotta.** «Natale con mamma e papà: questo il desiderio di Beatrice, una bella bambina di otto anni. Nessuno la ascolta, nessuno comprende il suo tormento interiore, "poiché ha tutto è sicuramente felice". Decide quindi di scatenare la sua rabbia contro tutti. Anche la mamma è insensibile alle tacite esigenze affettive della figlia. Solo Sara, la governante, riuscirà a far capire alla madre i veri sentimenti di Beatrice. Ma alla fine, un grande regalo. La bambina convinta di trascorrere un altro deludente Natale da sola, viene sorpresa dalla sua mamma e dal suo papà che le preparano una magnifica festa e le promettono che non la lasceranno mai più da sola».

■ **«La scatola magica» di Simona Matraxia.** «In Alaska, una ragazzina di nome Jole passava tutte le sue serate davanti [redacted] caminetto ed era sempre triste. Il giorno di Natale magicamente compare, sotto l'albero addobbato e scintillante, uno strano pacchetto. Jole è incuriosita dal pacco [redacted] così lo apre prima degli altri; contene[redacted] una bellissima scatola ottagonale con dei folletti intagliati sopra e dipinti con dei colori stupendi. Jole dentro alla scatola trova un misterioso bigliettino arrotolato e legato con un nastro rosso. Jole lo legge tranquillamente in [redacted] sopra c'è scritta una rima che Jole non capisce. Quella frase le diceva [redacted] cercare un folletto grigio, ma di folletti grigi lì non ce n'erano. Jole improvvisamente [redacted] addormentò, sognò i suoi genitori e il folletto grigio... Al risveglio capì che doveva trovare i suoi genitori così prese la scatola e, come per magia, apparve il folletto grigio della rima che l'aiutò a ritrovare la [redacted] famiglia».

■ **«Il mondo del Natale» di Eleonora Lago.** «In questo racconto si parla di una città molto triste che non sa cosa sia il Natale. Jack, un cittadino più triste [redacted] malinconico degli altri, una notte attraversando la foresta entra nel mondo del Natale. E' affascinato da questo nuovo regno pieno di luce e felicità, così prende dei regali, dei pacchetti e delle luci colorate e ritorna nel suo scuro mondo co[redacted] tanti progetti. E' un'impresa spiegare ai suoi cittadini cosa siano la felicità e il Natale e perciò fa vedere loro i pacchetti e le luci dai mille colori. Tutti sono stupefatti ma nello stesso tempo affascinati da questi oggetti sconosciuti. I fuochi sono sostituiti dalle luci e per le strade c'è una dolce melodia natalizia. Da quel giorno la triste e desolata città riprende a vive[redacted].

● **«Natale [redacted] Venezia» di Valentina Ottaviani.** «Un cavaliere scozzese, Alexander, trasferitosi a Venezia, organizzava alla vigilia di Natale, nel suo palazzo, una festa per bambini poveri [redacted] per le loro famiglie. Un giorno incontrò una giovane signora veneziana che presto condivise le sue idee [redacted] che l'aiutò a preparare la festa natalizia. Un gran numero di genitori e bambini parteciparono alla festa e, tra questi, uno in particolare intenerì Carla perché era storpio. Durante la festa incominciò a nevicare e tutti uscirono sulla terrazza del palazzo per osservare quello spettacolo meraviglioso e, all'improvviso, videro che una stella cometa fatta di fiocchi di neve si era posata sul palazzo e un angelo al suo fianco sorrise al gruppo e unì le mani [redacted] Carla [redacted] William mentre il bambino storpio, divenuto trasparente, volò via con l'angelo. Alexander e Carla vissero insieme ed ebbero un figlio che [redacted] seguito sposò la mia trisnonna»

Ed [redacted] passiamo alla media «Avogadro» di Vercelli con il racconto di uno studente della 2ª G.

● **«Preghiera» di Jacopo Massa.** «E' questa una preghiera intima, scaturita dal cuore dopo attente e ripetute riflessioni sul mondo che ci circonda. Chiedo a Gesù la grazia di stare vicino ai potenti, di aprire il nostro cuore all'indifferenza verso gli emarginati, di aiutarci ad apprezzare ciò che abbiamo e [redacted] ricordare chi soffre. Prego Gesù affinché continui ad alimentare la spe[redacted] noi ragazzi per migliorare pian pianino il mondo e di far passare tutte le nostre pene attraverso il cammino interiore che ci conduce a Betlemme davanti a Gesù appena nato».

E proseguiamo, sempre con i «Racconti di Natale» che ci sono stati inviati dalla scuola media «Avogadro», con altri riassunti della 1ª F.

■ **«Natale indimenticabile» [redacted] Chiara Callari.** «Era il 24 di dicembre. Nella notte aveva nevicato tanto, dalla finestra di una casetta abitata da [redacted] famiglia molto povera, si poteva intravedere il paese e l'allegria che circondava le persone per i preparativi della vigilia di Natale. Solo la povera famiglia raccolta intorno al [redacted] non aveva niente, se non una tazza di latte caldo, tanto freddo e tanta tristezza. Malgrado la loro povertà, divisero ciò che possedevano con un vecchietto bisognoso, rivelatosi poi molto ricco, che volle dimostrare la propria gratitudine donando alla povera famiglia il necessario per trascorrere un Natale indimenticabile».

● **«Il Natale di Colin» di Giulia Silvestri.** «Colin è [redacted] simpatico fantasmino che vive in un tetro castello scozzese. La vigilia di Natale, vedendo il vicino villaggio in festa, si sente molto solo e triste. Nel [redacted] della notte riceve la visita di Babbo Natale, con il quale instaura subito un simpatico rapporto. Proprio in quel momento il vecchio riceve la lettera di un bambino di Lanzarote, che chiede il suo aiuto per neutralizzare [redacted] mago nemico del bene che, rendendo sterile l'isola, ha tolto ai bambini del luogo la possibilità di fare l'albero di Natale. Colin salta sulla slitta e i due partono per questa avventura fuori programma. Giunti sull'isola, individuato il mago, il furbo fantasma [redacted] disintegra [redacted] la forza della bontà. Tornato in Scozia, il giorno dopo Colin si sveglia e trova nel salone del castello un magnifico abete scintillante di luci: ora anche per lui è davvero Natale!».

■ **«Gli aiutanti di Babbo Natale» di Francesco Manitta.** «Il 23 dicembre, Babbo Natale aveva un grosso problema: i suoi aiutanti elfi [redacted] andati in vacanza [redacted] non potevano ritornare. Recatosi in Irlanda alla ricerca [redacted] sostituti, decise di scegliere chi lo avesse ospitato volentieri per la notte. Toccò ai cinque componenti della famiglia Pickwick che andarono ad ingrandire il gruppo degli elfi. Babbo Natale ripetè ogni anno questa "prova", fino ad avere attorno a sé una schiera di efficientissimi aiutanti».

● **«Così è il Natale» di Federico Passera.** «Tre fratellini, di [redacted] Aldo, Giovanni [redacted] Giacomo, andavano pazzi per Batman [redacted] chiesero alla mamma di regalarglielo per Natale, ma ella rispose che ci avrebbe pensato Babbo Natale. I tre, che non credevano a Babbo Natale, decisero di restare svegli, per osservare la mamma mentre deponeva il dono sotto l'albero. Ma improvvisamente videro fuori dalla finestra una slitta, [redacted] cui salirono. Viaggiarono sulla slitta di Babbo Natale tutta la notte e solo all'alba questa tornò alla casa dei tre bambini, dove scaricò un Batman alto un metro vicino all'albero addobbato. Così i bambini non solo videro realizzato il loro desiderio, ma scoprirono anche la gioia di credere in Babbo Natale».

■ **«Un Natale tutto speciale!» di Camilla Borri.** «C'era una volta un paesino montano, dove tutto [redacted] sempre uguale. Nel paese c'era anche una legge su cui c'era scritto che nessuno poteva partire e andare in un altro luogo. Nel paese, c'era anche un ragazzo di nome Robby, che ebbe l'idea di desiderare, per Natale, il paesino tutto cambiato. Da quel Natale, ogni anno, [redacted] paesino si trasforma in un luogo nuovo.

■ **«Il Natale degli animali» di Paola Ziliotto.** «Il Natale non viene festeggiato solo dagli uomini, ma anche dagli animali. Nella grande savana, in occasione della grande festa, prede e predatori [redacted] riuniscono attorno ad un lungo tavolo per cenare insieme in armonia. Il momento più bello è lo scambio dei doni, che avviene attorno al grande albero. Qui gli animali dimostrano tutte la loro tenerezze [redacted] l'impegno per il regalo utile».

(continua)

Alla scoperta di Eurodisney

Il super premio della Click viaggi Tre giorni con gli eroi dei cartoon

VERCELLI. Il premio [redacted] premi? Un soggiorno a Eurodisney, offerto dalla Click viaggi, l'agenzia [redacted] via Fratelli Bandiera inaugurata un anno e mezzo fa. Si potrà così stringere amicizia con gli eroi più amati [redacted] mondo Disney, assistere alle parate di Minnie e Topolino e passeggiare a braccetto con tutti i personaggi coloratissimi dei cartoon.

Tutto questo [redacted] possibile grazie all'attivissima Cinzia Fiorini, titolare dell'agenzia, e alla sua dinamica collaboratrice Ombretta Ghiringhelli: [redacted] per l'edizione '98 dei racconti di Natale, la Click farà questo regalo nell'ambito della nostra iniziativa che premia gli studenti.

E che cosa c'è di più entusiasmante di un soggiorno nel miglior parco divertimenti dell'intera Europa, [redacted] non del mondo?

Dice Cinzia Fiorini: «Ho deci[redacted] di mettere ancora una volta in palio questo premio perché è giusto accontentare i bambini. La festa di [redacted] anno fa, poi, [redacted] stata bellissima: gli studenti avevano partecipato con entusiasmo [redacted] mi è piaciuto che ad essere valorizzati fossero soprattutto il loro impegno [redacted] la loro fantasia».

E alla Click viaggi la fantasia di certo non manca. La dice lunga l'ambiente, che è molto particolare ed elegante: entrando, poi, [redacted] respira subito un clima di vacanza, con le palme alte quattro metri ed i colori forti del sole e del mare, come se all'improvviso ci si trovasse catapultati lungo una spiaggia.

Fra offerte [redacted] viaggi da sogno (ma alla portata di tutti e personalizzati) [redacted] dépliant che raccontano [redacted] le immagini le più belle località del mondo, Cinzia Fiorini si sofferma [redacted] sulla premiazione dello scorso anno: «Un concorso come quello dei racconti di Natale è un concorso molto positivo [redacted] poi questi studenti sono davvero bravi: sul palco [redacted] stato un piacere conoscerli». La scelta su Eurodisney [redacted] sicuramente casuale. Conclude la titolare dell'agenzia: «Il parco è un paradi[redacted] per i bambini, e visto che il regalo è stato pensato per loro ci è sembrato il premio più azzeccato». Buon viaggio. [g. mo.]

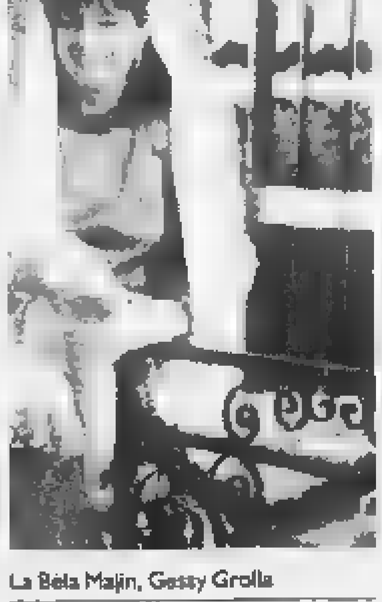
Da destra Cinzia Fiorini ed Ombretta Ghiringhelli della Click viaggi

[redacted] LE PREMIAZIONI

Un duo musicale d'eccezione (Dosio-Ambrosini) aprirà la manifestazione. Poi i riconoscimenti

La voce della Bèla Majin e il grande Pimpi

Attesa per i «Microchips» e per le ginnaste della Pro Vercelli



La Bèla Majin, Gessy Grolla

Domenica, al teatro Civico di Vercelli, *La Stampa* e il Comitato manifestazioni vercellesi cercheranno di offrire un pomeriggio indimenticabile agli studenti del Vercellese, della Valsesia e del Biellese. Sarà davvero una grande festa, soprattutto grazie ai nostri *sponsor* e agli artisti che si esibiranno per amicizia. Lo spettacolo incomincerà alle 15,30 [redacted] avrà per protagonisti il duo musicale Gianni Dosio-Piero Ambrosini, la band giovanile dei Microchips, con altri interpreti del Centro Vercelli Musica; quindi le giovani ginnaste della sezione ritmica e artistica della Pro Vercelli. Quindi, l'attesa esibizione del pittore e cantante Renzo Roncarolo, nelle vesti del «Pimpi» e poi un duo canoro tanto bravo quanto inusuale: quello formato dal Bicciolano [redacted] dalla Bèla Majin, al secolo i coniugi Enzo [redacted] Gessy Grolla.

Ci saranno poi le premiazioni. Ai vincitori assoluti della sezione «Racconti», la «Click Viaggi» [redacted] Vercelli offrirà [redacted] soggiorno [redacted] Eurodisney. Poi, per i prescelti dalla giuria, ci sono le targhe de «La Stampa» ed una [redacted] premi speciali messi [redacted] disposizione dal presidente dell'Hockey Amatori Lorenzo Piccioni. Sono intitolati alla memoria dei giornalisti Eros Mognon, Walter Nasi, Francesco Rosso, don Oddo Battagliero, Michele Polcino [redacted] Antonio Tarchetti.

E passiamo alla sezione di disegno intitolata alla c[redacted] memoria del giornalista e pittore Francesco Leale. In palio quadri dello stesso Leale, della figlia Serena, di Renzo Roncarolo, di Ezio Balliano, di Imma Fazzone [redacted] (alla memoria) di Francesco Montagnini.

Quindi, le targhe de *La Stampa* riservate all[redacted] menzioni speciali, libri offerti dalla editrice Piemme di Casale Monferrato, un premio extra messo in palio dal Centro informatico «4U» di Vercelli e [redacted] omaggio per tutti i ragazzi che hanno preso parte alla nostra sezione di disegno offerto dall'Editrice «Il Taccuino» che stampa [redacted] settimanale gratuito «L'Occasione». Si tratta del secondo volume della «Vercelli schizzata da Leale», con una sorpresa molto simpa[redacted] per i giovani artisti.

Infine, la sezione fotografica, con i premi messi in palio dalla famiglia di Ceclu Greppi, per ricordare il ragazzino vercellese scomparso nel maggio [redacted] due anni fa in un incidente stradale. Tutti i disegni e le foto saranno [redacted] in mostra, appunto [redacted] partire dalle 18 di domenica, nella chiesa di Sant'Agnese. Alla fine dello spettacolo, gli studenti, una volta usciti dal Civico, potranno recarsi al «vernissage» della mostra che, comunque, resterà aperta fino alla domenica seguente. [r. v.]

Il gruppo giovane «Microchips» del Centro Vercelli Musica si esibirà domenica pomeriggio al teatro Civico di Vercelli

Presto il trasloco a Biella dopo lo «sfratto»: disagi in vista per gli abitanti

Mongrando, carabinieri addio

La nuova caserma aprirà solo nel Duemila

MONGRANDO. Ormai non ci sono più dubbi. Mongrando perderà presto la caserma dei carabinieri. Il «trasloco» a Biella, nella nuova struttura di via Rosselli che ospita da un anno il Comando provinciale, dovrebbe essere questione di giorni, forse di poche settimane.

Proprio dal comando provinciale spiegano che manca soltanto «l'autorizzazione ministeriale allo spostamento temporaneo dell'utenza telefonica», mentre ci sono già quelle per il trasferimento del personale e dell'arredamento.

La vicenda, che ha già scatenato molte polemiche, affonda le sue radici nel passato recente, quando l'Arma chiese ai proprietari dell'immobile di via Martiri 83 alcuni interventi urgenti di ristrutturazione e [illegible] adeguamento alle norme [illegible] sicurezza. Sotto questo punto di vista, infatti, l'edificio [illegible] era in regola.

La risposta fu che i lavori costavano troppo, e poco dopo arrivò la disdetta del contratto di affitto.

Del problema, allora, si interessò il Comune di Mongrando. Il sindaco Massimo Guabello disse che considerava «assolutamente indispensabile la presenza dei carabinieri sul nostro territorio».

Con Guabello si schierarono gli amministratori del Biellese Occidentale (la zona di Zubiena, Sala, Borriana, Torrazzo e Camburzano, che poi confluirà sulla nuova caserma di Occhieppo Superiore, quasi ultimata).

La vecchia caserma dei carabinieri di Mongrando sarà lasciata libera a giorni. Qui sopra, il sindaco Massimo Guabello

Mongrando aveva individuato il terreno su cui edificare la [illegible] caserma, in regione Ceresane, alle porte del paese. Una [illegible] destinata dal piano regolatore agli insediamenti produttivi [illegible] artigianali. Occorreva quindi fare una modifica allo strumento urbanistico.

E la delibera del Comune è giunta solo nei giorni scorsi: «Nelle prossime ore - dice Guabello - la trasmetteremo alla Regione e all'Ufficio tecnico erariale di Vercelli, cui spetta ora il compito di valutare la somma che [illegible] ministero dovrà versare all'impresa privata che costruirà [illegible] nuova [illegible]. Fatto fronte [illegible] quest'ultima incombenza, spetterà poi [illegible] Roma decidere a quale impresa affidare i lavori [illegible] stabilire i tempi di consegna della nuova struttura».

Insomma, salvo intoppi, i carabinieri potranno fare [illegible] a Mongrando soltanto fra un anno e mezzo. Non prima.

Che succederà nel frattempo? I militari [illegible] Mongrando conserveranno lo stesso numero di telefono. Ma attenzione: un messaggio registrato informerà i richiedenti che dovranno comporre un ulteriore numero per mettersi in contatto con i carabinieri.

In [illegible] [illegible] richieste di intervento, l'Arma manderà sul posto le pattuglie già dislocate in zona. Ma i disagi, soprattutto per la popolazione, saranno [illegible] munque notevoli.

Franco Piras

Esposto anonimo: il Noe ha aperto un'inchiesta

Cavaglià, la discarica è di nuovo nel mirino

CAVAGLIA'. Dopo i ricorsi al Tar, sulla nascente discarica del Biellese piove un esposto anonimo, presentato nel Lazio e usato dai carabinieri del Noe per aprire un'inchiesta. La conferma viene dal Cosrab, che nel mese di ottobre ha consegnato una ventina di documenti agli investigatori: verbali d'appalto, delibere [illegible] persino il piano provinciale dei rifiuti.

Nessuno, al Consorzio, ha letto il documento, che però sarebbe molto dettagliato. [illegible] appunto per questo i carabinieri hanno dovuto indagare. Nel mirino c'è la «localizzazione» della nuova discarica: in sostanza, secondo l'autore dell'esposto, l'impianto non potrebbe essere fatto lì, per motivi geologici e di falde acquifere.

Il progetto del «polo tecnologico» è della Sta, l'azienda che vinse la gara d'appalto bandita dal Cosrab. Ora l'ha adottato l'Asrab, la società pubblica e privata che gestirà l'impianto. Ma deve [illegible] essere approvato dalla Provincia. Doriano Raise, presidente dell'Asrab, è molto amareggiato: «Commenti? Non so che dire [illegible] una denuncia anonima». Proprio nell'area in cui nascerà la discarica, fra l'altro, ce ne sono già altre due: quella di Cavaglià per rifiuti industriali (addirittura confinante) e quella di Alice Castello per rifiuti urbani (a pochi metri). «Se ci fosse qualche problema di falda, sarebbe già emerso», dicono alla «Sta».

Doriano Raise, presidente Asrab

L'esposto arriva dopo una raffica di ricorsi al Tar contro i risultati della gara d'appalto: li presentarono la Ecodeco di Giussago e la coop l'Arciere di Vercelli (le due escluse). Ma i giudici amministrativi di Mila[illegible] non annullarono [illegible] concorso. E non lo fece neppure [illegible] Consiglio [illegible] Stato, cui si rivolse in appello l'Arciere. La «Sta» è controllata per metà da Lorenzo Piccioni, imprenditore di Vercelli [illegible] candidato a sindaco di Forza Italia, e per metà della «Cavaglià spa», che gestisce la discarica per rifiuti industriali [illegible] Gerbido. L'indagine sull'esposto anonimo è stata svolta dai carabinieri del Noe [illegible] Torino, ed è affidata al pm di Biella Nicola Serianni. **[g. bu.]**

Masserano

In Consiglio il caso-rifiuti

MASSERANO. Stasera alle 21, al palazzo dei Principi, si riunisce il Consiglio comunale, già convocato domenica [illegible] per accogliere le clamorose dimissioni di Mauro Mascarello. Sotto accusa ci sono sindaco [illegible] giunta, colpevoli, secondo Mascarello, di non aver fatto abbastanza per far chiudere la discarica alla fine del '[illegible].

E ora il clima [illegible] molto [illegible]. Mentre Mascarello incassa i complimenti di Sandro Delmastro, deputato di An, anche i consiglieri di minoranza sono sul piede di guerra. Domenica hanno abbandonato la riunione, facendo mancare il numero legale (il gruppo di maggioranza non era al completo). Così Mascarello non [illegible] stato sostituito. Il sindaco Piercarlo Gugliotta, stasera, dovrebbe difendersi dalle accuse dell'ex consigliere (che resta per ora nel Cosrab come rappresentante di Masserano). L'ha già fatto indirettamente sui giornali, spiegando che il Comune s'è sempre battuto per la sicurezza dell'area di San Giacomo. **[g. bu.]**

Rinasce la piazzetta: e il Comune aiuta chi restaura le case

Gaglianico, via al progetto per far più bella Savagnasco

GAGLIANICO. Amministrare un paese di [illegible] [illegible] persone non è facile, soprattutto quando la vicinanza al capoluogo comporta il confronto fra i servizi ed evidenzia la necessità di conser[illegible] il proprio patrimonio culturale. Dice il sindaco di Gaglianico, Mauro Borri Brunetto: «Il nostro nucleo di antica formazione è [illegible] Savagnasco, così abbiamo portato avanti due iniziative: sistemare la piazzetta [illegible] aiutare i proprietari a ristruttu[illegible] le case. Di conseguenza l'attuale "slargo" sarà un luogo ben delimitato, con le panchine [illegible] la tradizionale fontana. Per chi si impegna a ridipingere la facciata di casa, o a rifare il tetto e balconate, c'è invece un contributo comunale».

Alla giunta stanno molto [illegible] cuore i progetti di aggregazione sociale: «Tutte le strutture comunali - aggiunge Borri - sono a disposizione delle associazioni. Abbiamo due palestre, un [illegible] tro incontri, varie associazioni sportive, un'attivissima Pro loco, un'associazione [illegible] volontari. Quest'ultima è stata promossa espressamente [illegible] questa amministrazione». Poi ci sono l'Auditorium e il Teatro all'aperto accanto alle scuole elementari. Entrambi sono nati per ospitare manifestazioni di qualità in ambienti adatti: l'Auditorium è perfetto per teatro, video, conferenze, proiezioni [illegible] concerti; ma [illegible] contiene solo una novantina di persone, si sta pensando di ampliarlo. Il Teatro all'aperto è [illegible] anfiteatro naturale, attrezzato con panchine digradanti [illegible] stabili in legno [illegible] impianti fissi di illuminazione. Gli alberi a monte aiutano a ricostruire l'idea [illegible] un bosco, im[illegible]i nel quale ogni concerto o manifestazione assume un fascino diverso.

Dice Mauro Borri Brunetto: «C'è stata una forte polemica politica sulla pista ciclabile in frazione Pralino. Ma ora gli stessi critici la propongono come una soluzione ottimale per la "vivibilità" di una città o di un grande centro. Noi, credendo nella bontà dell'idea, stiamo preparandone una seconda: collegherà la via Ivrea e via Trossi con il centro, scorrendo su fasce protette e con accorgimenti per rallentare la velocità del traffico».

Sempre in campo sociale, il Comune stesso si [illegible] promotore di alcune iniziative, come «Solo per sport», una sorta [illegible] «Palio dei rioni». Ogni anno vengono premiati i migliori atleti del paese, e prosegue con successo il programma «Coinvolgimento scuole». Conclude il sindaco [illegible] Gaglianico: «I giovani sono il futuro. Così abbiamo dotato la scuola media di un'aula di informatica ed ogni anno eroghiamo borse di studio per ogni ordine di scuola (università compresa). Con questo non abbiamo dimenticato gli anziani. I pasti per i bimbi delle elementari e per i dipendenti sono preparati da personale [illegible] Comune e [illegible] disponibili anche per quanti vogliono mangiare al centro incontri, gestito dall'associazione volontari. Insomma, cerchiamo [illegible] utilizzare al meglio le risorse». **[d. sa.]**

Una veduta [illegible] Gaglianico Il Comune ha varato [illegible] progetto per sistemare la frazione [illegible] Savagnasco, concedendo anche contributi a chi ridipinga le facciate delle [illegible] (MICHELETTI)

Viverone, l'incendio alle Palme che è costata la vita a una ballerina thailandese

Rogo al night, indagini nel Novarese

Al vaglio degli inquirenti alcuni episodi sospetti

VIVERONE. Proseguono a ritmo serrato le indagini per scoprire gli autori dell'incendio che domenica notte ha distrutto il night club «Le Palme» di Viverone [illegible] proprietà di Paolo Cacciuto, 64 anni, [illegible] dalla moglie, Grazyna Pacholczak, di origine polacca, residenti [illegible] Roppolo. Nel rogo, soffocata dal fumo, ha perso la vita una ballerina thailandese, Muanfan Nansomgkhram, 29 anni, che dormiva nella foresteria: all'ultimo momento aveva annullato un impegno a Milano.

La sensazione è che i carabinieri (sull'episodio lavorano parallelamente anche gli uomini della Mobile e della Digos della questura) stiano già seguendo alcune piste molto precise, [illegible] legate al mondo del racket e dell'estorsione. Fonti molto attendibili parlano di indagini [illegible] al Novarese, dove risiederebbero alcuni dei sospettati. Al vaglio degli inquirenti [illegible] sarebbero episodi accaduti nel recente passato [illegible] che avrebbero visto protagonisti lo stesso titolare del night, Paolo Cacciuto, e alcuni clienti. Insomma, l'ipotesi [illegible] che Cacciuto abbia pagato a caro prezzo il rifiuto ad ospitare una determinata clientela.

Oltre alla vendetta non si trascura però un'altra pista importante che porta all'ambiente della concorrenza: «In effetti - affermano alcuni amici di Paolo Cacciuto - Le Palme lavorava benissimo, grazie anche al fatto che ospitava una clientela di qualità. E tanto successo potrebbe aver scatenato la spietata rivalità di altri locali che al contrario stavano attraversando un momento difficile».

Intanto sono emersi altri particolari dalla perizia dei tecnici sul night distrutto: sembra infatti che il liquido infiammabile gettato all'interno [illegible] night potrebbe essere stato benzina, e non kerosene. Per causare una tale distruzione, i piromani potrebbero aver usato un'intera tanica. Tra l'altro è stata rinvenuta anche una bottiglia con tracce di benzina. **[f. p.]**

L'incendio ha risparmio le strutture esterne del nigth club Le Palme. A fianco il titolare Paolo Cacciuto [illegible] Roppolo

L'ente parchi svela i segreti di flora [illegible] fauna: e c'è un diploma per chi partecipa alle escursioni

Insegnanti a lezione di natura in Baraggia

Da febbraio i corsi per i docenti di materne, elementari e medie

La riserva della Baraggia ospiterà un corso di aggiornamento per insegnanti

CERRIONE. Tutti a lezione dalla natura. E i corsi, stavolta, non [illegible] per i bambini, ma per gli insegnanti. L'idea è dell'ente di gestione dei parchi biellesi, che il 13 febbraio inaugura [illegible] serie di incontri coi docenti delle scuole materne, elementari e medie. Ma l'invito è esteso anche a educatori e animatori.

Le lezioni si faranno all'aperto, nel paesaggio incantevole della Baraggia. Obiettivo: sperimentare giochi e altre attività, che consentano ai bambini di capire le bellezze dell'ambiente naturale. Gli organizzatori spiegano che si faranno anche lavori di gruppo, per ideare «una serie [illegible] depliants sulla riserva». [illegible] limite massimo è di [illegible] partecipanti, e iscriversi costa [illegible] mila lire. Per informazioni, telefonare allo 015-677276 (la sede dell'ente, [illegible] Cerrione, è aperta dal lunedì al venerdì, dalle 8,30 alle 16,30).

La prima escursione, il 13 febbraio, [illegible] dedicata alla cartografia [illegible] alla topografia; la seconda (27 febbraio) agli aspetti geologici del paesaggio. Gli altri incontri si svolgeranno il 6, il 10, il 13, il 18, il 20, il 23 e il 29 marzo. Volta per volta, saranno fornite nozioni sulla fauna, sulla vegetazione e sulle attività [illegible] gruppo (cui sono dedicate le ultime quattro lezioni). Il ritrovo è sempre davanti al Ricetto di Candelo, in piazza Castello.

Per fare le escursioni, l'ente parchi consiglia di portare zainetto, borraccia, matite colorate, biro e fogli. L'abbigliamento deve essere comodo [illegible] leggero, ed è bene indossare scarponi da trekking, pantaloni lunghi, cappellino e giacca a vento. Agli iscritti verrà consegnato un attestato di frequenza (ma bisogna partecipare almeno ai due terzi delle attività in programma). Il corso è inoltre autorizzato dal Provveditorato agli studi di Biella. **[g. bu.]**

HOTEL RISTORANTE PALADINI
di CARISIO
Nel rinnovarvi gli auguri di un
FELICISSIMO 1999
DANIELA e FRANCO vi propongono
i menù per i vostri fine settimana

menù del Contadino L. 35.000 (vino inc.)	menù del Pescatore L. 45.000 (vino inc.)
Salame e lardo con bruschette al pomodoro	Insalata di mare
Tomini freschi	Pesce spada affumicato
	Cocktail di gamberi
Panissa alla Vercellese	
Agnolotti alla Cavour	Tagliolini ai frutti di mare
Fritto misto alla Piemontese	Orata alla Ligure
Bonet - Caffè	Panna cotta - Caffè
[illegible]: Barbera del Monferrato	vino: Muller Thurgau Atesino

Prenotazione al 0161.939762

La Stampa - Abbonamento '99

Se vi abbonate per 12 MESI
e pagate in un unico versamento, avrete
1 MESE *di lettura gratis in più,*
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7.30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

• una FIAT BRAVA • 3 PC multimediali portatili • 2 biciclette a motore Scoiattolo ▪ 2 fotocamere digitali ▪ 1 viaggio in Tunisia per 2 persone ▪ 15 kit satellitari completi ▪ 20 telefoni cellulari ▪ 11 televisori portatili ▪ 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

167-233383

Aut. min. fin.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL
RISPARMIO QUOTIDIANO

Vi hanno partecipato 25 mila studenti di Piemonte, Liguria e Val d'Aosta

«Carta Bianca» allo sprint finale

Domani ultimo giorno per presentare i lavori

Siamo al dunque. Domani scade il termine per la presentazione (o la spedizione) degli elaborati di «Carta Bianca», l'iniziativa promossa da La Stampa in collaborazione con il Premio Grinzane Cavour presso i ragazzi delle scuole superiori, statali e non, per invitarli ad inventare un proprio giornale. Gli ultimi lavori devono essere indirizzati a Programmaidea, via Condove 11, 10128 Torino.

TORINO. Sono circa 25 mila gli studenti che, divisi in 2.500 gruppi di lavoro, hanno partecipato a «Carta Bianca». Torino è in testa con 181 istituti, seguono Cuneo con 57 e Genova con 51, quindi Novara (47), Vercelli (36), Savona (30), Alessandria (21), Asti (20) e Aosta (12). Tutti hanno affrontato la prova con grande impegno e serietà. In fondo, quanti giovani sognano di diventare inviati speciali dai più remoti angoli della terra o di bollare con parole di fuoco qualche delle tante ingiustizie di cui si vedono circondati?

I lavori devono essere composti da dodici pagine, con testi scritti a macchina o al computer: una «prima» portante, come in qualsiasi giornale, poi due pagine di cronache locali; quindi la quarta dedicata a politica, società e costume. Le scienze sono argomento della quinta, mentre sesta e settima sono dedicate ad arte-cinema e televisione-viaggi. Non manca l'economia, che è ospitata in ottava e nona pagina. Infine in decima, quello sport che rappresenta per tanti giovani uno degli argomenti preferiti.

Ma la pagina più affascinante è sicuramente l'undicesima, la «pagina che non c'è». I suoi contenuti, infatti, sono lasciati alla libera scelta e valutazione degli studenti.

Infine, visto che ogni quotidiano per farsi conoscere deve essere adeguatamente lanciato, una pagina di pubblicità.

Gli elaborati saranno esaminati da una giuria formata da giornalisti, insegnanti, pubblicitari e grafici editoriali coordinati dal Premio Grinzane Cavour. Ogni provincia avrà sono montepremi a propria disposizione (quella di Torino è stata suddivisa in tre zone: città, cintura e provincia). Tremila Euro andranno agli autori del giornale migliore, 350 all'articolo migliore di ciascuna pagina. I premi in denaro saranno depositati su un libretto Junior dell'Istituto San Paolo che aggiungerà anche altro premio di mille Euro per la miglior idea pubblicitaria sulla Card San Paolo. Saranno anche assegnate tre targhe e tre abbonamenti a La Stampa e Specchio alle migliori idee pubblicitarie. Le scuole con almeno cinque giornali riceveranno un computer e l'abbonamento per un anno a Internet. Quello che sarà giudicato il giornale migliore verrà tirato in mila copie e presentato al Salone del Libro 1999.

Per chi ancora avesse dubbi, è a disposizione il numero verde 167-243614, tutti i giorni feriali dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18.

Nel montepremi migliaia di Euro abbonamenti
- La Stampa
- Specchio, computer

L'iniziativa de La Stampa in collaborazione con il Premio Grinzane Cavour ha interessato molto gli studenti delle superiori

In campo l'Udr, obiettivo allargare il Centro

Regione, i cossighiani frenano sul ribaltone

Gli uomini di Ghigo: pronti al confronto Giunta bocciata dai seguaci di Di Pietro

TORINO. Da martedì anche in Consiglio regionale è presente il gruppo dell'Udr, il partito che fa riferimento all'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga. Lo costituiscono, al momento, Antonello Angeleri, ex assessore al Turismo, e Anna Benso, entrambi provenienti da Fi. Altri tre eletti, gli assessori Ugo Cavallera e Giampiero Leo, e il presidente del Consiglio regionale, Sergio Deorsola, hanno aderito al movimento a livello nazionale ed entro lunedì dovranno prendere una decisione.

I cinque consiglieri e il segretario regionale Udr, Francesco Bruno, stanno lavorando alla stesura di un documento unitario che permetta di allargare il gruppo regionale dell'Udr. Documento che dovrebbe contenere due punti fermi. Il primo: necessità di approfondire il dialogo con le altre forze di centro, dunque anche popolari e Rinnovamento Italiano. Il secondo: esclusione, anche se forse limitata nel tempo, di ogni cambio di maggioranza e dunque di un ribaltone. Spiegano Angeleri e Benso: «Non vi sono preclusioni nei confronti dell'attuale maggioranza. Non abbiamo mai parlato di ribaltoni mentre siamo convinti della necessità di effettuare scelte mirate sulle risorse previste nel Bilancio».

Certo il primo atto del nuovo gruppo è stata la diserzione del vertice di maggioranza che si è svolto martedì nella sede del gruppo regionale di Forza Italia. Reazioni? Per ora contenute. Spiega Pierluigi Gallarini, capogruppo azzurro: «La nascita del gruppo Udr contribuisce a fare chiarezza. Adesso si apre un confronto con gli uomini di Cossiga. Vedremo se sarà possibile trovare un terreno d'intesa altrimenti questa maggioranza ha comunque i numeri per andare avanti». Non solo. Mariangela Cotto, capogruppo Cdu, e la consigliera Caterina Ferrero, sempre del Cdu, infatti, non hanno aderito all'Udr e vogliono difendere la loro autonomia politica e la scelta di campo nel Polo.

Insomma, l'Assemblea regionale convocata per martedì 19 sarà determinante per chiarire alcuni equilibri politici. Prima di quella data, però, diventa un appuntamento importante anche il congresso regionale del ppi previsto da domani a Torino. Il motivo? Un confronto pubblico tra le forze del centro, dunque ppi, ma anche Rinnovamento Italiano, Socialisti, verdi e, naturalmente Udr, si parlerà certo di Regione, ma anche di elezioni. La novità, poi, è la discesa in campo del Movimento dei Valori di Antonio Di Pietro. In un documento si sottolinea come «la Giunta Ghigo abbia fallito» e si precisa: «E' necessario predisporre strumenti elettorali che consentano di ridare la parola ai cittadini evitando ambigui ribaltoni ma anche scongiurando il rischio di ingessare lo sviluppo sociale ed economico della comunità regionale».

Maurizio Tropeano

REPORTAGE

I GIARDINI DEL SILENZIO D'INVERNO

Da ottobre a marzo, i cancelli chiusi, i 32 dipendenti lavorano senza sosta per preparare una scenografia naturale unica al mondo

Sotto la neve mille tesori verdi

Villa Taranto, cantiere botanico che non si ferma mai

LA «Sequoia gigantea» si erge maestosa e folta a forma di cuspide contro il cielo grigio. Sotto, il prato lavato dalla pioggia e dal gelo sembra rabbrividire. Non l'albero, che appare forte, più solido di quando, nel settembre 1965, Giulio Andreotti lo mise a dimora. Una sequoia, appunto, che sfida il peso degli anni e gli inverni.

E, accanto alla sequoia andreottiana, il rododendro di Aldo Moro (1966). E i fusti, ormai adulti, tenuti a battesimo da Adenauer, Rognoni, Thatcher. Poi decine di altre piante, etichettati con i nomi di ambasciatori, capi di stato, regnanti. La «Davidia involucrata» fu messa a dimora da Don Jaime (Infante di Spagna) nel '38: è l'«albero dei fazzoletti» e spettacolare composizione durante la fioritura.

I giardinieri, tutt'attorno, rastrellano le foglie, qualcuno pota rami rinsecchiti. Più lontano i segni di un temporale estivo, con il fulmine che ha scavato un lungo solco nella corteccia del pino: sarà abbattuto, perchè così hanno deciso gli esperti dopo un carotaggio. Un frammento di storia che se ne va.

Villa Taranto, uno dei giardini botanici più famosi d'Europa, in inverno è un cantiere silenzioso. Chiuso ai visitatori, riaprirà a fine marzo-aprile. Ora sono i giorni del letargo, oltre i cancelli che s'affacciano sul Lago Maggiore c'è un'operosità intensa e febbrile. Sul campo e nelle serre. Perchè - dice il direttore Roberto Ferrari - la primavera arriva sempre presto e da tutto il mondo giungeranno i primi turisti, le scolaresche, per la visita guidata a questo paradiso terrestre sbocciato da un'invenzione del capitano Watson McEachern, arciere della Regina d'Inghilterra, che nel 1931 acquistò la proprietà a seguito di un'inserzione apparsa sul «Times».

E ogni anno la sfida di profumi e colori, lanciata dall'amministrazione dei Giardini Villa Taranto (presidente l'ingegner Sergio Baratti) si ripete e si rinnova, puntuale.

Ma il segreto è custodito nell'autunno-inverno, sotto la pioggia o la neve, arriva a corroborare il Quando si parla di giardini Villa Taranto occorre considerare un'area collinare di circa 15 ettari, patrimonio costituito da mille piante mai coltivate in Italia (complessivamente 20 mila varietà e specie). Per tanta ricchezza botanica occorre una cura costante. Da ottobre a marzo, a cancelli chiusi, i 32 dipendenti (impiegati compresi) preparano come fossero sul set una scenografia naturale che poi dovrà rappresentata a 175 mila spettatori, a tanto ammonta il pubblico ogni .

Il direttore, il dottor Franco Caretti, assistente botanico, ci accompagna nell'itinerario invernale lungo i sentieri, fra conifere, aceri, piante tropicali: «Quella conclusa è stata un'annata difficile, con piogge di tipo monsonico che hanno eroso il terreno in alcuni punti. In altri ha provocato disastri. Non solo: siamo andati incontro a una stagione invernale molto rigida».

La prima operazione da eseguire, in autunno, è sempre la verifica dello stato di salute delle piante, con l'eventuale sostituzione là dove è rio: «Negli ultimi anni abbiamo notato una moria maggiore, e non escludiamo che abbiano influito le piogge acide».

Poi il ricovero degli esemplari più sensibili: come le felci arboree australiane, estratte dal terreno, travasate in serra per riportate nei luoghi d'origine. E sotto le strutture riscaldate ha trovato riparo anche la «Coffea arabica» (la pianta del caffè), che espone già i frutti.

C'è poi la Victoria Amazonica, una ninfea perenne che nei nostri climi ha però uno sviluppo annuale: da un seme a foglie di quattro metri di diametro, forti da sorreggere il peso di un bimbo. Scoperta nella Guyana inglese, arrivò per la prima volta a Villa Taranto nel 1956. Da allora ogni anno si ripete la coltivazione, partendo dal seme, la germinazione s'inizia in febbraio.

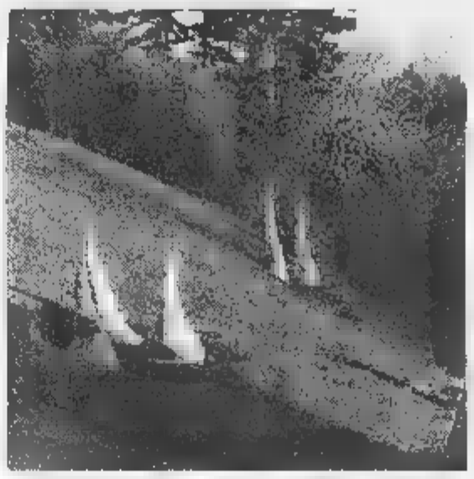
Sembrano sonnecchiare alcuni esemplari, come l'Alocasia (Orecchie d'elefante) e il banano, in attesa di pavoneggiarsi ai tepori dei prossimi mesi.

Sotto le vetrate che trattengono calore interno e irradiano quello di un sole avaro, i giardinieri rinvasano, riproducono dalie, ibiscus, controllano lo stato di salute e vegetativo. Per arricchire il terreno utilizzano concimi organici (guano) e di sintesi (composti).

Accanto agli interventi degli esperti in botanica, è sempre indispensabile la manualità: nella rotazione delle aiuole, vangate per 25 giorni. E', questo, uno dei momenti a cui si attribuisce particolare importanza. A fine aprile, infatti, l'immenso giardino dovrà pronto con una scenografia trionfale: 80 mila bulbo- fiorite (tulipani, narcisi, crocus). Profumi e colori per una settimana, durante la quale saranno regalate ai visitatori cinquemila fucsie.

Ma in questi giorni ci già presagi di primavera: sbocciate alcune delle 8 mila viole, in fiore «camelia sasanqua» che resiste all'aperto e sfida l'inverno. Nella palazzina accanto alla villa principale (oggi sede della prefettura) tremila volumi scritti in inglese sulle varietà botaniche: in primavera e in estate arrivano studiosi e ricercatori di tutto il mondo per consultarli.

Gianfranco Quaglia



Sotto e a fianco alcune immagini di Villa Taranto durante l'apparente letargo invernale Sono mediamente 175 mila all'anno i visitatori del giardino botanico che s'affaccia sul Lago Maggiore

I CONSIGLI DELL'ESPERTO

Il momento più propizio per scoprire i parassiti

Giardini fiori d'inverno, nelle città oppresse dalle brume e dai freddi invernali. Come difenderli ed essere pronti al risveglio? Risponde Franco Caretti, assistente botanico di Villa Taranto ed esperto: «Con le piante a riposo, innanzitutto occorre ridurre l'irrigazione. Gli esemplari più delicati naturalmente devono esser ritirati in appartamento: come i gerani, le fuxie».

Il ricovero migliore è un locale luminoso, riscaldato ma tasso di umidità sufficiente. Ideali le verande e le stanze con vetrate, che ripropongono il microclima dell'«orangerie», vanto di ogni palazzo nobiliare.

E nei giardini? «Prima di tutto la pulizia del prato, pareggiando le irregolarità per dare aria al terreno. Per le piante ricordarsi di riparare le bungavillee, i limoni i gelsomini». Un altro consiglio: liberare le aiuole dalla vegetazione appassita e vangarle accuratamente, mettendo nel terrendo stallatico o altro concime a lenta cessione. Così i contadini tempo facevano, per preparare giardini e orti alla primavera.

Ma l'inverno è anche il periodo più propizio per vare attentamente le piante e scoprire la malaugurata presenza di dannosi parassiti, il ragnetto che si può combattere con gli appositi preparati. C'è, invece, chi ricorre all'esperienza suggerita da antichi adagi, riportati anche da Barbanera: ad esempio una soluzione con acqua e sapone di Marsiglia.

LIDL ... da Giovedì 14 Gennaio

OFFERTA PREZZO ASSAGGIO

RIDUZIONI PREZZO VALIDE DA GIOVEDÌ 14/01/99 A MERCOLEDÌ 27/01/99

Golden Ball	chicchi di grano ricoperti di miele 500 gr. L. 3.980 / Kg.	2.990 → 1.990
Caffè Espresso Bar	250 gr. L. 9.960 / Kg.	2.890 → 2.490
Birra Hefe-Weizen	birra originale tedesca 0,5 l: L. 1.580 / l.	990 → 790
Vongole	al naturale 130 gr. L. 9.154 / Kg.	1.490 → 1.190
Ragù di carne	ricetta emiliana 420 gr. L. 3.547 / Kg.	1.990 → 1.490

In assortimento — **Besciamella** 500 ml. L. 3.380 / l. — 1.690 — ottima in cucina

Dessert cacao/vaniglia — goloso dessert 4x125 gr. L. 3.180 / Kg. — 1.590 — 3/4 cacao e 1/4 vaniglia

POOL Sapone 150 gr. L. 4.333 / Kg. — 650 — rinfrescante

Fette di formaggio fuso 150 gr. L. 11.933 / Kg. — 1.790 — affumicato — anche con prosciutto

Fino ad esaurimento — **Solvente per unghie** * 250 ml. L. 5.960 / l. — 1.490

Smalto e rossetto * per un make up elegante e alla moda, 8 colori coordinati **Amarella Paris** — 6.990 — 2 pz. — colori giovani e vivaci

In assortimento — **Croissants sfogliati** 8 pz. confezionati singolarmente 400 gr. L. 6.225 / Kg. — 2.490 — per una fragrante prima colazione — ideali se scaldati

Dolce al marzapane * 400 gr. L. 4.975 / Kg. — 1.990 — ottimo per la colazione

Ciambella con glassa 500 gr. L. 5.980 / Kg. — 2.990 — al cacao

Cuscino termoelettrico *
- federa in cotone rimovibile e lavabile a 60°C,
- protezione contro il surriscaldamento,
- ottimo per riscaldare spalle, schiena e pancia,
- ideale per alleviare i tipici dolori invernali,
- semplice da usare,
- 2 livelli di temperatura

1 anno di garanzia — 230 V, 50 W — bruciatura immediata — 24.900 — dim.: 30x40 cm.

da donna * alta vestibilità — 4.990 — 3 pezzi — taglie: 36-46 — 100% cotone

Completo intimo da donna *
- 100% poliammide,
- colori: e bianco,
- reggiseno ferretto, chiusura a gancetti, con pizzo,
- slip con pizzo, con taglio seducente

16.900 — alta vestibilità — taglie: 36-46

Slip a fantasia da bambino / bambina *
- 100% cotone superpettinato,
- alta vestibilità,
- lavabile a 60/95°C,
- comodi e resistenti

4.290 — 3 pezzi — tg. da 104 a 164 cm.

TRONIC© Caricabatterie * 19.900
- evita gli sprechi e i costi di nuove batterie proteggendo il nostro ambiente,
- 1,2 V, 600 maH

1 anno di garanzia — per tutti i formati di batterie ricaricabili, incluse 4 pile ricaricabili tipo "AA" — caricamento rapido — dim.: 21,5x10,5x5,5 cm.

Set pennelli trucco * 7 pennelli diversi, 1 spazzolino per sopracciglio, 1 applicatore in spugna — 8.990 — 9 pezzi

Specchio cosmetica *
- doppio specchio: normale ad ingrandimento,
- con 8 lampadine di riserva,
- 2 batterie C incluse

14.900 — con illuminazione — dim.: 10x13 cm.

Borsa dell'acqua calda *
- colori: rosso, blu, arancione e verde,
- capacità 2 l.,
- messa in congelatore è utilizzabile anche come borsa del ghiaccio,
- tappo con guarnizione in gomma,
- con gancio per appenderla

5.990 — in PVC — made in Germany — dim.: 36x20x4,5 cm.

Camicia da uomo *
- con taschino sul davanti,
- diversi colori,
- a manica lunga

100% cotone — 17.900 — 2 quadri — taglie: M-XXL

Tutina da neonato *
- 80% cotone, 20% poliestere,
- con comoda cerniera sul retro per vestire il bebè in modo pratico e veloce,
- con ricamo sul davanti,
- colore bianco

13.900 — in cotone felpato — tg. da 62 a 86 cm.

Guarnizione porte e finestre *
- lunghezza 5 m.x2 rotoli,
- colori: bianco e ,
- resistente agli agenti atmosferici

5.490 — in morbida gomma — con autoadesivo

Riduttori gas *
- in metallo,
- aumentano la stabilità la sicurezza del fornello

1.990 — 2 pezzi

Set sonagli per bebè * assortito in 3 diverse varianti — 9.990 — 5 pz. — divertirsi imparando

Protezione antigelo *
- per lavaggio vetri, in canestro,
- protegge sino a -30°C non diluito,
- per la protezione del vostro impianto ed un uso immediato dello stesso

6.990 — 5 litri — con pratico beccuccio dosatore

Cassetta pieghevole 32 l. * misure: da chiuse 48x35x5 cm., da aperta 48x35x23,5 cm. — 4.990 — 32 LITRI — in polipropilene — leggera, resistente, salvaspazio

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE DAL 14/01/99 AL 20/01/99 SALVO ESAURIMENTO SCORTE - PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI. TUTTE LE IMMAGINI HANNO VALORE PUBLICITARIO

LIDL Melegnano. Per conoscere il nostro punto vendita più vicino telefonate al numero 02/98231680

A Varallo tutto è pronto per il ballo della Cecca. Appuntamenti a Vercelli e Ronsecco

Veglioni di Carnevale, è qui la festa

Serate in maschera in molte località della provincia

Marcantonio e Cecca impegnati in un ballo durante una delle passate edizioni PIEOLONI

VARALLO. Proseguono le fantasmagorie dei balli in maschera, in tutta la provincia, come tradizione comanda.

Iniziando dal versante valsesiano diamo le coordinate per il suggestivo «Gran ballo della Cecca», in programma per le 22 di domani alla discoteca Igloo di località Balangera. Per l'occasione verrà presentata la Cecca, regina del carnasciale varallese. «Il suo nome è naturalmente tenuto rigorosamente segreto - spiegano il presidente del comitato carnevalesco Vilmo Pescara e il Marcantonio Carlevée fresco di nomina, Giovanni Regis -. E c'è un certo interesse in città, per scoprire la sua identità. Scommesse ed appostamenti furtivi all'atelier dove la sarta del Carnevale sta "prendendo le misure" per il costume della Cecca, ad esempio...». Sul palco della disco, per il veglione ci sarà l'orchestra di Lele Porré.

Una storica serata da ballo, quella della Cecca, che trenta, quaranta anni fa, si svolgeva al Teatro Civico (ora inagibile per restauri) e, bella tra le belle, veniva scelta una ragazza in rappresentanza di uno dei rioni varallesi. Tra gli altri veglioni carnevaleschi di Varallo: in programma venerdì 22 il ballo del rione Sebrey, sempre all'Igloo, mentre al rione Sebrey ci sarà sabato 23 il ballo dei bambini.

Il Bicciolano sarà presente a tutti i balli

A Borgosesia, il periodo carnevalesco traccia coordinate sonore con il concerto di domani sera alle 21, organizzato dalla Pro loco con la banda musicale cittadina al teatro di via Sesone. Ingresso ad inviti, ma tutti possono essere... invitati: basterà fare richiesta al box office (0163.22.285) lasciando il proprio nome e telefono, ed il gioco è fatto. Intanto il Comitato del Carnevale di Borgo, presenterà ufficialmente tra pochissimo il calendario completo degli eventi.

A Vercelli si inizia la grande pirotecnica serie dei veglioni rionali, sempre per presentare le maschere. Domani sera a Le Acacie si balla con il Canadà: sul palco l'orchestra di Vanna Isaia. Il Brut Fond va in trasferta a **Ronsecco**, sabato di questa settimana con una festa a doppia valenza: oltre al Conte Federico e la Contessa Rosina verranno proclamate le maschere locali Brusatun e Brusatun-a. Poi si ritorna alle Acacie. Con la veglia di sabato 23 per i rioni Billemme, Porta Torino e Ciaferu Bar Bon. Sabato 30, nel pomeriggio (ore 15,30) ci sarà il ballo dei bambini della Nuova Vercelli, mentre il rione Cervetto presenterà i protagonisti nella stessa sera del 30, sempre alle Acacie. Inizio delle serate, sempre alle 21,30.

Questi, i prossimi balli in maschera. Ma è solo la punta dell'iceberg dei Carnevali!

Giovanni Barberis

Espongono i tre artisti migliori

Biella, la mostra di «Passaggi»

Una delle tre vincitrici, Ivana Falconi, durante l'allestimento della sua opera

BIELLA. Giunge al suo epilogo «Passaggi a Nord Ovest», la quarta edizione della rassegna che a fine settembre venne allestita nel cortile del carcere di Biella. Sabato, nella galleria di Silvy Bassanese, si inaugurerà la mostra dei tre artisti che presentarono le migliori installazioni, e che vennero selezionati da un'apposita giuria presieduta da Michelangelo Pistoletto. I lavori dei vincitori ed altre loro opere resteranno poi in esposizione fino al 16 febbraio. Si tratta di Elisa Franzoi e Se-Jong Yoo e di Ivana Falconi: le tre autrici vennero scelte fra 14 partecipanti italiani e stranieri. «Passaggi a Nord Ovest» è stata ideata dal gruppo di artisti contemporanei di «Manifesto n. 0», in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune e con la stessa galleria. [p. g.]

Si è inaugurata la personale dell'artista biellese

Danilo Marchi presenta le «invenzioni-sculture»

BIELLA. S'intitola «Pulsioni» la personale di Danilo Marchi che questa settimana espone a Milano allo «Studio D'Ars» di via Sant'Agnese. Lo scultore biellese presenta una serie di opere a tutto tondo realizzate con l'impiego di materiali semplici ma nel contempo dagli accostamenti raffinati. Si tratta di strutture sottili, vibranti, che entrano in «azione» grazie a minimi spostamenti d'aria, animandosi e suscitando la sorpresa nell'osservatore. Le opere realizzate da Marchi vibrano per originalità delle forme e per la freschezza delle invenzioni tecniche con le quali sono realizzate.

Partito dal figurativo, dalla rappresentazione del corpo umano e delle sue forme attraverso curve morbide create con la terracotta (una delle sue prime mostre venne ospitata nelle sale sotterranee della Biblioteca Civica nel '91), l'autore biellese, per tutto questo decennio ha seguito un percorso artistico complesso, una ricerca che lo ha portato a relizzare nuove opere, a cambiare direzione approfondendo tecniche alternative e ad utilizzare materiali diversi. Ha all'attivo numerose partecipazioni a collettive e personali in Italia ma pure oltre confine, compresa una presenza in Florida, ad Orlando ed una a New York per la mostra «100 anni di Totò». [p. g.]

Lo scultore biellese Danilo Marchi

La rassegna comunale prosegue con altre tematiche legate alla danza

A teatro si scopre la musica da ballo

Lo spettacolo martedì 19 al «Civico» di Vercelli

VERCELLI. Danze da guardare, danze da fruire come spettacolo, mentre il palcoscenico subisce una trasformazione, mutandosi in pedana di un locale che resiste al tempo e, generazioni dopo generazioni si susseguono: interpretando una eterogenea gamma di frequentatori tipo, aficionados classici di una «balera».

Il rendez vous è previsto per le 21 di martedì 19 gennaio, al Teatro Civico come apertura del *segmento* della stagione teatrale organizzata dal Comune in collaborazione con il Teatro Stabile di Torino, che va sotto il titolo di «Borderline».

Questo primo spettacolo che porta il titolo «E ballando... ballando» è una pièce ispirata a «Le Bal» di Théâtre du Campagnol, opera che negli Anni Ottanta ebbe una famosa trasposizione cinematografica col film di Ettore Scola intitolato proprio «Ballando, ballando». Un cult-movie, indubbiamente.

Questo spettacolo teatrale, che porta come colonna sonora le musiche di Harmonia Team, ha la regia di Giancarlo Sepe.

Un'immagine tratta dal film di Ettore Scola «Ballando, ballando» Le ispirazioni per la versione in palcoscenico provengono da Le Bal, di Théâtre du Campagnol

La stessa rassegna municipale proseguirà al Civico con un paio di altre tematiche, sempre legate alla musica da ballo. Chicos Mambo Show, in «Meli Melo», con Martì Boada, Xavi Estrada, Xevi Dorca e Philippe Lafeuille in cartellone per la sera di martedì 23 febbraio. Finale con «Olè The Fiamenco Comedy Show», un'ideazione di Paul Morocco, che cura anche la regia della performance.

Disponibili gli abbonamenti (o i biglietti singoli) alle tre serate. Informazioni: settore Cultura del Comune, corso Libertà 300. Telefoni: 0161.252.622 e 252.766. [g. bar.]

Stasera al Fun Club

A Mottalciata live a tutto rock con i «Censura»

MOTTALCIATA. Riprende la programmazione del live al Fun Club. La birreria di Mottalciata rilancia i concerti del giovedì con un gruppo pavese, i «Censura» che questa sera saliranno sulla pedana verso le 22 per lanciarsi in una performance tutta dedicata al meglio delle cover rock «made in Italy». Non mancheranno brani dei Litfiba e dei Timoria ed una parentesi verrà aperta anche sul pop-rock internazionale, quello dell'era digitale.

Fa i prossimi appuntamenti di gennaio sono attesi i «Ghigno Maligno», una band ligure-piemontese i cui componenti vantano collaborazioni con i big della ribalta da De Gregori a Vandelli. Il gruppo, giovedì prossimo, pescherà dal vasto repertorio rock targato Anni Sessanta. Il 28 tocca a «Le Ieneserene», cinque ragazze ed una uno spettacolo a mezza strada fra concerto e cabaret all'insegna della cattiveria «disin-cantata» e dell'autoironia: una sorta di «Elio e le storie tese» in versione femminile. [p. g.]

La gara a Garlasco

«Only for Dee Jay» Ultimi giorni di grande sfida

GARLASCO. Ultime serate per «Only for Dee Jay», la gara per *piloti* delle regie dischi nei music club, organizzata dalla Fox Production.

Alle eliminatorie del contest «Only for Dee jay» che si svolge tra disc jockey professionisti di *Piemonte e Lombardia*, hanno *partecipato anche giovani specialisti del mixer audio provenienti dal Biellese.*

Domani sera, nel paese in provincia di Pavia, al Silverado Ranch di via Circonvallazione 12 ci sarà la semifinale. Gareggeranno Andrea Castelli di Vigevano, Maurizio e Matteo Ariu di Gattico e Francesco Penati di Arona. La competizione a colpi di wattaggi sonori inizierà verso le 23.

Il gran finale della manifestazione è previsto invece domenica prossima al Flight Café di piazza Tricolore a **Galliate**, in provincia di Novara. Sempre per le 23.

L'ingresso delle due serate è gratuito. Il concorso è presentato dall'animatore Mauro Marino. [g. bar.]

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Int. tel. 015-22.736 - 31.312. **La maschera di Zorro**, con A. Banderas, J. Lopez, A. Hopkins. Lire 12.000; 10.000.

MAZZINI. Int. tel. 015-22.736 - 31.312. Sala 1: **C'è posta per te**, con Tom Hanks e Meg Ryan. Lire 12.000; 10.000. Sala 2: **La gabbianella e il gatto**, di Enzo D'Alò. Lire 12.000; 10.000.

ODEON. Int. tel. 015-22.736 - 31.312. **Ronin**, di J. Frankenheimer, con R. De Niro, J. Reno. Lire 12.000; 10.000.

SOCIALE. Int. tel. 015-22.736 - 31.312. **Così è la vita**, con Aldo, Giacomo e Giovanni. Lire 12.000.

BORGOSESIA

LUX. Int. tel. 0163-22.698. **Il mio West**, con L. Pieraccioni, H. Keitel, D. Bowie. Or.: 21 spett. unico. Lire 10.000; 7000.

CANDELO

VERDI. Int. tel. 015-253.69.27. **L'eternità è un giorno**, di T. Angelopoulos, con B. Ganz, I. Renauld, F. Bentivoglio. Or.: 22,15 spett. unico.

CIGLIANO

SPLENDID. CHIUSO.

CORSAGO

M. PRIMAVERA. Int. tel. 015-925.620. OGGI RIPOSO.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO

TRIVERO MONTICELLO

ANGELUS. OGGI RIPOSO.

IVREA

EXCELSIOR. Int. tel. 015-76.323. **Il principe d'Egitto**, cartoni animati. Or.: 21 spett. continuati. Lire 10.000; 7000.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

SANTHIA'

IDEAL. Int. tel. 0339-240.53.69. OGGI RIPOSO.

TOLLEGNO

FELIX. Int. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Int. tel. 0161-828.600. OGGI RIPOSO.

VARALLO

SOTTORIVA. Int. tel. 0163-54.265. OGGI RIPOSO.

VERCELLI

ASTRA. Int. or. t. 0161-255.045. Int. spet. tel. 0161-69.633. **C'è posta per te**, con T. Hanks, M. Ryan. Or. apert. 21,30. Lire 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Int. or. tel. 0161-257.744. Int. spet. tel. 0161-69.633. **Il principe d'Egitto**, cartoni animati. Or. apert. 21,30. Lire 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Int. or. tel. 0161-259.047. **Paparazzi**, con C. De Sica, D. Abatantuono, M. Boldi. Or. apert. 21,30. Lire 12.000; 10.000.

VIOTTI. Int. or. tel. 0161-250.845. Int. spet. tel. 0161-69.633. **Ronin**, di J. Frankenheimer, con R. De Niro, J. Reno. Or. apert. 21,30. Lire 12.000; 10.000.

SILVERENE DOLBY. Int. or. tel. 0161-215.016. OGGI RIPOSO.

LUX. Int. or. tel. 0161-213.375. **I miei più cari amici**, di A. Benvenuti (Italia 1998). Or.: 21,15 spett. unico. Lire 8000/tessera.

TEATRO BARUZZI. Via Parini 1. Stag. teatr. '99 «Il Teatro del Cuore»: **Assaggi... tra le righe** a cura dei gruppi teatr. «Fragile», «Trans Gabin Express», «Teatro Studio» e «Stranomiscuglio». Ore 21,15 ingr. libero.

TEATRO CIVICO. Int. or. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. V. G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La maschera di Zorro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vitt. Emanuele II 52, telefono 547.007. *Sala 1:* **Così è la vita.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **C'è posta per te.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. *Sala 3:* **Il principe d'Egitto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.71.50. **C'è posta per te.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **L'amico del cuore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Svegliati Ned.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Tango.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
CIAK c. G. Cesare 105, t. 233.269. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Ronin.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Milan.** Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Svegliati Ned.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Fesler.** Viet. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30; 23.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Le maschere di Zorro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Il mio West.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, telefono 817.16.42. **Così è la vita.** Orari: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,50.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Gatto nero gatto bianco.** Or.: 19,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Vedi teatro.**
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Mulan.** Or.: 15,35; 17,35; 19,35; 21,35.
FARO c. Po 30, tel. 617.33.23. **Mulan.** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Così è la vita.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **La casa.** Or.: 17; 20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Paparazzi.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 6, t. 817.10.48. **My name is Joe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,55; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il mio West.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **C'è posta per te.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The truman show** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Così è la vita.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 2:* **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Ronin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4:* **A perfect murder.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 5:* **Il negoziatore.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Celebrity.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Al di là dei sogni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il mio West.** Or.: 14,50; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,20; 22,20.
VITTORIA via Roma 338, t. 5621789. **Le maschere di Zorro.** Or.: 15,15; 19,45; 22,30.

TEATRO REGIO. Sabato 16 ore 20,30 Concerto: Lü Jia dirige il Trio di Milano (B. Canino piano, M. Sirbu violino, R. Filippini violoncello) e l'Orch. del T. Regio. Musiche di Beethoven, Brahms. L. 30.000 (rid. 24.000, giovani 21.000). Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011-6815.241/242. Informazioni e dettagli: tel. 0125.658.450.

GIORNO E NOTTE

Vercelli
Il Carnevale in tv

Oggi nel palinsesto di Quarta Rete Nord dopo il telegiornale (ore 20,30) e la trasmissione sportiva «Toro amore mio» (20,45), andrà in onda alle 22,15 lo speciale «In città», dedicato alla elezione della Bèla Majin.

Vercelli
Musica all'Oscar Wilde

Domani sera, dopo le 22,30, all'Irish pub Oscar Wilde sono in concerto con un repertorio heavy metal i Mesmerize. Domenica stesso orario sono di scena i Soleada, con ritmi latino-americani.

Santhià
Danze & spaghetti

Questa sera, a partire dalle 21,30, al Beverly Hills, sarà in pedana Lele Porrè. Spaghetti a mezzanotte.

Tavagnasco
Il concorso rock

Sono aperte le iscrizioni del concorso «Tavagnasco Rock», giunto alla sua decima edizione e riservato alle band emergenti. Dovranno essere inviate, con «demo» e dati, non oltre domenica prossima all'inidirizzo: «Associazione Spazio Futuro: Tavagnasco Rock 1999 - via Dora Baltea 3 - 10010 Tavagnasco (Torino).

Biella
Bonafede al Jazz Club

Il primo appuntamento del '99 annunciato dal Biella Jazz Club vede protagonista «The Trio». La band di Luigi Bonafede al pianoforte, Lucio Terzano al basso, Enzo Zerilli alla batteria e come special guest Maurizio Giammarco al sax, si esibisce martedì sera alle 21,30, nella «cantina» di palazzo Ferrero al Piazzo.

Ponderano
Toso espone all'Art cafè

Il Garden bar Art cafè di Ponderano (davanti all'Ipercoop), ospita questa settimana fino a domenica, le sculture di Giuseppe Toso. Dell'artista biellese si potranno ammirare un grande gesso bronzato dal titolo «Adolescenti», alcuni ritratti storici e letterari in terracotta ed altre opere che affrontano temi religiosi. La rassegna si può visitare tutti i giorni dalle 7 alle 24 escluso il lunedì.

Mosso
Prosa al cineteatro

La compagnia «Occhio ai ceppi» sabato sera presenta «L'albergo del buon riposo», una commedia brillante in tre atti interpretata da una decina di personaggi. La rappresentazione si svolgerà al cineteatro parrocchiale di Mosso, alle 21.

PUBLICIS

Voglio andare a sconto sicuro.

-30% -40% -50%

E con carta SpesAmica, tanti sconti esclusivi per i titolari

Paste surgelate Arena penne alla Puttanesca/mezze penne alla Sorrentina g 500 £ 5.660 — MICA SCONTO 40 — 3.390 (al Kg £ 6.780)

Pizzatola Locatelli g 125 £ 2.490 — MICA SCONTO 50 — 1.240 (al Kg £ 9.920)

Sangiovese del Rubicone Lt 1,5 £ 5.890 — MICA SCONTO 40 — 3.530 (al Lt £ 2.353)

Riso GS Originario sottovuoto Kg 1 £ 2.370 — MICA SCONTO 40 — 1.420

Tonno Rio Mare all'Olio d'Oliva cont. 3 pz. g 120 £ 6.250 — MICA SCONTO 30 — 4.370 (al Kg £ 12.108)

Partecipa alla grande collezione GS "Voglio regali di tutto punto" riservata ai titolari di carta SpesAmica Club. Tanti bellissimi regali, tutti GRATIS ti aspettano.

D.M. 61/95/D del 19/1/95

GS sa cogliere il tuo desiderio di grande convenienza.
Dal 13 al 23 gennaio, tantissimi sconti fino al 50%

Ecco alcuni esempi:

Caffè Emozioni Qualità Oro Segafredo g 250 — SCONTO 50% — 2.770 (invece di £ 5.540 al Kg £ 11.080)

Passata Pummarò Star conf. 3 pz. g 400 — SCONTO 50% — 1.630 (invece di £ 3.270 al Kg £ 1.358)

Arance Tarocco in rete da Kg 2) orig. Sicilia-calib. — 780 al Kg

Olio extravergine di Oliva Il Poggiolo Monini ml 750 — SCONTO 30% — 4.890 (invece di £ 6.990 al Lt £ 6.520)

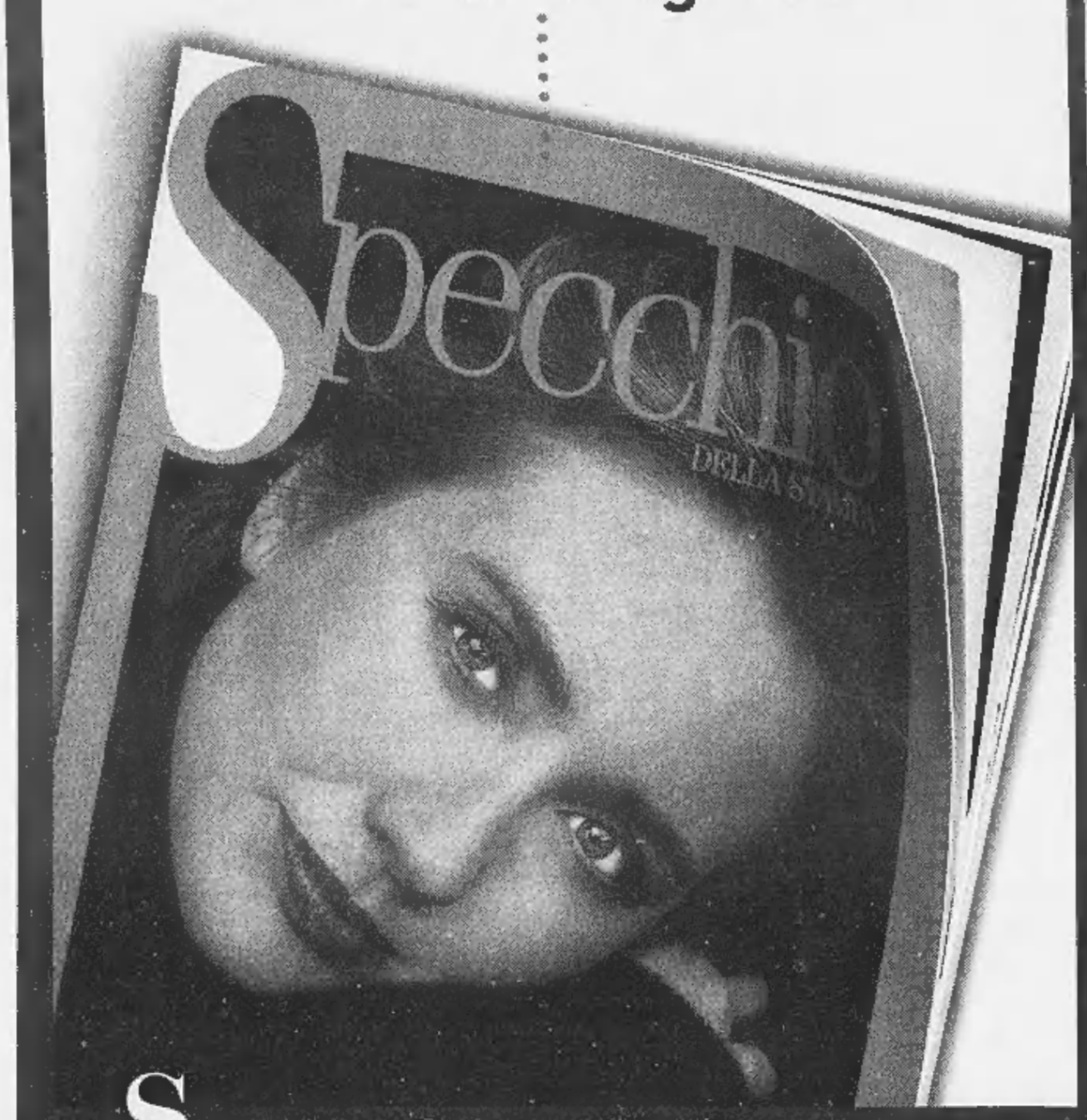
Pollo Planeta Verde pronto a cuocere al Kg — SCONTO 30% — 4.510 (invece di £ 6.450)

Detersivo Lavatrice Lanza cont. in flustino — SCONTO 40% — 5.990 (invece di £ 9.990 al Kg £ 1.999)

GS

Sa cosa voglio.

Qualità da sfogliare.



Specchio. Prima riflette, poi parla.

E da ascoltare.

Deutsche Grammophon: 3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.

In occasione del **centenario della Deutsche Grammophon,** Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de **"l'Albero della Musica"**. 12 splendidi CD di inarrivabili incisioni, divisi in tre serie: "il Concerto", "la Sonata", "la Sinfonia". Ogni CD è corredato da un libretto di 28 pagine **con un'approfondita guida all'ascolto.** Da sabato 16 gennaio troverete in edicola il primo dei quattro CD della terza e ultima serie, dedicata a "la Sinfonia": Bach, Mozart e Haydn. "l'Albero della Musica": **un evento così capita una volta ogni 100 anni.**

Dal 16 gennaio il primo CD della serie "la Sinfonia".

Specchio + LA STAMPA + CD a sole 14.900 lire*. (Acquisto facoltativo)

*Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto il tagliando per ritirare in edicola i CD con uno sconto di 2.500 lire.

ARMANDO TESTA SPA

Granata sempre all'attacco, poche le vere occasioni da gol

Per il Borgosesia pari amaro

Il Voghera strappa lo 0-0 che voleva

BORGOSESIA. Zero a zero tra Borgosesia e Voghera; poco, troppo poco. Il recupero della sedicesima giornata è andato bene soltanto ai lombardi, pure loro impegnati nella lotta per evitare retrocessione diretta e play out, ma con una classifica migliore rispetto ai valsesiani. Alla vigilia della difficile trasferta a Fiorenzuola tutti contavano su una vittoria: è invece stato ottenuto solo un punto, ma non c'è nulla di compromesso anche se il futuro si fa sempre più difficile.

Con il Voghera, è vero, c'è stata una maggior padronanza del terreno, questo però non è bastato. Come non è bastato accumulare tante azioni offensive. Alla fine hanno festeggiato i vogheresi, ai quali questo pareggio in fondo va proprio bene.

Per la squadra di Domenicali non è stato determinante neppure il debutto di Christian Guatteo, ex Novara ed ex Ternana. Per l'attaccante acquistato all'inizio della settimana la Lega ha concesso già ieri mattina il nulla osta quindi il tecnico ha potuto schierarlo almeno nel finale al posto di Siazzu, anche se il giocatore naturalmente non può ancora avere intesa con i compagni.

Intanto proprio ieri è giunta notizia della squalifica per un turno di Lele Domenicali (oltre a quella di Dotti, già preventivata), che dunque dovrà assistere dalla tribuna alla sfida di Fiorenzuola. Contemporaneamente è stato concesso l'anticipo della partita del 24 gennaio con il Mantova: si giocherà sabato per evitare la concomitanza con il primo importante appuntamento del Carnevale borgosesiano.

Gli spunti principali della cronaca portano tutti il marchio granata. Al 25' Misso emerge da una mischia in area, ma la sua conclusione è deviata in corner. Sette minuti dopo Casu colpisce di testa e la sfera è preda di Cortinovis. La punizione di Galeazzi del 35' è girata al volo da Casu che non inganna il portiere. Al 38' un traversone di Galeazzi attraversa tutto l'arco della porta per arrivare a Siazzu: la sua conclusione è respinta e sulla palla si avventa Misso, ma il tiro finisce poi oltre la traversa. Nella ripresa da segnalare un servizio di Guatteo per Casu al 55' (palla in corner) e il contrasto tra Dan e Russo del 71' per cui il Voghera ha chiesto il rigore. Poi più nulla.

Neppure l'esordio di Christian Guatteo ha dato al Borgosesia la vittoria sperata

Ivan Fossati

Borgosesia: Dan, Dotti, Sironi, Galeazzi, Sottana, Paladin, Pellegrino, Rubino (50' Panella), Casu, Misso, Siazzu (50' Guatteo). All.: Domenicali. **Voghera:** Cortinovi, Graziano, Fagnoni, Rocchi, Dozio, Ricci, Bruzzano (46' Gessa), Orlando (91' Zirilli), Russo, Frau, Giannascoli (74' Ribolla). All.: Garavaglia. **Arbitro:** Rossomando di Salerno.

Amichevole

La Biellese oggi affronta l'Inter

BIELLA. Collaudo d'eccezione oggi per la Biellese targata Patrizio Sala che alle 14,30 scenderà in campo ad Appiano Gentile contro l'Inter di Baggio, Ronaldo e Zamorano.

L'impegno sembra stato studiato apposta per contribuire a rasserenare l'ambiente bianconero: la sgambata contro i fuoriclasse di Lucescu, utile per collaudare i nuovi schemi anti Pro Vercelli in vista del derby di domenica, sarà un momento di divertimento per i lanieri.

E su questa ricetta, un misto tra impegno e divertimento, che Patrizia Sala punta per far ritrovare alla Biellese la serenità di inizio campionato, quando le casacche bianconere volavano nelle zone alte della classifica. Così ieri il mister ha spiegato ai giocatori un paio di movimenti nuovi da utilizzare a seconda delle circostanze sia in attacco sia in difesa. «Nulla di stravolgente - spiega -. Si tratta soltanto di qualche aggiustamento. Per il resto la disposizione in campo della squadra resta la stessa. A questo punto del campionato non è più possibile cambiare tutta l'impostazione».

E oggi a chi pensa di affidare la marcatura di Ronaldo? «Magari potrei decidere di tornare in campo io», conclude scherzando Patrizio Sala. **[r.b.]**

Obiettivo raggiunto. Brave anche le junior

La Conad ai play-off ora spazio al vivaio

COSSATO. Ottenuta la matematica certezza di disputare i play-off di serie B, la Conad si prepara ad affrontare dignitosamente anche la seconda parte della stagione e, soprattutto, a dare spazio alle giovani promesse.

«Delle dieci giocatrici impiegate quest'anno, ben otto provengono dal nostro settore giovanile - dice Tony Brasolin, direttore sportivo della Conad -. Questo dato, che dividiamo con pochissime altre società, ci stimola a lavorare con maggior intensità sulle ragazze del nostro vivaio. Nei play-off dovremo affrontare , oltre ad Ivrea, Mariano e Cantello, anche Collegno, Mirafiori Torino, Lerici ed un'altra ligure ancora da designare. Tutte squadre forti ed esperte che rappresentano un interessante banco di prova per le nostre giocatrici più acerbe».

Altre soddisfazioni giungono anche dalla formazione juniores impegnata nel campionato di categoria. Con la vittoria ottenuta sull'inviolato parquet di Novara, Elisa Cavigioli e compagne continuano la serrata lotta con Vercelli e Valenza per i due posti che aprono le porte alla fase regionale.

Intanto la Conad nel prossimo fine settimana osserverà il proprio turno di riposo prima di concludere la regular season ospitando, sabato 23, il Mariano Comense.

«Una pausa che ci consente di recuperare alcune giocatrici acciaccate e preparare con tranquillità la seconda fase del campionato - conclude Brasolin -. Anche se il nostro principale obiettivo è stato raggiunto, non possiamo sciupare quanto di bello abbiamo fatto fino ad oggi». **[w. d. b.]**

In questo girone di ritorno la società cossatese punta molto sul proprio vivaio

Il «Provincia» replica

Dopo il clamoroso successo si pensa già all'edizione 2000

VERCELLI. Il trofeo della Provincia avrà senz'altro un seguito. Non si sono ancora spenti gli echi del quadrangolare internazionale di basket che ha regalato a Vercelli e Borgosesia tre giornate di basket spettacolo che già si sta preparando la seconda edizione.

«Abbiamo già contattato enti ed eventuali sponsor per programmare nel dettaglio il trofeo del Duemila - spiega Silvio Pozzati presidente dei Frogs, società che ha organizzato la manifestazione - perchè una pallacanestro così non possiamo lasciarcela sfuggire».

Non a caso, dopo l'abbandono di Biella, il torneo internazionale era entrato nel «mirino» della Scavolini Pesaro. «E i risultati ci hanno dato ragione - prosegue Pozzati -: il pubblico è stato numeroso e appassionato, mentre anche i "media" hanno dato risalto all'avvenimento, se è vero che erano presenti a Vercelli due tra i più importanti "scout man" del mondo quali Hristo Kokh e Giovanni Pascucci». **[p. m. f.]**

MOTORIZZAZIONI • 2.0 T.S.: 155 CV-CEE - 213 km/h • 2.5 V6 24V: 190 CV-CEE - 225 km/h • 2.0 V6 TB: 205 CV-CEE - 237 km/h • 3.0 V6 24V: 226 CV-CEE - 243 km/h • 2.4 JTD: 136 CV-CEE - 202 km/h

ALFA 166. LA SICUREZZA DELLA FORZA.

Benvenuti nel mondo dei servizi

Alfa Romeo Services

A fianco di chi guida Alfa Romeo con servizi assicurativi, finanziari e di assistenza stradale.

VI INVITIAMO AD UNA PROVA SU STRADA PERSONALIZZATA.

E' Alfa 166. E' linee forti, sicure, ricche di personalità. E' entrare in un ambiente ideale, disegnato per offrire il massimo comfort e il pieno controllo. Tre versioni di ambienti interni (elegante, classico, sportivo) e due allestimenti speciali (Blue Style e Red Style) per uno spazio totalmente personalizzato e dedicato al piacere di guida e del viaggio, con le sensazioni che solo una Alfa Romeo può offrire. Con soluzioni evolute come l'Integrated Control System, che raggruppa le funzioni principali per una miglior qualità di vita a bordo: impianto radio, climatizzazione, trip computer e, volendo, hi-fi, sistema di navigazione GPS e telefono integrato GSM. Con la sicurezza di tutte le dotazioni più avanzate, dagli airbag full size ai sistemi di controllo della trazione TCS ed ASR. E' una guida entusiasmante, fluida, sempre nel pieno controllo. E' la sicurezza del sofisticato equilibrio delle sospensioni a quadrilatero alto anteriori e multibraccio posteriori, per un comportamento stabile e preciso in ogni condizione. Una frenata forte e sicura, con ABS e sensori attivi e ripartitore elettronico di frenata (EBD). Nella forza dei motori, la sicurezza di poter gestire una grande potenza sempre pronta a risolvere situazioni impegnative. Alfa 166. La sicurezza della forza, dedicata a chi non conta i chilometri che mancano all'arrivo.

Concessionari Alfa Romeo

FORMULA Informatevi dai Concessionari Alfa Romeo sulle condizioni e i vantaggi del Programma Formula. INTERNET: http://www.alfa166.com Un Corso al Centro Internazionale Guida Sicura migliora la vostra qualità di guida. Per informazioni: 167-166166

AUTO TEAM
VERCELLI - Tangenziale Sud, 61 - Tel. 0161294319

GILARDI & C.
BORGOSESIA (VC) - Via G. Marconi, 42 - Tel. 016322566

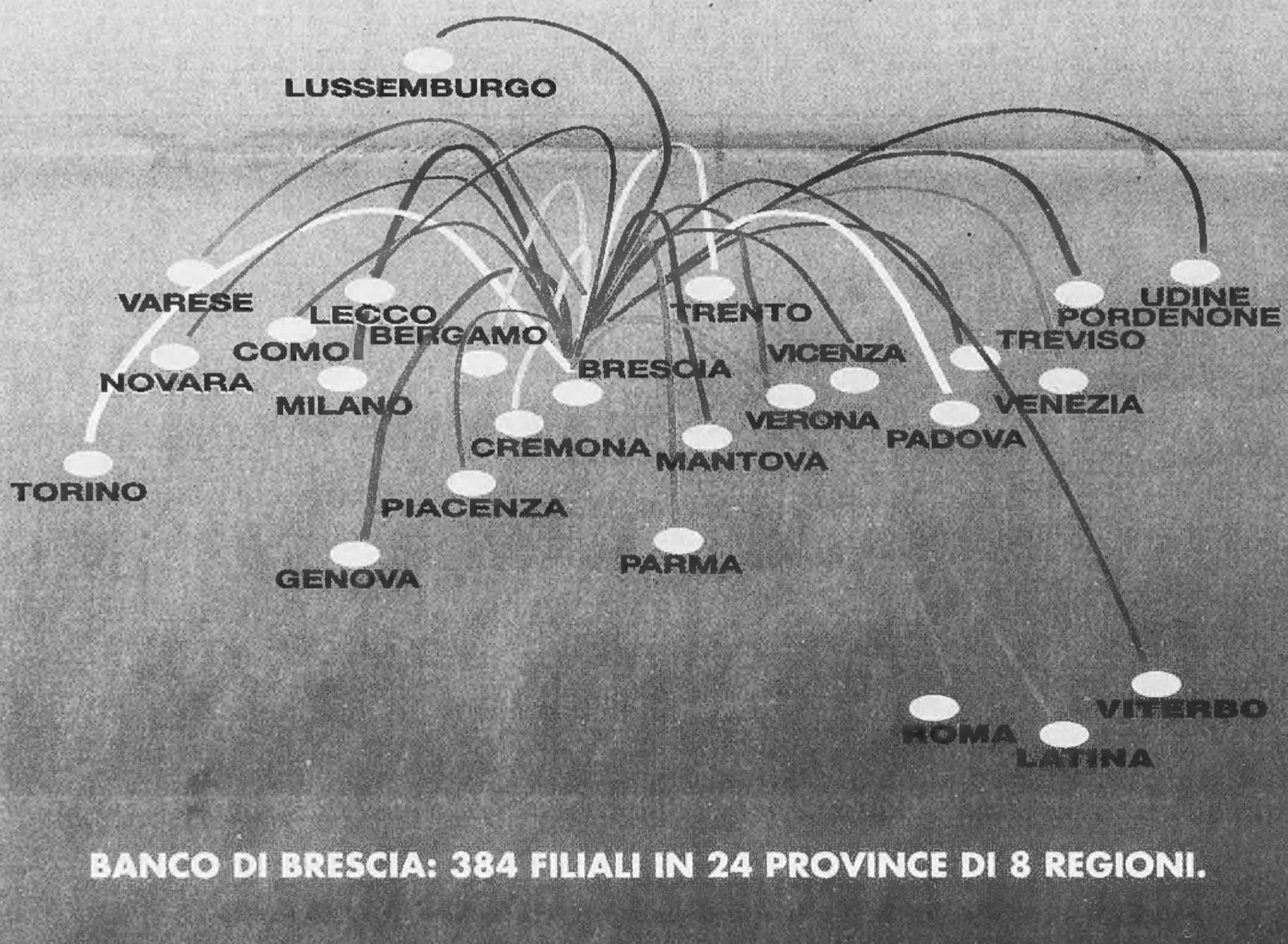
SABICAR
BIELLA - Viale Macallé, 45 - Tel. 015401745

ANNO NUOVO, BANCA NUOVA.

Grandi novità dal primo di gennaio. Banca San Paolo di Brescia e CAB uniscono le loro forze e danno vita al Banco di Brescia: una struttura più grande per continuare ad offrire servizi più evoluti ed efficienti, per dare più spazio agli interessi del cliente.

Dalla loro fusione nasce anche Banca Lombarda, quotata in borsa, holding dell'omonimo gruppo bancario del quale, oltre al Banco di Brescia, fanno parte anche la Banca di Valle Camonica, la Banca di Genova e San Giorgio, CAB International, SBS Leasing, Capitalgest, Unigest.

Sotto le insegne del Banco di Brescia, c'è l'agilità di una grande banca regionale. Una banca che assomma in sè le caratteristiche della Banca San Paolo di Brescia e del CAB e quindi con una profonda conoscenza del territorio e delle esigenze dei suoi abitanti, per offrire sempre maggiori opportunità alla clientela.



BANCO DI BRESCIA: 384 FILIALI IN 24 PROVINCE DI 8 REGIONI.

Gruppo Banca Lombarda

BANCO DI BRESCIA